

## Un gruppo di ricercatori incontra Berlusconi che promette: se vinco avrete più libertà Tregua armata scienziati-governo

### Amato convince Pecoraro Scanio: nuovi esperimenti biotech

#### ORGANISMI POLITICAMENTE MODIFICATI

di Enrico Ruscini

È nato un nuovo soggetto politico che non ha intenzione di delegare a nessuna rappresentanza indiretta, «democratica», le sue competenze decisionali su un campo che ritiene di poter gestire direttamente a nome della collettività. È nato un tipo nuovo di scienziato-politico, che vuol contare direttamente nella decisione collettiva. Per ora si è creato un altro tavolo di «concertazione», quello tra politica e scienza. Ma parlare di «scienza» e «politica» è una finzione. Il confine è già stato superato da tempo: da quando la scienza per svilupparsi dipende in modo assoluto dal sostegno del potere economico e politico; da quando la politica per garantire gli standard di qualità di vita della popolazione dipende dalle prestazioni della scienza. Tutto questo ha modificato profondamente la figura sociale e politica dello scienziato. I politici lo intuiscono, ma non sanno come reagire.

Dietro alla questione relativamente circoscritta e risolvibile degli organismi geneticamente modificati (ogm) si intravede una problematica che coglie di sorpresa l'intera nostra classe politica. Reagisce con riflessi elettoralistici, destreggiandosi impacciata tra grandi nobili concetti come Ricerca, Scienza ed Etica, senza sapere in realtà che cosa fare per esorcizzare la paura verso possibili esiti imprevedibili e incontrollabili. Le mancano gli strumenti anche concettuali. In questi anni infatti la scienza e la tecnologia hanno raggiunto gradi di autonomia, di acquisizione di conoscenze e di sperimentazione tali per cui esse dispongono in modo monopolistico e insindacabile delle informazioni essenziali su problemi su cui la politica democratica è chiamata a pronunciarsi.

La strada obbligata, per ora, è quella delle commissioni di consultazione miste (di scienziati e di politici) per tenere sotto controllo i problemi di volta in volta emergenti. Ma alla lunga si assisterà alla loro progressiva trasformazione in organi di rappresentanza politica (con scienziati d'area) con vere e proprie competenze decisionali.



**I SERVIZI**  
**LA VITTORIA DEI CERVELLONI**  
«Abbiamo messo Polo e Ulivo in competizione»  
Maria Laura Redolà A PAGINA 2

**LA TELA DEL PREMIER**  
Tra Ds e Sole che ride ha evitato una crisi  
Maria Teresa Melli A PAGINA 3

**IL MINISTRO SI DIFENDE**  
«No alla ricerca senza sicurezza»  
Maria Cordi A PAGINA 3

ROMA. Piante modificate geneticamente saranno coltivate in un unico campo aperto, per valutare i rischi per ambiente e salute. Ma prima si formerà una commissione d'esperti: per preparare un protocollo di sicurezza e dare poi il via alla sperimentazione. È la pace siglata davanti al presidente del Consiglio, Amato, tra il ministro delle Politiche Agricole, Pecoraro Scanio, e un gruppo di scienziati che avevano firmato il manifesto per la libertà della ricerca. Un punto d'incontro, in equilibrio instabile. Amato ha convinto Pecoraro Scanio per nuovi esperimenti biotech, togliendolo dalla scomoda posizione di chi voleva bloccare la ricerca. Altri ricercatori sono andati da Berlusconi che ha promesso: «Se vinco avrete più libertà».

Daniela e Miranti ALLE PAGINE 2 E 3

#### CULTURA



**IL PREMIO AGNELLI AL RUSSO AVERINCEV**

Riconoscimento al filosofo che si batte contro le nuove barriere politiche e culturali  
Il discorso di Giovanni Agnelli sul futuro dell'Europa

A PAGINA 23

#### OSCAR



**«IL GLADIATORE» COME «BEN HUR»**

Il film ha ottenuto dodici nomination seguito da «La tigre e il drago» Italia delusa per l'esclusione dei «Cento passi»

Scrive e un commento di Torsobelli A PAG. 27

#### POLO SUD

#### NOVANTA GIORNI DI LOTTA CONTRO IL VENTO, IL GELO E LA SOLITUDINE



#### Due donne hanno vinto l'Antartide

L'americana Ann Bancroft (nella foto), 45 anni, e la norvegese Liv Arnesen, 47, hanno realizzato l'impresa che sognavano da quando, anni fa, lessero il libro sul difficile tentativo di Sir Ernest Shackleton di raggiungere il Polo Sud nel 1914: essere le prime donne ad attraversare l'Antartide sugli sci. Dopo 90 giorni di fatiche, con venti che hanno raggiunto i 100 kmh e temperature fino a 34 gradi sotto zero, hanno raggiunto la banchisa di Ross, percorrendo 2.700 chilometri. Il successo raggiunto è stato festeggiato con sobrietà, perché la loro fatica non è ancora finita: dalla base di Ross dovranno ancora percorrere 800 km per raggiungere la loro destinazione finale, la base americana McMurdo.

#### «Se non quadrano dovrò rivedere il bonus fiscale» Berlusconi: i conti statali sono tutti da verificare

**GREENSPAN**  
**«FRENATA TEMPORANEA PRONTO A TAGLIARE I TASSI»**  
La Fed preannuncia una politica «più interventista»  
Franco Pontarelli A PAGINA 16

ROMA. Berlusconi lancia l'allarme sui conti dello Stato che ritiene «fuori controllo» e chiede una «verifica puntuale»; su questi conti, sostiene, «potremmo ricevere un'eredità avvelenata». Se non quadrano, dovrà rivedere il bonus fiscale. Fronta la replica del centrosinistra: «Forse Berlusconi ad Arcore ha commercializzato i migliori di quelli della Ue che ha promosso l'Italia», sostiene il diessino Mussi. SERVIZI A PAG. 8

#### CENSURA



**QUANDO IL CINEMA VA ALLA SBARRA**  
Venerdì la sentenza su «Totò visse due volte» accusato di blasfemia  
Filippo Ceccarelli A PAGINA 9

#### Serial killer di Padova, due testimoni per l'ultimo delitto Il professore ucciso dal figlio scoperto a falsificare esami

PADOVA. L'ha colpito con un pugno, poi a bastonate, infine ha cercato di disfarsi del cadavere dandogli fuoco. Paolo Pasimeni ha confessato d'aver ucciso il padre Luigi, docente nella stessa università dov'è iscritto il ragazzo, perché «aveva scoperto che avevo falsificato i risultati degli esami: ho perso la testa, l'ho colpito...». Quanto all'uccisione dell'immobiliare sono spuntati due testimoni-chiave. Giovanni e Politti A PAG. 5

**IL DELITTO A SCUOLA**  
**I GENITORI DI ROBERTO «CHIEDIAMO PERDONO»**  
Il ragazzo in cella ripete: «Non volevo uccidere Monica ma solo spaventarla»  
Cerriti e Colonnello A PAGINA 7

#### PRIMO VIAGGIO PER BUSH

#### MESSICO PIU' PETROLIO CHE NUVOLE

Maurizio Molinari

PER George W. Bush il mondo incomincia nel Guanajuato. E' questo lo Stato del Messico dove il presidente Vicente Fox ha il ranch di cui va orgoglioso e dove accoglierà venerdì il collega yankee - anche lui proprietario di ranch - alla prima trasferta dall'insediamento alla Casa Bianca.

Sono tre i motivi per cui Bush, per l'atteso debutto internazionale, ha preferito il Guanajuato a Londra, Parigi o Tokyo: il petrolio, la politica e Fidel Castro.

Sul petrolio Bush ha un progetto: diminuire la dipendenza degli Stati Uniti dalle importazioni di greggio dall'instabile e arroventato Golfo Persico. E' un processo già in corso, ma vuole accelerarlo. Per centrare l'obiettivo l'idea è quella di creare un grande asse energetico nordamericano fra Messico, Stati Uniti e Canada, di tale capacità e potenza da far impallidire l'Opec. Ottawa ha già dato luce verde ma la Costituzione messicana impedisce la liberalizzazione energetica. Bush chiederà a Fox di superare l'ostacolo. Per fare dell'America un gigante meno ricattabile e del suo Texas il cuore energetico del Continente. Poi c'è la politica: il Messico è un paese che pesa negli equilibri interni americani. Gli ispano-messicani sono già la minoranza più grande e nel 2010 gli ispanici saranno più dei bianchi. Nel nuovo secolo nessun Presidente Usa potrà essere eletto senza i loro voti. Ma nessun Presidente potrà neanche permettersi di allargare le maglie dell'immigrazione. Da qui l'importanza di un patto con Fox per evitare attriti di frontiera e problemi elettorali. Sulla carta Bush e Fox - entrambi freschi di elezione - dovrebbero facilmente siglare quello che a Washington già chiamano «il patto del ranch». Ma sul summit c'è un'ombra: Fidel Castro. Il Messico da tempo guida i paesi che lo hanno sdoganato, Bush vuole farlo cadere. L'esito non è affatto scontato.

**MALPENSA**

**LE CENERI SCOMPARSE TROVATE DUE URNE**

Forse risolto il giallo I resti delle vittime della sciagura aerea in Venezuela erano al Terminal 2

Dianfranco Quaglia A PAGINA 13

**Il Prestito Personale.**

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto disguidi

**da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al**

**800-828281**

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00

**FORUS**

Produttore Finanziario di SANTA BARBARA SPA (L. 10.12.97) TALEE 01.15.17.18 al via concesso dalla legge

**BUONGIORNO**

**In memoria dell'Amore**

In un mondo più sano, sarebbe San Valentino tutti i giorni. Invece dobbiamo ancora ringraziare i commercianti se in mezzo ai tax day, agli election day e ai tanti altri day (e dei onorati dalla società moderna, il mare si ritaglia questo piccolo spazio, quasi una festa della memoria. E non importa che in troppi ci speculino sopra per venderci le loro rose rosse e gli anellini avanzati di Natale, se il loro ritorno ci costringerà a pensare almeno per un attimo all'amore. All'ultima volta che ci siamo emozionati sul serio e non era un film con Tom Cruise, un calendario della Ferilli né un gol peraltro raro di Del Piero. Quella sensazione di pienezza divina. Quel coraggio di vivere fino in fondo

la nostra leggenda personale che abbiamo irriso, smorzato e infine perso nei meandri stressanti delle nostre importantissime miserie quotidiane, ma che torna prepotente quando si ama riamati (quello a senso unico è un sentimento che fa scrivere belle canzoni, ma non è amore).

E pazienza se la panchina più affollata è diventata Internet, la più inadatta, per assenza di fisicità, a interpretare il senso profondo di questa data. Che non sono le parole dolci (di quelle ne buttiamo anche troppe durante l'anno) ma i silenzi, gli sguardi, il contatto dei corpi. Buon San Valentino a tutti, specie a chi lo festeggerà da solo, trovando la forza per avere l'amore che gli spetta.

**Cepu... in famiglia!**

alle superiori, all'università, nel web

l'assistenza per chi studia

**CEPU**

800-331188

www.cepup.it

10214

9771122176003



## AGRICOLTURA PIU' INCENTIVI ALL'ALLEVAMENTO ESTENSIVO



## AGENDA 2000 PUNTA SUL BIOLOGICO

Mucca pazza, Caporetto degli obiettivi agricoli di Agenda 2000. Con un piano in sette punti, la Commissione Europea ha presentato ieri il conto agli agricoltori che praticano allevamenti intensivi e su base industriale: in futuro saranno favorite la produzione biologica e quella estensiva, su terreni arabili

messi a riposo a spese del bilancio comunitario. Lo ha detto il commissario all'Agricoltura Franz Fischler a Strasburgo, dove è in corso la sessione plenaria del parlamento Europeo: «È interesse di tutti - ha aggiunto - evitare che si producano montagne di carne bovina». Dall'esplosione della crisi a oggi, i prezzi sono scesi in media del 27,3% (del 24,4% in Italia, del 39,3% in Germania) e in sei paesi europei (Belgio, Spagna, Francia,

Irlanda, Lussemburgo e Portogallo) sono state avviate alla distruzione 112.904 carcasse di bovini. Per garantire il reddito degli agricoltori e rispettare il tetto alla spesa agricola fissato con l'Agenda 2000, il Consiglio europeo di Berlino, Fischler propone anche di ridurre il premio alle mucche nutrice e istituire interventi speciali per distruggere le carcasse. Le misure saranno esaminate dai ministri dell'Agricoltura UE nella riunione del 26 febbraio a Bruxelles

# Verdi sotto tiro, gli Ogm spaccano i Poli

## Berlusconi «con la scienza»

ROMA

Una giornata «eroica» per i Verdi che hanno sopportato l'offensiva degli scienziati, della destra e anche della sinistra. La leader dei Verdi, Grazia Francescato, ha retto bene alle bordate, restituendole - questo è un attacco orchestrato contro Pecoraro Scario e contro chi ha sollevato il velo dicendo che gran parte della ricerca non è libera ma legata alle multinazionali - mentre il presidente dei senatori, Maurizio Pieroni, ha minacciato l'estremo atto di orgoglio, l'uscita dalla coalizione di governo.

E' certo che un gran favore a Berlusconi che si schiera a fianco dei ricercatori facendo sapere che favorirà «la libertà di ricerca, uno dei cardini irrinunciabili delle società emancipate e moderne». Il leader del Centrodestra condanna «la decisione del governo della sinistra di bloccare tutte le ricerche in campo agricolo che utilizzano organismi geneticamente modificati, una cosa gravissima» che «non trova precedenti nella storia recente del paese».

«Come leader dell'opposizione - continua il candidato premier - sono al fianco dei nostri ricercatori ai quali viene chiesto di rinviare la propria professionalità e la propria identità intellettuale. Interrompere i progetti di ricerca significa rinunciare a raccogliere i frutti dei fondi già investiti. Per Berlusconi, è indispensabile impegnarsi nella ricerca senza preconcetti per difendere la competitività del settore agricolo».

## STRASBURGO LA TRAGEDIA DI LUCA

STRASBURGO. Luca Coscioni, 33 anni, occhi e capelli neri, da 5 anni è paralizzato: ieri, sulla sua sedia a rotelle, nell'aula di una commissione dell'Europarlamento, ha discusso di genetica umana e di clonazione terapeutica. La malattia di Luca, la sclerosi laterale amiotrofica, è una patologia progressiva che attacca le cellule nervose chiamate «neuroni motori» che controllano i muscoli. Blocca inesorabilmente con il passare del tempo tutte le attività motorie. Per combatterla uno spiraglio si è aperto con la clonazione terapeutica di cellule staminali. Ma l'Europarlamento, il 7 settembre dello scorso anno, ha votato una mozione che ha detto no alla clonazione di cellule staminali prelevate dagli embrioni. Ora l'Europarlamento ha deciso di dare vita alla commissione di fronte alla quale Luca Coscioni è venuto a portare la sua testimonianza. Con un messaggio esplicito: «Non chiudete la porta della speranza in faccia ai 37.500 cittadini europei con la mia malattia».

lo italiano. La comunità scientifica italiana nella sua interezza non può accettare che il governo stringa la ricerca sulla base di pregiudizi ideologici. Per questo favoriamo la libertà di ricerca, e, attraverso nuovi investimenti, eviteremo la fuga dall'Italia dei giovani ricercatori».

Più o meno gli stessi concetti da Pierferdinando Casini, presidente del Ccd, che ha bollato l'accordo raggiunto con Amato «un palliativo, un escamotage dell'ultima ora». «Quello che emerge con chiarezza - ha detto - è che i Verdi sono un freno allo sviluppo del Paese. Ieri erano un freno alle grandi infrastrutture, come il raddoppio della Bologna-Firen-

ze, in nome di un ricatto ambientalista, oggi sono un freno allo sviluppo della scienza e della ricerca scientifica». Antonio Tomassini, responsabile del settore Sanità di Forza Italia, si è spinto oltre chiedendo le dimissioni del ministro dell'Agricoltura.

È l'altro candidato premier? «Sto dalla parte del governo», ha risposto ieri Francesco Rutelli a chi gli chiedeva da che parte stesse, se con gli scienziati o con Pecoraro Scario. «Il fatto che l'esecutivo abbia chiarito in modo efficace l'orientamento di responsabilità, che vuol dire precauzione rispetto alle novità della scienza, che possono avere un impatto negativo sull'ambiente, mi piace».

Il corteo dei Verdi ieri nelle strade della capitale



**Rutelli difende il governo. Il Vaticano respinge le accuse di oscurantismo. Mons. Sgreccia: «La scienza rischia di essere usata contro i più deboli»**

l'orientamento di grande innovazione».

Una voce «contro» è, invece, quella di Antonio Di Pietro secondo cui il ministro dell'Agricoltura dà solo propaganda elettorale. È importante - dichiara il leader del Movimento Italia dei valori - che la ricerca non abbia limiti, mentre deve averne l'utilizzo che poi ne farà. Per Rocco Buttiglione, leader del Cdu, tra gli scienziati e il ministro hanno torto tutti e due. «La scienza è libera - spiega - ma quando uno scienziato viola i diritti della persona e la dignità umana è dovere della morale della politica intervenire. Non esiste la libertà della scienza di mettere

sotto i piedi la dignità umana, come non c'è la libertà assoluta della politica di proibire senza motivi forti».

Su tutti, la voce del Vaticano che chiede cautela. Monsignor Elio Sgreccia, vicepresidente della Pontificia Accademia per la vita e direttore dell'Istituto di Bibetica dell'università cattolica, ha parlato delle «gravità delle accuse mosse da alcune personalità del mondo scientifico alla fede religiosa e alla Chiesa cattolica», accusata di voler ostacolare la ricerca nel campo della cura delle malattie.

«La scienza sperimentale, come ogni altra attività dell'uomo - ha detto Sgreccia - deve essere orientata

al bene dell'uomo e al rispetto di ogni singolo uomo, sia quanto ai fini che persegua sia quanto ai mezzi che impiega; e deve sempre rispettare ogni soggetto umano implicato nella sperimentazione, specialmente nelle fasi di vita più fragili e quando il soggetto non può dare il consenso. Una scienza che pretendesse di prescindere dall'esame rigoroso di carattere etico sugli obiettivi, i metodi e le conseguenze - ha sottolineato - non sarebbe degna dell'uomo e si esporrebbe al rischio di essere impiegata in modi più deboli e indegni. Tale impiego deteriora la scienza ha scritto pagine buie nella storia non lontana».

[m. cor.]

## I CAMICI BIANCHI PER UN GIORNO AL CENTRO DELLA RIVOLTA

Gli scienziati che ieri hanno manifestato per chiedere il diritto alla libera ricerca

## reportage

Maria Laura Rodotà

ROMA

E' la marcia dei quarantamila degli scienziati? E' un possibile strappo culturale per effetti politici di una parte di un mondo, quello dell'accademia e della ricerca, da sempre considerato di sinistra o comunque che giudicava oscurantista e/o aliena la destra italiana? Proviamo anche con Silvio, non si sa mai? Per il momento, alle sei e mezza della giornata in cui di botto governo e opposizione italiana si occupano furiosamente di ricerca, che in effetti non era mai successo, ci sono alcuni illustri scienziati fatti sedere spassati sotto uno sfondo azzurro, luminoso, artificiale. Con la scritta «La scelta decisiva». Sono finiti nella sala delle conferenze stampa di casa Berlusconi a Roma, in via del Plebiscito. Comunque insistono da nostra è un'iniziativa bipartisan, «giovedì vedremo anche Rutelli, speriamo». Comunque Berlusconi non gli è dispiaciuto, era preparato, «venti punti precisi»: ha chiesto di indicargli un candidato viceministro con delega alla ricerca, ha parlato di incentivi fiscali e di sinergie pubblico-privato. Niente sull'aumento della percentuale del Pil da dare alla ricerca, ma con meno tasse per tutti da qualche parte risparmiare bisogna.

Forse è una svolta per la ricerca sul transgenico, forse è un colpo di immagine berlusconiano, forse poi non succederà niente. In ogni caso «noi scien-



ziati pazzi siamo riusciti a mettere in competizione Olivo e Polo sulla questione della libertà di ricerca, visto?», si dichiara contenta Cinzia Caporale, docente romana di bioetica, tra i promotori dell'appello. Caporale, bionda chiacchierona e assertiva che collabora a Radio Radicale, è il ponte tra gli scienziati

e gli attivisti più politici. Che consistono principalmente in Giovanni Negri dell'Osservatorio laico; anche Marco Fannella voleva venire, non l'hanno portato ed è arrabbiato. Negri è contento e sicuro di sé. Gli scienziati erano più allegri la mattina, nella conferenza stampa a palazzo San Macuto. C'era-

# I cervelloni conquistano il Palazzo

## «Abbiamo messo in competizione i partiti»

## ITALIA CENERENTOLA DELLA RICERCA

ROMA. Per la ricerca scientifica il governo ha stanziato mille miliardi in tre anni. Oltre 200 andranno per le ricerche biotech: 140 per il progetto postgenoma, 60 per l'ingegneria medica e 20 per un progetto del Cnr. Lo ha reso noto ieri il sottosegretario alla Ricerca Scientifica, Antonio Cuffaro, che a Palazzo Chigi ha partecipato a una conferenza stampa con Alfonso Pecoraro

Scario e Rita Levi Montalcini, dopo un incontro con il Presidente del Consiglio Giuliano Amato. Una parte delle risorse per la ricerca scientifica provverranno dagli introiti Umts. Questi nuovi stanziamenti, comunque, non saranno sufficienti a scongiurare la grave crisi in cui versa la scienza in Italia: il nostro paese continua a destinare un misero 1% del Pil alla ricerca.

no amici e colleghi, si parlava di cose familiari fuori dai denti. Ci si arrabbiava in coro anche alla più garbata domanda sui pericoli di strumentalizzazione politica, sui ventilati contatti e interessi delle multinazionali biotech, Monsanto, Novartis. Si polemizzava su arretratezze e laccoli italiani: non una medicina

nuova sviluppata da noi negli ultimi anni, il 60 per cento dei prodotti in vendita nei supermercati contenenti ingredienti transgenici, e noi fuori dalla ricerca. Nel pomeriggio, la delegazione diretta a casa Berlusconi è meno disinvolta. Si ritrovano sotto San Macuto, signori importanti nei loro campi: Sil-

vio Garattini in dolce vita bianca, Edoardo Boncinelli, toscano sospeso in grosso cappotto, Angelo Spena che fa ricerche su pomodori e melanzane, Riccardo Cortese, barba grigia e aria di sinistra, più Caporale e Negri. «Allora che gli diciamo?» (a Berlusconi). Ripassano i punti in scaletta. Si innervosiscono.

Ridono. Cortese conclude: «Evvabbè, se dico io sto con i Nobel io sono contento».

Nobel e dintorni pensavano alla politica dalla mattina. Il colpo di Berlusconi provoca lodi alla sua capacità di leadership: «Se pensiamo che ha la Lega anti-transgenica e i cattolici anti-staminali, che sarebbero contro la ricerca sulle cellule staminali, non è che Buttiglione sia antistaminico, ma qui si sa. Giuliano Amato non viene maltrattato, più che altro compatito causa la sua complessa coalizione: «Chiedevamo che ci ricevesse dal 15 gennaio; nessuna risposta. Poi ieri sera, dopo l'annuncio di Berlusconi, ci ha chiamato il sottosegretario Cuffaro convocandoci per mezzo giorno a mezza, proprio durante l'incontro a San Macuto. Così c'è andata una delegazione spontanea», Rita Levi Montalcini, il professor Leonardo Santi e altri. E l'accordo annunciato viene subito sconsigliato sotto il finto cielo azzurro al Plebiscito. Prima con cauti «nessuna delega, noi rappresentiamo solo noi stessi». Poi con Cortese che sintetizza «noi non ne sapevano niente». Garattini e Boncinelli si guardano attorno perplessi, arriva il sindaco di Catania e medico di Berlusconi Umberto Scapagnini in cravatta giallo scintillante a annunciare un «Research Day» a cura del Polo, a metà marzo. Poi si affaccia Berlusconi a fare un saluto, e «scusate son vestito da operaio perché è col suo grembiule maglietta blu. Un portavoce invita i professori a prendere posto in sala se vogliono ascoltare le comunicazioni politiche del leader. Alcuni professori vanno via a fumare. La giornata per la libera ricerca finisce, dopo le polemiche, con boccate finalmente bipartisan, per strada.

# Veronesi: è bene che sia finita così

## «Comprensibili le reazioni di queste settimane»

Stefania Miretti  
TORINO

Siamo tutti un po' transgenici, in quanto figli di mutazioni casuali che cambiano il nostro Dna. E la mutazione crea organismi nuovi che potranno sopravvivere solo se le condizioni ambientali lo consentiranno. Sventato il rischio che quella di ieri venisse ricordata come la giornata della grande ribellione degli scienziati contro un paese in cui «non c'è libertà di ricerca», con conseguente figuraccia internazionale, il ministro Umberto Veronesi smorza la polemica che nei giorni scorsi l'ha visto contrapposto al collega Pecoraro Scario (un dibattito dai toni sempre molto civili), commenta positivamente l'accordo raggiunto dal Premier e affronta soddisfatto l'incontro con il pubblico dei «Martedì della Unione

Industriale.

Intervistato dal direttore de «La Stampa» Marcello Sorigi, il professor Veronesi ha ripercorso le tappe del conflitto sulle biotecnologie, definendo creazioni comprensibili anche quelle di chi ha scelto uno arroccamento in difesa della natura: «Una catena di reazioni contingenze, e in quanto casuali non sempre ideali, come dimostrano le infinite mostruosità che abbiamo sotto gli occhi, dai tumori ai gemelli siamesi». Secondo il ministro se del tutto ragionevole che un uomo di scienza, che ha conquistato il possesso del «tuo» ha imparato a manipolarlo, si ponga il problema di utilizzare questa grandissima scoperta per correggere gli errori genetici che la natura porta con sé. Argomentazioni ormai largamen-



Il ministro Veronesi

te condivise; tant'è vero, ammette il ministro, che «oggi in medicina sono considerate legittime cose che vent'anni fa non sarebbero state accettate, mentre un certo arroccamento si è spostato sulla difesa del

mondo animale». Ma è possibile che il dibattito sulla ricerca accenda gli animi anche perché ha finito per sovrapporsi allo scandalo «mucca pazza»? Lo ha domandato Sorigi, rilevando che perplessità, ancorché irrazionali, di quanti ormai dicono: siamo appena stati travolti dal disastro dei bovini ammalati, probabilmente a causa di un cambiamento nella loro alimentazione, e vogliamo modificare geneticamente le mele e i pomodori? Il fatto è, ha replicato Veronesi, che «l'idea di utilizzare le forme per nutrire i bovini non è mai stata un'idea scientifica, ma sempre e solo un'idea commerciale. Ora che il guaio è fatto, si ricorre alla scienza per cercare di porre rimedio. Ma l'allarme venne dato parecchio tempo fa, e fu ignorato».

Numerose le domande del pubblico, nel merito dei tanti dibattiti

suscitati dalle prese di posizione del ministro Veronesi, a cominciare da quella sulle droghe leggere: «Sono padre di sei figli, figuriamoci se sono a favore dello spinello. Sulle droghe mi sono limitato a dire, dopo trent'anni di esperienza personale, che il proibizionismo non ha funzionato: il fatto stesso che somministriamo metadone a 150 mila ragazzi, lo fa dimostrare. Dovremmo cercare strade nuove». E non è mancata la contestazione di un gruppo di militanti del Partito Umanista che, in vestaglia, hanno protestato contro i tagli alla sanità. «Abbiamo abolito il ticket - ha replicato Veronesi - che io considero una tassa iniqua. Ora si tratta di razionalizzare meglio le risorse: penso ad esempio al medico di famiglia che dovrà essere almeno uno assistente, e imparare a usare l'ecografo».

**La soluzione non accontenta tutti**  
«Noi rappresentiamo solo noi stessi»

www.lastampa.it

Tutti i servizi e i link dello scontro governo-scienziati sul giornale on line



IL QUESTIONARIO DEI RICERCATORI LE DOMANDE PER I CANDIDATI PREMIER

1. Ritiene che la ricerca scientifica sia un fattore strategico per lo sviluppo del nostro paese, una priorità per le politiche del suo partito? Quale percentuale del Pil dovrebbe essere destinata alla ricerca?
2. Ritiene che la ricerca di base e la ricerca applicata nel settore delle piante geneticamente modificate abbia un ruolo importante nella nostra società?
3. Lei ritiene che le applicazioni biotecnologiche nel settore vegetale possano creare ricchezza e posti di lavoro nel nostro paese?
4. Il «principio di precauzione» è giustamente invocato in tutti i settori biotecnologici. Lei concorda con l'interpretazione che l'attuale governo propone di questo principio, e cioè con la sua trasformazione restrittiva in «principio di blocco» della ricerca?
5. La Sua posizione va nel verso di consentire oppure di continuare a vietare la sperimentazione delle piante geneticamente modificate in campi sperimentali aperti?
6. Quali saranno gli strumenti e gli organi di consulenza che utilizzerà per prendere decisioni relative al settore?
7. Ritiene che possa accadere nuovamente, come per il governo in carica, che l'intera gestione del settore delle piante geneticamente modificate possa essere delegata ad un partito apertamente ostile agli Ogm?
8. Lei si impegnerà a rispettare e/o sviluppare gli impegni presi a suo tempo dai ministri Bortone, Pinto e De Castro (governo Prodi) per il finanziamento della ricerca nel settore biotecnologico? Oppure intende mantenere la linea proibizionista del ministro Pecoraro Scanio?
9. E' favorevole o contrario a procedere nella direzione di «tutte le linee di ricerca (cellule staminali da adulto, da embrioni, via italiana alla «clonazione terapeutica»)»?

# Biotech, tregua fra governo e scienziati

## Concesso un unico terreno per la sperimentazione

Daniela Daniele

ROMA. Piantine modificate geneticamente saranno coltivate in un unico campo aperto, allo scopo di valutare i rischi per l'ambiente e la salute. Ma prima si formerà una commissione di esperti che dovrà preparare un protocollo di sicurezza in base al quale dare il via alla sperimentazione. E' il contenuto della pace, «fumato» davanti al presidente del Consiglio Giuliano Amato, tra il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio e un gruppo di scienziati tra quelli che avevano firmato il manifesto per la libertà della

ricerca. E' il punto d'incontro, in equilibrio instabile, alla fine di una giornata che ha visto gli schieramenti contrapposti rincorrersi tra Palazzo San Macuto, Palazzo Chigi, via Del Plebiscito e Montecitorio. Tra gli scienziati, proprio sull'accordo c'è stato, infatti, qualcosa di prossimo a una spaccatura.

Incominciato a Palazzo San Macuto, il giorno della scienza è stato inaugurato dal Nobel Rita Levi Montalcini. «La ricerca deve andare avanti - ha detto - sotto il controllo non di tutti, ma dei competenti, cioè degli scienziati. Oggi, più che mai, la nostra libertà non può essere messa in discussione, in gioco c'è il futuro stesso dell'umanità».

Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, si è lanciato in un'appassionata arringa: «Quando mai si è stabilito che i prodotti dell'agricoltura biologica siano migliori di quelli dell'agricoltura di tipo transgenico? La scienza vuole che si facciano sperimentazioni, si affrontino i problemi e che non si generalizzi».

In tarda mattinata, una piccola delegazione di scienziati, tra i quali Rita Levi Montalcini e Leonardo Santi, ha poi accolto l'invito a un colloquio con il presidente Amato e con il ministro Pecoraro

Scanio. Da questo incontro è scaturito l'accordo per un unico esperimento a campo aperto e sotto controllo di una commissione di esperti.

Un secondo gruppo di scienziati, Silvio Garattini, i biologi molecolari Angelo Spena, Riccardo Cortese, Edoardo Boncinelli e la professoressa di biologia Cinzia Caporale, si sono invece recati a colloquio con Silvio Berlusconi per illustrare al leader di Forza Italia i problemi legati alla sperimentazione degli Ogm e la necessità di finanziare la ricerca in Italia. Informati dell'accordo sull'unico esperimento a campo aperto, hanno detto di non saperne nulla.

«Ma se riguarda quello che ci hanno riferito - ha aggiunto Cinzia Caporale - si tratta di un fatto davvero marginale e poco rispettoso per la dimensione del nostro problema. Tra l'altro, a Palazzo Chigi c'erano anche persone che neppure avevano firmato il nostro appello».

A Montecitorio, intanto, prendeva il via la conferenza stampa dei verdi, con il ministro delle Politiche Agricole, con Grazia Francesco e un gruppo di scienziati «dissidenti».

Marcello Cini, docente di fisica teorica a La Sapienza, ha inviato una lettera in cui si osserva che gli scienziati pro Ogm si limitano

a dire che non ci sono evidenze certe che siano dannosi. «Ma delle incertezze - si chiede - chi si occupa? Perché nessuno si domanda, per esempio, se la creazione, la produzione di massa e il rilascio su vasta scala nell'ambiente di migliaia di forme di vita manipolate non faranno dell'inquinamento genetico una minaccia per il pianeta?».

«Una ricerca condotta a Berkeley - ha riferito a sua volta Mariano Bizzarri, responsabile del laboratorio di oncologia sperimentale a La Sapienza - su topi alimentati con Ogm ha dimostrato che il loro Dna risultava modificato in alcune generazioni».

Rita Levi Montalcini, in mattinata, diceva: «Si ha paura perché non si sa di che cosa si stia parlando».

Non la pensano così David Suzuki, autore del testo di genetica più usato nelle università americane, Jonathan King, biologo molecolare del Mit, Joe Cummins, genetista della University of Western Ontario e Richard Lacey, microbiologo, esperto di «mucca pazzo»: sono tra gli scienziati firmatari di un secondo appello. Chiedono di sospendere tutti i rilasci nell'ambiente di piante e organismi geneticamente modificati per almeno 5 anni e di non consentirne la brevettabilità.

Dopo un colloquio con Francesco e una notte passata a leggere le direttive europee il premier ha disinnescato personalmente la mina-Ogm offrendo agli ambientalisti una via d'uscita

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con Rita Levi Montalcini



### IL MINISTRO «NON HO CAMBIATO IDEA»



Il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio da giorni al centro dello scontro con gli scienziati

## Pecoraro: «Accordo? No, un chiarimento»

### intervista

Maria Corbi

ALFONSO Pecoraro Scanio, l'«oscurantista» ha passato la giornata di ieri a difendersi e a preparare dati e cifre per controbattere a chi lo accusa di aver bloccato la ricerca. «Questa storia è una speculazione», dice. «Noi non i nostri ragionamenti pragmatici siamo l'antidoto ai fondamentalismi veri».

Si è trattato di un attacco politico?

«Certo. Basti pensare che qualcuno non ha voluto incontrare il presidente del Consiglio. Garattini si è rifiutato di andare da Amato, ma poi ha incontrato Berlusconi. Alcuni avevano altre esigenze che non quelle di manifestare in nome della ricerca».

Da Forza Italia hanno chiesto le sue dimissioni.

«Forza Italia ha una tale coscienza sporca sui temi della sicurezza alimentare dei consumatori che è quasi un onore».

Non è stato sfiorato dalla tentazione di dimettersi?

«Mai».

Come mai da una posizione intransigente è passato all'accordo per il via libera ad una sperimentazione di organismi geneticamente modificati in campo aperto?

«Più che un accordo è stato un chiarimento. Io resto dell'opinione che se non c'è sicurezza non si può fare la sperimentazione in campo aperto. Ieri si è concordato di fare un comitato per la sicurezza e un protocollo di sicurezza e solo dopo iniziare l'esperimento. Questo è un principio di precauzione».

Quando nominerà questo comitato?

«Presto, e vi inserirò anche alcuni dei mille firmatari, naturalmente esperti agricoli. Anche la Montalcini ha riconosciuto che avevo ragione».

Come è andata con la Montalcini?

«Era stata male informata, le avevo detto che io avevo bloccato

tutta la ricerca. E sugli Ogm ha riconosciuto che la ricerca è pericolosa e che è giusto non farla in campo aperto».

Alla conferenza degli scienziati non erano isolate le voci che la attaccavano, accusandola, appunto, di frenare la ricerca.

«Il mio è l'unico ministero che dà la bellezza del 30 per cento delle risorse disponibili alla ricerca. E sono 22 miliardi su 230 miliardi. Noi siamo favorevoli sempre alla ricerca, siamo contrari a quella sugli Ogm in campo aperto perché diventa di fatto un'applicazione».

Più di un ricercatore legato al suo ministero parla di clima da «caccia alle streghe» augurandosi a breve un nuovo ministro.

«Forse hanno qualcosa di nascondere. Stanno cercando di fare un polverone per impedirci di fare chiarezza. Non hanno ben capito che è cambiata la storia, che la posizione dell'Unione europea è ben più rigida di quella dell'Italia».

«Mai pensato di dimettermi. Però ora decideremo se correre da soli alle elezioni»

Io sto solo applicando le direttive europee, non so loro in che continente vivono».

Molti sognano l'America.

«Gli Stati Uniti stanno superando questa deregulation, iniziano ad avere paura. La parte migliore del mondo scientifico sa che non si può fare una ricerca senza regole».

Lei ha bloccato un progetto sui maiali transgenici. Perché?

«Io ho chiesto di verificare. Si tratta di un esperimento Frankenstein, per usare gli organi dei maiali come pezzi di ricambio per gli umani. Ho la sensazione che questo esperimento sia costato molto e non abbia prodotto nulla».

Tra i verdi qualcuno ha parlato di possibilità di abbandonare la coalizione in vista delle elezioni, dato le critiche arrivate anche dai vostri alleati.

«Deciderà il partito. Certo siamo un po' sorpresi da una specie di vetero-industrialismo che abbiamo letto in alcune dichiarazioni della sinistra. Ricordano l'epoca del nucleare. E allora c'era una sinistra vecchia, in adorazione della grande industria».

### DIETRO LE QUINTE MINACCE DI CRISI E RISCHI DI SOPRAVVIVENZA PER IL GIRASOLE

# Amato mediatore in extremis

## IDs ai Verdi: colpa vostra queste proteste

### retrosceda

Maria Teresa Noli

Dall'altro ieri, dopo un lungo colloquio con la leader dei verdi Grazia Francescato, che, pazientemente, leggendo le carte, le direttive europee in materia di biotech e quant'altro, Giuliano Amato ha inteso la sua tela. Con lo scopo di arrivare a un compromesso con il «Sole che ride», che consentisse a Pecoraro Scanio un'onorevole via d'uscita.

E il presidente del Consiglio, alla fine, ci è riuscito. Ottenendo un triplice risultato. Il primo riguarda il governo, su cui gravava la minaccia di una crisi e incombeva la sconfessione pubblica degli scienziati, accolti invece a braccia aperte da Silvio Berlusconi. Rischi, questi, che il premier ha scongiurato.

Gli altri due risultati, invece, Amato li ha raggiunti su un versante più propriamente politico. Disinnescando la mina biotech, l'inquinante di palazzo Chigi ha tolto un ostacolo sulla strada del Girasole, giacché i socialisti non erano disposti in nessun modo a stringere accordi con i verdi che si opponevano alla ricerca. E su questo punto, Sdi e «Sole che ride», avevano già abbondantemente litigato. Ma c'è di più: il capo del governo, grazie al suo intervento, ha tranquillizzato anche i diessini.

Tradizionalmente, infatti, la Quercia ha nel mondo della scienza un serbatoio di consensi, che gli uomini del Bottegino vedevano minacciato dall'atteggiamento di Pecoraro Scanio.

Tant'è che erano già partiti lancia in resta contro i verdi.

Certo, per Giuliano Amato, non è stato facile, raggiungere questi obiettivi. Tanta pazienza e tanta mediazione, con Pecoraro Scanio, ma anche con Gianni Mattioli, l'altro ministro del «Sole che ride», cui il presidente del Consiglio si è appoggiato per la sua operazione. La trattativa che ha avuto momenti difficili. Il ministro dell'Agricoltura è stato a un passo dalle dimissioni. Lui, in serata lo ha negato, però il senso delle sue parole di qualche ora prima era inequivocabile: «Io - aveva detto Pecoraro - ho giurato fedeltà da ministro a questa Repubblica, e ne rispetto le leggi, ma rispetto anche il mandato di fiducia che si basa su un programma».

I momenti di tensione sono stati tanti. Anche perché per tutta la giornata è andato in scena lo scontro tra diessini e verdi. Uno scontro in cui ognuno delle parti teneva l'occhio rivolto al proprio elettorato. L'ira della Quercia si abbattava sui colleghi della coalizione. «Siamo furibondi - spiegava il capogruppo dei Ds al Senato Gavino Angius - perché ci siamo trovati con una manifestazione di piazza di ricercatori e scienziati che manifestavano contro il governo. Non si era mai visto al mondo».

E il presidente dei deputati della Quercia Fabio Mussi, preoccupatissimo, osservava: «E' necessario evitare come la peste lo scontro, il conflitto tra ricerca e politica». Ma i verdi, sensibili alle esigenze di un altro tipo di elettorato, non risparmiavano critiche ai Ds. «Sono dei provinciali che non

La rabbia di Angius mentre si trattava «In questo paese uno scontro così non s'era mai visto» Anche Boselli sul piede di guerra

leggono nemmeno le direttive europee», confidava Mattioli a un compagno di partito.

Il terzo aspetto del problema non era meno delicato. L'ultima volta che si erano incontrati, Enrico Boselli e Amato, avevano parlato a lungo. E il leader dello Sdi aveva detto al premier: «Noi ti abbiamo sempre aiutato, anche contro i nostri stessi interessi, adesso dacci una mano tu. Per esempio, c'è questo problema del Girasole, che fatica a nascere...». E tra le tante, troppe, difficoltà, vi era anche la contrapposizione tra Sdi e verdi proprio sul tema

Il denaro è tutto nella vita? Ma soprattutto: è vero che Berlusconi venderà a Murdoch?



Il punto quotidiano della comunicazione, dal 14 Febbraio in edicola.



# Toyota YARIS VERSO

marincoassociati

**Fuori  
city car,  
dentro  
station wagon.**



Per la prima volta, un'auto di piccole dimensioni presenta, per persone e bagagli, lo stesso spazio di molte monovolume e station wagon anche di categoria superiore. Non solo, grazie all'innovativa tecnologia **Fold&Hide**, i sedili posteriori di Yaris Verso si **riplegano e scompaiono nel pianale** in pochi secondi, consentendo diverse configurazioni (da 2 a 5 posti) per le più svariate esigenze. E il bello è che i sedili non restano a casa, ma sono sempre disponibili all'occorrenza.

## I Teoremi di YARIS Verso

### 1° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.

In soli 3,86 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa un volume interno di ben 2,9 m<sup>3</sup> offrendo uno spazio senza precedenti per 5 adulti e infinite possibilità di carico. Su Yaris Verso trovano posto anche 35 vani portaoggetti.

### 2° DATO UN MOTORE 1300, AUMENTANDO LA POTENZA DIMINUISCONO I CONSUMI.

1300 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 11,9" e ben 18,2 km/l\*.

### 3° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.

Yaris Verso ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD.

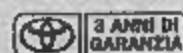
### 4° PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.

Yaris Verso ha di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, antifurto Immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare e cambio automatico a 4 rapporti.

**Il grande piccolo Genio.**

da lire **24.400.000** chiavi in mano - I.P.T. esclusa

**PROVATELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.**



**3 ANNI DI GARANZIA**

GARANZIA TOTALE. Yaris Verso gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.



**VALORE TOYOTA** È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris Verso con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.



**800-252529** È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

[www.toyota.it](http://www.toyota.it)

**TOYOTA**  
**PROVATE LA DIFFERENZA.**



REAZIONI TRA SOLLIEVO E INQUIETUDINI

IL SINDACO: GRAZIE ALLE FORZE DELL'ORDINE

Il sindaco di Padova, Giustina Destro, esprime «soddisfazione» per la rapida soluzione dell'omicidio e «gratitudine alle forze dell'ordine che hanno lavorato molto bene». Un ringraziamento particolare al prefetto Manganelli, vicecapo della Polizia, «la cui presenza è servita a stemperare la tensione». Il sindaco dice di provare «angoscia» per il grande problema sollevato da questa vicenda, «quello del rapporto tra genitori e figli».



BETTIN: FRA TRE GIORNI LA CITTÀ AVRÀ DIMENTICATO

«A Padova da qualche anno i problemi sono solo legati agli immigrati, come in gran parte del Veneto: non c'è problema che non nasca dall'insicurezza determinata dalla delinquenza degli extracomunitari». Il sociologo Gianfranco Bettin lancia un atto d'accusa. «I delinquenti nostrani o le contraddizioni interne che possono anche provocare tragedie come questa - accusa Bettin, che si è occupato direttamente del caso Maso - vengono pochissimo considerate: fra tre giorni di questo episodio ci si sarà dimenticati».

# «Ho ucciso papà per un esame mai fatto»

## Il figlio del professore di Padova: mi ero dato 25, l'avevano scoperto

Brunella Giovana  
inviata a PADOVA

Per due settimane ha cercato il coraggio di confessare al padre la verità: «Non è vero che ho dato quell'esame all'università. Ho falsificato il registro, ho fatto una stupidaggine». L'ha trovato domenica sera, quel coraggio, ma subito dopo ha colpito il padre, lo ha finito a bastonate, ne ha bruciato il cadavere.

Si chiama Paolo, ha 23 anni, studente zoppicante nella stessa facoltà di cui il papà era un illustre docente: il professor Luigi Pasimeni. Ha confessato tutto, non si rende bene conto di quello che ha fatto, è disperato.

La sua confessione arriva intorno alla mezzanotte di lunedì, neanche ventiquattrore dopo l'omicidio. Potrà sembrare cinico, ma questa soluzione «familiare» del delitto dell'università fa tirare un respiro di sollievo agli inquirenti impegnati nella caccia al presunto serial killer di Padova: almeno quest'ultimo, non è opera sua.

«Sono stato io». Davanti al questore Galante, al capo della Mobile Giuliano, e al magistrato Paolo Luca, c'è un ragazzo che sta per mettersi a piangere. Gli stavano dietro fin da subito, cioè da quando si era presentato a denunciare la scomparsa del padre, lunedì mattina. «Mi ha detto che stava partendo per Messina. Eravamo insieme in facoltà, ho visto che aveva una piccola valigia, e nel suo studio ho notato anche un'ombra, una persona che era con lui, ma che papà non voleva che io vedessi. Adesso non so più niente di lui, sono preoccupato».

Storie. La notte precedente l'aveva ammazzato come un cane. Gli aveva appena detto che quell'esame ufficialmente passato con un discreto voto (25 trentesimi), in realtà non l'aveva mai sostenuto, e nemmeno tentato. Non poteva aspettare ancora a dirglielo. La facoltà di Chimica, nella persona del direttore di dipartimento, lo aveva già scoperto e convocato, e aveva già avvertito preside e rettore. Lui aveva chiesto tempo, «glielo voglio dire io, a papà. Ma voglio farlo in un momento tranquillo. Non questo week end, perché sarà fuori città. Ma il prossimo sì: gli parlerò, gli dirò la verità». Domenica era l'ultimo giorno utile: lunedì il direttore di dipartimento avrebbe informato il professore.

E in effetti Paolo ha parlato, scegliendo il momento più tranquillo: domenica pomeriggio, quando insieme sono andati in facoltà. Il padre per controllare alcune carte, il figlio per studiare nella biblioteca vicino al suo studio. Lo facevano spesso, e qualcuno li ha anche visti insieme. Intorno all'ora di cena Paolo si è deciso.

Non nello studio, non in biblioteca, cioè nella palazzina di Chimica fisica «Arturo Miolati». Ma nel palazzo di fronte, al Centro Interchimico: aule didattiche, salette per gli studenti, un angolo con le macchinette per il caffè, i servizi. Qui gli ha parlato. Ha confessato di avergli rubato le chiavi della segreteria, di aver preso il registro degli esami, di averci scritto su che Pasimeni Paolo aveva sostenuto quell'esame riportando una votazione di 25/30.

Il professore ha reagito. Ha alzato la voce, poi ha gridato: «Allora l'ho colpito con un pugno, e lui è caduto per terra. Ha battuto la testa contro un armadio, ha cominciato a sanguinare forte. No, non l'ho aiutato. Sentivo che rantolava, si lamentava molto. Ho preso un bastone che c'era lì a portata di mano. L'ho colpito più volte, fino a che non si è più mosso».

Erano le 20 e trenta. Il dipartimento era deserto, e ormai silenzioso. Paolo era stanco, e sporco di sangue dalla testa ai piedi, le scarpe imbrattate, il maglione chiazato.

Ha cercato di pulirsi con uno straccio. Poi «non sapevo cosa fare. Ho camminato su e giù per il corridoio, pensando a come nascondere. Ho pensato di portarlo sotto e di dargli fuoco».

Ha aspettato lì, con il cadavere vicino, fino a quando non si è



Il questore di Padova Pierfrancesco Galante durante la conferenza stampa in cui è stato annunciato l'arresto dell'omicida del professore universitario

sentito di scendere il cortile, recuperare una carriola (è di una ditta che sta facendo una ristrutturazione), portarla sotto la scala. Poi è risalito, ha trascinato il corpo del padre per una trentina di scalini, giù fino all'ingresso, lasciandosi dietro una scia di sangue.

Lo ha caricato a fatica, portato fino alla montagna di rifiuti, scatoloni, vecchi mobili abbandonati in un angolo del cortile. È risalito, ha recuperato dal magazzino delle sostanze tossiche due contenitori di acido. È risceso, ha sistemato il cadavere contro il muro, gli ha appiccato il fuoco, ha guardato un

«Lui ha alzato la voce e poi ha gridato. Allora l'ho colpito con un pugno ed è caduto a terra. Ha battuto la testa e ha cominciato a sanguinare».

«Sentivo che rantolava, allora ho preso un bastone e l'ho colpito finché non si è più mosso. Ho portato il corpo in cortile, l'ho cosparsò di acido e ho dato fuoco».

attimo le fiamme che salivano verso il cielo.

Intorno all'una ha recuperato la macchina del padre, ed è uscito dal cortile dopo aver azionato la sbarra elettronica con il badge di papà. Errore: il badge lascia una traccia, con l'ora (1,20) e il nome del proprietario. Ma non è stato l'unico. Quando gli hanno perquisito la casa, aveva ancora le scarpe e il maglione sporchi di sangue. L'alibi: «Sono andato al pub». Ma quel pub, domenica sera era chiuso. E poi c'era quello statino di esame: falsificato così male che non poteva pensare di farcela. Figuriamoci con un omicidio.

### «Fidati: devi dire la verità»

#### La sorella: l'ho abbracciato forte e così l'ho convinto a confessare

inviata a PADOVA

«Dai Paolo, racconta la verità». È digli quello che è successo, racconta di questo nostro padre severo, laureato a Padova e ricercatore ad Oxford, che ci chiedeva una cosa sola: la laurea. Ma Paolo ha tenuto duro per un po'. Anche in questura, anche davanti ad Emanuela, sorella maggiore che aveva già capito tutto. La sera prima lui l'aveva chiamata: «Volevo dirti che papà parte. L'ho visto adesso in facoltà, era pronto, aveva anche la valigia. Va a Messina per lavoro, dice di salutarti». E poi ciao, Emanuela ci pensa a un attimo ma i conti non tornano. Papà non le aveva detto niente di Messina, e poi Paolo le sembra strano.

Paolo non è strano, Paolo ha solo un sacco di problemi per via della scuola. Emanuela anche: è arrivata ad un pelo dalla laurea in Giurisprudenza, ma l'ultimo esame non l'ha dato. Paolo ha cominciato con Ingegneria, poi ha smesso, si è iscritto a Chimica, stessa facoltà del professor Pasimeni. Ha recuperato qualche esame, ma non riesce ad andare avanti.

E su questo - gli esami, sempre gli esami - si rompe per sempre la poca armonia di casa Pasimeni. Dove vive il professore, vedovo di una moglie morta dieci anni fa, un aneurisma che l'ha stroncato mentre erano in viaggio. Lui resta solo con i due ragazzi e la suocera. Due anni dopo si risposa con una sua compaesana, di Mesagne, provincia di Brindisi. Ma la seconda moglie non piace ai ragazzi, una prima prova di conviven-

za fallisce, e lei decide di restare al Sud. Il marito la raggiunge ogni tanto, e tira avanti così.

«Luigi Pasimeni amava molto il suo lavoro. I figli? Aveva un rapporto difficile. Era molto severo, ma amava a modo suo, senza esternare», racconta la professoressa Brustolon, anche lei docente di Chimica Fisica. A lei è toccato di dover interrogare Paolo e dirgli «ti abbiamo scoperto: hai falsificato lo statino degli esami». E «perché l'hai fatto?». «Può sapere?». Le ha risposto che era «una vendetta», ha parlato confusamente di ex amici di Forza Nuova, «si sono vendicati per il fatto che li ho lasciati, volevano mettermi in cattiva luce con i professori. Una storia inverosimile. Ma vena per una parte: Paolo era di destra da sempre, frequentava davvero quelli di Forza Nuova. Il padre era di sinistra, come tutti, a Chimica».

Paolo rischiava la sospensione per un anno, la denuncia per falso, e l'ira del padre-professore. Che più volte gli aveva detto: «O ti metti a studiare, o ti cerchi un lavoro».

Emanuela: queste scene le aveva viste, e patite. Perciò ci ha messo poco a capire la verità. Lunedì sera lo ha abbracciato, quando il fratello ha ottenuto di poterla vedere un attimo, in questura. «Paolo diglielo, se hai fatto qualcosa raccontalo. Papà era com'era, l'importante è che tu gli spieghi tutto. Al dopo ci pensiamo insieme. Fidati di tua sorella, fai come ti dico io. Adesso torni di là e gli racconti che cosa hai fatto. Io ti aspetto qui». (Dna, gio.)

### GLI INQUIRENTI: SIAMO SULLE TRACCE DEL MANIACO

## E' una vecchiaia calibro 32 la «firma» del serial killer

### inchiesta

Fabio Poletti

inviato a PADOVA

SANNO che c'è un collegamento e che non sono morti per caso. Sanno che potrebbe essere questione di poco perché ci sono dei testimoni. A palazzo di giustizia, in Questura e dai Carabinieri, sono convinti che pure la soluzione dei due omicidi, quello del tassista e dell'agente immobiliare ammazzati a colpi di pistola, possa non essere lontana. Il Questore di Padova Pierfrancesco Galante non lo nasconde: «Siamo ottimisti, stiamo lavorando».

Anche Paolo Fietta, il giovane magistrato di turno la sera in cui venne ucciso il tassista Pierpaolo Lissandron, alla fine ammette che c'è un collegamento tra i due omicidi avvenuti ventiquattrore dopo l'altro: «Ci sono analogie, ma non vogliamo aggiungere altro per non allarmare l'assassino». E molto riservata viene tenuta la notizia di alcune testimonianze preziose. Due persone che conoscono l'immobiliarista Walter Boscolo, che ricordano di averlo visto poco prima dell'ora dell'omicidio accompagnato ad un uomo sui 35-40 anni, elegantemente vestito, un tipo distinto. Uno che adesso stanno cercando a Padova e in provincia.

Ma non c'è solo questa pista preziosa. Tra le analogie, c'è l'arma usata. Una vecchia pisto-

la degli Anni '40, costruita a Liegi da artigiani belgi che imitavano senza licenza la Smith & Wesson calibro 32 a tamburo. Prodotta in quantità industriali senza nemmeno i numeri di matricola, capace di sparare anche proiettili calibro 7 e 65, la chiamavano *suicide special* tanto era diffusa. Più un residuo da soffitta che un'arma da collezione. «Usurata, ben tenuta», ammette il pm Fietta, il primo a trovarsi di fronte quella pistola che ha sparato almeno tre volte.

Una volta, forse la prima, il 29 gennaio scorso, alle 19 e 58. Un solo colpo alla nuca, da trenta centimetri, per il tassista Pierpaolo Lissandron, 38 anni di Vigodarzere, nome in codice Pisa 14 ma per tutti Piero disgrazia. Se c'era un cliente che non pagava era per lui. Se c'era la nigeriana tossica che faceva casino dopo il lavoro per strada, era ancora per lui. E poi è arrivato quello con la calibro 32 in tasca, che sale davanti alla stazione ferroviaria di Padova, si fa portare in via Malaman, una strada buia a un passo da Prato della Valle e spara una volta sola. Sull'auto non rimarranno impronte né bossoli, solo una striscia di sangue del tassista sul bracciolo posteriore, il suo portafogli con dentro 400 mila lire e nessun testimone.

Venti giorni dopo, sabato scorso, la calibro 32 spara il nuovo. Due volte. Sempre alla testa e a distanza ravvicinata. Questa volta a Walter Boscolo, 36 anni, agente immobiliare. Ad ammazzare è una che al telefono si faceva chiamare signor Pertini e che voleva vedere un appartamento in via San Francesco. Niente impronte ma alcune testimonianze su cui stanno lavorando gli investigatori, ma non un bossolo. Un proiettile che rimane in testa, i frammenti di un altro che fuoriescono dal cranio. Una palla di piombo non blindato. Compatibile con un calibro 32. E con l'ipotesi del serial killer.

Da Roma volano a Padova gli uomini dello Sco della Polizia, il capo della Criminalpol Manganelli, i funzionari dell'Unità di analisi del Crimine Violento. Sono gli investigatori del caso Marta Russo, la risposta italiana alla sezione di Scienza del Comportamento dell'Fbi, Quantico, Virginia, quelli di Hannibal Lecter. Sono gli specialisti che fanno dire al ministro Bianco, soddisfatto della soluzione del caso del docente universitario: «Nessuna tregua all'altro assassino».

Qualcuno si ricorda del netturbino Furio Dubrini, ammazzato il 24 ottobre dell'anno scorso. L'età, 33 anni, corrisponde a quella degli ultimi due uccisi. La modalità pure: due colpi di pistola, sempre alla testa, alle 4 e mezzo del mattino quando l'uomo stava andando a lavorare. E anche qui, né uno straccio di indizio né un testimone. Ma la pistola forse non è la stessa, dicono gli inquirenti: «Le analogie rimangono per il tassista e l'agente».



Il luogo dove è stato ucciso l'agente immobiliare Walter Boscolo

Testimoni hanno visto l'immobiliarista poco prima del delitto con un uomo elegante

Si sa che non si conoscevano direttamente. Che solo uno dei due, l'immobiliarista, aveva fatto la leva nei carabinieri. E non anche il tassista, come sembrava all'inizio. Eppure nelle mani degli inquirenti c'è un qualcosa che lega i due omicidi e che sin dal primo momento ha fatto dire al procuratore capo di Padova Pietro Caloggero: «Alcuni frammenti indiziari fanno pensare ad un unico assassino».

## Gli animali hanno un'anima?

## Ma soprattutto: quanto costa avere un sito?

Il punto quotidiano della comunicazione, dal 14 Febbraio in edicola.





il Telefonino 

Da oggi anche  
i negozi  
"il Telefonino"  
hanno le  
soluzioni per  
aziende e studi  
professionali.

Copertura Nazionale TIM a luglio 2000. GSM: territorio 89,8%, popolazione 99,4%. TACS: territorio 99,4%, popolazione 98,1%.

## Per i negozi "il Telefonino" tutte le piccole aziende sono grandi.

I negozi "il Telefonino" hanno grande considerazione delle piccole aziende e degli studi professionali. Per questo da oggi aprono loro le porte: imprese e professionisti potranno così sapere tutto sulle offerte pensate per loro da TIM e sottoscrivere direttamente qui la soluzione più adatta alle proprie esigenze. Negozi "il Telefonino": fanno grandi le piccole imprese.

**Torino** - Corso Matteotti, 13 - tel. 011/532010

**Alessandria** - Piazza Garibaldi, 31 - tel. 0131/234685

**Cuneo** - Corso Giolitti, 30 - tel. 0171/690296

**Novara** - Corso Italia, 22/g - tel. 0321/393439

**Aosta** - Via Challand, 32 - tel. 0165/230430

**Vercelli** - Via F.lli Ponti, 22 - tel. 0161/502440

**Asti** - Piazza San Secondo, 15 - tel. 0141/351833

**Biella** - Via Italia, 64 - tel. 015/2520993

**www.tim.it**

Servizio Informazioni Aziende

Numero Verde

**800-619619**

Lunedì-venerdì 8,30-19,00



**Vivere senza confini**



SPARATORIA DAVANTI A CASA



# NAPOLI, TREDICENNE UCCISO DAL PADRE

Un tragico incidente provocato da un errore di traiettoria o da un colpo di fucile esploso accidentalmente. È lo scenario che si va delineando per quanto accaduto ieri mattina nell'abitazione di Saviano (Napoli) dove un ragazzo di 13 anni, Roberto Simonetti, è rimasto ucciso. Gli inquirenti stanno vagliando la ricostruzione del padre, Ferdinando, 47 anni: avrebbe sostenuto di aver imbucato l'arma dopo aver udito rumori sospetti provenienti dal giardino. L'uomo ha puntato uno dei due fucili regolarmente detenuti, sparando contro un cane che stava

aggreddendo la moglie e colpendo invece il figlio che lo aveva seguito. Ma gli investigatori non escludono che il dramma sia stato preceduto da una lite familiare e che il ragazzino sia rimasto coinvolto in maniera accidentale. Il padre è stato fermato con l'accusa di omicidio volontario. Nel luogo in cui Roberto è rimasto ucciso sono giunte decine di persone, che sostano davanti alla villetta della famiglia Simonetti. Nei pressi dell'abitazione c'è una Y10: il lunotto, che era sulla traiettoria del colpo di fucile, è andato in frantumi e schegge di vetro sono sparse sull'asfalto. Fra i presenti anche numerosi compagni di scuola e di giochi di Roberto. Il ragazzo frequentava la terza media ed era fra i più bravi

## «Chiediamo perdono per Roberto»

I genitori dello studente che ha accoltellato la fidanzata: «Vorremmo andare ai funerali»  
L'assassino dalla cella ripete in lacrime: «Non volevo uccidere Monica, solo spaventarla»

Giovanni Cerruti  
MILANO

Sul forno elettrico c'è un Gesù Cristo di legno e mamma Daniela, il cappotto gettato sul tavolo, un urlo disperato, quasi lo abbatte. «Perché mi hai tradito? Ogni giorno ti ringraziavo per avermi dato Roberto!». Papà Giuseppe si toglie il giaccone bordeaux. «Siediti, adesso». Sono appena tornati dalla parrocchia di San Carlo. «Don Bruno stava per venire da noi e ci siamo incontrati sulla porta». Hanno pregato per la bambina. Hanno pianto per Roberto. Hanno scritto una lettera, poche righe, per far sapere ai genitori di Monica tutto il loro dolore, il loro dramma, la loro disperazione. «La loro bambina non c'è più e noi soffriamo come loro. Vorremmo essere accettati al funerale».

Don Bruno Perego conosceva Roberto, ricorda la prima comunione, la cresima, i pomeriggi all'oratorio, mamma Daniela sempre in chiesa. «Domandare perdono, di fronte a tragedie simili, non avrebbe senso», spiega. Nella lettera chiedono la condivisione del dolore. I due ragazzi si frequentavano da tre anni, ma le famiglie non si conoscevano. «Era sempre qui da noi - ricorda mamma Daniela, che è serba e parla con fatica - anche venerdì, quando si erano chiusi nella cameretta di Roberto a studiare. Dalla cucina della villetta, la ferrovia proprio davanti, la tangenziale alle spalle, la madre disperata si alza e apre la porta sulla camera del figlio, i poster di Ronaldo e Megan Gale sopra il letto.

«Ecco...». Ecco la camera normale di un ragazzino normale. Sul tavolo i regali di lei, pupazzetti, animaletti, ninnoli. Ecco i cd di Marilyn Manson, rock satanico e magari



sospettabile. «Ma ci sono anche quelli di Vasco Rossi e De André, ascoltava musica di tutti i tipi», dice il padre. La verità non la so nemmeno io. L'altra sera al Commissariato, gliel'ho chiesto. Mi ha risposto, ma non sembrava mio figlio, sembrava un altro, non era lui. E' appena passata l'una e l'aspettavo al carcere minorile, primo colloquio. «Spero di capire qualcosa, vorrei capire perché», dice il padre. E' la stessa frase di Carmen, la mamma di Monica: «La mia bimba non c'è più, so chi è stato, ma non so perché».

Non lo sa nemmeno Roberto che continua a ripetere: «Non volevo ucciderla, ma solo spaventarla». Ho provato a ricordare un episodio, un segnale, un qualcosa di strano. Niente di niente, dice il padre. Ogni tre minuti passa un treno e la casa quasi rimbomba. «Monica venerdì era seduta su questa sedia...». Monica, la bambina. Monica che era di casa in questa villetta dell'ex

carabiniere ora tuttora di un'industriale. «E pensare che domenica sera sono andati al cinema assieme, a vedere "Hannibal"». E c'era pure Daniel, il fratello maggiore di Roberto. E c'era Claudia, la compagna di classe che aveva quel coltellino attaccato all'astuccio. Niente di niente. Una serata normale.

Il salotto è pieno di fotografie. Il matrimonio di papà e mamma, Roberto da piccolo, Roberto e il fratello, Roberto e Monica. Roberto l'estate scorsa in costume da bagno. Una famiglia felice, fino a lunedì mattina. E Roberto, bravo figlio che telefona alla mamma se ritarda qualche minuto, che presenta sempre i nuovi amici, che si confida, parla, racconta il suo rapporto con Monica. Mamma Daniela parla d'amore. «Erano due ragazzi che si amavano. Lui l'amava davvero e l'aveva presa troppo sul serio, si era imbarcato con troppa sincerità, con tutto se stesso». Si erano lasciati dopo tre anni. «Massi, era già successo altre volte, gli dicevo che a questa età tutto s'aggiusta e tornerete insieme...».

Da tre anni, ogni mese, si scambiavano un peluche nel giorno del loro anniversario. «A lei piacevano tanto, per Natale le aveva regalato un peluche talmente grosso che non ci stava nella macchina di mio marito. Si è dovuto far prestare un furgone per portarlo a casa di Monica. Lunedì mattina, quando è uscito di casa, Roberto aveva nello zainetto un peluche e una lettera per Monica. «Era per San Valentino, i suoi pensierini d'amore», dice la madre. Ma quella mattina, prima della campanella delle undici, qualcosa dev'essere successo. «E Dio si è dimenticato di noi, dov'era in quel momento?». Mamma Daniela altro non sa dire e se ne va. C'è Roberto che l'aspetta in carcere, senza una risposta.



Il padre di Roberto, disperato. Sotto i compagni di scuola di Monica intorno al luogo dove è stata uccisa

IL DOLORE DELLA SCUOLA FIORI E BIGLIETTI FRA LE LACRIME DI DOCENTI E AMICI

## Il prof: «Io le tenevo la testa E' morta tentando di alzarsi»

reportage

Piero Colaninno

«RAGAZZI, vorrei dirvi che affinché la morte di Monica non sia vana, bisogna imparare che la vita è un mistero che non ci appartiene, che è un dono da rispettare, che non esiste il possesso dell'uno sull'altro...». Alle 11 del mattino, la stessa ora in cui lunedì Roberto ha ucciso Monica, nel cortile del magistrale «Erasmo Da Rotterdam» di Sesto San Giovanni, cinquecento adolescenti con i volti rigati dalle lacrime si ritrovano silenziosi e smarriti davanti a una macchina scura che si confonde tra i sassi e fili d'erba. È il punto esatto dove Monica è caduta e dove la sua anima è evaporata per sempre sotto gli occhi sgomenti dei compagni di classe e dei professori. I giovani si tengono per mano e colmano quella voragine di sangue nel centro della scuola con fiori e biglietti d'affetto. Oggi, all'Erasmo da Rotterdam, nessuno ha voglia di fare lezioni.

Al centro del gruppo, un professore, Giancarlo Ronchi, l'insegnante di educazione fisica, con la voce rota prova a spiegare ai ragazzi il significato oscuro di questa tragedia con quella che sembra una preghiera laica. E tocca a lui parlare perché è stato lui, l'altra mattina, il primo a soccorrere Monica, a tentare con le mani e le garze portate dai bidelli di tamponare quella ferita al collo «che sembrava un sorgente di sangue».

E ora, ricordando quegli attimi drammatici, il professore deve interrompersi spesso, per respirare profondo, per non trasformare in un incubo quelle immagini che «non dimenticherò per tutta la vita». «Ho sentito le grida e sono corso. Roberto si stava allontanando, era come in trance. Pensavo che l'avesse soccorso per primo e poi si fosse spaventato. Credevo che Monica si fosse semplicemente fatta male. Perché ho visto che tentava di rialzarsi. Ci ha provato due volte ma poi le forze l'hanno

### LA LETTERA DEL PRESIDE

«Cari ragazzi, vi parlo con il cuore in mano. La gravità di quanto successo in questo istituto, pur nella sua imprevedibilità, è causa di profondo turbamento per voi e per noi. Io continuo a pensare a Monica, Roberto, ai loro familiari e a tutti voi, e mi domando: perché, come è stato possibile? La risposta non è facile da trovare. La profondità del cuore e del pensiero umano sono talmente misteriosi che sfuggono ad ogni analisi che pretenda di essere razionale. Soltanto nel silenzio, nella riflessione, nella meditazione e nella preghiera si può trovare un barlume di risposta ed è a questo che vi invito».

abbandonata. Quando le ho preso la testa tra le mani ho capito che c'era poco da fare. Ho chiesto che portassero delle garze, che si chiamasse un'ambulanza. Tutt'intorno i ragazzi erano fuggiti, tornati in classe. È stato terribile.

Studenti e studentesse faticano a parlare: che ci fanno adesso tutti questi giornalisti e le telecamere e i fotografi? Perché violentano con le loro domande e le loro riprese lo smarrimento delle ragazze con le creste colorate, il piercing al naso, gli zatteroni ai piedi? Perché chiedono Simona e Roberta - non ci siete mai quando vogliamo dire qualcosa? Vi occupate di noi solo quando dovete metterci sotto accusa, quando ci raccontate come baby gang. Il dolore lascia il posto alla rabbia: «Quella rabbia che abbiamo dentro e che voi non riuscite a capire. Dite che volete parlarci ma siete qui a trattarci come scimmie in gabbia», dice bruscamente Daniela. Ma che c'entra la rabbia con la morte di Monica, la follia di Roberto? C'entra per spiegare la mancanza di comunicazione che separa il mondo degli adulti da quello degli adolescenti e che impedisce a entrambi di capire perché «un ragazzo tranquillo» una bella mattina di febbraio decida di aggredire il suo primo amore fino a toglierle

la vita. «Noi i motivi non li conosciamo - continua più gentile Daniela - Siamo arrabbiati anche con Roberto, ma soffriamo per entrambi. E come se fossero morti tutti e due. E comunque tra noi abbiamo deciso di non dirvi nulla, di non raccontare niente fuori di qui. Perché con Monica e Roberto che se ne sono andati, dall'Erasmo da Rotterdam è fuggito anche un pezzo d'adolescenza. E per i ragazzi e le ragazze è uno strazio tornare in classe, nella terza C, e vedere i banchi vuoti dei loro due compagni».

Il preside Egidio Simeoni, che ieri era in lacrime come i suoi studenti, ha scritto una lettera che ha fatto circolare tra le classi: «Cari ragazzi, vi parlo col cuore in mano. La gravità di quanto è successo in questo istituto è causa di profondo turbamento per voi e per noi. Io continuo a pensare a Monica, Roberto, ai loro familiari e a tutti voi, e mi domando: perché, come è stato possibile? Soltanto nel silenzio, nella riflessione, nella meditazione e nella preghiera si può trovare un barlume di risposta. Ed è a questo che vi invito». Oggi, San Valentino, in memoria di Monica, gli studenti si ritroveranno ad una messa di suffragio nella Chiesa di Santo Stefano, cuore di Sesto San Giovanni.



## L'ultima sera al cinema insieme Erano andati a vedere «Hannibal»

MILANO

«La volevo solo spaventare, non uccidere. Questo no, ucciderla no». Poi piange. Quindi diventa silenzioso, gelido e comincia a torturare la lampo della tuta da ginnastica che i genitori gli hanno portato l'altra sera. Roberto, 17 anni appena compiuti, adesso se ne sta nel centro di accoglienza del carcere minorile Beccaria dove è stato portato dopo l'arresto, come un automa.

Ogni tanto guarda la televisione, ma non chiede libri, non legge giornali. Se qualcuno gli parla di Monica, il suo primo amore cui ha strappato la vita, crolla. Ieri il suo avvocato, Nadia Alecci, è andato a trovarlo assieme a mamma e papà, disperati quanto il loro figlio. Un incontro difficile. «Volevo conoscerlo, capire cosa è successo. Ma è dura parlargli, Roberto è un ragazzo stravolto». Solo adesso il ragazzo pare iniziare a rendersi conto di quanto è accaduto, di cosa ha fatto. «Passa da atteggiamenti di mutismo assoluto a piante inconsolabili, è sotto choc». Ancora non spiega qual è stato il motivo scatenante di quello che a tutti appare come un rapto e che la polizia considera ormai un caso chiuso. L'altra mattina il ragazzo ha preso un coltellino svizzero dall'astuccio di una compagna di classe prima di scendere in cortile e colpire al collo Monica, compagna di studi, «amore per sempre», come aveva scritto sullo zainetto. Dunque, aveva deciso di «punirla» solo durante quelle poche ore trascorse in classe prima che suonasse la campanella dell'intervallo delle 11. Perché se Roberto avesse covato rancore da tempo,

di occasioni per far del male a Monica ne avrebbe trovate finché voleva. La sera prima, ad esempio, con il fratello di lui, erano andati al cinema insieme, a vedere «Hannibal». E settimana scorsa si erano trovati a casa di Roberto per fare i compiti insieme, come al solito. Se fosse stato così geloso, forse avrebbe avuto ben altri comportamenti. Invece qualcosa è scattato solo lunedì mattina. Perché?

«E' vero sono stato io a lasciarla», ha spiegato al suo avvocato ieri pomeriggio. E allora, gli ha chiesto il legale, cosa t'importava di lei? Perché ti sei sentito offeso quando hai saputo che forse era uscita con un altro? «Non so, non so», ha risposto Roberto. E aggiunto in un sussurro: «Mi prendevano in giro...». Ma chi? E dove: in classe? Il ragazzo non ha dato risposta. Ma certo, essere stato l'unico maschio di una classe tutta femminile, non deve averlo aiutato. «In classe», spiega l'avvocato Alecci - c'era chi lo coccolava, chi lo prendeva in giro. Lui si sentiva al centro dell'attenzione, ma forse è un po' poco per spingere qualcuno a diventare così aggressivo. Forse. La verità è che finché domani Roberto non verrà interrogato dal giudice delle indagini preliminari del tribunale per i minori, nessuno riuscirà a capire che cosa lo ha spinto ad aggredire selvaggiamente Monica, fino ad ucciderla. Perché, lo ammette lo stesso avvocato, non c'è un'impressione che il giovane può suscitare in chi lo vede per la prima volta, è quella del ragazzo davvero carino, pulito, occhiali, un fisico ben fatto, mite, senza grilli per la testa. Non un bullo di periferia. (p. col.)

Pubblicità  
La Ricerca Americana  
informa

## Guerra alle «rughe»

È già disponibile nelle Farmacie italiane

NEW YORK - Nella società attuale si accettano con sempre maggiore riluttanza i segni sulla pelle dell'avanzare dell'età. Per questo motivo la ricerca tesa a contrastare i segni dell'età è sempre molto attiva ed in questi ultimi anni ha fatto passi da gigante. Secondo quanto rivelato da ricercatori Americani nel corso di una conferenza tenutasi a New York, una nuova crema cosmetica da loro testata, applicata due volte al giorno per tre mesi sul viso dei volontari, uomini e donne dai 30 ai 65 anni, ha ridotto efficacemente in larghezza, lunghezza e profondità le rughe e le linee dovute ad alterazione della struttura epidermica. Non solo: in tutti i casi si è riscontrato un sostanziale miglioramento dell'aspetto esteriore della pelle dal viso che è apparsa più «giovane». La nuova pomata è stata sperimentata negli USA presso il Dermac Laboratory Inc. di Stamford, dall'équipe del Dr. Walter Smith e Dr. David Yeung oltre che da altri autorevoli laboratori di ricerca Americani ed Europei. La formula di questa nuova crema cosmetica contro le rughe è il risultato di anni di ricerca e di sforzi economici di notevole entità. La società che ne ha finanziato sia le ricerche sia le sperimentazioni è la Kuiper, che sta ottenendo alle numerose richieste del preparato oggetto di deposito di domanda di brevetto. La crema cosmetica contro le rughe scoperta dai Ricercatori è già disponibile nelle Farmacie italiane, ed è denominata Kuiper «Anti-Time System»; nel test non ha presentato effetti indesiderati ed è formulata a seconda dell'età della pelle.



LA POLEMICA SUL BILANCIO PUBBLICO

INNESCATA DA UNA BATTUTA DEL LEADER DELL'ULIVO



L'INIZIO

«Non so perché Berlusconi vuole rivedere il reato di falso in bilancio - ha detto il candidato premier Francesco Rutelli -. So solo che Berlusconi, durante i pochi mesi del suo governo, ha adottato politiche sbagliate che hanno portato il debito pubblico a 201 mila miliardi»



LA CONTROREPLICA DEI DS

«I conti dello Stato sono pubblici: c'è un Ragioniere generale dello Stato, c'è un governo, c'è un Parlamento con le competenti commissioni e ci sono le istituzioni Ue; non so se Berlusconi ha commercialisti migliori ad Arcore», dice Fabio Mussi capogruppo Ds alla Camera (foto)



E QUELLA DEI DEMOCRATICI

«Con le sue rodromontate, Berlusconi nega con le parole i fatti - afferma Augusto Fantozzi (Democratici) -. Il rapporto debito-pil nell'anno del governo Berlusconi registrò una impennata di oltre 5 punti: dal 119,1 al 124,9. Poi, con fatica, siamo riusciti a farlo scendere»

# «Sui conti dello Stato chiedo una verifica» Berlusconi: «invisibili» alcuni deficit, il governo bara

ROMA

Sarà che non ha avuto il tempo di mettersi in doppiopetto, o forse già si sente nei panni di presidente-Cippiti. Sta di fatto che Silvio Berlusconi s'è presentato ieri sera in conferenza stampa nella classica tenuta operaia: maglione blu, pantaloni flosci della stessa tinta, scarpe da lavoro. E per fortuna gli mancava la chiave inglese, se non l'avrebbe brandita minaccioso contro Giuliano Amato e tutti i governi che si sono succeduti dal '94 ad oggi. In sostanza, ha accusato di aver illuso l'Italia sui conti pubblici, che non sarebbero neppure lontanamente all'altezza del risanamento vantato dal centrosinistra. La prova? Nel deficit statale dichiarato di anno in anno, «che sommato insieme non raggiunge il debito complessivo di 400 mila miliardi cumulato nello stesso periodo». Spia, secondo il Cavaliere, che «alcuni deficit non visibili sono stati contabilizzati direttamente sullo stock del

debito pubblico», seguendo «una procedura assai poco trasparente».

C'è un'altra polemica retrospettiva, tipo: quale ministro per farsi bello ha usato simili trucchi? Ma Berlusconi, avvertito i suoi, ha la mente rivolta al futuro, quando toccherà a lui prendere il timone dell'economia. Parecchi segnali l'hanno insospettito. Prima i battibecchi tra Fazio e Visco, poi gli scontri tra Cofferati e D'Amato, infine i rilievi di Ecofin hanno convinto il Cavaliere che il centrosinistra sta per lasciargli un'eredità avvelenata. S'è consultato con i suoi esperti, a cominciare dal ministro dell'Economia in pectore Giulio Tremonti, ed è partito all'attacco.

Prima ha puntato l'indice contro le «cambiali inserite nell'ultima Finanziaria sciochiappavoti», 7-8 mila miliardi di promesse elettorali che toccherà a noi mantenere. Poi ha svelato di aver avviato un'indagine personale sul buco delle spese regionali in materia di sanità.

**Allarme-terrorismo dopo gli attacchi ad alcune sedi azzurre**  
**L'esasperazione dei toni in campagna elettorale apre la strada alla violenza politica»**

Infine ha annunciato che, se vincerà le elezioni, per prima cosa chiederà al Ragioniere generale dello Stato, oppure alla Corte dei conti o anche a un advisor privato di fare una revisione dei conti stessi. Sfidando l'impopolarità, Berlusconi ha già anticipato che non esiterà a mettere in cantiere una «manovra correttiva», revocando gli atti di generosità del governo in carica, qualora la «revisione» contabile lo rendesse necessario. Con una postilla: «In quel caso la colpa andrà addossata tutta su chi ha creato questa situazione».

Non è l'unico avvertimento lanciato ieri ad Amato. Berlusconi ha ufficialmente chiesto al governo «di non sottovalutare gli episodi di violenza» contro sedi e uomini di Forza Italia, che si sono registrati negli ultimi giorni: prima gli attacchi a due sedi «azzurre» nella Capitale, poi certe scritte apparse in Sardegna contro il coordinatore regionale Mauro Pili. La tesi di Berlusconi, avvalorata dal presidente del Comitato parlamentare per

i Servizi Franco Frattini, è che «il susseguirsi di questi episodi fa temere il risveglio di un'attività terroristica, come confermano anche allarmi provenienti da sedi istituzionali». Il governo, ha esortato il Cavaliere, «adotti misure adeguate per evitare che la campagna elettorale sia inquinata dalla violenza politica».

Gli ha risposto a stretto giro di posta Francesco Rutelli: «Penso che tutti gli atti di violenza e sopra le righe vadano combattuti con la più totale fermezza, da qualunque parte provengano». Però Berlusconi, secondo il candidato premier del centrosinistra, dovrebbe girare il suo invito «a certi leghisti, che fanno e dicono di molto peggio...». Tesi piaciuta ben poco al suo avversario: «Qui stiamo parlando di cose molto più gravi che non le affermazioni pirotecniche di un rappresentante della Lega, in cui oltretutto», ha osservato Berlusconi, «si è fatto uno scalpo incredibile e si è montata una campagna scandalistica».

IL PROFESSOR ONOFRI L'AUTORE DEL PROGRAMMA ECONOMICO DELL'ULIVO

## «Ecco il piano di Rutelli per tagliare le tasse»

intervista

Gigi Padovani

ANCORA due o tre settimane, il programma di Rutelli sarà pronto. Alla parte economica sta lavorando il professor Paolo Onofri, consulente di Amato e coordinatore della Finanziaria, già collaboratore di Prodi e docente di politica economica all'università di Bologna. Ecco come il candidato premier del centrosinistra intende attuare quello che ha promesso dal treno: una «realistica» riduzione delle tasse.

Professor Onofri, il programma è pronto?

«Ci stiamo lavorando: il nostro compito è fornire un'idea di come sarà l'assetto dell'Italia al 2006, alla fine della legislatura. Il centrosinistra ha preso in mano il Paese nelle condizioni che tutti sappiamo, e fino ad oggi ha compiuto un percorso di risanamento misconosciuto, sbloccando l'economia. Ora lo si deve indirizzare verso obiettivi di crescita, liberandone le risorse: lavoro e capitale».

Scusi, questo lo dice anche Berlusconi.

«Sì, ma riuscire a farlo è più complesso che dirlo: si devono diminuire le tasse in modo realistico, rispettando gli obiettivi di riduzione del debito pubblico. Quindi la nostra ipotesi è che nel 2006 la pressione fiscale si riduca di 3,5-4 punti, pari allo 0,5 o 0,7 per cento l'anno».

Come?

«Ci sono due modi. Abbassando la spesa per gli interessi dei titoli di Stato in rapporto al Pil, nel senso che rimarranno fermi mentre il

prodotto interno lordo aumenterà. E non facendo crescere la spesa corrente, ma solo quella non di natura sociale».

Sarà sufficiente?

«No. Vogliamo anche ridurre il «cuneo fiscale» del sette per cento. Mi spiego. Si indica in questo modo la differenza tra quanto costa un lavoratore all'azienda e lo stipendio reale che il lavoratore percepisce. E anche qui ci sono due strade: riduzione dell'Irpef, più accentuata sui redditi medi e medio-bassi, o a favore delle aziende una diminuzione dei contributi sociali, attraverso la riforma degli assegni familiari, che saranno per tutti sotto forma di detrazioni o crediti per i figli».

A quanti miliardi corrisponde questa manovra?

«Basandoci sul Pil attuale, all'incirca 70-80 mila miliardi. Ma non voglio partecipare alla fiera delle cifre, perché la ricchezza del Paese nel 2006 sarà diversa da quella di oggi, meglio ragionare in percentuali».

Queste compatibilità valgono per tutti, anche per il programma di Berlusconi?

«Noi crediamo di sì: gli obiettivi ai quali siamo legati con l'Europa valgono per tutti. Se si vuole andare oltre, si deve ridurre la spesa sociale, i mercati non accetterebbero un taglio agli interessi dei Bot».

Dal Polo dicono che il centrosinistra aveva già la Finanziaria per tagliare le tasse, perché lo deve promettere soltanto Rutelli?

«Infatti c'è continuità, entro il 2003 la Finanziaria già prevede un taglio dell'1,5%. E anche la tassazione delle imprese sarà ridotta».

Cosa cambierà, in concreto, per il cittadino?

«Non si sono ancora definite le aliquote o le riduzioni sulla busta paga. Posso però fare un esempio concreto. L'abolizione delle imposte di registro, in modo graduale, per chi vende un'auto o un appartamento: oggi, se non è prima casa, può incidere fino al dieci per cento. Questa è una prima misura, concreta, che inseriremo nel programma di governo. Si tratta di una gabbia assurda, il costo del registro sarebbe di 200-300 mila, invece così si arriva a milioni e milioni per ogni transazione. Crediamo sia uno dei modi per sbloccare l'economia, per facilitare la mobilità dei cittadini».



«Scenderemo del 4% entro il 2006. Il Polo promette di più? Dovrà tagliare sul sociale»



Francesco Rutelli con Flavia Prodi a Bologna con una bandiera dell'Ulivo. A sinistra: l'economista Paolo Onofri

## Il Candidato, le iene e la cuffietta

Fabio Martini  
inviato a BOLOGNA

DA non più di tre minuti, la iena sta «emorchiando» il Candidato, lui epicamente resiste alle provocazioni, ma tutto d'un botto vacilla: «Se mi volete far ascoltare il videomessaggio di Albertini me la fate ascoltare in modo civile e non in mezzo ad una strada. La cuffietta non me la mettete! La cuffietta la mettete a vostra...». E qui Rutelli si frena un attimo, la gaffe sta per sbocciare e lui continua così: «... la mettete a vostra... a vostra zia! La cuffietta ve la mettete voi quando andate nella piscina comunale».

La diatriba della cuffietta ha costituito uno dei momenti più intensi del match che si è consumato ieri mattina sul binario 15 della stazione di Bologna tra Francesco Rutelli e

due iene di Italia 1. Una delle tante storielle della tv al vetriolo, ma anche un test sulla tenuta emotiva del Candidato dell'Ulivo. Sul suo senso of humour. Sul suo rapporto con la satira. Soltanto pochi giorni fa Rutelli aveva fatto conoscere il suo pensiero sull'argomento: «La satira? Intangibile».

Le iene lo hanno preso in parola e sono andate a «vedere». Due sere fa, appena arrivato nella stazione di Bologna, in mezzo alla solita folla plaudente, Rutelli si è trovato davanti due iene, una con il microfono in mano (Andrea Pellizzari) e una con la telecamera (Fabrizio Montagner): volevano farli ascoltare il videomessaggio del sindaco di Milano Gabriele Albertini, in risposta ad una precedente staffetta di Rutelli: «Vorrei sapere come sono stati finanziati gli stati generali del Comune di Milano». In stazione Rutelli era riuscito a dribblare le

due iene, ma ieri mattina se le è ritrovate davanti. Ed è iniziato il match, che andrà in onda domani sera.

Rutelli (di corsa e trafelato): «Dai sbrigatevi, sennò perdo il treno».

La iena offre una cuffietta a Rutelli: «Può indossarla?».

Rutelli: «A cuffietta? Mica stiano in piscina».

Jena: «Altrimenti non lo sente il messaggio...».

Rutelli: «Ma attrezzatevi meglio. Con tutti i soldi che vi dà il patron, manco c'avete un videoregistratore?».

Jena: «Ma soltanto trenta secondi...».

Rutelli: «Sì, riassumi, dimmi quello che ha detto Albertini».

Jena: «Eh no, lo deve vedere».

Rutelli: «Siete poco tecnologici, siete deludenti».

Jena: «Ma deve sentire quel che dice, deve mettersi la cuffia».

Rutelli va in replay: «Mica siamo in piscina...».

Jena: «Soltanto 30 secondi, altrimenti saliamo in treno e continuiamo. La cuffia l'ho comprata per lei...».

Rutelli: «Ve lo scordate».

Jena: «E' nuova».

Rutelli: «La cuffia te la metti... tu. Mi sembra che tecnologicamente siete delle schiappe».

Il treno sta per partire, Rutelli si avvia verso il predellino, le iene salgono sul convoglio.

Rutelli: «Guardate che sorveglianza c'è per me: praticamente sono 6 ore che potete parlarvi e pretendete pure di mettermi la cuffietta».

Finalmente Rutelli, sorridendo, parte con la raffica finale, le iene si ritirano e sei ore più tardi il Candidato ci scherza su: «Nella cuffia chissà che scherzo poteva esserci...».

Quale scusi? (Magari una canzone dei Rolling Stones e non dei Beatles che io amo).

Per protestare contro l'«ostracismo della tv», il leader storico del Pr aveva scritto in una lettera aperta: «Presidente, ti uccido»

## Ciampi: ricevo i radicali, ma senza Pannella

«Assurde e inaccettabili le sue parole contro di me e le istituzioni»

Riceverò Emma Bonino e Marco Cappato, ma non Marco Pannella. Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica, risponde così ai radicali che protestano contro l'ostracismo dell'informazione pubblica e privata nei confronti del loro partito e chiedono un incontro con il Capo dello Stato. Una risposta dura e decisa, che si riferisce esplicitamente anche alla lettera aperta firmata da Marco Pannella e pubblicata domenica scorsa dal quotidiano «Libero», diretto da Vittorio Feltri, sotto il titolo: «Pannella a Ciampi: Ora ti uccido».

Il leader radicale - lamentando scarso pluralismo nell'informazione politica - aveva chiamato in causa direttamente il Capo dello Stato, in quanto primo garante della Costituzione. «Sento il dovere - arrivava a scrivere Pannella - di giungere ad abbattervi, a colpirti, a

uccidervi quale simbolo e garante di un potere che offende e nega la stessa legalità che proclama e che ha il compito di servire».

Martedì, a Radio Radicale, Marco Pannella ha rincarato ulteriormente la dose: «E' documentata la nostra messa a morte civile; e negli Stati democratici non è permessa né l'ignoranza della legge né quella dei fatti. Le verità storiche, quelle politiche, non possono essere ignorate». E, rivolgendosi direttamente al Presidente della Repubblica, ha aggiunto: «Il problema è che il «ciampismo» è questo: «Tutto va bene madama la marchesa». Ma poi, per formazione e per speranza nonviolenta, diffidiamo di qualsiasi teorema e io non dispero che abbandonando il «ciampismo» proprio su questo punto: confido che abbia un sussulto di onestà intellettuale come garante - non come è oggi del

tradimento della Costituzione - ma della sua applicazione».

Parole che hanno lasciato «scorciatoie» il Presidente della Repubblica, sia per la forma che per la sostanza. Il Quirinale definisce il contenuto della lettera aperta pubblicata da «Libero» «assurdo e inaccettabile». Scrive Carlo Azeglio Ciampi a Emma Bonino: «Gentile Onorevole, rispondo alla sua lettera del 9 febbraio, sottoscritta anche dall'onorevole Marco Pannella e dal Signor Marco Cappato, con la quale mi chiede udienza per una delegazione del Comitato dei radicali per la rivoluzione liberale e gli Stati Uniti d'Europa, intesa a rappresentarmi i gravi problemi dello spazio riservato al Movimento dalle reti radiotelevisive pubbliche e private, quale risulta dai dati contenuti nel dossier allegato alla lettera stessa. Mi accingo a risponderle quan-

do, domenica 11 febbraio, ho letto sul quotidiano «Libero» un articolo dell'onorevole Pannella, che lascia, a dir poco, sconcertati per il suo contenuto assurdo e inaccettabile. Infatti, anche a voler tener conto del modo paradossale spesso usato dall'onorevole Pannella nell'affrontare i problemi, non posso fare a meno di rilevare che - quale che sia il tema in discussione - è sempre indispensabile osservare quelle norme che impongono rispetto verso le persone e, soprattutto, verso le istituzioni».

Da qui la decisione di non comprendere nella delegazione Marco Pannella. «Sarò lieto, al rientro dalla mia visita in Giordania - conclude il Capo dello Stato - di incontrare Emma Bonino e il signor Marco Cappato». Il Presidente della Repubblica ha dunque depennato il nome del leader radicale, che a sua volta



Carlo Azeglio Ciampi

osserva laconico: «Ciampi ha scritto a Emma Bonino, il mio unico commento è che la trovo comprensibile». Anche se poi, replica sferzante, «il cerimoniale del Quirinale dovrebbe informarsi meglio. Eviterebbe così di chiamare signore l'onorevole Marco Cappato».

Il procuratore Papalia accusa di «intrusione» il Senato

## Processo alle «camicie verdi» E' scontro tra il pm e Mancino

VERONA

L'accusa è di attentato all'integrità dello Stato: la formulò il procuratore capo di Padova, Guido Papalia, dopo una inchiesta avviata nel '96 e chiusa nel '98, con la richiesta di rinvio a giudizio di 41 esponenti della Lega, da Bossi e Maroni alle più attive «camicie verdi». Erano i tempi della battaglia per la secessione. Ora la situazione è molto cambiata, politicamente, ma la giustizia fa il suo corso. Così ieri a Verona c'era un'altra udienza preliminare davanti al Gup Michele Dusi, che deve decidere se mandare o no tutti al processo. Il duello era sulla posizione di due senatori, Vito Gnuttì (ora non è più con la Lega, sta con D'Antonio), e Francesco Speroni, ancora fedele a Bossi. Il 31 gennaio scorso l'aula di Palazzo Madama ha negato l'autorizzazione a procedere, in quanto i loro comportamenti avvennero nell'eser-

zio della loro funzione parlamentare. Ma l'accusa contesta questa scelta.

Mentre la difesa (tra i quali ci sono Carlo Taormina, Alfredo Biondi, Luciano Gasparini e Roberto Cota) ha chiesto al Gup di prosciogliere immediatamente i due senatori e tutti gli altri leghisti, compresi i non parlamentari, il procuratore Papalia ha sollevato un conflitto di attribuzione davanti alla Corte Costituzionale. Ed ha sostenuto che «il Senato è andato oltre i suoi poteri», accusandolo di intrusione nella funzione della magistratura. Il giudice deciderà il 20 febbraio prossimo. Quella frase ha creato un nuovo conflitto, questa volta con il presidente del Senato, Nicola Mancino. Sollecitato dal capogruppo della Lega, Castellani, a reagire, Mancino ieri ha detto: «Non conosco per intero le dichiarazioni rese dal giudice Papalia. Le esaminerò, e se riterrò ricorrano gli estremi, trasmetterò gli atti al Csm».



## SPETTACOLI SOTTO ACCUSA DAL FESTIVAL AD ANTHONY HOPKINS

## SANREMO, CANZONE CENSURATA

Censura burocratica per un brano in gara a Sanremo, a causa della minore età di Francesco Spiriti componente dei Sottotono, gruppo rap in gara fra i Big: il testo della loro «Mezze Verità» dovrà essere privato delle espressioni «figli di puttana», «fottersene» e «fotterti»; solo così Spiriti potrà essere autorizzato ad esibirsi dall'Ispettorato del lavoro di Imperia, come prevede la legge quando si impiegano minori in tv.



## AN: TOGLIETE «HANNIBAL» DALLE SALE

An si appella alla magistratura e chiede il sequestro del film «Hannibal»; «Troppi malori in sala, la Commissione censura si dimetta». «Da quando il film «Hannibal» è uscito nei cinema si sono susseguiti i casi di persone colte da malore durante o dopo la proiezione o che, prese dal panico, hanno rinunciato ad entrare in sala. Vi sono stati episodi in tutta Italia - dice An -. Si tratta di adulti, per cui immaginiamoci quali effetti può avere su un minore».



# Rai, torna il «Satyricon» della discordia

## La Vigilanza convoca Zaccaria e Cappon per «Domenica In»

Maria Grazia Bruzzone  
ROMA

Netascia, la rockstar regionale dell'«Ottavo nano», ieri sera ha fatto omaggio di un reggiseno rosso a Mario Landolfi. Un richiamo fugace agli slip di Anna Falchi che suscitò le rimproveranze del presidente della commissione parlamentare di Vigilanza. È un modo per solidarizzare con «Satyricon», colpito pesantemente - «Domenica In» - dagli strali di An, arrivata ad esortare gli abbonati Rai a non pagare più il canone. Dopo le polemiche sullo sketch maledorante, il programma di Daniele Luttazzi alla Rai non è stato affatto sospeso dai vertici Rai e va in onda stasera come sempre. «Avrà toni alti, annunciano in viale Mazzini. Senza sbilanciarsi troppo su trovate battute. Si sa solo che ospite politico di turno dovrebbe essere Massimo Cacciari. Luttazzi, a dire il vero, ha invitato a «Satyricon» Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli, i due

candidati premier continuano a nicchiare e lui non si capacita di tanta cautela. «L'uno o l'altro, quando eletti, dovranno incontrare Bush, Arafat: e hanno paura di me?».

Non sarà sospeso nemmeno «Un pugno o una carezza», la trasmissione di Alda D'Eusanio entrata nel mucchio di quelle criticate come «volgarie» anche dalla Chiesa. «I «reality show» piacciono al pubblico e costano poco, non possiamo lasciarli a Mediaset», ha detto Agostino Saccà, direttore di Raiuno e ora a capo del marketing strategico della Rai. Tutto in onda regolarmente dunque. Ma la nuova tempesta che si è abbattuta sul servizio pubblico non accenna a scemmare di intensità.

Ieri a protestare sono stati i radicali, sia pure per motivi opposti a quelli della destra. Anzi, l'obiettivo del sit-in davanti a San Macuto, dove ha sede la commissione di Vigilanza, era l'onorevole Landolfi (An) più che la Rai stessa. Alla tv di Stato, anzi al direttore di Raiuno, i radicali imputano l'aver invitato

Ed è scontro  
sugli emendamenti  
alla legge  
sull'editoria  
Il Polo si oppone  
«Cercano solo  
di permettere  
a Telecom  
di comprare Tmc»

Carlo Conti a scusarsi in pubblico dopo il rap alla droga a «Domenica In» e chiedono che la Rai sia ufficialmente proibizionista. A Landolfi imputano «operazione ipocrita e diversiva» dei due Poli, ma in particolare della Casa delle Libertà, che auspica un'informazione «senza escrementi e senza marijuana» ma discriminatoria (nei loro confronti).

Il messaggio pare essere stato recepito. Tanto che Landolfi, nell'annunciare non una serie di audizioni dei vertici Rai davanti alla Vigilanza parlamentare su gestione dell'azienda e programmi, ha precisato che si parlerà anche di «attuazione del pluralismo», per le molte segnalazioni giunte, «non ultime quelle della Lista Bonino».

Intanto, dopo il naufragio del disegno di legge 1138, alla Camera cade anche l'ultima possibilità di modificare le leggi in vigore che impediscano agli operatori di telecomunicazioni da un lato, agli editori di carta stampata dall'altro, di fare televisione. L'idea della spagioranza era di inserire due distinti emenda-

menti nel decreto sull'emittenza locale, ma il Polo è insorto, minacciando barricate. «Sono norme che stravolgono il settore perché all'acquisto di Tmc la parte di Telecom e a far entrare gli editori nelle televisioni», ha spiegato Paolo Romani di FI, aggiungendo di essere d'accordo sul contenuto, ma non sul modo e la forma. In realtà il primo emendamento era già stato dichiarato dal presidente Violante «non ammissibile» col contenuto del decreto. Mentre restava in campo quello sugli editori, difeso dai Ds che sostenevano che «tanto ora come ora non sarebbe cambiato nulla» mentre - insorgeva Beppe Grillo - «l'opposizione furiosa del Polo dimostra la persistenza del conflitto di interesse che induce il centrodestra a difendere a oltranza il duopolio». In conclusione, Violante ha tolto le castagne dal fuoco, dichiarando inammissibile anche il secondo emendamento. Oggi lo scontro continua sui canali digitali, sperimentali dal 2002. Il governo li vorrebbe aperti a nuovi soggetti, contrario invece il Polo.

## IL FILM ACCUSATO DI BLASFEMIA POTREBBE APPRODARE ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Venerdì la sentenza  
del Tribunale su  
«Totò visse due volte»  
il film sequestrato  
di Cipri e Maresco

## il caso

Filippo Caccarelli

A proposito di censura: ma così lontana nel tempo, ormai, da essere dimenticata. Nell'Italia di Luttazzi e del Grande Fratello, degli sberleffi dell'Ottavo nano e Padre Pio e dello spinello musicale degli «Articolo 31»; nell'Italia che accoglie con tremito Eminem, si svaga con Hannibal, trasmette in differita il match Bellillo-Mussolini e cerca di far pagare il canone Rai con uno spot tutto giocato sul sacramento della Confessione; ecco, in questo stesso paese che non sa più cosa mostrare e cosa no, e ancora meno in cosa di che cosa vietare e permettere, c'è un film che da tre anni nessun adulto può andare a vedere perché i giudici l'hanno tolto dalla circolazione. Chi si ricorda più di Totò che visse due volte? Giudicato blasfemo, fu posto sotto sequestro nel marzo 1998. Vicenda esemplare di oscuramento rimesso, o tuttavia continuato e rinforzato.

Venerdì 23 febbraio - in eccezionale sintonia con la partenza su Telepiù di «Italia taglia», la serie di sei trasmissioni che Tatti Sanguineti ha appunto dedicato alla censura cinematografica - un magistrato del Tribunale di Roma deciderà se proseguire il processo contro il disgraziatissimo film di Daniele Cipri e Franco Maresco; o se invece approfittare della circostanza per rimettere la questione alla Corte costituzionale, chiedendo ai giudici della Consulta di sbaraccare in via definitiva tutti i reati di vilipendio alla religione di Stato, in pratica un bel pezzo di codice penale.

Nell'uno o nell'altro caso, per i due registi palermitani, assistiti dalla valente avvocatessa Paola Parisse dello studio Calvi, la vicenda giudiziaria si conferma quanto di più simile a una persecuzione sia dato immaginare. Un accanimento, oltre tutto, cui fa riscontro l'indifferenza del mondo laico e in particolare di quella sinistra cinematografica di governo che proprio sull'onda dell'emozione suscitata dal primissimo divieto imposto a Totò, lasciò approvare dal Consiglio dei ministri, con la dovuta strombazzatura mediatica, una disciplina che in pratica metteva fine ad ogni forma di censura preventiva. Ebbene, da due anni quel disegno di legge riposa indisturbato in una Commissione di Palazzo Madama.

E dire che tra coloro che hanno chiesto il sequestro del film e la condanna di Cipri e Maresco (oltre che del produttore e perfino di uno sceneggiatore) c'è il Gotha del vecchio e del nuovo intrasigntismo cattolico - per non dire fondamentalismo; cui si è aggiunto inopinatamente un performer laico della



A sinistra, una scena di «Totò visse due volte». Sopra: i registi Daniele Cipri e Franco Maresco

Sotto, Pier Paolo Pasolini sul set de «La Ricotta», altro celebre film accusato di blasfemia



# Quando il cinema va alla sbarra

denuncia a risonanza mediatica come Franco Corbelli.

Nel consiglio direttivo dell'Associazione nazionale dei Buoni Costumi, che guida il cartello dei denunciatori, figura ad esempio l'ex onorevole dc (poi msi-dn, poi di nuovo dc) Agostino Greggi, che della battaglia contro il nudo fin dagli Anni Cinquanta fece la sua principale ragione d'impegno politico; tanto da venir raffigurato in chiave grottesca da Alberto Sordi in «Il moralista» (1959). C'è poi l'Associazione Genitori Cattolici che si distingue dall'Associazione Famiglia Domani, che pure ha querelato Totò, per la spiccata sicurezza con cui riesce a individuare l'opera del diavolo nello spettacolo. Un ruolo di rilievo nel processo lo svolge infine «Militia Christi», nella quale ebbe una qualche parte quell'Andrea Insabato che dai vilipendi cinematografici, evidentemente, è poi passato ad altre più esplosive faccende.

E comunque: al di là del giudizio sulla crociata, è del tutto comprensibile che tale fronte sia sceso in guerra contro Cipri e Maresco. I due autori portano all'estremo limite la poetica disperata della «morte di Dio», il loro cinema da sempre oscilla fra sacro e corporale, religiosità e vio-

lenza, secondo moduli già rappresentati - con il dovuto scandalo - da Buñuel e Pasolini. Nel film non mancano provocazioni: sodomie su angeli, masturbazioni compulsive, accoppiamenti con animali e un vecchio pazzoide che finge da capo mafia e Gesù Cristo. Il punto è che un'opera d'arte non si può giudicare solo sulla base di criteri morali. E nessuno - tanto meno chi si ritenga particolarmente suscettibile sul terreno della propria fede religiosa - è obbligato ad assistervi.

In passato i due autori hanno già avuto seri problemi legali per un cortometraggio proiettato in



Andrea Insabato, l'integralista cattolico arrestato per la bomba al Manifesto

Rai3 nel 1996: «Il Presepe», in cui gli inconfondibili ciccioni in mutande - che al querelante parvero lottatori di Sumo - profanavano la natività consumistica con la loro più spaventosa e straziante presunta. Anche in questo storia giudiziaria appare grottesca, specie per via delle «flatulenze» - questo il termine usato negli atti - che questi ciccioni mollavano a tutto spiano; e per la perizia che il pm decise di affidare - non si capisce se per le ragioni cui si è accennato - nientemeno che a un tecnico del suono.

La recente sentenza con cui la Consulta ha dichiarato l'incostitu-

zionalità del reato di vilipendio della religione dello Stato ha chiuso quella particolare partita. Assisto dall'avvocato Federico Gentilini dello studio Sovena, il Presepe è stato liberato (e così anche la Rai di Angelo Guglielmi, che l'aveva mandato in onda ai tempi di «Cinco tv»).

Totò che visse due volte resta invece prigioniero, sotto sequestro nella stanza «Corpi di reato» della Procura. Caduto il vilipendio, i giudici hanno infatti integrato in corso l'imputazione, estendendo l'eventuale offesa al sentimento religioso e al vilipendio di oggetti (croce, sacre spina, edicole sacre) comunque connessi al culto. Questo passaggio ha fatto precipitare i due registi siciliani nella disperazione: «Rabbia, stress, milioni da pagare - conferma Maresco - Nessuno è più disposto a farci lavorare, siamo diventati merce che scotta». E' anche morto l'attore protagonista, Salvatore Gattuso, il vecchio e scombinato messia dei bassifondi palermitani. Dal punto di vista cinematografico il film, finanziato dallo Stato, è difficile, elegante e brutale. Lo prendersi o lasciare. Comunque una sfida ai gusti correnti, al mercato e ai canoni hollywoodiani: tutto in bianco e nero,

attori non professionisti spesso nudi e volutamente ripugnanti, tempi lunghi, silenzi, inquadrature fisse, musiche classiche o popolarissime, battute sul filo del paradosso e della disperazione.

All'estero Totò è stato accolto con interesse; in Italia meno. Ma quel che più di ogni altra cosa ha segnato la vicenda è stata la serie quasi infinita di disgrazie censorie e giudiziarie. Prima bocciato e bloccato dalla censura, poi restituito al pubblico in seconda istanza, ma con divieto ai 18 anni; e già questo ha fatto scendere del 30 per cento l'entità del contributo del Fondo di garanzia. E' quindi partita la campagna di boicottaggio da parte dei movimenti cattolici: «Picchetti fuori dalle sale - ricorda Maresco - merda sulle poltrone all'interno e continue minacce di bombe». Quindi la denuncia, anche per tentata truffa allo Stato, che ha portato al sequestro della pellicola e al blocco di tutti i finanziamenti.

Come si vede: una censura a scoppio ritardato, ma con effetti prolungati e moltiplicati nel tempo. Poco e moltissimo, a questo punto, conta che le parole più interessanti su Totò che visse due volte le abbiano pronunciate, anche in pubblici dibattiti, proprio due intellettuali cattolici. Uno è padre Virgilio Fantuzzi, scrittore di cinema de «La Civiltà Cattolica», che al tema cinematografico de «L'altro Gesù», e quindi al «povero cristò» di Cipri e Maresco, oltre che Buñuel e Pasolini, ha tenuto un corso alla Pontificia Università Gregoriana. L'altro, Fabrizio Mastrofini, ha parlato alla Radio Vaticana di «violenza sacrificale abbattuta su una pellicola in cui la violenza esiste, se non nel senso che si trova dentro l'uomo». Come dire: i cattolici esistono e sempre i cattolici difendono. I laici latitano, oppure pensano a Luttazzi e ai calcolatissimi brividi residui dell'intrattenimento tv.

## SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA S.p.A.

Con riferimento a quanto pubblicato su un volantino di una catena della grande distribuzione, dove appare il lettore DVD Samsung modello DVD-511 in vendita al pubblico a 399.000 lire,

## SEGNALA

1. che il prezzo al pubblico, come sopra pubblicizzato, non ha alcun riferimento alla obiettiva realtà di mercato, anche in relazione a prodotti di altre marche con analoghe caratteristiche;
2. che il modello in offerta non è stato fornito da Samsung Electronics Italia S.p.A.;
3. che quest'ultima è assolutamente estranea ai meccanismi e procedimenti di formazione del prezzo pubblicizzato, meccanismi e procedimenti dai quali si discosta fermamente.

Ma per i gesuiti  
di «Civiltà Cattolica»  
il film ha sofferto  
«un'inutile violenza  
sacrificale»



BERLUSCONI: UNA «COMBINE» VERGOGNOSA

S'inasprisce la polemica fra maggioranza e opposizione sulla data delle elezioni. Subito all'attacco Silvio Berlusconi: «Non credo che qualcuno si renderà colpevole di una combine così vergognosa», ha detto il leader di Forza Italia commentando l'ipotesi che si vada al voto il 6 maggio, ventilata da Fassino. Per Berlusconi, qualora si voti nei primi di maggio, la data non può essere che quella del 13, non certo il 6. Quanto alle diverse date prospettate ieri dai quotidiani, il Cavaliere ha osservato ironico: «Il moltiplo della sinistra funziona male, batte in testa».



RUTELLI: UNA POLEMICA INUTILE

«Non vedo ragioni di fare polemiche sulla data - ribatte Rutelli dal treno elettorale - la decisione seguirà i canali istituzionali». Il candidato vice premier, Piero Fassino, poche ore dopo un colloquio con il presidente Ciampi, ha dichiarato: «Mi pare evidente che presumibilmente le elezioni si svolgeranno all'inizio di maggio». A ruota Gavino Angius, capogruppo della Quercia al Senato («È ragionevole votare ai primi di maggio») e Antonello Soro, presidente dei deputati popolari («La data migliore è quella del 6 maggio»).

# Non voteranno gli italiani all'estero

## I Poli frenano. Tremaglia accusa Forza Italia

Francesco Grignetti  
ROMA

Anche i più ottimisti scuotono la testa. Nonostante ben due riforme costituzionali, o i moniti del Quirinale, la legge che dovrebbe dare il voto agli italiani all'estero difficilmente vedrà la luce. I partiti si sono irrimediabilmente incartati. Passando dall'enunciazione di principi alla fase dell'applicazione, i senatori costituzionalisti si sono resi conto che di nodi ce ne sono a bizzeffe. Il governo, di suo, ha sollevato molte perplessità. E ora il presidente della commissione Affari Costituzionali, il senatore Massimo Villone, dice: «Ci chiuderemo a conclave dalla prossima settimana, ma le questioni sono oggettivamente complesse. Non è colpa di contrapposizioni politiche».

Gli italiani emigrati resteranno delusi anche questa volta. E nessuno ha il coraggio di dirglielo. Il fatto è che il problema del loro voto è diventato una grana niente male. Innanzitutto c'è da sciogliere un dubbio di fondo: i dodici deputati e i sei senatori riservati agli emigrati vanno eletti sulla base di una circoscrizione unica mondiale o continentale? Semplicemente a grandi linee, i Ds vogliono la suddivisione per continenti. An la circoscrizione unica. La soluzione sembra essere una surreale lista unica mondiale divisa per ripartizioni continentali di candidati.

Ma c'è il nodo del numero dei votanti. La base è la cosiddetta Aire (anagrafe italiani residenti all'estero), da cui si iscrive su base volontaria. Ma s'è scoperto che gli aventi diritto non superano i due milioni e mezzo. Nel mazzo, peraltro, ci sono anche trecentomila morti - si

ricordi la famosa questione del decreto pulisci-liste, prodotto in prossimità dell'ultimo referendum, poi lasciato decadere dal Parlamento: ora i nominativi cancellati sono stati reinscritti - e altri trecentomila di cui, pare, s'è persa ogni traccia. Morale, per quei dodici preziosissimi seggi della Camera e per sei ancora più delicati seggi del Senato, voterebbero al massimo un milione e ottocentomila persone, la cui stragrande maggioranza risiede in Svizzera, in Belgio, in Germania e in Gran Bretagna. Sono quegli emigranti che più tornano a casa per votare. «Ho sentito in giro - ammette la senatrice Ds Franca D'Alessandro Prisco, la relatrice - molte perplessità anche in chi a parole si sbarraccia tanto. Qualcuno ha obiettato che potrebbe non esserci un'adeguata partecipazione al voto. Io ci spero ancora. Ma certo i tempi sono stretti».

E' venuta la stagione dei ripensamenti, insomma, anche se nessuno lo ammetterà. Confessa Villone: «C'è stato anche un effetto-America quando abbiamo visto le difficoltà degli Stati Uniti» e quei voti per corrispondenza erano diventati cruciali. Un elemento di riflessione in più.

E poi ci sono i problemi tecnici, che hanno fatto rizzare i capelli in testa agli uomini di governo. Primo, al ministero degli Esteri non sono mai stati concessi i 250 contrattisti che avrebbero dovuto svolgere le operazioni di voto. Secondo, i consoli con le loro poche forze, e in una settimana, dovrebbero maneggiare tre milioni di schede elettorali e consegnarle nel mondo. Terzo, al ministero dell'Interno, in collaborazione con i Comuni, servirebbero sei mesi per riconsegnare l'anagrafe dei

Villone: «Il caso-Usa ha indotto a una ulteriore riflessione»  
Ma il vero nodo sono le circoscrizioni

Il ministro della Pubblica Istruzione  
Tullio De Mauro

residenti all'estero. Quarto, ci vogliono delle intese con i governi dove gli italiani andrebbero a svolgere un'inedita campagna elettorale.

Alla fine, anche a destra c'è chi non è convinto. Il senatore Francesco D'Onofrio, Ccd, ha chiesto un supplemento di istruttoria. Ma tra qualche settimana le Camere verranno sciolte. E Mirko Tremaglia, An, che indiscutibilmente si è battuto più di tutti per questo voto degli emigranti, si furla. «L'ho detto a Gianfranco Fini: o passa la legge

sul voto degli italiani all'estero o non mi candido. Non è possibile che nessuno la voglia, né il centrosinistra, né il centrodestra. Un accordo in teoria ci sarebbe, la legge dovrebbe andare in aula a fine febbraio. Qui alla Camera l'approviamo in due giorni. Però non sono ottimista: vedremo come va. Le responsabilità del tempo perso sono della maggioranza e di Forza Italia. E' da luglio che rinviamo. Io lo denuncio con forza. E me ne frega se poi quelli ci restano male».

Trecentomila lire di aumento medio per tutti i docenti, nella busta paga di aprile? Si (e perciò proseguono anche oggi gli incontri fra sindacati e Aran), ma con alcune differenze, basate sia sull'anzianità sia sull'ordine scolastico: elementari, medie e superiori. E, inoltre, un altro pacchetto di miliardi - fra 200 e 400 - da assegnare alle scuole perché premiano la professionalità. Questa l'ipotesi sulla quale le parti dovrebbero concludere la trattativa.

RECUPERO INFLAZIONE. È previsto per tutto il pubblico impiego. Per gli insegnanti, rappresenta una quota di poco più del 50% delle 300 mila lire medie - circa



160-170 mila lire - e verrà calcolato sulle posizioni stipendiali attuali, in base alla anzianità di servizio e agli ordini scolastici. Ad esempio: se oggi, un insegnante elementare con 21 anni di anzianità guadagna 26.441.000 al lordo (parametro 100), un suo collega delle medie guadagnerà 30.277.000 (parametro 115) e uno delle secondarie

# Alla stretta finale la trattativa con i sindacati, soldi anche per il «merito»

## Scuola, aumenti nella busta di aprile

### In base all'anzianità, meno ai maestri più ai prof

superiori guadagna 32.842.000 (parametro 124). Dunque, gli aumenti per recupero inflazione dovrebbero seguire, grosso modo, questa parametrizzazione.

AUMENTO ACCESSORIO. Si tratta di 130-140 mila lire medie di aumento ad hoc per i docenti. Anche questo - come recita l'atto di indirizzo del governo all'Aran - potrà essere calcolato sia in base all'anzianità sia in base all'ordine scolastico dove insegna. Sindacati e Aran - a quanto si è appreso - non hanno ancora deciso i criteri precisi, ma per quanto riguarda l'anzianità sono state avanzate due ipotesi: una basata sugli scatti esistenti (i cosiddetti «gradoni») che sono molto

articolati e numerosi; un'altra, suddivisa in sole tre o quattro fasce, che darebbe differenze un po' più marcate, con un avvicinamento più veloce agli standard europei.

AUMENTI DI MERITO. Si tratta di una quota di aumenti - che l'atto di indirizzo del governo individua in una cifra compresa fra i 200 e i 400 miliardi di lire - da assegnare alle singole scuole. E' un incremento che si andrà ad aggiungere alle 300 mila lire medie e che dovrà premiare il maggior impegno professionale, didattico e di flessibilità di orario. In questi giorni si sta anche ventilata la possibilità

che le differenziazioni negli aumenti sarebbero state fatte con criteri nuovi, sia pure basati sui due parametri di anzianità e di ordini scolastici. «Diventa difficile - smentisce invece il segretario generale della Uil-scuola, Massimo Di Menna - basare i calcoli andando oltre le differenze stipendiali già esistenti. Fra pochi mesi, nel 2002, si dovrà rinnovare il contratto quadriennale, con il riordino dei cicli avviato. Il problema sarà affidarlo con i nuovi cicli che cambiano le carte in tavola e in base ai quali si dovrà rivedere funzione docente, orari, impegni professionali e quindi anche i riconoscimenti professionali differenziati».

[m. tor.]



Tacita intesa tra i Poli per rimandare il voto degli italiani all'estero

# Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 2001

Acquasanta Giulia; Bello Giulia; Biondi Rita; Calabrese Anna; Carla Erika; Casale David; Cucco Andrea; De Luca Maria; De Rosa Lucia; De Vitis Giorgio; Di Cola Simona; Di Stefano Francesco; Fazzi Lorenzo; Gattola Chiara; Gentile Angelo; Giacomone Rebecca; La Mendola Luigi; Miglino Camilla; Milardi Zaira; Murru Giulia; Niro Marina; Pollicino Giorgio; Roccio Maria Elena; Salza Lia; Serafini Elena; Spagnuolo Rosalia; Tosi Ginevra; Consolante, Valenti Claudio; Visone Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 FEBBRAIO 2001

Zuffarino Walter, anni 84, Alessandria; Grappin Oswald, a. 64, Asti; Crespi Vittorio, a. 59, Biella; Bruneri Corrado, a. 88, C. Francia 34; Porci Adriano, a. 86, C. Turati 41; Bianchi Ines, a. 100, casa di cura Valsalica; Montera Luigi, a. 87, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Pretti Giovanni ved. Lanfranco, a. 85, casa di riposo San Giulio; Marileno Caterina ved. Sacchero, a. 87, Chivasso; Rossi Luigino, a. 77, Del Prete 41/29; Sciavoglia Grazia ved. Borgiatino, a. 77, Genova; Gatto Annalia Maria Margherita ved. Testa, a. 88, Genova; Romoli Marcelina ved. Ravene, a. 89, it. med. legge; De Delt Maria ved. Casagrande, a. 91, istituto di riposo per la vecchiaia; Sirena Elsa, a. 15, Medicina legale; Cavaliere Orazio Alessandro, a. 18, Medicina legale; Oddone Renzo, a. 64, ospedale Civile; Longatti Italo, a. 92, Cottolengo; Oliverio Giacomo, a. 80, Cottolengo; Scattini Arturo, a. 92, Cottolengo; Paggiolo Giuseppe ved. Tempo, a. 87, Giovanni Bosco; Palmer Denise Joan, a. 73, Maria Vittoria; Bordonada Adriana Maria ved. Guarnieri, a. 90, Maria Vittoria; Ingoglia Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria; Girardi Maria ved. Casarosa, a. 81, Maria; Boscolo Luigina coniugata Menna, a. 56, Martini; Berra Caterina coniugata Pescarmona, a. 75, Martini; Ferrero Franca ved. Monticelli, a. 78, Martini; Canale Salvatore, a. 79, Mauriziano; Talmelli Mario, a. 88, Mauriziano; Mazzi Vinicio, a. 79, Mauriziano; Ormesztz Gianfranco Luisa coniugata Ramella, a. 53, Molinette; Lussiana Delfino, a. 68, Molinette; Facci Irene coniugata Arnaud, a. 65, Molinette; Abbate Paolo, a. 53, Molinette; Remondini Luciana coniugata Peradotto, a. 75, Molinette; Ferraris Noemi, a. 50, Molinette; Chevlier Silvio, m. 1, S. Anna Ossitorio - Ginecologico; Miravalle Sergio, a. 59, Pecteto; De Sutti Olga, a. 78, San Carlo Cse; Benino Giuseppe ved. Dosio, a. 92, San Carlo Cse; De Santi Goffredo, a. 65, via Breglio 141; Crepaldi Dionora coniugata Sala, a. 77, via Ebo 20; Bissica Alfonso, a. 77, via F.lli Garone 63/64; Magnardini Laura ved. Garvoli, a. 89, via Filadelfia 137; Dusio Pietro Aurora, a. 63, via C. Casali 75; Ruggiero Guido coniugata Rivetti, a. 62, via Genova 75; Nespoli Francesco, a. 43, via Guido Bini 81; Scavino Franca ved. Cerrato, a. 69, via Lesegno 82; Ribet Giovanna coniugata Martignone, a. 69, via Pianezza 157; Amerio Erolina ved. Bonomo, a. 95, via Salbertrand 42; Pulazzi Pansina ved. Rossetti, a. 86, via Spalato 14.

14/29 - Morti 28

# Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 2001

Acquasanta Giulia; Bello Giulia; Biondi Rita; Calabrese Anna; Carla Erika; Casale David; Cucco Andrea; De Luca Maria; De Rosa Lucia; De Vitis Giorgio; Di Cola Simona; Di Stefano Francesco; Fazzi Lorenzo; Gattola Chiara; Gentile Angelo; Giacomone Rebecca; La Mendola Luigi; Miglino Camilla; Milardi Zaira; Murru Giulia; Niro Marina; Pollicino Giorgio; Roccio Maria Elena; Salza Lia; Serafini Elena; Spagnuolo Rosalia; Tosi Ginevra; Consolante, Valenti Claudio; Visone Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 FEBBRAIO 2001

Zuffarino Walter, anni 84, Alessandria; Grappin Oswald, a. 64, Asti; Crespi Vittorio, a. 59, Biella; Bruneri Corrado, a. 88, C. Francia 34; Porci Adriano, a. 86, C. Turati 41; Bianchi Ines, a. 100, casa di cura Valsalica; Montera Luigi, a. 87, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Pretti Giovanni ved. Lanfranco, a. 85, casa di riposo San Giulio; Marileno Caterina ved. Sacchero, a. 87, Chivasso; Rossi Luigino, a. 77, Del Prete 41/29; Sciavoglia Grazia ved. Borgiatino, a. 77, Genova; Gatto Annalia Maria Margherita ved. Testa, a. 88, Genova; Romoli Marcelina ved. Ravene, a. 89, it. med. legge; De Delt Maria ved. Casagrande, a. 91, istituto di riposo per la vecchiaia; Sirena Elsa, a. 15, Medicina legale; Cavaliere Orazio Alessandro, a. 18, Medicina legale; Oddone Renzo, a. 64, ospedale Civile; Longatti Italo, a. 92, Cottolengo; Oliverio Giacomo, a. 80, Cottolengo; Scattini Arturo, a. 92, Cottolengo; Paggiolo Giuseppe ved. Tempo, a. 87, Giovanni Bosco; Palmer Denise Joan, a. 73, Maria Vittoria; Bordonada Adriana Maria ved. Guarnieri, a. 90, Maria Vittoria; Ingoglia Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria; Girardi Maria ved. Casarosa, a. 81, Maria; Boscolo Luigina coniugata Menna, a. 56, Martini; Berra Caterina coniugata Pescarmona, a. 75, Martini; Ferrero Franca ved. Monticelli, a. 78, Martini; Canale Salvatore, a. 79, Mauriziano; Talmelli Mario, a. 88, Mauriziano; Mazzi Vinicio, a. 79, Mauriziano; Ormesztz Gianfranco Luisa coniugata Ramella, a. 53, Molinette; Lussiana Delfino, a. 68, Molinette; Facci Irene coniugata Arnaud, a. 65, Molinette; Abbate Paolo, a. 53, Molinette; Remondini Luciana coniugata Peradotto, a. 75, Molinette; Ferraris Noemi, a. 50, Molinette; Chevlier Silvio, m. 1, S. Anna Ossitorio - Ginecologico; Miravalle Sergio, a. 59, Pecteto; De Sutti Olga, a. 78, San Carlo Cse; Benino Giuseppe ved. Dosio, a. 92, San Carlo Cse; De Santi Goffredo, a. 65, via Breglio 141; Crepaldi Dionora coniugata Sala, a. 77, via Ebo 20; Bissica Alfonso, a. 77, via F.lli Garone 63/64; Magnardini Laura ved. Garvoli, a. 89, via Filadelfia 137; Dusio Pietro Aurora, a. 63, via C. Casali 75; Ruggiero Guido coniugata Rivetti, a. 62, via Genova 75; Nespoli Francesco, a. 43, via Guido Bini 81; Scavino Franca ved. Cerrato, a. 69, via Lesegno 82; Ribet Giovanna coniugata Martignone, a. 69, via Pianezza 157; Amerio Erolina ved. Bonomo, a. 95, via Salbertrand 42; Pulazzi Pansina ved. Rossetti, a. 86, via Spalato 14.

14/29 - Morti 28

# Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 2001

Acquasanta Giulia; Bello Giulia; Biondi Rita; Calabrese Anna; Carla Erika; Casale David; Cucco Andrea; De Luca Maria; De Rosa Lucia; De Vitis Giorgio; Di Cola Simona; Di Stefano Francesco; Fazzi Lorenzo; Gattola Chiara; Gentile Angelo; Giacomone Rebecca; La Mendola Luigi; Miglino Camilla; Milardi Zaira; Murru Giulia; Niro Marina; Pollicino Giorgio; Roccio Maria Elena; Salza Lia; Serafini Elena; Spagnuolo Rosalia; Tosi Ginevra; Consolante, Valenti Claudio; Visone Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 FEBBRAIO 2001

Zuffarino Walter, anni 84, Alessandria; Grappin Oswald, a. 64, Asti; Crespi Vittorio, a. 59, Biella; Bruneri Corrado, a. 88, C. Francia 34; Porci Adriano, a. 86, C. Turati 41; Bianchi Ines, a. 100, casa di cura Valsalica; Montera Luigi, a. 87, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Pretti Giovanni ved. Lanfranco, a. 85, casa di riposo San Giulio; Marileno Caterina ved. Sacchero, a. 87, Chivasso; Rossi Luigino, a. 77, Del Prete 41/29; Sciavoglia Grazia ved. Borgiatino, a. 77, Genova; Gatto Annalia Maria Margherita ved. Testa, a. 88, Genova; Romoli Marcelina ved. Ravene, a. 89, it. med. legge; De Delt Maria ved. Casagrande, a. 91, istituto di riposo per la vecchiaia; Sirena Elsa, a. 15, Medicina legale; Cavaliere Orazio Alessandro, a. 18, Medicina legale; Oddone Renzo, a. 64, ospedale Civile; Longatti Italo, a. 92, Cottolengo; Oliverio Giacomo, a. 80, Cottolengo; Scattini Arturo, a. 92, Cottolengo; Paggiolo Giuseppe ved. Tempo, a. 87, Giovanni Bosco; Palmer Denise Joan, a. 73, Maria Vittoria; Bordonada Adriana Maria ved. Guarnieri, a. 90, Maria Vittoria; Ingoglia Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria; Girardi Maria ved. Casarosa, a. 81, Maria; Boscolo Luigina coniugata Menna, a. 56, Martini; Berra Caterina coniugata Pescarmona, a. 75, Martini; Ferrero Franca ved. Monticelli, a. 78, Martini; Canale Salvatore, a. 79, Mauriziano; Talmelli Mario, a. 88, Mauriziano; Mazzi Vinicio, a. 79, Mauriziano; Ormesztz Gianfranco Luisa coniugata Ramella, a. 53, Molinette; Lussiana Delfino, a. 68, Molinette; Facci Irene coniugata Arnaud, a. 65, Molinette; Abbate Paolo, a. 53, Molinette; Remondini Luciana coniugata Peradotto, a. 75, Molinette; Ferraris Noemi, a. 50, Molinette; Chevlier Silvio, m. 1, S. Anna Ossitorio - Ginecologico; Miravalle Sergio, a. 59, Pecteto; De Sutti Olga, a. 78, San Carlo Cse; Benino Giuseppe ved. Dosio, a. 92, San Carlo Cse; De Santi Goffredo, a. 65, via Breglio 141; Crepaldi Dionora coniugata Sala, a. 77, via Ebo 20; Bissica Alfonso, a. 77, via F.lli Garone 63/64; Magnardini Laura ved. Garvoli, a. 89, via Filadelfia 137; Dusio Pietro Aurora, a. 63, via C. Casali 75; Ruggiero Guido coniugata Rivetti, a. 62, via Genova 75; Nespoli Francesco, a. 43, via Guido Bini 81; Scavino Franca ved. Cerrato, a. 69, via Lesegno 82; Ribet Giovanna coniugata Martignone, a. 69, via Pianezza 157; Amerio Erolina ved. Bonomo, a. 95, via Salbertrand 42; Pulazzi Pansina ved. Rossetti, a. 86, via Spalato 14.

14/29 - Morti 28

# Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 2001

Acquasanta Giulia; Bello Giulia; Biondi Rita; Calabrese Anna; Carla Erika; Casale David; Cucco Andrea; De Luca Maria; De Rosa Lucia; De Vitis Giorgio; Di Cola Simona; Di Stefano Francesco; Fazzi Lorenzo; Gattola Chiara; Gentile Angelo; Giacomone Rebecca; La Mendola Luigi; Miglino Camilla; Milardi Zaira; Murru Giulia; Niro Marina; Pollicino Giorgio; Roccio Maria Elena; Salza Lia; Serafini Elena; Spagnuolo Rosalia; Tosi Ginevra; Consolante, Valenti Claudio; Visone Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 FEBBRAIO 2001

Zuffarino Walter, anni 84, Alessandria; Grappin Oswald, a. 64, Asti; Crespi Vittorio, a. 59, Biella; Bruneri Corrado, a. 88, C. Francia 34; Porci Adriano, a. 86, C. Turati 41; Bianchi Ines, a. 100, casa di cura Valsalica; Montera Luigi, a. 87, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Pretti Giovanni ved. Lanfranco, a. 85, casa di riposo San Giulio; Marileno Caterina ved. Sacchero, a. 87, Chivasso; Rossi Luigino, a. 77, Del Prete 41/29; Sciavoglia Grazia ved. Borgiatino, a. 77, Genova; Gatto Annalia Maria Margherita ved. Testa, a. 88, Genova; Romoli Marcelina ved. Ravene, a. 89, it. med. legge; De Delt Maria ved. Casagrande, a. 91, istituto di riposo per la vecchiaia; Sirena Elsa, a. 15, Medicina legale; Cavaliere Orazio Alessandro, a. 18, Medicina legale; Oddone Renzo, a. 64, ospedale Civile; Longatti Italo, a. 92, Cottolengo; Oliverio Giacomo, a. 80, Cottolengo; Scattini Arturo, a. 92, Cottolengo; Paggiolo Giuseppe ved. Tempo, a. 87, Giovanni Bosco; Palmer Denise Joan, a. 73, Maria Vittoria; Bordonada Adriana Maria ved. Guarnieri, a. 90, Maria Vittoria; Ingoglia Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria; Girardi Maria ved. Casarosa, a. 81, Maria; Boscolo Luigina coniugata Menna, a. 56, Martini; Berra Caterina coniugata Pescarmona, a. 75, Martini; Ferrero Franca ved. Monticelli, a. 78, Martini; Canale Salvatore, a. 79, Mauriziano; Talmelli Mario, a. 88, Mauriziano; Mazzi Vinicio, a. 79, Mauriziano; Ormesztz Gianfranco Luisa coniugata Ramella, a. 53, Molinette; Lussiana Delfino, a. 68, Molinette; Facci Irene coniugata Arnaud, a. 65, Molinette; Abbate Paolo, a. 53, Molinette; Remondini Luciana coniugata Peradotto, a. 75, Molinette; Ferraris Noemi, a. 50, Molinette; Chevlier Silvio, m. 1, S. Anna Ossitorio - Ginecologico; Miravalle Sergio, a. 59, Pecteto; De Sutti Olga, a. 78, San Carlo Cse; Benino Giuseppe ved. Dosio, a. 92, San Carlo Cse; De Santi Goffredo, a. 65, via Breglio 141; Crepaldi Dionora coniugata Sala, a. 77, via Ebo 20; Bissica Alfonso, a. 77, via F.lli Garone 63/64; Magnardini Laura ved. Garvoli, a. 89, via Filadelfia 137; Dusio Pietro Aurora, a. 63, via C. Casali 75; Ruggiero Guido coniugata Rivetti, a. 62, via Genova 75; Nespoli Francesco, a. 43, via Guido Bini 81; Scavino Franca ved. Cerrato, a. 69, via Lesegno 82; Ribet Giovanna coniugata Martignone, a. 69, via Pianezza 157; Amerio Erolina ved. Bonomo, a. 95, via Salbertrand 42; Pulazzi Pansina ved. Rossetti, a. 86, via Spalato 14.

14/29 - Morti 28

# Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 2001

Acquasanta Giulia; Bello Giulia; Biondi Rita; Calabrese Anna; Carla Erika; Casale David; Cucco Andrea; De Luca Maria; De Rosa Lucia; De Vitis Giorgio; Di Cola Simona; Di Stefano Francesco; Fazzi Lorenzo; Gattola Chiara; Gentile Angelo; Giacomone Rebecca; La Mendola Luigi; Miglino Camilla; Milardi Zaira; Murru Giulia; Niro Marina; Pollicino Giorgio; Roccio Maria Elena; Salza Lia; Serafini Elena; Spagnuolo Rosalia; Tosi Ginevra; Consolante, Valenti Claudio; Visone Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 FEBBRAIO 2001

Zuffarino Walter, anni 84, Alessandria; Grappin Oswald, a. 64, Asti; Crespi Vittorio, a. 59, Biella; Bruneri Corrado, a. 88, C. Francia 34; Porci Adriano, a. 86, C. Turati 41; Bianchi Ines, a. 100, casa di cura Valsalica; Montera Luigi, a. 87, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Pretti Giovanni ved. Lanfranco, a. 85, casa di riposo San Giulio; Marileno Caterina ved. Sacchero, a. 87, Chivasso; Rossi Luigino, a. 77, Del Prete 41/29; Sciavoglia Grazia ved. Borgiatino, a. 77, Genova; Gatto Annalia Maria Margherita ved. Testa, a. 88, Genova; Romoli Marcelina ved. Ravene, a. 89, it. med. legge; De Delt Maria ved. Casagrande, a. 91, istituto di riposo per la vecchiaia; Sirena Elsa, a. 15, Medicina legale; Cavaliere Orazio Alessandro, a. 18, Medicina legale; Oddone Renzo, a. 64, ospedale Civile; Longatti Italo, a. 92, Cottolengo; Oliverio Giacomo, a. 80, Cottolengo; Scattini Arturo, a. 92, Cottolengo; Paggiolo Giuseppe ved. Tempo, a. 87, Giovanni Bosco; Palmer Denise Joan, a. 73, Maria Vittoria; Bordonada Adriana Maria ved. Guarnieri, a. 90, Maria Vittoria; Ingoglia Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria; Girardi Maria ved. Casarosa, a. 81, Maria; Boscolo Luigina coniugata Menna, a. 56, Martini; Berra Caterina coniugata Pescarmona, a. 75, Martini; Ferrero Franca ved. Monticelli, a. 78, Martini; Canale Salvatore, a. 79, Mauriziano; Talmelli Mario, a. 88, Mauriziano; Mazzi Vinicio, a. 79, Mauriziano; Ormesztz Gianfranco Luisa coniugata Ramella, a. 53, Molinette; Lussiana Delfino, a. 68, Molinette; Facci Irene coniugata Arnaud, a. 65, Molinette; Abbate Paolo, a. 53, Molinette; Remondini Luciana coniugata Peradotto, a. 75, Molinette; Ferraris Noemi, a. 50, Molinette; Chevlier Silvio, m. 1, S. Anna Ossitorio - Ginecologico; Miravalle Sergio, a. 59, Pecteto; De Sutti Olga, a. 78, San Carlo Cse; Benino Giuseppe ved. Dosio, a. 92, San Carlo Cse; De Santi Goffredo, a. 65, via Breglio 141; Crepaldi Dionora coniugata Sala, a. 77, via Ebo 20; Bissica Alfonso, a. 77, via F.lli Garone 63/64; Magnardini Laura ved. Garvoli, a. 89, via Filadelfia 137; Dusio Pietro Aurora, a. 63, via C. Casali 75; Ruggiero Guido coniugata Rivetti, a. 62, via Genova 75; Nespoli Francesco, a. 43, via Guido Bini 81; Scavino Franca ved. Cerrato, a. 69, via Lesegno 82; Ribet Giovanna coniugata Martignone, a. 69, via Pianezza 157; Amerio Erolina ved. Bonomo, a. 95, via Salbertrand 42; Pulazzi Pansina ved. Rossetti, a. 86, via Spalato 14.

14/29 - Morti 28

# Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 2001

Acquasanta Giulia; Bello Giulia; Biondi Rita; Calabrese Anna; Carla Erika; Casale David; Cucco Andrea; De Luca Maria; De Rosa Lucia; De Vitis Giorgio; Di Cola Simona; Di Stefano Francesco; Fazzi Lorenzo; Gattola Chiara; Gentile Angelo; Giacomone Rebecca; La Mendola Luigi; Miglino Camilla; Milardi Zaira; Murru Giulia; Niro Marina; Pollicino Giorgio; Roccio Maria Elena; Salza Lia; Serafini Elena; Spagnuolo Rosalia; Tosi Ginevra; Consolante, Valenti Claudio; Visone Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 FEBBRAIO 2001

Zuffarino Walter, anni 84, Alessandria; Grappin Oswald, a. 64, Asti; Crespi Vittorio, a. 59, Biella; Bruneri Corrado, a. 88, C. Francia 34; Porci Adriano, a. 86, C. Turati 41; Bianchi Ines, a. 100, casa di cura Valsalica; Montera Luigi, a. 87, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Pretti Giovanni ved. Lanfranco, a. 85, casa di riposo San Giulio; Marileno Caterina ved. Sacchero, a. 87, Chivasso; Rossi Luigino, a. 77, Del Prete 41/29; Sciavoglia Grazia ved. Borgiatino, a. 77, Genova; Gatto Annalia Maria Margherita ved. Testa, a. 88, Genova; Romoli Marcelina ved. Ravene, a. 89, it. med. legge; De Delt Maria ved. Casagrande, a. 91, istituto di riposo per la vecchiaia; Sirena Elsa, a. 15, Medicina legale; Cavaliere Orazio Alessandro, a. 18, Medicina legale; Oddone Renzo, a. 64, ospedale Civile; Longatti Italo, a. 92, Cottolengo; Oliverio Giacomo, a. 80, Cottolengo; Scattini Arturo, a. 92, Cottolengo; Paggiolo Giuseppe ved. Tempo, a. 87, Giovanni Bosco; Palmer Denise Joan, a. 73, Maria Vittoria; Bordonada Adriana Maria ved. Guarnieri, a. 90, Maria Vittoria; Ingoglia Giuseppe, a. 74, Maria Vittoria; Girardi Maria ved. Casarosa, a. 81, Maria; Boscolo Luigina coniugata Menna, a. 56, Martini; Berra Caterina coniugata Pescarmona, a. 75, Martini; Ferrero Franca ved. Monticelli, a. 78, Martini; Canale Salvatore, a. 79, Mauriziano; Talmelli Mario, a. 88, Mauriziano; Mazzi Vinicio, a. 79, Mauriziano; Ormesztz Gianfranco Luisa coniugata Ramella, a. 53, Molinette; Lussiana Delfino, a. 68, Molinette; Facci Irene coniugata Arnaud, a. 65, Molinette; Abbate Paolo, a. 53, Molinette; Remondini Luciana coniugata Peradotto, a. 75, Molinette; Ferraris Noemi, a. 50, Molinette; Chevlier Silvio, m. 1, S. Anna Ossitorio - Ginecologico; Miravalle Sergio, a. 59, Pecteto; De Sutti Olga, a. 78, San Carlo Cse; Benino Giuseppe ved. Dosio, a. 92, San Carlo Cse; De Santi Goffredo, a. 65, via Breglio 141; Crepaldi Dionora coniugata Sala, a. 77, via Ebo 20; Bissica Alfonso, a. 77, via F.lli Garone 63/64; Magnardini Laura ved. Garvoli, a. 89, via Filadelfia 137; Dusio Pietro Aurora, a. 63, via C. Casali 75; Ruggiero Guido coniugata Rivetti, a. 62, via Genova 75; Nespoli Francesco, a. 43, via Guido Bini 81; Scavino Franca ved. Cerrato, a. 69, via Lesegno 82; Ribet Giovanna coniugata Martignone, a. 69, via Pianezza 157; Amerio Erolina ved. Bonomo, a. 95, via Salbertrand 42; Pulazzi Pansina ved. Rossetti, a. 86, via Spalato 14.

14/29 - Morti 28

# Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 FEBBRAIO 2001

Acquasanta Giulia; Bello Giulia; Biondi Rita; Calabrese Anna; Carla Erika; Casale David; Cucco Andrea; De Luca Maria; De Rosa Lucia; De Vitis Giorgio; Di Cola Simona; Di Stefano Francesco; Fazzi Lorenzo; Gattola Chiara; Gentile Angelo; Giacomone Rebecca; La Mendola Luigi; Miglino Camilla; Milardi Zaira; Murru Giulia; Niro Marina; Pollicino Giorgio; Roccio Maria Elena; Salza Lia; Serafini Elena; Spagnuolo Rosalia; Tosi Ginevra; Consolante, Valenti Claudio; Visone Antonio.

MORTI DENUNCIATI IL 10 FEBBRAIO 2001

Zuffarino Walter, anni 84, Alessandria; Grappin Oswald, a. 64, Asti; Crespi Vittorio, a. 59, Biella; Bruneri Corrado, a. 88, C. Francia 34; Porci Adriano, a. 86, C. Turati 41; Bianchi Ines, a. 100, casa di cura Valsalica; Montera Luigi, a. 87, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili; Pretti Giovanni ved. Lanfranco, a. 85, casa di riposo San Giulio; Marileno Caterina ved



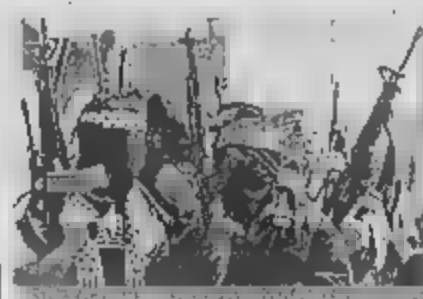
STRATEGIA DELL'ELIMINAZIONE TRE MESI DI ATTENTATI A COLPO SICURO



Artificiere di Hamas, ucciso a Nablus il 22 novembre. I servizi segreti israeliani avevano una carica di esplosivo nel poggiatesta dell'auto prestatagli da un parente, successivamente giustiziato dall'autorità palestinese



Ucciso presso Betlemme il 9 novembre. Era fuoristrada di Al Fatah quando un elicottero israeliano lo ha preso mira e colpito. Nell'attentato sono stati feriti anche alcuni passanti palestinesi



THABET THABET

Dentista, esponente politico di Al Fatah, ucciso il giorno Capodanno sulla porta di casa. Tulkarem da cecchini israeliani appostati ad alcune centinaia di metri. L'uccisione è stata vendicata un cugino, che ha ucciso due israeliani

# Israele uccide un uomo di Arafat

## «Gli abbiamo fatto un favore, era una spia»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Per la prima volta dall'inizio della nuova Intifada Israele ha attentato ieri alla vita di un alto ufficiale dell'Autorità nazionale palestinese. Si di Masud Ayad, 55 anni, colonnello di «Forza 17», unità élite di Al-Fatah e guardia presidenziale di Arafat. In precedenza Israele aveva esitato ad eliminare militanti di Tanzim, di Al-Fatah, di Hamas o della Jihad islamica. Adesso, nel periodo di transizione fra Ehud Barak e Ariel Sharon - mentre i due esponenti politici sono più che mai vicini alla costituzione di un governo di unità nazionale - Israele manda a dire ad Arafat che anche i suoi collaboratori più intimi sono nel mirino.

L'attentato è avvenuto di prima mattina, mentre l'automobile di Ayad stava per raggiungere il villaggio di Beit Lahya, nel Nord della Striscia. Da alcuni minuti due elicotteri «Apache» erano in attesa sul mare: dopo aver controllato che l'uomo viaggiasse da solo hanno chiesto ed ottenuto via radio il permesso di agire. Due razzi lo hanno sfiorato, un terzo si è conficcato nell'asfalto senza esplodere. Ayad ha cercato disperatamente di sfuggire alla trappola, ma un quarto razzo lo ha colpito alla testa.

«Forza 17» è l'unità preposta alla sicurezza interna dell'Olp in generale e Arafat in particolare. Negli Anni '70 il comandante era Ali Hassan Salameh,

**Il colonnello Ayad di «Forza 17» centrato con razzi da elicotteri «Lavorava per gli Hezbollah»**  
**Verso il governo di unità nazionale**

un dirigente di Settembre Nero ucciso poi a Beirut da un'autobomba israeliana. Il suo numero privato di telefono terminava con la cifra 17: da qui il nome di un'unità considerata mitica da molti palestinesi, che nei momenti di maggiore espansione (nel rione Fakhany a Beirut, alla fine degli Anni '70) contava migliaia di membri.

Ayad dunque un fedelissimo di Arafat. Eppure, secondo Israele, agiva anche per conto degli Hezbollah filoiraniani di Hassan Nasrallah. «Abbiamo fatto un piacere ad Arafat eliminando un personaggio così insidioso anche per lui», ha detto ieri il viceministro israeliano della Difesa Ephraim Sneh.

Secondo Israele, Ayad aveva costituito a Gaza una cellula di Hezbollah, aveva introdotto nella Striscia mortai pesanti e progettava il rapimento di un alto ufficiale, forse per consegnarlo poi a Nasrallah.

Queste notizie vengono però respinte indignazione dall'Autorità palestinese, che ha proclamato Ayad «martire della causa nazionale». Ulteriore indignazione viene espressa autorità sanitarie palestinesi per il sospetto che lunedì a Khan Yunis l'esercito israeliano sia ricorso per la prima volta a un «cocktail» di gas lacrimogeno e gas nervino che ha provocato l'intossicazione di una quarantina di abitanti.

Israele ha smentito. Gli intossicati, afferma, sono stati raggiunti involontariamente da una cortina fumogena eretta per proteggere un avamposto che stava per soccombere. In quelle stesse ore a Khan Yunis infuriava una battaglia cruenta: da una parte decine di militanti palestinesi, armati di mitragliatori pesanti, granate, forse anche razzi anticarro; dall'altra, i mezzi blindati e cingolati israeliani. «Un vero inferno» secondo gli abitanti palestinesi della zona, 300 dei quali sono da ieri senza casa.

Il clima di emergenza sul terreno spinge Sharon e Barak verso l'altro. I dirigenti laburisti e del Likud hanno già raggiunto una piattaforma politica comune: entro pochi giorni potrebbero annunciare la costituzione del nuovo esecutivo.

Nel frattempo Sharon ha inviato emissari a Colin Powell, a Jacques Chirac e ai vertici dell'Unione europea. La stabilità regionale, assicura, gli è chiara. Ma prima di tutto dovrà garantire la sicurezza Israele e dei suoi cittadini.



Una giovane palestinese si ripara con il figlioletto durante gli scontri di ieri a Khan Yunis

NELLA TELEFONATA CON SHARON IL LEADER PALESTINESE PREPARA IL DOPO BARAK

# La doppia strategia del Reiss tra offerte di pace e Intifada

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

GIORNI di escalation nel conflitto israelo-palestinese; ovunque si avverte la crescita del livello di scontro, come dice il portavoce dell'esercito israeliano. Gli attacchi a fuoco dei palestinesi da quando Sharon è al potere ammontano ad alcune decine, l'assassinio di Tzachi Sasson che tornava a casa dal lavoro sulla Strada delle Gallerie proprio ai bordi di Gerusalemme, e poi gli attacchi a fuoco su Ghilo che hanno gettato nella paura la capitale, un volantino che promette «l'inferno» agli abitanti della zona, hanno portato la temperatura al calor bianco: gli israeliani rispondono con particolare determinazione, sparando ai primi fuochi d'attacco, e a Gaza, l'assassinio di Masud Ayad, ritenuto dalla intelligence israeliana la lunga manus fra i palestinesi degli Hezbollah, sempre più influenti e attivi con numerosi attentati terroristici, denaro, influenza non sempre ben accolta da Arafat.

In pratica: dopo l'elezione di Sharon, che ancora non è in carica, il confronto è più duro e nasce da quella che Zeev Schiff, il più famoso esperto militare del giornale Haaretz, definisce «sfida premeditata». Non è pensabile, dice Schiff che il numero di incidenti sia cresciuto così vertiginosamente senza il consenso di Arafat stesso. E' un modo di dimostrare al governo che verrà che i palestinesi non lo temono; e anche un sistema per Arafat di arrivare al prossimo vertice arabo con il terreno che brucia, in modo da ottenere un sostegno militante. Il gioco è molto sottile: se prendiamo la trascrizione della prima telefonata fra Arafat e Sharon, dieci minuti di durata, non vi troviamo solo convenevoli: è il fondamento di un dialogo, che Arafat intende impostare in giorni di Intifada dura, e Sharon ne vuole condizionare al cessate il fuoco. Arafat dice: «Come lei sa, la pace è una scelta strategica del popolo palestinese. Siamo interessati alla continuazione del processo di pace, dei negoziati». E Sharon: «Questo è molto importante: i palestinesi Israele hanno fatto molto per costruire la pace. per farlo,

dobbiamo vivere nella sicurezza. Questo è l'elemento più importante per i nostri due popoli e per quelli di tutta la regione». Arafat: «Ma per raggiungere la sicurezza io devo alleviare le condizioni di vita del mio popolo. La chiusura del West Bank e di Gaza è molto pesante. I lavoratori non possono andare al lavoro. La situazione economica è difficile». Sharon: «Io ho interesse ad assistere la popolazione che non partecipa al terrorismo. E ho anche delle soluzioni. Ma il problema è che fin quando non ho la stabilità la sicurezza, non potrò avanzare passi per alleviare la situazione. Dunque lei dovrebbe agire sul terreno della sicurezza così da facilitarmi la strada per aiutare la popolazione...».

Poi, i due leader accennano a una prima discussione: Arafat ripete «avere bisogno di fondi e protesta per le restrizioni

**Se la situazione si surriscalda, il leader Anp potrà chiedere più aiuti ai Paesi arabi**

economiche. Sharon ricorda a Arafat l'impegno per «una guerra dell'Autonomia Palestinese contro il terrorismo». «Anche se eravate impegnati con degli accordi» risponde il rais. Qui Sharon cerca un contatto personale fra veterani: «Io ho delle ferite sul mio corpo. Comprendo l'importanza della e sento bisogno di raggiungerla più altri politici». Arafat risponde secco: «Vogliamo continuare a cooperare per la pace». Sharon più: «Tutto dipende dalla sicurezza



Ariel Sharon, nuovo premier d'Israele

za». I due poi si lasciano con la promessa di incontrarsi presto: nel frattempo, si moltiplicavano gli attacchi. I media palestinesi rendono note le dichiarazioni attendiste di Arafat, eppure le questo non si fa senza il permesso del rais) danno fiato alle molteplici dichiarazioni di guerra. Marwan Barghout, il capo dei Tanzim, chiama a continue «Giornate dell'ira» contro Sharon, che nel frattempo mostra il volto più quieto, senza che Arafat replichi.

DAVID CASSUTO, CAPO DELLA COMUNITÀ ITALIANA GERUSALEMME ED EX VICESINDACO

# «Una città per tutti, ma nostra»

Mimmo Cándito

SUGLI europei, David Cassuto mostra ben poca fiducia: «Non vi spiacerebbe per nulla, o voi europei, poter mostrare che gli ebrei sono cattivi: questo vi toglierebbe di dosso il gran peso che vi portate dall'Olocausto». Cassuto era un bimbo ebreo di Firenze che le leggi razziali e la guerra costrinsero a scappare; il papà se ne andò per i cammini di Auschwitz, la mamma gli morì in un agguato degli arabi, di prima d'Israele. E' diventato architetto, è capo della comunità italiana di Gerusalemme, è stato vicesindaco della città santa per il Likud. Ora è in Italia per un giro di conferenza, parla del futuro di Gerusalemme.

«La città non potrà avere altro futuro che uno status correlative di ebrei e musulmani, di cristiani - sulla spianata. Tempio: una coesistenza. Ma la città, Gerusalemme dico, deve stare sotto un solo potere, la gestione israeliana, l'unica che possa garantire libertà d'accesso a tutti perché Israele è l'unica società democratica in quella parte di mondo».

E i Territori Occupati? «Ah, quelli, per noi, sono terra d'Israele».

E allora la pace si fa difficile. «Ma non dobbiamo avere fretta. Gli arabi hanno un proverbio che dice che la velocità è figlia del diavolo. Aspettiamo, dunque».

Aspettare significa altri morti ancora.

«No, non credo. Sharon è un grande comandante, ha ridato fiducia alla gente del mio Paese. C'è calma, in Israele».

Per la pace, però, non basta la forza. La pace è dialogo, cessazioni.

«Sharon restituì il Sinai all'Egitto». Però Sharon è anche l'uomo di Sabra e Chatila.

«Queste sono cose della sinistra. La strage la fecero i cristiani libanesi. La democrazia è responsabilità, ubbie della sinistra. Israele, che è una democrazia, non ignora che i maroniti furono autorizzati da Sharon».

«E Sharon è stato in quarantena. Ma ora il mio popolo lo ha chiamato nuovamente al comando».

Quali concessioni potrà fare? «La Cisgiordania è terra d'Israele, e Gerusalemme non si tocca. Vediamo, semmai, il Golan».

Bashar Assad ha fatto dichiarazioni molto dure.

«Le doveva fare. Ma è un uomo giovane, pare di spirito aperto, un

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK** publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 11 - Tel. 02.244.24.611  
10126 - Corso d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

IL PROGRAMMA DEI 40 CONVEGNI E SEMINARI

PROGETTO CITTÀ È CONSULTABILE SU

[www.progettocitta.com](http://www.progettocitta.com)

**PROGETTO CITTÀ**  
MOSTRA DELL'ARCHITETTURA,  
DELL'URBANISTICA, DELLE TECNOLOGIE E  
DEI SERVIZI PER LO SVILUPPO  
DEL TERRITORIO



ARREDO URBANO

IMPIANTISTICA SPORTIVA, PISCINE, FITNESS

TRAFFICO E MOBILITÀ

VERDE PUBBLICO

AMBIENTE ED ECOLOGIA

SOCIETÀ DI PUBBLICA UTILITÀ

FACILITY MANAGEMENT

SVILUPPO IMMOBILIARE

ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE

SERVIZI, SISTEMI E NUOVE TECNOLOGIE

**FIERA MILANO**

**19 - 21 FEBBRAIO 2001**

IDEATO E REALIZZATO DAL G.E.F. GESTIONE FIERE, ENTE FIERISTICO DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: PROGETTO CITTÀ CALL

SEDE DI MILANO: VIA CANTOVA, 19 - 20145 MILANO - TEL. 02.31911913-947 - FAX 02.33608733

IN COLLABORAZIONE CON: D.N. ORGANIZZAZIONE NIKE SAL

SEDE DI MILANO: VIA MOSCOVA, 7 - 20121 MILANO - TEL. 02.29017444 - FAX 02.29062279

SEDE DI BOLOGNA: VIA DELLA MEFANCA, 119 - C.P. 112 - 40050 FIANO CENTIGRADI (BO) - TEL. 051.6446624 - FAX 051.6446424



NORTEL NETWORKS

PIRELLI



SKY GEO





## NOTIZIE DAL MONDO

EPIDEMIE, EX JUGOSLAVIA, LAVORATORI INGLESI



## AIDS, E' GRAVE

Si sono aggravate le condizioni di Nkosi Johnson, il sudafricano divenuto il simbolo della lotta all'Aids. Il mese scorso il male ha attaccato il cervello del ragazzino, 12 anni, che da allora non è stato più in grado di comunicare.



## ARRESTO A BELGRADO

L'ex direttore della tv serba è stato arrestato e incarcerato in attesa di processo. Secondo l'accusa, Dragoljub Milanovic sapeva delle bombe Nato ma impedì ai giornalisti di lasciare la sede con la minaccia del licenziamento.



## IN PENSIONE

Salute permettendo, tutti al lavoro fino a 100 anni. È questa l'idea di Tony Blair che per discriminare gli anziani vuole eliminare il tetto dell'età massima pensionabile che adesso è fissato a 60 anni.

## «Più Europa e meno egoismi»

Prodi: i governi stanno frenando l'unione

Enrico Singer

inviato a STRASBURGO

Il più grande merito del trattato di Nizza? Avere aperto la fase del dopo-Nizza che promette di avviare un vasto dibattito sul futuro dell'Unione europea. Con questa battuta, che l'Europarlamento di Strasburgo ha subito sottolineato con un applauso, Romano Prodi ha dato il senso al suo intervento sullo «stato della Ue». Un appello forte agli Stati membri che hanno perso il filo della strada da seguire tra protocolli cavillosi e formule complicate che riescono sempre meno a nascondere le divergenze. E anche una denuncia: «Le divergenze derivano da un dibattito impostato male, spesso su mere questioni di potere».

Il presidente dell'esecutivo europeo, insomma, lancia un nuovo appello ai Quindici: c'è bisogno di più Europa e meno interessi di parte. Prodi lo ha già detto un mese fa, quando, sempre nell'emiciclo di Strasburgo, aveva dato il benvenuto al semestre di presidenza svedese. Ieri ha fatto in sede di primo bilancio visto degli obiettivi che la Ue si è data - nel vertice di Nizza - per la riforma del 2004 che deve aprire le porte dell'allargamento ai Paesi che attendono di entrare nell'Unione europea. Prodi ha rivolto cinque domande ai «soci dell'Europa», nella prima, c'è già l'impronta che il presidente della Commissione ha intenzione di dare al dibattito: «Siamo o non siamo d'accordo sul fatto che intendiamo costruire un'entità decisa a far sentire il suo peso a livello mondiale? Vale a dire un'entità politica e non solo commerciale?».

Le altre domande sono quasi dei corollari di questo obiettivo finale. Quale solidarietà sociale ed economica, quale sicurezza, quali valori di democrazia e di giustizia gli Stati che compongono la Ue sono disposti a raggiungere «non solo per evitare gli choc monetari e le frammentazioni di mercato, ma per partecipare a un'impresa comune». E' un «dibattito di rifondazione», un discorso di «scaricatore costituzionale» quel-

## EUROPA E SCUDO

BERLINO. L'Europa deve avviare una politica estera comune nel senso di potenza regionale con significato globale. Con il successo dell'euro e la creazione di truppe di intervento rapido, «sarebbero create le premesse per una nuova partnership». In un commento ospitato dalla «Welt», il presidente del consiglio Giuliano Amato si sofferma, alla luce del cambio di guardia a Washington, sul rapporto Europa-Usa e suggerisce una nuova divisione dei compiti transatlantici con una maggiore responsabilità europea. Secondo Amato, l'obiettivo dell'Ue non deve essere un duplicato delle strutture della Nato o un'alternativa all'Alleanza. In caso di successo di una comune politica estera, la Nato dovrebbe diventare «più europea» e ciò non deve preoccupare Washington. Occorre invece un serio coinvolgimento nelle decisioni, come ad esempio nel caso dello scudo missilistico, su cui le riserve europee dovrebbero essere prese in considerazione. (Ansa)

lo che Romano Prodi propone e affida alla discussione dei prossimi mesi che dovrà trovare nel vertice di giugno a Göteborg un primo approccio concreto. «Abbiamo compiuto scelte di rilevanza storica che possono realizzare l'unità del Continente. Sarebbe assurdo lasciare che questa unità si costrui-

attorno a un patto divenuto vago, a impegni solo abbozzati o a ripensamenti disfattisti».

Tra gli obiettivi concreti realizzare, Prodi ha indicato l'accelerazione delle riforme economiche. Certo, dal primo gennaio del prossimo anno l'arrivo dell'euro nelle tasche dei

cittadini europei al posto delle monete nazionali «darà un grande impulso all'unità». Bisogna anche lavorare per un «mercato unico dei servizi» - dalle Poste ai trasporti - e arrivare finalmente al brevetto unico europeo. Altro campo «sensibile» è quello dell'occupazione. Lo scorso anno, nell'insieme dei Paesi Ue, sono stati creati due milioni e mezzo di posti di lavoro, per metà «dati alle donne». «E' un segnale positivo, ma non è ancora abbastanza». In Europa ci sono ancora 11 milioni di disoccupati.

E in tempo di crisi di mezza pazzia, tra gli obiettivi concreti da realizzare Prodi ha indicato l'Autorità alimentare europea che dovrebbe entrare in funzione tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo. Tra le città in gara per ospitare questa nuova «agenzia» europea c'è anche Parma. All'Autorità alimentare sarà affidato il compito di monitorare tutto il settore dell'alimentazione e di garantirne la sicurezza.

## IL TERREMOTO TORNA A COLPIRE NEL SALVADOR



## Decine di morti e un dal catastrofico

SAN SALVADOR. Una nuova forte scossa di terremoto ha paralizzato il Salvador a un mese esatto dal sisma che devastò la capitale. La scossa - di intensità pari a 6,1 gradi della scala Richter - ha avuto il suo epicentro nella zona di San Pedro Nonualco; un primo bilancio della Croce Rossa parla di almeno 92 morti e oltre seicento feriti. La terra ha tremato per venti secondi e i sismologi spiegano che si è trattato di una scossa di assestamento: il massimo numero di vittime si è registrato a San Vicente, Cojutepeque, Olcutla, Paraiso e Osorio San Pedro Perulapan, nei dipartimenti di Cuscatlan, San Vicente e La Paz. Numerosi gli smottamenti. Le scuole di San Salvador state sgombrate: nella foto alcune bimbi ricoverati nella capitale. (Ansa-Agil)

## Il Pentagono: «Ma l'ospite era tenuto sotto costante e strettissima sorveglianza»

## Un civile ai comandi del sottomarino killer

Durante la manovra di emersione, lo ha rivelato la «Cnn»

WASHINGTON

C'era un civile ai comandi del sottomarino nucleare americano «Greennville», al momento della collisione con il peschereccio giapponese «Ehime Maru» adibito a nave scuola. La clamorosa rivelazione è stata fatta ieri da una fonte del Pentagono che, chiedendo di restare nel più rigoroso anonimato, ha confermato le anticipazioni fatte in tal senso dal network «Cnn».

Dopo la collisione, venerdì al largo delle Hawaii, il peschereccio affondò in pochi minuti in un tratto d'oceano profondo 600 metri. L'incidente ha provocato dispersi, tutti

giapponesi, che si presumono morti.

Già si sapeva della presenza a bordo del «Greennville» di ospiti civili. Si ignorava, però, quello che l'inchiesta ha ora accertato: uno dei civili, dunque una persona priva di esperienza e di preparazione specifica, sedeva ad una delle tre postazioni di comando durante la riemersione rapida del sottomarino, che stava simulando una manovra d'emergenza.

Le fonti ne danno notizia hanno peraltro precisato che il civile, di cui per il momento non è emerso il nome, né il sesso, «era tenuto sotto costante e strettissima sorveglianza da personale

all'altezza, che la circostanza in sé non era particolarmente eccezionale o che il civile medesimo non avrebbe comunque giocato il benché minimo ruolo nel successivo incidente di navigazione».

Un incidente per il quale il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ha fatto ieri una telefonata di scuse ufficiali al primo ministro giapponese Yoshiro Mori. Lo ha riferito Ari Fleischer, portavoce della Casa Bianca, aggiungendo che la telefonata a Mori è stata fatta dallo Studio Ovale che si è protratta per una decina di minuti. Il presidente ha manifestato il suo rammarico per l'accaduto e si è scusato con il primo ministro, e gli ha assicurato che

gli Stati Uniti faranno tutto il possibile per assistere il governo e il popolo del Giappone.

Mentre l'inchiesta sulle cause dell'incidente prosegue, è tuttora incerto se il relitto dell'«Ehime Maru», al cui interno si teme siano rimasti intrappolati tutti, o in parte, i dispersi, potrà essere recuperato. Lo si stabilirà dopo che un robot sottomarino annerito da grandi profondità, appena giunto sul teatro della tragedia, avrà esplorato i fondali dell'oceano dove l'imbarcazione s'è adagiata. L'annuncio dell'invio del robot è stato dato ieri dal portavoce della Marina, tenente Speaks. Lo «Scorpio II», un'unità senza equipaggio per im-



Hisao Onishi  
il comandante  
della nave-scuola  
giapponese  
affondata  
dal sottomarino  
americano

mersioni ad alte profondità trasmetterà le immagini del fondale e permetterà di organizzare le operazioni di recupero. Un altro veicolo teleguidato, che può arrivare a una profondità di quasi 2200 metri, ed è utilizzato nelle operazioni di recupero. L'operazione, sollecitata dal governo giapponese, avrà un esito elevatissimo, ma servirà ad allentare le tensioni tra Washington e Tokyo, che potrebbero emergere dopo questo episodio.

Ed in Giappone il premier è stato attaccato duramente ieri in Parlamento per aver continuato a giocare a golf sabato mattina anche dopo l'incidente. «È stato un atteggiamento irresponsabile e non degno del capo del governo», hanno affermato i quattro partiti di opposizione che hanno chiesto la convocazione di Mori in aula per rispondere del suo comportamento.

Il primo ministro ci ha subito sollecitato a contattare il dipartimento di stato americano. Non ci sono stati problemi ha risposto, a difesa del premier che era assente, il ministro degli Esteri Yohel Kono. (Agi-Ansa)

«Conosco Condoleezza: è simpatica, ma deve capire che è impossibile tornare al passato»

## Bush spieghi a Putin le parole della Rice

L'accademico Arbatov: non siamo l'impero del male

Anna Zalesova

MOSCA

Georgij Arbatov da 60 anni nota con disinvoltura nelle acque agitate delle relazioni russo-americane. Consigliere del Cremlino dai tempi di Krusciov, il direttore dell'Istituto per l'Urss e il Canada dell'Accademia delle Scienze è anche il nuovo team della Casa Bianca: Condoleezza Rice è simpatica, mi ha fatto piacere che gli afroamericani possano incarichi come il suo. Parole di elogio anche per Powell: «Intelligente, uomo di capacità straordinarie».

Saranno loro i protagonisti di una nuova guerra fredda che vedrà il ritorno della «minaccia Russia», come ha dichiarato recentemente in un'intervista pubblicata anche da «La Stampa» il Segretario alla sicurezza nazionale Usa?

«Bisogna innanzitutto capire se si tratta dell'opinione personale di un alto funzionario, o se è la posizione dell'amministrazione Bush. Nel primo caso non merita dibattito, ma allora Powell e lo stesso Bush devono far capire che si tratta di un'opinione personale. Poi si tratta di vedere se si tollera un Segretario alla sicurezza che fa simili uscite, ma questo è un loro affare

interno».

E se non fosse così?

«Certo, si può trasformare la Russia in un nuovo nemico, ma è difficile. Gli americani sanno come farlo e lo stanno facendo. E' triste se l'America sente nostalgia per i tempi nei quali aveva un nemico. Non porterà a nulla di buono, innanzitutto per l'America stessa. Essendo una donna, seppur giovane, la Rice deve capire: si può fare il lifting per mostrare 20 anni di meno, ma in politica è impossibile tornare nel passato».

Dove avverrà lo scontro di interesse tra Russia e Usa, che profetizza la Rice?

«Dipende da come gli Usa considereranno i loro interessi. Se vorranno inglobare nella Nato i Paesi dell'ex Urss, sarà scontro. Lo stesso vale per la difesa antimissilistica Usa. La parola «difesa» è un eufemismo: con un tale scudo si può attaccare impunemente».

Gli Usa parlano di minacce da parte di Stati-canaglia.

«L'ultima cosa che potrebbe fare uno Stato-canaglia è lanciare un missile contro gli Usa. Innanzitutto bisogna costruirlo».

La Rice dice che saranno i russi a fornire la tecnologia.

«Non gliela forniranno. Sarebbe molto più facile mandare un terrorista



Il russo Georgij Arbatov

«L'Urss è ligia nucleare a New York, ma verrebbe intercettata. E poi, in un mondo spaccato e armato un Paese-canaglia si sente più a proprio agio».

Mosca per ora reagisce con calma, anche se oggi l'omologo russo della Rice, Ivanov, ha chiesto spiegazioni.

Reazione saggia. Se lo fosse il ministro degli Esteri porrei la questione a Putin perché lui interrogasse Bush come interpretare le parole della Rice».

A Mosca parte dell'establishment ha tifato per Bush, perché consideri i repubblicani un partner «comodo».

«Abbiamo sempre più gente ingenua in giro, anche ignorante. Il progresso maggiore che i russi hanno avuto con gli Usa è stato proprio con un democratico, Roosevelt. Cremlino ha avuto un buon interlocutore in Nixon, ma non perché fosse repubblicano, piuttosto perché non era stupido e si era circondato di persone intelligenti. Si rendeva conto che, per uscire dalla crisi del Vietnam, doveva normalizzare le relazioni con l'Urss. Ma poi abbiamo avuto un repubblicano come Reagan, che parlava dell'impero «male» e spingeva la corsa al riarmo».

Qualcuno ha interpretato le parole della Rice come un tentativo di allontanare gli europei dalla Russia.

«L'Europa è una fonte di preoccupazione per gli Usa. Non penso però che una nuova guerra fredda possa far comodo agli europei. Quando preparavo gli accordi sul disarmo di Gorbaciov i militari obiettavano che bisognava «normalizzare» nell'Europa Centrale una grossa forza sovietica per intimidire gli americani che avevano collocato laggiù i loro basi. Vogliamo ritornare a quel modo di gestire le seconde internazionali?».



## EMERGENZA INDIA

In India, dopo il terremoto, 2,5 milioni di bambini hanno urgente bisogno di aiuto. L'UNICEF è al lavoro dalle prime ore dell'emergenza, per curarli, nutrirli, vaccinarli, ricongiungerli alle famiglie e creare scuole d'emergenza. Con il tuo aiuto saremo al loro fianco anche domani, quando il terremoto non sarà più una notizia sui giornali.

I bambini dell'India hanno perduto tutto, non lasciamoli soli.

Fai il tuo versamento a c/c postale n. 745.000 (causale «Per i bambini dell'India») o c/c bancario COMIT n. 894000/01 ABI 02002 CAB 03211 o carta di credito telefonando a UNICEF 06-478081 o Numero Verde 800-745000

unicef



OLEMICHE APERTE IL PIANO SULLA SICUREZZA E IL DONO DELLA CARINZIA AL VATICANO



#### IL «PACCHETTO» ■ AULA AL SENATO

Il «pacchetto sicurezza» ■■ sarà votato in commissione ma avrà un passaggio in aula, al Senato. Contro la concessione della corsia veloce, prevista in commissione Giustizia, si ■■ pronunciato ■■ presidente del gruppo azzurro La Loggia: «Il pacchetto è un argomento così rilevante che credo farlo sfuggire a un dibattito pubblico in aula sia difficile da poter immaginare». Proteste dell'Ulivo. Nella foto, il ministro dell'Interno Enzo Bianco



#### BRUCIATO ■■ ■ HAIDER

«Un gesto di viltà e inciviltà, quello di bruciare un albero, che al contrario doveva ■■ simbolo di vita, vivibilità ■■ speranza». Reagisce ■■ ■■ Antonio Capuano all'incendio, ad opera di sconosciuti, dell'abete, alto 15 metri che spiccava maestoso a Natale in piazza San Pietro. L'industriale ventinovenne aveva promosso l'arrivo ad Acerra dell'abete donato da Haider ■■ Papa. Dell'abete rimane ora solo un ciuffo verde sulla cima

# Viaggio nel paese assediato dai rifiuti

A Marigliano, in Campania, non esiste la fogna  
E l'epatite colpisce il 25 % della popolazione

## inchiesta

Publio Milione

Inviato a MARIGLIANO

Il confine è un cavalcavia dell'Autosole: oltre i pilastri di cemento armato che vibrano al passaggio dei Tir comincia la terra di nessuno, con la strada che affonda come la lama di una spada nel monte Somma. Siamo a un passo dal Vesuvio assediato, anche qui come in gran parte della Campania, dai rifiuti che nessuno, in concreto, sa ancora come e quando smaltire. Il fetore dell'immondizia accatastata sui marciapiedi prende alla gola, ■■ una stradina laterale ■■ alza una colonna di fumo nero, irrespirabile: danno fuoco alla spazzatura che da quindici giorni sta lì a ■■ o attira troppi animali, pure i topi.

■ Angelina, capelli grigi ■ nipotino al collo, non avverte neanche più l'odore, e quando ti vede arricciare il naso capisce qualcosa d'altro e si giustifica: «Ho cucinato per ■■ bambino, ■■ carne si è bruciata». C'è qualcosa, però, a cui Angelina non riesce ad abituarsi. Una botola, un quadrato di ferro subito fuori dall'uscio: il coperchio di un pozzo nero. Sì, perché qui a Miuli, tremila abitanti, frazione di Marigliano, Italia, Europa, la fogna non esiste. Non è mai esistita, nessuno ha pensato a costruirla.

Il confine fra Miuli e il mondo civile è il cavalcavia dell'Autosole: ■■ un lato c'è ■■ resto del ■■ con la sua brava segnaletica stradale, i negozi ■■ i bar che rivelano un certo benessere, e soprattutto la fogna, assunta a status symbol di una piccola borghesia figlia di un mondo contadino estinto. Ora al posto dei campi coltivati c'è il cemento, ■■ sotto il cemento, a Miuli, subito dopo i pilastri di cemento armato su cui scorre l'Autosole, c'è solo terra impregnata di liquami e acqua sporca.

«Gli scarichi dovrebbero confluire nelle vasche di contenimento ■■ tenuta stagna, ma la maggior parte delle famiglie ha scavato dei semplici pozzi», spiega Saverio Lo Sapia, l'unico rappresentante dei Verdi in Consiglio comunale. Che significa? «E' presto detto - risponde Lo Sapia, che della costruzione della fogna ■■ Miuli ha fatto il suo cavallo ■■ battaglia - se il pozzo non è impermeabilizzato, i liquami penetrano in profondità e inquinano la falda acquifera, con conseguenze prevedibili e disastrose. Le malattie infettive, qui, sfiorano percentuali da capogiro. A

## I liquami inquinano l'acqua crescono i tumori provocati da scarichi abusivi di rifiuti tossici

Marigliano e nei Comuni vicini l'epatite colpisce il 25 per cento della popolazione, contro lo standard europeo ■■ 5 per ■■ Sono in aumento vertiginoso i tumori da inquinamento provocato dallo scarico clandestino dei rifiuti tossici, grosso affare dell'economia. La vita, qui, è pericolosa. Lo sanno bene gli abitanti ■■ via Somma, il lungo nastro d'asfalto che sale lungo le pendici della montagna. Carmine Di Palma racconta ■■ se niente fosse di un fiume maleodorante che ■■ impetuoso lungo ■■ strada ■■ ogni pioggia un po' più violenta del solito. Sua cognata annuisce e racconta: «L'acqua

viene dal monte e si incanala lungo via Somma, perché i canali sono ostruiti dai detriti ■■ la fogna non esiste. Spesso raggiunge i cinquantacinque metri di altezza: ci costringe a restare in casa, e i bambini saltano le lezioni. Porta con sé ogni cosa, anche i liquami dei pozzi neri. A volte capita che nei locali al piano terreno si verifichino dei rigurgiti, e allora tutta quella robbaccia invade le stanze. Vede quella saracinesca abbassata? Lì c'era un bar, ma il proprietario ha dovuto trasferirsi».

Qualcuno racconta che ad ogni acquazzone l'ufficio postale chiude i battenti, sconfitto dall'acqua e da chissà cos'altro. Sebastiano Sapia, proprietario di una ■■ affacciata su quel po' di campagna non ancora mangiata dal cemento, racconta che i campi, tutt'intorno, sono avvelenati: «Pago le tasse come tutti, ma vivo peggio che nel terzo mondo». E poi c'è Angelina, che ci mette un attimo a sollevare il coperchio di ferro al lato del cortile, ■■ alla porta ■■ casa, mentre racconta che qui a Miuli esiste anche un racket dello spurgo: «Il Comune non ha fatto la fogna ma l'estrazio-



Un'immagine eloquente dell'emergenza rifiuti

■■ dei rifiuti organici la paghiamo noi. L'autobotte viene ■■ volta al mese, il prelievo costa centomila lire ■■ fattura. Se provi a chiedere la ricevuta ti rispondono che in quel caso per lo spurgo prendono cinquecentomila lire, chissà perché».

Tempo fa Saverio Lo Sapia ha raccolto quattrocento firme in calce a una petizione per la fogna a Miuli. L'amministrazione comunale ha cominciato ■■ muoversi: ■■ sindaco, Roberto Rocco Caccavale, dice che la costruzione della rete in via Somma ■■ una delle priorità del programma della giunta. ■■ Sapia, però, ■■ scettico: «Quei pochi miliardi stanziati serviranno solo a pagare studi di fattibilità assolutamente inutili - dico - perché fra breve della rete fogna a Miuli e ■■ altri centri che hanno un problema simile si occuperà ■■ consorzio composto da Comuni, Provincia ■■ Regione. Nell'attesa che il terzo millennio porti la fogna anche qui, gli ■■ di Miuli si affidano al Padretornio: «Finirà che seguiremo l'esempio di Ciccianno, un paese vicino a Marigliano, dove hanno fatto una processione con la statua della Madonna per l'emergenza rifiuti».

Svolta nel «giallo» delle ceneri delle vittime dell'incidente aereo in Venezuela, scomparse il 3 febbraio

## Trovati i resti di due delle quattro urne sparite

A Malpensa, nel prato del Terminal 2

Gianfranco Quaglia  
MALPENSA

Sono stati trovati ieri sera i resti di due delle quattro urne, contenenti le ■■ delle quattro vittime italiane della sciagura aerea in Venezuela (Roberto e Pierluigi Lanuti di Ariccia, Giuseppe Peri e Benedetta Castrogiovanni di Cefalù), sparite il 3 febbraio scorso, dal piazzale dell'aeroporto di Malpensa.

Nel prato antistante la vecchia aerostazione, al Terminal 2, un addetto ai ■■ servizi aeroportuali ha notato due mucchietti di cenere pesanti ■■ circa 6 chilogrammi e, attorno, dei pezzi di legno, residui delle urne. La zona è stata transennata e il pm di Busto Arsizio, Tiziano Masini, ha chiesto l'intervento della polizia scientifica, degli esperti di Milano e Roma, oltre all'intervento degli addetti delle pompe funebri. Nelle prossime ore verrà disposto l'esame del

Dna.

Il materiale rinvenuto appare chiaramente proveniente da cremazione e vicino al luogo del ritrovamento c'era anche un sacchetto di plastica contenente residui analoghi.

Sono stati trovati, poi, anche alcuni frammenti di ceralacca gialla con cui ■■ sigillate le urne. Il magistrato è convinto che si tratti di ■■ due urne di cui probabilmente un ladro si è disfatto dopo averle rubate dal piazzale e dopo essersi accorto che i parallelepipedi ■■ legno, lunghi una ventina di centimetri, non contenevano oggetti preziosi come forse immediatamente aveva pensato.

Le indagini della Polizia, coordinate dal vicequestore Giovanni Giglioflorito, continueranno stamani: sarà ispezionato l'intero prato per verificare se non vi siano i resti delle altre due urne. Il caso delle ceneri sparite o rubate era finito sul tavolo della

Due delle quattro vittime della sciagura aerea. A sinistra, Giuseppe Peri, a destra Benedetta Castrogiovanni, di Cefalù



procura di Busto Arsizio, competente per territorio. Anche in Sicilia, da dove erano partiti i quattro italiani per il Venezuela, ■■ stata aperta un'inchiesta. Proprio ieri i familiari dei coniugi Giuseppe e Benedetta Peri, hanno presentato denuncia contro ignoti alla procura di Termini Imerese per vilipendio ■■ cadavere. Il pm Costantino De Robio ha aperto un fascicolo; non si esclu-

da che l'inchiesta possa essere trasmessa per competenza territoriale ai colleghi lombardi.

Le urne, secondo gli inquirenti, sarebbero arrivate a Malpensa, dove però nessuno era poi stato in grado di consegnarle materialmente ai familiari. L'Alitalia ha sempre sostenuto sarebbero state oggetto di un furto ■■ presentato denuncia contro ignoti.

Falso allarme. Nell'ingorgo anche il ministro Veronesi

## «Una bomba», da Miuli al ministro

Automobilisti ■■ modo infuriati

RONDISONE

Chilometri di coda, di traffico che avanza lento, si ferma per minuti interminabili, e riprende. Chilometri di auto e camion in fila per due ore e mezza, con gli autisti che hanno i nervi a fior di pelle e il telefonino incollato all'orecchio per protestare o avvisare a casa che faranno tardi.

Ieri, per due ore mezza sull'autostrada A4, Torino-Milano, è scoppiato il finimondo. Tutto per colpa di una telefonata ■■ giunta ■■ alle 18.30 alla polizia stradale di Villarboit: «C'è una bomba sotto il ponte della Dora Baltea, a Saluggia. Scoppierà tra mezz'ora». Una voce senza inflessioni dialettali, fredda, decisa, dicono adesso i poliziotti. ■■ ha neppure dato agli agenti modo di replicare: una raffica di parole, poi ha chiuso. Sei minuti dopo, l'autostrada che collega il Piemonte alla Lombardia, per precauzione è stata decisa la chiusura della superstrada, ■■ tratto compreso tra Santhià e Rondissone e il traffico intenso di quell'ora di punta è stato dirottato

su percorsi alternativi: quello verso Milano sulla statale 11 Padana Superiore, quello diretto a Torino deviato a Santhià sull'autostrada A5 della Valle d'Aosta. In un attimo migliaia di mezzi si sono incolonnati in un serpente infinito, imbottito alle barriere di caselli autostradali. Ancora pochi minuti e sono andati in tilt anche i terminali delle forze dell'ordine. «Richieste di informazioni, proteste, isterie. Tra i prigionieri ■■ quel caos anche il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, diretto a Torino per una conferenza all'Unione Industriale.

Intanto, al ponte sulla Dora, il viadotto provvisorio che sostituisce il ponte spazzato dall'alluvione lo scorso ottobre, ■■ cominciata ■■ ricerche dell'ordigno. Un lavoro di bonifica durato oltre due ore, ma infruttuoso. Le lunghe code di autovetture e di Tir, si sono sciolte soltanto un paio d'ore più tardi, ■■ le 23. Ed è proprio ■■ barriera autostradale che ■■ scoppia la superstrada, ■■ tratto compreso tra Santhià e Rondissone e il traffico intenso di quell'ora di punta è stato dirottato

[L. pol.]



BENI DI  
BATASIOLO

14 febbraio  
San Valentino

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
www.batasiolo.com



Dosage Zéro 1992









Quanti modi ci sono per dire "Ti amo?". Riso Gallo ve ne suggerisce uno in più: un fiore di risotto. Bastano poche manciate di Blond Risotti che garantisce un risultato sempre perfetto. Aggiungete cuori di trevisana, un filo d'olio e tutto il vostro amore. Vi sembra un po' retorico? Assaggiatelo, è buonissimo. Troverete la ricetta completa del risotto al radicchio, visitando il nuovo sito [www.risogallo.it](http://www.risogallo.it)

**D**iglielo con un fiore.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.



## Comau-Fiat acquista German-Intec

Il Comau, gruppo Fiat, ha formalizzato l'acquisizione della tedesca German-Intec GmbH & Co. Kg, operante nell'area dell'automazione ed ingegneria di prodotto auto che nel 2000 ha realizzato un fatturato di circa 30 milioni di euro. La German-Intec GmbH impiega 300 tecnici distribuiti su sei sedi presso i principali clienti (Heilbronn sede principale, Wolfsburg, Rüsselsheim, Ingolstadt, Sindelfingen e Monaco).



## Snia triplica il risultato operativo

Snia archivia il 2000 con un risultato operativo in crescita da 23,4 milioni a 68,8 milioni di euro e ricavi consolidati per 1.264,4 milioni di euro (+10,7% sul '99). Visto l'andamento degli ultimi mesi dell'anno la società prevede un miglioramento anche nel 2001, grazie allo sviluppo della bioingegneria. Questo settore, nel quarto trimestre dell'anno scorso, ha contribuito al fatturato del gruppo per il 42,6% e ha registrato ricavi netti in crescita del 12,5%.

Il Governatore è meno pessimista, ma rivede al ribasso le previsioni di crescita Usa: dal 3,25-3,75% al 2-2,5%

# Greenspan: frenata temporanea

## La Fed è pronta a tagliare i tassi

Franco Pantarelli  
NEW YORK

E' come quando si rompe digia: l'acqua che fluisce si porta via non solo i detriti ma anche le certezze e l'euforia che si erano accumulate in precedenza. Questa è l'immagine cui è ricorso Alan Greenspan - uno uomo che con le immagini alate non ha molta frequenza - per descrivere la situazione economica americana. Parlando davanti al Congresso, nel tradizionale rapporto semestrale, ha descritto un'economia «molto prossima a fermarsi», consistente «rischi di ridimensionamento» (ma non in recessione) e ne ha attribuito la responsabilità al comportamento «irrazionale» del pubblico, che ha perso fiducia e spende di meno.

Ma oltre a ciò Greenspan aveva in serbo anche una sorta di delusione per i parlamentari repubblicani che lo stavano ascoltando e che nei giorni scorsi si erano tutti eccitati all'idea che si potesse combattere la minaccia di recessione con i tagli alle tasse annunciati dal loro presidente George Bush. «Se ci sarà una recessione, ed io devo dire che non c'è ancora, è molto improbabile che la politica fiscale possa bloccarla», ha detto, «che costituisce o una marcia indietro rispetto a ciò da lui stesso detto pochi giorni fa, quando lodò l'iniziativa di Bush, e che i tagli alle

«Se ci sarà recessione è molto improbabile che la politica fiscale possa bloccarla»

tasse li considera un'iniziativa a sé stante, importante magari per altri aspetti ma non come elemento di lotta alla recessione.

Il problema comunque è «perché si è arrivati a questo e Greenspan ha risposto ha solo quella della «irrazionalità» del pubblico. «L'imprevedibilità dell'andamento della fiducia è delle ragioni per cui le previsioni economiche sono così difficili», ha sostenuto, «specie per un modello economico come quello americano che non è mai stato particolarmente bravo nel percepire processi provocati in gran parte dai comportamenti irrazionali. Comunque, razionale o irrazionale che sia, il processo va affrontato e Greenspan ha promesso «la massima aggressività», che può voler dire una sola cosa: un'ulteriore abbassamento dei tassi di interesse perché, come disse il 3 gennaio, quando quel tasso fu ridotto repentinamente di un punto percentuale (la mossa più

«L'imprevedibilità della fiducia del pubblico alla base della crisi»

«drammatica» di Greenspan in tutti i 13 anni che ha trascorso alla guida della Federal Reserve), «a questo punto il pericolo della recessione è superiore a quello dell'inflazione». In fondo neanche l'aumento del costo dell'energia, ha detto Greenspan in quello che è stato forse l'unico aspetto positivo mai si è riferito, non sembra avere inciso troppo sull'inflazione.

La riduzione dei tassi, quindi, se l'aspettano tutti e il «dibattito», per così dire, è solo «tempi e modi: verrà annunciato all'improvviso, senza aspettare neanche il normale meeting del comitato della Federal Reserve, come avvenne appunto il 3 gennaio, o sarà deciso durante il meeting di marzo, magari decretando mezzo punto in quell'occasione e un altro mezzo punto a maggio, come sostiene per esempio David Jones, della Aubrey G. Lanston? Il mercato, naturalmente, ha subito reagito alle parole del gran santoncino. I guadagni straordinari che

stati realizzati fino a quel momento nei vari indici sono stati rapidamente rimangiati con un andamento che vedeva quattro titoli abbassarsi per ogni tre che salivano. Alla fine, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali è andato a chiudere in calo dello 0,40%, mentre il Nasdaq ha ceduto un altro -2,49%. Potrebbe andare peggio, si considera la gravità delle parole di Greenspan, ma la cosa si spiega con il fatto che la «promessa» di un'ulteriore riduzione dei tassi è comunque una buona notizia per molti operatori, specie quelli più votati alla speculazione.

La linea di fondo del discorso di Greenspan, comunque, è quella dei «numeri dello sviluppo». L'economia americana quest'anno avrà una crescita che andrà dal 2 al 2,5 per cento (contro il 3,25-3,75% indicato nel luglio 2000) ed anche la disoccupazione avrà un aumento, lieve, di mezzo punto, è la prima volta che succede in quasi un decennio.

Naturalmente ora cominceranno le considerazioni più direttamente «politiche». Se infatti i numeri questi, l'incremento su cui sono stati basati i calcoli per i tagli alle tasse si dimezza, riuscirà ancora George Bush a rimettere nelle tasche dei contribuenti (in gran parte ricchi) quei 1.600 milioni di dollari in dieci anni che ha promesso?



Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

## PARADOSSI DEL FISCO

## Tassa sul medico poche richieste per i rimborsi

Il ministero delle Finanze non riesce a restituire la tassa sul medico di famiglia. Si tratta delle 85.000 lire pagate nel '93, cui è stata decisa la restituzione dell'80% dell'importo, ma che pochissimi contribuenti hanno richiesto. «E da tre anni che continuiamo a dire che gennaio si può richiedere la restituzione della tassa sul medico di famiglia», ha detto ieri Del Turco a margine di un incontro al ministero della Pubblica Istruzione insieme al ministro Tullio De Mauro - «ma riusciamo a farla riprendere i contribuenti. Evidentemente, non si trattava di un'esigenza pressante. In ogni caso, una scadenza non c'è: per riavere i soldi un dipendente deve solo fare una richiesta al proprio datore di lavoro, che poi si rifà sull'amministrazione. Un dipendente si può rivalere sui versamenti Iva. Sarà poi l'amministrazione ad accertare effettivamente se si aveva diritto al rimborso o meno.

Ieri Del Turco e De Mauro (presente il ministro delle Riforme)



Il ministro delle Finanze Del Turco

## Un libro spiega le imposte ai giovani

### Già stampate 500 mila copie

me Istituzionali Antonio Maccanico, che è anche presidente della Fondazione Bellonci, hanno presentato un'iniziativa davvero curiosa: dieci agili e divertenti racconti per spiegare ai ragazzi le aliquote, l'Ici, l'Iva o l'Irpef. Arrivano a incompiere le «sorrelle». Le tasse raccontate a ragazzi, un agile e piacevole volumetto, meno di 100 pagine, per i ragazzi e ragazze che cos'è il sistema fiscale, come funziona e perché è fondamentale per tutti i cittadini. Tra gli autori, molte firme di valore: dal compianto Sandro Onofri a Nicola Fano, da Francesco Piccolo a Romana Petri. Il volume, che sarà stampato in 500 mila copie distribuite gratuitamente su tutto il territorio nazionale, nasce da una collaborazione con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci resa possibile dal contributo di Enel.it e Sogefi. «L'idea», ha detto il ministro De Mauro - «è quella di promuovere, rafforzare, attraverso le scuole, la coscienza di cosa sono le tasse, e servono e perché non si possono non pagare. Per De Mauro, il libro è uno strumento che aiuta anche gli insegnanti ad affrontare il tema in modo molto piacevole, attraverso racconti bellissimi e vivaci. Per Maccanico, il mondo delle tasse non gode buona stampa nel nostro Paese. Il libretto vuole essere uno strumento per aiutare i ragazzi a capire, un contributo per la formazione dei futuri cittadini, consapevoli dei diritti ma anche dei doveri. Ottaviano Del Turco parla di «principio educativo fondamentale: trasmettere dai banchi di scuola l'idea che quando un giorno si sarà cittadini a pieno titolo bisognerà pagare le tasse e si avranno tanti diritti per effetto di questo esercizio». «È un libro destinato a diventare vecchio presto - conclude ironicamente il titolare delle Finanze - anzi, Berlusconi è destinato a scomparire. Non ci sarà più bisogno di fare un libro sulle tasse visto che le vuole eliminare tutte».

[r. gi.]

Nuovo scambio di battute tra il presidente degli imprenditori e il segretario della Cgil

## Concertazione: D'Amato offre una tregua

«Confindustria pronta a trattare». Cofferati dice no

Roberto  
ROMA

Il clima resta rovente, tra Cgil e Confindustria. Ieri, però, il presidente di Confindustria ha teso al segretario generale Cgil un ramoscello d'ulivo. Magari un ramoscello molto piccolo, ma se non altro si tratta di un segnale che contrasta con le escalation degli ultimi giorni. Interventando ai lavori del Business Group Italia-Giappone, Antonio D'Amato afferma che Confindustria «da tempo, con pacatezza e serenità, è aperta al confronto con chi ha voglia di confrontarsi. Questa è una dichiarazione di grande responsabilità. Noi non abbiamo voglia di fare conflitti, perché non ne avremmo il tempo». D'altra parte lo riterremmo inutile. Il segnale di pace finisce qui. Perché subito D'Amato chiarisce che «Confindustria non può subire veti o battute d'arresto da parte di chiacchieristi, perché con questa logica dei veti incrociati l'Italia non sta facendo passi avanti da troppi anni. L'assunzione degli industriali intende continuare a lavorare con le organizzazioni sindacali che sono responsabilmente impegnate in un dialogo sociale e costruttivo. Saremmo molto contenti se la Cgil la smettesse di fare polemiche, e cominciasse a fare concertazione vera».

Il presidente di Confindustria, evidentemente, ritiene di avere avuto la meglio nella contesa con Sergio Cofferati, e così conclude il suo ragionamento: «mi pare che le reazioni che si sono manifestate negli ultimi giorni abbiano fatto chiarezza al di là delle polemiche su quali sono le rispettive posizioni sul tappeto. Si è capito chiaramente chi sta lavorando per far proseguire il dialogo sociale e chi invece usa strumentalmente il dialogo sociale per fare altre cose».

La risposta della Cgil arriva dalle colonne del settimanale «Rassegna Sindacale». Sergio Cofferati boccia radicalmente le anticipazioni di stampa (mai smentite) del manifesto per la competitività di Confindustria, che verrà presentato formal-

mente a Parma in marzo. «Se quelle fossero le proposte di dimettere», afferma il sindacalista - «dopo pochi minuti si arriverebbe a un'interruzione brusca dei rapporti. Se il merito è quello, dovrebbe essere chiaro a tutti che non c'è spazio per accordi. Sono proposte che porterebbero alla frantumazione del sistema di relazioni con fatica si è costruito in questi anni».

Si annunciano, si direbbe, tempi duri. Tornerà una stagione di conflitto sociale? Dice di no, manifesta



Antonio D'Amato

Salvi esclude da una conferenza Cisl e Uil che attaccano di nuovo il ministro

una certa preoccupazione, il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli: «non credo sia questo rischio, sarebbe veramente assurdo». E preoccupato appare anche il numero uno della Cisl Savino Pezzotta, che pure tira una stoccata a Cofferati: «Nessuno ha mai pensato di isolare la Cgil, il problema è che la Cgil non si isola, e questa è una questione che deve risolvere da sola. Se aviamo dei percorsi in comune - prosegue Pezzotta - e poi, a un certo punto, qualcuno sceglie altre strade è chiaro che questo non dipende da chi continua su un percorso iniziato».

Il fatto per l'intervento del presidente della Repubblica Ciampi in tema di concertazione è il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco. «Ci voleva», ha richiamato alla responsabilità delle parti. La polemica con Cofferati? «Non è la prima volta che mi trovo non in sintonia con il segretario generale della Cgil. Ma prima - sottolinea Del Turco - c'era

I lavori della dodicesima assemblea plenaria dell'Italy-Japan Business Group ospitati alla Farnesina

## Le piccole imprese sono il Giappone

Umberto Agnelli: bisogna saper innovare per essere competitivi

Mario Sensi  
ROMA

«Da noi c'è un detto che dice: quando l'economia americana si prende il raffreddore, quella giapponese ha già la polmonite». Yoshitaru Fukuhara, presidente e grande azionista della Shiseido, scherza solo fino a un certo punto. In questi giorni è a Roma per l'Italy-Japan Business Group, di cui ha assunto la presidenza insieme a Umberto Agnelli. Gli imprenditori italiani e giapponesi discutono di «abbracciare» la collaborazione ormai già solida anche le piccole e medie imprese attive nell'alta tecnologia, ma il pensiero di tutti oggi scivola oltre l'Atlantico, alle decisioni del presidente della Fed, Alan Greenspan, all'imminente riunione di Palermo dei ministri finanziari del G-7.

«Penso e mi auguro che tutti i partecipanti pongano una richiesta determinata a forte verso gli Stati Uniti perché l'economia ame-

ricana non venga frenata ulteriormente, adottando misure più efficaci di quelle attuali», dice Fukuhara parlando di globalizzazione «universale». Forse perché sulla globalizzazione che ha preso piede finora pesa troppo la potenza della macchina americana. «Finora», concorda Umberto Agnelli, «c'è stato uno strapotere americano nella tecnologia e anche nelle regole commerciali. Lo strapotere è sbagliato, ma più sbagliato ancora sarebbe creare un asse tra Tokyo e Bruxelles contro gli Stati Uniti. Oggi esistono gli strumenti di collaborazione tra le banche centrali ed il sistema finanziario per gestire al meglio lo sgonfiamento di questa bolla che si era creata nell'economia americana». La Fiat opera in altri mercati e non dovrebbe risentirne, ma non c'è dubbio - dice Agnelli - che l'andamento dell'economia Usa sia l'argomento principale del G-7.

La crescita americana preoccupa i giapponesi, che anche a Roma

si svegliano chiedendo notizie di Wall Street. Per gli europei, però, la fine del boom americano potrebbe rappresentare un'occasione unica. Dal punto di vista economico, sfruttando dice Agnelli, «la leva dell'euro che offre un'eccezionale opportunità di espansione delle attività imprenditoriali all'interno del continente». Ma anche da quello politico, per affermarsi come protagonista d'un equilibrio internazionale. Non a caso il ministro degli Esteri Lamberto Dini, che ha ospitato alla Farnesina i lavori della dodicesima assemblea plenaria Italy-Japan, parla della necessità di «rafforzare l'equilibrio multipolare, riconoscendo al Giappone un ruolo fondamentale in questo ambito».

Dini assicura che con la presidenza del G-7 l'Italia intende operare lungo una linea di continuità con la presidenza giapponese e affrontare le tematiche più cruciali che abbiamo davanti a noi. Vogliamo che dal summit di

Genova a luglio escano conclusioni che prendano nel dovuto conto, attraverso le opportune consultazioni, gli apporti, le esperienze e i punti di vista del maggior numero possibile di attori sulla scena internazionale».

Anche dal mondo produttivo, che sta cercando nel confronto diretto la strada migliore verso l'internazionalizzazione. Oggi tocca alle piccole e medie imprese, che Umberto Agnelli ritiene uno strumento di sviluppo per il commercio internazionale. Il contesto in Europa è favorevole, ci sono strumenti e incentivi finalizzati alla produzione di alta qualità e all'ingresso sui nuovi mercati. In Italia crescono gli investimenti nelle nuove tecnologie che consentono alle piccole e medie imprese di essere più competitive, ma ci sono ancora potenzialità da sfruttare, per esempio nell'e-commerce e nelle reti. «Europa, Italia e Giappone», dice Umberto Agnelli, «hanno una esigenza: ac-



Umberto Agnelli, presidente Ifil

creare la capacità competitiva delle proprie imprese e fare leva sulle aziende innovative per trainare la crescita complessiva del sistema produttivo. Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, d'accordo, chiede allo stato di fare la parte. «Dobbiamo favorire gli investimenti esteri in Italia e i nostri investimenti sui mercati esteri, dando alle imprese più capacità di autofinanziamento. Per questo dobbiamo intervenire sul prelievo fiscale, sul mercato del lavoro, sui vecchi nodi come quello delle pensioni, il welfare e la riforma della pubblica amministrazione».



# SPAZIO AFFARI

In tema di offerta di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 30.12.1997 n° 10 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce a rispettare tale legge.

## AFFARI E CAPITALI

**A.A. FINANZIARIO** dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche profitti. Finanziario. Tel. 011.561.9484. (UIC 20171).

**A. PRESTI** immediati a tutti. Anche telefonici. Strutturati. Erogano direttamente. Benetti (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

**A. 15.000.000** firma singola velocemente, anche telefonici. Finanziario. dipendenti profitti - pensionati - coll. - autonomi. Chianetti 011.771.9835. (CICIA 201169).

**FINANZIARIO** immediata risposta € 10.000.000 - € 2.000.000.000 tutto. Finanziario. dipendenti profitti - pensionati - coll. - autonomi. Chianetti 011.771.9835. (CICIA 201169).

**FINCOTEX S.R.L.** (UIC. 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziario. dipendenti profitti - pensionati - coll. - autonomi. Chianetti 011.771.9835. (CICIA 201169).

**PRESTITI** privati € 10.000.000 - € 100.000.000. Adigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola boletini. CICIA 1613741 Milano Tel. 02.801.344.

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ACQUISTARE** attività, immobili. Pagamenti contanti. Italia Spa. Compilati fine operazione. [info@italiaspa.com](mailto:info@italiaspa.com) - [chiama@italiaspa.com](mailto:chiama@italiaspa.com)

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività, aziende, territorio italiano solo investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, agricole, aziende agricole, bar, clientela selezionata, pagina contanti. Tel. 02.295.19014.

### I AZIENDE VENDITA /

**ARLOTTI** Nizza uffici ristorante ambientale, centrale 100 posti specialità pesce FF. 1.000.000. Chianetti. Tel. 00377.977.072.22.

**BAR** super in zona residenziale, importante mercato cittadino, ottima clientela incassata giornaliera € 1.800.000 dimostrabile, arredato nuovo, agenzie venditori. Tel. 011.385.6296.

**CORSO VITTORIO** vicino gozio intimo ben avviato al vetina mq 50 circa. Integrazione contratto affitto - nuova. Torino Centro CD. Tel. 011.562.2430.

**PIAZZA SAN CARLO** Locale commerciale mq 70 piano terreno, mq 110 piano interrato più servizi e ufficio cedesi con avviamento, buon affare. Torino Centro CD. Tel. 011.562.2430.

**STET** 011.447.4802 libreria vicinanza Ruvoli involucro posizione, vecchia gestione, adatta a tutti. Contatti.

**STET** 011.447.6280 abbigliamento bimbi, arredamento nuovo, zona via Livorno, sede grave malattia, richiesta € 45.000.000.

**VIA GARIBOLDI** negozio ottima posizione, arredamento nuovo, zona via Livorno, sede grave malattia, richiesta € 45.000.000.

**VIA LADRIANGE** prestigiosa posizione, angolo vetrinato cedesi circa mq 600 arredamento con buonsenso. Torino Centro CD. Tel. 011.562.2430.

**VIA LADRIANGE** prestigiosa posizione, angolo vetrinato cedesi circa mq 600 arredamento con buonsenso. Torino Centro CD. Tel. 011.562.2430.

**VIA ROMA** adiacente prestigiosa locale commerciale mq 700 su tre piani arredato vetrinato cedesi attività Torino Centro CD. Tel. 011.562.2430.

## LAVORO OFFERTI

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**A.A.A. AGGIUSTATORI** e manutentori meccanici ambasciati con esperienza, automazioni, per lavoro in sede ed in cantiere. Tel. 011.400.7767 ufficio.

**ADDETTO/A** macchine dentali e a affare esport per lavorazioni di precisione, cerca importante azienda meccanica. Scrivere: Publinterpass 2017 - 10100 Torino.

**AGGIUSTATORE** meccanico al banco per lavorazioni di precisione, ambasciati, cerca importante azienda meccanica. Scrivere: Publinterpass 2018 - 10100 Torino.

**AZIENDA** metalmeccanica in Santho Torinese, cerca importante azienda meccanica, cerca importante azienda meccanica. Scrivere: Publinterpass 2012 - 10100 Torino.

**OPERAI** meccanici neodiplomati, meccanici con conoscenza disegno attività di controllo qualità in azienda settore auto - assicurazione con contratto di formazione. Scrivere: Publinterpass 2005 - 10100 Torino.

**CONCESSIONARIA** auto ricerca esperta venticolare per propria carrozzeria. Telefono 011.329.9322 ore 9-11.

**DISPONIBILI** posti di lavoro a diverse attività, azienda commerciale ricerca personale. Autonomo. Presentarsi oggi ore 9.30 - 12.30/14.30 - 16, in via Pio VII. 186 Torino, suoneria Costa 19.

**DITTA** impianti elettrici in Vinovo, operaio generico e univerno apprendista. Tel. 011.562.2430.

**MONTATORE** meccanica di precisione, futuro capo montaggio, cerca importante azienda industriale zona Mirafiori. Tel. 011.329.2177.

**OPERAI/TRICHI** con buona esperienza su torni e CN e su lavorazioni di precisione. Scrivere: Publinterpass 2014 - 10100 Torino.

### INIEGATI

**A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO** selezione per conto primari tour Operator e Villaggi Vacanze, ambasciati 18 - 30enne, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, hall/studio. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

**DIPLOMATO/A** con esperienza gestione ordini e commesse. Si richiede almeno 3 anni di esperienza. Scrivere: Publinterpass 5013 - 10100 Torino.

**IMPIEGATO/A** max 25enne cerca, buona conoscenza lingua francese, pratica lavori ufficio ufficio. Tel. 011.998.7046.

**PROGRAMMEX** ricerca per propri villaggi turistici e primari tour operator ambasciati 18 - 31enne, possibilità anche inserimento. Telefono 011.699.8352.

**TELESELLING** esperto referenzato/agenzia immobiliare cerca per nuova apertura a Nichelino. Tel. 0347.242.9479.

**ZONA** Caravaggio, prestato anelli azienda immobiliare ufficio reception, assunzione al rapporto con il pubblico. PC. Tel. 0124.514.870.

**2F** multinazionale europea, ambasciati per la provincia del Piemonte a Valle d'Aosta, funzionari età 20 - 35 anni autonomi/le, anche esperienza specifica. Si richiede compensi € 2.000.000 mensili, con contratto a carica d'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02.670.73011.

**MAGAZZINIERE** 37enne con esperienza, variabile offerta possibilità possibilità, direttore. Tel. 0339.308.6358.

**PATENTATA** 22enne serie offerta presso azienda disponibilità anche su 2 turni. Tel. 011.228.0454.

**SIGNORA** cerca lavoro come operale baby-sitter collaboratrice domestica assistenza anziani. Telefono 011.269.5741.

## PERSONALI PUBBLICI

**COMMESSO** specializzato in visual merchandising e gestione negozi cerca lavoro con miratori. Responsabilità. Tel. 011.228.0454.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** selezione volti nuovi 14 - 28 anni per moda, pubblicità, programmi televisivi. Tel. 02.268.28630.

**BOCUTING** selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

**SOCIETA'** telemarketing ricerca operatori telefonici con provata esperienza. Contratto part-time. Offerta lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Invia curriculum: Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AZIENDA** americana ricerca ambasciati per pubblicità comparata. Offerta € 2.000.000 minimo garantito più incentivi e carriera. Tel. 011.318.0903.

**AZIENDA** leader settore assicurativa, assicurazione ricerca per il Piemonte e agenti e 2 capi area per la zona azienda. Offerta parziale portafoglio clienti, incentivi, guadagno medio € 70.000.000 - 90.000.000 annui. Tel. 011.627.8790.

**CENTRO MATRIMONIALE** ricerca come consulente intimo, ragazzo max 35enne bella presenza, affidabile, esperienza di vendita settore servizi. Inquadramento a legge 011.516.4432.

**SOCIETA'** fornitrice prodotti elettrodomestici e industriali vari cerca agenti mono plurimandatari zona Piemonte. Tel. 011.7274.7322.

**SOCIETA'** immobiliare commerciale ricerca per potenziamento proprio organico acquisizione immobili. Firma, provvisoriati più incentivi. Tel. 011.517.2817.

### ASSISTENZA SANITARIA

**ASSISTENTI** alla poltrona, segretarie qualificate, cerca per centro odontoiatrico. Tel. 011.549.684.

### A LAVORO

**IL 19** inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**IL 19** inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**IL 19** inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**IL 19** inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**IL 19** inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**IL 19** inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**EX** guarda guarda offerta conto auto la-torino e sicurezza, disposto a trasferire. Serietà e professionalità, a privato commerciale. Scrivere: Publinterpass 7329 - 10100 Torino.

**MAGAZZINIERE** 37enne con esperienza, variabile offerta possibilità possibilità, direttore. Tel. 0339.308.6358.

**PATENTATA** 22enne serie offerta presso azienda disponibilità anche su 2 turni. Tel. 011.228.0454.

**SIGNORA** cerca lavoro come operale baby-sitter collaboratrice domestica assistenza anziani. Telefono 011.269.5741.

## PERSONALI PUBBLICI

**COMMESSO** specializzato in visual merchandising e gestione negozi cerca lavoro con miratori. Responsabilità. Tel. 011.228.0454.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** selezione volti nuovi 14 - 28 anni per moda, pubblicità, programmi televisivi. Tel. 02.268.28630.

**BOCUTING** selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

**SOCIETA'** telemarketing ricerca operatori telefonici con provata esperienza. Contratto part-time. Offerta lavoro 10.30 - 14.30 / 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Invia curriculum: Punto Servizi Soc. Coop. A.R.L. corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

**AZIENDA** americana ricerca ambasciati per pubblicità comparata. Offerta € 2.000.000 minimo garantito più incentivi e carriera. Tel. 011.318.0903.

**AZIENDA** leader settore assicurativa, assicurazione ricerca per il Piemonte e agenti e 2 capi area per la zona azienda. Offerta parziale portafoglio clienti, incentivi, guadagno medio € 70.000.000 - 90.000.000 annui. Tel. 011.627.8790.

**CENTRO MATRIMONIALE** ricerca come consulente intimo, ragazzo max 35enne bella presenza, affidabile, esperienza di vendita settore servizi. Inquadramento a legge 011.516.4432.

**SOCIETA'** fornitrice prodotti elettrodomestici e industriali vari cerca agenti mono plurimandatari zona Piemonte. Tel. 011.7274.7322.

**SOCIETA'** immobiliare commerciale ricerca per potenziamento proprio organico acquisizione immobili. Firma, provvisoriati più incentivi. Tel. 011.517.2817.

**ASSISTENZA SANITARIA** assistenti alla poltrona, segretarie qualificate, cerca per centro odontoiatrico. Tel. 011.549.684.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**A LAVORO** il 19 inizia i corsi per operatori ufficio assistenti intimo e anziani. Il lavoro viene fornito da Education. Tel. 011.480.343.

**APPARTAMENTI** nuovi, borgo Vittorio, in palazzo epoca ristrutturato, varie metrature. Prezzo affare da € 2.200.000 al mq. Studio Tabotabai 011.569.2852.

**MARCA** libero piano alto termoscensore, spazioso ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto € 170.000.000. Ag. Dena 011.242.7331.

**BARRIERA DI MILANO** pressi piazza Reale, ultimo stile piano 3° mq 90 ingresso angolo cottura soggiorno, bagno, camera, terrazzo box. G.F. 011.365.7034 - 0335.622.8229.

**BATTOCCHIO** 011.581.9530 piazza Reale, ultimo stile piano alto termoscensore, spazioso ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto € 170.000.000. Ag. Dena 011.242.7331.

**BORGHETTO** via Ticino appartamento libero subito composto da ingresso camera cucina bagno € 105.000.000. Gabetti 011.258.969.

**CENTRALISSIMO** piazza Castello in elegante palazzo d'epoca originale mq 150 appartamento. Rifinito. Luciano 011.456.1555.

**CENTRO** pressi via Canale libero moderno ingresso 2 camere cucina bagno termoscensore mq 80. San 011.1.508.3283.

**CORSO GALILEO FERRARIS** 188 appartamento 8° piano ottime condizioni 3 camere, cucina, servizi balconi. 011.660.4587.

**CORSO STATI UNITI** in elegante palazzo pressi 900 prestigioso appartamento mq 330, ottime esposizioni e vista, box. Luciano Vola 011.436.1385.

**CROCEATA** impresa vende in prestigiosa casa ristrutturata da mq 110 a 270 mq. San 011.1.508.3283.

**CROCEATA** via Fratelli Carlo signora per l'intera libera soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti 011.581.8338.

**GABETTI SPA** via Bologna vendiamo, ingresso 2 camere cucina bagno balconi € 129.000.000. Ag. Galloca 011.660.4587.

**GABETTI SPA** via Borgone proponiamo appartamento libero al primo piano due camere, cucina bagno ristrutturato. Ag. Vabetti 011.335.8703.

**INVESTIVITA'** 011.518.4365 via Tulin via Pifferi pressi piazza Peyron in signorile palazzo libero appartamento piano 2° mq 228 da ristrutturare.

**MANARDA** centrali, condonata casa ristrutturata, allegra, verde € 011.515.200 ore 13.00 - 14.00.

**NUOVA PROPRIETA'** Crocetta corso Mediaterraneo saloncino 2 camere cucina bagno ottimo € 220.000.000. Gabetti 011.581.8338.

**GRAN** appartamento al piano primo mq 115 mq, trattativa riservata. GAV immobiliare 011.660.4291.

**SAN PAOLO** pressi corso Po, stile anni 50, terzo piano, ingresso, camera, bagno, cucina, bagno. Ristrutturato. Gabetti 011.433.0766.

**SANTA RITA** via Fiesole libero, ampia sala camera, bagno, servizi al piano primo. Signorini 011.434.2377.

**TEODORIA** impresa prende alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finitura di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

**VENDESI** direttamente ultimo appartamento occupato via Chianti ultimo interessato a tutto il prezzo senza interessi. Tel. 011.541.552.

**VIA MONTEVIDEO** libero ingresso camera, bagno, cucina, bagno 2 balconi. Gabetti Torino 011.819.9670.

**VIA ORBES** pressi piazza Grief alloggio in ingresso, 2 camere, letto, cucina, servizi. Contatti. Ascensore. Gabetti 011.663.3574.

**VIA S. ANSELMO** in stabile signorile piano alto appartamento di 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Gabetti 011.836.118.

## VENDITA PR

**A.A. VENDO** villa 3 alloggi, mq 7.200 terreno, 17 tetti come un castello, trattativa in clinica, 4 km. Clavenna. Tel. 011.808.1101 ore pasti.

**A. ROSTA** presso La Fronda villa di schiera salone cucina 3 camere, bagno, servizi, box, mq 1.500.000. Edimark 011.316.1956.

**APPARTAMENTO** Pina Torinese, splendida, immerso nel verde, salone, tre camere, cucina, servizi, terrazzo, box triplo. Affari Studio Tabotabai 011.660.2062.

**BATTOCCHIO** 011.581.9530 Casale Torinese, prestigioso appartamento in villa, tre camere, servizi, terrazzo, box, mq 1.500.000. Tel. 0348.848.9107.

**BATTOCCHIO** 011.581.9530 Collegno corso Francia prestigioso piano alto mq 140 salone cucina 2 camere servizi.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa 3 camere cucina servizi lavanderia box. Terreno mq 1.000. Tel. 011.505.039.

**CANTALUPA** villa







**IN TORINO**  
PREZZI BASSISSIMI



**ULTIMI ALLOGGI**  
**ULTIMISSIME POSSIBILITÀ**

*Proprietà Sarfys*

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

*S*ogno una casa... te la stiamo costruendo

è la *R*esidenza *R*enarde *R*eale



EX AREA STORICA SUPERGA - Largo GIACHINO

**Prezzi di assoluta convenienza**

STIAMO COSTRUENDO IL TUO *S*OGNO IN **TORINO**.  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO. PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

IN **TORINO** LA FRANCO COSTRUZIONI s.r.l. PUÒ FARE COINCIDERE  
**PREZZO - QUALITÀ - VERDE.**

ORA POTETE ACQUISTARE IN **TORINO** IL VOSTRO NUOVO APPARTAMENTO IN UN'ISOLA VERDE A DUE PASSI DA P.ZA CASTELLO ■ DAI GIARDINI REALI, AD UN PREZZO INFERIORE DI UN APPARTAMENTO CHE LA FRANCO COSTRUZIONI s.r.l. VENDE ■ PRIMA CINTURA.

VI SPOSTAVATE IN PRIMA CINTURA PER IL PREZZO PIÙ BASSO? ORA NON È PIÙ NECESSARIO LO TROVATE  
IN **TORINO** DA NOI.

**VERI AFFARI**

Alloggio Tipo A

Alloggio Tipo B

Alloggio Tipo C

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Spogliatoio  |
| 2. Cucinotta  | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |



- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Spogliatoio  |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |



- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Spogliatoio  |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Servizio     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Terrazzo    |
|               | 11. Ripostiglio |



Box: s. 25 milioni

**P**  
**R**  
**E**  
**Z**  
**I**  
**B**  
**A**  
**S**  
**S**  
**I**  
**S**  
**I**  
**M**  
**I**

**I**  
**N**  
**T**  
**O**  
**R**  
**I**  
**N**  
**O**

**N**  
**U**  
**O**  
**V**  
**E**  
**R**  
**E**  
**S**  
**I**  
**D**  
**E**  
**N**  
**Z**  
**E**

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, Costruttori di Prestigio dove trovi **Qualità - Prezzo - Verde in Torino.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. **011/68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



PROVA A PRESENTARTI  
SOLO CON UN FIORE.

PROPOSTE

[www.castoro.it](http://www.castoro.it)

14 FEBBRAIO - SAN VALENTINO

CASTORO  
G R O E I L I

TORINO - Piazza Carlo Felice, 45 • Via Chiesa della Salute, 9 • C.so Cosenza, 58 • C.so De Gasperi, 18 • Via Madama Cristina, 27 • Piazza Risorgimento, 30 • C.so Traloro, 16 • Via Vanchiglia, 23 • Via Vandalino, 13 • C.so Vercelli, 158  
[CN] Via Vittorio Emanuele II, 236 • CARMAGNOLA Via Valobra, 66 • CHIVASSO Via Torino, 55 • MONCALIERI Via San Martino, 6 • Via [ ], 29 • Via Trieste, 31 • Via XXV Aprile, 2/9 • Via Ivrea, 85  
Via Fratelli Piel, 6 • SETTIMO Via Italia, 56 • CANTÙ (CO) C.C. Cantù 2000 • ERBA (CO) C.C. I Laghi • MONTANO LUCINO (CO) C.C. La porta d'Europa • (PD) Via Principe Umberto, 10/A • THIENE (VI) C.C. CONTINENSE







## Giù editoria e Tlc

Al Nuovo mercato bene Inferentia (+5,10%) ed Engineering (+2,55%), al ribasso o.Biscom (-1,10%) e Vitaminic (-3,33%), indebolita dalla sentenza su Napster.

Page: 1

WORLDWIDE AIRWAYS		WORLDWIDE AIRWAYS
B.O.A. 15-01	105.64	105.64
B.O.A. 15-02	105.64	105.64
B.O.A. 15-03	105.64	105.64
B.O.A. 15-04	105.64	105.64
B.O.A. 15-05	105.64	105.64
B.O.A. 15-06	105.64	105.64
B.O.A. 15-07	105.64	105.64
B.O.A. 15-08	105.64	105.64
B.O.A. 15-09	105.64	105.64
B.O.A. 15-10	105.64	105.64
B.O.A. 15-11	105.64	105.64
B.O.A. 15-12	105.64	105.64
B.O.A. 15-13	105.64	105.64
B.O.A. 15-14	105.64	105.64
B.O.A. 15-15	105.64	105.64
B.O.A. 15-16	105.64	105.64
B.O.A. 15-17	105.64	105.64
B.O.A. 15-18	105.64	105.64
B.O.A. 15-19	105.64	105.64
B.O.A. 15-20	105.64	105.64
B.O.A. 15-21	105.64	105.64
B.O.A. 15-22	105.64	105.64
B.O.A. 15-23	105.64	105.64
B.O.A. 15-24	105.64	105.64
B.O.A. 15-25	105.64	105.64
B.O.A. 15-26	105.64	105.64
B.O.A. 15-27	105.64	105.64
B.O.A. 15-28	105.64	105.64
B.O.A. 15-29	105.64	105.64
B.O.A. 15-30	105.64	105.64
B.O.A. 15-31	105.64	105.64
B.O.A. 15-32	105.64	105.64
B.O.A. 15-33	105.64	105.64
B.O.A. 15-34	105.64	105.64
B.O.A. 15-35	105.64	105.64
B.O.A. 15-36	105.64	105.64
B.O.A. 15-37	105.64	105.64
B.O.A. 15-38	105.64	105.64
B.O.A. 15-39	105.64	105.64
B.O.A. 15-40	105.64	105.64
B.O.A. 15-41	105.64	105.64
B.O.A. 15-42	105.64	105.64
B.O.A. 15-43	105.64	105.64
B.O.A. 15-44	105.64	105.64
B.O.A. 15-45	105.64	105.64
B.O.A. 15-46	105.64	105.64
B.O.A. 15-47	105.64	105.64
B.O.A. 15-48	105.64	105.64
B.O.A. 15-49	105.64	105.64
B.O.A. 15-50	105.64	105.64
B.O.A. 15-51	105.64	105.64
B.O.A. 15-52	105.64	105.64
B.O.A. 15-53	105.64	105.64
B.O.A. 15-54	105.64	105.64
B.O.A. 15-55	105.64	105.64
B.O.A. 15-56	105.64	105.64
B.O.A. 15-57	105.64	105.64
B.O.A. 15-58	105.64	105.64
B.O.A. 15-59	105.64	105.64
B.O.A. 15-60	105.64	105.64
B.O.A. 15-61	105.64	105.64
B.O.A. 15-62	105.64	105.64
B.O.A. 15-63	105.64	105.64
B.O.A. 15-64	105.64	105.64
B.O.A. 15-65	105.64	105.64
B.O.A. 15-66	105.64	105.64
B.O.A. 15-67	105.64	105.64
B.O.A. 15-68	105.64	105.64
B.O.A. 15-69	105.64	105.64
B.O.A. 15-70	105.64	105.64
B.O.A. 15-71	105.64	105.64
B.O.A. 15-72	105.64	105.64
B.O.A. 15-73	105.64	105.64
B.O.A. 15-74	105.64	105.64
B.O.A. 15-75	105.64	105.64
B.O.A. 15-76	105.64	105.64
B.O.A. 15-77	105.64	105.64
B.O.A. 15-78	105.64	105.64
B.O.A. 15-79	105.64	105.64
B.O.A. 15-80	105.64	105.64
B.O.A. 15-81	105.64	105.64
B.O.A. 15-82	105.64	105.64
B.O.A. 15-83	105.64	105.64
B.O.A. 15-84	105.64	105.64
B.O.A. 15-85	105.64	105.64
B.O.A. 15-86	105.64	105.64
B.O.A. 15-87	105.64	105.64
B.O.A. 15-88	105.64	105.64
B.O.A. 15-89	105.64	105.64
B.O.A. 15-90	105.64	105.64
B.O.A. 15-91	105.64	105.64
B.O.A. 15-92	105.64	105.64
B.O.A. 15-93	105.64	105.64
B.O.A. 15-94	105.64	105.64
B.O.A. 15-95	105.64	105.64
B.O.A. 15-96	105.64	105.64
B.O.A. 15-97	105.64	105.64
B.O.A. 15-98	105.64	105.64
B.O.A. 15-99	105.64	105.64
B.O.A. 16-00	105.64	105.64

© 2000 Microsoft Corporation. All rights reserved. Microsoft, the Microsoft Dynamics logo, and "Your business. Your data." are either registered trademarks or trademarks of Microsoft Corporation in the United States and/or other countries.

[illegible]

Bellini	3577	3,337.0	0.00	3,317.15	5.24	2,754.0	3,370.0	141,000
B.F. Boly Co. Var	4177.07	32,400.0	-0.11	27,500.00	1800	20,000	23,700	229,700
B.P. Berg Co. 1970	3988.0	20,500.0	-0.20	20,300.0	11	13,900.0	20,900	290
B.P. Bergman Co. 04	4081	6,063.1	-0.10	5,953.0	0	6,191.1	6,061.1	45,000
B.P. Comm. Ind.	25,255	1,146	-0.01	11,177.0	300	16,400	15,265	100,000
B.P. Comm. Ind. 17/00	3256.5	3,500.0	0.00	12,500.00	15	15,729.0	16,100.0	0
B.P. Comm. Ind. in 04	895	9,255.8	-0.07	9,255.8	0	9,255.3	9,207.0	30,000
B.P. Comm. Ind. 1.10.00	3448.6	12,260.0	0.00	9,760.00	0	12,260.0	12,260.0	0
B.P. 10/00/00	7599.7	12,260.0	-0.24	12,270.0	276	12,215.0	12,260.0	71,500
B.P. 10/00/00 1.10.00	5414	25,000.0	-0.28	23,950.0	100	12,811.0	13,500.0	10,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	2727.3	14,950.0	-0.02	14,970.0	620	14,970.0	15,375.0	1,500
B.P. 10/00/00 1.10.00	2121.8	12,074.0	-0.35	13,050.0	200	13,050.0	13,050.0	191,750
B.P. 10/00/00 1.10.00	2565.6	5,710.0	-0.05	5,710.0	403	5,456.0	6,270.0	81,500
B.P. 10/00/00 1.10.00	1537.7	10,000.0	-0.32	1,460.0	600	10,000.0	10,000.0	100,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	2385	1,270.0	0.00	1,270.0	0	8,823.0	8,740.0	10,400
B.P. 10/00/00 1.10.00	1696.6	8,550.0	-0.41	8,550.0	500	8,010.0	8,780.0	500
B.P. 10/00/00 1.10.00	2530.7	10,000.0	-0.11	11,950.0	60	11,634.0	12,200.0	140,750
B.P. 10/00/00 1.10.00	2145.9	4,179.0	-0.02	4,195.0	110	3,965.0	4,530.0	49,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	4759	2,460.0	-0.07	2,473.0	132	1,980.0	2,100.0	28,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	643.4	6,260.0	-0.23	4,190.0	129	3,800.0	4,570.0	45,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	8600.0	6,000.0	-0.10	6,140.0	400	6,610.0	6,600.0	50,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	297.5	1,250.0	-0.28	1,520.0	35	1,510.0	1,570.0	57,500
B.P. 10/00/00 1.10.00	24.40	1,260.0	-0.06	1,260.0	89	1,186.0	1,281.0	10,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	49.80	4,950.0	-0.04	4,810.0	0	4,950.0	5,270.0	46,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	2273.8	11,730.0	-0.29	11,680.0	122	13,680.0	12,600.0	12,500
B.P. 10/00/00 1.10.00	343.9	13,680.0	-0.05	14,680.0	275	14,650.0	16,270.0	5700
B.P. 10/00/00 1.10.00	34.4	7.00	-0.01	1,750.0	100	1,750.0	1,800.0	19,500
B.P. 10/00/00 1.10.00	12.45	5,500.0	-0.05	5,500.0	440	5,500.0	5,800.0	0
B.P. 10/00/00 1.10.00	10,000.0	10,000.0	-0.83	5,000.0	15	49,900.0	56,700.0	72,500
B.P. 10/00/00 1.10.00	2654.8	13,110.0	-0.34	13,830.0	152	12,415.0	13,750.0	65,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	1651.07	9,560.00	-0.33	10,000.00	0	9,002.00	10,500.00	11,800
B.P. 10/00/00 1.10.00	33.36	1,220.0	-0.83	1,700.0	50	1,720.0	1,700.0	10,000
B.P. 10/00/00 1.10.00	2693	2,000.0	-0.01	2,000.0	0	2,030.0	2,480.0	151,000

Hours	9.1130	0.00	9.1130	500	6.7200	2.0600	
-------	--------	------	--------	-----	--------	--------	--

Factor	Effect	Factor	Effect	Factor	Effect	Factor	Effect
Factor	Effect	Factor	Effect	Factor	Effect	Factor	Effect

[illegible]

Part #	Dollar	Percent	Cost	Margin	Margin		
100	2	100	100	100	100		

7556	1.2256	+0.15	1.2090	80	1.2550	1.3400	29000	
3251	1.8602	-0.05	1.8728	78		1.7728	69000	Sara Galters S.A.
6777	35.0000		35.0000	300		3.9000	0	Sara Galters S.A.
3261	1.6840	+0.36	1.6738	46	0.5140	1.6840	40000	Selen
	0.6440	-0.05	0.6550	1	0.6470			Selen
25232	13.0110	+0.05		472	11.8250	13.7500		Sel
24481	12.6500	-0.33			12.7250	12.7300	300	Selig
15951	3.2600	+0.54	0.2500	242				Selig
22005	12.5360		12.1900	305	11.6130	13.3030	663300	Selig S.A.
22005	3.9970	+0.24	1.3610			0.0000	274000	Sagoma
79461	13.3140	+0.45	13.1850	135	11.9170		100000	Sagoma S.C.
	0.8750	0.0000	0.6510	1	0.8800	0.7520	132750	Sar Pham Inc.
9614	9.6000	+1.22	1.0400	136	47.1718	9.5150	3000	Schappang
9614	7.9000	-0.40	4.5500	156	2.0820	2.6900		Schappang
7730	3.9970	-0.94	3.9150	250	3.9550	4.0394		Saat P. Gable and
51	0.1	0.45	1.9	0.0000	0.2	0.2500	40000	Saat P. Gable S.A.
7264	7.3620	-1.08	1.7300	280	3.4540	3.8030		Saint
11418	3.9960	-0.34	3.8970	405	5.6160	5.9840	16000	Saint
1741	1.9900	+0.32	1.8610	90	3.7730	4.0740	0	Saint S.A.
18257	1.8100	-0.34	0.8175	640	0.9440		294000	Saint S.A.
29074	0.5000	+0.15	0.5000	700	14.0000		200	Saint
	0.8000			10	10.5700	14.9900		Saint
2918	1.5810	+0.78	1.5330	100	1.5190	1.7970		Saint S.A.
4219	2.1790	-0.29	2.1750	19	2.1250	2.2990	1174000	Saint S.A.
2909	1.8320	1.00	1.8550	280	1.2880	1.5720	293000	Saint
11178	0.6900	-1.10	0.6900	10	0.5830	0.6200	17000	Saint
1344	0.0000	1.10	0.0000	10	0.0000	0.5600	45000	Saint
	1.5720	-0.18	1.5140	50	1.7800		000000	Saint S.A.
2904	0.4038	-0.10	0.4070	80	0.4738	0.5400	600000	Saint S.A.
1000	1.2670	0.10	1.3000	74	1.1990			Saint S.A.
568	0.7930	-0.40	0.2940	10	0.8040	0.3370	106000	Saint
95345	0.0000	0.00	0.0000	10	0.0000	50.8700	7307	Saint S.A.

Practical Exam	Practical Exam	Oral Exam	Integrated Exam	Integrated Exam	Chemical Analysis
1	2	3	4	5	6

3862	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3863	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3864	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3865	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3866	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3867	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3868	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3869	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3870	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3871	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3872	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3873	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3874	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3875	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3876	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3877	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3878	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3879	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3880	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3881	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3882	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3883	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3884	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3885	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3886	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3887	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3888	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3889	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3890	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3891	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3892	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3893	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3894	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3895	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3896	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3897	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3898	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3899	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3900	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3901	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3902	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3903	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800
3904	3.5500	+0.20	2.5500	181	2.875	7.175	13800
3905	3.5500	+0.36	3.2000	19	3.8970	5.413	13800

41034	72.8400	+1.95	72.0500	72.8400	72.8400
41035	72.8400	+1.95	72.0500	72.8400	72.8400

[illegible]



**LUXEMBOURGISH STORE**



## Giù editoria e Tlc

Al Nuovo mercato bene Infernetia (+5,10%, ed Engineering (+2,55%), al ribasso e.Biscom (-1,10%) e Vitaminic (-3,33%), indebolita dalla sentenza su Napster.

Prime rate USA	9,5	Money Rate	995,00	261,70	282,7641
Tasso di sconto USA	4,00	Zinse	254,05	254,10	279,1914
Tasso di sconto UK	5,00	Londra		259,00	281,2300
Tasso di sconto CEE	10,5	Moneta d'oro	1/324 00	17029 00	1 2952

SPY	2940.7	-0.58
SPY 30	4282.7	-0.62
S&P 500	1448.0	-1.12
NASDAQ	2521.0	-0.85

prevalente. Quando il dollaro è il prezzo di chi acquista, vuol dire che si viene a scaderanza dell'opzione, la base del prezzo del dollaro (in euro), il prezzo, cioè il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. È il costume delle piazze finanziarie dell'area euro, infatti è il prezzo di chi vende;

Sono inoltre, il mese di	09/0007-339999	15486-175.985
che da pagare (in euro), a		
re il servizio interbancario	Ruggerand	
are quello di chi acquista	06/0000-700000	34344-381.529

150000 150000 150000

373 0.1823 -0.77 0.0000 65 0.0000 0.2204 0.0000

70.0000	-0.30	No Legend	130.0000	140.0000	+0.47	Source	100.0000	110.0000	120.0000	130.0000	140.0000	150.0000	160.0000	170.0000	180.0000	190.0000	200.0000	210.0000	220.0000	230.0000	240.0000	250.0000	260.0000	270.0000	280.0000	290.0000	300.0000	310.0000	320.0000	330.0000	340.0000	350.0000	360.0000	370.0000	380.0000	390.0000	400.0000	410.0000	420.0000	430.0000	440.0000	450.0000	460.0000	470.0000	480.0000	490.0000	500.0000	510.0000	520.0000	530.0000	540.0000	550.0000	560.0000	570.0000	580.0000	590.0000	600.0000	610.0000	620.0000	630.0000	640.0000	650.0000	660.0000	670.0000	680.0000	690.0000	700.0000	710.0000	720.0000	730.0000	740.0000	750.0000	760.0000	770.0000	780.0000	790.0000	800.0000	810.0000	820.0000	830.0000	840.0000	850.0000	860.0000	870.0000	880.0000	890.0000	900.0000	910.0000	920.0000	930.0000	940.0000	950.0000	960.0000	970.0000	980.0000	990.0000	1000.0000
---------	-------	-----------	----------	----------	-------	--------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

12

2

[illegible]



[illegible]

Symbol	Month	Year	Open	High	Low	Close	Volume	Symbol	Month	Year	Open	High	Low	Close	Volume	Symbol	Month	Year	Open	High	Low	Close	Volume	Symbol	Month	Year	Open	High	Low	Close	Volume	Symbol	Month	Year	Open	High	Low	Close	Volume
AMZN	Jan	2020	120.00	121.00	119.00	120.50	1000000	AMZN	Feb	2020	121.00	122.00	120.00	121.50	1000000	AMZN	Mar	2020	122.00	123.00	121.00	122.50	1000000	AMZN	Apr	2020	123.00	124.00	122.00	123.50	1000000	AMZN	May	2020	124.00	125.00	123.00	124.50	1000000
GOOGL	Jan	2020	2800.00	2850.00	2750.00	2820.00	5000000	GOOGL	Feb	2020	2820.00	2870.00	2770.00	2840.00	5000000	GOOGL	Mar	2020	2840.00	2890.00	2790.00	2860.00	5000000	GOOGL	Apr	2020	2860.00	2910.00	2810.00	2880.00	5000000	GOOGL	May	2020	2880.00	2930.00	2830.00	2900.00	5000000
MSFT	Jan	2020	150.00	155.00	145.00	152.00	3000000	MSFT	Feb	2020	152.00	157.00	147.00	154.00	3000000	MSFT	Mar	2020	154.00	159.00	149.00	156.00	3000000	MSFT	Apr	2020	156.00	161.00	151.00	158.00	3000000	MSFT	May	2020	158.00	163.00	153.00	160.00	3000000
FB	Jan	2020	200.00	205.00	195.00	202.00	2000000	FB	Feb	2020	202.00	207.00	197.00	204.00	2000000	FB	Mar	2020	204.00	209.00	199.00	206.00	2000000	FB	Apr	2020	206.00	211.00	201.00	208.00	2000000	FB	May	2020	208.00	213.00	203.00	210.00	2000000
Apple	Jan	2020	130.00	135.00	125.00	132.00	1500000	Apple	Feb	2020	132.00	137.00	127.00	134.00	1500000	Apple	Mar	2020	134.00	139.00	129.00	136.00	1500000	Apple	Apr	2020	136.00	141.00	131.00	138.00	1500000	Apple	May	2020	138.00	143.00	133.00	140.00	1500000
Microsoft	Jan	2020	160.00	165.00	155.00	162.00	1000000	Microsoft	Feb	2020	162.00	167.00	157.00	164.00	1000000	Microsoft	Mar	2020	164.00	169.00	159.00	166.00	1000000	Microsoft	Apr	2020	166.00	171.00	161.00	168.00	1000000	Microsoft	May	2020	168.00	173.00	163.00	170.00	1000000
Amazon	Jan	2020	120.00	125.00	115.00	122.00	800000	Amazon	Feb	2020	122.00	127.00	117.00	124.00	800000	Amazon	Mar	2020	124.00	129.00	119.00	126.00	800000	Amazon	Apr	2020	126.00	131.00	121.00	128.00	800000	Amazon	May	2020	128.00	133.00	123.00	130.00	800000
Facebook	Jan	2020	180.00	185.00	175.00	182.00	600000	Facebook	Feb	2020	182.00	187.00	177.00	184.00	600000	Facebook	Mar	2020	184.00	189.00	179.00	186.00	600000	Facebook	Apr	2020	186.00	191.00	181.00	188.00	600000	Facebook	May	2020	188.00	193.00	183.00	190.00	600000
Alphabet	Jan	2020	2700.00	2750.00	2650.00	2720.00	4000000	Alphabet	Feb	2020	2720.00	2770.00	2670.00	2740.00	4000000	Alphabet	Mar	2020	2740.00	2790.00	2690.00	2760.00	4000000	Alphabet	Apr	2020	2760.00	2810.00	2710.00	2780.00	4000000	Alphabet	May	2020	2780.00	2830.00	2730.00	2800.00	4000000
Google	Jan	2020	2800.00	2850.00	2750.00	2820.00	5000000	Google	Feb	2020	2820.00	2870.00	2770.00	2840.00	5000000	Google	Mar	2020	2840.00	2890.00	2790.00	2860.00	5000000	Google	Apr	2020	2860.00	2910.00	2810.00	2880.00	5000000	Google	May	2020	2880.00	2930.00	2830.00	2900.00	5000000



# Legnocasa

## QUALITÀ E SORRISI ANCHE AD AOSTA!

Vi aspettiamo nella nuova, grande esposizione  
di Saint Christophe,  
Località Grand Chemin 61 Tel. 0165.261.020

e, nella Sede di Borgaro Torinese,  
via Lanzo 179 - Tel. 011.4500816 c'è ...

**PORTE APERTE**  
Domenica 18 febbraio  
orario: 9 - 12 / 14 - 19

Una  
esposizione  
vastissima, il  
massimo della  
qualità e della  
convenienza e in  
più... la certezza  
di poter contare  
sempre su una  
consulenza  
autorevole  
e preziosa,  
nella massima  
gentilezza.  
Dove, se non

da LEGNOCASA?

(Per noi,  
ogni Cliente  
è il nostro  
miglior Cliente).

Lire 360.000

Lire 1.600.

Da 800.00

Lire 1.400.000

SI SCELGE UNA CASA PRONTA A VIVERE  
LEGNOCASA vi offre la soluzione  
che vi offre la massima qualità e la massima  
convenienza, anche con  
pagamenti mensili e saldo  
in 12 mesi al tasso zero.\*

TAN 0% - TAEG 0%



**Legnocasa**

2400 articoli sempre pronti a magazzino.  
• Produzione di porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco  
• Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno  
• Finestra legno+alluminio • Finestra PVC  
• Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage  
• Rivestimenti per parete in vero legno dogato e in fotografato dogato  
• Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecue • Complementi d'arredo.

QUALITÀ  
GARANTITA

LEGNOCASA

**BORGARO TORINESE**

www.legnocasa.it

Via Lanzo 179 - Tel. 011.4500816

E-mail: info@legnocasa.it



# CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 2001

## Dedicato a Irina

Oggi a Roma (Auditorium Augustinianum) giornata di riflessione dedicata a Irina Alberghini, l'animatrice di *La pensée russe*, la rivista dell'emigrazione russa, da lei diretta fino alla morte, avvenuta un anno fa. Partecipano fra gli altri p. Georges Cottier, Paolo Mieli, Ernesto Galli della Loggia, Gad Lerner, Pierluigi Battista, Paolo Franchi, Rocco Buttiglione.

## Naomi, voglia di mamma

Naomi Campbell, a 30 anni, rivela di essere stanca delle passerelle, e di voler fare un figlio con Flavio Briatore. «Mi piacerebbe avere un bambino - spiega la Venera Nera in un'intervista - quando Dio vorrà. Sono felice di non averne avuto finora ma sono pronta a averne uno da qui al prossimo anno».

## Vasco Rossi a Imola

Se non ci saranno ripensamenti dell'ultimo minuto, i fiori all'occhiello del prossimo Jammin' Festival a Imola dovrebbero essere Vasco Rossi e i Guns 'N' Roses che si esibiranno rispettivamente il 16 e il 17 giugno. Ad Rose e compagni non suonano in Europa da circa otto anni.

Una vita contro le barriere: così il filosofo e poeta russo Sergej S. Averincev ottiene il Premio Senatore Giovanni Agnelli

Impegno etico-storico contro la divisione tra ortodossia e civiltà occidentale

Giovanni Agnelli

Se dovessi indicare quel che è impegno di maggiore rilevanza politica e culturale che i popoli delle nazioni europee devono porsi per il XXI secolo non tre esitazioni: è l'impegno portare a compimento quel processo di unificazione dell'Europa che ebbe inizio all'indomani della seconda guerra mondiale.

Nell'ultimo decennio del Novecento questo processo ha ricevuto grande impulso; e oggi il progetto di costruzione dell'Europa appare più completo e ambizioso, anche se resta indubbiamente difficile.

Con la fine dei governi comunisti in Russia e nei paesi dell'Europa centrale e orientale si è aperta la possibilità di costruire un quadro politico più unitario con la dimensione geografica, culturale in cui è sviluppata nel corso della civiltà europea.

La sfida dell'integrazione europea si deve oggi guardare avanti sempre in vista l'obiettivo: quella compiuta unità in una dimensione che, personalmente, auspico federale - e permetta all'Europa di consistere economicamente e di dialogare politicamente da pari con le altre grandi entità continentali del mondo.

Questo è l'obiettivo, è mia opinione che due siano le condizioni per proseguire nel cammino di integrazione.

Primo luogo, l'Unione Europea non può permettersi di rinunciare alla storia e forte partnership con gli Stati Uniti, sia il punto di vista della sicurezza, sia sotto il profilo economico e tecnologico.

Seconda condizione è quella di assorbire senza traumi il largamento ai paesi dell'Europa centro-orientale e balcanica.

Quanto difficile non privi rischi, la costruzione di un'Europa più ampia si impone come passaggio obbligato in un'operazione internazionale in cui rafforzano le tendenze all'integrazione.

Gestiti conflitti che da un decennio dilanano l'ex Jugoslavia possono trovare una composizione duratura solo all'interno di una compagine europea che integri un quadro unitario e impedisca così pericolose deviazioni di carattere nazionalistico.

Dopo le forse ancor più impegnative è il discorso della Russia. Per le sue stesse dimensioni geografiche, per il suo rilievo politico, per le sue risorse



Un disegno di C. Laird, in basso Sergej Averincev e a sinistra Giovanni Agnelli



## ATENE O MOSCA

«Contro i nuovi nazionalismi»

Marco Neirotti

Si definisce «ingenuo», in realtà è tanto colto e profondo quanto umile. Filologo, storico, filosofo, poeta e studioso di poesia (esce in questi giorni, presso le Edizioni R.C., il volume *Dieci poeti: ritratti e destini*), il sessantatreenne Sergej S. Averincev, docente a Mosca e a Vienna, ha alle spalle una vita in piena sintonia con l'instaurazione del premio, assegnato per il dialogo fra gli universi culturali.

La storia dei suoi studi si fonda sulla identità europea, sulla condivisione delle varie matrici che si sono poi mescolate. L'unicum, sostiene Averincev, fra radici in due grandi tradizioni: quella della Grecia classica (un pensiero teoretico-essenzialista) e quella ebraica (un pensiero esistenziale). Al centro della fusione c'è l'uomo persona, c'è la dignità. Proprio questa dignità, il valore delle leggi naturali, la capacità di guardare gli altri senza attribuirgli loro i nostri fantasmi sono stati il filo conduttore dell'incontro di ieri mattina alla Fondazione Agnelli con il filosofo russo.

Si parla innanzi tutto del Paese, catapultato dalla fine del regime in una dimensione nuova: tutto inusuale, è un cambiamento veloce. Nel quale gioca un ruolo importante la religione: «È necessario, indispensabile, un accordo, se altro un avvicinamento fra le Chiese apostoliche. Soltanto riunendo gli sforzi si cammina in avanti».

La sua teoria della cultura - pena che nasce da Atene e Gerusalemme, con l'eco di Bisanzio, parla di «unità» e sguardo aperto e curioso ai localismi. Ma la cronaca attuale vede anche altro, vede nazionalismi inferociti. Come la cultura unica può smorzarsi? Si schermisce: «Non sono un politologo, nasco come letterato». Però indica una strada: «L'isolazionismo non serve, come livellare troppo. Molto spesso si accusano gli altri di fare qualcosa senza accorgersi che proprio ciò che facciamo anche noi. Ma in mente un fantasma e gli si dà vita nell'altro, in chi ha di fronte. Per evitare i nazionalismi il primo passo è non vivere del fantasma del nostro passato e accettare l'altro com'è».

A proposito delle grandi migrazioni dal Sud e dall'Est, cita un esempio: «Ho visto a Vienna donne scandalizzate di fronte a ragazze turche che vanno in giro con il capo coperto. Dimenticano che un tempo era così anche da noi. Sta tutto lì, nell'apertura reciproca: in un poema sul pensiero del contrasto ha citato Cristo, che dice di non fare al prossimo ciò che non si vuole sia fatto a se stessi, accostandolo a Jean-Paul Sartre: «L'inferno sono gli altri, non io». E ribadisce: «Allontanarsi dall'inferno è rinunciare un poco a essere se stessi».

E la Russia? Oggi, soprattutto in campo religioso, quel campo in cui auspica un accordo? «L'esperienza totalitarismo fa capire il valore della religione. Sacharov (con il quale ha lavorato in Parlamento, ndr) era liberale convinto, un difensore dei diritti umani che difendeva la libertà di coscienza. Aveva capito la legge naturale, l'unica che fa opporre a tiranni e despotti. In una cultura unitaria esistevano sempre le differenze culturali, e questo è sacrosanto. Ma dice Averincev nel discorso serale alla consegna del premio: «Esse, comprese quelle di religione, non fungano da pretesto per intolleranza e animosità, bensì trasformino in una vera fonte di possibilità di comunicare gli uni agli altri qualcosa di nuovo».

# EUROPA casa di tutti

TORINO

Il premio Senatore Giovanni Agnelli per il dialogo fra gli universi culturali è stato consegnato ieri sera, all'Auditorium del Lingotto, a Sergej Averincev, protagonista dei grandi processi sociali, politici, culturali e religiosi che hanno accompagnato la fine dell'Unione Sovietica e la nascita della nuova Russia. Erano presenti il vertice Fiat (con Fresco e Cantarella), l'arcivescovo di Torino monsignor Poletto, esponenti della cultura e dell'impresa.

Se economiche, la Russia non pare oggi integrabile in una struttura politica quale l'Unione Europea.

Tuttavia, il contributo che quel paese può dare alla costruzione di un'Europa più coesa può essere molto importante. E' dunque necessario sviluppare con la Russia rapporti nuovi e costruttivi capaci, pur nella reciproca indipendenza politica, di attirarla stabilmente nell'area della democrazia e del mercato.

Spetta soprattutto a noi europei occidentali la grande responsabilità di facilitare il radicamento di questi principi, stabilendo forti legami con quelle forze culturali russe che più compiutamente esprimono i valori della libertà e dello Stato di diritto.

Occorre, infatti, riconoscere che i legami di natura solo economica, finanziaria o politica non bastano più. Essi possono consolidarsi soltanto se saranno sostenuti da una riflessione culturale in grado di esprimere in modo rinnovato un sistema di valori comuni: un modello europeo di società e di cittadinanza.

Per questa ragione ritengo molto importante il problema di riformulare un'identità europea condivisa, che sia espressione dei valori fondamentali che la civiltà del continente ha storicamente sviluppato e

Il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, ha ricordato lo scopo dell'iniziativa (rivolta a chi ha promosso il dialogo fra la cultura alla ricerca di valori fondamentali come diritti dell'uomo e dignità della persona, democrazia e stato di diritto) e il ruolo di Torino, città che ha bisogno di rafforzare la sua dimensione europea e internazionale ed è in primo piano nel promuovere il dialogo. L'avvocato Giovanni Agnelli ha tenuto il discorso introduttivo che pubblichiamo e ha presentato il premio. Averincev ha tenuto il discorso su «La Russia e la «cristianità» europea».

Indispensabile il dialogo senza frontiere. Se la cortina di ferro è caduta sul piano politico dobbiamo oggi fare ogni sforzo per impedire il sorgere di una cortina di carattere culturale.

hanno attraversato l'Europa determinandone la divisione in due parti, che sono giunte a percepirsi come estranee, direi come ostili.

Una tale estraneità solo in parte affonda nel passato, nella separazione tra un Oriente ortodosso e un Occidente cattolico-protestante.

Essa ha raggiunto un livello patologico con la «cortina di ferro» imposta dall'ideologia comunista, che ha sbloccato nel XX secolo lo sviluppo di rapporti convergenti tra i paesi europei.

Se la «cortina di ferro» è caduta sul piano politico, dobbiamo oggi fare ogni sforzo per impedire il sorgere di una nuova «cortina» sul piano culturale.

Occorre guardarsi dal rischio che si affermino visioni escludenti di ispirazione opposta, ma

pericolosamente alleate nel prefigurare un'Europa che sarebbe ancora divisa.

E' un rischio reale perché corrisponde a correnti di pensiero che sono presenti sia in Europa occidentale quanto in Russia.

Il riferimento, da un lato, a coloro che tendono a escludere l'ortodossia dal patrimonio culturale europeo, facendolo coincidere con la sola tradizione occidentale.

Ma penso anche a quanti, dall'altro lato, sottolineano talmente la specificità dell'ortodossia o di un determinato carattere nazionale da isolarlo, erroneamente, dal comune alveo culturale europeo.

L'impegno culturale di Sergej Averincev è diretto ad evitare queste derive pericolose. Ribadisce il fondamento spirituale etico comune della civiltà europea. In questo senso il suo contributo intellettuale ha una immensa attualità. Nel momento in cui l'Europa - di fronte alle sfide dell'unificazione, della globalizzazione, delle migrazioni internazionali - è alla ricerca della identità più profonda, Sergej Averincev suggerisce che questa è storicamente caratterizzata da un grande pluralismo di espressioni culturali e politiche, ma anche dalla convergenza su una serie di valori fondamentali. Sono i valori sui quali ricostruire e radicare il dialogo intra-europeo in questo avvio di Millennio.

MODE, SFILATE, MONDANITÀ: DUE MANIFESTAZIONI CELEBRANO IL COMPLEANNO CON «MADE IN ITALY?»

## Nobili & Moda, lo stile italiano

Claudio Altanorocco

PRESENTAZIONE a due facce degli eventi che rinvigoriscono la città dal 4 al 10 aprile. Un primo volto è serio ed è dedicato al Salone del Mobile, con gran di miliardi e aumenti di produzioni ed esportazioni. Milano è leader nel mondo, tale che vengono architetti dalle loro idee perché trovino inondanti giusti e tecnologici punti. Milano insomma capitale del nuovo buon gusto nell'abitare. Il secondo volto della presentazione è invece più spiritoso, sulla mostra

che lo stesso Salone del Mobile, che ha casa nella Fiera, organizza alla Triennale, tempio storico del design. Ed ecco l'improvviso: il Salone del Mobile non è soltanto una vetrina, un fatto mercantile, è la prova anche d'un modo d'essere, d'un atteggiamento estetico, culturale, e così in questa mostra si apre all'altro fenomeno che colora l'Italia all'estero, cioè la moda, che sarà dunque l'altra grande protagonista della mostra accanto al design e insieme con l'arte, il costume e la cucina. Si festeggeranno in tal modo due compleanni in un colpo solo, i 40 anni del Salone e i 50 della nostra moda, che difatti nacque in una celebre

serie di sfilate a Firenze nel febbraio del '51. L'ha detto bene lo scrittore Guido Verga: in una città che brilla per ricchezza corporativa, nonché per discordie all'interno di una corporazione (vedi il caso del mancato accordo fra gli stilisti per un museo della moda), il fatto che un settore industriale ne sposi un altro non è mica una novità tutti i giorni.

A movimentare la presentazione della mostra, ideata da Luigi Settembrini, uno speciale manager creativo ora direttore della Biennale di Valencia, ci ha pensato prima un attore del gruppo teatrale catalano La Fura dels Baus, un gruppo

che fa di tutto, dal teatro di strada a sofisticate performance digitali: costui ha proiettato per un po' e alla fine s'è versato un bicchiere d'acqua in testa. Animerà con i suoi amici una sezione della mostra, «Memoria», curata da Gae Aulenti e Luca Ronconi. Poi il critico d'arte Achille Bonito Oliva s'è chiesto: «Che fa scrivere, di sedie, lampade e abiti, tutto un universo supergriffato dell'ultimo mezzo secolo che fatalmente soccombe alla polvere e alle ragnatele. Il mondo del design - secondo Toscani - è certo bello, fuori, nella vita, il mondo può



Gae Aulenti (foto) insieme con Luca Ronconi la sezione «Memoria» della manifestazione milanese Made in Italy?

essere ancora migliore».

Le ultime due sezioni sono dedicate l'una ai «Sapori», dove in una visionaria cucina-teatro allestita da Gaetano Pesce il video-jay Andrea Pezzi inventerà incontri e celebrazioni: babà e spaghetti, di vini e cannoli, e l'altra all'«Allegria», una sorta di Ballo Excelsior per i maggiori protagonisti della moda e del design.

Tutto va sotto un unico titolo, *Made in Italy?*, in cui il punto interrogativo viene indicato come fondamentale, mettendo la sordina al trionfalismo facile: le luci e i fasti del made in Italy sono difatti cresciuti in un Paese segnato pure da forti ombre.







Esce oggi «L'ultimo rosa», nuovo romanzo di Alessandro Barbero. Racconta un giorno nella vita parigina del pittore

## La vie en rose del nano Lautrec

S'intitola «L'ultimo rosa» di Lautrec il romanzo di Alessandro Barbero che Mondadori manda in libreria. È dedicato al grande artista francese di fine secolo. Ne anticipiamo un brano.

Alessandro Barbero

**P**ESAVA maledettamente per essere un nano, pensò papà Charlot. Già portarlo su per lo scalone del bordello, e poi fino alla stanza in fondo al corridoio, s'era rivelata un'impresa, se per disgrazia avessero deciso di portarlo nella soffitta della rossa non ci sarebbero mai arrivati. Forse almeno stato tranquillo; ma invece smania-va, tirava pedate, di grafia, e fortuna che non aveva più forza d'un bambino, in quelle braccia rachitiche e in quelle gambe da ranocchia; e per di più sputava, anche, quell'acido, alla fine per poco non lo beccava in faccia. Quando finalmente l'ebbero lasciato andare sul letto, lavandogli sbuffi di sollievo e cacciò il berretto all'indietro; ma intanto si guardava intorno occhi golosi, perché le pensionanti della s'erano affollate nella stanza, tutte quante appena uscite dal letto, una in vestaglia, un'altra in camicia, e addirittura con soltanto le calze addosso! Papà Charlot entrava tutte le settimane, col suo fagotto di biancheria lavata, ma non mai salito al piano di sopra; un'occhiata gli scappava, sì, qualche volta, quando ad aprire la porta e pagare il conto veniva Madame o la vecchia Mélie ma una delle ragazze, svestita più o meno come adesso; soltanto un'occhiata però, e del resto qualcosa di più non poteva certo pagarselo, di soldi da buttar via non ne aveva mica! Ora che stava a mezzo a quella grazia di Dio, l'ussaro s'era

*Si guardava intorno con occhi golosi perché le ragazze s'erano affollate nella stanza, una in vestaglia, l'altra in camicia e una solo con le calze addosso*

risvegliato in lui; si guardava intorno con gli occhi lustrati, arricciandosi i baffi, e quando s'imbatte nella padrona voleva quasi dirle, be', signora, dopo tutta questa fatica, una consumazione gratis, eh? La ragazza del *Hgt Mort*, invece, stava sulle spine; in una casa del genere non c'era mai capitata, lei, e spero bene! con tutto che quando aveva bisogno di soldi, ma proprio bisogno davvero, perché senza quei cinque franchi le quadrava il bilancio, allora si faceva scrupolo di scegliersi un cliente e portarlo in camera direttamente dal locale; e prima di trovare quel posto, quando era appena arrivata a Parigi e una domenica al crepuscolo s'era trovata che non sapeva come pagare l'affitto l'indomani, era perfino scesa per la strada, aveva cominciato a lanciare certe occhiate ai signori che passavano, e non c'era voluto molto per trovarne uno che glieli aveva fatti guadagnare, quei cinque franchi; ma insomma, era mica una abituale, lei un lavoro ce l'aveva, e avrebbe mai creduto di metter piede dentro un bordello, un giorno. (...)

Alla fine la padrona, imperiosa, provvide a ordine, e cacciò via tutte quante. Poiché era abituata a osservare senza parere e a sorvegliare tutt'intorno la cosa dell'occhio, Madame si accorse benissimo che il vecchio era rimasto deluso, ma alzò le spalle. Come! Le portavano in il suo cliente preferito, l'unico che pagava sempre in oro, e nobile, per di più, conta e visconte, due titoli che così affiancati le parevano più favolosi; l'unico cliente della buona società che fosse mai capitato, perché quello, si sa, era un quartiere di barriera, e la casa, se non era alla portata delle tasche di papà Charlot, viveva poi quasi soltanto dei bottegai, degli impiegatucci, degli affittacamere della zona; glielo portavano, dunque, mezzo morto, sul carretto del lavandaio e lei avrebbe dovuto preoccuparsi appunto del vecchio e della sua fregole? Ma andiamoci! La ragazza che era con lui, quella sì, magari, già alla prima occhiata s'era accorta che materiale interessante, ma ogni cosa a suo tempo. Fuori tutte, voi! comandò dunque, cacciando via i dipendenti; poi si avvicinò a Lautrec che giaceva sul letto con gli occhi sbarrati, fuori di sé per la paura, con il cappotto aperto e le scarpe; gli annusò l'alto e scosse la testa con smorfia, poi gli sciolse i cravatta e sbottonò il colletto. «Merda!» farfugliò il nano, certo di respingerla. «P-pri-gione!» aggiunse, roteando gli occhi; e non era chiaro, credeva d'esser finito in galera, o stava minacciando gli altri di mandarli, non appena fosse ritornato padrone delle sue gambe. «Santo cielo, bene non sta» constatò Madame, scuotendo la testa. «Ecco com'è; è proprio com'è bambino, se non c'è nessuno a impedirglielo, lui bevet»



«L'ultimo rosa» di Rue des Moulins è una celebre tela di Toulouse-Lautrec del 1894. Sotto Alessandro Barbero, lo scrittore ha ambientato il suo nuovo romanzo nella Parigi del 1899 e ironizza sulle discussioni odierne legate alla data d'inizio millennio

### BALLERINE E TABARIN

**«Il titolo me l'ha suggerito Aldo Busi e tra i personaggi c'è anche Proust»**

Mario

**S**NOOPY avrebbe cominciato: Era un domenica fredda e nevosa. Alessandro Barbero attacca in modo assai più efficace: «Il nano procedeva cautamente, e chissà che non ci sia una reminiscenza d'un celebre d'annunziano, che assai dolcemente. L'anno, questo caso, è comunque il 1899, la città è Parigi, la neve c'è e il nano è Henry Toulouse-Lautrec, il grande pittore di tabarin e puttane che disegnò splendidi cartelloni pubblicitari e fece, da artista, le sue belle rivoluzioni. Barbero narra una giornata della sua vita, quella in cui fu colto da una grave crisi di delirium tremens che lo portò per qualche tempo in casa di cura. Intorno a lui, Parigi, e

tanti destini incrociati: amori, affari, politica, scienza, divertimento. Anche questa volta lo sfondo è «tutto vero», in «Bella vita» guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo e in «Romanzo russo». «Certamente. Compresi la morte del presidente della Repubblica e il rischio di colpo di Stato». A un certo punto il vicedirettore del *Figaro* riceve una telefonata d'un certo Marcel. Non è troppo presto per Proust? «Proust cominciò a collaborare col giornale grosso modo in quell'epoca. Il mio traduttore francese, che ne è specialista, mi ha solo fatto osservare che non avrebbe mai chiamato direttamente, avrebbe fatto telefonare dal suo domesti-



zato anche sul presente: lodi del cemento armato, lamentele perché i lavori stradali non finiscono mai. «C'è anche una bella disquisizione sul problema se il secolo cominciò nel 1900 o nel 1901. Ci hanno talmente stremati con i calcoli sul millennio, che non ho resistito alla tentazione di metterla in parodia. Quel mondo è molto vicino al nostro. C'è già tutto». Quando ha cominciato ad amare Lautrec? «Diciamo pure che era un tipaccio. E il suo un clinico. Ho cominciato ad amarlo quando ho letto le lettere, ed è diventato vivo. Le ragazze poi lo amavano moltissimo. A me è accaduta la stessa cosa». Allora c'è davvero un «ultimo rosa» celato nel titolo. «No, per carità. Il titolo l'ha pensato Busi, non ne sono proprio capace. Sospendo il giudizio. Resta «L'ultimo rosa». Nel senso del colore. «Anche se già hanno cominciato a fraintenderlo»

In **OPENING** impari l'inglese con il metodo personalizzato più avanzato ed efficace del mondo. Per tutti i livelli d'inglese, con risultati garantiti nero su bianco. **Provalo subito!**

Salvo impegno. IMPARA L'INGLESE CON OPENING

Vieni o chiama subito a prova OPENING per 15 giorni "soddisfatto o rimborsato".

**800.171.777**

presente nei seguenti centri:

<b>MILANO</b> Via Rembrandt, 2 C.so di P.le Nuova, 52 L.go Augusto, 6 Via Bramante, 107	<b>TORINO</b> C.so Montebello, 14 Via Cernaia, 59 Via Marconi, 32	<b>LECCE</b> Via Vicoletti, 41	<b>MILANO</b> Via S. Teresa, 7
---	--	-----------------------------------	-----------------------------------

Apertura Febbraio/Marzo 2001

**Opening English School: Molto più di una scuola d'inglese.**

## Risparmia fino al 40% sull'assicurazione auto!

All'Automobilista-Sapiens costa l'assicurazione e cresce la soddisfazione. Gli Automobilisti-Sapiens hanno almeno 25 anni e guidano da 5 senza causare incidenti, assicurano l'auto Linear risparmiando fino al 40% e sono i più soddisfatti d'Italia secondo l'indagine Databank. Contatti immediati, via telefono o Internet per ogni esigenza, contratti trasparenti, rimborsi rapidi e assistenza in caso di sinistro. Tutto con la sicurezza che solo la forza di un grande Gruppo assicurativo come Unipol può offrire. Sei Sapiens? Telefona per un preventivo personalizzato gratuito: scoprirai quanto puoi risparmiare rinunciando a nulla.

**VERDE 800 992233**  
CHIAMATA GRATUITA dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00 - Telefono 051-4190400  
**www.linear.it**

**2000** A LINEAR PER L'ANNO 2000 IL PREMIO DATABANK PER GLI ASSICURATI RICAUTO PIÙ SODDISFATTI.

**LINEAR** ASSICURAZIONI DI LINEA



I vip dell'Ulivo affollano Santa Cecilia, dalla Melandri a Cofferati e D'Alema. Il centrodestra meno assiduo

## Tutti da Beethoven sabato sera

Benigni: «Data la platea, il compositore è di sinistra»

Flavio

Può capitare, occasione forse unica, di sentire Massimo D'Alema esprimersi solo attraverso superlativi assoluti. O di incrociare Roberto Benigni aggrappato al braccio destro di Simonetta Braschi, la sua "fatina", saltellando felice in un giardino all'italiana come all'epoca dell'inseguimento in tv della Carrà salutandolo tutti con "Benigni" e una pecca sulla spalla. O ancora di vedere il rossore dell'emozione forte dipingere improvvisamente il volto pallido del senatore ppi Leopoldo Elia appena si riaccendono i riflettori, e sentire poche file più in là un ex ministro socialista molto misurato, Rino Formica, gridare «bravooo» al maestro. Succede, in questa settimana, all'Accademia di Santa Cecilia per quello che si conferma evento musicale dell'anno: l'integrale delle sinfonie e dei concerti per pianoforte di Beethoven dell'accoppiata Berliner-Abbado.

Si dice che la prima, la chiusura di una folgorante Settima, Giovanna Melandri andandolo a salutare in camerino, sia quasi caduta in ginocchio davanti al maestro per l'emozione. Anche Sergio Cofferati, che dei quattro concerti fin qui eseguiti ha perso solo quello di lunedì (la Quinta, la Seconda e il primo concerto con Cascioli), non ha rinunciato a fare un salto in camerino da Abbado, compagnia di D'Alema, signora (hanno un abbonamento all'intero ciclo in una delle primissime file), dell'ex ministro Napolitano (che apprezza le opere di Beethoven), del regista Roman Vlad (seduto in prima fila, l'altra accanto a Ciampi).

pi e consorte, in sala per la seconda volta in forma privata, oltre che, ovviamente, di Benigni, che fu Pierino nell'opera di Prokofiev registrata da Abbado e Berliner 10 anni fa.

Ed è stato proprio Benigni, che in questi giorni ha rifiutato - causa Pinocchio - l'offerta del maestro Sinopoli che lo voleva Manfred nel-l'opera di Schumann, a lanciare un singolare dibattito che rimbalza nella Roma della politica: «Vista la platea, ne deduco che Beethoven era un compositore con tendenze di sinistra...». Effettivamente il centrodestra sta disertando Santa Cecilia. A elta la bandiera politica ci sono Gianni Letta - sempre, l'altra arrossito quando signora gli ha fatto i complimenti per il taglio - Francesco D'Onofrio, con loden e cappello al seguito e, ma solo lunedì, Paolo Bonaiuti. Che è arrivato direttamente da Sessa Rubra con Vespa e signora (sempre presenti) dopo la registrazione del Porto a Porto con Berlusconi, ma si è attardato troppo al telefonino nel foyer ed ha dovuto rinunciare alla prima parte della serata, accomodandosi in prima fila dopo il break di mezza sera. Stessa sorte toccata la sera della prima a Vittorio Emiliani, infuriato per aver perso l'Egmont causa le dimissioni di Celli.

Se si esclude la passerella per la serata d'esordio, fra gli ospiti abituali ci sono i ministri Veronesi (forse anche per ragioni "familiari", avendo il ministro della Sanità un figlio direttore d'orchestra - Milano) e Maccanico, che venerdì ha "perso" la scorta all'uscita, ed ha dovuto farsi a piedi un pezzo di strada. E poi l'ex ministro Spaventa (ho dovuto

rinvviare una importante riunione a domani per essere qui, raccontava lunedì sera) e il "regista" dell'ultimo Concordato Gennaro Acquaviva. Meno frequente la presenza del ministro Micheli, e del cardinale Angelini.

Per fortuna i Berliner non sono una calamita solo per il mondo della politica, che annuncia una nuova calata in massa sull'auditorium per stasera e domani (Pollini e l'imperatore, la Pastorale, la Nonna: sempre presente e generoso negli applausi Cesare Romiti, si è visto un'emozionata Susanna Agnelli nelle prime due serate, idem Tronchetti Provera, occhi lucidi per Marta Marzotto e Milly Carlucci. Pare anche che un industriale del Nord non abbia

esitato ad acquistare dai bazarini in sala la prima un prezioso biglietto pagando un milione ciò che è stato acquistato ai botteghini per 330 mila lire. E anche chi in questi mesi è abituato a ricevere ovazioni dal pubblico, l'allenatore della Roma Fabio Capello, lunedì si è fermato a battere le mani fino all'ultimo, lasciando il Santa Cecilia con ancora in testa il fantastico "ta-ta-ta-ta-ta" della Chaita. Non lontano da lui, un gruppo del Cai (Club Abbadiani itineranti), iscritti, felici di qui, forse un poco per non poter restare dentro ancora il concerto finito: il maestro e i 120 professori di Berlino (300 milioni a sera il compenso totale). Infatti, restano nell'Audi-



torium fino a... del giorno dopo. Ma Abbado va sul podio solo se la sala è deserta.

## La Quinta, l'opera trascurata

I Berliner volano leggeri e sublimi e la musica diventa grande poesia

Cappolletto

ROMA

Bottata via la Quinta Sinfonia, una delle sorelle più trascurate. Niente di eroico: il Titano sconde dal piedistallo. Si diverte, in modo sovrano. Con la rigore e mente matematica, capace di calcolare perfettamente la moltiplicazione e la divisione della musica nel tempo, le durate della percezione e dell'emozione, Beethoven inventa un Allegro molto

bello come una forma senza corpo, un'apparizione.

Abbado sottrae ancora peso all'orchestra, ancora riduce il numero degli strumenti ad arco: vola meglio chi è più leggero, niente zavorra retorica a bordo. Il rischio è alto, ma questi signori dell'orchestra dei Berliner hanno il vizio di non smarrirsi mai, neppure alle velocità più deragliabili. Ce fosse uno, una volta, che sbagliasse l'entrata! Suono sinuoso, improvvisi sipari di pianissi-

che appaiono e scompaiono: puro virtuosismo, poesia acustica. C'è una chiarezza illuminista nella concezione che ha Abbado del primo Beethoven: nella Seconda Sinfonia il suono antico del flauto di legno ha il compito di colmare gli anni che conducono dal barocco all'età classica della musica.

A ritmi così intensi, i Festival generano dipendenza. Come a Bayreuth esci da Wagner e non vedi l'ora di entrare nel prossimo, qui a Santa Cecilia stai ancora discutendo della selvaggia, magica anche monotona, bellezza del suono del trentenne moscovita Evgenij Kissin, solista nel Terzo Concerto per pianoforte, e arriva il ventunenne torinese Gianluca Cascioli per il Primo. Una tastiera intima di intenzioni delicatissime, l'entrata della cadenzina

Rondo finale che scivola fuori dall'orchestra come partorita da lei, con sensatissima musicalità. Ma Cascioli frequenta anche i territori della contemporaneità e il suo lavoro sulle asprezze, le dissonanze del primo movimento è coraggioso, intenzionale. Due scuole a confronto: Kissin siede come Rubinstein, come Richter, col busto fermo, eretto, il volto ingessato dalla concentrazione. Cascioli si piega, si sposta, reagisce, fa le facce.

Poi, la Quinta. Per Abbado, non un monolite, ma un volume che è calcolato rapporto di pieni e vuoti. La tensione generata da quell'attacco micidiale, realmente unico, si stempera in camere di decompressione, di attesa. Il passaggio solistico dei contrabbassi ribadisce l'eccellenza dell'orchestra. Per questa sera è atteso Pollini.

## Roma-Berlino

Alla Philharmonie con Peter Eötvös

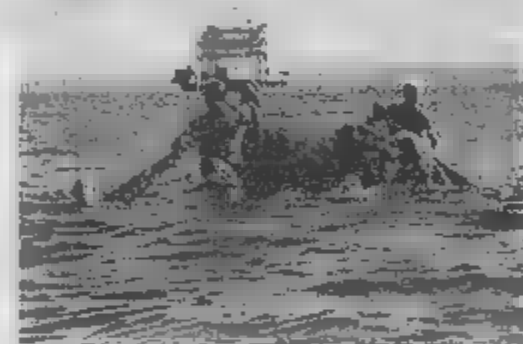
Giangiorgio Satriani

BERLINO

Mentre al Filmfest i nostri cineasti presentano i propri lavori, a poche centinaia di metri, alla Philharmonie l'altro giorno ha suonato l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. Mentre i Berliner sono a Roma col Beethoven Festival, il complesso romano ricambia con la visita qui, primo, fra quelli italiani, a suonare nella leggendaria sala un tempo di Karajan e di Abbado oggi. Tessitore dell'iniziativa Luciano Berni, presidente dell'Accademia stessa: «Ma è stata anche - sottolinea il maestro - un'idea spontanea, in primavera, di Einar Weingarten, che era ancora sovrintendente dei Berliner. E' il primo passo per un futuro di più stretta collaborazione». Roma e Berlino. Quando da noi sarà finito il nuovo Auditorium, verso il settembre 2002, vi ospiteremo l'orchestra berlinese.

Motivi di fierezza stanno anche nell'aver presentato un programma tutto consacrato al Novecento europeo. Il motivo sta anche nella presenza sul podio di Peter Eötvös, ungherese al tempo compositore e direttore, per molti anni a Parigi dell'Orchestra di Pierre Boulez alla guida dell'Ensemble Intercontemporain. Anticipato già a Roma, il programma, che ha visto il complesso impegnato con estrema duttilità, ha voluto essere per Eötvös uno sguardo sul XX secolo con gli occhi del XXI: già in una prospettiva di distanza, ma con un coinvolgimento motivato dalla vicinanza cronologica. E certo il direttore non poteva non essere coinvolto, dato che uno dei ultimi pezzi (terminato il 29 dicembre 1999) figurava in apertura: si è trattato di «Zero Points», scritto per ed eseguito da Boulez stesso: «Il titolo - spiega Eötvös - deriva dal fatto che ho voluto ascoltare otto diversi per un pezzo, cifre della partitura, senza che si arrivasse mai al numero 1, come fossero otto possibili direzioni tracciate per lo sviluppo della musica. Tanto Boulez: in questo pezzo, ma anche Messiaen, che non a caso figurava nella serata con «Réveil des oiseaux», con l'impegno al pianoforte del maggior interprete di Messiaen, Pierre-Laurent Aimard. Infine la suite del «Mandarin merveilleux» di Bartok: un classico del Novecento, ma anche la lingua madre di Eötvös.

Il naufragio di «Survivor». Ogni puntata viene commentata in studio con i parenti dei partecipanti, conduce Benedetta Corbi



Simonetta Robiony

In confronto a «Cast away» «Survivor» sembra il naufragio dei poveri perché non c'ha dietro i miliardi di una major hollywoodiana, c'ha davanti una faccia famosa e quella di Tom Hanks, e non ha i milioni di chi preside, persi e successivamente recuperati prima durante e dopo le riprese del film. Ma tant'è. E' televisione. E la televisione, per quanto faccia, non è mai il cinema. Perché sia chiaro il programma è interamente registrato nei 43 giorni in cui sedici italiani selezionati tra sedici mila aspiranti delitti normalissimi se poi a lungo si potrebbe discutere sul concetto di normalità hanno giocato tra loro a Robinson Crusoe sulle isole caraibiche Zapattilla e Zapattilla sulla di Panama. Il vincitore della gara già conclusa, ma che per la delizia del pubblico va in onda tutti i martedì su Italia 1 per 13 serate, ha quindi già avuto il suo miliardo ma resterà fino alla fine. Bellissime le immagini d'apertura: il striscio verde e

Da ieri su Italia 1 il reality-show: prima esclusa un'architetta di Teramo

## «Survivor», Robinson dei poveri

Finti naufragi, pesci mangiati vivi ma poca suspense

chionia e allegri, per-

dono la Sida dell'immunità e devono rinunciare a un membro della loro tribù. Ad andar via è condanna Giada, architetta di mezza età della provincia di Teramo, sposata a madre di figli.

che per quei suoi primi quattro giorni da naufraga s'era sentita talmente brava e in forma da definirsi un appoggio morale e fisico per gli altri, a dimostrazione che la percezione di noi stessi è sensazione assai ingannevole. Scene di suspense, nonostante «Survivor» si annunciasse come il reality-show più duro e crudo mai apparso in tv, per ora, poche o pochissime. L'unico a credere fino in fondo che si tratta di un gioco pericoloso in cui si rischia addirittura la vita pare essere Pietro Suber, il giornalista del Tg5 invitato sul posto, che conduce le gare con toni da melodramma. Si ride fronte a battute tipo: «Ecco arriva l'indio dei messaggers: che ci sarà scritto?» e l'altro, in un romanesco che non lascia

dubbi sulle origini: «A sfuggita, oppure: «Ce la possiamo fare se siamo convinti di ciò che siamo, e di nuovo l'altro: «Siamo coglioniti». Il massimo dell'orrore è vedere il gruppo di naufraghi senza fuoco cibarsi di pesce vivo e granchi sfaccati, solo che la regia, consapevole che «Survivor» va in onda a ora di non mostra facce arricciate dal disgusto ma bocche chiuse in soddisfatte degustazioni come se fosse usuale, per noi italiani, quel tipo di alimentazione. Come nel «Grande Fratello», altra produzione Aran-Endemol che ha sbancato la stagione tv, al filmato carismatico segue dibattito in studio condotto da Benedetta Corbi per commentare ciò che si è appena visto. Parlano molto i figli di Giada, un gruppo di di sopravvivenza, e naturalmente due eroi del «Grande Fratello» sotto contratto ancora fino a giugno e quindi obbligati a presidiare l'evento: Marina e Sergio. Lei dice che a «Survivor» non avrebbe mai potuto partecipare perché mangia solo poche cose e sempre cotte, lui sostiene che ci sarebbe andato volentieri perché la noia di quella famosa casa la reggeva a fatica.

Alessandra Comazzi

Non si confonda «Survivor» con «Grande Fratello»: anche questo di Italia 1 è un «reality show», cioè uno spettacolo realizzato dalla «gente comune». Però appare molto più simpatico, meno pretenzioso, più giocoso. Quell'altro voleva farci credere che i partecipanti fossero affatto naturali, e dal loro comportamento si potessero evincere i comportamenti dei ceti. Ma mi faccia il piacere. Questo della sopravvivenza si pone invece in modo più leggero: divertiamoci, eliminiamoci e vediamo di sopravvivere tra i marosi e le mosche giganti. Tanto facciamo per finta, c'è niente

di pericoloso veramente di rivoltare psicologicamente. Simpatico la conduttrice, Benedetta Corbi, che ha puntato il suo talk show sulla voce «drammatizzare». Ha sdrammatizzato anche Mediaset, mandando contro «Survivor» di Italia 1 «Piccolo mondo antico» di Canale 5 (con una boccoluta Claudia Pandolfi ospite). Sposini al tg: la è forse modo per prepararsi ai ascolti. Per cautelarsi e prevenire eventuali fughe, la rete ha pure trasmesso quintali di pubblicità fra l'introduzione della Corbi e l'inizio vero e proprio della gara. Ma c'è da scommettere che i loro affezionali li troveranno, questi eroi (per caso) della sopravvivenza, disincantati e persino ironici.

JEEP® CHEROKEE  
CON SOFTLEASE.  
PRENDI LA STRADA  
PIÙ COMODA.



348.000

Lire al mese: tutto lo spazio e la libertà di Jeep Cherokee con il finanziamento Softlease. L'esempio, comprensivo di I.V.A., è riferito al modello Cherokee 2.5TD Limited. Prezzo L. 53.500.000. Anticipo L. 16.200.000. Rate da L. 348.000, riscatto rimborsabile L. 26.000.000. Salvo approvazione di DaimlerChrysler Servizi Finanziari. È un'offerta dei Concessionari Jeep valida fino al 31 marzo 2001. (06-633222)

Jeep  
L'UNICA, VERA.



# INCREDIBILE ALLUMINIO!



Leggerezza, solidità, design.



L.140.000

L.168.000



L.240.000

Vagary Lighttech Alluminio, la nuova splendida collezione protagonista della new technology: una scelta entusiasmante tra modelli di rara leggerezza e di incredibile solidità. Movimento al quarzo, cassa in alluminio, bracciale in alluminio solido o cinturino in poliuretano, fondello a vite, datario, ghiera girevole unidirezionale, tutti 50 mt WR.



## VAGARY

**LIGHTTECH**  
ALLUMINIO



[www.vagary.it](http://www.vagary.it)



# Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.



▪ La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion a 6 marce: il suo motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Sulla Bora l'ABS con EDS e l'ESP (nella versione 2.8) sono di serie, come del resto gli Air Bag frontali e quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, tanto che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora variant nelle seguenti versioni:  
1.6 trendline 77kw/105CV - 1.6 Highline 77kw/105CV - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kw/115CV -  
2.8 Highline 4motion 6 marce 150kw/204CV - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kw/115 CV -  
1.9 TDI Highline 6 marce 85kw/115 CV - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kw/115 CV.  
A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,34) IVA incl., IPT. escl.

[www.volkswagen-italia.com](http://www.volkswagen-italia.com)

Nuova Bora Variant.



Provatela da

# RINNALDI DI VIESTO Simoni

■ Viesto S.p.A.  
■ Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. 011.2253.311

■ S.p.A.  
■ corso Francia, 262  
10146 Torino  
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.  
■ via Giordano Bruno, 70  
10134 Torino  
tel. 011.315.34.11

... e in tutti i ...



Dodici nomination per «Il gladiatore», dieci per «Tigre e drago» e due per la miglior regia ■ Soderbergh

# OSCAR

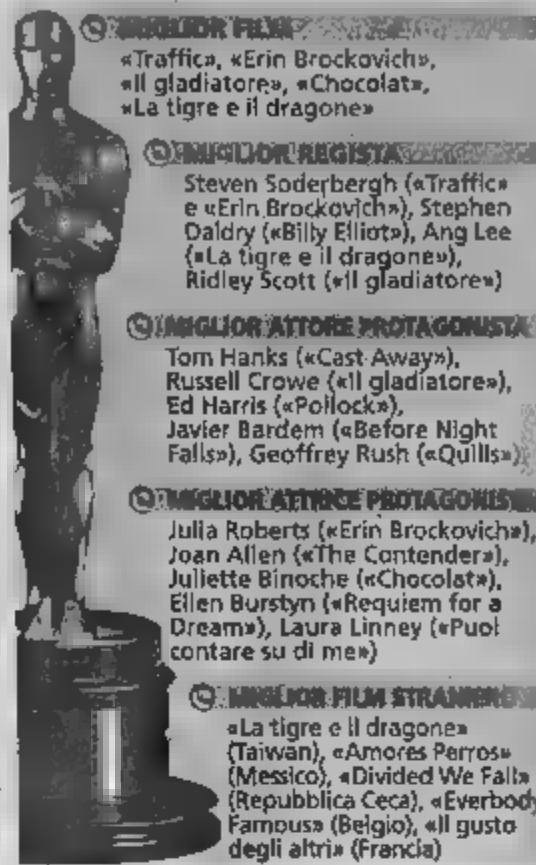
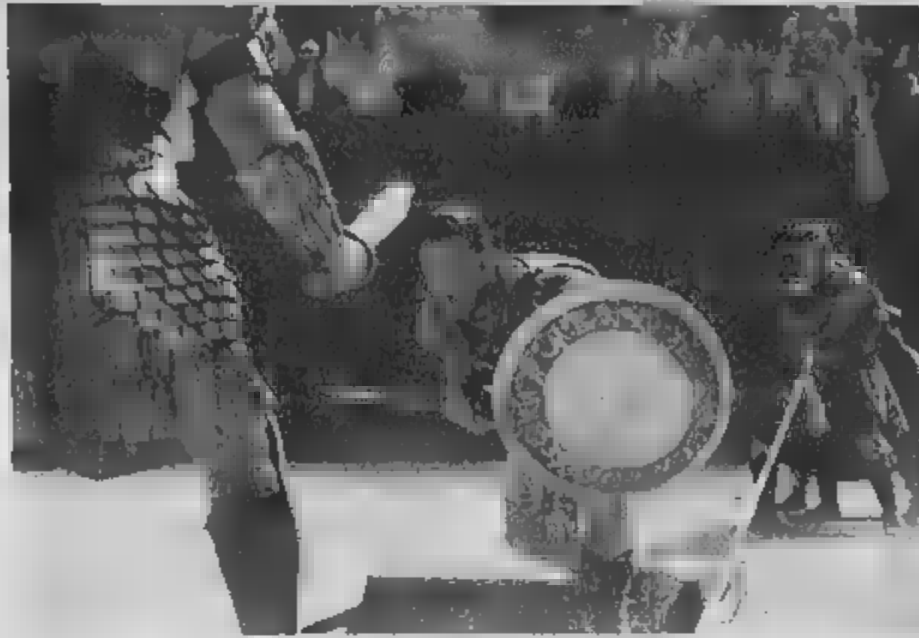
## L'anno dei guerrieri

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Con ben 12 nomination, inclusa quella per il miglior film, per l'interpretazione di Russell Crowe e per la regia di Ridley Scott, «Il gladiatore» è diventato il film da battere. «Tigre e drago» ne ha avute invece 10 e sarà in lizza sia come miglior film straniero che come miglior film in assoluto: un'impresa che in passato era riuscita solo a «2001: l'ultima frontiera». A completare la classifica in concorso per la categoria «Best picture» ci sono poi «Chocolat» e «La tigre e il drago» di Steven Soderbergh; «Erin Brockovich» e «Traffic», appena presentati a Berlino, e «E» una grande selezione di Robert Rehme, presidente della Academy. Di fatto, è l'anno della diversità.

Quando ieri Rehme e Kathy Bates hanno annunciato le nomination, a Beverly Hills pioveva a dirotto. Nonostante il maltempo e la singolare ora (cinque e mezzo di mattina), scelta per consentire i collegamenti in diretta sulla costa dell'Est, i «Morning shows» televisivi, la sala della Academy era piena come a una prima. C'erano executives degli studios, esperti di pr, giornalisti di ogni angolo del mondo. E ognuna delle nomination è stata accolta con commenti, a seconda, di gioia e di delusione. La doppia nomination per Soderbergh, per esempio. Un trionfo personale, ma anche un problema: si ritroverà in concorrenza con se stesso, rischiando di restare a bocca asciutta. O quella di «Chocolat» come miglior film, una riprova del fatto che i soldi aiutano e che le costose campagne pubblicitarie di Miramax alla fine pagano. Per



Russell Crowe nel film «Il gladiatore» per il quale è candidato all'Oscar come miglior attore

gli italiani c'è stato invece il disappunto per la mancata nomination per il cento passi di Marco Tullio Giordana, mitigata dalle due candidature a Malena: per la fotografia e per la colonna sonora di Ennio Morricone. Oltre che «Tigre e drago», gli altri quattro film stranieri candidati sono il messicano «Amores Perros», il francese «Le goût degli altri», il belga «Everybody Famous» e il «Divided we fall».

Ma passiamo agli attori, iniziando dalle donne. La candidatura più ovvia è quella di Julia Roberts, grande favorita con «Erin Brockovich». Le rivali saranno Joan Allen, candidata alla vicepresidenza in «The Contender»; Jodie

Binoche, la vagabonda di «Chocolat»; Ellen Burstyn, vittima delle pillole dimagranti in «Requiem for a Dream»; e Laura Linney, sorella amorevole di «You can count on me». Le non protagoniste invece: Judi Dench («Chocolat»), Marcia Gay Harden («Pollock»), Julie Walters («Chocolat»), Kate Hudson e Frances McDormand per «Almost Famous».

Tra gli interpreti maschili, Russell Crowe parte con il vantaggio di avere alle spalle il film «Il più alto numero di candidature», dovrà sfidare concorrenti molto agguerriti: lo spagnolo Javier Bardem, le «rivale» saranno Joan Allen, candidata alla vicepresidenza in «The Contender»; Jodie

Binoche, la vagabonda di «Chocolat»; Ellen Burstyn, vittima delle pillole dimagranti in «Requiem for a Dream»; e Laura Linney, sorella amorevole di «You can count on me». Le non protagoniste invece: Judi Dench («Chocolat»), Marcia Gay Harden («Pollock»), Julie Walters («Chocolat»), Kate Hudson e Frances McDormand per «Almost Famous».

sione sulla Academy, riceverà il Thalberg Award, un premio alla carriera riservato ai produttori. Per il resto, tutto è aperto, nelle mani dei 5600 membri della Academy. Ma l'Oscar è diventato un affare troppo importante. Vanno di mezzo carriere, relazioni, decine di milioni di dollari di potenziali incassi. Pochi ore dopo l'annuncio, i boss degli studios erano dunque già al lavoro per mettere in piedi le rispettive «Oscar campaign»: decine di milioni di dollari per convincere chi vota che Russell Crowe è più bravo di Tom Hanks. E che la colonna di Morricone vale molto più di quella di «Tigre e drago». Che vinca il migliore. Nel marketing.

## Il volto migliore di Hollywood

Lietta Tornabuoni

ITALIA fuori. «Il cento passi» di Marco Tullio Giordana non è candidato all'Oscar: consolano l'idea d'essere stati degnamente rappresentati nella competizione e le due candidature di «Malena» di Tornatore, per la colonna sonora di Ennio Morricone e per la fotografia di Lajos Koltai. Tra gli ammessi alla gara, alcuni film ancora non si sono visti in Italia, quasi tutti verranno spietatamente esclusi dai premi: ma

interpreti candidati ci sono anche i non-americani (gli inglesi Albert Finney, Judi Dench e Julie Walters, lo spagnolo Javier Bardem); su cinque candidati al premio destinato al miglior regista, tre sono americani (gli inglesi Ridley Scott e Stephen Daldry, il taiwanese Ang Lee); ed è un caso che Steven Soderbergh, appena trentasettenne, debuttante nel 1989 con «Sesso, bugie e videotape», sia la volta candidato come miglior regista, per «Erin Brockovich» e per «Traffic».



Monica Bellucci

Finirà per vincere «Il gladiatore»? Possibile. E' un gran film spettacolare, molto divertente, che con il suo successo internazionale ha ridato vita a un genere cinematografico che pareva morto per sempre. Quasi mai l'Oscar ha premiato un'opera che non avesse il consenso degli

spettatori: ma bisogna dire che tra i candidati 2001 non ci sono, com'è capitato altre volte, porcherie né mediocri melensaggini. Le candidature di Hollywood (naturalmente, pur sempre scelti da Oscar) appaiono migliori di com'è oggi Hollywood, dal suo frequente sciocchismo, dal suo conservatorismo, ma anche delle sue produzioni standard pavidie, ripetitive e monotone, fatte di rifacimenti, seguiti, ripetizioni, cloni, copie, imitazioni: quanto alla politica, da questa selezione sembrerebbe che il presidente americano non fosse Bush, continuasse a Bill Clinton.

A Berlino «Series 7» di Minahan, storia di un reality show dove ci si elimina uccidendosi

## Un Grande Fratello all'ultimo sangue

L'attrice: «In futuro non mi stupirei se accadesse»

Fulvia Caprara

INVIATA A BERLINO

Un «Grande fratello» in versione sanguinaria, dove i concorrenti sono eliminati a colpi di pistola invece che con l'innocua «nomination» e dove il premio finale consiste semplicemente nel salvare la pelle: l'ultima frontiera del reality show è esplorata, con il tono della satira nera, dal regista Daniel Minahan nel film «Series 7» presentato al Filmfest nella sezione speciale, destinato a far molto discutere. «Quando abbiamo iniziato a girare, osservava l'autore - l'idea di uno show televisivo in cui la gente uccideva ci appariva come un concetto estremo, un'esagerazione; oggi, sfortunatamente, l'eventualità non ci sembra più così lontana».

Il titolo della pellicola, che esce a marzo negli Stati Uniti e a maggio in Italia, distribuita dalla Lucky Red, indica una maratona di puntate che fa parte del seguitissimo programma intitolato «The Contenders». La campionessa in carica si chiama Dawn, è incinta di 8 mesi, nel corso delle due serie precedenti ha già fatto fuori dieci persone (i giornali li chiamano «bloody mamas») e, per riuscire a tornare libera, deve assolutamente vincere anche stavolta: un genere non guardo molto la tv - racconta Brooks Smith, l'attrice che la interpreta - perciò, prima di iniziare a girare, ho visto una marea di videocassette di programmi tipo «Big Brother» e «Survivor» e ho cercato di capire il motivo per cui la gente li segue con tanto interesse anche perché trovo sia inutile limitarsi a puntare il dito contro i giudicari. Risultato? «La gente ha voglia di interpretare se stessa, si è stancata di vedersi rappresentata da attori lontani mille miglia dalla normale realtà quotidiana». Anche il regista Minahan, che da lunghi anni di lavoro televisivo sia in Gran Bretagna che negli Stati Uniti, ha visionato ore e ore di «real tv»: «A un certo punto ero talmente ossessionato da quei programmi da non riuscire a smettere di guardarli, sono invidioso, così grazie, eppure è spettacolo, ho capito il motivo per cui la gente non riesce a cambiare canale».

I sei concorrenti di «The Contenders», persone normali con vite più o meno normali, vengono chiamati a partecipare al programma dopo essere stati estratti a caso in una lotteria.

Ognuno riceve in dotazione una pistola (ma poi ciascuno si organizza per proprio conto con coltelli, giubbotti antiproiettili, iniezioni letali) e poi, sempre, l'occhio di telecamera, si apre la caccia: «Ho raccontato la storia - spiega l'autore - utilizzando esclusivamente le convenzioni televisive: interviste, voci fuori campo, grafica, drammatizzazioni ad hoc. Anche le riprese hanno avuto i tempi della tv, molto ristretti, abbiamo girato per 21 ore al giorno per 4 settimane, proprio per ottenere il massimo dell'autenticità». Pur consapevole degli effetti negativi che la tv della realtà può provocare sul pubblico, il regista è convinto che certi limiti non saranno mai superati. Meno sicura di questo la protagonista del film: «Non sarei poi tanto sorpresa se si arrivasse a certi eccessi, in fondo non è già accaduto in passato con gli spettacoli dei gladiatori?».



Una scena del film «Series 7» ispirato alla moderna real tv

## Bisset, giurata «pasionaria»

«Amo il presente, sono contenta di ciò che ho»

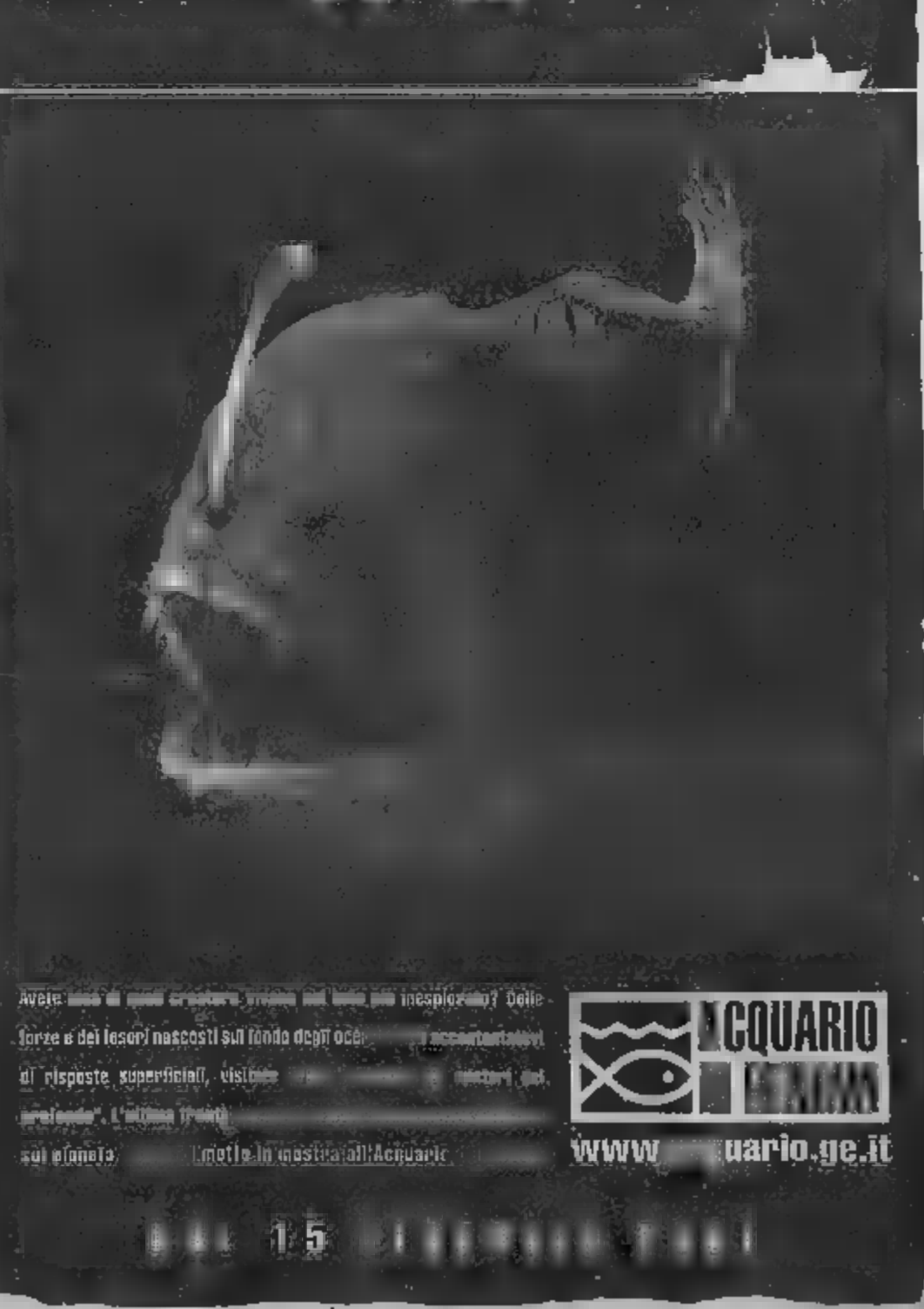
BERLINO

Non sarà facile, nelle ultime, decisive, riunioni prima del verdetto finale, tener testa alla giurata Jacqueline Bisset: «È una cosa mi piace veramente sono capace di lottare fino in fondo; una volta un regista mi ha detto che sarei stata un ottimo avvocato». E' ancora bellissima, appassionate, in forma perfetta, l'attrice inglese di oltre 50 anni che ricorre ai famosi di George Cukor e «Effetto notte» di François Truffaut. Una pausa tra un film e l'altro, Bisset, vestita di lana e di pelle nera, descrive il suo impegno: «Non è la prima volta che mi capita di fare la giurata; all'inizio magari si prova un po' di timidezza perché ci si trova in mezzo a gente nuova, che fa parte di mondi diversi, ma poi passa. In questi giorni nei giurati siamo andati quasi sempre tutti insieme a vedere i film, poi ogni tanto ci riuniamo per discutere. Non so se sarà difficile decidere chi premiare, ma non credo, le

difficoltà sorgono quando nessun film piace davvero». Reduce dal «Sundance Film Festival» dove ha presentato «Sleepy time Geels», il film dell'esordiente Christopher Munch di cui è protagonista, Bisset dice di essere soddisfatta dei ruoli che vengono offerti, anche quando sono piccoli, anche in realizzazioni con bassi budget: «Essere al centro di una storia è molto stancante e comunque ogni pellicola rappresenta un'esperienza diversa, valida soprattutto se si viene usati per quello che si è veramente. Certe volte mi è capitato di accettare un copione solo perché ci ho trovato una battuta che mi ha convinto profondamente. Tra i suoi film preferiti l'attrice, che vive in California, cita «Sotto il vulcano» di John Huston in cui ha recitato al fianco di Albert Finney e «Ricche e famose» di cui è stata anche produttrice, ma in genere non ama lasciarsi andare ai ricordi: «Vivo molto nel presente e cerco di essere contenta di quello che ho». Di recente si è divertita a interpretare una serie tv sulla

storia della rinascita di una donna che, dopo essere stata lasciata dal marito, torna alla vita rimettendo in funzione un vecchio locale da ballo. D'altra parte, quando le capita di non lavorare, le sue giornate sono sempre piene: «Ho un mucchio di sceneggiature da leggere e un sacco di cose di cui occuparmi: la casa, il giardino, gli amici, gli uomini». Ammiratrice dell'Italia per la sua luce, la gioia di vivere, il tipo di umorismo, Bisset che le piacerebbe lavorare con Bertolucci, che ha amato molto Massimo Troisi nel «Postino» e che «La vita è bella» di Benigni le è piaciuta molto: «La campagna pubblicitaria è stata così invadente da farmi quasi perdere il senso del film, allontanarlo. Ho ammirato molto l'interpretazione di Nicoletta Braschi. Dopo la fine del Filmfest Bisset volerà a Londra, ma soprattutto riprenderà le sue abitudini: «In questi giorni non c'è tempo per fare sport, si mangia disordinatamente e si dorme poco. Bisogna rimettersi in carreggiata». (F. C.)

## ABISSI. VIAGGIO NEI MISTERI DEL PROFONDO. LA MOSTRA.



Avrete mai visto creature strane del mondo inesplorato? Dalle forme e dei colori nascosti sul fondo degli oceani. Acquario di risposte, esperienze, visioni.

ACQUARIO DI GENOVA  
www.acquario.ge.it



**A**PPASSIONANTE molto il «gi-  
llo della contessa», una di que-  
le storie da film, da libro giallo. ■  
invece terribilmente vera, con ■  
cadavere vero ritrovato in mare. Se  
ne era già occupato ■  
Primo piano. ■ programma di  
approfondimento del Tg3 curato  
da Antonio Di Bella e Maurizio  
Mannoni, se n'è occupato l'altra  
sera Corrado Augias. Che è tornato  
alla prima serata, anzi ben tornato,  
visto che ■ hanno seguito su Rai-  
due oltre 4 milioni di telespettato-  
ri. ■ cifra soddisfacente per una  
serata che aveva la ■  
del film di Canale 5 Il matrimonio  
del mio miglior amico: e siccome  
di film gradevoli e recenti non ■  
ne danno più, quando capita ■  
vederne uno lì pubblico si butta  
(dieci milioni di persone). Riveden-  
do Augias con le ricostruzioni mi-  
nuziose, i suoi ospiti, i suoi plastici,  
sembrava di essere tornati ai tempi  
di «Telefono giallo», esempio tipico  
di tv-verità, quella che voleva rac-  
contare la realtà ■ ■ realtà,  
senza mediazioni esplicite.

Nonostante la denuncia che gli  
pende sulla zucca (di cui «La Stam-  
pa» ha dato conto ieri) il ■  
show di Amadeus su Raiuno conti-  
nuerà ■ il gentile pubblico,  
oltre 7 milioni di spettatori l'altro  
giorno. Se essi hanno la percezione  
della copiatura del programma Me-  
diaset da parte di quello Rai, evi-  
dentemente ciò non li influenza. La  
■, quando si sono gli ascolti, se

■ insfischia della brutta figura. E  
questo è un peccato, non altro di  
immagine.

Come diceva quel Tale, bisogna  
dare a Cesare quel che è di Cesare.  
E dunque: arrivano molte lettere a  
favore di Luttazzi, ma ne arrivano a  
pure alcune (meno) contro. Per  
esempio Antonio Montanari, di Ri-  
mini, suggerisce al comico, se vo-  
lesse essere veramente provocatorio,  
di andare al di là del fatto allegori-  
co (lo struzzo di cioccolata) e (stan-  
dard magari lacrime e sangue) di  
affrontare uno vero, con tanto di  
certificazione delle autorità sanita-  
rie. Daniele è ■ timido, e ■  
tale può avere ■ eccessive a-  
ncontrolate. La sua scelta di limi-  
tarsi al cioccolato, di fronte all'isti-  
gazione-invitto alla coprofagia, di-  
mostra che sa trattenersi. Ma trat-  
tenersi è di destra o di sinistra?  
Santoro non lo ha spiegato. E Rita  
Vergnano, sarcastica: «C'è gente  
che ha la faccia tosta di pensare  
che la tv è pubblica, non un cabaret  
privato, e che dovrebbe divertire  
senza scandalizzare. Ma che riste-  
rebbe della convivenza umana e  
dell'audience senza gli insulti e la  
volgarità? Forse il buon gusto? Che  
orrore! Che noia!».

Molti altri lettori lamentano più  
modestamente la sparizione dei  
telefilm, «Jarod», «Roswell», qual-  
che cosa che restano le uniche appan-  
naggio di «noi giovani» alla tv  
generalista

comazzi@lastampa

infradita della brutta figura. E questo è un peccato, se non altro di immagine.


Come diceva quel Tale, bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare. E dunque: arrivano molte lettere a favore di Luttazzi, ma ne arrivano pure alcune (meno) contro. Per esempio Antonio Montanari, di Rimini, suggerisce al comico, se vuole essere veramente provocatorio, di «andare al di là del fatto allegorico (lo struzzo di cioccolata) e (s)uadando magari lacrime e sangue! affrontarne uno vero, con tanto di certificazione delle autorità sanitarie. Daniele è un timido, e come tale può avere reazioni eccessive e incontrollate. La sua scelta di limitarsi al cioccolato, di fronte all'istigazione-invitto alla coprografia, dimostra che sa trattenersi. Ma trattenersi è di destra o di sinistra? Santoro non lo ha spiegato. E Rita Vergnano, sarcastica: «C'è gente che ha la faccia tosta di pensare che la tv è pubblica, non un cabaret privato, e che dovrebbe divertire senza scandalizzare. Ma che resterebbe della convivenza umana e dell'audience senza gli insulti e la volgarità? Forse il buon gusto? Che orrore! Che noia!».

Molti altri lettori lamentano più modestamente la sparizione dei telefilm, «Jarod», «Roswell», quelle cose che restano le uniche appannaggi di «noi giovani» alla tv generalista.

comete25@lastampa.it

Massimo Cacciari ospite ■  
Daniele Luttazzi *Satiricon*,  
RaiDue, alle 22.30), puntata  
■ *Porta a Porta* dedicata ai  
■ omicidi ■ Padova s alla  
studentessa uccisa nella ■  
la di Milano (Raiuno, alle  
23.10), Piero Marrazzini ■  
occupa ■ telegiornale (Mi-  
nanda *Raitre*, *Raitre*, alle  
20.50).

pranzato a Roma, con Carla Fendi, al ristorante Santa Lucia di Bartolo Cuomo, specializzato in cucina siciliano-napoletana. Tra i piatti assaggiati: zucchini fritti, polpettine di melanzane, vari tipi di pasta, alici a beccafico, gamberi in pastella d'arancio, scampi gratinati.

Milena Miconi, 1 metro e 75 d'altezza, oscilla di  tra i 56 e i 58 chili di peso.

Giorni di Sophia Loren ha



Per **non** ingrassare mangia poco **ma** tutto, **è** golosa di torte alla panna, in cucina **la** sua specialità è il pollo al forno con patate.

Fino a qualche tempo fa la Miconi collezionava buste di carta colorata e sorprese degli ovetti di cioccolato.

**ACCORSI**  
Secondo Stefano Accorsi, 29  
anni, autore, i ■■■■■■ anni «ler-

gono e regalano sempre Siddhartha, provano sempre le stesse cose, hanno sempre paura di crescere».

**FIORILLO**  
«Quando faceva l'animatore»

«Questa televisione, artisti come me o come Mar Venier le usa, le sballotta da un programma all'altro senza criterio» (Alba Parietti foto)

«Volevo parlare del tuo  
successo a Mui dire Gol-  
complimenti, fai davvero  
ridere» (Gerry Scotti a Ma-  
nuela Arcuri).

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
6.30	4058578 20.00	10.30	77917	12.00	79612 22.45	8.00	9898917 20.00	12.25	2347530	8.25	13.30
11.30	5625004 23.05	11.15	23.45	14.00	5026714 0.10	13.00	39646 1.00	0.30	6403486	11.30	18.55
13.30	2086 0.30	13.00	0649		[8A24]						

6.00 Euronews [58604]	7.00 Go cart mattina [5076373]	6.00 Rai news 24 [261356]	5.00 Tg5 - Prima pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [9012795]	7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania [8003801]	6.00 La donna del mistero - lenovela [71559]
6.25 Il colore dei santi [7190542]	9.20 E visaro infelici per sempre Telefilm [2266359]	8.00 Rai Educational Media - La storia - noli... una storia sociale d'Italia [6719801]	8.45 La casa dell'anima con V. Scari [1284288]	8.50 Otto 3000 un tetto Telefilm "Dimostrazioni d'amicizia" [42412559]	6.20 Otto 3000 Serie [5768375]
6.30 Rassegna stampa - CCIS5 - Che tempo fa [4068579]	9.45 Rai Educational [9790646]	9.30 Cominciamo con F. Garriani, I Capitani [6922669]	9.00 La casa nella prateria Telefilm "Fomentatore" - 1ª parte [71849]	9.25 Chips Telefilm "Tipi da galera" [9251733]	7.20 Programma di comunicazione politica Politologica [2054240]
6.45 Raiuno Mattina Varietà All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Ls (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [3936495]	10.00 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [97559]	11.30 Tg3 Italia a cura di G. Mella - 1ª parte [3172]	10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [503375]	10.20 Magnum P.I. Tg "La dinastia del Sung" [8613443]	8.20 Peste e corna e goccie storia condotta da R. G. [526511]
11.05 Linea Verde - [5261519]	10.10 In viaggio con Sereno variabile [8603917]	12.00 Rai Sport Notizie [796172]	11.30 Ultima... cielo Tg "La finestra sul viale" [13040]	11.25 Renegade Telefilm "Legittima difesa" [2848627]	8.45 Vivere meglio con F. Inca, Il Benfatto [8278627]
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [5268081]	10.30 Meteo [5502152]	12.25 Tg3 Italia a cura di G. Mella - 2ª parte - Per la sola regione Umbria: Tribuna Pollica Regionale [946375]	12.50 Vox populi [8815608]	12.25 Meteo [2435310]	9.00 Senza peccato Telenovela [8539545]
11.20 Appuntamento con il cinema [5266085]	10.35 Tg2 Medicina [31607004]	12.55 Carlino [247356]	13.05 Cartoni animati i cavallieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon ball - I Simpson [710049]	12.55 Vox populi [8815608]	9.45 Esmeralda Telenovela [9566714]
11.25 Che tempo fa [5258066]	10.55 Nonsolodolci [5536240]	13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6152172]	13.40 Beautiful Soap Opera [905608]	12.55 Carlino [247356]	10.40 Febbre d'amore Soap Opera [3270366]
11.35 La prova del... Giochi con A. Clerici [4046627]	11.05 Neon Cinema [8257820]	13.50 Tg2 Salute [1048462]	14.10 CenoVetrine Soap Opera [389917]	13.05 Wozzup - La casa - Italia 1 [723337]	11.40 Forum [3184001]
12.35 La signora in giallo TF [1333202]	12.00 I Fatti Vostri Varietà [6646]	14.00 Affari di cuore [8746530]	14.10 Uomini e donne Talk-show [389917]	15.05 Sabrina, vita da strega Telefilm "Lezioni di Rip-tap" [6121337]	14.00 La... della fortuna Gioco [49714]
14.00 Tg1 Economia [33795]	12.10 I Fatti Vostri Varietà [34882]	14.35 Al posto tuo [7728424]	14.40 Question time in diretta dalla Camera [487687]	15.30 Popstar [2559]	15.00 Sentieri Soap Opera [2155]
14.05 Ricominciare Soap Opera [501519]	13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scali [60649]	15.00 Question time in diretta dalla Camera [487687]	16.00 GT Ragazzi - I cartoni de La Melanissione (16.10) [3940538]	16.00 Cartoni animati Mili e Shiro due cuori nella pallavolo - Rossana [42153]	15.45 Il romanzo di Mids (dramm., 1945) con Crawford, A. Byrd, Reilly e Curtiz All'interno: [528004]
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Sì La Sol Gioco [4683998]	13.50 Tg2 Salute [1048462]	16.00 GT Ragazzi - I cartoni de La Melanissione (16.10) [3940538]	16.00 Mosa del passato Film-tv (comm., 1998) con P. Bongartz, E. Weisberger, R. di S. Barmann. All'interno: Meteo [147733]	17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e Gallembar di Citone" [70172]	Ok il prezzo Il gioco Gioco [66207]
15.05 Ci vediamo su Raiuna Varietà [8243353]	14.00 Affari di cuore [8746530]	16.10 Gioia dopo giorno [8815608]	18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotta da C. [89581]	18.35 Pensacola - Squadra speciale Top Gun Telefilm "Ritorno a casa" con J. Brolin [81288]	18.55 [4185559]
16.15 La vita in diretta All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [2465608]	14.35 Al posto tuo [7728424]	17.10 Geo & Geo Documentari. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [6990288]	18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scoti [6192288]	19.30 Meteo [9901]	19.35 Sipario del Tg2 cond. E. Guarnieri [7082337]
18.55 Quiz show Gioco - 1ª parte [3649783]	15.30 In viaggio con Sereno variabile [1172]	19.00 Meteo Regionali [8815608]			19.55 Terra nostra Telenovela [7052356]
	17.35 SM5 amiche per caso "Chi ha paura del mago?" di A. Salvadore [81511]				
	Tg2 Net [28240]				
	18.10 Sportsera [7653266]				
	18.30 Tg2 Flash Ls [48004]				
	18.35 Meteo [6163696]				
	18.40 Friends - Sei cuori al Central Perk Tg [58191]				
	19.10 Batticuore [8874530]				

[illegible]

TMC		TMC2		TELE+BIANCO		TELE+NERO		MTV/RETEA
7.05 Robin Hood TF (9882733)	14.00 La scomparsa di Azaria Chamberlain Film-tv (1983) (129323)	11.00 Filix Notiziario (205801)	11.05 New (3523004)	10.00 Gli imbroglioni Film (comm., 1998) (850088)	9.45 Joey Film (1999) (4149761)	11.20 Berlino - il grande vuoto Documentari (5273191)	12.00 Pure Morning (323000)	12.25 TgA Mattino (56714)
7.55 Meteo (2097208)	16.00 Draganel Telefilm (8694)	12.00 Sounds (500172)	13.00 dedica (534344)	11.40 Il re ed io Film (1024004)	12.10 La maschera ■ ferro Film (5495288)	12.10 L'Europa 20 (13130)	12.30 My Easy (396204)	14.00 European top 20 (13130)
8.00 Tmc Sport Edicola (66191)	16.30 Azaria Telefilm (543205)	13.00 Sounds (534530)	14.00 Flash Notiziario (804082)	13.10 Fashion victim - l'omicidio di Gianni Versace Documentari (826917)	14.20 Speciale Leonardo Pisanesi Documentari (8758578)	15.00 Total request live (64130)	16.00 Mad 4 Hits (88191)	17.00 Select Mtv (414714)
8.30 Di che segno sei? (2163004)	17.20 Tre nipoti e un maggiolino Telefilm (849424)	14.10 Gfide (3452214)	14.45 4U (2933085)	14.30 Haunting - presenza Film (horror, 1999) (4114443)	15.35 Suburbi - il senatore Film (3387530)	18.00 Romalive (3849)	18.45 TgA Sera (354005)	19.00 European top 20 (13130)
8.35 Azaria Telefilm (7231627)	17.55 Cartone animato (61085)	14.45 4U (2933085)	16.40 Maramand (5578912)	16.25 Mary & Rhoda Film (comm., 2000) (5404269)	17.20 Il confine della legge Film (13884423)	21.00 Mtv Trip (5462)	21.30 Dove è Gipt Mtv (4733)	22.30 Senseless Acts of Violence (16646)
9.35 Cavalca e spara Film (1938). All'interno: Tmc news (5852608)	18.25 Quantum leap - Viaggio nel tempo TF (6200462)	17.10 Video (5568821)	17.30 Flash Notiziario (344559)	17.50 Kink! ■ strega Karabà Film (38844423)	18.55 ■ rugrats - il Film (anim., 1998) (601066)	22.30 Mtv news when goes pop (5612)	23.00 Undressed Telefilm (9393399)	24.00 Brand: New (59331)
11.45 Di che segno sei? (108375)	19.30 Meteo - Tmc News (45082)	17.40 Help (5568443)	17.40 Help (5568443)	19.05 Una storia ■ Film (dramm., 1999) (2278269)	20.15 Basket: Eurolega pre-partita (2965917)	23.30 Mtv Night Zone (1907)		
11.50 Tre nipoti e un maggiolino Telefilm (65101795)	19.50 Tg Oltre (808001)	18.40 Sounds (400630)	18.40 Sounds (400630)	20.05 Sette giorni nella vita di un uomo Film (140240)	20.30 Basket: Fureloga - Ottavi di finale (280199)			
12.25 Meteo (4330906)	20.10 Tmc Sport (603172)	20.25 Video dedica (1763112)	20.25 Video dedica (1763112)	22.30 Dead man on campus Film (1027820)	22.10 Ronin Film (49700849)			
12.30 Tmc Sport sportivo (23627)	20.35 Crazy Camera (6590714)	20.50 Flash Notiziario (8625795)	20.50 1+1+1=3 (1868261)	0.05 Ghost dog - il codice dei samurai Film (6895221)	0.10 Notting hill Film (comm., 1999) (3093399)			
12.45 Tmc News Notiziario (656820)	20.55 A change of heart Film-tv (1999) (6170998)	21.05 New (5535801)	21.05 New (5535801)	1.55 Generazione perfetta Film	2.10 La coppa Film			
13.00 Il santo Telefilm (11443)	22.45 Tmc News (6081530)	21.05 Best - Italia (6573998)	21.05 Best - Italia (6573998)					
	23.05 A Reason to Film-tv (1995) (2444714)	23.10 Tmc2 Sport (7073612)	23.10 Tmc2 Sport (7073612)					
	1.00 Tmc News Edicola notte Notiziario (4653398)	23.30 Tmc2 Sport (877998)	23.30 Tmc2 Sport (877998)					
		0.15 Clip to clip (2019573)	0.15 Clip to clip (2019573)					

**RADIOUNO:** Gr 6; 7. 20; 8.  
12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23;  
24; 2; 4; 5; 5.30.

6.13 Italia, istruzioni per l'uso:  
6.20 All'ordine del giorno; 7.34  
Questione di soldi; 8.25 Sport;  
8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08  
Radioandò: 10.06 il bacio del  
millennio; 10.30 Titoli; 11.00  
Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come  
vanno gli affari; 12.30 Titoli;  
13.36 Radiocapitolio - 1ª parte;  
13.20 Sport; 13.25 Parlamento  
Masse; 13.36 Radiocapitolio - 2ª

parte; 14.00 Medicina e società;  
14.08 Con parole mie; 14.30 Tiro-  
lo; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso  
il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In  
Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Ti-  
toli; 17.00 Come vanno gli affari;  
17.30 Borsa; 18.00 Bit; 18.30 Ti-  
toli; 19.23 Ascolta sì fa sera;  
19.33 Zapping; 20.04 Calcio: Bel-  
lan-Parris S.G.; 21.38 Millivoci;  
22.41 Uomini e canzoni; 22.48  
Zona Cesarini - Music club; 23.05  
All'ordine del giorno; 23.34 Uomi-  
ni e canzoni; 01.33 RomaLive.

**RADIOUE:** Gr 6.30; 7.30;  
8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30;  
17.30; 19.30; 20.30; 21.30.

7.54 Sport; 8.00 Fabio e Raima e  
la trave nell'occhio; 8.55 Una stra-  
na coincidenza; 9.00 Il rugello del  
coniglio; 11.00 3131 Chair; 12.00 I  
Cammiello di Radio2; 12.47 Sport;  
13.00 I film animati; 13.41 Il  
digiuno; 15.00; 15.00 Acquaria  
I topi ballano; 16.00 Il Cammiello  
di Radio2; 16.35 Top Ten; la classifica  
di "Top of the pops"; 17.00  
Catturati; 17.00; 17.00; 18.56

Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37  
Dispense; 20.50 Il Cammiello di Ra-  
dio2; 21.00 Boogie nights; 24.00 Il  
Pittore; 2.00 Incipit IR; 2.01 3131  
Chat (R).

**RADIOTE:** Gr 8.45; 8.45;  
10.45; 13.45; 16.45; 18.45.  
7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattino-  
te; 10.00 RadioteVento; 10.30  
Il sigillo di Luffenberg; 10.50 i con-  
certi di Mattinotte; 11.30 A prima  
visione; 11.40 Anzi e partenze;  
11.45 la storia cronaca; 12.00

incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio  
in Italia; 12.30 La musica di domani;  
13.00 La Barcozzia; 14.00 Fahren-  
heit; 14.10 Diario Italiano;  
14.30 Invenzioni a due voci - 1ª  
parte; 16.00 Le oche di Lorenz;  
16.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni  
a due voci - 2ª parte; 19.03 Hol-  
lywood party; 19.50 Radiote Su-  
per; 20.00 Il Cartellone; Berliner Phi-  
larmoniker a Santa Cecilia; 21.00  
Teatrigo; 21.00; 22.00 Oltre il signor-  
ragazzo; 23.30 Storie alla radio; "I mi-  
racoli"; 24.00 Notte dei

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**

Per regalare il vostro programma TV più  
digitale i numeri Showview (sta-  
zione al programma da voi scelto su  
canali del cavo che volete vedere) lo  
struttore ha ideato la guida Showvi-  
ue sulla ShowView (vedi caso di)  
valore registratore non sia dotato di Show-  
View).  
© 2001-2015  
**Dichiarazione del Copyright**  
**SHOWVIEW** è un marchio registrato  
Internat. Concessionario 1998 - Gestito  
volutamente Carlo Audi e danti sono  
1. Canali da Showview  
1991-001; Rai-002; Rai-003; Rete  
Canale-005; Italia-006; Montecarlo  
Time-008; TeleInfo-012; TeleInfo-

[illegible]

**NOVITA**

**Eucerin®**

PELLE SENSIBILE

**di Mildred**  
Dopo un periodo di crisi professionale e privata, Joan Crawford torna alla grande e vince a sorpresa l'Oscar per la miglior attrice con... melodramma di Michael Curtiz. Sceneggiatura... ferro... Ronald MacDougall... Catherine Turney. Dopo anni... incomprensioni... Mildred riesce a ottenere il divorzio e decide... aprire un locale. Si sacrifica per le due figlie ma una delle ragazze... **15.45 RETE 4**

**La scomparsa di Azaria Chamberlain**  
 Ispirato allo stesso episodio (vero) di «Un grido nella notte» di Schepisi, realizzato dopo ■■ più mezzi e la coppia Mary Steep-Sam. ■■ Il film di Judy Rymar narra la storia della piccola Lindy, scomparsa ■■ nulla durante una gita ad Ayer's Rock. La madre afferma che è stata rapita da ■■ dingo ma ■■ polizia non le crede... ■■ 14.00 TMC

Age Group	Percentage
18-24	~1%
25-34	~35%
35-44	~25%
45-54	~15%
55-64	~10%
65-74	~5%
75-84	~2%
85+	~1%



**Innamorarsi** ★★  
**RETE 4. USA 1984. REGIA: ULU GURUNU. CON MERYL STREEP** **DE NIRA**  
 KACZMAREK, DAVID CLENNON, HARVEY KEITEL E DIANNE Wiest DUR. 1148'  
 Una delle prime «love story» per divi anni '80, dopo la stessa Streep ha lavorato con Nicholson e con Fonda. Quindi, il film che diede l'avvio alla rinascita del cinema romantico hollywoodiano, campione d'incassi negli anni '50-'60. Sceneggiata da Michael Cristofer, è commedia sentimentale dalla sincera ingenuità che conquista lo spettatore fino alla commozione. Frank è architetto, Molly una disegnatrice. Pendolari sullo stesso treno per Manhattan, li incontrano alla libreria Rizzoli di New York e... innamorano. Sono entrambi sposati e...

■ **Reason to Believe** ★★  
 TMC. USA 1995. REGIA: DOUGLAS TIROLA. CON JAY UNDERWOOD, ALLISON SMITH, DANNY QUINN E GEORGIA EMEIN. DURA.  
 Mentre il fidanzato è fuori città, la studentessa Charlotte decide di andare a una festa. Quando si accorge di aver bevuto troppo, torna a casa ma

**20.45 RETE 4.** GERMI-DANIM-PORT 1993. REGIA BILLE AUGUST. CON JEREMY IRON, MERYL STREEP, WYONNA RYDER, GLENNY CLOSE E ANTONINO BANDERAS. **ZHIS** Deludente e stucchevole trasposizione del romanzo di Isabel Allende che non riesce a ricreare la suggestiva atmosfera noro- neanche le emozioni che trasmette il libro. Cinquant'anni di storia cilena attraverso la saga di una famiglia di origine europea che, dopo aver fatto fortuna, affronta le trasformazioni del paese; dal progresso alla furace dittatura

**NUOVI AMICI IN TV**

**RADIOJOU:** Gr 6; 7: 7.12; 10; 13; 17.30; 19: 21.30; 22; 3; 4; 5; 5.30.  
6.13 Italia, istruzioni per  
6.20 Alfordine del giorno;  
Questione di soldi; 8.25  
8.35 Golem; 9.00 Cultura;  
Radio anch'io; 10.06 Il ba-  
millennio; 10.30 Titoli; 1  
Scienza; 11.30 Titoli; 12.00  
vanno gli affari; 12.30  
12.36 Radiocapitoli - 1°  
13.20 Sport; 13.25 Faria  
Musica; 13.36 Radiocapitoli -

14.00 Medicina **14.30**  
14.00 Con parole mie; **14.30**  
15.00 Ambiente; **15.06** H:  
il trend; **15.30** Titoli; **16.00**  
Europa; **16.06** Baobab; **16.30**  
Toli; **17.00** Come vanno gli  
17.30 Borsa; **18.00** Bit; **18.30**  
Toli; **19.23** Ascolta si fa  
19.23 Zapping; **20.40** Calci  
lan-Paris S.G.; **21.38** Mili  
22.41 Uomini e cammion:  
Zena Cesarini - Music club;  
Alfondine del giorno; **23.34**  
ni e cammion; **0.23** Bologna

**PRODOTTORE:** Gr 6.30; 1.40.43.30; 10.30; 12.30; 13.30; 1.40.43.30; 10.30; 20.30; 21.30. 1.40.43.30 Sport: 8.00 Fabio e Fiamma: 7.54 Svelto nell'occhio; 8.00 'Anar' na coincidenza; 9.00 Chi ti ruggina il coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.30 Cammello di Radio2; 12.47 13.00 I **Sanini** animati; 13.00 **Sanini** di Radio2; 15.00 **Amor** mio i topi ballano; 16.00 **Le** cose della Radio2; 16.35 Top **Cari** la musica di "Top of the pops"; 17.00 **Esternallor**; 18.00 **Super** nini; 18.30 **Amor** mio i topi ballano; 19.00 **Amor** mio i topi ballano; 19.30 **Amor** mio i topi ballano; 20.00 **Amor** mio i topi ballano; 20.30 **Amor** mio i topi ballano; 21.00 **Amor** mio i topi ballano; 21.30 **Amor** mio i topi ballano; 22.00 **Amor** mio i topi ballano; 22.30 **Amor** mio i topi ballano; 23.00 **Amor** mio i topi ballano; 23.30 **Amor** mio i topi ballano; 24.00 **Amor** mio i topi ballano; 24.30 **Amor** mio i topi ballano; 25.00 **Amor** mio i topi ballano; 25.30 **Amor** mio i topi ballano; 26.00 **Amor** mio i topi ballano; 26.30 **Amor** mio i topi ballano; 27.00 **Amor** mio i topi ballano; 27.30 **Amor** mio i topi ballano; 28.00 **Amor** mio i topi ballano; 28.30 **Amor** mio i topi ballano; 29.00 **Amor** mio i topi ballano; 29.30 **Amor** mio i topi ballano; 30.00 **Amor** mio i topi ballano; 30.30 **Amor** mio i topi ballano; 31.00 **Amor** mio i topi ballano; 31.30 **Amor** mio i topi ballano; 32.00 **Amor** mio i topi ballano; 32.30 **Amor** mio i topi ballano; 33.00 **Amor** mio i topi ballano; 33.30 **Amor** mio i topi ballano; 34.00 **Amor** mio i topi ballano; 34.30 **Amor** mio i topi ballano; 35.00 **Amor** mio i topi ballano; 35.30 **Amor** mio i topi ballano; 36.00 **Amor** mio i topi ballano; 36.30 **Amor** mio i topi ballano; 37.00 **Amor** mio i topi ballano; 37.30 **Amor** mio i topi ballano; 38.00 **Amor** mio i topi ballano; 38.30 **Amor** mio i topi ballano; 39.00 **Amor** mio i topi ballano; 39.30 **Amor** mio i topi ballano; 40.00 **Amor** mio i topi ballano; 40.30 **Amor** mio i topi ballano; 41.00 **Amor** mio i topi ballano; 41.30 **Amor** mio i topi ballano; 42.00 **Amor** mio i topi ballano; 42.30 **Amor** mio i topi ballano; 43.00 **Amor** mio i topi ballano; 43.30 **Amor** mio i topi ballano; 44.00 **Amor** mio i topi ballano; 44.30 **Amor** mio i topi ballano; 45.00 **Amor** mio i topi ballano; 45.30 **Amor** mio i topi ballano; 46.00 **Amor** mio i topi ballano; 46.30 **Amor** mio i topi ballano; 47.00 **Amor** mio i topi ballano; 47.30 **Amor** mio i topi ballano; 48.00 **Amor** mio i topi ballano; 48.30 **Amor** mio i topi ballano; 49.00 **Amor** mio i topi ballano; 49.30 **Amor** mio i topi ballano; 50.00 **Amor** mio i topi ballano; 50.30 **Amor** mio i topi ballano; 51.00 **Amor** mio i topi ballano; 51.30 **Amor** mio i topi ballano; 52.00 **Amor** mio i topi ballano; 52.30 **Amor** mio i topi ballano; 53.00 **Amor** mio i topi ballano; 53.30 **Amor** mio i topi ballano; 54.00 **Amor** mio i topi ballano; 54.30 **Amor** mio i topi ballano; 55.00 **Amor** mio i topi ballano; 55.30 **Amor** mio i topi ballano; 56.00 **Amor** mio i topi ballano; 56.30 **Amor** mio i topi ballano; 57.00 **Amor** mio i topi ballano; 57.30 **Amor** mio i topi ballano; 58.00 **Amor** mio i topi ballano; 58.30 **Amor** mio i topi ballano; 59.00 **Amor** mio i topi ballano; 59.30 **Amor** mio i topi ballano; 60.00 **Amor** mio i topi ballano; 60.30 **Amor** mio i topi ballano; 61.00 **Amor** mio i topi ballano; 61.30 **Amor** mio i topi ballano; 62.00 **Amor** mio i topi ballano; 62.30 **Amor** mio i topi ballano; 63.00 **Amor** mio i topi ballano; 63.30 **Amor** mio i topi ballano; 64.00 **Amor** mio i topi ballano; 64.30 **Amor** mio i topi ballano; 65.00 **Amor** mio i topi ballano; 65.30 **Amor** mio i topi ballano; 66.00 **Amor** mio i topi ballano; 66.30 **Amor** mio i topi ballano; 67.00 **Amor** mio i topi ballano; 67.30 **Amor** mio i topi ballano; 68.00 **Amor** mio i topi ballano; 68.30 **Amor** mio i topi ballano; 69.00 **Amor** mio i topi ballano; 69.30 **Amor** mio i topi ballano; 70.00 **Amor** mio i topi ballano; 70.30 **Amor** mio i topi ballano; 71.00 **Amor** mio i topi ballano; 71.30 **Amor** mio i topi ballano; 72.00 **Amor** mio i topi ballano; 72.30 **Amor** mio i topi ballano; 73.00 **Amor** mio i topi ballano; 73.30 **Amor** mio i topi ballano; 74.00 **Amor** mio i topi ballano; 74.30 **Amor** mio i topi ballano; 75.00 **Amor** mio i topi ballano; 75.30 **Amor** mio i topi ballano; 76.00 **Amor** mio i topi ballano; 76.30 **Amor** mio i topi ballano; 77.00 **Amor** mio i topi ballano; 77.30 **Amor** mio i topi ballano; 78.00 **Amor** mio i topi ballano; 78.30 **Amor** mio i topi ballano; 79.00 **Amor** mio i topi ballano; 79.30 **Amor** mio i topi ballano; 80.00 **Amor** mio i topi ballano; 80.30 **Amor** mio i topi ballano; 81.00 **Amor** mio i topi ballano; 81.30 **Amor** mio i topi ballano; 82.00 **Amor** mio i topi ballano; 82.30 **Amor** mio i topi ballano; 83.00 **Amor** mio i topi ballano; 83.30 **Amor** mio i topi ballano; 84.00 **Amor** mio i topi ballano; 84.30 **Amor** mio i topi ballano; 85.00 **Amor** mio i topi ballano; 85.30 **Amor** mio i topi ballano; 86.00 **Amor** mio i topi ballano; 86.30 **Amor** mio i topi ballano; 87.00 **Amor** mio i topi ballano; 87.30 **Amor** mio i topi ballano; 88.00 **Amor** mio i topi ballano; 88.30 **Amor** mio i topi ballano; 89.00 **Amor** mio i topi ballano; 89.30 **Amor** mio i topi ballano; 90.00 **Amor** mio i topi ballano; 90.30 **Amor** mio i topi ballano; 91.00 **Amor** mio i topi ballano; 91.30 **Amor** mio i topi ballano; 92.00 **Amor** mio i topi ballano; 92.30 **Amor** mio i topi ballano; 93.00 **Amor** mio i topi ballano; 93.30 **Amor** mio i topi ballano; 94.00 **Amor** mio i topi ballano; 94.30 **Amor** mio i topi ballano; 95.00 **Amor** mio i topi ballano; 95.30 **Amor** mio i topi ballano; 96.00 **Amor** mio i topi ballano; 96.30 **Amor** mio i topi ballano; 97.00 **Amor** mio i topi ballano; 97.30 **Amor** mio i topi ballano; 98.00 **Amor** mio i topi ballano; 98.30 **Amor** mio i topi ballano; 99.00 **Amor** mio i topi ballano; 99.30 **Amor** mio i topi ballano; 100.00 **Amor** mio i topi ballano; 100.30 **Amor** mio i topi ballano; 101.00 **Amor** mio i topi ballano; 101.30 **Amor** mio i topi ballano; 102.00 **Amor** mio i topi ballano; 102.30 **Amor** mio i topi ballano; 103.00 **Amor** mio i topi ballano; 103.30 **Amor** mio i topi ballano; 104.00 **Amor** mio i topi ballano; 104.30 **Amor** mio i topi ballano; 105.00 **Amor** mio i topi ballano; 105.30 **Amor** mio i topi ballano; 106.00 **Amor** mio i topi ballano; 106.30 **Amor** mio i topi ballano; 107.00 **Amor** mio i topi ballano; 107.30 **Amor** mio i topi ballano; 108.00 **Amor**

Sport: 20,00 Alite 8 della sera; 20,30: Dispersen; 20,50 Il Cammello; 21,00: dia2; 21,05 Boogie nights; 24,00: Pittore; 2,00 Incipit (R); 2,01 Chat (R).

**RADIOTE:** Gr. K.45: 10,45; 13,45; 16,45; 18,45. 19,15: 7,30 Prima Pagina; 9,01 Matin; 10,00 RadioteMondo; Il sigillo di Löffelbach; 10,50: ceto di Mattinotto; 11,30 A vista; 11,40 Arrivi e partenze; 11,45 La cronaca cronica. Jost

37 in sociate; 12.15 Tournée. Vi  
Ra- in Italia; 12.30 La musica di ci  
131 ni; 13.00 La Baracca; 14.00  
renthel; 14.10 Diario Italia  
45; 13.30 Invenzioni a due voci  
30 parte; 16.00 Le oche di le  
con- 18.00 Cento lire; 18.15 Inven  
firma zioni a due voci - 2ª parte; 19.03  
me- lywood party; 19.50 Radline  
rice 20.00 Il Cartellone. Berlin  
to- armoniker a Santa Cecilia; 2  
to- Teatrondiggiato; 8.30 Oltre il  
to- rio; 23.30 Storia alla radio;  
to- espositi; 24.00 Notte clausu

Per ricevere il nuovo Programma TV più  
digitale i viewer ShowView (TV) si  
vicino al programma da Voi scelto sul  
comando (nel caso che il vostro videoreg-  
istratore sia dotato del sistema ShowView  
sulla TV ShowView (nel caso che il Vo-  
vulere il registratore non sia dotato di Show-  
View).

**099.5212.15.**  
**Diritto del Copyright**  
© SHOWVIEW 1998. Tutti i diritti sono della  
Jopson Corporation 1998 - Germania  
volumetto Corp. Tutti i diritti sono della  
I CANALI IN SHOWVIEW  
Rai-001: Rai-002: Rai-003: Rete  
Canale-005: Rai-006: Montecarlo  
Tms-007: TeleInfo-012: TeleInfo

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale			
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Periale (1.000 lire a copia)	Esigo
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	333.000	262.000	306.000

\* Solo Tariffe metropoli, Periale e Esigo.  
\*\* Solo Tariffe metropoli, Periale e Esigo.

**Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più**

**LA STAMPA**  
co. Il bello di ogni giorno



8,00 Sport edicola Tmc

12,00 Rai Sport notizie Raitre

18,10 Sportsera Raidue

20,10 Tg sportivo Tmc

20,45 Calcio. Champions League Milan-Psg Canale 5

23,05 Pressing Champions League Italia 1

23,30 Sport magazine. Crono-tempo di motori Tmc2

0,40 Studio sport Italia 1

1,55 Sci. Coppa Mondo. Gigante maschile 1° m. Italia 1

4,45 Sci. Coppa Mondo. Gigante maschile 2° m. Italia 1

## Un turno a Rui Cannavaro

MILANO. Squalificati per 1 giornata in A: Rui Costa (foto) e Toldo (Fiorentina), Binotto (Bologna), Ferron (Verona), Osorio e Pianigelli (Lazio), Cannavaro (Parma), E. Filippini (Brescia). Diffidati il presidente Foti e il tecnico Colomba (Reggina), Coppa Italia: 1° turno a Giunti (Milan) e Margiotta (Udinese), Serie B: 2° giornata a Vergassola (Samp) e Bettarini (Venezia); 1° a Francioso (Genoa), Diliso e Conti (Cagliari), Galante (Torino), Bazzani (Venezia), Conte (Sampdoria), De Angelis (Cosenza), Lambertini (Pistoiese), Pianu (Treviso), Zanini (Monza).

Champions League: un penalty contestato nel finale dà la vittoria al Real Madrid, Zoff è ormai fuori dalla Coppa

## LAZIO EUROPA AMARA

Crespo la illude, Figo la condanna

Roberto Baccantini

inviato a

Se prima serviva un'impresa, adesso occorre un miracolo. La Lazio si arrende al Real al culmine di una partita che è stata tutto, illusione, tortura, spreco, purgatorio, inferno, rabbia. Quei tre gol in sei minuti, agli sgoccioli della contesa, quella tambureggiante altalena risolta da un rigore contestato, hanno segnato una notte di struggenti emozioni, hanno sancito una probabile bocciatura. Ha vinto, il Real, quando sembrava pago, quando i laziosi pensavano di averne addomesticato l'arte creativa, il furore domestico. E così l'Europa di Zoff rimane appesa a un filo sottile, quasi impalpabile: anche perché, mercoledì, mancheranno Nesta e Veron, squalificati.

La Lazio è un lampo, il Real un tuono. Attorno allo splendido gol che Crespo disegna in apertura (lancio di Castroman, dribbling a rientrare su Karanka, esterno destro al bacio), Zoff non riesce a costruire, almeno nel primo tempo, la partita vorrebbe. Non ci riesce perché, di fronte, gli si para una squadra che sprema piacere dalle geometrie, malizia dalle trame, ardimento dalla storia: micidiale a destra (Salgado-Figo), diligente al centro (Helguera-Makelele), pericolosa in lunetta (Morientes-Raul), pimpante a sinistra (Roberto Carlos-McManaman). I bianchi tagliano il campo con un lato all'altro, Veron, Simeone e Nedved si devono sbattere fra Scilla e Cariddi, i rifornimenti per Crespo e Salas scemano man mano che la pressione dei rivali divampa, si diffonde per tutto il Bernabeu, prende alla gola il fortino di Couto. Lungo le fasce, Negro, Pancaro e Castroman «starzineggiano» di brutto.

Il Real prende possesso del centro del ring. Musica, strati. A Figo, da più fastidio la catenina non Pancaro, grazie a un arbitro che, per compensare, distillerà veleno goccia dopo goccia. Sul piano del palleggio, non c'è partita. Piccoli fuochi (Casillas) diadi da Crespo; Salas, alto limite introito il crescendo madrilista. Palo di Figo, su tiro-cross al cianuro. Paratona Peruzzi; Figo, in capo a uno straordinario

ricamo Raul-McManaman. Gol di Raul, annullato per fuorigioco di Morientes. Pareggio, straripante, di Morientes che, imbeccato Raul, brucia Couto. Traversa McManaman. Un fallaccio Simeone su Helguera sgorga un principio di rissa.

Non gioca la velocità, il Real: le sue armi sono la tecnica, il frangere, la capacità di districarsi fra i reticolati. Naturalmente, anche il Real ha dei limiti: il contributo difensivo di Karanka e Hierro, per esempio, il narcisismo che, ogni tanto, lo porta a guardarsi allo specchio, con una superbia che, a questo mondo, nessuno può permettersi. E così, in apertura di ripresa, la Lazio si morde le mani per due sontuose occasioni: le propizia Nedved, le sciupa Crespo, il solista che aveva firmato il fiammeggiante incipit.

Privi come sono di Baggione e Poborsky, Stankovic e Favalli, i campioni d'Italia prendono coraggio, guadagnano metri. Tutto

fa brodo, ai madrilisti: anche il pareggio. Ci provano Figo e Helguera, da lontano: Peruzzi il li, impavido. Ma riecco Crespo, in agguato: salva Casillas, di piede. L'azione, l'aveva scandita Nedved, finalmente locomotiva, più vagone. La disfidata resta palpitante. Del Bosque e Zoff ricorrono ai tesori delle rispettive paucità, ricavandone apprezzabili benefici. Esce pure Veron, un Veron non certo all'altezza del suo prestigio.

L'epilogo, romanzesco, è scandito da tre gol in sei minuti, frutto di errori grossolani: 37', sul cross di Roberto Carlos, è un liscio di Simeone a favorire la zampata di Helguera; 39', sulla parabola di Pancaro, Casillas, già titubante a Bilbao, sabato, spalancare la porta a Götterdi; 43', Götterdi, proprio lui, spinge Munitis, Munitis ricama su, rigore, Peruzzi intuisce a tocca, ma Figo ne sa una più del diavolo. La legge del Bernabeu: spietata, crudele, quasi mai iniqua.

REAL MADRID (4-2-3-1)	3	LAZIO (4-4-2)	2
CASILLAS	4	PERUZZI	7
SALGADO	6	NEGRO	6
KARANKA	5	NESTA	7
HIERRO	6	COUTO	5,5
ROBERTO CARLOS	6	PANCARO	5
HELGUERA	7	CASTROMAN	5,5
(45' s.l. Solari) s.v.		(18' s.l. Götterdi) s.v.	
MAKELELE	6	VERON	5,5
FIGO	7	(34' s.l. Baggio) s.v.	
RAUL	6,5	SIMEONE	6
MCMANAMAN	6	NEDVED	6,5
(21' s.l. Götterdi) s.v.		CRESPO	6,5
MORIENTES	6	SALAS	5
(21' s.l. Morientes) s.v.			
AI DEL BOSQUE	6,5	AI	6

Arbitro: VERSSIERE (FRANCIA) 5  
Reti: p.l. 4' Crespo, 32' Morientes, 51' 37' Helguera, 39' Götterdi, 44' Figo  
Ammonizioni: Pancaro, Makelele, Nesta, Castroman, Veron  
Spettatori: 80 mila circa



In vantaggio dopo 4' grazie a una prodezza del bomber argentino i biancocelesti sono raggiunti da Morientes

Nella ripresa segno Helguera e Götterdi poi la beffa. Con Nesta e Veron squalificati, ora serve un miracolo

Grappolo di giocatori madrilisti attorno a Figo dopo che il fuoriclasse ha realizzato il rigore del successo. Sopra: Veron esulta con Crespo per il magnifico gol che ha segnato

## LA POLEMICA

## Zoff s'infuria: rigore strano Botte tra i giocatori all'uscita dal campo

Bero

a

Botte nel tunnel. «Normale», commenta Del Bosque. «Questa è la Champions League, normale che ci siano tensioni in partite di questa importanza». A Zoff invece nulla è sembrato «normale», soprattutto il rigore che ha condannato in extremis la Lazio. «Penalty a dir poco strano, in campo internazionale. Ma tutta la direzione di gara del signor Voissière mi è sembrata al di sotto dell'importanza del match». E' furente SuperDino, misura le parole: «Attenzione. Un peccato. Adesso le nostre possibilità sono ridotte al minimo, anche se l'arbitraggio non ci condanna. Questa era una partita fondamentale, l'abbiamo interpretata molto bene e usciamo senza aver raccolto nulla. La qualificazione ora è quasi

impossibile.

Rivede il film della partita, Zoff: «Nel primo tempo il Real ci ha messo in difficoltà. Poi siamo venuti fuori noi e abbiamo avuto ottime occasioni che non siamo riusciti a sfruttare. Nel calcio succede. Infine abbiamo perso la partita in modo strano. Mentre calciava il rigore, Figo si è anche fermato...».

Ammonizioni Nesta e Veron, salteranno il ritorno all'Olimpico. Assurdo prendere un cartellino giallo per proteste, possibile che l'argentino non lo sappia? «Ci sta. La tensione era forte. E le decisioni dell'arbitro poco condivisibili. Non capisco Veron quando la palla era a Figo e poi la punizione contro di noi... Ma io non voglio fermarmi su singoli episodi, è tutto l'arbitraggio che non mi ha convinto. Insomma questa volta è andata proprio così».

Il tecnico: «L'arbitro non era all'altezza. Gara decisiva, l'abbiamo interpretata bene. Raccogliere nulla».

Esce il tecnico laziale ed in scena Crespo: il centravanti ha esultato e depresso la Lazio. Uomo partita nel bene e nel male. Uno splendido gol e poi due occasioni buttate al vento sull'1-1. Due episodi che avrebbero potuto cambiare tutto. «Non credo di aver segnato il match, non penso di essere così importante. Nello spogliatoio c'era



Angelo Peruzzi prima dell'inizio

tanta rabbia e tanta. Abbiamo dato la vita ed usciamo a mani vuote dal Bernabeu. Abbiamo pagato il loro possesso di palla. Ma la vittoria è un premio esagerato per loro. Un pareggio sarebbe stato forse il risultato giusto. L'arbitro? Non sono il tipo più indicato per giudicarlo. Lui ha fatto la sua partita, certamente le due decisio-

ni mi hanno trovato d'accordo.

Il più arrabbiato è Pancaro: «L'arbitro ha condizionato la partita. Subito due ammonizioni scesistiche, a me e a Nesta, per intimidire tutta la Lazio. Se questo è l'arbitro da Champions League... Noi abbiamo giocato bene, nonostante tutto. Ci siamo sentiti morire quando ha fischietto il rigore: non era così grave, lo giuro. E' stato un regalo di Del Bosque al Real Madrid».

E ora capitano Nesta: «Amarezza, tanta amarezza. Non ci resta altro. Ci eravamo fatti valere nella tana di una delle squadre più forti del mondo. Dell'arbitro non voglio parlare, avevate gli occhi per vedere. Io sono stato ammonito per un intervento che non era neanche da fischiare. Sì, forse si poteva dare la punizione. Mai il cartellino giallo. Ho solo alzato la gamba un po' troppo, nell'anticipo. Ma non ho toccato l'avversario. Non ci resta che sperare nella fortuna. Buona sorte potrebbe ridarci quello che ci ha negato finora. Per la qualificazione è proprio dura, possiamo soltanto affidarci alla fortuna».

## IL LEEDS RIMONTA

Ieri

Gruppo C: Bayern Monaco-Spartak Mosca 1-0: st 34' Elber. Lione-Arsenal 0-1: st 14' Henry. Classifica: Bayern 7, Arsenal 4, Lione e Spartak 3. Prossimo turno (mercoledì 21 febbraio): Arsenal-Lione, Spartak-Bayern.

Gruppo D: Leeds-Anderlecht 2-1: st 20' Stoica (A), 29' Harte (L), 42' Bowyer (L), Real Madrid-Lazio 3-2: pt 4' Crespo (L), 32' Morientes (R), st 37' Helguera (R), 39' Götterdi (L), 44' Figo (R). Classifica: Real Madrid 9, Leeds 6, Anderlecht 3, Lazio 0. Prossimo turno (21-22): Anderlecht-Leeds, Lazio-Real Madrid.

Oggi

Gruppo A: Sturm Graz-Panathinaikos, Valencia-Manchester United. Classifica: Manchester 6, Valencia 4, Panathinaikos 1, Sturm 0.

Gruppo B: Galatasaray-Deportivo La Coruna, Milan-Paris Saint Germain. Classifica: Galatasaray e Milan 4, Deportivo 3, PSG 0.

Dopo le delusioni in campionato il Milan stasera cerca riscatto in Europa contro un'altra «grande» in crisi: il Psg in Francia non sa più vincere

## La rivolta di Zac: «Battiamo Anelka e faremo tutto il posto»

Il tecnico rossoneri è fiducioso: finora troppi infortuni ma la squadra mi segue e possiamo ancora rimediare

Sormani

MILANO

Torna la Champions League. Stasera a San Siro, di fronte a oltre 50 mila spettatori, c'è il Paris Saint Germain da battere, ma i discorsi della vigilia in casa Milan diventano un processo a Zaccheroni, ritenuto il primo responsabile della crisi che sta attraversando la squadra e che fa tremare la sua panchina. Il tecnico, molto teso, si difende contrattaccando. Comincia smantellando chi lo dava dimissionario in vacanza: «Io mi metto sempre in discussione e tutti sanno che se mi accorgo che il problema sono io sono pronto ad andarmene. Ma non penso che sia così». E a Galliani, che nei giorni scorsi l'ha invitato a gestire meglio la squadra e a dargli la giusta, Zac replica seccato: «Quando abbiamo vinto lo scudetto o siamo arrivati terzi, chi gestiva il Milan? Io, come adesso. Paura di essere cacciato? Le voci non contano niente. Le ho lette e sentite

mille volte. Qui contano i fatti e i fatti dicono che basta vincere stasera per rimettere tutto a posto».

Zaccheroni sottolinea che il Milan è in corsa per i due obiettivi principali della stagione: l'attuale Champions League e la qualificazione per la prossima. Cosa si può pretendere di più? Inoltre, come è negli ultimi scorsi, anche stavolta il Milan farà meglio nel ritorno perché abbiamo la giusta preparazione fisica. Se qualcosa finora non ha funzionato, la colpa è dei tanti infortuni che hanno falcidiato la rosa. Adesso dobbiamo imparare a osare di più, essere meno timorosi: questo è il vero problema. Poi, la chiusa all'insegna dell'ottimismo: «Deluderò qualcuno, ma io non riedo». Depresso, il contatto con la squadra mi dà grande fiducia perché trovo in tutti la volontà di correggere lo delle di migliorare».

Chiuso il giroprocesso, Zaccheroni si concentra sul rivale francese: «Squadra molto tecnica, con giocato-



ri importanti. Costruita per attaccare e vincere con individualità di spicco come Anelka, Luccin, Robert. Come noi, il Psg viene da un momento difficile e ha perso le ultime due gare. Siamo formazioni destinate a riprendersi: speriamo che il Milan lo faccia prima, già stasera. La formazione? Zac non si sbilancia, si limita ad annunciare che sono stati recuperati Albertini e Maldini, ma fa capire che per fermare Anelka e compagni

potrebbe schierare la difesa a 4 per sopprimere alle assenti dell'infortunato Costacurta e di Kaladze, indisponibile perché ha già disputato l'attuale Champions League con la Dinamo Kiev. A centrocampo, Giunti a fianco di Albertini; sulla fascia José Mari, se non avrà il solito attacco di pubalgia, e Serginho. In attacco con Shevchenko, che ieri si è schierato dalla parte di Zaccheroni, dovrebbe esserci Bertiotti.

Assente a Vicenza, Albertini rientra stasera: da lui il Milan si aspetta molto

CANALE 5 ORE 20,45

Milan (4-4-2)	Psg (5-3-2)
12	16
2	13
25	24
3	26
77	21
11	31
4	23
21	20
27	8
7	11
Arbitro: ANDERS FRISK (Svezia)	
32	1
26	2
8	6
33	10
55	5
9	19
16	7
Arbitro: ZACCHERONI	Arbitro: FERNANDEZ

MAI PIU' DAVIS PER PROTESTA CONTRO LA FEDERAZIONE

## La rivolta dei tennisti

Carlo Coscia

I tennisti in rivolta: per proteste contro la Federazione non intendo litigare con i giocatori. Detto. Binaghi si è parlato di provvedimenti disciplinari, semmai spettano al procuratore federale, e ha ricordato che sei delle nove richieste di Pozzi in una lettera spedita dall'Australia all'ex presidente Ricci Bitti sono state esaudite attenti: «Per quanto riguarda i rappresentanti in Consiglio, non ci sono state nomine politiche ma elezioni democratiche» ha detto Binaghi. Da notare che gran parte dei «rivoltosi» (fra cui Gaudenzi, Pozzi e Nargiso) sono già stati «scaricati» da Barazzutti che punterà sui giovani Volandri e Luzzi. Fra le ragazze il futuro è rappresentato da Casoni, Camerin e Dell'Angelo.

Più severo il commento di Gianini Petrucci, presidente del Coni: «Non è escluso che certi aspetti possano essere corretti, ma questa situazione del tennis mi addolora profondamente: non ricordo simili forme di autentico ammutinamento».

za stampa ieri a Roma ha cercato di non drammatizzare la situazione. «E' un fatto grave» non intendo litigare con i giocatori» ha detto Binaghi. Si è parlato di provvedimenti disciplinari, semmai spettano al procuratore federale, e ha ricordato che sei delle nove richieste di Pozzi in una lettera spedita dall'Australia all'ex presidente Ricci Bitti sono state esaudite attenti: «Per quanto riguarda i rappresentanti in Consiglio, non ci sono state nomine politiche ma elezioni democratiche» ha detto Binaghi. Da notare che gran parte dei «rivoltosi» (fra cui Gaudenzi, Pozzi e Nargiso) sono già stati «scaricati» da Barazzutti che punterà sui giovani Volandri e Luzzi. Fra le ragazze il futuro è rappresentato da Casoni, Camerin e Dell'Angelo.



E' giunto all'epilogo il caso del difensore brasiliano, oggi la Juve saprà quanto dovrà versare al Flamengo

# Athirson, la Fifa decide il prezzo

## Lutto per Del Piero: è morto il papà

**Vergnano**  
TORINO

E' atteso il parere definitivo della Fifa sul trasferimento del brasiliano Athirson dal Flamengo alla Juventus. Il difensore ha ottenuto un transfer provvisorio alla fine di gennaio, ha iniziato ad allenarsi dopo oltre due mesi di inattività, ma non può ancora considerarsi bianconero a tutti gli effetti. Infatti la Fifa deve stabilire il prezzo del giocatore, perché è proprio la questione economica che si è accesa la battaglia fra i due club.

La Juventus ha offerto al Flamengo 1 miliardi 450 milioni di lire, un parametro più 3,5 per cercare di accelerare l'accordo, tuttavia Edmundo Silva, presidente della società carioca, ne pretende addirittura 30. Silva poche ore dall'epilogo di questa snerante contrattazione ha fatto sapere con rassegnazione: «Purtroppo siamo sicuri che la Fifa darà ragione alla Juve perché tende a privilegiare sempre la volontà del giocatore». Ma non ci accontenteremo delle briciole. L'obiettivo del Flamengo è di arrivare almeno a 20 milioni. Tanti per Moggi. Infatti, mentre Athirson, sempre scortato dal padre José, resta con il fiato sospeso, il club bianconero fa capire di essere disposto ad allargare troppo i cordoni della borsa perché il giocatore è a fine contratto. Se oggi tutto si sistemerà, il terzino sarà pronto al debutto. Ma non sarà a disposizione di Ancelotti prima di un mese, perché gli manca la condizione fisica a causa della lunga inattività.

Athirson è uno dei tasselli per il futuro. L'altro è il portiere uruguayano Carini, per ora va in panchina, ma che a fine stagione entrerà in concorrenza con Van der Sar con buone possibilità di scavalcarlo. Prima di affrontare l'argomento cessioni, la Juve ha cercato di rafforzare il suo organico. Moggi si è assicurato dall'Atalanta i centrocampisti

Damiano Zenoni e Zauri e dal Brescia il difensore esterno, Diana. Ora sono attesi i due acquisti di qualità annunciati da Ancelotti. Uno uscirà dal ballottaggio Thuram-Cannavaro (favorito il secondo). L'altro potrebbe essere ancora un sudamericano, ovvero l'argentino Saviola del River Plate. Questo soltanto se la Juve non troverà un accordo per Cassano.

Ieri la ripresa degli allenamenti è stata turbata dalla notizia della morte di Gino Del Piero, 32 anni, padre di Alessandro. Malato da tempo, le

condizioni si sono aggravate nella notte fra domenica e lunedì ed è spirato ieri mattina nell'ospedale di Conegliano, vicino a lui anche Alex che aveva raggiunto la famiglia nella notte. Oggi alle 15 a San Vendemiano i funerali. La Juve sarà rappresentata da Conte e Parham, dal vice di Ancelotti, Giorgio Ciaschini, e dall'addetto stampa, Alessio Secco. Anulata, ovviamente, la presentazione del sito Internet dell'attaccante. Ancelotti ha commentato: «Gli siamo vicini. Saperne che una persona cara sta male può incidere sul suo ren-»

mento». Ed è sicuramente anche a causa dell'angoscia per la malattia del papà che Del Piero negli ultimi mesi ha faticato a ritornare il campione che era. Il gol di domenica gli ha regalato un largo sorriso, ma ciò che è accaduto poche ore dopo gli ha rapito la felicità. I tifosi, che non hanno mai di incitare Del Piero aiutandolo nella faticosa risalita, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio per il lutto del giocatore. Il gruppo degli irriducibili si è stretto ad Alessandro «nel dolore per la scomparsa del caro papà».



Athirson durante uno dei primi allenamenti con la Juventus

## Il derby col Catania Ultrascatenati a Messina vince la guerriglia

MESSINA. Nove tifosi feriti, uno dei quali, Dario Cancrini, 24 anni, catanese, in prognosi riservata per trauma cranico; poliziotti contusi, tre autobus distrutti, un furgone dei carabinieri in fiamme e dieci denunce a piede libero. È il bilancio, da guerriglia urbana, del derby Messina-Catania (0-2) di lunedì sera.

Incidenti già prima del match in seguito a un lancio di sassi da parte dei tifosi poliziotti contro l'autobus su cui viaggiava la squadra del Catania: due vetri distrutti e il vice allenatore etneo, Agostino Iacchetti, colpito da una pietra sopra l'occhio destro. Poi gli scontri tra le forze dell'ordine e 200 tifosi del Catania che, in possesso del biglietto, volevano entrare anche nello spazio loro riservato fosse pieno. Gli etnei hanno assalito la polizia, lanciando una bomba carta che esplosa accanto a tre agenti che hanno dovuto fare ricorso alle cure dei medici. All'improvviso la decisione: cancelli aperti anche per chi era rimasto fuori dallo stadio per evitare che la pressione aumentasse. Così i tifosi del Catania si sono trovati a stretto contatto con quelli del Messina e lo scontro si è spostato sulla tribuna: lanci di lacrimogeni, fuggevoli dal campo, partita iniziata con 20' di ritardo. Infine la guerriglia urbana dopo la partita che ha trasformato le strade attorno allo stadio in campo di battaglia. Ieri, ovviamente, accuse dall'asfalto allo sport del comune Catania, rimpallo di responsabilità fra presidente e questore di Messina.

Dalla Sicilia alla Sardegna per segnalare che i giocatori della Villacidrese, squadra di serie D, hanno deciso di non presentare alcuna denuncia penale dopo gli scontri e le minacce di morte ricevute domenica sera al termine della partita con il Sorrento. Lo ha annunciato il presidente Siro Marroccu: «Vogliamo continuare a credere nel calcio vero, quello che si gioca in campo e termina al 90', non a quello fatto di incidenti, violenze di ogni genere e strascichi polemici che vanno avanti per tutta la settimana. Non sporgendo denuncia vogliamo dare un segnale di distensione nella speranza che certi episodi non si ripetano più».

Camolese rilancia le quotazioni del Toro che è stato battuto a Venezia nonostante una buona prestazione

## «Una sconfitta non ci fermerà»

### Domenica Garzya sostituirà Galante

**SCOGGIO AL TORO MA LA TUNISIA DICE NO**

GENOVA. Prima giornata genovese per Franco Scoglio, che dovrebbe tornare sulla panchina del Toro per la terza volta. Ieri il tecnico, che ha raggiunto un accordo di massima per guidare la squadra sino a giugno, si è recato al campo Pio XII di Pegli per salutare i tifosi e seguire l'allenamento, diretto da Claudio Onofri, che domenica guiderà la squadra nella trasferta di Ravenna. Il «professore» deve però risolvere i problemi contrattuali con la Nazionale tunisina della quale è ct. Scoglio resterà a Genova sino a venerdì, poi andrà in ritiro con i nordafricani in vista della sfida con il Congo del 25 febbraio. Poi dovrebbe tornare a Genova per firmare il contratto ma la Federcalcio tunisina non sembra al momento disposta a lasciarlo libero.

scondo dietro episodi sfavorevoli perché, in un torneo lungo, fattori positivi e negativi si bilanciano. A Venezia mi hanno fatto piacere i complimenti dei nostri tifosi per il gioco e la personalità, frutto del lavoro di tre mesi. La cosa più urgente era... spegnere il fuoco che stava incendiando la casa e rilanciare giocatori che erano conside-

raati, a torto, dei bidoni». A Venezia, s'è visto un Toro padrone del campo nel primo tempo e poi in affanno anche se Schwach e Colombo, in contropiede, hanno avuto occasioni per segnare. Camolese li assolve: «La squadra tende a verticalizzare la manovra e ci sono meccanismi da perfezionare. Schwach ha un gio-

co molto dispendioso. Colombo è giovane, sta maturando e si toglierà belle soddisfazioni».

Il tecnico non ritiene che il calo nel finale sia da addebitare al nuovo tipo di allenamento: «E' in arrivo la primavera ed è sempre un momento delicato. Parlerò con i giocatori. Non vedo crolli né sento campanelli d'allarme. Può darsi che, a gioco lungo, si paghi la preparazione estiva. Così chi si attribuisce dei meriti dovrà anche prendersi delle colpe». Non lo nomina, ma è chiara l'allusione a certe affermazioni di Gigi Simoni.

Camolese è dunque ottimista sul futuro anche se c'è stato un passo indietro in classifica: «Negli ultimi mesi ci precedono molli. Ma questa squadra può andare in giro per l'Italia a imporre il proprio gioco. Le basi per lottare per la promozione all'ultimo respiro. A fine ottobre, questo era un discorso insperato. Ora abbiamo imboccato la strada giusta».

Giancarlo Camolese non ride neppure il risultato di Venezia ma si sente confortato dalla buona prova del granata. Dice: «Dovremo superare tanti ostacoli ma fino all'ultimo resteremo in corsa per la promozione».

**Bruno Bernardi**  
TORINO

Fabio Galante, il danno dopo la beffa. Squalificato, salterà la gara con il Treviso e sarà sostituito da Gigi Garzya che affiancherà Fattori e Delli Carri, acciaccati ma recuperabili. Tili Romero ha rivisto ieri in tv l'episodio dell'espulsione a dice che il difensore del Toro era intervenuto per calmare gli animi e l'arbitro ha equivocato il gesto, ammonendolo per la seconda volta e mandandolo di conseguenza negli spogliatoi. Il presidente non vuole dare una valutazione su Bolognino, ma che sul gol decisivo ha notato una trattenuta di Maniero i danni di Cudini. «Mi consolo - sospira Romero - con la buona prestazione squadra. Anche Cimminelli era soddisfatto, al telefono ha detto che non si abbatteva. Il patron ha ragione. Sono più che convinto che recupereremo il punto lasciato a Venezia».

E' la stessa fiducia che manifesta Giancarlo Camolese, per nulla turbato dalla sconfitta che ha interrotto la serie record di 8 vittorie consecutive: «Le colpe? Di nessuna. Non ci sentiamo danneggiati né derubati anche se il pari sarebbe stato più giusto. Ci sta perdendo sul campo di un'avversaria forte».

Di Bolognino, Camolese sottolinea le troppe ammonizioni: «Si sono lamentate entrambe le società. E' stata una gara intensa, non cattiva. Il rigore su Maspero? Non l'ho visto ma i ragazzi dicono che c'era. Quanto a Galante, forse si è trattato di ammonizione di confusione. Comunque, non mi na-

**L'uomo rincorre costantemente la perfezione. Ogni tanto allunga.**

Variant vuole dire: linee esemplari applicate all'automobile. Se poi l'auto offre motorizzazioni che vanno dal 1.6 benzina al 2.8 V6 192 cavalli, dai nuovi turbodiesel 1.9 da 130 cavalli al turbodiesel 2.5 V6 150 cavalli, l'auto non può che la nuova Passat Variant. Anche in versione quattro ruote motrici 4MOTION. Di serie, airbag frontali, laterali e per la testa, ABS e controllo elettronico della stabilità. Perfetto, vero?

**Nuova Passat Variant  
Ispirata all'eccellenza**

www.volkswagen-italia.com Versioni Passat Variant: 1.6 75kW/102CV Passat Comfortline; 2.0 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8 turbo 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.0 85kW/115CV 4MOTION Comfortline/Highline; 2.3 125kW/170CV 4MOTION Trendline; 2.6 144kW/192CV 4MOTION Highline; 1.9 TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9 TDI 95kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 1.9 TDI 98kW/130CV 4MOTION Comfortline/Trendline/Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV Highline; 2.5 V6 TDI 110kW/150CV 4MOTION Highline.



L'EX CAMPIONE PARLA DELLE CONDIZIONI DEI PUGILI CHE HANNO SMESSO

## Benvenuti: ho chiuso presto i conti con la boxe

Gianni Barberi

La notte del 7 novembre del 1970, quando Carlos Monzon gli sparò in faccia un colpo che sembrava il gemello d'una mazza **baseball**, Nino si ritrovò in un altro, scomodissimo mondo. Riemerso dallo sbalordimento, non pianse **ma** se stesso: si tuffò in un'illusoria rivincita. A Montecarlo, Monzon replicò la romanza e chiuse la partita. Aveva **33** anni Nino. Disse: «E ora, sotto con il match più importante».

«Nino Benvenuti e i pochi ■■■■ lui non sopravvanno a farmi cambiare idea» sostiene Rita Vidoz, madre di Paolo, bronzo alle Olimpiadi di Sydney. La mamma del gigantesco pugile italiano (191 centimetri per ■■■■ chili) non ■■■■ la boxe ■■■■ lo ripete da tempo. All'indomani della sconfitta del figlio ai Giochi contro l'angolgiamaicano Harrison (match durissimo che comunque significava una medaglia) disse a Paolone: «Basta, ritirarti, lascia questo mondo spaventoso. Non sopporto più di vederti prendere tutte queste botte». Alla vigilia del primo combattimento da professionista, Vidoz si ■■■■ sentito ripetere le stesse ■■■■ da mamma Rita: «Lo sport migliora ■■■■ fisico e la mente, giova alla salute e all'estetica, dovrebbe persino allungare la vita. Soltanto nella boxe

succede il contrario». Parole che assumono un peso ancora più grande all'indomani della morte di Tiberio Mitri, finito lunedì sotto un treno dopo una triste, breve vecchiaia. «Rischiare la salute, l'integrità mentale e anche **■** vita per denaro significa prepararsi un triste futuro», scriveva la donna al figlio in **■** lettera accorata, in cui citava Benvenuti (l'eccezione alla regola) e la «multitudine di infelici suonati che da qualche parte vegeta e che le luci della ribalta (per delicatezza) **■** illuminano più». Rita Vidoz confessa **■** non chiudere occhio prima degli incontri di Paolo. «La mia opinione sul pugilato può essere discussa - si chiudeva la lettera - però io parlo da madre e ho il diritto e il dovere di dire ciò che penso».

La sera del 12 luglio 1950 Tiberio Mitri saltò sul ring del Madison con già una sconfitta sulla schiena. Lo aveva pestato d'angosce la moglie. Poi vennero le botte di La Motta. ■ non gli fecero più male di quelle di miss

Nino Benvenuti voleva bene ■ Mitri, gli voleva bene per la ■ non premiata generosità, per ■ coraggio enorme sul ring, per le sue sventure. ■ 17 aprile del 1967 uomini e donne che ■ ■ ■ lasciato l'ombra delle proprie ■ a Little Italy s'avviarono al Madison per assi-

stere al trionfo di Nino. C'era ■  
New York di paisà imbandierati  
attorno al quadrato. Quando Ben-  
venuti fu proclamato campione  
del mondo, ■ centro del ring  
assieme ai tricolori, sventolava.

Un'immagine recente ■ Nino Benvenuti, mondiale dei medi negli Anni

no i fiaschi ■ Chianti. Era un uomo felice. Continuò ad esserlo sino al momento in cui Monzon, una belva camuffata da picchiatore periferico, non rivelò con un'esplosione di fuoco la sua vera natura. Dall'esplosione alla discesa definitiva del sipario, trascorse poco tempo. Mitri, invece, ebbe un balenante sussulto contro Turpin, poi s'imbatté in un duplice calvario: Charles Humez lo randellò a Roma e a Parigi. Pur sapendo d'esser così facilmente catturabile da ogni genere di calamità, Tiberio s'abbandonò a una più lunga agonia. E, d'altra parte, era o non era il dramma in persona, il ■ alla tragedia?

Nino Benvenuti non si ■ fatto

deppennare dalla boxe. Lo guardi, lo ascolti ■ ti vengono i dubbi. Ma davvero ha abitato lo stesso mestiere di quelli che, appena sentono il din don d'una campana, si mettono in guardia e puntano terrorizzati un inesistente nemico? Proprio lo stesso mestiere. Ma Nino era strepitosamente bravo, un virtuoso della propria conservazione, e ■ grande traguardo, il titolo ■ campione del mondo, l'aveva raggiunto, era stampato non nei sogni, ma nella realtà. Aveva conservato la spavalderia per affrontare il secondo atto, quello della quotidianità ■ abiti borghesi, strizzando l'occhio al ■ sinistro e mimando il sancio contro la avversità.

ZAGARRELA

Janica Kostelic, la diciannovenne croata dominatrice degli slalom in Coppa, dove ha vinto in questa stagione sette gare di seguito, vuole ritirarsi dall'attività agonistica. Lo ha detto il padre Ante in una intervista pubblicata dal quotidiano «Vjensnik». Papà Ante, che è allenatore della figlia « per tanti versi anche un padre-padrone, ha spiegato che Janica avrebbe preso questa decisione in seguito alle valanghe di critiche che le sono piovute addosso ai Mondiali di St. Anton, dove, favoritissima, è arrivata quinta nello slalom valido per il titolo iridato dopo essere uscita nella prima manche di quella della combinata: «Janica si sente proprio « terra e ha detto che si ritirerà a fine anno per iscriversi all'Università, facoltà di Educazione Fisica: se mi mette ■■■■ in testa niente ■■ nessuno possono farle cambiare idea» ha spiegato Ante Kostelic mettendo sotto ■■■■ l'intera stampa del suo paese. «Ai ■■■■ critici voglio ricordare che Janica ha già vinto la coppa di speciale ed è in testa alla classifica generale. Ma il presidente della federazione croata di ■■■■ Vedran Pavlek, ha gettato acqua sul fuoco dicendo che l'intenzione del padre della sciatrice, con questa intervista, ■ di allentare un po' la pressione su di lei. «Si tratta di una dichiarazione impulsiva: sono sicuro che ■■ lascerà lo sci perché ■■ troppo questo sport ha detto. ■■ quasi certamente ha ragione.

**Oggi - Parigi - modello  
sull'elettronica Iberna**

Intanto la Ferrari prosegue la pista a Fiorano, dopo l'incidente di Barcellona, guidando la vecchia F1-2000. Al Mugello, invece, Baricello sulla F2001 ha percorso 6 giri, scendendo a 1'24"627 sul giro un secondo meno passato settimana.

■ ■ ■ **LET, PROF BATTUTA**. Serie A  
 (21ª gior.): Benetton Tv-De Vizina  
 86-74; Cordivari Roseto-Muller  
 107-99; BingeSnoi Montecatini  
 Monte Paschi S1 80-78; Paf Bo-Can-  
 tu 52-68; Viola Rc-Adedeo  
 108-95; Scavolini Ps-Kinder Bo  
 91-88; Snaidero Ud-Linexet Imol  
 83-82; Taht Ts-Vip Rn 83-87; Ro-  
 sters Va-Adm Rm 91-101. Classifica  
 Kinder 40; Adr 30; Scavolini, Pa-  
 28; Benetton 26; Muller, Cordivari  
 24; Monte Paschi 22; De Vizina  
 Snaidero 20; Vip, BingeSnoi 18;  
 Viola 16; Adedeo, Linexet 14; Ro-  
 sters, Cantù, Telit 12.

309DH A01

[illegible]

EUR0 1064,56

■ anni ■ garanzia carry-in, ■■ tutta la tranquillità del servizio e supporto IBM.

o rivoltigli ■ tuo rivenditore ■ di fiducia





Da oggi in tutti i punti vendita.

*Media World*  
AVANTI NEL TEMPO

**Per informazioni sui punti vendita: numero verde 800-992200 o [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)**

Milano Nord - Cinisello Balsamo ■ Milano Sud - Rozzano ■ Milano Ovest - Novate Milanese ■ Rescaldina (MI) ■ Lodi ■ Curno (BG) ■ Orio (BG) ■ Brescia ■ Erbusco (BS) ■ Gallarate (VA) ■ Cantù (CO) ■ Montebello della Battaglia (PV) ■ ■ Giovanni Lupatoto (VR) ■ Padova ■ Olmi ■ S. Biagio ■ Callalta (TV) ■ Grugliasco (TO) ■ Torino ■ Casalecchio di Reno (BO) ■ Modena ■ Savignano a Mare (FO) ■ Ferrara ■ Campi Bisenzio (FI) ■ Pisa ■ Città S. Angelo (PE) ■ Perugia ■ Roma ■ Colonnella (TE) ■ Cagliari

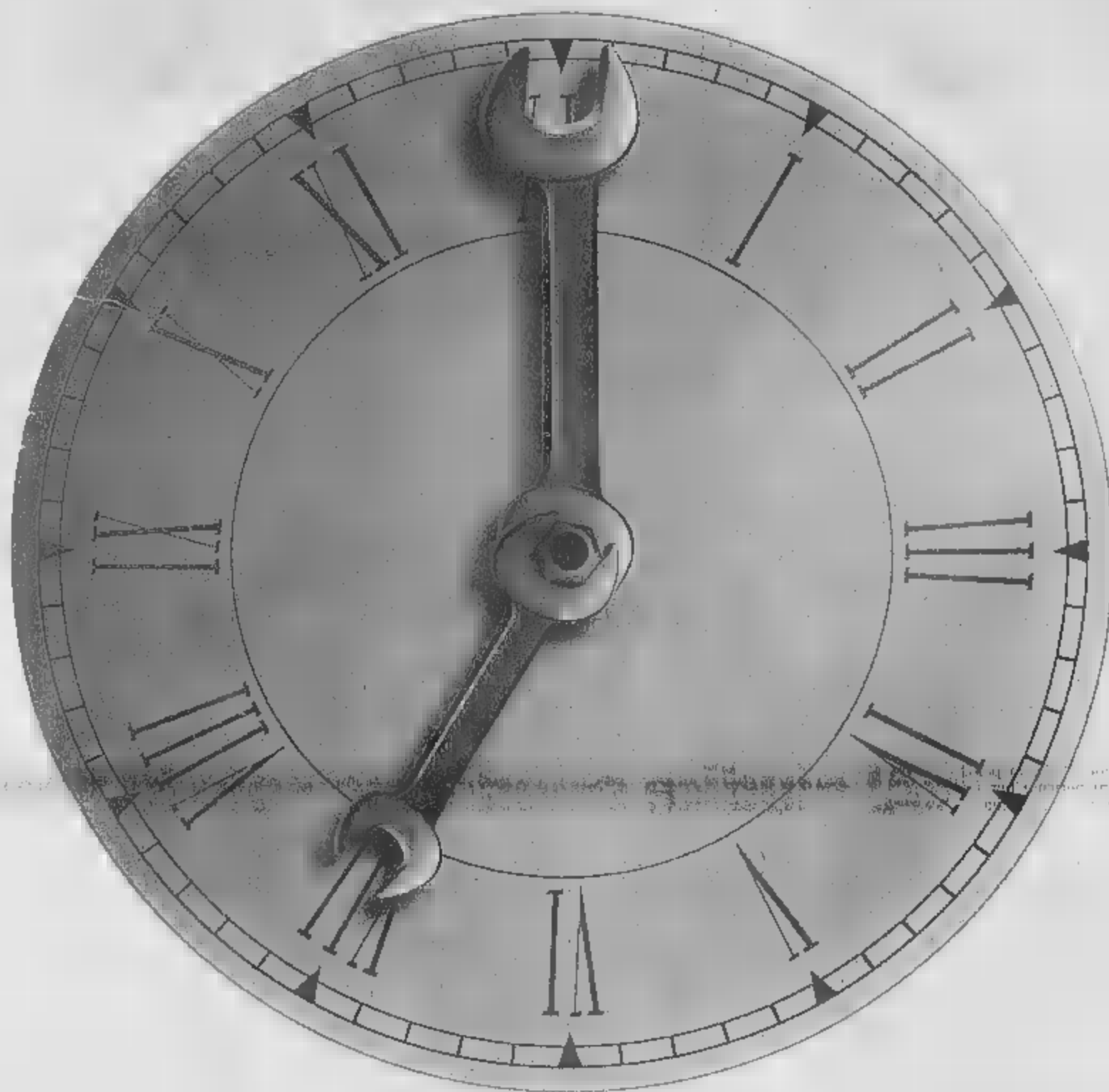
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD







*Se non avete tempo,  
usate il nostro.*



*Le nostre officine sono aperte  
dalle 7 alle 19 con orario continuato.*

Se state pensando che le giornate sono troppo corte per fare tutto quello che vorreste, vi semplifichiamo le cose. Da oggi, infatti, le nostre officine Lancia seguiranno l'orario continuato dalle h. 7:00 alle h. 19:00. Per garantirvi un servizio costante ed efficiente, siamo aperti per ben 12 ore al giorno. Forse non basta a risolvere il problema del vostro tempo ma vi mette a disposizione tutto il nostro.

**Blu Team** C.so Marche 36 Torino tel. 011.7171420

**Centro Auto** Via Ala di Stura 84 Torino tel. 011.2251737

**Lancar** Via Rondò Bernardo 10/8 Fraz. Borgaretto Beinasco (TO) tel. 011.3984446



[www.buy@lancia.com](http://www.buy@lancia.com)



Il Granturismo



**AUTO in MULTIPROPRIETÀ**

Strada 124 - CIRIÉ  
Tel. 011/921.66.66

**PROGETTO**

**L'AUTO RICARICABILE al 50%**

Un viaggio con metà del suo VALORE

Via Moncalieri 111  
Tel. (011) 60.58.111

**PROGETTO**

### Accadde ieri

Il 14 febbraio 1928 muore Ernesto Schiaparelli, un egittologo di fama mondiale. Era nato nel 1856 ed era dal 1895 direttore del Museo egizio che portò a un livello mondiale per l'importanza delle raccolte contenute, soprattutto grazie ai reperti degli scavi nella valle della regina d'Egitto consistenti in statue, gioielli, nummi e altri oggetti di valore unico e inestimabile. Nel 1924 fu nominato senatore.



### Il tempo

Un debole vortice depressionario in attivazione sul Centro Europa potrebbe riportare nuvolosità più o meno intensa sulla dispietata alpina con conseguenti deboli precipitazioni che si ripercuoteranno al Centro Sud della Penisola. Cielo parzialmente nuvoloso o per lo più velato ricoprirà l'alto Piemonte, Valle d'Aosta, Ossola e Sesia. Sulla Liguria oltre alle nubi possibili deboli piovoschi sui rilievi interni.

### Quanto a...

Il 1° marzo (fra 14 giorni) comincerà a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei contorni dove sarà pure ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

# Il caso segnalato dalla figlia del paziente deceduto. Il pm Guariniello ha aperto un'inchiesta

## Legionella, morte sospetta alle Molinette

## Quindici vittime negli ultimi 6 anni

Nino Pietropinto

Risaputa l'allarme legionella alle Molinette. E il più grande ospedale torinese torna nella bufera. L'ultimo caso è quello segnalato ieri in Procura dalla figlia di un paziente di 62 anni deceduto nel reparto di neurochirurgia. «Doveva essere operato al cervello - ha scritto la donna - ma l'altro giorno i medici mi hanno accennato alla legionella. Mi hanno parlato di infiammazione polmonare. Una ha fatto anche la battuta: "Sai, la legionella è una brutta bestia". La denuncia è finita sul tavolo del procuratore aggiunto Guariniello che da tre anni ha aperto un'inchiesta sulle infezioni, e sulla legionella in particolare, negli ospedali. Sono una cinquantina i casi segnalati. Di questi quindici sono mortali. Il magistrato ha indagato per omicidio o lesioni colpose in vertici ospedalieri dal 1995 ad oggi. E' stata disposta un'autopsia per accertare con sicurezza che si tratta di legionella, ma i margini di dubbio sono molto esigui.

Quello di ieri è un caso che arriva dopo un'esilenza piuttosto prolungata del bacillo-killer. Dopo il periodo rovente del morbo nella prima metà del 1999, che aveva scatenato non poche polemiche e aveva fatto arrivare i corsi da Roma gli ispettori, inviati dall'allora ministro Rosy Bindi, c'è stato un momento di bonaccia, di calma. «Vole dire che le misure adottate sono servite» spiegano dalle Molinette.

La prima indagine sulla diffusione del morbo del legionario è partita al Sant'Anna nel gennaio '99: il bacillo aveva colpito un infermiere. Guariniello inviò i suoi collaboratori a ispezionare le condotte d'acqua dell'ospedale di via Ventimiglia. Poi seguirono i controlli a tappeto al Regina Margherita e alle Molinette, dove venne rilevata la presenza del batterio nei rubinetti, nei lavandini, nelle docce e nell'impianto del locale di sterilizzazione di un blocco ospedaliero. Poi toccò al San Luigi di Orbassano e infine al San Vito in collina. L'inchiesta di Guariniello si allargò anche agli anni precedenti, fino al 1995. Vennero raccolti dati e

**Colpito dal bacillo sarebbe un uomo che era in attesa di essere operato**  
**La direzione: il piano di bonifica attende il finanziamento**

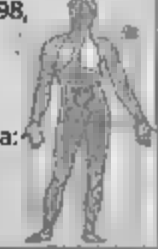
cartelle cliniche su tutti i casi accertati. Poi il magistrato ha disposto una consulenza tecnica che non si è ancora conclusa.

L'allarme lanciato dalla Procura fece scattare una serie di misure. L'assessorato alla Sanità e i dirigenti ospedalieri cercarono di correre ai ripari con disinfezioni. «Basta immettere nelle tubature acqua calda, a temperatura di 60-70 gradi, per debellare il batterio. Si provoca una sorta di choc per allontanare ogni pericolo per i pazienti» spiegano in ospedale. Poi, nel luglio '99, arrivò alle Molinette la delegazione ministeriale e dopo una veloce ispezione se ne uscì con una frase infelice: «E' come un albergo a cinque stelle». Una sconfitta del lavoro di Guariniello. Il quale, senza scomporsi, continuò gli accertamenti, anche su come gli esperti romani erano arrivati a quella assoluzione a pieni voti delle Molinette. E, dopo qualche mese, gli stessi ispettori dovettero ricredersi e scoprire parecchie carenze nel sistema di sorveglianza del batterio.

Dalle Molinette, il direttore generale Luigi Odesso spiega: «La rete idrica è tutta da rifare, ha più di 100 anni. Abbiamo presentato un progetto in Regione con un piano di ristrutturazione. Aspettiamo i finanziamenti per poterlo realizzare. E' chiaro che occorrerà un certo tempo, non possiamo bloccare l'ospedale per mesi e mesi». Sull'ultimo caso di legionellosi aggiunge: «Se da tanti mesi non si è parlato di legionella vuol dire che le nostre precauzioni hanno dato i frutti sperati».

### L'INFEZIONE

- 1) La legionella venne scoperta nel 1976 in un hotel di Filadelfia, durante un convegno dell'American Legion. Ci fu un'epidemia. Da qui il nome di «malattia del legionario».
- 2) L'infezione si annida nelle condutture dell'aria condizionata e nelle incrostazioni dei rubinetti. Due gli interventi previsti per la disinfezione: ipercolorazione o getto di acqua ad almeno 60 gradi di temperatura. Per l'aria condizionata è necessaria una rigorosa manutenzione degli impianti e la frequente sostituzione dei filtri.
- 3) E' una forma di polmonite e si manifesta con tosse, febbre, sintomi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea. La più comune è la legionella pneumophila.
- 4) Dal 1995 a oggi negli ospedali torinesi si sono verificati 50 casi di legionella, con 15 morti. L'indagine di Guariniello, partita nel giugno 1998, ha coinvolto i vertici degli ospedali dal 1995 in poi. Ipotesi d'accusa: omicidio e lesioni colpose.



Giovanni Scarfone con la moglie Angela: «Vogliamo giustizia» dice la donna

## «Al giudice chiediamo solo la verità»

### Moglie e figlia raccontano il calvario in ospedale

Grazia Longo

Angela e Rossella Scarfone. La prima è la moglie di Giovanni Scarfone, impiegato alle poste, morto probabilmente di legionella a 62 anni. Aspetta di essere operato per un tumore al cervello. L'altra è la figlia.

Due donne, un'unica preghiera: «Che sia fatta giustizia». Per quasi un mese - l'impiegato era stato ricoverato alle Molinette il 13 gennaio scorso - si avvicendano accanto al suo letto, nel reparto di neurochirurgia diretto dal professor Pagni. «Mio padre avrebbe dovuto subire un intervento chirurgico al cervello per la rimozione di un tumore - dice Rossella, 26 anni, studentessa in legge - negli ultimi 10 giorni però era subentrata una infiammazione polmonare. Sputava sangue,



Raffaele Guariniello

abbiamo chiesto spiegazioni, ma soltanto alcuni medici si sono dimostrati attenti e ci hanno accennato al rischio di legionella. E gli altri? «Non voglio sembrare polemica, ma non è certo piacevole sentirsi dire da qualche medico che mio padre aveva poche speranze di vivere a lungo e quindi la causa

della morte non era poi così essenziale. E' calma mentre parla, Rossella Scarfone. Il suo racconto non è il fiume in piena di chi non è in grado di controllare un dolore così grande come la perdita di un genitore.

Cerca le parole giuste per chiarire che il suo obiettivo è «solo quello di scoprire come andate veramente le cose». «Prima di tutto per rispetto nei confronti di mio papà - prosegue - ma anche di altri pazienti che potrebbero ritrovarsi in una situazione come la nostra».

Angela Scarfone, impiegata in una scuola, fa più fatica a trattenere l'emozione e, tra le lacrime, aggiunge: «Siamo stati sempre una famiglia molto unita e abbiamo sempre fatto il possibile per sostenere l'uno con l'altro. Noi non vogliamo accusare nessuno, ma chiediamo che, davvero mio marito è mancato per il morbo del legionario, i responsabili ne rispondano di fronte alla legge».

E' con questo spirito che, l'altra mattina, Rossella Scarfone s'è presentata in Procura. «Mio padre è spirato alle 6 e un quarto. Io alle 7 ero già dalla polizia e alle 11 in Procura. Le ripeto, non è nostra intenzione sollevare alcun vespaio, ma invece ha accusato un medico, vorremmo semplicemente che si facesse luce su una storia che, glielo assicuro, è piena di ombre».

Sua madre ribadisce: «Non ci riferiamo certo al problema neurologico, il professor Pagni è un medico molto bravo e professionale. Vogliamo solo capire se è possibile che un uomo di 62 anni sia entrato in ospedale per una malattia e poi sia morto per un'altra».

«Lei preferisce che venga chiuso per otto anni il solo centro storico oppure tutta la città dalle 14 alle 19?». La maggior parte dei 535 torinesi interpellati dal Comune a questo proposito, in un sondaggio realizzato dalla società Pragma, preferisce che i motori restino imbavagliati soltanto nel cuore della città, e per un buon numero di ore. E' questo uno dei risultati più significativi del sondaggio commissionato dal Comune per scoprire il tasso di gradimento presso i cittadini delle domeniche a piedi. Giornate di stop ai veicoli le quali, anticipato nei giorni scorsi, piacciono alla grande maggioranza dei torinesi. Alla domanda «Lei è d'accordo che Torino aderisca, anche per il 2001, all'iniziativa "domeniche a piedi"?» l'83,7 per cento degli interpellati ha risposto sì. Fra gli aspetti più curiosi rientra il fatto che, fra i contrari, fascia più numerosa è rappresentata dai laureati, mentre tra i favorabili ci sono gli studenti (che sfiorano il 100 per cento). Fra chi dissente invece - un totale del 16,3 per cento - domina la fascia di età: dai 30 ai 49 anni.

Il sondaggio commissionato dall'assessorato all'Ambiente fa i cui risultati in questi giorni potranno tornare utili per decidere come e quando chiudere la città il prossimo 11 marzo? L'indagine pure una domenica su piazza San Carlo pedonalizzata e una sul giovedì del polmone. Al punto «Lei ha avuto occasione di camminare in piazza San Carlo nelle ore in cui è pedonalizzata?» gli interpellati risultano divisi a metà: il 45,3 per cento ha risposto sì, il 54,7 di no. E fra coloro che hanno risposto «no» prevalgono gli anziani, ovvero quei torinesi che superano i 70 anni. Per quanto invece riguarda il giovedì polmone, l'81,3 per cento degli interpellati ha risposto di no.

Tutto ciò premesso, che si farà l'11 marzo? «Giovedì idomani per chi legge, ndr) abbiamo in programma una riunione con le parti sociali per decidere - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter - sia sui tempi sia sul perimetro». Anche se appare ormai chiaro che la formula dell'ultima domenica (tutta la città dalle 14 alle 19) sarà abbandonata. Continuano, invece, a salire le quotazioni della domenica ecologica circoscritta al centro storico. (e. min.)

DOPO 30 ANNI EMILIO CHRISTILLIN LASCIA A PIERGIORGIO LA GUIDA DELL'ACI

## In pensione il papà degli automobilisti

Dopo trent'anni di impegno Emilio Christillin, presidente dell'Automobile Club Torino, ha deciso di lasciare la carica che ha ricoperto senza interruzioni a partire dal 1970. Sarà sostituito da Piergiorgio Re, vicepresidente Aci e presidente della fondazione Delfin, che fu assessore a vicinissimo verso la fine degli anni Ottanta.

A motivare il ritiro dell'ingegner Christillin che continuerà a far parte del Consiglio Aci - spiega chi lo conosce bene - hanno contribuito il traguardo degli ottant'anni e il vuoto lasciato dalla scomparsa della moglie Maria Lorenza Canale - nota per i suoi interessi nel campo di design, sport e volontariato - che si è spenta a dicembre.

«Mia madre era il punto di riferimento di tutta la famiglia» spiega allora la figlia Evelyn, vicepresidente del Comitato Olimpico. E oggi conferma



Emilio Christillin

no i motivi strettamente personali: «un comunicato ufficiale raccoglie le dimissioni del presidente Aci». Fedele alla pacatezza di sempre, l'ingegner Christillin rifiuta qualsiasi commento. Parla per lui la storia del «suo» Club delle quattro ruote, amate con la stessa passione riservata allo sci e alle montagne valdostane: origini familiari. Ottimo pilota, nel 1950 vin-

se il primo Rally del Sestriere con una Lancia Aprilia. Poi, nei trent'anni dedicati all'Acì, ha tenuto il volante durante la difficile fase di convivenza tra auto e città. Tra le tante tappe: il varo del pronto soccorso Aci e il potenziamento del «depannaggio» sperimentato per la prima volta in Italia, il museo dell'auto a Milano, i corsi di viabilità per studenti, la realizzazione dei parcheggi sotterranei in via Roma, piazza Bodoni e piazza Madonna Cristina.

Sotto la sua presidenza, nell'aprile '98, l'Acì ha festeggiato il centenario abbinato al varo dell'Automobile Club Subalpino (poi d'Italia) su iniziativa di un gruppo pionieristico di grandi nomi torinesi, durante l'Esposizione Internazionale di fine '800. Erano i tempi in cui tra «gentlemen drivers» e veicoli «senza cavalli» c'era un legame diretto: l'ingegner Christillin ha conservato la tradizione.

**FUNIVIE**

**CHAMPORCHER**

Valle d'Aosta Tel. 0125.37124  
INVERNO 2001

**NUOVA SECONDA**

**QUADRIPORTO AUTOMATICA**

\*\*\*\*\*

**ULTIMATIUM : 50 % DI SCONTI**  
(dal lunedì al venerdì)

\*\*\*\*\*

**12 : 10 % DI SCONTI**

**14 Febbraio San Valentino**

# ROSATI

Dedica a tutti gli innamorati  
una poesia d'amore liberamente da  
"I ragazzi che si amano" di J. Prévert. Ed. Guanda

*I ragazzi che si amano si baciano  
In piedi contro le porte della notte  
I passanti li segnano a dito  
Ma i ragazzi che si amano, non ci sono per nessuno  
Sono altrove, lontano, più lontano della notte  
Più in alto del giorno  
Nella luce accecante del loro amore.*

Oggi a tutte le coppie che sceglieranno ROSATI  
per il loro pensiero d'amore verrà offerto  
un presente per la festa degli innamorati

**ROSATI**  
Corso Francia 349 Torino  
Tel. 011.40.32.740



LA PROTESTA DI LAVORATORI E PENSIONATI

DAVANTI A PALAZZO LASCARIS



DEL

Ieri in Consiglio comunale è stato approvato con 26 voti favorevoli su 26 l'ordine del giorno contro i tagli alla sanità annunciati dalla Regione. In questo documento il Comune chiede a Palazzo Lascaris di revocare i provvedimenti. I prossimi giorni, in proposito, il presidente Ghigo incontrerà il capigruppo di Palazzo civico.



AN: TERRORISMO PSICOLOGICO

Duro il giudizio del consigliere regionale di An, Agostino Ghiglia (nella foto), sul presidio sindacale organizzato ieri. Ghiglia ha detto che «la triplice e i partiti del centro-sinistra fanno del terrorismo psicologico; squallido inizio di campagna elettorale giocato sulle paure dei piemontesi».

# Sanità, tremila contro i tagli

## Ghigo: inevitabili per limitare le tariffe

Marina Cessi

In piazza per dire no ai tagli della sanità pubblica: ieri mattina di fronte a Palazzo Lascaris il sindacato ha portato centinaia di lavoratori e pensionati; secondo Cgil-Cisl-Uil i partecipanti erano 3 mila di cui la metà arrivati in 30 pullman dalla regione. Molti anche i gonfaloni di Comuni e la presenza di amministratori locali tra cui il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, a nome della Lega delle autonomie locali.

Al termine della manifestazione i segretari regionali, Salvo, Scotti e Croce sono stati ricevuti dal presidente della Regione e dall'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Ghigo ha detto: «La manovra ha l'obiettivo di stabilizzare la spesa, senza gravare sui cittadini con aumenti delle tariffe e nuovi tickets. Ha aggiunto: «La critica di un mancato confronto con il sindacato è giusta. Forse è un errore, ma la manovra doveva essere dalla giunta in tempi rapidi». Infine Ghigo ha sostenuto che, seppur alcune critiche al sindacato siano legittime, il provvedimento non verrà ritirato. Tutti Salvo, a nome dei sindacati, ha definito l'incontro insoddisfatto e aggiunto: «valuteremo quali iniziative assumere».

Nel pomeriggio il sindaco Castellani ha comunicato al consiglio che il presidente

### In corteo anche i sindacati di Mirafiori per i contratti a termine non rinnovati

Ghigo è disponibile a partecipare alla conferenza dei capigruppo comunali sul tema dei tagli. Alla manifestazione sulla sanità hanno partecipato anche Fim-Fim-Uil e Fimic con i ragazzi a cui non è stato rinnovato il contratto a termine alle Carrozzerie Mirafiori, addetti delle Meccaniche in cassa integrazione, degli Enti centrali e della Magneti Marelli. Una delegazione dei ragazzi è stata ricevuta in Consiglio regionale e Ghigo ha detto: «Solleciteremo incontro in consiglio e capigruppo e i vertici Fiat».

I giovani ex dipendenti Fiat hanno incontrato anche il sindaco Castellani, il sindaco Carpanini e l'assessore al lavoro Torresin che hanno manifestato ai ragazzi la solidarietà. Città, annunciando anche la prossima costituzione di un tavolo di discussione concordato con la Prefettura sui problemi occupazionali dell'area torinese. Il sindaco manderà una lettera all'amministratore delegato della Fiat,

Cantarella, nella quale rivolge un pressante invito a riconsiderare la posizione della Fiat nei confronti di questi giovani che vedono precocemente frustrate le loro aspettative di lavoro. Nella lettera si sottolinea l'importanza di proseguire il confronto sulle prospettive occupazionali e industriali dell'azienda».

Infine, la delegazione è incontrata l'assessore provinciale al Lavoro, Tibaldi, che ha assicurato che nel tavolo in Prefettura porrà il problema specifico della Fiat e annunciato che ieri ha informato il presidente del comitato tecnico per la cassa integrazione dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale in alcune vertenze importanti.

Il segretario della 5ª Lega Fiom, Stacchini, ha comunicato che la Fiat ha avviato la procedura di mobilità per 140 impiegati degli Enti Centrali Auto. Analogo provvedimento era stato deciso per 125 impiegati della Sava e della Fidis. L'azienda aveva annunciato a novembre l'esistenza di esuberanti tra gli impiegati precisando che c'erano mille dipendenti con i requisiti per andare a mobilità fino alla pensione. A dicembre, dopo la rottura della trattativa tra azienda e Fim-Fim-Uil-Fimic (che respinto l'ipotesi della mobilità e chiesto di aprire trattativa complessiva sulle prospettive occupazionali gruppo), la Fiat aveva annunciato che avrebbe proceduto per conto proprio.



La manifestazione contro i tagli alle sanità e delle Carrozzerie di Mirafiori

### A Venaria i pazienti trasportati su passerelle di fortuna

## Si rompono due ascensori

### L'ospedale finisce nel caos

Giacomino

VENARIA

Gli ascensori bloccano l'ospedale civile di Venaria piomba nel caos. Così per raggiungere il pronto soccorso è stata montata una passerella di fortuna in legno e per trasportare due cadaveri dal reparto di medicina alle camere mortuarie l'altro giorno sono dovuti arrivare addirittura i vigili del fuoco.

Un disagio temporaneo, che può capitare, per l'amministrazione dell'Asl 6. L'ennesimo disservizio per gli utenti e anche per barellieri e ambulanze che tutti i giorni trasportano decine di malati. «Oggi solo per fortuna un paziente dalla barella non è finito in terra mentre salivamo su quelle quattro assi di legno inchiodate», spiegano molto spontaneamente dei dipendenti della Croce Gialla. Per raggiungere i reparti siamo costretti a passare prima in mezzo ai

parenti di chi è sistemato in quella specie di obitorio poi in mezzo al pronto soccorso dove c'è gente in attesa, sottoposta a visite, ci vergogniamo noi per loro. Anche perché il pronto soccorso della struttura di Venaria è continuamente intasato dalle quasi 1800 perquisizioni che lo raggiungono tutti i mesi. «Gli ascensori si sono sempre guastati nonostante la manutenzione - ci tiene a puntualizzare il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6 - Uno siamo riusciti a ripararlo ieri. Per l'altro montacarichi, come ho già detto, ci vogliono alcuni giorni perché bisogna sostituire il motore. Stiamo cercando di limitare al minimo il disagio».

In ospedale però c'è tensione. Anche perché venerdì si terrà una conferenza dei sindaci proprio per cercare di accelerare le procedure burocratiche e riprendere i lavori di riassetto dei reparti e ambulatori. Da spendere ci

La passerella di fortuna costruita sulle scale del pronto soccorso dell'ospedale di Venaria. Un barelliere: «Oggi un paziente stava per precipitare dalla barella in terra».



sono circa undici miliardi di lire che serviranno prima di tutto ad allargare proprio i locali del pronto soccorso e quelli delle camere mortuarie. «Parleremo dell'ospedale di tutti i problemi - dice Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria - La città ha bisogno di questo centro. Poi accusa: «Però non capisco perché c'è qualcuno che lavora all'interno della struttura, che sta facendo di tutto per demolire i nostri sforzi». Lo stesso sindaco ha anche scritto al

prefetto dopo l'ennesimo raid vandalico in città. E stavolta, nemmeno a farlo apposta, i teppistelli sono pressati da un dipendente dell'Asl 6 che l'altra notte era uscito in piazze dell'Annunziata per invitare i ragazzi a non gridare e non tirare oggetti contro l'ingresso dell'ospedale. Per tutta risposta Massimiliano Pignocco, 33 anni, si è beccato una raffica di calci e pugni che lo hanno costretto a farsi medicare in pronto soccorso, guarirà in due settimane.

### La disciplina non era prevista dalla Facoltà

## I farmacisti studiano anche l'omeopatia

Entra per la prima volta, nelle aule universitarie, l'omeopatia, e con essa la medicina alternativa: un ingresso «storico» contenuto nella riforma didattica della facoltà di Farmacia, presentata ieri dal preside Alberto Gasco che ha annunciato anche l'avvio del progetto di trasloco della facoltà a Grugliasco, che si concluderà nel 2006.

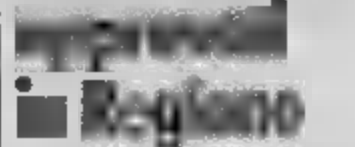
L'omeopatia, per la verità, fa capolino all'università in sordina, passando da una porta di servizio, perché orienterà - ha spiegato il preside - nelle attività «libere» degli studenti, che avvicineranno in modo critico ed attento questi preparati, di cui da anni traboccano gli scaffali delle farmacie. Ci sarà anche una verifica d'esame attenuata rispetto alle discipline portanti del curriculum, che sono stati tutti rivisti per aderire alla nuova legge, fonderia moltissime altre novità: arriva, accanto alla laurea di primo livello in Tecniche farmaceutiche (erede del vecchio diploma) la nuova laurea triennale in

Informazione scientifica del farmaco, strutturata in modo da consentire, a chi lo desidererà, il proseguimento degli studi. E hanno un poco anche due lauree-bandiera della facoltà, quelle in Farmacia e in «Cuf», Chimica e tecnologie farmaceutiche: resteranno quinquennali, ma il carico didattico sarà ripianato, e in parte alleggerito, per consentire ai ragazzi di accorciare i tempi di laurea. Sarà anche anticipato per tutti il periodo di tirocinio, che avveniva, per gli iscritti al corso in «Cuf», dopo la tesi.

E il trasloco a Grugliasco? Manca ormai poco al progetto definitivo, che consentirà, ha spiegato Gian Mario Nano, direttore dipartimento, di raddoppiare gli spazi, di inserire nel verde e di creare un'unica grande biblioteca, il nostro trasloco avverrà insieme a quello dei chimici e dei biologi, facoltà di Scienze. E' prevista anche la realizzazione di 300 posti letto, destinati, dopo le Olimpiadi, agli studenti. [g. fav.]

### Ieri la delibera

## affitto



Maurizio Tropeano

Torino i buoni affitti che lo Stato e la Regione Piemonte riconoscono agli inquilini locatari di alloggi privati e agli assegnatari dell'edilizia pubblica. Il Consiglio regionale ha dato infatti ieri il via libera alla delibera predisposta dall'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che stabilisce le modalità e i criteri per ottenere i contributi. Toccherà poi ai singoli comuni emettere gli appositi bandi di concorso e, successivamente, raccogliere le domande. A disposizione tra fondi statali e regionali ci sono oltre 10 miliardi di lire.

Spiega l'assessore Botta: «L'anno scorso hanno usufruito del contributo oltre ottomila piemontesi, quattromila solo a Torino. Quest'anno puntiamo ad allargare il loro numero fino ad arrivare a ventimila ma per far questo è necessario che i comuni si attivino da subito visto che nel 2000 hanno aderito all'iniziativa solo quattrecento dei 1206 comuni del Piemonte. Tocca agli enti locali attivarsi per evitare che i loro cittadini non perdano questa opportunità».

E in effetti l'anno scorso dei 35 miliardi a disposizione la Regione è riuscita a spendere soltanto ventisei, quelli risparmiati sono stati messi a disposizione per le nuove domande.

Il primo dei requisiti necessari per ottenere i contributi è il reddito: si va dai 32 milioni a 486.700 lire per le famiglie con due componenti, a 51 milioni e 978.720 lire per le famiglie con cinque o sei componenti. Il secondo criterio è l'incidenza dell'affitto sul reddito: oltre il 12 per cento per un reddito fino a 18 milioni e 743.400 lire e oltre il 18 per cento per i redditi superiori.

Facciamo qualche esempio. Un nucleo familiare con un reddito pari a 15 milioni e che ha pagato un canone annuo di 1 milioni ha diritto ad un contributo massimo di 3 milioni e 200 mila lire. Una famiglia con un reddito di trenta milioni e che ha pagato un affitto di otto, ha diritto ad un buono massimo di 2 milioni e seicentomila lire. In ogni caso i contributi non possono superare i quattro milioni e mezzo e i sei a seconda della fascia di reddito.

Aggiunge Botta: «I singoli Comuni hanno inoltre la facoltà di concedere incrementi dei contributi per le famiglie che hanno a loro carico anziani e invalidi gravi oppure per nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione».

Le operazioni di raccolta e istruttoria delle domande dovranno essere concluse dai Comuni entro cinque mesi dalla pubblicazione dei criteri sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. L'assessorato regionale provvederà alla ripartizione delle risorse tra i Comuni che avranno aderito all'iniziativa proporzionalmente al fabbisogno accertato.

**Acquista i tuoi Serramenti direttamente da chi li produce!**

LI PORTIAMO A CASA TUA

LI INSTALLIAMO

LI MANUTENIAMO

IN ALLUMINIO

giunto aperto taglio termico alluminio legno veranda

**ABITAT**

via Luigi 17 Orbassano TO  
tel. 011 9066407 fax 011 9066407

Un lettore scrive:  
«Mi riferisco all'articolo "Chivasso, sindaco contro Hannibal" e sono risentito per l'enfasi data alla delibera del sindaco Flutero. Capirei l'atteggiamento del sindaco se fosse promotore di campagne contro l'inquinamento acustico, elettromagnetico, pedofilia, lavoro minorile ecc... problemi che tanto affliggono i nostri bambini... che non è il caso. Chivasso infatti, pur ospitando già una megadiscoteca, è in regione Pozzo, un discoteca per il quale si stanno proponendo ben due siti. Si parla poi del raddoppio della centrale termoelettrica con relativo impatto ambientale».

«In questa situazione il sindaco responsabile della salute dei cittadini, mentre trova una legge per tutelare la moralità dei minori 14 anni, non si sforza di evitare problemi ben più seri ed evidenti di salute e psicologici ai bambini che sono i più soggetti all'inquinamento di qualsiasi natura».

Bruno Bagnasacco

Un lettore ci scrive:  
«Domenica scorsa al rientro dalla montagna intorno alle 20, percorrendo l'autostrada

## Specchio dei tempi

«Tropo poco difendere i bambini dal film Hannibal» - «A passo lumaca il rientro domenicale da Bardonecchia» - «Si erano sposati 60 anni fa calzando gli zoccoli» - «Contatori nascosti dalla neve»

A32 Bardonecchia-Torino, sono incappati in una coda di circa 3 km alla barriera di Salbertrand, e poi ancora di oltre 10 km alla barriera di Avigliana, impegnando così complessivamente più di 60 ore per percorrere circa 60 km e avendo la possibilità di assistere all'intero repertorio delle italiane furbate sfoderate in simili occasioni, quali: l'occupazione completa delle corsie d'emergenza, la sistemazione del furgone di avvertimento code subito dopo l'ultima possibilità d'uscita per evitare l'ingorgo (per perdere incassi preziosi), la completa litanza della Polstrada motivata dalla assoluta impossibilità di reperire mezzo metro quadrato per piazzare il cavalletto del multavelox, e la valanga di impropri riversati sugli incolpevoli esattori da parte degli automobilisti inferociti (problema in via soluzione grazie alla installazione di malfunzionanti colonnine automatiche). Sono certo inoltre la quantità di «bruciate sprecate» inutili emissioni dannose sono state sufficienti a vanificare del tutto il blocco del traffico messo in atto a Torino in molti Comuni limitrofi.

«Una nota positiva: davanti a un'auto statunitense con targa del Colorado, qualcuno li avrà avvertiti che per raggiungere Torino in 2006 bisogna partire per tempos».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:  
«Era il 16 febbraio 1941. Le colline del Monferrato erano sotto 30 cm di neve; la guerra la si percepiva perché molti giovani di quelle parti sotto le armi (e molti non tornarono) nei campi e nelle stalle vedeva solo persone anziane. La campana del campanile della chiesa di San Giorgio di Brozolo suonava a festa, pur con discrezione e il suono era ulteriormente ovattato dalla nebbia che avvolgeva la campagna che, mischiandosi alla neve, sfumava il tutto come un quadro un po' surreale. Un matrimonio da quelle parti è un avvenimento; in quell'anno e in quel mese e giorno era, diciamo pure, eccezionale. Non per nulla eccezionale che entrambi gli sposi arrivassero fin sul sagrato con gli zoccoli nei piedi: le scarpe, quelle belle della festa, erano un bene che andava protetto e dovevano durare».

«Lui, Alberto, a 27 anni, muratore, aveva fatto la campagna di Abissinia, poco meno di tre anni e adesso è stato richiamato per andare poi sul

fronte francese. Lei, Teresa, 21 anni non ancora compiuti, contadina col vitino da petto prorompente, seconda di dieci fratelli. La cerimonia fu essenziale, quasi scarsa, ma estremamente sentita da tutti. Sono passati 60 anni da quel giorno e Teresa e Alberto vivono serenamente la loro terza età a Torino, hanno avuto due figli che li hanno fatti nonni di quattro nipoti e una di questi li ha fatti bisnonni. Auguri, sposi Demicheli Alberto e Teresa».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:  
«Qualche anno scrivo all'Enel per invitarli a spostare alcuni contatori: un condominio nella frazione Bousson di Cesana malamente posizionati sul ciglio della strada. D'inverno vengono coperti dalla neve e la settimana scorsa due dipendenti per rilevare i contatori hanno dovuto munirsi di pala e piccone (e hanno lavorato 40 minuti) per riuscire ad aprire la cassetta con i contatori. Non sarebbe ora di spostare questi contatori, al fine di permettere anche agli utenti verificare i propri consumi?».

Reppe Airolido

specchiotempi@lastampa.it



UNA VITA SENZA IDENTITÀ DALLA CALABRIA AL PIEMONTE



L'uomo cancellato dall'anagrafe soffriva di crisi dissociative. Nel 1969 il medico dispose il ricovero nel manicomio di Nocera Inferiore. Quando uscì, due anni dopo, decise di sparire per sempre.

Antonio Laino è nato il 13 luglio '33 a Laino Bruzio, provincia di Cosenza.

## «I miei trent'anni da fantasma»

### Il racconto dell'uomo venuto dal passato

ritratto

Massimo Numa

**A**ntonio Laino, cancellato dall'anagrafe, scomparso nel nulla per trent'anni, trovato a Collegno, il mistero non può non essere risolto. Come un autistico in grado di compiere calcoli complicatissimi ma incapace di coordinare gesti semplici, quest'uomo emerso dal suo passato in un padiglione dell'ex manicomio ricorda particolari insignificanti ma non i momenti fondamentali della sua vita: il matrimonio, per esempio. Le due bambine, Anita e Anna Maria. La prima abita a Ravenna e lo ha incontrato nei giorni scorsi. L'altra vive a Castelfranco, con la Maria Limongi. Moglie di Antonio, secondo il certificato di matrimonio.

«Io sono Antonio Laino, faccio il falegname, e sono nato il 13 luglio 1933 a Laino Bruzio, provincia di Cosenza...». Un paese di 1300 anime. Dove Antonio possiede ancora un podere: «Tra ettari e settanta, più i muri», spiega orgoglioso. Questione non da poco. Determinante in tutta questa storia, vedremo più avanti. Il 20 marzo 1969 Antonio entra nel manicomio di Nocera Inferiore (prognosi: crisi dissociative). Il 18 settembre 1971 è dimesso. Guarito, dicono i medici. Lui torna al paese per pochi mesi. Poi? «Una rivolta di popolo. Mi dicono che quel terreno me lo devo ricordare. Obbedisco e me ne vado. Non ci più, neppure oggi. Chiaro?». Nel frattempo la moglie mette al mondo una bambina, Anna Rita e una seconda, Anita. Nel '71 viene dichiarato irreperibile. Emigra in Francia, Clermont Ferrand. Fa il taglialegna sino al '79. Alla ditta fallisce e il resto è lavoro. Il padrone, al posto della liquidazione, mi regala un'automobile. Torno in Italia. A Torino. Vivo in una pensione di via Gallieri. Anni belli, donne, divertimenti. E poi mi riprende quell'inquietudine, quel-

«Ho trascorso un lungo periodo in Francia come falegname. Poi la ditta è fallita e il padrone mi ha dato un'auto per liquidazione. Sono stato a Torino, Roma e Collegno».

Il padiglione 21 dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno dove i vigili urbani hanno trovato l'uomo: viveva in compagnia di clandestini.

la voglia di vedere il mondo. L'auto l'ho fusa, a Roma vado in treno.

Sei anni custode in una casa di suore. «Mi ritrovo per la strada. Costruisco una baracca dentro villa Pamphili. Quattro anni. Ma un giorno arrivano i carabinieri e mi sfrattano. Finisco in rifugio per barboni a Termini. La retta l'ho pagata un galantuomo che però muore. Mesi grami. Sacca di nuovo in spalle, cerco un nuovo rifugio. Indirizzo Aurelia Antica, numero 166. Senza acqua e senza luce. Preferisco una baracca, sul raccordo anulare. A un passo dallo Sheraton. Scorrano gli anni, uno dopo l'altro: lunghe dormite, alzarci, lavorare quando serve, osservare il mondo. Roma è lungo sogno colorato: è uno dei paisanos Steinbeck, libero dal vino. Perché Antonio è uno che non si sgarrato mai. Niente alcol, niente risse, niente reati. La denuncia



scomparsa dorme nel cassetto di qualche caserma. E la moglie di Antonio? Risolverla quella denuncia una volta soltanto, nel novembre '96, guarda proprio quando sta per scadere la tutela giudiziale di quel terreno: serve una dichiarazione di morte presunta del marito. Senza quella, «crobba», invece di restare in famiglia finirebbe nelle mani rapaci dell'Era-

Dopo che il suo Sheraton di legno e lamiere è spazzato via dalle ruspe (gennaio 1998), l'ago della bussola si ferma di colpo su Torino: «Ricordavo bene via Nizza e corso Rosselli. Il fiume mi dà grande emozione perché tutto è cambiato. Lo osservo scorrere lento dal ponte e sembra l'armi: che hai fatto? Dove sei stato? I soldi finiscono e un paio di albanesi mi consigliano: «Vieni a Collegno, c'è

posto dove non si paga nulla». E' il 12 febbraio del 1998. Due anni fa esatti.

Ma il caso è già al lavoro e prende le sembianze di un vigile urbano di Collegno. Settembre 2000, controllo antiterrorismo nel padiglione 21, in quell'edificio che per tutti era l'albergo Tirana. Antonio Laino è tra i clandestini. Innocuo, pacifico e senza documenti. In tasca due fogli piegati in quattro. Stropicciati e ingialliti. Una vecchia ricetta di un medico di Torino e la denuncia del furto di un «passaporto francese, di una patente, 20 dollari peruviani e 120 franchi». Senta, Antonio: sua moglie Maria proprio non la ricorda? «No, cioè sì. La bene, andavo a scuola la sorella. Ma non l'ho sposata. Ma il certificato di matrimonio... Sarà un imbroglio. Era una bella ragazza, chissà ora com'è».

Il mistero torna un mistero: «Ci sarà stata anche festa ma le nozze proprio no. Lo ricorderei, non creda?». Da Ravenna, pochi giorni fa, arriva la figlia Anita, accompagnata dal marito. L'incontro tra il presunto padre e la presunta figlia, avviene nell'ufficio del comandante dei vigili di Collegno, Marco De Vita. Il genero, a Laino Bruzio, la prende alla lontana. Domande, risposte, astuzie e tranelle. Antonio Laino è dunque Antonio Laino. E Maria, moglie? «Io non l'ho mai sposata. Le figlie non possono essere mie. Una signora elegante, quella che è venuta a trovarmi. Io e Maria siamo mai stati nemici. Perché mai?». L'abbraccio, atteso e trattenuto, non c'è. Strette di mano un po' rigide, quasi formali. Dicono che Maria Limongi, avvicinata dai vigili di Castelfranco, abbia mantenuto i nervi saldi: «Antonio è vivo? L'avete trovato? Aspetti, le chiamo proprio figlia. Penserà lei. Il genero e la figlia sono ritornati a Collegno. Con una valigia di vestiti nuovi. Antonio ringrazia: «Ne avevo proprio bisogno. Persone davvero gentili. Sa cosa c'era scritto sul mio passaporto francese? Celibataire...».

## SCACCO ALLA CALVIZIE

“PRINCIPIUM”

Clinicamente testato dalla Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnologia Cosmetiche dell'Università di Ferrara è disponibile in esclusiva presso le sedi dell'Istituto Helvetico Sanders

Ginevra: La metà degli italiani, uomini e donne, tra i venti e i quarant'anni, perde i capelli e per molti di questi individui la calvizie si ripercuote sulla sfera psicologica esercitando un'influenza negativa sull'individuo. L'Istituto Helvetico Sanders, che da anni si batte con successo per contrastare le cause della calvizie, è ora in grado di presentare l'arma vincente contro l'alopecia androgenetica. Si tratta di Principium, sperimentato con successo dalla Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnologia Cosmetiche dell'Università di Ferrara con risultati a dir poco sorprendenti. Principium, grazie all'azione sinergica dei suoi componenti naturali, favorisce la biosintesi delle cellule follicolari e contrasta con decisione la caduta dei capelli restituendogli forza, lucentezza e vigore fino a permetterne la ricrescita. I risultati della sperimentazione, consultabili presso le sedi dell'Istituto Helvetico Sanders previo appuntamento, hanno dimostrato che il prodotto in esame ha indotto una significativa riduzione media (70,4%) della caduta dei capelli. Anche i parametri seborea, forfora, prurito hanno registrato una significativa riduzione media, rispettivamente del 77,8%, del 56,3% e del 70%.

L'Istituto Helvetico Sanders, da sempre all'avanguardia in campo tricologico, vi offre l'opportunità di consultazione e analisi gratuite telefonando al centro a voi più vicino: personale specializzato esaminerà il vostro caso consigliandovi la soluzione più adeguata al vostro problema.



Istituto Helvetico Sanders

Torino 0115682044

Ancona 07157333

Roma 066877170

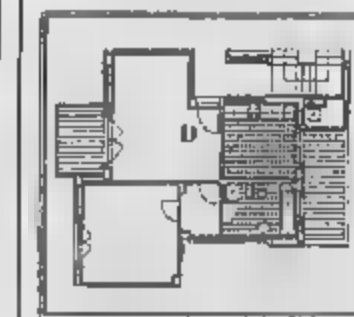
Perugia 0755003606

Pescara 0854217330

## ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22

(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)



APPARTAMENTI SIGNORILI	
DA MQ. 60 - 79 - 90 - 107 - 135	
TIPICI "B" mq. 60	L. 228.000.000
Permettibilità	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Completamento dopo 30 gg.	L. 23.000.000
	L. 195.000.000
90 gg. dal completamento	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
18 mesi spazi interni	L. 72.000.000
Mobili	L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

## Star Palace

Complesso residenziale

www.sangiorgiocostruzioni.it - email: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA, publkompass

Direzione: Corso d'Azeglio, 11  
Sportelli: Via Roma, 11 - Via Marengo, 11  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126

Cultura, impresa e politica alla serata per l'intellettuale russo Averincev

## Europa, la scommessa del Lingotto

In 1200 alla cerimonia del Premio senatore Agnelli

C'era la città della cultura, dell'impresa e della politica, riunita intorno alla consegna del Premio Senatore Giovanni Agnelli per il Dialogo fra gli universi culturali a Sergej Averincev, storico, filosofo e letterato nonché figura di primissimo piano tra gli intellettuali russi. Mille e gli ospiti che ieri, all'Auditorium del Lingotto, hanno partecipato alla cerimonia, ruotata intorno al concetto di «cristianità europea» espresso dal premiato nel suo applauditissimo intervento, e intorno alle considerazioni del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, che ha parlato della «sfida dell'integrazione europea» ricordando «La costruzione di un'Europa più ampia» si impone come passaggio obbligato per raggiungere una più compiuta unità che le permetta di competere a dialogare da pari e pari con le altre entità continentali del mondo.

In prima fila, il vescovo Severino Poletto e al vescovo Terni Vincenzo Paglia, fondatore della comunità di Sant'Egidio, Susanna, Marcella ed Allegra Agnelli, e lo stato maggiore del Gruppo Fiat, con lo Fresco, Paolo Cantarelli e Roberto Testore, i vertici dell'Iefi con Gabriele Galatieri di Genova, il presidente della Confindustria Antonio D'Amato con i consiglieri Guido Barilla, il presidente del San Paolo Imi Luigi Arcuti accanto a Rainer Masera. Ma l'elenco dei vip che non hanno voluto mancare all'appuntamento è lungo. Tra i magistrati, c'erano il neo procuratore europeo Giancarlo Caselli, Gustavo Zagrebelsky e il procuratore generale Antonino Palajo. E poi i vertici militari, il prefetto e il questore, il presidente della Regione Enzo Ghigo, i candidati alla poltrona di primo cittadino Domenico Carpanini e Roberto Rosso. E il mondo della

cultura: il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, Ernesto Ferrero e Rolando Piccioni della Fiera del Libro, il sovrintendente del Regio Valler Vergnano, Franco De Benedetti, Marida Recchi, Pierluigi Gabetti, Oddone Camerana, Jas Gawronski, i presidenti delle fondazioni di SanPaolo e Crt, il direttore e il condirettore della Stampa Marcello Sorgi e Gianni Riotta.

La serata di ieri è stata un'occasione di riflessione sulle radici e l'identità dell'Europa, e omaggio ad uno studioso capace di sfidare il totalitarismo e di battersi per la democratizzazione del suo paese, come ha ricordato il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini: «Attraverso le opere ha promosso un autentico umanesimo d'ispirazione cristiana, che gli valse la sospensione della sua attività di docenza: intellettuale che ha sempre approfondi-



Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli consegna il riconoscimento a Sergej Averincev. Con le sue opere - ha detto Marcello Pacini, presidente della Fondazione Agnelli - ha promosso un umanesimo d'ispirazione cristiana, che gli valse la sospensione della sua attività di docenza.

to il dialogo tra diverse culture, impegno primario della Fondazione fin dagli Anni Ottanta. Ma il premio è stato anche un'occasione d'incontro, alla cena di gala offerta agli invitati al termine della cerimonia: tavoli addobbati di trionfi di frutti e di rose scrostate d'arancio e di giallo, con il tavolo d'onore riservato a Giovanni Agnelli accanto

al monsignor Poletto, a Sergej Averincev e all'ambasciatore russo Nikolai Spasskij. Il menu? Filetini di trota fumé, risotto al radicchio e dolcecchi, agnelli alla fonduta e tartufo alla salvia croccante, fino alla faraona e al semifreddo al torroncino e cioccolato amaro.

## SAMARA'S SHOW



TOPLESS DANCE  
MARINA  
MANTERO

dal 13 al 17

ore 17.30-19.30 - 23.00-04.00

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

## MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO DALLE ORE 14.30 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CONCORSO DI TROTTO  
PREMIO VINOVO - CONCORSO  
L. 44.000.000

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 15 - 4 - 2 - 14

RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi Verdi  
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.03  
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SINO USCITA DEBOUCHE



Atto d'accusa di Gian Vittorio Gabri: coinvolgimento politico incompatibile con la carica. Oggi si riunisce il consiglio

# Avvocati, «processo» a Zancan

## Attacco al presidente dell'Ordine: è di parte

Giorgio Ballarín

Gian Paolo Zancan deve dimettersi. Le sue reiterate e inequivocabili prese di posizione politiche ormai sono incompatibili con la funzione di presidente dell'Ordine Forense. Il pesante attacco arriva da Gian Vittorio Gabri, già presidente dell'Ordine degli avvocati ed ex membro del Consiglio superiore della magistratura.

In una lettera aperta, inviata a Zancan e ai 14 consiglieri, Gabri definisce «concentrante» le affermazioni rilasciate ai mezzi d'informazione dal presidente dell'Ordine. Nel mirino dell'ex membro del Csm c'è soprattutto una recente intervista alla «Stampa», in cui Zancan - riferendosi alla sua possibile candidatura alle elezioni comunali - dichiarava: «È necessario agire perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, non dormirei la notte, non me lo consentirebbe la coscienza».

Per Gabri parole di questo genere sono in aperto contrasto con l'articolo del Decreto Legislativo che stabilisce: «Il Presidente ha la rappresentanza dell'Ordine, quindi deve interpretare interessi e sentimenti molteplici di tutti, indistintamente, gli iscritti».

Gian Paolo Zancan preferisce non ribattere. In attesa di sciogliere le riserve sulla sua presenza alla testa di una lista civica, da Verdi e Rifondazione comunista, rimette ogni decisione al Consiglio dell'Ordine. «Sono stato eletto dal Consiglio, quindi spetta ad esso decidere se devo lasciare l'incarico o meno». Tuttavia ci tiene a sottolineare di aver già fatto chiarezza da tempo: la candidatura diventerà ufficiale se dimetterà da presidente degli oltre 2 mila

avvocati e praticanti torinesi. L'uscita di Gian Vittorio Gabri - padre del consigliere comunale di Forza Italia Giuliana Gabri - ha fatto emergere un malumore che covava sotto la cenere da quando il nome di Zancan è finito sui giornali come possibile candidato sindaco del centro-sinistra. Un malumore approvato anche al Consiglio dell'Ordine Forense, che ne discuterà nel corso della riunione di oggi.

Domenico Sorrentino, ex presidente e attuale consigliere dell'Ordine Forense, non si sbilancia: «Per legge non è prevista nessuna incompatibilità ed è evidente che Zancan, essendo una persona corretta, darà le dimissioni in caso di candidatura ufficiale. Ma il problema rimangono le esternazioni delle scorse settimane, è questo il punto che dovremo discutere nella riunione del Consiglio». Difficile ottenere un parere dalle numerose associazioni forensi. Per Claudio Papotti, presidente dell'Aiga (giovani avvocati), «ogni commento su questa vicenda potrebbe essere inteso come un'iniziativa politica. E le associazioni forensi come l'Aiga sono e devono restare apolitiche e apolitiche».

Fronte della campagna elettorale, intanto, il candidato del centro-destra Roberto Rosso incontra oggi il segretario del Partito popolare europeo, lo spagnolo Alejandro Agag. Nel pomeriggio visiteranno il Cottolengo e questa sera parteciperanno al convegno «Ppe: il cuore dell'Europa della libertà». Oggi verrà presentato anche il quinto candidato ufficiale alla successione di Castellani. E' l'astigiano Carlo Gariglio, consigliere comunale a Dusino San Michele, proposto dal Movimento Fascismo e Libertà e dal Fronte Nazionale.



**Polemica sull'ipotesi di guidare liste del centro-sinistra. Intanto presenta il quinto candidato**

Gli avvocati Gian Vittorio Gabri (a sinistra) e Gian Paolo Zancan



Il sindaco Piovano contro le forze politiche torinesi: «Arrogante la vostra opposizione al progetto»

## «Mondo Juve» passa l'esame di Nichelino

### Manifestazione dei commercianti sotto la sede del Municipio

Massimiliano Peggio  
Giuseppe Sangiorgio

Un «si» assediato, arrivato nella notte dal Consiglio comunale di Nichelino, dopo ore di «battaglia» in una piazza gremita da oltre 300 contestatori con bandiere e fischi, coordinati da Ascom e Confesercenti, presenti movimenti ambientalisti (Legambiente), operatori dell'ippodromo, il comitato degli abitanti intorno all'area interessata all'insediamento, esponenti politici e consiglieri comunali e regionali arrivati da Torino. Fra gli altri, Agostino Ghiglia, segretario di An, Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Sala Rossa, Alessandro Di Benedetto, consigliere regionale.

«Mondo Juve», la cittadella dello sport, è annessa al commercio, ha vivacizzato il serata

di Nichelino davanti al municipio. Ore concitate: alle 19 il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ha incontrato il capigruppo della città, ricevendo un netto rifiuto a rivedere le loro posizioni. Poco dopo, la riunione del Consiglio. Il sindaco Pier Bartolo Piovano (area Ppi, in una coalizione di centro-sinistra), ha aperto i lavori, mandando a tutti di non lasciarsi intimorire, anche dalla piazza saliva il fischio della folla. Anche - chiuso il portone - c'era stato un principio di lancio.

Anche se De Maria stava urlando nel megafono che nessun politico partito avrebbe avuto udienza nell'Ascom se diceva «si» alla «cittadella del commercio».

Sul piano politico, Ghiglia, in qualità di capo di An, il secondo gruppo del centro-destra che in Regione sostiene il presidente Ghi-

go, nel pomeriggio ha presentato un ordine del giorno, firmato anche dai consiglieri Botta, Mancuso, Rossi, Salerno e Valvo, nel quale esprime «solidarietà ed appoggio ai commercianti» e chiede all'esecutivo di «contrastare l'iniziativa, modificando la legge che la consente». Analoga presa di posizione l'assumono i Comunisti italiani, a firma di Pino Chiezz, e i Verdi in Provincia.

L'amministrazione di Nichelino non tiene conto. Il sindaco Piovano e il maggioranza dicono di non capire le interferenze torinesi. «Mondo Juve», chiariscono dopo aver incontrato i loro colleghi di Vinovo che domani discuteranno lo stesso argomento, non è solo commercio: ipotizza miglioramenti alla viabilità e alle ferrovie che avvicineranno la zona al capoluogo.

Uno scenario, in cui s'inserisce la polemica elettorale. Il candidato sindaco del Polo, Roberto Rosso, attacca la sinistra - e l'avversario Carpanini - osservando: «Dopo aver fatto la trattativa sull'area intorno al Delle Alpi, Castellani e i suoi non propongono e se prendono con i due Comuni della cintura: un bel modo di governare».

Mentre Di Benedetto (Italia dei Valori), movimento che fa capo a Di Pietro, precisa che l'amministrazione di Nichelino ha sbagliato l'approccio al problema. «Doveva discutere con tutti, spiegare quali sarebbero stati i vantaggi, sia per il gettito Ici, sia per l'untanum che la Juventus ha promesso». Proventi che potrebbero essere ridistribuiti fra gli abitanti di Nichelino e, soprattutto fra i commercianti.

**FARMACIE DI NELLE** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizzi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **notte** (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/55.90.100; [www.farmapiemonte.it](http://www.farmapiemonte.it)

**GRUGLIASCO.** Lunedì pomeriggio, tre uomini armati di pistola sono entrati nella banca San Paolo di Grugliasco, in viale Gramsci, rompendo la grata del locale caldaie. Da lì sono passati nel caveau e hanno atteso gli impiegati. Al loro arrivo si sono fatti consegnare le chiavi e li hanno poi rinchiusi in uno stanzone. Il colpo è fruttato 70 milioni.

**ASSEGNAZIONI ATC.** La Giunta comunale ha approvato il rendiconto delle assegnazioni di alloggi di Edilizia residenziale pubblica nell'anno 2000: in totale sono stati assegnati 802 alloggi, dei quali di Erp e i restanti realizzati in base a leggi speciali.

**TORINO IN VIA ROMA.** L'an. Mario Borghesio (Legal) ha presentato un'interpellanza per conoscere quali provvedimenti intenda adottare l'amministrazione civica per contrastare la presenza di topi nel centro ed in particolare in via Roma e piazza Carlo Felice.

**SANITARIA.** La Circonscrizione 3 e Asl 2 promuovono alle 20,30, in corso Peschiera 193, una conferenza dedicata a «Le malattie dell'apparato urinario e genitale maschile»: come riconoscerle, quando rivolgersi al medico, il ruolo del volontariato.

ALLUVIONE, TARGA AI VOLONTARI DI BORGO DORA



### «Grazie ragazzi del Sermig»

È stata affissa ieri a Borgo Dora una targa in omaggio all'impegno, nei giorni dell'alluvione, di Ernesto Olivero e dei giovani del Sermig. Gli «Amici del Balneo» e Comune - presente il vicesindaco Carpanini - hanno ricordato così il lavoro di quei ragazzi che da tutta Italia ci donarono il loro aiuto. Sala Rossa invece, il gruppo Rifondazione, nel 18° del rogo dello Statuto, ha chiesto di far apporre una lapide nel luogo della tragedia.

**LA STAMPA**  
Dedicato all'abbonato Stampain card

**Novità al cioccolato**

**TUTTI AD EUROCHOCOLATE CON TORINOSette**

IN PIAZZA DAL 27 FEBBRAIO 2001

Uno stand ricco di dolci sorprese vi aspetta! Cari abbonati, lasciatevi tentare... Assaporate la golosa realtà della 2a edizione di Eurochocolate Torino! E, soprattutto, visitate lo stand di TorinoSette-La Stampa: presentando la vostra Stampain Card, riceverete in regalo la «MANISHERINA degli Assaggi» che vi darà la possibilità di degustare gratis 5 praline allo stand Novì. Inoltre, Stampain Card vi permetterà di avere uno sconto del 10% su tutti gli stage in programma durante la manifestazione.

\* fino ad esaurimento scorte

Per informazioni, tel. 800-142662



Abbiamo il piacere di invitarLa

**“IL GIORNO PIÙ BELLO DELLA TUA VITA”**

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO.  
DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 13.00 E DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 21.00  
FESTA DEGLI SPOSI PRESSO LA FILIALE DI TORINO VIA LAGRANGE.

La manifestazione si terrà dal 6 al 25 febbraio, dedicata a tutti coloro che si sposano o vorrebbero farlo. Si susseguiranno giornate dense di appuntamenti e di occasioni d'acquisto particolari su marche prestigiose e sui prodotti legati al grande evento. E se aprirà una Lista Nozze nei giorni della manifestazione, potrà partecipare all'estrazione di un fantastico viaggio di nozze, ovviamente per due.

Partecipano alla manifestazione

lorenzoriva

Spesa

IL MATRIMONIO PERFETTO  
mercoledì 14 febbraio  
ore 19.00

**laRinascenza**  
TORINO Via Lagrange

Regala un'emozione

# Sulle Note del Cuore

Con il tuo nuovo telefono Motorola, avrai la compilazione con le migliori canzoni d'amore!



Grazie a **zed** potrai avere in esclusiva per il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria del personalizzata. In collaborazione con **Capitol**



Motorola Authorized Dealer

**AUDIO VIDEO MASTER**  
Via Pietra Scritta, 23 (NO)

**CEAL snc**  
Via Inverio, 40 MEINA FRAZ. GHEVIO (VB)

**Novara, 27 BORGO MANERO (NO)**

**Via Marconi, 39 ARONA (NO)**

**MANFREDI E SERPENTINO**  
Via Marconi, 39 ALESSANDRIA

**LINK Via Emanuele, 50 BRA' (CN)**

**OBERTO E ALLERINO**  
Piazza Trento e Trieste (CN)

**MEGLIOLA**  
C.so Giovanni, 15

**TELEFONIA**  
C.so Torino, 10 ALBA (CN)

**TELEFONIA**  
P.zza Medaglia d'Oro, 8 ASTI

**STUDIO EFFE**  
Via Divisione Alpina Cuneese, 1 CARAGLIO (CN)

**ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI**  
Reg. Data, 54 CANELLI (AT)

**CENTRO VENDITA VIVALDA**  
P.zza Annunziata TRINIA' (CN)

**STEREOTEL DI BELLANA A.**  
Via E. Raggio, 32 NOVI LIGURE (AL)

**COMI, VALLEGRÒ**  
Piazza Roma, 2 TORTONA (AL)

**C.so Inghilterra, 12/14 SUSA (TO)**

**C.so Lamarmora, 51 ALESSANDRIA**

**AUDIO PIU'**  
P.zza Cavour, 46 VERRAIA (VB)

**L'ANTENNA**  
Via Chambery, 96

**FABIANI spa**  
Via Gibellina, 2/b (VC)

**ELETRA DI DELUCA**  
Via IV Novembre, 109 CRUSINALLO (VB)

**FAN ELECTRONICS snc**  
C.so Milano, 188 GRAVELLONA TOCE (NO)

**GESTEL srl**  
C.so Dei Popoli, 2 DOMODOSSOLA (NO)

**FABRIZIO sas**  
Via Novara, 88 ROMAGNANO (NO)

**PUNTO EFFE**  
C.so Garibaldi, (AL)

**UNIEURO c/o TUTTI I PUNTI**  
c/o TUTTI I PUNTI VENDITA

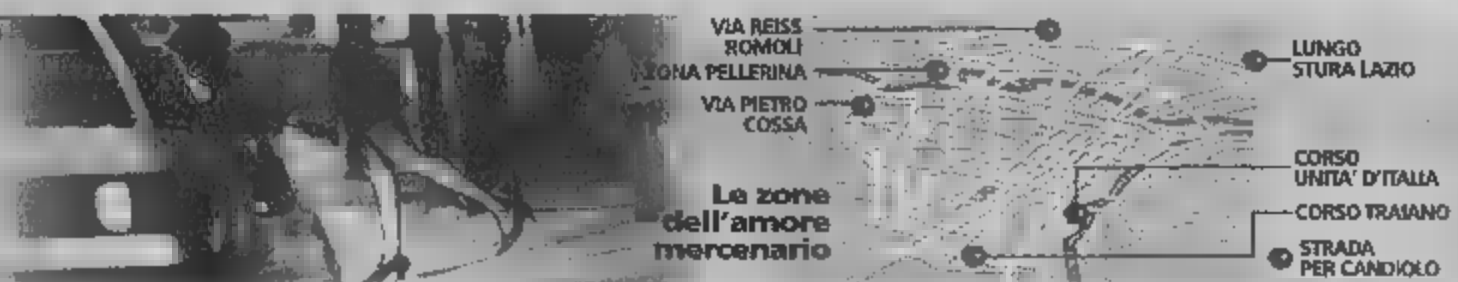


TORIE DA MARCIAPIEDE IL RACKET DELL'EST SEMPRE PIÙ FORTE

**11** prostitute fermate e accompagnate all'ufficio stranieri  
**21** provvedimenti di rimpatrio immediato  
**16** accompagnate al centro di permanenza di corso Brunelleschi

**Le nazionalità delle fermate**  
albanese romena  
nigeriana bulgara  
moldava ghanese  
ucraina

**Numero stimato delle prostitute in città**  
da 700 a 1000



# Maxi-retata contro le lucciole

## Ottanta fermate, molte usavano nomi falsi

Tecnicamente ■ chiamano «alias»: nomi falsi. Blerina (chissà se si chiama davvero così) ne ha dichiarati undici in poco più di due anni. Nomi differenti, ■ anagrafici incredibilmente diverse tra loro, ma ad ■ una cosa ■ sempre rimasta fedele, la nazionalità: «Sono albanese...». Blerina ha ricevuto un pacco intero di espulsioni dal territorio nazionale. Una volta ■ anche stata rispedita in patria. Quanti giorni siano passati prima del suo ritorno in Italia non si sa: una settimana, un mese, forse di più. Certo è che Blerina, lunedì notte, ■ al lavoro in ■ Unità d'Italia: ■ delle strade dell'amore mercenario, del sesso a pagamento. L'hanno fermata gli agenti della questura che stava ■ partecipando ■ una ■ operazione anti prostituzione ordinata dal Questore Nicola Cavallera. Una «retata» come non si vedeva da tempo in città, una di quelle operazioni che si facevano una volta, quando la prostituzione ■ ora soltanto italiana. Oggi che le ragazze sono tutte, o in gran parte, straniere il fenomeno è più difficile da combattere e le retate inefficaci. Polizia e carabinieri del colonnello Ricciarelli, nell'ottica di una collaborazione sempre più stretta, si sono spartiti la città per questo intervento. Dalle 23 a notte inoltrata hanno girato per viali e corsi affollati da ragazze di ogni nazionalità che si vendono per pochi soldi, che sono sfruttate e ridotte in schiavitù da organizzazioni criminali che prima le fanno entrare in Italia con la promessa di un lavoro. Poi le spediscono su un marciapiede: per chi non ci sta ■ botte e sevizie. Ne

hanno fermate 83. Blerina è una di loro. Undici volte fermata, ■ volta rimpatriata, ma subito tornata in Italia. Quando gli agenti l'hanno bloccata ha subito capito che per lei la strada del rientro a Tirana era segnata. E s'è messa a piangere. ■ Ha raccontato di ■ madre di un bambino di un anno ■ mezzo, che ■ doveva tornare a Tirana voleva portarlo ■ sé. Due ore dopo, in questura, si sono rialbracciati. Hanno passato la notte ■ divanetto, oggi s'imbarcheranno all'aeroporto ■ Bologna con un volo diretto a Valona.

Con lei ci saranno altre 20 sue connazionali, tutte bloccate la scorsa notte. Torneranno? Chissà! In questura dicono che alcune si rivedranno tra poche settimane sui soliti viali o che, una volta rientrate in Italia, l'organizzazione che le sfrutta le trasferirà in un'altra città. Per sedici ragazze nigeriane, invece, si sono spalancate le porte del centro di permanenza temporaneo di corso Brunelleschi. Resteranno lì due ■ tre settimane: il tempo di stabilire con il modo più preciso possibile la loro identità. Poi un altro aereo le riporterà a casa.

Stava albeggiando quando le ultime ragazze se ne sono andate dalla questura, tutte con l'invito a lasciare l'Italia entro quindici giorni chiuso in borsetta. Nessuna di loro ha detto di essere sfruttata: nessuna ha fatto i nomi dei suoi aguzzini. Una volta in strada la città le ha inghiottite, le ha fatte sparire dentro soffitte felide o appartamenti superaffollati di qualche strada di periferia. [L.pol.]



### Una coppia dal capoluogo ligure

## Russe e albanesi le più richieste

### Le nigeriane vanno in provincia

Sembrano fotografie neanche scattate ■ Torino quelle che mostrano i bordi del parco della Pellerina, lato corso Regina Margherita tre ■ quattro anni fa. Allora i poliziotti della Buoncostume contavano anche 120 ragazze per notte. Tutte pronte ■ fuggire ■ ogni parte ■ appena le auto della polizia si avvicinavano per una retata. Erano tutte nigeriane: avevano

trasformato quello spicchio di città in un quartiere ■ luci rosse come quello ■ Amsterdam ■ quello di Monaco. Tempi di comitati spontanei che scendevano in strada, che inscenavano fiaccolate notturne «antiluicchiole».

Tempi che ora non esistono più. Oggi alla Pellerina le ragazze ci sono ancora, ma sono un decimo di quelle di un tempo. Si

spostate sulle statali che portano fuori città: Candiole, Pinerolo, Susa, oppure nella zona oscura del quartiere Mirafiori, tra fabbriche e strade di mezza campagna. Oggi il mondo di chi cerca un po' d'amore per 50 mila lire vuole ragazze dell'Est europeo: nuove schiave, ambiziose specie se ancora bambine. Le trovi in corso Unità d'Italia, ■ Sansovino, nelle zone più belle ■ quartiere Mirafiori. E poi ci ■ le albanesi, che sono una realtà tutta a sé, che ha sue regole e suoi codici. Che si sposta in giro per la città, conquista nuovi marciapiedi per abbandonarne altri.

Gli investigatori della sezione Buoncostume della Squadra

mobile aggiornano quotidianamente questa fotografia; indagano sulle organizzazioni. In anni di lavoro hanno registrato più di 3 mila prostitute. «Entrare in confidenza ■ le ragazze, convincerle ■ lasciarsi aiutare, scoprire gli sfruttatori è un lavoro estremamente complicato» dice Maria Grazia Corrado, il dirigente di questa sezione. Lei ha puntato tutto sul rapporto umano, grazie a lei sono finiti in manette sfruttatori che vendevano le donne a italiani senza scrupoli, pronti a pagare da 10 a 100 milioni pur di avere in casa una moglie-schiava. Ogni tanto qualche storia a lieto fine: ■ ragazza che ■ innamorata di un italiano, che la porta via dalla strada e le offre un'altra vita.

**Mercoledì 14 febbraio**

Su Piemonte ■ Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: senza variazioni ■ rilievo. ■: da deboli a moderati da Est.

**IERI**

**TEMPERATURE ■ CITTÀ**

MASSIMA	■,6
MINIMA	1,9
UMIDITÀ (ore 14)	■

**PRECIPITAZIONI**

ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE ■ QUESTO MESE	6,2 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

**AEROPORTO DI CASELLE**

■	■	■
15,7	MINIMA	0,5
PRESSIONE (ore 20) 1020 hPa		

■ del ■ ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

**UN ANNO FA**

MASSIMA	17,8	MINIMA	-1,9
---------	------	--------	------

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 ■ minuti; tramonta alle ■ 17 e 56 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 0 e 20 minuti; cala domani alle ore 11 e 2 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna ■ 23 febbraio ore 9

**MERCO** ■ si trova nella parte nord-orientale della costellazione del Capricorno.

**VE** ■ a 71,8 milioni di km dalla Terra all'■.

■ ora si appare leggermente più luminoso della stella Aldebaran.

■ riconoscibile come ■ stella più brillante e ■ luce ferma a notte fonda.

**SATURNO:** tramonta in direzione Nord-Ovest 7 ore e mezza dopo il Sole.

**IL** ■ stanotte, prima dell'alba di domani, la Luna passa per la fase di ultimo quarto. Essa si verifica ■ alle ore 11 e 24 minuti, con ■ Luna proiettata nella costellazione della Bilancia.

**SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!**

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM "Con TIM parli in ■ ■ parti in due" rischi fortemente di:

- sparanzarti ■ sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

■ ■ senti? Sei pronto ■ partire con la persona che ti è più cara? Allora corri subito in uno dei Centri TIM o negozi "il Telefonino" di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

**Vivere ■ ■ ■ confini**



# Sono proibite le carni di bassa macellazione usate per nutrire tigri e leopardi

## Sullo zoo la minaccia di mucca pazza

### Allarme dal parco Martinat

Antonio Giamio  
PINEROLO

È certamente un forte legame quello che unisce Carla Laggiard ai suoi felini, sei tigri e sei leopardi, se i loro pur tenaci e stecchiti i suoi grossi amici, è riuscita ad entrare nella gabbia per farsi baciare affettuosamente dalla tigre preferita. Un gesto per lei abituale, ma che in questi giorni può essere più pericoloso: una circolare del Ministero della Sanità Veronesi infatti vieta l'utilizzo di carni di bassa macellazione anche per nutrire questi felini, che consumano sette agli otto chili di carne al giorno, del rischio di diffusione della sindrome di mucca pazza. Nel parco ornitologico Martinat fra Pinerolo e San Pietro Val Lemina, una superficie di centomila metri quadrati, nel quale si trovano oltre 2.400 animali, prevalentemente uccelli, lasciati liberi all'interno di gigantesche voliere, dove i visitatori possono tranquillamente passeggiare, il problema sta diventando sempre più grave. Spiega il dott. Sergio Martinat: «Non solo non ci arrivano più i bovini per questi animali, ma poiché anche i pesci d'allevamento venivano nutriti con le farine animali, non arrivano più neppure i pesci per i nostri pelli-cani. La situazione ogni giorno diventa più critica, bisogna far ricorso ad altri alimenti,»

#### SI ALLARGA LA PROTESTA

RIVOLI. La protesta nelle scuole rivolesi va avanti. Dopo lo sciopero della settimana scorsa per il mense, che si è svolto all'elementare Freinet, questa volta a portare a casa i loro bambini all'ora pranzo saranno i genitori della Walt Disney e della Perone del terzo circolo didattico. Si allargano a macchia d'olio, nel frattempo, sia la raccolta di firme che le manifestazioni di scontento per l'aumento del costo dei pasti nelle scuole attuato dall'amministrazione a partire dal gennaio scorso. Per tentare di trovare una quadra, prima che la situazione diventi incontrollabile, il sindaco Nino Boiti e l'assessore alle politiche educative e culturali Gianna De Masi stanno incontrando genitori e insegnanti delle singole scuole. Oggi alle 18 sarà la volta della Freinet, nella sede di via Orsiera 25, che è stata capofila della rivolta. «Noi volevamo un incontro pubblico con tutti, ma per ora ascolteremo le ragioni della giunta e diremo le nostre» spiegano i genitori arrabbiati.

gli animali sono necessariamente tenuti un po' a dieta. Aggiunge Carla Laggiard: «Pur comprendendo i motivi che ispirano questa circolare ministeriale, mi sembra eccessivo applicarla nel caso di tigri e leopardi, carnivori da sempre viventi avendo il sopravvento su altri animali più deboli o malati e tanta volte quando sono in libertà nutrono dei resti trovati nella savana. Senza contare poi che mi sembra abbastanza remota la possibilità che il prione della mucca pazza possa arrivare all'uomo attraverso la carne di tigre, di cui nessuno si ciba».

La disposizione viene fatta applicare dalla Regione Piemonte. «Si tratta di una norma emessa il 17 novembre dal Ministero Veronesi - spiega il dott. Gandolfo Barbarino, responsabile dell'area igiene e allevamenti delle produzioni zootecniche della Regione Piemonte - che vieta la somministrazione a tutte le specie di alimenti per animali ottenuti dai rifiuti di origine animale. In passato una deroga per gli safari, proprio per garantire un'alimentazione ai grossi felini a costi contenuti. Al momento, pur rendendoci conto delle difficoltà



Carla Laggiard accarezza una delle tigri presenti nel parco Martinat

chi deve gestire questi parchi, oltre a quello di Pinerolo esistono quello di Pombia e di Torbiera nel Novarese e quello di Murazzano nel Cuneese, non vi sono soluzioni, se non quella di fare ricorso alle carni bianche. Molti infatti hanno sostituito le carni rosse con quelle di tacchino. Purtroppo qui c'è un altro problema: certi commercianti hanno triplicato i prezzi. Il parco ornitologico Martinat possiede una voliera di eccezionali dimensioni, ben 13.000 metri quadri, oltre ad altre 200 voliere per uccelli che arrivano da tutto il mondo. Decine poi

sono i recinti per gli altri animali, daini, cammelli, canguri, antilopi, lama, emù, mufioni. Ma certamente i 1000 pappagalli di 140 tipi, fra cui tredici specie di Are su quindici esistenti a far del parco la più grande collezione d'Europa e la quarta nel mondo. Un carosello di colori e di suoni che regalano emozioni ai visitatori. «Un parco che però potrebbe anche trasferirsi in Francia - fa notare il dottor Martinat - un luogo dove la burocrazia è certamente meno penalizzante per chi ha fatto di questa passione una ragione di vita».

#### PROVINCIA FLAS

■ **MONCALIERI, PROTESTA.** Strade al buio, lampioni spenti per intere settimane. Tutto scatenare una raffica di proteste, un po' ovunque nei quartieri Moncalieri. Motivo? «Per oltre un mese siamo rimasti senza appalto di manutenzione, adesso c'è una nuova ditta. Tutti i guasti saranno riparati al più presto, assicurano in comune».

■ **NICHELINO, ARRESTO.** Con la scusa di acquistare un regalo, una donna di 39 anni, Donatella N. 39 anni, di Vinovo, operaia, incensurata, ha cercato di rubare alcuni preziosi nell'oreficeria «Bianchina», di via Torino, a Nichelino. La donna è stata bloccata e arrestata dai carabinieri, all'interno del negozio.

■ **CHIVASSO, SIGARETTE.** Il bar tabaccheria «La Genzianella» di Chivasso, via Po 10, titolare è Paolo Martino, 53 anni, è stato preso di mira dai ladri. Dal magazzino i malfattori hanno portato via oltre 400 sigarette di sigarette e centinaia di schede telefoniche. Il furto ammonta a oltre 30 milioni di lire.

■ **CHIVASSO, DENUNCIATI.** La Polstrada di Chivasso ha denunciato a piede libero per furto e ricettazione di un'autovettura Samuele P., 40 anni, residente a Chivasso e Francesco D., 29 anni, di Gassino Torinese. Avrebbero rubato una macchina a Torino, poi ritrovata a Castagneto Po, per asportarne alcune parti per riparare l'auto di Samuele.

■ **CAVAGNOLO, FURTO.** In pieno centro a Cavagnolo i ladri hanno svaligiato il negozio Top Lin di Maurizio Cane, via Cristoforo Colombo 135, specializzato in telefonia. I malfattori hanno portato via telefoni cellulari, schede telefoniche e accessori vari per un totale di oltre 20 milioni di lire.

■ **Internet a breve scadenza.** L'accordo è stato firmato nei giorni scorsi dalla ditta di Alpignano e prevede la realizzazione di un portale con tutte le notizie della città. La cittadina della bassa Val di Susa potrà essere visitata digitando [www.san-tambrogioonline.com](http://www.san-tambrogioonline.com) o passando dalla videata città on line.

■ **AVIGLIANA, MATERNA.** La scuola materna di Drubaglio di Avigliana non chiude, lo ha affermato il sindaco Remo Castagneri in consiglio comunale. Le notizie che circolavano nei giorni scorsi nella frazione, davano per certo la sospensione dell'attività alla fine dell'anno scolastico. La gente è mobilitata e ha formato un comitato.

■ **PINEROLO, MUCCA PAZZA.** Organizzato dal Comune di Pinerolo insieme alla Provincia di Torino si terrà oggi pomeriggio alle 17 presso l'auditorium di Piave un incontro su «mucca pazza». Interverranno Mario Valpreda, della Direzione regionale di sanità, Silvio Falco, responsabile di Igiene alimentare e nutrizionale dell'Asl 10 di Pinerolo e Giovanna Paltrinieri, medico nutrizionista della Asl di Pinerolo.

■ **RIVOLI, LADRI.** Furto nella notte di lunedì al poliklinico di via Piave a Rivoli. Ad accorgersene sono stati gli impiegati al loro lavoro la mattina di ieri. I malviventi hanno scassinato la porta d'ingresso e aperto il Punto giallo con la fiamma ossidrica, portando via 17 milioni.

■ **PIEMONTE.** Un rumeno residente a Torino, Petrasche Tulceano, 40 anni, via Pinelli 12, è stato denunciato per truffa dai carabinieri di Verolengo. Il giovane ha cercato di cambiare 5 milioni con moneta italiana e valuta estera presso la filiale di Torrazza Piemonte della Banca Sella. Giuseppe Mazzini 23.

### Carmagnola: per incarico extra affidato un'impiegata

#### E' assolto un ex assessore accusato di abuso d'ufficio

CARMAGNOLA

Si è concluso un'assoluzione piena perché il fatto non sussiste il processo contro l'ex assessore all'Agricoltura di Carmagnola, Roberto Demicheli, l'ex capo ripartizione Claudio Baldi e l'impiegata comunale Elvia Cerutti. Il gip Rapelli ieri ha accolto in pieno le tesi dei difensori degli indagati. Al centro dell'inchiesta del pm Vittorio Corsi c'era una delibera dicembre con la quale veniva affidato alla Cerutti un incarico extra, retribuito con una quindicina di milioni l'anno. Un abuso d'ufficio per l'accusa. Che due tipi di contestazioni. Uno, di forma: Carmagnola, diceva il pm, non ha un regolamento per l'affidamento di incarichi extra ai dipendenti. Il secondo, di sostanza:

l'impiegata Cerutti ha continuato a svolgere le mansioni di prima, ma con uno stipendio decisamente superiore. I difensori Emiliania Olivieri, Luigi Chiappero, Giuseppe Volante e Maria Grazia Pellerino hanno sostenuto che l'incarico è legittimo e che la Cerutti, dopo l'accorpamento di due ripartizioni (agricoltura e commercio), svolgeva funzioni di vicecapo del Baldi e quindi diritto alla retribuzione extra. «La soluzione scelta dall'ex assessore e dal capo ripartizione ha fatto risparmiare soldi all'amministrazione. Baldi era impegnato con il macello, che è il secondo d'Italia, e aveva bisogno di qualcuno che lo sostituisse in molte funzioni. Si è privilegiata la soluzione interna, meno costosa perché con comportava l'assunzione di altro personale».

### Il Comune le dona alla parrocchia, spesa di 70 milioni

#### Pino, polemica sul sindaco che firma lo compenso

PINO TORINESE

Quelle campagne firmate dal sindaco di Pino Torinese, Antonio Pecorari, e donate alla parrocchia proprio non sono piaciute all'opposizione che lunedì sera in consiglio comunale ha fatto un'interrogazione sulla vicenda. Una delle tre, infatti, riporta incisi nel bronzo i nomi del cardinale Severino Poletto, vescovo di Torino, del parroco don Riccardo Baracco a cui è stata regalata dal comune e il nome del primo cittadino Antonio Pecorari. «E' un dono fatto i soldi dei contribuenti, non un dono personale del sindaco. Perché non citare il Comune di Pino, proprio si voleva ricordare il donatore? ha protestato Edoardo Benedicenti del gruppo indipendenti a anche dei consiglieri dell'Ulivo e di Obiettivo Pino. Nei prossimi due anni il comune metterà

il bilancio i settanta milioni spesi per le tre campagne nuove di zecca che sventeranno sul campanile della Santissima Annunziata a completarlo il concerto delle due già esistenti. «Non siamo contrari all'operazione, ma il nome del sindaco che termina il suo mandato tra pochi mesi mi sembra sbagliato» ha insistito Benedicenti. Le campagne sono arrivate in parrocchia in occasione della festa solenne organizzata dal Comune per celebrare il santo patrono Andrea Corsini di pranzo in piazza. «Se un'amministrazione non è tanto laica è giusto che dia un segno - ha ribattuto seccato il sindaco Pecorari - Quanto al nome: guardate nemmeno lo so, però, la scelta è stata fatta». Indicazioni dal Vaticano. E' stato il parroco don Riccardo a volere il mio nome sulla campana perché mi ha spiegato che questa è la tradizione». [a. per.]

ioni privilegiate. Lo puoi ottenere più di 1500 sportelli bancari nel corso di quindici giorni.

med 31 contra

1/1 Sale 24

Gratuito Tasso iniziale 4,9% Paco conoscere l'entità del tuo risparmio

TeleMutua

RISPARMIAMO I TUOI SOLDI

**PK** Per pubblicità su: **LA STAMPA**

**publikompass**

20123 MILANO  
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Amore per l'informazione.



REGIONE PIEMONTE

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)  
Il miglior sito dove passare il 2001



Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 55.68.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

FESTA E ARTE AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

# San Valentino con Peynet

La mostra che s'inaugura oggi a Italia '61 è la prima in Italia dalla morte dell'artista

PIER PAOLO BENEDETTO

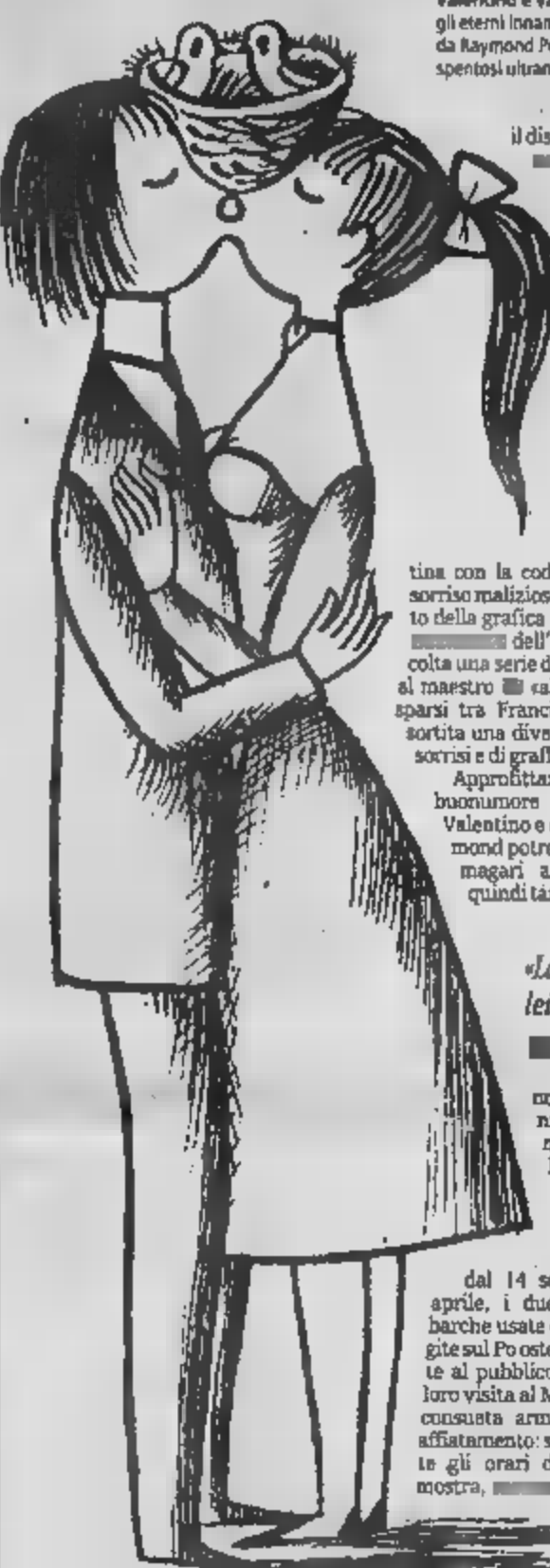
Con l'amore o l'innamoramento sembra che l'anagrafe s'entri. Se poi l'amore ha sue fragilità congenite da mettere in crisi l'eternità del sentimento giurata appena una marcia di giorni prima la colpa è di un Cupido immaginario che ha sbagliato il suo colpo d'arco e la freccia è finita poco a fondo o si perduta chissà dove.

A rischiare invece l'eternità è trascurare quell'amore così fragile in un girotondo senza fine è l'uomo che all'amore e agli amori ha dedicato la vita, Peynet: benvenuta quindi la autologica ospitata da oggi al Museo dell'Automobile e che resterà aperta fino al 16 aprile (orario dalle 10 alle 18,30 compresa Pasqua).

Che Peynet di nome facesse Raymond può apparire un particolare insignificante. Il mondo sa il cognome e con quello ha confidenza da un bel po' di tempo e se i decenni si sono accumulati sulle sue vignette basta un soffio a smuovere la polvere sotto la quale giace intatta la sorridente tenerezza (che oblio e clessidra) fidanzatini sigillo di ogni San

Valentino. Festa inventata con un santo protettore di cui si sa poco per non dire nulla. Se qualcuno insistesse a dare un volto al patron e volesse accendergli un cero a forma di cuore posare su un altare di petali di margherite sfogliate in un rituale sempreverde potrebbe assegnargli quello pacifico dell'immortale umorista. Cade a pennello la mostra che s'inizia oggi, giorno fatidico dedicato all'innamoramento e agli innamorati (ma anche a quelli che lo sono stati e per strada hanno perduto illusioni ed entusiasmi e ragionano sui ricordi).

Un'antologica, Peynet la merita: è la prima (Raymond ha lasciato la vita ultravannone nel 1993) che gli viene dedicata in Italia, paese che lui ha molto visitato ed amato. A seguire il catalogo, da Dino Aloi ed Emilio Isca (l'iniziativa è stata realizzata dall'assessorato alla cultura della Regione e quindi va dato merito all'assessore Giampiero Leo ed ai suoi collaboratori d'ufficio di non aver lasciato cadere un'occasione davvero felice) s'incrocia un campionario sufficientemente ampio del vastissimo repertorio di Peynet. E' vero che i fidanzatini sono entrati con dolcezza nella nostra memoria senza più uscirvi, è altrettanto vero che



Valentino e Valentina, gli eterni innamorati disegnati da Raymond Peynet spentosi ultravannone nel 1993

il disegnatore francese

è cimentato su diversi fronti: la scenografia, l'illustrazione editoriale, la pubblicità, tanto per fare qualche esempio. So parentesi che danno la misura non solo del felice inventore del timido Valentino con la bombetta e della Valentina con la coda di cavallo e il sorriso malizioso, ma di un talento della grafica e della pittura. A raccolta una serie di omaggi dedicati al maestro: «callie» vignettisti sparsi tra Francia e Italia: ne è sortita una divertente galleria di sorrisi e di graffi.

Approfittare di un'ora buonumore in nome di San Valentino e di monsieur Raymond potrebbe guadagnare magari anche l'amore e quindi tanto vale provarci.

«La ragazzina dai capelli rossi di Charlie Brown lei è l'Assoluto, l'Amore Totale e Totalizzante»

no. Gli innamorati di Peynet invece no. Tutti gli anni lì, come da contratto, a produrre cuoricini per il 14 febbraio. Proprio a partire dal 14 sera e fino al 16 aprile, i due omonimi delle barche usate dai torinesi per le gite sul Po ostenteranno di fronte al pubblico che andrà a far loro visita al Museo dell'Auto la consueta armonia e l'abitudine affiatamento: se non altro durante gli orari di apertura della mostra, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18. Ma tra le 18 e le 20 del martedì sera e le 10 del mercoledì, durante tutta la giornata, cioè nei momenti in cui a debita distanza da occhi indiscreti potranno comportarsi liberamente, che cosa faranno? Per carità di patria, come si diceva una volta, non vogliamo immaginarci lui in un topless bar dalle parti della stazione, circondato da ballerine di lap-dance, con lei impegnata nel frattempo in una partita a canasta

NINE PEYNET

## «Papà disegnava sempre»

Insieme all'assessore regionale Giampiero Leo, era presente ieri alla conferenza stampa della mostra di Raymond Peynet, la figlia dell'artista Annie Peynet-Druet. Una rapida visita a Torino e alla mostra, che ha definito magnifica per l'allestimento, la suggestiva atmosfera creata, e che oggi inaugura al Musée Peynet di «Des una rassegna dedicata al «doulard» disegnati dal padre. «Questa esposizione al Museo dell'Automobile ha detto voluta da almeno due anni da Emilio Isca. «Dino Aloi, propone tutti gli aspetti della sua produzione, tra i quali numerosi bozzetti a matita del tutto inediti. Del resto, prosegue, «mio padre non smetteva mai di disegnare, neppure durante le vacanze. Aveva sempre in tasca un piccolo taccuino, un matita e una penna con un botticino di inchiostro di china, che regolarmente si versava». E a mia figlia Sophie, ricorda, «scriveva poesie che spediva dentro buste ricoperte di deliziosi disegni» (a.m.).

## «Quei due si detestano Insieme per contratto»

GIUSEPPE CUCCHIA

Chi scrive, è bene dirlo subito, ha sempre pensato che Valentino e Valentina, gli innamorati di Peynet, in realtà si detestano, costretti come sono, ogni 14 febbraio ormai da decenni, a ruolo di eterni fidanzati; e in fatto di Grandi Passioni illustrate ha sempre preferito quella che ha per oggetto la Ragazzina dai Capelli Rossi, ovvero la compagna di scuola di cui non riesce a disamorarsi Charlie Brown. La Ragazzina dai Capelli Rossi non la vede mai, nelle vignette di Schultz, e questo naturalmente finisce per dare a lei e a Charlie Brown un vantaggio incalcolabile nei confronti di qualsiasi altra coppia di protagonisti di qualsiasi altra storia d'amore a fumetti, strisce o tavole (anche se nel loro caso si tratta di amore non corrisposto, al contrario di quello dei due personaggi di Peynet). La Ragazzina dai Capelli Rossi è l'Assoluto, il Sogno, l'Amore Totale e Totalizzante.

per dare a lei e a Charlie Brown un vantaggio incalcolabile nei confronti di qualsiasi altra coppia di protagonisti di qualsiasi altra storia d'amore a fumetti, strisce o tavole (anche se nel loro caso si tratta di amore non corrisposto, al contrario di quello dei due personaggi di Peynet). La Ragazzina dai Capelli Rossi è l'Assoluto, il Sogno, l'Amore Totale e Totalizzante.

LETTERE E POESIE

## Caro amore, ti scrivo...

In 210 hanno partecipato al concorso «Lettere a San Valentino» di Unire, Lions e Hortus Orl. Lettere e poesie (anche in dialetto) raccontano tenerezze fra fidanzatini, l'amore lirico che ascolta i passi della persona cara, l'amore mai vissuto di un giovane handicappato, l'affetto per un'amica o di un padre che non ha saputo capire la figlia o ancora la sfida di una madre che vede il figlio spegnersi nella depressione. I vincitori: Antonio Casolare che va nell'Albo d'Oro del Sentimenti avendo già vinto una volta, Angela Susso, Remo Chiara, Aldo Gavosto, Ada Martini, Stefano, Antonietta Cimmino, Maria Prella, Monica Sanfilippo.

(L. cab.)

SAN VALENTINO E DINTORNI

LA FESTA ALL'ULTIMO MINUTO

## Andate da lei in Limousine o magari dentro una torta

Se prenoti oggi, voli in tutto il mondo a prezzo ridotto. Come dire: il regalo per San Valentino non s'impacchetta, si compra nelle agenzie di viaggio. Approfittando della risparmio pen- della Fiavet i cui associati mettono in vendita biglietti aerei e week end a minimi. Così, radiamo, solo per oggi, volare su Palermo a Catania costa 259 mila lire, mentre Londra è raggiungibile con 190 mila. Tariffe mini anche per New York (480 mila), Medio Oriente (600 mila) e Africa (700 mila). Tre giorni di fuoco? Ad Amsterdam vi costeranno solo 396 mila lire, 868 mila a San Francisco, 1 mila al Cairo in hotel cinque stelle. Check-in a parte, la festa degli innamorati è da sempre un'occasione per celebrare la vita a coppia. Chi è in vista del grande passo (all'altare s'intende), non potrà esimersi dal fare una puntata alla Rinascente di

via Lagrange 15 dove, dalle 11 alle 13 e 17-21, si terrà la «Festa degli sposi», ovvero un primo approccio con lista nozze scandito da occasioni d'acquisto, e con possibilità di vincere una luna di miele. L'effetto sorpresa? Condurre la fidanzata all'evento senza svelarne il movente. Capirà da sola.

Se l'intraprendenza è il vostro forte, catapultatevi a Sary Calzo via Andrea Doria 9: stamane un carico di Shunga, i calzoncini su cui campeggia una scena d'amore ispirata all'arte giapponese, con le parole «Ti amo» stampate in caratteri nipponici. Vendono in coppia (bordeaux per lui, giallo per lei) e costano 42 mila lire: secondo l'antica tradizione orientale, nascoste sotto il cuscino di chi si ama.

Se è la crisi di coppia a combattervi a tavola (lo dice un'indagine dell'azienda vinico-

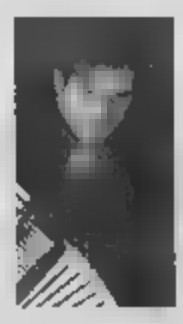
la Felluga), con una a lume di candela ci si fa perdonare qualche scaramuccia. Molti ristoranti, come la Smarrita di via Battisti, sono già completi. Ancora qualche disponibilità, invece, nel romantico scenario del Borgo Medievale del Valentino, al Giorgio, dove il menù, con voci quali ostriche allo champagne e saccottini di orate al gratin, viene accompagnato da musiche pianoforte e da canzoni del cuore (150 mila con vini). In alternativa, al teatro Gioiello di via Cristoforo Colombo, c'è la «Cena degli innamorati», in abbinamento al thriller comico «Forbici follia»: si può assaggiare il menù degustazione nell'annesso Fusion Café, sia prima sia dopo lo spettacolo. Prenotare allo 011/580.57.68.

Un coup de théâtre fuori dal palcoscenico lo offre la Top Fun (tel. 0339/154307) procurando limousine con autista per andarci a prendere sotto casa, una torta nella quale farvi impacchettare e recapitare il formato regalo sul pianerottolo, o ancora, un drappello di musici messicani, menestrelli e poeti declamatori, sino al limite dell'aereo con striscione «amoro» che sventola davanti alla finestra del suo ufficio.

IRONIA ■ MUSICA AL FABRIK

## Vinicio canta Al Capone e la sconfitta di La Motta

«Niente canzoni d'amore»: buffo titolo per il recital di San Valentino che Vinicio Capossela tiene quest'anno alle 22 al Fabrik di Moncalieri, in strada Mongina 9/13. Eppure, nessuno si è indignato. Al contrario, i biglietti per lo spettacolo erano già esauriti la mattina. Il repertorio spazia lungo i dieci anni di carriera di Capossela e riflette alla sua maniera brani altrui: «Blue Valentine» di Tom Waits. Della formazione che ha accompagnato Vinicio nell'ultimo tour restano Enrico Lazzarini e Giancarlo Bianchetti ai quali si sono uniti la batteria di Davide Graziano e il sax di Piero Odorici. Tutti insieme a Vinicio che parte dal titolo contromano del concerto per affiancare alle smancerie tra innamorati la ricorrenza della celebre strage del 1929, ordinata da Al Capone. Senza dimenticare il 14 febbraio del 1951, giorno in cui un altro idolo di Capossela, il



Vinicio Capossela stasera è al Fabrik per il recital di San Valentino che s'intitola «Niente canzoni d'amore». Capossela giura che si presenterà in smoking. (Lo spettacolo è tutto esaurito)

pugile Jake La Motta, cadeva, sempre a Chicago, sotto i colpi di Ray Sugar Robinson. Sono testacoda ad intrecci ideali per la poetica tagliente del caponevinicio, che proprio a metà tra Peynet ed Al Capone vuole l'atmosfera della serata. Servono complici, in questi casi: l'artista invita dunque il pubblico al massimo sfoggio di eleganza in sala. Lui giura di presentarsi in smoking. (p.f.)

REGISTI INGLESI AL MASSIMO

«Scarpette» e «Narciso» sono i film che hanno fatto entrare nella storia della settima arte Michael Powell (foto) e Emrich Pressburger, i registi inglesi a cui il Museo Nazionale del Cinema dedica al Massimo 3 (via Verdi 15) una personale. La rassegna s'inaugura oggi con «Duello a Berlino» (ore 17 e 22,20), film del 1943 in cui due ufficiali si innamorano della donna e diventano amici, e «La volpe» (ore 20), lungometraggio del 1945 basato sulle vicissitudini di una ragazza. Biglietti a 10 mila lire, la rassegna prosegue sino a giovedì 22 febbraio.



BONATTI AL VALSUSA FILMFEST

Walter Bonatti (foto) protagonista della quinta edizione Valsusa Filmfest che entrano nel Sabato prossimo, alle 21, nel Palazzo delle Feste a Bardonecchia. Bonatti parlerà non solo di montagna, proponendo alcuni audiovisivi di grande suggestione. Il grande esploratore ed alpinista sarà già protagonista della «domani, alle 21», cinema di Condoe dove verrà proiettato il film «Marini dal titolo «La libertà» esplorare». Per informazioni il numero telefonico della segreteria del Valsusa Filmfest è 011 964.47.07.



portanuova

## I parenti che non t'aspetti

Gli amori mistici sono fragili, periodicamente ci fa sapere qualche sondaggio. Come ci dirà a giorni la relazione annuale del Tribunale Ecclesiastico. Gli amori mistici, comunque, sono sempre di più: per convincersene, basta camminare in una strada affollata la domenica pomeriggio, fare la spesa da Auchan il sabato, andare in un ristorante etnico stasera. San Valentino.

Attenzione. Dietro l'angolo c'è un pericolo, il tarlo di coppie che si ama anche alla follia: l'arrivo dei parenti del partner straniero.

Un passo indietro. In moltissime società anche oggi i parenti vantano diritti che in Occidente non esistono quasi più. Per esempio, quello di ottenere un significativo aiuto in caso di necessità. Il denaro è il meno. C'è di peggio. Per esempio, chiedere ospitalità - in attesa di sistemarsi - a un fratello, una sorella, un cugino emigrati in Italia: persone che stanno arrancando per costruire qualcosa. Il parente in questione - racconta chi è passato attraverso la

devastante esperienza - di solito non ha fretta. A casa tua si sente bene: mangia, dorme, ha compagnia.

Il fratello, la sorella, il cugino, invece, è inquieto (e il coniuge italiano ancor di più): se non ha fatto tutto proprio il detto che l'ospite è come il pesce, dopo tre giorni puzza, certo è cambiato rispetto alla sua condizione di partenza. Si è trasformato. E', da un certo punto di vista, inaridito dai ritmi lavorativi e consumistici occidentali (che rendono tolleranti nei riguardi di chi prende la tua piccola per un residence).

A San Valentino, per prevenire, ricordiamo quella coppia torinese lui, di Casablanca lei, assediata dai congiunti: arrivo dal Marocco: sorella, altra sorella, fratello, moglie del fratello, suocera. Non n'era andato uno che già arrivava l'altro. Finché è sparito lui, il fratello italiano. La suocera aveva dato il colpo di grazia. A San Valentino, davanti a un romantico cuscino, meglio mettere in chiaro la questione. Parenti? No grazie.

Maria Teresa Martignago

gli amori mistici

GIORNO E NOTTE

Nuovo Centro Egiziano

S'inaugura il Centro Culturale italo-egiziano Egyptian Club. Egyptian Club, via Bertola 47/a, ore 21, tel. 011 562.13.23

Psicoanalisi

Nell'ambito del seminario di psicoanalisi «Il sapere dello psicoanalista», condotto da Rosa Elena Manzetti, stasera parla di «L'analisi, incontro determinante». Centro Psicoanalitico, via Giustalla 13 bis, ore 21, tel. 011 817.88.95

Tra verde e cultura

Incontro «Alla scoperta dei nascosti» San Salvatore: i percorsi fra verde e cultura. Questo pomeriggio Marco Galloni parla sul tema «Le collezioni: tecnico scientifico in Borgo San Salvatore». A dell'Agenzia per lo Sviluppo locale di San Salvatore. Aula Magna Otto Botanica, viale Mattioli 11, 17.30



PAOLO

Salute a Ca Nostra

Questo pomeriggio il dottor Franco Corbo parla di «Le malattie del grosso intestino, prevenzione e cura».

Ca Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16, tel. 011 812.79.09

Campioni dello sport

Prende il via il nuovo ciclo degli incontri del mercoledì mattina dedicati agli anziani d'azienda. Il tema di oggi è «I miei campioni». Parlaranno Nino De Filippis, Piero Gros e Paolo De Chiesa. Moderatore è Beppe Conti. Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Scrittori in hotel

Le Meridien Lingotto insieme all'associazione culturale Ca d'Amis - i Ristoranti della Tavolosa, nell'ambito dell'iniziativa «Parlar di libri - Libri e scrittori in Hotel», organizza un incontro con Paolo Massobrio per parlare della «Guida critica e golosa» edizioni Comunità Alessandria. Hotel Meridien, Lingotto, via Nizza 262, ore 18, tel. 011 664.28.00

Omaggio a

Questa sera, nell'ambito della rassegna personale sul cinema di Emir Kusturica dal titolo «L'occhio è uno zingaro», appuntamento con «L'amore che non muore» di Patrice Leconte. Emir Kusturica, Juliette Binoche e Daniel Auteuil. Biglietto 8 mila lire. Cinema Agnelli, via Paolo Sarpi 111, ore 21, tel. 011 316.14.29

Petites Soirées

Concerto di musica antica delle aree celtiche «Tuatha de Dannan». Suonano Enrico Euron, arpa celtica e bardica, Francesco Culucci, violino e salteri, Filippo Mongiardino, flauti dritti e traversi, Emiliana Borella, voce e viola da gamba e Giancarlo Bonino, bodhran e percussioni. Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, tel. 011 50.09.57

Arpa Celtica

Concerto di Enrico Euron all'arpa celtica su musiche del compositore irlandese Turlough O'Carolan. Ingresso libero. Café Procope, via Navarra 15, ore 22.30, tel. 011 54.06.75

Gelo in

Il primo romanzo di Thomas Bernhard, «Frost», è portato per la prima volta in scena col titolo di «Gelo» dalla Compagnia di Prosa Diritto e Rovescio con l'interpretazione di Roberto Herlitzka e preludio della rassegna «Follia a Teatro». Regia di Teresa Pedroni. Repliche fino a domenica (ore 16). Teatro Navarra, via Navarra 15, ore 20.45, tel. 011 54.06.75







NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLI

## Il Carnevale comincia con le arance virtuali

Il Carnevale sta entrando nelle settimane più calde e, mentre a Ivrea arrivano le arance per il weekend conclusivo, in molti stanno valutando se correre il rischio di prenderne una in faccia per assistere alla festa più divertente dell'anno. Trattandosi di un Carnevale storico, che richiama ogni anno una gran massa di turisti, merita un'Internet tutto suo, che trovate, infatti, all'indirizzo [www.carnevaledivrea.com](http://www.carnevaledivrea.com). Sedetevi davanti al computer, calatevi in testa lo storico berretto frigio, e godetevi la miglior visita virtuale

possibile, al momento, dell'evento. Il sito, che è disponibile anche nella versione in inglese, è straordinariamente completo e gradevole da sfogliare: bella grafica degna di un'edizione patinata e navigazione semplice e intuitiva. La prima voce del lungo e proposto all'internauta è, il calendario della manifestazione. Ma, se volete approfondire, gli stimoli non mancano. Abbiamo apprezzato in modo particolare il glossario del Carnevale di Ivrea, che ha un frasario particolare.

Come, ad esempio, «Arvedse a giovedì (grasso) all'una», che - come viene esaurientemente spiegato - è il saluto che conclude il Carnevale la sera del martedì grasso quando, dopo l'abbruciamento dell'ultimo scarlo in Borghetto, Generale, Stato Maggiore e grande folla seguono in rigoroso silenzio il gruppo dei Pifferi e Tamburi nella marcia funebre fino a piazza Ottavetti. Se non avete mai visto un Carnevale eporediese dal vivo, fatevene un'idea consultando la se-

zione «Fi». Si va dalle fasi iniziali, alle battaglie delle arance, alla fagiolata conclusiva. E anche possibile scaricare le canzoni del Carnevale di Ivrea, delle quali sono disponibili online tutti i testi. E, già che siamo in tema, accovi un paio di indirizzi che, in questo periodo, potete mancarvi: [www.venicecarnival.it](http://www.venicecarnival.it), e [www.guestinvenice.com](http://www.guestinvenice.com), due siti interamente dedicati al più famoso Carnevale italiano, quello di Venezia. Il secondo è il sito ufficiale.

## LO SHOPPING

### Fatevi prendere per il collo con Marinella e Pignatelli

Tutti in coda per acquistare le ultime creazioni del cravattai napoletano che ha prolungato la sua tappa in città

di ELENA DEL SANTO

Capiterà pure a New York, a Londra e a Parigi, nel mondo della new-economy e in quello del cinema, la cravatta è sparita da un pezzo, ma i torinesi continuano a farsi prendere per il collo. Parola di Maurizio Marinella: il celebre cravattai napoletano, giunto in città domenica scorsa, ha già raccolto un migliaio di ordinazioni. Lo si potrà incontrare ancora oggi (dalle alle 18) nella boutique Anna Caffè di via Roma 19: la gente entra furente la stoffa, e dopo una ventina di giorni riceve la cravatta pezzo-quasi-unico, direttamente a casa propria (150 mila, comprese spese di spedizione).

Funziona così la strategia di Marinella che, per la prima volta quest'anno, ha prolungato la tappa nel capoluogo subalpino: due giorni, domenica e lune-

di, all'hotel Principi di Piemonte; ieri e oggi, nel negozio di via Roma. «Ci siamo organizzati raddoppiando la disponibilità delle stoffe, portando cioè due campionari diversi», dice Marinella, memore del fatto che, proprio a Torino, fu spesso costretto a ritornarsene alla base prima dell'ora prevista per mancanza di «materia prima», andata sempre a ruba. La cravatta non era stata messa al bando, addirittura affossata dal stilista Versace? «Certo, sta vivendo momenti difficili, è però uno dei pochi accessori su cui l'uomo può contare per variare la propria immagine». Sotto la Mole, manager, dirigenti industriali, la preferiscono con il fondo blu, punteggiata da fantasie geometriche, floreali e disegni regimentali. Insomma, un «jolly», portabile mattina. «Amiamo il rigore, sebbene qualcuno ceda ai tessuti cangianti, giallo e azzurro», aggiunge Marinella, nella cui collezione non mai la versione con fondo bianco, un classico della tradizione partenopea.

Conferma la rinascita del nodo al collo, lo stilista Carlo Pignatelli che di cravatte vende circa 70 mila all'anno: «Indispensabile nella cerimonia, fatta a mano pieghe,



ritorna ad essere un must anche per chi veste giovane e casuale». In versione easy, diventa più stretta (8,5 centimetri), opta per tessuti alternativi quali lana, lino, taffetà laminato, esibisce ricami floreali e stampe tatuaggio, come piacciono al calciatore Stefano Bettarini, al fuoriclasse della Juventus, all'attore Christian De Sica. Nello show room di via Cernaia 17, si vendono sulle 130-140 mila. Sotto la Mole dilaga la tendenza del «su misura», tanto che alla Chemiserie Traditionnelle di via Andrea Doria 4 bis, frequentata dall'alta borghesia torinese e da qualche testa coronata, le due titolari hanno deciso di affiancare alla collezione pronta un ricco campionario di stof-

fe cui attingere per poi farsi cucire la cravatta, magari con le cifre ricamate al fondo, ultimo maschile modaiolo. Rimanendo in tema, dopo stagioni di grigiame, riecco spuntare le «versioni a tinte forti»: aranciate, verdi brillanti, azzurri intensi danno origine a «opere d'arte» in stoffa che riprendono forme floreali e animalier, quasi «sempre dipinte a pennello anziché stampate». Un trend su cui puntano le Cravatterie Nazionali di via Roma 72, dove si trovano i modelli prodotti dalla divisione accessori dell'Ermenegildo Zegna: Les Copains, Church, Romeo Gigli, Gucci, Givenchy. Un guardaroba tutto da annodare, dalle 65 alle 220 mila.

## STAMPERIA MASOERO

### Superfici minime dalle grandi suggestioni

Cremonese, formatosi all'Accademia di Brera a Milano, autore di quadri dal sapore autobiografico, Enrico Della Torre espone nella stamperia e galleria Franco Masoero i suoi recenti lavori intitolati «Superfici minime»/«Minimal surfaces» (via Giulia di Barolo 13, sino al 24 marzo, tel. 011885933). Per questo appuntamento con il pubblico ed i collezionisti, Della Torre ha selezionato serie di oli, tempera, pastelli, acquerelli e collage, realizzati tra il 1990 e il 2000, che esprimono volontà comunicare le proprie interiori emozioni, le sensazioni e gli stati d'animo quotidiani. Si tratta delle pagine di un diario che riportano l'immagine di un piccolo gruppo di alberi, delle composizioni astratte «Volando sopra la terra» e «Finestre», di strutture geometriche che rappresentano la sua interpretazione delle montagne. Premiato alla Triennale dell'Incisione di Milano e presente nel 2000 con una personale a Palazzo Magnani di Reggio Emilia, Enrico di Della Torre - scrive Marco Vallori in catalogo - è un artista dalla pittura «profondamente silenziosa, sommersa, non ama le chiacchiere...». Un dipingere, quindi, rigoroso, poetico e pervaso da un senso di musicalità. [a.m.]

GLI EVENTI

## Videoteca

Oggi, alle 18,30, presentazione in anteprima opere video e, in particolare, dell'ultima installazione di Francesco Sena intitolata «Punching balls». Sino al 1 marzo.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Videoteca, via Magenta 31, orario: 15-19, tel. 0114429518. Internet: [www.gam.intesa.it](http://www.gam.intesa.it)

## Incisione contemporanea

Curata da Gian Alvise Salamon, la rassegna «Antologia internazionale dell'incisione contemporanea» propone una selezione di acqueforti originali edita da Arturo Schwartz negli Anni Sessanta ed impresse a Parigi nell'atelier Loblauc. Tra gli artisti presenti al Man Ray e il futurista Fara.

L'Arte Moderna, Quintino (quinto piano), orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel. 0115613170.



## Il fascino dell'Oriente

Domani, alle ore 19, 20, 21 e 22, visite guidate al Museo di Arti Decorative per «scoprire» il fascino dell'Oriente: dalle porcellane cinesi di epoca Kang-shi ai dipinti su carta di riso.

Fondazione Pietro Accardi, via Po 55, prenotazioni tel. 0118129516, ingresso 10 mila lire.

## Al Centre Français

S'inaugura oggi «Urgences de la figuration» di Charlotte Schleifert e Michael Kirkham. Fino al 10 marzo.

Centre Culturel Français, via Poma 23, ore 18

## Ironia di quattro autori

La mostra «Unorthodox» è caratterizzata dai lavori di quattro autori: lo scozzese David Mach, il torinese Nicus Lucă, il brasiliano Vik Muniz e la californiana Jane Mulfinger. Le loro opere realizzate utilizzando, con ironia, gli oggetti di quotidiano le incisioni vetro e le teste di animali costruite con i fiammiferi. Sino al 31 marzo.

Galleria Photo&Contemporary, via dei Mille 36, orario: 15,30-19,30.

## I Mondiali di sci

Inaugurata ieri, con la presenza di Pierino Gros, la mostra fotografica «Gli sci sul podio, i mondiali di sci dal 1937 ad oggi». Centoquarantasei immagini di vincitori di competizioni sportive del passato remoto e recente. Aperta sino al 3 marzo.

Centro commerciale Le Gru, via Crea, Gurgigliasso.

a cura di Angelo Mitrangolo

informazione pubblicitaria



## Difendiamo il futuro, costruiamo l'Europa IL PARTITO POPOLARE EUROPEO: IL CUORE DELL'EUROPA DELLA LIBERTÀ

Mercoledì 14 febbraio ore 21.00

Centro Congressi Unione Industriale di Torino - Via Fanti, 17 - Torino



È necessario reinventare la Città di Torino, ridarle un'anima, favorire la sua trasformazione in una grande capitale europea, perché questo è il destino che merita, all'altezza della sua storia. Con l'aiuto di una grande forza popolare come il Ppe realizzeremo il nostro progetto.

Roberto ROSSO

Il Ppe, dal mio punto di vista, è davvero il partito della libertà. Il Ppe difende i valori della persona umana mettendola al centro della politica. E la persona incarna un concetto molto più complesso del semplice individuo: in qualche modo la persona contiene, amplia e completa l'individuo. Questo è il principio teorico che irrorerà le nostre radici.

Alejandro AGAG



INTRODUCONO

Dr. Alberto MINA

Associazione Difendiamo il Futuro

Dr. Mauro BATTUELLO

Consigliere Comunale Città di Torino

RELAZIONI

On. Alejandro AGAG

Segretario Generale del Partito Popolare Europeo

On. Roberto ROSSO

Candidato a Sindaco di Torino

INTERVERRANNO

Dr. Marcello PACINI

Direttore della Fondazione Agnelli

On. Mario MAURO

Parlamentare Europeo



# JEEP® GRAND Cherokee.

km. 0  
**L. 66.500.000**

su strada

**Laredo 3.1 T.D.**



« Jeep Grand Cherokee 3.1 T.D. »  
Sul poche auto disponibili.

Tutti con:

ABS, 1000 km. di garanzia, climatizzatore, cerchi in lega, retrovisori esterni riscaldabili, km. illuminato.

## AUTOSTANDAR MOTORS CO.

Strada 2000, 2000 - S. MARCO T.S.L.  
Tel. 011-241.19.15 - Fax 011-241.19.12  
C.so 3950 - 101 - TORINO - Tel. 011-888.66.12

## GREEN CAR

C.so 3950 - 101 - TORINO  
Tel. 011-241.19.15 - Fax 011-241.19.12  
Fax 011-641.134

Anche presso i migliori centri autorizzati

**EURO CAR 2000**

Via 2000 - 2000 - S. MARCO T.S.L.

**ISOARDI snc**

Via 2000 - 2000 - S. MARCO T.S.L.

**AUTOINTERNATIONAL**

Via 2000 - 2000 - S. MARCO T.S.L.



Calcio: buon esordio dei granata contro i brasiliani dell'Ituano nel torneo di Viareggio

## Toro a segno con Semoli Oggi la Juventus affronta il Siena

Aurelio Benigno

Positivo esordio del Torino nella Coppa Carnevale: a Puccechio i granata hanno sconfitto (1-0) i brasiliani dell'Ituano grazie a un rigore realizzato da Semoli. Una vittoria ottenuta e costruita su ottimi basi di gioco e soprattutto di personalità, in quella che non era certo una partita facile per i ragazzi di Ferri, visto che la squadra paulista si è schierata con un libero e ben tre marcatori, e che ha pensato solo a distruggere il gioco senza costruirlo.

L'Ituano era accreditato tra le favorite, mentre il Torino non arrivava certo a questa competizione con le giuste credenziali, ma il campo ha di fatto invertito le parti. I granata hanno subito imposto ritmo e qualità migliori, mentre i brasiliani si sono limitati a disputare una partita di contenimento con rare azioni offensive, legate soprattutto a casualità o a calci piazzati.

Bene, dunque, il Toro che si sta ritrovando, grazie anche alle individualità su cui può contare, come il libero Martinelli, Semoli, Balzaretti e Pinga, oltre a un efficace e determinato Quagliarella che non ha fatto rimpiangere l'assente Calaiò.

Ferri ha presentato una formazione solida, ben messa in campo, che si è affidata soprattutto sugli spunti in velocità di Semoli e Balzaretti, capaci di creare superiorità numerica in attacco, oltre a un ritrovato Pinga che, seppur marcatissimo, ha saputo comunque suggerire ritmi e gioco senza togliersi la soddisfazione di regalare alcuni spunti di alta scuola ammirati anche dai suoi connazionali in difficoltà nella sua marcatura.

Il Toro si è presentato benissimo e già al 7' ha creato la prima palla gol: cross dalla destra di Chià, appoggio di petto di Pinga e girata al volo di Quagliarella ben parata dal portiere. Granata sempre precisi e pungenti che concedono ai brasiliani una sola palla gol al 45' quando Fernando di testa sfiora il palo, poi tocca a Semoli

li al 47' girare al volo un cross di Balzaretti, ma il portiere gli nega la gioia del gol.

Granata subito in vantaggio nella ripresa. Pinga batte una punizione dalla sinistra, la palla arriva in area ma viene deviata dalla mano di Dias e l'arbitro concede il giusto rigore. Batte Semoli con palla da una parte e portiere dall'altra. L'attaccante potrebbe ripetersi al 22' ma la sua deviazione al volo viene respinta dal corpo del portiere. Ultimo brivido al 47': punizione di Eusebi che aggira la barriera, ma finisce fuori dopo aver sfiorato l'incrocio dei pali.

Oggi, a Santa Croce di Pisa, entra in scena la Juventus di Gasperini che affronta il Siena. Il tecnico potrà contare sul francese Fofana rimandato a Torino e quindi fuori dalla competizione per uno stiramento. Non ci sarà nemmeno Brighi rimasto a disposizione di Ancelotti, oltre al prestito del Bologna Gamberini che si agglierà venerdì per la seconda partita. Formazione quindi con difesa a quattro (Marchio, Piccolo, Scardina) davanti a D'Amico. A centrocampo Papa, Gentile e Rondinella con Gasbarroni dietro le due punte Sculli e Guzman.



Semoli autore del gol-partita su rigore

Sci: in slalom gigante Ragazze a Pinzolo

## La Borsotti trionfa nel trofeo Topolino

Domenico Latagliata

La madre, Luisa Sciacaluga, è un'ex Nazionale, il padre Dario è di sci e suo allenatore. Camilla Borsotti, nata a Lanzo ma valusina di Bardonecchia da capo e piedi, non poteva non pensare che la neve sarebbe presto diventata il suo ambiente naturale. Tredici anni compiuti lo scorso 2 febbraio, la Borsotti ha sbaragliato ieri la concorrenza alle finali nazionali del Trofeo Topolino svoltesi a Pinzolo (Tn).

Non c'è gara: tra le

porte dello slalom gigante Ragazze, Camilla Borsotti è sfrecciata il piglio della fuoriclasse distanziando oltre un secondo e la friulana Calypso e Carlotta Capello (Sestriere). «Non pensavo di vincere, ma di fare bene sì - commenta - Avevo una gran voglia di sciare, a quando ho queste sensazioni difficilmente abaglio completamente la gara».

Decisa, dura, predestinata: «Ha un carattere forte, è un'entusiasta - racconta il padre, Dario Borsotti, che quest'anno allena la figlia e altre nove ragazze a tempo pieno - Le piacciono tutti gli sport, lo sci è quello in cui riesce meglio. Cerco di non essere troppo ossessivo, ma la cultura del lavoro è in ogni caso necessaria per migliorare. Quest'anno abbiamo deciso di cambiare tipologia di allenamento: l'idea è quella di sciare tutti i mesi, magari per pochi giorni. Credo sia meglio così, piuttosto che concentrare una gran mole di lavoro in due o tre settimane: per fare questo, serve avere voglia di sacrificarsi e vivere in un ambiente amico. Fortunatamente, i professori della scuola media ci vengono incontro e non ostacolano eventuali sci di scuola pur pretendendo, come è giusto, il rispetto del programma».

«Oggi mi riprovo nello slalom - prosegue lei, grande appassionata del cartone animato Dragonball e "schiaiva" degli Sms telefonici - e poi nelle finali internazionali dei prossimi giorni. Ci ho preso gusto, vorrei continuare a vincere».

Potrebbe nascere una stella, o quasi: lo scorso anno, assente al Topolino per avere saltato una porta alle selezioni regionali, la Borsotti arrivò poi seconda in gigante e superG ai Campionati Italiani Ragazzi. Nota da non trascurare: era al primo anno di categoria.

Propaganda. Maschile (4° and). Gr. A (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. B (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. C (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. D (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. E (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. F (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. G (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. H (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. I (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. J (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. K (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. L (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. M (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. N (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. O (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. P (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. Q (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. R (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. S (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. T (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. U (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. V (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. W (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. X (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. Y (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. Z (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AA (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AB (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AC (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AD (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AE (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AF (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AG (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AH (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AI (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AJ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AK (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AL (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AM (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AN (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AO (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AP (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AQ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AR (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AS (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AT (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AU (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AV (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AW (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AX (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AY (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. AZ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BA (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BB (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BC (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BD (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BE (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BF (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BG (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BH (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BI (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BJ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BK (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BL (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BM (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BN (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BO (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BP (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BQ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BR (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BS (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BT (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BU (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BV (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BW (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BX (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BY (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. BZ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CA (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CB (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CC (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CD (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CE (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CF (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CG (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CH (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CI (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CJ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CK (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CL (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CM (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CN (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CO (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CP (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CQ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CR (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CS (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CT (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CU (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CV (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CW (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CX (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CY (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. CZ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DA (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DB (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DC (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DD (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DE (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DF (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DG (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DH (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DI (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DJ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DK (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DL (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DM (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DN (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DO (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DP (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DQ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DR (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DS (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DT (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DU (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DV (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DW (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DX (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DY (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. DZ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EA (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EB (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EC (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. ED (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EE (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EF (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EG (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EH (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EI (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EJ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EK (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EL (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EM (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EN (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EO (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EP (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EQ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. ER (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. ES (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. ET (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EU (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EV (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EW (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EX (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EY (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. EZ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FA (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FB (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FC (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FD (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FE (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FF (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FG (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FH (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FI (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FJ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FK (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FL (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FM (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FN (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FO (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FP (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FQ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FR (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FS (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FT (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FU (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FV (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FW (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FX (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FY (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. FZ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GA (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GB (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GC (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GD (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GE (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GF (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GH (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GI (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GJ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GK (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GL (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GM (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GN (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GO (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GP (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GQ (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GR (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GS (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GT (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GU (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria-Area 75-71; Cogne-Aurilum 23-102. Gr. GV (Eccellenza): 88: Nole-Lombardi 45-86; Venaria







Calcio: buon esordio dei granata contro i brasiliani dell'Ituano nel torneo di Viareggio

## Toro a segno con Semioli Oggi la Juventus affronta il Siena

Aurelio Benigno

Positivo esordio del Torino nella Coppa Carnevale: a Fucecchio i granata hanno sconfitto (1-0) i brasiliani dell'Ituano grazie a un rigore realizzato da Semioli. Una vittoria ottenuta o costruita su ottime basi di gioco e soprattutto di personalità, in quella che non era certo una partita facile per i ragazzi di Ferri, visto che la squadra paulista si è schierata con un libero e ben tre marcatori, e che ha pensato solo a distruggere il gioco senza costruirlo.

L'Ituano era accreditato tra le favorite, mentre il Torino non arrivava certo a questa competizione con le giuste credenziali, ma il campo ha di fatto invertito la parti. I granata hanno subito imposto ritmo e qualità migliori, mentre i brasiliani si sono limitati a disputare una partita contenutissima, rare azioni offensive, legate soprattutto a casualità o a calci piazzati.

Bene, dunque, il Toro che si sta ritrovando, grazie anche all'individualità su cui può contare, come il libero Martinelli, Semioli, Balzaretti e Pinga, oltre a un efficace e determinato Chugliarella che non ha fatto rimpiangere l'assente Calciò.

Ferri ha presentato una formazione solida, ben messa in campo, che si è soprattutto sugli spunti in velocità di Semioli e Balzaretti, capaci di creare superiorità numerica e attacco, oltre a un ritrovato Pinga che, seppur marcatissimo, ha saputo comunque suggerire ritmi e gioco senza togliersi la soddisfazione di regalare alcuni spunti di alta scuola ammirati anche dai suoi connazionali in difficoltà nella sua marcatura.

Il Toro si è presentato benissimo e già al 7' ha creato la prima palla: il cross dalla destra di Chià, appoggio di petto di Pinga e girata al volo di Chugliarella ben parata dal portiere. Granata sempre precisi: o pungenti che concedono ai brasiliani una sola palla gol al 45' quando Fernando di testa sfiora il palo, poi tocca a Semioli al 47' girare al volo un cross di Balzaretti, ma il portiere gli toglie la gioia del gol.

Granata subito in vantaggio nella ripresa. Pinga batte una punizione dalla sinistra, la palla arriva in area ma viene deviata dalla mano di Dias e l'arbitro concede il giusto rigore. Batté Semioli con palla da una parte e portiere dall'altra. L'attaccante potrebbe ripetersi al 22' ma la deviazione al volo viene respinta dal corpo del portiere. Ultimo brivido al 47': punizione di Edson che la barriera, ma finisce fuori dopo aver sfiorato l'incrocio dei pali.

Oggi, a Santa Croce di Pisa, entra in scena la Juventus. Gasperini che affronta il Siena. Il tecnico potrà contare sul francese Fofana rimandato a Torino e quindi fuori dalla competizione per uno stiramento. Non ci sarà nemmeno Brighi rimasto a disposizione di Ancelotti, oltre al prestito del Bologna Gamberini che si agglierà venerdì per la seconda partita. Formazione quindi con difesa a quattro (Marchio, Piccolo, Maietta e Scardina) davanti a D'Amico. A centrocampo Papa, Gentile e Rondinella con Masbarroni dietro le due punte Sculli e Guzman.



Semioli autore del gol-partita su rigore

C'è Bellei alla guida del favorito Zoning America

## Dieciotto trattatori al via la corsa tra il Toro e il Vinovo

Il mondo dell'ippica torinese, in questi giorni, sembra avere la testa altrove: nelle sale consiliari dei Comuni di Nichelino e Vinovo, dove si sta dibattendo il futuro del Federico Tesio, e a St-Vincent dove, venerdì sera, si eleggeranno i cavalli dell'anno. Ma è il 15 che l'ippodromo ospita oggi (ingresso gratuito) è una prova di livello.

I partenti sono 18, divisi su due nastri, con la partecipazione di numerosi driver di qualità (Enrico Belletti, Mauro Baroncini, Lorenzo Baldi, Andrea Guzzinati, Marco Smorgon). Nel della scelta occorrerà tenere ben presente le caratteristiche dell'impianto torinese che, con le sue lunghe diritture, premia più di altri la qualità e la forza. Ecco perché proviamo ad indicare Zoning America (15) che ha palmarès impressionante, per regolarità. Torna a mani di Bellei e ci sembra proprio il

cavallo da battere. La seconda citazione è per Veliero Ec, ancora al primo nastro, nonostante i progressi. Poi va considerato Champion As (14), anch'esso trattato bene dal periziatore. Nei sistemi va comunque valutato Ustinov Park (11).

Questi i nostri favoriti (inizio 14.30): I. Boss di Jesolo, Bolschov, Blitzek. II. Shangai Bip, Zinedin Np, Zannella di Mar. III. Alle Vighe Blue, Agile Donliss, Actos del Rio. IV. Total Command, Universo Ee, Zenzoro. V. Avorio, Arriba Arriba, Alnor. VI. Boca Kronos, Blue Dream Gar, Brezza Mb. VII. Zanzara Ec, Zita Jet, Spiccone. VIII. Zemara, Zorah del Borgo, Zoom Jo. IX. Zoning America, Veliero Ec, Champion As. [a. con.] • CALCIO. Oggi ritorno delle semifinali di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione: Ovada-Alpignano (ore 15; and. 1-1) e Math-Cossatese (20.30; via Selva, and. 0-0).

Sci: in slalom gigante Ragazze ■ Pinzolo

## La Borsotti trionfa nel trofeo Topolino

Domenico Latagata

La madre, Luisa Sciacaluga, è un'ex Nazionale, il padre Dario è di sci e suo allenatore. Camilla Borsotti, nata a Lanzo ma valdusina, è Bardonecchia capo piedi, non poteva non pensare che la sarebbe presto diventata il suo ambiente naturale. Tredici anni compiuti lo scorso 2 febbraio, la Borsotti ha sbaragliato ieri la cattedrale alle finali nazionali del Trofeo Topolino svoltesi a Pinzolo (Tn). Non c'è stata gara: tra le 32

porte dello slalom gigante Ragazze, Camilla è sfrecciata il piglio fuoriclasse distanziando oltre un secondo e mezzo la friulana Calypso e Carlotta Capello (Sestriere). «Non pensavo di vincere, ma di fare bene sì - commenta - Avevo una gran voglia di sciare, e quando ho questa sensazioni difficilmente sbaglio completamente la gara».

Decisa, dura, predestinata: «Ha un carattere forte, è un'entusiasta» il padre, Dario Borsotti, che da quest'anno allena la figlia e altre nove ragazze a tempo pieno. Le piacciono tutti gli sport, lo sci è quello in cui riesce meglio. Cerco di non essere troppo ossessivo, ma la cultura lavoro in ogni caso necessaria per migliorare. Quest'anno abbiamo deciso di cambiare tipologia allenamento: l'idea è quella di sciare tutti i mesi, magari per pochi giorni. Credo sia meglio così, piuttosto che concentrare una gran mole di lavoro in due o tre settimane: per fare questo, serve avere voglia di sacrificarsi e vivere in un ambiente amico. Fortunatamente, i professori della sua scuola media ci vengono incontro e non ostacolano eventuali assenze da scuola pur pretendendo, come il giusto, il rispetto dei programmi.

«Oggi ci riprovo nello slalom - prosegue lei, grande appassionata del cartone animato Dragonball e "schlavo" degli sms telefonici - e poi nelle finali internazionali dei prossimi giorni. Ci ho preso gusto, vorrei continuare a vincere».

Potrebbe essere nata stellata, o quasi: lo scorso anno, te al Topolino per avere saltato una porta alle selezioni regionali, la Borsotti arrivò poi seconda e terza in gigante e superG ai Campionati Italiani Ragazzi. Nota non trascurare: era al primo anno di categoria.

Nel weekend qualificazioni europee Under 14 ■ 16

## Tennis, promesse emerse in campo a Pino e Sangano

Due oasi di verde e tranquillità aspettano gli azzurrini della racchetta, impegnati nel week-end nelle qualificazioni europee indoor. Il team italiano maschile dell'Under 14 giocherà le proprie chances di accesso alla finale continentale (2-4) a San Miniato) sui campi Te Pino Torinese, mentre la squadra maschile Under 16 sarà di casa al Te La Pineta di Sangano. Per entrambi i club ospitare un girone Campionati europei al coperto è una tradizione che si perpetua da quattro anni.

A Pino, la baby Italia guidata dal coach Palumbo è prima teste di serie, seguita da Inghilterra, Ucraina e Francia. Completano il girone Spagna e Liechtenstein. Il nostro "talento" è Yari Natali, romano, 14 anni ad aprile, vincitore diversi tornei nazionali e internazionali, attualmente 4 della classifica ETA. Natali avrà come compagni

Andrea Arnaboldi e Gianluca Nasso. L'ucraina schiera Sergei Bubka, figlio minore del primatista mondiale del salto con l'asta. L'Italia e l'Inghilterra scendono in campo sabato (ore 10.30; ingresso gratuito), finale domenica mattina.

L'Under 16 azzurra, detentrica del titolo, cerca a Sangano di ripercorrere il fortunato cammino della passata stagione. In squadra non c'è più Ansaldo e Seppi, saltati di categoria, sostituiti dal laziale Stefano Di Angelis e dal bolognese Simone Bolelli. Il terzetto è completato dal piemontese Niccolò Verocellino, tornato quest'anno a difendere i colori de Le Pleiadi di Moncalieri, e numero 16 della ETA. Le altre nazioni presenti sono Croazia, Francia, Jugoslavia, Inghilterra, Lussemburgo, Andorra, Principato di Monaco. Le gare iniziano venerdì pomeriggio, finale domenica (ingresso gratuito). [s. gar.]

BASKET.

Propaganda. Alitalia (44 and.). Gir. A (Eccellenza 180): Nole Lombardi 45-86; Venaria-Ivrea 75-71; Cogne-Audium 23-102. Class. Audium, Lombardi 8; Crocetta, Nole 4; Sea, Venaria 2; Cogne 0. Gir. B (Eccellenza 180): Moncalieri-Ginnastica 39-55; Class. Ginnastica A 6; Kolbe A 4; Moncalieri A, Cus 2; Orbasano A, Sestriere A 0. Gir. C: Carmagnola A-Orbasano B 55-29; Pinerolo B-Carmagnola B 113-9; Class. Orbasano B, Pinerolo A, Pinerolo B 4; Carmagnola A, New Sound 2. Gir. D: Sestriere C-Nole B 26-47. Class. Nole B; Aosta B; Centro, Nole B, Sestriere B, Sestriere C 2. Gir. E: Moncalieri C-Valsusa 104-20; Tib Pino-Moncalieri B 62-55. Class. Moncalieri C 10; Tib 4; B Chieri, Moncalieri B 2; Arcobaleno, Ginnastica B, Valsusa D 0. Gir. F: Chivasso-Duina 94-34. Class. Chivasso 4; Audium B, Audium C, Cus B; Duina, Ivrea B, Venaria B 2; Cus C 0. Gir. G: Lombardi B-Francia 57-52. Class. Agnelli, Kolbe B, Tam Tam A 4; Crocetta B, Kolbe C; Lombardi B, Sea B 2; Sea A, Tam Tam B 0, Fenemine (34 and.). Gir. A: Mirafiori C, Nole D; Ivrea A D. Gir. B: Mirafiori B-Rosta 46-16; Ivrea-Mirafiori A 19-59. Class. Mirafiori B 4; Akrabon A 2; Ivrea 0. Gir. C, class. Moncalieri A 2; Gandini 0. Trofeo BAM. Alitalia (54 and.). Gir. C: Drabasket-Cr Al 51-93; Cuneo-Saluzzo 20-0. Class. C: Moncalieri A, Savignone 12; Abet 10; Bra, Cuneo 6; Moncalieri B 4; Saluzzo 1; Bors D. Gir. E: Chieri Teen-Tam Tam 67-85; S. Paolo-Tib Pino 39-122. Class. Tib 14; Arcobaleno, Centro Carmagnola 6; Teen 5; Paolo 4; Tam Tam 2; B Chieri 0. Gir. F: a). Kolbe B-Chivasso 20-0; Guglielmo-Rosta 59-64; Rebalaskel-Sea 56-104; Orbasano-Kolbe A 41-94. Class. Kolbe A, Sea 10; Kolbe B 8; Orbasano, 6; Rosta 2; Guglielmo Bc 0. Chivasso-I. Gir. G: Nole-Venaria 55-132; Crocetta-Ginnastica 73-51. Venaria 16; Audium 10; Aosta, Crocetta, Cus B; Ivrea 4; Akrabon, Ginnastica, Nole 2; Fenemine (44 and.). Gir. A: Cossato-Collegno 71-64; Gandini-Ivrea 83-85. Class. Cossato 12; Collegno, Akrabon 10; Energia 4; Ivrea 8; Gandini 1. Gir. B, class. Mirafiori A, Mirafiori B 10; Ginnastica 4; Cuneo D. Gir. C: Castelnuovo-Ca 89-30. Class. Olympia 16; Castelnuovo 10; Camed 8; Derthona 4; Ivrea 2.

Trofeo Cmi Gruppo Minilog, a Sancairo (org. Borgata). SuperG. Alitalia: 1. S. Ostengo (Sestriere); 2. G. (Progeat); 3. F. Votter (Sancario); 4. L. Naylor (Id); 5. C. Carini (Id). Femminili: Alitalia: 1. F. Giachero (Sancario); 2. V. Gatta (Id); 3. C. Marenco (Sestriere); 4. E. Pollo (S.V. Duò Id).

Coppa del Mondo, a Graz. 1. Radanova (Bul) 44'60; 3. M. Capurso (Vid. Fiamma Tol) 45'25. 1000: 1. Radanova 1'35'53; 4. Capurso 1'36'33. 1500: 1. Radanova 4'10'33; 4. Capurso 4'11'33. 5000: 1. Cina; 2. Italia; 3. Canada. Maschile, staffetta 5000: 1. Canada; 3.

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DA I SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi). (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Italfinco.
- Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni



Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI







E IL DELLA STEFANO

## Com'è severo Cherubini quando scrive Messe per incoronare i re

capacità di inventare melodie inconfondibilmente personali. Di tutt'altro livello è la grande Messa solenne in sol maggiore per coro e orchestra, composta nel 1819 per l'incoronazione, mai avvenuta, di Luigi XVIII: per cui non fu eseguita e dormì, in un cassetto, sino al 1867, quando l'editore Ricordi ne pubblicò una riduzione per canto e pianoforte. Lo stile di questo lavoro è straordinariamente severo, impetito, ma non accademico: la parata che Cheru-

bi descrive ha una regalità quasi tragica. Il coro non fa che declamare, alzando le parole del sacro con grandi colpi di scalpello: nel "Qui tollis" la declamazione diventa terribile, agitata, nel "Cum" spirituale le voci si accavallano in un margine di contrappunti scuri come una tempesta. Cupo il clima reazionario dettato dalla restaurazione dei Borboni sul trono di Francia? Scetticismo religioso? Solipsismo esistenziale? Forse c'è insieme di tutto questo, reso con effetti musicali tanto forti quanto concentrati, austeri si veda il crescendo all'inizio del "Credo", la severità del "Crucifixus", con bronze stridute di ottoni i laghi di desolazione che si allargano persino nel "Resurrexit", l'arcadico aspro dell'"Agnus" ecc. E' musica che getta semi fecondi nell'Ottocento romantico: certe pagine di Verdi, i capolavori corali di Brahms non le sono estranei. L'orchestra e il coro della Stefano Tempia, ben istruiti da Massimo Peretti, l'hanno eseguita con slancio e concentrazione per cui ha raggiunto in pieno il suo effetto.

Paolo Gallarati

Platea affollatissima, al Conservatorio, per il Concerto dell'Orchestra e del coro della Stefano Tempia diretti da Michela Frezza. In programma, tutto Cherubini, il compositore italiano che fu direttore al Conservatorio di Parigi e divenne una figura di riferimento internazionale per la musica italiana, francese, tedesca. Nelle opere teatrali e nelle Messe Cherubini ha dato il meglio di sé: evidentemente, aveva bisogno di un testo su cui appoggiare il flusso della propria invenzione. Nella musica strumentale, invece, la sua musa si raggia un po' troppo, come dimostra la Sinfonia in re maggiore eseguita all'inizio della serata che, nella conseguenza dei suoi sviluppi, rasenta più d'una volta la pedanteria, priva com'è di temi veramente personali e melodici ben individuati. Mozart e Beethoven insegnano a Cherubini la logica costruttiva della composizione ma non possono infondergli ciò che essi possiedono per dono innato: la

PRIME

**ACCAREMMA**  
piazza S. Galla 2/bis, tel. 011 58.78.07. Donazione, di W. Labate cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ACTOR'S STUDIO**  
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. What woman want - Quella che la donna vuole. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

ALBUCA

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

ALBUCA

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

TEATRI

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

ALBUCA

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**ALBUCA**  
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 58.521.1. Le nozze, di P. Longueville cor. G. Amendola. A. Scors. Dr. 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7.000; sera 12.000; rid. 8000.

**PROGETTO FIAT**  
L'alternativa al nuovo del mese  
**PUNTO 1.2 S-3p**  
Fiat anno 2000  
**11.990.000**  
TORINO 17 - CHIESA  
TEL. 011/942.34.4





Aut. Min. Rich.

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**day**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE RISOGNEREMMO INVITARLA.**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato ■ domenica prendi la tua Panda ■ vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCESSORI**

**FIAT**





[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE SUGGERIREBBE INVITARE.**

Quante ■ avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da ■ parteciperai ad un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**





Aut. Min. Rich.

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE INCONFERIRE INVENTARLA.**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**



Un gruppo di ricercatori incontra Berlusconi che promette: se vinco avrete più libertà

## Tregua armata scienziati-governo

Amato convince Pecoraro Scanio: nuovi esperimenti biotech

### ORGANISMI POLITICAMENTE MODIFICATI

Gian Enrico Rusconi

È nato un nuovo soggetto politico che ha intenzione di delegare a nessuna rappresentanza indiretta, «democratica», le sue competenze decisionali: un campo che ritiene di poter gestire direttamente il nome della collettività. È un tipo nuovo di scienziato-politico, che vuole direttamente nella decisione collettiva. Per ora è creato un altro tavolo di «concertazione» quello tra politica e scienza. Ma parlare di «scienza» e «politica» è finzione. Il confine è già stato superato da tempo: da quando la scienza per svilupparsi dipende in modo assoluto dal sostegno del potere economico e politico; da quando la politica per garantire gli standard di qualità di vita della popolazione dipende dalle prestazioni della scienza. Tutto questo ha modificato profondamente la figura sociale e politica dello scienziato. I politici lo inquiscono, non sanno come reagire.

Dietro alla questione relativamente circoscritta e risolvibile degli organismi geneticamente modificati (ogm) si intravede una problematica che coglie di sorpresa l'intera nostra classe politica. Reagisce riflessi elettoralistici, destreggiandosi impacciata tra grandi nobili concetti come Ricerca, Scienza ed Etica, senza sapere in realtà che cosa fare per esorcizzare la paura dei possibili esiti imprevedibili e incontrollabili. Le mancano gli strumenti anche concettuali. In questi anni infatti la scienza e la tecnologia hanno raggiunto gradi di autonomia, di acquisizione di conoscenze e di sperimentazione tali per cui esse dispongono in modo monopolistico e insindacabile delle informazioni essenziali su problemi su cui la politica democratica è chiamata a pronunciarsi.

La strada obbligata, per ora, è quella delle commissioni di consultazione miste (di scienziati e di politici) per il controllo i problemi di volta in volta emergenti. Ma alla lunga si assisterà alla loro progressiva trasformazione in organi di rappresentanza politica (con scienziati d'area) con vere e proprie competenze decisionali.



O.G.M.

#### I SERVIZI

**LA VITTORIA**  
«Abbiamo messo Polo e Ulivo in competizione»  
Mario Laura Rodotà A PAGINA 2

**LA TELA DEL PREMIER**  
Tra Ds e Sole che ride ha evitato una crisi  
Mario Teresa Mori A PAGINA 3

**IL TEMPO**  
«No alla ricerca senza sicurezza»  
Mario Carli A PAGINA 3

ROMA. Pianta modificata geneticamente sarà coltivata in un unico campo aperto, per valutare i rischi per ambiente e salute. Ma prima si formerà una commissione d'esperti: per preparare un protocollo di sicurezza e dare poi il via alla sperimentazione. È la pace siglata davanti al presidente del Consiglio, Amato, tra il ministro delle Politiche Agricole, Pecoraro Scanio, e un gruppo di scienziati che avevano firmato il manifesto per la libertà della ricerca. Un punto d'incontro, in equilibrio instabile. Amato ha convinto Pecoraro Scanio per nuovi esperimenti biotech, togliendolo dalla scomoda posizione di chi voleva bloccare la ricerca. Altri ricercatori andati da Berlusconi che ha promesso: «Se vinco avrete più libertà».

Daniela e Storti ALLE PAGINE 2 E 3

#### CULTURA



**IL PREMIO AGNELLI**  
AL PENSO FIDEL

Riconoscimento al filosofo che si batte contro le nuove barriere politiche e culturali. Il discorso di Giovanni Agnelli sul futuro dell'Europa  
A PAGINA 23



**IL FILM**

Il film ha ottenuto dodici nomination seguito da «La tigre e il drago» Italia delusa per l'esclusione dei «Cento passi»  
Serie E UN COMMENTO DI TERNANZI A PAG. 27

### NOVANTA GIORNI DI LOTTA CONTRO L'INVENTO, LA SOLITUDINE



#### Due donne hanno vinto l'Antartide

L'americana Ann Bancroft (nella foto), 45 anni, e la norvegese Liv Arnesen, 47, hanno realizzato l'impresa che sognavano da quando, anni fa, lessero il libro sul difficile tentativo di Sir Ernest Shackleton di raggiungere il Polo Sud nel 1914: essere le prime donne ad attraversare l'Antartide sugli sci. Dopo 90 giorni di fatiche, con venti che hanno raggiunto i 100 kmh e temperature fino a 34 gradi sotto zero, hanno raggiunto la banchisa di Ross, percorrendo 2.700 chilometri. Il successo è stato festeggiato con sobrietà, perché la loro fatica non è ancora finita: dalla base di Ross dovranno ancora percorrere 800 km per raggiungere la loro destinazione finale, la base americana McMurdo.

«Se non quadrano dovrò rivedere il bonus fiscale»  
**Berlusconi: i conti statali sono tutti da verificare**

**«FRENATA TEMPORANEA PRONTO A TAGLIARE I TASSI»**  
La Fed preannuncia una politica «più interventista»  
Fabio Fabbri A PAGINA 10

ROMA. Berlusconi lancia l'allarme sui conti dello Stato che ritiene «fuori controllo» e chiede «verifica puntuale»; su questi conti, sostiene, spetterebbe ricevere un'eredità avvelenata. Se non quadrano, dovrà rivedere il bonus fiscale. Pronta la replica del centrosinistra: «Forse Berlusconi ad Arcore ha commercializzato i migliori di quelli che ha promosso l'Italia», sostiene il diessino Musci.



**IL DELITTO**

Venerdì la sentenza su «Totò visse due volte» accusato di blasfemia  
Filippo Cecaroli A PAGINA 8

Padova, il giovane convinto a confessare dalla sorella  
**Il professore ucciso dal figlio scoperto a falsificare esami**

PADOVA. L'ha colpito con un pugno, poi a bastonate, infine ha cercato di disfarsi del cadavere dandogli fuoco. Paolo Pasimeni ha confessato d'aver ucciso il padre Luigi, docente nella stessa università dove è iscritto il ragazzo, perché aveva scoperto che aveva falsificato i risultati degli esami: ho perso la testa, l'ho colpito. Poi ha raccontato alla sorella l'omicidio e lei l'ha convinto a confessare. Giovanni e Paolo A PAG. 9

#### IL DELITTO A SCUOLA

**I CRIMINALI DI SCUOLA**  
Il ragazzo in cella ripete: «Non volevo uccidere Monica ma solo spaventarla»  
Carrotti e Colaninno A PAGINA 7

#### PRIMO VIAGGIO PER BUSH

### MESSICO PIU' PETROLIO CHE NUVOLE

Maurizio Molteni

Per George W. Bush il mondo incomincia nel Guanajuato. È questo lo Stato del Messico dove il presidente Vicente Fox ha il ranch di cui va orgoglioso e dove accoglierà venerdì il collega yankee - anche lui proprietario di ranch - alla prima trasferta dall'insediamento alla Casa Bianca. Sono tre i motivi per cui Bush, per l'atteso debutto internazionale, ha preferito il Guanajuato a Londra, Parigi o Tokio: il petrolio, la politica e Fidel Castro.

Sul petrolio Bush ha un progetto: diminuire la dipendenza degli Stati Uniti dalle importazioni di greggio dall'instabile e arroventato Golfo Persico. È un processo già in corso, ma vuole accelerarlo. Per centrare l'obiettivo l'idea è quella di creare un grande asse energetico nordamericano fra Messico, Stati Uniti e Canada, tale capacità e potenza da far impallidire l'Opec. Ottawa ha già dato luce verde ma la Costituzione impedisce la liberalizzazione energetica. Bush chiederà a Fox di superare l'ostacolo. Per fare dell'America un gigante ricattabile e del suo Texas il cuore energetico del Continente. C'è la politica: il Messico è un attore che pesa negli equilibri americani. Gli ispano-messicani sono già la minoranza più grande e nel 2050 gli ispanici saranno più dei bianchi. Nel secolo nessun Presidente Usa potrà essere eletto senza i loro voti. Ma nessun Presidente potrà neanche permettersi di allargare le maglie dell'immigrazione. Da qui l'importanza del patto Fox per evitare accritici di frontiera e problemi elettorali. Sulla carta Bush e Fox - entrambi freschi di elezione - dovrebbero facilmente siglare quello che Washington già chiamano «il patto del ranch». Ma sul summit c'è un'ombra: Fidel Castro. Il Messico da tempo guida i paesi che lo hanno sdoganato, Bush vuole farlo cadere. L'esito non è affatto scontato.

#### CAMPANIA



**VIAGGIO**  
Mai costruite le fogne a Miuli: epidemie di epatite, i liquami inquinano l'acqua e crescono i tumori  
Fulvio Milione A PAGINA 13

#### BUONGIORNO

**Prestito**  
A Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando  
**800-829291**  
FORUS

**In memoria dell'Amore**  
In un mondo più sano, sarebbe San Valentino tutti i giorni. Invece dobbiamo ancora ringraziare i commercianti se in mezzo al tax day, agli election day e ai tanti altri day (e dei) della società moderna, il amore si ritaglia questo piccolo spazio, quasi una festa della memoria. E non importa che in troppi ci speculino sopra per venderci le loro rose rosse e gli anellini avanzati di Natale, se il loro tentativo ci costringerà a pensare almeno per un attimo all'amore. All'ultima volta che ci siamo emozionati sul serio non era un film con Tom Cruise, un calendario della Ferilli né un gol penultimo raro di Del Piero. Quella sensazione di pienezza divina. Quel coraggio di vivere fino in fondo la nostra leggenda personale che abbiamo irriso, ammorzato e infine perso nei meandri stressanti delle nostre importantissime miserie quotidiane, ma che torna prepotente quando si ama riamati (quello a senso unico è un sentimento che fa scrivere canzoni, ma non è amore). E pazienza se la panchina più affollata è diventata Internet, la più inadatta, per assenza di fisicità, a interpretare il senso profondo di questo dato. Che non sono le parole dolci che ne buttiamo anche troppo durante l'anno ma i silenzi, gli sguardi, il contatto dei corpi. Buon San Valentino a tutti, specie a chi lo festeggerà da solo, trovando la forza per avere l'amore che gli spetta.

**Cepu... in famiglia!**  
alle superiori, all'università, nel web  
l'assistenza per chi studia  
www.cepup.it





NOTIZIE DAL MONDO

EPIDEMIE, EX JUGOSLAVIA, SOTTOMARINO USA



AIDS, INCHIESTA E' GIAMA

Si sono aggravate le condizioni di Nkosi Johnson, il sudafricano divenuto il simbolo della lotta all'Aids. Il mese scorso il male ha attaccato il cervello del ragazzino, 12 anni, che da allora non è stato più in grado di comunicare



ARRESTO A BELGRADO

L'ex direttore della tv serba è stato arrestato e incarcerato in attesa di processo. Secondo l'accusa, Dragoljub Milanovic sapeva delle bombe Nato ma impedì ai giornalisti di lasciare la sede con la minaccia del licenziamento



CACCIA AL RELITTO

La marina americana manderà robot sottomarini per esplorare il fondo dell'oceano nel punto in cui si è adagiata la nave giapponese affondata nella collisione con un sottomarino nucleare Usa

# «Più Europa e meno egoismi»

## Prodi: i governi stanno frenando l'unione

Enrico Sgarbi

inviato a STRASBURGO

«Il più grande merito del trattato di Nizza? Aver aperto la fase del dopo-Nizza che promette di avviare un vasto dibattito sul futuro dell'Unione europea». Con questa battuta, che l'Europarlamento di Strasburgo ha subito sottolineato con un applauso, Romano Prodi ha dato il senso al suo intervento sullo «stato della Ue». Un appello forte agli Stati membri che hanno perso il filo della strada da seguire tra protocolli cavillosi e formule complicate che riescono sempre meno a nascondere «divergenze». E anche una denuncia: «Le divergenze derivano da un dibattito impostato male, spesso a «questioni di potere».

Il presidente dell'esecutivo europeo, insomma, lancia un nuovo appello ai Quindici: c'è bisogno di più Europa e di meno interessi di parte. Prodi lo aveva già detto un anno fa, quando, sempre nell'ambito di Strasburgo, aveva dato il benvenuto al semestre di presidenza svedese. Ieri lo ha fatto in sede di primo bilancio in vista degli obiettivi che la Ue si è data - nel vertice di Nizza - per la riforma del 2004 che deve aprire le porte dell'allargamento ai Paesi che attendono di entrare nell'Unione europea. Prodi ha rivolto cinque domande ai «soci» dell'Europa e, nella prima, c'è già l'impronta che il presidente della Commissione ha intenzione di dare al dibattito: «Siamo o non siamo d'accordo sul fatto che intendiamo costruire un'entità decisa a far sentire il suo peso a livello mondiale? Vale a dire un'entità politica e non solo commerciale?».

Le altre domande sono quasi dei corollari di questo obiettivo finale. Quale solidarietà sociale, economica, quale sicurezza, quali valori di democrazia e di giustizia gli Stati che compongono la Ue sono disposti a raggiungere? Solo per evitare gli choc monetari e le frammentazioni di mercato, ma per partecipare a un'impresa comune? E' un dibattito di rifondazione, un discorso di «carattere costituzionale» quel-

### AVANTI NELLA -UE- EUROPA E SCUDO

BERLINO. L'Europa deve avviare una politica estera comune «nel senso di potenza regionale con significato globale». Con il successo dell'euro e la creazione di truppe di intervento rapido, «sarebbero le premesse per una nuova partnership». Mi ha commentato ospitato dalla «Welt», il presidente del consiglio Giuliano Amato, alla luce del cambio di guardia a Washington, sul rapporto Europa-Usa e suggerisce una nuova divisione dei compiti transatlantici con una maggiore responsabilità europea. Secondo Amato, l'obiettivo dell'Ue non deve essere un duplicato delle strutture della Nato o un'alternativa all'Alleanza. In caso di successo di una comune politica estera, la Nato dovrebbe diventare «più europea» e ciò non deve preoccupare Washington. Occorre invece un serio coinvolgimento nelle decisioni, come ad esempio il caso dello scudo missilistico, su cui le riserve europee dovrebbero essere prese in considerazione. [Ansa]

lo che Romano Prodi propone e affida alla discussione dei prossimi mesi che dovrà trovare nel vertice di giugno a Göteborg un primo approccio concreto. «Abbiamo compiuto scelte di rilevanza storica che possono rilanciare l'unità del Continente. Sarebbe assurdo lasciare che questa unità si costrui-

ssa attorno a un patto divenuto vago, impegni solo abbozzati o a ripensamenti disfattisti».

Tra gli obiettivi concreti realizzare, Prodi ha indicato l'accelerazione delle riforme economiche. Certo, dal primo gennaio del prossimo anno l'arrivo dell'euro nelle tasche dei

delle «monete nazionali» darà un grande impulso all'unità. «Bisogna anche lavorare per un «mercato unico dei servizi» - delle Poste ai trasporti - e arrivare finalmente al brevetto unico europeo. Altro campo «sensibile» è quello dell'occupazione. Lo scorso anno, nell'insieme dei Paesi Ue, sono stati creati due milioni e mezzo di posti di lavoro, per metà andati alle donne. «E' un segnale positivo, ma non è ancora abbastanza». In Europa ci sono ancora 14 milioni di disoccupati.

E in tempo di crisi di mucca pazza, tra gli obiettivi concreti da realizzare Prodi ha indicato l'Autorità alimentare europea che dovrebbe entrare in funzione tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo. Tra le città in gara per ospitare questa nuova «agenzia» europea c'è anche Parma. All'Autorità alimentare sarà affidato il compito di monitorare tutto il settore dell'alimentazione e di garantirne la sicurezza.

### IL TERREMOTO TORNA A COLPIRE NEL SALVADOR



## Dei morti e un catastrofico sisma

SAN SALVADOR. Una nuova forte scossa di terremoto ha paralizzato il Salvador a un'ora esatta dal sisma che devastò la capitale. La scossa - di intensità pari a 6,1 gradi della scala Richter - ha avuto il suo epicentro nella zona di San Pedro Nonualco; un primo bilancio della Croce Rossa parla di almeno un'ottantina di morti e oltre quattrocento feriti. La terra ha tremato per venti secondi e i sismologi hanno spiegato che si è trattato di una scossa di «sequenza». Il maggior numero di vittime si è registrato a San Vicente, Cojutepeque, Ocotepeque, Paraiso e Osorio San Pedro Perulapan, nei dipartimenti di Cuscatlan, San Vicente e La Paz. Numerosi gli smottamenti. Le scuole di San Salvador sono state sgombrate: nella foto alcune bimbi ricoverati nella capitale. [Ansa-Agi]

«Conosco Condoleezza, è simpatica, deve capire che è impossibile tornare al passato»

## «Bush spieghi a Putin le parole della Rice»

### L'accademico Arbatov: non siamo l'impero del male

Anna Zatevska  
Mosca

Georgij Arbatov da 30 anni ruota con disinvoltura nelle acque agitate delle relazioni russo-americane. Consigliere del Cremlino dai tempi di Krusciov, il direttore dell'Istituto per gli Usa e il Canada dell'Accademia delle Scienze, è anche il nuovo team della Casa Bianca: «Condoleezza Rice è simpatica, mi ha fatto piacere che gli afroamericani possano assumere incarichi come il suo». Parole di elogio anche per Powell: «Intelligente, di capacità straordinarie».

Saranno loro i protagonisti di una nuova guerra fredda che vedrà il ritorno della «minac-

cia Russia», come ha dichiarato recentemente in un'intervista pubblicata anche da «La Stampa» il Segretario alla sicurezza nazionale Usa? «Bisogna innanzitutto capire se si tratta dell'opinione personale di un altofunzionario, o se è la posizione dell'amministrazione Bush. Nel primo caso non merita dibattiti, ma allora Powell e lo stesso Bush devono far capire che si tratta di un'opinione personale. Poi si tratta di vedere se vorranno tollerare un Segretario alla sicurezza che fa simili uscite, ma questo è un loro affare interno».

E se non fosse così? «Certo, si può trasformare la Russia di nuovo in una minaccia, non è

difficile. Gli americani sanno come farlo e lo stanno facendo. E' triste che l'America senta nostalgia per i tempi nei quali aveva un nemico. Non porterà a nulla il buono, innanzitutto per l'America stessa. Essendo una donna, seppur giovane, la Rice deve capire: si può fare il lifting per mostrare 20 anni di meno, ma in politica è impossibile tornare nel passato».

Dove avverrà lo «scontro» tra Russia e Usa, che profetizza la Rice? «Dipende da come gli Usa considerano i loro interessi», vorranno inglobare nella Nato tutti i Paesi dell'ex Urss, sarà scontro. Lo stesso vale per la difesa antimissilistica Usa. La parola «difesa» è un

eufemismo: con un tale scudo si può attaccare impunemente».

Gli Usa parlano di minacce da parte di Stati canaglia. L'ultima cosa che potrebbe fare uno Stato-canaglia è lanciare un missile contro gli Usa. Innanzitutto bisogna costruirlo».

La Rice dice che saranno i russi a fornire la tecnologia. «Non gliela forniranno. Sarebbe molto più facile mandare un terrorista a New York, e non sarebbe intercettato. E poi, in un mondo spaccato e armato un Paese-canaglia si sente più a proprio agio».

per ora reagisce con calma, anche se oggi l'omologo russo della Rice, Ivanov, ha



Il russo Georgij Arbatov

progresso maggiore che i russi hanno avuto con gli Usa è proprio con un democratico, Roosevelt. Il Cremlino ha avuto un buon interlocutore in Nixon, ma perché fosse repubblicano, piuttosto perché non era stupido, e si era circondato di persone intelligenti. Si rendeva conto che, per uscire dalla crisi del Vietnam, doveva normalizzare le relazioni con l'Urss. «Abbiamo un repubblicano Reagan, che parlava dell'«impero del male» e spingeva la corsa al riarmo».

Qualcuno ha interpretato le parole della Rice come un tentativo di allontanare gli europei dalla Russia.

«L'Europa è una fonte di preoccupazione per gli Usa. Non penso però che una nuova guerra fredda possa far comodo agli europei. Quando preparavo gli accordi sul disarmo di Gorbaciov i militari obiettavano che bisognava conservare nell'Europa Centrale una grossa forza sovietica per intimidire gli americani che avevano collocato laggiù le loro basi. Vogliamo ritornare a quel modo di gestire le faccende internazionali?».

Dopo le critiche l'ex presidente rinuncia alla costosa Carnegie Tower

## Clinton, un ufficio nella Harlem nera

Maurizio Molinari  
inviato a NEW YORK

Incalzato da scandali, pettegolezzi e dall'ombra di un nuovo impeachment, Bill Clinton va al contrattacco e si reca nel cuore di Harlem per inaugurare, fra una folla di afroamericani che lo acclamano, il suo nuovo ufficio post-presidenziale da dove assicura: «Mi farò sentire».

Poche ore prima di sbarcare ad Harlem Clinton ha fatto sapere di non essere più interessato al lussuoso 56esimo piano della Carnegie Tower di Midtown, finito nel mirino dei critici per un affitto annuale di 11 milioni di dollari (oltre 1,6 miliardi di lire) da pagare con le «donazioni» dell'erario. Bloccando i lavori in corso alla Carnegie Tower e scegliendo la Harlem, nel Nord di Manhattan, Clinton manda un messaggio politico: la reazione alle critiche passa per un rilancio del suo impegno pubblico. Sono venuti qui perché una delle prime decisioni come presidente nel 1993 - ha detto parlando in strada circondato da centinaia di fan e curiosi - fu di favorire lo sviluppo delle aree più disagiate. Un ex presidente che promette di fare politica in America e un'eccezione da brividi, ma Clinton non ha intenzione di ritirarsi in un ranch dell'Arkansas, e la comunità afroamericana lo ricambiato

accogliendolo come un grande leader, con un grande abbraccio. «Non ci importa di Monica Lewinsky, noi ci vogliamo bene», recitavano i cartelli improvvisati. «Sei il nostro presidente», gli gridava la gente, applaudendo. Clinton si insedia in un'area simbolo del grande ghetto nero di Manhattan: l'edificio di quattordici piani al 125 West della 125esima Strada è a due passi dall'«Apollo Theatre», un tempio della musica jazz simbolo del riscatto afroamericano. Dopo aver parlato a lungo a una folla di donne, assistenti sociali, agenti postali e marines in congedo, Clinton ha fatto un passaggio, acclamato da passanti, costeggiando il rinomato ristorante «Bayou» e il caffè «Starbucks». Il nuovo ufficio - all'ultimo piano, con vista sui grattacieli di Midtown - costerà ai contribuenti molto meno dell'altro: solo 200 mila dollari l'anno (oltre quattrocento milioni). Ma fra i residenti c'è anche qualcuno che si lamenta: «Il suo arrivo qui farà aumentare vertiginosamente i prezzi degli affitti, per noi non è una cosa buona», ha dichiarato una signora al network cittadino. Nel discorso alla folla Clinton ha detto chiaramente che la scelta di Harlem è stata condivisa con Hillary: «Io ho chiesto cosa ne pensasse e mi ha detto che le sarebbe piaciuto molto».

Anche l'ex First Lady è nell'occhio



Bill Clinton: vita dura da ex presidente

del ciclone per i «regali» che avrebbe portato via dalla Casa Bianca e il condono farmato dal marito al finanziere esule Rich. E anche Hillary, lei, è andata all'attacco, intervenendo per la prima volta al Senato e attaccando frontalmente il taglio di tasse proposto da Bush, erigendosi a paladina della difesa della sanità pubblica per non può pagarsela di tasca propria. L'ex First Lady punta come il marito - a sfidare l'Amministrazione Bush ritagliandosi un ruolo di paladina dei ceti disagiati e delle minoranze. Nell'ambito di questa offensiva pubblica non è escluso che Hillary veda entro domani anche il segretario dei Ds Walter Veltroni, in arrivo a New York, dove è atteso oggi per un incontro con il Segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan.

Trattato europeo sul lavoro

## La pensione discrimina, ma il tetto dei 65 anni

LONDRA

Salute permettendo, tutti al lavoro fino a 100 anni. È questa l'idea di Tony Blair, che per non discriminare gli anziani vuole eliminare il tetto dell'età massima pensionabile, ora fissato a 65 anni. Il governo laburista britannico ha preso molto sul serio l'articolo 13 del Trattato di Amsterdam, che vieta ogni discriminazione sul posto di lavoro per religione, orientamento sessuale, disabilità ed età. E - ha anticipato ieri il quotidiano «The Independent» - si è messo già al lavoro per studiare come recepire nel proprio ordinamento questa norma comunitaria. La prima cosa da fare è non espellerli dal mercato, ha spiegato un'autorevole fonte vicina al governo. Tema controverso, sul quale però non è necessario prendere decisioni affrettate, visto che per recepire la normativa c'è tempo fino al 2006. L'idea ha suscitato reazioni miste fra i datori di lavoro: c'è chi teme un aumento delle spese per le aziende e chi apprezza invece la possibilità di continuare a usufruire di manodopera esperta. [Ansa]



## EMERGENZA INDIA

In India, dopo il terremoto, 2,5 milioni di bambini hanno urgente bisogno di aiuto. L'UNICEF è al lavoro sin dalle prime ore dell'emergenza, per curarli, nutrirli, vaccinarli, ricongiungerli alle famiglie e creare scuole di emergenza. Con il tuo aiuto i loro fianco anche domani, quando il terremoto non sarà più una notizia sui giornali. I bambini dell'India hanno perduto tutto, non lasciamoli soli.

Fai il tuo versamento su: c/c postale n. 745.000 (causale «Per i bambini dell'India») o c/c bonifico COMIT n. 694000/01 ABI n. 030211 o carta di credito telefonando a UNICEF 06-476091 o Numero Verde 167-016777





POLEMICHE APERTE

IL PIANO SULLA SICUREZZA E IL DONO DELLA CARINZIA AL VATICANO



# IL «PACCHETTO» IN AULA AL SENATO

Il «pacchetto sicurezza» non sarà votato in commissione ma avrà un passaggio in aula, al Senato. Contro la concessione della corsia veloce, prevista dalla commissione Giustizia, si è pronunciato il presidente del gruppo azzurro La Loggia: «Il pacchetto è un argomento così rilevante che credo farlo sfuggire è un dibattito pubblico in aula sia difficile da poter immaginare». Proteste dell'Ulivo. Nella foto, il ministro dell'Interno Enzo Bianco



# BRUCIATO L'ALBERO

«Un gesto di viltà e inciviltà, quello di bruciare un albero, che al contrario doveva essere simbolo di vita, vivibilità e speranza». Reagisce con Antonio Capuano all'incendio, ad opera di sconosciuti, dell'abete, alto 15 metri che spiccava maestoso a Natale in piazza San Pietro. L'industriale ventinovenne promosso l'arrivo ad Acerra dell'abete donato da Haider al Papa. Dell'abete rimane ora solo un ciuffo verde sulla cima

## Viaggio nel paese assediato dai rifiuti

A Marigliano, in Campania, non esiste la fogna  
E l'epatite colpisce il 25% della popolazione

### inchiesta

Fulvio Milone

Invia a MARIGLIANO

Il confine è un cavalcavia dell'Autosole: oltre i pilastri di cemento armato che vibrano al passaggio dei Tir, la terra di nessuno, con la strada che affonda come la lama di una spada nel monte Somma. Siamo a un passo dal Vesuvio assediato, anche qui come in gran parte della Campania, dai rifiuti che nessuno, in concreto, sa ancora come e quando smaltire. Il fetore dell'immondizia accatastata sui marciapiedi prende alla gola, da una stradina laterale si alza una colonna di fumo nero, irrespirabile: danno fuoco alla spazzatura che da quindici giorni a marciare e attira troppi animali, pure topi.

Ma Angelina, capelli grigi e nipotino al collo, non avverte neanche più l'odore, e quando ti vede il capisce qualcosa d'altro e si giustifica: «Ho cucinato per il bambino, la carne si è bruciata». C'è qualcosa, però, a cui Angelina non riesce ad abituarsi. Una botola, un quadrato di ferro subito fuori dall'uscio: il coperchio di un pozzo nero. Sì, perché qui a Miuli, tremila abitanti, frazione di Marigliano, Italia, Europa, la fogna non esiste. Non è mai esistita, nessuno ha pensato a costruirla.

Il confine fra Miuli e il mondo civile è il cavalcavia dell'Autosole: da un lato c'è il resto del paese con la sua brava segnaletica stradale, i negozi e i bar che rivelano un certo benessere, e soprattutto la fognatura, assunta a status symbol di una piccola borghesia figlia di un mondo contadino estinto. Ora al posto dei campi coltivati c'è il cemento, e sotto il cemento, a Miuli, subito dopo i pilastri di cemento su cui scorre l'Autosole, c'è solo terra impregnata di liquami e acqua sporca.

Gli scarichi dovrebbero confluire nelle vasche di contenimento a tenuta stagna, ma la maggior parte delle famiglie scava i semplici pozzi, spiegha Saverio Sapia, l'unico rappresentante dei Verdi in Consiglio comunale. Che significa? «E' presto detto - risponde Lo Sapia, che della costruzione della fogna a Miuli ha fatto il suo cavallo di battaglia - il pozzo non è impermeabilizzato, i liquami penetrano in profondità e inquinano la falda acquifera con conseguenze prevedibili e disastrose. Le malattie infettive, qui, sfiorano percentuali da capogiro. A

### I liquami inquinano l'acqua crescono i tumori provocati da scarichi abusivi di rifiuti tossici

Marigliano nei Comuni vicini l'epatite colpisce il 25 per cento della popolazione, contro lo standard europeo del 5 per cento. Sono in aumento vertiginoso i tumori da inquinamento provocato dall'industria e dai rifiuti tossici, grosso affare dell'economia. La vita, qui, è pericolosa. Lo sanno bene gli abitanti di via Somma, il lungo nastro d'asfalto che sale lungo le pendici della montagna. Carmine Di Palma racconta come se niente fosse di un fiume maleodorante che scorre impetuoso lungo la strada ad ogni pioggia un po' più violenta del solito. Sua cognata annuisce e racconta: «L'acqua

viene dal monte e si incanala lungo via Somma, perché i canali sono ostruiti dai detriti e la fognatura non esiste. Spesso raggiunge i cinquanta centimetri di altezza: ci costringe a restare in casa, e i bambini saltano le lezioni. Porta con sé ogni cosa, anche i liquami dei pozzi». A volte capita che nei locali al piano terreno si verifichino dei rigurgiti, e allora tutta quella roba scende invadendo le stanze. Vede quella saracinesca abbassata? Lì c'era un bar, il proprietario ha dovuto trasferirsi.

Qualcuno racconta che ad ogni acquazzone l'ufficio postale chiude i battenti, sconfitto dall'acqua e da chissà cos'altro. Sebastiano Sapia, proprietario di una casa affacciata a quel pozzo, racconta ancora mangiata dal cemento, racconta che i campi, tutt'intorno, sono avvelenati: «Pago le tasse come tutti, ma vivo peggio che nel terzo mondo». E poi c'è Angelina, che ci mette un attimo a sollevare il coperchio di ferro al lato del cortile, accanto a porta di casa, mentre racconta che qui a Miuli esiste anche un racket dello spurgo: «Comune ha fatto la fognatura e l'estrazio-



Un'immagine eloquente dell'emergenza rifiuti

dei rifiuti organici la paghiamo noi. L'autobotte viene una volta al mese, il prelievo costa centomila lire senza fattura. Provi a chiedere la ricevuta? Rispondono che in quel caso per lo spurgo prendono cinquecentomila lire, chissà perché.

Tempo fa Saverio Lo Sapia ha raccolto quattrocento firme in calce a una petizione per la fognatura a Miuli. L'amministrazione comunale ha risposto: «muoversi: sindaco, Roberto Rocco Caccavale, dice che la costruzione della rete in via Somma è una delle priorità del programma della giunta». Sapia, però, è scettico: «Quei pochi miliardi stanziati serviranno solo a pagare studi di fattibilità assolutamente inutili - dice - perché fra breve della rete fognaria a Miuli in altri centri che hanno un problema simile si occuperà un consorzio composto da Comuni, Provincia e Regione». Nell'attesa che il millennio porti la fogna anche qui, gli abitanti di Miuli si affidano al Padreterno: «Finirà che seguiremo l'esempio di Ciccianno, un paese vicino a Marigliano, dove hanno fatto una processione con la statua della Madonna per l'emergenza rifiuti».

Forse una svolta nel giallo delle ceneri delle vittime dell'incidente in Venezuela

### Frammenti delle urne sparite al Terminal 2 di Malpensa?

Gianfranco MALPENSA

Potrebbe essere a una svolta il giallo delle urne funerarie sparite. Le ceneri di Roberto e Pierluigi Lanuti di Ariccia, Giuseppe Peri e Benedetta Castrogiovanni di Cefalù, vittime della sciagura aerea in Venezuela accaduta il 26 gennaio, sparite il 3 febbraio a Malpensa. Nel tardo pomeriggio di ieri allo scalo milanese, dove erano arrivate da Caracas, si è diffusa la notizia che qualcosa di nuovo era emerso. Anche se si tratta soltanto di un'ipotesi, non confermata dalle autorità, è certo che verso sera sono stati trovati alcuni resti di terra e pezzetti di legno nelle vicinanze della vecchia aerostazione di Malpensa, il Terminal 2, in una zona poco frequentata. Li avrebbe notati un addetto all'aerostazione, che immediatamente ha avvertito la Polizia, polizia che sovrintende lo scalo internazionale.

La segnalazione è stata girata al sostituto procuratore di Busto Ars-

izio, Tiziano Masini, che coordina l'inchiesta: il magistrato è andato sul posto per esaminare quanto è stato eretto un muro di stretto riserbo, sia da parte degli agenti sia dall'autorità giudiziaria: il vicequestore Giovanni Giglioflorio afferma soltanto che sono in corso accertamenti. Secondo alcune voci potrebbero essere stati trovati alcuni resti di due delle quattro urne funerarie, ma non si scarta l'ipotesi che i frammenti possano essere collegati a reperti di altra natura. Anche all'Alitalia, sino a ieri sera, non c'era conferma sul ritrovamento e neppure è stata rilasciata una dichiarazione ufficiale in merito. Così come alla Sea, il caso delle ceneri sparite o rubate è finito sul tavolo della procura di Busto Arsizio, per terrorismo. Anche in Sicilia, da dove erano partiti i quattro italiani per il Venezuela, è stata aperta un'inchiesta. Proprio ieri i familiari dei coniugi Giuseppe e Benedetta Peri, vittime del disastro aereo, hanno presenta-



Urne «sparite» nel trasporto

denuncia contro ignoti alla procura di Termini Imerese per vilipendio di cadavere. Il Costantino De Robio ha aperto un fascicolo; non si esclude che l'inchiesta possa essere trasmessa per competenza territoriale ai colleghi lombardi. Le ceneri della coppia dovevano arrivare in Italia il 3 febbraio con il volo proveniente da Caracas. Le urne, secondo gli inquirenti, sarebbero arrivate a Malpensa, dove però nessuno era poi stato in grado di consegnarle materialmente ai familiari. L'Alitalia ha sempre sostenuto che le urne sarebbero state oggetto di un furto e aveva presentato denunce contro ignoti.

Falso allarme dopo una telefonata anonima, maxi-ingorgo sull'autostrada

### «C'è una bomba», bloccata la Torino-Milano

Proteste degli automobilisti, fermato anche Veronesi

RONDISONE

Chilometri di code, di traffico che avanza lento, si ferma per minuti interminabili, e riprende. Chilo-

di auto e camion in fila per due ore e mezza, con gli autisti che hanno i nervi a fior di pelle e il telefonino incollato all'orecchio per protestare o avvisare a casa che faranno tardi. Ieri, per due ore mezza sull'autostrada A4, Torino-Milano, è scoppiato il finimondo. Tutto per colpa di una telefonata anonima, giunta intorno alle 18,30 alla polizia stradale di Villarboit: «C'è una bomba sotto il pozzo della Dora Baltea, a Saluggia. Scoppierà tra mezz'ora». Una voce senza inflessioni dialettali, fredda, decisa, dicono adesso i poliziotti. Non ha neppure dato agli agenti modo di replicare: una raffica di parole, poi ha chiuso. Sei minuti dopo, sull'autostrada che collega il Piemonte alla Lombardia, è scoppiato il finimondo: per precauzione,

infatti, è stata decisa la chiusura della superstrada, nel tratto compreso tra Santhià e Rondissone e il traffico intenso di quell'ora di punta è stato dirottato su percorsi alternativi: quello verso Milano sulla statale 11 Padana Superiore, quello diretto a Torino deviato a Santhià sull'autostrada A5 della Valle D'Aosta. In migliaia di mezzi si sono incolonnati in un serpente infinito, imbottito alle barriere di caselli autostradali non certo attrezzati per far fronte ad una così grossa mole di traffico. Ancora pochi minuti e andati in tilt anche i centralini delle forze dell'ordine. Richieste di informazioni, proteste, isterismo. Tra i prigionieri di quel caos anche il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, diretto a Torino per una conferenza all'Unione Industriale.

Intanto, al ponte sulla Dora, il viadotto provvisorio che sostituisce il ponte spazzato dall'alluvio-

ne lo scorso ottobre, sono cominciate le ricerche dell'ordigno. Un lavoro bonifica durato oltre due ore, alla luce delle fototelecamere, torce della polizia e dei vigili del fuoco. Una ricerca infruttuosa, terminata soltanto poco dopo le 21,15, quando la polizia stradale ha consentito alla riapertura del viadotto.

Le lunghe code di autovetture di Tir, però, si sono sciolte soltanto a paio d'ore più tardi quando, finalmente, i caselli si sono liberati e ai caselli la cosa è stata smaltita.

Ed è proprio alle barriere autostradali che è scoppiata l'ira degli automobilisti. «Ci stringono a pagare l'uscita, è giusto. Un problema dell'autostrada, una scelta degli automobilisti. Noi paghiamo il biglietto e otteniamo disagi: la società avrebbe dovuto capire venire incontro a chi è rimasto ostaggio del traffico per più di due ore» (l. pol.)

B E N I D I  
**BATASILOLO**

14 febbraio  
*San Valentino*

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA  
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258  
www.batasiolo.com

Dosage Zéro 1992



# INCREDIBILE ALLUMINIO!



Leggerezza, solidità, design.



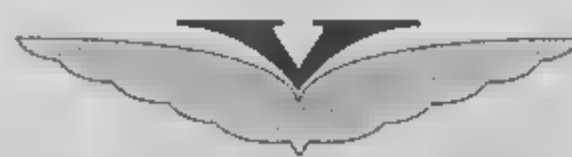
L.140.000

L.168.000



L.240.000

Vagary Lighttech Alluminio, la nuova splendida collezione protagonista della new technology: una scelta entusiasmante tra modelli di rara leggerezza ■ di incredibile solidità. Movimento ■ quarzo, cassa in alluminio, bracciale in alluminio solido o cinturino in poliuretano, fondello a vite, datario, ghiera girevole unidirezionale, tutti 50 mt WR.



## VAGARY

**LIGHTTECH**  
ALLUMINIO



[www.vagary.it](http://www.vagary.it)



# fordfiesta four

più sicura, più pulita, più scattante



## l'unica con 4 airbag, euro 4, 16 valvole per cilindro



Il motore in alluminio 1.2 da 75cv ha 16 valvole ed un livello di emissioni già linea con normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali\* per proteggere sia testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, serie: servosterzo ■ sistema hydromount antivibrazioni ■ frizione idraulica ■ alzacristalli elettrici ■ sedile posteriore asimmetrico ■ chiusura centralizzata ■ paraurti ■ tinta ■ sedile guida regolabile in altezza ■ antifurto immobilizer ■ specchi retrovisori regolabili internamente ■ barre laterali anti intrusione ■ retrotreno autostabilizzante ■ cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiesta four 1.2 16V

lire 15.950.000 e hai un'auto

Acquista la tua con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.



www.ford.it



8,00 Sport edicola Tmc  
12,00 Rai Sport notizie Raitre  
18,10 Sportsera Raidue  
20,10 Tg sportivo Tmc  
20,45 Calcio. Champions League Milan-Psg Canale 5

23,05 Pressing Champions League Italia 1  
23,30 Sport magazine. Crono-tempo di motori Tmc2  
0,40 Studio sport Italia 1  
1,55 Sci. Coppa Mondo. Gigante maschile 1° m. Italia 1  
4,45 Sci. Coppa Mondo. Gigante maschile 2° m. Italia 1

## Un turno a Rui Costa e Cannavaro

MILANO. Squalificati per 1 giornata in A: Rui Costa (foto) e Toldo (Fiorentina), Binotto (Bologna), Ferron (Verona), Osorio e Pangerelli (Lecce), Cannavaro (Parma), E. Fappini (Brescia). Diffidati il presidente Iob e il tecnico Colomba (Reggina). Coppa Italia: 1° turno a Gurni (Milan) e Margiotta (Udinese). Serie B: 2° giornata a Vergassola (Samp) e Bettanni (Venezia), 1° a Francioso (Genoa), Dillo (Cagliari), Galante (Torino), Barzani (Venezia), Conte (Sampdoria), De Angelis (Cosenza), Lambertini (Frosinone), Pianu (Treviso), Zanini (Monza).

Champions League: un rigore nel finale dà la vittoria al Real Madrid, la squadra di Zoff è ormai fuori dalla Coppa

# LAZIO EUROPA AMARA

## Crespo la illude, Figo la condanna

Roberto Beccantini

Invitato a MADRID

Se prima serviva un'impresa, adesso occorre un miracolo. La Lazio si arrende al Real al culmine di una partita che è stata tutto, illusione, tortura, spreco, purgatorio, inferno. Così tre gol in sei minuti, agli sgoccioli della contesa, quella tambureggiante altalena risolta dal rigore di Figo, hanno segnato una notte di struggenti emozioni, hanno sancito una probabile bocciatura. Ha vinto, il Real, quando sembrava pago, quando i laziali pensavano di averne addosso il calcio creativo, il furore domestico. L'Europa di Zoff rimane appesa a un filo sottile, quasi impalpabile: anche perché, mercoledì, mancheranno Nesta e Veron, squalificati.

La Lazio è un lampo, il Real un tuono. Attorno allo splendido gol che Crespo distilla in apertura (lancio Castroman, dribbling a rientrare Karanka, esterno destro al bacio), Zoff non riesce a costruire, almeno nel primo tempo, una partita che vorrebbe. Non ci riesce perché, di fronte, gli si para una squadra che sprema piacere dalle geometrie, malizia dalle trombe, ardimento dalla storia micidiale a destra (Salgado-Figo), diligente al centro (Helguera-Makelalele), pericolosa in lunetta (Morientes-Raul), pimpante a sinistra (Roberto Carlos-McManaman). I bianchi tagliano il campo con un lato all'altro, Veron, Simeone e Nedved si devono sbattere fra Scilla e Cariddi, i rifornimenti per Crespo e Salas scemano man mano che la pressione dei rivali divampa, si diffonde per tutto il Bernabeu, prende alla gola il fortino di Couto. Lungo le fasce, Negro, Pancaro e Castroman «terzeggiano» di brutto.

Il Real prende possesso del centro del ring. Musica, stro. A Figo, da più fastidioso la catterina che non Pancaro, grazia dall'arbitro. Sul piano del palleggio, non c'è partita. Piccoli fuochi (Casillas insidiato da Crespo; Salas, alto dal limite) intridono il crescendo madrilista. Palo di Figo, su tiro-cross al ciurano. Paratone di Peruzzi su Figo, in capo a uno straordinario ricamo Raul-McManaman. Gol Raul, annullato per fuorigio-

di Morientes. Il pareggio, strameritato, di Morientes che, imbeccato da Raul, brucia Couto. Traversa di McManaman lo scimbaldone di Raul, fuori di poco. Da un fallaccio di Simeone su Helguera principio di rissa.

Non gioca in velocità, il Real: le armi sono la tecnica, il frastuono, la capacità di distrarre i reticolati. Naturalmente, anche il Real dei limiti: il contributo difensivo di Karanka e Hierro, per esempio, e il narcisismo che, ogni tanto, lo porta a guardarsi allo specchio, con una superbia che, a questo mondo, nessuno può permettersi. E così, in apertura di ripresa, la Lazio si morde le mani per due suntuose occasioni: la propizia Nedved, le scappa Crespo, proprio lui, il Real aveva firmato il fiammeggiante incipit. Privi come sono di Bagione e Poborsky, Stankovic e Favalli, i campioni d'Italia prendono coraggio, guadagnano metri. Tutto brodo, ai madridi-

sti: anche il pareggio. Ci prova Figo e Helguera, da lontano: Peruzzi è lì, impavido. Ma riecce Crespo, in agguato: salva Casillas, di piede. L'azione, l'aveva scandita Nedved, finalmente locomotiva, e non più vagoni. La discesa palpitante. Si può trattare, adesso, con i bianchi. Del Bosque e Zoff ricorrono ai tesori delle rispettive panchine, ricavano apprezzabili benefici. Esce pure Veron, Veron non certo all'altezza del suo prestigio.

L'epilogo, romanzesco, è scandito da tre gol in minuti, frutto di errori grossolani: 37', sul teso di Roberto Carlos, un liscio Simeone a favorire la zampata di Helguera; 39', sulla parabola di Pancaro, Casillas, titubante a Bilbao, sabato, a spalancare la porta a Gortardi; 43', Gortardi, proprio lui, disarciona Munitis, rigore, Peruzzi intuisce a tocca, Figo ne sa una più del diavolo. La legge del Bernabeu: spietata, crudele, quasi mai iniqua.

REAL MADRID (4-2-3-1)	LAZIO (4-4-2)
CASILLAS	PERUZZI
SALGADO	NEGRO
KARANKA	NESTA
HIERRO	COUTO
ROBERTO CARLOS	PANCARO
HELGUERA	CASTROMAN
(45' s.t. Solari)	(16' s.t. Gortardi)
MAJAN	VERON
FIGO	(34' s.t. Barone)
RAUL	
MCMANAMAN	
(31' s.t. Guri)	CRESPO
(21' s.t. Morientes)	
AR. DE BOSQUE	AR. ZOFF

Arbitro: VESNENE (Francia) 5  
Riti: p.t. 4' Crespo, 32' Morientes, 51' 37' Helguera  
Gortardi, 44' Figo  
Ammoniti: Makelalele, Nesta, Castroman, Veron  
Spettatori: 80 mila circa



Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

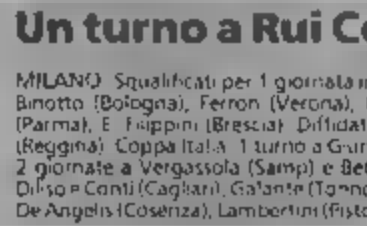
Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa



Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa



Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

Rui Costa

## LE PAGELLE DELLA LAZIO

## Peruzzi, che voli nell'inferno

### Nesta copre i buchi, Salas non si vede mai

Piero Serantoni

Invitato a MADRID

7. Ha l'inferno davanti. Vola sui piedi dei bianchi senza paura. Niente da fare sul gol. Imbattibile da lontano, anche con l'aiuto dei pali. Alla fine ha tre gol sul groppone, immeritati.

6. Bada a Raul e lascia Carlos Alberto a Castroman. Mai un inserimento, ma tiene la trincea. E' quello che gli chiedeva Zoff.

7. I buchi da coprire tanti. Madrilini con il turbo, passaggi corti che Couto spesso si vede passare davanti. Il capitano sfodera la scimitarra. Anche troppo. Annunzio, salterà il ritorno.

8. E' battaglia davanti a Peruzzi. Il portoghese

dovrebbe trovare bene, invece sembra muoversi al rallentatore. Troppo veloce Morientes per lui.

5. Il primo tempo è un mezzo disastro. L'unica scintilla ha il nome di Figo. Il terzino biancocelesti picchia ed è subito ammonito. Ripicchia la star madrilena platealmente, l'arbitro (dopo qualche secondo da brivido) lo grazia. Non si contano gli appoggi sbagliati.

5.5. Avvio splendido, è suo il passaggio che manda in gol Crespo. Poi Roberto Carlos prende il sopravvento. Castroman ad arretrare fino all'area di Peruzzi. 16' st Gortardi e Guerrero segna prima il gol della speranza, poi commette il fallo da rigore che condanna la La-

Pancaro lascia troppi spazi al Pallone d'oro Castroman, esordio senza squilli. Male anche Veron e Couto

zio. Insomma paradiso e inferno in pochi minuti. VERON 5.5. Si vede assai poco. Preso in mezzo da due avversari è costretto a difendere, cosa che non gli si addice. Da ricordare un bel lancio per Crespo e una punizione che mette i brividi a Casillas. Ammonito, anche per lui niente ritorno con



Angelo Peruzzi prima dell'inizio

Real (dal 34' Barone svi-  
dà quel che può).  
SIMEONE 6. Lui ha davvero il  
coltello fra i denti. Piazza  
davanti alla difesa e dà l'anima  
per frenare la valanga bianca.  
Nel finale «sistoma» l'ottimo  
Helguera con calcio. Perdere  
con il Real è per lui insop-  
portabile. Ma deve rassegnarsi.

NEDVED 6.5. Primo tempo in  
tono minore. Forse lo preoccupa  
l'infornuto di lunedì in allen-  
amento. Cresce, molto, nella  
ripresa. Lancia due volte Cres-  
po in gol.

CRESPO 6.5. Partenza al ful-  
micotone. Annichilisce Hierro e  
dopo mancata di minuti è  
in gol. Attento e concentra-  
to, tiene costantemente in allar-  
me la difesa del Real. Nel secon-  
do tempo sfonda tre volte: si  
mangia due gol che sembrava-  
no fatti. Nella terza occasione è  
bravo Casillas.

Corre più all'indietro  
che avanti. Aiuta la squadra  
da gregario, non punta inter-  
nazionale. Resta fino all'ulti-  
mo forse ingaggiato.

6. In panchina soffre  
come non mai. Veissiere lo ri-  
prende, cosa incredibile per  
uno SuperDino. Il rigore  
di Figo gli regala qualche capel-  
lo bianco.

Arbitro IRI 5. Pende  
leggermente per Real nella  
valutazione dei falli. Ma la  
Lazio ancora lo ringrazia: quei  
falli di Pancaro nel primo tem-  
po meritavano il rosso.

## IL LEEDS RIMONTA

Gruppo C: Bayern Monaco-  
Spartak Mosca 1-0; al 34' Elber.  
Lione-Arsenal 0-1; al 14' Nary.  
Classifica: Bayern 7, Arse-  
nal 4, Lione e Spartak 3. Prossi-  
mo turno (mercoledì 21 febbr-  
io): Arsenal-Lione, Spartak-  
Bayern.

Gruppo D: Leeds-Anderlecht  
2-1; al 20' Stoica (A), 29' Harte  
(L), 42' Bowyer (L). Real Madrid-  
Lazio 3-2; al 4' Crespo (L), 32'  
Morientes (R); al 37' Helguera  
(R), 39' Gortardi (L), 44' Figo  
rigore. Classifica: Real Madrid  
9, Leeds 6, Anderlecht 3, Lazio  
0. Prossimo turno (21-22) Ander-  
lecht-Leeds, Lazio-Real Ma-  
drid.

Oggi  
Gruppo A: Sturm Graz-Panathina-  
ikos, Valencia-Manchester  
United. Classifica: Manchester  
5, Valencia 4, Panathinaikos 1,  
Sturm 0.

Gruppo B: Galatasaray-Deportivo  
La Coruna, Milan-Paris  
Saint Germain. Classifica: Gala-  
tasaray e Milan 4, Deportivo 3,  
Psg 0.

Dopo le delusioni in campionato il Milan stasera cerca riscatto in Europa contro un'altra «grande» in crisi: il Psg in Francia non sa più vincere

## La ricetta di Zac: «Battiamo Anelka e torna tutto a posto»

Il tecnico rossoneri è fiducioso: finora troppi infortuni  
ma la squadra mi segue e possiamo ancora rimediare

Nino Sormani

MILANO

Torna la Champions League. Stasera a San Siro, di fronte a oltre 50 mila spettatori, c'è il Paris Saint Germain da battere, ma i discorsi della vigilia in casa Milan diventano un processo a Zaccheroni, ritenuto il primo responsabile della crisi che sta attraversando la squadra e che fa tremare la sua panchina. Il tecnico, molto teso, si difende contrattaccando. Comincia smontando chi lo dava dimissionario in caso di nuovo ko dopo quello di Vicenza: «Io mi metto sempre in discussione e tutti...» mi accorgo che il problema sono io... pronto ad andarmene. Ma penso che sia così». E a Galliani, che nei giorni scorsi l'ha invitato a gestire meglio la squadra e a dargli la «giusta» Zac replica seccato: «Quando abbiamo vinto lo scudetto o siamo arrivati terzi, chi gestiva il Milan? Io, come



Atto d'accusa di Gian Vittorio Gabri: coinvolgimento politico incompatibile con la carica. Oggi si riunisce il consiglio

# Avvocati, «processo» a Zancan Attacco al presidente dell'Ordine: è di parte

Giorgio Ballarò

Gian Paolo Zancan deve dimettersi. Le sue reiterate e inequivocabili prese di posizione politiche ormai sono incompatibili con la funzione di presidente dell'Ordine Forense. Il pesante attacco arriva da Gian Vittorio Gabri, già presidente dell'Ordine degli avvocati ed ex membro del Consiglio superiore della magistratura.

In una lettera aperta, inviata a Zancan e ai 14 consiglieri, Gabri definisce «sconcertante» le affermazioni rilasciate ai mezzi d'informazione dal presidente dell'Ordine. Nel mirino dell'ex membro del Csm c'è soprattutto una recente intervista alla «Stampa», in cui Zancan - riferendosi alla sua possibile candidatura alle elezioni comunali - dichiarava: «È necessario agire perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, dormirei la notte, non me lo consentirebbe la coscienza».

Per Gabri parole di questo genere sono «aperta contrasto con l'articolo del Decreto Legislativo che stabilisce: «Il Presidente ha la rappresentanza dell'Ordine, quindi deve interpretare interessi e sentimenti molteplici di tutti, indistintamente, gli iscritti».

Gian Paolo Zancan preferisce ribattere. In attesa di sciogliere le riserve sulla sua permanenza alla testa di una lista civica, sorretta da Verdi e Rifondazione comunista, rimette ogni decisione al Consiglio dell'Ordine: «Sono stato eletto dal Consiglio, quindi spetta a esso decidere se devo lasciare l'incarico o meno». Tuttavia ci tiene a sottolineare di aver già fatto chiarezza da tempo: se la candidatura diventerà ufficiale, dimetterà da presidente degli oltre 5 mila

avvocati e praticanti torinesi. L'uscita di Gian Vittorio Gabri - padre del consigliere comunale di Forza Italia Giuliana Gabri - ha fatto emergere un malumore che covava sotto la superficie da quando il nome di Zancan è finito sui giornali come possibile candidato sindaco del centro-sinistra. Un malumore approdato anche al Consiglio dell'Ordine Forense, che ne discuterà nel corso della riunione di oggi.

Domenico Sorrentino, ex presidente e attuale consigliere dell'Ordine Forense, non sbilancia: «Per legge è prevista incompatibilità ed è evidente che Zancan, essendo una persona corretta, darà le dimissioni in caso di candidatura ufficiale. Ma il problema rimangono le esternazioni delle scorse settimane, è questo il punto che dovremo discutere nella riunione del Consiglio». Difficile ottenere un parere dalle numerose associazioni forensi. Per Claudio Papotti, presidente dell'Aiga (giovani avvocati), «ogni commento su questa vicenda potrebbe essere visto come un'iniziativa politica. E le associazioni forensi come l'Aiga sono e devono restare apolitiche».

Sul fronte della campagna elettorale, intanto, il candidato del centro-destra Roberto Rosso incontra oggi il segretario del Partito popolare europeo, lo spagnolo Alejandro Agag. Nel pomeriggio visiteranno il Cottolengo e questa sera parteciperanno al convegno «Ppe: il cuore dell'Europa della libertà». Oggi verrà presentato anche il quinto candidato ufficiale alla successione di Castellani. E' l'astigiano Carlo Geriglio, consigliere comunale a Dusino San Michele, proposto dal Movimento Fascismo e Libertà e dal Fronte Nazionale.



Polemica sull'ipotesi di guidare liste del centro-sinistra. Intanto si presenta il quinto candidato

Gli avvocati Gian Vittorio Gabri (a sinistra) e Gian Paolo Zancan



Il sindaco Piovano contro le forze politiche torinesi: «Arrogante la vostra opposizione al progetto»

## «Mondo Juve» passa l'esame di Nichelino

Manifestazione dei commercianti sotto la sede del Municipio

Massimiliano Peggio  
Giuseppe Sangiorgio

Un assediato, arrivato nella notte dal Consiglio comunale di Nichelino, dopo ore di «battaglia» in una piazza gremita di oltre 300 contestatori con bandiere a fiocchi, coordinati da Ascom e Confesercenti, presenti movimenti ambientalisti (Legambiente), operatori dell'ippodromo, il comitato degli abitanti intorno all'area interessata all'insediamento, esponenti politici e consiglieri comunali e regionali arrivati da Torino. Fra gli altri, Agostino Ghiglia, segretario di An, Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Sala Rossa, Alessandro Di Benedetto, consigliere regionale.

«Mondo Juve», la cittadella dello sport, con «Mondo Juve» commerciale, ha vivacizzato la

di Nichelino davanti al municipio. Ore concitate: alle 19 il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ha incontrato i capigruppo della città, ricevendo un netto rifiuto a rivedere le loro posizioni. Poco dopo, la riunione del Consiglio. Il sindaco Pier Bartolo Piovano (area Ppi), in una coalizione di centro-sinistra, ha aperto i lavori, raccontando a tutti di non lasciarsi intimorire, anche dalla piazza saliva il fischio della folla. Anche - chiuso il portone - c'era stato un principio di lancio di uova. Anche se De Maria stava urlando nel megafono che nessun politico o partito avrebbe avuto udienza all'Ascom se diceva «sì» alla «cittadella del commercio».

Sul piano politico, Ghiglia, in qualità di capo di An, il secondo gruppo del centro-destra in Regione sostiene il presidente Ghi-

go, nel pomeriggio ha presentato un ordine del giorno, firmato anche dai consiglieri Botta, Mancuso, Rossi, Salerno e Valvo, nel quale esprime «solidarietà ed appoggio ai commercianti» e chiede all'esecutivo di «contrastare l'iniziativa, modificando la legge che la consente». Analoga presa di posizione l'assumono i Comunisti italiani, a firma di Pino Chiezzì, e i Verdi in Provincia.

L'amministrazione di Nichelino ne tiene conto. Il sindaco Piovano e la sua maggioranza dicono di non capire «le interferenze» torinesi. «Mondo-Juve», chiedono dopo aver incontrato i loro colleghi di Vinovo che domani discuteranno lo stesso argomento, non è solo commercio: ipotizza miglioramenti alla viabilità e alla ferrovia che avvicineranno la zona al capoluogo.

Uno scenario, in cui s'inserisce la polemica elettorale. Il candidato sindaco del Polo, Roberto Rosso attacca la sinistra - e l'avversario Carpanini - osservando: «Dopo aver fatto fallire la trattativa sull'area intorno al Delle Alpi, Castellani e i suoi non cosa proporre e se prendono con i due Comuni della cintura: un bel modo di governare».

Mentre Di Benedetto (Italia dei Valori, movimento che fa capo a Di Pietro) precisa che l'amministrazione di Nichelino ha sbagliato l'approccio al problema. «Doveva discuterne con tutti, spiegare quali sarebbero stati i vantaggi, sia per il gettito Ici, sia per l'unità tantum che la Juventus ha prodotto. Proventi che potrebbero essere redistribuiti fra gli abitanti di Nichelino e, soprattutto fra i commercianti».

**FARMACIE DI** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicolai Fabrizzi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

**GRUGLIASCO, RAPINA.** Lunedì pomeriggio, tre uomini armati di pistola sono entrati nella banca San Paolo di Grugliasco, in viale Gramsci, rompendo la grata del locale caldaie. Da lì sono passati nel caveau e hanno atteso gli impiegati. Al loro arrivo si sono fatti consegnare le chiavi e li hanno poi rinchiusi in uno stanzone. Il colpo è fruttato 70 milioni.

**ATC.** La Giunta comunale ha approvato il rendiconto delle assegnazioni di alloggi di Edilizia residenziale pubblica nell'anno in totale stati assegnati alloggi, 558 dei quali di Erp e i restanti realizzati in base a leggi speciali.

**TOPI IN VIA ROMA.** L'on. Mario Borghesio (Lega) ha presentato un'interpellanza per conoscere quali provvedimenti intenda adottare l'amministrazione civica per contrastare la presenza di topi nel centro ed in particolare in via Roma e piazza Carlo Felice.

**La** Circonscrizione 3 e la Asl promuovono alle 20,30, in corso Peschiera 193, una conferenza dedicata a «Le malattie dell'apparato urinario e genitale maschile»: come riconoscerle, quando rivolgersi al medico, il ruolo del volontariato.

ALLUVIONE, TARGA AI VOLONTARI DI BORGO DORA



### «Grazie ragazzi» Sermig

E' stata affissa ieri a Borgo Dora una targa in omaggio all'impegno, nei giorni dell'alluvione, di Ernesto Olivero e dei giovani del Sermig. Gli «Amici del Balone» e Comune - presente il vicesindaco Carpanini - hanno ricordato così il lavoro di quei ragazzi che da tutta Italia ci donarono il loro aiuto. In Sala Rossa invece, il gruppo Rifondazione, nel 19° anniversario del rogo dello Statuto, ha chiesto di far apporre una lapide nel luogo della tragedia.

**LA STAMPA**  
Dedicato all'abbonato Stampain card  
Novità al cioccolato  
TUTTE AD EUROCHOCOLATE CON TORINOsette  
IN PIAZZA CASTELLO DAL 22 AL 27 FEBBRAIO 2001  
Uno stand ricco di dolci sorprese vi aspetta! Cari abbonati, lasciatevi tentare... Assaporate la golosa realtà della edizione di Eurochocolate Torino! E, soprattutto, visitate lo stand di TorinoSette-La Stampa: presentando la vostra Stampain Card, riceverete in regalo la «MANscherina degli Assaggi» che vi dà la possibilità di degustare gratis le praline allo stand Novi. Inoltre, la Stampain Card vi permetterà di avere uno sconto del 10% su tutti gli stage programmati durante la manifestazione.  
\*fino al 27 febbraio 2001  
tel. 800-142662

Regala un'emozione  
**Sulle Note del Cuore**  
Con il tuo nuovo telefono Motorola, avrai la compilation con le migliori canzoni d'amore!  
Grazie a zed potrai in esclusiva per il tuo cellulare Motorola la del cuore personalizzata.  
In collaborazione con

**MOTOROLA**

**Motorola Authorized Dealer**  
AUDIO VIDEO MASTER  
Via Pietra Scritta, 23 BORGOMANERO (NO)  
CEAL SNC  
Via Inverio, 40 INTRA FRAZ. GHEVIO (VB)  
Via Novara, 27 BORGOMANERO (NO)  
Via Marconi, 39 ARONA (NO)  
MANFREDI E SERPENTINO  
Via Marconi, 39 ALESSANDRIA  
LINK Via V. Emanuele, 50 BRA' (CN)  
OBERTO E FIGLI  
P.zza Trento e Trieste, 45 CANALE D'ALBA (CN)  
MEGLIOLA MASSIMO C.so Giovanni XXIII, 15  
DUELLA TELEFONIA C.so Torino, 30 ALBA (CN)  
TELEPHONIA P.zza Medaglie D'Oro, 8 ASTI  
STUDIO EFFE  
Via Divisione Alpina Cuneese, 1 CARAGLIO (CN)  
ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI  
Reg. Data, 54 CANELLI (AT)  
STUDIO VIVIDA  
P.zza Annunziata 100000 (RN)  
STEREOTEL DI TILLANA A.  
Via E. Raggio, 32 VIGEVANO (AL)  
COMM. VALLEGRO  
Piazza Roma, 2 TORTONA (AL)  
C.so Inghilterra, 12/14 SUSA (TO)  
C.so Lamarmora, 51 ALESSANDRIA  
STUDIO VIVIDA P.zza Cavour, 46 VERCELLI (VB)  
P.zza Italia 545 Via Chambery, 100000 (VB)  
DE FABIANI spa Via Gibellina, 2/b QUARONA (VC)  
ELETTA DI DELUCA  
Via IV Novembre, 100000 (VB)  
FAN ELECTRONICS  
C.so Milano, 188 GRAVELLONA TOCE (NO)  
GESTEL Srl C.so Del Popolo, 2 DOMODOSSOLA (NO)  
TORELLI FABRIZIO SAS  
Via Novara, 87/88 SESA (NO)  
PUNTO EFFE C.so Garibaldi, 29 VALENZA (AL)  
UNIEURO c/o TUTTI I PUNTI VENDITA  
TRONY c/o TUTTI I PUNTI VENDITA

**Poratelli**  
DONNA  
Stella Via Mazzini 4, 6, 8 - Tel. 011/21577 - 011/22001  
**DAL 6 FEBBRAIO**  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
PER RINNOVO LOCALI  
Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie conformate  
**ABBIGLIAMENTO INTIMO**  
LA PERLA - MALIZIA - PARAH - ARGENTO - TWC  
ARMANI - DOLCE & GABBANA - PLAYTEX - B3



E i sindacati chiedono un confronto immediato con i vertici dell'azienda sanitaria

# Polemiche sul bilancio Asl

## I sindaci: ridurre consulenze e appalti

Giampaolo Magglo  
Mauro Revello

Consulenze troppo costose? Bollette telefoniche alle stelle? Appalti economicamente sconsigliati? Niente affatto secondo il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna. Replica alle accuse dei sindaci smocciando le cifre segnate sul bilancio 2000 dell'azienda. Punto primo, le consulenze. Quattro miliardi per pagare specialisti medici esterni, altri 400 milioni per consulenze tecnico-amministrative. L'Asl 9, ad esempio, paghi quasi un miliardo e 700 milioni specialisti della rianimazione e anestesisti. Alla voce consulenze tecnico-amministrative c'è anche quella dell'ufficio stampa contro la quale in molti hanno puntato il dito: costa 32 milioni l'anno, fa sapere il direttore generale. «La persona che occupava quel posto prima ne prendeva 56, abbiamo anche risparmiato».

Altro capitolo, le bollette telefoniche. Le della Telecom si arricchiscono con gli oltre due miliardi e mezzo all'anno che gli Asl 9. «Ma abbiamo 2 mila dipendenti o una rete telefonica che abbraccia tutti i presidi?», giustifica Costamagna. «Quanto costa pulizia? Tutte le strutture di cui l'azienda è proprietaria? Tre miliardi e 700 milioni che finiscono nelle casse».

«Peggio» la ditta che ha vinto l'appalto. Qui, un risparmio, ci sarebbe stato utilizzando personale Asl: «Non dava le stesse garanzie». Ora la ditta dell'azienda per far fronte al taglio sulla spesa sanitaria, arriverà tra oggi e domani negli uffici regionali. C'è attesa, ma poco ottimismo. La risposta del-

l'assessore regionale Sanità, Antonio D'Ambrosio prevista per lunedì.

Sulla vicenda, intanto, intervengono anche i sindacati, che ieri hanno promosso una manifestazione di protesta a Torino e chiedono un confronto immediato. La Cisl accusa la mancanza di «Né la Regione - dice il segretario Franco Aloia - né l'Asl hanno avviato

confronto preventivo, per quanto riguarda tagli e contromisure come pure per il futuro della sanità sul territorio». E aggiunge: «Ho l'impressione che questi tagli siano un fatto elettorale. La controversia tra Regione e Asl 9 è di tipo politico, nessuno tiene conto delle parti sociali».

Gianfranco Moia, della Cgil, è deluso dalla politica del Governatore regionale, Enzo Ghigo. «In

questa vicenda - dice - manca del tutto la responsabilità». Non dimentica, però, che la situazione attuale è frutto di quanto si è seminato negli ultimi anni, dalla fusione di 3 Usl in un'unica Asl. «La parola chiave - dice - è "integrazione". La sanità deve e i suoi 3 ospedali dovevano integrarsi con l'assistenza e con il territorio. Invece, si è andati nella direzione opposta».



Giampaolo Costamagna

A Cintano

## Coltivare pomodori

IVREA. L'idea non era male: affittare una vecchia cascina isolata a Cintano, di proprietà niente meno che del sindaco Giovanni Giovando, con una fetta di terreno. «Sa - aveva spiegato, con modi gentili - io vivo in città e vorrei un orto per coltivare pomodori».

Invece, la verdura, però, nell'orto i poliziotti avevano trovato una cinquantina di piante di canapa indiana, e altre tre piante erano nel piccolo giardino della casa in città.

Per quella vicenda Renato Baraton, 42 anni, di Ivrea, è comparso ieri davanti al giudice monocratico Antonio Tiseo. Un processo di quelli abbastanza scontati e che si è concluso con una condanna: 2 anni e mezzo di reclusione e 13 milioni di multa.

Il pm Marianna Enrico aveva chiesto pena più severa, 4 anni di carcere. Il difensore, l'avvocato Mario Benedetto, è però riuscito ad ottenere uno «sconto» di mesi: impresa facile, dal momento che Baraton ha 3 pagine di certificato penale per diversi precedenti (la condanna più recente era stata per l'estorsione alla concessionaria «Ford Pella» di Pavone).

Renato Baraton è stato arrestato dagli investigatori del commissariato il 7 settembre scorso, per coltivazione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nel giardino della sua abitazione, in via delle Rocchette 9 a Ivrea, erano state trovate 3 piante di canapa indiana. Ma i poliziotti, che da tempo tenevano sotto controllo i suoi spostamenti, avevano controllato anche la casa presa in affitto a Cintano (il sindaco era comunque all'oscuro di tutto), dove c'erano altre 50 piante. [m. rev.]

**CARTA DEL SERVIZIO.** Anche la Società Canavesana Acque, l'ente che gestisce l'acquedotto di Ivrea e dei centri della cintura, ha la sua «Carta del Servizio». Il documento indica i principi di erogazione del servizio idropotabile e gli standard generali riferiti alla qualità complessiva del prodotto e al servizio idrico. «Inoltre», spiega Giorgio Giordano, presidente della SCA - sono stabiliti gli standard specifici delle prestazioni direttamente controllabili dai cittadini. La presentazione ufficiale della Carta del Servizio è in programma oggi alle 18 in sala Santa Marta a Ivrea. All'incontro, oltre ai vertici della SCA, parteciperanno l'assessore aporetica ai servizi tecnici Remo Iosio, il sindaco di Banchette (e delegato per l'area omogenea) Renato Alessio e il rappresentante dell'Associazione Consumatori, Mario Costantini.

**IVREA, ASSOLTI.** Era finiti alla sbarra per calunnia: secondo i magistrati, avrebbero accusato ingiustamente due giovani di Ivrea di aver commesso una violenza sessuale. Manuele Burlamacchi, 27 anni, e la fidanzata Annalisa Ambrosini, di 30, entrambi di Viverone (difesi dagli avvocati Coda e Spandrelli), sono stati assolti perché il fatto non sussiste.

**RIVAROLO, INQUANTO.** Un uomo ricoverato in prognosi riservata e traffico in tilt per un incidente avvenuto lunedì mattina sulla statale 460, alle porte di Rivarolo. Carmelo Genovese, 45 anni, di Agliè, era alla guida di un Fiat Fiorino diretto a Feletto. L'autista ha fatto tutto da solo. Ha perso il controllo del mezzo che è andato a schiantarsi contro un ponticello in cemento sul bordo strada. L'uomo è stato portato al Cto.

**AGLIÈ, BUS NAVETTA.** L'amministrazione comunale di Agliè organizza il trasporto gratuito, attraverso il bus navetta, per gli abitanti che abitano alla periferia e devono raggiungere il centro del paese, dove si svolge il mercato settimanale del mercoledì. L'orario: partenza alle 9 da via per Santa Maria, 1 in borgata Madonna. Il bus è previsto per le 11.

## Negli ottavi di finale Bocce: il Brb vince la prima sfida con il Quadrifoglio

**BANCHETTE.** Una bella partita consentita ai bocchisti del Brb Olivetti Ivrea di aggiudicarsi per 13-7 il primo incontro con il Quadrifoglio Udine nella andata degli ottavi di finale della Poule scudetto del campionato di serie A.

La vittoria nell'andata è un'ipoteca sul passaggio del turno, ma il ritorno di sabato prossimo nel bocciardino di Fagagna, dove gioca la squadra friulana, non è presenta facile. La formazione di Udine si esalta fronte al proprio pubblico e tenterà in ogni modo di ribaltare il risultato. Nell'eventualità che il Quadrifoglio riesca nell'impresa, occorrerà giocare domenica 18 febbraio un terzo decisivo incontro che, in base al nuovo regolamento, si disputerà ancora sul campo di Fagagna. Gli aporetici, che affronteranno la lunga trasferta venerdì, sono però fiduciosi, contano di farcela sin da sabato e di poter poi affrontare il Ferraro Coudera Ciriace, la squadra campione d'Italia e d'Europa, nel doppio e molto stimolante confronto dei quarti di finale.

## DOVE E QUANDO

**MATEMATICA.** Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto «Giovanni Cena» di Ivrea, l'associazione Mathesis propone un incontro con Livia Giacardi dell'Università di Torino che tiene una conferenza sul tema «La matematica nell'antico Egitto, fra scienza e mito».

**DI.** All'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 21, Daniele Racca tiene una conferenza su «Testimoni di Geova: per conoscere meglio chi sono e che cosa pensano».

**SUGLI SCI.** Da Palit Valchiusella comunicano che gli impianti sono aperti e la neve è abbondante. Si scia il sabato e la domenica, ma anche nelle giornate di lunedì e il mercoledì; in funzione anche un self service e il servizio degli sci.

**TEATRO.** Andrà in scena venerdì alle 21.30, nel dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, spettacolo «L'orecchio» del Gruppo Teatro Daidalos, invitato in Canaveze dall'associazione Fiat Lux: per le prevendite rivolgersi allo 0338.3480422. Venerdì 23 a sabato 24, all'oratorio di Montanaro, la compagnia teatrale del paese presenterà, in occasione di carnevale, la commedia «Nozze con sorpresa»: biglietti alla tabaccheria Mosca di via Matteotti 1.

**CANAPA LANA.** L'associazione di cultura francoprovenzale Effepi ha lanciato la diciannovesima edizione del proprio per le scuole dell'area francoprovenzale piemontese, che comprende anche le Valli Orco e Soana. Il tema da sviluppare è «Canapa e lana - Dall'arcolio alla manifattura». Le adesioni devono essere inviate entro febbraio alla sede Effepi di Molino di Forzo - 10080 Ronco Canaveze. Per informazioni: 0124.817139 o 0124.27465.

**IL CICLO «Un mercoledì d'Abcine»** prosegue, alle 21.15 alla sala di via Warmondo Arborio a Ivrea, con la proiezione di «Il filo della memoria» di Guido Albonetti e «Chi è stato?» di Isabella Cagnardi: la regista interviene alla serata.

**LEZIONE DI LINGUA SPAGNOLA.** Alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte. Alla ora, a Villa Ogliani di Rivara, conferenza di Angelo Paviole dedicata argomenti di storia locale. Alle 15, a Casa Roletto di Agliè, laboratorio di fotografia; alle 17.30, al centro sociale di Cesare Battisti sempre ad Agliè, si parla dell'Antartide. A Palazzo Ubertini di Caluso, alle 16, Emma Mondino presenta «Malavoglia» di Giovanni Verga.

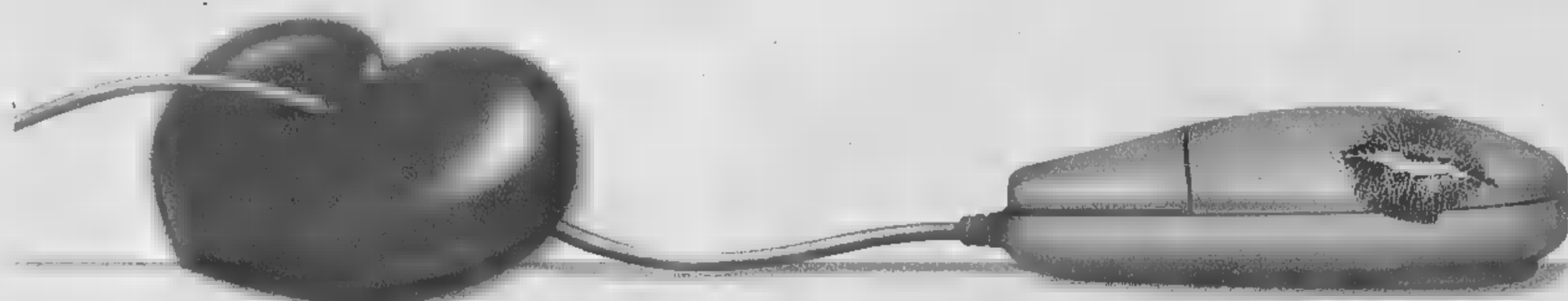
**AQUILEGIA.** L'associazione culturale di Favria propone, a partire da oggi, il laboratorio teatrale «Lo spazio fantastico», mentre domani inizia dedicato alla creazione e alla conservazione di un mandala di sabbia. Informazioni allo 0124.348844.

**AL MEETING POINT.** Ivrea è allestita dal Consorzio Canaveze Export e da Ibis la mostra «Le montagne della fotografia». Collaborano la Provincia e il Museo della Montagna di Torino. Visite fino al 22 febbraio, dal lunedì al venerdì tra le 15 e le 19.

**PROLOCO-CIF DI FOGLIZZO** propone alla popolazione il «pranzo grosso» di carnevale nel salone del castello. Il costo è 22 mila lire; prenotazioni entro venerdì 23 al supermercato Crai o alla cartoleria Rina Maria.

a cura di MAURO SARDOLIA

Amore per l'informazione.



REGIONE  
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it

Il miglior sito dove passare il 2001

**Tariffe abbonamenti 2001**

	Annuale		
	Metropoli (1.350 lire a copia)	Postale (1.350 lire a copia)	A copia
7 gg. sett.	419.000	413.000	413.000
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli (1.350 lire a copia)	Postale (1.350 lire a copia)	A copia
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

il portale della comunità locale

CAROLO!! UN'ALTRA VITA PER DIVERTIRSI DI SOSTA!

DOBBIAMO IMPARARE A MUOVERCI CON LOCALPORT...

Localport.it

Un mutuo a condizioni privilegiate a tua portata

DI RISPARMIO SUL MUTUO

Numero Verde 800-666406

www.telmutuo.it

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**publikompass**

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11



**HOUSE :**

per ogni sera

paragognista A. Glauco... fine a

**SAN MICHELE AVEVA UN GALLO**

serali rti serale

con lui... dove si

saggiare i paffetti tra... la tradizione co-

lla ma molto curata la carta dei vini

**GONZALEZ** via libettec

0657287338. Giocoy una distorsione pio-

0,30 ate S. dalle 23,30 serata

nole : saranno giusti

usiche curate dal Fabrizio Maino, e l'a-

mazione a cura dei reiciss Alex D'Ambrasio

**THE GALLERY** via della Madonna L. (Pantheon)

(06)6872315. Decapato arrestato in amon acoli pre-

tamente il due notte dove oggi sero i bolli d'ac-

line beat / heavy lounge. Cocchi e bierre alla sp-

Quella sera senti "Sweet like Choclat" - micisti

re con al gli. Segresso libero

**WAVE CAFE** via Stefano Garzanti 177, tel. 06959302

Barella paragona la pizza Etna offe mai schiero-  
la visuale di tutta la porzione dell' Roma, gioche  
vola e due cappelletti per play stasera. Si neghera  
fesse anche per privati Aneliti dalle 21 noia a  
notte











*San Valentino*

# SAN VALENTINO

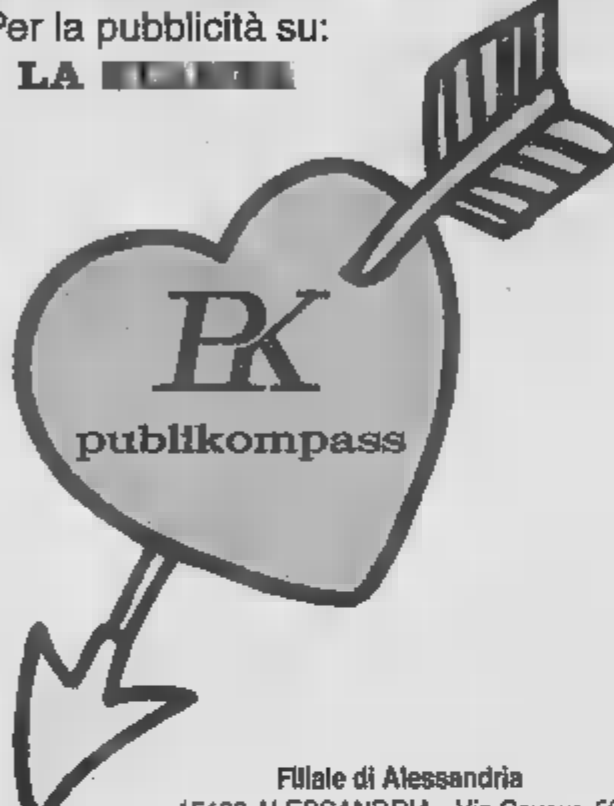
**Brindia con Brachetto d'Aqui**



**"BEFORE"...**  
**!! PREDISCO CON NOI...  
 E POI DOVE VUOI...**

TUTTI I VENERDÌ  
 MUSIC BY **MIDY**  
**LIBERO**  
 c/o **BAR AGORÀ**  
 C.so T. Borsolino, 48 ■ ■ ■ tel. 0131.52265

Per la pubblicità su:  
**LA PUBBLICITÀ**



**PK**  
 publikompass

Filiale di Alessandria  
 15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58  
 Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

## SENTIMENTI®

agenzia matrimoniale



La nostra agenzia  
 ■■ anni offre

**INCONTRI IMMEDIATI • AFFIDABILITÀ  
 PROFESSIONALITÀ • COMPETENZA**

Possibilità di iscrizione gratuita  
 per tutto il mese di febbraio alle donne  
 di età inferiore ai 40 anni

Alessandria - via S.G. della Vittoria ■ 25  
 tel. 0131.261489

Genova - via Dante ■ ■ ■ int. 26 - tel. 010.542205

L'AGENZIA ADERISCE all'associazione di categoria ACMA

### AL GARDEN DI MONTEBELLO

**14 FEBBRAIO  
 SAN VALENTINO  
 FIORISCE L'AMORE**



Gardenia V.18 fiorita  
 chioma diam. 30 cm  
**L. 14.000**

Mini rose "PATIO"  
 V.12  
**L. 7.000**

Azalee da interno "INDICA"  
 diam. 30-35 cm  
**L. 10.000**

Mimosa in vaso  
 H.80 cm fiorita  
**L. 16.000**

Orchidee:  
 Cattleya di Sanremo  
 in vaso cm 17 3-4 fiori  
**L. 20.000**

Rose recise "COBAN" rosso vivo  
 vellutato, lunghezza gambo 90/100 ■ ■ ■  
 cad. **L. 3.950**

Orario Continuo:  
 lunedì 14.00-19.30  
 da martedì a domenica 9.00-19.30  
**APEERTO ANCHE LA DOMENICA**

**I VIVAI DI MONTEBELLO**  
 S.S. ■ Voghera e Casteggio  
 Montebello della Battaglia (PV)  
 Tel. 0383 694700



*I messaggi  
 per  
 S. VALENTINO  
 si trovano  
 all'interno  
 della Cronaca  
 di  
 ALESSANDRIA*





**Torino • Lingotto Fiere**  
**9-18 Marzo 2001**

Orari: Feriali 15.30-23 - Sabato e festivi 10-23  
INFO: 011.653.50.11

**ARCO**

**PORE**

Organizzazione  
Fierimpresa  
in collaborazione con  
LINGOTTO  
FIERE



# LA STAMPA

## Alessandria, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è

Un servizio  
a costo zero.  
Si chiama  
**Stampain**



semplice ■ comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampain, riceverete l'esclusiva Stampain card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.



# ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA  
DAL 14 FEBBRAIO



**Latte scremato**  
Centrale del latte Milano  
a lunga conservazione  
50 cl  
**Lire 1290**  
€ 0,67

**Pepite di grana padano**  
Casearia Medeghini  
400 g  
**Lire 10930**  
(Lire 27325 al kg)

**SCONTO FIDATY**  
**Lire 7650**  
€ 3,95  
(Lire 19125 al kg)

**La Merenda di Casa Citterio**  
prosciutto crudo a fette  
30 g  
**Lire 1850**  
(Lire 6150 al kg)

**SCONTO FIDATY**  
**Lire 1290**  
€ 0,67  
(Lire 4300 al kg)

**Filetti Platessa\***  
confazione famiglia  
al kg  
**Lire 19900**  
€ 10,20

**Petto di pollo a fette**  
alimentazione 100% vegetale  
al kg  
**Lire 13980**  
€ 12

**Carote**  
da agricoltura biologica  
al kg  
**Lire 3650**  
**SCONTO FIDATY**  
**Lire 2550**  
€ 1,2

**Melo Golden**  
al kg  
**Lire 1420**  
**SCONTO FIDATY**  
**Lire 990**  
€ 0,8

\* I PRODOTTI ESSELUNGA NON SONO RAPPRESENTATIVI DELL'OFFERTA.

\* PER GARANTIRE LA FRESCHEZZA, IL PESO FATTUALE NON È GARANTITO. IL PESO È GARANTITO DALLA DATA DI CONFEZIONAMENTO.

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/EMILIA ROMAGNA



## SPAZIO AFFARI

### IMMOBILIARE VENDITA 5

#### COSTA AZZURRA

**APFARE** Saint Tropez appartamenti pronti, comodi servizi, spiaggia privata a piedi, da € 102.000.000. Unipost 005.274.274.

**ARLOTTI** Beauvilliers in villa monolocale da FF. 670.000, bilocale da FF. 660.000; vista mare, aria condizionata. Cucina equipaggiata, finiture lusso, mutuo 4,95%. Tel. 00377.977.072.22.

**ARLOTTI** Beauvilliers vende villetta casa con giardino vicino al mare FF. 600.000 più FF. 4.500 mese. Tel. 00377.977.072.22.

**ARLOTTI** Mentone a 200 m dal mare immobile monolocale da FF. 340.000, bilocale da FF. 500.000 mutuo 4,95%. Tel. 00377.977.072.22.

**ARLOTTI** Monaco bilocale centrale, indipendente vicino spiaggia, mutuo 4,95% FF. 3.000.000, Tel. 00377.977.072.22.

**ARLOTTI** Monaco monolocale centrale, immobile elegante vicino spiaggia, mutuo 4,95%, FF. 1.400.000. Tel. 00377.977.072.22.

**ARLOTTI** Nizza centro anche a reddito appartamento immobile monolocale da FF. 375.000 bilocale da FF. 500.000. Invio documentazione. Tel. 00377.977.072.22.

**JUAN LES PINS** 50 m spiaggia appartamento in casa signora € 10.000.000 antichità. Christy 0948.775.8935 - 0033.813.629.533.

**NEZZA** Promenade stupendo monolocale ultimo piano con balconi. Cucina arredata FF. 300.000. Federico 0033.603.833.186.

#### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**BATTOCCHIO** 011.501.9530. Bruno capannone industriale mq 2250 palazzina ufficio grande parcheggio deposito mq 7500.

#### LEINI

capannone libero di mq 2900 con possibile ampliamento di mq 1800 palazzina uffici di mq 500. Area totale mq 10.500. La Ginevra 011.447.5881.

#### SETTIMO

capannone nuova costruzione mq 1100 e mq 2000 di piazzale, edificio centrale ingresso autostrada, uffici su richiesta pronta consegna. La Ginevra 011.447.5881.

**ITA CRIGI COLOMBO** angolo corso Duomo codino nuovi di locale libero commerciale circa mq 250. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**ZONA** Barca strada Pascolo edificio indipendente composto da uffici mq 135 palazzina mq 370 con parcheggio. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

### IMMOBILIARE ACQUISTO 6

#### TORINO CITTA'

anche marisardato ricerca in vendita per investimento. Detenzione immediata. Pagamento contanti. Anche da ristrutturare. Sig. Vellone 011.817.6000.

#### LOCALI UFFICI

per conto nostra clientela locali ufficio in acquisto/locazione matrasse da 200 a 1.500 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

### APPELLATI 7

#### TORINO CITTA'

accoglienti alloggi tri-dormi 1 + 2 + 3 camera casa comoda Centro. Affitto Rubico Immobiliare 011.751.526.

**CENTRALISSIMO** via Cavour in bella casa arredata ingresso adione con angolo cottura camera bagno. Luciana Vola 011.436.1555.

#### TORINO PROVINCIA

**PINO** zona centrale, originale appartamento mq 220 con giardino privato, box. Luciana Vola 011.436.1555.

#### UFFICI

**ACQUISITI** locale libero commerciale corso Vittorio circa mq 500 su due piani ampie vetrine. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**ACQUISITI** locale libero commerciale via Bertola circa mq 100 vetrina ingresso. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

**ACQUISITI** locale libero ufficio angolo luminosi circa mq 300 via Bertola. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

#### CORSO NOVARA

edificio ex industriale in ristrutturazione spazi laboratorio ufficio metrature da 1.000 a 5.500 mq, open space. Gabetti Impresa 011.539.007.

**VIA PO** in prestigioso palazzo d'epoca ufficio perfettamente ristrutturato mq 165, posteggio. Luciana Vola 011.436.1555.

**6.000 MQ** casello tangenziale Settimo capannone adiacente palazzina uffici ribatte ampie spazi manovra parcheggio. Tel. 008.7515.

### ACQUISITI 8

#### TORINO CITTA'

**A.A. NUOVO** direttore banca sede urgo appartamento arredato/nuovo centro Crocetta contratto società, referenza. Interacta 011.566.9876.

**INGEGNERE** cerca in Torino appartamento arredato/nuovo mq 80/100 qualunque zona massima referenza. Tel. 011.903.2410.

### ACQUISITI 9

#### TORINO CITTA'

**A. ACQUISITA** autovettura max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Orsola 32 Torino (zona Moie). Tel. 011.817.7242.

**ABBANDONO** urgenza auto, fuoristrada, fuoristrada, max valutazione, pagamento immediato contanti, permesso Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - 0335.819.2718.

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autoposizione D'Elia corso Ombasano 241. Tel. 011.551.328.

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche su berlina leasing, ipotecar - strada Torino, 27 - Bolinasco. Tel. 011.397.1801.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monteleoppe 24 B. Tel. 011.776.1888 Torino.

**ARACONAUTA** corso Dante 44, tel. 011.596.4713. acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti.

**AUTOTORTONA** acquisto vettura e fuoristrada ogni tipo max serie. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.889.564.

### VIAGGI E VACANZE 10

#### ALBERONI PENNINI RESIDENCES

**CASA** di riposo in Torino centro ospita anziani, ospiti assistenza continua. Tel. 011.567.4728 - 011.567.005.

**DIANO MARINA** Villa Aranci \*\*\* 0183.497.304 camera tutti comfort, parking, giardino, Cucina ligura con pesce. Promozione invernale.

### MATRIMONIALI 11

**A. 31ENNE** occhi azzurri semplice e facile incontrerebbe maximo scopo matrimonio. Top Service 011.530.848.

**A. 32ENNE** separata esposto gradevole comprensiva e sincera casa compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.848.

**A. 42ENNE** padova, impiegata serbatoio stanca dalla solitudine cerca compagno serio scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

**CONSULENTE** 54enne giovane italo-afrikan, dinamico, amante viaggi e vela, conoscerebbe signora raffinata, solida scopo matrimonio. Sintonia Incontridore 011.537.514.

**IMPRESARIO** 56enne amante arte e viaggi, conoscerebbe signora max 55enne, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**IMPRESARIO** 56enne amante arte e viaggi, conoscerebbe signora max 55enne, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**PATRIZIA** 38enne divorziata senza figli conoscerebbe signora max 55enne purche brillante e affidabile, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**SANDRA** 37enne, occhi azzurri, splendida sorriso e bellissimo esposto, conoscerebbe signora dinamica e allegro scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**SERGIO** ex 37enne, molto tempo libero da dedicare a viaggi e interessi, incontrarebbe signora max pari età e di cultura, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

### VARI 12

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832. acquistata oro, argenteria, moneta, gioielli in contanti. Corso Pascheria 163 Torino.

**A. OPERCERIA GEMMA** 011.550.2212. acquistata oro, argenteria, moneta, gioielli, orologi. Via Madonna Cristina 42.

**OROLOGI** Rolex, Patek, Philippe, collezionista acquistata. Pagamento contanti. Servizi e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

**ORO**, moneta, modeste, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.581.3065.

# ...a lume di candela

Via Maria Vittoria 11 - Torino - 011 8129002

NUOVO negozio di oggetti per la casa  
simpatici - utili - colorati - profumati

candele... e non solo

dal 15 febbraio 2001

tutti i nostri clienti un gradito omaggio  
(fino ad esaurimento scorte)

orario: dal martedì al sabato 10/19,30

“Ci sono cose a cui non rinuncierei mai.”



L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

**postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

**edicola (Piemonte e Valle d'Aosta):** ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

**metropoli (Torino città, Venaria e Pinerolo):** La Stampa a casa tua, entro le 730, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scegli, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi\*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni giorno vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

\*Sconti e promozioni non sono cumulabili

**LA STAMPA**

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



LA PROTESTA DI LAVORATORI E PENSIONATI DAVANTI A PALAZZO LASCARIS



Ieri in Consiglio comunale è stato approvato con 26 voti favorevoli su 26 l'ordine del giorno contro i tagli alla sanità. In questo documento il Comune chiede a Palazzo Lascaris di revocare i provvedimenti. Nei prossimi giorni, in proposito, il presidente Ghigo incontrerà il capigruppo di Palazzo civico.



AN: T... PSICOLOGICO

Duro il giudizio del consigliere regionale di An, Agostino Ghiglia (nella foto), sul presidio sindacale organizzato ieri. Ghiglia ha detto che «la triplice e i partiti del centro-sinistra fanno del terrorismo psicologico; squalido inizio di campagna elettorale giocata sulle paure dei piemontesi».

# Sanità, tremila contro i tagli Ghigo: inevitabili per limitare le tariffe

Marina Cacci

In piazza per dire no ai tagli della sanità pubblica: di fronte a Palazzo Lascaris il sindacato ha portato centinaia di lavoratori e pensionati; secondo Cgil-Cisl-Uil i partecipanti erano mille di cui la metà arrivati in 30 pullman dalla regione. Molti anche i gonfalonieri di Comuni e presenza di amministratori locali tra cui il sindaco Collegno, Umberto D'Ottavio, a nome della Lega delle autonomie locali.

Al termine della manifestazione i segretari regionali, Salvo, Scotti e Croce sono stati ricevuti dal presidente della Regione e dall'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Ghigo ha detto: «La manovra ha l'obiettivo di stabilizzare la spesa, gravare i cittadini, aumentare delle tariffe o nuovi ticket». Ha aggiunto: «La critica di mancato confronto con il sindacato è giusta. Forse è stato un errore, ma la manovra doveva essere assunta dalla giunta in tempi rapidi. Infine Ghigo ha sostenuto che, seppur alcune critiche del sindacato siano legittime, il provvedimento non verrà ritirato. Titi Di Salvo, a nome dei sindacati, ha definito l'incontro «insoddisfacenti»: «Valuteremo quali iniziative assumere».

Nel pomeriggio il sindaco Castellani ha comunicato al consiglio che il presidente

## In corteo anche i sindacati di Mirafiori per i contratti a termine non rinnovati

Ghigo è disponibile a partecipare alla conferenza dei capigruppo comunali sul tema dei tagli. Alla manifestazione sulla sanità hanno partecipato anche Fim-Fiom-Uil e Fimic con i ragazzi a cui è stato rinnovato il contratto a termine alle Carrozzerie di Mirafiori, addetti delle Meccaniche e cassa integrazione, degli Enti centrali e della Magneti Marelli. Una delegazione dei ragazzi è stata ricevuta in Consiglio regionale e Ghigo ha detto: «Solleciteremo un incontro in consiglio tra i capigruppo e i vertici Fiat».

I giovani ex dipendenti Fiat hanno incontrato anche il sindaco Castellani, il vice sindaco Carpanini e l'assessore al lavoro Torresin che hanno manifestato ai ragazzi la solidarietà della Città, annunciando anche la prossima costituzione di un tavolo di discussione concordato con la Prefettura sui problemi occupazionali dell'area torinese. Il sindaco manderà una lettera all'amministratore delegato della Fiat,

Cantarella, nella quale rivolge «un pressante invito a riconsiderare la posizione della Fiat nei confronti di questi giovani che vedono precocemente frustrate le loro aspettative di lavoro». Nella lettera si sottolinea l'importanza di proseguire il confronto sulle prospettive occupazionali e industriali dell'azienda.

Infine, la delegazione si è incontrata con l'assessore provinciale Lavoro, Tibaldi, che ha assicurato che nel tavolo in Prefettura porrà il problema specifico della Fiat e annunciato che ieri ha informato il presidente del comitato tecnico per la cassa integrazione dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale in alcune vertenze importanti.

Il segretario della 5ª mega Fiat, Stacchini, ha comunicato che Fiat ha avviato la procedura di mobilità per 140 impiegati degli Enti Centrali Auto. Analogo provvedimento era deciso per 125 impiegati della Sava e della Fidis. L'azienda aveva annunciato a novembre l'esistenza di esuberanti tra gli impiegati precisando che c'erano mille dipendenti con i requisiti per andare in mobilità fino alla pensione. A dicembre, dopo la rottura della trattativa tra azienda e Fim-Fiom-Uilm e Fimic che avevano respinto l'ipotesi della mobilità e chiesto di aprire una trattativa complessiva sulle prospettive occupazionali del gruppo, la Fiat aveva annunciato che avrebbe proceduto per conto proprio.



La manifestazione contro i tagli alla sanità a delle Carrozzerie di Mirafiori

## A Venaria i pazienti trasportati su passerelle di fortuna

# Si rompono due ascensori l'ospedale finisce nel caos

Gianni Giacomino  
VENARIA

Gli ascensori si bloccano. L'ospedale civile di Venaria piomba nel caos. Così per raggiungere il pronto soccorso è stata montata una passerella di fortuna in legno e per trasportare due cadaveri dal reparto di medicina alle camere mortuarie l'altro giorno sono dovuti arrivare addirittura i vigili del fuoco.

Un disagio temporaneo, che può capitare, per l'amministrazione dell'Asl 6. L'ennesimo disservizio per gli utenti e anche per barellieri e ambulanze che tutti i giorni trasportano decine di malati. «Oggi solo per fortuna un paziente dalla barella non è finito in terra mentre salivamo su quelle quattro assi di legno inchiodate», spiegano molto spontaneamente dei dipendenti della Croce Gialla. Per raggiungere i reparti siamo costretti a passare prima in mezzo ai

parenti di chi è sistemato in quella specie di obitorio poi in mezzo al pronto soccorso dove c'è gente in attesa, sottoposta a visite, ci vergogniamo noi per loro». Anche perché il pronto soccorso della struttura di Venaria è continuamente intasato dalle quasi 1800 persone che lo raggiungono tutti i mesi. «Gli ascensori si sono sempre guastati nonostante la manutenzione», ci tiene a puntualizzare il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. «Uno siamo riusciti a ripararlo ieri. Per l'altro montacarichi, ho già detto, ci vogliono alcuni giorni perché bisogna sostituire il motore. Stiamo cercando di limitare al minimo il disagio».

In ospedale però c'è tensione. Anche perché venerdì si terrà una conferenza dei servizi proprio per cercare di accelerare le procedure burocratiche e riprendere i lavori di riassetto e riorganizzazione di reparti ambulatori. Da spendere ci

La passerella di fortuna costruita sulle scale del pronto soccorso dell'ospedale di Venaria. Un barelliere: «Oggi un paziente stava per precipitare dalla barella in terra»



sono circa undici miliardi di lire che serviranno prima di tutto ad allargare proprio i locali del pronto soccorso e quelli delle camere mortuarie. «Parleremo dell'ospedale e di tutti i suoi problemi», annuncia Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria. «La città ha bisogno di questo centro». Poi accusa: «Però non capisco perché c'è qualcuno, che lavora all'interno della struttura, che facendo di tutto per demolire i nostri sforzi. Lo stesso sindaco ha anche scritto al

prefetto dopo l'ennesimo raid di vandali in città. E stavolta, a farlo apposta, i teppistelli se la sono presa con un dipendente dell'Asl 6 che l'altra sera è uscito in piazza dell'Annunziata per invitare i ragazzi a gridare e non tirare oggetti contro l'ingresso dell'ospedale. Per tutta risposta Massimiliano Pignocco, 33 anni, si è beccato una raffica di calci e pugni che lo hanno costretto a farsi medicare in pronto soccorso, guarirà in due settimane».

## La disciplina non era prevista dalla Facoltà

# I farmacisti studiano anche l'omeopatia

Entra per la prima volta, nelle aule universitarie, l'omeopatia, con essa la medicina alternativa: un ingresso «storico» contenuto nella riforma didattica della facoltà di Farmacia, presentata ieri dal preside Alberto Gasco che ha annunciato anche l'avvio del progetto di trasloco della facoltà di Grugliasco, che si concluderà nel 2006.

L'omeopatia, per verità, fa capolino all'università in medicina, passando da una porta di servizio, perché «rientrerà» - ha spiegato il preside - nelle attività «libere» degli studenti, che avvicineranno in modo critico ed attento questi preparati, di cui da anni gli scaffali delle farmacie sono anche una vetrina d'esame attenuata rispetto alle discipline portanti del curriculum, che sono stati tutti rivisti per aderire alla nuova legge, fondata di moltissime altre novità: arriva, accanto alla laurea di primo livello in Tecniche erboristiche (erede del vecchio diploma) la nuova laurea triennale in

Informazione scientifica del farmaco, strutturata in modo da consentire, a chi lo desidererà, il proseguimento degli studi. E cambiano un poco anche le lauree-bandiera della facoltà, quelle in Farmacia e in «Clife», Chimica e tecnologie farmaceutiche, che restano quinquennali, ma il carico didattico sarà ripianato, e in parte alleggerito, per consentire ai ragazzi di accorciare i tempi di laurea. Sarà anche anticipato per tutti il periodo di tirocinio, che avveniva, per gli iscritti al corso in «Clife», dopo la tesi.

E il trasloco a Grugliasco? Manca ormai poco al progetto definitivo, che consentirà, ha spiegato Gian Mario Nano, direttore di dipartimento, di raddoppiare gli spazi, di essere inseriti nel verde e di creare un'unica grande biblioteca. Il nostro trasloco avverrà a quella dei chimici e dei biologi della facoltà di Scienze. E' prevista anche la realizzazione di posti letto, destinati, dopo l'Olimpiadi, agli studenti. [g. fav.]

## Ieri la delibera

# Approvati i tagli alla sanità

Maurizio Tropeano

Tornano i buoni-affitto che lo Stato e la Regione Piemonte riconoscono agli inquilini locatari alloggi privati e agli assegnatari dell'edilizia pubblica. Il Consiglio regionale ha dato infatti ieri il via libera alla delibera predisposta dall'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che stabilisce le modalità e i criteri per ottenere i contributi. Toccherà poi ai singoli comuni emettere gli appositi bandi di concorso e, successivamente, raccogliere le domande. A disposizione tra fondi statali e regionali ci sono oltre 50 miliardi di lire.

Spiega l'assessore Botta: «L'anno scorso hanno usufruito del contributo oltre ottomila piemontesi, quattromila solo a Torino. Quest'anno puntiamo ad allargare il loro numero fino ad arrivare a ventimila ma per far questo è necessario che i comuni si attivino da subito visto che nel 2000 hanno aderito all'iniziativa solo quattrecento dei 1206 comuni Piemonte. Tocca agli enti locali attivarsi per evitare che i loro cittadini non perdano questa opportunità».

E in effetti l'anno scorso dei 35 miliardi a disposizione la Regione è riuscita a spendere soltanto ventisei, quelli risparmiati sono stati messi a disposizione per le nuove domande.

Il primo dei requisiti necessari per ottenere i contributi è il reddito: si va dai 4 milioni e 486.700 lire per le famiglie con due componenti, a 51 milioni e 978.720 lire per le famiglie con cinque o più componenti. Il secondo criterio è l'incidenza dell'affitto sul reddito: oltre il 12 per cento per un reddito fino a 18 milioni e 743.400 lire e oltre il 16 per cento per i redditi superiori.

Facciamo qualche esempio. Un nucleo familiare con un reddito pari a 15 milioni e che ha pagato un canone annuo di 5 milioni ha diritto ad un contributo massimo di 3 milioni e 200 mila lire. Una famiglia con un reddito di trenta milioni e che ha pagato un affitto di otto, ha diritto ad un buono massimo di 10 milioni e seicentomila lire. In ogni caso i contributi non possono superare i quattro milioni e mezzo e i sei a seconda della fascia di reddito.

Aggiunge Botta: «I singoli Comuni hanno inoltre la facoltà di concedere incrementi dei contributi per le famiglie che hanno a loro carico anziani e invalidi gravi oppure per nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione».

Le operazioni di raccolta istruttoria delle domande dovranno essere concluse dai Comuni entro cinque mesi dalla pubblicazione dei criteri sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. L'assessorato regionale provvederà alla ripartizione delle risorse tra i Comuni che avranno aderito all'iniziativa proporzionalmente al fabbisogno accertato.

## BOLLETTINO METEO

Mercoledì 14 febbraio

### PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso. Visibilità. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: da deboli a moderati da Est.

### IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	15,8
MINIMA	1,9
UMIDITA' (ore 14)	28%

### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,2 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

### AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	15,7	MINIMA	0,5
PRESSIONE (ore 20)			

### RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,8	12 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA  
MASSIMA 17,8  
MINIMA -21,8

Un lettore ci scrive: «Mi riferisco all'articolo "Chivasso, sindaco contro Hannibal" e sono risentito per l'enfasi data alla delibera del sindaco Flutero. Capirei l'atteggiamento del sindaco se fosse stato un promotore di campagne contro l'inquinamento acustico, ambientale, elettromagnetico, pedofilia, le minorile ecc., problemi che tanto affliggono i nostri bambini ma questo non è il caso. Chivasso infatti, pur ospitando già una megadiscoteca in regione Po, sta discutendo l'allocazione di un inceneritore per il quale si stanno proponendo ben due siti. Si parla poi del raddoppio della centrale termoelettrica con relativo impatto ambientale. «In questa situazione il sindaco responsabile della salute dei cittadini, mentre trova una legge per tutelare la moralità dei minori di 14 anni, non si sforza di evitare problemi ben più seri ed evidenti di salute e psicologici ai bambini che i più soggetti all'inquinamento di qualsiasi natura».

Bruno Bagnascacco  
Un lettore ci scrive: «Domenica scorsa al rientro dalla montagna intorno alle ore 20, percorrendo l'autostrada

## Specchio dei tempi

«Tropo poco difendere i bambini dal film Hannibal» - «A passo di lumaca il rientro domenicale da Bardonecchia» - «Si sposati 60 anni calzando gli zoccoli» - «Contatori nascosti dalla neve»

A32 Bardonecchia-Torino, incappato in una coda di circa 3 km alla barriera di Salbertrand, e poi ancora di oltre 10 km alla barriera di Avigliana, impiegando così complessivamente più di 2 ore per percorrere circa 60 km e avendo la possibilità di assistere all'intero repertorio delle italiane furbate sfoderate in simili occasioni, quali l'occupazione completa delle corsie d'emergenza, la sistemazione del furgone di avvertimento code subito dopo l'ultima possibilità d'uscita per evitare l'ingorgo (per non perdere incassi preziosi), la completa latitanza della Polizia motivata dalla assoluta impossibilità di reperire mezzo metro quadrato per piazzare il cavalletto del multavelox, e la valanga di impropri riverberi sugli incolpevoli esattori da parte degli automobilisti inferociti (problema in via di

soluzione grazie alla installazione di malfunzionanti colonnine automatiche). Sono certo inoltre che la quantità di carburante sprecato è di inutili emissioni dannose sono state sufficienti a vanificare del tutto il blocco del traffico messo in atto a Torino in molti Comuni limitrofi.

Segue la firma  
Un gruppo di lettori ci scrive: «Era il 16 febbraio 1941. Le colline del Monferrato erano sotto 30 cm di neve; la guerra la si percepiva perché molti giovani di quelle parti erano sotto le armi (e molti non tornarono) e

nei campi e nelle stalle vedevi solo persone anziane. La campagna del campanile della chiesa di San Giorgio di Brozolo suonava a festa, pur con discrezione e il suono era ulteriormente ovattato dalla nebbia che avvolgeva la campagna che, mischiandosi alla neve, sfumava il tutto come un quadro un po' surreale. Un matrimonio da quelle parti è sempre un avvenimento: in quell'anno e quel mese e giorno era, diciamo pure, nazionale. Non era per nulla eccezionale che entrambi gli sposi arrivassero fin sul sagrato con gli zoccoli nei piedi: le scarpe, quelle belle della festa, erano un bene che andava protetto e dovevano durare.

«Lui, Alberto, aveva 27 anni, muratore, aveva fatto la campagna di Abissinia, poco meno di tre anni e adesso richiama per andare poi sul

fronte francese. Lei, Teresa, 21 anni ancora compiuti, contadina col vitino da vespa e petto prorompente, seconda di dieci fratelli. La cerimonia fu essenziale, quasi scarsa, estremamente sentita da tutti. Sono passati 60 anni da quel giorno e Teresa e Alberto vivono serenamente la loro terza età a Torino, hanno avuto due figli che li hanno fatti nonni di quattro nipoti e una di questi li ha fatti bisnonni. Auguri, sposi Demicheli Alberto e Teresa».

Seguono le firme  
Un lettore ci scrive: «Da qualche anno scrivo all'Enel per invitarli a spostare alcuni contatori in un condominio nella frazione Bousson di Cesana ma non riescono a spostarli sul ciglio della strada. D'inverno vengono coperti dalla neve e la settimana scorsa due dipendenti per rilevare i contatori hanno dovuto munirsi di pala e piccone (e hanno lavorato 40 minuti) per riuscire ad aprire la cassetta con i contatori. Non sarebbe ora di spostare questi contatori, al fine di permettere anche agli utenti verificare i propri consumi?»

Beppe Airola  
specchioditempi@lastampa.it



UNA VITA SENZA IDENTITÀ DALLA CALABRIA AL PIEMONTE



**L'uomo cancellato dall'anagrafe soffriva di crisi dissociative**  
Nel 1969 il medico dispose il ricovero nel manicomio di Nocera Inferiore. Quando uscì, due anni dopo, decise di sparire per sempre

Antonio Laino è nato il 13 luglio '33 a Laino Bruzio, provincia di Cosenza

## «I miei trent'anni da fantasma»

### Il racconto dell'uomo venuto dal passato

ritratto

Massimo Numa

ANTONIO Laino, cancellato dall'anagrafe, scomparso nel nulla per trent'anni, trovato a Collegno, il suo mistero non può o non vuole risolverlo. Come un autistico in grado di compiere calcoli complicatissimi ma incapace di coordinare gesti semplici, quest'uomo emerso dal suo passato in un padiglione dell'ex manicomio ricorda particolari insignificanti non i momenti fondamentali della sua vita. Il matrimonio, per esempio. O le due bambine, Anita e Anna Maria. La prima abita a Ravenna e la ha incontrata nei giorni scorsi. L'altra vive a Castelfranco, con la mamma Maria Limongi. Moglie di Antonio, secondo il certificato di matrimonio.

«Sono Antonio Laino, faccio il falegname, e sono nato il 13 luglio del 1933 a Laino Bruzio, provincia di Cosenza...». Un paese di 1300 anime. Dove Antonio possiede «cora un podere: tre ettari e settanta, più i muris, spiega orgoglioso. Questione non da poco. Determinante in tutta questa storia, come vedremo più avanti. Il 20 settembre 1971 è dimesso. Guarito, dicono i medici. Lui torna al paese per pochi mesi. E poi? «Una rivolta di popolo. Mi dicono che quel terreno me lo devo scordare. Obbedisco e me ne vado. Non ci più, neppure oggi. Chiaro. Nel frattempo la moglie mette al mondo una bambina, Anna Rita... seconda, Anita. Nel '71 viene dichiarato irreperibile. Emigra in Francia, Clermont Ferrand. Fa il taglialegna sino al '79. «La ditta fallisce e io resto senza lavoro. Il padrone, al posto della liquidazione, mi regala un'automobile. Torno in Italia. A Torino. Vivo in una pensione di via Gallieri. Anni belli, donne, divertimenti. E poi mi riprende quell'inquietudine, quel

**«Ho trascorso un lungo periodo in Francia come falegname. Poi la ditta è fallita e il padrone mi ha dato un'auto per liquidazione. Sono stato a Torino, Roma e Collegno»**

Il padiglione 21 dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno dove i vigili urbani hanno trovato l'uomo: viveva in compagnia di clandestini

la voglia di vedere il mondo. L'auto è fusa, a Roma vado in treno. Sei anni come custode in una casa di... «Mi ritrovo per la strada. Costruisco una baracca dentro villa Pamphili. Quattro anni. Ma un giorno arrivano i carabinieri e mi sfrattano. Finisco in rifugio per barboni a Termini. La rotta la paga un galantuomo che però muore. Mesi grami. di nuovo in spalle, cerco un rifugio. Indirizzo Aurelia Antica, numero 165. Senza acqua e senza luce. Preferisco una baracca, sul raccordo anulare. A un passo dallo Sheraton. Scorro gli anni, uno dopo l'altro: lunghe dormite, alzarci, lavorare quando serve, osservare il mondo. Roma è un lungo sogno colorato: è uno dei paesani di Steinbeck, libero dal vino. Perché Antonio... che... ha sgarrato mai. Niente alcol, niente risse, niente reati. La denuncia di



scomparsa dorme nel cassotto di qualche caserma. E la moglie Antonio? Rispolvera quella denuncia una volta soltanto, nel novembre '88, guarda caso proprio quando sta per scadere la tutela giudiziaria di quel terreno: serve una dichiarazione di morte presunta del marito. Senza quella, la «roba», invece, resterebbe famiglia finché nelle mani rapaci dell'Eraio. Ma lui... affetto morto.

Dopo che il suo Sheraton di legno e lamiera viene spazzato via dalle ruspe (gennaio 1998), l'ago della bussola si ferma di nuovo su Torino: «Ricordavo bene via Nizza e corso Rosselli. Il fiume mi dà una grande emozione perché tutto è cambiato. Lo osservo scorrere lento dal ponte e sembra dirmi: che hai fatto? Dove sei stato? I soldi finiscono e un paio di albanesi mi consigliano: «Vieni a Collegno, c'è

un posto dove non si paga nulla». E' il 12 febbraio del 1988. Due anni fa esatti.

Ma il Caso è già al lavoro e prende le sembianze di un vigile urbano di Collegno. Settembre 2000, controllo anticlandestini nel padiglione 21, in quell'edificio che per tutti era l'albergo Tirana. Antonio Laino è tra i clandestini. Innocuo, pacifico e senza documenti. In tasca due fogli piegati in quattro. Stropicciati e ingialliti. Una vecchia ricetta di un medico di Torino «la denuncia del furto di un «passaporto francese, di una patente, 20 dollari peruviani e 120 franchi». Senta, Antonio: sua moglie Maria proprio non se la ricorda? «No, cioè sì. La conoscevo bene, andavo a scuola con la sorella. Ma non l'ho sposata. Ma il certificato di matrimonio... «Sarà un imbroglio. Era una bella ragazza, chissà ora com'è».

Il mistero torna un mistero: «Ci sarà stata anche una festa ma le nozze proprio no. Lo ricorderei, crede?». Da Ravenna, pochi giorni fa, arriva la figlia Anita, accompagnata dal marito. L'incontro tra il presunto padre e la presunta figlia, avviene nell'ufficio del comandante dei vigili di Collegno, Marco Vita. Il genero, nato a Laino Bruzio, prende alla lontana. Domande, risposte, astuzie e tranelli. Antonio Laino è dunque Antonio Laino. «E Maria, tua moglie?», «Io non l'ho mai sposata. Le figlie non possono essere... Una signora elegante, quella che è venuta a trovarmi. Io e Maria non siamo mai stati nemici. Perché mai?». L'abbraccio, atteso e trattenuto, c'è. Strette di mano un po' rigide, quasi formali. Dicono che Maria Limongi, avviciata dai vigili di Castelfranco, abbia mantenuto i nervi saldi: «Antonio è vivo? L'avete trovato? Aspetti, chiamo la figlia. Ci penserà lei. Il genero e la figlia sono ritornati a Collegno. Con una valigia di vestiti nuovi. Antonio ringrazia: «Ne avevo proprio bisogno. Persone davvero gentili. Sa cosa c'era scritto sul mio passaporto francese? Celibataire...».

## SCACCO ALLA CALVIZIE

«PRINCIPIUM»

Clinicamente testato dalla Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnologia Cosmetiche dell'Università di Ferrara è disponibile in esclusiva presso le sedi dell'Istituto Helvetico Sanders

Ginevra: La metà degli italiani, uomini e donne, tra i venti e i quarant'anni, perde i capelli e per molti di questi individui la calvizie si ripercuote sulla sfera psicologica esercitando un'influenza negativa sull'individuo. L'Istituto Helvetico Sanders, che da anni si batte con successo per contrastare le cause della calvizie, è ora in grado di presentare l'arma vincente contro l'alopecia androgenetica. Il tratta di Principium, sperimentato con successo dalla Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnologia Cosmetiche dell'Università di Ferrara con risultati «dir poco sorprendenti. Principium, grazie all'azione sinergica dei suoi componenti naturali, favorisce la biosintesi delle cellule follicolari e contrasta con decisione la caduta dei capelli restituendogli forza, lucentezza e vigore fino a permetterne la ricrescita. I risultati della sperimentazione, consultabili presso le sedi dell'Istituto Helvetico Sanders previo appuntamento, hanno dimostrato che il prodotto in ha indotto una significativa riduzione media (70,4%) della caduta dei capelli. Anche i parametri seborrea, forfora, prurito hanno registrato una significativa riduzione media, rispettivamente del 77,8%, del 56,3% e del 70%.

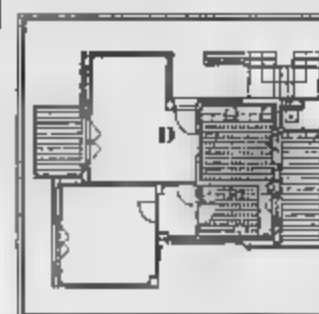
L'Istituto Helvetico Sanders, da sempre all'avanguardia in campo tricológico, vi offre l'opportunità di consultazione e analisi gratuite telefonando al centro a voi più vicino: personale specializzato esaminerà il vostro caso consigliandovi la soluzione più adeguata al vostro problema.

**Istituto Helvetico Sanders**  
Torino 0115682044  
Ancona 07157333 066877170  
Perugia 0755003606 Pescara 0854217330

## ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA NIZZA 20/22

(parallela a via Nizza prima di piazza Caracciolo)



APPARTAMENTI SIGNORI		
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135		
TIPO "D" mq. 90	L. 228.000.000	
Previsione	L. 19.000.000	
	L. 212.000.000	
Compraventa dopo 30 gg.	L. 23.000.000	
	L. 195.000.000	
90 gg. dal compraventa	L. 23.000.000	
	L. 172.000.000	
Interessi	L. 72.000.000	
Mutuo	L. 100.000.000	

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

**Star Palace**

È una realizzazione Sangiorgio

www.sangiorgioedilizia.it - email: sangiorgio@sangiorgioedilizia.it

Per pubblicità su: LA STAMPA  
publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 11  
Sportelli: Via Roma, 11 - Via Marengo, 32  
Tel. 011.888.52.11 - Fax 011.655.53.00 - 10125

Cultura, impresa e politica alla serata per l'intellettuale russo Averincev

## Europa, la scommessa del Lingotto

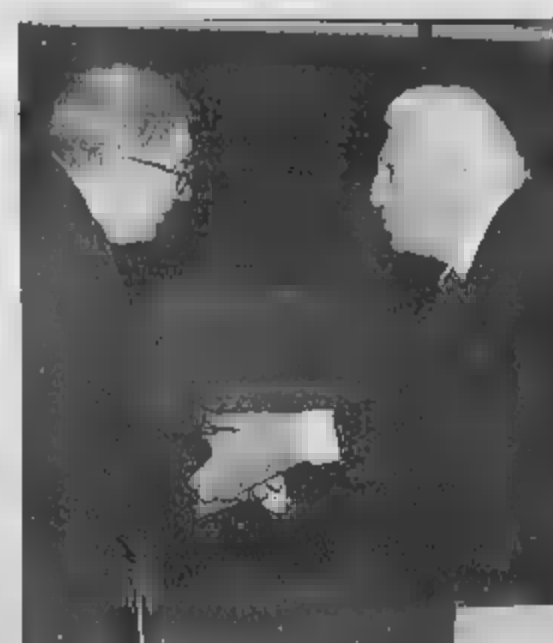
### In 1200 alla cerimonia del Premio senatore Agnelli

C'era la città della cultura, dell'impresa e della politica, riunita intorno alla consegna del Premio Senatore Giovanni Agnelli per il Dialogo fra gli universi culturali a Sergej Averincev, storico, filosofo e letterato nonché figura di primissimo piano tra gli intellettuali russi. Mille e 200 gli ospiti che ieri, all'Auditorium del Lingotto, hanno partecipato alla cerimonia, intorno al concetto di «cristianità europea» espresso dal premiato nel suo applauditissimo intervento, in intorno alle considerazioni del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, che ha parlato della «sfida dell'integrazione europea» ricordando che «La costruzione di un'Europa più ampia» si impone come passaggio obbligato per raggiungere «più compiuta unità» e le perenne di competere e dialogare da pari a pari «le altre entità continentali» mondo.

La prima fila, accanto al vescovo Severino Poletto e al vescovo di Terni Vincenzo Paglia, fondatore della comunità di Sant'Egidio, Susanna, Marella ed Allegra Agnelli, è lo stato maggiore del Gruppo Fiat, con Paolo Fresco, Paolo Cantarella e Roberto Testore, i vertici dell'Ifil con Gabriele Galateri di Genola, il presidente della Confindustria Antonio D'Amato con i consiglieri Guido Guidi e Guido Barilla, il presidente del SanPaolo Imi Luigi Arcuti accanto a Rainer Masera. L'elenco dei vip che non hanno voluto mancare all'appuntamento è lungo. Tra i magistrati, c'erano il neo procuratore europeo Giancarlo Caselli, Gustavo Zagrebelsky e il procuratore generale Antonino Palajo. Poi i vertici militari, il prefetto e il questore, il presidente della Regione Enzo Chigo, i candidati alla poltrona di primo cittadino Domenico Carpanini e Roberto Rosso. E il mondo della

cultura: il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Ossola, Ernesto Ferrero e Rolando Picchioni della Fiera del Libro, il sovrintendente del Regio Valtor Vergnano, Franco Debanedetti, Maria Recchi, Pierluigi Gabetti, Oddone Camerana, Jas Gawronski, i presidenti delle fondazioni di SanPaolo e Crt, il direttore e il condirettore della Stampa Marcello Sgori e Gianni Rotta.

La serata di ieri è stata un'occasione di riflessione sulle radici e l'identità dell'Europa, e di omaggio ad uno studioso capace di sfidare il totalitarismo e di battersi per la democratizzazione del suo paese, come ha ricordato il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini: «Attraverso le sue opere ha promosso un autentico umanesimo d'ispirazione cristiana, gli ha valso la sospensione della attività di docenza: un intellettuale che ha sempre approfondito



Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli consegna il riconoscimento a Sergej Averincev. Con lui opera - ha detto Marcello Pacini, presidente della Fondazione Agnelli - ha promosso un umanesimo d'ispirazione cristiana, che gli ha valso la sospensione della sua attività di docenza»

il dialogo tra diverse culture, impegno primario della Fondazione fin dagli Anni Ottanta. Ma il premio è stato anche un'occasione d'incontro, alla cena di gala offerta agli invitati al termine della cerimonia: tavoli addobbati di trionfi di frutti e di sorsezzate d'erancia e di giallo, con il tavolo d'onore riservato a Giovanni Agnelli accanto a monsignor Poletto, a Sergej Averincev e all'ambasciatore russo Nicolai Spasskij. Il menu? Filetini di trota fumé, risotto al radicchio e dolcetto, agnelli alla fonduta e tartufo alla salvia croccante, fino a farzona e al semifreddo al torroncino e cioccolato amaro.

## SAMARA'S SHOW



TOPLESS  
MARINA  
MANTERO

dal 17 al 19 febbraio  
ore 17,30-19,30 - 10.000,00

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO DALLE ORE 14,30  
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO  
PRIMO PREMIO - CORSA TRIN  
L. 44.000.000

Il nostro tecnico consiglia: 18-15-4-2-14  
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione RonchiVerdi  
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.963.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05  
IPPIDROMO DI TORINO - TANO, SUD USCITA DEROGHE



# Tutto ciò che avete pensato, scritto e poi ci avete inviato per dire «ti amo» ancora una volta alla persona cara

**DA RUOTA DI SCORTA ■ PI-SELLO INDECISO.** L'indeterminabile proroga è concessa fino al 27 aprile.

**GIAN,** tu per me non sei un gioco. Se non mi vedi piangere non vuoi dire che non stia soffrendo. Baci **ELE.**

**A VIRGINIA.** Grazie per le tue premure. **TONINO.**

**PER MIO MARITO FABIANO.** Non vorrei frasi banali... Sarò breve: grazie perché ogni giorno mi fai sentire la mamma e la moglie più felice del mondo! **TIANA.**

Dopo anni di matrimonio ti amo mia piccola grande donna come prima più di prima. **SILVIO R. ANDREINA.**

Se hai freddo, ti riscalda; se vaghi nel buio, ti illumina; se ti perdi, lui ti ritrova. Tutto questo è il tuo amore per te! **FEDERICA P. A. MASSIMO G.** per sempre.

La piacere sottolineare con questo giorno un sentimento di pace e amicizia sincera. Buon S. Valentino a **LUISA M.**

Sei venuta a con il passo di danza sei entrata nella mia vita! Grazie amore! **A PINUCIA G. GIORGIO.**

Ciao amore, sei arrivata da lontano con i venti freddi dell'Est, ma il tuo cuore caldo e dolce ha riscaldato la mia vita, ormai fredda e triste, come il tuo Paese. Sì, Michela, ti ringrazio per tutto quello che hai saputo darmi in silenzio, senza chiedere nulla. Anche se a volte i tuoi occhi sono tristi e guardano lontano e il pensiero vola verso il paese che ti cresciuta e che tu ami. Non dimenticherai che ci sono io vicino a te per sempre insieme troveremo la strada per tornare là dove tutto hai lasciato. Ti amo e in questo giorno ti voglio solo dire **GRAZIE MICKY** il tuo **PAOLO.**

Questo messaggio non è un messaggio ma una parola; per quanto corto, mio dolce amore, racchiude un bacio lungo come la vita ed un amore lungo come l'eternità. **PER SEBI DA LULU.**

Ciao **MUP,** spero che venga al più presto ripristinato l'equilibrio naturale alle Galapagos, perché altrimenti quanto tempo devo aspettare prima che tu mi chiedi di sposarti? Con amore **TUA C.**

**A LELE.** Desiderio. Immensa la voglia di te/ struggente il desiderio di accarezzarti/ toccarti/ abbracciarti/ baciarli/ i tuoi occhi nei miei/ le mie mani tra le tue/ la mia pelle fredda alle tue carezze/ Dolci attimi, fuggenti istanti/ Profondo tormento interiore/ è il pensiero di te/ nel mio cuore. **LA TUA FRANCESINA.**

**A TATA.** Per tanti anni ho pensato di volerti bene a modo mio, ti stavo per perdere per egoismo. Ora ho capito che chi conta per me è solo tu, unico grande amore. Tu per sempre. Ti amo **IL TUO ELEFANTINO.**

**DA GAETANO T. a E.** di Valenza. Sei stata la scelta più importante della mia vita. La tua semplicità e la tua dolcezza mi hanno conquistato ed è con te che voglio continuare il mio cammino. Grazie cuore. Ti amo.

**CARA NETTY,** La devo ringraziare per tutto quello che ha fatto per me, più che eccezionale oserei dire fantastico, meraviglioso. Ma non so come, perché l'amore è molto strano, colpisce quando meno te lo aspetti; mi sono innamorato perdutamente di lei. Le voglio un bene immenso, eterno. Lei è riuscita a conquistare in me i sensi del mio spirito che portano delle sensazioni alla mente, la ragione e i sentimenti al cuore, la cosa più bella e inaspettata che mi potesse capitare nella vita. Spero che lei NETTY voglia dividere con questi valori che per me sono più belli e importanti, sempre che lei provi le stesse sensazioni. **UN AMICO VALENZANO.**

**BULIBOLO,** hai cambiato la tua vita per me... Anche la mia è diversa, ora è perfetta, grazie!!! Ti amo **281**

Come una stella che guida una nave attraverso l'Oceano tu cara mi aiuti in tutti i momenti difficili. Vorrei poterti dare il mondo ma l'amore è tutto quello che ho da darti. Tutto il denaro del mondo non potrebbe eguagliare la grandezza di tutto l'amore che ha dentro...

credevo poter mai posto nel tuo cuore, ho sperato senza mai arrendermi. E alla fine ho vinto! Sei l'amore che ho sempre sognato, la donna più dolce. Amore mio, sono ormai nove anni che ti voglio bene tutto me stesso ti voglio bene con la stessa intensità di nove anni fa. Grazie di esistere mia piccola e unica **CARLA.** Tu per sempre **PILADE.**

**CARA RITA,** anche se a volte non mi attacchi i bottoni... anche ogni tanto mi fai saltare i pastini (tu dici per la linea...) anche se nelle tue cose sei un po' disordinata... Dopo ventotto anni ti amo come il primo giorno!!! Un abbraccio forte forte **TUO RENZO P.** ti rammento la telefonata.

**RENATO ■ DANIELA ■** tanto amore carabico.

**Ciao,** tieni duro, insieme ce la faremo, ti voglio bene.

Alla fatina che tanto ha, ma poco riceve. Ti voglio bene, tuo **PATATINO.**

O mia dolce **TOPOLINA,** già passati 17 mesi quando teneramente entrasti nel mio mondo. Da allora, ogni giorno, chiedo come potessi, prima, senza di te. Tu sei tutto ciò che ho sempre desiderato, e me ne darai la possibilità io cercherò di renderti felice, tu fai felice me, oggi, domani e per tutto il resto della nostra vita. Sposami, tesoro mio, e sarò per sempre il tuo **MICHIOTTO STRACOTTO.**

Per **MARCO.** All'unica persona che è riuscita a rubarmi il cuore: voglio che sia tu per sempre. Ti amo **ILA.**

**NANU,** tu sei per me vita sognata, come un sogno. Ogni volta di questa amara vita di questi averti, non importa ne varrà comunque la pena... a volte i sogni si avverano! **BACIO BELLO CICCETTA.**

Per **A.M.D.** In un cuore ci sta l'amore, in un pensiero ci sta l'amore, ma nei sentimenti non c'è mai l'amicizia. **(7) ANCI (?) ■ MAURIZIO**

Non sono brava a scrivere dediche d'amore, ma il mio cuore parla per me e negli occhi miei troverai le risposte che cerchi. Ti amo dolcissimo tesoro mio. Per il mio grandissimo amore dal suo **CUCCIOLINO.**

Dolce **ROSANNA** amica del cuore, ti amo da sempre e vorrei gridarlo al mondo intero! **Tuo BOSTIK**

Per **ELEONORA.** Stai me di pioggia o di sole, stai con me nel bene e nel male, stai con me solo perché sei il mio amore. **TI AMO!!**

Anche viviamo in società effimera dove tutto si riduce all'apparenza dell'immagine, non ho paura di credere all'eternità del nostro amore. Con te, **FABIO,** ho scoperto l'intensità e la pienezza della vita che solo un cuore che ama può percepire. La gioia di vivere che mi dai supererà le incertezze che il futuro ci riserva. Ti amo e ti amerò per sempre. La tua **MERY.**

**CARA DAVIDE,** la felicità è stare vicino a te e sentire tutto l'amore che tu sei capace. Capisco e, nello stesso tempo, stupisco. Ogni mia gioia sia sempre riconducibile a te, al tuo intenso senso della vita. Tanti auguri di buon S. Valentino amore! **MARINA**

**A DANY.** Il reale più bello che ho avuto da te? Il tuo sguardo innamorato, la tua mano nella mia, il sogno di una vita insieme, di un bambino tutto tuo e tutto mio. Non avresti potuto darmi di più nemmeno portan-



domi alle Maldive o in capo al mondo, perché quando stia insieme non serve nient'altro per il nostro Paradiso. Il tuo amore assomiglia per all'acqua del mare che più se ne beve più si ha sete. **TI AMO DANY** e ti ringrazio per avere scelto tra tante, proprio me. **ALE.**

Un grosso bacio un milione di auguri **ROBI!** Ogni momento che passo con te, ogni cosa che faccio con te mi rende felice. Ti amo. **San Valentino.**

**NADIA PER SIMONE** Una notte la luna nella tua stanza e ritaglio dal tuo viso fatato uno splendido sorriso poi lo diviso in milioni di parti con le quali invento le stelle e le persone da quel giorno guardando al cielo si innamorarono. Auguri amore. Ti amo.

Alla mia dolcissima **TOPINA.** Grazie per avermi regalato emozioni nuove ogni giorno trascorro me. **I LOVE YOU! YOUR KID.**

Il mio slancio è infinito come il mare, non meno profondo è il mio amore; più te ne dono più ne posso, perché entrambi sono infiniti. Alla mia bambina. **THE BAGLIANS**

Fogli sparsi, ticchettii, tabacco fra i denti. Trovare ragione è complicato. **ti amo. GRAZIE**

I 17 anni trascorsi te li ricordo tutti con infinito amore. Spero di farne altri con te. Ti voglio bene. **IL TUO AMORE SALVATORE**

Ti amo e mi sento amato. Un bacio grande, grande con amore. **TUO MARITO ANGELO**

Un grazie per il bel regalo tanti auguri per questo San Valentino. **TUA MOGLIE**

Con i tanti omini che hai avuto a disposizione chissà poi perché hai scelto me che sono il più pasticcione. Visto che dici che non sono più originale, voglio proprio sapere in passato quanti auguri hai mai ricevuto per il tuo compleanno. Con questa semplice poesia da inventata, almeno per un giorno voglio far felice la mia amata. **CARA ROBERTA.** Buon S. Valentino, ti amo tanto. **IL TUO SALAMINO**

Un grazie, tanto tanto amore... **LA TUA CICCIA**

Quando anche il silenzio tra noi due parla, quando le parole non ci bastano più, in quei momenti sento di amarti come ho amato nessuno nella mia vita. Grazie per le emozioni che tutti i giorni mi regalarmi e per il tuo amore infinito. Buon S. Valentino. Amore. Ti amo tanto. **F.**

Il tempo s'avvicina, e la

ricerca dell'amor ci fa battere forte il cuore. Il cuore bisogna poi calmarlo, e per farlo mi piace riposar, un profondo bacio d'amore, si deve scambiare. Un bacio d'amore, fra due esseri uguali e diversi, che li porterà a quell'atto armonioso, con gioia e felicità, da poter vivere insieme fino all'eternità. **UN GIOVANE DELLA TERZA ETÀ**

Mi piace quando ti tocchi i capelli, che ti metto in difficoltà, mi piace quando impazzisci a cercarmi. Ti voglio bene. Buon S. Valentino. **DA GRUSY** (ricordati che sono unica)

Tra noi sarà sempre un sogno come in questi due anni. Sarai felice come non mai. Sei la persona più importante della mia vita. Andre ti amo! **VALENTINA**

Un pensiero amoroso che fra alti e bassi dura da 23 anni. **(EX) IVAN X GRAZIELLA**

Amore, pezzo di cuore... la vita è così!!! **TI DA-NI74**

Se io il tuo raggio di luce, non pensare alla nostra nebbia. Anche passassi la tua vita sotto il sole, il tuo cuore non sentirebbe quel caldo che solo il mio cuore gli sa dare. **T.A.T. IL TUO PICCOLO CUORE**

Oggi la canicola coglie, come coglie la tua carne gli strali del mio amore e non si raffredda il pelago di quest'ermo, perché è di fuoco quest'osmosi che percorre i miei fianchi sino ai tuoi ed io vivrei del tuo corpo come battaglia dove onda di te mi empierei sino a non compietta. **ODETTE PER SIMONE**

Buon 14 febbraio alla vecchia **BILLY,** dal polveroso **TATO 62.** P.S. si associa anche Luca, anche se, in questo caso, non c'entra nulla.

Ho un grande sogno tu lo quale autami a sognare. **LA TUA PICINA**

**PER FABIO:** sono tanti i modi per farti sapere quanto ti voglio bene, e questo è uno di quelli... **(with tigre) RACI VALE22**

Ciao **CHIARA** sono Beppe, sto facendo di tutto per farti sapere che ti voglio un gran bene. Spero di farti passare un buon

S. Valentino e non solo perché sto troppo bene con te. **RACIONI BEPPE.**

Caro amore, abbiamo percorso insieme una scala fatta di gradini interminabili, non vedevamo mai la fine. Adesso ne restano soltanto due e poi se tutto andrà per il meglio riusciremo ad arrivare al pianerottolo tanto atteso. Ti amo. **LA TUA P.**

**PER ROSSELLA.** Sei stata e sarai sempre la mia grande certezza, e dopo anni sono ancora innamorato di te. Buon S. Valentino. **ALBERTO**

**AMORE, VOLEVODIRTI CHE LA cosa importante Xme. TelHO detto 1000 volte Enon Mistancher o MAIDIRTELO! MARINA, Ti voglio TANTOBENE MASoprattutto Ti amo! BUON SANVA.**

**ANTONELLA (Anti)** mio socerico forse non crederei mai che io sia l'autore di questo messaggio. Forse non riuscirò mai a dirti quella bellissima parola che è "ti amo" e forse neanche a fartielo capire. Come non riuscirò mai a farti un regalo degno della tua bellezza e della tua bontà. Ma una cosa ti certo, so: ventidue anni che ti porto nel cuore e ti resterà solo tu per sempre. Ciao amore. Buon S. Valentino. Ti amo, **FRANCO (Bob).**

Alla mamma e papà tanti auguri per San Valentino. **SILVIA E MATTEO G.**

**A MARCO E DA PAOLA A.** Essere innamorati non è guardarsi a vicenda ma guardare insieme nella stessa direzione.

**DA GABRIELE ■ STELLA.** Buon 12° San Valentino!

Tanti auguri a te **CRISTINA,** mio amore infinito. **TUO PAPT PAOLO**

L'uomo riesce a nascondere e tenersi dentro tante cose, ma non l'amore che prova per una donna. E io ne sono la prova. **TI AMO ■ NADIA!!! DA-**

Alla stupenda creatura delle fate: ti amo. La tua bisbetica **COLINA.**

**CATE** sei il tesoro più prezioso del mondo ed è per questo che ti amo. Questo è il nostro S. Valentino e spero di passarne molti altri. Ti ringrazio per la felicità che ogni giorno mi dai. Per sempre tuo **MATTEO.**

**A ELISABETTA.** Tra l'amicizia e l'amore c'è la distanza di un bacio. Lascio la mente e il giorno te nella mente e nel cuore. Affettuosamente, **FABRIZIO.**

Cara **DANI,** quando quella sera ti ho incontrata per caso non pensavo che quegli occhietti dolci mi avrebbero reso così felice... Mi fai amare tutto quelle piccole cose che prima neppure notavo. Sei un sogno ad occhi aperti, piccolina! **(STEFANO)**

Tanti auguri ad **ELISA,** la mia dolce bambolina. Un bacio. **LUCA**

Ti amo **CONIGLIO!** Buon S. Valentino amore mio! Spero di poterti sposare al più presto. **MAURIZIO.**

**A CRISTINA73.** Da quando ci sei tu le tue attenzioni e tanta tenerezza mi sembra di vivere un'interminabile primavera.

Un parco, paio di guanti rossi, un leproso di peluche: sono quasi vent'anni ma oggi li ho allora. Ti amo. **LUCA**

Il mare piatto e calmo, all'orizzonte, il vento lieve, ma pungente, i pensieri, il cuore, oggi in silenzio. Saperti felice accanto ad un altro, è solo una dolce melancolia. Grazie per i sogni che mi hai regalato. **TENSIONE 99.**

Tu mi completi. Buon S. Valentino. Il tuo **PIEDE NERVOSO.**

**DA DORA** tutti gli innamorati. Due amanti felici fanno un solo pane, una sola goccia di luna nell'erba, lasciano camminando due ombre che uniscono, lasciano un solo sole vuoto in un letto. Di tutte le verità scelse il giorno, non s'unirono con i fili, ma con un aroma, e non spezzarono la pace né le parole. E' la felicità una torre trasparente. L'aria, il vino vanno con i due amanti, gli regala la notte i suoi petali felici, hanno diritto a tutti i garofani. Due amanti felici non hanno fine né morte, nascono e muoiono più volte vivendo, hanno l'eternità della natura. **(Neruda) (Dora, Al)**

O mio Principe/ dagli occhi scintillanti/ non possiedo la perfezione che cerchi/ invece l'onestà del mio cuore/ la fedeltà del mio corpo/ e la nostra poesia/ Mi porterai nelle tue battaglie/ Alzerò al cielo la spada sguainata per te/ nostra magia, nell'infinito, tra le stelle/ ein Ritter machte verliebt/ ein kleiner Engel.

**A** con tantissimo amore. Caro dolce mio, in questo giorno speciale il cuore in tempesta distrugge d'immenso per... amo amore mio... sei un uomo speciale... grazie per i bellissimi momenti che tutti i giorni mi doni... Auguri Buon Valentino. **TUO CUCCIOLA ROSALBA**

Amor senza peccato cuore/ senza anima/ ti amo amore/ posso solo dirlo dentro di me urlare/ nel buio il tuo nome/ San Valentino/ brucia ancora di più dover tenere/ me/ fiore mio/ che sei nato nel silenzio/ e sei cresciuto con le mie lacrime/ del mio cuore/ ti prego non morire mai perché tu sei il fiore del mio amore. **A.M.D. ZANCHETTA**

Smik, smuk, smak!!! **Trivib.**

**IL TUO COLLEGA**

Al mio Pat a San Valentino pieno di baci! **Ti Amo**

**VALENTINA 81.** Non sono un poeta e non so scrivere poesie, quando ti guardo mi sento un artista che ha fatto capolavoro.

Ti chiedo di non cambiare rimani la stessa così meravigliosa e solare, sei la mia gioia il mio

orgoglio, sei tutta la mia vita. Grazie di esistere. Buon Onomastico. **■ ■ ■ PUZZY**

Per **MASSIMO GIORDANI.** Per un Grande Amore servono grandi parole, ma un grande uomo come te. Ti amo orsetto. **ANTONELLA**

Per **MICHELE** con tanta stima e tanto amore. Siamo matti (Miki). Ma forti!!! forti!!! **Luca!!!**

La prima promessa ascolta per anni il mio ferito/ ho speso i miei giorni/ a ricomporre una fede spezzata/ nel giardino dei sogni/ per vincere la prova del tempo/ fedele alla mia promessa. **ADRIANA DI ALESSANDRIA**

La vita e l'amore. Due stupende che ti insegnano a vivere... senza non puoi stare... con la prima ci nasci... con la seconda vivi... l'amore della mia vita l'ho trovato: sei tu. **■ ■ ■**

Buon San Valentino amore mio! Ti amo e ti amerò per tutta la vita! **TUO MAURIZIO**

Avrei voluto dirti più parole, avrei voluto darti tutto quel calore che hai acceso nel mio cuore. Grazie per il tuo sorriso. Ti amo piccolina... **A.X.L.**

**DA NUCCI A** E' stato bello percorrere con te un sentiero lungo 45... anni. Ti voglio bene come allora, 14 febbraio 1956. Come sempre, mio dolce amatissimo Valentino!

Buon San Valentino alla mia stupenda meravigliosa strepitosa innamorata **PIMPI. DA FRANCO**

Sai meraviglioso in ogni momento, anche per questo ti amo. **TUO C.**

Con te sono diverso, senza di te sono come perso, più ti penso, più ti amo e più ti ammiro, / sei come l'aria che respiro. **A ROSA DA GIOVANNI** con tanto amore.

**A FLAVIO.** Vorrei camminare al tuo fianco fin dal primo mattino quando l'aurora bussa piano alle porte notte. Vorrei camminare al tuo fianco nei meriggi infuocati e per spegnere la tua sete infuocata perle di rugiada. Vorrei camminare al tuo fianco nella quiete della sera quando spunta timida la prima stella sui monti grondanti di tramonto. Vorrei camminarti sul cuore nel ventre buio della notte, paura non avrò se la mia luce tu sarai. Tu hai conosciuto il mio essere sulle ali di un sogno e li vi hai sciolto il tuo nome, amore. **ADELA.**

Sono quasi tre anni e mezzo che, svegliandomi, ogni mattina mi sento felice: cosa meravigliosa è che **LALINA** non fa niente per farmi stare così. Lei c'è, baci, questo a farmi sentire vivo. **ALBERTO,** il tuo gonnello

**MARCO,** volevo cambiare parole per dirtelo, ma ho pensato, pensato e pensato... Nulla è più di "Ti amo". Buon S. Valentino. **TUA PATA.**

**VANNA ■ MARIO.** Ogni giorno con te è S. Valentino... quasi... Ti amo.

+ ti guardo + sei bella, - ti vedo - a + ti penso. Da parte di **A. (lui) ■ M. (lei).**

Sono passati 14 anni eppure è sempre meraviglioso stare con te. **04-1987.**

Buongiorno principessa, l'amore non ha età. **E. T.**

Tesoro, sto aspettando la tua decisione su se che ho poche possibilità... Ti amo, non posso che dirti questo per convincerti. Ascoltami. Oggi è la festa dell'Amore, rispondimi facendo parlare solo il tuo cuore. **TUA.**

Guardavo la vita ma senza vederla mai, ti ho guardato un attimo negli occhi e ho visto come sei, come sarai... Quando chiusa nel silenzio si confondono le idee... tu sei qui sempre presente, oggi più di ieri nella mia mente. Dedicato a te... **VALLE.**

**X MINA.** Sei la cosa più bella che mi potesse capitare nella vita, sei bellissima, ti amerò sempre di più.

So che scorrerai questi messaggi segreti speranza. **SI CICCIA,** ci sono anch'io che ti amo. **TUO CICCIO.**

Siamo all'8° S. Valentino il nostro aglio sugli anelli sono sempre più forti. **P.S.S.T.** Auguri tesoro mio.

## Sentimenti, per trovare l'anima gemella

UNO degli sponsor di questa iniziativa legata a S. Valentino non poteva non essere prestigiosa agenzia matrimoniale: Sentimenti. Questo affidabile centro, che ha sede a Genova, è anche con un importante punto ad Alessandria, in via S. Giacomo della Vittoria 25 (tel. 0131/261489), offre tra l'altro in febbraio una promozione straordinaria. Le donne sotto i 40 anni hanno infatti la possibilità di iscriversi gratuitamente. Sentimenti, legalmente riconosciuta ed iscritta al tempo all'Accademia (Associazione Consulenti Matrimoniali Associati), mette in contatto le donne e donne per cancellare la solitudine. Esperienze, preparazione, professionalità, oltre a mezzi informatici d'avanguardia sono gli strumenti di cui l'agenzia si avvale per far sì che le giornate come queste siano passate in dolce compagnia.

## Un fiore per chi si ama ai Vivai di Montebello

PER questa giornata di San Valentino probabilmente i fiori sono tra i regali più ricercati. Un altro sponsor è il notissimo e moderno garden center: i Vivai di Montebello. Un centro dove qualità e convenienza si sposano perfettamente. Per questa ricorrenza i responsabili hanno aggiunto alla solita grande scelta di piante e componenti d'arredo per il giardino, anche fiori recisi. Siete in tempo per portare alla vostra compagnia uno splendido mazzo di rose recise "Cobani" di un colore rosso vivo vellutato a sole 3.950 lire ognuna. Sorpresa! Non è finita. Se preferite invece presentarvi con una pianta ecco una gardenia fiorita una grandissima chiosa a sole 14.900 lire. Per i più originali il reparto dedicato ai pesci offre molte soluzioni: che ne dite del "baciucchiere"? Andate a Montebello a scoprire di cosa si tratta.

## Bar Agorà, se la serata è a lume di candela

PER San Valentino un ambiente caldo e romantico è quello che ci vuole. Il Bar Agorà, situato presso il centro Agorà di Corso Borsalino ad Alessandria, è un altro sponsor dell'iniziativa de La Stampa. Per questa serata ha organizzato veramente qualcosa di speciale all'insegna del romanticismo. Innanzitutto il locale sarà illuminato solo ed esclusivamente da candele. Inoltre il barman ha preparato cocktail speciali per il dolce appuntamento serale: sia per l'aperitivo, soprattutto per il dopo cena. In un ambiente tranquillo, raffinato ed elegante sarà possibile ascoltare musica e sorseggiare un drink in compagnia della persona amata. Per chi volesse informazioni e altri dettagli sulla serata dagli innamorati può telefonare allo 0131/52265.

## Il brindisi più galante con il Brachetto dog

IL brindisi è un classico della serata di S. Valentino. Infatti il Consorzio Brachetto d'Acqui è un altro sponsor dell'iniziativa de La Stampa. Chissà quanti questa stapperanno bottiglie di Brachetto dog... Il Consorzio di questo vino, rinomato in tutto il mondo testimonia la presenza al prossimo "Proveins di Duesseldorf", è particolarmente sensibile alla festa degli innamorati. Non ha così fatto la sua presenza a Camogli, dove sul lungomare partecipando ad una simpatica ed originale iniziativa. Dall'8 al 18 febbraio è infatti in programma "S. Valentino, innamorati a Camogli", manifestazione in cui il Consorzio ha predisposto una degustazione gratuita a tutti gli intervenuti. Un tramonto dal molo camogliese vale davvero la pena di essere vissuto, con o senza anima gemella.



# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPATA IN 0131 263360 PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 306528



Ieri alla Farmacia comunale di via Marengo. La questura esamina le impronte sul manubrio

## Rapinatore con la siringa fugge in bici con un milione

ALESSANDRIA

Con la minaccia di una siringa si fa consegnare un milione in contanti, poi fugge in bici.

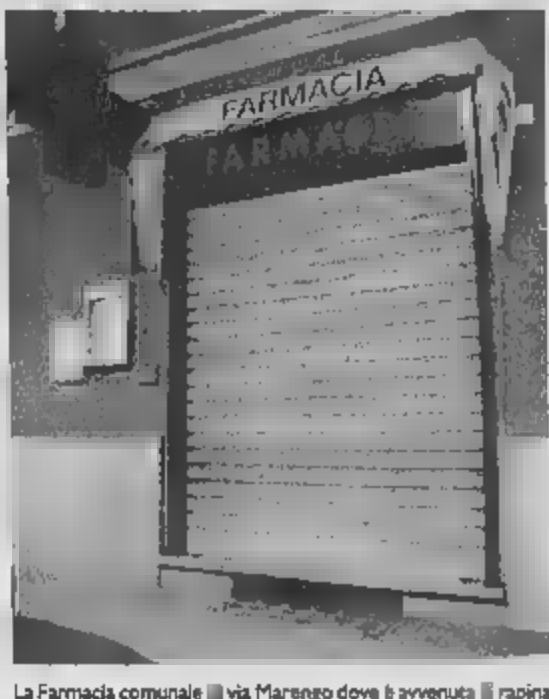
La polizia sta dando la caccia a un giovane che ieri ha compiuto una rapina nella Farmacia comunale di via Marengo. Gli uomini della Squadra mobile della questura, guidati dal dottor Furio Farina, stanno analizzando gli elementi hanno a disposizione, a partire dalle impronte digitali che il rapinatore ha lasciato sul manubrio della bicicletta usata per la fuga.

La bicicletta è stata ritrovata, poco dopo, in via Testore, dove era stata abbandonata, gettata a terra. È probabile che il rapinatore abbia poi proseguito i piedi, più difficile che abbia avuto

complice all'attenderlo. La rapina si è svolta ieri, intorno all'orario di chiusura della mattinata. Nella farmacia comunale c'erano alcuni farmacisti e dei clienti.

Il giovane, mostrata la siringa, ha immediatamente manifestato le proprie intenzioni. «I soldi, i soldi» ha sollecitato impazienza e ha raccolto un milione in contanti. Poi si è allontanato in bicicletta.

I testimoni, pur in stato di agitazione, hanno fornito agli investigatori la descrizione del giovane che, alle impronte rilevate sulla bicicletta, trovata a poco distanza dal negozio, potrebbero consentire individuare il responsabile del colpo. È escluso si tratti di tossicodipendente, magari già noto alle forze dell'ordine.



La Farmacia comunale di via Marengo dove è avvenuta la rapina

Bulgari clandestini fermati dai carabinieri: s'indaga altri episodi

## Furti nelle stazioni, 3 arresti

In manette dopo un colpo ad Arquata

Massimo Putz

NOVI LIGURE

Secondo i carabinieri, tre bulgari clandestini potrebbero essere gli autori di una serie di furti avvenuti nelle scorse settimane nei magazzini di materiale delle stazioni di Arquata e Serravalle. Sono: Lyubomir Georgiev Boyadzhiev, 34 anni, Atanasov Borisov Svetoslav, 32, e Kirilov Danilov Zani, 28. Per ora sono accusati del furto avvenuto l'8 febbraio nel magazzino attrezzi e materiali della stazione di Arquata, messo a segno la stessa notte in cui i tre sono stati bloccati dai militari. Le indagini però proseguono, coordinate dal magistrato, per accertare

eventuali altre loro responsabilità in merito agli altri episodi.

In seguito ai furti e ai danneggiamenti contro le Fs avvenuti nelle scorse settimane, i carabinieri della compagnia di Novi, in particolare gli uomini del nucleo operativo e i loro colleghi di Serravalle, hanno organizzato controlli notturni e servizi di pattuglia mirati. Durante questi, in strada per Cassano, alla periferia di Serravalle, i militari hanno intercettato una Rbm largata Milano che li ha insospettiti.

Sono messi all'inseguimento e hanno costretto la vettura a fermarsi. A bordo c'erano i tre bulgari e l'auto era di materiale elettrico. I carabinieri hanno tro-

vato attrezzatura, tra cui 300 chilogrammi di filo sagomato e di cosiddette atreccs di rame, oltre ad arnesi presumibilmente da scasso. I bulgari avevano rubato il materiale poco prima nella stazione ferroviaria di Arquata Scrivia, come i carabinieri hanno verificato.

Il fermo dei tre bulgari si è trasformato in sono stati trasferiti in Alessandria a disposizione del magistrato che conduce indagini.

L'ultimo episodio danni delle Fs si è registrato la notte fra venerdì e sabato stazione a Serravalle, danni agli arredi e alla emettitrice automatica degli abbonamenti.

Nove le domande: oltre al Poli, si parla di un capannone in città e dell'ex Palace

## Parte l'operazione Sale da Bingo

In provincia saranno tre

Piero

ALESSANDRIA

La più grande griffa dell'anno, in Italia, parte oggi. A Roma, si Monopoli di Stato, s'iniziano ad assegnare le licenze per le sale Bingo: l'operazione sarà conclusa entro metà marzo. È un affare per miliardi e con qualche migliaio di posti di lavoro. Prima di vedere come lo affronta la provincia spiegiamo che cos'è il Bingo.

IL BINGO. Avete presente la tombola? Ecco. Il meccanismo è identico: estrazione, cartelle a mille lire l'una (un po' diverse da quelle della tombola, ma sempre con i 90 numeri), montepremi (dal milione al milione e mezzo) derivato dalla vendita delle cartelle stesse, tolta ovviamente la percentuale per il gestore e i Monopoli. Qualcuno ci ha già giocato: in crociera, nei villaggi vacanze e all'estero. In altri paesi, lo Spagnolo ad esempio, è una mania che contagia giovani e meno giovani.

IL BUSINESS. È già rete il sito joker.it che fra l'altro fa anche i conti in tasca ai futuri gestori. In sintesi: sala da 300 giocatori, ognuno tre cartelle a estrazione, per estrazioni giornaliere (16 ore di apertura), totale 172 milioni; sala da 500 giocatori all'anno fanno 51 miliardi 840 milioni. Bisogna detrarre: 3 miliardi di montepremi (5%), 10 miliardi e rotti per l'Erario (20%), quasi 1 miliardo per i Monopoli (3,8%). Restano 9,5 miliardi

da cui detrarre: milioni di leasing per le apparecchiature (a tutto computerizzato, comprese le cartelle: il solo software costa sul mezzo miliardo) e poco più di 500 milioni per il personale (17 addetti). Utile finale: 8 miliardi 574 milioni 410 mila.

IL BINGO. I preventivi 17 addetti a sala potrebbero anche salire fino a 50, magari part-time: è l'opinione di Anna Conforti, presidente dell'Assocroupier che sta organizzando corsi formativi (la prossima settimana dovrebbe essere anche Alessandria). Quattro le figure: il venditore di cartelle (ha pochi minuti a estrazione per piazzarle), il docutore (quello che dice i numeri: bella presenza, deve saper tenere il ritmo d'estrazione), il cassiere (avrà le sue grane: l'Euro), il direttore di sala.

IN PROVINCIA. Sono previste per ora solo licenze e le domande (joker.it dice dieci non è aggiornato). Quasi impossibile sapere chi le ha fatte, fra l'altro sono spesso società create per l'occasione. Di certo è in lizza il Politeama di Casale, mentre nel Novese si parla dell'utilizzo dell'ex discoteca «Palace». In città una società di Cremona avrebbe rilevato un capannone in Galinberti, vicino al «Ferris». Tutti qui, per ora. Ma il gioco è appena iniziato. Avviate queste prime sale (420 in Italia, in Piemonte) facile prevedere una seconda tornata di licenze.

Cartelle 3 mila lire la tombola del 2000 è un affare di miliardi

Uno scorcio dell'edificio che ospita il Cine Poli, in lizza per allestire una Sala da Bingo

Cine con soli due cinema?

Vittoria pronto a triplicare e rimane l'idea della multisala all'ex «Eternit»

CINEMA MONFERRATO

La sala Bingo soppianderà il Cine Poli a Casale resteranno soltanto due sale cinematografiche: Vittoria e Moderno.

Troppo poche per una città di quarantamila abitanti a cui fa riferimento un circondario che fa salire il numero di almeno centomila. E rimanere in poche non avvantaggia neppure quelle che restano, perché una proposta ridotta di sala anche il potenziale pubblico.

Contro questo rischio, Giovanni Rosso, del cinema Vittoria, ha presentato in Comune un progetto per ricava-



Bingo, la società Politeama sas, di cui il portavoce Adolfo Vitale, non esclude

riciclare il cinema in uno spazio che sarebbe celato dall'attuale schermo. Un'ipotesi: chissà se sarà realizzata.

Poi resta l'idea della multisala agli ex magazzini Eternit, nel polo Cittadella. Spiega l'assessore Merlo: «Non è un discorso tramontato. Al contrario, dopo l'approvazione del piano particolareggiato, circa la metà dei ventimila

quadrati dell'area sarà messa molto presto all'incanto con destinazione ad attività ricreative. Tra le altre, la multisala. Un'ipotesi che il Polo già appoggiò dalla passata amministrazione, mentre, nella maggioranza, la lista civica «Città insieme» ha sempre avuto perplessità, sostenendo la necessità di garantire la presenza delle sale cinematografiche, pur ammodernate e incentivate, nel centro cittadino. Sarà il mercato a decidere - e presto - se tale investimento a Casale è ancora appetibile, visto che Alessandria che Verelli hanno in cantiere altrettante multisale.

Se il cine Poli lascia il posto almeno tre sale senza modificare la volumetria. La risposta è imminente; dice l'assessore Merlo: «La commissione urbanistica, appena avuto il parere della commissione provinciale che sovrintende il settore, dovrebbe dare l'autorizzazione per due sale. Per quella nel seminterrato, invece, sarà necessaria una variante al piano regolatore: sarà portata in Consiglio comunale a marzo».

Quanto al Moderno, il gestore storico, Giovanni Dughino, tiene duro finché può, ma la famiglia Ottolenghi, proprietaria dell'edificio (confinante anche con l'ex mercato comunale Piccaroli), avrebbe altre intenzioni.

Ieri in aula un confronto all'americana

## Un bambino morì al rally resta il dubbio sui divieti

I testi: «Non c'erano i cartelli di pericolo» Ma chi li collocò subito dopo l'incidente?

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Paolo Meneghetti (responsabile del comitato organizzatore della gara automobilistica disputata il 17 settembre in zona D3 dove morì Alberto Padeletti, 6 anni travolto da un'auto) e i figli Alessio e Alessandro hanno compiuto frode processuale per aver

tratto in errore l'autorità giudiziaria sistemando dopo il mortale incidente i cartelli indicanti le aree vietate al pubblico? Ieri si è svolto davanti al giudice

al giudice Fernando Baldini (pm Enrico Bertolotto) l'incidente probatorio: un giovane spettatore rimasto ferito durante quel tragico 17 Formule Rallye Città di Alessandria, un cronometrista e due volontari della Protezione civile di Valenza, i quali interrogati dopo la sciagura avevano escluso la presenza dei divieti, sono stati chiamati ad effettuare il riconoscimento all'americana.

Lo spettatore (che cammina ancora appoggiandosi ad una stampella) non ha identificato dei Meneghetti, un secondo ha riconosciuto Paolo,

mentre su Alessio e Alessandro non c'è stata piena concordanza. Spetta ora al pm, sulla base di tutti gli elementi raccolti, chiedere o meno al giudice l'incriminazione di padre e figli Meneghetti.

Sono difesi da Mario Boccaioni dicono che i cartelli furono installati prima della gara. Poi, caddero o furono tolti nella confusione creata a causa del

mortale incidente: l'eventuale loro ricollocazione non significa alterazione artificiosa dei luoghi. Paolo Meneghetti è anche accusato di omicidio colposo in

con Augustino Fetteruzzo (il pilota torinese alla guida della Lancia Delta Hf finita all'improvviso fra il pubblico), Santo Cirillo, direttore di gara, Antonio Favara, responsabile del percorso. La magistratura prosegue anche in questa inchiesta, si attende il deposito della perizia tecnica che deve accertare come e perché è avvenuto il terribile incidente che è costato la vita al bimbo alessandrino e che ha portato al grave ferimento del fratello maggiore Andrea e di altri spettatori.



Alberto Padeletti, morto alla D3

Casale batte cassa alla Regione per fare l'ordine di acquisto in Usa

## «Servono subito 1500 milioni per i bacilli contro le zanzare»

Franca Nebbia

Un miliardo e mezzo serve, entro domani, per comprare in America la quantità di Bacillus Thuringiensis necessario per lotta antizanzare del nell'ambito progetto europeo.

I fondi avrebbero dovuto essere messi a disposizione dalla Regione, che aveva preso l'impegno, con i 45 Comuni che aderiscono all'iniziativa, di finanziare per quest'anno l'80% del progetto (sia in risale che in città), ma nessuna notizia è giunta al riguardo.

Pertanto, l'assessorato all'Ambiente Elena Sassone, ieri, ha inviato un fax a Regione all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, facendogli presente che, la campagna non parte in tempo, si rischia di vanificare gli effetti, riproponendo gli errori che si sono già compiuti nel 2000. Lo stesso fax è stato



L'assessore Elena Sassone ha scritto all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio per sollecitare i soldi necessari a comprare subito il Bacillus

inviato al neo eletto assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Nervo, perché la Provincia aveva fatto presente, dal 2000, la disponibilità al progetto con un contributo di 300 milioni fondo perduto.

La giunta di Casale, poi, milioni di propria quota parte al progetto, più centomila per i piccoli Comuni che altrimenti non riuscirebbero ad aderire all'iniziativa: indispensabile, invece, la partecipazione di tutti.

L'amministrazione ha anche organizzato un corso di formazione per 27 persone destinato a seguire la campagna 2001 (22 in più rispetto al 2000). Un'altra promessa regionale riguardava la destinazione di parte del complesso Barone a laboratorio per i tecnici e a salone per incontri con la popolazione, ma finora tutto tace, a meno che la risposta al fax sia positiva tutta le linee.

Regala un'emozione

## Sulle Note del Cuore



Con il tuo telefono Motorola, avrai la compilation le migliori canzoni del



Grazie a zed potrai avere in esclusiva per il tuo cellulare Motorola la suoneria del cuore personalizzata.

In collaborazione con



- Motorola Authorized Dealer
- AUDIO VIDEO MASTER  
Pietra Scritta, 23 (NO)
- CEAL snc  
Via Ivorio, 11 (NO)
- MEGLIOLA MASSIMO  
Via Novara, 27 BORGO MANERO (NO)
- MANFREDI E PERTINOTTO  
Via Marconi, 39 ARONA (NO)
- LINK Via V. Emanuele, 50 (CN)
- OBERTO E ALLERINO  
Piazza Trento e Trieste, 45 CANALE D'ALBA (CN)
- ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI  
Reg. Dot. 54 CANELLI (AT)
- CENTRO VENDITA VIVALDA  
Piazza Annunziata TRINITA' (CN)
- STEREOTEL DI BELLANA A.  
Via E. Raggio, 32 NOVI LIGURE (AL)
- COMM. VALLEGRO  
Piazza Roma, 2 TORTONA (AL)
- L'ANTENNA sas Via (AL)
- DE FABIANI spa Via Gibellina, 2/b (VC)
- ELETTRA DI DELUCA  
Via IV Novembre, 109 CRUSINALLO (VB)
- FAN ELECTRONICS snc  
C.so Milano, 11 GRAVELLONA TOCE (NO)
- GESTEL srl C.so Del Popolo, 2 DOMODOSSOLA (NO)
- TORRELLI FABRIZIO sas  
Via Novara, 11/10 ROMAGNANO SESIA (NO)
- PUNTO EFFE C.so Garibaldi, 19 (AL)
- UNIEURO c/o TUTTI I PUNTI VENDITA  
TRONZY c/o TUTTI I PUNTI VENDITA



# L'annuncio del sindaco, che inoltre assolve Faccaro per la laurea inesistente

## L'extrascuola resta, ma per tutti

### «Servizio esteso all'intera Frascchetta»

Franco Marchiori

La mozione presentata dai consiglieri comunali Giorgio Bertolo (rc), Enrico Mazzoni e Giovanni Vignolo (ds) ha impegnato a lungo la seduta di lunedì del Consiglio comunale. Alla fine, malgrado le polemiche durante la discussione, è stata approvata all'unanimità. Nelle scorse settimane il sindaco Francesco Calvo, parlando con il dirigente scolastico della elementare «Caretta» di Spinetta, Augusto Ferrarini, aveva anticipato che il Comune potrebbe non pagare più il servizio di extrascuola che garantisce a 206 alunni della Frascchetta di restare a scuola l'intera giornata favorendo le madri che lavorano. Scoppiata la protesta, il problema è approdato in Consiglio, con lo spazio per il pubblico occupato dai genitori interessati. E il sindaco aveva spiegato che il servizio di extrascuola spetta allo Stato, comunque non sarebbe stato soppresso per l'anno scolastico 2000-2001, per il futuro, invece, provvederà la scuola, il Comune troverà una soluzione alternativa.

Bertolo, Vignolo e Mazzoni avevano allora presentato la mozione per impegnare il sindaco a «giungere a mantenere il servizio. «Voto contro la mozione», ha detto il sindaco, «anche se mi sono già impegnato, il dirigente Ferrarini ignora la legge dello Stato, doposcuola non deve essere pagato dal Comune e, per evitare interventi della Corte dei conti, l'abbiamo camuffato come extrascuola. Ci sono progetti alternativi, a questo punto sia chiaro che andranno a vantaggio di tutti i genitori della Frascchetta, non solo quelli della «Caretta».

Non sono mancati scambi di accuse tra i vari schieramenti di voler politicizzare il problema, tra l'altro alcune cartoline illustrate con gruppi di bambini (sono vecchie, c'è anche Mara Scagni rapazzina) sono state inviate ai diversi consiglieri per chiedere il loro aiuto per l'extrascuola. E ieri collegio docenti, consiglio di istituto, rsu e comitato genitori di Spinetta hanno



Fabio Faccaro  
A sinistra: i genitori spinettesi quando il caso fu affrontato per la prima volta in Consiglio

inviato un comunicato di solidarietà e apprezzamento al dirigente Ferrarini.

Aggiornamento statutario. Il presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio ha illustrato alcuni aggiornamenti ad articoli dello statuto, per approvarli il Consiglio dei due terzi dei consiglieri, alcuni della Lega in 5 votazioni hanno fatto mancare il quorum: «Sono questioni formali, qualcuno si diverte a giocare», ha detto Fabbio, «costringendoci a riportare il problema in Consiglio».

Seduta segreta. Il consigliere Marco Melchiorre (ex Lega) ha chiesto la seduta segreta per la vicenda della laurea di presi-

dente Centrale del latte Fabio Faccaro. Ha contestato al sindaco che non risulta sia

inviata la lettera con cui il sindaco stesso avrebbe chiesto le dimissioni del presidente che nel curriculum si era definito laureato. «Se il consigliere la richiederà», ha detto la Calvo, «gli farò copia della lettera, quanto alla laurea è richiesta per la» e avendo Faccaro lavorato bene nell'interesse della Centrale non è insisto nelle dimissioni.

Strade rotte. I consiglieri Grassano, Priano e Olivieri hanno rivolto interpellanze al sindaco e marciapiedi dissestati, vice sindaco Pavanella ha assicurato che quando il clima consentirà la bitumazione molte strade, spalti compresi, saranno sistemate, per i marciapiedi è stanziato un miliardo.

Retta Casa soggiorno. Giorgio Bertolo (rc) ha presentato un ordine del giorno per sospendere l'aumento della retta giornaliera della Casa di soggiorno comunale da 40 mila lire, l'assessore Gabriele Secco ha ribadito le motivazioni illustrate in commissione e il documento è stato respinto con 19 no, 1 sì e un astenuto.

## Bidelli per supplenze al Saluzzo e al Volta

CCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254571). Chiamate mercoledì alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 collaboratore scolastico, fino al 9 giugno al Saluzzo; 2 collaboratori scolastici, per supplenze all'istituto Volta. Privati: 1 apprendista barista; 2 muratori spec.; 10 elettricisti provetti, impianti civili e industriali, patente B, 20-40 anni; 1 manovale carico e scarico e lavaggio motori; 10 venditori prodotti elettrici antifurto, mezzo proprio corso gratuito, lavoro in Piemonte; 1 manovale edile; 1 apprendista per ditta costruzione impianti antincendio, 19-24 anni, patente B; 2 operai con mansioni di banconista a laboratorio, per panificio, minima esperienza, età 20-30 anni; 1 apprendista imbianchini; 1 operaio per carico e scarico, commercio alimentare, in mobilità, tempo determinato; infermieri professionali, fisioterapisti della riabilitazione, addetti all'assistenza di base, educatori professionali, assistenti sociali, animatori, cuochi per società di servizi alla persona; 1 impiegata, 25-35 anni, ragioniera, pat. B, conoscenza Office, esperienza maturata nel settore contabilità e fiscale in studi professionali per società elaborazione dati contabili.

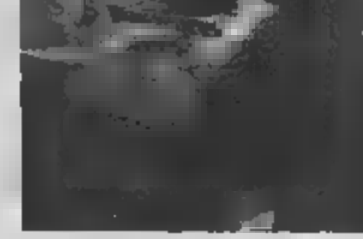
Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni le 13 di oggi per: 1 operatore socio assistenziale, attestato Adest, per 3 mesi alla Casa di riposo, a Valenza; 1 istruttore

amministrativo, attestato di specializzazione post laurea della Regione Piemonte, per 6 mesi alla Biblioteca del Comune di Valenza (per queste due chiamate, precedenza agli appartenenti alla disciplina transitoria); 1 collaboratore scolastico addetto di non-vitto, fino al 30 giugno, all'Istituto Sbrero di Casale per il Luparia di San Martino di Rosignano.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 operaio agricolo, a tempo determinato, a Novi; 1 apprendista pompista addetto al lavaggio auto, a Novi; 1 carpentiere in ferro qualificato, a Novi; 1 tubista qualificato, a Novi; 1 montatore elettromeccanico qualificato, a Novi; 1 saldatore, tubista e apprendista manutentore, a Serravalle; 1 elettricista qualificato, a Novi; 1 operaio con esperienza nel settore elettrico, Novi; 1 meccanico elettrico, ad Arona; 1 apprendista falegname e restauratore di mobili, a Serravalle; 1 procuratore di assicurazioni, a Novi; 1 operaio addetto all'armamento ferroviario, disponibili a trasferire nel Nord Italia; 1 operaio addetto a lavori di carpenteria e saldatura a Borghetto; collaboratori di vendita prodotti cosmetici professionali per la zona di Novi; 1 idraulico qualificato e apprendista idraulico, a Montale; addetti al montaggio di insegne e a lavori serigrafici; computer, conoscenza di Corel Draw, photo shop, Web su pc e mc, a Novi; addetti al telemarketing, addetti vendita di prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa, contratto in ritenuta d'acconto; 1 manutentore meccanico e 1 apprendista manutentore, a Serravalle e a Novi; 1 carpentiere in ferro qualificato, a Novi; 1 qualificato, maturità alberghiera, a Pasturana; 1 barista con esperienza, a Serravalle; 1 meccanico di ruspe e pale meccaniche, soci lavoratori a Cassano; addetti alla macellazione di conigli e alla raccolta e confezionamento uova, a Borghetto; 1 rettificatore qualificato, socio lavoratore a Cassano; 1 collaboratore domestica, baby sitter, vincolo di residenza, a Novi; 1 montatore meccanico e montatore elettrico qual., maturità tecnica, a Capria; addetti alle pulizie con auto, soci lavoratrici a Cassano.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 operaio, patente inferiore a C, per 6 mesi al Comune Tortona. Privati: 1 estetista per Pianeta Benessere di Tortona, via Giulia 7, tel. 0131/813862; 1 tornitore, 20-50 anni, e 1 apprendista per l'officina meccanica Romanini di Tortona, tel. 0131/866238; falegnami, carpentieri in ferro, saldatori per Cooperativa italiana multiservizi, di Cassano Spinola, tel. 0143/477505.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamate come a Casale. Privati: 1 montatore orafico qualificato, esperienza minima 4 anni; 2 orafi addetti produzione qualificati, esperienza minima 1 anno; 1 apprendista orafi, esperienza minima tassativa; 1 impiegato, diplomato o laureato, per agenzia finanziaria; 1 operaio addetto assemblaggio caschi, con auto, 20-30 anni; 1 idraulico



Sono in crescita le offerte di lavoro

quali: 1 apprendista con esperienza, 18-23 anni; 1 apprendista addetto macchina controllo numerico, 18-23 anni; 1 apprendista centralista, impiegato d'ordine, anche primo impiego, con diploma di qualifica, 18-23 anni; 1 impiegata contabile esperta in partita doppia, ragioniera e diploma equivalente, conoscenza inglese e informatica; 1 impiegata per studio consulenza, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, esperienza minima di 3 anni contabilità e paghe; 1 apprendista assistente studio dentistico, anche senza esperienza, massimo 23 anni, con auto, part time 20 ore; 1 apprendista parrucchiere, massimo 20 anni, primo impiego; 1 fabbro serramenti in alluminio, qualificato apprendista; 1 carpentiere spec., minimo 3 anni di esperienza o aiuto carpentiere, anche senza esperienza; 1 fattorino, 18-23 anni, patente B; 2 apprendisti addetti lavorazione pizza, 18-23 anni; 1 elettricista qual. o apprendista con esperienza minima 2 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 2 operai carrozzisti a 2 operai carrellisti, zona di Ovada, 25-55 anni, con auto; 1 donna, con auto, per pulizia e servizio in sala, 25-40 anni, per ristorante dell'Acquese; 1 apprendista cucitrice e 1 apprendista stiratrice, a Strevi; 1 apprendista cucitrice, a Spigno; 2 donne tuttofare e 1 cameriera piani e sala, gennaio/aprile, in albergo di Champollet; 1 operaio per potatura e lavori di vigneto, a Terzo; 1 apprendista impiegata, ragioniera o geometra, conoscenza Office, 18-23 anni, lavoro part time al mattino; 1 aiuto cucina, orario 19-2 e sabato e domenica 19-4 per pub; 1 tagliatore a marmi, 1 anni iscrizione al Colloquio o in mobilità, e 1 apprendista marmista militante; 1 apprendista parrucchiere, 16-19 anni; 1 apprendista muratore e 1 ragazzo per cfl per ditta edile.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 operaio spec. fresatore, addetto macchine controllo numerico, militante, residente zona Ovada; 1 saldatore, 1 carpentiere, 1 apprendista, per ditta di Ovada; 1 saldatore/carpentiere, a Silvano d'Orba; 1 apprendista e 1 operaio macchine utensili per ditta elettromeccanica; 1 apprendista operaio, massimo 30 anni, per lavorazione marmo; infermieri professionali, fisioterapisti, addetti assistenza di base, educatori professionali, assistenti sociali, animatori e cuochi, per cooperativa; infermieri professionali e fisioterapisti per case di riposo e cliniche private del Nord e Centro Italia; agenzia di lavoro temporaneo; 1 addetto paghe e contributi con esperienza, massimo 35 anni, per 6 mesi, prorogabili, a Valenza.

A CURA DI MAURO FACCIOLLO

In arrivo 10 miliardi per il Cisi, nel 2002 previsto l'inizio dei lavori

## Il depuratore sarà potenziato

### «Terza linea» per i liquami dei sobborghi

ALESSANDRIA

Il Cisi (ex Amag) potrà disporre di un finanziamento di dieci miliardi per realizzare la terza linea del depuratore degli Orti che, costruito vent'anni fa, non ha la potenzialità per garantire la depurazione di tutti i reflui della città e dei sobborghi.

«Quando nel 1980 all'Amag fu affidata la gestione dell'impianto - dice il direttore ingegner Marco Piemonti - fu evidente la necessità di potenziare il processo di depurazione come indicato nel progetto iniziale rimasto incompiuto. Venne redatto un progetto, massimo per la terza linea, il costo di 12 miliardi si è di sopra delle nostre possibilità». La ora si sblocca grazie all'accordo di programma tra Regione e governo che porterà alla realizzazione di 15 progetti per migliorare impianti fognari e di depurazione delle acque. Dieci miliardi andranno al Cisi, che investirà la parte restante (due miliardi) dell'opera di notevole complessità tecnologica.

«Si dovrà bandire una gara a livello europeo», dicono al Cisi, «quindi il cantiere potrà essere aperto nel 2002, occorreranno 2 anni per ultimare i lavori». Quando entrerà in funzione la terza linea sarà aumentata la capacità del depuratore degli Orti e all'impianto saranno convogliati i reflui oggi non depurati, con priorità per quelli di Spinetta, Valmadonna e Valle San Bartolomeo e si elimineranno piccoli e costosi depuratori poco funzionali. [f.m.]

## Il marciapiedi ai Castelli

### «Invaso» da topi il centro di topi

ALESSANDRIA

Colonie di topi hanno trovato «casa» all'interno del basamento del monumento ai Caduti di corso Crimea. Erano già stati visti durante l'estate, ieri, mattina e pomeriggio, sono «a frotte», notati i passanti e molti abitanti dei palazzi che affacciano sui giardini. «Dalle nostre finestre - dicono i dipendenti della Coldiretti - abbiamo potuto seguire le evoluzioni di intere famiglie di topi, abbiamo avvertito il servizio igiene dell'Asl, ci hanno risposto di informare l'Amu e dall'azienda hanno risposto che interverranno».

Nel basamento, tra l'altro, si notano grossi buchi, provocati certamente roditori e che rischiano di mettere in forse e anche di danneggiare la costruzione. Diversi pensionati che ieri pomeriggio passeggiavano nei giardini si sono fermati a seguire i movimenti dei topi, indicandoli «molti passanti che si fermavano a osservare, anche non è mancato il fuggi fuggi di quanti spettacolo non sono per nulla attratti e chiedono un intervento radicale. [f.m.]

Iniziativa dal 2 al 10 marzo: il programma

## La Festa della donna

### parte dalle Borsaline

ALESSANDRIA

«Alessandria in festa dal 2 al 10 marzo», è passato a presentarsi. E' il programma delle iniziative organizzate dall'assessorato alle Pari opportunità per la Festa della donna. Influenzata l'assessorato.

Manuela Ulandi, l'ha presentato il sindaco Francesco Calvo: «Nove giorni di eventi per attirare l'attenzione di un vasto pubblico femminile con una prima tappa dedicata alle «Borsaline», le dipendenti del famoso cappellificio che occupano molta manodopera femminile ha fatto sì che le alessandrine abbiano raggiunto prima di altre alcune conquiste».

Iniziativa - dice la Ulandi - per stimolare la curiosità e la sensibilità di varie tipologie femminili, offrendo momenti di riflessione, di gioia e divertimento».

Si inizia il 2 marzo con una mostra fotografica all'ex ospedale militare di via Cavour intitolata «Le Borsaline», alle quali («Un mito della storia alessandrina») è dedicato il convegno del 3 alla Ferrero. Domenica 4 negozi aperti, mercatino dell'antiquariato e animazioni. Il 5 convegno «La luce rossa» dedicato alle donne disabili e serata sul mobbing.

Il 6 alla Gambirina mostra «L'intimo del passato» e convegno sulla prevenzione nei tumori femminili. Al Comunale, la sera dell'8, concerto arie di opere femminili dei più grandi autori, il 9 incontro con la scrittrice Sveva Casati Modighiani e spettacolo latino-americano, il 10 spettacolo sulla pista di pattinaggio su ghiaccio, premiazione delle vetrine partecipanti al concorso «La donna col cappello».

[f.m.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Termovalorizzatore questo l'iter

In relazione alle notizie riguardanti l'impianto di termovalorizzazione da realizzarsi sul territorio provinciale, vengono ribaditi questi punti.

La Provincia di Alessandria, nell'ottica della legge regionale n. 59/95, del Piano regionale del Programma provinciale per la gestione dei rifiuti urbani - deve tenere conto delle esigenze, dei suggerimenti, delle posizioni e soprattutto dei dati operativi di tutti i quattro Consorzi rifiuti presenti sul territorio, essendo il termovalorizzatore in questione un impianto a valenza provinciale che non può essere considerato in funzione di un solo bacino di raccolta.

Il Programma provinciale per la gestione dei rifiuti urbani prevede un considerevole incremento della raccolta differenziata, per cui solo si raggiunge i traguardi prefissati sarà possibile l'opportuno utilizzo di tale impianto.

In questa fase, si è ancora di fronte a diverse soluzioni, sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici e realizzazione che per la localizzazione dell'impianto: scelte compiute in

funzione dell'interesse collettivo, tenendo conto di tutti gli elementi e verificandone la fattibilità anche attraverso il pronunciamento del Consiglio provinciale.

Anche se proposto da altro Ente, il progetto finale, per poter essere approvato, dovrà inoltre essere sottoposto alle procedure della Valutazione di impatto ambientale da parte delle apposite strutture della Provincia di Alessandria: pertanto i cittadini saranno garantiti sia in merito alla trasparenza del procedimento che sulle soluzioni tecniche adottate; saranno necessariamente le migliori e quindi le più sicure.

Amministrazione provinciale Alessandria

### Acqui, ringraziamenti alla Misericordia

Nella lettera pubblicata ieri («Servizio d'ordine impeccabile») del vicario generale della diocesi di Acqui, è saltato nei ringraziamenti il della Confraternita Misericordia di Acqui, che ha contribuito in modo determinante allo svolgimento del servizio d'ordine durante l'ingresso in diocesi del vescovo, monsignor Piergiorgio Micchiardi. [r.al.]

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.  
Alessandria: Cr 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.855; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr 0144 322.300; Cr Verde 0144 322.300. Misericordia: 0144 321.020. Arona: Cr Verde 0143 636.430. Bussaluzzo: Cr Verde 0143 489.877. Bassignone: Avio 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 275.027. Cabella: Cr 0143 67.300. Cossiga: Cr 0144 714.433. Casale: 0142 453.310; Misericordia 0142 791.010. Castellazzo: C.S. 0142 823.535. Carrara: Cr 0142 946.030. Felizzano: Cr Verde 791.6167. Cr Verde 0141. Murisengo: Cr Verde 0141. Cr Verde 0143 80.420. Pontestura: Cr 0142 488.605. Pontano: Cr 0141 927.317. S. Salvatore: Cr 0131 233.050. S. C. Cr 0131 786.695. Serravalle: Cr Verde 0143 65.002. Tortona: Cr 0131 811.233; Misericordia 0131 811.247. Avio 0131 924.060. Vignale: Cr 0142 933.340. Vignole: Cr 0143 57.300. Valenza: Cr Verde 0131 83.177. Voghera: Cr 0383 45.568.

### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone: via Milano 31 (0131 252.977). Della

### PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208.537 e, interalle, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.61; Tortona: 0131 885.227; Valenza: 0131 859.111.

### GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; B.: 0131 270.027; Cossiga: 0131 828.763; Carrara: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.6167; Gavi: 0143 642.551; S.: 33.21; Serravalle: 0143 61.777; S. Sebastiano: Cr 0131 796.209; Serravalle: Cr 0143 636.129; Tortona: 0131 859.111.

### CONSIGLIO COMUNALE

#### Casale, si parla di sanità

È in programma per domani sera alle 21, a Casale, un Consiglio comunale aperto sulla sanità (l'invito è stato esteso a consiglieri regionali, parlamentari piemontesi e sindacati), impostato soprattutto sulle strategie di sviluppo delle Asl in Piemonte. [f.n.]

### Conservatorio

#### Rinviato il concerto

Rinviato al 7 marzo il previsto concerto di oggi nell'aula magna della scuola media Straneo di Alessandria, con Lauretta Brovida (mezzosoprano) e Lucio Cuomo (pianoforte), nell'ambito del ciclo «il mercoledì del Conservatorio»: si terrà sempre alle 17. [r.al.]

### Inpdap

#### Istruzioni per chi telefona

In attesa di completamento dei lavori di rinforzo della linea, l'Inpdap di Alessandria prega di contattare il personale ai numeri 0131-251079, 0131-251752, 0131-264082 e 0131-265580 solamente nella fascia oraria dalle 9 alle 12. [r.al.]

## Locanda del Corso da Peppino

Cucina Piemontese

Prenotate la cena per San Valentino

Tel. 0131.861229 - Corso della Repubblica, 46 15057 Tortona (Al)

Chiuso il mercoledì



La conferenza dei servizi fa esultare i sindaci della Val Lemme. Ma la Morando: «I giochi restano aperti»

# Dietrofronti dell'Asl sulla cava ex Cementi

«Danni ambientali con l'acquedotto»

Tutto valico, sospesi i lavori

Il Comune di Arquata vuole capire se esiste l'autorizzazione agli scavi

ARQUATA SCRIVA

Il Comune ha sospeso i «carotaggi» per il progetto del Terzo valico. Le perforazioni per conoscere la composizione mineraria nel sottosuolo tra Arquata e Gavi sono state temporaneamente fermate in attesa che la ditta incaricata fornisca le necessarie spiegazioni. Domani ci sarà un sopralluogo con i responsabili della ditta (è Gavi), i tecnici comunali ed il comandante della polizia municipale di Serravalle per le opportune verifiche. E' già stato accertato che l'impresa è in possesso dell'autorizzazione regionale, l'unica indispensabile per questo tipo di intervento. Il problema è che, per realizzare le indagini sul terreno e portare sul posto i macchinari, è allargata una strada e sono stati eseguiti altri lavori che hanno modificato l'ambiente. Resta perciò da chiarire se anche per tali interventi la società abbia, in nullatà, ad esempio il permesso dei proprietari dei terreni confinanti.

Tutto è dalla segnalazione del Comitato spontaneo

Arquata contro il Terzo valico, che si è poi concretizzato in esposto inviato al sindaco. Grazie Morando, ex carabinieri, al Corpo forestale. Stato e, per conoscenza, al ministero dell'Ambiente. L'impresa - si legge nell'esposto - sta eseguendo sondaggi all'incrocio fra la strada vicinale vecchia di Pratolungo e la strada consorziale Montalede-Pratolungo, nella in cui passa fra l'altro il sentiero denominato E1. Per raggiungere quest'ultimo sono state apportate sostanziali modifiche alla cosiddetta «strada dei soldati» e al tratto che raggiunge il crinale al confine tra il Comune di Arquata e quello di Gavi. Tale percorso è stato visibilmente allargato e danneggiato. Nel posto dove staziona l'attrezzatura per la perforazione verticale, non ci sono cartelli informativi, non ci sono segnaletiche, non ci sono segnaletiche. Si segnalano infine che molti dei siti indicati nella planimetria presentata a suo tempo dall'ex-consessionario Covic, nella frazione Rigoroso di Arquata, non sono raggiungibili senza una modifica sostanziale della viabilità. (m. pu.)

ARQUATA SCRIVA

Dietrofronti dell'Asl 22 sul progetto dell'acquedotto in Val Lemme, condizione fondamentale per la realizzazione della nuova cava ex Cementi. Dopo un'iniziale parere favorevole, sono state formulate perplessità. E' avvenuto ieri nella Conferenza dei sindaci. Euforico il sindaco di Carrosio, Carlo Morando. «L'incontro in Regione ha sancito il fatto che il fronte del «no» si è allargato. In realtà è solo aumentato il numero degli enti che avanzano critiche. Ma siccome l'acquedotto e cava sono legati e non disgiunti, è possibile che realizzare la prima opera si riducono anche quelle di costruire la nuova cava, ecco quindi che Massa considera la conferenza dei servizi un successo.

Tutti gli enti presenti sono interessati al problema (manca soltanto il Comune di Arquata, non convocato; ndr) - dice Massa - nelle valutazioni al progetto dell'acquedotto non hanno esposto granché il profilo tecnico e del rispetto delle norme amministrative. Gavi perplessità sono state invece avanzate sull'impatto ambientale di quest'opera pubblica. Il sindaco Carrosio spiega che le critiche sono arrivate dai vari settori della Regione, in particolare dall'urbanistica, per la pianificazione territoriale alla difesa del suolo, mentre hanno già preannunciato para-



L'Arquata Cementi e il sindaco Maria Grazia Morando

ra negativo il Parco Capanne di Marcarolo e l'Asl 22. «E' stato evidenziato - continua Massa - che le prese d'acquedotto indicate nel progetto sono all'interno del parco e che le infrastrutture provocheranno danni all'area protetta. L'Asl ha parlato di deturpazione ambientale marcata e di erogazione dell'acqua non sufficiente in termini di qualità che di quantità. Insomma, tutti hanno sollevato il problema dell'impatto ambientale e della briglia sbarramento realizzata all'interno del parco. Adesso diviene più difficile per la giunta regionale prendere una decisione. I vari pareri sono presentati per iscritto nella prossima seduta prevista per il

marzo. Solo allora la Conferenza dei servizi si chiuderà formulando una valutazione definitiva sul problema. Tutta la documentazione verrà poi trasmessa alla giunta Ghigo e spetterà la decisione finale sul progetto dell'acquedotto. Commenta il sindaco Arquata, Maria Grazia Morando: «Resto fiduciosa sull'esito della vicenda. Governo e Regione hanno chiesto tutte le prescrizioni possibili per ottimizzare il progetto che migliora l'approvvigionamento idrico di Gavi e Carrosio. Mi stupisce davvero che l'Asl abbia cambiato parere. (m. pu.)

Tortona, incassati solo 265 milioni

# Beni del Comune a prezzi di saldo

Ettore Piracini

TORTONA

Non sono poche le difficoltà che il Comune incontra per dismettere beni immobiliari di proprietà. Un esempio? La vicenda dei locali al piano superiore della grossa costruzione in via Galilei. Altri due sono di proprietà della Soma, che li ha dati in comodato gratuito trentennale all'Asl 21.

Non si capisce che cosa significhi mantenere la proprietà del terzo piano di via Galilei: locali abbandonati e in via di progressivo degrado. La Soma aveva fatto un'offerta di 315 milioni, inizialmente accettata con trattativa privata e poi annullata a seguito della ferocia polemica scoppiata nel consiglio comunale del 29 novembre. C'è da aggiungere che sino al 2024 tali locali non potranno essere utilizzati, perché l'Asl ha deciso di restarci, nonostante sia previsto presto il trasferimento degli uffici nell'ex caserma Passalacqua.

E' che la stima effettuata dall'ufficio tecnico comunale aveva valutato per l'immobile un prezzo di 784 milioni. Una perizia successiva ha comunque accertato che non erano state comprese una centrale termica ed un boschetto di proprietà comunale, cosicché la possibile alienazione dell'unità immobiliare partirà da una cifra di circa 340 milioni, e

più per trattativa privata ma tramite gara informale.

I tentativi di alienazione dei beni comunali finora non hanno riscosso successi eclatanti: per ex scuole elementari di Torre Garofoli (valutazione 330 milioni) la gara è andata deserta e sono stati realizzati 190 milioni a trattativa privata. Questo non è successo per l'ex scuola della Capitanina (valutazione di 200 milioni) mentre con trattativa privata si è risolta l'alienazione dell'edificio ex-Anifas di via Emilia 486: 200 milioni di stima, gara deserta e offerta vincente di 105 milioni.

In alto mare le altre possibili alienazioni, che finora pare abbiano destato interesse: se il fabbricato ex-bar Ideal (di fronte alla stazione Fse) è da anni in vendita, il terreno di viale Piemonte (32 milioni di stima) è ancora lì. Forse un barlume di speranza c'è per la cappella Casarini: è stata valutata 80 milioni e l'offerta massima pervenuta è di 20 milioni, che probabilmente potranno arrivare solo a seguito di trattativa privata.

In sostanza, il valore dei beni da alienare (escludendo l'immobile ex-Galilei) era stimato a oltre 800 milioni: finora, e solo con trattativa privata, se ne sono realizzati solo 265 e ci sono pochissime speranze di realizzare il resto. (e. p.)

**Non decollano le alienazioni si spunta qualcosa a trattativa privata**

CASALE

Si è tolta la vita col barbiturici oggi la sepoltura a Borgo

Saranno celebrati oggi alle 15,30 a Borgo San Martino i funerali di P.D., 55 anni, si è tolta la vita ingerendo barbiturici. (r. sa.)

CASALE

Biglietti della lotteria del Centro aiuto alla vita

Il biglietto A163 è il vincitore di un viaggio in Francia, messo in palio dal Centro Aiuto alla Vita. Il secondo premio è biglietto (r. sa.); il terzo al (r. sa.)

BALZOLA

Un padre di sette figli è morto di leucemia

Folla ai funerali di Gianni Grotto, 55 anni, ex dipendente fonderia. Trino, malato di leucemia. Dopo il trapianto del midollo, pareva migliorato. Lascia moglie e sette figli. Abitava a Porta Milano. (r. sa.)

OVADA

Funerali dell'ex commessa stroncata da malattia

Si sono svolti ieri all'Assunta i funerali di Simona Repetto, morta a 31 anni per grave malattia. Era stata commessa in un negozio di calzature. (r. ho.)

CASALE

Scontro all'incrocio una donna è ferita

Scontro fra il Mondeo di Alfredo Mazzucco, 55 anni, di San Germano, e la 500 di Sara Greco, 21, di Vignale, ieri fra corso Valentino e via Verdi. Ferita una passeggera a bordo della 500. (r. sa.)

CASALE

Viene assolto in Appello da primo grado Emilio Bernabini

In primo grado Emilio Bernabini, 54 anni, viale Marconi, accusato di essersi appropriato di 108 milioni che una vedova monacellense, cui aveva prestato, era stato dannato a 4 mesi di reclusione e 750 mila lire di multa. In Appello è stato invece assolto.

NOVI

Arrestato: deve scontare pene divenute definitive

I carabinieri hanno arrestato Roberto Tatti, 40 anni, di Novi: deve scontare 6 mesi e 10 giorni per furto a Serravalle e 30 giorni per guida in stato di ebbrezza. (m. pu.)

NOVI LIGURE

Denunciato perché rubava in un supermarket

È stato denunciato dai carabinieri Cristian Amitei, 40 anni, di Torino, per furto aggravato, sorpreso a rubare alla Coop Liguria in piazza del Maneggio. (m. pu.)

Casa di riposo Basile

**Formidabile modello di Piacenza**

ALESSANDRIA. L'accusa è insussistente: con questa motivazione il gip Simone Perelli ha archiviato la denuncia a carico di Maria Angela Biscaldi, 55 anni, abitante in via Manzoni, direttrice della casa di riposo comunale «Nicola Basile».

Era accusata di violazione dell'articolo 443 del Codice penale e cioè detenzione e somministrazione di medicinali scaduti in riferimento a sette confezioni fra pomate, pastiglie e gocce che i carabinieri del Nas, durante un controllo compiuto in quella casa di riposo (come in altre analoghe strutture) avevano sequestrato prelevando anche le schede con i nominativi degli ospiti ai quali erano destinati quei medicinali.

La direttrice, assistita da Fulvio Abbramo, escluso la sua benché minima responsabilità in ordine alla violazione di legge perché la somministrazione di medicine non rientra nei suoi compiti di dirigente amministrativo.

All'infermeria sovrintendente apposito personale. (e. c.)

Fu vicario Casale

**Morto a 90 anni monsignor Pietro Bisoglio**

CASALE. Si è spento ieri pomeriggio all'ospedale di Santo Spirito, dove era ricoverato da una settimana, monsignor Pietro Bisoglio, uno dei decani della Curia casalese.

Nativo di Lu Monferrato, nel 1911, era stato ordinato sacerdote nel 1935 ed era stato parroco a San Maurizio di Canzo.

Successivamente, ha ricoperto gli incarichi di Vicario giudiziale e Vicario generale della Diocesi di Casale, dal 1968 al 1971, quando era monsignor Giuseppe Angrisani.

Era stato inoltre amministratore del Santuario di Crea.

Il 5 febbraio scorso aveva festeggiato, con gli auguri papali che gli erano stati portati dal vescovo Germano Zaccaria, i 90 anni. Le esequie verranno celebrate domani alle 10 in Duomo. La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Maurizio. (r. sa.)

Un cuoco cinese

**Alti onori sul balcone condannato**

ALESSANDRIA. Aiuto cuoco nel ristorante di connazionale di sera, esibizionista al mattino. Il giudice Davide Albini ieri condannato a 10 mesi e 10 giorni di reclusione per atti osceni in luogo pubblico il cinese Dongchun Zhou, 34 anni, corso Cavallotti 68, per mesi ogni mattina apriva la finestra della camera da letto, usciva sul balcone, si denudava, saliva e sedeva (è piccolo), e si masturbava davanti a un'inquilina del palazzo di fronte.

Il pm Meucci ha proposto per l'imputato, che non si è presentato all'atto delle denunce aveva negato una condanna a 4 mesi di reclusione, il difensore Luca Ragazzi ha chiesto l'assoluzione: assurdo, a suo dire, il riconoscimento fatto dalla donna.

Era stata lei il 26 settembre '94 a chiamare a quell'113 stanza di assistere a quelle esibizioni.

Per sbarrare le faccende dove uscire sul balcone. All'inizio non mi rendevo conto di quanto stava, in seguito speravo che lui la smettesse, alla fine ho optato per la denuncia» ha detto al giudice. (e. c.)

Due anche accusati di omicidio colposo: donna morì a Ovada per overdose

**Il pm: «Processate quegli otto per spaccio d'eroina e cocaina»****Controllo antidroga nei giorni di festa**

ACQUI. Raffica di controlli nel settimana, da parte dei carabinieri nell'Ovadesse e nell'Acquese. Durante il week-end, sono stati fermati e denunciati a piede libero R.S. 37 anni, Acqui, trovato in possesso di 12 grammi di hashish ed M.B. 20 anni, M.C. di 17 anni, entrambi di Ovada, trovati rispettivamente in possesso di 0,3 e 4 grammi di marijuana. Invece, è stato arrestato per possesso di stupefacenti Giovanni Giaccone di 40 anni, abitante a Visone, che aveva 125 grammi di marijuana. I controlli si sono quindi rivolti anche agli automobilisti di passaggio. M.S. di 43 anni, abitante a Ovada, è stato denunciato a piede libero, per guida in stato di ebbrezza. Denunciato per guida con patente falsa D.M., 40 anni, di Strevi. Infine, è stato denunciato per aver fornito false generalità S.S. di 27 anni abitante ad Asti. (g. l.f.)

OVADA

Siano processati tutti e otto per detenzione di droga a scopo di spaccio e due di loro anche per omicidio colposo avendo fornito a una tossicomane la dose che l'ha uccisa. La richiesta è del pm Maria Teresa Latala che l'ha avanzata al gip il quale ha fissato per il 26 l'udienza preliminare.

Gli inquisiti: Isotta Attilia Perfumo, 35 anni, Claudio Lombardo di 35, Cristiano Lazzarini, 32 anni, Angelo Pirota, di 30, Graziano De Negri, 33 anni abitanti rispettivamente in corso Saraceno, via Fiume, piazza Garibaldi, via Santa Teresa, corso Martiri della Libertà. Poi: Alessio Cellarino, 37 anni, Cassinello (via Rappallo), Ivan Marchelli di 41, Silvano d'Orba (via Castelletto), Silvano Castagnino, 33 anni, Trisobbio (via Torino).

Perfumo e Lombardo, oltre che del traffico di sostanze stupefacenti, sono imputati anche della morte di Patrizia Salmena, trentenne ovadese nota nell'ambiente dei tossicomani, poco tempo

in libertà dopo aver scontato una condanna trovata per vicenda di droga. Fu trovata cadavere il 23 marzo nei gabinetti della stazione di Ovada e i carabinieri, ritenendo che la dose mortale fosse di provenienza locale, iniziarono le indagini scoprendo così un vasto giro di sostanze stupefacenti. Ad agosto scattarono gli arresti; alcuni sono ancora detenuti, altri gli arresti domiciliari (una in comunità), altri ancora con obbligo di firma.

Secondo i militari, la Perfumo, che però nega, come pure Lombardo, era presente quando Salmena si sentì male e fu proprio lei a telefonare per chiedere aiuto. Durante le indagini su questo decesso, i carabinieri sono venuti a conoscenza di un giro di droga ad opera di un gruppo di persone: inizialmente ad acquistare a smerciare cocaina, e hashish, sarebbero stati Perfumo, Lombardo e Castagnino, in seguito anche gli altri. Alcune decine di clienti.

Gli otto inquisiti sono difesi da Boccassi, Crocco, Vincenti, Pendini, Taggiasso, Sultana. (e. c.)

Bandito dalla Camera di commercio, selezioni affidate a due commissioni

**Vini, si riparte dal «Marengo»**

Il concorso enologico è giunto alla 27ª edizione

ALESSANDRIA

E' stato bandito dalla Camera di commercio l'ormai tradizionale concorso enologico «Premio Marengo doc» con l'edizione 2001 compie 27 anni. «La volontà - dicono gli organizzatori - resta quella di far conoscere, promuovere e premiare la qualità e la quantità dei vini doc e docg alessandrini, il concorso infatti intende valorizzare per ogni singola zona i vini qualitativamente migliori, indicandoli ai consumatori».

Possano partecipare al «Marengo» produttori vinicoli, cooperative, industriali e commercianti che presentino partite di vino e docg derivanti da uve prodotte o provenienti da vigneti di zone comprese nel territorio della provincia.

Per l'edizione 2001 il concorso prevede che i vini partecipanti vengano sottoposti, in forma anonima, al giudizio di due commissioni tecniche nominate da Asperis, azienda speciale della Camera di commercio, e Onav (assaggiatori vino).

I vini che otterranno un punteggio inferiore a 85 centesimi riceveranno il diploma «Premio Marengo doc». Tra tutti questi una commissione selezionerà i migliori trenta vini che riceveranno la selezione speciale: 12 rossi, 12 bianchi e 6 aromatici.

Operatori di vigna ed enoteche. Ultimi giorni per iscriversi al corso di formazione professionale per operatori di vigna ed enoteche in provincia e rivolto ai disoccupati. L'iniziativa è promossa dal Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese e dalla società consorzio Langhe Monferrato Roero. Fondi regionali. Il corso, 300 ore, è gratuito, per le iscrizioni occorre telefonare al Consorzio (il numero è 0144-323354).

Il «Marengo doc» premia i migliori vini



Lezioni bisettimanali da marzo, iscrizioni entro venerdì

**Al via un ciclo per imparare il linguaggio dei sordomuti**

ALESSANDRIA

Sono rari, troppo, gli insegnanti che conoscono il linguaggio sordomuto per comunicare con i sordomuti. Sono rari sia che siano docenti delle scuole che siano docenti delle università. E, nella scuola che, fin dalla materna, per arrivare alle superiori e oltre, apre ormai da anni le porte a chi è disabile (e quindi anche sordomuto) cioè rappresenta una grave lacuna, una barriera che va abbattuta. «Che si può abbattere» ha detto ieri a Palazzo Ghislini l'assessore provinciale Mara Scagnoli, partecipando al primo livello, aperto, oltre che agli insegnanti, anche a genitori e altri familiari di persone sordomute, logopedisti, operatori socio-sanitari, studiosi, promossi dalla Provincia (che ha stanziato un contributo e mette a disposizione i locali) e organizzato dalla sezione alessandrina

dell'Ente nazionale sordomuti.

Il corso di «Lis» (Lingua segni italiana) è articolato in 120 segni, suddivise in lezioni bisettimanali che si svolgono dal marzo a luglio. Sono disponibili 40 posti e verranno formati due gruppi da venti partecipanti ciascuno.

Al termine del ciclo di lezioni, chi avrà frequentato per almeno 75% del monte ore complessivo riceverà un attestato che potrà anche servire a coloro che intendono aderire ai corsi di livello superiore. Sono previsti tre per diventare interpreti professionali.

Per iscriversi al corso il primo livello, occorre presentare la domanda, entro il 16 febbraio, all'Ente nazionale sordomuti di Alessandria, in via Venezia 9 (nel cortile, in primo piano), al martedì dalle 10 alle 12; al venerdì dalle 17 alle 19; la quota è di 120 mila lire complessive. (e. m.)

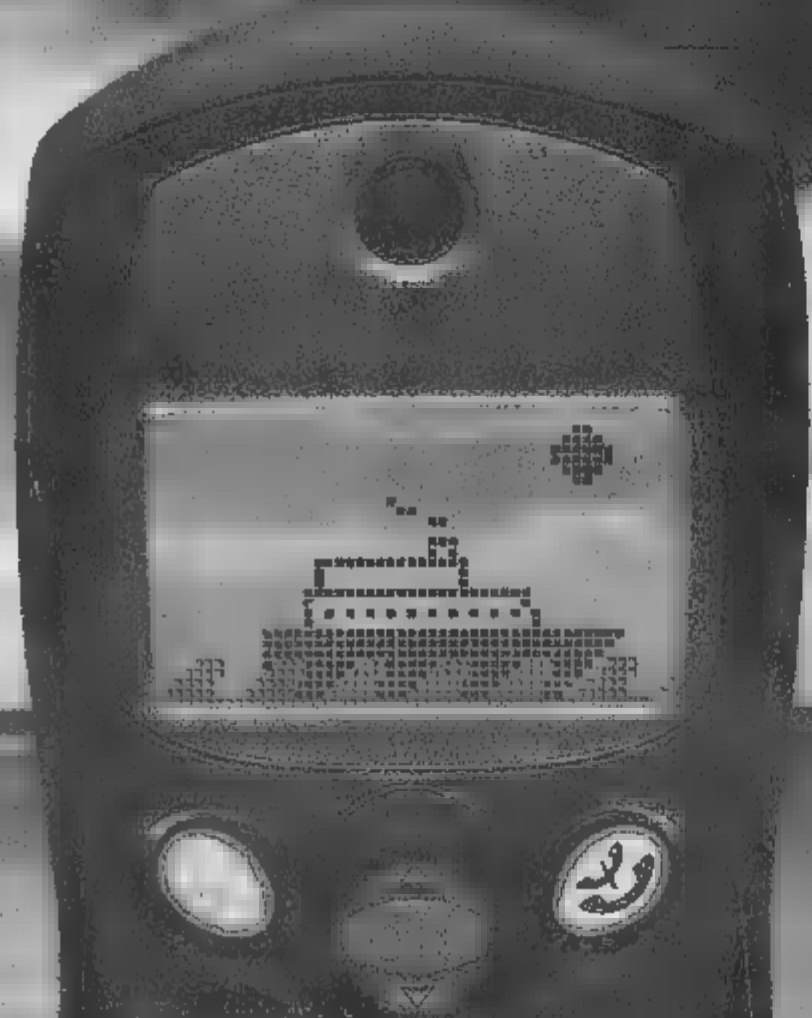
**TRATTATIVA IN ACQUI TERME**

Vendita di 344.999 Tecnomobili e 1.111 auto che a G.D. del M.C. sono state disposte per il 20/4/2001. Il 10,30 la vendita con incanto dei seguenti: 1. Acqui Terme, Lotto 1, libero, c. ita. 81, ufficio con 45, capannoni, terzoli, 1999. 2. 3, libero v. Casarogno 45/A, automezzo a più posti auto. Prezzo base asta Lotto 1 L. 325.000.000; Lotto 2 L. 170.000.000; Lotto 3 L. 40.000.000. Aumenti minimi Lotto 1 L. 5.000.000; Lotto 2 L. 3.000.000; Lotto 3 L. 1.000.000. Depositi per cauzioni e spese 30% prezzo base da versare in contante entro il 19/4/2001. Il 13 con assegno circolare emesso in Acqui Terme, intestato «Cancelliere Tribunale Acqui Terme». Spese cancellazione formalità pregiudiziali e carico aggiudicatario. Versamento prezzo entro 15 giorni. Apposizione, Penale 10% dell'importo. Informazioni: ufficio dott. M. Vicentini. Tel. 0144-323355. L'OPERATORE AMM. TIVO Annalisa

**publikompass**  
Filiale Alessandria  
ALESSANDRIA - Via Cavour,  
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528



Copertura rimborsabile TIM GSM: territorio 92,4% - popolazione 99,8%. TACS: territorio 93,1% - popolazione 98,1%.



SE ACQUISTI E ATTIVI  
UN TIMMY  
O UNA TIM CARD  
CON L'OPZIONE  
TIM DUETTO TRA  
IL 13 E IL 28 FEBBRAIO  
POTRAI VINCERE UNA  
FANTASTICA CROCIERA  
E 30 SUPER WEEKEND  
A PARIGI PER DUE!

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM "Con TIM parli in Duetto e parti in due" rischi fortemente di:

- sparanzarti in sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che è più cara?

Allora corri subito in uno dei Centri TIM o negozi "Il Telefonino"

di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL  
CROCIERE

LAS VEGAS  
21-23

TIM

WAVE BLUE COMET



Abbiamo  
la chiave  
della vostra  
libertà.



Con la nuova formula Freedom  
avere una Discovery non è mai stato così facile.  
Facile come pagare solo una parte.  
In 24 mesi e dopo due anni sostituirle  
con una nuova Land Rover.  
Tenetela per sempre o restituirla.

E in più...

andate dove vuoi.

Discovery è disponibile anche

in versione autotreno a cinque porte.

Land Rover Discovery

4x4 Family Freedom

DA L. 49.900.000\*



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

### ALESSANDRIA

AUTO EUROPA 93 Srl  
Strada Provinciale Pavia, 14  
Tel. 0131 226890

### AOSTA

F.I.I. GAL e C. Snc  
Località Grand Chemin  
Tel. 0165 32088 - 262353

### ASTI

AUTOVEGA Srl  
Corso Torino, 208  
Tel. 0141 410620

### BIELLA

C.A.R.I.M.A. Sas  
Via Maccallè, 13  
Tel. 015 8408344

### BORGOMANERO

PRESTIGE CARS Srl  
Via Novara, 318  
Tel. 0322 846588

### CUNEO

CUNEO AUTO 2 Srl  
Via Vignolo 77  
S. Croce di Cervasca  
Tel. 0171 46102

### NOVARA

AUTONOVA Srl  
S.S. del Sempione, 32  
dal km. 5.800  
Tel. 0321 622211

### VERCELLI

CONTI FILIPPO  
Via Trino, 105  
Te. 0161 391204



# I NOSTRI SAPORI SPECIALE

## La Tenuta Zullaro di Vignale è gestita da Bruno Sisto, con la moglie Maddalena, la figlia e il genero Vendita diretta dei bovini allevati nell'azienda La carne gustata anche nell'agriturismo «La classe non è acqua»

VIGNALE

«La tenuta Zullaro è come un castone, posto su un poggio lievemente degradante verso la valle del Rotale, laddove i territori di Camagna, Frassinello e Vignale s'incastrano l'un l'altro, quasi a volersi dare la mano. La casa padronale è settecentesca, ma con linee architettoniche sobrie e composte. Gli interni, invece, sono ricercati: il vasto salone, che è il cuore della casa, è ornato di un sontuoso camino barocco in marmi policromi, mentre il soffitto a volta è un autentico ricamo di stucchi, dal quale si stacca un lampadario che è una cascata di scintille ammiccanti».

Così recita il depliant che i padroni di casa, Bruno Sisto, la moglie Maddalena Samolenzio, la figlia Roberta ed il genero Maurizio Carraro, hanno voluto per presentare la più recente iniziativa che va ad aggiungersi all'allevamento dei bovini ed alla vendita diretta di carne, cioè l'agriturismo, denominato «La classe non è acqua».

«La cascina - ricorda Bruno Sisto - l'acquistò circa 33 anni fa il padre, che si dedicava alla produzione e vendita di vino. Alla morte di mio padre ho preferito allevare bestiame e mia moglie, figlia di macellaio, mi convinse ad aprire una macelleria per la vendita diretta dei nostri capi. Abbiamo così aperto un negozio a Camagna, dopo cinque anni lo abbiamo lasciato perché non vi era il posto per costruire un macello secondo le norme legislative. Siamo allora tornati in cascina, abbiamo realizzato un macello e un nostro centro vendita, che funziona da 10 anni ed è aperto da giovedì pomeriggio a domenica mattina».

Alla tenuta Zullaro acquistati dai migliori allevamenti 210-220 vitelli all'anno che sono poi alimentati nella maniera più genuina e prodotti dell'azienda: soia, grano duro, crusca, fieno e latte in polvere. Tutto il bestiame è sottoposto a frequenti controlli da parte dei veterinari in quanto l'azienda ha aderito al marchio Carni Bovine Certificate, una garanzia in più per i clienti, numerosi, che provengono da Piemonte, Lombardia e Liguria. Interessanti anche i prezzi: 22 mila lire al chilo la fettina, 15 mila gli arrosti, 8 mila il bollito.

Ci sono state ripercussioni per mucca pazza? «Un po' di calo c'è stato, ma non temevamo - risponde Bruno

**Bruno Sisto**  
«La classe non è acqua»  
Cascina Zullaro  
Vignale  
Tel. 0142-725330  
Carne - agriturismo

Sisto - perché il nostro cliente ha fiducia nei nostri prodotti e al massimo si lascia andare a qualche battuta. Capita spesso che chi viene a pranzo o a cena torni la settimana dopo per acquistare la carne che ha gustato. Ora poi comincio a allevare vitelli: un anno, in modo da poter continuare a vendere la costata, così come prescrivono le norme».

Parte integrante dell'allevamento è, dal 1° agosto 1999, l'agriturismo, ricavato in quella che era una delle stalle e in cui si occupano Roberta ed il marito. «Abbiamo preso questa

decisione - racconta - anche per accontentare papà, che da sempre voleva un ristorante. Avendo poi l'allevamento e lo spaccio, la peculiarità del nostro menù è la carne alla piemontese. E vediamo nella piettaglio un menù tipico servito a «La classe non è acqua». Si comincia con muletta, lardo, carpaccio con tartufo, vitello tonnato, antipasti caldi con verdure di stagione e tortine salate e poi, ai primi, agnolotti, tagliatelle, gnocchi, risotti vari. Ai secondi, il trionfo della carne, cucinata come si deve: filetto al pepe verde, sella di vitello al forno, tagliata all'aceto balsamico, stinco di vitello al forno, bolliti misti, fritto misto alla piemontese. Per finire, buns, tartara della nonna a bagnomaria, bavarese alla panna e frutta. Il tutto accompagnato da ottimi vini del Monferrato. La spesa è di 50 mila lire e il ristorante funziona da giovedì sera al pranzo della domenica, su prenotazione.



A sinistra, lavoro nella stalla alla Tenuta Zullaro. A destra, nella sala dell'agriturismo

Un geometra che ha scelto di fare l'agricoltore: Mansueto Goggi, con la moglie, il padre e il figlio nell'azienda di Isola

## «I clienti si fidano di quel che produciamo»

Carne, salumi, ortaggi, cereali



ISOLA SANT'ANTONIO

Il caso mucca pazza ci ha portato qualche cliente in più, perché la gente sembra più propensa a fidarsi di chi alleva, macella e vende direttamente il bestiame, garantendone di persona la qualità. L'affermazione è di Mansueto Goggi, che con la moglie, Lorenza Deambrogi, e il padre, Roberto, conduce l'azienda agricola di via Mazzini 60, dove, oltre all'allevamento e alla vendita diretta di carne e salumi, produce anche meloni, sedani, spinaci, lattuga, mais, orzo e grano tenero.

L'azienda esiste da oltre 100 anni e ad iniziare l'attività fu il nonno dell'attuale proprietario, che già, oltre a produrre frutta e verdura, allevava bestiame. Ora Mansueto Goggi, oltre a qualche maiale, acquista ed alleva una cinquantina di vitelli all'anno, che poi macella direttamente quando hanno raggiunto i 17-18 mesi, cioè il momento in cui la carne acquista maggiore sapore. «La decisione di consentire, dalla fine del prossimo anno, la costata soltanto se ricavata da vitelli di un anno è un errore - sostiene - perché la carne non ha ancora acquistato sapore e si

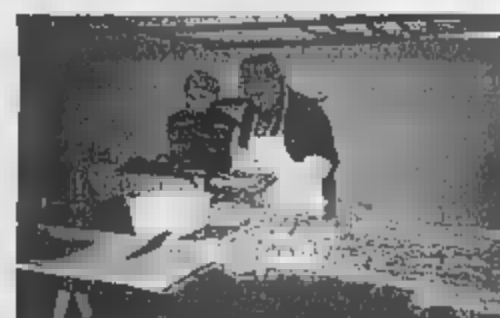
rischia di fare qualche artificio per darle maggiore gusto».

Il 1985 l'azienda agricola si avvale anche di uno spaccio per la vendita diretta di verdura, salumi e carne. «Il bestiame che allevo - precisa Goggi - è utilizzato soltanto per il fabbisogno aziendale e venduto direttamente al nostro spaccio, che è aperto dal giovedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30. Posso dire che una clientela che da anni ci accorda la sua fiducia e che per fare acquisti da noi si sobbarca anche viaggi piuttosto lunghi. Del resto io mi sento in grado di dare loro tutte le assicurazioni di genuinità, perché sono del tutto tranquillo sulla qualità dei miei prodotti, siano essi salumi o carni».

Come ha superato il rischio del mangimi? «Le mie bestie non hanno mai visto farina animale ed il mangime lo produciamo direttamente, macinando in proprio orzo, mais e crusca. Dall'alimentazione ho eliminato la soia, per non correre rischi, visto le voci che corrono».

Come giudica il problema mucca pazza? «Si è fatto e si fa grande confusione, perché il problema non è nel bovino da carne, ma nella vacca

Nella foto a sinistra, Lorenza Deambrogi, insieme al marito Mansueto Goggi e al figlio Roberto. Qui a lato, il ragazzino con il nonno



**Lorenza Deambrogi**  
Via Mazzini 60  
Isola Sant'Antonio  
Tel. 0131-257144  
Carne, ortaggi

contribuiti, che quando una mucca da latte ha finito, intorno ai 30 mesi, la sua carriera, venga abbattuta e distrutta, senza che la sua carne finisca sul mercato, magari alla grande industria».

Mansueto Goggi, geometra con studi universitari in agraria, malgrado il momento non facile, è pentito di avere seguito la strada tracciata dal nonno e dal padre. «Il richiamo della terra è forte ed è difficile non ascoltarlo. A me piace lavorare a cielo aperto, anche se con fatica dietro ad una scrivania sono contento che mio figlio, Lorenzo, già sia appassionato all'agricoltura e che nel tempo libero dalla scuola dia volentieri una mano in azienda».

## Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,



curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perché la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE

I.V.A.

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI

SINDACALE E LEGALE

U.M.A. RIFORMA AGRICOLA

AREA INFORMATICA

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA

ASSISTENZA TECNICA E OPERATIVA

AMMINISTRAZIONE DI  
ASSISTENZA TECNICA  
TRIBUTARIA

SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

AGRICOLTURA GRUPPO

CRISTIANI TRIBUTARI  
E AMMINISTRATIVI

AGRITURISMO

PATRONATO E.P.A.C.A.

COMUNICAZIONE

DOSSIERAMENTO  
PER L'AMMINISTRAZIONE  
FISCALE

ASSOCIAZIONE MONTICOLI

MOVIMENTO RIFORMISTA

FORMAZIONE PROFESSIONALE

**coltiviamo il futuro.**

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44



# A Cerreto Grue lo spaccio dell'azienda agricola Ponta propone una serie di prelibatezze

## Carne bovina da «amatori» e vini d'autore

### In vendita anche i salumi prodotti coi metodi tradizionali

CERRETO GRUE

L'attività principale dell'azienda agricola, creata oltre cento anni fa, è la produzione e vendita di vino, iniziata sin dal 1964 da Mario Ponta e proseguita poi con l'aiuto del figlio, Carlo Angelo, che ha però voluto potenziare altri due settori, la produzione e la vendita diretta nello spaccio aziendale di salumi e carne bovina.

Per quanto riguarda il vino, si producono, anche l'aiuto di nonno Carlo (che malgrado i 94 anni disdegna di recarsi nella vigna), Barbera, Cortese, Dolcetto doc, oltre a Moscato e Freisa, che vengono venduti sfusi o imbottigliati e consegnati direttamente a clienti di Piemonte, Liguria e Lombardia.

La svolta per la vendita di carne si è avuta nel 1992, quando in quello che era un capannone per gli attrezzi è stato creato un modernissimo laboratorio per la lavorazione dei salumi, con uno spaccio di vendita al pubblico. Con metodi tradizionali e grande attenzione alla qualità si producono salame crudo, pancetta, cacciatori, coppa, cotichini e salame cotto.

«Abbiamo deciso di allevare oltre ai suini anche i bovini, in modo da avere a disposizione il letame necessario alle coltivazioni: ogni anno acquistiamo 7-8 vitelli che ingrassiamo esclusivamente con mangime acquistato soltanto i sali minerali e li mescoliamo a mais, orzo e foraggio. Da noi la farina animale non si è mai vista e forse è per questo che mucca pazza ci ha creato problemi per quanto riguarda le vendite. I nostri clienti, che da noi da anni, hanno continuato a venire perché sanno che possono fidarsi».

Lo spaccio aziendale non ha giorni fissi di apertura, è di fatto sempre aperto: «Qualcuno ci è sempre, anche nei giorni festivi ed il cliente è sempre il benvenuto. Un'ottima occasione per fare scorta di prodotti di qualità e sicuramente genuini».

**Carlo Angelo Ponta**  
Via Appicella 72  
Cerreto Grue  
Tel. 0131-838238  
Carne, salumi, vino

Alcune immagini dell'allevamento e dello spaccio dell'azienda Ponta



## Alla Battignana di San Sebastiano disponibili per l'asporto diverse specialità comprese nel menu

### Val Curone, agriturismo nell'antica cascina di pietra

*Tante ghiottonerie si possono portare a casa*

SAN SEBASTIANO CURONE

Posseidimento ecclesiastico dal 1789, la cascina Battignana è diventata agriturismo, con ristorazione, nell'agosto e con possibilità di pernottamento, in 4 camere con bagno, dal giugno. Ad attuare la trasformazione sono stati Cristina e Marco Fontana, giovani e appassionati gastronomi, che hanno acquistato la cascina della Curia, dopo aver fatto esperienza nel campo della ristorazione: lui cuoco sulle navi Costa e poi in ristoranti affermati, lei specializzata in pasticceria e titolare in paese di un negozio di gastronomia e pasta fresca.

La struttura è suggestiva e accogliente, quasi tutta in pietra, il che la rende particolarmente rustica, anche accurata ed elegante nell'allestimento dei tavoli. Inoltre i clienti possono acquistare, per fare a casa un bis delle ghiottonerie gustate alla Battignana, i prodotti aziendali confezionati e venduti direttamente: salame crudo, pancetta, coppa, tomini freschi e miele. In



stagione anche il tartufo, scovato dal padre dei titolari.

Particolarmente ghiotto il menù. Si comincia con salame e pancetta, poi tortino di cipolle, torta di riso, tomino fresco, cacciatore al tartufo, ravioli di magro burro e salvia, gnocchetti ai fun-

ghi, tagliatelle al tartufo nero, zuppa di porcini, risotto ai funghi, polenta e cinghiale, tagliata alla rucola, cina alla genovese con salsa verde, grigliate, coniglio ripieno. Fra i dolci, rinomati la crostata con frutta di stagione e la torta alle mandorle con

crema di Porto. Il tutto per un massimo di 40 mila lire, vini e tartufo esclusi.

La Battignana è sempre aperta in estate, mentre negli altri periodi dell'anno funziona dal venerdì alla domenica, ma soltanto su prenotazione. Dalla prossima

estate la struttura si arricchirà di altre tre camere, una mansarda e un appartamento. I prezzi del pernottamento sono 100 mila lire la camera doppia e 70 mila la singola, comprese la colazione, ma è possibile ottenere sconti per soggiorni più lunghi.

Marco Fontana in cucina e uno scorcio della sala da pranzo dell'agriturismo cascina Battignana di San Sebastiano Curone

**La Battignana di Cristina e Marco Fontana**  
Cascina Battignana  
San Sebastiano Curone  
Tel. 0131-784282  
Agriturismo

## «Io, martire del turismo per il Bed & Breakfast»

In seguito alla pagina del 24 gennaio nella quale era pubblicato un articolo con il quale era illustrato, con tre fotografie, il Bed & Breakfast di Odalengo Piccolo, il sottoscritto (che non ha fatto niente per avere quell'intervista), conduttore di detta attività e presidente della Pro loco del paese, veniva verbalmente aggredito da alcuni compaesani e soci Pro loco durante una riunione indetta per la prossima fiera «Tufo & tartufo» e accusato di denigrare la popolazione che secondo il sindaco avrebbe sempre avuto una provata fiducia negli stranieri e nei forestieri tutti.

Nell'articolo si diceva, tra l'altro, che nell'illustrare i propri intenti a favore del B. & B. gli interessati hanno notato «grande indifferenza» e non pochi hanno manifestato qualche preoccupazione per la presenza in paese di forestieri. Aperti cielo, senza neppure preoccuparsi di sapere se quelle erano effettivamente le parole che erano state dette. Nessuno si è posto il problema, ma al contrario, il sindaco, cinque giorni dopo, ha fatto recapitare una «dettatura aperta» in cui si esprimeva l'indignazione della popolazione (così!) e ritengo che Lei non sia più adatto a ricoprire la carica di presidente della Pro loco. È risaputo che nessun sindaco dovrebbe permettersi di intromettersi in que-

stioni Pro loco, ma il nostro non sapeva che stavo già dando le stesse dimissioni.

Questo punto alcune derogazioni: gli alberghi e anche gli agriturismo nella nostra zona sono pochissimi, così come i Bed & Breakfast. In questa situazione il turista dei due giorni altrove. Gli abitanti non ci pensano, ma chi arriva dall'esterno sì. È un discorso che dà fastidio, perché è vero. Se qualcuno qualcosa conviene criticarlo. Di fatto varie situazioni allontanano o escludono alcune persone al piccolo circolo. Non solo a Odalengo. Non si può dire? Bisogna sempre tacere la realtà? Difficile allora cambiarla e migliorarla. Così, a mio parere, succede che il vituperato articolo viene usato come strumento per demonizzare una situazione che non fa altro che trascrivere la parte di quell'atteggiamento. Quello dell'intento dalle mie parole in quell'articolo. Di cosa devo essere accusato dopo aver lavorato per anni a costruire gratuitamente pubblicità e opportunità stampate in migliaia e migliaia di copie? E avere promosso il concetto di Bed & Breakfast senza alcun riscontro.

ora sarà lapidato per queste parole, mi consolerò essendo il primo martire del turismo.

Silvio Manzotti  
Odalengo Piccolo

# ASSICURAZIONI

**Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade**



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o rendita vitalizia rivalutata. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.

Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come «Centannifata», «Preludio» e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

**Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano**  
**Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577**



**FATA**

GRUPPO





# Ci sono anche un modernissimo macello a norma Cee e un affidabile punto vendita

## A Bergamasco una «coop» vecchia 26 anni

### L'azzeccato slogan degli agricoltori: «L'unione fa la forza»

## BERGAMASCO

Forse ■ ricordano soltanto gli addetti ai lavori, ma già una ventina di anni ■ per gli allevatori di bovini c'erano stati tempi difficili. In paese ■ affranto e risolto il problema all'insegna del motto che «l'unione fa la forza». Nacque così la Cooperativa agricola ■ Bergamasco, una delle poche ad avere resistito in tutti questi anni. Ma scopriamola più da vicino, attraverso le parole dell'attuale presidente, Giuseppe Bordo. «La Cooperativa ■ ricorda - nacque 26 anni fa, in un periodo di crisi per gli allevatori perché c'era ■ super produzione di vitelli e si ■ deva pochissimo. Decidem ■ allora di creare una cooperativa per macellare e vendere direttamente il bestiame, tutto proveniente dalle nostre stalle. L'idea ebbe successo e vi aderirono trenta soci: in paese era stata chiusa una macelleria, che affittammo e divenne il nostro primo punto vendita. Ora i soci ■ solo più 15 e soltanto quattro di essi allevano bestiame, che conferiscono esclusivamente alla cooperativa. La diminuzione è dovuta al fatto che i soci ■ allora sono invecchiati, o peggio, ed i loro figli hanno preferito altre attività».

La cooperativa si avvale di un macello modernissimo, a norme Cee, vicino alla stazione ferroviaria dove esiste anche un capannone per il ricovero degli attrezzi ed altro materiale e di un punto vendita carne in via XX Settembre 29. Questo è il regno di Giuseppe Ferrua, macellaio che ha fatto esperienza ■ Liguria, ma che ■ in paese da 25 anni. E' lui che si occupa della macellazione dei capi e della successiva vendita in negozio.

«Per legge - dice - vendiamo carne bovina di nostra produzione e soltanto in modo diretto nel nostro spazio. L'approvvigionamento viene garantito, a rotazione, dai quattro soci che ancora allevano bestiame e che vengono regolarmente retribuiti, mentre gli altri undici hanno il loro vantaggio sugli acquisti, ad esempio attrezzi agricoli o cereali, che vengono fatti ■ società, quindi con maggiori possibilità di risparmio. Per quanto riguarda le vendite, il problema della «mucca pazza» ci ha certamente penalizzati, anche se in misura minore rispetto ad altre realtà. Abbiamo clienti in Lombardia, Liguria, Piemonte, i quali sanno che possono fidarsi della qualità del nostro prodotto (premiato nel ■ Torino con il Marcuro d'oro; ndr) e lo hanno fatto anche in questo frangente. L'importante è che ora si smetta di fare dell'allarmismo ■ si ■ al ■ informazioni esatte, perché tolto il cervello ed il midollo spinale, ■ il resto è vendibile, comprese lingua, fegato, testina e persino trippa».



E i prezzi? «Sono certamente competitivi e piuttosto bassi ■ riferiti al rapporto qualità-prezzo: fesa ■ 19.800 lire il chilo, sottocosta a 18.500, arrosto di pernice 17.700, polpa famiglia 15.000, bollito con osso 7000, sottocostato 22.500, salamini di vitello 15.000. Questi ultimi sono ■ nostra spe-

cialità, con una ricetta di mia invenzione che ■ rivelo a nessuno». La macelleria della cooperativa ■ aperta al pubblico ■ mercoledì, dalle 7,45 alle 12,30; il venerdì dalle 7,45 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 ed il sabato dalle 7,45 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Cooperativa agricola di Bergamasco

I locali in cui vengono macellati i capi di bestiame della Cooperativa agricola di Bergamasco e il punto vendita della ■ di vitello. La società era stata costituita 26 anni fa in un periodo delicato per il commercio della carne ■ adesso i problemi per il settore si ripetono



## Sono quattro i soci-allevatori

### «Mucca pazza? Da noi soltanto vitelli»

## BERGAMASCO

Sono rimasti in quattro i soci che ancora allevano bestiame e lo conferiscono alla cooperativa. Una esigua pattuglia che ■ in grado di soddisfare le esigenze delle richieste. Pietro Valo ■ può contare sull'aiuto dei figli, Roberto ■ Giovanni, per mandare avanti la sua azienda agricola, così come aveva ■ fatto ■ nonno a suo padre. Oltre all'allevamento, una cinquantina di vitelli, si producono anche grano, mais, girasoli ■ uva, che non viene però trasformata direttamente in vino, ma conferita alla cantina sociale.

Francesco Caviglia fa invece quasi tutto da solo per mantenere in vita quell'azienda agricola fondata oltre 100 anni fa dal nonno. «Allora - ricorda - nella stalla c'erano buoi da lavoro e qualche mucca da latte. Sino al 1991 anch'io ho avuto nella stalla sino a 25 mucche tutte di razza piemontese ed i relativi vitelli, ma in quell'anno è morto mio fratello ed ho dovuto ridurre. Ora acquisto circa ■ vitelli all'anno, che ingrasso e cedo alla cooperativa: una scelta giusta, perché in questo mo-

do non ci sono brutte sorprese e si è sicuri di vendere al giusto prezzo tutto ciò che si alleva».

■ come vengono allevati questi vitelli? «Esclusivamente con mangime di nostra produzione (fieno, orzo, granturco, soia e crusca; ndr), nel più assoluto rispetto della qualità e della sicurezza perché sappiamo che basterebbe un errore per mandare tutto all'aria». L'azienda si avvale anche ■ ettari coltivati a vigneto, ma l'uva, che sino a una decina ■ anni fa veniva vinificata direttamente, ■ ceduta alla cantina sociale.

Carlo Bordo e Vincenza Stanco sono cognati, con due aziende contigue e stalle sotto un'unica struttura, dove razzolano galline ruspanti. «L'azienda - dice Vincenza Stanco - nacque circa 80 anni fa con mio suocero e già allora allevavo bestiame ■ come quasi tutti gli agricoltori della zona. Ora invece abbiamo soltanto vitelli che acquistiamo, una cinquantina all'anno, in allevamenti che conosciamo bene e che ingrassiamo sino ai 17-18 mesi, quando sono pronti per la macellazione. Per la loro alimentazione non ci ■ problemi ed utilizziamo



I soci della «coop»: nella foto accanto al titolo Carlo Bordo e Vincenza Stanco, sopra a sinistra Pietro Valerio, a destra Francesco Caviglia



soltanto prodotti sicuri e di nostra produzione, come granturco, orzo e fieno, che maciniamo direttamente».

E il problema mucca pazza? «In tutta sincerità, era già presente in passato - rispondono gli allevatori -, perché di fatto

esiste da quando si fanno le farine animali. E' scoppiato adesso, per interessi che ancora non siamo riusciti a capire. In passato i controlli erano piuttosto scarsi, ora sono molto severi e la carne ■ del tutto ■. Certo è che non si deve

fare confusione nell'informare i consumatori, perché la mucca e il vitellone ■ due ■ del tutto diverse, mentre ■ st ■ trattate allo stesso modo, con eccessivo allarmismo e ■ prattutto ■ la necessaria distinzione».

Valerio - Bordo  
Caviglia - Stanco  
Via Gramsci  
Bergamasco  
Allevamento

# Anche per te.

## Coltiviamo il futuro.



Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti  
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti ■ Alessandria

Corso Crimea, ■ • 15100 Alessandria  
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11  
Fax 0131.25.21.44  
E-mail: alessandria@coldiretti.it

### Uffici di zona

Acqui Terme - Via Maggiore Ferraris n. ■	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria - Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to - Via Paleologi, ■	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castellnuovo S. - Via Solferino, ■	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina - Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure - Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada - Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona - Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903



## Nell'Ovadese cordata contro la Regione Sindaci dell'Ulivo no ai tagli-sanità

Franco Bortolo

Parte dai sindaci dell'Ulivo una decisa azione contro la programmazione sanitaria della Regione, che prevede drastici tagli anche per l'Asl 22, quantificati in 21 miliardi. Riuniti dal sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, hanno messo a punto un documento, che sarà sottoposto a tutte le Amministrazioni comunali, il cui si esprime nella contrarietà ai contenuti della giunta regionale, chiedendone il ritiro e l'avvio di un confronto con le comunità locali.



Vincenzo Robbiano

**Concordato un documento con i motivi del dissenso**

Per Ovada, l'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio di lunedì. Il ritene che una razionalizzazione delle spese debba avvenire nel rispetto del fabbisogno dei servizi da parte del territorio, con una visione globale del percorso assistenziale del cittadino-paziente, mentre ogni scelta di riorganizzazione tenendo conto della reale produttività dei centri di spesa. Inoltre non viene condivisa la concentrazione dei servizi e delle attività nelle Aziende ospedaliere con conseguente impoverimento del territorio, che contro a quanto è verificato negli ultimi anni con l'integrazione di tre presidi ospedalieri (Novi, Acqui e Ovada) che ha consentito di avere sul territorio servizi di base e differenziazione delle specialità. Un'altra considerazione importante è quella, che a fronte di un forte invecchiamento della popolazione, la riduzione delle prestazioni

assistenziali determina un peggioramento dei ricoveri.

Naturalmente un particolare riferimento viene fatto all'ospedale locale, perché da anni, ogni volta che si mettono in discussione i problemi della sanità, c'è chi ipotizza il pericolo di una chiusura. Viene, invece, evidenziato che Ovada ha potenziato i servizi di day hospital e day surgery diminuendo il ricovero rispetto all'obiettivo regionale.

Grazie ai servizi offerti, anche il richiamo di pazienti da fuori zona, in particolare dalla Valle Stura.

Intanto Ovada ha già iniziato a sopportare i primi tagli: il disagio grava sui malati oncologici, costretti a spostarsi a Alessandria per la radioterapia (molti devono pagarsi il trasporto). Ha dovuto così intervenire «Vela», l'associazione di volontariato che ha organizzato, con la Croce Verde Ovadese, viaggi cumulativi, riducendo così notevolmente la spesa.

Naturalmente il raggruppamento dei pazienti che devono essere sottoposti a terapia è stato possibile grazie alla collaborazione del reparto Radioterapia di Alessandria.

Ancora una volta, quindi, è determinante la disponibilità di volontari di Vela, che, oltre all'opera nell'ambito dei day-hospital, sono i promotori della raccolta di fondi che ha permesso di dotare l'ospedale di Ovada della Tac entrata in funzione recentemente, insieme ad altre iniziative come quella di un apparecchio tivù in ogni stanza di emergenza.

## Ricagno: la confusione tra Piemonte doc ■ Acqui docg deprezza il prodotto «Vogliamo un solo Brachetto» Il Consorzio lancia la sfida

Gian Luca Ferri

ACQUI TERME

«Troppa confusione tra Brachetto d'Acqui docg e Brachetto Piemonte docg. È emerso nella riunione dei produttori a palazzo Robellini per iniziativa del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg. Il problema si verifica in particolare quando questi due prodotti sono messi in commercio dalla grande distribuzione - ha spiegato l'altra il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno. Molte volte, il consumatore è attento, vedendo sullo stesso bancale supermercati sia Brachetto d'Acqui Docg che il Brachetto Piemonte Docg, sceglie quest'ultimo per un evidente questione di prezzo, visto che una bottiglia di Brachetto Piemonte Docg costa circa la metà di una bottiglia di Brachetto d'Acqui Docg».

Tale situazione, che danneggia i produttori di Brachetto d'Acqui, è invece interessando studiosi di diritto industriale, che ne vedono un caso di «confondibilità» sancita dalla legge, visto che il disciplinare del Brachetto Piemonte doc prevede tale vino possa essere prodotto nella tipica Brachetto d'Acqui Docg ed altri 62 Comuni piemontesi.

Per eliminare questo tipo di concorrenza interna, una soluzione percorribile potrebbe essere quella di inglobare i 170 ettari di Brachetto Piemonte doc presenti nei Comuni esterni, facendo così venir meno la necessità dell'esistenza della doc Piemonte, in modo da un controllo globale sulle quantità e nuovi impianti. Proprio sul problema Ricagno ha detto che si procederà al blocco di nuovi impianti di Brachetto d'Acqui Docg per il 2001, mentre entro la fine del mese di marzo saranno fissati i criteri per la riduzione della produzione nei prossimi anni. Pur non essendoci al momento una crisi di tale prodotto, quest'anno sono in produzione circa 1020 ettari, che daranno

la possibilità di produrre 8 milioni e mezzo di bottiglie, mentre l'assorbimento previsto dal mercato si attesta a 5 milioni e mezzo di bottiglie. «È assolutamente necessaria la ricerca di nuovi mercati in cui collocare la produzione - ha detto Ricagno. A tale proposito, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, dopo un primo approccio con la Cina, il Giappone e la Spagna, è intenzionato nei prossimi mesi ad aprire un ufficio di rappresentanza in Giappone».

Tra i problemi aperti rimane quello dei rapporti della grande distribuzione, che tende ad immettere sul mercato partite di Brachetto d'Acqui Docg a prezzi stracciati, danneggiando l'immagine di un vino considerato di elite.

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg, propone la ricerca di nuovi mercati. Presto sarà aperto un ufficio di rappresentanza in Giappone



## Ordinanze per centinaia di salme Esumazioni ad Acqui per lavori al cimitero

ACQUI TERME

Il sindaco Bosio ha disposto l'esumazione di un centinaio di salme nella zona nord del cimitero di regione Cassarogna, per un rapido risanamento di tale area, dopo che sono state riscontrate infiltrazioni d'acqua provenienti sia dal tetto che dal sottosuolo ha spiegato il direttore generale, Pier Luigi Muschiato.

Lo scorso anno, si erano tagliati alcuni alberi che costeggiavano il muro, in quanto le radici avevano aggravato la già precaria situazione. Per l'esumazione e la successiva collocazione in cellette dei resti mortali nell'ossario, l'Amministrazione comunale sta informando i famigliari dei defunti, dando ampia pubblicità all'ordinanza sindacale, attraverso anche a manifesti sia in cimitero che in città. Le operazioni di esumazione e traslazione delle salme non avverrà prima di trenta giorni. Intanto, alcuni parenti dei caduti nella 1ª e 2ª guerra mondiale chiederanno al Comune di attuare interventi di manutenzione dell'ossario comune nella parte centrale del cimitero urbano. (g. l. f.)

## Restaurato nel Santuario dei Templari Dipinto di Santa Maria avola l'antica stemma

CASALE MONFERRATO

Uno stemma dei Radicati di Cocconato alla luce rimuovendo un angioletto seduto alla base del trono della Madonna del Tempio. Il quadro, collocato nella cappella del Santuario di Santa Maria del Tempio, risale al 500, emerge dall'analisi dei colori. Si è sempre raccontato che lo avevano già portato al Santuario i Templari, ma, dice padre Adalgiso, è alquanto improbabile dal momento che quest'ordine religioso è stato soppresso nel 1312.

Dopo i Templari ci furono i frati Gerosolimitani e proprio la loro croce compare al di sopra dello stemma scoperto durante il restauro affidato a Claudia Rossi e finanziato dalla famiglia di Pierangelo Debernardi. Il quadro, in cui è raffigurata la Madonna sul trono, a fianco, S. Francesco e S. Giovanni Battista, era già presente nella vecchia chiesa, distrutta nel 700. Nell'800 fu costruito l'attuale Santuario intitolato alla Madonna del Tempio. Per dare degna collocazione al quadro, nel 1926 fu realizzata la cappella interna dove si è svolta la cerimonia per celebrare il restauro. (s. m.)

## A Rocchetta Tanaro Conoscere il linguaggio dei segni

ROCCHETTA TANARO. Un corso per imparare a comunicare attraverso la «Lingua dei segni». Ha preso il via lunedì alla scuola elementare «Paolo Lugaresi» di Rocchetta, l'iniziativa «Comunicazione visivo-gestuale», che prevede una serie di lezioni rivolte a insegnanti, assistenti di ragazzi portatori di handicap, logopedisti e genitori. Le lezioni (dieci, della durata di due ore ciascuna) sono tenute da Alessandra Battagin, insegnante sordomuta della cooperativa «Alba» di Torino. Alto numero dei partecipanti. Giovedì scorso in occasione della presentazione del corso propedeutico avevano dato la loro adesione in 31, poi altre 3 domeniche sono state presentate nei giorni scorsi. Per non sorpassare il tetto massimo di 15 allievi per lezione, il corso è stato suddiviso in due moduli. L'altra serie di incontri si inizierà domani alle 17,30 al Dipartimento materno-infantile dell'Asl 19 in via Duca d'Aosta ad Asti. «L'obiettivo del corso - spiega in una nota la Direzione di Rocchetta Tanaro - è sviluppare l'espressività corporea, la visiva e le competenze necessarie per apprendere la «Lingua dei segni», capacità che permette di prendere coscienza di nuove situazioni comunicative. Secondo i responsabili della cooperativa torinese i vantaggi di apprendere queste tecniche può anche permettere di aprire possibilità di lavoro a sostegno dei sordenti. «Conoscere la «Lingua dei segni» - si dice nel documento di presentazione del corso - amplia e potenzia le capacità visive, migliora l'orientamento e la percezione dello spazio». (g. m.)

L I N E A F U O R I S T R A D A

MITSUBISHI · SUZUKI · LEXUS · LAND ROVER · MERCEDES · BMW · SUBARU · OPEL · ISUZU · TOYOTA · NISSAN · DAIHATSU

# Paterna

## 960 di libertà

è affidata alla libertà di poter scegliere ed acquistare l'auto che si desidera.

**Chiedi**

**attenta** le nostre

**anzie offerte**

**finanziarie**

- acquisto senza anticipo
- leasing
- no canoni
- ritiro dell'auto usata data in comodato d'uso gratuito

**in Paterna**



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia  
MILANO

Due milioni e mezzo di turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 8 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in un solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

È il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto come meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Ati, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale e ambientale e agli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene che i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto l'inizio del percorso che porterà all'Olimpiade e al dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, un Piemonte uscito dal guscio, accolto dal mondo, e i turisti stanno scoprendo il nostro territorio - aggiunge Racchelli - perché propone un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità e una vacanza personalizzata, ritagliata sulle nostre esigenze e i nostri ritmi, la nostra capacità di spesa: una "total leisure experience" che coniughi la qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene.



visitare luoghi suggestivi, assistere a spettacoli. Paradossalmente, il fatto che il Piemonte abbia tutto il resto ma non il mare è stato un vantaggio, perché la regione sta sviluppando

ora la propria vocazione turistica proprio: «...do i prodotti».

Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è data una legge che ha rimesso in moto la

Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: dalla costruzione di alberghi alla crescita della ristorazione tipica e alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001 - dice Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio e della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto saranno arricchiti an-

strada del tartufo bianco che attraverserà le province di Cuneo, Asti e Alessandria). E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi invernali 2006. Racchelli: «Il Piemonte a Seul ha meritato le Olimpiadi perché dispone di 1400 chilometri di piste dove oltre cent'anni fa è nato lo sci italiano, con 44 stazioni Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione apprenderà presto un disegno di legge che farà delle piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

Servizi vip alla corte del gusto

Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Ferrara  
MILANO

Nel cuore del Piemonte c'è una «food valley». Una valle del cibo dove nascono vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una zona capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi dal 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come «mucca pazza».

Oggi a Milano apre la «bita». 2001 la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e proiettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare il momento importante il modo migliore è prendere tutti per gola. Il Piemonte lo farà stasera nel capoluogo lombardo, in uno dei locali più trendy dei Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il direttore de La Stampa, Marcello Sgori, e il direttore «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato al cuore del Nord Ovest l'ultimo supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto da poco da Massimo Gen-

chi, è un'ex fabbrica, dove troneggia un vecchio bancone di salumeria ed è già stato un palcoscenico elegante e sofisticato per concerti di gruppi emergenti come i «Subsonica». Anche nella «bita» del Piemonte ci sarà spazio per le note, comincerà Renato Fellani, per anni pianista di Mina, proseguirà Bruno Gambarotta, «la notte sui Navigli sarà chiusa da una sorpresa musicale».

Un arrivo dal cuore della Regione» aggiunge Chiara Beria d'Argentine da giorni impegnata nella regia della serata. Alla festa del Piemonte ci sono attesi ospiti come Enzo Biagi, gli stilisti Ferrè, Krizia, Alberta Ferretti, il presidente della Regione Lombardia Formigoni, «showgirl» Alba Parietti e Paola Barale e il comico Teo Teocoli.

Musica e vip sono solo il contorno, il piatto forte deve essere l'enogastronomia. Il coordinamento del servizio lo avrà un saluzzese, Piero Sassone. Agli ordini del «maitre» una schiera di camerieri, ideali per condurre gli ospiti (oltre mille) tra le «bita» gusto: salumeria tipica piemontese; grandi formaggi; «agna caoda»; dolci e gelato. Il tutto legato dal filo rosso dei grandi vini. Alla salute del Piemonte.

Il saluzzese Piero Sassone



STORIE

LANGHE

Luigi Sugliano

RACCONTA di quando il gelo scese nella voce del padre e il pomeriggio sfumò in una sera di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglie di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo e delle lune. Il padre aveva il capo, borbottato qualche frase nel dialetto di Canale d'Alba. Poi un no secco, chiudendo la porta ad altre parole. Si era ricordato delle fatiche del verdetto, dei gesti sempre uguali a «Cascina Cà Rossa», dei grappoli di nebbiolo che i vecchi lui avevano fatto crescere in una terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, era un rischio e forse una bestemmia. Ricorda, Angelo Ferrio, di come quel gelo

Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli

fosse diventato una sfida, non una disubbidienza. Voleva far qualcosa di suo, seguire i passi che altri avevano già tracciati. Nel mondo delle colline, tra Langhe e Roero, c'era chi faceva il vino senza tener conto delle lezioni dei patriarchi, nuove tecniche e mani accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva diventare la cassa armonica di bottiglie più buone.

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì di casa e acquistò un vigneto per sé. Non era un distacco dal padre, pensò, ma soltanto una vita parallela. Non una gara, ma soltanto una piccola scelta di autonomia. Segui le viti come fossero un bambino, le diradò sperando che il padre non lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece il vino come mai lo avrebbe fatto il nonno.

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quelle bottiglie nate da una sfida, cresciute tra orgoglio e paura, riempite di fatiche e speranze, profumate di profumi nuovi che nascevano dall'antica, sua terra. Il padre non parlò, sorrise appena, e di poter bere quel vino, che l'acqua non gli bastava. Parlò invece Filippo Gallino, un uomo alto e magro, forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il vino aveva voluto farlo come lo facevano i giovani, perché quella strada correva il futuro, in quelle cantine nascevano nuove voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei loro selci sulle colline che giocano fra il vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà il sole sui vigneti.

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi). (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- Pagamento in 12 rate mensili interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.
- Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.
- Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni

Numero Verde  
800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI



## Nell'Ovadese cordata contro la Regione Sindaci dell'Ulivo no ai tagli-sanità

Renzo Soffero

Parte dai sindaci dell'Ulivo la decisa azione contro la programmazione della Regione, che prevede drastici tagli anche per l'Asl 22, quantificati in 21 miliardi. Riuniti dal sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, hanno messo a punto un documento, che sarà sottoposto a tutte le Amministrazioni comunali, in cui si esprime netta contrarietà ai contenuti della deliberazione della giunta regionale, chiedendone il ritiro e l'avvio di un confronto con i comitati locali.

Per Ovada, l'argomento è all'ordine del giorno. Consiglio di lunedì.

Si ritiene che una razionalizzazione delle spese debba avvenire nel rispetto del fabbisogno dei servizi da parte del territorio, con una visione globale del percorso assistenziale del cittadino-paziente, mentre ogni scelta di riorganizzazione tenendo conto della reale produttività dei servizi e dei centri di spesa.

Inoltre non viene condivisa la concentrazione dei servizi e delle risorse nelle Aziende ospedaliere con conseguente impoverimento del territorio, che va contro a quanto si è verificato negli ultimi anni con l'integrazione dei tre presidi ospedalieri (Novi, Acqui e Ovada) ha consentito di avere sul territorio servizi di base e differenziazione delle specialità.

Un'altra considerazione importante è quella, che a fronte di un forte invecchiamento della popolazione, la riduzione delle prestazioni

ni assistenziali determina un aumento dei ricoveri.

Naturalmente un particolare riferimento viene fatto all'ospedale locale, perché da anni, ogni volta che si mettono in discussione i problemi della sanità, c'è chi ipotizza il pericolo di una sua chiusura. Viene, invece, evidenziato che Ovada ha potenziato i servizi di day hospital e day service diminuendo il tasso di ricovero rispetto all'obiettivo regionale.

Grazie ai servizi offerti, cresce anche il richiamo di pazienti fuori zona, in particolare dalla Valle Stura.

Intanto Ovada ha già iniziato a sopportare i primi tagli e il disagio grava sui malati oncologici, costretti a recarsi ad Alessandria per la radioterapia (molti devono pagarsi il trasporto). Ha dovuto così intervenire «Vela», l'associazione di volontariato che ha organizzato, con la Croce Verde Ovadese, viaggi cumulativi, riducendo così notevolmente la spesa.

Naturalmente il raggruppamento dei pazienti che devono sottoporsi a terapia è stato possibile grazie alla collaborazione del reparto Radioterapia di Alessandria.

Ancora una volta, quindi, è determinante la disponibilità dei lontani. Vela, che, oltre all'opera nell'ambito dei day-hospital, sono stati i promotori della raccolta di fondi che ha permesso di dotare l'ospedale di Ovada della Tac entrata in funzione recentemente, insieme ad altre iniziative come quella di un apparecchio tivù in ogni stanza di degenza.



Vincenzo Robbiano

**Concordato un documento con i motivi del dissenso**

Ricagno: la confusione tra Piemonte doc ■ Acqui docg deprezza il prodotto

## «Vogliamo un solo Brachetto» Il Consorzio lancia la sfida

Gian Luca Ferras

«Troppa confusione tra Brachetto d'Acqui docg ■ Brachetto Piemonte docg». È emerso nella riunione dei produttori a palazzo Robellini per iniziativa del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg. «Il problema si verifica in particolare quando questi due prodotti vengono commercializzati dalla grande distribuzione», ha spiegato l'altra presidente del Consorzio, Paolo Ricagno. Molte volte, il consumatore meno attento, vedendo sullo stesso banco del supermercato sia il Brachetto d'Acqui docg che il Brachetto Piemonte docg, sceglie quest'ultimo per un'evidente questione di prezzo, visto che una bottiglia di Brachetto Piemonte Doc costa circa la metà di una bottiglia di Brachetto d'Acqui Docg.

Tale situazione, che sta danneggiando i produttori del Brachetto d'Acqui, sta invece interessando gli studiosi di diritto industriale, che ne vedono un caso di «confondibilità» sancita dalla legge, visto che il disciplinare del Brachetto Piemonte doc prevede che tale vino possa essere prodotto nella zona tipica del Brachetto d'Acqui Docg ■ in altri 62 Comuni piemontesi.

«Per eliminare questo tipo di concorrenza interna, una soluzione percorribile potrebbe essere quella d'inglobare i 170 ettari di Brachetto Piemonte doc presenti nei Comuni esterni, facendo venir meno la necessità dell'esistenza della doc Piemonte, in modo da avere un controllo globale sulle quantità ■ i nuovi impianti. Proprio sul problema dei nuovi impianti, Paolo Ricagno ha detto che si procederà al blocco dei nuovi impianti ■ Brachetto d'Acqui Docg per il 2001, mentre entro la fine del mese di marzo verranno fissati i criteri per la riduzione della produzione nei prossimi 2 anni. Pur non essendoci al momento una crisi di tale prodotto, quest'anno sono in produzione circa 1020 ettari, che daranno

la possibilità di produrre 6 milioni ■ mezzo ■ bottiglie, mentre l'assorbimento previsto dal mercato si attesta su 5 milioni ■ mezzo di bottiglie. «È assolutamente necessaria la ricerca di nuovi mercati sui quali collocare la produzione», ha detto Ricagno. A tale proposito, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, dopo un primo approccio con la Cina, il Giappone e la Spagna, è intenzionato nei prossimi mesi ad aprire un ufficio di rappresentanza in Giappone.

Tra i problemi aperti rimane quello dei rapporti della grande distribuzione, che tende ad immettere sul mercato partite di Brachetto d'Acqui Docg a prezzi stracciati, danneggiando l'immagine ■ un vino considerato di alta qualità.

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg, propone la ricerca di nuovi mercati. Presto sarà aperto un ufficio di rappresentanza in Giappone.



Ordinanze per un centinaio di salme

## Esumazioni nel Acqui per lavori al cimitero

ACQUI TERME

Il sindaco Bosio ha disposto l'esumazione di un centinaio di salme nella zona nord del cimitero di regione Cassarogno, per un rapido risanamento di tale area, dopo che sono state riscontrate infiltrazioni d'acqua provenienti sia dal tetto che dal sottosuolo ■ ha spiegato il direttore generale, Pier Luigi Muschiato.

Lo scorso anno, si erano tagliati alcuni alberi che costeggiavano il muro, in quanto le radici avevano aggravato la già precaria situazione. Per l'esumazione e la successiva collocazione in cellette dei resti mortali o nell'ossario, l'Amministrazione comunale ■ informando i famigliari dei defunti, dando ampia pubblicità all'ordinanza sindacale, attraverso anche ■ manifesti affissi sia in cimitero che in città. Le operazioni ■ esumazione e successiva traslazione delle salme non avverrà prima di trenta giorni. Intanto, alcuni parenti dei caduti nella 1ª e 2ª guerra mondiale chiederanno al Comune di attuare interventi di manutenzione dell'ossario comune nella parte centrale del cimitero urbano. [g. l. f.]

Restaurato nel Santuario dei Templari

## Disegno di Santa Maria nella famiglia stemmata

CASALE MONFERRATO

Uno stemma dei Radicati di Cocconato è venuto alla luce rimuovendo ■ angioletto seduto alla base ■ trono della Madonna del Tempio. Il quadro, collocato nella cappella ■ Santuario di Santa Maria del Tempio, risale ■ come emerge dall'analisi dei colori ■ è sempre raccontato che lo avevano già portato al Santuario i Templari ■, dice padre Adalgiso, è alquanto improbabile dal momento che quest'ordine religioso è stato soppresso nel 300.

Dopo i Templari ci furono i frati Gerosolimitani e proprio la loro croce compare al di sopra dello stemma scoperto durante il restauro affidato a Claudia Rossi ■ finanziato dalla famiglia di Pierangelo Debernardi. Il quadro, in cui ■ raffigurata la Madonna sul trono e, a fianco, S. Francesco e S. Giovanni Battista, era già presente nella vecchia chiesa, distrutta nel 700. Nell'800 fu costruito l'attuale Santuario intitolato alla Madonna del Tempio. Per dare degna collocazione al quadro, nel 1926 fu realizzata la cappella interna dove si è svolta la cerimonia per celebrare il restauro. [s. m.]

A Rocchetta Tanaro

## Conoscere il linguaggio del segno

ROCCHETTA TANARO. Un corso per imparare a comunicare attraverso la «Lingua dei segni». Ha preso il via lunedì alla scuola elementare «Paolo Lugano» di Rocchetta, l'iniziativa «Comunicazione visivo-gestuale», che prevede una ■ di lezioni rivolte a insegnanti, assistenti di ragazzi portatori ■ handicap, logopedisti ■ genitori. Le lezioni (dieci, della durata ■ due ore ciascuna) sono tenute da Alessandra Battagin, insegnante sordomuta della cooperativa «Alba» di Torino. Alto il numero dei partecipanti. Giovedì ■ in occasione della presentazione del corso propedeutico avevano dato la loro adesione in 31, poi altre ■ domani sono state presentate nei giorni scorsi. Per non sorpassare il tetto massimo di 15 allievi per lezione, il corso ■ stato suddiviso in due moduli. L'altra serie di incontri s'inizierà domani alle 17,30 al Dipartimento materno-infantile dell'Asl ■ in via Duca d'Aosta ad Asti. «L'obiettivo del ■ spiega in una nota la Direzione di Rocchetta Tanaro ■ è sviluppare l'espressione corporea, la memoria visiva e le competenze necessarie per apprendere la «Lingua dei segni», capacità che permette di prendere coscienza di nuove situazioni comunicative. Secondo i responsabili della cooperativa torinese i vantaggi ■ di apprendere queste tecniche può anche permettere di aprire possibilità di lavoro a sostegno dei non udenti. «Conoscere la «Lingua dei segni» ■ si dice nel documento di presentazione del corso ■ amplia ■ potenzia le capacità visive, migliora il senso dell'orientamento e la percezione dello spazio». [g. m.]

L I N E A F U O R I S T R A D A

MITSUBISHI - SUZUKI - LEXUS - LAND ROVER - MERCEDES - BMW - SUBARU - OPEL - ISUZU - TOYOTA - NISSAN - DAIHATSU

# Paterna

## 360° di libertà

L'ammobiliare  
 è affare  
 e acquistare  
 che si desidera

**Quindi**

tutti i modelli di tutte le marche  
 con garanzia ufficiale

**Paterna**

PATERNA  
 PATERNA  
 PATERNA



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia  
MILANO

Due milioni e mezzo di turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 2 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in un solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta e Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

E il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto come meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Ati, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale e ambientale agli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene che i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto un tappa del percorso che porterà all'Olimpiade e al dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, un Piemonte uscito dal guscio, accolto dal grande circolo del turismo mondiale. «I turisti stanno scoprendo il nostro territorio - aggiunge Racchelli - perché propone un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità e i nostri ritmi, la nostra capacità di spesa: "total leisure experience" che coniughi la qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene,



Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: dalla costruzione di nuovi alberghi alla crescita della ristorazione tipica e alla nascita del bed and breakfast. «Nel - dice Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio: della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto arricchiti an-

che dalla strada ■ tartufo bianco che attraverserà le province di Cuneo, Asti e Alessandria). E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi invernali del 2006. Racchelli: «Il Piemonte e Seul ha meritato l'Olimpiade perché dispone di chilometri piste dove oltre cent'anni ■ è nato lo sci italiano, con 44 stazioni dalla Val Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione appenderà presto un disegno di legge che farà delle piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

Serata vip alla corte del gusto

Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Luca Ferrua  
MILANO

Nel cuore del Piemonte c'è una «food valley». Una valle del cibo dove nascono vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come «crucce pezza».

Oggi a Milano la «bit». Nel 2001 la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e proiettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare un momento importante il modo migliore è prendere tutti per la gola ■ il Piemonte ■ farà la sera ■ capoluogo lombardo, in ■ i locali più trendy dei Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Chigio, il direttore de La Stampa, Marcello Sorigi, e il direttore di «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato al Nord Ovest l'ultimo numero del supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto a poco da Massimo Gen-

chi, è un'ex fabbrica, dove tro-  
neggia ■ vecchio banco di  
salumeria ed è già stato un  
palcoscenico elegante e sofisticato  
per concerti ■ gruppi emer-  
genti come i «Subsonica». Anche  
nella ■ del Piemonte ci sarà  
spazio per le note, comincerà  
Renato Fellani, per anni pianista  
di Mina, proseguirà  
Bruno Gambarotta,  
e la notte sui Navigli  
sarà chiusa ■ una  
sorpresa musicale.  
«In arrivo ■ cuore  
della Regione» ag-  
giunge Chiara Beria  
d'Argentine da gior-  
ni impegnata nella  
regia della serata. Al-  
la festa del Piemonte  
sono attesi ospiti  
■ Enzo Biagi, gli  
stilisti Ferrè, Krizia,  
Alberta Ferretti, il  
presidente della Regione Lom-  
bardia Formigoni, le «showgirl»  
Alba Parietti e Paola Barale e il  
comico Teo Teocoli.

Musica ■ vip sono solo ■  
contorno. ■ piatto forte deve  
essere l'enogastronomia. ■ coor-  
dinamento del servizio lo avrà  
un saluzzese, Piero Sassone. Agli  
ordini del «maitre» una schiera  
di camerieri, ciceroni ideali per  
condurre gli ospiti (oltre mille)  
tra le isole del gusto: salumeria  
tipica piemontese, grandi for-  
maggi, «bagna caoda», dolci e  
gelato. Il tutto legato dal  
rosso dei grandi vini. Alla salute  
del Piemonte.



Il saluzzese Piero Sassone



STORIE DI  
LANGA

Luigi Sugliano

RACCONTA di quando il gelo scese nella  
■ del padre e ■ pomeriggio sfumò in  
una sera di silenzi. Avevano parlato di  
vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di  
voglia di provare a cambiare, spostando avanti  
l'orologio del tempo e delle lune. Il padre  
aveva scosso il capo, borbottato qualche frase  
nel dialetto di Canale d'Alba. Poi aveva detto  
■ no secco, chiudendo ■ p ■ altre  
parole. Si ■ ricordato ■ fatiche del  
verderame, dei gesti sempre uguali a «Cascina  
Cà Rossa», dei grappoli di nebbiolo che i vecchi  
■ lui ■ fatto ■ in una terra  
che era stata sabbia e sudore. Cambiare,  
pensò, era un rischio e forse una bestemmia.  
Ricorda, Angelo Ferrio, di come quel gelo

Vigne coltivate in modo nuovo  
eterna disputa tra padri e figli

fosse diventato una sfida, non ■ disub-  
bidienza. Voleva far crescere qualcosa di suo,  
seguire i passi che altri avevano già tracciato.  
Nel mondo delle colline, tra Langhe e Roero,  
c'era chi faceva il vino senza tener conto delle  
lezioni dei patriarchi, nuove tecniche e mani  
accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva  
diventare la cassa armonica di bottiglie più  
buone.

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo  
Ferrio, uscì di casa e acquistò un vigneto tutto  
per sé. Non era un distacco dal padre, pensò,  
ma soltanto una vita parallela. ■ era una  
gara, ma soltanto una piccola scelta di autono-  
mia. Seguì ■ viti come fossero un bambino, ■  
diradò sperando che il padre non lo vedesse,  
comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece  
il vino come mai lo avrebbe fatto il nonno.

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre,  
andò a Torino per ricevere il premio per quelle  
bottiglie ■ ■ sfida, cresciute tra  
orgoglio e paura, riempite di fatiche e speran-  
za, profumate di profumi nuovi che nascevano  
dall'antico, come era la sua terra. Il padre non  
parlò, sorrise appena, e chiese di poter bere  
quel vino, che l'acqua non gli bastava. Parlo  
invece Filippo Gallino, un uomo alto e magro,  
forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio.  
Disse, ritirando il premio, che lui il vino aveva  
voluto farlo come lo facevano i giovani, perché  
■ quella strada ■ il futuro, in quelle  
cantine nascevano nuove voglie, altre lezioni.  
Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei  
loro solchi sulle colline che giocano fra il  
vecchio e il nuovo, fino a quando ■ alzerà il  
sole sui vigneti.

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina il valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**
- **Con anticipo 20%**

Servizio Clienti Berloni

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**







## Basket: il turno infrasettimanale è favorevole alla squadra alessandrina

# Copra, il riscatto è d'obbligo

### Stasera a Messina con la «cenerentola» di A1

#### VOLLEY

## Il Novi ai Regionali Under 20

### Nella Prima Divisione femminile il duello è fra Molare e Occimiano

Non sarà l'Alessandria, ma il Vi Fos Pulizie Stradali Novi a difendere i colori della provincia alle fasi regionali del campionato di volley Under 20 maschile. All'omologazione dei referti è risultato che la squadra novese è chiusa al primo turno a pari punti con Alessandria, ma con una vittoria in più. Nel campionato Under 20 maschile la capolista Plastipol Ovada prosegue la marcia di testa piegando 3-0 il Cs Acqui, mentre il Novi è 3-1 sul parquet di Asti. In Prima Divisione femminile d'Occimiano avvincente testa a testa tra Fortitudo Occimiano e Fratelli Parodi Molare che battono 3-0 Villanova e Castellazzo. Altri risultati: Quattrovalli-Pgs Ardor 3-2; Gavi-Novis 3-0; Sagitta Ovrano-Derthona 1-3. Nel girone più debole di Prima Divisione: Pieve Novi-Don Orsino 3-1; Acqui-Alessandria 3-1; Senelli Molare-

Derthona 1-3; Vela Executive-Autoelite Sportline Acqui 3-1. In Prima Divisione maschile cada Stazzanese, 3-0 con l'Ovada, e viana raggiunta in vetta dall'Acqui che la spunta 3-1 sul Molare. Sugli altri campi: Novi-Villanova 0-3; Green-Fortitudo 3-0. Nell'Under 15 maschile: Puntolo Scuola Boccardo-Fortitudo Occimiano 0-3; Acqui-Api Morini Rean Novi 2-3. Nel girone A dell'Under 15 femminile: Scuola Boccardo Autobocca-Acqui 0-3; Plastipol Ovada B-Alessandria 1-3; Nitida Sporting Acqui-Pgs Ardor Casale 0-3; Fortitudo-Pgs Vela 0-3. Nel gruppo B: Quattrovalli-Plastipol Ovada A 0-3; Gaiero Spondibene B-Matteo Ciffeggi 3-2, stasera si gioca. Tecniteia A-Derthona. Nell'Under 13 femminile gruppo A: Valenza-Villaveria 0-3; Gaiero Spondibene-Pgs Vela 3-0, nel gruppo B Tecniteia-Sagitta 3-2. (r. sa.)

Un'avversaria ideale per riprendere la striscia vincente, a petto di non giocare con eccessiva riluttanza. Dopo la scoppia subita da Schio, la Copra torna in campo stasera (ore 20,45) per la terza volta nel massimo campionato di basket femminile. Le biancorosse sono impegnate a Messina, ospiti del fanalino di coda Pcr che è ancora a quota zero in classifica. Sulla carta, il confronto è impari, ma la dirigenza alessandrina invita alla cautela. «Le siciliane hanno dato qualche segnale di ripresa proprio domenica hanno fatto sudare Treviglio, che si è imposto solo con otto lunghezze di scarto - dice l'addetto stampa Gianni Sacchi -. E' logico, siamo favoriti ma non dobbiamo prendere sottogamba le rivali che hanno qualche elemento di buon livello. E' il caso delle straniere Gayden e Thompson, che hanno una discreta media realizzativa, ma anche del playmaker Aurigemma che ha dimostrato di valere la A1».

La Copra ha rifinito ieri la preparazione al Palasport e parte in mattinata per Messina: oltre alle otto giocatrici abesse,



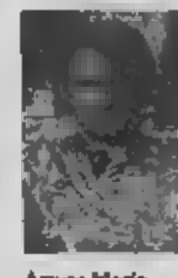
Andrea Garner, straniera della Copra

seranno aggregate al gruppo Gabba e Ferrero, che avevano disputato qualche minuto sabato con la Pamela Schio. Proprio il match con le venete aveva suscitato perplessità per l'atteggiamento delle alessandrine, capaci di reggere solo nel secondo quarto. Coach Ricchini ha ammesso che «la condizione in questo periodo non è ideale, ma con Schio ho poco da rimproverare: si è abbassato il ritmo, ma è dovuto tirare».

## Coppa Italia: oggi alle 15 al Geirino il ritorno della semifinale

# Ovada vede la finalissima con Alpignano basta lo 0-0

Mercoledì di Coppa Italia l'Ovada: al «Geirino» si gioca oggi alle 15 la gara di ritorno con l'Alpignano. Per superare il turno, ai bianconeri basta il risultato ad occhiata perché all'andata è riuscita a pareggiare il gol, segnato su rigore dai padroni di casa grazie al tiro dal dischetto di Aime, subentrato a Rovera. «Inutile dire che l'ambiente è caricato al massimo in vista della possibile partecipazione alla finale piemontese - puntualizza il dg Enzo Corradi -. Abbiamo molti assenti ma la qualificazione sembra più vicina per noi che per gli ospiti. Il fatto di confrontarsi con una squadra di categoria superiore esalta i supporter, che questo pomeriggio si presenteranno in buon numero ad incitare i propri beniamini. Tra i locali sono assenti Fregatti, Conta, Moschetti e Guarrera ma anche gli ospiti non stanno molto meglio avendo tre squalificati, tra cui il marcatore dell'andata, Arturoni, che era espulso nel finale del match disputato il 31 gennaio».



Arturo Merlo

#### AMATORI

## Uisp, ripresa col bene

### Aquesana e Pasturana i due team più in forma

Aquesana e Iden Casa Pasturana si dimostrano pimpanti alla ripresa del campionato amatoriale UISP, girone C: Liquidano Campese (4-2) e Rossiglione (5-1) e mantengono la vetta. L'inseguitrice Silvanese vede rinviata la gara estiva col Roccamalda. Vincano il Bistagno sul Pro Molare (3-2) e il Carpeneto sul Grognaudo Morbello (2-1) mentre dividono la posta Circolo dei trenta e Casale (2-2). Sabato riprendono anche gli altri due gironi. Intanto, nei recuperi del raggruppamento A, il Ferretti Auto stende Fida Rudelli (3-0) mentre Edil Banco 182 reti. Nel girone B, Torregarofoli e Arquatese segnano a raffica ai danni di Graziano (4-1) e Pizzaria Pace (3-0). La Cast batte agevolmente il Volpedo (2-0) mentre l'Alzano e la Chiocciola impattano (1-1). Nell'Alta grande attesa per la ripresa dell'Eccelesenza, sabato alle 15 prevede queste sfide: Arnuzzese-Mandrogne, Montegioco-Pizzeria Saraceno; Casalbagliano-Cabanette, Rivanazzano-Voglinese, Autrimessa Gargano-Circolo Cral, Associazione Claudio Bellero-Riscar Nissan, Sartirana-Battazzi Metalli preziosi. Si gioca anche nei gironi dilettanti. (r. c.)

#### In D1 il Casale prevale 5-0 sul Cigliano

Al derby il Casale prevale 5-0 sul Cigliano. Derby contro il Casale Casale: 5-3.

#### Decisivi i risultati ottenuti a Bellagio

La doppietta promozione in D1 per i baby derby e Bellagio.

#### L'exploit ad Albenga dove brillano anche i Ragazzi

Il Gulliver del Gulliver quattordici volte sul podio.

Vincendo 3-2 l'Arcisate al termine di un match tirato, le ragazze del Bistagno consolidano la seconda piazza in classifica nel campionato di tennistavolo, serie C1 femminile. Parziali: Soreno-Zola 22/24-21/14-29/27, Norese-Cardamone 21/11-21/16, Norese e Culeazzo-Cardamone e Soreno 21/17-21/18, Zola-Cardamone 21/15-15/21-21/19, Soreno-Culeazzo 21/17-21/17. In classifica, Angera 20 punti, Bistagno 18, Arcisate 10, Torino 8, Cerdano al Campo 6, Sisport Fiat Torino 4, San Francesco 2. Incontri facili il prossimo turno: le prime due della classe: l'Angera col fanalino di coda San Francesco, il Bistagno col Sisport Fiat. Nel torneo di D1 maschile, girone B, il Derthona vince un tiratissimo derby con la Saoms Costa d'Ovada per 5-3. I risultati: Antonellini-Lisandria 21/18-22/20, Pattarello-Cappelletti 17/21-21/17-21/17, Caneva-Lottari 22/20-21/12, Pattarello-Antonellini 21/14-21/17, Caneva-Lisandria 21/15-21/14, Lottari-Cappelletti 21/10-21/19, Pattarello-Caneva 21/17-21/17, Lottari-Antonellini 21/16-21/17. Successo senza problemi (5-0) per la Nuova Casale sul Cigliano: Puccini-Minuttillo 21/6-21/10, Palena-Scusello 21/12-21/18, Scagliotti-Scusello 21/10-11/21-21/17, Puccini-Scusello 21/6-21/12, Scagliotti-Minuttillo 21/8-21/14. Classifica: Derthona 18, Nuova Casale 16, Saoma Costa d'Ovada 10, Libertas Crescentino 4 e Vercelli 8, Frassinello 6, Cigliano 4, Libertas Crescentino B 0. Nel prossimo turno derby Nuova Casale-Derthona e scontro salvezza per il Frassinello col Cigliano. (f. g.)

Nei circuiti di classificazione di badminton, l'Automatica Brus-Garbarino Pompe porta alla ribalta in serie C i giovani Giacomo Battaglini ed Elena Balbo. A Bellagio, significativo il terzo posto di Battaglini in quanto tredicesimo nei primi 72 giocatori italiani. In Lombardia, ha perso soltanto in semifinale. In Lombardia, ha perso soltanto in semifinale. Armani (ex Al), impegnato a fondo dall'accese soprattutto nel secondo set. Promozione in B per Battaglini e anche per Elena Balbo, bloccata anch'essa nel penultimo incontro dalla milanese Cucci che si è aggiudicata la frazione decisiva di misura. Nella serie D, sul parquet della palestra di Acqui, il veterano Adriano Trevellin ha dato filo da torcere al vincitore, il savonese Mauro Barbieri. Perso il primo set per 15/11, con identico punteggio l'atleta acquese ha pareggiato i conti. Poi ha ceduto nella terza frazione per 17-15 dopo stato in vantaggio fino al 13/9. Roberto Soave ha ottenuto il salto di categoria conseguendo il terzo posto. In campo femminile eccellente prova di Caterina Trevellin, che ha vinto tutti e quattro gli incontri battendo, nell'ordine, la Boggia, le torinesi Pisciotto e Rossetti e la sorella Luisa. A seguito di questo risultato la Trevellin, appena salita dalla F, si è portata al comando della serie D. Infine nel circuito regionale di serie F, successo di Andrea Stinà, tornato alle gare dopo un anno di assenza. Domenica Acqui ospiterà i Regionali Under 19, fra due settimane i Regionali open. (r. g.)

Weekend di grandi risultati per il Gulliver Derthona, impegnato due fronti: ad Albenga con gli Esordienti A e i Ragazzi, a Lugano con gli assoluti. Al «Trofeo Città di Albenga», gli Esordienti A di Paolo Torti hanno fatto incetta di medaglie: ben 14, con sette ori, un argento e sei bronzi. Anche la classifica generale è eloquente: naturalmente ha vinto il Sisport Fiat, in acqua con un manipolo molto più numeroso, seguito dall'As Genova e dalla Ss Riviera, ma subito dopo ecco il Gulliver, davanti al Savona. Nel dettaglio, Francesca De Luca si è confermata fortissima, vincendo i 100 e i 400 metri (col nuovo record societario) e giungendo da noi in deriso. Superlativa anche Federica De Luca, oro nei 400 misti e nei 200 farfalla e bronzo nei 200 sl, imitata da Riccardo Casonato, primo nei 100 dorso e nei 200 misti, terzo nei 200 sl. Ancora oro per Silvia De Vecchi (200 rana); bronzo per Miriam Guzzo (400 mx) e Matteo Serra (400

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**  
MERCLEDÌ 14 FEBBRAIO 2001  
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	PRIMI CALCI
PULCINI	PULCINI
ESORDIENTI	ESORDIENTI
GIOVANISSIMI	GIOVANISSIMI
ALLIEVI	ALLIEVI
JUNIORES	JUNIORES

**IL CAMPIONE DEL 2000 È**

**NOICOM** Telecomunicazioni del Nord-Ovest  
**Banca Popolare di Novara**

Nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa», 95 i tagliandi pervenuti a favore di Marco Galia, giovanissimo atleta della squadra Pulcini Derthona. A quota 43 si sono fermati dopo lo scrutinio delle schede di ieri Fabio Barbato (Primi calci Casale) e Barbato (Pulcini Casale). Infine, 25 i voti a beneficio di Marco De Carolis dell'Alessandria, squadra Esordienti. Per il sondaggio relativo al «campione 2000», l'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina ha ottenuto 26 consensi, dodici in più di Paolo Carnesi (atletica leggera). (r. g.)

Amore per l'informazione.



REGIONE  
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it  
il miglior sito dove passare il 2001



L'iniziativa annunciata alla presentazione della rassegna «Cinemacorto»

## Una «docu-fiction» a Quargnento

Esperimento della giovane regista Bolognini

Brunello Vescovi  
ALESSANDRIA

E' stata presentata nel foyer del Teatro Comunale la seconda edizione di «Cinemacorto a Quargnento», rassegna-concorso dedicata a giovani filmmakers che si terrà quest'anno dal 15 al 17 marzo. I termini per la presentazione delle opere si chiuderanno il 30 aprile.

Sono ammesse opere di qualsiasi genere, girate su ogni supporto, di durata superiore ai 10 minuti. Occorre inviare una copia di ogni opera su videocassetta e trasmettere autorizzazione scritta per la proiezione dell'opera e la conservazione nell'archivio di Comunicando.

Va allegata una scheda tecnica con i dati dell'autore, del cast artistico e tecnico, il costo della realizzazione, l'elenco delle musiche, la lista di eventuali altri precedenti proiezioni, il titolo e la durata.

Il materiale va recapitato a mano e spedito entro il 30 aprile a Maria Teresa Gavazza, presidente dell'associazione Comunicando, via Marconi 13, a Quargnento. Per informazioni si può telefonare allo



La giovane regista Elisabetta Bolognini e Claudio Braggio del comitato che organizza «Cinemacorto»

039-7802667.

La manifestazione - che aderisce al forum delle attività culturali della Provincia - è organizzata da Comunicando e dal Parco delle culture e delle arti (presieduto da Claudio Braggio), in collaborazione Aspal, asso-

ciamento Giovani Quargnento, Pro loco Quadrigenum, Videovista Cortometraggi, Gruppo cinema e teatro Calventile e Coordinamento Giovani Insieme. Oltre all'alto patronato del presidente della Repubblica c'è il patrocinio degli Stati Generali

di Alessandria.

All'insegna dello slogan «Il grande cinema può essere corto», Claudio Braggio ha sottolineato l'importanza di utilizzare il cortometraggio come terreno di sperimentazione e proposta originale per i format del presente, rilanciando l'invito provvisorio a trasformare la Cittadella di Alessandria in una «città del cinema». Braggio è anche autore di sceneggiature per la giovane alessandrina Lucia Roggero, aiuto-regista di Chiambretti in «Ogni lasciato è perso».

Un'altra giovane regista televisiva alessandrina, Elisa Bolognini (collabora da tempo a trasmissioni Rai condotte da Enrico Deaglio), ha illustrato il progetto di «docu-fiction» a cui sta lavorando, su soggetto di Maria Teresa Gavazza.

E' un'originale proposta che coinvolge Quargnento, Fubine e Solero: una ricerca sulla memoria negli Anni '40 condotta attraverso le testimonianze di alcune persone, che sarà integrata con una fiction. «Una nuova formula - ha detto la Bolognini - che sta trovando molti estimatori». Sarà realizzata tra marzo e maggio e verrà richiesta la collaborazione della gente dei paesi.

Un duo apre il ciclo dedicato alla musica popolare

## Arie celtiche con Rhiannon

al museo della Gambarina

ALESSANDRIA

Al museo etnografico di piazza Gambarina si esibisce stesera, alle 21,15 (ingresso libero), un duo che ha scelto di battezzarsi Rhiannon, la figlia del Re. Fate nella saga gallesse dei Mabinogion, che assume sembianze umane per un di un mortale.

Lo compongono Patrizia Borromeo (arpa celtica e voce) e Lidia Boccaccio (voce, organetto diatonico e bodhràn), che presenteranno una serie di brani di origine irlandese e scozzese. I brani saranno intervallati a notizie e informazioni sulla musica celtica e sull'influenza che ha esercitato sulla musica contemporanea.

Il repertorio del duo Rhiannon comprende anche brani cantati, struggenti ballate molto antiche e ritmate danze della tradizione popolare, melodie e armonie che affondano le radici all'epoca in cui si svilupparono i poemi epici cavallereschi, come gigue, reels e polke.

Patrizia Borromeo, diplomata al «Vivaldi» ha suonato i torinesi Malaran ed è attualmente componente del Saggeregreen, appassionati di musica medievale e rinascimentale. Nel curriculum di Lidia Boccaccio c'è anche un'esperienza con i Birgini Tree.

ZENEVIO FOLK E CUCINA MONFERRINA

MOMBELLO. A cena con la musica folk. La proposta parte dal FolkClub EthnoSuoni, l'etichetta che ha ereditato in parte il catalogo dello storico marchio Robi Droli, in collaborazione con il ristorante Hostaria del Paluc di Zenevrio. Per presentare le produzioni, FolkClub EthnoSuoni ha programmato come tema musicale. I partecipanti alla serata, oltre a degustare le specialità gastronomiche preparate da Sandro Scagliotti, potranno parlare con gli artisti delle loro ricerche, delle scelte stilistiche e dei loro prossimi lavori.

Il costo della cena, con l'omaggio di un cd al gruppo è di 50 mila lire, mentre per le coppie (con un solo cd in omaggio) il costo è di 70 mila. Primo appuntamento il 23 febbraio alle 20,30 con il Quartetto Tamborini che presenterà un repertorio di musica classica e folk. Fra i pezzi in programma, musica da ballo dei salotti piemontesi di fine Ottocento, trascritti per quartetti d'arco.

Il 9 marzo spazio ai canti di mare, fra musica antica e popolare, con la Moresca Antica, mentre il 23 toccherà ad uno dei gruppi storici del folk italiano, La Lionetta. Chiuderà la rassegna il concerto dei Compagnons Roulants, il 6 aprile, con canzoni e danze occitane, legate sia alla tradizione italiana che francese. Per prenotazioni si può contattare l'Hostaria del Paluc allo 0142-944126; per informazioni, al FolkClub EthnoSuoni (0142-782182 e fax 0142-71389; internet www.folkclubethnosuoni.com).

[r. sa]

culum di Lidia Boccaccio c'è anche un'esperienza con i Birgini Tree.

Quello di stesera è il primo di quattro appuntamenti con la musica popolare, organizzati in collaborazione con l'associazione Tratta Birata: alle

brani si alterneranno commenti di esperti. Il prossimo incontro sarà il 21 marzo con il coro alpino Vakanaro; i successivi (rispettivamente il 4 aprile e il 30 maggio) saranno dedicati alla musica nera e alla canzone di protesta. [b. v.]

Al Comunale spettacoli simultanei in sala grande e alla Ferrero

## Dai «Comandamenti» ad Altan

Domani appuntamento con il teatro scuola

ALESSANDRIA

Doppio appuntamento domani e venerdì al Teatro Comunale con la stagione spettacolo scuola. In entrambi i giorni è proposto, alle 9,30, in sala Ferrero, «I dieci comandamenti» di Andrea Brugnara (per le scuole medie), mentre alle 10, in sala grande, c'è «Pimpa, Kamillo e il libro magico» del Teatro dell'Archivolta (elementari).

Andrea Brugnara è un attore padovano tuttora: «I dieci comandamenti» è stata allestita la prima volta nell'87 ed è da allora richiestissima. Nonostante qualche tentazione a riportarla nel cassetto, il suo ideatore ha continuato in questi tredici anni a replicarla in centinaia di teatri italiani.

De «I dieci comandamenti» Brugnara è autore, interprete e regista: all'inizio della rappresentazione sottolinea ammiccando di essere «anche tecnico del suono e delle luci, direttore di scena e dicendo». Lo spettacolo rivisita in chiave

ironica la storia dei precetti dettati da Dio a Mosè: Brugnara impersona decine di personaggi, dando ad ognuno spirito e corpo attraverso mordenti pennellate satiriche.

«Pimpa, Kamillo e il libro magico» è uno spettacolo per bambini e per tutti i quegli adulti che ancora conservano e si portano dietro una parte di fanciullezza, tratto dai libri e dai fumetti di Francesco Tullio Altan. Le diverse forme del racconto vengono mischiate tra loro in un gioco che vedrà la partecipazione anche di un'animatrice di ombre che avvolgeranno la scena.

Pimpa e Kamillo narrano al nonno Armando una fiaba per aiutarlo ad addormentarsi e da questo episodio si dipana una vicenda ricca di suggestioni. Drammaturgia e regia

Giorgio Gallione. Il testo è rappresentato da tre attori in scena, anche dal movimento delle ombre colorate animate da Marta Antonucci. Accanto alla Pimpa e al nonno Armando c'è Kamillo Kromo, l'unico

Gli attori del Teatro dell'Archivolta si trasformano nei personaggi creati dalla fantasia di Altan nello spettacolo «Pimpa, Kamillo e il libro magico»



camaleonte che non sa cambiare colore.

Il filo conduttore è la fantastica storia dell'evoluzione del camaleonte, nati tutti rossi e poi adattatisi al mimetismo per sfuggire a dinosauri e uccelli. Anche Kamillo prova a studiare le tinte, ma la severità del maestro non serve. Finché

il camaleonte scopre di avere un altro grande, magico potere.

Il tutto è ambientato nel consueto mondo animistico di Altan, con animali e oggetti parlanti, stelle spostate da fate in bicicletta, ippopotami volanti, sogni-caramella regalati dalla signora Notte. [b. v.]

Daniele Ricci «art director» della pubblicità della Fiat Doblò

## Un nuovo ha firmato lo spot

premiato al gala di Canale 5

NOVI LIGURE

C'è l'impronta di un «art director» nello spot che ha vinto il primo premio al «Gala della pubblicità», trasmesso la scorsa settimana su Canale 5. Daniele Ricci, 30 anni, è stato infatti fra gli ideatori del filmato del Fiat Doblò, l'auto ufficiale nazionale giamicana. Bob Ricci si è diplomato al Liceo scientifico «Amaldi», poi ha frequentato l'Accademia di comunicazione a Milano ed ora abita a Torino, dove lavora per l'agenzia Bgs D'Arcy. Nei weekend torna sempre a Novi, dove vivono i genitori e il fratello e dove la mamma prepara pranzi decisamente migliori rispetto a quelli che faccio in settimana.

Ricci, che per la Fiat si è occupato anche dello spot «Fiat summer», spiega che il progetto del Doblò è frutto di collaborazioni internazionali: strategia e creatività italiana, produzione oltremontana, regia a stelle e strisce, troupe americana e giamicana. L'ospite speciale è il bob, proveniente da Cal-



Daniele Ricci, 30 anni, novese, tra gli ideatori della campagna pubblicitaria «Fiat Doblò»

gary, dove la nazionale caraibica aveva partecipato alle Olimpiadi. Ad alto contenuto umoristico, lo spot è stato girato a 80 chilometri da Montego Bay: il set ha attirato ed entusiasmato la popolazione locale, che ha seguito minuto per minuto tutte le fasi. Per la parte finale del filmato (in cui il veicolo si allontana con il suo allegro carico di quattro atleti), la «location» è davvero particolare: Bamboo Avenue, una strada che si snoda tra altissimi alberi di bambù. E il premio è arrivato a puntuale: con pieno merito, lo spot della Fiat si è aggiudicato l'«oscar» della pubblicità. [m. d.]

GIORNO E NOTTE

Festini per studenti

«Tommy Tricker» è il francobollo magico è il titolo del film per le scuole che viene proiettato domani, alle 10, al teatro di San Salvatore: fa parte della rassegna di cinema e teatro per ragazzi intitolata «Le avventure di Cino e Tea». [r. c.]

Cineforum

Anteprime e Grande Schermo

Il cartellone delle «Anteprime» del Poli di Casale prevede oggi (doppio spettacolo: alle 20,30 e alle 22,20) «Il giardino delle vergini suicide» di Sofia Coppola, figlia d'arte. «In the mood for love» del regista Wong Kar-Wai viene proiettato alle 21 al Comunale di Ovada per il ciclo Grande Schermo. [r. al.]

Arte

Da Baracco a Tanganelli

Prosegue sino al 14 all'ex-convento di San Francesco, ad Alessandria, la mostra «Tra segno e forma: Sculture e disegni» dell'artista padovano Emilio Baracco. Aperta da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi orario continuato 10-19. Allo Studio Viganò di via Ghilini 30 è aperta «Il canto delle sirene» con opere di Marco Antonio Tanganelli. A Spazio Arte di Corte Zerbio, a Gavi, c'è la mostra «Oltre il velo» con opere del pittore Alberto Boscchi. [f. m.]

## CINEMA

**ALCANTARA** Tel. 0131-252 644  
What woman want.  
Quello che le donne vogliono  
con M. Gibson e H. Hunt  
Ore 19,45-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

**AMARA** Tel. 0131-252 079  
Cast Away  
Ore 19,45-22,15 L. 10.000/7000 - lun. 7000

**COMMUNALE Sala Grande** Tel. 0131-234 240  
L'ultimo bacio  
con G. Mastroianni e S. Accardi  
Ore 20,22-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**COMMUNALE Sala Ferrero** Tel. 0131-234 240  
Il quarto degli altri  
con J.P. Baracco e A. Altan  
Ore 20,22-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**CHIESA** Tel. 0131-256 080  
Hannibal  
con A. Hopkins e J. Moore  
Ore 19,45-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

**GALLERIA** Tel. 0131-252 112  
Ti presento i miei  
con Robert De Niro  
Ore 20,22-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

**MONFERRATO** Tel. 0131-252 707  
Oggi chiuso  
Ore 19,45-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

**NUOVI** Tel. 0131-252 321  
Hannibal  
con A. Hopkins e J. Moore  
Ore 19,45-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

**NUOVI** Tel. 0131-252 321  
The family man  
Ore 20,22-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

**ACQUI TERME**  
Ariston Tel. 0131-252 321  
What woman want.  
Quello che le donne vogliono  
Ore 19,45-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

**CHIESA** Tel. 0131-252 400  
Hannibal  
Ore 19,45-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

**ALCANTARA** Tel. 0131-252 644  
Oggi chiuso  
Ore 21 L. 10.000/7000

**BALLO** Tel. 0141-824 889  
Oggi chiuso  
Ore 21 L. 35.000/25.000

**COMMUNALE MONFERRATO**  
VITTORIA Tel. 0142-452 291  
What woman want.  
Quello che le donne vogliono  
con M. Gibson e H. Hunt  
Ore 20,22-22,15 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**POLI** Tel. 0142-452 081  
Il giardino delle vergini suicide  
Ore 20,30-22,20 L. 10.000 - lun. 7000

**MODERNO** Tel. 0142-452 015  
Ti presento i miei  
con Robert De Niro  
Ore 20,10-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**CASTELLO** Tel. 0131-585 001  
Oggi chiuso  
Ore 20,15-22,30 L. 8000/7000

**PIZZA MONFERRATO**  
LNL Tel. 0141-702 788  
Oggi chiuso  
Ore 19,45-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

**NUOVI** Tel. 0141-701 496  
Oggi chiuso  
Ore 19,45-22,30 L. 10.000/8000

**VERDI** Tel. 0141-701 459  
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.  
Oggi chiuso  
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Aurora.**  
Oggi chiuso  
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Regia.**  
Oggi chiuso  
Ore 20,15-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

**MIS** Tel. 0143-321 472  
What woman want.  
Quello che le donne vogliono  
Ore 20,10-22,30 L. 10.000/6000

**MONFERRATO DIGITAL** Tel. 0143-78 290  
Hannibal  
Ore 20-22,30 L. 12.000 - lun. 7000

**NOVARA**  
COMMUNALE DTS Tel. 0143-81 411  
In the mood for love  
Ore 21,15 L. 10.000/7000 - lun. 7000

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81 411  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/7000 - lun. 7000

**NUOVI** Tel. 0143-321 472  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1** Tel. 0131-861 326  
Hannibal  
Ore 20-22,30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 3** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 4** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 5** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 6** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 7** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 8** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 9** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 10** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 11** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 12** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 13** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 14** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 15** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 16** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 17** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 18** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 19** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 20** Tel. 0131-861 326  
Oggi chiuso  
Ore 20-22,30 L. 10.000/6000

## CINEMA di TORINO

**2 bis** Tel. 011 88.78.07  
Domenica, Ore 20,30-22,30  
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784  
What woman want - Quello che le donne vogliono  
Ore 15,15-17,30, 19,45-22,30  
ADUA 208 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
Ore 16,18,19,20,20,22,30  
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521  
Hannibal Ore 15,30,17,30,20,22,30  
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele I 52, tel. 547.007  
Sala 1: Ti presento i miei, Ore 15,45,18,20,15,22,30  
Sala 2: What woman want, Ore 15,17,30,20,22,30  
Sala 3: L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ARLECCHINO c. Sommeville 22, tel. 581.7190  
Sala 1: Ti presento i miei, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
Sala 2: Cast Away, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605  
Commedia sexy, Ore 15,40,17,30,20,22,30  
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110  
Il quarto degli altri, Ore 15,18,20,22,30  
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 306, tel. 540.605  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 306, tel. 436.0723  
L'ombra di Grace, Ore 15,18,30,20,22,30  
G. Cesare 105, tel. 232.029  
Cast Away, Ore 16,19,22  
NOVA via Gramsci 9, tel. 542.422  
- Il predestinato, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
S. GARDINO - Sala Miravalle via Montcalone 62, tel. 327.2214  
Together, Ore 15,18,19,20,22,30  
ONE GARDINO - Sala Ombresano via Montcalone 62, tel. 327.2214  
Non mi basta mai, Ore 15,18,19,20,22,30  
G. GARDINO piazza Sabotino, tel. 447.5241  
Hannibal, Ore 15,18,19,20,22,30  
ELDER 110 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
La bora e il drago, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 200 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
La carica del 102, Ore 15,18,30,20,22,30  
ELDER 300 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 400 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 500 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 600 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 700 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 800 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 900 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
ELDER 1000 piazza Sabotino, tel. 447.5241  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30

## FARASSINO AD ACQUI TERME

**FARO** via Po 30, tel. 817.3323  
Hannibal, Ore 19,45,22,30  
FIAMMA corso Trapani 89, tel. 531.400  
women want, Ore 14,30,17,19,20,22,30  
ITALIA corso Bocca 4, tel. 521.4316  
Chiuso per lavori  
KINO via Po 21, tel. 812.5956  
Ore 16,30,18,30,20,30,22,30  
KINO via S. Teresa 5, tel. 534.514  
Chiusi se  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283  
Hannibal, Ore 15,17,30,20,22,30  
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606  
La strada verso casa, Ore 15,30,18,30,22,30  
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606  
La via del tramonto, Ore 17,30,20,22,30  
NAZIONALE 1 via Poma 7, tel. 812.4173  
Il bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 812.4173  
Ogni lasciato è perso, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
OLIMPIA 1 via Asinara 31, tel. 532.448  
What woman want, Ore 15,17,30,20,22,30  
OLIMPIA 2 via Asinara 31, tel. 532.448  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
REPOS 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400  
L'ultimo bacio, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
REPOS 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400  
The family man, Ore 15,17,30,20,22,30  
REPOS 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400  
Ti presento i miei, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
REPOS 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400  
Lost souls - La profetia, Ore 15,45,18,20,22,30  
REPOS 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400  
Autumn in New York, Ore 15,45,18,20,22,30  
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.9145  
La bora e il drago, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150  
Ti presento i miei, Ore 15,30,17,30,20,22,30  
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 550.0200  
1 km da Wall Street, Ore 20,22,30  
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 550.0200  
L'ombra del vampiro, Ore 20,22,30  
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492  
La carica del 102, Ore 15,40,17,30,20,22,30  
L'ombra del vampiro, Ore 15,45,18,20,22,30

## FARASSINO AD ACQUI TERME

**Acqui Terme**. Arriva Gipo Farassino domani, al Teatro Ariston: è una sorta di prova generale del suo nuovo recital, prima di debuttare martedì 20 febbraio al Teatro Erba di Torino. Lo chansonnier torinese sarà accompagnato da Claudio Ruffi (violino e chitarra), Fabrizio Trulli (pianoforte), Stefano Profeta (chitarra), Alberto Parone (percussioni) e Massimo Camarà (contrabbasso). La regia è di un noto teatro astigiano, Massimo Scaglione. Le canzoni saranno intervallate da poesie struggenti dedicate alla Torino di un tempo. [g. l. f.]



# Basket: il turno infrasettimanale è favorevole alla squadra alessandrina

## Copra, il riscatto è d'obbligo

### Stasera a Messina con la «cenerentola» di A1

**VOLLEY GIOVANI**  
**Novi Regionali Under 20**

## Nella Prima Divisione femminile il duello è fra Molare e Occimiano

Non sarà l'Alessandria, ma il Vjs Fes Pulizie Stradali Novi a difendere i colori della provincia alle fasi regionali del campionato di volley Under 20 maschile. All'omologazione dei referti è risultato che la squadra novese ha chiuso il primo turno a pari punti con Alessandria, ma con una vittoria in più. Nel campionato Under 17 maschile la capolista Plastipol Ovada prosegue la marcia di testa piegando 3-0 il Gs Acqui, mentre il Novi passa 3-1 sul parquet di Asti. In Prima Divisione femminile d'Occimiano avvincente testa a testa tra Fortitudo Occimiano e Fratelli Parodi Molare che battono 3-0 Villanova e Castellazzo. Altri risultati: Quattrovalle-Fgs Ardor 3-2; Gavi-Novì 3-0; Sagittario-Ovrano-Derthona 1-3. Nel girone più debole di Prima Divisione: Pie-Novi-Don Orione 3-1; Acqui-Alessandria 3-1; Sennelli Molare-

ALESSANDRIA

Un'avversaria ideale per riprendere la striscia vincente, a patto che si giochi con eccessiva riluttanza. Dopo la scoppia subita da Schio, la Copra torna in campo stasera (ore 20,45) per la terza di ritorno del massimo campionato di basket femminile. La biancorossa è impegnata a Messina, ospiti del fanalino di coda For che è ancora a quota zero in classifica. Sulla carta, il confronto è impari, la dirigenza alessandrina invita alla cautela. «Le siciliane hanno dato qualche segnale di ripresa proprio domenica hanno fatto sudare Treviglio, che si è imposto solo con otto lunghezze di scarto - dice l'addetto stampa Gianni Sacchi - E' logico, siamo favoriti ma non dobbiamo prendere sottogamba le rivali che hanno qualche elemento di buon livello». E' il della straniera Gayden e Thompson, che hanno una discreta media realizzativa, anche del playmaker Aurigemma che ha dimostrato di valere la A1.

La Copra ha rifinito ieri la preparazione al Palasport e parte in mattinata per Messina: oltre otto giocatrici «base»,



Andrea Garner, straniera della Copra

saranno aggregate al gruppo Gabba e Ferrero, che avevano disputato qualche minuto sabato sera con la Famila Schio. Proprio il match con le venete aveva suscitato perplessità per l'atteggiamento delle alessandrine, capaci di reggere solo nel secondo quarto. Coach Ricchini ha ammesso che «la condizione in questo periodo non è ideale, ma con Schio ho poco da rimproverare alle ragazze: si sarebbe dovuto tirare con altissime percentuali ed invece abbiamo sbagliato parecchio».

# Coppa Italia: oggi alle 15 al Geirino il ritorno della semifinale

## Ovada vede la finalissima con Alpignano basta lo 0-0

OVADA

Mercoledì di Coppa per l'Ovada: al «Geirino» si gioca oggi alle 15 la gara di ritorno con l'Alpignano. Per superare il turno, ai bianconeri basta il risultato ad occhielli perché all'andata è riuscita a pareggiare il gol segnato su rigore dal dischetto. Alina, subentrato a Rovera. «Inutile dire che l'ambiente è caricato al massimo in vista della possibile partecipazione alla finale piemontese - puntualizza il dg Enzo Corradi - Abbiamo molti assenti ma la qualificazione sembra più vicina per noi che per gli ospiti. Il fatto di confrontarsi con una squadra di categoria superiore esalta i supporters, che questo pomeriggio si presenteranno in buon numero ad incitare i propri giocatori. Tra i locali sono assenti Fregatti, Conta, Mossetti e Guarnera ma anche gli ospiti non stanno molto meglio avendo tre squalificati, tra cui il marcatore dell'andata, Arturoni, che era espulso nel finale del match disputato il 31 gennaio. Questa volta l'allenatore Arturo Merlo non propone il turnover: dovrà mettere in campo tutti gli atleti a disposizione. Rispetto a domenica, tornano in squadra Lombardo e Rovera. Anche se si tratta di un incontro infrasettimanale, si spera nella presenza di Barletto, che potrebbe risultare decisivo in questa semifinale. Formazione: Rovito, Bruno, Perata Davide, Marchello, Perata Diego, Carrazzi, Luchetta, Giraud; Rovera, Barletto, Lombardo.

AMATORI

## Alp, ripresa col bene

### Aquesana Pasturana i due team più in forma

Aquesana e Idea Casa Pasturana si dimostrano pimpanti alla ripresa del campionato amatoriale UISP, girone C: liquidano Campese (4-2) e Rossiglione (5-1) e mantengono la vetta. L'inseguitrice Silvanese vede rinviata la gara esterna col Roccamalda. Vincono il Bistagno sul Pro Molare (3-2) e il Carpeneto sul Grognaudo Morbello (2-1) mentre dividono la posta Circolo dei trenta e Cassine (2-2). Sabato riprendono anche gli altri due gironi. Intanto, nei recuperi del raggruppamento A, il Ferretti Auto stende Fida Rudelli (3-0). Edil e Banco Lotto 182 pareggiano reti. Nel girone B, Torregarofoli e Arquatese segnano a raffica i danni di Graziano (4-1) e Pizzaria Pace (3-0). La Cast batte agevolmente il Volpedo (2-0) mentre l'Alzano e la Chiochiola impattano (1-1). Nell'Aics grande attesa per la ripresa dell'Eccellenza, che sabato alle 15 prevede queste sfide: Arnuzzese-Mandrogne, Montegioco-Pizzeria Saraceno; Casabaglio-Cabanette, Rivanazzano-Voglinese, Autorimessa Gargano-Circolo Cral, Associazione Claudio Bellera-Hesicar Nissan, Sartirana-Hattazzi Metallati preziosi. Si gioca anche nel girone dilettanti.

## In D1 il Casale prevale 5-0 sul Cigliano

### Al Bistagno il «tirato» derby contro la Saoms Costa: 3-3

ALESSANDRIA

Vincendo 3-2 con l'Arcisate al termine di un match tirato, le ragazze del Bistagno consolidano la seconda piazza in classifica nel campionato di tennis tavolo, serie C1 femminile. Parziali: Serezo-Zola 22/24-21/14-29/27, Norese-Cardamone 21/11-21/6, Norese e Culazzo-Cardamone e Serezo 21/17-21/18, Zola-Cardamone 21/15-15/21-21/19, Serezo-Culazzo 21/17-21/17. In ci... Angera 20 punti, Bistagno 18, Arcisate 10, Torino 8, Cardano al Campo 6, Sport Fiat Torino 4, San Francesco 2. Incontri facili nel prossimo turno per le prime due della classifica: l'Angera col fanalino... San Francesco, il Bistagno col Sisport Fiat. Nel torneo di D1 maschile, girone B, il Derthona vince un tiratissimo derby con la Saoms Costa d'Ovada per 5-3. I risultati: Antonellini-Lisandria 21/18-22/20, Pattarello-Cappelletti 17/21-21/17-21/17, Caneva-Lottari 22/20-21/12, Pattarello-Antonellini 21/14-21/17, Caneva-Lisandria 21/15-21/14, Lottari-Cappelletti 21/10-21/13, Pattarello-Caneva 21/17-21/17, Lottari-Antonellini 21/16-21/17. Successo senza problemi (5-0) per il Nuvo Casale sul Cigliano: Puccini-Minuttillo 21/6-21/10, Palena-Scusello 21/12-21/18, Scagliotti-Scusello 21/10-11/21-21/17, Puccini-Scusello 21/6-21/12, Scagliotti-Minuttillo 21/8-21/14. Classifica: Derthona 18, Nuvo Casale 16, Saoms Costa d'Ovada 10, Libertas Crescentino A e Vercelli 8, Frassinello 6, Cigliano 4, Libertas Crescentino B 0. Il prossimo turno derby Nuvo Casale-Derthona e scontro salvezza per il Frassinello col Cigliano. (L.g.)

## Decisivi i risultati ottenuti a Bellagio

### L'Automatica Brus festeggia la doppia promozione in B per i baby Battaglia e...

ACQUI TERME

Nei circuiti di classificazione di badminton, l'Automatica Brus-Garbarino Pompe porta alla ribalta in serie C i giovani Giacomo Battaglia ed Elena Balbo. A Bellagio, significativo il terzo posto di Battaglia in quanto nessun tredicenne era mai... arrivare fra i primi 72 giocatori italiani. In Lombardia, ha perso soltanto in semifinale col... Armani (ex A), impegnato a fondo dall'acquasopratutto nel secondo set. Promozione in B per Battaglia e anche per Elena Balbo, bloccata anch'essa nel penultimo incontro alla milanese Cucci che si è aggiudicata la frazione decisiva di misura. Serie D, sul parquet della palestra di Acqui, il veterano Adriano Trevellin ha dato filo da torcere al vincitore, il savonese Mauro Barbieri. Perso il primo set per 15/11, identico punteggio l'atleta acquese ha pareggiato i conti. Poi ha ceduto nella terza frazione per 17-15 dopo essere stato in vantaggio fino al 13/9. Roberto Soave ha ottenuto il salto di categoria conseguendo il terzo posto, campo femminile eccellente prova di Caterina Trevellin, che ha vinto tutti e quattro gli incontri battendo, nell'ordine, la canavesana Boggia, le torinesi Pisciotta e Rossetti e la sorella Luisa. A seguito di questo risultato la Trevellin, appena salita alla F, si è portata al comando della serie D. Infine nel circuito regionale di serie F, successo di Andrea Stina, torinese alle gare dopo un anno di assenza. Domenica Acqui ospiterà i Regionali Under 19, fra due settimane i Regionali open. (L.g.)

## L'exploit ad Albenga dove vedremo anche i Ragazzi

### Gli Esordienti del Gulliver quattordici volte sul podio

TORTONA

Weekend di grandi risultati per il Gulliver Derthona, impegnato in due fronti: ad Albenga con gli Esordienti A e i Ragazzi; a Lugano con gli assoluti. Al «Trofeo di Albenga», gli Esordienti A di Paolo Torti hanno fatto incetta di medaglie: ben 14, ori, un argento e sei bronzi. Anche la classifica generale è eloquente: naturalmente ha vinto il Sisport Fiat, in... manipolo molto più numeroso, seguito dall'As Genova e dalla Ss Riviera, ma subito dopo c'è il Gulliver, davanti al Savona. Nel dettaglio, Francesca De Luca si è confermata fortissima, vincendo i 200 sl e i misti (col nuovo record societario) e giungendo seconda nei 100 sl. Superlativa anche Federica De Luca, oro nei misti e nei 200 farfalla e bronzo nei 100 sl, imitata da Riccardo Casanato, primo nei 100 dorso e nei 400 misti, terzo nei 200 sl. Ancora un oro per Silvia De Vecchi (200 rana); bronzo per Miriam Guzzo (400 mx) e Matteo Serra (400

mx). Buoni piazzamenti per Alessia Munaro, Andrea Bartolo e Jacopo Viale. Tra i Ragazzi allenati da Massimo Gamberotto, ha fatto meglio di tutti Sonia Moro, seconda nei 200 farfalla e terza nei 200 sl. Un bronzo anche per Andrea Ferrari nei 100 farfalla. Fuori dal podio Alessandro Foglio, Michele Bincoletto, Sofia Viale. A Lugano, dove l'alta qualità era documentata dalla presenza di campioni italiani e stranieri, gli atleti seguiti da Gianfranco Migliardi e Manuel Piacenza si sono messi in luce. Luca Scaramel è giunto primo nella finale B dei 200 rana e quinto in... dei 100 rana. Anche Stefano Longhi ha centrato la finale nei... si, classificandosi al quinto posto e al quindicesimo nei... Nuovi record personali per Marta Pallavicini nei 100 e 200 rana e Marco Merli nei 100 sl. Piazzamenti nelle retrovie (tredecimo posto) per Simona Zanfavarò nei 100 e 100 sl per Fabio Daglio, che nei 100 sl ha mancato per pochi centesimi la finale.

## VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

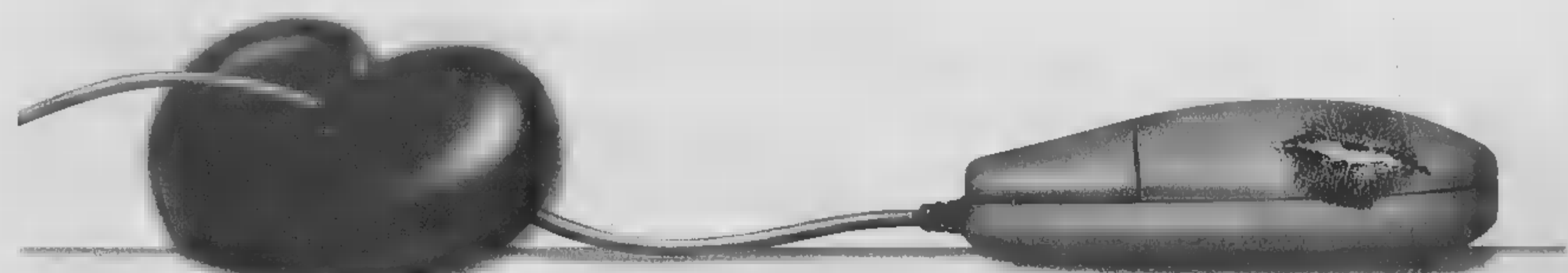
IL CAMPIONE DEL 2000 E'

**NOICOM**  
Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa», 95 i tagliandi pervenuti a favore di Marco Galia, giovanissimo atleta della squadra Pulcini del Derthona. A quota 43 si sono fermati dopo lo scrutinio delle schede di Fabio Barbato (Primi calci Casale) e Mirko Barbato (Pulcini Casale). Infine, 76 i voti a beneficio di Marco Carolis dell'Alessandria, squadra Esordienti. Per il sondaggio relativo al campionato 2000, l'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina ha ottenuto 26 consensi, dodici in più di Paolo Camossi (atletica leggera).

Amore per l'informazione.



REGIONE  
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it  
il miglior sito dove passare il 2001





www.buy@fiat.com

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.**

**PANDA**  
**d a y s**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio ■ fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**



ford **fiesta** four

più sicura, più pulita, più scattante



## l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro



Il motore in alluminio 1.2 75cv ha 16 valvole ed è a livello di emissioni già in linea con le normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2005. Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali\* per proteggere sia la testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

**fiesta four 1.2 16V**

lire **15.950.000** se hai un'auto non catalizzata

Acquista la tua Ford con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo leasing che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.



[www.ford.it](http://www.ford.it)

**AUTO in MULTIPROPRIETÀ**

Siz. TORINO 124 - CRIE  
Tel. 011/321.66.66

**PROGETTO**

**L'AUTO RICARICABILE**

**50%**

Un viaggio nel futuro con metà del suo VALORE

Via Marenco 32, TORINO  
Tel. (011) 65.68.111

**PROGETTO**

## Accadde ieri

Il 14 febbraio 1928 muore Ernesto Schiaparelli, egittologo di fama mondiale. Era nato nel 1856 ed era 1895 direttore del Museo egizio che portò a un livello mondiale per l'importanza delle raccolte contenute. Soprattutto grazie ai reperti degli scavi nella valle della regina d'Egitto consistenti in statue, gioielli, mummie e altri oggetti di valore unico e inestimabile. Nel 1924 fu nominato senatore.



## Il tempo

Un debole vortice depressionario in attivazione. Centro Europa potrebbe riportare nuvolosità più o meno intensa sulla dispiuvale alpina con conseguenti deboli precipitazioni che si ripercuoteranno al Centro-Sud della Penisola. Cielo parzialmente nuvoloso o per lo più velato ricoprirà l'alto Piemonte, Valle d'Aosta, Novara e Sesia. Sulla Liguria oltre alle nubi possibili deboli piovoschi sui rilievi interni.

## Quanto manca...

Il 1° marzo (fra 14 giorni) si comincerà a scavare in corso Francia per realizzare i lotti 3 e 4 della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acacia. Durante i lavori le auto potranno transitare unicamente nei contorni dove sarà ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area dove parcheggiare le auto. A maggio, invece, sarà la volta del lotto 3, ancora a Collegno.

# Il caso segnalato dalla figlia del paziente deceduto. Il pm Guariniello ha aperto un'inchiesta

## Legionella, morte sospetta alle Molinette

### Quindici vittime negli ultimi 6 anni

Nino Pietropinto

Risputa l'allarme legionella alle Molinette. E il più grande ospedale torinese torna nella bufera. L'ultimo è quello segnalato ieri in Procura dalla figlia di un paziente di anni deceduto nel reparto di neurochirurgia. «Doveva essere operato al cervello - ha scritto la donna - ma l'altro giorno i medici mi hanno accennato alla legionella. Mi hanno parlato di infiammazione polmonare. Uno ha fatto anche la battuta: "Sì, la legionella è una brutta bestia". La denuncia è finita sul tavolo del procuratore aggiunto Guariniello che da tre anni ha aperto un'inchiesta sulle infezioni, sulla legionella in particolare, negli ospedali. Sono una cinquantina i casi segnalati. Di questi una quindicina sono mortali. Il magistrato ha indagato per omicidio o lesioni colpose i vertici ospedalieri dal 1995 ad oggi. E' stata disposta un'autopsia per accertare la sicurezza che si tratta di legionella, ma i margini di dubbio sono molto esigui.

**Colpito dal bacillo sarebbe un uomo che era in attesa di essere operato**  
**La direzione: il piano di bonifica attende il finanziamento**

cartelle cliniche su tutti i casi accertati. Poi il magistrato ha disposto una consulenza tecnica che non si è ancora conclusa. L'allarme lanciato dalla Procura fece scattare una serie di misure. L'assessorato alla Sanità e i dirigenti ospedalieri cercarono di correre ai ripari con disinfezioni, immettere nelle tubature acqua calda, a temperatura di 60-70 gradi, per debellare il batterio. «Provoca una sorta di choc termico per allontanare ogni pericolo per i pazienti» spiegano in ospedale. Poi, nel luglio '99, arrivò alle Molinette la delegazione ministeriale e una ispezione se ne uscì con una frase infelice: «E' come un albergo a cinque stelle». Una sconfessione del lavoro di Guariniello. Il quale, senza scomporsi, continuò gli accertamenti, anche su come gli esperti romani erano arrivati a quella assoluzione a pieni voti delle Molinette. E, dopo qualche mese, gli stessi ispettori dovettero ricredersi e scoprire parecchie carenze nel sistema di sorveglianza del batterio.

Dalle Molinette, il direttore generale Luigi Odasso spiega: «La rete idrica è tutta da rifare, ha più di 60 anni. Abbiamo presentato un progetto in Regione con un piano di ristrutturazione. Aspettiamo i finanziamenti per poterlo realizzare. E' chiaro che occorrerà un certo tempo, non possiamo bloccare l'ospedale per mesi e mesi. Sull'ultimo caso di legionellosi aggiunge: «Se da tanti mesi non si è parlato di legionella vuol dire che le nostre precauzioni hanno dato i frutti sperati».

1) La legionella venne scoperta nel 1976 in un hotel di Filadelfia, dove un medico dell'American Legion. Ci fu un'epidemia. Da qui il nome di «malattia del legionario».

2) L'infezione si annida nelle condutture dell'aria condizionata e nelle incrostazioni dei rubinetti. Due gli interventi previsti per la disinfezione: ipercolorazione o getto di acqua ad almeno 60 gradi di temperatura. Per l'aria condizionata è necessaria una rigorosa manutenzione degli impianti e la frequente sostituzione dei filtri.

3) E' una forma di polmonite e si manifesta con tosse, febbre, sintomi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea. La più comune è la legionella pneumophila.

4) Dal 1995 a oggi negli ospedali torinesi si sono verificati 15 casi di legionella, con 15 morti. L'indagine di Guariniello, partita nel giugno 1998, ha coinvolto i vertici degli ospedali dal 1995 in poi. Ipotesi d'accusa: omicidio e lesioni colpose.



Giovanni Scarfone con la moglie Angela: «Vogliamo giustizia» dice la donna

## «Al giudice chiediamo solo la verità»

### Moglie e figlia raccontano il calvario in ospedale

Longo

Angela e Rossella Scarfone. La prima è la moglie di Giovanni Scarfone, impiegato alle poste, morto probabilmente di legionella a 62 anni. L'altra è la figlia.

Due donne, un'unica preghiera: «Che sia fatta giustizia». Per quasi un mese - l'impiegato era stato ricoverato alle Molinette il 13 gennaio scorso - si avvicendano accanto al letto, nel reparto di neurochirurgia diretto dal professor Pagni, dimostrati attenti e ci hanno accennato al rischio di legionella. E gli altri? «Non voglio sembrare polemica, ma non è certo piacevole sentirsi dire da qualche medico che mio padre aveva poche speranze di vivere a lungo e quindi la causa



Raffaele Guariniello

abbiamo chiesto spiegazioni, ma soltanto alcuni medici si sono dimostrati attenti e ci hanno accennato al rischio di legionella. E gli altri? «Non voglio sembrare polemica, ma non è certo piacevole sentirsi dire da qualche medico che mio padre aveva poche speranze di vivere a lungo e quindi la causa

della morte non è poi così essenziale». E' calma mentre parla, Rossella Scarfone. Il suo racconto non è il fiume in piena di chi non è in grado di controllare un dolore così grande come la perdita di un genitore.

Cerca le parole giuste per chiarire che il suo obiettivo è solo quello di scoprire come sono andate veramente le cose. «Prima di tutto per rispetto nei confronti di mio papà - prosegue - e anche di altri pazienti che potrebbero ritrovarsi in una situazione simile».

Angela Scarfone, impiegata a una scuola, fa più fatica a trattenere l'emozione e, tra le lacrime, aggiunge: «Siamo stati sempre una famiglia molto unita e abbiamo sempre fatto il possibile per sostenere l'uno con l'altro. Noi non vogliamo accusare nessuno, ma chiediamo che, se davvero mio marito è mancato per il morbo del legionario, i responsabili ne rispondano di fronte alla legge».

E' con questo spirito che, l'altra mattina, Rossella Scarfone si è presentata in procura.

«Mio padre è spirato alle 6 e un quarto. Io alle 7 - già dalla polizia e alle 11 in procura. Le ripeto, non è un'intenzione sollevare alcun vespaio, come invece mi ha accusato un medico, vorremmo semplicemente che si facesse luce su una storia che, glielo assicuro, è piena di ombre».

Sua madre ribadisce: «Non ci riferiamo certo al problema neurologico, il professor Pagni è un medico molto bravo e professionale. Vogliamo solo capire come è possibile che un uomo di 62 anni sia entrato in ospedale per una malattia e poi sia morto per un'altra».

## Comune, sondaggio

### «Domeniche senza auto ma in centro»

«Lei preferisce che venga chiuso per otto ore il solo centro storico oppure tutta la città dalle 14 alle 19?». La maggior parte dei 53 torinesi interpellati dal Comune a questo proposito, in un sondaggio realizzato dalla società Pragma, preferisce che i motori restino imbavagliati soltanto nel centro della città, e per un buon numero di ore. E' questo dei risultati più significativi del test commissionato dal Comune per scoprire il gradimento presso i cittadini delle domeniche a piedi. Giornate di stop ai veicoli le quali, come anticipato nei giorni scorsi, piacciono alla grande maggioranza dei torinesi. Alla domanda «Lei è d'accordo che Torino aderisca, anche per il 2001, all'iniziativa "domeniche a piedi"?» l'83,7 per cento degli interpellati ha risposto sì. Fra gli aspetti più curiosi rientra il fatto che, fra i contrari, la fascia più numerosa è rappresentata dai laureati, mentre i favorevoli ci sono gli studenti (che sfiorano il 100 per cento). Fra chi dissente invece - un totale del 16,3 per cento - domina la fascia di età: dai 30 ai 49 anni.

Il sondaggio commissionato dall'assessorato all'Ambiente (e i cui risultati in questi giorni potranno tornare utili per decidere come e quando chiudere la città il prossimo 11 marzo) conteneva pure una domanda su piazza San Carlo pedonalizzata e una sul giovedì del polmone. Al punto «Lei ha avuto occasione di notare in piazza San Carlo nelle domeniche di pedonalizzazione gli interpellati risultano divisi a metà: il 45,3 per cento ha risposto sì, il 54,7 di no. E fra coloro che hanno risposto «no» prevalgono gli anziani, ovvero quei torinesi che superano i 70 anni. Per quanto invece riguarda il giovedì del polmone, l'81,3 per cento degli interpellati ha risposto di no.

Tutto ciò premesso, che si farà l'11 marzo? «Giovedì (domani per chi legge, ndr) abbiamo in programma una riunione con le parti sociali per decidere - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Hutter - i tempi sia sul perimetro. Anche se appare ormai chiaro che la formula dell'ultima domenica (tutta la città dalle 14 alle 19) sarà abbandonata. Continueranno, invece, a salire le quotazioni domenica ecologica circoscritta al centro storico, (a.m.)

DOPO 30 ANNI EMILIO CHRISTILLIN LASCIA A PIERGIORGIO RE LA GUIDA DELL'ACI

## In pensione il papà degli automobilisti

Luicella Re

Dopo trent'anni di impegno Emilio Christillin, presidente dell'Automobile Club Torino, ha deciso di lasciare la carica che ha ricoperto senza interruzioni a partire dal 1970. Sarà sostituito da Piergiorgio Re, vicepresidente Acì e presidente della fondazione De Fornaris, che fu assessore e vicesindaco verso la fine degli anni Ottanta.

A motivare il ritiro dell'ingegner Christillin che continuerà a far parte del Consiglio Acì - spiega lo stesso bene - ha contribuito il traguardo degli ottant'anni e il vuoto lasciato dalla scomparsa della moglie Maria Lorenza Canale - nota per i suoi interessi nel campo di design, sport e volontariato - che si è spenta a dicembre.

«Mia madre è il punto di riferimento per tutti la famiglia» spiega allora la figlia Evelina, vicepresidente del Comitato Olimpico. E oggi lo conferma-



Emilio Christillin

no i motivi strettamente personali cui un comunicato ufficiale ricollega le dimissioni del presidente Acì. Fedele alla pacatezza di sempre, l'ingegner Christillin rifiuta qualsiasi commento. Parla per lui la storia del «suo» Club e delle quattro ruote, amate alla stessa passione riservata allo sci e alle montagne valdostane delle origini familiari. Ottimo pilota, nel 1950 vin-

se il primo Rally del Sestriere con una Lancia Aprilia. Poi, trent'anni dedicati all'Acì, ha tenuto il volante durante la difficile fase di convivenza tra auto e città. Tra le tante tappe: il varo del pronto soccorso Acì e il suo potenziamento con il «depannaggio» sperimentato per la prima volta in Italia, il no all'ipotesi di grande dell'auto a Milano, i corsi di mobilità per studenti. E la realizzazione dei parcheggi sotterranei in via Roma, piazza Bodoni e piazza Madonna Cristina.

Sotto la sua presidenza, nell'aprile '98, l'Acì ha festeggiato il centenario abbinato al varo dell'Automobile Club Subalpino (poi d'Italia) su iniziativa di un gruppo pionieristico di grandi torinisti, durante l'Esposizione Internazionale del '98. Erano i tempi in cui tra «gentlemen drivers» e «veicoli senza cavalli» c'era un legame diretto: l'ingegner Christillin ha conservato la tradizione.

14 Febbraio San Valentino

## ROSATI

Dedica a tutti gli innamorati  
poesia d'amore liberamente tratta da  
«I ragazzi che si amano» di J. Prévert. Ed. Guanda

*I ragazzi che si baciano  
In piedi contro le porte della notte  
I passanti li segnano a dito  
Ma i ragazzi che si amano, non ci sono per nessuno  
Sono altrove, lontani, più lontano della notte  
Più in alto del giorno  
Nella luce accecante del loro amore.*

Oggi a tutte le coppie che sceglieranno ROSATI per il loro pensiero d'amore verrà offerto un presente per la festa degli innamorati

**ROSATI**  
Corso Francia 111 Torino  
Tel. 011.40.32.740

**FUNIVIE**

**CHAMPORCHER**

Valle d'Aosta Tel. 0125.37124  
INVERNO 2001

**NUOVA SEDUCIVIA**

**CHAMPORCHER AUTOMATICA**

\*\*\*\*\*

**ULTIMI SCONTI: 50% DI SCONTO**  
(dal lunedì al venerdì)

\*\*\*\*\*

**DI 11.000 € : 5% DI SCONTO**



LA PROTESTA DI LAVORATORI E PENSIONATI

DAVANTI A PALAZZO LASCARIS



ORDINE ■■■ GIORNO

Ieri in Consiglio comunale è stato approvato con 26 voti favorevoli su 26 l'ordine del giorno contro i tagli alla sanità annunciati dalla Regione. ■ questo documento il Comune chiede a Palazzo Lascaris di revocare i provvedimenti. Nei prossimi giorni, in proposito, il presidente Ghigo incontrerà il capigruppo di Palazzo civico.



TERRORISMO PSICOLOGICO

Duro il giudizio del consigliere regionale di An, Agostino Ghiglia (nella foto), sul presidio sindacale organizzato ieri. Ghiglia ha detto che «la tripla e i partiti del centro-sinistra fanno del terrorismo psicologico; squalido inizio di campagna elettorale giocato sulle paure dei piemontesi».

# Sanità, tremila contro i tagli

## Ghigo: inevitabili per limitare le tariffe

Marino Cassi

In piazza per dire ■ ai tagli della sanità pubblica: ieri mattina ■ fronte a Palazzo Lascaris il sindacato ha portato centinaia di lavoratori e pensionati; secondo Cgil-Cisl-Uil i partecipanti erano 3 mila di cui la metà arrivati in ■ pullman dalla regione. Molti anche i gonfaloni ■ Comuni ■ la presenza di amministratori locali tra cui il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, a nome della Lega delle autonomie locali.

Al termine della manifestazione i segretari regionali, ■ Salvo, Scotti ■ Croce sono ■ rivolti ■ presidente della Regione ■ dall'assessore alla Sanità D'Ambrosio. Ghigo ha detto: «La manovra ha l'obiettivo di stabilizzare la spesa, senza gravare sui cittadini ■ aumenti delle tariffe ■ tickets. Ha aggiunto: «La critica di ■ mancato confronto ■ il sindacato è giusta. Forse è stato un errore, ma la manovra doveva essere assunta dalla giunta in tempi rapidi. Infine Ghigo ha sostenuto che, seppur alcune critiche del sindacato siano legittime, il provvedimento non verrà ritirato. Titti Di Salvo, a nome dei sindacati, ha definito l'incontro «insoddisfatto» e aggiunto: «valuteremo quali iniziative assumeremo».

Nel pomeriggio il sindaco Castellani ha comunicato al consiglio che il presidente

### In corteo anche i sindacati di Mirafiori per i contratti a termine non rinnovati

Ghigo è disponibile a partecipare alla conferenza dei capigruppo comunali sul tema dei tagli. Alla manifestazione sulla sanità hanno partecipato anche Fim-Fiom-Uil e Fismic con i ragazzi a cui non è stato rinnovato il contratto a termine alle Carrozzerie di Mirafiori, addetti delle Meccaniche in ■ integrazione, degli Enti centrali e della Magneti Marelli. Una delegazione dei ragazzi è stata ricevuta in Consiglio regionale e Ghigo ha detto: «Solleciteremo un incontro in consiglio tra i capigruppo e i vertici Fiat».

I giovani ex dipendenti Fiat hanno incontrato anche il sindaco Castellani, il vice sindaco Carpanini e l'assessore ■ lavoro Tortresin che hanno manifestato ai ragazzi la solidarietà della Città, annunciando anche la prossima costituzione di ■ tavolo di discussione concordato con la Prefettura sui problemi occupazionali dell'area torinese. Il sindaco risponderà una lettera all'amministratore delegato della Fiat,

Cantarella, nella quale rivolge «un pressante invito a riconsiderare ■ posizione della Fiat nei confronti di questi giovani che vedono precocemente frustrate le loro aspettative ■ lavoro». Nella lettera si sottolinea l'importanza di proseguire il confronto «sulle prospettive occupazionali e industriali dell'azienda».

Infine, la delegazione si ■ incontrata con l'assessore provinciale al Lavoro, Tibaldi. ■ ha assicurato che nel tavolo in Prefettura potrà il problema specifico della Fiat e annunciato che ieri ha informato il presidente del comitato tecnico per ■ cassa integrazione dell'utilizzo dell'ammortizzatore sociale in alcune vertenze importanti.

Il segretario della 5ª Lega Fiom, Stacchini, ha comunicato che la Fiat ■ avviato la procedura di mobilità per 140 impiegati degli Enti Centrali Auto. Analogo provvedimento era stato deciso per 125 impiegati della Sava e della Fidis. L'azienda aveva annunciato a novembre l'esistenza di esuberanti tra gli impiegati precisando che c'erano mille dipendenti con i requisiti per andare in mobilità fino alla pensione. A dicembre, dopo la rottura della trattativa tra azienda e Fim-Fiom-Uil ■ Fismic (che avevano respinto l'ipotesi della mobilità e chiesto di aprire una trattativa complessiva sulle prospettive occupazionali del gruppo), la Fiat aveva annunciato che avrebbe proceduto per conto proprio.



La manifestazione contro i tagli alla sanità e delle Carrozzerie di Mirafiori

## Ieri la delibera

### buoni affitti approvati in Regione

■ ■ ■ Tropeano

Tornano i buoni-affitto che lo Stato e la Regione Piemonte riconoscono agli inquilini locatari di alloggi privati ■ agli assegnatari dell'edilizia pubblica. Il Consiglio regionale ha dato infatti ieri la via libera alla delibera predisposta dall'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, che stabilisce le ■ modalità e i criteri per ottenere i contributi. Toccherà poi ai singoli comuni emettere gli appositi bandi di concorso e, successivamente, raccogliere le domande. A disposizione ■ fondi statali ■ regionali ■ sono oltre 50 miliardi di lire.

Spiega l'assessore Botta: «L'anno ■ hanno usufruito del contributo oltre ottomila piemontesi, quattromila solo a Torino. Quest'anno puntiamo ad allargare il loro numero fino ad arrivare ■ ventimila ma per far questo ■ necessario che i comuni si attivino da subito visto che nel 2000 hanno aderito all'iniziativa solo quattrecento dei 1206 comuni del Piemonte. Tocca agli enti locali attivarsi per evitare che i loro cittadini non perdano questa opportunità».

E in effetti l'anno scorso dei 35 miliardi a disposizione la Regione è riuscita ■ spenderne soltanto ventisei, quelli risparmiati sono stati messi ■ disposizione per le nuove domande.

Il primo dei requisiti necessari per ■ i contributi è il reddito: ■ va dal 32 milioni e 486.700 lire per le famiglie con due componenti, a 51 milioni e 978.720 lire per le famiglie con cinque o più componenti. Il secondo criterio è l'incidenza dell'affitto sul reddito: oltre il 12 per cento per un reddito fino a ■ milioni ■ 743.400 lire e oltre il 18 per cento per i redditi superiori.

Facciamo qualche esempio. Un nucleo familiare con un reddito pari a 15 milioni e che ha pagato un canone annuo di 5 milioni ■ diritto ad un contributo massimo di 3 milioni e 200 mila lire. Una famiglia con un reddito di trenta milioni ■ e che ha pagato un affitto di otto, ha diritto ad un buono massimo di ■ milioni e seicentomila lire. In ogni caso i contributi non possono superare i quattro milioni ■ mezzo ■ i sei ■ seconda della fascia di reddito.

Aggiunge Botta: «I singoli Comuni hanno inoltre la facoltà di concedere incrementi dei contributi per le famiglie che hanno a loro carico anziani e invalidi gravi oppure per nuclei familiari soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione».

Le operazioni di raccolta e istruttoria delle domande dovranno essere concluse dai Comuni entro cinque mesi dalla pubblicazione dei criteri sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte. L'assessorato regionale provvederà alla ripartizione delle ■ tra i Comuni che avranno aderito all'iniziativa proporzionalmente al fabbisogno accertato.

## A Venaria i pazienti trasportati su passerelle di fortuna

### Si rompono due ascensori

### L'ospedale finisce nel caos

Gianfranco Giacomino  
VENARIA

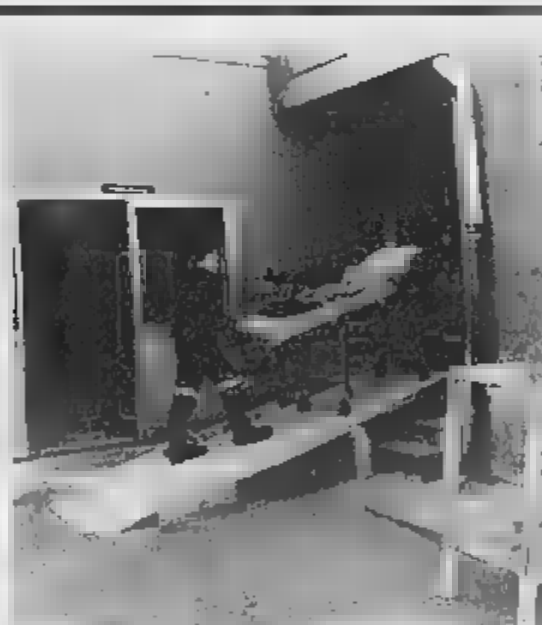
Gli ascensori si bloccano ■ l'ospedale civile di Venaria piomba nel caos. Così per raggiungere il pronto soccorso ■ stata montata una passerella di fortuna in legno ■ per trasportare due cadaveri dal reparto di medicina alle camere mortuarie l'altro giorno sono dovuti arrivare addirittura i vigili del fuoco.

Un disagio temporaneo, che può capitare, per l'amministrazione dell'Asl 6. L'ennesimo disservizio per gli utenti e anche per barellieri e ambulanzeristi che tutti i giorni trasportano decine di malati. Oggi solo per fortuna un paziente dalla barella non è finito in terra mentre salivamo su quelle quattro assi di legno inchiodate ■ spiegano molto scontentamente dei dipendenti della Croce Gialla ■. Per raggiungere i reparti siamo costretti a passare prima in mezzo ai

parenti di chi è sistemato in quella specie di obitorio poi in mezzo al pronto soccorso dove c'è gente in attesa, sottoposta ■ visite, ci vergogniamo noi per loro. Anche perché il pronto soccorso della struttura di Venaria è continuamente intasato dalle quasi 1800 persone che lo raggiungono tutti i mesi. «Gli ascensori si sono sempre guastati nonostante la manutenzione ■ ci tiene a puntualizzare il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl ■. Uno siamo riusciti a ripararlo ieri. Per l'altro montacarichi, come ho già detto, ci vogliono alcuni giorni perché bisogna sostituire il motore. Stiamo cercando di limitare al minimo il disagio».

In ospedale però c'è tensione. Anche perché venerdì si terrà una conferenza dei servizi proprio per cercare di ■ le procedure burocratiche ■ riprendere i lavori di riassetto dei reparti ■ ambulatori. Da spendere ■

La passerella di fortuna costruita sulle scale del pronto soccorso dell'ospedale di Venaria. Un barelliere: «Oggi un paziente stava per precipitare dalla barella in terra»



sono circa undici miliardi di lire che serviranno prima di tutto ad allargare proprio i locali del pronto soccorso e quelli delle ■ mortuarie. «Parleremo dell'ospedale e ■ tutti i suoi problemi ■ annuncerà Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria ■. La città ha bisogno ■ questo centro. Poi accusa: «Però ■ capisco perché c'è qualcuno, che lavora all'interno della struttura, che ■ facendo di tutto per demolire i nostri sforzi. Lo stesso sindaco ha anche scritto al

prefetto dopo l'ennesimo raid di vandali in città. E stavolta, nemmeno a farlo apposta, i teppistelli se la ■ presa ■ un dipendente dell'Asl 6 che l'altra notte era uscito in piazza dell'Annunziata per invitare i ragazzi ■ gridare ■ non tirare oggetti contro l'ingresso dell'ospedale. Per tutta risposta Massimiliano Pignocco, 33 anni, ■ è beccato una raffica di calci ■ pugni che lo hanno costretto a farsi medicare in pronto soccorso, guarirà ■ due settimane.

## La disciplina non era prevista dalla Facoltà

### I farmacisti studiano anche l'omeopatia

Entra per la prima volta, nelle aule universitarie, l'omeopatia, e con essa la medicina alternativa: un ingresso «storico» contenuto nella riforma didattica della facoltà ■ Farmacia, presentata ieri dal preside Alberto Gasco che ha annunciato anche l'avvio del progetto di trasloco della facoltà a Grugliasco, che ■ concluderà nel 2006.

L'omeopatia, per la verità, fa capolino all'università in sordina, passando da una porta di servizio, perché «rientrerà ■ ha spiegato il preside ■ nelle attività "libere" degli studenti, che avvicineranno in modo critico ed attento questi preparati, di cui da anni traboccano gli scaffali delle farmacie». Ci sarà anche una verifica ■ esame attenuata rispetto alle discipline portanti del curriculum, che ■ stati tutti rivisti per aderire alla nuova legge, foriera di moltissime altre novità: arriva, accanto alla laurea di primo livello in Tecniche erboristiche (erede del vecchio diploma) la nuova laurea triennale in

Informazione scientifica del farmaco, strutturata in modo da consentire, a chi lo desidererà, il proseguimento degli studi. E ■ biano un poco anche ■ due lauree-bandiera della facoltà, quelle ■ Farmacia e in «Ctf», Chimica e tecnologie farmaceutiche: resteranno quinquennali, ma il carico didattico sarà ripulito, e in parte alleggerito, per consentire ai ragazzi di accorciare i tempi di laurea. Sarà anche anticipato per tutti il periodo di tirocinio, che avveniva, per gli iscritti al corso in «Ctf», dopo la tesi.

E il trasloco ■ Grugliasco? Manca ormai poco al progetto definitivo, che consentirà, ha spiegato Gian Mario Nano, direttore di dipartimento, di raddoppiare gli spazi, di essere inseriti nel verde e di creare un'unica grande biblioteca. Il nostro trasloco avverrà insieme a quello dei chimici ■ dei biologi della facoltà di Scienze. ■ prevista anche la realizzazione di 300 posti letto, destinati, dopo le Olimpiadi, agli studenti. [g.fav.]

**Acquista i tuoi Serramenti direttamente da chi li produce!**

**LI COSTRUIAMO**  
**LI PORTIAMO A CASA**  
**LI INSTALLIAMO**  
**LI GARANTIAMO**

**SERRAMENTI IN**  
giunto aperto  
taglio termico  
alluminio ■ legno  
verande

**ABITAT**

via S. Luigi 17 Orbassano TO  
tel. 011 9040785 fax 011 9006407

## Specchio del tempo

«Tropo poco difendere i bambini dal film Hannibal!» - «A passo di lumaca ■ rientro domenicale da Bardonecchia» - «Si erano sposati 60 anni fa calzando gli zoccoli» - «Contatori nascosti dalla neve»

Un lettore ci scrive:  
«Mi riferisco all'articolo "Chivasso, sindaco contro Hannibal" e ■ risentito per l'enfasi data alla delibera del sindaco Flutero. Capirei l'atteggiamento del sindaco ■ fosse ■ promotore di campagne contro l'inquinamento acustico, ambientale, elettromagnetico, pedofilia, lavoro minorile ecc... problemi che ■ affliggono i nostri bambini ma questo ■ il caso. Chivasso infatti, pur ospitando già una megadiscoteca in regione Pozzo, sta discutendo l'allocazione di un inceneritore per il quale si stanno proponendo ben due siti. Si parla poi del raddoppio della centrale termoelettrica con relativo impatto ambientale.

«In questa situazione il sindaco responsabile della salute dei cittadini, mentre trova una legge per tutelare la moralità dei minori di 14 anni, ■ si sforza di evitare problemi ben più seri ed evidenti di salute e psicologici ai bambini che sono i più soggetti all'inquinamento di qualsiasi natura».

Bruno ■ gnasacco

Un lettore ci scrive:  
«Domenica scorsa al rientro dalla montagna intorno alle 20, percorrendo l'autostrada A32 Bardonecchia-Torino, sono incappato in una coda di circa 10 km alla barriera di Salbertrand, e poi ancora ■ oltre 10 km alla barriera di Avigliana, impiegando così complessivamente più di 2 ■ per percorrere circa 60 km ■ avendo la possibilità di assistere all'intero repertorio delle italiane fuoristrada in simili occasioni, quali: l'occupazione completa delle corsie d'emergenza, la sistemazione del furgone di avvertimento code subito dopo l'ultima possibilità d'uscita per evitare l'ingorgo (■ ■ perdere incassi preziosi), la completa latitanza della Polizia motivata dalla assoluta impossibilità di reperire mezzo metro quadrato per piazzare il cavalletto del multavelox, e la valanga di impropri riversati sugli incolpevoli esattori da parte degli automobilisti inferociti (problema in via di

soluzione grazie alla installazione di maltruffanti colonnine automatiche). Sono certo inoltre che la quantità di carburante sprecato e di inutili emissioni dannose sono ■ sufficienti a vanificare del tutto il blocco del traffico messo in atto a Torino e in molti Comuni limitrofi.

«Una nota positiva: davanti ■ un'auto statunitense con targa ■ Colorado: qualcuno ■ avrà avvertito che per raggiungere Torino in occasione delle Olimpiadi del 2006 bisogna partire per tempo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci ■

«Era il 16 febbraio 1941. Le colline del Monferrato ■ sotto 30 cm di neve: la guerra la si percepiva perché molti giovani di quelle parti erano sotto le armi (e molti ■ tornarono) e ■ nei campi e nelle stalle vedevi solo persone anziane. Le campagne del campanile della chiesa ■ San Giorgio di Brozolo suonavano a festa, pur con discrezione e il suono era ulteriormente ovattato dalla nebbia che avvolgeva la campagna che, mischiandosi alla neve, sfumava il tutto ■ un quadro un po' surreale. Un matrimonio da quelle parti ■ ■ un avvenimento; in quell'anno ■ in quel mese a giorno era, diciamo pure, eccezionale. Non ■ per nulla ■ zionale che entrambi gli sposi arrivassero fin sul sagrato ■ gli zoccoli nei piedi: le scarpe, quelle belle della festa, erano un bene che andava protetto e dovevano durare.

«Lui, Alberto, aveva 27 anni, muratore, aveva fatto la campagna di Abissinia, poco meno di tre anni e adesso era ■ richiamato per andare poi sul

fronte francese. Lei, Teresa, 21 anni non ancora compiuti, ■ tadina col vitino da ■ e petto prorompente, seconda di dieci fratelli. La cerimonia fu essenziale, quasi scarsa, ma estremamente ■ da tutti. Sono passati ■ anni da quel giorno e Teresa ■ Alberto vivono serenamente la loro terza età a Torino, hanno avuto due figli che li hanno fatti nonni di quattro nipoti ■ una di questi li ha fatti bisnonni. Auguri, sposi Demicheli Alberto e Teresa».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:  
«Da qualche anno scrivo all'Enel per invitarli a spostare alcuni contatori ■ un condominio nella frazione Bousson di Cesena malamente posizionati sul ciglio della strada. D'inverno vengono coperti dalla neve ■ la settimana scorsa due dipendenti per rilevare i consumi hanno dovuto munirsi di pala ■ piccone (e hanno lavorato 40 minuti) per riuscire ad aprire la cassetta con i contatori. Non sarebbe ora di spostare questi contatori, al fine di permettere anche agli utenti di verificare i propri consumi?»

Beppe Airoldo

specchiotempo@lastampa.it

NA VITA SENZA IDENTITÀ DALLA CALABRIA AL PIEMONTE



L'uomo cancellato dall'anagrafe soffriva di crisi dissociative. Nel 1969 il medico dispose il ricovero nel manicomio di Nocera Inferiore. Quando uscì, due anni dopo, decise di sparire per sempre.

Antonio Laino è nato il 13 luglio '33 a Laino Bruzio, provincia di Cosenza.

## «I miei trent'anni da fantasma»

### Il racconto dell'uomo venuto dal passato

#### ritratto

Massimo Numa

ANTONIO Laino, cancellato dall'anagrafe, scomparso nel nulla per trent'anni, trovato a Collegno, il suo mistero non può o non vuole risolverlo. Come un autistico in grado di compiere calcoli complicatissimi ma incapace di coordinare gesti semplici, quest'uomo emerso dal suo passato in un padiglione dell'ex manicomio ricorda particolari insignificanti ma non i momenti fondamentali della sua vita. Il matrimonio, per esempio. O le due bambine, Anita e Anna Maria. La prima abita a Ravenna e lo ha incontrato nei giorni scorsi. L'altra vive a Castelnuovo, con la mamma Maria Limongi. Moglie di Antonio, secondo il certificato di matrimonio.

«Io sono Antonio Laino, faccio il falegname, e sono nato il 13 luglio del 1933 a Laino Bruzio, provincia di Cosenza...». Un paese di 1300 anime. Dove Antonio possiede anche un podere. «Tra ettari e settanta, più i murici, spiega orgoglioso. Questione non è poco. Determinante in tutta questa storia, come vedremo più avanti, il 18 marzo 1969 Antonio entra nel manicomio di Nocera Inferiore (pugliesi: crisi dissociative). Il 18 settembre 1971 è dimesso. Guarito, dicono i medici. Lui torna al paese per pochi mesi. E poi? «Una rivolta di popolo. Mi dicono che quel terreno me lo devo scordare. Obbedisco a me ne vado. Non mi torno più, neppure oggi. Chiaro?». Nel frattempo la moglie mette al mondo una bambina, Anna Rita e una seconda, Anita. Nel '71 viene dichiarato irreperibile. Emigra in Francia, Clermont Ferrand. Fa il taglialegna. «Si '79. La ditta fallisce e io resto senza lavoro. Il padrone, al posto della liquidazione, mi regala un'automobile. Torino in Italia. A Torino. Vivo in una pensione di via Gallari. Anni belli, donne, divertimenti. E poi... riprende quell'inquietudine, quel

«Ho trascorso un lungo periodo in Francia come falegname. Poi la ditta è fallita e il padrone mi ha dato un'auto per liquidazione. Sono stato a Torino, Roma e Collegno».

Il padiglione 21 dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno dove i vigili urbani hanno trovato l'uomo: viveva in compagnia di clandestini.

«voglio di vedersi il mondo. L'auto è fusa, a Roma vado in treno».

Sei anni come custode in una casa di... «Mi ritrovo per la strada. Costruisco una baracca dentro villa Pamphili. Quattro anni. Ma un giorno arrivano i carabinieri e mi sfrattano. Finisco in un rifugio per barboni a Termini. La... la paga un galantuomo che però muore. Mesi grami. Sacca di nuovo in spalle, cerco un nuovo rifugio. Indirizzo Aurelia Antica, numero 156. Senza acqua e senza luce. Preferisco una baracca, sul raccordo anulare. A un passo dallo Sheraton. Scorro gli anni, uno dopo l'altro: lunghe dormite, alzarci, lavorare quando serve, osservare il mondo. Roma è un lungo sogno colorato: è uno dei paesanos di Steinbeck, libero dal vino. Perché Antonio è uno che non ha sgarrato mai. Niente alcol, niente risse, niente reati. La denuncia di



scomparsa dorme nel cassetto di qualche caserma. E la moglie di Antonio? Rispolvera quella denuncia una volta soltanto, nel novembre '96, guarda proprio quando... per scendere la tutela giudiziaria di quel terreno: serve una dichiarazione di morte presunta del marito. Senza quella, la «roba», invece di restare in famiglia finirebbe nelle mani rapaci dell'Era-rio. Ma lui non è affatto morto.

Dopo che il Sheraton e legno e lamiera viene spazzato via dalle ruspe (gennaio 1998), l'ago della bussola si ferma di nuovo su Torino: «Ricordavo bene via Nizza». Roselli. «Giune mi è cambiato. Lo... scorrere lento dal ponte sembra dirmi: che hai fatto? Dove sei stato? I soldi finiscono e un paio di albanesi ti consigliano: «Vieni a Collegno, c'è

un posto dove non si paga nulla». Il 12 febbraio del 1998. Due anni fa esatti.

Ma il Caso è già al lavoro e prende le sembianze di un vigile urbano di Collegno. Settembre 2000, controllo anticlandestini nel padiglione 21, in quell'edificio che per tutti era l'albergo Tirana. Antonio Laino è tra i clandestini. Innocuo, pacifico e senza documenti. In tasca ha due fogli piegati: quattro. Stropicciati e ingialliti. Una vecchia ricetta di un medico di Torino e la denuncia del furto di un «passaporto francese», di patente, 20 dollari peruviani e 120 franchi. Senta, Antonio: sua moglie Maria proprio se la ricorda? «No, cioè sì. La bene, andavo a scuola con la sorella. Ma non l'ho sposata. Ma il certificato di matrimonio... «Sarà un imbroglio. Era una bella ragazza, chissà ora com'è».

Il mistero torna un mistero: «Ci sarà stata anche una festa ma le... proprio. Lo ricorderai, non credi?». Da Ravenna, pochi giorni fa, arriva la figlia Anita, accompagnata dal marito. L'incontro tra il presunto padre e la presunta figlia, avviene nell'ufficio del comandante dei vigili di Collegno, Marco De Vita. Il genero, nato a Laino Bruzio, la prende alla lontana. Domande, risposte, astuzie e tranelli. Antonio Laino è dunque Antonio Laino. «E Maria, tua moglie?». «Io non l'ho mai sposata. Le figlie non possono... mie... signora elegante, quella che è venuta a trovarmi. Io Maria non siamo mai stati... ci. Perché mai?». L'abbraccio, atteso e trattenuto, non c'è. Strette di un po' rigide, quasi formali.

Dicono che... Limongi, nata dai vigili di Castelnuovo, abbia mantenuto i nervi saldi: «Antonio è vivo? L'avete trovato? Aspetti, le chiamo mia figlia. Ci penserà lei». Il genero e la figlia sono ritornati a Collegno. Con una valigia di vestiti nuovi. Antonio ringrazia: «Ne avevo proprio bisogno. Persone davvero gentili. Sa cosa c'era scritto sul mio passaporto francese? Celibataire...».

## SCACCO ALLA CALVIZIE

### «PRINCIPIUM»

Clinicamente testato dalla Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnologia Cosmetiche dell'Università di Ferrara è disponibile in esclusiva presso le sedi dell'Istituto Helvetico Sanders

Ginevra: La metà degli italiani, uomini e donne, tra i venti e i quarant'anni, perde i capelli e per molti di questi individui la calvizie si ripercuote sulla sfera psicologica esercitando un'influenza negativa sull'individuo. L'Istituto Helvetico Sanders, che da anni si batte con per contrastare le cause della calvizie, è ora in grado di presentare l'arma vincente contro l'alopecia androgenetica. Si tratta di Principium, sperimentato con successo dalla Scuola di Specializzazione in Scienza e Tecnologia Cosmetiche dell'Università di Ferrara con risultati a dir poco sorprendenti. Principium, grazie all'azione sinergica dei suoi componenti naturali, favorisce la biosintesi delle cellule follicolari e contrasta con decisione la caduta dei capelli restituendogli forza, lucentezza e vigore fino a permetterne la ricrescita. I risultati della sperimentazione, consultabili presso le sedi dell'Istituto Helvetico Sanders previo appuntamento, hanno dimostrato che il prodotto in esame ha indotto una significativa riduzione media (70,4%) della caduta dei capelli. Anche i parametri seborrea, forfora, prurito hanno registrato una significativa riduzione media, rispettivamente del 77,8%, del 56,3% e del 70%.

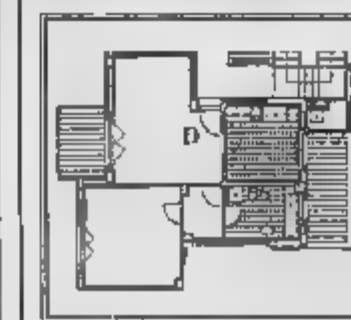
L'Istituto Helvetico Sanders, da sempre all'avanguardia in campo tricotologico, vi offre l'opportunità di consultazione e analisi gratuite telefonando al centro a voi più vicino: personale specializzato esaminerà il vostro caso consigliandovi la soluzione più adeguata al vostro problema.

**Istituto Helvetico Sanders**  
Torino 0115682044  
Ancona 07157333 Roma 066877170  
Perugia 0755003606 Pescara 0854217330

## ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22

(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)



APPARTAMENTI SIGNORILI	
Da mq. 60 - 79 - 96 - 107 - 135	
TIPU "B" mq. 80	L. 228.000.000
Provisione	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Cassa per acqua dopo 30 gg.	L. 23.000.000
	L. 195.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
48 mesi senza interessi	L. 72.000.000
Mutuo	L. 140.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

## Star Palace

È una realizzazione SANGIORGIO Complexe residenziale via Nizza 20/22 - 10126 Torino

Per la pubblicità su: LA STAMPA  
publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60  
Sportelli: Via Roma, 11 - Via Marengo, 32  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Cultura, impresa e politica alla serata per l'intellettuale russo Averincev

## Europa, la scommessa del Lingotto

In 1200 alla cerimonia del Premio senatore Agnelli

C'era la città della cultura, dell'impresa e della politica, riunita intorno alla consegna del Premio Senatore Giovanni Agnelli per il Dialogo fra gli universi culturali a Sergej Averincev, storico, filosofo e letterato nonché figura di primissimo piano tra gli intellettuali russi. Mille a 200 gli ospiti che ieri, all'Auditorium del Lingotto, hanno partecipato alla cerimonia, ruotata intorno al concetto di «cristianità europea» espresso dal premio nel suo applauditissimo intervento, a intorno alle considerazioni del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, che ha parlato della «sfida dell'integrazione europea» ricordando che «la costruzione di un'Europa più ampia» si impone come passaggio obbligato per raggiungere «una più compiuta unità che le permetta di competere e dialogare da pari a pari con le altre entità continentali del mondo».

In prima fila, accanto al vescovo Severino Poletto e al vicesegretario di Terni Vincenzo Paglia, fondatore della comunità Sant'Egidio, Susanna, Marella ed Allegra Agnelli, e lo stato maggiore Gruppo Fiat, con Paolo Fresco, Paolo Cantarella e Roberto Testore, i vertici dell'Ifil con Gabriele Galateri di Genola, il presidente della Confindustria Antonio D'Amato con i consiglieri Guido Barilla, il presidente del San Paolo Imi Luigi Arcuti accanto a Rainer Maser. Ma l'elenco dei vip che non hanno voluto mancare all'appuntamento è lungo. Tra i magistrati, c'erano il neo procuratore europeo Giancarlo Caselli, Gustavo Zagrebelsky e il procuratore generale Antonino Palajo. E poi i vertici militari, il prefetto e il questore, il presidente della Regione Enzo Chigo, i candidati alla poltrona di primo cittadino Domenico Carpanini e Roberto Rosso. E il mondo della

cultura: il rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino, Ernesto Ferrero e Rolando Picchioni della Fiera del Libro, il sovrintendente Regio Valter Vergnani, Franco De Benedetti, Marida Recchi, Pierluigi Gabetti, Oddone Camerana, Jas Gawronski, i presidenti delle fondazioni di San Paolo e Cril, il direttore e il condirettore della Stampa Marcello Sorgi e Gianni Riotta.

La serata di ieri è stata un'occasione di riflessione sulle radici e l'identità dell'Europa, e di omaggio al studioso capace di sfidare il totalitarismo e di battersi per la democratizzazione del suo paese, come ha ricordato il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini: «Attraverso le sue opere ha promosso un autentico umanesimo d'ispirazione cristiana, che gli valse la sospensione della sua attività di docenza: un intellettuale che ha sempre approfondi-



Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli consegna il riconoscimento a Sergej Averincev. Con le sue opere - ha detto Marcello Pacini, presidente della Fondazione Agnelli - ha promosso un umanesimo d'ispirazione cristiana, che gli valse la sospensione della sua attività di docenza».

to il dialogo tra diverse culture, impegno primario della Fondazione fin dagli Anni Ottanta. Il premio è stato anche un'occasione d'incontro, alla cena di gala offerta agli invitati al termine della cerimonia: tavoli addobbati di trionfi di frutti e di rose screziate d'arancio e di giallo, con il tavolo d'onore riservato a Giovanni Agnelli accanto a monsignor Poletto, a Sergej Averincev e all'ambasciatore russo Nicolai Spasskij. Il menu? Filettini di trota fumé, risotto al radicchio e dolcecotto, agnolini alla fonduta e tartufo alla salvia croccante, fino alla faraona e al semifreddo al torroncino e cioccolato amaro.

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli accanto a monsignor Poletto, a Sergej Averincev e all'ambasciatore russo Nicolai Spasskij. Il menu? Filettini di trota fumé, risotto al radicchio e dolcecotto, agnolini alla fonduta e tartufo alla salvia croccante, fino alla faraona e al semifreddo al torroncino e cioccolato amaro.

## SAMARA'S SHOW

TOPESS BAR  
MARINA MANTERO  
13 al 17  
17.30-19.30 - 23.00-04.00

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO DALLE ORE 14.30 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO  
PREMIO VERDI - CORSA FINE  
L. 44.000.000  
Il nostro tecnico consiglia: 18 - 15 - 4 - 2 - 14

RISTORANTE PANORAMICO - Nuovo gestione Rancini Verdi  
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.00  
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUB USCTA DEBOUCHE



Atto d'accusa di Gian Vittorio Gabri: coinvolgimento politico incompatibile con la carica. Oggi si riunisce il consiglio

## Avvocati, «processo» a Zancan

Attacco al presidente dell'Ordine: è di parte

Giorgio Battario

Gian Paolo Zancan dimette. Le sue reiterate e inequivocabili prese di posizione politiche ormai sono incompatibili con la funzione di presidente dell'Ordine Forense. Il pesante arriva da Gian Vittorio Gabri, già presidente dell'Ordine degli avvocati ed ex membro del Consiglio superiore della magistratura.

In una lettera aperta, inviata a Zancan e ai 14 consiglieri, Gabri definisce «concentratrice» le affermazioni rilasciate ai mezzi d'informazione dal presidente dell'Ordine. Nel mirino dell'ex membro del Csm c'è soprattutto una recente intervista alla «Stampa», in cui Zancan - riferendosi alla sua possibile candidatura alle elezioni comunali - dichiarava: «È necessario agire perché non vinca il centro-destra. Se non facessi nulla e poi la sinistra perdesse, non dormirei la notte, non me lo consentirebbe la coscienza».

Per Gabri parole di questo genere sono in aperto contrasto con l'articolo del Decreto Legislativo che stabilisce: «Il presidente ha la rappresentanza dell'Ordine, quindi deve interpretare interessi e sentimenti molteplici di tutti, indistintamente, gli iscritti».

Gian Paolo Zancan preferisce non ribattere. In attesa di sciogliere le riserve sulla sua presenza alla testa di una lista civica, sorretta da Verdi e Rifondazione comunista, rimette ogni decisione al Consiglio dell'Ordine: «Sono stato eletto dal Consiglio, quindi spetta ad esso decidere se devo lasciare l'incarico o meno». Tuttavia ci tiene a sottolineare di aver già fatto chiarezza da tempo: la candidatura diventerà ufficiale se dimetterà da presidente degli oltre 5 mila

avvocati e praticanti torinesi.

L'uscita di Gian Vittorio Gabri, padre del consigliere comunale di Forza Italia Giuliana Gabri - ha fatto emergere un malumore che covava sotto la superficie da quando il nome di Zancan è finito sui giornali come possibile candidato sindaco del centro-sinistra. Un malumore approdato anche al Consiglio dell'Ordine Forense, che ne discuterà nel corso della riunione di oggi.

Domenico Sorrentino, ex presidente e attuale consigliere dell'Ordine Forense, non si sbilancia: «Per legge non è prevista nessuna incompatibilità ed è evidente che Zancan, essendo una persona corretta, darà le dimissioni in caso di candidatura ufficiale. Ma il problema rimangono le esternazioni delle scorse settimane, è questo il punto che dovremo discutere nella riunione del Consiglio». Difficile ottenere un parere dalle numerose associazioni forensi. Per Claudio Papotti, presidente dell'Aiga (giovani avvocati), «ogni commento su questa vicenda potrebbe essere inteso come un'iniziativa politica. E le associazioni forensi come l'Aiga sono e devono restare apolitiche e apolitiche».

Sul fronte della campagna elettorale, intanto, il candidato del centro-destra Roberto Rosso incontra oggi il segretario del Partito popolare europeo, lo spagnolo Alejandro Agag. Nel pomeriggio visiteranno il Cottolengo e questa «parteciperanno al «Ppe: il cuore dell'Europa della libertà». Oggi verrà presentato anche il quinto candidato ufficiale alla successione di Castelli. E l'astigiano Carlo Gariglio, consigliere comunale a Duso San Michele, proposto dal Movimento Fascismo e Libertà e dal Fronte Nazionale.



Polemica sull'ipotesi di guidare liste del centro-sinistra. Intanto si presenta il quinto candidato

Gli avvocati Gian Vittorio Gabri (a sinistra) e Gian Paolo Zancan



Il sindaco Piovano contro le forze politiche torinesi: «Arrogante la vostra opposizione al progetto»

## «Mondo Juve» passa l'esame di Nichelino

Manifestazione dei commercianti sotto la sede del Municipio

Massimiliano Peggio  
Giuseppe Sangiorgio

Un «sì» assediato, nella dal Consiglio comunale di Nichelino, dopo ore di «battaglia» in una piazza gremita da oltre 300 contestatori - bandiere e fischietti, coordinati da Ascom e Confesercenti, presenti movimenti ambientalisti (Legambiente), operatori dell'ippodromo, il comitato degli abitanti intorno all'area interessata all'insediamento, esponenti politici e consiglieri - e regionali arrivati da Torino. Fra gli altri, Agostino Ghiglia, segretario di An, Silvio Viale, capogruppo Verdi in Sala Rossa, Alessandro Di Benedetto, consigliere regionale.

«Mondo Juve», la cittadella dello sport, con annessa «commerciale», ha vivacizzato la serata

di Nichelino davanti al municipio. Ore concitate: alle 19 il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, ha incontrato i capigruppo della città, ricevendo un netto rifiuto a rivedere le loro posizioni. Poco dopo, la riunione del Consiglio. Il sindaco Pier Bartolo Piovano (area Ppi, in una coalizione di centro-sinistra), ha aperto i lavori, raccomandando a tutti di non lasciarsi intimorire, anche se dalla piazza saliva il fischio della folla. Anche se - chiuso il portone - c'era stato un principio di lancio di uova. Anche se De Maria stava urlando nel megafono che nessun politico o partito avrebbe avuto udienza all'Ascom se diceva «sì» alla «cittadella del commercio».

Sul piano politico, Ghiglia, in qualità di capo di An, il secondo gruppo del centro-destra che in Regione sostiene il presidente Ghi-

go, nel pomeriggio ha presentato un ordine del giorno, firmato anche dai consiglieri Botta, Mancuso, Rossi, Salerno e Valvo, nel quale esprime «solidarietà ed appoggio» ai commercianti e chiede all'esecutivo di «contrastare l'iniziativa, modificando la legge che la consente». Analoga presa di posizione l'assumono i Comunisti italiani, a firma Pino Chiezzì, e Verdi in Provincia.

L'amministrazione di Nichelino non ne tiene conto. Il sindaco Piovano e la sua maggioranza dicono di non capire «le interferenze torinesi». «Mondo-Juve», chiacchierano dopo aver incontrato i loro colleghi di Vinovo che domani discuteranno lo stesso argomento, non è solo commercio: ipotizza miglioramenti alla viabilità e alla ferrovia che avvicineranno la zona al capoluogo.

Uno scenario, in cui s'inserisce la polemica elettorale. Il candidato sindaco del Polo, Roberto Rosso attacca la sinistra - e l'avversario Carpanini - osservando: «Dopo aver fatto fallire la trattativa sull'area intorno al Delle Alpi, Castellani e i non sanno proporre e i prendono i due Comuni della cintura: un bel modo di governare».

Mentre Di Benedetto (Italia dei Valori, movimento che fa capo a Di Pietro) precisa che l'amministrazione di Nichelino ha sbagliato l'approccio al problema. «Doveva discutere tutti, spiegare quali sarebbero stati i vantaggi, sia per il gettito Ici, sia per l'una tantum che la Juventus ha promesso». Proventi che potrebbero ridistribuirsi fra gli abitanti di Nichelino e, soprattutto fra i commercianti.

**DI TURNO.** Orario 7-19.30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19.30 (12.30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 75; via Cigna 53. Di notte (19.30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 55; corso Vittorio Emanuele II. Di sera (19.30-22.30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazione: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

**GRUGLIASCO, RAPINA.** Lunedì pomeriggio, tre uomini armati di pistola sono entrati nella banca San Paolo di Grugliasco, in viale Gramsci, rompendo la grata del locale caldaie. Da lì sono passati nel caveau e hanno atteso gli impiegati. Al loro arrivo si sono fatti consegnare le chiavi e li hanno poi rinchiusi in uno stanzone. Il colpo è fruttato 70 milioni.

**ASSEGNAZIONI ATC.** La Giunta comunale ha approvato il rendiconto delle assegnazioni di alloggi di Edilizia residenziale pubblica nell'anno 2000: in totale sono stati assegnati 802 alloggi, 558 dei quali di Erp e i restanti realizzati in base a leggi speciali.

**TOPI VIA ROMA.** L'on. Mario Borghesio (Leg) ha presentato un'interpellanza per conoscere quali provvedimenti intenda adottare l'amministrazione civica per la presenza di topi nel centro in particolare in via Roma e piazza Carlo Felice.

**CONFERENZA.** La Circoscrizione 3 e la Asl promuovono alle 20.30, in corso Peschiera 193, una conferenza dedicata a «Le malattie dell'apparato urinario e genitale maschile»: riconoscerle, quando rivolgersi al medico, il ruolo del volontariato.

ALLUVIONE, TARGA AI VOLONTARI DI BORGO DORA



## «Grazie ragazzi di Sermig»

E' stata affissa ieri a Borgo Dora una targa in omaggio all'impegno, nei giorni dell'alluvione, di Ernesto Olivero e dei giovani del Sermig. Gli «Amici di Balon» e Comune - presente il vicesindaco Carpanini - hanno ricordato così il lavoro di quei ragazzi che da tutta Italia ci donarono il loro aiuto. In Sala Rossa invece, il gruppo Rifondazione, nel 18° anniversario del rogo dello Statuto, ha chiesto di far apporre una lapide nel luogo della tragedia.

LA STAMPA  
Dedicato all'abbonato Stampain card

Novità al cioccolato

TUTTI AD EUROCHOCOLATE CON TORINOSETTE

IN PIAZZA CASTELLO DAL 22 AL 27 FEBBRAIO 2001

Uno stand ricco di dolci sorprese vi aspetta! Cari abbonati, lasciatevi tentare...

Assaporate la golosa realtà della 2a edizione di Eurochocolate Torino!

E, soprattutto, visitate lo stand di TorinoSette-La Stampa: presentando la vostra Stampain Card, riceverete in regalo la «MANScherina degli Assaggi» che vi darà la possibilità di degustare gratis le praline allo NOVI. Inoltre, la Stampain Card vi permetterà di avere uno sconto del 10% su gli stage in programma durante la manifestazione.

\*Fino ad esaurimento scorte

Per informazioni, tel. 800-142662

Regala un'emozione

Sulle Note del Cuore

Con il tuo nuovo telefono Motorola, avrai la compilation con le migliori canzoni d'amore!

Grazie a Motorola potrai in esclusiva per il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria del cuore personalizzata. In collaborazione con Capital



Motorola Authorized Dealer

AUDIO VIDEO MASTER  
Via Pietra Scritta, 23 BORGOMANERO (NO)  
CEAL SNC  
Via Inverio, 40 MEINA FRAZ. GHEVIO (VB)  
Via Novara, 27 BORGOMANERO (NO)  
Via Marconi, 39 ARONA (NO)  
MANFREDI & SERPENTINO  
Via Marconi, ALESSANDRIA  
LINK Via V. Emanuele, 50 BRA' (CN)  
OBERTO & ALLERINO  
P.zza Trento e Trieste, 45 CANALE D'ALBA (CN)  
MEGLIOLA MASSIMO C.so Giovanni XXIII, 15 CUNEO  
TELEFONIA P.zza Medaglia D'Oro, 11 ASTI  
STUDIO EFFE  
Divisione Alpina Cuneese, 1 CARAGLIO (CN)  
ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI  
Reg. Dota, 54 CANELLI (AT)  
CENTRO VENDITA VIVALDA  
P.zza Annunziata TRINITA' (CN)  
STEREOTEL DI BELLANA A.  
Via E. Raggio, 32 NOVI LIGURE (AL)  
COMM. VALLEGRO  
Piazza Roma, 2 TORTONA (AL)  
C.so Inghilterra, 13/14 SUSA (TO)  
C.so Lamarmora, 54 ALESSANDRIA  
PIU' P.zza Cavour, 46 VERRA' (VB)  
L'ANTENNA sas Via Chambery, 11  
DE FABIANI spa Via Gibellina, 2/b QUARONA (VC)  
ELETTRA DI DELUCA  
Novembre, 109 CRUSINALLO DI (VB)  
FAN ELECTRONICS  
C.so Milano, 189 GRANELLOVA TOCE (NO)  
GESTEL srl C.so Del Popolo, 2 DOMODOSSOLA (NO)  
TORELLI FABRIZIO sas  
Via Novara, 87/88 ROMAGNANO SESTA (NO)  
EFFE C.so Garibaldi, 19 VALENZA (AL)  
UNIEURO c/o TUTTI I PUNTI VENDITA  
TRONY c/o TUTTI I PUNTI VENDITA

Poratelli  
DONNA

DALLA VIA MONTENAPOLEONE 41 A 101 VIA MONTENAPOLEONE 101/102

DAL 6 FEBBRAIO  
VENDITA  
PROMOZIONALE

PER RINNOVO LOCALI

Abbigliamento delle migliori firme anche in foglie conformate

ABBIGLIAMENTO INTIMO

LA PERLA - MALIZIA - FERRA - ARGENTO

ARMANI - DOLCE &amp; GABBANA - PLAYTEX - ECC.

# Un negozio "il Telefonino" vi è sempre vicino.

Copertura Nazionale TIM Luglio 2000: GSM terr. 89,8% pop. 99,4% - TACS 83% pop. 98%.



La tecnologia  
e la professionalità  
TIM vi aspettano  
in tutta Italia  
nei negozi  
"il Telefonino".

**il Telefonino®** 

**Aosta** - Via Challand, 32 - Tel. 0165 230430

Se pensate di acquistare l'ultimo modello di telefonino, volete conoscere la tariffa più conveniente per voi, o avete bisogno di assistenza, contattate il negozio **"il Telefonino"** di **Aosta** in **Via Challand 32**. Qualsiasi esigenza voi abbiate, TIM vi risponde in tutta Italia nei punti vendita **"il Telefonino"** che continuano a crescere ogni giorno, per esservi sempre più vicini.



# VALLE D'AOSTA

## REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 26, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

### Dopo l'assoluzione del medico del Maurizioano che sottopose la giovane ad anestesia

## Testimoni in aula per la morte di Viola

### La corte d'appello ha fissato una nuova udienza



Viola Campolo, morta a 20 anni

AOSTA

Ritorna in aula, a Torino, il caso di Viola Campolo, la studentessa di 20 anni, nel novembre '94, a vent'anni, all'ospedale Maurizioano del capoluogo piemontese in seguito all'anestesia che avrebbe dovuto precedere un intervento chirurgico per l'estrazione dei denti del giudizio. Per quella morte, stata imputata, con l'accusa di omicidio colposo, il medico anestesista Maria Aldina Mura poi assolta, nel giugno 1996, in primo grado perché il fatto non sussiste. In quell'occasione il pretore di Torino, Giorgio Semeraro, aveva sentenziato che il comportamento del medico era stato «corretto ed adeguato» e che quindi la morte della giovane era da ritenersi una fatalità.

Di parere opposto i legali della famiglia Campolo, Chevallard, Aosta, Andreis e Garavoglia di Torino e il pubblico ministero, che ha chiesto la sentenza di assoluzione ha fatto appello. La contestazione del pm, condivisa dagli avvocati di parte civile e accolta

dalla corte d'appello, si basava sul fatto che benché la dottoressa Mura avesse indicato i nomi delle persone presenti in sala operatoria la mattina del 26 ottobre '94, giorno in cui Viola Campolo dopo essere stata sottoposta ad anestesia era colta dalla crisi cardiaca risultata fatale, durante il processo di primo grado, per rinuncia della stessa imputata, i testimoni non erano stati sentiti. Il pretore, malgrado l'opposizione degli avvocati di parte civile e del pm, aveva accettato la rinuncia. «La causa», spiega l'avvocato Maria Isabella Chevallard - si è fatta tutta sulle dichiarazioni dell'imputata. Benché per noi fosse di vitale importanza, non siamo riusciti ad avere i nomi delle persone che il giorno in cui Viola Campolo è morta si trovavano in sala operatoria e che erano stati indicati dalla dottoressa Mura. Ora la corte di appello di Torino, accogliendo la tesi del pm, ha ordinato il rinnovo del dibattimento e fissato al 4 ottobre 2001 l'udienza in cui dovranno essere sentiti i testimoni.

### Pré-Saint-Didier, si complica la vicenda della frazione La Balme

## «Mai richiesto quell'hangar»

### La risposta del 118 al sindaco Bieller



Carlo Vettorato, responsabile del 118

PRÉ-SAINT-DIDIER

«Nessuno ha chiesto nulla, quell'hangar a noi non serve». Così Carlo Vettorato, medico e responsabile dell'unità del 118 dopo le dichiarazioni del sindaco di Pré-Saint-Didier Riccardo Bieller sul motivo che ha indotto il Comune a dare il permesso per la costruzione del ricovero per elicottero. Bieller ha detto, fra l'altro: «Considerato che l'hangar di Courmayeur non esiste più e in attesa che si faccia il nuovo, abbiamo interpretato l'autorizzazione precaria come un temporaneo supporto per operazioni di soccorso in montagna». Vettorato Aggiunge: «Né il "118", né il soccorso

alpino si sarebbero sognati di chiedere un hangar in un posto come frazione La Balme. Vero è che ad Entrèves l'elicottero non è più in funzione, ma c'è una superficie per atterrare nel parcheggio di La Palud. Elicottero e equipaggio per gli interventi di soccorso a Saint-Christophe e possono appoggiarsi proprio a quell'area temporanea di La Palud».

La vicenda, dopo essere stata dibattuta in Consiglio regionale, finirà, proprio per decisione del sindaco Bieller, anche in Consiglio comunale di Pré-Saint-Didier. Di mezzo c'è pure una contestazione che riguarda la proprietà dell'area dove è stato costruito l'hangar. (e.m.)

I risultati della conferenza-dibattito organizzata dalla biblioteca comunale di Charvensod

## Controlli anti «mucca pazza» sui mangimi

### Già eseguiti 96 test (negativi) in Valle

Bruno

CHARVENSOD

«Mucca pazza - Vache folle: tra malattia, psicosi alimentare e lobbies economiche». E' stato questo il tema della conferenza-dibattito organizzata dalla biblioteca comunale di Charvensod, a cura di Eusebio Imperiali e Maurizio Ruffier. L'obiettivo era di «chiarire, approfondire, informare ed eventualmente tranquillizzare i consumatori, sul problema che da settimane sta coinvolgendo allevatori, cittadini e organi di informazione», è stato detto nella presentazione della serata.

I relatori sono stati quattro, fra i più qualificati in Valle ad affrontare il tema: Mauro Ambrogio, dirigente della Unità di base della Sanità animale dei servizi veterinari dell'Usl; Riccardo Orusa, direttore della sezione di Aosta dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, che ha la sede centrale a Torino; Enrico Rovarey, dirigente della Unità di base di Igiene degli alimenti di origine animale dei servizi veterinari dell'Asl di Aosta; Emanuele Dupont, direttore della sperimentazione all'Istituto agricolo regionale di Aosta.

La sintesi estrema della serata è stata che in Valle vi è una «serie incrociata» di controlli che deve per forza rassicurare i consumatori. Dal primo gennaio a ieri sono stati fatti 96 test, su



Da sinistra, Mauro Ambrogio dirigente dell'Unità di base Sanità animale dell'Usl e il veterinario Enrico Rovarey. Sotto: Emanuele Dupont, direttore sperimentazione all'Istituto agricolo



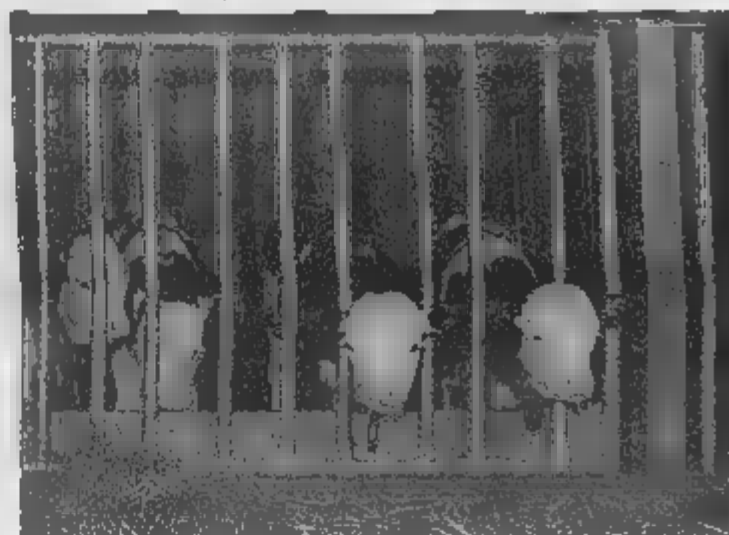
bovine macellate e da mettere a consumo in Valle, tutti con esito negativo. Le analisi continuano: a livello nazionale sono arrivate a 18 mila e 500, dovranno arrivare a 50 mila entro l'estate: in Valle si può pensare che alcune centinaia di prove di laboratorio nei prossimi mesi. In più, oggi vi è la garanzia che i veterinari controllano anche i mangimi usati negli allevamenti, «chiave di volta» di tutta la catena che può portare dalla encefalopatia dei quadrupedi al morbo di Creutzfeldt-Jacob (quello della «mucca pazza») negli uomini. In Valle d'Aosta vi sono 1590 allevamenti con 40 mila capi, e mai sono stati controllati come adesso: una fase nuova, che forse era il caso di attivare prima, quando ad esem-

pio a livello europeo, nel 1992, sono stati riscontrati 172 mila casi di «mucca pazza» in 3 mila e 500 allevamenti. Fa impressione pensare che si sia arrivati a simili livelli di infezione senza che nessuno intervenisse.

Ambrogio ha detto che in tutto il 2000, i casi sono stati 84. Gli interventi stanno dando risultati radicali: era ora, è stato il commento di qualcuno dei pre-

sentiti alla serata. Per la realtà valdostana, c'è da segnalare che l'attivazione dell'Anagrafe bovina (Anaborava) ha dato risultati che oggi sono apprezzatissimi e fanno da «battistrada» ad analoghe anche se forse un po' tardive iniziative a livello nazionale, con la possibilità di ricostruire genitori e avi di ogni animale macellato, sapendo anche dove è stato allevato e cosa ha mangiato.

L'Associazione degli allevatori valdostani (Arav) ha anche attivato una intensa campagna informativa, per garantire il consumatore sulla qualità della carne valdostana, sulla quale si stanno facendo valutazioni per renderla più appetibile, meno dura, con le ricerche guidate da Emanuele Dupont.



DIFENDERE L'UOMO?

«Mucca pazza, uomo sano? E' questo il tema del pubblico dibattito organizzato dal Movimento verde alternativo della Valle d'Aosta, programma venerdì alle 20.45 nel salone Ducale del municipio di Aosta. Interverranno Enrico Morriconi, veterinario, consigliere regionale dei Verdi del Piemonte; Riccardo Orusa, direttore della sezione valdostana dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; Dario Margaroli, veterinario, già responsabile del servizio regionale valdostano, oggi in pensione e persona che ha seguito sempre con interesse e preparazione professionale i temi del rapporto uomo-ambiente. L'argomento proposto dai Verdi è fra quelli che più meritano di essere approfonditi in questi giorni, nei quali molto si è parlato di «mucca pazza». Sembra certa una correlazione fra l'encefalopatia spongiforme dei bovini e l'insorgere del morbo di Creutzfeldt-Jacob, una sindrome assimilabile al Parkinson, nell'uomo, ma con tempi di incubazione molto lunghi e con un ridotto numero di casi, almeno in proporzione ai tantissimi registrati nella bovina negli Anni 90. (b.bas.)

SCAVI E NUOVO LOOK



Costerà 19 miliardi il piano di lavori nel Quartiere Cogne dove saranno fatti scavi archeologici

SERVIZIO A PAGINA 38

HOCKEY



UNA VALANGA DI

Claudio De Zoppis (nella fotografia) e Simone Ottino hanno giocato nel torneo giovanile

SERVIZIO A PAGINA 45



## LintyAuto

Il vostro  
 concessionario  
 Skoda  
 vi aspetta



Venite a scoprire Skoda Fabia Wagon, un'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. Stile e design si uniscono ad una grande abitabilità interna e a nuove soluzioni tecnologiche, come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore. Tutte le motorizzazioni, brillanti nelle prestazioni e dai consumi contenuti, sono conformi alle norme anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4.

A partire da 21.337.000 (o Euro 11.277,87 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Plan Félinaz 23 11020 Charvensod  
 Tel. 0165262286 www.lintyauto.com

Investimento di 19 miliardi per abbattere i due grattacieli e costruire 82 alloggi

# Il Quartiere Cogne cambia volto

Sono previsti anche centri socio-assistenziali

Giovanni Falconieri

AOSTA

Diciannove miliardi per trasformare l'area che sorge alle spalle dell'area Grand Cogne, compresa tra le vie Cesare Battisti e Giorgio Elter, nel tentativo di migliorare quella «qualità della vita» di cui tanto si parla, ma per la quale non si è mai fatto abbastanza.

Un intervento che riguarderà nei prossimi anni il Quartiere Cogne e che si colloca in un piano decennale di riqualificazione previsto per la città di Aosta. «Nel 1998», spiega Elisabetta Comin, architetto all'assessorato comunale all'Urbanistica, «il Comune di Aosta ha deciso di partecipare ad un bando di gara per la realizzazione di una serie di interventi sperimentali edilizi, nell'ambito dei programmi di recupero urbano denominati "Contratti di quartiere"».

L'obiettivo di questi programmi è di recuperare e riqualificare soprattutto le aree periferiche delle grandi città, strappandole alle condizioni di degrado e incuria che le caratterizzano da anni. Il capoluogo valdostano è giunto 13° nella graduatoria del bando di gara e questo risultato ha consentito al Comune di ottenere quel finanziamento che permetterà di attuare il progetto previsto.



Uno dei due grattacieli del Quartiere Cogne che sarà abbattuto per lasciare posto ad altre costruzioni

«Il piano di riqualificazione», prosegue la Comin, «riguarda un'area di 7 mila metri quadrati e prevede la demolizione dei due grattacieli (quello del Comune e quello dell'Agenzia

regionale per l'edilizia residenziale, Arer, ndr) presenti in questo momento sul terreno preso in esame. In un secondo momento si procederà con l'intervento di costruzione, che

consiste nella costruzione di un nuovo complesso di edilizia residenziale pubblica. L'intervento prevede la realizzazione di 82 alloggi e di alcune strutture socio-assi-

stenziali. «Avremo una sala polivalente», continua l'architetto, «e una serie di edifici che ospiteranno, nei locali presenti al piano terra, alcuni uffici dei servizi sociali».

Il piano di recupero dell'area non consiste nella semplice sostituzione degli attuali fabbricati con altri dalle caratteristiche simili: «Il ministero dei Lavori Pubblici punta molto sul cosiddetto fattore "qualità" dei nuovi edifici, nel senso che le nuove strutture che sorgeranno nelle aree periferiche delle città italiane dovranno anche risultare gradevoli alla vista».

Non si vuol ripetere l'errore commesso con i palazzoni sorti negli Anni 60 e 70 e oggi da tutti criticati. Prima di partire con la vera e propria riqualificazione del quartiere, però, verranno effettuati alcuni scavi archeologici per sondare il «successo» in passato di portare alla luce alcuni reperti e, per questo motivo, vogliono essere certi che non ve ne siano altri prima di cominciare a costruire», prosegue l'architetto Comin.

Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato in Consiglio comunale a gennaio, mentre in autunno verrà bandita la gara d'appalto. I primi scavi archeologici, con molta probabilità, incominceranno in primavera.

## FORZE D'ATTO

### Tre soccorsi sulle piste di sci

Le guide del centro alpino intervenute ieri in elicottero per tre incidenti sulle piste. A Courmayeur, le guide hanno soccorso uno sciatore sulla Zerotta e un altro sullo Châcroit, con traumi alla testa e all'addome. A La Thuile, è stato soccorso uno sciatore per una ferita a una gamba.

## VERRES

### I nuovi parcheggi nel centro storico

Da lunedì in funzione un parcheggio interrato a pagamento piazza XXV Aprile e un parcheggio a pagamento nel centro storico e nelle zone adiacenti il municipio. A partire da oggi, verrà soppresso il parcheggio in via Caduti della Libertà nel tratto di strada compreso tra l'incrocio con la strada regionale per la Valle d'Ayas e via Martorey.

## AOSTA

### Le manifestazioni per la «Festa della donna 2001»

«Viola» l'associazione istituita per il sostegno delle donne dopo il cancro al seno, organizza per oggi alle 11.30, all'Hôtel Europe, un incontro per illustrare le manifestazioni programmate per la «Festa della donna 2001».

## AOSTA

### Revisione dell'albo di preselezione per gli appalti

La giunta regionale ha approvato le disposizioni integrative ed esplicative relative alla revisione straordinaria dell'Albo regionale di preselezione-Arp, al fine di definire i candidati per l'aggiudicazione degli appalti dei lavori pubblici in Valle d'Aosta. Le modifiche introdotte riguardano i requisiti che le imprese devono possedere per essere inserite nella graduatoria. È stato anche prorogato al 31 marzo il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'elenco professionale. Per informazioni si può rivolgere al Dipartimento opere pubbliche dell'assessorato, in via Promis 2 (telefono 0165/272661).

## ITALIA

### orari del pullman sostitutivo del treno

Da domenica e in tutti i giorni festivi, l'autobus sostitutivo del treno 9854, in servizio sulla tratta Aosta-Strambino, partirà da Aosta alle 17 anziché alle 17.28. Il provvedimento è a tempo indeterminato.

### La conferenza-dibattito sulla montagna

È stata rinviata a domani alle 21, all'albergo «Etoile de neige», di Pila, l'ultima conferenza-dibattito (programmata per sabato) del ciclo intitolato: «Alpinismo: il piacere di conoscere la montagna, educazione ambientale e regole di comportamento». Interverranno due guide di alta montagna.

Nell'incontro di ieri tra le tre forze di maggioranza è stato riproposto al Senato

# Dondeynaz è il candidato di Stella Alpina

Per l'Union possibile la scelta di Roberto Louvin

AOSTA

Finisce in poco tempo l'incontro a tre per programma di fine legislatura e elezioni politiche. Ieri sera intorno al tavolo le forze della nuova maggioranza regionale: Union valdostaine, Ds e Stella Alpina. Si rivedranno la prossima settimana con nel taccuino due punti fermi: la «blindatura» della giunta per le elezioni al Parlamento e il programma fino al 2003, data di scadenza della legislatura regionale. Come aveva già chiesto il presidente Dino Viérin della giunta «nessuno si muove». Nessuno assessorato potrà candidarsi. Proposta Uv che ha trovato il «sì» convinto dei Ds e la «presa d'atto» di Stella Alpina.

Proprio la nuova forza politica, nata dalla fusione di Federazione Autonomisti, ha proposto quindi il suo candidato, il senatore uscente Guido Dondeynaz. Tramonta così la proposta su Claudio Lavoyer, assessore al Turismo. Il suo nome nelle riunioni a tre non era mai stato fatto, tuttavia i delegati di Stella Alpina hanno fatto comprendere ai



Il senatore Guido Dondeynaz e il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin



partner di maggioranza che la «blindatura» della giunta era mal sopportata. Dondeynaz rimane, quindi, l'unico nome di candidato espresso nelle riunioni ufficiali. Uv e Ds hanno fatto commenti sulla proposta di Stella Alpina. La riunione della prossima settimana servirà proprio per esprimere i pareri sulle candidature. Ieri nell'incontro, oltre alla «blindatura»

della giunta regionale, avrebbe dovuto anche affrontare un altro aspetto sul metodo da scegliere per la ricerca dei candidati della maggioranza al Parlamento: cioè la proposta di «nomi nuovi». Questione da parte, ma che potrebbe ricomparire nel prossimo autunno. E' passato invece il principio che i candidati devono essere il gradimento di tutte e tre le forze di maggio-

I Ds domani sera riuniscono la loro direzione: decideranno una terna di nomi da proporre sul tavolo a tre. Così farà l'Union valdostaine che non ha ancora scelto.

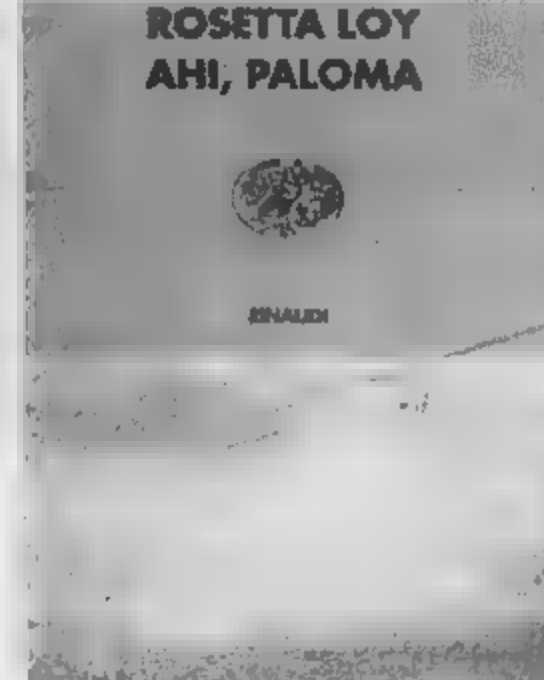
Ritorna però con forza, dopo un periodo di affievolimento, il nome del presidente del Consiglio Roberto Louvin. Della possibile abbinata Louvin-Dondeynaz si è parlato sabato scorso nel «corridoio» del congresso unionista di Châtillon. Abbinata, però, che potrebbe non avere il massimo del consenso sia all'interno del movimento unionista, sia fra i dlessini. Certo è che sul candidato al Senato (alla Camera dovrebbe andare un unionista) si gioca l'equilibrio della nuova maggioranza. Il gradimento del senatore uscente Dondeynaz potrebbe mettere in crisi la neonata coalizione.

Nell'Uv pesa, poi, l'incognita Augusto Rollandin. Il presidente del movimento potrebbe, sorpresa, porre la sua candidatura, oltre alle candidature l'Union non dovesse trovare il necessario equilibrio. [s.mar.]

## Brusson magica nell'estate del '43

A COSTO 1943: l'ultima estate di un gruppo di ragazzi sfollati dalle città bombardate a Brusson. Gli amori, i giochi, le discussioni, le speranze narrate da Rosetta Loy nel libro «Ahi, Paloma», Einaudi editore. Pagine intense, che raccontano Brusson, un luogo fuori dal tempo, dove gli aerei che bombardano le città sembrano stelle e la povertà sembra estrema. E i ragazzi sfollati si tengono compagnia mentre la notte della Paloma si diffonde dal grammofono a manovella e galleggiano nell'aria. Libro non solo di parole, evoca immagini struggenti. Così, «le isole di tramonto verde» sui prati meravigliosamente deserti, abbandonati anche dalle mucche tornate nel buio delle stalle fanno pensare alla montagna che ogni sera inghiotte il sole. I gerani rossi e grassi «ballati di vecchio legno annerito testimoniano una serenità relegata forse solo in quell'angolo di mondo». Il sottopunto atmosferico del Grand Hôtel Brusson, che ospita gli sfollati, a dominare la scena. Il cibo è scarso e ispira ripugnanza; diventa così oggetto di invidia il bambino del padrone dell'albergo che

La copertina del libro «Ahi, Paloma» scritto da Rosetta Loy ed edito da Einaudi



addenta una pagnotta lardellata di pancetta. E per un etto di burro si sorvegliano le mucche mentre il padrone sale alla malga. La giornata è scandita da riti, il più atteso è la discesa del vecchio letto del torrente, deviato al tempo in cui era in funzione la miniera. Una distesa di sassi bianchi levigati, inframmezzata da piccole isole di sabbia, rifugio sicuro per scambiarsi

segreti. E l'obbligo del sabot, l'unica calzatura che dura in eterno. Non per la protagonista che riesce a spaccarne uno e per punizione lo dovrà tenere legato con il filo di ferro. Poi, arriva l'8 settembre e l'onda d'urto si riversa anche sul Grand Hôtel Brusson risucchiando via gli ultimi ospiti. E di Brusson restano soltanto i ricordi e qualche immagine. [d.g.]

## LETTERE AL GIORNALE

### o motoslitte non cambia nulla

La lettura di quanto scritto da Corrado Boson sul modo di praticare lo sci fuori pista mi ha lasciato sorpreso e perplesso. Magnificare l'utilizzo di un certo mezzo meccanico (gatto delle nevi) a discapito di un altro (elicottero), credo che significhi non percepire il senso e la portata del gesto nel suo complesso. Io direi piuttosto che entrambi sono figli dello stesso male, cioè di quello sviluppo che porta l'uomo a non percepire più il sottile confine che divide il lecito dall'illecito, il sostenibile dall'insostenibile, il conseguente utilizzo dell'ambiente a proprio uso e consumo. E i risultati di tale logica, meglio incoscienza, non percepibili e sotto gli occhi di tutti. Infatti non mi si venga a dire che quello di usare un «gatto delle nevi» per risalire i pendii sia in linea con il rispetto dell'ambiente. Ci vorrebbe anche che tra le stranezze di questo mondo prendesse campo quella di solcare la montagna con mezzi meccanici per lo sci. Meglio non divulgare troppo la cosa, per carità, altrimenti, tutti i nababbi che girano, qual-

potrebbe sentirsi legittimato a farlo. Ritornando ai mezzi citati da Boson, certamente i motori differiscono; il roto è più rumoroso e invasivo, ma anche l'altro non scherza e comunque dire che il fortemento in contrasto con l'ambiente non credo sia una eresia. Riguardo alla lungimiranza attribuita a «quelli di Vétan», mi viene da pensare ai loro «meriti» per permettere a «quelli» delle motoslitte di scorazzare ormai per tutta la zona del Falèire. In tema di rumore e per dovere di cronaca, anni fa ci fu chi paragonò la «Valgrisa» al Vietnam in guerra, nei giorni caldi dell'eliski ovviamente. Per similitudine io aggiungerei che trovarsi corte domeniche nella predetta zona di Vétan-Falèire con le motoslitte, sembra di vivere le ultime vicissitudini balcaniche, sempre facendo paragoni in senso figurato e in termini bellici. Bando a tutti. Ai vari Boson voglio dire che sia gli uni sia gli altri mezzi appena descritti costituiscono un qualcosa di inconciliabile con la natura e fin tanto che si useranno per praticare lo sci, il livello di coscienza in tema ambientale e, oserei dire civile, rimane molto basso. Giuseppe Basini, Aosta

## NUMERI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**  
**DISTRETTO 1**  
Morgex (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. tel. 0165.884110, v. Colomb, 44); Villetta (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (tel. 0165.950399, p. Chanoux, 12); Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).  
**DISTRETTO 2**  
Ad Aosta, con or. 9-22 (a ponte ap.) e 22-9 di dom. (a ponte chiuso), la farmacia Motta (tel. 0165.262124, v. Torino, 20); Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.73261, loc. Pralères 7); Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, tel. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).  
**DISTRETTO 3**  
Braillet-Cervin (tel. 0165.425084, via Antonio Carrel); Saint-Vincent (tel. 0165.512236, via Padri della Chiesa, 13).  
**DISTRETTO 4**  
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramsey, 38); Pont-Saint-Martin (tel. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); Grassano-Saint-Jean (tel. 0125.355144, piazza Obre, 34).

## STASERA AL CINEMA

**AVANTI**  
CINEMA: Tel. (0165) 262111 CHUSO  
**THEATRE DE LA VILLE**: Prem. (ora 18-23) tel. (0165) 230536 (www.danilo.it)  
Saison culturelle: cinema. Viaggio verso il sole (18-22) (orchestra (16-20))  
**CHUSO**  
Tel. (0165) 849 473  
**GRAND PARADIS**: Tel. (0165) 749 373 CHUSO  
**GRAND PARADIS**: Tel. (0165) 749 373 CHUSO  
**MONTE BIANCO**: Tel. (0165) 841 206 CHUSO  
**CHUSO**  
Tel. (0165) 510 060 (www.voglia cinema.it)  
da venerdì 15 a martedì 20 febbraio  
What women want.  
Hennibal.  
Ingresso 10.000; cinepass 8.000  
**PALESTRA**: Tel. (0165) 510 060 (www.voglia cinema.it)  
da venerdì 15 a martedì 20 febbraio  
Ti presento i miei.  
Ingresso 10.000; cinepass 8.000  
**ABICINEMA**: Tel. (0125) 425084  
Rassegna «Un mercoledì di...» ABCinema: l'Ho della memoria. Ora 21, 15  
**CHUSO**  
Tel. (0125) 541480  
**CHUSO**  
Tel. (0125) 541 571 CHUSO

## STASERA IN TV

**FRANCE 2**  
13.00 La Journal  
14.00 Flic de mon cœur, série  
14.55 En quête de preuves  
15.55 Cap des pins  
16.30 Des chiffres et des lettres  
17.00 Shasta, série  
17.25 Premier rendez-vous, magazine  
17.55 Friends, série  
18.25 Tutti frutti  
19.15 Qui est qui?, jeu  
19.50 Un gars, une fille  
20.00 Le Journal  
20.50 Les Inévitables  
22.45 Ça se discute  
**Suisse**  
12.45 T-Midi  
13.10 Zg Zag café  
14.00 Questions pour un champion  
14.30 Inspecteur Derrick, série  
15.00 C'est mon choix  
17.05 La caméra, série  
18.10 Top Models, série  
18.50 Tout en région  
19.15 Tout sport  
19.30 T-J-Bot  
20.05 Passe-moi les jumelles  
21.05 Officier et gentleman, film  
22.55 La vie en face  
Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## Ancora 3 incontri

### La belva nera

AOSTA. Il campionato di belote del 2000-2001 ha avuto ritardi a causa dell'alluvione, ma si sta avviando a conclusione in modo regolare. Per la catastrofe 10 ottobre sono state sospese 5 e 2 sono state recuperate il 15 dicembre a Hône e il 26 a Fenil. Restano ancora da disputare 3 gare che impegneranno i giocatori il 9 marzo al Villard di Quart al bar ristorante Des Amis, l'11 in frazione Arlier di Chambave al ristorante Belvedere e il 13 a Pollein alla pizzeria La Renoilla. La finalissima si svolgerà il 18 a St-Christophe al bar ristorante Chez Germain. In testa alla classifica c'è Umberto Fazzari con 171 punti; 2° Renzo Chénay con 146, 3° Alfonso Viérin con 143, tallonato a un solo punto da Francesco Giovannazzo. Segue con 127 punti Aurelio Cali, con Salvatore Tropiano a 124, Valter Treves a 121, Arturo Chabod a 119, Renzo Rolland a 119. [b.bas.]

## Per gli insegnanti

### Corsi di francese ultimo giorno di iscrizione

AOSTA. Scadono domani i termini per presentare le domande da parte dei docenti che, dopo aver superato l'esame di francese, non abbiano insegnato almeno 180 giorni allo scadere del quinquennio 1995-2002. Oggi la situazione normativa per chi vuole insegnare in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta, dalle materne alla superiori, è molto cambiata rispetto al passato. In sintesi, occorre superare l'esame che ogni anno si tiene a settembre. Poi, vi sono più altre verifiche a meno che, ed questa la situazione di questi giorni, non si riesca a fare almeno 180 giorni di lezione in 5 anni. Per quanti, superato l'esame, non hanno potuto insegnare, vengono predisposti corsi, della durata di 20 ore, ai quali occorre iscriversi. Le richieste di ammissione al corso devono essere presentate alla Sovrintendenza agli studi, in piazza Deffeyes 1, ad Aosta. [b.bas.]



Fondato nel 1993, ora rischia di essere abbandonato dai datori di lavoro

# Crisi all'Ente bilaterale del turismo

## Roullet: «Troppe strutture nello stesso ambito»

AOSTA

Si estendono alla parte imprenditoriale le tensioni sindacali all'interno dell'Ente bilaterale del Turismo. A otto anni dalla costituzione, il 12 agosto 1993, i rappresentanti dei datori di lavoro minacciano di abbandonare «per pesanti difficoltà di comunicazione fra noi», come spiega Piero Roullet, presidente della struttura e convinto sostenitore della validità del nuovo Ente bilaterale Commercio, Turismo e Terziario della Confesercenti, costituito di recente e presieduto, per i primi anni, da Giancarlo Robilotta.

«Una risposta agli iscritti-lavoratori di questa confederazione del settore», continua Roullet, «importante in un momento in cui lo "sgretolamento" del sindacato regionale riflette la situazione a livello nazionale».

Le perplessità del presidente degli albergatori si attestano sui numeri: in Valle d'Aosta, da lui, le risorse umane e finanziarie non bastano per la sopravvivenza e l'attività di più Enti. E' inevitabile, quindi, l'augurio «non solo di una maggiore collaborazione - ribadisce - ma la preparazione di un cammino che porti ad comuni il minor spreco di energie umane ed economiche».

L'elezione di Robilotta a presidente del nuovo Ente e la nomina dello stesso alla vice presiden-



Piero Roullet, presidente dell'Ente bilaterale del Turismo. La struttura rischia di essere abbandonata dai datori di lavoro per contrasti con la controparte

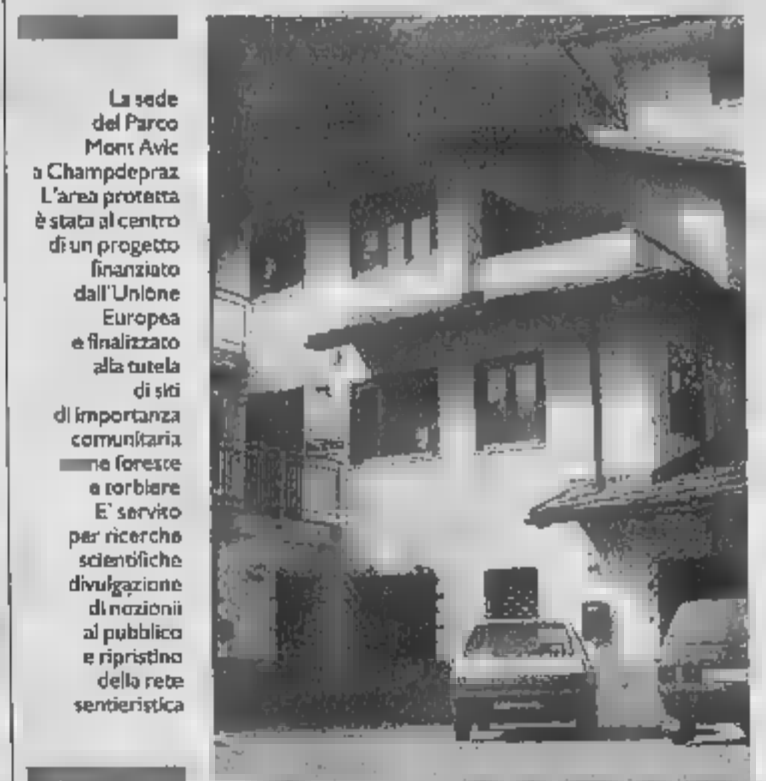
za dell'Ente bilaterale del Turismo sono significative di rapporti costruttivi fra le due componenti, sindacati e imprenditori. Gli «scogli» superare, semmai, all'interno dei due distinti blocchi, secondo Piero Roullet. L'incomunicabilità regna, in maniera distinta, tra le parti sindacali e il settore im-

prenditoriale, penalizzato quest'ultimo «dalla disunione dei rappresentanti dei lavoratori». Grande difficoltà di dialogo non consentono di prevedere un futuro concreto. L'efficacia dell'Ente istituito in Valle (2 del Turismo, uno del Commercio e uno dell'Artigianato) potrebbe gettare le basi per il raggiungimento di obiettivi più proficui? Roullet respin-

ge questa ipotesi. «E' preferibile la collaborazione», sottolinea e precisa: «Non ritengo giusto sospendere l'esborso delle quote previste dalla legge a favore degli altri Enti non rappresentativi per il mio settore». Lavoratori e imprenditori versano nelle casse degli Enti bilaterali una quota pari allo 0,20 per cento.

«E' preferibile la collaborazione», sottolinea e precisa: «Non ritengo giusto sospendere l'esborso delle quote previste dalla legge a favore degli altri Enti non rappresentativi per il mio settore». Lavoratori e imprenditori versano nelle casse degli Enti bilaterali una quota pari allo 0,20 per cento.

Mont Avic, chiusa l'iniziativa europea



## Il Progetto «Life» rilancia il Parco

Stefano Sergi  
CHAMPEPEAZ

Ricerche botaniche e zoologiche, ripristino della rete di sentieri, protezione di siti vulnerabili, realizzazione di supporti informativi, smentita di qualche luogo comune e, particolare che non guasta mai, un po' di lavoro a 11 operai assunti apposta in loco.

Sono i risultati del Progetto «Siti Natura 2000 nel Parco del Mont Avic: tutela e fruizione», inserito nel programma comunitario «Life-Natura», che si è concluso dopo quattro anni grazie all'ottenimento di un finanziamento europeo di 470 milioni, sufficiente a coprire metà delle spese, sostenute per le iniziative.

In uno degli angoli più belli della Valle, è stato dato il via ad un progetto che aveva l'obiettivo di tutelare i tre ambienti del parco inseriti nella rete ecologica europea «Siti Natura 2000». Sono i Sic, i Siti di importanza comunitaria: foreste, torbiere e siti olistici di alta quota.

La prima fase dell'iniziativa ha previsto una serie di interventi gestionali per migliorare la conoscenza scientifica e per incrementare l'opera di divulgazione delle notizie. Sono sta-

te così svolte 5 ricerche, ripristinati molti tratti della rete sentieristica, stati protetti i siti più vulnerabili, installati pannelli illustrati, distribuiti opuscoli, dépliant, oltre a dare un'informazione diretta al pubblico attraverso il Centro Visitatori e lungo la rete sentieristica.

La scelta di assumere manodopera locale è servita a far comprendere alla popolazione la bontà dell'iniziativa. Non solo. Sono stati anche smentiti luoghi comuni che spesso e volentieri farcirano i discorsi sulla montagna.

Lo spiega la relazione finale del Progetto Life-Natura del Parco Mont Avic. «Si è sempre pascolato senza limitazioni e la zona umida di pregio sono ancora presenti. Errore: soltanto un'analisi accurata può permettere di distinguere tra le differenti tipologie di zone umide. I limiti al pascolo quindi necessari».

E ancora: «La presenza di un'area protetta rischia di determinare la sparizione di alcune tradizionali attività economiche». Altro errore: attività pastorali controllate possono garantire maggiori biodiversità e la conservazione di specie floristiche e faunistiche.

### IL METEO E DINTORNI



IL POLLINE IN AOSTA  
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 5 febbraio al 11 (10/2/2001)

	COLLETTA	INDICE	CONDIZIONE
LUN	(A)	(B)	(A)
MAR	(B)	(B)	(B)
MER	(B)	(B)	(A)
GIO	(B)	(B)	(A)
VEN	(B)	(B)	(A)
SAB	(M)	(M)	(A)
DOM	(M)	(M)	(A)

(A) ASSENTE (M) MEDIA (B) BASSA (H) ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### COURMAYEUR

##### Festa in centro per San Valentino

Incomincia alle 17 la festa per San Valentino nelle vie del centro di Courmayeur, di questo Santo è anche patrono. L'esibizione di gruppi folcloristici locali e la distribuzione di dolciumi e vin brulé accoglieranno residenti e turisti. I festeggiamenti sono stati organizzati dall'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco e dal Comité de Courmayeur, nell'ambito di «Courmayeur Fest».

#### AOSTA

##### Incontri sui diritti degli inquilini

L'associazione Ausser organizza una serie di incontri per affrontare e conoscere meglio argomenti di vita quotidiana. Oggi, con inizio alle 15, verranno affrontati i temi della disciplina delle locazioni, dei diritti degli inquilini, della finanziaria 2001, dell'Irpef prima casa e dell'imposta comunale sugli immobili (Ici). Mercoledì alle 15, saranno affrontati i temi della sicurezza alimentare e dei servizi di pubblica utilità. Gli incontri si terranno in via Saint-Martin 11 Corleons, all'ex maternità.

**VENDESI**  
terreno edificabile mq. 2000  
zona collinare Aosta.  
Tel. 0348.5301501

**PK** publikompass  
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 50  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Regala un'emozione

# Sulle Note del Cuore

Con il tuo nuovo telefono Motorola, avrai la compilation con i migliori canzoni d'amore!

Grazie a **zed** potrai in esclusiva per il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria del nuovo personalizzata.

collaborazione con **Capital**

Motorola Authorized Dealer

**AUDIO VIDEO MASTER**  
Via Pietra Scritta, 23 BORGOMANERO (NO)

**CEAL SNC**  
Via Invorio, 40 MEINA (VB)

**VIA NOVARA, 27 BORGOMANERO (NO)**  
Via Marconi, 39 (NO)

**MANFREDI E VITTO**  
Via Marconi, 39 (NO)

**LINK Via V. Emanuele, 50 (CN)**

**OBERTO E ALLERINO**  
P.zza Trento e Trieste, 45 CANALE (IT)

**MEGLIOLA** III C.so Giovanni XXIII, (CN)

**OMNIA TELEFONIA** C.so Torino, 10 ALBA (CN)

**TELEFONIA** P.zza Medaglie d'Oro, 6 ASTI

**EFFE**  
Via Divisione Alpina Cuneese, 1 (CN)

**ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI**  
Reg. Ditta, 54 CANELLI (AT)

**CENTRO VENDITA VIVALDA**  
P.zza Annunziata TRINITA' (CN)

**STEREOTEL DI BELLANA**  
Via E. Mattei, (AL)

**VALLEGGIO**  
P.zza Roma, 2 TORTONA (AL)

**C.so Inghilterra, 12/14 SUSA (TO)**  
C.so Lamarmora, 51 ALESSANDRIA

**AUDIO PIU'** P.zza Cavour, (VB)

**L'ANTENNA** Chambery, 96 (VC)

**DE FABIANI spa** Via Gibellina, 2/b QUARONA (VC)

**ELETTRA DI DELUCA**  
IV Novembre, 109 DI ILL (VB)

**FAN ELECTRONICS SNC**  
C.so Milano, (VC)

**TOCE** (NO)

**GESTEL srl** C.so Popolo, 2 (NO)

**TORRELLI** (NO)

**VIA NOVARA, 52/55 ROMAGNANO SESIA (NO)**

**PUNTO EFFE** C.so Garibaldi, 19 (AL)

**TRONY c/o TUTTI I PUNTI VENDITA**

**SHAMPOOMANIA**

**NUOVO CENTRO ESTETICO ABBRONZANTE**

**Abbronzati gratuitamente**

**martedì 13**

**mercoledì 14**

**giovedì 15 FEBBRAIO**

**gratis 1 seduta abbronzante trifacciale o lettino!**

**Inoltre per tutto il mese di febbraio abbonamenti scontatissimi.**

**ALTA PRESSIONE 5 sedute L. 150.000 L. 100.000**

**TRIFACCIALE 5 sedute L. 60.000 L. 45.000**

**orario continuato 9.00 - 19.00**

**AOSTA Corso Lancieri 30 - Telefono 0165 361408**

Investimento di 19 miliardi per abbattere i due grattacieli e costruire 82 alloggi

# Il Quartiere Cogne cambia volto

## Sono previsti anche centri socio-assistenziali

Giovanni Falconieri

AOSTA

Diciannove miliardi per trasformare l'area che sorge alle spalle dell'area Grand Cogne, compresa tra le vie Cosare e Giorgio Elter, nel tentativo di migliorare quella «qualità della vita» di tanto si parla, ma per la quale si è mai fatto abbastanza.

Un intervento che riguarderà nei prossimi anni il Quartiere Cogne e che si colloca in un piano decennale di riqualificazione previsto per la città di Aosta. «Nel 1996 - spiega Elisabetta Comin, architetto all'assessorato comunale all'Urbanistica -, il Comune di Aosta ha deciso di partecipare ad un bando di gara per la realizzazione di una serie di interventi sperimentali di edilizia, nell'ambito dei programmi di recupero urbano denominati "Contratti di quartiere"».

L'obiettivo di questi programmi è di recuperare e riqualificare soprattutto le aree periferiche delle grandi città, strappandole alle condizioni di degrado e incuria che le caratterizzano da anni. Il capoluogo valdostano è giunto 13° nella graduatoria del bando e questo risultato ha consentito al Comune di ottenere quel finanziamento che permetterà di attuare il progetto previsto.



Uno dei due grattacieli del Quartiere Cogne che sarà abbattuto per lasciare posto a nuove costruzioni

«Il piano di riqualificazione - prosegue la Comin - riguarda un'area di 7 mila metri quadrati e prevede la demolizione dei due grattacieli (quello del Comune e quello dell'Agenzia

regionale per l'edilizia residenziale, Arer, ndr) presenti in questo momento sul terreno preso in esame. In un secondo momento si procederà con l'intervento di costruzione, che

consiste nella costruzione di un nuovo complesso di edilizia residenziale pubblica».

L'intervento prevede la realizzazione di 82 alloggi e di alcune strutture socio-assi-

stenziali. «Avremo una sala polivalente - continua l'architetto - e una serie di edifici che ospiteranno, nei locali presenti al piano terra, alcuni uffici dei servizi sociali».

Il piano di recupero dell'area non consiste nella semplice sostituzione degli attuali fabbricati con altri dalle caratteristiche simili: «Il ministero dei Lavori Pubblici punta molto sul cosiddetto fattore "qualità" dei nuovi edifici, nel senso che le nuove strutture che sorgeranno nelle aree periferiche delle città italiane dovranno anche risultare gradevoli alla vista».

Non si vuol ripetere l'errore commesso con i palazzoni sorti negli Anni 60 e 70 e oggi da tutti criticati. Prima di partire con la vera e propria riqualificazione del quartiere, però, verranno effettuati alcuni scavi archeologici per sondare il terreno. «E' successo in passato di portare alla luce alcuni reperti e, per questo motivo, vogliamo - certi che non ve ne siano altri prima di cominciare a costruire», prosegue l'architetto Comin.

Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato in Consiglio comunale a gennaio, mentre in autunno verrà bandita la gara d'appalto. I primi scavi archeologici, con molta probabilità, incominceranno in primavera.

### Tre soccorsi sulle piste ■ sci

Le guide del ■ alpino sono intervenute ieri in elicottero per tre incidenti sulle piste. A Courmayeur, le guide hanno soccorso uno sciatore sulla Zerotta ■ un altro sullo Chécrouit, ■ traumi alla testa e all'addome. A La Thuile, è stato ■ uno sciatore per una ferita a ■ gamba.

### I nuovi parcheggi nel centro storico.

Da lunedì sono in funzione un parcheggio interrato a pagamento in piazze XXV Aprile e un parcheggio a pagamento nel centro storico e nelle zone adiacenti al municipio. A partire da oggi, verrà soppresso il parcheggio in via Caduti della Libertà nel tratto di strada compreso tra l'incrocio con la strada regionale per la Valle d'Ayas e via Martorey.

### AOSTA

#### Le manifestazioni per la «Festa donna 2001»

«Viola» l'associazione istituita per il sostegno ■ donne dopo il cancro al seno, organizza per oggi alle 11,30, all'Hotel Europe, ■ incontro per illustrare le manifestazioni programmate per la «Festa della donna 2001».

### AOSTA

#### Revisione dell'albo di preselezione per gli appalti

La giunta regionale ha approvato le disposizioni integrative ed esplicative relative alla revisione straordinaria dell'Albo regionale di preselezione-Arp, al fine di definire i candidati per l'aggiudicazione degli appalti dei lavori pubblici in Valle d'Aosta. Le modifiche introdotte riguardano i requisiti che le imprese devono possedere per essere inserite nella graduatoria. E' stato anche prorogato al 26 marzo il termine per la presentazione delle domande di ammissione all'elenco professionale. Per informazioni ci si può rivolgere al Dipartimento opere pubbliche dell'assessorato, in via Promis 2 (telefono 0165/272661).

### AOSTA

#### Gli orari del pullman sostitutivo del treno

Da domenica e in ■ i giorni festivi, l'autobus sostitutivo del treno 9854, in servizio sulla tratta Aosta-Strambino, partirà da Aosta alle 17 anziché alle 17,28. Il provvedimento è a tempo indeterminato.

### La conferenza-dibattito sulla montagna

E' stata rinviata a domani alle 21, all'albergo «Etoile ■ neiges», di Pila, l'ultima conferenza-dibattito (programmata per sabato) del ciclo intitolato: «Alpinismo: il piacere di conoscere la montagna, educazione ambientale e regole di comportamento». Interverranno due guide di alta montagna.

Nell'incontro di ieri sera tra le tre forze di maggioranza è stato riproposto al Senato

## Dondeynaz è il candidato di Stella Alpina

### Per l'Union possibile la scelta di Roberto Louvin

AOSTA

Finisce in poco tempo l'incontro a tre per programma di fine legislatura e elezioni politiche. Ieri sera intorno al tavolo le forze della nuova maggioranza regionale: Union valdostane, Ds e Stella Alpina. ■ rivedranno la prossima settimana con nel taccuino due punti fermi: la «blindatura» della giunta per le elezioni al Parlamento e il programma fino al 2003, data di scadenza della legislatura regionale. Come aveva già chiesto il presidente Dino Viorin dalla giunta «nessuno ■ muove». Nessun assessore potrà candidarsi. Proposta Uv che ha trovato il «sì» convinto dei Ds e la «presa d'atto» di Stella Alpina.

Proprio la nuova forza politica, nata dalla fusione di Fédération e Autonomisti, ha proposto quindi il suo candidato, il senatore uscente Guido Dondeynaz. Tramonta così la proposta su Claudio Lavoyer, assessore al Turismo. Il suo nome nelle riunioni a tre non era mai stato fatto, tuttavia i delegati di Stella Alpina avevano fatto comprendere ai



Il senatore Guido Dondeynaz e il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin



partner di maggioranza che la «blindatura» della giunta era mai sopportata. Dondeynaz rimane, quindi, l'unico nome di candidato espresso nelle riunioni ufficiali. Uv ■ non hanno fatto commenti ■ la proposta di Stella Alpina. La riunione della prossima settimana servirà proprio per esprimere i pareri sulle candidature. Ieri nell'incontro, oltre alla «blindatura»

della giunta regionale, avrebbe dovuto anche essere affrontato un altro aspetto sul metodo da scegliere per la ricerca dei candidati della maggioranza al Parlamento e cioè la proposta di nomi nuovi. Questione messa da parte, ■ che potrebbe ricomparire nel prossimo «vertice». E' passato invece il principio che i candidati devono avere il gradimento di tutte e tre le forze di maggio-

ranza. I Ds domani sera riuniscono la loro direzione: decideranno una terna di nomi da proporre sul tavolo ■ tre. Così farà l'Union valdostane che non ha ancora scelto.

Ritorna però con forza, dopo un periodo di affievolimento, il nome del presidente del Consiglio Roberto Louvin. Della possibile abbinata Louvin-Dondeynaz si è parlato sabato scorso nei «corridoi» del ■gresso unionista di Châtillon. Abbinata, però, che potrebbe non avere il massimo del consenso ■ all'interno del movimento unionista, sia fra i dessini. Certo è che sul nome del candidato al Senato (alla Camera dovrebbe andare un unionista) si gioca l'equilibrio della nuova maggioranza. Il non gradimento del senatore uscente Dondeynaz potrebbe mettere in crisi la neonata coalizione.

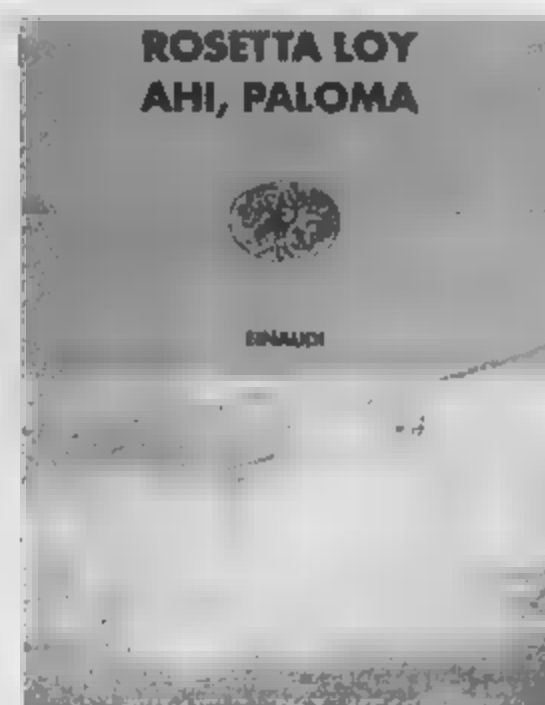
Nell'Uv pesa, poi, l'incognita Augusto Rollandin. Il presidente del movimento potrebbe, ■ sorpresa, porre la sua candidatura, se ■ dovesse candidare l'Union non dovesse trovare il necessario equilibrio. (a.mar.)

## Brusson magica nell'estate del '43

A GOSTO 1943: l'ultima estate di un gruppo di ragazzi sfollati dalle città bombardate a Brusson. Gli amori, i giochi, le discussioni, le speranze narrate da Rosetta Loy nel libro «Ahi, Paloma», Einaudi editore. Pagine intense, che raccontano Brusson come un luogo fuori dal tempo, dove gli aerei che vanno a bombardare le città sembrano stelle e la povertà sembra meno estrema. E i ragazzi sfollati ■ tengono compagnia mentre la notte della Paloma si diffonde dal gramofono a manovella e galleggiano nell'aria.

Libro non solo di parole, evoca immagini struggenti. Così, «le isole di tramonto verde oro sui prati meravigliosamente deserti, abbandonati anche dalle mucche tornate nel buio delle stalle» fanno pensare alla montagna che ogni sera inghiottiva il sole. I garani rossi e grassi sui ballatoi di vecchio legno annerito testimoniano una serenità relegata forse solo in quell'angolo di mondo. Ma è soprattutto l'atmosfera del Grand Hôtel Brusson, che ospita gli sfollati, a dominare la scena. Il cibo è scarso e ispira ripugnanza; diventa così oggetto di invidia il bambino del padrone dell'albergo che

La copertina del libro «Ahi, Paloma» scritto da Rosetta Loy ed edito da Einaudi



addente una pagnotta lardellata di pancetta. E per un etto di burro ■ sorvegliano le mucche mentre il padrone sale alla malga.

La giornata è scandita da riti, il più atteso è la discesa al vecchio letto del torrente, deviato al tempo in cui era in funzione la miniera. Una distesa di sassi bianchi levigati, inframmezzata da piccole isole di sabbia, rifugio sicuro per scambiarsi

segni. E l'obbligo dei sabot, l'unica calzatura che dura in eterno. Non per la protagonista che riesce a spaccarne uno e per punizione ■ dovrà tenere legato con il filo di ferro.

Poi, arriva l'8 settembre ■ l'onda d'urto ■ riversa anche sul Grand Hôtel Brusson risucchiando via gli ultimi ospiti. E di Brusson restano soltanto i ricordi ■ qualche immagine. (d.g.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Eliski o motoslitte non cambia nulla

La lettura di quanto scritto da Corrado Boson sul modo di praticare ■ sci fuori pista mi ha lasciato sorpreso ■ perplesso. Magnificare l'utilizzo di un certo mezzo meccanico (gatto delle nevi) a discapito di un altro (elicottero), credo che significhi non percepire il senso e la portata del gesto nel suo complesso. Io direi piuttosto che entrambi sono figli dello stesso male, cioè di quello sviluppo che porta l'uomo a non percepire più ■ sottile confine che divide il lecito dall'illecito, il sostenibile dall'insostenibile, con conseguente utilizzo dell'ambiente a proprio uso e consumo. E i risultati di tale logica, o meglio incoscienza, sono periclitabili e sotto gli occhi di tutti.

Infatti non mi si venga a dire che quello di usare un agguato delle nevi per risalire i pendii sia in linea ■ rispetto dell'ambiente. Ci vorrebbe anche che tra le stranezze di questo mondo prendesse campo quella di solcare le montagne con mezzi meccanici per ■ sci. Meglio non divulgare troppo la cosa, per carità, altrimenti, con tutti i nababbi che girano, qual-

cuno potrebbe sentirsi legittimato a farlo. Ritornando ai mezzi citati da Boson, certamente i motori differiscono; il rotore è più rumoroso e invasivo, ■ anche l'altro non scherza e comunque dire che è fortemente ■ in contrasto con l'ambiente non credo sia una eresia. Riguardo alla lungimiranza attribuita a «quelli» di Vétan, mi viene ■ pensare ai loro «meriti» per permettere a «quelli» delle motoslitte di scorrazzare ormai per tutta la zona del Falère. In tema di rumore e per dovere di cronaca, anni fa ci fu chi paragonò la «Valgrisa» al Vietnam in guerra, nei giorni caldi dell'eliski ovviamente. Per similitudine io aggiungerei che trovarsi forte domenica nella predetta zona di Vétan-Falère con le motoslitte, sembra di vivere le ultime vicissitudini balcaniche, sempre facendo paragoni in senso figurato e in termini bellici. Bando al sarcasmo. Ai vari Boson voglio dire che sia gli uni sia gli altri mezzi appena descritti costituiscono un qualcosa di inconciliabile con la natura e fin tanto che si useranno per praticare lo «sport», il livello di coscienza in tema ambientale e, oserei dire civile, rimane molto basso. Giuseppe Rosini, Aosta

### NUMERI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**  
**DISTRETTO 1**  
Morgex (t. 0165.801000, via Mont Bianco, 51); La Thuile (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Colomb, 44); Villeneuve (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) t. 0165.95038, p. Chanoux, 12; Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).  
**DISTRETTO 3**  
Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Motta (t. 0165.262124, v. Torino, 20); Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).  
**DISTRETTO 4**  
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramo, 30); Pont-Saint-Martin (t. 0125.607195, via E. Chanoux, 121); Grassoney-Saint-Jean (t. 0125.355144, piazza Obrio, 34).

### STASERA AL CINEMA

**AOSTA**  
BIASCA: Tel. (0165) 262 220 CHIUSO  
**TRETE DE LA VILLE**: Pre. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dela ville.it)  
Saison culturelle: cinema, Viaggio verso il sole, (h. 18,22); Il cerchio, (h. 16,20)  
**CHAMPAIGNA**  
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473, CHIUSO  
**BOONE**  
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373, CHIUSO  
**BOONIA YOUNG CENTER**  
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206, CHIUSO  
**LA VIGNA**  
AURONTINUS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogelcinema.it)  
da venerdì 16 a martedì 20 febbraio  
Ti presentiamo i miei  
Hannibal  
Ingresso 10.000; cinepass 8.000  
**PALAZZO**: Tel. (0166) 510 080 (www.vogelcinema.it)  
sabato 17 e domenica 18 febbraio  
Hannibal  
**BIASCA**: Tel. (0166) 510 080 (www.vogelcinema.it)  
da venerdì 16 a martedì 20 febbraio  
Ti presentiamo i miei  
Ingresso 10.000; cinepass 8.000  
**ARCINIERA**: Tel. (0165) 425084  
Passaggio «Un mercoledì da...» ABCinema: Il filo della memoria, Ore 21,15  
**BOONE**: Tel. (0165) 641480  
CHIUSO  
**POLYMERIA**: Tel. (0125) 641 571, CHIUSO

### STASERA IN TV

**RaiTre - RaiVd'A**  
14,35, 22,45 TG3 Valle d'Aosta  
**Franca 2**  
13,00 Le Journal  
14,00 Fic de mon cœur, série  
14,55 En quête de preuves  
15,55 Cap des pins  
16,30 Des chiffres et des lettres  
17,00 Shasta, série  
17,25 Premier rendez-vous, magazine  
17,55 Friends, série  
18,25 Tutti frutti  
19,15 Qui est qui?, jeu  
19,50 Un gars, une fille  
20,00 Le Journal  
20,50 Les Indésirables  
22,45 Ça se discute  
**Televisión Suisse Romande**  
12,45 Ti-Midi  
13,10 Zig Zag café  
14,00 Questions pour un champion  
14,30 Inspector Derrick, série  
15,50 C'est mon choix  
17,05 La carabène, série  
18,10 Top Modèles, série  
18,50 Tout en région  
19,15 Tout sport  
19,30 Ti-Sol  
20,05 Passer-moi les jumelles  
21,05 Occiel et gentleman, film  
23,55 La vie en face  
■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

### Ancora 3 incontri

#### La l'ultima volta del torneo

AOSTA. Il campionato di belote del 2000-2001 ha avuto ritardi a ■ dell'alluvione, ma si sta avviando a conclusioni in modo regolare. Per la catastrofe di ottobre sono state sospese 5 gare e 2 sono state recuperate (il 15 dicembre a Hône e il 26 a Fénis). Restano ancora da disputare 3 gare che impegneranno i giocatori il 9 marzo ■ Villard di Quart al bar ristorante Des Amis, l'11 in frazione Arlier di Chambave al ristorante Belvedere ■ il 13 a Pollein alla pizzeria La Renouille. La finalissima si svolgerà il 18 a St-Christophe al bar ristorante Chez Germain.  
In testa alla classifica c'è Umberto Fazari con 171 punti; 2° Renzo Cheney ■ 146, 3° Alfonso Viorin con 143, tallonato a un solo punto da Francesco Giovannazzo. Segue ■ 127 punti Aurelio Call, con Salvatore Tropiano ■ 124, Valter Treves ■ 121, Arturo Chabod ■ 120, Renzo Rolland ■ 119. (b. bas.)

### Per gli insegnanti

#### Card di francese ultimo giorno di iscrizione

AOSTA. Scadono domani i termini per presentare le domande da parte dei docenti che, dopo aver superato l'esame di francese, non abbiano insegnato almeno 180 giorni allo scadere del quinquennio 1995-2002. Oggi la situazione normativa per chi vuole insegnare in tutti gli ordini di istruzione della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori, il molto cambiata rispetto al passato. In sintesi, occorre superare l'esame che ogni anno si tiene a settembre. Poi, non vi sono più altre verifiche a meno che, ed questa la situazione di questi giorni, non si riesca a fare almeno 180 giorni di lezione in 5 anni. Per quanti, superato l'esame, non hanno potuto insegnare, vengono predisposti corsi, della durata di 20 ore, ai quali occorre iscriversi. Le ■ richieste di ammissione al corso devono essere presentate alla Sovraindendenza agli studi, in piazza Deffeyes 1, ad Aosta. (b. bas.)



# Fondato nel 1993, ora rischia di essere abbandonato dai datori di lavoro Crisi all'Ente bilaterale del turismo

## Roulet: «Troppe strutture nello stesso ambito»

AOSTA

Si estendono alla parte imprenditoriale le tensioni sindacali all'interno dell'Ente bilaterale del Turismo. A otto anni dalla costituzione, il 12 agosto 1993, i rappresentanti dei datori di lavoro minacciano di abbandonare l'ente per pesanti difficoltà di comunicazione fra loro, come spiega Piero Roulet, presidente della struttura e convinto sostenitore della validità del «Ente bilaterale del Commercio, Turismo e Terziario della Confesercenti, costituito di recente e presieduto, per i primi 3 anni, da Giancarlo Robliotta».

«Una risposta agli iscritti lavoratori di questa confederazione del c...», continua Roulet, «importante in un momento in cui lo "sgretolamento" del sindacato regionale riflette la situazione a livello nazionale».

Le perplessità del presidente degli albergatori si attestano sui numeri: in Valle d'Aosta, secondo lui, le risorse sono a finanziarie bastano per la sopravvivenza e l'attività di più Enti. È inevitabile, quindi, l'aumento «non solo di una maggiore collaborazione - ribadisce - ma la preparazione di un cammino che porti ad azioni comuni» il minor spreco di energie umane ed economiche.

L'elezione di Robliotta a presidente del nuovo Ente e la nomina dello stesso alla vice presiden-



Piero Roulet, presidente dell'Ente bilaterale del Turismo. La struttura rischia di essere abbandonata dai rappresentanti dei datori di lavoro per contrasti con la controparte

za dell'Ente bilaterale del Turismo sono significative di rapporti costruttivi fra le due componenti, sindacati e imprenditori. Gli «scogli» da superare sono, semmai, all'interno dei due distinti blocchi, secondo Piero Roulet. L'incomunicabilità regna, è distinta, tra le parti sindacali e il settore im-

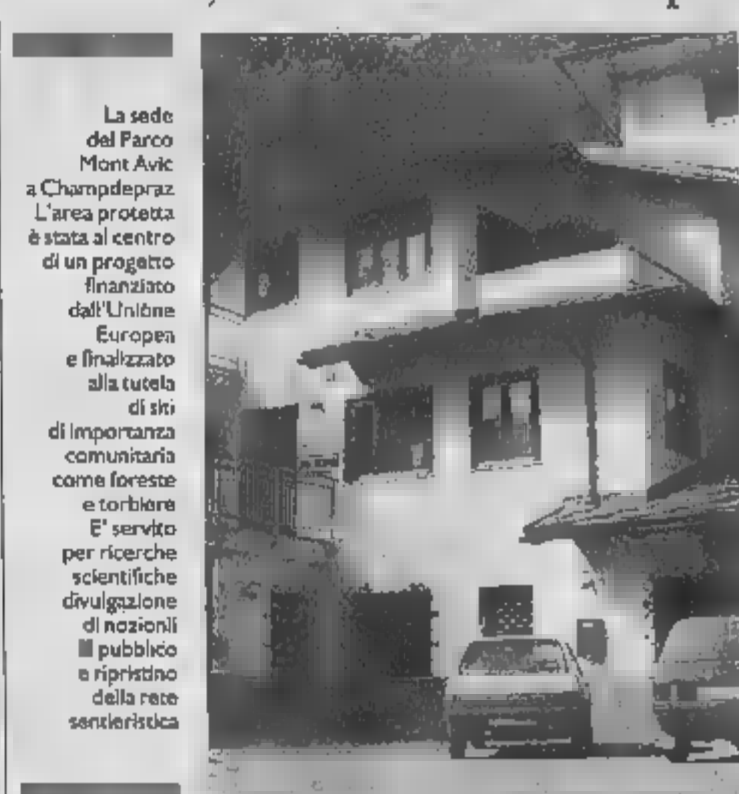
prenditoriale, penalizzato quest'ultimo «dalla disunione dei rappresentanti dei lavoratori». Grande difficoltà di dialogo consentono di prevedere un futuro concreto. L'efficacia dell'Ente bilaterale per entrambi le componenti è una realtà indiscutibile di cui Roulet si esprime senza perifrasi. «Se non è operativo,

però, non ha motivo di esistere», ribadendo il concetto della «insufficienza di spazio per la convivenza di più Enti».

La fusione dei tre enti istituiti in Valle (2 del Turismo, uno del Commercio e uno dell'Artigianato) potrebbe gettare le basi per il raggiungimento di obiettivi più proficui? Roulet respin-

ge questa ipotesi. «È preferibile la collaborazione», sottolinea e precisa: «Non ritengo giusto sostenere l'esborso delle quote previste dalla legge a favore degli altri Enti» rappresentanti per il mio settore. Lavoratori e imprenditori versano nelle casse degli Enti bilaterali una quota pari allo 0,20 per cento. (S. L.)

Mont Avic, chiusa l'iniziativa europea



## Il Progetto «Life» rilancia il Parco

Stefano Sargi  
CHAMPEDEPRAZ

Ricerche botaniche e zoologiche, ripristino della rete di sentieri, protezione di siti vulcanici, realizzazione di supporti informativi, smentita di qualche luogo comune e particolare che non guasta mai, un po' di lavoro a 11 operai assunti apposta in loco.

Sono i risultati del progetto «Siti Natura 2000 nel Parco del Mont Avic: tutela e fruizione», inserito nel programma comunitario «Life-Natura», che si è concluso dopo quattro anni grazie all'ottenimento di un finanziamento europeo di 470 milioni, sufficiente a coprire metà delle spese, sostenute per le iniziative.

In uno degli angoli più belli della Valle, è stato dato il via ad un progetto che aveva l'obiettivo di tutelare i tre ambienti del parco inseriti nella rete ecologica europea «Siti Natura 2000». Sono i Sic, i Siti di importanza comunitaria: foreste, torbiere e siti olofitici di alta quota.

La prima fase dell'iniziativa ha previsto una serie di interventi gestionali per migliorare le conoscenze scientifiche e per incrementare l'opera di divulgazione delle nozioni. Sono sta-

te così svolte 5 ricerche, ripristinati molti tratti della rete sentieristica, stati protetti i siti più vulnerabili, installati pannelli illustrati, distribuiti opuscoli e dépliant, oltre a dare un'informazione diretta al pubblico attraverso il Centro Visitatori e lungo la rete sentieristica.

La scelta di assumere manodopera locale è servita a far comprendere alla popolazione la bontà dell'iniziativa. Non solo. Sono stati anche smentiti luoghi comuni che spesso e volentieri farnescono i discorsi sulla montagna.

Lo spiega la relazione finale del Progetto Life-Natura del Parco Mont Avic. «Si è sempre parlato di pascolo senza limitazioni e le zone umide di pregio sono ancora presenti. Errore: soltanto un'analisi accurata può permettere di distinguere le differenti tipologie di umide. I limiti al pascolo sono quindi necessari».

E ancora: «La presenza di un'area protetta rischia di determinare la sparizione di alcune tradizionali attività economiche». Altro errore: attività pastorali controllate e garantite maggiori biodiversità e la conservazione di specie floristiche e faunistiche.

### IL METEO E DINTORNI



**IL POLLINE IN AOSTA**

La situazione dal 5 febbraio all'11/02/2001

	CORRADO	ROBBIOTTA	CHAMPEDEPRAZ	CHAMPEDEPRAZ
LUN	(A)	(B)	(A)	(A)
MAR	(B)	(B)	(B)	(B)
GIO	(B)	(B)	(B)	(B)
VEN	(B)	(B)	(B)	(B)
SAB	(B)	(B)	(B)	(B)
DOM	(B)	(B)	(B)	(B)

(A) ASSENTE (M) MEDIA  
(B) BASSA (H) ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### COURMAYEUR Festa in centro per San Valentino

Incomincia alle 17 la festa per San Valentino nelle vie del centro di Courmayeur, di cui questo Santo è anche patrono. L'esibizione di gruppi folcloristici locali e la distribuzione di dolciumi e vin brulé accoglieranno residenti e turisti. I festeggiamenti sono stati organizzati dall'Azienda di promozione turistica del Mont Bianco e dal Comité de Courmayeur, nell'ambito di «Courmayeur Fest».

#### AOSTA Incontri sui diritti degli inquilini

L'associazione Ausser organizza una serie di incontri per affrontare e conoscere meglio argomenti di vita quotidiana. Oggi, con inizio alle 15, verranno affrontati i temi della disciplina delle locazioni, dei diritti degli inquilini, delle finanziarie 2001, dell'Irpef prima casa e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). Mercoledì alle 15, saranno affrontati i temi della sicurezza alimentare e dei servizi di pubblica utilità. Gli incontri si terranno in via Saint-Martin de Corleons, all'ex maternità.

**VENDESI**  
terreno edificabile mq. 2000  
zona collinare Aosta.  
Tel. 0348.5301501

**PK** publikompass  
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

**SHAMPOOMANIA**

**NUOVO CENTRO ESTETICO ABBRONZANTE**

**Abbronzati gratuitamente**

**martedì 13**  
**mercoledì 14**  
**giovedì 15 FEBBRAIO**

**gratis 1 seduta abbronzante trifacciale o lettino!**

**Inoltre per tutto il mese di febbraio abbonamenti scontatissimi.**

LETTINO ALTA PRESSIONE	5 sedute	L. 150.000	L. 100.000
TRIFACCIALE	5 sedute	L. 60.000	L. 45.000

orario continuato 9.00 - 19.00  
AOSTA Corso Lancieri 30 - Telefono 0165 361408

**Regala un'emozione**

**Sulle Note del Cuore**

Con il tuo nuovo telefono Motorola, avrai la compilazione le migliori canzoni d'amore!

Grazie a Motorola potrai avere in esclusiva per il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria del cuore personalizzata. In collaborazione con Capella

**MOTOROLA**

**Motorola Authorized Dealer**

**AUDIO VIDEO MASTER**  
Via Pietra Scritta, 23 BORGOMANERO (NO)  
CEAL SNC  
Via Inverto, 40 FRAZ. (VB)  
Via Novara, 39 ARONA (NO)  
Via Marconi, 39 ARONA (NO)  
Via Marconi, 39 ALESSANDRIA  
LINK Via V. Emanuele, 50 BRA' (CN)  
OBERTO E ALLERINO  
Piazza Trento e Trieste, 45 CANALE D'ALBA (CN)  
MEGLIOLA MASSIMO C.so Giovanni XXIII, 15 CUNEO  
OMNIA TELEFONIA C.so Torino, 10 ALBA (CN)  
TELEFONIA P.zza Medaglie D'Oro, 8 ASTI  
STUDIO EFFE  
Via Divisione Alpina Cuneese, 1 CARAGLIO (CN)  
ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI  
Reg. Dota, 54 CANELLI (AT)  
CENTRO VENDITA VIVALDA  
P.zza Annunziata TRINITA' (CN)  
STEREOTEL DI BELLANA A.  
Via E. Raggio, 32 NOVI LIGURE (AL)  
COM. VALLEGRO  
Piazza Roma, 2 TORIGLIA (AL)  
C.so Inghilterra, 12/14 SUSA (TO)  
C.so Lamarmora, 57 ALESSANDRIA  
AUDIO PIU' P.zza Cavour, 46 VERBANIA (VB)  
L'ANTENNA 545 Via Chambery, 96 AOSTA  
DE FABIANI spa Via Gibellino, 2/b QUARONA (VC)  
ELETTRA DI DELUCA  
Via IV Novembre, 109 CRUSINALLO DI OMEGNA (VB)  
FAN ELECTRONICS SNC  
C.so Milano, 189 GRANELLO TOCE (NO)  
GESTEL srl C.so Del Popolo, 2 DOMODOSSOLA (O)  
TORELLI FABRIZIO SAS  
Via Novara, 87/88 ROMAGNANO (NO)  
EFFE C.so Garibaldi, (AL)  
UNIEURO c/o TUTTI I VENDITA  
TRONY c/o TUTTI I PUNTI VENDITA

# Imprese e artigiani in prima fila nella ricostruzione della Valle distrutta L'alluvione e la voglia di rinascita

## Cantieri ovunque per cancellare il disastro

**D**ANNI per 730 miliardi. A tanto ammonta il costo del disastro di metà ottobre per la Valle d'Aosta. L'alluvione ha seminato morte e distruzione, ma più forte è stata la volontà di ricostruire, ricominciare. I cantieri sono spuntati come funghi, in poche settimane sono stati rifatti ponti e strade, per permettere l'arrivo del grande turismo invernale.

Ma tanto resta da fare. La giunta regionale ha redatto un «Piano per gli interventi straordinari per i danni causati dall'alluvione», che prevede «il ripristino in condizioni di sicurezza delle infrastrutture pubbliche danneggiate, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua», la stabilizzazione dei versanti nonché adeguate opere di prevenzione dei rischi. Era tra gli obblighi fissati da un'ordinanza del ministero dell'Interno del 18 ottobre 2000. Il documento punta a «individuare le opere di ricostruzione» di ripristino in «quadro coerente nel suo complesso con gli indirizzi di programmazione a livello regionale, determinare le condizioni di assetto idrogeologico dei corsi d'acqua che consentano di definire gli interventi più urgenti relativi alla difesa del suolo, definire gli indirizzi di compatibilità con l'assetto idrogeologico del bacino per le altre opere di ricostruzione». Insomma, prevenzione attraverso una moltitudine di interventi.

Il costo sostenuto dai Comuni nella fase di pronto intervento è di oltre 93 miliardi, mentre la Regione si è attestata a quasi 34 miliardi. Le amministrazioni comunali con il conto più salato sono Nus (quasi 11 miliardi, Isime con poco più), 9 miliardi, Cogne con 5 miliardi 943 milioni e Verrès con 5 miliardi 983 milioni. Per quanto riguarda il quadro complessivo delle esigenze di intervento future in opere pubbliche comunali e regionali le risorse necessarie vengono valutate in 602 miliardi e mezzo per un totale di 801 interventi. Obiettivi fondamentali: «la protezione dei centri abitati e delle infrastrutture, la sicurezza abitativa e infrastrutturale interessati da fenomeni di instabilità di versante, la salvaguardia e l'ampliamento delle aree di esondazione dei corsi d'acqua».



L'alluvione di metà ottobre ha devastato la Valle d'Aosta provocando danni per quasi mille miliardi. Un disastro che però non ha spezzato la voglia di ricostruzione. Centinaia di cantieri sono stati subito aperti in tutta la regione per ripristinare la viabilità e permettere il normale svolgimento della stagione turistica invernale.

## Il pronto intervento Avi Aiuti immediati dagli industriali

**A**QUA e fango non hanno soltanto devastato case, strade e ponti, ma hanno assestato un durissimo colpo anche alla produttività valdostana.

I danni diretti alle strutture e alle merci delle aziende ammontano a 120 miliardi. Quelli indiretti, i mancati guadagni, il blocco della produzione, la perdita possibile di quote di mercato sono molti di più. Quindici industrie sono state colpite in modo gravissimo, sono state inoltrate domande per integrazione guadagni per un totale di 400 mila ore.

L'Assovaldostana industriali al 30 novembre aveva già concluso le erogazioni ai suoi assistiti, distribuendo 250 milioni ai dipendenti e un miliardo e 900 milioni (1750 milioni per il fondo rischi) alle aziende. Il totale di aiuti sarà di 2210 milioni sia per i danni diretti sia per quelli indiretti. I 1750 milio-



Un aiuto immediato per la ricostruzione è arrivato dall'Associazione valdostana industriali attraverso contributi diretti e aperture di credito bancarie.

ni del fondo rischi hanno permesso di aprire una linea di credito nelle banche a favore degli industriali per un ammontare di 35 miliardi (serviranno a 170 aziende).

Rappresentano il 5 per cento dei crediti agevolati, lo stan-

dard minimo di garanzia nel sistema bancario. Un altro 5 per cento è stato garantito dalle banche. Insieme con la Croce Rossa, l'Associazione industriale ha anche organizzato l'ospitalità in albergo di 37 persone (14 nuclei familiari).

**F.F. FLORIO**  
TUTTO PER IL RISCALDAMENTO E IL BAGNO

caldaie a gas ■ gasolio  
climatizzatori - forniture  
termosanitarie - irrigazione  
vasche idromassaggio - bagni  
- rubinetteria - docce  
arredo bagni -

**SUPER  
PROMOZIONI  
A PREZZI  
SCONTATISSIMI**

**TUTTO DALLE MIGLIORI MARCHE**

**PROGETTAZIONE - PREVENTIVI - TRASPORTO  
GRATUITI**

**Finanziamenti a tasso zero - Pagamenti personalizzati  
«Probabilmente il modo migliore per risparmiare»**

**VINITATE LA NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE**

Via Garin, 29-31 (Reg. Tzambarlet) - Tel. 0165/262382 - Fax 0165/364481

**METALMECCANICA  
VALLE D'AOSTA S.R.L.**

impianti industriali  
carpenteria in genere



Carpenteria ■ lavori edili  
Trasporti per terzi superiori ■ q.l.

**R. & R. NUOVA METALMECCANICA VALLE D'AOSTA S.R.L.**  
Loc. Plan Félinaz, 41 - 11020 Charvensod - Aosta  
Tel. 0165 ■■■■ - Fax 0165 361280 - Cell. ■■■■ 7149481 - ■■■■ 2261011

**ESSEBI S.r.l.**

Zona Industriale Les Iles, n° ■■

11020 Follin (Aosta)

Tel. 0165.233601 - Fax 0165.233602



- **Carpenterie Metalliche** Leggere e Pesanti
- **Serramenti** ■ ferro, alluminio e Jansen - (CH)
- **Lavorazioni** con ferro battuto ■ mano
- **Capannoni** ■ coperture di ogni tipologia - grondaie
- **Saldature** di ogni tipo - Sbavatura - Riporti
- **Lavorazione stampi** - lamiera - acciaio inox
- **Portoni sezionali**, ■■■■ e serrande
- **Zincatura a caldo** in ■■ giorni-Sabbatura - Brunitura
- **Concessionaria ORSOGRIL Valle d'Aosta**

**SERRAMENTI  
IN  
ALLUMINIO  
DI OGNI  
TIPOLOGIA  
CONSEGNA  
IN  
10 GG.**

**IMPRESA DI COSTRUZIONI**

**Essedi s.a.s.**  
di Sorace G. & C.

Via Silvano Lucat n.2/a - 11100 Aosta  
Tel. 0165 235461 Fax 0165 235471

**RISTRUTTURAZIONI EDILI, COSTRUZIONE  
NUOVI EDIFICI, IMPIANTI ELETTRICI**

L'AZIENDA ATTUA

**UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ  
CONFORME ALLA NORMA MENZIONATA (08/94)  
E LO APPLICA IN MODO EFFICACE**

**SISTEMA QUALITÀ  
ATTUATO**

certificato in accordo alla  
ISO 9002 e sottoposto a verifiche  
volontarie e periodiche





E i sindacati chiedono un confronto immediato con i vertici dell'azienda sanitaria

# Polemiche sul bilancio Asl

## I sindaci: ridurre consulenze e appalti

Giampiero Mauro Revollo

Consulenze esterne troppo costose? Bollette telefoniche alle stelle? Appalti economicamente sconsigliati? Niente affatto secondo il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna. Replica alle accuse dei sindaci snocciolando le cifre segnate sul bilancio 2000 dell'azienda. Punto primo, le consulenze. Quattro miliardi per pagare specialisti medici esterni, altri 400 milioni per consulenze tecnico-amministrative. L'Asl 9, ad esempio, paga quasi 700 milioni specialisti della rianimazione e anestesisti. Alla voce consulenze tecnico-amministrative c'è anche quella dell'ufficio stampa contro la quale in molti hanno puntato il dito: 32 milioni lordi l'anno, fa sapere il direttore generale. «La persona che occupava quel posto prima prendeva 66, abbiamo anche risparmiato».

Altro capitolo, le bollette telefoniche. Le casse della Telecom si arricchiscono: gli oltre due miliardi e mezzo all'anno che gli Asl 9. «Ma abbiamo 2 mila dipendenti e una rete telematica che abbraccia tutti i presidi», si giustifica Costamagna. Quanto costa la pulizia di tutte le strutture di cui l'azienda è proprietaria? Tre miliardi e 700 milioni che finiscono nelle casse della «Pedusa» la ditta che ha vinto l'appalto. Qui, un risparmio, ci sarebbe stato utilizzando personale Asl: «Non dava le stesse garanzie. Ora la manovra dell'azienda per far fronte al taglio sulla spesa sanitaria, arriverà tra oggi e domani negli uffici regionali. C'è attesa, ma poco ottimismo. La risposta del-

l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio è prevista per lunedì.

La vicenda, intanto, interviene anche i sindacati, che ieri hanno promosso una manifestazione di protesta a Torino e chiedono un confronto immediato. La Cisl accusa la Regione una concertazione. «Né la Regione», dice il segretario Franco Aloia, né l'Asl 9 hanno avviato un

confronto preventivo, per quanto riguarda tagli e contromisure come pure per il futuro della sanità sul nostro territorio». Aggiunge: «Ho l'impressione che questi tagli siano un fatto elettorale. La controversia tra Regione e Asl 9 è di tipo politico, nessuno tiene conto delle parti sociali».

Gianfranco Moia, della Cgil, è deluso dalla politica del Governatore regionale, Enzo Ghigo, «in

questa vicenda», dice, «manca il tutto il senso di responsabilità». Non dimentica, però, che la situazione attuale è frutto di quanto si è seminato negli ultimi anni, dalla fusione di 3 Usl in un'unica Asl. «La parola chiave», dice, è «integrazione». La sanità canavese e i suoi 3 ospedali dovevano integrarsi con l'assistenza e con il territorio. Invece, «è andati nella direzione opposta».



Giampaolo Costamagna

Negli ottavi di finale

### il Brb vince la prima sfida con il

BANCHETTE. Una bella prova ha consentito ai buccisti del Brb Olivetti Ivrea di aggiudicarsi per 13-7 il primo incontro con il Quadrifoglio Udine nell'andata degli ottavi di finale della Poule scudetto del campionato di serie A.

La vittoria nell'andata è un'ipoteca sul passaggio al turno, anche se il ritorno di sabato prossimo nel bocciodromo di Fagnana, dove gioca la squadra friulana, non si presenta facile. La formazione di Udine si esalta di fronte al proprio pubblico e tenterà in ogni modo di ribaltare il risultato. Nell'eventualità che il Quadrifoglio nell'impresa, occorrerà giocare domenica 18 febbraio un terzo decisivo incontro che, in base al nuovo regolamento, si disputerà ancora sul campo di Fagnana. Gli eporediesi, che affronteranno la lunga trasferta venerdì, sono però fiduciosi, contano di farcela sin da sabato e di poter poi affrontare il Ferrero Caudera Ciriace, la squadra campione d'Italia e d'Europa, nel doppio e molto stimolante confronto del quarti di finale.

MATE. Alle 15.30, nell'aula magna dell'istituto «Giovanni Cenac» di Ivrea, l'associazione Matheis propone un incontro con Livia Giacardi dell'Università di Torino che tiene una conferenza sul tema «La matematica nell'antico Egitto, fra scienza e mito».

All'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 21, Daniele Racca tiene una conferenza sui «Testimoni di Geov» per conoscere meglio chi sono e che cosa pensano.

SUGLI SCI. Da Palù Valchiusella comunicano che gli impianti sono aperti e la neve è abbondante. Si scia il sabato e la domenica, ma anche nelle giornate di lunedì e il mercoledì; in funzione anche un self service e il servizio degli sci.

Andrà in scena venerdì alle 21.30, nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, lo spettacolo «L'otre dei venti» del Gruppo Teatro Daidalos, invitato in Canavese dall'associazione Fiat Lux: per le prevendite rivolgersi allo 0338.3480422. Venerdì 23 e sabato 24, all'oratorio di Montanaro, la compagnia teatrale del paese presenterà, in occasione del carnevale, la commedia «Nozze con sorpresa»: biglietti alla tabaccheria Mosca di via Matteotti 1.

L'associazione di cultura francoprovenzale Effepi ha lanciato la diciannovesima edizione del proprio concorso per le scuole dell'area francoprovenzale piemontese, che comprende anche Valli Orco e Soana. Il tema da sviluppare è «Canapa e lana - Dall'arcolato alla manifattura». Le adesioni devono essere inviate entro febbraio alla sede Effepi di Molino di Forzo - 10080 Ronco Canavese. Per informazioni: 0124.817139 o 0124.27465.

Il ciclo «Un mercoledì d'alcinema» prosegue, alle 21.15 alla sala «via Warmondo» a Ivrea, con la proiezione «Il filo della memoria» di Guido Albonetti e «Chi è stato?» di Isabella Cagnardi: la regista interviene alla serata.

UNITRE. Lezione di lingua spagnola, alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte. Alla stessa ora, ma a Villa Ogliani di Riva, conferenza di Angelo Pavio dedicata ad argomenti di storia locale. Alle 15, Casa Roletto di Agliè, laboratorio di fotografia; alle 17.30, al centro sociale «via Cesare Battisti» sempre ad Agliè, si parla dell'Antartide. A Palazzo Ubertini di Caluso, alle 16, Emma Mondino presenta «I Malavoglia» di Giovanni Verga.

L'associazione culturale di Favria propone, a partire da oggi, il laboratorio teatrale «Lo spazio fantastico», mentre domani inizia un corso dedicato alla creazione e alla conservazione di un mandala di sabbia. Informazioni allo 0124.348844.

MONTAGNA. Il meeting point di Ivrea è allestita dal Consorzio Canavese Export e da Ibis la mostra «Le montagne della fotografia». Collaborano la Provincia e il Museo della Montagna di Torino. Visite fino al 22 febbraio, dal lunedì a venerdì tra le 15 e le 19.

SSOF. Domenica 25, alle 12.30, la Pro loco-Cif di Fogliizzo propone alla popolazione «pranzo grasso» di carnevale nel salone del castello. Il costo è 22 mila lire; prenotazioni entro venerdì 23 al supermercato Crai e alla cartoleria Rina Maria.

a cura di MAURO SAROGLIA

A Cintano

### Coltivava pomodori e canapa

IVREA. L'idea non era male: affittare una vecchia cascina a Cintano, di proprietà di un contadino, e farci un orto per coltivare pomodori.

Invece della verdura, però, nell'orto i poliziotti avevano trovato una cinquantina di piante di canapa indiana; e altre tre piante erano nel piccolo giardino della casa in città.

Per quella vicenda Renato Baraton, 41 anni, di Ivrea, è comparso ieri davanti ai giudici monocratico Antonio Tiseo. Un processo a quelli abbastanza scontati che è concluso con una condanna: 2 anni e mezzo di reclusione e 13 milioni di multa.

pm Marianna Enrico aveva chiesto una pena più severa, 4 anni di carcere. Il difensore, l'avvocato Mario Benedetto, è però riuscito ad ottenere uno sconto di 6 mesi: impresa facile, dal momento che Baraton ha pagine di certificato penale per diversi precedenti (la condanna più recente è stata per l'estorsione alla concessionaria «Ford Pella» di Favone).

Renato Baraton era stato arrestato dagli investigatori del commissariato il 5 settembre scorso, per coltivazione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giardino della abitazione, in via delle Rocchette 9 a Ivrea, erano stati trovati 3 piante di canapa indiana. Ma i poliziotti, che da tempo tenevano sotto controllo i suoi spostamenti, avevano controllato anche la casa preda a affitto a Cintano (il sindaco era comunque all'oscuro di tutto), dove c'erano altre piante. [m. rev.]

IN BREVE

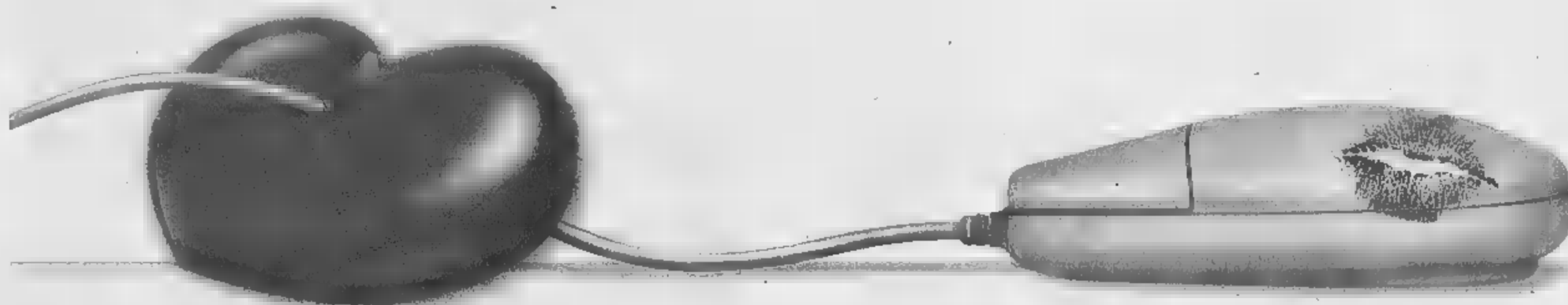
CARTA DEL SERVIZIO. Anche la Società Canavese Acque, l'ente che gestisce l'acquedotto di Ivrea e dei centri della cintura, ha la «Carta del Servizio». Il documento indica i principi di erogazione del servizio idropotabile e gli standard generali riferiti alla qualità complessiva del prodotto del servizio idrico. Inoltre, spiega Giorgio Giordano, presidente della SCA, «stabilisce gli standard specifici delle prestazioni direttamente controllabili dai cittadini». La presentazione ufficiale della Carta del Servizio è in programma oggi alle 18 in sala Santa Marta a Ivrea. All'incontro, oltre ai vertici della SCA, parteciperanno l'assessore eporediese ai servizi tecnici Romo Iorio, il sindaco di Banchette e il delegato per l'area omogenea 1) Renato Alessio e il rappresentante dell'Associazione Consumatori, Mario Costantini.

Era finito alla sbarra per calunnia: secondo i magistrati, avrebbero accusato ingiustamente due giovani di Ivrea di aver commesso violenza sessuale. Emanuele Burlamacchi, 27 anni, e la sua fidanzata Annalisa Ambrosini, di 30, entrambi di Viverone (difesi dagli avvocati Coda e Spandrelli), sono stati invece assolti perché il fatto non sussiste.

RIVAROLO, INCIDENTE. Un uomo ricoverato in prognosi riservata è trafficato in tilt per un incidente avvenuto lunedì mattina sulla statale 460, alle porte di Rivarolo. Carmelo Genovese, 46 anni, di Agliè, era alla guida di una Fiat Fiorino diretta a Felotto. L'autista ha fatto tutto da solo. Ha perso il controllo del veicolo che è andato a schiantarsi contro un ponticello di cemento sul bordo strada. L'uomo è portato al Cto.

AGLIE, BUS NAVETTA. L'amministrazione comunale di Agliè organizza il trasporto gratuito, attraverso dei bus navetta, per gli abitanti che vivono alla periferia e devono raggiungere il centro del paese, dove si svolge il mercato settimanale del mercoledì. L'orario: partenza alle 8 da via per Santa Maria, 1 in borgata Madonna. Il ritorno è previsto per le 11.

Amore per l'informazione.



REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it

Il miglior sito dove passare il 2001

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale	Semestrale
	(1.250 lire a copia)	(1.000 lire a copia)
Metropolitano	449.000	224.500
Provinciale	385.000	192.500
Editoriale	321.000	160.500
	(1.150 lire a copia)	(900 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	112.500
6 gg. sett.	193.000	96.500
5 gg. sett.	160.000	80.000

LA STAMPA  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il portale della comunità locale

CAVOLO!! L'ALTRA FILA PER DIVIETI DI SOSTA

DOBBIAMO INFRANGERE A MUOVERCI CON LOCALPORT...

www.Localport.it

Un mutuo a condizioni privilegiate. Lo puoi ottenere con Telemutuo presso più di 1500 sportelli bancari in tutta Italia. Per esempio, nel corso di quattro mesi potrai:

- 1) ottenere un tasso di interesse del 4,9%
- 2) pagare un canone fisso di 131,00€ al mese
- 3) accedere al sito web: [www.telemutuo.it](http://www.telemutuo.it)
- 4) ottenere un tasso di interesse del 4,9%
- 5) pagare un canone fisso di 131,00€ al mese
- 6) accedere al sito web: [www.telemutuo.it](http://www.telemutuo.it)
- 7) ottenere un tasso di interesse del 4,9%
- 8) pagare un canone fisso di 131,00€ al mese
- 9) accedere al sito web: [www.telemutuo.it](http://www.telemutuo.it)
- 10) ottenere un tasso di interesse del 4,9%
- 11) pagare un canone fisso di 131,00€ al mese
- 12) accedere al sito web: [www.telemutuo.it](http://www.telemutuo.it)

DI RISPARMIO SUL MUTUO

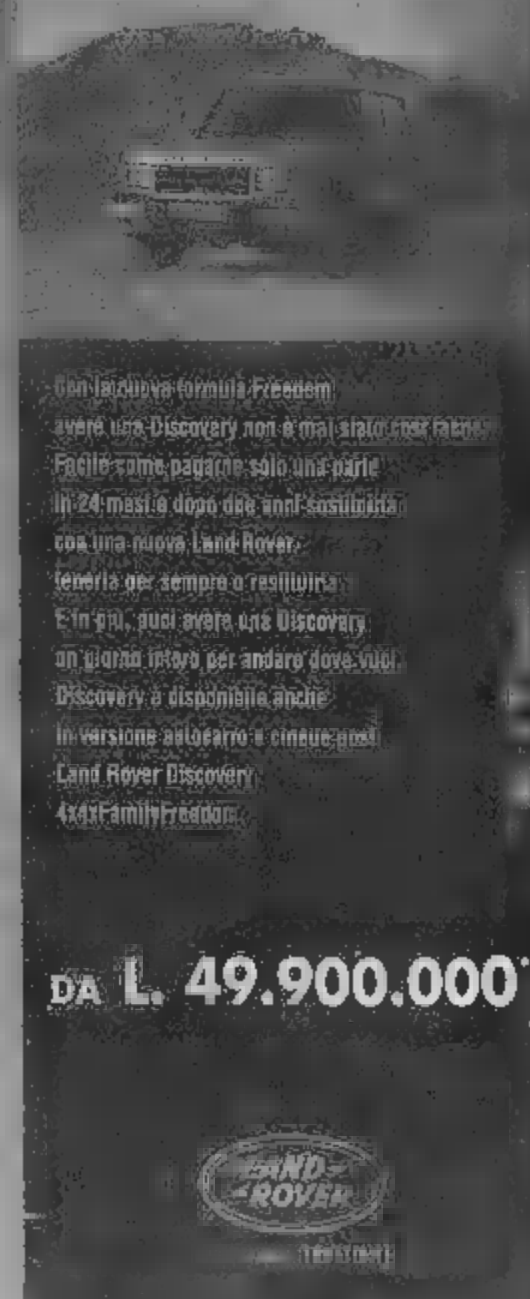
Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 11 - Tel. 02.244.24.611  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.656.52.11



Abbiamo  
la chiave  
della vostra  
libertà.



Con la nuova formula Freedom  
avere una Discovery non è mai stato così facile.  
Facile come pagare solo una parte  
in 24 mesi e dopo due anni restituirla  
con una nuova Land Rover.  
Tenetela per sempre o restituirla.  
E in più, puoi avere una Discovery  
in pieno tempo per andare dove vuoi.  
Discovery è disponibile anche  
in versione autoveicolo e cinque posti.  
Land Rover Discovery  
4x4 Family Freedom.

DA L. 49.900.000\*





È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	F.lli GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088 - 262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Macallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 000000	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Tel. 0161 391204

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- Pagamento in 12 rate  interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con .
- Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni



Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

 **BERLONI**



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia  
MILANO

Due milioni e mezzo turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 1 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per viaggio, vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in un solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori di ogni continente.

E il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Ati, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta dal turismo religioso a quello culturale e ambientale, agli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene che i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto la tappa del percorso che porterà all'Olimpiade e al dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, un Piemonte uscito dal guscio, accolto dal grande circo del turismo mondiale. «I turisti stanno scoprendo il nostro territorio», aggiunge Racchelli, «perché propone un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità: una personalizzata, ritagliata sulle nostre esigenze, i nostri ritmi, la nostra capacità spesa: una "total leisure experience" che coniughi la qualità dei servizi, la possibilità di mangiare bene,



Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: dalla costruzione di alberghi alla crescita della ristorazione tipica e alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001 - Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali». Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio e della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto arricchiti an-

che dalla strada) tartufo bianco che attraverserà le province di Cuneo, Asti e Alessandria. E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali. Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi invernali del 2006. Racchelli: «Il Piemonte a Seul ha meritato le Olimpiadi perché dispone di 1400 chilometri di piste dove oltre cent'anni fa è nato lo sci italiano, 44 stazioni dalla Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione apprenderà presto un disegno di legge che farà delle piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

la propria vocazione turistica proprio valorizzando i prodotti».

Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è data una legge che ha rimesso in moto la

STORIE DI

LANGA



Luigi Seggiano

RACCONTA di quando il gelo scese nella voce del padre e il pomeriggio sfumò in una sera di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglie di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo e delle lune. Il padre aveva il capo, borbottato qualche frase, nel dialetto di Canale d'Alba. Poi aveva detto un secco, chiudendo la porta ad altre parole. Si ricordò delle fatiche del verdetto, dei gesti sempre uguali a «Cascina Rossa», dei grappoli di nebbia che i vecchi come lui avevano fatto crescere in una terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, era un rischio e forse una bestemmia.

Ricorda, Angelo Ferrio, di come quel gelo

fosse diventato una sfida, non una disubbidienza. Voleva far crescere qualcosa di suo, seguire i passi che altri avevano già tracciato. Nel mondo delle colline, tra Langhe e Roero, c'era chi faceva il vino, tener conto delle lezioni dei patriarchi, nuove tecniche e mani accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva diventare la cassa armonica, bottiglie più buone.

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì di casa e acquistò un vigna tutto per sé. Non era un distacco dal padre, pensò, soltanto una piccola scelta di autonomia. Seguì le viti come fossero un bambino, le diradò sperando che il padre non lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece vino come mai lo avrebbe fatto il nonno.

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quelle bottiglie nate da una sfida, cresciute tra orgoglio e paura, riempite di fatiche e speranze, profumate di profumi che nascevano dall'antico, come era la sua terra. Il padre non parlò, sorrise appena, e chiese di poter bere quel vino, che l'acqua non gli bastava. Parlò invece Filippo Gallino, un uomo alto e magro, forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il vino aveva voluto farlo come lo facevano i giovani, perché quella strada era il futuro, in quelle cantine nascevano nuove voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei loro solchi sulle colline che giocano fra il vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà il sole sui vigneti.

## Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli

## Serata vip alla corteo del gusto

Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Ferrua  
MILANO

Nel cuore del Piemonte c'è una «food valley». Una valle del cibo dove nascono vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una zona capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come la «pazzia».

Oggi a Milano apre la «bit». Nel la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e proiettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare un momento importante il modo migliore è prendere tutti per la gola e il Piemonte lo farà stasera nel capoluogo lombardo, in uno dei locali più trendy dei Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il direttore de La Stampa, Marcello Sordi, e il direttore «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato al cuore del Nord Ovest l'ultimo numero del supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto da poco da Massimo Gen-

chi, è un'ex fabbrica, dove troneggia un vecchio bancone di salumeria ed è già stato palcoscenico elegante e sofisticato per concerti di gruppi emergenti come i «Subsonica». Anche nella del Piemonte ci sarà spazio per le note, comincerà Renato Fellani, per il pianista di Mina, proseguirà Bruno Gambarotta, e la notte sui Navigli sarà chiusa da una sorpresa musicale. «In arrivo dal cuore della Regione» aggiunge Chiara Beria d'Argentine da giovedì impegnata nella regia della serata. Alla festa del Piemonte sono attesi ospiti: Enzo Biagi, gli stilisti Ferré, Krizia, Alberta Ferretti, il presidente della Regione Lombardia Formigoni, le «showgirl» Alba Parietti e Paola Barale e il comico Teo Teocoli.

Musica e vip sono solo il contorno, il piatto forte deve essere l'enogastronomia. Il coordinamento del servizio lo avrà un saluzzese, Piero Sassone. Agli ordini del «maitre» una schiera di camerieri, ciceroni ideali per condurre gli ospiti (oltre mille) tra le isole del gusto: salumeria tipica piemontese, grandi formaggi: «bagna canda»; dolci a gelato, il tutto legato dal filo rosso dei grandi vini. Alla salute del Piemonte.



Il saluzzese Piero Sassone

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM «Con TIM parli in Duetto» rischi fortemente di:

- spaperanzarti al sole Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara?

Allora corri subito in uno dei Centri TIM negozi «il Telefonino» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE

LAS VEGAS

TIM

Vivere senza confini

# Legnocasa

## QUALITÀ E SORRISI ANCHE AD AOSTA!

Vi aspettiamo nella nuova, grande esposizione  
di Saint Christophe,  
Località Grand Chemin 61 Tel. 0165.261.020

e, nella Sede di Borgaro Torinese,  
via Lanzo 179 - Tel. 011.4500816 c'è ...

**PORTE APERTE**  
Domenica 18 febbraio  
orario: 9 - 12 / 14 - 19

Una  
esposizione  
vastissima, il  
massimo della  
qualità e della  
convenienza e in  
più... la certezza  
di poter contare  
sempre su una  
consulenza  
autorevole  
e preziosa,  
nella massima  
gentilezza.  
Dove, se non  
da LEGNOCASA?



Lire 360.000



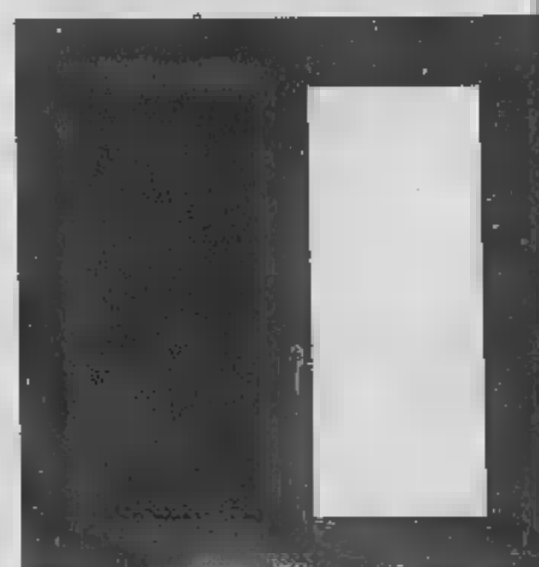
Porta  
noce finestrata  
Lire 1.800.000



Da lire 800.000



Porta in  
legno  
con finestrata  
Lire 1.300.000



Da 400.000

**SI AVVICINA LA PRIMAVERA!**

LEGNOCASA intende favorire

la compraventa della propria casa  
con gli interessi minimi, anche con  
anticipo minimo e saldo  
in 12 mesi a interessi zero.\*

TAN 0% - TAEG 0%



**Legnocasa**

2400 articoli sempre pronti a magazzino.  
• Produzione di porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco  
• Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno  
• Finestre legno+alluminio • Finestre PVC  
• Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage  
• Rivestimenti per parete in vero legno dogato e in fotografato dogato  
• Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecues • Complementi d'arredo.

QUALITÀ  
GARANTITA



**BORGARO TORINESE** Via Lanzo 179 - Tel. 011.4500816  
www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it



# E' calato il sipario sulla rassegna internazionale giovanile di hockey su ghiaccio «Sei Nazioni» tra sport e amicizia Realizzate 113 reti in dodici partite disputate



AOSTA

Si è conclusa tra gli sguardi soddisfatti dei tecnici e dei giovani atleti l'edizione 2001 del Torneo «Sei Nazioni» di hockey su ghiaccio riservato alle nazionali Under 17 di Slovenia, Italia, Gran Bretagna, Germania, Francia e Austria.

Alla manifestazione, organizzata dall'International Ice Hockey Federation in collaborazione con il Comitato regionale della Valle d'Aosta della federazione italiana sport su ghiaccio, hanno partecipato oltre 100 giovani che per quattro giorni hanno alternato allenamenti e partite.

A vincere, in una graduatoria del tutto ufficiale, è stata la squadra «Gialla» grazie alle due vittorie ottenute contro la «Bianca» (6-6) e la «Rosso» (6-4) e due pareggi con la «Nera» (1-1) e la «Verde» (6-6).

Alle sue spalle sono finite, nell'ordine, la «Nera» (2 vittorie, 2 pareggi, 1 sconfitta), il terzo «Giallo» dalla «Bianca», dalla «Rosso» e dalla «Blu» (2 vittorie, 2 pareggi, 1 sconfitta).

Il programma è stato molto articolato e intenso. Gli hockeyisti, dopo la sveglia delle 6,30, partecipavano, nel pomeriggio, ad allenamenti improntati sulla tecnica di squadra, mentre nel pomeriggio si sfidavano sul ghiaccio, suddivisi nelle squadre che volutamente sono state mischiate, per favorire la socializzazione dei giovani, considerato il carattere propedeutico della rassegna internazionale.

Lo spettacolo è stato senza dubbio di buon livello, anche se ad assistervi non c'è stato il pubblico che una manifestazione di tale portata avrebbe meritato.

Nelle dodici partite disputate sono state realizzate 113 reti, con una media superiore alle 9 realizzazioni per ogni incontro.

Nella speciale classifica per marcatori, si è imposto lo sloveno Zupan Gasper con 11 gol, mentre al secondo posto si sono distinti tre italiani: quattro reti, Simone Donati (Como), Enrico Malacarne (Varese), Andrea Costantini (Fassa).

Tra tanti atleti, anche la Valle d'Aosta ha fatto la sua bella

figura con i giovani valdostani Claudio De Zoppia e Simone Ottino, convocati per l'occasione dal selezionatore italiano Massimo Da Rin e dal suo collaboratore Lorenzo Olivo.

Per entrambi è un'occasione importante per godere di un'esperienza di livello internazionale. (r. s.)

Due azioni di gioco del torneo «6 Nazioni» di hockey che si è svolto ad Aosta

## Coppa del Mondo di snowboard

Margherita Parini impegnata in una discesa di snowboard e riuscita a conquistare il terzo posto nelle gare di gigante parallelo di Coppa del Mondo disputate in Germania



## Margherita Parini conquista il bronzo

AOSTA

E' ritornata sul podio in Coppa del Mondo Margherita Parini, dopo le delusioni dei mondiali. A Berchtesgaden, in Germania, la campionessa valdostana è salita sul 3° gradino del parallelo gigante vinto dall'altra azzurra Carla Runggler. La Parini, dopo le qualificazioni, si è fermata alle soglie del finale e ha superato poi nella

finalina la compagna di squadra Claudia Trettel. Nella stessa località, l'aostana si è piazzata al 10° posto nello slalom parallelo, eliminata negli ottavi di finale. La gara è stata vinta dalla statunitense Rosey Fletcher davanti all'austriaca Doris Günther.

Il circo della «tavola» si sposta ora in Giappone, a Sapporo-Makomanai, dove in programma un gigante parallelo e la prova di half-pipe. A Chamis, organizzati dallo Sci club Les Foux e neige di Châtillon, si disputano i campionati regionali di gigante e slalom.

Proprio lungo il tracciato delle porte strette, in campo femminile, nelle seniores si è imposta Hélène Margueret (Courmayeur), nelle giovani si è laureata campionessa Michelle Annunziata (Point du Sport) che ha staccato nettamente Coralie Pellissier e Martina Rigazio, entrambe del Courmayeur. Nelle allieve ha vinto Jessica Pellissier (Courmayeur) davanti a Federica Nesturzio (Crammont) e a Romina Rial (Point du Sport) e nelle ragazze la vittoria è andata a Raffaella Busato (La Thuille).

Tra i maschi il titolo è andato a Stefano Pozzolini (Cse) che non ha avuto problemi a precedere Christian Nuvoloni (Point du Sport) e Luca Pozzolini (Courmayeur). I giovani il migliore è stato Marcel Rial (Point du Sport), che ha preceduto Alan Bichler e Samuele Carolo, entrambi Crammont. Negli allievi poi Alessandro D'Orzo (La Thuille) e il nuovo campione regionale davanti a Riccardo Mureddu (Point du Sport) e Augusto Carere (Point du Sport). Nei ragazzi si è imposto Luca Matteotti (Point du Sport) precedendo il compagno di club Elia Cazzato e Mathias Truchet (Courmayeur); nei cuccioli ha vinto Giorgio Ciancaleoni.

Nel gigante, quasi tutti i vincitori del titolo dello speciale si sono riconfermati a eccezione della categoria seniores femminile nella quale è stata imposta Francesca Canepa (Crammont) davanti a Stefania Perrod (Courmayeur) e a Hélène Margueret. (r. s.)

## L'atleta di Oyace ha chiuso i campionati mondiali in Slovenia con un 10° posto nella staffetta vinta dai francesi



Patrick Favre in azione. Il biatleta di Oyace è finito 10° ai Mondiali in Slovenia

## Favre tradito dal poligono Grande recupero nella 15 chilometri

AOSTA

Si è conclusa il 10° posto nella staffetta l'avventura di Patrick Favre ai Mondiali sloveni di biathlon, disputati a Pokljuka.

Il maresciallo degli alpini, partito in prima frazione, non si è espresso al meglio al poligono ed ha cambiato al 13° posto a circa 1' dalle prime posizioni. Nelle successive frazioni Fallhuber, Tach e Cattarinussi non hanno fatto molto meglio, chiudendo lontani dai francesi, neo campioni del mondo.

La rassegna iridata è stata comunque positiva per Favre, capace di ottenere dei risultati di tutto rispetto, come il 6° posto nella gara di 15 chilometri con partenza in linea, nella quale è stato autore di un grande recupero prodigioso che gli ha permesso, con una serie perfetta nell'ultima tornata, di recuperare il 16° al 1° posto finale, a 46" dal campione francese Raphaël Poirée.

Da ricordare anche il 12° posto nella 20 km individuale,

## Nella Coppa Italia i migliori sono stati Ruben Montagnoli e Corrado Cianciana che hanno sfiorato il podio

una specialità che negli ultimi anni non gli ha mai riservato particolare soddisfazioni. A fine dell'alpino di 28 anni Oyace sarà di nuovo in pista nelle prove di Coppa del Mondo che si disputeranno a Salt Lake City.

Per quanto riguarda invece gli altri atleti valdostani, nell'ultimo fine settimana c'è l'impegno di Coppa Italia maschile, disputato a Passo Rolle, in Trentino. Nella prima gara, il

migliore è stato Ruben Montagnoli (Esercito) che ha concluso al 5° posto a 37" dal finanziere trentino Yuri Bradanini. Corrado Cianciana (Esercito) è finito 11°, Simone Jearret (Carabinieri) 15°, Roberto Vallomy (Mont Nery) 22°, Marco Frassy (Valgrisenche) 25°, Jacopo Alberti (Gordio) 26° e Mirko Modina (Gressoney) 30°.

Nella replica del giorno dopo, la vittoria è andata al rappresentante del Centro Sportivo Esercito Christian De Lorenzi, mentre il migliore dei valdostani è stato Corrado Cianciana, che si è fermato al pied del podio al 4° tempo, staccato di 1'50". Al 7° posto Ruben Montagnoli, 9° Simone Jeantet, 14° Marco Frassy, 20° Roberto Vallomy, 21° Jacopo Alberti e 32° Mirko Modina.

Sabato e domenica i giovani biatleti valdostani saranno impegnati a Forni Avoltri per la 3ª nazionale giovani della stagione, ultimo vero test prima della seconda fase dei tricolori, in programma il 24 e 25 febbraio a Laces, in Alto Adige. (r. s.)

## IL REFERENDUM



## VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

## IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

## LEADER

Promozione, dai granata accuse per l'arbitraggio

## St-Christophe, passo falso con tante recriminazioni

AOSTA

Vittoria dello Charvensod/Saint-Orso e sconfitta del Saint-Christophe nel campionato di Promozione. I gialloblu hanno superato il Duebivassusa per 6-2, mentre i granata hanno perso per 2-0 sul campo della capolista Atletico Canavese. Se la formazione del presidente Iki Mandin può festeggiare il tennistico successo, la compagine di Luciano Benetti ha molti motivi per rammaricarsi del passo falso commesso contro la prima della classe.

Lo Charvensod/Saint-Orso non ha risentito del recupero infrasettimanale (1-1 sul terreno del Lucento), infliggendo un perentorio 6-2 al malcapitato Duebivassusa. A firmare il largo successo del gialloblu sono stati Mammutti (autore di una tripletta), Bosonin (doppietta) e Fuggetta. «Siamo riusciti a sbloccare presto il risultato - sottolinea l'allenatore Nando Statti - riuscendo poi a mettere in costante difficoltà gli avversari. Viste l'assenza di Capellari e di Gullone, ho optato per una formazione di chiara impostazione offensiva, schierando tre punte. La scelta tattica si è rivelata proficua».

Il Saint-Christophe non è riuscito a fermare la marcia della capolista, ma in casa granata c'è molto da dire per l'andamento dell'incontro perso 2-0. La battistrada. «E' stato l'arbitro a recitare il ruolo determinante - spiega mister Luciano Benetti - prima azione ha concesso un rigore inesistente all'Atletico, poi ha espulso Bidese per doppia ammonizione, estendendo i cartellini gialli con troppa fretta. Per completare l'opera mi ha cacciato per protesta. Non ha, inoltre, ravvisato una botta violenta a Felicetti, che ha, probabilmente, subito la frattura del setto nasale».

«E' stata una partita vibrante e ricca di emozioni - sottolinea coach Luigi Frosini - il Gattinara ha confermato di essere avversario di ottima levatura tecnica. I novaresi ci hanno messo in difficoltà nei primi due quarti di gioco, poi siamo riusciti a migliorare le percentuali di realizzazione da

## BASKET

Serie C2, coach Luigi Frosini commenta l'ottavo successo consecutivo

## Il momento d'oro della Buckler

Prossimo appuntamento per il 21 contro l'Ivrea

AOSTA

Il gran momento della Buckler nel campionato di Serie C2 pallacanestro. I gialloneri hanno portato a 8 il numero delle vittorie consecutive, facendo altri due preziosi passi in avanti verso la qualificazione al play off. Non è stato agevole per gli aostani superare l'ostacolo rappresentato dal Gattinara (78-72 il punteggio finale). I novaresi sono presentati al Paladino con credenziali di tutto rispetto: 8 successi in fila. Ad avere la meglio sono stati Padovani e compagni, che hanno però dovuto dare tutto per fermare la marcia degli ospiti.

«E' stata una partita vibrante e ricca di emozioni - sottolinea coach Luigi Frosini - il Gattinara ha confermato di essere avversario di ottima levatura tecnica. I novaresi ci hanno messo in difficoltà nei primi due quarti di gioco, poi siamo riusciti a migliorare le percentuali di realizzazione da



Luigi Frosini, coach della Buckler

e ad assumere il comando delle operazioni. E' stato importante l'insorgimento di Chénal, che ha contribuito all'aggancio e al sorpasso. Tutta la squadra ha ribadito di attraversare un momento di forma brillante».

L'avvio di partita era favorevole al Gattinara. I novaresi chiudevano la prima frazione di gioco

avanti 6 lunghezze (20-14) e riuscivano a mantenersi in vantaggio anche a metà gara (39-37). Nel terzo quarto, la Buckler cambiava ritmo e si portava a condurre sul 59-50, per poi imporsi 78-72. Miglior realizzatore è stato Umberto Colombini, con 22 punti. Sono andati a segno anche Gyppez (14), Chénal (13), Polin (12), Frosini (7), Arnand (6), Muzio e Padovani (2). A livello individuale, sono da sottolineare le prestazioni di Colombini (12 su 13 liberi e 5 assist), di Gyppez (uno su 2 dalla lunga distanza e 10 rimbalzi), di Polin (16 rimbalzi) e di Frosini (su 4 da sotto e 3 palloni recuperati).

Sabato, turno di riposo per la Buckler, che il 21 gennaio, l'anticipazione di Chénal, che ha affrontato il tritico di fuoco contro il Valenza, il Borgomanero e l'Omegna, le tre formazioni che, assieme agli aostani, sono le maggiori candidate per l'ammissione agli spareggi promozione. (a. b.)

**LA PANDA  
CHIAMA  
CHI AMA  
LA PANDA.**



Aut. Min. Rich.

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**d a y s**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto ■ chiedendoti poco. ■ gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**■ UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**



# non aspettare il 28 febbraio

fordfocus zetec 3/5 porte 1.6 16 valvole.

**L. 24.900.000**

se hai un'auto non catalizzata

## TELEGRAMMA

Ford annuncia  
aumento prezzi di listino  
dal 1° febbraio 2001.  
La nostra concessionaria  
mantiene invariati  
i propri prezzi  
fino al 28 febbraio 2001.

consegna in  
**48 ore**



IdeaFord

**L. 500.000**  
per 24 quote mensili

ANTICIPO/PERMUTA: L. 5.188.660  
VFG: L. 11.928.000

fordfocus zetec ha di serie:

- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- plancia con inserti in alluminio
- sospensioni posteriori multilink
- leader di categoria per abitabilità

inoltre solo da noi il  
**climatizzatore**  
è incluso nel prezzo

**sabato aperti  
tutto il giorno**

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA ACQUI



**PEROSINO**

CORSO CASALE, 321 • ASTI • Tel. 0141 27.15.87 (4 linee r.a.)

• BIELLA Tel. 0141.477164

• ALESSANDRIA Tel. 0141.476350



www.perosinoford.it



# A casa dopo l'alluvione.

**DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.**

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto ■ montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni

Numero Verde  
**800-235966**

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**

**I MESSAGGI DEI LETTORI**



**SAN VALENTINO**  
Centinaia di messaggi d'amore nel giorno di San Valentino, la festa degli innamorati. Li troverete alle pagine 40 e 41.

Sono stati inviati in questi giorni dai nostri lettori che hanno aderito all'iniziativa de «La Stampa», edizione di Asti.

■ carrellata intensa ■ sorprendente di messaggi teneri ■ ironici: tanti modi per raccontare un amore, una promessa, una speranza.

**Polemici col Comune**

**Protezione dell'ambiente**  
**La tutela dell'ambiente**  
**La tutela dell'ambiente**

I titolari delle attrazioni del Luna park minacciano di non accettare, domani e venerdì, i tagliandi per le corse gratuite distribuiti nelle scuole d'accordo con il Comune, se non otterranno un incontro con gli amministratori comunali.

I gestori lamentano la concorrenza delle iniziative promosse dal Comune in centro durante la «Domenica a piedi». «Ci hanno sottratto clienti in un periodo in cui già non vediamo grande affluenza e si lavora poco», spiega un gruppo di operatori dello spettacolo viaggiante. I titolari propongono: «A noi bastano solo due giorni in centro piuttosto che un mese a mezzo una scomoda».

**Campagna elettorale**

**An: domenica**  
**presenta Baudo**  
**come candidato**

**ASTI.** La campagna elettorale per le elezioni Politiche di primavera si è già iniziata da tempo anche senza i nomi certi dei candidati. Ma qualche tassello sicuro c'è già. Appare scontata, non ufficiale, nel centro sinistra la conferma dei parlamentari uscenti Voglino (Camera) e Saracco (Senato). Anche Maria Teresa Armosine (Forza Italia) dovrebbe tornare a chiedere voti nel collegio Asti Sud. An insiste sul vicesindaco Antonio Baudo candidato alla Camera per Asti e annuncia per domenica la sua presentazione ufficiale alla conferenza programmatica che si terrà al Lis Hotel dalle 9.30. Per il terzo seggio nel centro destra ancora voci su Pasta, Galvagno e nuovamente Florio.

**Lo consente una legge. Brignolo (Ds): «Così potremo far uscire poliziotti dagli uffici»**

**Il passaporto si farà in municipio?**

**Il sindaco: «Ho già dato disposizioni agli uffici»**

**Franco Caravaglio**  
**ASTI**

E se fosse il Comune ad occuparsi del rilascio e rinnovo dei passaporti? C'è una legge che consente di farlo. E' la 340 del novembre sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi che all'articolo 1 recita: «Il ministro degli Affari esteri può delegare per il rilascio e i rinnovi dei passaporti, oltre che i questori, i sindaci dei Comuni di residenza dei richiedenti». Partendo da questa disposizione il consigliere comunale del Ds-Verdi per l'Ulivo, Fabrizio Brignolo, avvocato, ha scritto una lettera

al sindaco Florio invitandolo a prendere in considerazione questa opportunità. «E' evidente - scrive Brignolo - l'obiettivo di sgravare le strutture da una pratica amministrativa e liberare uomini da impiegare in servizi di prevenzione del crimine e di controllo del territorio».

Secondo il consigliere diessino «è un'innovazione utile poiché oggi i Comuni avevano in materia un'attribuzione modesta, limitandosi a fare da "passacarte" verso le questure. E' escluso - precisa Brignolo - che per dare concrete applicazione alla legge siano necessari decreti attuativi,

ma suggerisce tuttavia che il Comune di Asti prenda immediatamente contatti con l'amministrazione degli Interni e degli Esteri e cominci ad organizzare i propri uffici in vista di questo nuovo servizio. Bisogna a mio avviso conseguire il risultato più presto possibile per sottrarre da queste mansioni amministrative la polizia, con conseguente vantaggio in termini di sicurezza per la cittadinanza».

Il primo cittadino si è detto d'accordo con Brignolo: «Ho inviato copia della lettera al dirigente dell'Anagrafe e all'assessore Baudo - spiega Florio - per uno studio di

fattibilità. E' mia intenzione accelerare al massimo questa procedura prevista dalla legge. D'altra parte la mia Amministrazione ha già sollevato la polizia municipale da una serie di compiti amministrativi per aumentare la presenza del personale sul territorio. E nuove iniziative sono in cantiere per sottrarre altri vigili dalle mansioni d'ufficio».

A questo proposito il primo cittadino ha anticipato che a partire dal primo marzo prossimo la contravvenzioni non pagheranno più alla sede della polizia municipale in piazza Leonardo da Vinci, bensì agli sportelli degli uffici postali.

**Mobilizzazione a Rocca d'Arazzo e Castagnole Lanze sugli impianti per la telefonia cellulare**

**Ripetitori, cresce la polemica**

**Una mappa ufficiale non esiste ancora**

**Laura**  
**Carlo Francesco Conti**

Nell'astigiano la mobilitazione contro i ripetitori si è attivata da tempo, a tutela della salute pubblica. Non solo: si protesta anche contro l'impatto ambientale determinato dagli impianti e per il deprezzamento subito da case e terreni circostanti.

Dopo aver animato nel recente passato vari centri dell'astigiano (come il capoluogo, Moncalvo e Cocconato), contestazioni sono tuttora in corso a Canelli (contro l'attivazione di un'antenna Omnitel), Castagnole Lanze (ci si oppone al traliccio Tim - strada Bosch), Rocca d'Arazzo (Tim). A Castello d'Annone il Comune sta accingendosi ad acquistare un terreno privato, Monfallo e Crocetta, da affittare alla Wind: è il terzo sito individuato, dopo che i primi due avevano incontrato l'opposizione degli abitanti.

Nei giorni scorsi una petizione è stata sottoscritta dalla stragrande maggioranza delle famiglie (una quarantina) che risiedono in frazione Sant'Anna di Rocca d'Arazzo, dove su un terreno privato è spuntato, in mezzo agli alberi, un ripetitore Tim. I firmatari segnalano che in poche decine di metri sono presenti case abitate anche da bambini, soggetti particolarmente a rischio. Chiedono al Comune, ricordando che in Regione è in dirittura d'arrivo una legge che regola l'intero settore, l'immediata

**LE 37 ANTENNE CONSITE**

**OMNITEL**  
Asti: torre acquedotto, via Conte Verde, Quarto, autostrada A 21 area servizio Crocetta, A 21 casello Asti Ovest, corso Savona ang. campo del Pao, corso Dante, corso Alessandria; Baldichieri; Canelli: Bassano, reg. Boschi; Castagnole Lanze: borg. Spessa; Castelnuovo D.B.; Castiglione: loc. San Michele; Moasca, campo calcio; Incisa Scapaccino, monte Baudo; Villanova.

**TIM**  
Asti: piazza Alfieri, corso Casale, zona centro; Baldichieri, vicino autostrada; Castagnole Lanze, regione Bosch; Castelnuovo D.B., centrale Telecom; Montegrosso: strada convento; Nozza; sede Telecom, vicino alla piscina; Incisa Scapaccino: monte Baudo; Rocca d'Arazzo, loc. Sant'Anna; San Marzano Oliveto, collina in direzione Moasca; Villafranca, sede Telecom; Villanova, barriera dell'autostrada.

**WIND**  
Asti: Campo del Pao, Savona, centrale corso corso Ferraris, via Petrarca; Villanova; Annone (da attivare).  
Fonte: sito BTS Italia (web.tiscali.net/it/btsitalia)



Le antenne della Wind (controllate dall'Enel) sulla sede della società elettrica in corso Ferraris. Accanto, il ripetitore Omnitel sul tetto del condominio all'imbocco di corso Savona

dal Consiglio comunale.

Le associazioni ambientaliste da tempo conducono ricerche nel campo dell'inquinamento elettromagnetico. Però una mappa ufficiale dei ripetitori non la si trova, anche alzando gli occhi capita spesso di notare sui tetti le inconfondibili antenne. Inoltre esistono impianti anche più imponenti, come quello di Villadestri, sul confine con l'Alessandrino, che il Nord Est Astigiano.

In passato l'Arpa, Agenzia regionale per l'ambiente (in questo settore il competente quella l'Arpa), ha condotto misurazioni sul ripetitore radio in località Valterone-Valle San Pietro, utilizzato da network nazionali ed emittenti locali. Lo scorso mese l'impianto è tornato a comparire nell'elenco dei siti non a norma del ministero dell'Ambiente.

**C'è il misuratore di onde**

**L'esperto: «Segnala l'intensità dei campi elettromagnetici»**

Si chiama «Spin Fm 100»: è un apparecchio che misura il livello ambientale dei campi elettromagnetici. «E' uno strumento in grado di rilevare - spiega l'esperto Giorgio Mossino, titolare della Dae telecomunicazioni - una vasta gamma di radiazioni dello spettro elettromagnetico, dalle bande di radiodiffusione (onda media (FM), alle onde corte (HF), alle bande utilizzate dai servizi di radio e teleselezione (VHF, UHF) fino alle frequenze a microonda per l'espansione di servizi di radiomobili (telefonini cellulari). Sono anche coperte le frequenze di irradiazione dei forni a microonde civili e industriali. Un apparecchio costa 2 milioni e mezzo, ma si può anche noleggiare per poche centinaia di migliaia di lire che consente di rilevare con precisione eventuali valori fuori legge. Comunque ogni anomalia - precisa Mossino - è poi segnalata all'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente».

**A palazzo Ottolenghi**

**«Se l'assessore**

**non si muove**  
**il vento si muove»**

**ASTI.** Senza lavoro, 27 anni, un passato con problemi di droga, tre figliolotti a carico. Ieri, l'una, si è presentata negli uffici Servizi sociali, a palazzo Ottolenghi. Da tempo sollecita assistenza e un lavoro. Ieri ha chiesto di essere ricevuto dall'assessore, Angela Quaglia (in quel momento assente).

Una discussione, toni accesi: il giovane ha cominciato a inveire contro alcuni impiegati. Improvvisamente ha aperto una finestra che si affaccia sul cortile, al secondo piano: si è seduto sul davanzale, i piedi penzoloni nel vuoto. «Voglio un lavoro, altrimenti mi butto. Meglio farla finita» ha urlato.

Sono arrivati agenti della Volante, i carabinieri, i vigili del fuoco che hanno installato nel cortile uno speciale cuscino d'aria. E' incominciata una trattativa tra le forze dell'ordine e l'aspirante suicida. Dopo una decina di minuti l'ispettore Gianni Aseglio (Volanti) e gli appuntati Valentino Ferro e Nunzio Tuccio (radiomobili dei CC) hanno finalmente convinto l'uomo a desistere dal tentativo. Alla scena hanno assistito anche il vicesindaco Antonio Baudo e il presidente del Consiglio comunale, Giovanni Boccia. «Gli abbiamo ribadito tutto il nostro interessamento per la sua situazione - ha spiegato il vicesindaco - del tempo questo caso è seguito dai nostri assistenti sociali. E continueremo a fare tutto quanto è nelle nostre possibilità».

**CHRYSLER**

**Auto Mattiauda**

**Ultime 8**  
**Chrysler Voyager**  
2.500 TD SE - km zero  
da **L. 47.500.000**

**ALLESTIMENTO:**  
ABS - 2 Airbag - Climatizzatore - Autoradio  
Antifurto - Controllo velocità - 7 Posti

CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE  
DI ASTI E PROVINCIA - ASTI - CUNEO - ALBA  
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974  
ALBA - LOC. CASTAGNITO - Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173



# Tacciono i vertici dell'ex Waya. Non ancora attivata la barriera idraulica

## La delusione di San Fedele

### Stupore all'archiviazione del caso cromo

in città

EFUORI

Un incontro per illustrare «Provinciapiù», il fondo per l'erogazione di mutui a tasso agevolato, a favore delle piccole e medie imprese, istituito da un accordo tra Provincia e Cr-Ast. Stasera si parlerà a Canelli, alle 21 nel salone municipale: invitati imprenditori e amministratori della zona.

**D'ANNONE.** Il municipio ospiterà oggi, alle 18.30, la cerimonia per l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni di Castello d'Annone, Refrancore, Rocchetta, Cerro Tanaro e Masio. Il nuovo organismo si chiamerà «Comunità collinare Via Fulvia».

**LA COMUNITÀ.** La comunità montana Langa Astigiana valle Bormida partecipa con uno stand, alla Bit, la Borsa del turismo, che si apre oggi a Milano. Verranno offerte degustazioni di vini e formaggi langaroli e distribuzione di materiale informativo sul territorio.

**LA COMUNITÀ.** La comunità montana Langa Astigiana valle Bormida partecipa con uno stand, alla Bit, la Borsa del turismo, che si apre oggi a Milano. Verranno offerte degustazioni di vini e formaggi langaroli e distribuzione di materiale informativo sul territorio.

Improntate alla cautela oppure nettamente contrarie: le prime reazioni alle conclusioni dell'inchiesta della procura sull'inquinamento a San Fedele.

Il lavoro del sostituto Vincenzo Paone si è chiuso con due richieste al gip: rinvio a giudizio per Luigi Morra, tecnico Arvin; archiviazione per l'indagine scaturita dall'esposto-denuncia del Comitato San Fedele, che ipotizzava omissioni e ritardi nei controlli e sollevava interrogativi su possibili pericoli per la salute pubblica.

Per la rottura della condotta sotterranea che ha contaminato la falda di cromo esavalente, facendo scattare nel dicembre 1999 l'allarme pozzì a San Fedele, Luigi Morra dovrà rispondere di violazione della legge Ronchi; all'epoca era responsabile degli impianti. Maurizio Haft, amministratore delegato della Arvin, ieri ha commentato la richiesta del pm Paone con poche parole: «abbiamo ancora potuto studiare gli atti dell'indagine. Faremo una dichiarazione non appena avremo visionato le teorie con i nostri avvocati».

Sono invece contrariati i rappresentanti del Comitato San Fedele che lunedì mattina, attraverso l'avvocato Elena Sengen, hanno impugnato la richiesta di archiviazione relativa all'esposto-denuncia. Commenta il segretario Valentino Alois: «Come giudichiamo l'esito dell'inchiesta? Molto deludente. Non ci è chiaro chi e che cosa dovre-

bero tutelare la legge e la giustizia se San Fedele si trova sulle spalle un inquinamento che dura da decenni, originato dall'ex Waya-Assauz ma per il quale nessuno dovrà rispondere perché i reati nel frattempo sono stati prescritti».

Critiche anche sulle dichiarazioni di Paone, lunedì mattina in conferenza stampa, secondo cui l'esposizione ai solventi clorurati (volatili) e al cromo esavalente non avrebbe costituito pericolo per la salute pubblica: «Su di noi dice Alois - nessuno studio epidemiologico serio - ancora stato avviato: in base a quali dati si afferma l'assenza di rischio?».

Domani il Comitato si riunirà per decidere la data dell'assemblea in quartiere, per fare il punto con gli abitanti sulle ultime novità.

E intanto un controllo dell'Arpa all'ex Waya ha accertato che non è stato rispettato l'impegno, assunto in prefettura dinanzi al rappresentante del ministero dell'Ambiente Bordon, di attivare la barriera idraulica entro fine gennaio. Dai sette pozzi si sarebbe dovuta aspirare l'acqua della falda inquinata per ripulirla, evitando che raggiungesse San Fedele. E' stato accertato che attualmente funzionano 4 pozzi gestiti dalla Arvin, mentre i 3 della fao devono ancora essere attivati. Allo studio del sindaco Florio, ieri pomeriggio, l'ordinanza per indurre la fao a ottemperare alle disposizioni. [L.n.]



Luigi Morra (a sin.), tecnico Arvin nel cui confronti il sostituto procuratore Vincenzo Paone ha chiesto il rinvio a giudizio per la violazione della legge Ronchi nel caso del cromo a San Fedele. In alto Maurizio Haft, amministratore delegato dello stabilimento di via Antica Cittadella.

## Il comito di Anni ed Annone

### Verrà acquistata un'area attrezzata vicino al deposito dell'Aeronautica

La giunta porterà in Consiglio comunale la proposta di acquisto di un rifugio per cani privato di Castello d'Annone che diventerà il canile municipale. Asti. Dovrà sostituire quello, più a norma, di San Marzanotto che ospita 200 bestiole. L'area comprende terreno, canile ed anche casa e la spesa complessiva per l'acquisto è di 584 milioni. Proprietario del rifugio è l'annone Primo Faccin. La scelta del canile di Annone è stata alquanto travagliata. Sin dallo scorso anno Faccin era intenzionato a cedere la struttura al Comune di Asti, ma all'operazione si è sempre opposto il sindaco del paese, Alessandro Valenzano che aveva invitato l'Amministrazione comunale astigiana a risolvere il problema del canile sul proprio territorio. Faccin si era anche incatenato davanti al municipio in segno di protesta contro l'opposizione del sindaco al progetto. La tensione di quei giorni gli aveva anche procurato un malore.

## Confronto «Gusto salute»

### Sfida al Lions

#### Tra Calabrese e l'avv. Gorio

Il titolo del confronto è «Gusto e salute» e come è tradizione del Lions Club svolgerà a tavola al hotel Salera. Luogo della contestazione dialettica quanto mai adatto visto che i protagonisti impegnati su più fronti nell'opera di diffusione del buon gusto alimentare.

L'appuntamento per i soci del sodalizio presieduto da Giuseppe Veglio, è per domani sera (giovedì) alle 20.15.

Giovanni Gorio, avvocato astigiano e soprattutto gastronomo e storico della cucina piemontese dissenterà a difesa del gusto inteso come piacere della tavola. Celebri le sue ricette arricchite di aneddoti e citazioni. Un esempio quella del «sottosuo bollito piemontese» con sette tagli e sette «bagnetti».

Gli farà da eco il professor Giorgio Calabrese, del Lions, dietologo e divulgatore su numerosi mass media (Specchio e Tg2) che sottolinea da sempre l'importanza della naturalità dei cibi, e i concetti di stagionalità e tipicità.

## doppio clic

IN FONDO A VIALE ALLA VITTORIA C'ERA UNA CHIESETTA

PIPPO SACCO

Sul Viale alla Vittoria affaccia nelle due immagini la signorile Casa Pistone, costruita a cavallo del 1900, che per molti decenni fu sede della omonima casa vinicola e che oggi ospita due sportelli bancari. Viale Vittoria nel primo decennio del Novecento - epoca cui si riferisce la vecchia immagine - era periferia della città. La doppia di frondosi alberi delimitava la bella alleanza pedonale, sparita alla fine degli Anni '60 con il rifacimento del piano stradale e sostituita con l'attuale spartitraffico e i brutti lampioni. In fondo al viale nella vecchia immagine compare ancora il tempio di San Secondo della Vittoria, costruito sulle mura e demolito nel 1916 per la sistemazione di Pietro Chiesa, diventato via Calosso nel 'tra quella piazzetta e piazza 1° Maggio. Ora c'è una quinta di palazzi e sullo sfondo svetta il campanile della parrocchiale di San Pietro. La chiesa era dedicata al Patrono ed era un ex-voto fatto dagli astigiani nel 1526 in seguito alla vittoria, appunto, delle loro truppe sugli Spagnoli di Fabrizio Maramaldo che assediavano la città. L'esercito astese per soccombere all'attacco nemico quando il comandante Matteo Prandone fece voto al Santo di dedicargli un tempio se fossero stati sconfiggati gli Spagnoli. Le sorti della battaglia si capovoltarono, gli astesi vinsero, Matteo Prandone morì colpito da una cannonata, ma la promessa fu mantenuta, anche in ritardo e solo nel 1591. Venne edificata la chiesetta, di circa 10 metri per 20, che Stefano Incisa descrive nell'appendice del 1806 al suo «Giornale d'Asti», riproducendo anche gli affreschi di San Secondo, del generale Maramaldo e la scena della battaglia del 13 novembre 1526 sulle pareti interne. L'abate Incisa annota: «l'altro che fino a pochi anni fa (prima del nuovo regime napoleonico, n.d.r.) nella chiesa della Vittoria il 13 novembre andava ogni anno la municipalità ed il Capitolo della Collegiata a sentirvi la messa e per la strada, col canto, si portava una statua d'argento alta due palmi di San Secondo vestito da guerriero».



## Invio candidature

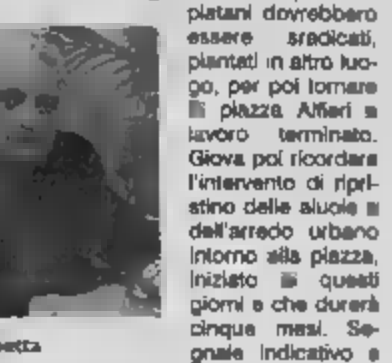
### Palio, domani

#### la scadenza per il Capitano

Scade domani il termine per la presentazione delle candidature a Capitano del Palio per il 2001. Gli aspiranti alla successione del dimissionario Riccardo Berzano attendevano l'ultimo momento per l'invio della documentazione; in queste ore sono in corso contatti e ci sono febbrili trattative che coinvolgono anche i rettori. Iniziativa è già giunta una domanda a firma di Massimo Amisano; in lizza ci sono anche Francesco Li Causi, presidente del comitato Sos Asti, che ha annunciato l'intenzione di candidarsi; pare abbiano identica intenzione i magistrati uscenti Mario Vespa e Marco Visconti. Anche l'avvocato Paolo Bagnadenti, già candidato alcuni anni fa, sta meditando se ripresentarsi.

Più intricata la successione del presidente della commissione tecnica Francesco Martinetto; ci sono molte voci, ma per ora nessuna certezza. Il Consiglio del Palio per l'elezione del Capitano, la nomina dei magistrati (di competenza del sindaco) e del presidente della commissione tecnica, dovrebbe essere convocato per il 20 febbraio.

sentirà l'utilizzo della stessa per tutta la durata dei lavori. Difetti, per installare un canilone di quella portata, le attuali misure sulla sicurezza esigono la chiusura totale del sedime interno e dell'anello stradale, impedendone per tre anni la fruizione alle auto e al parcheggio, e costringendo a dirottare tutto il traffico proveniente da Nord e da Sud della città, sulle già intasissime vie alternative (Mica, corso Alfieri, Vittorio). Altro problema: un colossale cantiere a cielo aperto di questa dimensione, creerebbe problemi di inquinamento acustico ed atmosferico (polvere, sabbia, ecc.), difficilmente sopportabili per molti anni dai commercianti con negozi e bar sulla piazza. I piani dovrebbero essere sradicati, piantati in altro luogo, per poi tornare a lavoro terminato. Giova poi ricordare l'intervento di ripristino delle aiuole dell'arredo urbano intorno alla piazza, iniziato questi giorni e che durerà cinque mesi. Segnale indicativo e preoccupante per



Il mesto Gambetta

misurare la probabile durata del «buco» in Piazza Alfieri. Inoltre se si vuole forzosamente realizzare un parcheggio in Piazza Alfieri, perché spendere denaro pubblico per ripristinare e poi smantellare di nuovo, il tutto fra pochi mesi. E che dire dell'incolore di chi andrà a parcheggiare sotto la piazza. Un parcheggio sotterraneo aperto giorno e notte e non custodito diventa un ricettacolo di delinquenti; difetti come ha affermato Florio in un suo intervento su un giornale locale, gli automobilisti preferiscono parcheggiare in superficie e questo è indicativo della scarsa appetibilità di parcheggi pubblici sotterranei. Alla luce della difficoltà a riempire il parcheggio sotterraneo e quindi a realizzare i proventi ottimisticamente stimati in circa 3 miliardi l'anno, sorge il legittimo dubbio sulla possibilità di copertura ed ammortamento del costo dell'opera in tempi ragionevolmente brevi. I commercianti di Piazza Alfieri quali danni economici dovranno subire la realizzazione di una tale opera sulla principale piazza cittadina?

Non ci saranno più parcheggi per almeno tre anni, quindi i clienti dei negozi e dei bar andranno a cercare parcheggio altrove; sulla piazza ci sono aziende che hanno investito centinaia e centinaia di milioni nell'acquisto dei negozi, magari contrattando debiti, nella speranza di lavorare per estinguere. E per concludere, le attività di commercio ambulante su piazza Alfieri, che verrebbero «deportate» in altro luogo, per tutto il periodo della durata dei lavori. Il «trasferimento forzato» delle attività degli ambulanti porterà, sicuramente, immensi danni economici agli operatori per lo sconcerto che arrecherrebbe ai clienti lo spostamento del mercato; i consumatori non riuscirebbero più a rintracciare gli ambulanti dai quali si servono abitualmente e quindi si rivolgerebbero altrove, magari indirizzandosi alla grande distribuzione. In ultima analisi, ad oggi non è dato di capire, che cosa dovranno aspettarsi realmente gli astigiani ed i commercianti dalla realizzazione del parcheggio sotterraneo in Piazza Alfieri. Ed alla luce di tutte le controindicazioni che abbiamo prospettato, ci domandiamo con gli astigiani e i commercianti della città, a che cosa possa servire e chi potrà giovare la costruzione di un parcheggio sotterraneo sulla piazza.

Ernesto Gambetta presidente Confesercenti

## Canelli, la Spagna e i flussi turistici

La lettera della dottoressa Alice Ravioia (10 febbraio) è la conferma di quanto certe attività di ricerca, siano esse storiche o su altri argomenti, tendano spesso a rinchiudersi in una torre d'avorio che guarda con sufficienza e distacco cattedratico gli eventuali interessi di coloro (il più) che nutrono semplice curiosità riguardo a questioni e altrimenti destinate a un manipolo di addetti ai lavori, sulla cui competenza certo non si discute, ma che rimangono così confinate in polverose biblioteche, aule universitarie e in qualche noioso convegno per pochi intimi. In tal modo la studiosa bella come «folcloristiche», arrivando nientemeno a definirle «irrimediabilmente e penosamente anacronistiche» le iniziative partite da Canelli e chiaramente dettate da una simpatica quanto ovviamente impossibile rivalsa finanziaria confronti la Spagna, con tanto di richiesta, che non può essere che simbolica, di indennizzo per i danni causati attorno al 1600. A noi «ignoranti» la questione, proposta da un personaggio sicuramente attendibile e serio qual è Gianluigi

Bera, impegnato da anni a far conoscere in modo divulgativo la storia della propria città, è sembrata al contrario interessante anche perché, come si capiva chiaramente negli articoli, volta a gettare le basi per futuri incontri ed scambi con il mondo iberico, visto che a Canelli si svolge ogni anno la rievocazione dell'Assedio 1613, nel quale gli spagnoli c'erano davvero e con intenzioni bellicose e pochi anni dopo distrussero il castello della città e molti altri della zona. Legittima la richiesta della ricercatrice di chiamarsi fuori dalla paternità dei dossier sui crediti vantati nei confronti della Spagna, ma era proprio il caso di esternarlo con malcelato astio?

Adriano Salvi

## Anacronistici

### chi lo dice?

Desidero precisare che nessuno ha mai pensato di coinvolgere indebitamente la dottoressa Ravioia nell'iniziativa intrapresa dal «Magnifico Senato d'Astasana» confronti della Spagna. Molto semplicemente, nel dossier fatto pervenire all'ambasciata iberica, si citavano le fonti bibliografiche di riferi-

mento, fra cui, appunto, la sua tesi di laurea.

Solo per questo motivo, ed in perfetta buona fede, si è equiparata il sottoscritto, unico redattore del dossier, ad Alice Ravioia e a Maurizio Lanza, autori dei testi da me consultati e citati. In merito all'accusa di «spensoso anacronismo» con cui la dottoressa ha concluso la sua lettera, vorrei ricordare che l'iniziativa è stata avviata con lo scopo tutt'altro che anacronistico di aprire nuovi canali turistici, promozionali e culturali tra l'Astasana, la Spagna e l'ex Stato spagnolo di Milano. Sono lieto di apprendere che proprio grazie a ciò, e all'interessamento del dott. Lanza, l'Archivio di Stato di Valladolid ha inviato le riproduzioni fotografiche dei numerosissimi documenti in suo possesso, relativi al presidio astigiano nel XVI secolo. Materiale che, depositato presso l'Archivio storico del Comune di Asti, potrà essere utilizzato per «anacronistici» studi, e forse ispirerà future, «anacronistiche» iniziative che avranno la «spensosa» pretesa di considerare la Storia come una preziosa e sempre attuale risorsa per la crescita del nostro territorio. Gianluigi Bera

## NUMERI UTILI

<b>PRONTO INTERVENTO 112</b>	Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnovo d'A. 011 967.6468, Cocconato 0141 807.503, Castiglione 0141 951.414, Castiglione 0141 951.414, Monastero B. 0141 88.048, Monastero 0141 917.444, Montechiaro 0141 999.788, 0141 78.21, Rocca d'Aranzo 0141 0141 408.160, San Damiano 0141 975.910, Villafraanca 0141 943.644, Villanova 0141 948.655.
<b>AUTOAMBULANZE</b>	
<b>CROCE VERDE Asti:</b> 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390, Moncalvo: 0141 955.333, Montella: 0141 987.555, Montemagno: 0141 63.688	
<b>CROCE ROSSA Asti:</b> 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.388, Castelnovo d'A. 011 9927.201, Cocconato: 0141 907.503, Castiglione: 0141 985.779, Isola: 0141 958.665, Montella: 0141 609.237, Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.31, Montemagno: 0141 953.175, Montiglio: 0141 954.911, Piovà Massala: 0141 996.410, S. Damiano: 0141 975.910, Villafraanca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.	
<b>FARMACIA DI TURNO</b>	
Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 19.30 senza interruzione la farmacia Maggiore, corso Torino 93, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Ligand, corso Alfieri 424, tel. 0141/502.821.	
Canelli: Sacco, via Alfieri 15. Moncalvo: Arizzone, via XXV settembre 10. Villanova: via P. Corsi.	
<b>GUARDIA MEDICA</b>	
Nocturno, prepagato. Asti 0141 211.430.	
<b>Calliano</b> 0141 928.444, Canelli 0141 832.525, Castelnovo d'A. 011 967.6468, Cocconato 0141 807.503, Castiglione 0141 951.414, Castiglione 0141 951.414, Monastero B. 0141 88.048, Monastero 0141 917.444, Montechiaro 0141 999.788, 0141 78.21, Rocca d'Aranzo 0141 0141 408.160, San Damiano 0141 975.910, Villafraanca 0141 943.644, Villanova 0141 948.655.	
<b>CARABINIERI</b> pronto intervento 112	
Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.00; Canelli: 0141 823.663; Castiglione L.: 0141 878.161; Castiglione O.B.: 011 957.6152, Castiglione: 0141 996.098, Moncalvo: 0141 917.100, Montemagno: 0141 952.160, Nizza: 0141 721.623, San Damiano: 0141 975.084, Villanova: 0141 948.033.	
<b>GUARDIA DI FINANZA</b> pronto intervento 117	
Asti: 0141 530.232-31 743; Canelli: 0141 823.481, Nizza: 0141 721.155.	
<b>POLIZIA</b> pronto intervento 113	
Questura e Prefettura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711, Autostrada A21: 0131 361.268.	
<b>VIGILI FUOCO</b> pronto intervento 115	
Asti: 0141 413.711	
<b>ATL (Agenzia turistica locale)</b>	
Asti: 0141 530.357.	

**DI DICHIARAZIONE MORTE**

Il Tribunale di Asti, con sentenza del 6-11 dicembre 2000, ha dichiarato la morte presunta di Beretta Agostino Sergio, nato a Montegrosso d'Asti il 24/2/1924 (figlio di fu Luigi e di fu Chénouet Bettina, gli residenti in Montegrosso d'Asti) chiesta dai fratelli Beretta Romeo e Giovanni e dalla sorella Elda, con domanda in 26-...

avv. Alberto Gaj

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

Città di Asti

## TEATRO POLITEAMA

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO - ORE 21.15

## GIORGIO MOLINO

Presenta

### "Il Malato Immaginario"

di Moliere - rifacimento teatrale di G. M.

Informazioni e prevendite - cassa del teatro

Orario: 20-21.45

Tel. 0141.530086

Richiesta di rinvio ■ giudizio per un banditore, cuneesi, torinesi e due astigiani

## Aste truffate: 24 sotto accusa

Auto e mobili acquistati per poche migliaia di lire

Roberto ■ nella

Una Fiat 131 venduta, nell'87, a 40 mila lire anziché il prezzo stimato di 3 milioni. Oppure un frigorifero del valore di 3 milioni aggiudicato per mezzo milione. Sono alcuni degli episodi contestati nella richiesta di rinvio a giudizio firmata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi contro 24 persone accusate di aver costituito «cartello» che controllava le aste giudiziarie dei beni pignorati. Un malaffare che, attraverso minacce e reticenze, avrebbe regnato sin dai primi Anni Ottanta, anche se il magistrato ha concentrato l'attenzione sul periodo tra l'85 ed il '95, i cui reati non sono ancora caduti in prescrizione. Coinvolti nella vicenda ci sono commercianti, agenti di commercio e pensionati residenti nel Cuneese e nel Torinese. L'imputato principale ■ Donato Catano, 48 anni, di Collegno, ex banditore dell'Istituto vendite giudiziarie di Torino, difeso dall'avvocato Aldo Mirate. E' accusato di associazione a delinquere e altri reati. Chiamati in causa con posizioni marginali ci sono anche due astigiani, Giovanni Macario, ■ anni, residente a Valmanera, ■ Francesco Girola, 59, frazione Valmaggiora.

Secondo l'accusa, il meccanismo era semplice: bastava mandare a casa la prima asta (non indicando ad esempio il luogo dove avveniva la vendita) per poi far partire con la libera offerta il secondo incanto a prezzi stracciati. E chi non faceva parte del gruppo, veniva messo da parte con le buone ■ cattive. Non mancavano anche episodi «comici»: c'è chi sarebbe stato depistato ed Annone, in modo da non farlo giungere a San Marzano dove invece si teneva l'asta. Escamotage che avrebbero consentito ai componenti della «cupola» di acquistare auto ed altri beni a prezzi super scontati. L'indagine ■ partita nel '94 con l'arrivo in procura di Tarditi e del procuratore Sebastiano Sorbello. Ma la voce che le aste giudiziarie fossero pilotate da un gruppo di affaristi circolava da anni. Addirittura nell'86 l'Istituto vendite giudiziarie segnalò alcune irregolarità: ma non accadde nulla. Una seconda denuncia venne presentata nuovamente nel '92 dall'allora direttore dirigente Emilio Giribaldi, ■ inutilmente. L'inchiesta decollò successivamente ■ seguito dalle dichiarazioni di un meccanico nella cui officina si sarebbero svolte fittiziamente aste di auto.

«Da rene, ■ voglio giustizia»

## La storia di una donna vittima di un presunto caso di estorsione

ASTI

Franca dice che per sete di giustizia donerebbe anche un rene. Lo ripete ad ogni frase, stropicciando tra le mani la lettera che ha portato ai giornali. Ha 50 anni e sul quel pezzo di carta c'è la sua vita e un po' il perché della salute che ■ ne ■ andata. C'è la storia della sua ■ non è più sua, ■ madre ■ prima di sapere niente di quella brutta vicenda, e del fratello, un tempo meccanico oggi gravemente malato. Una storia intricata di estorsioni e di strani prestiti che vedono coinvolti alcuni protagonisti di primopiano dell'inchiesta sulle ■ truffate, sulle cui presunte responsabilità la magistratura ■ dovuto allargare le braccia ed archiviare: troppo il tempo passato perché le prove potessero portare ad una condanna.

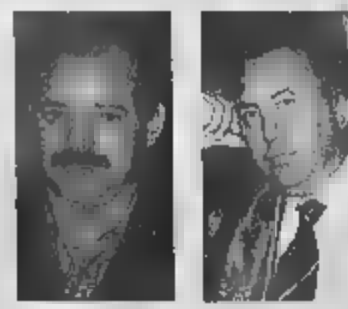
Ma Franca non c'asta. Racconta nella lettera ■ un prestito, nell'89, di 60 milioni e di quella procura a vendere la sua casa nella zona del cimitero scambiatela ■ famigliari per una «garanzia». Si trova un rimedio poi con un nuovo stratagemma Franca e i famigliari perdono ancora la casa. «Tutto grazie a documenti falsificati: tre ■ dopo ■ le porte e le finestre della nostra ■ vennero chiuse con robuste catene. E' così che la mia casa è diventata un monumento all'estorsione». Le denunce non portano a nulla. Quando in procura arriva Tarditi ■ già troppo tardi. E in questi giorni ■ dove si invitano i cittadini a denunciare estorsioni e racket, per Franca la parola archiviazione ■ un nuovo dolore. «Il mio rene - ripete - il mio rene in cambio di giustizia». (r.gen.)

Le cariche della comunità collinare di 13 paesi del Sud Astigiano

## Il sindaco di Incisa è il primo presidente di «Vigne&Vini»

NIZZA

Mario Porta, 45 anni, sindaco di Incisa ■ il presidente della comunità collinare «Vigne&Vini»: 13 paesi del Sud Astigiano, con un totale di circa 19 mila abitanti. E' ■ nominato lunedì sera dal Consiglio (21 membri) a sua volta scelto dalle maggioranze e minoranze dei vari Comuni. Come presidente del Consiglio ■ stato eletto Marcello Piana, primo cittadino di Castelletto Molina. Vices, Lorenzo Giordano ■ Vinchio. Questo per ora l'organigramma della nuova unione, che sarà poi perfezionato ■ la nomina della giunta e del presidente della consultazione. Del governo della comunità dovrebbero far parte: Giovanni Spandonaro (vice-presidente ■ baruzzo), Massimo Florio (Calamandran), Meo Cavallero (Quaranti), Andrea Drago (Cortiglione), Mauro Oddone (Nizza), Franco Muzio (Bruno). La consultazione sarà guidata da Ezio Terzano (San Marzano). «Vigne&Vini» ■ così ufficialmente insediato, dopo due mesi di consultazioni e non poche polemiche, ■ dire il vero tutte antiche, innescate dal vivace capogruppo di minoranza consiliare di Nizza Nuova Pietro Braggio, che ha criticato dapprima il ruolo non incisivo



I sindaci Mario Porta e Marcello Piana

NOTIZIE BREVI

### PIOVA ■

Pensionata uccisa ■ giudizio Richiesta di rinvio ■ giudizio Il sostituto procuratore Vincenzo Paoletti ha chiesto il rinvio ■ giudizio ■ Daniela Durallo, 29 anni, e dell'ex fidanzato Luigi Procopio, 41. I due sono accusati dell'omicidio, avvenuto nell'aprile scorso, ■ Anna Maria Meneghetti, 53 anni, madre della donna in carcere. La vittima, colpita alla gola probabilmente ■ un coltello, si era rifiutata di consegnare alla figlia una somma di denaro. La data dell'udienza preliminare non è stata ancora fissata.

### ASTI ■

Doppio rogo di auto nelle vie Guerra e Corse Una Bmw, senza targa, bruciata in via Guerra, ■ una Panda semicarbonizzata in via Delle Corse: entrambe ■ vetture risultano rubate. Sono intervenuti ■ i vigili del fuoco, carabinieri e polizia.

### CANELLI ■

Senza permesso soggiorno Denunciati due macedoni I vigili urbani ■ Canelli hanno denunciato due macedoni, sprovvisti del permesso di soggiorno, ospiti di un ■ le, denunciato per favoreggiamento. (fl. l.)

### ASTI ■

Incarico regionale Anci per Maurizio Rasero Il consigliere comunale di For ■ Italia e rettore del 3T, Maurizio Rasero, ■ stato nominato nell'Osservatorio regionale del commercio, quale rappresentante dell'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia).

### ASTI ■

Cristofanini (Cdu) segretario regionale Roberto Cristofanini, 37 anni, medico, segretario provinciale Cdu ■ stato nominato segretario organizzativo regionale ■ partito.

### CANELLI ■

Solidarietà della banda ai colleghi di Trino ■ banda musicale «Città di Canelli», diretta da Cristiano Tibaldi si ■ esibita a Trino, danneggiato dall'alluvione. I musicisti canellesi hanno consegnato un assegno ■ un milione ai colleghi vercellesi. Alla trasferta ha partecipato anche il sindaco di Canelli, Oscar Bielli. (fl. l.)

Proposta dal leghista Calosso (Moviter). Ed è subito polemica

## Una distorsione nella vecchia cava? Refrancore e Annone in subbuglio

Potrebbe esserci ■ sito alternativo ■ quello ■ di Cerro per costruire la futura discarica dell'Astigiano: almeno secondo Marco Calosso, titolare della Moviter di ■ Marzanotto ed esponente leghista, che ha proposto ■ Consorzio rifiuti, per ■ terzi, l'area dell'ex cava Accornero. Un gesto che ■ ha mancato di sollevare polemiche: il sindaco refrancorese Bruno Ghidella protesta per essere stato tenuto all'oscuro della vicenda e invita il Consorzio a «fare subito chiarezza». Il primo cittadino di Castello d'Annone, Alessandro Valenzano, dichiara: «Sono stato contattato da Calosso, ma gli ho risposto che per me l'idea della discarica ■ può scordarsela. Almeno in questi territori».



L'esponente leghista Marco Calosso, titolare dell'impresa Moviter ha proposto l'area dell'ex cava Accornero come sito alternativo a Cerro

consortile - ricorda Valenzano - parlava di ricerca immediata. Il Consorzio spieghi che ■ ha fatto, di concreto, da allora. «Abbiamo discusso più volte in consiglio di amministrazione - risponde il presidente Marco Yeulilaz - ■ chi affidare l'incarico per giungere all'individuazione del sito: partendo dal piano provinciale sui rifiuti andranno approfondite una cinquantina di aree su cui ■ pendono vincoli». Il sito refrancorese ■ già ■ visitato dal Consorzio? Le dichiarazioni sono divergenti: no, risponde Yeulilaz; sì, indica Calosso. «In ogni caso - spiega Yeulilaz - bisognerà dimostrare, con una valutazione di impatto ambientale, che quel sito ■ idoneo. Comunque noi ■ avanti su Cerro». Calosso difende ■ soluzione prospettata, ma precisa: «Forse non se ne farà niente. Valenzano (esponente del Pdc, ndr) sull'ipotesi dell'ex cava ha pronunciato ■ no politico ■ poi mi ha detto: «La discarica andate ■ farla nei ■ amministrati dal Polo». (l.n.)

Incassati 105 milioni di multe

## Del numero del 2000 un anno di lavoro per i «civici» di Canelli

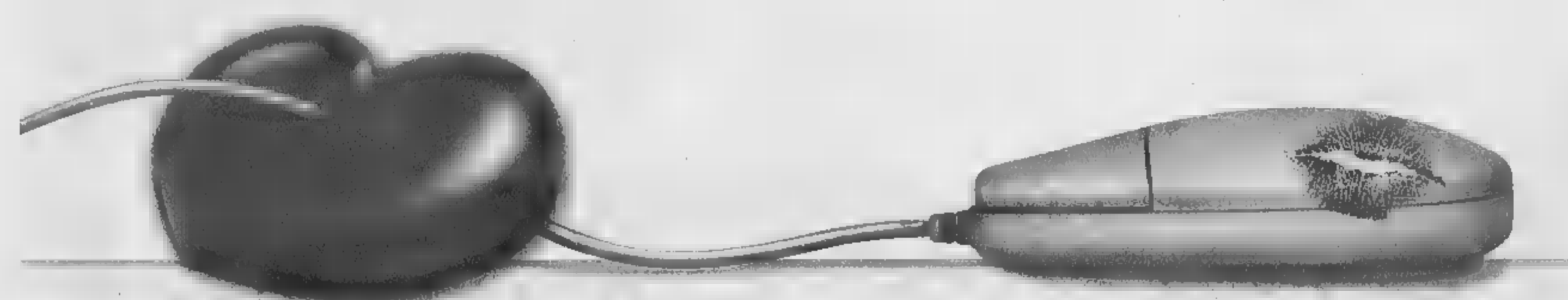
CANELLI. La mole di lavoro svolta nel 2000 dai vigili canellesi ■ tutta nei dati: 105 milioni incassati per contravvenzioni stradali, ■ servizi di autopattuglia, 1500 pratiche di polizia informativa, un'ottantina di controlli; 27 gli stranieri sorpresi non in regola con i documenti di soggiorno, segnalati alla questura per il decreto di espulsione, 15 le persone denunciate all'autorità giudiziaria per vari reati. Una statistica commentata da Sergio Catta, alla guida del Comando di Polizia municipale canellese. «Gli accertamenti per violazioni al codice della strada rappresentano ancora gran parte del nostro lavoro» spiega il comandante dei «civici» canellesi che fornisce altri numeri: le infrazioni nelle «zone disco» sono ■ quasi ■, ■ gli automobilisti sorpresi ■ guidare ■ velocità pericolose (di questi 32 sono incappati nell'autovelox); ■ non avevano invece revisionato l'auto mentre 45 hanno sorpassato in divieto. Seguono poi altre infrazioni, mancanza di assicurazione, alla marcia in vietato (5 autoveicoli sequestrati), ai rumori molesti. E mentre si attende la costituzione ■ una polizia comune tra i 7 centri della comunità collinare di cui fa parte Canelli (aderiscono Costigliola, sede dell'ente, Castagnole Lanza, Coazzolo, Calosso, Moasca ■ Montegrosso) i «civici» canellesi hanno avviato da ■ mese ■ pattuglie serali anti-fraccassoni. (fl. l.)

Dimissioni «forzate» per il sindaco

## Lesione nella consiliazione e in Canelli ■ Scurzolengo arriva il commissario

SCURZOLENGO. Dopo San Paolo Solbrito e Castelnuovo Belbo, anche a Scurzolengo arriva il commissario prefettizio. Il sindaco Paolo Colombati, come da statuto, ha lasciato l'incarico dopo che ieri mattina sette consiglieri comunali su 13 appartenenti alla maggioranza che all'opposizione si erano dimessi dall'incarico. Una situazione che ha richiesto lo scioglimento del Consiglio. ■ prefetto Bruno D'Alfonso, ha nominato commissario Tancredi Bruno di Clarafond. Una decisione che era nell'aria dopo la burrascosa seduta di mercoledì scorso, dove Colombati era stato messo in minoranza sulla nomina del rappresentante del paese, nel consiglio della neonata comunità collinare «Unione dei colli divini». Uscendo dagli uffici della Prefettura, l'ex primo cittadino ha sostenuto «di non pentirsi di alcuna posizione ■ atteggiamento tenuto durante il periodo di carica, compresi gli attacchi alla Pro loco. Alla prossima tornata elettorale ■ nuovamente in corsa. L'«ammutinamento» porta le firme di Giuseppe Poncini, Giovanni Pane (entrambi in passato hanno ricoperto l'incarico di sindaco), Mario Vanni Verrea, Sandro Varetto, Daria Verrua, Dino Fantato e Gabriella Savoia, quest'ultimo presidente della Pro loco. «Ci siamo trovati tutti d'accordo - ha spiegato Poncini - La serie di cose che Colombati ha fatto scontentando il paese ■ lunga. Su tutto il suo atteggiamento mai disponibile ad un dialogo costruttivo con la popolazione». (gi.m.)

Amore per l'informazione.



REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it  
Il miglior sito dove passare il 2001



Per la vostra pubblicità su

**LA STAMPA**

rivolgetevi direttamente alla

***PK***

**publikompass spa**

**Filiale di Asti**

**corso Dante, 80**

**tel. 0141.351011 - fax 0141.356014**

## Nell'Ovadese cordata contro la Regione Sindaci dell'Ulivo no ai tagli-sanità

Renzo  
OVADA

Parte dai sindaci dell'Ulivo una decisa azione contro la programmazione sanitaria della Regione, che prevede drastici tagli anche per l'Asl 22, quantificati in 21 miliardi. Riuniti dal sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, hanno messo a punto un documento, che sarà sottoposto a tutte le Amministrazioni comunali, in cui si esprime netta contrarietà ai tagli della deliberazione della giunta regionale della giunta regionale, chiedendone il ritiro e l'avvio di un fronte le

■ assistenziali determina un aumento dei ricoveri.

Naturalmente un particolare riferimento viene fatto all'ospedale locale, perché da anni, ogni volta che si mettono in discussione i problemi della sanità, c'è chi ipotizza il pericolo di una chiusura. Viene, invece, evidenziato che Ovada ha potenziato i servizi di day hospital e day service diminuendo il tasso di ricovero rispetto all'obiettivo regionale.

Grazie ai servizi offerti, anche il richiamo di pazienti da fuori zona, in particolare dalla Valle Stura.

Intanto Ovada ha già iniziato a sopportare i primi tagli e il disagio grava sui malati oncologici, costretti a recarsi ad Alessandria per la radioterapia (molto devono pagarsi il trasporto). Ha dovuto così intervenire «Vela», l'associazione di volontariato che ha organizzato, con la Croce Verde Ovadese, viaggi cumulativi, riducendo così notevolmente la spesa.

Naturalmente il raggruppamento dei pazienti che devono essere sottoposti a terapia è stato possibile grazie alla collaborazione del reparto Radioterapia di Alessandria.

Ancora una volta, quindi, è determinante la disponibilità dei volontari di Vela, che, oltre all'opera nell'ambito dei day-hospital, stati i promotori della raccolta di fondi che ha permesso di dotare l'ospedale di Ovada della Tac entrata in funzione recentemente, insieme ad altre iniziative quella di un apparecchio tivù in ogni stanza di degenza.



Vincenzo Robbiano

**Concordato  
documento  
con i motivi  
del dissenso**

Per Ovada, l'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio di lunedì.

Si ritiene che la razionalizzazione delle spese debba avvenire nel rispetto del fabbisogno dei servizi da parte del territorio, con una visione globale del percorso assistenziale del cittadino-paziente, mentre ogni scelta di riorganizzazione tenendo conto della reale produttività dei servizi e dei centri di spesa.

Inoltre, si condivide la concentrazione dei servizi e delle risorse nelle Aziende ospedaliere con conseguente impoverimento del territorio, che va contro a quanto si è verificato negli ultimi anni con l'integrazione dei presidi ospedalieri (Novi, Acqui e Ovada) che ha consentito di avere sul territorio servizi di base e differenziazione delle specialità.

Un'altra considerazione importante è quella, che a fronte di un forte invecchiamento della popolazione, la riduzione delle prestazioni

## Ricagno: la confusione tra Piemonte doc e Acqui docg deprezza il prodotto «Vogliamo un solo Brachetto» Il Consorzio lancia la sfida

Gian  
ACQUITERME

«Troppa confusione. Brachetto d'Acqui docg e Brachetto Piemonte docg. È emerso nelle riunioni dei produttori a palazzo Robellini per iniziativa del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, il problema si verifica in particolare quando questi due prodotti vengono messi in commercio dalla grande distribuzione - ha spiegato l'altro presidente del Consorzio, Ricagno. Molte volte, il consumatore attento, vedendo lo stesso bancale dei supermercati, il Brachetto d'Acqui Docg e il Brachetto Piemonte Docg, sceglie quest'ultimo per un'evidente questione di prezzo, visto che una bottiglia di Brachetto Piemonte Docg costa circa la metà di una bottiglia di Brachetto d'Acqui Docg».

Tale situazione, che sta danneggiando i produttori del Brachetto d'Acqui, sta invece interessando gli studiosi di diritto industriale, che vedono un caso di «confondibilità» sancita dalla legge, visto che il disciplinare del Brachetto Piemonte doc prevede che tale vino possa essere prodotto nella zona tipica del Brachetto d'Acqui Docg ed in altri 62 Comuni piemontesi.

Per eliminare questo tipo di confusione interna, una soluzione percorribile potrebbe essere quella di inglobare i 170 ettari di Brachetto Piemonte doc presenti nei Comuni esterni, facendo così venir meno la necessità dell'esistenza della doc Piemonte, in modo che il controllo globale sulle quantità e sui nuovi impianti. Proprio sul problema dei impianti, Paolo Ricagno ha detto che si procederà al blocco di nuovi impianti di Brachetto d'Acqui Docg per il 2001, mentre entro la fine del mese di marzo verranno fissati i criteri per la riduzione della produzione nei prossimi 2 anni. Pur non essendoci al momento una crisi di tale prodotto, quest'anno sono in produzione circa 1020 ettari, che daranno

la possibilità di produrre 8 milioni e mezzo di bottiglie, mentre l'assorbimento previsto dal mercato si attesta su 11 milioni e mezzo di bottiglie. «È assolutamente necessaria la ricerca di nuovi mercati sui quali collocare la produzione - ha detto Ricagno - A tale proposito, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, dopo il primo approccio con la Cina, il Giappone e la Spagna, è intenzionato nei prossimi mesi ad aprire un ufficio di rappresentanza in Giappone».

Tra i problemi aperti rimane quello dei rapporti della grande distribuzione, che tende ad immettere sul mercato partite di Brachetto d'Acqui Docg a prezzi stracciati, danneggiando l'immagine di un vino considerato «elite».

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg, propone la ricerca di un ufficio di rappresentanza in Giappone



## Ordinanze per un centinaio di salme Esumazioni ad Acqui per lavori al cimitero

ACQUITERME

Il sindaco Besio ha disposto l'esumazione di un centinaio di salme nella zona nord del cimitero di regione Cassaragna, per un rapido risanamento di quest'area, dopo che sono state riscontrate infiltrazioni d'acqua provenienti sia dal tetto che dal sottosuolo ha spiegato il direttore generale, Pier Luigi Muscato.

Lo scorso anno, si erano tagliati alcuni alberi che osteggiavano il muro, in quanto le radici avevano aggravato la già precaria situazione. Per l'esumazione e la successiva collocazione in cellette dei resti mortali o nell'ossario, l'Amministrazione comunale sta informando i familiari dei defunti, dando ampia pubblicità all'ordinanza sindacale, attraverso anche a manifesti affissi sia in cimitero che in città. Le operazioni di esumazione e successiva traslazione delle salme non avverrà prima di trenta giorni. Intanto, alcuni parenti dei caduti nella 1ª e 2ª guerra mondiale chiederanno al Comune di attuare interventi di manutenzione dell'ossario comune nella parte centrale del cimitero urbano. (g. l. f.)

## Restaurato nel Santuario dei Templari Dipinto di Santa Maria svolta l'antico stemma

CASALE MONFERRATO

Uno dei dipinti di Cocconato è venuto fuori rimuovendo un angioletto seduto alla base del dipinto della Madonna del Tempio. Il quadro, collocato nella cappella del Santuario di Santa Maria del Tempio, risale al 1500 come emerge dall'analisi dei colori. Si è sempre raccontato che avevano già portato al Santuario i Templari, ma, dice padre Adalgiso, è alquanto improbabile dal momento che quest'ordine religioso è stato soppresso nel 1300.

Dopo i Templari ci furono i frati Gerosolimitani e proprio la loro croce compare al di sopra dello stemma scoperto durante il restauro affidato a Claudia Rossi e finanziato dalla famiglia di Pierangelo Debernardi. Il quadro, in cui è raffigurata la Madonna sul trono e, a fianco, S. Francesco e S. Giovanni Battista, è già presente nella vecchia chiesa, distrutta nel 700. Nell'800 fu costruito l'attuale Santuario intitolato alla Madonna del Tempio. Per dare degna collocazione al quadro, nel 1926 fu realizzata la cappella interna dove si è svolta la cerimonia per celebrare il restauro. (s. m.)

## A Rocchetta Tanaro Comunità il linguaggio dei segni

ROCCETTA TANARO. Un corso per imparare a comunicare attraverso la «Lingua dei segni». Ha preso il via lunedì alla scuola elementare «Paolo Lugano» di Rocchetta Tanaro l'iniziativa «Comunicazione visivo-gestuale», che prevede una serie di lezioni rivolte a insegnanti, assistenti di ragazzi portatori di handicap, logopedisti e genitori. Le lezioni (dieci, della durata di due ore ciascuna) sono tenute da Alessandra Battagin, insegnante sordomuta della cooperativa «Alba» di Torino. Alto il numero dei partecipanti. Giovedì scorso in occasione della presentazione del corso propedeutico avevano dato la loro adesione 31, poi altre 3 domande sono state presentate nei giorni scorsi. Per non sorpassare il tetto massimo di 15 allievi per lezione, il corso è stato suddiviso in due moduli. L'altra serie di incontri si inizierà domani alle 17,30 al Dipartimento materno-infantile dell'Asl 19 in via Duca d'Aosta ad Asti. «L'obiettivo del corso - spiega in una nota la Direzione di Rocchetta Tanaro - è sviluppare l'espressione corporea, la memoria visiva e le competenze per apprendere la «Lingua dei segni», capacità che permette di prendere in considerazione di nuove situazioni comunicative. Secondo i responsabili della cooperativa torinese i vantaggi di apprendere queste tecniche può anche permettere di aprire possibilità di lavoro a sostegno dei non udenti. «Conoscere la «Lingua dei segni» - si dice nel documento di presentazione del corso - amplia la potenzialità e capacità visive, migliora il senso dell'orientamento e la percezione dello spazio». (g. m.)

Abbiamo la chiave della vostra libertà.

Con la nuova formula Freedom avere una Land Rover non è mai stato così facile. Il leasing Freedom vi libera da tutti i rischi e dopo due anni restituite la vostra Land Rover.

E in più, puoi avere una Discovery per andare dove vuoi, tutte le volte che ti serve.

In versione Land Rover Discovery.

LA L. 37.900.000

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA Srl Strada Provinciale Pavla, 14 Tel. 0131 226890	Fili GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088-262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Macallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211
						CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Tel. 0161 391204



Per la vostra pubblicità su  
**LA STAMPA**

rivolgetevi direttamente alla

**PK**

**publikompass spa**

**Filiale di Asti**

corso Dante, 80  
tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

## Nell'Ovadese cordata contro la Regione Sindaci dell'Ulivo no ai tagli-sanità

Renzo Bottero  
OVADA

Parte dai sindaci dell'Ulivo una decisa azione contro la programmazione sanitaria della Regione, che prevede drastici tagli anche per l'Asl 22, quantificati in 21 miliardi. Riuniti dal sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, hanno messo a punto un documento, che sarà sottoposto a tutte le Amministrazioni comunali, in cui si esprime contrarietà ai contenuti della deliberazione della giunta regionale, chiedendone il ritiro e l'avvio di un confronto con le comunità locali.

Per Ovada, l'argomento è all'ordine del giorno del Consiglio di lunedì.

Si ritiene che la razionalizzazione delle spese debba avvenire nel rispetto del fabbisogno dei servizi da parte del territorio, con una visione globale del percorso assistenziale del cittadino-paziente, mentre ogni scelta riorganizzazione tenendo conto della reale produttività dei servizi e dei centri di spesa.

Inoltre non viene condivisa la concentrazione delle risorse nelle Aziende ospedaliere con conseguente impoverimento del territorio, che va contro a quanto si è verificato negli ultimi anni con l'integrazione dei tre presidi ospedalieri (Novi, Acqui e Ovada) che ha consentito di avere sul territorio servizi di base e differenziazione delle specialità.

Un'altra considerazione importante è quella, che a fronte di un forte invecchiamento della popolazione, la riduzione delle prestazioni

assistenziali determina un aumento dei ricoveri.

Naturalmente un particolare riferimento viene fatto all'ospedale locale, perché da anni, ogni volta che si mettono in discussione i problemi della sanità, c'è chi ipotizza il pericolo di una sua chiusura. Viene, invece, evidenziato che Ovada ha potenziato i servizi di day hospital e day service diminuendo il tasso di ricovero rispetto all'obiettivo regionale.

Grazie ai servizi offerti, anche il richiamo di pazienti da fuori zona, in particolare dalla Valle Stura.

Intanto Ovada ha già iniziato a sopportare i primi tagli e il disagio grava sui malati oncologici, costretti a recarsi ad Alessandria per la radioterapia (molti devono pagarsi il trasporto). Ha dovuto così intervenire «Velas», l'associazione volontaria che ha organizzato, con la Croce Verde Ovadese, viaggi cumulativi, riducendo così notevolmente la spesa.

Naturalmente il raggruppamento dei pazienti che devono essere sottoposti a terapia è stato possibile grazie alla collaborazione del reparto Radioterapia di Alessandria.

Ancora una volta, quindi, è determinante la disponibilità dei volontari di Velas, che, oltre all'opera nell'ambito dei day-hospital, sono stati i promotori della raccolta di fondi che ha permesso di dotare l'ospedale di Ovada della Tac entrata in funzione recentemente, insieme ad altre iniziative come quelle di un apparecchio tivù in ogni stanza di degenza.



V. Robbiano

**Concordato un documento con i motivi del dissenso**

## Ricagno: la confusione tra Piemonte doc e Acqui docg deprezza il prodotto «Vogliamo un solo Brachetto» Il Consorzio lancia la sfida

San Ferris  
ACQUA TERME

«Troppa confusione. Brachetto d'Acqui docg e Brachetto Piemonte docg. E' emerso nella riunione dei produttori e palazzo Robellini l'iniziativa del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg. «Il problema si verifica in particolare quando questi due prodotti vengono messi in commercio dalla grande distribuzione - ha spiegato l'altra il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno -. Molte volte, il consumatore meno attento, vedendo sullo stesso bancale del supermercato sia il Brachetto d'Acqui Docg che il Brachetto Piemonte Docg, sceglie quest'ultimo per un'evidente questione di prezzo, visto che una bottiglia di Brachetto Piemonte Docg costa circa la metà di una bottiglia di Brachetto d'Acqui Docg».

Tale situazione, che sta danneggiando i produttori del Brachetto d'Acqui, sta invece interessando gli studiosi di diritto industriale, che ne vedono un caso di «confondibilità» sancita dalla legge, visto che il disciplinare del Brachetto Piemonte doc prevede che tale vino possa essere prodotto nella tipica Brachetto d'Acqui Docg ed altri Comuni piemontesi.

«Per eliminare questo tipo di concorrenza interna, una soluzione percorribile potrebbe essere quella di inglobare i 170 ettari di Brachetto Piemonte doc presenti nei Comuni astesi, facendo così venir meno la necessità dell'esistenza della doc Piemonte, in modo da avere un controllo globale sulle quantità e sui nuovi impianti. Proprio il problema dei nuovi impianti, Paolo Ricagno ha detto che si procederà al blocco di nuovi impianti di Brachetto d'Acqui Docg per il 2001, mentre entro la fine del mese di marzo verranno fissati i criteri per la riduzione della produzione nei prossimi 2 anni. Pur non essendo al momento una crisi di tale prodotto, quest'anno sono in produzione circa 1020 ettari, che daranno

la possibilità di produrre 8 milioni e mezzo di bottiglie, mentre l'assorbimento previsto dal mercato si attesta su 5 milioni e mezzo di bottiglie. «E' assolutamente necessaria la ricerca di nuovi mercati sui quali collocare la produzione - ha detto Ricagno -. A tale proposito, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, dopo un primo approccio con la Cina, il Giappone e la Spagna, è intenzionato nei prossimi mesi ad aprire un ufficio di rappresentanza in Giappone».

Tra i problemi aperti rimane quello dei rapporti della grande distribuzione, che tende ad immettere sul mercato partite di Brachetto d'Acqui Docg a prezzi stracciati, danneggiando l'immagine di un vino considerato di elite.

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg, propone la ricerca di nuovi mercati. Presto sarà aperto un ufficio di rappresentanza in Giappone



## Ordinanze per un centinaio di salme Esumazioni ad Acqui per lavori al cimitero

ACQUA TERME

Il sindaco Bosio ha disposto l'esumazione di un centinaio di salme nella zona nord del cimitero di regione Cassero, per un rapido risanamento di tale area, dopo che sono state riscontrate infiltrazioni d'acqua provenienti sia dal tetto che dal sottosuolo ha spiegato il direttore generale, Luigi Muschiato.

Lo scorso anno, si erano tagliati alcuni alberi che costeggiavano il muro, in quanto le radici avevano aggravato la già precaria situazione. Per l'esumazione e la successiva collocazione in cattedre dei resti mortali nell'ossario, l'Amministrazione comunale sta informando i famigliari dei defunti, dando ampia pubblicità all'ordinanza sindacale, attraverso anche i manifesti affissi sia in cimitero che in città. Le operazioni di esumazione e successiva traslazione delle salme non avverrà prima di trenta giorni. Intanto, alcuni parenti dei caduti nella 1ª e 2ª guerra mondiale chiederanno al Comune di attuare interventi di manutenzione dell'ossario comune nella parte centrale del cimitero urbano. (g. l. f.)

## Restaurato nel Santuario dei Templari Dipinto di Santa Maria svola l'antica stemma

CASALE MONFERRATO

Uno stemma dei Radicati di Cocconato è venuto alla luce rimuovendo un angioletto seduto alla base del trono della Madonna del Tempio. Il quadro, collocato nella cappella del Santuario di Santa Maria del Tempio, risale al 500, come emerge dall'analisi dei colori. Si è sempre raccontato che lo avevano già portato al Santuario i Templari, ma, dice padre Adalgiso, è alquanto improbabile il momento che quest'ordine religioso è stato soppresso nel 300.

Dopo i Templari ci furono i frati Gerosolimitani e proprio la loro croce compare al di sopra dello stemma scoperto durante il restauro affidato a Claudia Rossi e finanziato dalla famiglia di Pierangelo Debernardi. Il quadro, raffigurante la Madonna sul trono e, a fianco, S. Francesco e S. Giovanni Battista, era già presente nella vecchia chiesa, distrutta nel 700. Nell'800 fu costruito l'attuale Santuario intitolato alla Madonna del Tempio. Per dare degna collocazione al quadro, nel 1926 fu realizzata la cappella interna dove si è svolta la cerimonia per celebrare il restauro. (a. m.)

## A Rocchetta Tanaro Conoscere il linguaggio dei segni

ROCCETTA TANARO. Un corso per imparare a comunicare attraverso la «Lingua dei segni». Ha preso il via lunedì alla scuola elementare «Paolo Lugano» di Rocchetta, l'iniziativa «Comunicazione visivo-gestuale», che prevede una serie di lezioni rivolte a insegnanti, assistenti di ragazzi portatori di handicap, logopedisti e genitori. Le lezioni (dieci, della durata di due ore ciascuna) sono tenute da Alessandra Battagin, insegnante sordomuta della cooperativa «Alba» di Torino. Alto numero dei partecipanti. Giovedì scorso in occasione della presentazione del corso propedeutico avevano dato la loro adesione in 31, poi altre 3 domeniche sono state presentate nei giorni scorsi. Per non sorpassare il tetto massimo di 15 allievi per lezione, il corso è stato suddiviso in due moduli. L'altra serie di incontri s'inizierà domani alle 17,30 al Dipartimento materno-infantile dell'Asl 19 in via Duca d'Aosta ad Asti. «L'obiettivo del corso - spiega in una nota la Direzione di Rocchetta Tanaro - è sviluppare l'espressione corporea, la memoria visiva e le competenze necessarie per apprendere la «Lingua dei segni», capacità che permette di prendere coscienza di nuove situazioni comunicative. Secondo i responsabili della cooperativa torinese i vantaggi di apprendere queste tecniche può anche permettere di aprire possibilità di lavoro a sostegno dei non udenti. «Conoscere la «Lingua dei segni» - si dice nel documento - presentazione del corso - amplia la potenzialità comunicativa, migliora l'orientamento e la percezione dello spazio».

(g. m.)

**Abbiamo la chiave della vostra libertà.**

Con la nuova formula Freedom...  
Facile come...  
Vendita per... e restituzione...

In...  
Land...  
4x4 Family...

**LA L. 49.900.000**

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:**

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA Srl Strada Provinciale Pavla, 14 Tel. 0131 226890	Fili GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccafe, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Irino, 105 Tel. 0161 391204



Mercoledì 14 Febbraio  
San Valentino  
Ristorante Salera



Cena con Intrattenimento musicale

Per prenotazioni: **011/410169**  
Via Mons. Marelli, 19 Asti - Tel. 0141.410169

**WILD WEST SALOON**

**RESTAURANT**  
PUB  
TEX-MEX  
WESTERN BBQ

**SAN VALENTINO...**  
UN GIORNO  
UN APPUNTAMENTO  
UN MENU  
SPECIALE

Castello di Annone (AT) - Via Roma, 49 - S.S. Asti/Alessandria - Tel. 0380/7059110



SIA MENÙ DEGUSTAZIONE CHE UNA  
VASTA SCELTA DI PIATTI ALLA CARTA

qualità del servizio, prezzi fino a...

siamo aperti anche a pranzo

Chiusura: Martedì  
Tel. 0141.57.18.42  
Piazza Candiana, 11A - SAN DAMIANO D'ASTI

la pagina dei due cuori

LA MODERNA DISCIPOLINA

● Per la tigre più morbida e bella che c'è, il mondo di amore dal tuo Massimo. **Massimiliano.**  
● Per la mia Principessa «TANTO TANTO TANTO» per sempre, sempre di più. **Alessandro**  
● Laura: è questo il giorno particolare, come particolare è un'altra persona, all'amore della vita o del momento, giovani o anziani, così senza gerarchie, con il solo lasciapassare dell'essere innamorati.

● Betta, il mio mondo è in 3 parole: «ti amo tanto». **Gian**  
● Oggi sai cosa ti dico? ...che sei il mio Angelo preferito! **Vito**  
● Sempre su di me, un bacio **Dani**  
● Dirti «ti amo» sarà un po' troppo scontato. Allora alza gli occhi al cielo...vedrai tante stelle...E ricorda che in ognuna di esse è racchiuso un po' del mio Amore...Dalle possibilità di illuminare per sempre la tua vita!

● Per Cipotto. Al mio pesciolino preferito voglio svelare un segreto: Ti voglio un mondo di bene! **Buon San Valentino Cipotto**  
● Per Mauro. 3 Figlie e Tanto, Tanto amore. **Tua Angie**  
● La nostra storia è iniziata con un «ignora», ora non saprei stare un secondo senza di te. Ti amo da impazzire.

● Da Elena (Azzurra) per Roberto (the Matrix)  
● A Fix (respiro che confonde il respiro)/Ho chiuso gli occhi e ho sognato stelle/ho sfiorato le labbra e ho trovato le tue/ho acceso il mio cuore e ho avuto colore/ Amore dolcissimo/donna bellissima che riempie la vita/Felicità è un attimo...Struggimi forte, cercami nei miei desideri/vivi l'amore che tu mi puoi dare/Ti amo...ti voglio/lo te, adesso/lo in te, tu in me...per sempre.

● Antonella tu sei come una stella, e tutte sei la più bella. **Ti amo Giovanni**  
● Da Gianni a Morena di Vesime. bella dolce More, tu fossi una stella, tutto il mondo s'innamorerrebbe della notte. **Tuo**

● Alla mia dolcissima Topina: Grazie per avermi regalato emozioni ogni giorno trascorso insieme. I love you! **Your**  
● A Giorgia: buon S. Valentino e buon 09/09/01. Ti amo. **Fabrizio**  
● Vorrei spegnere tutte le stelle del cielo e al buio ammirare solo la luce dei tuoi occhi! **Cianluca tiamo.**  
● Per Papi: Sono felice di vivere accanto a te. **Tua Mami**  
● Piccola pulce, ho sempre desiderato un principe azzurro che mi facesse vivere una storia d'amore di quelle che si vedono solo nei film, ma ho smesso di sognare...perché ciò che tu hai fatto realizzare è molto meglio! **Ti amo davvero. Giulietta**

● Caro amore, sono passati quasi sei anni dal nostro matrimonio, ma per me è come se fosse sempre il primo giorno. **Ti tantissimo. Silvia**  
● Per Pulciotto. Sei la luce del mio cuore, sei la gioia del mio amore. **Ti tua Pulciotta**  
● A Raffaella F. Guardare il tuo splendore è tuffarsi nell'amore; sei la più bel fiore per il mio cuore, ti amo.

● Alba. Sei tutto ciò che di più bello avrei potuto desiderare, che mi hai dato in questi meravigliosi 47 anni d'amore. Non so ringraziarti abbastanza. **Luigi**  
● Cara Vittoria, anche negli ultimi anni di matrimonio ti ho delusa, ricordati, ti ho sempre amata e sempre ti amerò comunque tra noi finisca. **Alberto**  
● Quando ti guardo ti adoro di più/quando ti abbraccio ti amo di più/ma quando ti lontano me, sento morire/Ogni tuo

● Se tu, il mio raggio di sole. Auri ti amo. **Fabrizio**  
● Da Massimo a Bettina. T'innaffierai con acqua di rugiada/ così d'aver tu in cocca l'oro del mattino/ e illuminare la mia travagliata strada/ perché non perda più il senso del cammino. **Per Sergio. Così sei tu, nel mio mondo/ tu che accendi la mia vita/ tu sei per me chi immaginai/ speravo in te/ sognai il tuo nome. Tu sei il mio bene, il mio dolore/ nessuno ama come amo te/ nessuno avrà così vicino/ Questo amore/ come fa la musica/ ferma il tempo/ le parole/ respirerà, resisterà/ così sei tu/ sempre e solo TU! Tua**

● Cucù, cenattina? Arrivo alle 20,40. **Smak**  
● Patrizia, passati più di quindici anni ma il mio amore per te è quello di sempre, più completo dopo l'arrivo della nostra piccola Elena. **Paolo**  
● Per Marilena. Aguri amo, lo sai che è veramente speciale, sei l'aria che respiro, l'acqua che mi bagna, il sole che mi scalda, il mio cielo stellato, il mio fiocco di neve, il mio fiore, la mia forza. Grazie per tutto quello che mi dai. **Marco**  
● Per Elisa. Dimmi dove e quando io ci sarò anche se che per farlo dovrò scalare montagne per trovare una persona speciale come te

● Il nostro amore/ vivo come il desiderio/ tenero come il ricordo/ bello come il giorno/ grande come l'universo/ ci guarda sorridendo/ ci parla senza dire.../ Al

● Eccoli i messaggi d'amore dei nostri lettori. Teneri, scanzonati, criptici. Sono arrivati in redazione per lettera, altri via fax, una utilizzando la posta elettronica. Li pubblichiamo in queste due pagine ribattezzate «Dei due cuori». Oggi, nel giorno di San Valentino, abbiamo voluto tra le cronache e i resoconti giornalistici, trovare questo spazio speciale dedicato a chi vuole dire qualcosa a un'altra persona, all'amore della vita o del momento, giovani o anziani, così senza gerarchie, con il solo lasciapassare dell'essere innamorati.

gusto, ogni tua parola/sono custodite gelosamente nel mio/piccolo cuore che batte forte per te/che ti dimenticherà fino a quando il sole sorgerà/fino a quando la nostra luna splenderà/Amore mio amami, amami davvero se puoi! **Luna**  
● Anche invecchiare è bello con te. **da M. per Fernanda**  
● Tantissimi auguri mia amata Patrizia tenera compagna di vita. Un soffio di vita è entrato nel nostro cuore e ci accompagnerà per sempre. **Buon S. Valentino da tuo marito Francesco**  
● Dall'uomo dei sogni alla donna di legno «Nini». Grazie di tutto quello che mi hai dato. Ora è sempre a tua disposizione. Cosenza 01/05/2000. Cena alla Grotta 20,30.

● È dolcezza incontenibile quest'amore/ è piede nudo sulla sabbia del mare/ è lieve incanto/ sussurro di vento è di primavera/ è musica semplice e dolce/ è l'attesa e il fragile stupore/ è la felicità delle piccole cose/ è perdersi in orizzonti sconfinati e ritrovarsi là dove il cielo si incontra col mare. **Graziana**  
● Per «Maurino» 1956: che effetto fa aprire il tuo giornale e proprio il veder scritto che tua moglie ti ama? **memo:**



14/2/2000 Padova. Grazie!  
● Per Andrea: ti amo più di ogni altra cosa a questo mondo... E te ne vorrò per sempre. **Giuse**  
● Per Giada. Solo la tua voce/ mi riempie le giornate/ di allegria/ Sei molto dolce/ stare con te è una bella favola/ Ti amo. **Tuo**  
● Per Mary. Volevo semplicemente ricordarti che ti voglio un mondo di bene e che ti amo infinitamente. **By Alex**  
● A Riccardo. «Da quando ci sei tu c'è sempre un raggio di sole che illumina le mie giornate! Grazie, Rita! Sei la cosa più bella che mi potesse capitare... Sei l'amore mio!» **Sto**  
● Cara Liliana. Amore mio, le parole non esprimono abbastanza i miei sentimenti per te, so che TI AMO e ti amerò per sempre. **Baci. Rocco**  
● Sei nel mio cuore.

● A Massimiliano. Fragole dolcissime, promessa senza tempo: Grazie per tutto quello che hai fatto per me, grazie per l'amore che mi dimostri ogni istante, grazie per essere sempre al mio fianco...Grazie di esistere per me, grazie di amarmi...Ti amo da impazzire. **Daniela**  
● Baci e Chiacchia e Banda dei Cinque  
● x Disastri...grazie per ora, per esistere ancora... **Andrea**  
● Grazie a te Ga-Ga amore mio che in questo momento triste della mia vita mi sei vicina; e grazie anche per ciò che mi è per quel che fai. **Ti amo. Bo-Bo**  
● Al mio topolino... Ricomincia-

● Per Pulciotto. Sei la luce del mio cuore/ sei la gioia del mio amore! Ti amo. **Tua Pulciotta**  
● Alla mia «muffetta»: sei diventato la mia felicità quotidiana...spero non deluderti mai. **ti amo tanto, tua Vincini**  
● A Paolo: ti prometto che cercherò di essere migliore... tu devi promettermi che mi proteggerai per sempre... **la tua Piccina 75**

● So solo che ti dirò «è» le pena sal? A te Pulcino Buon S. Valentino. **Nick**  
● Cara Silvia, le mie parole sono nulla in confronto all'amore che mi dimostri in ogni momento. Per questo motivo ti dico solo grazie. **Ti amo, Chicco**  
● Finito lo spettacolo i pagliacci restano soli e tristi. **Stefano**

● In questo giorno un po' più speciale degli altri voglio ricordarti ancora una volta quanto ti amo. **speciale per me. Grazie per tutto ciò che fai con la tua presenza ogni singolo giorno. Ti amo un pieno Rapa! Sempre più tua. Cù**  
● Eleonora, grazie per avermi fatto volare nel sogno. **Rolando**  
● Mia splendida piccola Lauretta, grazie per avermi nuovamente colmato di gioia! Ora più che mai rinnovo le promesse. **settembre. Joe**  
● L'amore è come il vento, a volte ti scuote, a volte ti accarezza, sempre comunque ti fa sentire. **Noemi tu sei come il vento.**

● Da Giorgio a Samantha. Credo nell'attrazione vicendevole. Tu per me sei molto preziosa. **Forza donna manager, ti piace pedalare in salita, tosta e decisa, ma ami anche la tranquillità della pianura e cerchi un amore in discesa. Il tuo ciclista**  
● A Carla. Un bacio grande come il nostro amore, arricchito dei nostri meravigliosi Marco e Martina. **Grazie. Roby**  
● Mille auguri Cocchina, sono passati trenta bellissimi anni e sembra che non sia mai.

● Un ex saggio  
● Tu donna che vivi la tua vita sopra le convenzioni. Cerchi chi ti soddisfa i desideri, vuoi anche un testa che ti faccia ridere e pensare. Io ci sono, sappi che ci sono. **L'astigiano**  
● Voglio raccontarti la favola di una donna innamorata, ogni anno più del suo uomo. Crescono insieme, maturano insieme e hanno ancora la forza di dire ti amo. Questa favola è la nostra vita. **Grazie. Elena**  
● Se provassi per una volta a dire subito, così troppi ragionamenti, troppi dubbi e troppe esitazioni. La vita è bella, giochiamola insieme. Un fiore bianco che non appassisce. **Il G.**  
● dico solo puccinucci. **Renè**  
● Con te per tutta la vita e ti giuro che cercherò far finire prima prima il Consiglio comunale per correre te. **Franco**



Menu per la festa degli «Innamorati»  
14 Febbraio 2001

Gran Buffet in Bellavista (trenta qualità di antipasti)  
**PRIMI PIATTI**  
Risotto con carciofi, funghi, gamberi e filotto di pomodoro - Tortellini all'antico piemontese

**SECONDI PIATTI**  
Reale e maialino con patate e porcini

**DOLCI**  
Piccolo Montebianco - Ananas - Imperiale

**CAFFÈ**

**VINI:** Bianco e Rosso della nostra cascina - Moscato naturale

La serata sarà allestita da musica dal vivo

**PREZZO DEL MENU A COPPIA L. 100.000 TUTTO COMPRESO**

Corso IV Novembre, 54 - NIZZA MONFERRATO - tel. 0141.727057

## la nostra vita nei cuori

• A Marianna. Il giorno dell'amore rievoci il nostro sentimento donandoci gioia.

**Vittorio**

• A Rosi, in 31 anni di vita due, l'amore, e ciò che ci unisce, sono sempre in crescendo. Nell'augurarti buon S. Valentino, ti auguriamo ancora 40 anni insieme. Tuo

**Beppe**

• Mille auguri, Olona. Pau siete quasi grandi ma restano sempre splendide bambine.

**Il vostro papà**

• Da Bimbo a Bimba. Spero che ricordi sempre i prati verdi e il cielo sopra noi e niente più niente al mondo.

• Per Ninni. Grazie perché incontrandoti ho finalmente smesso di piangere.

• Lella, sei l'amore + grande mia vita ti voglio bene

**Friscutin**

• A Claudio. Dietro di noi restano le tracce d'amore che abbiamo lasciato Davanti a noi troviamo una vita serena e piena d'amore. Ti amo tua

**Tatiana**

• A Marcella. Per un San Valentino speciale ricordare

**Antonio**

• Al mio amore Federica G. Sento il mio che batte per te/ e tu non mi dègni di uno sguardo/ rompiamo l'eterno ghiaccio che ci divide/ e scaldiamoci in questo giorno con il fuoco che arde dentro di noi.

**Il tuo Luca**

• Ci pensi mai? Io e te, e un cucciolo moribondo... ci vorrà ancora tempo, ma l'amore (e la pazienza) non mancheranno. Amati

**A.**

• Le difficoltà ci saranno pure come medi so sfruttare ogni per dimostrarti quanto sei importante per me. Buon San Valentino.

**Cristina al suo Pietro**

• Arianna, se una tassa sull'Amore, siamo rovinati.

**Andrea Marangon**

• Per Maddalena. 30 anni fa non avevamo ancora il telefono e il postino ti portava i messaggi arrivando in bicicletta. Oggi mi fa piacere mandartene uno a posta elettronica / giornale che tu legga tutti i giorni.

Non saltare la pagina: c'è il mio saluto per altri 30 San Valentino. Dopo questi ci siederemo sotto il lampione di Paynet e sorridere tempo passato.

**Sandro**

• Da Roberto a Elisabetta. L'amore, come il sole, riscalderà ed illuminerà la nostra vita. Ti amo tanto Bimball!

• Amore, il tempo trascorso con te, è stato ed è speciale! Spero di vivere momenti così belli, sempre, con amore

• Mary, 26 anni possono bruciare tanti, ma con te accanto, le belle, volati.

**Domini**

• Per la mia Pulce: Per 3 anni ho cercato la persona che rendesse la mia vita speciale, il 7 giugno l'ho trovata! Non dimenticare mai che la tua Fragolina ti ama tantissimo!

• Ti ricordi quando ti chiamavo cipollina? Sono passati 12 anni, è più bello di allora. Da Ciamprotino (e Chicca)

• A una donna indelebile. Grazie per essere come sei, grazie per la tua complicità e per la tua dolcezza, grazie per amarmi, per avere fiducia in me, per esserci. E stupendo parlarti gli occhi, sentire la tua voce, averti vicino e vederti sorridere. Sono certo di trovarti la mezza mela.

• cercavo e ti offro la mia spalla sulla quale appoggiarti ogni volta che ne avrai necessità. TUTT-TE

**Luis Witton**

the la croon the Paris

• A Luigi: tanti. Valentino sono passati, ma tanti ne verranno ancora perché ti amo.

**Tua Cleme**

• A Giorgio: più passati gli anni più ti amo. Tiziana 5555

• Alla bellissima Santina buon San Valentino con affetto Beppe. Me lo merito un bacio?

• Per Arianna Arbrileni Un buon San Valentino da chi ti ama sempre.

**Adri**

• Io, se Regina per amarsi sempre di più. Ricordati: l'amore è qualcosa di meraviglioso.

Auguri da

**Maria Luisa**

• Per Edoardo, grazie essere così come sei, questo anno

**te è volato. Ti amo. Tua Lella**

• Abbiamo attraversato un ciclone uscendone quasi indenni e soprattutto migliorati maturati. Lasciamo che sempre regni la quiete e l'amore.

**Bylla x Paps**

• Buon San Valentino dal tuo ricercatore di nidi Luca

**Ma lo sai che proprio**

fortunata ad avere un anini come te? Buon San Valentino come te? Ti amo tanto!

**Stefania di Montegrosso**

• A Porpy, sono passati 28 anni dal nostro primo San Valentino l'ombrello si è rotto, il nostro amore no. Ciao

**Sgarry**

• Per Monica. Potrei amarti come nei grandi film d'amore, coperti di fiori e gioielli, farti una sorpresa al giorno, proporti una fuga d'amore, ma non è il mio genere; se ti accontenti di un fidanzato pasticciatore chiudi all'interno del tuo cuore

butta via la chiave, perché io ti sempre di più. Ma

**Max**

• Spero che non sia una presa in giro oppure un gioco a scommessa di me.

**Da Ghislane per Hakim**

• Ora hai nuovamente portato il buio in ma sei stata

**te è volato. Ti amo. Tua Lella**

• Con le ali del tuo amore. Paola

**A Franca un amore di sindaco, ma soprattutto un amore**

ragazza. A.M.

**Per Rosa: Even**

you have brought several clouds in my sky. I tank God for having met you!

**Per Giovanni: io appartengo a te/ che ho atteso da sempre/ a te, che amo da subito/ al solo**

ai miei pensieri/ il nome di speranza! Paola

**A Stellina: I tuoi baci sono**

messaggi d'amore che vanno dritti al cuore. La felicità per me non è altro che i momenti condivisi con Te. Ti amo tanto e ti voglio per sempre. Il tuo Giò

**Guardare il tuo splendore è**

tuffarsi nell'amore; sei il più bel fiore del mio cuore, ti amo, amore. A Raffaella F.

**A Mari. Ti ho amata, ti amo e ti amerò sempre**

Per Andrea: Per te, un bacio/ ed un pensiero/ fan di questo/ giorno vero/ ogni istante/ è pien d'amore/ perché a unirci/ è... un grande amore...

**Betty**

• A Franco e Rosi restate sempre così innamorati. Buon San Valentino dal vostro più grande amore.

**Fabio**

• A Mirella da Gino con amore affetto. P.S. Segui la statale, bye, bye

**Sara**

• Sei il luogo del passaggio/ Sei segno della mano/ Sei la canere al mare/ Sei del bisogno il sale/ Sei, tra fioca luca, cuore ardente. Grazie

**Paolo**

• Bimba, il nostro vaso cristallo non si potrà rompere mai! Sei la cosa più preziosa al mondo. Ti Adoro! Tuto

**Per mamma e papà. L'amore**

non è solo quello che instaura tra due persone di sesso diverso, ma è anche quello che due figlie come noi provano per i loro stupendi e fantastici genitori. Grazie di esistere e di essere sempre presenti: siete i nostri pilastri! Vi vogliamo un mondo di bene

**Anna Maria S-Tersilla**

• Alla mia Fisy, un buon San Valentino tutto speciale: il 1° dal 23/9/2000, Baci

**Fusy**

• Al mio Fusy: il 2000 è stato speciale. Il 2001 sarà meraviglioso. Ti amo.

**Pisy**

• Per S. Valentino butta i dispiaceri dalla finestra, fa gioie e soddisfazioni. Per Anna

**Con amore Massimo**

• Check-in! Avrei tante cose da dirti, ma purtroppo ci riesco... La cosa che vorrei più di tutte tornare indietro e riuscire a ricostruire i bellissimi momenti passati insieme. Probabilmente non sarà mai più così, ma io non riesco a

**Per me è stata un'esperienza**

favolosa ma vorrei poterla proseguire!! Non riesco a vederti solo un'amica! È una

**incomprendibile... Ti**

Tanto... Lopo

**Per Ste. Amami libero/ logica/ per l'eternità/ non**

biare mai/ per sempre tuo

**Lò**

• Ti voglio bene; solo una parola, ma per quanto corta, mio angelo dolce, racchiude un bacio lungo come la vita ed un universo.

**Viola**

Le parole volte non sono nulla. Come nulla è il vento che, pur forte, passa va. Le parole a volte tutto. Come tutto è l'aria, che poi compone il vento, e che rimane, anche il vento se ne va. Dirti amore, io ti amo è nulla, come nulla è il vento. Per quanto forte io possa urlare, delle parole nulla resterà. Ma io ti amo.

**Sei topina? Squit.**

Topino

**Ciao**

• Sei sempre mio.

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**

**Sei sempre mio.**



Mercoledì 14 Febbraio  
**San Valentino**  
**Ristorante Salera**



**Cena con Intrattenimento musicale**

Per prenotazioni: **Ristorante Salera**  
Via Mons. Marellò, 19 Asti - Tel. 0141.410169

**WILD WEST SALOON**

**RESTAURANT**  
PUB  
TEX-MEX  
WESTERN BBQ

**SAN VALENTINO...  
UN GIORNO  
UN APPUNTAMENTO  
UN MENU  
SPECIALE**

Castello di Annone (AT) - Via Roma, 49 - S.S. Asti/Alessandria - Tel. 0380/7059110



**SIA MENÙ DEGUSTAZIONE CHE UNA  
VASTA SCELTA DI PIATTI ALLA CARTA**

siamo aperti anche a pranzo

Tel/Fax 0141.97.18.42

Piazza Candia 12-A - SAN DAMIANO D'ASTI

**la pagina dei due cuori**

● Per la tigre più morbida e bella che c'è, un mondo **Massimiliano**.  
● Per la mia Principessa «TANTO TANTO TANTO» per sempre, sempre di più. **Alessandro**  
● Laura: è questo un giorno particolare, come particolare è unica tu! Bacetti dal tuo tabacca-  
● preferito...

● Betta, il mio mondo è in 3 parole: «ti amo tanto». **Gian**  
● Oggi sai cosa ti dico? ...che sei il mio Angelo preferito! Veglia sempre su di me, un bacio **Dani**  
● Dirti «ti amo» sarebbe troppo scontato... Allora alza gli occhi al cielo...vedrai tante stelle...E ricorda che in ognuna di esse è racchiuso un po' del mio Amore...Dalle possibilità di illuminare per sempre la tua vita!  
da Fata per Pier

● Per Cippotto. Al mio picciolino preferito voglio svelare un segreto: Ti voglio mondo di bene! Buon San Valentino **Cippotto**  
● Per Mauro. 20 di Matri-  
monio. Figlie e Tanto, Tanto amore. Ti Amo. **Tua Angie**  
● La nostra storia è iniziata con un «ignora», ora non saprei stare un secondo di te. Ti amo  
impazzire.

Da Elena (Azzurra) per Roberto (the Matrix)

● A Pix (rispiro che confonde il respiro)/Ho chiuso gli occhi e ho sognato una stella, ho sfiorato labbra e ho trovato le tue, ho acceso il cuore e ho avuto calore/ Amore dolcissimo, donna bellissima che mi riempie la vita/ Felicità è un attimo...Strin-  
gimi forte, cercami nei desideri, vivi l'amore che tu mi più dare/ Ti amo...ti voglio/ Io te, adesso/ Io in te, tu in me...per sempre.

● Antonella tu sei come una stella, e di tutte sei più bella. Ti amo **Giovanni**  
● Da Gianni a Morena di Vesime. Mi bella dolce More, se tu fossi stella, tutto il mondo s'innamorerrebbe della notte. Tuo

**Beppe**  
● Alla mia dolcissima Topina: Grazie per avermi regalato emozioni nuove ogni giorno trascorso insieme. I love you! Your Kid  
● A Giorgio: buon S. Valentino e buon 09/09/01. Ti amo. **Fabrizio**  
● Vorrei spegnere tutte le stelle del cielo, al buio, ammirare solo la luce dei tuoi occhi/ Gianluca ti amo. **Sara**  
● Per Papi: Sono felice di vivere accanto a te. Tuo **Mami**  
● Piccola pulce, ho sempre desiderato un principe azzurro che mi facesse vivere una storia d'amore di quelle che si vedono solo nei film, ma ora ho smesso di sognare...perché ciò che tu hai fatto realizzare è molto meglio/ Ti amo davvero. **Giulietta**

● Caro amore, passati quasi 11 anni dal nostro matrimonio, ma per me è come se fosse sempre il primo giorno. Ti amo tantissimo. **Silvia**  
● Per Pulciotto. Sei la luce del mio cuore, sei la gioia del mio amore. Ti amo. Tuo **Pulciotto**  
● A Raffaella F. Guardare il tuo splendore è tuffarsi nell'amore; sei il più bel fiore per il mio cuore, ti amo amore.

● Alba. Sei tutto ciò che di più bello avrei potuto desiderare, che mi hai dato in questi meravigliosi 47 anni d'amore. Non so ringraziarti abbastanza. **Luigi**  
● Cara Vittoria, anche negli ultimi anni di matrimonio ho deluso, ricordati, ti ho sempre amata e sempre ti amerò comunque tra noi finisca **Alberto**

● Quando ti guardo ti adoro di più/ quando ti abbraccio ti amo di più/ ma quando sei lontano da me, mi sento morire/ Ogni tuo

● Se tu, il mio raggio di sole. Auri ti amo. **Fabrizio**  
● Da Massimo a Bettina. T'innaffierai con acqua/ rugiada/ così d'aver tu in cocca l'oro del mattino/ illuminare la mia travagliata strada/ perché non perda più il senso del cammino.  
● Per Sergio. Così sei tu, nel mondo/ tu che accendi la mia vita/ tu sei per me chi immaginai/ speravo in te/ sognai il tuo nome/ Tu sei il mio bene, il mio dolore/ nessuno ama/ come amo te/ nessuno avrà così vicino/ Questo amore/ va/ la musica/ ferma il tempo/ le parole/ respirerà, resisterà/ ...così sei tu/ sempre e solo TU! Tuo **Bamby**

● Cucù, cenettina? Arrivo alle 20.40. Smak  
● Patrizia, passati più di quindici anni ma il mio per te è quello di sempre, ancora più completo dopo l'arrivo della nostra piccola Elena. **Paolo**  
● Per Marilena. Aguri amo', lo sai che sei veramente speciale, sei l'aria che respiro, l'acqua che mi bagna, il sole che mi scalda, il mio cielo stellato, il mio fiocco di neve, il mio fiore, la mia forza. Grazie per tutto quello che mi dai. **Marco**  
● Per Elisa. Dimmi dove e quando io ci sarò anche se per farlo dovrò scalare una montagna per trovare una persona speciale come te  
xxx by Andrea t-v-t-b

● Il nostro amore/ vivo come i desideri/ tenero come il ricordo/ bello come il giorno/ grande come l'universo/ ci guarda sorridendo/ ci parla dire.../ Al

**ECOLI** i messaggi d'amore dei nostri lettori. Teneri, scapzonati, criptici. Sono arrivati in redazione per lettera, altri via fax, una marea utilizzando la posta elettronica. Li pubblichiamo in queste due pagine ribattezzate «Dei due cuori». Oggi, nel giorno di San Valentino, abbiamo voluto tra le cronache e i resoconti giornalistici, trovare questo spazio speciale dedicato a chi vuole dire qualcosa a un'altra persona, all'amore della vita o del momento, giovani o anziani, così senza gerarchie, con il solo lasciarsi andare dall'essere innamorati.

gesto, ogni tua parola/sono custodite gelosamente nel mio piccolo cuore che batte forte per te/ che ti dimenticherà fino a quando il sole sorgerà/ fino a quando la nostra luna splenderà/ Angelo mio amami, amami davvero se puoi  
Luna  
● Anche invecchiare è bello con te da M. per Fernanda  
● Tantissimi auguri mia amata Patrizia tenera compagna di vita. Un soffio di vita è entrato nel nostro ci accompagna per sempre. Buon S. Valentino da tuo marito **Francesco**  
● Dall'uomo dei sogni alla testa di legno «Nini». Grazie di tutto quello che mi hai dato. Ora e sempre a tua disposizione. Cessnatico 01/05/2000. Cena alla Grotta 20.30.



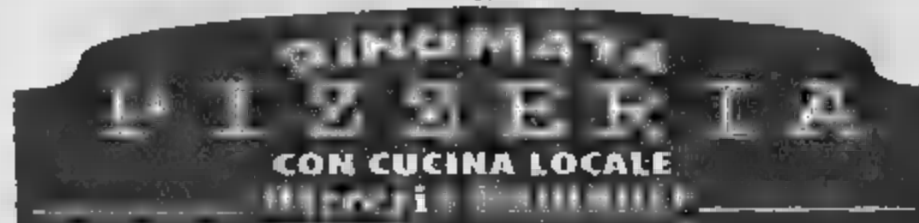
● Per Andrea: ti amo più di ogni altra questo mondo... te ne vorrò per sempre **Giuse**  
● Per Giada. Solo la tua voce/ mi riempie le giornate/ di allegria/ Sei molto dolce/ stare con te è come una bella favola/ Ti amo. Tuo **Robby**  
● Per Mary. Volevo semplicemente ricordarti che ti voglio un mondo di bene / che ti amo infinitamente. **By Alex**  
● A Riccardo. «Da quando ci sei tu c'è sempre un raggio di sole che illumina le mie giornate/ Grazie, Rii Sei la cosa più bella che mi potesse capitare... Sei l'amore mio!» **Sto**  
● Cara Liliana, Amore mio, le parole non esprimono abbastanza i miei sentimenti per te, ma sappi che TI AMO e ti amerò per sempre. Baci. **Rocco**  
● Sei nel mio cuore.

da Franco a Gabry  
● A Massimiliano, fragola dolcissima, promessa senza tempo: Grazie per tutto quello che hai fatto per me, grazie per l'amore che mi dimostri ogni istante, grazie per essere sempre al mio fianco...Grazie/ esistere per me, grazie di amarmi...Ti amo da impazzire. **Daniela**  
● Baci a Chiocciola e Banda Cinque  
● x Disastri...grazie per ora, per esistere ancora... **Andrea**  
● Grazie a te Ga-Ga amore mio che in questo momento triste della vita mi sei vicina; e grazie anche per ciò che se e per quel che fai. Ti amo. **Bo-Bo**  
● Al mio topolino... Ricomincia-

mo tutto daccapo. Ti voglio bene!  
● Per AB. Sei da anni un momento di confronto della mia vita. Amica e amante, non solo. Sei tu. Mi va bene così. Che il 2001 sia speciale. **Giò**  
● Dopo tanti passati insieme a sembra sempre il primo giorno. Ti Ciccio! La tua **Cicella**  
● Per pulciotto. Sei la luce del mio cuore/ sei la gioia del mio amore/ Ti amo. Tuo **Pulciotto**  
● alla mia «muffetta»: sei diventato la mia felicità quotidiana...spero di non deluderti mai. Ti amo tanto, tua **Vincini**  
● A Paolo: ti prometto che cercherò di essere migliore... tu devi promettermi che mi proteggerai per sempre... la tua **Piccina 76**  
● So solo che ti dirò e valse la pena sai? A Pulcino Buon S. Valentino. **Nick**  
● Cara Silvia, le mie parole sono nulle in confronto all'amore che mi dimostri in ogni momento. Per questo motivo ti dico solo grazie. Ti amo, **Chicco**  
● Finito lo spettacolo i pagliacci restano soli e tristi **Stefano**  
● In questo giorno po' più speciale degli altri voglio ricordarti ancora una volta quanto sei speciale per me. Grazie per tutto ciò che fai con la tua presenza ogni singolo giorno. Ti amo un sacco pieno Rapa! Sempre più tua. **Cù**  
● Eleonora, grazie per ali che mi fanno volare nel sogno. **Rolando**  
● Mia splendida piccola Lauretta, grazie per avermi nuovamente colmato di gioia! Ora più che mai rinnovo le promesse di settembre. **Joe**  
● L'amore è come il vento, a volte ti scuote, a volte ti accarezza, sempre comunque ti fa sentire. Noemi tu sei come il vento.

● Da Giorgio a Samantha. Credo nell'attrazione vicendevole. Tu per me sei molto preziosa. **Forza donna innamorati, ti piace pedalare in salita, tosta, decisa, ma ami anche la tranquillità della pianura e cerchi un amore in discesa. Il tuo ciclista**  
● A G. Un bacio grande come il nostro amore, arricchito dai nostri meravigliosi Marco e Martina. Grazie. **Robby**  
● Mille auguri Cocchina, sono passati trenta bellissimi anni e sembra ieri **Cocco**  
● A mamma Cicci. Manca sempre il tempo quando per dirti un semplice «ti voglio bene» **Robby**  
● Riconoscerai questa parola tra tutte: sono per te, solo per te. piace sorprenderti affinché tu voglia continuare a giocare ai nostri tre livelli: C, B e finalmente A, che non è apartito!

Un ex saggio  
● Tu donna che vivi la tua vita sopra le convenzioni. Cerchi chi ti soddisfa i desideri, ma vuoi anche testa che ti faccia ridere e pensare. Io ci sono, sappi che ci sono. L'astigiano  
● Voglio raccontarti la favola di una donna innamorata, ogni anno di più del suo uomo. Crescono insieme, maturano insieme e hanno ancora la forza di dire ti amo. Questa favola è la nostra vita. Grazie. **Elena**  
● Se provessi per una volta a dire subito, così troppi ragionamenti, troppi dubbi e troppe esitazioni. La vita è bella, giochiamola ancora insieme. Un fiore bianco che non appassisce. **UG.**  
● Con per tutta vita ti giuro che cercherò di far finire prima prima il Consiglio nate per correre da te. **Franco**



**Menu per la festa degli «Innamorati»  
14 Febbraio 2001**

**Gran Buffet in Bellavista (trenta qualità di antipasti)**

**PRIMI PIATTI**

Risotto con carciofi freschi, gamberi e filetto di pomodoro - Tortellini all'antico piemontese

**SECONDI PIATTI**

Reale di maialino con patate e porcini

**DOLCI**

Piccolo Montebianco - Ananas - Imperiale

**CAFFÈ**

**VINI:** Bianco e Rosso della nostra cucina - Moscato naturale

La serata sarà animata da musica dal vivo

**PREZZO DEL MENU A COPPIA L. 100.000 TUTTO COMPRESO**

Corso IV Novembre, 54 - NIZZA MONFERRATO - tel. 0141.727057

## la prima parte due

● A Marianna. Il giorno dell'amore ravvivi il nostro sentimento donandoci gioia.

**Vittorio**  
● A Rosi, in 31 anni di vita a due, l'amore, e ciò che ci unisce, sono sempre in crescendo. All'augurio buon S. Valentino, ci auguriamo ancora 40 anni insieme. Tuo

**Beppe**  
● Milla auguri, Olona e Fam. siete quasi grandi ma restate sempre splendide bambine.

**Il vostro papà**  
● Da Bimbo a Bimba. Spero che ricordi sempre i prati verdi e il cielo sopra noi e niente più niente al mondo.

● Per Ninni. Grazie perché incontrandoti ho finalmente smesso di cercarti

● Lella, sei l'amore + grande della mia vita ti voglio bene

**Frisutini**

● A Claudio. Dietro di noi resta la traccia d'amore che abbiamo lasciato davanti a noi troviamo una vita serena e piena d'amore. Ti amo tua

**Tatiana**

● A Marcello. Per un San Valentino speciale da ricordare

**Antonio**

● Al mio amore Federica G.

Sento il mio che batte per te e tu non mi degni di uno sguardo/ rompiamo l'eterno ghiaccio che ci divide/ e scaldiamoci in questo giorno con il fuoco che dentro di noi.

**Il tuo Luca M.**

● Ci pensi mai? Se te, un cucciolo moribondo... ci vorrà ancora tanto tempo, ma l'amore (e la pazienza) non mancheranno! Amati

**A.**

● Le difficoltà ci saranno pure ma come vedi so sfruttare ogni

per dimostrarti quanto

importante per me. Buon San Valentino.

**Cristina al suo Pietro**

● Arianna, se mettessi una tassa sull'Amore, siamo rovinati.

**Andrea Marangon**

● Per Maddalena. 30 fa non avevamo il telefono

e il postino ti portava i messaggi arrivando in bicicletta. Oggi mi fa piacere mandartene uno a mezzo posta elettronica al giornale che tu leggi tutti i giorni.

Non saltare la pagina: c'è il mio saluto per altri 30

**Valentino.**

Dopo questi 30 siederemo sotto il lampione

Paynet a sorridere del tempo passato.

**Sandro**

● Da Roberto a Elisabetta. L'amore, come il sole, riscalderà ed illuminerà la nostra vita.

Ti amo tanto Bimball!

● Amore, il tempo trascorre con te, è stato ed è speciale! Spero di vivere momenti così belli, sempre, con amore

**Bimba**

● Mary, 25 anni per me sembrano tanti, ma con te accanto, come tutte le cose belle,

volati.

**Domini**

● Per la mia Pulce: Per 25 anni ho la persona che rende la mia vita speciale, il 7 giugno l'ho trovata! Non dimenticare mai che la tua Fragolina ti ama tantissimo!

● Ti ricordi quando ti chiamavo «cipolla»? Sono passati 12 anni, ma è più bello di allora. Da Ciamprotto (e Chicca)

● A una donna indelebile. Grazie per esistere... sei, grazie per la tua complicità... per la tua dolcezza, grazie per amarmi, per avere fiducia... per esserci. È stupendo parlarti con gli occhi, sentire la tua voce, averti vicino... vederti sorridere. Sono certo... aver trovato la mia... mela che cercavo e ti offro la mia spalla sulla quale appoggiarti ogni volta che ne avrai necessità. FVTT-TE

● Sei salita sul treno della mia vita ad Asti. Sei scesa a Genova, mai io so che tu leggi «La Stampa». Quel viaggio di un'ora è stato un gioco emozionante di sguardi. Ti voglio rivedere. Sai dove trovarmi in stazione. Fe

● Non saranno le parole di qualcun altro quest'anno. Voglio dire quello che provo. Da una volta per tutto. Amore. Ti. Per sempre.

**Dvd**

● Tanti auguri di buona festa a Pierrette, stella polare del mio cammino, punto di riferimento

esistenza, nel ricordo bello e vivo del fantastico San Valentino del 1998 e nella felicità per questi ultimi 2 anni vissuti intensamente e felicemente.

**Roberto**

● Per Martina e Mamma Antonella: buon S. Valentino dal vostro affettuosissimo papà.

● Per Amelia. Per questo nostro primo S. Valentino voglio esprimerti tutto il mio sentimento e augurarti eterni giorni come questo per il resto della nostra vita.

**tuo Andrea**

● A Ciop 68: stiamo continuando a vivere in un sogno. Grazie. Ti amo. Tuo

**Cip 73**

● Sono una barchetta di carta/ in questo di squali/

te è volato. Ti amo. Tuo Lella

● Abbiamo attraversato un ciclone uscendone quasi indenni e soprattutto migliorati e maturati. Lasciamo che ora sempre regni la quiete e l'amore.

**Bylla e Paps**

● Buon San Valentino dal tuo ricercatore di nidi

**Luca**

● Ma lo sai che sono proprio fortunato ad avere un «nido» te? Buon San Valentino amore mio. Ti amo tanto!

**Stefania di Montegrosso**

● A Porpy, sono passati 28 anni dal nostro primo San Valentino l'ombrello si è rotto, il nostro amore no. Ciao

**Sgarry**

● Per Monica. Potrei amarti come nei grandi film d'amore, coperti di fiori e gioielli, farti una sorpresa al giorno, proporti

fuga d'amore, ma non è il mio genere; se ti accontenti di un fidanzato pasticciaccio chiudimi all'interno del tuo cuore

butta via la chiave, perché io ti amo sempre di più, ogni giorno che passa.

**Miki**

● Spero che non sia una presa in giro oppure un gioco a una scommessa su di me.

**Ghizlane per Hakim**

● Ora hai nuovamente portato il buio in me. Sta'a

l'unica persona, stella, capace di illuminare la mia vita. Per me sarai sempre la stella che brilla di più! P.S. Ti amo, Patatino. By Patiscetta

● Caro, passando davanti al

stello di Racconigi ho notato le cicogne che stanno nidificando. A quando il nostro nido? Ti amo.

**La tua Valentina**

● Il nostro Amore è l'apparizione di una nuova vita/ che, anche se non è perfetta/ fin dalla nascita/ è un lungo tragitto di fiume/ dai molteplici meandri/ a volte si secca, a volte trabocca/ ma sempre in cammino/ verso il nostro infinito! Ti amo Ornella a Leonardo

● Mea e Anna baciami e abbracciate da Gid.

● Sono felice di essere con la mia sempre amata Meusi nonostante che sia passato tanto tempo dal primo incontro

**bro.**

● Ercole, ti amo incommensurabilmente. La tua dottoressa

● C. Michela, dopo 36 anni di matrimonio mi sento di dirti che ti amo ancora come il primo giorno e spero che questo sentimento non si spenga mai più.

**Tuo Gino**

● Per Criceto '81. Questi i più belli tutti la mia vita... Spero che durino per sempre! Sono contenta di...

ti rapito il cuore! Tu hai rapito il mio!!! Ti amo tanto... Sempre tua.

**Micetta '86**

● Il mio colmo d'amore per te. E proprio io che l'amo ti sto implorando: aiutami a... essere felice: lasciami volare

con le ali del tuo amore. Paola

● A Franca un amore di sindaco, ma soprattutto un amore di ragazza.

**A.M.**

● For Rosa: Even if you have brought several clouds in my sky, I tank God for having met you!

● Per Giovanni: io appartengo a te/ che ho atteso da sempre/ a te, che amo da subito/ al solo che da ai miei pensieri/ il nome di speranza!

**Paola**

● A Stellina: i tuoi baci sono messaggi d'amore che vanno dritti al cuore. La felicità per non altro che i momenti condivisi con te. Ti amo tanto e ti voglio per sempre. Il tuo Gid

● Guardare il tuo splendore è tuffarsi nell'amore; sei il più bel fiore del mio cuore, ti amo.

**A Raffaella F.**

● A Mari. Ti ho amata, ti amo e ti amerò sempre

**Io**

● Per Andrea: Per te, un bacio/ ed un pensiero/ fan di questo/ un giorno vero/ ma ogni istante/ è pieno d'ardore/ perché unirci/ è... un grande amore...

**Betty**

● A Franco e Rosi restate sempre così innamorati. Buon San Valentino dal vostro più grande amore.

**Fabio**

● A Mirilla da Gino con amore e affetto. P.S. Segui la stasale, bye, bye

**Sara**

● Sei il luogo del passaggio/ Sei il segno della mano/ Sei la cenere al mare/ Sei del bisogno il sale/ Sei, tra folla luce, cuore ardente. Grazie

**Paolo**

● Bimba, il nostro vaso di cristallo non si potrà rompere mai! Sei la cosa più preziosa al mondo. Ti Adoro!

**Toto**

● Per mamma e papà. L'amore non è solo quello che si instaura tra due persone di sesso diverso, ma è anche quello che due figlie come noi provano per i loro stupendi e fantastici genitori. Grazie di esistere e di essere sempre presenti: siete i nostri pilastri! Vi vogliamo un mondo di bene

**Maria & Tersilla**

● Alla mia Pisy, un buon San Valentino tutto speciale: il 1° dal 23/9/2000. Baci

**Fusy**

● Al mio Fusy: il 2000 è stato speciale. Il 2001 sarà meraviglioso. Ti amo.

**Pisy**

● Per S. Valentino butta i dispiaceri dalla finestra, fa entrare gioia e soddisfazioni. Per Anna

**Con amore**

● Check-in: Avrei tante cose da dirti, ma purtroppo non ci riesce... La cosa che vorrei più di tutte è tornare indietro e riuscire a ricostruire i bellissimi momenti passati insieme... Probabilmente non sarà mai più così, ma io non riesco a rassegnarmi! Per me è stata un'esperienza favolosa ma vorrei poterla proseguire! Non riesco a vederla «solo» come un'amica! È una cosa incomprensibile... Ti amo tanto...

**Lopo**

● Per Ste. Amami libero/ logica/ per l'eternità/ non cambiare mai/ per sempre tua

**Lò**

● Ti voglio bene; solo una parola, per quanto corta, mio angelo dolce, racchiude un bacio lungo come la vita ed un universo.

**Viola**

Le parole a volte non sono nulla. Come nulla è il vento che, se pur forte, passa e se va. Le parole a volte sono tutto. Come tutto è l'aria, che poi compone il vento, e che rimane, anche se il vento se... Dirti amore, io ti amo è nulla, come nulla è il vento. Per quanto forte io possa urlare, delle parole nulla resterà. Ma io ti amo, amore.

**Simo**

● Sei topina? Squit.

**Topino**

● Sei sempre mio.

**Cleo**



disposti a divorare tutto/ Ma ho trovato un porto sicuro/ e una spiaggia assoluta/ per asciugare i miei pensieri/ un po' sbiaditi/ Al mio Gabriellino.

**Tua Lisi**

● Ciao cucciolo, il 27 aprile 1997 ci siamo incontrati/ il 13 settembre 1998 ci siamo sposati/ il 14 febbraio 2001 ti amo sempre di più.

**Tua Birba**

● Luigi C. per Simona P. Ciao! Ragazzi!!! spero di essere riuscito a farvi una lieta sorpresa solo per dirvi che vi amo e continuerò a farlo per tutta la vita. Oggi, un augurio particolare lo volevo dedicare proprio a te mia cara Simona, che sono 14 anni che mi sopporti e mi coccoli tutti i giorni, ti amo tantissimo!!! E quando Francesca arriverà vedrai che tra noi tutto più bello sarà io vi amerò per l'eternità. Buon S. Valentino.

**Luis Witton**

the la green the Paris

● A Luigi: tanti S. Valentino sono passati, ma tanti verranno ancora perché ti amo.

**Tua Cleme**

● A Giorgio: più passano gli anni più ti amo. Tiziana 5555

● Alla bellissima Santina buon San Valentino con affetto Beppe. Ma lo merito un bacio?

● Per Arianna Arbrileni Un buon San Valentino da chi ti ama sempre.

**Adri**

● Io, te e Regina per amarsi sempre di più. Ricordati: l'amore è qualcosa di meraviglioso. Auguri da

**Marialuisa**

● Per Edoardo, grazie di essere così come sei, questo anno con

# SAN VALENTINO

Un abbraccio a lume di candela  
fatto di sguardi e di fragranze uniche  
sprigionate dai nostri menù  
a base di carne o di pesce

Ristorante Il Duca - loc. Valmanera 28 - Asti  
Tel. 0141.272561

di Jean Claude Maton

Per S. Valentino auguri a tutti  
gli innamorati e ...  
... una romantica cena a lume di candela.

Un agriturismo elegante per festeggiare  
il Vostro matrimonio o comunione  
nella splendida cornice delle colline astigiane ...

... la possibilità di degustare i prodotti tipici confezionati come volta.  
Salumi, patè tutte le prelibatezze della fattoria  
con il sapore e la genuinità dei nostri

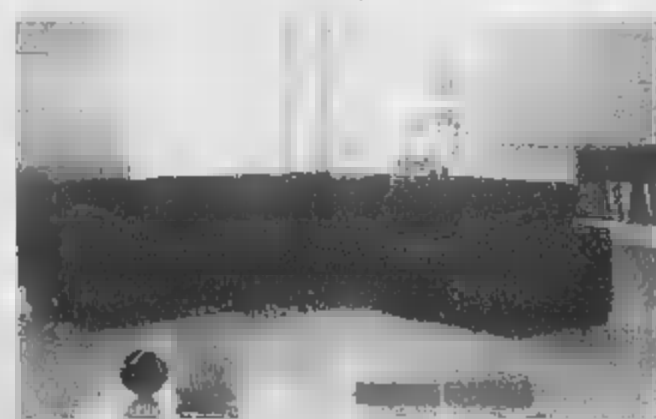
www.vinchio.it

## DIVANI e

INTORNI



POLTRONE RELAX - TAVOLINI - LETTI - RETI - MATERASSI E COMPLEMENTI



APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO  
PAGAMENTI FINO A 12 MESI A TASSO ZERO

Viale INDIPENDENZA, 48 CANELLI (AT) Tel. e Fax 0141.824815



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia  
MILANO

Due milioni e mezzo di turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 8 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

E il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto come meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Ati, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale e ambientale e agli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto una tappa del percorso che porterà all'Olimpiade e dopo Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insonna, un Piemonte uscito dal guscio, accolto dal grande circo del turismo mondiale. Al turismo stanno scoprendo il nostro territorio - aggiunge Racchelli - perché propone un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità e una vacanza personalizzata, ritagliata sulle nostre esigenze e i nostri ritmi, la nostra capacità di spesa: una "total leisure experience" che coniughi la qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene.



Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità.

visitare luoghi suggestivi, assistere a spettacoli. Paradossalmente, il fatto che il Piemonte abbia tutto il resto ma non il mare è un vantaggio, perché la regione sta sviluppando

ora la propria vocazione turistica proprio valorizzando i prodotti.

Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è data la legge che ha rimesso in la

voglie d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: dalla costruzione di nuovi alberghi alla crescita di una tipica alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001 - dice Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio e della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto saranno arricchiti an-

che dalle strade del tartufo bianco che attraverserà le province di Cuneo, Asti e Alessandria). E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi natali 2006. Racchelli: «Il Piemonte a Seul ha meritato le Olimpiadi perché dispone di 1400 chilometri di piste dove oltre cent'anni fa è nato lo sci italiano, con 44 stazioni dalla Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione appenderà presto un disegno di legge che farà delle piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

## Storie di Langa Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli

Luigi Sugliano

RACCONTA di quando il gelo scese nella voce del padre e il pomeriggio sfumò in una di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglie di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo e delle lune. Il padre scosse il capo, borbottando qualche frase nel dialetto di Canale d'Alba. Poi aveva detto un no secco, chiudendo la porta ad altre parole. Si era ricordato delle fatiche del

dei gesti sempre uguali a «Cascina Cà Rossa», dei grappoli di nebbiolo che i vecchi

lui fatto in terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, era un rischio e forse una bestemmia.

Ricorda, Angelo Ferrio, di come quel gelo

fosse diventato una sfida, disubbedienza. Voleva far crescere qualcosa di suo, seguire i passi che altri avevano già tracciato. Nel delle colline, tra Langhe e Roero, c'era chi faceva il vino senza tener conto delle lezioni dei patriarchi, nuove tecniche e accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva diventare armonica di bottiglie più buone.

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì di casa e acquistò un vigneto tutto per sé. Non era un distacco dal padre, pensò, ma soltanto una vita parallela. gara, ma soltanto piccola scelta autonomia. Segui le viti fossero un bambino, le diradò sperando che il padre non lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece il vino come mai lo avrebbe fatto il nonno.

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quelle bottiglie nate una sfida, cresciute orgoglio e paura, riempite di fatiche e speranze, profumate di profumi nuovi che nascevano dall'antico, come era la sua terra. Il padre parlò, sorrise e chiese di poter bere quel vino, che l'acqua bastava. Parlò Filippo Gallino, uomo alto e magro, forse doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il vino voluto farlo come lo facevano i giovani, perché quella strada futuro, in quelle cantine nascevano nuove voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei loro solchi sulle colline che giocano fra il vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà sole sui vigneti.

Scenari vip alla corte del gusto

## Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Luca Fattua  
MILANO

Nel cuore del Piemonte c'è una «food valley». Una valle del cibo dove vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come pazzia.

Oggi a Milano apre la «bit». Nel 2001 la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e pro-

iettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare un momento il modo migliore è prendere tutti per la gola e il Piemonte lo farà stasera nel capoluogo lombardo, in uno dei locali più trendy dei Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il direttore de La Stampa, Marcello Sordi, e il direttore di «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato del Ovest l'ultimo numero del supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto da poco da Massimo Gen-

chi, è un'ex fabbrica, dove tro-  
neggia un vecchio bancone di  
salumeria ed è già stato un  
palcoscenico elegante e sofisticato per concerti di gruppi  
genti i «Subsonica». Anche  
nella del Piemonte ci sarà  
spazio per note, comincerà  
Renato Fellani, per anni pianista  
di Mina, proseguirà  
Bruno Gambarotta,  
e la notte sui Navigli  
sarà chiusa da una  
sorpresa musicale.  
Un arrivo dal cuore  
della Regione: ag-  
giunge Chiara Beria  
d'Argentine da giorni  
impegnata nella  
regia della serata. Al-  
la festa del Piemonte  
sono attesi ospiti  
come Enzo Biagi, gli  
stilisti Ferré, Krizia,  
Alberta Ferretti, il  
presidente della Regione Lom-  
bardia Formigoni, le «showgirl»  
Alba Parietti e Paola Barale e il  
comico Teo Teocoli.

Musica e vip sono solo il  
contorno, il piatto forte deve  
essere l'enogastronomia. Il coor-  
dinamento del servizio lo avrà  
un saluzzese, Piero Sassone. Agli  
ordini del «maitre» una schiera  
di camerieri, ciceroni ideali per  
condurre gli ospiti (oltre mille)  
tra le isole del gusto: salumeria  
tipica piemontese; grandi for-  
bagna càuda; dolci e  
gelato. Il tutto legato dal filo  
rosso dei grandi vini. Alla salute  
del Piemonte.



Il saluzzese Piero Sassone

Capertura nazionale TIM GSM: territorio 92,4% - popolazione 99,8%. IACS: territorio 83,2% - popolazione 99,8%.

SE ACQUISTI E ATTIVI  
UN TIMMY  
O UNA TIM CARD  
CON L'OPZIONE  
TIM DUETTO TRA  
IL 13 E IL 28 FEBBRAIO  
POTRAI VINCERE UNA  
FANTASTICA CROCIERA  
E 30 SUPER WEEKEND  
A PARIGI PER DUE!

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM "Con parli in Duetto e parti in due" rischi fortemente di:  
- sparanzarti sole del Caraibi per una settimana;  
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.  
Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara?  
Allora corri subito in uno dei Centri TIM o negozi "il Telefonino"  
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL  
CROCIERE  
LAS VEGAS  
V.I.A.S.S.

TIM  
VINO MARE CROCIERE

## Stasera al Diavolo Rosso il cantautore Pippo Pollina

### Una voce mediterranea

### Il nuovo album «Rosso cuore»

Torna dopo il successo ottenuto nell'estate scorsa ad «Asti Musica». Il cantautore Pippo Pollina stasera alle 21.30 terrà un concerto al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino, in cui presenterà il nuovo album «Rosso cuore». L'ingresso è libero. Informazioni: 0141/355.699.

L'avventura di Pollina, anni, palermitano, inizia come cronista nella redazione del giornale «Siciliano», a cui ha collaborato fino all'uccisione del fondatore Giuseppe Fava; quel punto Pollina ha deciso di andarsene dall'Italia alla ricerca di nuove esperienze. Aveva comunque già partecipato nel 1979 alla costituzione del gruppo «Agricantus» con cui ha mosso i primi passi in ambito musicale, girando «suonando in tutta Italia, proponendo un repertorio musicale mediterraneo, che all'epoca non aveva ancora avuto grande diffusione».

Dopo aver passato tre anni in giro per l'Europa, vivendo e suonando per le strade, le piazze è stato scoperto durante un concerto di strada a Lucerna cantautore svizzero Linard



Il cantautore Pippo Pollina stasera terrà un concerto al «Diavolo Rosso» per presentare il suo nuovo album «Rosso cuore». Nell'estate scorsa era stato applaudito nell'ambito di Asti Musica.

Bardill, con cui ha iniziato la sua nuova vita artistica; oggi Pippo Pollina vive a Zurigo. Nel 1997 è tornato in Italia grazie a un incontro con il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, allora europarlamentare.

Con il suo ultimo recente album «Rosso cuore», cui hanno partecipato Battista e Nada, Pollina si è confermato come il prosecutore della tradizione dell'autore italiano, in contesto musicale aggiornata

to e sensibile alle nuove tendenze. Pollina intanto continua a tenere ogni anno centinaia di concerti in tutta Europa.

Intanto alle 18 nel locale si terrà un incontro per «Francia» un bilancio dell'attività del «Diavolo Rosso» a un anno «apertura» (il 29 febbraio); sarà inoltre presentato il primo numero del giornale dell'associazione. Nel locale sono anche esposte fotografie di Mara Mayer dedicate a Cuba. (c.f.c.)

## Al Politeama «Il malato immaginario»

### Il Molliere torinese

### di Giorgio Molino

ASTI

Approda stasera alle 21 al Politeama la grande commedia francese di Molliere interpretata dall'erede di Macario, l'attore torinese Giorgio Molino.

Il «malato immaginario» che andrà in scena stasera è stato rivisitato e adattato ai giorni nostri da Molino, ed è ambientato a Torino. «È Molliere attuale», indica Molino, «però gli stessi riferimenti a quei disvalori che il drammaturgo denunciava raccontando la Francia del Seicento».

Non cambiano i personaggi del testo originale, il medico Furgone che, nel Molliere di Molino, diventa piuttosto più come un medico dell'Asl. Gli ingredienti dello spettacolo sono quelli classici della commedia dell'arte: amore ed egoismo, meschinità e grandezza, verità e bugie. E Molino si propone il cittadino (anche se in questo caso è il malato immaginario Argante) vittime e interpreti delle perversioni quotidiane, affrontate con il buon senso e l'arguzia tipici del piemontese.

Lo spettacolo è stato accolto con favore: è una tournée parti-



Il comico Giorgio Molino

ta il mese scorso da Rivoli, nella settimana è approdata anche al teatro Balbo di Canelli.

Sul palco, oltre a Molino, gli attori Tiziana Piu, Cristina Giorgetti, Annalisa Liguori, Paolo Bellettruti, Sabino Sciotti, Margherita Grippa, Francesco Dispenza, Michele Azzarito, Pino Gagliardi e Stefania Luberti. Biglietti: 25 mila lire per la platea, 20 mila i ridotti e la galleria numerata.

## La sera dei romantici

### Cene con musica a lume di candela

Sono numerosi anche nell'Asti-giano gli appuntamenti dedicati alla festa degli innamorati, dalle cene romantiche ai momenti per trascorrere in modo originale la ricorrenza di San Valentino. Ecco una panoramica sulle iniziative:

**FOTOGRAFIE.** Al Centro Giovani alle 15 s'inscena la mostra del fotografo torinese Gerardo Moccia con immagini di baci e abbracci di giovani. Partecipano gli studenti dei licei classico e scientifico, dell'Istituto «Gioberti» e del Centro Territoriale Permanente che leggeranno poesie d'amore con l'accompagnamento di strumenti musicali. Suoneranno El Capello (arpa) e Giada Maggiora (chitarra), albiere del «Verdi», e i complessi rock «Picofarada» e «G.L.U.»; ingresso libero.

**L'associazione «Single & single»** ha organizzato una cena per i soci «single ma non troppo». L'appuntamento è alle 19 al ristorante «La canasta» in corso Volta. Informazioni: 0141/31.383.

**CUORE.** Al «Boca club» in Venezia serata di

musica, balli e animazione in tema dal titolo «Cuore latino» organizzata e presentata dal dj di Primaradio Mr. Tattoo; in programma giochi per singoli e coppie, danze con i dj Pablo e Valter.

**AMICI DEL CUORE.** Alla Cantina sociale «Asti Barbera» a San Marzanno alle 21 si presenterà la neonata associazione «Amici del cuore». Scopo del sodalizio è di raccogliere proposte e favorire iniziative di solidarietà nei campi psicologico, magico, relazionale, clinico e sentimentale. Presidente è Maria Teresa Spinnler. Tra i fondatori Delio ed Ezio Ruscilla, Mariangela Cotto, Carlo Sabbione, Mario Aresca e Marco Calosso, con la supervisione del parroco Florino Chiusano.

**IL SAN VALENTINO.** Cena di San Valentino dalle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso» di via Crova a Nizza. Nel menù ravioli e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

**LUME DI CENA.** Cene a lume di candela per gli innamorati all'agriturismo «Cascina del tiglio» a Vigliano. Saranno proposti piatti tipici della cucina pie-

preparati seguendo le ricette dell'avvocato-gastronomo Giovanni Goria. Menù a 45 mila lire, vini compresi. Prenotazioni allo 0141/951.204.

**MUSICA.** Alle 20.30 al ristorante «Il Flauto magico» (hotel Reale), di San Valentino, menù a 60 mila lire e musica del vivo. Tra le portate: caramelle di magro in salsa Cupido e filetto alla Mignon. Prenotazioni: 0141/532.279.

Il menù del pescatore (a 48 mila lire) in programma alla «Locanda dell'Angelo» a Scandelluzzo di Montiglio. A scelta si può cenare ascoltando musica (menù a 55 mila lire); prenotazioni: 0141/906.384.

Ricette tradizionali (menù a 100 mila lire a coppia) alla «Rinomata pizzeria» in corso IV Novembre a Nizza; in programma anche musica dal vivo; prenotazioni allo 0141/727.057.

Accompagnamento musicale e ricette piemontesi anche all'agriturismo «Cascina del Sole» a Isola, in frazione Reperto; prenotazioni: 0141/593.663 e 958.867.

**C'**è chi ricorda che lei è stato il primo astigiano ad apparire sul piccolo schermo, quando c'era solo la Rai. È vero? Sì, ma ero solo. Parliamolo del 7 gennaio 1955, una vita fa. Le riprese avvennero nel salone della Camera di commercio. Si trattava di una trasmissione televisiva sperimentale, che la Rai faceva per propagandare il nuovo mezzo visivo «casalingo». Allora i televisori erano scatoloni enormi e ad Asti pochi li possedevano.

**Di che trasmissione si trattava?**

Vi partecipavano artisti dilettanti. All'epoca facevo parte del gruppo teatrale del circolo «Morando». Recitavamo scene e ci esibivamo in brani musicali. La nostra orchestra si chiamava «conigli». Oltre a me, che cantavo, c'era Marcello Arri, Nando Tirelli, Nino Virano, Pippi Marozzi e Piero Fassio. Presentava Febo Conti, coadiuvato dalla moglie, la cantante Italia Vaniglio.

**Chi erano gli altri astigiani?**

Erano esibiti il chitarrista, allora già famoso, Luciano Zuccheri, che in quell'epoca abitava a Baldichieri. Poi la corale di Castagnole Lanza, il gruppo «Amici della montagna». Il nostro regista era Angelo Conti.

**Eravate emozionati?**

Tanto. Avevo vent'anni ed è un'esperienza bellissima. Allora lavoravo già alla «Olivetti».

**Quando è apparso in tv, ad Asti era già conosciuto come cantante?**

Sì perché cantavo con l'orchestra Beppe Arrigotti nei vari locali danzanti che c'erano in città. Parlo del circolo «Sociale», dei «Ferroviari», che gli affezionati chiamavano «feroci»; della «Serenella», dei «Socialisti» e del circolo «Alfieri». Il mio repertorio era ritmico-melodico, alla Ernesto Bonino o Natalino Otto. Facevo anche gli standard americani.

**Chi è stato il suo talent scout?**

Nino Virano, che mi aveva battezzato «Cecè», in occasione del Festival «Valchiusella, Torino, dove mi piazzai al primo posto nella categoria cantanti swing. La mia orchestra era diretta da Vittorino Fossa.

**Ha continuato a occuparsi di spettacolo?**

Cinque anni fa ho fondato una compagnia teatrale amatoriale che recita a lingua piemontese. Si chiama Gruppo «Aristide Nosenzo». Siamo in undici. Oltre a recitare, scriviamo anche i testi. Allestiamo spettacoli e li portiamo in giro; abbiamo partecipato alla rassegna «E...state a teatro», organizzata dalla Provincia. Mi conoscono anche come «barzellettieri». Ho un repertorio vastissimo e molte le invento personalmente, osservando gli atteggiamenti delle persone e i fatti quotidiani.



Enrico «Cecè» Ivaldi, 65 anni

montese. Si chiama Gruppo «Aristide Nosenzo». Siamo in undici. Oltre a recitare, scriviamo anche i testi. Allestiamo spettacoli e li portiamo in giro; abbiamo partecipato alla rassegna «E...state a teatro», organizzata dalla Provincia. Mi conoscono anche come «barzellettieri». Ho un repertorio vastissimo e molte le invento personalmente, osservando gli atteggiamenti delle persone e i fatti quotidiani.

**CHI È**

**NOME.** Cesare «Cecè» Ivaldi

**DOVE.** Ad Asti, il 22 luglio 1935

**ORIGINI.** Il padre, Francesco, faceva il carrettiere a la mamma aveva lavorato alla «Saffa», la fabbrica di fiammiferi alla Torretta. Ha due sorelle, Erminda e Rosetta, che vivono ad Asti.

**È sposato?** Maria Grazia. Ha due figli, Beppe, impiegato, e Cesarino, programmatore informatico. E non di Francesca, 14 anni, figlia di Beppe.

**È appassionato di storia locale a cui dedica studi e ricerche.** Alcuni suoi lavori vengono utilizzati dagli operatori come guida durante l'accompagnamento di gruppi di turisti. Sta raccogliendo e catalogando i modi di dire, i vocaboli, le forme espressive usate nella lingua piemontese. Scrive poesie non certamente «crepuscolari». Legge i classici della letteratura italiana, americana e inglese. Gli piacciono i film di azione.

**È tifoso della Juventus.** Ha praticato l'atletica leggera. La sua specialità: 400 e 800 metri piani. Le manifestazioni sportive le guarda in televisione.

**CUCINA.** È vegetariano, e sostiene che il vino barbera si sposa alla perfezione anche le verdure. (a.b.)

STASERA E DOMANI AL «LUMIERE»



Prosegue stasera e domani la rassegna di cinema d'essai al «Lumière» (Don Bosco, corso Dante 188) organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Alle 21.15 sarà proiettato l'ultimo film di regista inglese Ken Loach, «Bread and Roses» (nella foto scena). Ingressi: 9 mila lire (ridotti 7 mila).

È la vicenda delle sorelle messicane Maya e Rosa, immigrate clandestinamente negli Stati Uniti, che lavorano in un'impresa delle pulizie e vengono sfruttate in quanto si trovano in una posizione irregolare. Nella loro storia si intravede un anacronismo impegnato nella difesa dei diritti sindacali dei lavoratori, soprattutto stranieri. Loach prosegue nel suo intento di raccontare il mondo che non si piega ai soprusi.

## ASTI E DINTORNI

<b>ASTI</b> TEL. 0141-594.147 RIPOSO.	<b>MILITARIA, Sala Aurora</b> RIPOSO.
<b>POLITEAMA</b> , Tel. 0141-530.085 Teatro: Il malato immaginario. compagnia Giorgio Molino. Orario: 21. Biglietti: 25.000 (20.000).	<b>MILITARIA, Sala Regina</b> RIPOSO.
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-530.085 The family man di R. Scoll con N. Cogo, T. Leon. Orario: 19.55; 22.30. Biglietti: 12.000 (8000).	<b>CRISTALLI</b> , Tel. 0141-975.124. RIPOSO.
<b>MURRO SPLENDOR</b> , Tel. 0141-595.040 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.50; 22.30. Biglietti: 10.000 (7000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-975.018. RIPOSO.
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-413.530. di K. Loach con A. Brody, E. Padilla. Orario: 21.15. Biglietti: 9000 (abb. 35 mila).	<b>SPLENDOR</b> , Tel. 0141-982.290. RIPOSO.
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-824.889. RIPOSO.	<b>ARISTIDE</b> , Tel. 0144-322.400 What women want. Quello che le donne vogliono. di N. Meyers con M. Gibson, M. Hunt, L. Holly. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>COMUNALE</b> , Tel. 0141-791.496. RIPOSO.	<b>CRISTALLI</b> , Tel. 0144-322.885 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 What women want. Quello che le donne vogliono. di N. Meyers con M. Gibson, M. Hunt, L. Holly. Orario: 20.22.25. Biglietti: 12.000 (9000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-791.496. RIPOSO.	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).
<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R. Scoll con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19.45; 22.30. Biglietti: 10.000 (8000).	<b>ITALIA</b> , Tel. 0141-452.291 di R



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Giovanfranco Quaglia

MILANO

Due milioni e mezzo di turisti, cui quasi un milione di stranieri (oltre 8 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in un solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

E il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Ati, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale, ambientale e agli eventi olimpici del 2006. L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, sostiene che i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto una tappa del percorso che porterà all'Olimpiade e al dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, un Piemonte uscito dal guscio, accolto dal grande del turismo mondiale. «I turisti stanno scoprendo il nostro territorio», aggiunge Racchelli, «perché propone un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità e una vacanza personalizzata, ritagliata sulle nostre esigenze e i nostri ritmi, la nostra capacità di spesa: "total leisure experience" che coniughi la qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene,



Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità

visitare luoghi suggestivi, assistere a spettacoli. Paradossalmente, il fatto che il Piemonte abbia tutto il resto ma non il mare è stato un vantaggio, perché la regione sta sviluppando

ora la propria vocazione turistica proprio valorizzando i prodotti.

Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è data una legge che ha rimesso in moto la

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti Regione sono stati attivati progetti: costruzione di nuovi alberghi alla crescita della ristorazione tipica e alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001», dice Racchelli, «puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio: della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto saranno arricchiti an-

che dalla strada del tartufo bianco che attraverserà la provincia di Cuneo, Asti e Alessandria). E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento: giochi enologici del 2006. Racchelli: «Il Piemonte a Saul ha meritato le Olimpiadi perché dispone di 1400 chilometri di piste dove oltre cent'anni fa è nato lo sci italiano, con le stazioni dalla Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione apprenderà presto un disegno di legge che farà piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

## Storie di Langa Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli

Luigi Sugliano

RACCONTA di quando il gelo scese nella voce del padre e il pomeriggio sfumò in una sera di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglie di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo e della luna. Il padre aveva scosso il capo, borbottato qualche frase nel dialetto di Canale d'Alba. Poi aveva detto: «Secco, chiudendo la porta ad altre parole. Si ricordate delle fatiche del verdetame, dei gesti sempre uguali a «Cascina Cà Rossa», dei grappoli di nebbiolo che i vecchi lui avevano fatto crescere in una terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, rischio e forse bestemmia.

Ricorda, Angelo Ferrio, di come quel gelo

fosse diventato una sfida, una disubbidienza. Voleva far qualcosa di suo, seguire i passi che altri già tracciato. Nel mondo delle colline, Langhe e Roero, c'era chi faceva il vino senza tener conto delle lezioni patriarcali, nuove tecniche e accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva diventare la cassa di bottiglie più buone.

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì di casa e acquistò un vigneto tutto per suo. Non era un distacco dal padre, pensò, ma soltanto una vita parallela. Non era una gara, ma soltanto una piccola scelta di autonomia. Segui le viti come fossero un bambino, le diradò sperando che il padre non lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece il vino come mai lo avrebbe fatto il

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quel bottiglio nato da una sfida, cresciuto tra orgoglio e paura, riempito di fatiche e speranza, profumato di profumi nuovi che nascevano dall'antico. Il padre parlò, sorrise e chiese di poter bere quel vino, che l'acqua non gli bastava. Parlò invece Filippo Gallino, un uomo alto e magro, forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il vino aveva voluto farlo come lo facevano i giovani, perché quella strada era il futuro, in quelle cantine nascevano nuove voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei loro solchi sulle colline che giocano fra il vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà il sole sui vigneti.

## Serata vip alla corte del gusto

Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Luca Ferrua

MILANO

Nel cuore del Piemonte c'è una «food valley». Una valle del cibo dove nascono vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una zona capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come «pazza».

Oggi Milano apre la «bit». Nel 2001 la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e prof-

lettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare un momento importante il modo migliore è prendere tutti per la gola e il Piemonte lo farà stasera nel capoluogo lombardo, in uno dei locali più trendy sui Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il direttore de La Stampa, Marcello Sgori, e il direttore di «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato al cuore del Nord Ovest l'ultimo numero del supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto poco prima di Massimo Genu-

chi, è un'ex fabbrica, dove tro-neggia un vecchio bancone di salumeria ed è già stato palcoscenico elegante e sofisticato per concerti e gruppi emergenti come i «Subsonica». Anche nella sera del Piemonte ci sarà spazio per le note, comincerà Renato Fellani, per anni pianista

Mina, proseguirà Bruno Garbarotta, e la notte sui Navigli sarà chiusa da una sorpresa musicale. «In arrivo dal Piemonte», giunge Chiara Beria d'Argentine da giorni impegnata nella regia della serata. Alla festa del Piemonte sono attesi ospiti come Enzo Biagi, gli stilisti Ferré, Krizia, Alberta Ferretti, il

presidente della Regione Lombardia Formigoni, il «showgirl» Parietti e Paola Barale e il comico Teo Teocoli.

Musica e vip solo il contorno, il piatto forte deve essere l'enogastronomia. Il coordinamento del servizio avrà un saluzzese, Piero Sassone. Agli ordini del «maitre» una schiera di camerieri, ciceroni ideali per condurre gli ospiti (oltre mille) tra le isole del gusto: salumeria tipica piemontese; grandi formaggi; «bagna caoda»; dolci a gelato. Il tutto legato dal filo rosso dei grandi vini. Alla salute del Piemonte.



Il saluzzese Piero Sassone



SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM "Con TIM parli e parti in due" rischi fortemente di:

- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara? Allora corri subito a un Centro TIM o negozi "Il Telefonino" di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE  
LAS VEGAS

TIM  
Vivere

**Sabato sera**  
**a Moncalvo**  
**Il cabarettista**



Il cabarettista  
Natalino  
Balasso  
sabato sera  
reccherà  
al teatro  
comunale  
di Moncalvo

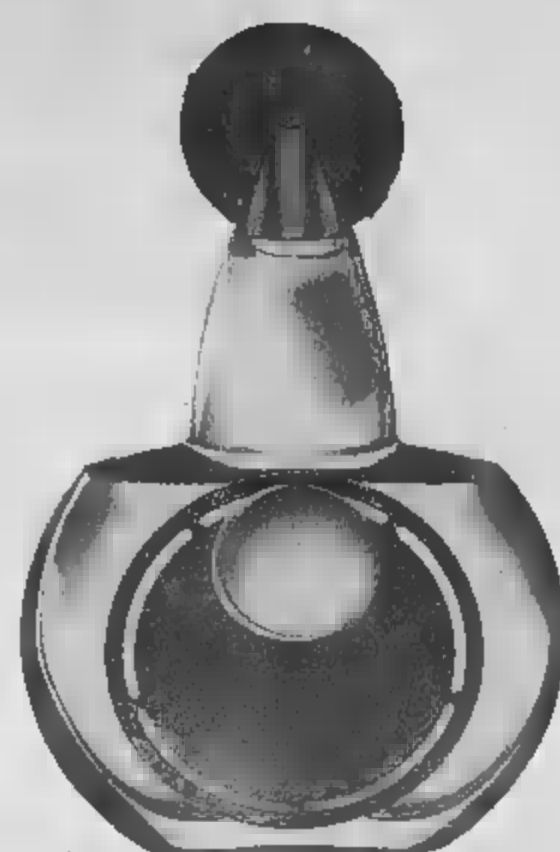
**MONCALVO.** Si aprono oggi le vendite dei biglietti per spettacolo del cabarettista Natalino Balasso (il «pornodivo» professor Balasso della trasmissione Zelig) in programma sabato 21, 30 al teatro comunale di Moncalvo. La serata fa parte della rassegna «Ridere a teatro 3», organizzata dall'associazione Arte&Tecnica con il Comune di Asti nella sede dell'Associazione Arte&Tecnica, piazza San Matteo 5, tel. 0141/31.383; da oggi venerdì 15 alle 18.

A Moncalvo i biglietti si potranno acquistare al teatro comunale domani dalle 10 alle 15 e sabato 15 alle 18. Informazioni da Arte&Tecnica, 0141/31.383.





MAHORA



GUERLAIN  
PARIS

GUERLAIN TI OFFRE UNA ROSA\*  
PER FESTEGGIARE S. VALENTINO CON MAHORA  
DAL 10 AL 14 FEBBRAIO 2001

presso le

PROFUMERIE

MODUS

CONCESSIONARIE GUERLAIN

CUNEO - via XX Settembre, 10 - via XX Settembre, 43 - SALUZZO c.so Piemonte, 54

ALBA c.so Piave, 16/d - via T. Calissano, 3

le profumerie Modus ti aspettano anche:

CUNEO gall. Ipercoop - ALBA - via V. Emanuele, 23 - p.zza Savona, 7 - BRA via Marconi, 19  
FOSSANO via Roma, 154 - AOSTA via Gramsci, 4 - p.zza Narbonne, 18 - SAVIGLIANO via Savio, 13

\*fino ad esaurimento





**LA PANDA  
CHIAMA  
CHI AMA  
LA PANDA.**



[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA  
days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.**

Quante ■ avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere ■■ dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, ■ ■ ■ tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**

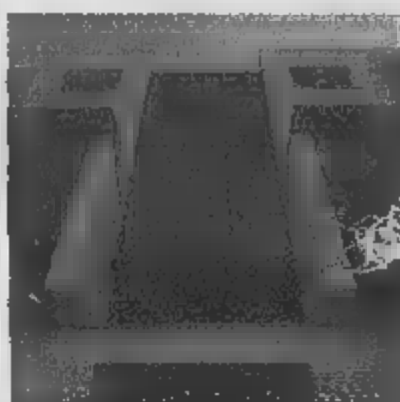
# Residenza Santa Barbara.



## La tua casa, da ogni punto di vista.

Vi piace vivere in città, perché si possono avere tutte le comodità, perché a Biella, in fondo si sta bene? Bene, gli appartamenti Santa Barbara sono fatti per voi. Perché sono a pochi minuti dal centro, in una zona esclusiva, e realizzati con materiali di prestigio. Ma vi piacciono anche gli spazi aperti, la montagna, i cieli blu? Bene, alla Residenza Santa Barbara potete trovare ampie terrazze, che si affacciano sullo spettacolare scenario delle Prealpi Biellesi.

Residenza Santa Barbara, perfetta sotto ogni punto di vista.



La Residenza Santa Barbara è situata in una zona ottimamente urbanizzata, in vicinanza a scuole di ogni livello, a servizi sociali e impianti sportivi.

Un grande giardino circonda il complesso, completamente recintato da una cancellata.

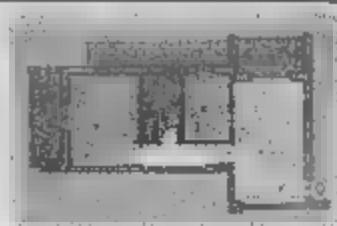
La costruzione è rivestita esternamente con un intonaco a cappotto, che consente un altissimo isolamento termico ed acustico;

tutti gli appartamenti sono dotati di portoncino blindato.

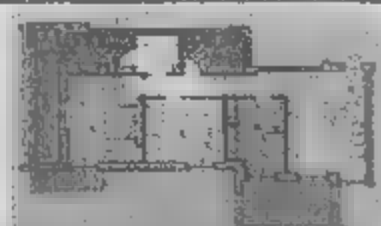
Per ogni appartamento e per ogni singola camera sarà possibile regolare la temperatura.

La produzione dell'acqua calda è centralizzata e contabilizzata per ogni appartamento.

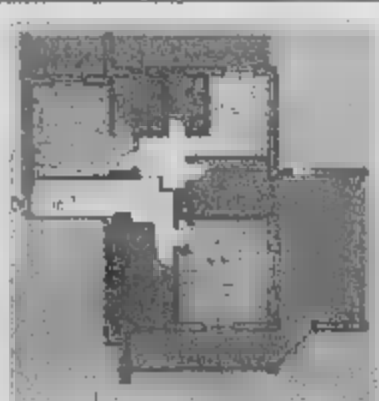
I materiali e le finiture sono di primissima scelta.



Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazze loggiate, cantina, L. 320.000.000  
Garages L. 30.000.000



Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazze loggiate, un balcone, cantina, L. 444.000.000  
Garages L. 30.000.000



Quinto piano, soggiorno 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina, L. 702.000.000  
Garages L. 30.000.000



**SICER**  
dal 1920

Lavorare con la testa,  
usando il cuore

Mutui  
**BIVERBANCA**  
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri  
di Nevio Negro e Marino Ghiotti  
Via Vialardi di Verrone, 39, 13900 - Biella - Tel. 015.84.93.717  
info@sicerbiella.com  
www.sicerbiella.com



# SABATO 17 E DOMENICA 18 FEBBRAIO FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Lo straordinario offer to  
dei Concessionari Opel  
intraprende i tuoi desideri  
per un'auto. Tutti i modelli 2001  
con motorizzazioni a benzina  
omologate Euro 4  
a prezzi irripetibili.  
Scopri anche la nuova  
Vectra 2.2 DTI 16V da 125 CV.



# OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO



**AZURA**  
da L. 15.900.000 € 8216,86  
AIRBAG, SERVOSTERZO

**ASTRA 1.2-5p**  
da L. 23.900.000 € 12343,32  
ABS, DOPPIO AIRBAG,  
CLIMATIZZATORE



**ZAFIRA**  
da L. 34.400.000 € 17.766,12  
ABS, DOPPIO AIRBAG,  
CLIMATIZZATORE



**OPEL CREDIT**  
sta dalla tua parte.

**OPEL**

**GI-EMME**

**BIELLA**

Viale Macallè, 14  
Tel. 015-840.81.30

**COSSATO**

Via XXV Aprile, 2  
Tel. 015-984.00.83

**ALLIATA**

**BORGOSIESIA**

Via Varallo, 127  
Tel. 0163-22.883

**AUTOSOCIALE**

**VERCELLI**

Via W. Manzone, 115  
Tel. 0161-250.558

[www.autosociale.com](http://www.autosociale.com)

**RISTORANTE PIZZERIA**  
**7 Uccelli**  
 con Piatti Tipici Egiziani  
**FRA Dolcino**  
 VARALLO SESIA  
 Tel. 0163.431190  
 Via Roma, 19  
 Tel. 0163.51256 - Piazzale della Stazione

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀS P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

**Splendid Park Hotel**  
 ALBERGO RISTORANTE  
 Mercoledì 14 febbraio  
**GRAN GALÀ di SAN VALENTINO**  
 CON PIANO BAR  
 VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1  
 Tel. 0163.53982/3 - Fax 0163.52801

Comunicato del gruppo: disponibili solo verso persone serie

## «La Biellese non si svende»

### Smentite le voci di cessione del club

BIELLA

La Biellese Angelico è in vendita. Le voci di possibile cessione del club bianconero, comparse in questi giorni sul quotidiano Tuttosport, hanno provocato l'immediata reazione della società, che ha scritto un comunicato in cui chiarisce la propria posizione.

Ecco il testo del Consiglio d'Amministrazione: «Domani l'assemblea straordinaria della società adotterà tutti i provvedimenti necessari per assicurare il futuro della Biellese sia per questa stagione sia per quelle a venire, partendo dal presupposto che l'attuale formazione

costituisce un valido punto di partenza. Crediamo che il costante tentativo di migliorare la rosa, la capacità di essere una società in regola con gli adempimenti verso i suoi tesserati e la determinazione a guardare verso il futuro non siano l'atteggiamento di chi sta preparando le valigie».

In questo momento il Consiglio d'amministrazione dice preoccupato soprattutto per le due partite: Sesto San Giovanni - Col Fiorenzuola, che potrebbero dare impulso decisivo alla stagione.

«E' quindi con sincero fastidio che assistiamo al diffondersi di voci che aiutano la

serenità dell'ambiente - scrive il presidente Massimo Ghirlan-da - Lo stesso Consiglio, valendosi dell'aiuto della famiglia Angelico, che è oggi molto di più di sponsor, sta lavorando per ampliare la base sociale nelle prospettive di crescita e rafforzamento. Di solito chi fa le valigie non si comporta così. Certo, considereremo proposte serie di persone serie: gente quindi che valuti il valore della Biellese e che sia pronta a fare gli investimenti per puntare davvero, per esempio, a serie B. E' stato detto che esiste la massima disponibilità a cederla: «astenersi per ditempo».

[g.co.]

IN OMAGGIO 6 MILA BOTTIGLIE DOC

## «Cin cin con La Stampa»

### Oggi il primo tagliando

BIELLA

Il gran giorno del brindisi è arrivato. Oggi, per i lettori de La Stampa, c'è un omaggio prezioso: una bottiglia di Barbera d'Asti doc firmata «Beni di Batasiolo», l'azienda di La Morra (Cuneo).

Averla in regalo è semplicissimo: basta ritagliare il coupon qui a fianco e presentarsi alla gelateria «Il Fiore» in viale Roma 5, che si trova proprio sotto la sede biellese della Publikompass, l'agenzia per la pubblicità.

L'omaggio si può ritirare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. L'unica avver-

tenza è che bisogna presentare il tagliando del giorno stesso. Domani, quindi, non si potrà avere in regalo la bottiglia portando il coupon ritagliato oggi e non sono ammesse fotocopie. Ogni persona inoltre potrà presentare non più di due tagliandi.

«Cin cin con La Stampa», è già andato in scena nel novembre scorso, riscuotendo un successo straordinario pari a quello registrato nelle altre province che hanno ospitato l'iniziativa. Ora tocca a 6 mila bottiglie Barbera d'Asti doc: la distribuzione proseguirà fino ad esaurimento delle scorte.

[r.s.]

MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 2001

## CIN CIN

con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la gelateria IL FIORE in viale Roma 5, con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, si ha diritto a ritirare gratis 1 bottiglia vino dell'Azienda «Beni di Batasiolo» di La Morra (Cn).

Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.

Ogni persona può presentare non più di due tagliandi.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

DIBATTITO SULLA SANITÀ



## I cittadini contro i tagli

Nuova puntata del dibattito sulla sanità: cinquantina sindaci si sono riuniti ieri pomeriggio nel salone di Biverbanca per esaminare la situazione, dopo la politica di contenimento delle spese sulla sanità avviata dalla giunta Ghigo. «Vogliamo convocare dalla Regione. I tagli annunciati nel settore dell'assistenza sanitaria non saranno comunque indolori per la gente e crediamo la situazione essere rivista», hanno sottolineato i primi cittadini. Il presidente del Consorzio dei Comuni, il sindaco di Biella Gianluca Susta, ha introdotto i lavori dando un aggiornamento della «situazione tagli» dopo l'ultima bozza illustrata lunedì in Consiglio comunale dal direttore generale Giovanni Zenga. Susta ha ricordato che i sindaci hanno sempre difeso l'operato manager e anche ora respingono i pesanti giudizi della Regione.

A PAG. 36

Raggiunto un accordo tra il gruppo di Sandigliano e la società statunitense Unifi

## Nasce la «Sinterama» del Brasile

### Un grande impianto per tingere il poliestere

SANDIGLIANO

Sinterama si espande in Brasile: l'azienda presieduta da Paolo Piana ha raggiunto un accordo con l'americana Unifi per la costituzione di una joint venture che investirà in un nuovo impianto di tintura di filati poliestere. La nuova società, che si chiamerà «Sinterama Brasil», accresce la presenza globale dello stabilimento Sandigliano nel mercato dei filati poliestere colorati ad ampliare la gamma dei prodotti che Unifi propone in Sud America.

Sotto il profilo produttivo, il nuovo impianto avrà uno stretto rapporto con lo stabilimento «Unifi do Brasil», a Alfenas, nello stato di Minas Gerais, che già produce 35.000 tonnellate l'anno di filati testurizzati di poliestere. La capacità iniziale sarà di tonnellate.

«Sinterama Brasil» produrrà filati destinati ai produttori brasiliani di tessuti per automobili, arredamento ed abbigliamento. A questo proposito l'accordo prevede che Sinterama fornisca alla joint venture le materie prime tinte in pasta prodotte in Italia, mentre «Unifi do Brasil» le materie prime per il tinto in filo e testurizzazione in loco.

Il gruppo Sinterama, si è costituito nel 1968, è una



Paolo Piana, presidente del gruppo Sinterama (nella foto la sede di Sandigliano) che è presente con stabilimenti in tutto il mondo

delle più importanti aziende tessili europee ed specializzata nella produzione di filati di poliestere, in particolare colorati, impiegati prevalentemente in tessitura. La sede è a Sandigliano, ma il gruppo è ramificato in 10 stabilimenti in Italia, Francia, Belgio, Ungheria. Dello scorso anno è la joint venture con «Autofil», una società inglese che opera nei tessuti per automobili.

Spiega Paolo Piana: «Un

insediamento produttivo nel mercato brasiliano è strategico, nella visione offrire ai nostri clienti un servizio globale: gli stessi prodotti e lo stesso servizio forniti in tutti i paesi d'utilizzo, indipendentemente dal sito ove se ne decide l'acquisto. La joint venture ci consentirà di produrre un'ampia gamma di filati colorati alta qualità, trasformati quasi interamente in Brasile: un mercato che si sta sviluppando

in modo rilevante e che vede crescere le esigenze, in termini di qualità, da parte dei clienti». Sinterama è leader nei filati di poliestere colorati. Le sue attività sono la filatura, di filati greggi e colorati, la testurizzazione, la torcitura e la tintura (con un fatturato di 150 milioni di Euro).

Il nuovo impianto di tintura rappresenterà un investimento di oltre 10 milioni di dollari e ne è previsto l'avvia-

mento entro il 2002; va aggiungersi alla capacità produttiva di Sinterama, attualmente già di 40.000 tonnellate annue.

Di notevole peso sul mercato anche la statunitense «Unifi», che è il più grande produttore di filati testurizzati nel mondo: le sue attività vanno dalla testurizzazione alla tintura, torcitura, ricopertura ed orditura di filati di poliestere e di nylon. [d.ca.]

LA SCELTA CHE MANCAVA? ORA C'E'

## BIELLA - CENTRO - BORSE

Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige

**DELSEY**

BROCHURE



SWISH JEANS



RONCATO VALIGERIA

LANCETTI



UNITED COLORS OF BENETTON

MARIELLA BURANI



LORELLA PAGANO

pierre cardin

Sullo svincolo della Tangenziale  
 Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734



VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA

UOMO / DONNA

con

FILATI PREGIATI

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA  
 CASHMERE - MOHAIR - CASHMERE / ...

VERCELLI  
 Via Paradiso  
 (Interno cortile)  
 10 - 12 / 15 - 19,30  
 (Chiuso lunedì)

ROMA  
 (Municipio)  
 9 - 12,30 / 15 - 19,30  
 (Chiuso lunedì mattina)



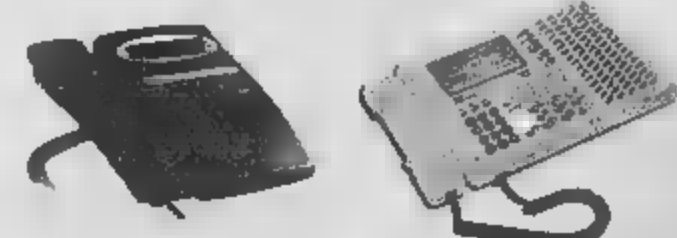
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA

IMPIANTI TELEFONICI

Analogici - ISDN - Digitali

Reti microcellulari - Telefonia mobile

**ESSETI**



Crosa f.lli

Vigevano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326  
 Tel. 015 510.372 - Fax 015.812.29.100





# Un progetto del Comune per migliorare l'attuale impianto sportivo Nuovo campo di calcio a Cossato In frazione Parlamento: 400 milioni di spesa

Cristiano Giacomini  
COSSATO

Verrà completamente rifatto il campo di calcio a frazione Parlamento: lo ha deciso la giunta, con investimento di 400 milioni per renderlo di agibile. L'operazione, che rientra nel pacchetto d'interventi a salvaguardia delle strutture sportive cossatesi, consiste in pratica nel drenaggio, nell'allungamento e nell'allargamento del terreno di gioco a misure da categoria di promozione (60 per 110 metri) e nel rifacimento della recinzione. Inoltre rientrano nel progetto di ammodernamento la sostituzione delle panchine e delle porte esistenti, la copertura, il fianco della parte sinistra del campo, di una ripa alta alcuni metri.

«A proposito di questo - precisa l'assessore allo sport - i servizi sociali, Marco Abate - abbiamo allo studio una convenzione con la ditta Lauro, allettata dei lavori di realizzazione della superstrada Cossato-Vallemosso, per la fornitura della terra ricavata dalla futura galleria di frazione Volpe. Se il contratto andrà a buon fine, e non vedo perché dovrebbe fallire, la società in questione ci fornirà a prezzo contenuto i 20 mila metri cubi che ci servono per coprire il fosso fra il terreno di calcio e il piccolo bosco confinante».

L'iter burocratico, tuttavia,



Nella foto di sinistra il terreno di gioco del Gs Parlamento

prevede tempi un po' lunghi: il progetto esecutivo passerà nelle prossime settimane al vaglio della giunta, la gara d'appalto dovrebbe svolgersi durante l'estate, mentre per l'inizio dei lavori bisognerà attendere i mesi autunnali. Parallelamente all'operazione di ammodernamento portata avanti dal Comune il gruppo sportivo locale, che da decenni si occupa della manutenzione del campo, ha presentato poche settimane fa agli uffici regionali una domanda di finanziamento per 250 milioni

relativa alla ristrutturazione degli spogliatoi, ormai obsoleti e scarsamente attrezzati. «La nostra amministrazione - continua Marco Abate - ha supportato il lavoro di documentazione svolto dal G.S. Parlamento, sperando che la sovvenzione da Torino venga concessa al più presto possibile. Sarebbe un peccato, infatti, che il prossimo anno la società sportiva locale avesse a disposizione un terreno di gioco nuovo e moderno con gli spogliatoi ancora da rinnovare».

## Pray

### Un Consiglio per i giovani

PRAY. È stato approvato, durante l'ultimo Consiglio, il nuovo statuto comunale rinnovato dalla proposta di dare vita, anche in paese, al Consiglio comunale dei ragazzi.

L'iniziativa consentirà ai giovani di accostarsi al sistema amministrativo, di comprenderne il funzionamento e di esprimere idee e suggerimenti per migliorare il paese.

Sono nove le materie su cui verterà il confronto: assistenza ai giovani e agli anziani, cultura, giochi, politica ambientale, pubblica istruzione, spettacoli, sport, rapporti - associazioni e tempo libero.

Non appena la proposta sarà inserita nello statuto e diverrà esecutiva verrà convocata la prima seduta dei ragazzi alla presenza dei consiglieri comunali. Intanto gli amministratori stanno predisponendo un opuscolo informativo nel quale saranno illustrati i servizi offerti ai cittadini. (m. ch.)

## NOVARA

### Scippano due donne, biellesi arrestati

Cinque persone sono state arrestate dai carabinieri di Novara in occasione di un servizio di controllo sul territorio della provincia. I primi a finire in manette sono stati Riccardo Ostello, 19 anni ed Enrico Perino Morone, di 20, abitanti nel biellese. I due, che viaggiavano su una «Panda», hanno scippato prima una donna a Romagnano e poi un'altra persona a Ghemme; infine incappati in un posto di blocco organizzato dai carabinieri di Biandrate sulla statale della Valsesia e sono così stati arrestati. Processati per direttissima, sono stati condannati a 4 mesi con la condizionale. (r. s.)

## BIELLA

### Campagna informativa contro gli abusi sui minori

Parte oggi in provincia una nuova campagna informativa sulla prevenzione e la difesa dei minori dalla violenza e dai soprusi dei grandi. Il primo massiccio messaggio promozionale sarà fatto attraverso una serie di consigli e suggerimenti raccolti in un pratico opuscolo che sarà distribuito nelle scuole, ma anche all'ingresso degli stadi e delle palestre, nei locali pubblici e nelle piazze. L'opuscolo sarà illustrato questa mattina in Questura dal suo ideatore, il dottor Nigro, responsabile della sezione antirackettismo, che comprende anche l'Ufficio minori. (f. p.)

## CREVACUORE

### L'attività dei volontari del Gruppo Nini

I volontari del gruppo Nini pro anziani e ammalati sono impegnati nelle visite ad alcune case di soggiorno per anziani della zona, precisamente a Villa del Bosco, Coggiola, Occhieppo, Borgosesia e Crevacuore. Innumerevoli anche le iniziative primaverili, tutte a scopo benefico e volte a ricordare la fondatrice del sodalizio, Adele Bianchi, scomparsa nel 1999. L'11 marzo è in programma una gita a Campo Ligure, con visita al museo della filigrana, e ad Arenzano. Dal 30 aprile al 2 maggio pellegrinaggio a Lourdes: iscrizioni entro il 15 febbraio. Già predisposto il programma per il soggiorno termale a Riccione, previsto dal 23 maggio al 6 giugno. La quota di partecipazione è di lire 850 mila lire. L'impegnativa dell'Asl di appartenenza consentirà di sottoporre a cure termali. Per informazioni telefonare al numero 015 7689136. (m. ch.)

## PRAY

### Valle Sessera, i contributi per l'ambiente

La Regione ha assegnato alla comunità montana Valle Sessera un finanziamento di oltre 400 milioni da destinare al settore ambientale. La somma, impiegata nell'ambito del piano rurale per l'assetto idrogeologico del torrente Sessera, consentirà di compiere interventi di salvaguardia e realizzare nuove difese spondali. Ai geologi dell'ente il compito di individuare i tratti del torrente in cui intervenire. La Comunità montana, impegnata anche sul fronte inquinamento, ha in programma una serie di interventi di salvaguardia dell'ambiente tra i quali il completamento della via alta Biella-Piano delle rappe-Novais. (m. ch.)

## Stasera il dibattito Basso Cervo In Comunità Per il bilancio

ANDORNO. Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio della Comunità montana Basso Valle Cervo. Tema centrale della seduta l'approvazione e l'esame del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, i servizi pubblici a domanda individuale, come l'asilo nido, i soggiorni per gli anziani e i centri attivi per i ragazzi. L'assemblea dovrà approvare il nuovo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali per il quinquennio 2001-2005, dopo la rinuncia polemica del Comune di Sagliano. Si provvederà inoltre alla nomina del revisore dei conti e alla disciplina per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate in attesa dei decreti sull'Isa, per la verifica degli indicatori della situazione economica dei cittadini. Il Consiglio voterà inoltre la mozione sugli organismi geneticamente modificati presentata dai consiglieri Nicolini e Mantello con la richiesta di denominazione antitransgenica per l'intero territorio della Comunità. (r. mo.)

## A giugno i bandi regionali per la selezione definitiva dei progetti Anche i privati possono investire nelle iniziative del Gal Valle Elvo

### OCCHIEPPO SUPERIORE

Dopo la certezza che l'Eurovillaggio partirà in primavera, l'ultima grande partita fondi europei: si tratta del programma «Leader plus» che porterà in Piemonte circa 75 miliardi a fondo perduto, pari mediamente al 50% circa degli investimenti. Si saprà qualcosa di definitivo presumibilmente entro fine anno.

Spiega la situazione il direttore del Gal Valle Elvo Stefano Mosca: «Il nostro progetto costa circa 7 miliardi e, se accettato, coinvolgerà la Comunità montana Alta Valle Elvo, Zubiena, l'Associazione dei Comuni del Lago di Viverson, Borgo d'Ale e Alice Castello. Si tratta in sintesi di comuni e un territorio di chilometri quadrati ed una popolazione di 28 mila abitanti. Le manifestazioni di interesse sono state 18 e dopo una prima selezione regionale ora siamo in 15. La Regione ha previsto 10, aumentabili se i progetti promossi lasceranno ancora qualche somma disponibile. Il Gal Valle Elvo ha ottenuto una valutazione regionale tutto som-



Villa Mossa, a Occhieppo Inferiore, sede del Gruppo di azione locale della Valle Elvo. I progetti di sviluppo presentati in Regione attendono il definitivo «ok»

mato positiva, con richieste di integrazione particolari non sostanziali. «Siccome - prosegue Stefano Mosca - il «Leader plus» prevede una co-partecipazione privata, ci stiamo muovendo in questa direzione attraverso le associazioni di categoria e banche, come per il Leader II. Ma, dopo la condivisione della

«manifestazione di interesse» con i sindaci, illustreremo la situazione anche alla popolazione, affinché chi ha intenzione di effettuare un intervento compreso nella no-linea-guida sappia che può usufruire di questa opportunità. Saremo così pronti a partecipare ai bandi regionali per la selezione definitiva, entro giugno». (d. Sa.)

## Un commerciante accusato di circonvenzione Dal giudice per il corredo acquistato da un'anziana

### MOSSO

Sarà il perito del tribunale a stabilire il valore del corredo (lenzuola, federe e asciugamani) comprato nel '97 da un'anziana biellese, nella casa di un'anziana di Mosso. Nel frattempo l'acquisto è già costato una denuncia per circonvenzione d'incapace e furto: il commerciante avrebbe tratto dalla instabile condizione psico-fisica della donna di 87 anni e anche approfittato dell'occasione per venire in possesso di altra biancheria, non oggetto di trattativa.

Questo il pensiero dell'accusa ribadita ieri, nella prima udienza a palazzo giustizia, dal pm Serriani. Di parere opposto invece il giudice della difesa, sostenuto dall'avvocato Ferla: il commerciante avrebbe shorsato il giusto, circa 4 milioni, quando la signora era ancora in pieno possesso delle sue facoltà.

«Allora viveva a Milano e veni-

va a Mosso, dov'era mancato il fratello e guidando da sola l'auto - ha sostenuto il legale -. Le sue condizioni sono andate peggiorando, ma in quegli anni - più che buone».

Stando al racconto della figlia dell'anziana, non era la prima volta che l'anziana si rivolgeva a loro per vendere oggetti di casa: «Ci ha invitati sovente a casa e spesso abbiamo concluso degli accordi. Però era sua abitudine tornare dopo qualche giorno e lamentarsi dei soldi dicendo pochi. Alla fine capiva la somma - quella pattuita - tutto si ripianava. Anzi, ci richiama dicendo "ho aperto un baulo e ho trovato qualcosa che potrebbe interessarvi"».

A questo punto lo stesso pm ha chiesto l'intervento del perito per una valutazione del corredo, già sequestrato: se i 4 milioni pagati dal commerciante risultassero somma equa, la posizione dell'imputato si alleggerirebbe. (d. p.)

## Vanni Capri: «E' da completare l'iter sulla sicurezza» Coggiola, unificato l'uso della palestra comunale

### COGGIOLA

Vanni Capri, leader del gruppo di minoranza Valsessera 2001, interviene sul regolamento palestra comunale, il cui esame di approvazione era all'ordine del giorno nell'ultima seduta consiliare. Capri è astenuto dalla votazione, accusando l'amministrazione di aver accolto nella struttura gli studenti delle scuole del paese senza essere in possesso della documentazione necessaria. All'appello mancherebbero, infatti, accreditamento, certificato di regolare esecuzione dei lavori, collaudo definitivo delle opere in cemento armato e certificato di prevenzione incendi rilasciato dai vigili del fuoco. «Senza questi documenti - sottolinea Capri - la struttura non può e non deve essere utilizzata. Apprezzo la buona volontà dimostrata nel cercare di accelerare i tempi, ma non a scapito della sicurezza. Se qualcosa dovesse funzionare chi

risponderà? Da parte nostra abbiamo cercato di non intralciare le decisioni prese dall'amministrazione, anche perché sappiamo che alla scuola serve la palestra, ma la direzione didattica non si è mai espressa formalmente in merito all'idoneità alla sicurezza della struttura dunque sarebbe opportuno la palestra venisse più utilizzata».

Il sindaco, Angela Maria Pastore, non ha accolto l'invito sostenendo di essere in possesso della certificazione richiesta. L'unico tassello mancante risulterebbe il certificato di utilizzo che richiesto non appena l'opera sarà conclusa e le pratiche burocratiche ultimata. L'impianto resta quindi a disposizione delle scuole e sarà gestita, fino al 31 luglio, dal Comune. Anche su questo punto Capri ha manifestato qualche perplessità evidenziando che «ancora non si sa chi si occuperà della pulizia della struttura non essendo compito dei bidelli». (m. ch.)

**SINGLE?...**

**...NO, *Ammonia***

Per una scelta d'amore da vivere insieme non ti serve un'agenzia matrimoniale, hai bisogno di *Ammonia*, l'idea migliore per realizzare i tuoi sogni.

la Vazzali, titolare Agenzia *Ammonia*

In omaggio a chi telefona in solida test "10 a lode in amore" per info

**Arona**  
Via Bertarelli 8  
Tel. 0322/44722

**Novara**  
Corso Vercelli 80  
Tel. 0321/467602

**www.agenziarmonia.com**  
E-mail: info@agenziarmonia.com  
Telefideo RETE 55 pag. 660 - 762

Siamo disponibili per collaborazioni in Franchising in tutta Italia



## E' il secondo appello nel giro di pochi mesi Petizione da via Somalia «Noi, in balia dell'incuria»

L'Sos degli abitanti di Area Bertagnetta  
«Mancano illuminazione ■ marciapiedi»

Giancarlo

Gli abitanti ■ via Somalia tornano all'attacco: ■ lo fanno ricordando al Comune la petizione della scorsa primavera. L'elenco dei problemi elencati dai residenti nell'Area Bertagnetta ■ è lungo ed è rimasto immutato nel tempo, in pratica ■ dal 14 giugno, giorno in cui è stata presentata la petizione: manca un marciapiede, nel tratto finale della strada non c'è alcuna illuminazione ed una parte della via si è trasformata in una discarica a cielo aperto. «Non abbiamo neppure la targa che indica il nome della strada», spiega uno degli esasperati firmatari della petizione.

E poi c'è ■ problema di una cabina elettrica, posta ■ ridosso di ■ casa ■ fino ad oggi mai rimossa. Il proprietario della casa in questione avrebbe contattato più volte l'Arena, ma pare senza alcun esito: ■ cabina, annunciata come provvisoria, ■ infatti sempre rimasta nello stesso posto.

Ma chi abita nell'Area Ber-

tagnetta ■ deve fare i conti anche ■ il fondo stradale sconnesso, che quando piove trasforma la via in un lago, e con i tubi in cemento abbandonati: «Tutto questo è simbolo di degrado e di grave incuria ■ si legge nella petizione ■ fra l'altro il materiale (come i laterizi e i condotti fognari) può essere pericoloso per i bambini».

L'Sos ■ lanciato ■ gruppo ■ abitanti di via Somalia ■ appoggiato dal consigliere comunale di sinistra Renzo Formaggio, che non ha perso tempo e ha presentato un'interrogazione composta da undici domande. Un vero questionario, come ■ nello stile di Formaggio. Il diessino parla di «opere di urbanizzazione non fatte» e chiede

al sindaco che chiarisca quale ■ il ruolo del Comune in merito proprio a queste opere di urbanizzazione, che le cooperative devono eseguire.

E ancora: il diessino chiama in causa l'Arena per avere notizie precise sul pagamento degli interventi eseguiti.

E il consigliere di sinistra Formaggio presenta un'interrogazione sulle opere di urbanizzazione

### SOLIDARIETA'

Serata del Leo club per l'Istituto Giovanni XXIII

Sabato sera, nei locali della discoteca Café Cinema (ex Segretal), il Leo club organizza un appuntamento a favore dei bambini dell'Istituto Giovanni XXIII, ospitati e curati dalle suore di Santa Margherita. Gli organizzatori lanciano un invito a ragazzi e ragazze che vogliano divertirsi ma allo stesso tempo aiutare i meno fortunati. La serata, fra l'altro, si concluderà con una Lotteria che metterà in palio un viaggio. L'appuntamento è alle 23.

### LAVORO

All'Asl 11 liberi quattro posti per impiegati

Domani, dalle 8,30 alle 13, i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, potranno dare la loro disponibilità ■ ricoprire uno dei 4 posti messi a disposizione dall'Asl 11 di Vercelli. L'Azienda cerca 2 ausiliari specializzati in servizi tecnico-economici, due assistenti domiciliari da impiegare al Ciss di Santhù. La convocazione è al centro impiego di Vercelli (ex Collocamento) in via del Tribunale.

Domani allo Scientifico si ricorda Luigi Gariboldi

L'associazione ■ Allievi del Liceo Scientifico, in accordo con il preside Fulvio Conti, ha stabilito di ■ la memoria del professor Luigi Gariboldi, docente di disegno architettonico ■ e vice preside negli Anni Cinquanta nel neo nato liceo Scientifico. Lo farà intitolando al suo nome l'aula di disegno nella nuova sede di corso Palestro. L'architetto Luigi Gariboldi fu anche un apprezzato scultore.

Tutti d'accordo: mai il Carnevale di Vercelli è stato così bello

## Grande sfida di super carri

Il Carvè d'Varvej prosegue dopo la gran parata di domenica scorsa. E «La Stampa» continuerà ■ pubblicare i tagliandi ogni giorno, fino a martedì 27, affinché possiate votare i ■ allegorici preferiti che, tra l'altro, ritorneranno sul circuito di corso Italia, le prossime due domeniche. Ora vi diamo l'elenco completo dell'ordine ■ sfilata. Per la categoria B: Asigliano con «Asterix, Obelix ■ i romani», Caresanablot con «Sogno esotico», rione Concordia con «Grisù draghetto pompiere spegna le brutture del mondo», Comitato Nuova Vercelli con «Bella Napoli».

Per la categoria A: rione Canadà ■ «Gli atti... pirati del Canada», ■ Porta Torino con «Magia, stregoneria, scaramanzia», rione Cappuccini ■ «Fantasia ■ mare», rione Por ■ Milano con «L'impero colpito ■ ancora», rione Brut Fond con ■ «Silvestro sempre in festa anche se mal... in testa...», rione Cervetto con «Cervetto: il predatore...» e rione Billeme con «Benzina... una storia infinita».

Qualche giorno di relax e poi riprenderanno le attività carnevalesche 2001 a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi. Domani proseguono le visite. Alle 9 alla Media Avogadro, alle 9,45 alla Media Lanino, alle 10,45 all'Asilo Mora, alle 15,30 all'Istituto Piccola Opera Caritas, alle 16,15 alla società A.T.

En.A., alle 17,15 all'Istituto della Divina Provvidenza, alle 18 all'Istituto Belle Arti.

Venerdì alle 9,15 alle scuole materna ed elementari di Arborio, alle 10,15 ritorno a Vercelli per la visita all'Intendenza di Finanza, alle 11 all'Ospedale Sant'Andrea, alle 15 alla scuola materna Aravecchia, alle 15,45 al Centro anziani dell'Isola in via Restano, alle 16,15 al Comando Gruppo Carabinieri, alle 17 alle negozi «Franca Calzature», ■ 21,30 all'oratorio parrocchiale del rione Concordia per la presentazione del Fante e della Dama. Un programma fitto per Bicciolella, Bela Majin e seguito.

Il carro di Billeme

«Benzina... storia infinita» è sicuramente in lizza per uno dei posti più ambiti sul podio del Carnevale 2001 di Vercelli. Si tratta dell'edizione più bella degli ultimi anni, degna della grande tradizione bicciolella dei carri mascherati (foto CREPP)

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)  
I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de «La Stampa» entro venerdì 2 marzo. Non sono valide le fotocopie



Lezioni gratuite di new economy per i ragazzi delle superiori

## Il lavoro «parla» informatico

L'iniziativa di Forum coinvolge 40 studenti

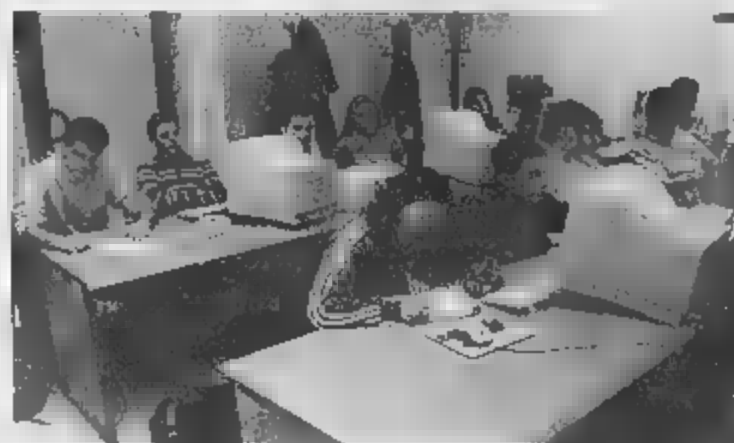
Attorno ad Internet non gravitano solo ■ chat-line, ma anche i posti di lavoro di domani.

Per questo, con lungimiranza, l'Associazione commercianti, l'Unione artigiani, la Coldiretti, l'Unione agricoltori, la Cisl e Confcooperative, riunite nella super associazione Forum, organizzano ■ corso gratuito di informatica, aperto ■ tutti gli studenti delle scuole superiori.

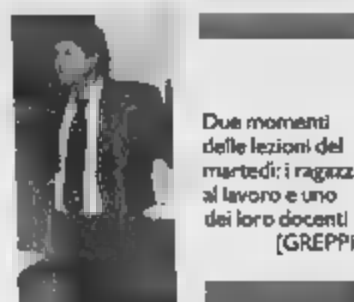
All'iniziativa hanno già aderito 40 giovani, iscritti al Classico, allo Scientifico, al Magistrale, al commerciale «Cavour», all'Ili ■ all'Ipsia. Al termine delle lezioni i frequentanti riceveranno l'attestato di aver superato un «Minim@ster in New Economy».

«Il massiccio numero di adesioni ■ sottolinea il presidente di Forum, Marco Oletti ■ ci ha piacevolmente costretti a organizzare due corsi anziché soltanto, come preventivato».

Le lezioni si svolgeranno, a seconda del corso, il martedì o mercoledì, nell'aula di informatica dell'Associazione commer-



cianti. Uguale la durata dello stage: 8 pomeriggi. La scuola del martedì è già iniziata, quella del mercoledì aprirà i battenti ■ 21 febbraio. «Il successo dell'idea ■ conclude Oletti ■ dipende anche dalla disponibilità mostrata dall'assessore provinciale Eugenio Bellini, ma è indubbio che le lezioni di informatica rispondono ad un'esigenza specifica dei giovani». [d. b.]



Due momenti delle lezioni dei martedì: i ragazzi al lavoro e uno dei loro docenti (GREPPI)

Successo del convegno organizzato dallo studio assicurativo Ferraro sulla legge Merloni

## Responsabilità civile I dubbi dei progettisti

La responsabilità civile dei progettisti è un tema molto sentito dagli ordini professionali (ingegneri, architetti e geometri), ■ particolar modo dopo l'emanazione del regolamento di attuazione della «legge Merloni».

Ha avuto così successo il convegno organizzato alla Sala Pella della Camera di commercio dello studio assicurativo di Betty Ferraro. Tema del convegno, appunto: «La responsabilità civile dei progettisti derivante dal dpr ■ in materia di lavori pubblici - Le garanzie».

Ne sono stati relatori, dopo la presentazione della dottoressa Ferraro, l'ingegner Carlo G. Degregori, coordinatore della Commissione lavori pubblici della Fiopa, l'avvocato Marco Casavacca, docente di Diritto in edilizia per ingegneri e architetti presso il Politecnico (che ha ovviamente trattato gli aspetti legali del problema) e il dott. Enrico Astuni, amministratore delegato di Uta Willis Corroon Liguria, che ha approfondito l'aspetto delle garanzie assicurative. Erano presenti i presidenti dell'Ord-

ine degli ingegneri, Franco Barosso, e degli architetti, Vittorio Brunetti. Il collegio dei geometri ■ rappresentato da Vincenzo Sala, che sostituisce il presidente Giuseppe Foresto impegnato a Roma.

L'interesse della riunione è stato sancito anche dalla presenza dei responsabili degli uffici tecnici di diversi enti pubblici: dal Comune di Vercelli all'Ato di Novara, dalla Provincia all'Asl di Biella. Spiega Betty Ferraro: «La finalità del convegno è stata quella di fornire un valido ■ qualificato aiuto, vista la valenza dei relatori, per la soluzione di un aspetto peculiare del problema, quello assicurativo. Certo, è un tassello nelle procedure che stanno dietro al conferimento di un incarico e alla successiva progettazione, ma oggi diventa importante per il trasferimento del rischio ■ professionisti, dipendenti o no di enti pubblici». Ed è proprio negli enti pubblici che l'emanazione del regolamento ■ ha provocato molti dubbi. Il convegno ha contribuito a fare un po' di chiarezza. [e. d. m.]



Il tavolo dei relatori e il pubblico che affolla la Sala Pella per il convegno

### LETTERE AL GIORNALI

#### La Lega Nord ■ l'immigrazione

Ormai le nostre pagine di cronaca locale vedono sempre più spesso immigrati clandestini protagonisti di reati, che vanno dai furti allo spaccio, fino ai più recenti ■ gravissimi ■ aggressione. La Lega Nord è ■ pre stata in prima linea contro ■ politiche immigratorie dis ■ e ritiene giusto sfatare le principali menzogne che la sinistra racconta per giustificare questa vera ■ propria invasione.

1) «E' ■ questione di solidarietà». E' grave che un governo metta in pericolo milioni di onesti cittadini pur sapendo che l'unica forma di solidarietà vera si realizza creando ricchezza nei Paesi poveri, come ha fatto la Lega finanziando scuola ed aziende in Romania e Somalia, senza che i mass-media ne dessero notizia alcuna. ■ si pensa che il 60 per cento dei carcerati italiani è di origine extracomunitaria e il costo di un detenuto 260 mila lire al giorno, si capisce quanti miliardi si sarebbero potuti investire in progetti seri e concreti. 2) «Fanno lavori che gli italiani non vogliono più fare», dimenticandosi di specificare che gli italiani rifiutano di essere

sfruttati e sottopagati mentre il clandestino, per sopravvivere, accetta anche lo sfruttamento, dal momento che, laddove non sia emigrato per sfuggire ■ giustizia, ha ben poche possibilità di mantenersi legalmente. Proprio su questo sottoproletariato ■ sindacalizzato e sottoretribuito intende fiorire la sinistra nei prossimi anni. 3) «Gli altri Paesi europei hanno più immigrati dell'Italia». Non si capisce perché ci si debba a tutti i costi uniformare a Paesi con una storia e un retroterra socioculturale completamente diverso da noi. 4) «Non ci ■ più giovani, perciò gli immigrati pagheranno le nostre pensioni». Allora come mai per decenni hanno ridotto gli assegni familiari, hanno sostenuto e sostengono la famiglia omosessuale e altre iniziative che non risolvono certo il «problema demografico»? E sulle pensioni dovrebbero dire alla gente che ■ il 31 per cento degli immigrati lavora e, potendo riscattare dopo 5 anni i contributi capitalizzati al 5 per cento, saranno sempre più quelli che ritireranno le somme dall'Inps e torneranno a casa. Altro che sanare le nostre pensioni.

Massimo Bonino, Lega Nord Vercelli

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757;  
Gallarate: tel. 0163 832.500;  
Santhù: tel. 0161 92.91;  
Trino: tel. 0161 801.465;  
Borgosesia: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.353;  
Ambulanza telefono 0161 217.000;  
Gallarate: telefono 0163 822.245;  
Santhù: telefono 0161 329.211.  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arborio: telefono 0161 86.384;  
Borgosesia: telefono 0163 25.513;  
Cigliano: telefono 0161 424.524;  
Crescentino: telefono 0161 842.656;  
Gallarate: telefono 0163 835.411;  
Santhù: telefono 0161 929.200;  
Trino: telefono 0161 ■■■■■■

#### IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;  
■■■■■: telefono 0161 ■■■■■■

#### BORGOSIESA

Borgosesia: telefono 0163 22.492;  
Varese: telefono 0163 52.456-52.082;  
Gallarate: telefono 0163 822.364-822.367.

#### IN CITTA' E FUORI

#### UNICI

«Il rischio ambientale»  
Alle 19,45 di venerdì, è in programma un raduno conviviale al ristorante Garibaldi dei Cappuccini ■ la sezione vercellese «Randaccio» dell'Unici. Per l'occasione il generale Vito Bruno presenterà la relazione sul tema: «Il rischio ambientale: la risposta preventiva e ■ risposta operativa».

#### Mostra a Studio 10

«Double Face: interazione fra fotografia e pittura». E' il titolo di una mostra a Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli. L'inaugurazione è fissata per venerdì alle 18. Gli orari vanno dalle 16 alle 18, fino al primo marzo. Lunedì chiuso.

#### JUVENTUS CLUB

Festa bianconera

Il direttivo del Juventus Club «Viri Rosetta» di Vercelli organizza una festa bianconera ■ la partecipazione di giocatori e dirigenti, martedì della prossima settimana. Il programma prevede alle 18,30 inaugurazione della sede sociale al bar «La Rotonda» di corso Fiume 4 e alle 20 la cena al ristorante da Ciccio di Caresanablot. Info. 0161.253.303.

#### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;  
■■■■■: telefono 0161 929.283;  
Borgosesia: telefono 0163 52.488;  
Gallarate: telefono 0163 822.344.

**LA STAMPA**

**LUNEDÌ: Tuttosoldi**  
**MERCOLEDÌ: Tuttoscienze ■ Net TV**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

# Borgosesia, è quasi pronta la rotatoria di via Sottile che servirà il nuovo ponte

## Arriva la rotonda numero sette

### Entro aprile verrà aperto il viadotto sul Sesia

Ivan Fossati  
BORGOSIESA

Con l'inverno che se ne va, tornano i cantieri a Borgosesia. Tra i primi interventi già fissati in calendario, quelli che prevedono la nascita di nuove rotonde. La prima di queste, la settima, è ormai già ultimata, le altre sono in previsione per maggio e giugno e una in particolare è destinata a modificare non di poco la circolazione in centro: si tratta di quella che verrà realizzata in piazza Garibaldi per sostituire il semaforo.

Andando con ordine, la rotatoria che presto sarà ultimata (pochi giorni di lavoro) è quella che regolerà il traffico proveniente dal ponte (ancora chiuso) sul Sesia. Lo svincolo alla francese è stato realizzato davanti alla nuova caserma dei carabinieri e unisce via Sottile (il cui prolungamento conduce sul viadotto) alle vie Mombarone e Manifestare.

Questo caso gli addetti dell'ufficio tecnico comunale hanno iniziato a lavorare già da qualche settimana e la rotonda sarà senz'altro pronta prima dell'apertura del ponte, che non è ancora stata fissata. «Manca davvero poco alla fine dei lavori - garantisce il sindaco Corrado Rotti - Tra marzo e aprile il viadotto sarà a disposizione degli automobilisti».

Poi arriveranno le altre rotonde, prima fra tutte quella di piazza Garibaldi, appunto. Se ne parlava tempo fa unica



Sono a buon punto i lavori della nuova rotonda di via Sottile. La rotatoria servirà a defluire il traffico diretto e proveniente dal ponte sul viadotto. I cui lavori sono pressoché terminati e verrà aperto entro aprile.

### Il prossimo intervento riguarderà l'incrocio di piazza Garibaldi l'ultimo ancora servito dal semaforo

soluzione per risolvere le code che nelle ore di punta si formano in via Cairoli, in uscita dalla città, a causa del semaforo. Cioè l'unico rimasto in centro, e anche questo impianto ha ormai vita breve. Su quell'incrocio confluiscono i veicoli provenienti da viale Varallo, dalle vie Cairoli e Sottile e da via Penace, la

piccola strada che conduce all'ospedale.

«Rifare quel crocivio sarà delicato - precisa il primo cittadino - per cui cercheremo di scegliere una data strategica per i lavori. Cioè quasi sicuramente una domenica, già avvenuto per altri interventi alla viabilità. Pure questo sarà inizial-

mente preparata una soluzione temporanea in modo da poter «correggere» alcuni particolari poi, dopo la fase sperimentale, si passerà alla realizzazione definitiva per la quale è necessario anche l'arrestamento di un muro tra viale Varallo e via Sottile. E subito a ruota arriverà la rotonda tra viale Rimembranze e via Lenot poi, con più calma ma sempre entro l'estate, saranno realizzate altre due rotonde lungo viale Varallo. Insomma, il 2001 sarà l'anno decisivo. Sparirà l'ultimo semaforo e si concluderà il progetto delle rotonde.

#### BREVE

Filca-grafica, domani i dipendenti urne

Alle urne, domani, i 120 lavoratori della «Filca-grafica» di Crescentino per rinnovare la «Rsu», rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento. Due le liste finora presentate: una dello «Sic», sindacato lavoratori comunicazione aderente alla Cgil che propone quattro nominati; e una della Cisl con tre candidati. La nuova rappresentanza sindacale sarà composta da tre persone: due di provenienza elettiva e la terza nominata d'intesa tra i sindacati.

#### VERCELLI

Carabinieri, un concorso per l'Accademia militare

La Gazzetta ufficiale numero 7 del 23 gennaio 2001 ha pubblicato un bando di concorso per l'ammissione di cinquanta allievi carabinieri all'Accademia militare. I moduli per presentare la domanda sono disponibili in tutte le stazioni dell'Arma della provincia. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Comando provinciale. Il bando di concorso scade il 22 febbraio.

#### CIGLIANO

Restauro il quadro della Madonna del Carmine

Torna oggi a Cigliano il quadro restaurato della Madonna del Carmine. Carmine: la consegna avverrà nella parrocchia di Sant'Emiliano, prima di trovare la collocazione definitiva nella chiesa di San Defendente. Il quadro risale al 1546 e riproduce la Madonna del Carmine, ai lati San Defendente e Santa Afrodite martire. L'opera, come ha spiegato il don Riccardo Leone, verrà appoggiata alla cartella barocca per rispettare le direttive della Soprintendenza delle Belle Arti.

# La guida di Alagna ha misurato l'altezza

## Gabbio in cima all'Aconcagua

ALAGNA

Quando il mistero sarà risolto definitivamente (l'Aconcagua, vetta sudamericana, è alta più o meno di 7.000 metri?) il merito dovrà essere riconosciuto anche alla guida alpina alagnese Sergio Gabbio. E' stato lui infatti, a portare fino in cima la strumentazione per il rilevamento satellitare quindi stare per oltre tre ore immobile con le gambe e le braccia stese in croce.

La spedizione europea ha lavorato per oltre un mese in quota e i risultati si conosceranno solo fra qualche settimana.

Si tratta della stessa équipe che l'estate scorsa aveva misurato le cime del Monte Rosa e che in precedenza aveva già compiuto operazioni analoghe sul Cervino. E presto si organizzerà un'altra ambiziosa spedizione sull'Everest. Sergio Gabbio, presidente della delegazione valsesiana del Soccorso alpino, è ormai un membro effettivo del gruppo di lavoro che da anni si occupa del cosiddetto «Progetto Towers», finanziato tra gli altri

da enti come Cnr, università di Trieste, Udine e Padova, regioni Piemonte e Friuli.

Perché tanto interesse intorno all'Aconcagua? «Perché - racconta la guida alpina - c'è disputa tra Argentina e Cile: c'è chi dice che sia alto 6960 metri, chi invece sostiene che superi i settemila. Con questo studio si potrà finalmente delineare il quadro».

Ma quanto tempo si deve passare in vetta per effettuare la misurazione? «Noi siamo saliti in due - risponde Gabbio - e le operazioni in cima alla montagna sono durate circa tre ore e mezza tra installare gli apparati scientifici e attivare i collegamenti».

Tre ore di lavoro dopo la salita con gli strumenti in spalla, niente male... «La «battaglia» più dura l'abbiamo però combattuta contro il freddo, perché la via seguita per la salita era di grande difficoltà».

Conclusa la spedizione Gabbio è tornato al suo lavoro di guida alpina e maestro di sci e al coordinamento del Soccorso alpino, ma la mente guarda già avanti, alla prossima avventura sull'Everest «the top of the world».



Nella foto Gabbio sull'Aconcagua

Renato Andorno e Silvio Mondinelli negli studi ■ Roma raccontano come si è realizzato ■ loro progetto umanitario

## Dammi la scuola dell'Everest protagonista di «Unomattino»

ALAGNA

Domani, 8,30, minuto più, minuto meno, appena dopo il telegiornale: a «Unomattino», la popolare trasmissione condotta da Paolo Saluzzi e Luca Giurato in onda su primo canale della Rai, va in scena la scuola dell'Everest, l'istituto creato dagli Amici del Rosa.

A narrare nello studio di Roma la grande favola tramutata in realtà saranno Renato Andorno e Silvio Mondinelli, i due promotori del fantastico progetto che nell'arco di pochi anni ha visto concretizzarsi quella che sembrava un'illusione: la realizzazione di una scuola elementare a Namche Bazar, nella valle del Kumbu.

Accompagnato dalle immagini dell'inaugurazione girate lo

scorso 22 ottobre, Renato Andorno e Silvio Mondinelli raccontano come è nata l'idea di allestire la scuola e come, giorno dopo giorno, iniziativa dopo iniziativa, si raccolsero i soldi per la costruzione dell'edificio. «E' stato un po' come scalare un Ottomila - spiegheranno i due amici - all'inizio l'impresa ci era apparsa quasi impossibile. Ma subito il gran numero delle genti valsesiane e noveresi ha reso possibile l'inizio dei lavori. Ora che la scuola è in piena attività per cinque anni, dobbiamo trovare i soldi per il suo mantenimento. Sappiamo di contare su tanti persone».

E la presenza a Unomattino è anche l'occasione giusta per formalizzare la recente nascita degli Amici del Rosa, l'associazione Onlus che seguirà proprio la



Silvio Mondinelli e Renato Andorno domani saranno ospiti di Unomattino

strada avviata con la costruzione della scuola dell'Everest.

Sette i soci fondatori (Adolfo Pascariello, nominato presidente, Renato Andorno, Silvio Mondinelli, Alessandro Orsi, Gianni Filippa, Giovanni Barbè e Mauro Mabellini) e tanti i

progetti a fini umanitari da realizzare in Nepal.

Si passa dal mantenimento della scuola elementare di Namche Bazar al un gemellaggio tra la Valsesia e la valle del Kumbu, alla creazione di un ambulatorio medico. [r. eyn.]

Seduta contrastante ieri alla Borsa risi

## L'Arborio sale di 5 lire l'Arborio scende di 10

VERCELLI

Mercato dei cereali, ieri, con segnali contrastanti nei risi e diminuzioni nel granoturco e nella soia nazionale. Nei risi aumentano di 5 lire i Sant'Andrea, mentre ne perdono 10 gli Arborio; per il granoturco diminuiscono di una lira ciascuna le due varietà, mentre la soia nazionale diminuisce di 10 lire.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Cripto-Elio 500-560; Selenio 495-575; Lido-Flipper 575-625; Sant'Andrea 585-625; Loto 585-625; Ariete 555-615; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 720-760; Thaibonnet 545-575; Indica vari 535-575. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1030-1130; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1050-1150; Loto 1070-1170; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1080-1130. Parboiled: Medio 1230-1330; Lungo 1290-1390; Thaibonnet 1250-1350. Granoturco: Ibrido 252-264; Semivittorio 262-264. Soia nazionale 470-475 lire al chilo. (w. ca.)

Vercelli, iniziativa della Confcommercio

## «Aquila d'oro» ai negozi aperti da nuova scuola

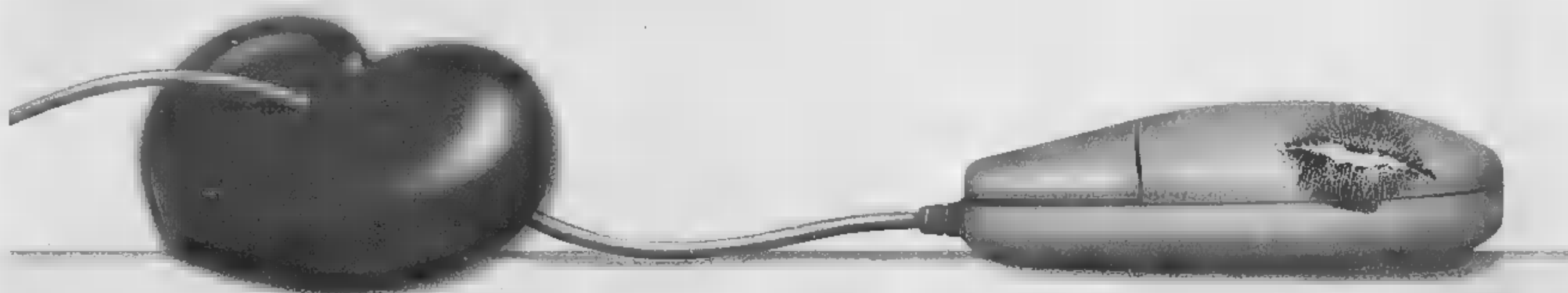
VERCELLI

I negozi sono la «vita» delle città. Per questo l'altro giorno l'associazione «Aquila d'oro» Confcommercio ha, secondo tradizione, premiato i commercianti vercellesi che hanno festeggiato le nozze d'oro con la propria professione.

Questi gli insigniti: l'Aquila d'oro: Maria Rosa Alberto, Pier Evasio Burrone, Enrico Carlevaro, Angelo Colombo, Piero Debernardi, Pier Giovanni Picco, Elio Ragazzo, Caterina Ronco.

Aquila d'argento a Pietro Ardizzone, Bruno Boarino, Raimonda Gabiddu, Ettore Cucco, Carla Defabianis, Antonia Ferrazzini, Piera Gioio, Luciano Lavarino, Adriano Lazzaretti, Rosa Lazzarini, Maria Maddalena Marino, Valentina Salino. Alla cerimonia hanno preso parte il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro, il direttore dell'associazione commercianti Fernando Lombardi, il presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri e per la Provincia l'assessore Renzo Masoero. In rappresentanza della 50ª Più hanno premiato i colleghi Renzo Perfumo e il presidente Aldo Guerra. (d. b.)

Amore per l'informazione.



REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it

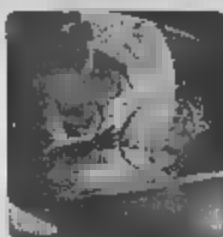
(il miglior sito dove passare il 2001)





Optima Motor

## l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro



Il motore in alluminio 1.2 da 75cv ha 16 valvole ed un livello di emissioni già in linea con le normative europee euro 4, entreranno in vigore nel 2006. Fiesta Four è dotata di 4 airbag frontali e 2 airbag laterali per proteggere sia la testa che il torace dei passeggeri. Inoltre, in serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

**fiesta four 1.2 16V**

**15.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni • 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.



[www.ford.it](http://www.ford.it)

\* grazie al contributo dei concessionari - prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia  
MILANO

Due milioni e mezzo di turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 1 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in un solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

E il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Aul, hotel, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale e ambientale a quelli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto una tappa del percorso che porterà all'Olimpiade e al dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, un Piemonte uscito dal guscio, accolto dal grande circo del turismo mondiale. E i turisti stanno scoprendo il nostro territorio - aggiunge Racchelli - perché propone un turismo che ha saputo cambiare i loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più qualità e una vacanza personalizzata, ritagliata sulle nostre esigenze e i nostri ritmi. La nostra capacità di spesa: una "total leisure experience" che coniughi la qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene,



Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità.

la propria vocazione turistica, proprio valorizzando i prodotti.

Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è data una legge che ha rimesso in moto la

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: dalla costruzione di alberghi alla crescita della ristorazione tipica e alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001 - dice Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio e della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto saranno arricchiti an-

che dalla strada del tartufo bianco che attraverserà la provincia di Cuneo, Asti e Alessandria). E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi invernali del 2006. Racchelli: «Il Piemonte e Seul ha meritato le Olimpiadi perché dispone di 1400 chilometri di piste dove oltre cent'anni fa è nato lo sci italiano, con 12 stazioni dalla Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione apprenderà presto il disegno di legge che farà delle piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

Scrivete vip alla corte del gusto

Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Luca Ferrua

Nel cuore del Piemonte c'è una «food valley». Una valle del cibo dove nascono vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una zona capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come ammiccia pazzia.

Oggi a Milano apre la «bit». Nel 2001 la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e proiettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare il momento importante il Piemonte lo farà stasera nel capoluogo lombardo, in uno dei locali più trendy dei Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il direttore di La Stampa, Marcello Sgori, il direttore di «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato al cuore del Nord Ovest l'ultimo numero del supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto da poco da Massimo Gen-

zhi, è un'ex fabbrica, dove troneggia un vecchio bancone di salumeria ed è già stato un palcoscenico elegante e sofisticato per concerti di gruppi emergenti come i «Subsonica». Anche nella «bit» del Piemonte ci sarà spazio per le note, comincerà Renzo Fellani, per anni pianista di Mina, proseguirà Bruno Gambarotta, e la notte sui Navigli sarà chiusa da una sorpresa musicale. «In arrivo dal cuore della Regione» aggiunge Chiara Beria d'Argentine da giorni impegnata nella regia della serata. Alla festa del Piemonte attesi ospiti come Enzo Biagi, gli stilisti Ferré, Krizia, Alberta Ferretti, il

presidente della Regione Lombardia Formigoni, le «showgirls» Alba Parietti e Paola Barale e il comico Teo Teocoli.

Musica a vip il contorno, il piatto forte deve essere l'enogastronomia. Il coordinamento del servizio lo avrà un saluzzese, Piero Sassone. Agli ordini del «maitre» schiera di camerieri, ciceroni ideali per condurre gli ospiti (oltre mille) tra le isole del gusto: salumeria tipica piemontese; grandi formaggi: «bagna cauda»; dolci: gelato. Il tutto legato dal filo rosso dei grandi vini. Alla salute del Piemonte.



Il saluzzese Piero Sassone



STORIE DI  
LANGHE

Luigi Sugliano

RACCONTA di quando il gelo nella voce del padre e il pomeriggio sfumò in una sera di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglie di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo e delle lune. Il padre aveva scosso il capo, borbottato qualche frase dialettale di Canale d'Alba. Poi aveva detto un secco, chiudendo la porta ad altre parole. Si era ricordato delle fatiche veridiche, dei gesti sempre uguali a «Cascina Cà Rossa», dei grappoli di nebbia che i vecchi come lui avevano fatto crescere in una terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, era un rischio e forse una bestemmia.

Ricorda, Angelo Ferrio, di come quel gelo

fosse diventato una sfida, una disubbidienza. Voleva far crescere qualcosa di suo, seguire i passi che altri tracciato. «C'era chi faceva senza tener conto delle lezioni dei patriarchi, nuove tecniche e mani migliori gli acini, il legno poteva diventare la cassa armonica di bottiglie più buone».

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì di acquisto un vigneto tutto per sé. Un distacco dal padre, pensò, ma soltanto una piccola scelta di autonomia. Segui le viti come fossero un bambino, le diradò sperando che il padre non lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece il vino come mai lo avrebbe fatto il nonno.

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quelle bottiglie nate da una sfida, cresciute tra orgoglio e paura, riempite di fatiche e speranze, profumate di profumi nuovi che nascevano dall'antico, era la sua terra. Il padre non parlò, sorrise appena, e chiese di poter bere quel vino, che l'acqua gli bastava. Parlò invece Filippo Gallino, un uomo alto e magro, forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il aveva voluto farlo come lo facevano i giovani, perché su quella strada il futuro, in quelle cantine nascono nuove voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei loro solchi sulle colline che giocano fra il vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà il sole sui vigneti.

## Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso TIM "Con TIM parli in Duetto" rischi fortemente di:

- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
  - regalarti un fantastico weekend a Parigi.
- Te senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara? Allora corri subito nei Centri TIM o negozi "Il Telefonino" di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE

LAS VEGAS

TIM

UTAH AIRLINES





Abbiamo  
la chiave  
della vostra  
libertà.

Con la nuova formula Freedom  
avere una Discovery non è mai stato così facile:  
facile come pagarne solo una parte  
in 24 mesi e dopo due anni restituirla  
con una nuova Land Rover.  
Ideale per sempre o restituirla.  
E' più facile avere una Discovery.  
Un piano intero per andare dove vuoi.  
Discovery è disponibile anche  
in versione autoparco a cinque posti.  
Land Rover Discovery  
4x4 Family Freedom.

DA L. 49.900.000\*



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BOLOGNA	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	Fili GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088-262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 111111	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Te. 0161 391204

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni



Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**

# Il pool di creativi biellesi parteciperà alla 49ª edizione della super-mostra La «Cracking Art» alla Biennale Venezia consacra il gruppo di Omar Ronda

La Cracking Art approda alla Biennale di Venezia. L'invito, inatteso, consacra in modo autorevole l'attività del movimento biellese, guidato da Omar Ronda.

Il gruppo, che ha sue sculture e le sue installazioni sta conquistando critici e collezionisti d'Italia e del mondo, parteciperà alla 49ª Esposizione Internazionale d'Arte.

La rassegna, prima del ventunesimo secolo e del terzo millennio, si terrà dal 4 giugno al 4 novembre nelle due sedi dei Giardini di Castello e dell'Arsenale. Tema unico della Biennale di quest'anno è la «Platea dell'Umanità»: una mostra d'arte, quindi, ma pronta a ricevere anche il contributo di cinema, musica, teatro e danza. Tutte le attività artistiche capaci di interagire liberamente tra loro, e al contempo libere di svilupparsi senza vincoli. Una filosofia che ben si sposa con gli ideali e la concezione artistica del «Cracking Art Group», il movimento inventato da Omar Ronda che fa della plastica riciclatata il materiale-principe



Foto di gruppo per il movimento della «Cracking Art», invitato alla quarantanovesima edizione della Biennale di Venezia.

sue installazioni, dei collage e degli assemblaggi.

Tutto è giocato sui colori, sul movimento e sulle trasparenze, perché ognuno dei componenti del gruppo esprime la propria personale e soggettiva idea di arte accomunata ai colleghi non solo dall'uso dello stesso materiale, ma anche dal-

la filosofia che ruota intorno alla difesa della natura.

Di «Cracking», del resto, si parla ormai anche nei testi scolastici, come accade nel manuale «L'arte - correnti, artisti e società», adottato sui banchi di licei scientifici e classici della Penisola. Sul libro si legge testualmente: «Con l'arte po-

chiude il Novecento, e con la Cracking si apre il Duemila». Il Biellese fortemente industrializzato diviene così culla di una nuova espressione artistica grazie alle invenzioni di Omar Ronda, Renzo Nucara, Marco Veronesi, Alex Angi, Carlo Rizzetti, Kikko e Alessandro Pianca. [r. mo.]

## Editoria a Varallo

La Volcosia  
da Tonzio  
di Frà Dolcino

VARALLO. E' per sabato, al Centro congressi di Palazzo D'Adda, la rassegna di materiale bibliografico dedicato alla Valsesia. L'appuntamento per la sesta edizione, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, dalla biblioteca civica «Farinone Centa» e dalla Comunità Montana Valsesia con il patrocinio della Regione Piemonte, è previsto alle 15.30.

Verranno presentati i volumi: «Tanzio da Varallo, Realismo, fervore e contemplazione in un pittore del '600» e «Tanzio da Varallo in Abruzzo», relazione di Di Maccio.

E ancora «Frà Dolcino, Cherardino Segalello. Una nuova interpretazione del dibattito contemporaneo» e «Frà Dolcino e gli Apostolici tra storia, rivolta e roghi», relazione di Alessandro Barbero. «Viaggi nelle Alpi. Passi del Gries e Monte Rosa», relazione di Marco Cuzz, e «Il tanto parlare nei secoli della Santa Passione della Valle Sesia», relazione di Mario Perotti. Per l'occasione la Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo ha allestito una piccola - ma non per questo meno interessante - mostra di foto dedicate al pittore Tanzio da Varallo. [g. bar.]

## Marta, una fan di Nek tra chitarra e ballo

EGGO: i riflettori della nostra ribalta virtuale, ancora una volta, si accendono per illuminare una giovanissima ballerina. Si chiama Marta. Ha undici anni e abita ad Asigliano e frequenta i corsi di danza moderna alla scuola di Gabriele Pacalla e Rachele Forlani, il New Dance Center.

Araccontare di lei è il padre Giovanni: «Marta, prima di andare a scuola di danza, è stata allieva di ginnastica artistica della Libertas - commenta -. Ora, da due anni a questa parte, si dedica con entusiasmo al ballo».

E' anche appassionata di chitarra. Tra i regali del Natale scorso ha trovato una fantastica «sei corde» ed ha cominciato ad imparare i primi rudimenti. Ora - quando non è impegnata con i compiti scolastici - non è occupata in lezioni sul parquet della New Dance Center - comincia ad accompagnarsi cantando le canzoni che preferisce. Quali? «Difficile ricordarlo in questo momento - continua il papà - ma so che è una fan di Nek».



Marta Negro ha 11 anni

lei mamma Donatella. Insomma, sembra proprio che le giornate di Marta siano piene piene. Ma riesce anche a ritagliarsi qualche momento di relax per guardare i Pokémon in televisione o per giocare con Milly, la sua gatta siamese. Per noi, resta lo spazio per formulare tanti auguri per un futuro splendido. Il suo completo è Marta Negro. [g. bar.]

## Vercelli, il Belvedere offre la proiezione di gentili sesso San Valentino al cinema regala «L'ultimo bacio»

VERCELLI. Nel nome di San Valentino, stasera il cinema Belvedere di corso Randaccio renderà omaggio a tutte le appartenenti al gentil sesso che assisteranno alle proiezioni del film «L'ultimo bacio» offrendo loro l'ingresso gratuito.

Si tratta di una pellicola di successo che vede come protagonisti Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno sotto la direzione di Gabriele Muccino.

La storia narra delle inquietudini di Carlo, alla vigilia del matrimonio con Giulia, che è la prossima alla maternità, mentre attorno ruota un mondo alle prese con piccole grandi battaglie esistenziali. Nel cast anche Stefania Sandrelli, cinquantenne con la disperazione di invecchiare. Le luci in sala si spengono alle 20 ed alle 22,15.

Ma a proposito di San Valentino. Il pittore Pier Domenico Giani, che di questi tempi espone i suoi colleghi al Caffè Verdi di piazza Pugliese Levi, ci ha fatto pervenire un docu-



Gli «inusuali» Amoureux visti da Giani

mento d'epoca, datato dicembre 1983, quando diede una sua particolare interpretazione degli «Amoureux» sanvalentiniani di Raymond Peynet.

In questo caso siamo tutti d'accordo nel considerare che il «supporto» dell'opera sia decisamente fuori dall'ordinario... [g. bar.]

## A Biella insolito duo

Viaggio nel folklor  
e sudamericano

BIELLA. Un viaggio nel folklor slavo e sudamericano: è quello che offre il circolo culturale «Orto degli angeli», da poco nato in via Orfanotrofia 23/A. Mercoledì 21, alle 21.30, saranno in concerto Elisabetta Sorresina (violoncello) e Davide Vendramin (fisarmonica).

Un duo insolito e innovativo: il violoncello è di solito accompagnato dal pianoforte, dato che la fisarmonica è nata alla fine dell'Ottocento ed è entrata solo da pochi decenni nell'universo della musica classica. Ma i timbri dei due strumenti si adattano bene a rielaborare i «popolari» dell'Europa dell'Est e pure del Sudamerica. In repertorio ci sono anche alcune composizioni originali.

Elisabetta Sorresina si è diplomata a Firenze, e ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento. E' anche docente di violoncello e di musica da camera. Davide Vendramin, 25 anni, si è diplomato in fisarmonica a Pesaro, e suona sia come solista sia come camerista. [r. s.]

## Una colonna sonora live per la trasmissione dedicata alle maschere. In studio anche Stevulin e Majutin

### In tv italiano i tamburi della banda di Santhia

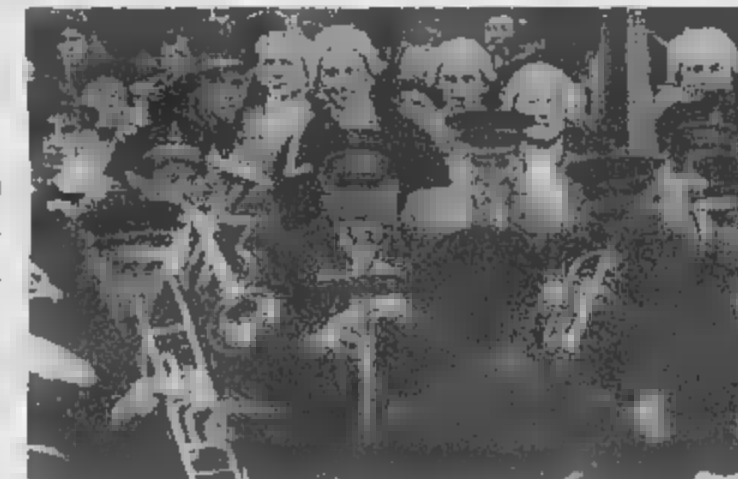
#### Il Gruppo strumentale questa sera su Quarta Rete a «TuttiCarnevali»

Giovanni Barberis  
VERCELLI. L'emittente tv vercellese Quaranta questa sera manderà in onda in diretta una colonna sonora live, che avrà come protagonista il Corpo dei pifferi e dei tamburi di Santhia.

Questo gruppo strumentale si anima particolarmente durante il periodo carnevalesco per vivacizzare la grande festa. E questa occasione davanti alle telecamere disterà certamente un interesse di rilievo, soprattutto per coloro che sono appassionati di tradizioni folkloristiche e di sonorità etniche del Piemonte.

Le canzoni eseguite dai suonatori di piccoli flauti e dai suonatori di tamburo faranno da intermezzo nella trasmissione intitolata «TuttiCarnevali» che sostituisce, fino al periodo della Quarantina, il contenitore musicale con orchestre dal vivo «Piazza Grande».

Commenta Andrea Cherchi, il conduttore che con Ezio Borgogna e Franco Baudier presen-



La banda musicale di Santhia in un'immagine storica (1951) Gli «storici» pifferi e tamburi tra i protagonisti delle sfilate carnevalesche

ta il programma: «In questa puntata, che come al solito inizierà alle 20.30 sempre in regia di Paolo Ignetti, oltre al Corpo dei pifferi e dei tamburi, in studio avremo ospiti le maschere Stevulin e Majutin dal Pampardù ed alcuni componenti dello «Stato maggiore» capitana-

ti, come vuole il copione consolidata quando si parla di manifestazioni santhiesi, dall'insostituibile cavalier Mario Pistono».

Il Corpo dei pifferi e dei tamburi di Santhia sono un'antichissima istituzione di cui si ha notizia certa fin dal 1882. Con la banda (quella con gli ottoni, che vide a Santhia i natali molti

decenni prima, esattamente nel 1793) hanno sempre avuto un peso determinante nella storia della città. Questa sera, a Quaranta, mancherà quindi l'occasione per riscoprire i valori musicali del passato.

Le riprese della trasmissione televisiva realizzate negli studi di via Trento,

**AL CINEMA**

**IMPERO** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
OGGI RIPOSO.

**MAZZINI** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
SALA 1: L'erba di Grano, di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Greg Kinnear. Lira 12.000,10.000.  
SALA 2: What Women Want, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Mirren. Lira 12.000,10.000.  
SALA 3: 71 presenta i miei, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Prezzo ridotto Lira 6000.

**ORFEO** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
OGGI RIPOSO.

**SOCIALE** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Regia Italia. Lira 12.000,10.000.

**LUX** Int. Tel. 0163-22.898  
OGGI RIPOSO.

**VERDI** Int. Tel. 015-253.89.27  
OGGI RIPOSO.

**OGGI RIPOSO** Int. Tel. 015-925.620.

**CONSUME** Int. Tel. 015-925.620.  
OGGI RIPOSO.

**PAROCCHIALE**  
OGGI RIPOSO.

**ANGELUS**  
OGGI RIPOSO.

**EXCELSIOR** Int. Tel. 015-767.323.  
OGGI RIPOSO.

**PRINCIPE** Int. Tel. 0161-259.047.  
OGGI RIPOSO.

**VITTORIO** Int. Tel. 0161-259.045.  
OGGI RIPOSO.

**SELVIERE** Int. Tel. 0161-215.018.  
L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Regia Italia. Lira 12.000,10.000.  
OGGI RIPOSO.

**LUX** Int. Tel. 0161-215.375  
OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBERIS** Via Parini 1. Int. Tel. 0161-253.379.  
CHIUSSO.

**SALA MAGNETICA** Int. Tel. 0161-252.667.  
CHIUSSO.

**TEATRO CIVICO** Int. Tel. 0161-255.544.  
CHIUSSO.

**VOILA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO**

**TORINO**

**plazza S. Gius. 2 bis** Int. Tel. 011-89.78.07. Domenica. Or. 20.30, 22.30.  
AUTOMATICO Studio di Chiara della Santa 77/78, tel. 215.6784. What women want. Quella che le donne vogliono. Or. 15.17.30, 20.22.30.  
AQUA 200 corso Garibaldi 67, tel. 856.521. La notte. Or. 16.18.10, 20.20.22.30.  
AQUA 400 corso Garibaldi 67, tel. 856.521. Hannibal. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
AMBIROSO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Il presento i miei. Or. 15.45, 18.20, 22.30. Sala 2: What women want. Or. 15.17.30, 20.22.30. Sala 3: L'ultimo bacio. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
ARLECCHINO C. Sommariva 22, tel. 581.7190. Sala 1: Il presento i miei. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30. Sala 2: Carl Away. Or. 14.30, 17.10, 19.55, 22.40.  
CAPITOLIO via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Commedia sexy. Or. 15.40, 17.25, 19.10, 22.40.  
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or. 15.18.10, 20.20, 22.30.  
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultimo bacio. Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.  
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultima di Grace. Or. 15.16.50, 18.50, 20.45, 22.40.  
GIAI corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Cost. Army. Or. 15.19.22.  
GOMMA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35.  
DUE GIARDINI - Sala Mirano via Montalcino 62, tel. 327.2214. Together. Or. 16.18.15, 20.25, 22.35.  
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or. 15.10, 17.35, 20.20, 22.30.  
ELISEO BIP piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La notte e il drago. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La caccia del 102. Or. 15.16.50, 18.55, 20.15, 22.30.  
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krimpack. Or. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.  
ERBA 1 corso Montcalm 241, tel. 661.54.47. Criminali da intrappolare. Or. 20.15, 22.30.  
ERBA 2 corso Montcalm 241, tel. 661.54.47. Voti segreti.  
ETIOLE via G. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro. Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30.

**FAVO via Po** Int. Tel. 817.33.23. Or. 19.45, 22.30.  
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 531.400. What women want. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30.  
IBAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuse per bene.  
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Domani. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30.  
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chiedimi se sono felice. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Hannibal. Or. 15.17.35, 20.05, 22.40.  
MASSIMO BBO via Verdi 18, tel. 812.5606. La strada verso casa. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.  
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. La vita è tranquilla. Or. 17.30, 20.22.30.  
NAZIONALE 1 via Poma 7, tel. 812.41.73. Il giorno. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 812.41.73. Oggi lasciato è perso. Or. 15.50, 17.50, 20.25, 22.30.  
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want. Or. 15.17.30, 20.22.30.  
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'ultimo bacio. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30.  
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Vi presento i miei. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lost souls - La protezione. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.  
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autunno in New York. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.  
ROMA Galleria Subalpina, tel. 531.400. La signora e il drago. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
STUDIO RITZ via Acaia 2, tel. 819.01.50. Vi presento i miei. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.  
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 550.02.00. 1 km da Wall Street. Or. 20, 22.30.  
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 550.02.00. L'ombra del vampiro. Or. 20.25, 22.30.  
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.7492. Il carica del 102. Or. 15.40, 17.50. La verità nascosta. Or. 20.05, 22.35.

**GIORNO ENOIE**

**Biella**  
**Teatro ragazzi**  
Domani, all'Odeon, va in scena l'appuntamento «Pinocchio Circus», che fa parte della stagione teatrale per ragazzi organizzata dal Comune. L'appuntamento è alle 10.30, con replica il giorno successivo.

**Bellinzona**  
**Fotografi a raduno**  
Si ritrovano venerdì, nella sede di Corso del Palazzo, a Palazzo Ferrero, gli appassionati di fotografia della «Fabe». Il socio Italo Bertone presenterà una serie di immagini dal titolo «Photograf...».

**Vigevano**  
**Cori per beneficenza**  
Sabato alle 21, al teatro Erios, è in programma un concerto dei cori Goce di Ruggia di Tavaglia. La campagna di Mottalciata e Monte Mucrone di Biella, il ricavato della serata servirà ad aiutare un missionario in Brasile. Lo show è organizzato dalla Comunità biellese aiuti umanitari.

**Valdengo**  
**Il liscio di «Genio»**  
Ritorna, nel fine settimana, l'appuntamento con il «liscio» alla Peschiera di Valdengo. Venerdì salirà sul palco del dancing l'orchestra «Charlot», mentre sabato un gradito ritorno, con l'esibizione della band «Genio & Piarrotta».

**Santhia**  
**In pista al Beverly**  
Al Beverly Hills di Santhia l'appuntamento con le danze è domattina alle 21 con l'orchestra di Franco Bagutti. Sabato, in pedana ci sarà il gruppo di Ruggero Scanduzzi, sempre alle 21. Domenica alle 15 e alle 21 si balla con l'orchestra Peralda.

**Vercelli**  
**Arriva Cristina Quaranta**  
Venerdì alla discoteca Gallery (ex Astoria Romak, galleria Vioti di via Marsala) è attesa verso mezzanotte come guest, Cristina Quaranta, personaggio televisivo di primo piano (già velina di «Striscia», protagonista di «Doppio Lustrino», di «Guida al Campionato»). Sabato è in programma nel Vercellese la notte del Grande Fratello: a Cigliano, dopo le 23 al Due music club sarà ospite Salvo Veneziano, il «secondo classificato». Nella stessa serata, dopo le 23, Cristina Plevani, la vincitrice del «Grande Fratello» sarà invece la regina della festa al Globo di Borgovercelli.

**Vercelli**  
**La rassegna del cuore**  
Per la rassegna «Il Teatro del cuore», organizzata al «Barbieri» da Stranomicuglio con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli, venerdì alle 21,15 sarà in scena la compagnia L'Altra Eva per la pièce «L'altra faccia della luna», con Rita Mattacini, Ferpy Peri ed Angiolina Staffieri su testi e direzione di Aguilino.



LA STAMPA  
IAI  
ISPI  
**GLOBAL**

# Dimensione globale

*In questo numero:*

## **CULTURE, LINGUE, BANDIERE**

**Gli hamburger e le nostre radici**  
*di Mario Vargas Llosa*

**Do you speak english? Non c'è bisogno**  
*di Joshua Fishman*

**Sempre più globale,  
sempre più etnica: è la musica**  
*di Sandro Cappelletto*

**Il benessere abita in riva al mare**  
*di Ricardo Hausmann*

**Diamo potere al G-20**  
*di Renato Ruggiero*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA

# Volley, esordio sfortunato per coach Angesia sulla panchina della Mokaor

## Biellesca Scarpe con troppa paura

### Rammarico per il «ko» contro la capolista

Gabriele Cornella  
Piermarco Ferraro

Doppio ko per Biella Scarpe e Olympia Mokaor in B1.

Qui Biella Scarpe. Disco rosso per i lanieri sul parquet della capolista Gabeca Brescia. I ragazzi di Melato si sono arresi in poco più di un'ora col punteggio di 3-0 (25-17, 25-21, 25-20 i parziali).

«Al di là delle assenze di Dallmasso e Verutelli abbiamo affrontato il Brescia con troppa timore - afferma coach Gabriele Melato - Fra noi e loro non c'è un divario così netto come dice il punteggio: quando siamo riusciti a forzare i colpi li abbiamo messi in difficoltà. Purtroppo abbiamo pagato caro tra pessimi avvisi di sat: 15-6 nella prima frazione, 4-1 nella seconda e 5-0 nella terza. Il Brescia è una buona formazione che sbaglia molto poco ed è quindi difficile da rimontare. Se mi aspettavo di più dal Biella Scarpe? Sì, ai ragazzi avevo chiesto una gara spregiudicata al di là del risultato finale. Invece sono scesi sul parquet con troppa paura».

I lanieri rimangono sesti in graduatoria con 11 punti, staccati di 6 lunghezze dall'area play-off. Per dare una svolta verso l'alto alla stagione dovranno sfruttare al meglio i prossimi due impegni interni consecutivi con il Novara e con il Scafiorosca. «Purtroppo occorrerà spirito diverso quello di Brescia» conclude



Nonostante la sconfitta rimediata contro il Brescia i lanieri rimangono sesti in graduatoria con 11 punti staccati di 6 lunghezze dall'area play-off. Ora dovranno sfruttare al meglio i prossimi due impegni interni consecutivi

■ tecnico biellese.

Qui Olympia. Non ha portato fortuna l'esordio in panchina o meglio, nella doppia veste di play-coach, di Francesco Angesia. La Mokaor è stata sconfitta 3-1 dal Caronno.

Un ko che suona come una definitiva condanna per le speranze salvezza dei biancoblu: «Peccato perché le premesse di un riscatto c'erano tutte - conferma il presidente Antonio Bertolini - la risposta della squadra alla decisione di mister Fant è stata positiva. Purtroppo siamo riusciti a interrompere la lunga teoria di sconfitte che sta caratterizzando l'at-

tuale stagione».

Caronno, assieme al derby di domenica a Cuneo rappresentava l'ultima spiaggia: «Almeno per i ragazzi hanno interpretato al meglio l'incarico - continua il presidente - con un pizzico di fortuna in più avremmo potuto trovarci noi in vantaggio 2-1 e, forse, la gara sarebbe girata. Evidentemente, però, è un anno segnato dove non basta giocare bene per raccoglierci punti».

Pur non stravolgendo l'assetto tattico Angesia è sembrato dare più tranquillità al biancoblu: «Qualche miglioramento si è visto - puntualizza Bertolini - adesso non ci rimane che conti-

nuare a lavorare per chiudere nel modo più dignitoso possibile questo campionato e gettare le basi per il futuro. Nonostante tutto qualcosa da salvare c'è, a cominciare dai giovani che stanno sempre più inserendosi nel sestetto base».

Serie C maschile. Scivolone dell'Ing Santhia a Caluso: 3-1. Per i biancorossi sprecata un'altra occasione per l'area play-off. Ancora un'eco per la Coop Mucrone Biella volley più invecchiata nel fondo classifica. I ragazzi di sarti, penultimi con 8 punti all'attivo, si sono sesti 3-0 sul parquet del forte Sporting Parel-

## Torneo di Viareggio

### Caligaris e Guidetti nel Bauri

BORGOSIESA. Debutta oggi al torneo giovanile di Viareggio, quello che da anni viene organizzato in concomitanza il periodo carnevalesco il «Bauri».

Si tratta di una squadra brasiliana, una selezione promettente calciatori dai piedi buoni che tenteranno di mettersi in mostra contro le migliori formazioni «Primavera» d'Italia ed Europa.

Ma cosa c'entrano questi brasiliani con la Voltesia? Centra- eccome, visto che l'organizzatore della partecipazione al torneo di Viareggio è il direttore sportivo del Borgosiesia Paolo Guidetti. E in Toscana i sudamericani saranno allenati da un'altra vecchia conoscenza del calcio provinciale, l'ex mister di Pro, Biellese Borgosiesia Sergio Caligaris. La prima sfida questo pomeriggio alle 15 allo stadio di Grosseto contro la Roma.

E sarà subito durissima. «Non è una bella situazione - osserva il presidente Roberto Tamarindo - anche ci sono i margini per migliorare. Contro il Biella siamo restati in partita sino al terzo quarto quando, purtroppo, abbiamo concesso agli avversari un break che si è poi rivelato decisivo. Ma in squadra sono rientrati Lenci e, soprattutto, Alessandro Barbero elementi che, sicuramente, potranno fare la differenza in questo scorcio finale di regular season: «Dovremo senz'altro invertire la rotta - precisa Tamarindo - a cominciare dal match interno di sabato contro il Casale: incontro che dovremo assolutamente vincere se vogliamo metterci in una posizione più tranquilla ed evitare le insidie dei play out».

Per una Cars Celoria è difficile, sorride il Biella, sempre nel gruppo delle migliori. Note negative per il Cigliano: ai giallorossi di Cravero non è bastato l'impegno per evitare la sconfitta ad Ivrea. E all'orizzonte si profila un altro match a rischio con la capolista Valenza.

## Basket, la B femminile e la C uomini

### Conad col Mirafiori a caccia del riscatto

VERCELLI

Non ha portato fortuna alla Cars Celoria l'esordio in panchina di Marco Ansermino. I gialloblu, sconfitti a Biella, hanno visto ulteriormente allontanarsi la zona play off. Anzi, questo momento, i Frogs terz'ultimi davanti soltanto al duo Chivasso-Cigliano che, con 4 punti, chiude la classifica.

«Non è una bella situazione - osserva il presidente Roberto Tamarindo - anche ci sono i margini per migliorare. Contro il Biella siamo restati in partita sino al terzo quarto quando, purtroppo, abbiamo concesso agli avversari un break che si è poi rivelato decisivo. Ma in squadra sono rientrati Lenci e, soprattutto, Alessandro Barbero elementi che, sicuramente, potranno fare la differenza in questo scorcio finale di regular season: «Dovremo senz'altro invertire la rotta - precisa Tamarindo - a cominciare dal match interno di sabato contro il Casale: incontro che dovremo assolutamente vincere se vogliamo metterci in una posizione più tranquilla ed evitare le insidie dei play out».

Per una Cars Celoria è difficile, sorride il Biella, sempre nel gruppo delle migliori. Note negative per il Cigliano: ai giallorossi di Cravero non è bastato l'impegno per evitare la sconfitta ad Ivrea. E all'orizzonte si profila un altro match a rischio con la capolista Valenza.

B femminile. Senza storia per la Pfv la sfida con il Colla- gno. La capolista si è imposta 78-39, una sconfitta che avvicina sempre più le vercellesi alla retrocessione in C.

Disco rosso anche per la Conad Cossato arretrasi a Casale per 73-64. «Come troppo spesso ci succede, siamo partiti contrati ed abbiamo subito un break iniziale che siamo riusciti poi a riasorbire spendendo però troppe energie - spiega Tony Brasolin, coach delle cossatesi - Siamo risaliti anche a -3, ma nel finale Casale, che ha confermato essere squadra veramente completa e solida, ha riallungato. Prestazione comunque positiva per Alfonso, autrice 11 punti, Geesiot (17) e Milante (14).

«Ora è situazione di classifica si è fatta delicata in quanto ben 10 formazioni, compresi, sono raccolte in soli 4 punti e tra di esse saranno condannate alla retrocessione - conclude Brasolin - La formula dell'attuale campionato è spietata. Ogni partita può rivelarsi decisiva ai fini della permanenza in serie B e a tal proposito abbiamo intensificato gli allenamenti - vista della gara - sabato quando alla Paschetto arriveranno le torinesi del Mirafiori. Una sconfitta casalinga sarebbe molto penalizzante e stiamo cercando la miglior condizione per affrontare un avversario che all'andata ci inflisse 29 punti di scarto».

## Stasera il match di ritorno: si parte dallo 0-0

### La Cossatese a Mathi nel ritorno di Coppa

COSSATO

Per la Cossatese, il piatto (inteso come buona sorte) piange, ma gli azzurri di mister Pinuccio Fornara sono pronti ad invertire la tendenza negativa.

Morello e compagni saranno in campo questa sera a Mathi, con inizio alle 20.30, per la semifinale di ritorno della coppa Italia partendo dal risultato di 0-0 maturato dopo 90 minuti giocati all'Abate. Per gli ostacoli Mathi, formazione che attualmente occupa il quinto posto nel girone B del campionato di Promozione, non sembra problemi di formazione per mister Fornara. Assenti per infortunio Padula, Pellerei e Girelli, il tecnico cossatese recupera, rispetto domenica

ad Oleggio, Paladín, ma perde lo squalificato Bai.

«Sarebbe un vero peccato sciupare tutto proprio adesso che siamo ad un passo dal raggiungimento del primo nostro obiettivo stagionale, la Coppa Italia - dice Pinuccio Fornara - Siamo una volta emergenza, ma chi andrà in campo sarà pronto a dare il meglio che ci possono pretendere miracoli da Abate. Abbiamo 14 giocatori, organico qualitativamente molto valido quantitativamente poco idoneo affrontare le 50 partite di campionato di Promozione, non sembra problemi di formazione per mister Fornara. Assenti per infortunio Padula, Pellerei e Girelli, il tecnico cossatese recupera, rispetto domenica



Pinuccio Fornara

## In Coppa; buona la prova di Schaier quinto

### Milanoli subito terzo al rientro a Barcellona

VERCELLI

Fuori dalla pedana sarà, forse, guascone che ama le boutade e si diletta nell'organizzare serate libere dal calcio. Ma quando indossa la maschera impugna la spada Paolo Milanoli dimostra di possedere una scuola schermistica tra le più efficaci del circuito internazionale.

Smaltita l'euforia per il dopo Sydney la spada azzurra torna a sfidare il mondo: per il momento solo a livello individuale (le prove a squadra scatteranno il 14 e 15 maggio). Barcellona, nella terza prova Coppa il portacolori della Pro Vercelli è salito sul podio, conquistando il bronzo. Fatale per l'azzurro la sconfitta in semifinale il tedesco Fiedler, poi vincitore

della «Il maestro Kulcsar, spettatore a Barcellona, ha confermato l'ottimo momento attraversato da Milanoli - il presidente Venè - Non dimentichiamo che nella prova iberica erano presenti quasi centocinquanta spedi-

sti: record e dove non senz'altro facile emergere. Oltre al terzo posto di Milanoli la Pro Vercelli ha salutato anche l'ingresso nella finale a otto di Davide Schaier, tiratore sempre più in odore di una chiamata in Nazionale: «Queste prime gare sono importanti per il nostro spadista - puntualizza Venè - dal momento che dovrà cercare d'imporci all'attenzione tecnici in vi-



Paolo Milanoli, terzo in Spagna

## Regala un'emozione

### Sulle Note del Cuore

Con il tuo telefono Motorola, avrai compilation con le migliori canzoni d'amore!

Grazie a zed potrai in esclusiva per il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria più personale e personalizzata. In collaborazione con



- Motorola Authorized Dealer
- AUDIO VIDEO CENTER Via Pietra Scritta, 23 BORGOMANERO (NO)
  - CEAL SNC Via Inverio, 40 MEINA FRAZ. GHEVIO (VB)
  - Via Novara, 27 BORGOMANERO (NO)
  - Via Marconi, 39 (NO)
  - MANFREDI & SERPENTINO Via Marconi, 39 ALESSANDRIA
  - LINK Via V. Emanuele, 50 (CN)
  - OBERTO E ALLERINO Piazza Trento e Trieste, 45 CANALE D'ALBA (CN)
  - MEGLIOLA MASSIMO C.so Giovanni XXIII, 15 CUNEO
  - OMNIA Via Marconi, 39 TORINO (TO)
  - TELEFONIA Piazza Madaglia D'Ono, 8 ASTI
  - STUDIO EFFE Via Divisione Alpina Cuneese, 1 (CN)
  - ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI Reg. Data, 54 CANELLI (AT)
  - CENTRO VENDITA VIVALDA Piazza Annunziata TRINITA (CN)
  - STEREOTEL DI A. Via E. Raggio, 32 NOVI LIGURE (AL)
  - COMM. VALLEGRO Piazza Roma, 2 TORTONA (AL)
  - C.so Inghilterra, 12/14 SUSA (TO)
  - C.so Lamarmora, 11 ALESSANDRIA
  - ALDO PIU' Piazza Cavour, 46 VERBANIA (VB)
  - L'ANTENNA SAS Chambery, AOSTA
  - DE FABIANI spa Via Gibellino, 2/b QUARONA (VC)
  - ETI DI MELUCA Via IV Novembre, 109 CRUSINALLO DI (VB)
  - FAN ELECTRONICS SNC C.so Milano, 188 GRAVELLONA TOCE (NO)
  - GESTEL srl C.so Del Popolo, 1 (NO)
  - TORRELLI FABRIZIO sas Via Novara, ROMAGNANO SESA (NO)
  - EFFE C.so Garibaldi, 19 VALENZA (AL)
  - UNIEURO c/o TUTTI I PUNTI VENDITA TRONNY c/o TUTTI I

# Poratelli

## DONNA

BTE Via Milano 1, 6 E Tel. 015 2.977 015 32308

### DAL 6 FEBBRAIO

## VENDITA PROMOZIONALE

### PER RINNOVO LOCALI

Abbigliamento delle migliori firme anche in taglie conformate

## ABBIGLIAMENTO INTIMO

LA PERLA - MALIZIA - FERRAR - ARGENTIO - VVO

ARMANI - DOLCE & GABBANA - PLAYTEX - ECC.

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



**LA PANDA  
CHIAMA  
CHI AMA  
LA PANDA.**



[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA  
days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE RISCONFERMEREMO INVITANLA.**

Quante ■ avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere ■ dei 21 buoni benzina in palio ■ fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm.  
Showroom dove  
travano spazio  
le più attuali  
ed evolute scelte  
in fatto di **piastrelle**,  
**bagno** e riscaldamento.  
Evoluzione tecnologica e  
ricerca estetica vengono  
accostate e proposte  
per una **ottimale**  
personalizzazione.  
Grandi ditte con le  
migliori produzioni,  
**selezionate** e gestite  
da personale esperto per  
ottenere le migliori **soluzioni**.  
Un'organizzazione distribuita  
in 5 punti vendita  
e gestita da 90 tra operatori  
e **tecnici** preparati e  
pronti a misurarsi  
con le vostre **esigenze**.

# IDEA IDROTERM

RISCALDAMENTO • PIASTRELLE  
**B A G N O**



**CUNEO** - Mod. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601  
**ALBA** - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901





## Il capobanda sempre alla disperata ricerca di soldi voleva chiedere un miliardo di riscatto

## Rapimento ideato per fare la bella vita

## Saluzzo, il piano del sequestro Pagliero deciso al night

**Mario Bosconatto**  
**Gianni Neberti**  
SALIZADA

Un sequestro sgangherato, nato ai tavolini di un night del Saluzzese e di altri ritrovi dove si fa «la bella vita dei poveri», o comunque anche chi ricco davvero non ■ si illude. Quella «bella vita» fatta di champagne scadente ■ ballerine dell'Est, «ribattezzate» ■ nomi francesi, che Mauro Battaglia avrebbe forse voluto continuare ■ frequentare, senza tante pretese, se a ■ incassato il riscatto per il sequestro di Giorgio Paglia-

Lui, ■■■■■■■■■■, ■■■■■■■■■■, fieno e patate, 42 anni, originario di Monbarcaro, aveva scelto la sua «ritmica» fra tavoli di un altro bar, quello della stazione ferroviaria di Saluzzo, dove incontrava anche ■■■■■■■■■■ padre del giovane commercialista, Sandro, titolare con il fratello Renzo della ditta «Op» di Manta, produzione di carrelli, piattaforme a cestelli elevatori.

Pagliero junior, 27 anni, deve essergli sembrato abbastanza ricco, abbastanza giovane e «insosperto». ■ poterlo far rapire facilmente da tre uomini, sotto casa, al ritorno ■ serata qualunque con gli amici. E ora ■■ be gli avventori al bar della Stazione, in piazza Vittorio Veneto, dicono: «Siamo rimasti tutti stupiti, anche perché i ■ giocavano spes ■■ insieme». A Scala 40 - precisa il più giovane del gruppo - o a Pina-



**Oggi alla «Felicina»  
nuovo interrogatorio  
per uno dei complici  
albanesi del Battaglia**



A sinistra il bar della stazione ferroviaria di Saluzzo dove Mauro Battaglia incontrava Giorgio Pagliaro (nella foto sopra). A destra materiale per il rapimento sequestrato dai carabinieri.



Vignale ■ quartiere ■ Savile Park

## Dopo le liti con immigrati albanesi approvato il «Documento sicurezza»

**SAVIGLIANO**

La giunta ha approvato il «Documento per la sicurezza» redatto dal Comando della polizia municipale, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto con la prefettura il 10 luglio dello scorso anno. In seguito all'accordo, scaturito per far fronte a episodi di intolleranza tra gruppi di immigrati albanesi e di cittadini, il Comune si impegna ad adottare «nei limiti delle proprie competenze istituzionali - si legge nella delibera - e delle risorse a disposizione, tutte le misure atte a contribuire ad un miglioramento della sicurezza e dell'ordine pubblico in città e delle percezioni che di tali fenomeni hanno i cittadini». Il Documento è stato

**inoltrato alla prefettura di Cuneo e al capigruppo ■ verrà comunicato al Consiglio comunale in occasione della prossima seduta.**

In particolare - si legge nel Documento - il Comune si è impegnato a predisporre e presentare annualmente alla Prefettura il consuntivo articolato delle iniziative già effettuate e la proposta del piano di lavoro delle iniziative per l'anno successivo in materia di sicurezza e ordine pubblico». Per quanto concerne il secondo aspetto, spicca la prevista istituzione del vigile di quartiere, presumibilmente entro la metà dell'anno, al fine di «realizzare una vera e propria polizia di prossimità», con un ufficio mobile che verrà installato ogni giorno in luoghi diversi. (p. b.)

## Mondovì, **una** **nuova** **realtà**

**Studentessa derubata da due uomini  
lungo la scorciatoia tra Piazza e Breo**

MONDOVE'

L'hanno aspettata lungo la strada che scende a Breo, in un punto isolato, in mezzo agli alberi. Poi l'hanno malmenata e gettata a terra, portandole via il portafoglio con mezzo milione. La vicenda che ha avuto per protagonista una studentessa universitaria (22 anni) di Piazza, ha creato allarme in città. I fatti risalgono a lunedì mattina, verso le 10. Secondo la ricostruzione dell'accaduto fornita dal ragazzo, teatro della rapina, si stato «boschetto lungo via all'Ermene, una strada a tratti sterrata, scorciatoia tra Piazza e Breo. La giovane si è vista abbarrare il passaggio da due uomini sconosciuti, alti 1,70, a viso scoperto. Dopo averle rivolto pesanti

apprezzamenti, i due le avrebbero dato spine fino a farla cadere: a quel punto si sarebbero appropriati dei portafogli, per poi allontanarsi a piedi. La donna ha impiegato qualche minuto per riprendersi dallo spavento, quindi è arrivata fino a Breo - sempre a piedi - e lì ha dato l'allarme, chiamando i genitori e avvertendo i carabinieri. I militari hanno raccolto la descrizione dei due rapinatori, di nazionalità italiana o senza segni particolari, arrivando a disegnare un identikit. Le ricerche, finora, non hanno dato risultati.

Ieri la studentessa è stata sentita dal sostituto procuratore della Repubblica Ezio Domenico Basso, al quale ha [ ] le varie fasi della vicenda. [p. 8.]

## Ma le scorie sono in diminuzione

**La breve storia d'amore tra due buschesi  
si conclude con l'intervento della polizia**

MSCA

E' stata sicuramente una movimentata vigilia di San Valentino per due, ormai ex, fidanzati di Busco, entrambi di 36 anni. In vista della tradizionale festa degli innamorati, al posto dei baci e carezze, ■■■ volati schiaffi e pugni, con intervento finale della polizia.

L'epilogo di quella che sembrava una normale storia d'amore ha avuto inizio alcuni giorni fa, quando la donna ha annunciato di fidanzare l'intenzione di voler troncare ■■■ relazione. L'uomo, di professione camionista, colto di sorpresa, ha reagito subito in modo violento. Tra i due è nata una furibonda discussione che è poi degenerata in aggressione ai danni della donna, colpita ripetutamente al ■■■. Come se non

bastasse ■ fidanzato ■ abbandonato» ha sfogato la ■ rabbia anche ■ confronti dell'auto della donna. Il giorno ■ successivo il camionista si è recato a casa della ex fidanzata, che abita in un condominio di Busco, portando via da una scarpiera una scarpa ■ ogni paio di calzature custodite, in modo tale che ■ donna non potesse più utilizzarle. La trentaseienne, stufa delle angherie dell'uomo, ha sporto denuncia alla polizia. Gli agenti della squadra volante hanno iniziato una serie di indagini, quindi hanno chiesto autorizzazione ■ magistrato per poter eseguire ■ perquisizione nell'abitazione del camionista, dove ■ state rinvenute le scarpe trafugate. L'uomo è stato denunciato per lesioni, furto a danneggiamento. (L. R.)

15 TEST N.15 JIMNY - 1300 cm³

MAX. VELOCITÀ 130 km/h

GRANDE ELEGANZA 100 km/h

RISALTA IN TUTTE LE CONDIZIONI

FUORISTRADA SUZUKI

**GARELLI AUTOMOBILI**

S. [redacted] - Tel. 0171.261.609

MONDOVÌ - Tel. 0174.46.108 - aperto tutto sabato - SALUZZO - Tel. 0175.249.109

SAVIGLIANO - Fiumi Ghia - Via Trento, 26 - Tel. 0172.712427

**GARELLI**

AUTOMOBILI

  
**FABERGÉ**  
JEWELRY SINCE 1842

Ci sono poche cose  
che vorresti avere per sempre



  
GIOIELLI  
CUNEO - ALBA

Un'affollata assemblea al mercato di Cuneo dopo la crisi per «mucca pazza»

# Allevatori e macellai sono uniti

## Dall'autocritica alla difesa della Piemontese

CUNEO

Gli allevatori dei bovini piemontesi non vogliono arrendersi alla crisi drammatica di «mucca pazza», fanno autocritica ma si dicono ottimisti sul futuro della carne. Ha detto Valpreda rivolgendosi al pubblico: «Cacciate gli estrogeni». Ha aggiunto Piero Quaglia, allevatore di Saluzzo: «Ammettiamo che qualcuno di noi nell'alimentazione dei bovini ha usato vere porcherie».

L'assemblea promossa dall'Apa che si è svolta l'altra sera nel salone del Mercato di Ronchi visto la partecipazione di oltre mille produttori di carne i quali con proteste e applausi, secondo le diverse opinioni, hanno seguito il vivace dibattito seguito alla relazione del dottor Valpreda, direttore regionale della Sanità Pubblica.

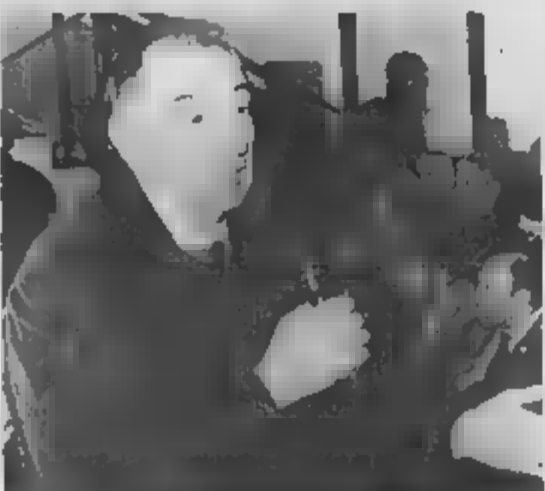
All'incontro aperto da Guido Brondelli, presidente dell'Apa e da Giacomo Serra, presidente della sezione piemontese, da Bartolomeo Bovetti, direttore, sono intervenuti l'assessore provinciale Emilio Lombardi, che ha annunciato un Consiglio aperto venerdì alle 10 nella sala Falco, Albino Pistone e Vittorio Faropoli per l'Anabro, Luigi Rabino e Giorgio Marega per il Coalvi, Angelo Giordano e Bruno Riva per i Coldiretti, Giancarlo Morre e Carlo Isaia per la Cia, Giancarlo Bandiera per l'Unione Agricoltori, Giovanni Dalmasso per i margini, Nello Dalmasso per i macellai. Da Torino e Asti erano arrivate delegazioni dell'Apa.

Ha esordito Valpreda: «Le farine di carne sono state adoperate più per spingere le frizioni ai primati del latte che per i bovini piemontesi da carne. Finora sono stati svolti in Italia 20 mila test e c'è un solo caso positivo. Per la malattia ha una lunga incubazione e quindi potrebbe essere scoperta: alcuni animali malati. Gli allevatori non devono opporsi all'abbattimento di tutti i bovini delle eventuali stalle infette perché solo così si elimina il focolaio. È venuto in passato per la tbc e l'afta. La crisi deve spingere a cambiare i metodi di produzione adeguandoli a metodi scientifici: in passato alle vacche sono state date troppe schifezze, perché la farina di carne costava meno dei cereali, ora anche gli onesti pagano. E' in gioco la ricchezza del Piemonte ma gli enti pubblici devono arrivare alle aziende che garantiscono la qualità e la salubrità della carne».

Bartolomeo Bovetti ha ricordato che solo il Coalvi può ridare fiducia al consumatore. Nello Dalmasso, a sua volta, ha detto d'accordo come per Mario Rabino, Angelo Giordano e Albino Pistone secondo il quale «i contributi devono andare solo a chi lavora bene».

L'incontro si è concluso con l'impegno a riunire la filiera della carne per il rilancio della razza bovina piemontese.

(g. d. m.)



Applausi e anche grida di dissenso ma sempre in un clima di grande attenzione e serietà hanno la riunione dell'altra sera che ha visto la presenza di tutte le componenti della filiera bovina



Tra molte proteste anche ammissioni: «Qualcuno di noi nell'alimentazione dei bovini ha usato vere porcherie»

Tutti concordano sul fatto che dal superamento della grave crisi attuale può nascere un nuovo rapporto di fiducia e solidarietà tra agricoltori, allevatori, macellai e consumatori nel rispetto delle esigenze delle varie categorie ma soprattutto a garanzia del prodotto messo in vendita



## Inaccettabili modalità per il bollo sui rimorchi

Allarme dell'Unione Industriale per la paradossale situazione in cui si trovano, con l'entrata in vigore del nuovo regime di tassazione dei rimorchi, decine e decine di aziende. Con la Finanziaria 2000 si era infatti stabilito che il bollo sarebbe calcolato non più in base alla portata del rimorchio, ma in base alla massa rimorchiabile delle motrici. Lo scorso anno, per consentire la messa a punto di un meccanismo di riscossione, era però stata decisa la sospensione del pagamento della tassa.

«La soluzione trovata ci ha lasciati esterrefatti», spiegano i tecnici dell'Unione Industriale. Per il pagamento del bollo dei mezzi di traino è infatti necessario far riferimento alla massa rimorchiabile indicata sul libretto della motrice. Questo significa che tutti i camion o furgoni, che hanno indicato sul libretto di circolazione la voce massa rimorchiabile, dovranno pagare la tassa sul rimorchio, indipendentemente dal fatto che la ditta possieda o meno un mezzo da trainare.

L'Unione Industriale ha recentemente sollevato la questione a Confindustria, chiedendo un intervento sul Governo al fine di ottenere una proroga «schiacciante» della scadenza del pagamento.

«Le procedure previste per l'eventuale cancellazione della massa rimorchiabile dal libretto di circolazione», ha scritto Damiano Piasco, direttore dell'Unione Industriale nella lettera a Confindustria, «risultano farraginose e tecnicamente complesse, praticamente irre-

versibili e presumibilmente alquanto onerose: quindi di fatto impraticabili per la maggior parte degli utenti. Le sperequazioni di trattamento indotte dal nuovo sistema sono evidenti, soprattutto a carico di chi deve utilizzare per lavoro autocarri leggeri (senza rimorchi) o di chi, come imprese edili, dispone di un parco veicolare composto da numerose motrici atte al carico, al quale fa tuttavia riscontro un minimo di rimorchi. Questo ci porta a ritenere inaccettabile il sistema di tassazione dei rimorchi, così come oggi delineato, con ripercussioni economiche pesantissime per le imprese».

Anche l'Associazione nazionale costruttori edili ha chiesto chiarimenti sulla questione. «Il settore delle costruzioni», spiega Maurizio Verna, componente il comitato di presidenza dell'Ance e membro della Giunta, «si trova in una condizione del tutto particolare disponendo di un parco veicolare composto da numerose motrici atte al carico, con un ridotto numero di rimorchi. Nel settore dei trasporti professionali il rapporto tra motrici e rimorchi è di almeno 1/5, nel settore delle costruzioni il rapporto è inverso ed addirittura più sfavorevole (10/5) con l'aggravante che, trattandosi in gran parte di rimorchi classificati mezzi d'opera e adibiti al trasporto esclusivo di macchine operatrici, la tassa da corrispondere si colloca nella fascia più elevata, considerate il raddoppio automatico dell'importo dovuto alla cosiddetta indennità d'usura corrisposta agli enti proprietari delle strade».

## Venerdì c'è Caprile

### Grande evento per il dibattito all'Accademia

CUNEO. Venerdì alle 18,30 il critico Luciano Caprile inaugurerà l'Anno accademico dell'Accademia Belle Arti di Cuneo, nella sede di via Savigliano 8/b. La sua prolusione «La crisi dell'arte al passaggio del millennio» sarà un importante, stimolante e anche provocatorio momento di dibattito tra docenti, studenti e con tutti coloro che vorranno partecipare alla manifestazione.

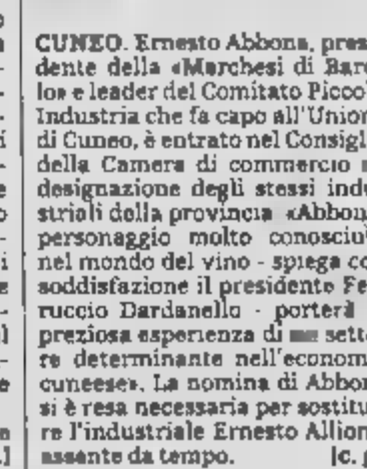
Luciano Caprile è il primo illustre ospite, conosciuto a livello internazionale, a intervenire dopo l'avvenuta collocazione universitaria dell'Accademia e l'avvio dei nuovi indirizzi di studio. Sarà pertanto un utile interlocutore sul ruolo culturale e didattico di questo istituto, atto a promuovere la ricerca in tutti i settori della comunicazione visiva, dalla pittura alla grafica, alle arti multimediali, al design, alla moda, nonché nella gestione e conservazione dei beni artistici.

La partecipazione è libera e aperta a tutti. (v. p.)

## Al posto di Allione

### Albino Pistone entra in Camera di commercio di commercio

CUNEO. Ernesto Abbona, presidente della «Marchesi di Barolo» e leader del Comitato Piccola Industria che fa capo all'Unione di Cuneo, è entrato nel Consiglio della Camera di commercio designazione degli stessi industriali della provincia. «Abbona, personaggio molto conosciuto nel mondo del vino - spiega con soddisfazione il presidente Ferruccio Dardanella - porterà la preziosa esperienza di un settore determinante nell'economia cuneese». La nomina di Abbona si è resa necessaria per sostituire l'industriale Ernesto Allione, assente da tempo. (c. g.)



## LETTERE AL GIORNALE

### Appello dall'Avo

#### «Ci serve un aiuto»

L'Associazione volontari ospedalieri di Cuneo si affaccia sul nuovo millennio appena iniziato sfiorando il tetto delle quindici mila ore di assistenza prestata nel corso dello scorso anno presso le strutture ospedaliere di Cuneo, Boves e nella Casa Protetta di Caraglio.

Ben diecimila e novantatré sono state effettuate all'interno dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce» e Carles di Cuneo nell'anno 2000. Il numero dei pazienti assistiti è stato di seicentodiciassette unità, una media di oltre sedici ore di assistenza per ogni ammalato.

A fronte di questo dato si sottolinea che l'Associazione volontari ospedalieri, operando in regime di volontariato assolutamente gratuito, basa il suo bilancio economico esclusivamente sulle offerte che le pervengono da enti pubblici e da soggetti privati.

Nel corso di una riunione svoltasi nei giorni scorsi è stato approvato il bilancio consuntivo dell'associazione per l'anno 2000 da cui è emerso che le offerte pervenute dai privati (malati e/o loro parenti) hanno

raggiunto la somma di lire 2.950.000, pari a lire 4.780 per ogni ammalato assistito.

E' insufficiente ma non trascurabile evidenziare come i costi di gestione incidano pesantemente sull'attività dell'associazione che nel corso dell'anno 2000 ha organizzato anche il consueto Corso di formazione per nuovi volontari, hanno partecipato circa cento iscritti (e ad oggi sono oltre quaranta i nuovi volontari provenienti dal predetto corso disponibili all'assistenza).

L'Associazione volontari ospedalieri di Cuneo vuole quindi sensibilizzare sia le strutture e gli Enti pubblici del territorio su cui opera (come Aziende sanitarie, le Amministrazioni comunali, l'Amministrazione provinciale, le Fondazioni bancarie ed altri Istituti di credito), sia i privati, che di svariati motivi vengano ad avere rapporti con l'associazione, affinché, con il contributo e l'attenzione di tutti, si possa continuare ad operare con sempre maggiore assiduità e professionalità in un campo tanto importante e delicato.

Massimo Silumbrà  
presidente Associazione  
volontari ospedalieri, Cuneo

### Rimborsi Cuneo-Asti

#### prezzi indecorosi»

In riferimento alla nota polemica (sul ritardo) pagamenti per l'esproprio dei terreni intestati dal tracciato della autostrada Cuneo-Asti, sollevata da due sindaci unitamente ad un consociato politico locale, polemica alla quale solo successivamente si è aggiunto un noto sindacato di categoria, tengo a precisare (quale rappresentante degli interessi della mia famiglia) essere stato convocato dai funzionari della Satap spa per alcuni chiarimenti il merito di un piccolo appezamento di terreno retrostante-attiguo alla nostra palazzina.

Il terreno è interessato dall'esproprio per pubblica utilità e per cui mi è stato proposto un rimborso di lire quattromila e 670 al metro quadro: l'esatto prezzo di un pacchetto di sigarette, e neanche della miglior marca!

Credo non vi sia alcun merito da fare.

Carlo Manassero

S. Albano Stura

Scrivere a La Stampa  
Corso Nizza 11, Cuneo  
cuneo@lastampa.it

## NUMERI UTILI

Cuneo: telefono 0171 86.444; Albe: telefono 0173 316.313; Crì: tel. 0171. 441.744; Albarotto Torre: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.636; Barolo: 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171.260.013; Bra: tel. 0172.423.370. 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 659.111; Gressana: tel. 0174 81.063; Le Morre: tel. 0173 50.116; Lomonte: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. 0174 532.255; Montforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Nave: tel. 0173 677.407; Nello Belbo: tel. 796.368; Ormea: tel. 0174 393.090; Peasera: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.745.470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano: tel. 0172 717.107; Trinità: tel. 0171 950.126.

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171 443.411; Strada: Cuneo: tel. 0171. 608.811; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 485.311.

## FARMACIA DI TURNO

Il Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seconda aperte) e dalle 22 alle 8 (a seconda abbassate) la farmacia Comunale 1, Europa 7/bis, telefono 0171 67.626. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Albe: Meloni, via Vittorio 38, tel. 442.022.  
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 267, tel. 0172.412.309.  
Fossano: Municipale 1, via Roma 30, tel. 0172.60.639.  
Mondovì: S. Maria piazza Montegrone 4, tel. 0174.42.290.  
Saluzzo: San Martino, Piemonte 8, telefono 0175 42.242.  
Savigliano: Alberini, piazza Santarosa 49, telefono 0172.712.272.

## GUARDIA MEDICA

Notturna, preventiva e festiva

Unità di Cuneo: 1.208 oppure 0171.260.013; Unità di Alba: 0173.316.318; Unità di Borgo San Dalmazzo: 0171. 0174.7231; Unità di Dronero: 0171.269.632; Unità di Fossano: 0171.781.717; Unità di Mondovì: 550.111; Unità di Ormea: 0174.391.110; Unità di Peasera: 0175.987.477; Unità di Savigliano: 0172.712.272.

## SAN ROCCO DI BERNEZZO



## Ancora sciopero a «Rete Gamma»

E' proseguito anche ieri lo sciopero, con estensione del lavoro per l'intera giornata, dei 36 dipendenti della sede «Rete Gamma» di San Rocco, che protestano contro il mancato pagamento dello stipendio di dicembre. I rappresentanti sindacali hanno chiesto un incontro con i responsabili della società specializzata nella posa di impianti telefonici, che ha sede centrale a Bergamo, per discutere anche sulle prospettive del gruppo in vista del nuovo riassetto organizzativo della «Telecom». (c. g.)



## Minoranza consiliare: «Il Comune si faccia garante con i proprietari» A Fossano c'è fame di alloggi Trenta famiglie senza casa, 650 appartamenti sfitti

Luigina Ambrogio

**FOSSANO**  
Come rispondere «dame di alloggi della popolazione più «debole» della città? Ogni giorno arrivano nel mio ufficio persone che casa e non la trovano - dice il sindaco Beppe Manfredi -; purtroppo il Comune non ha molti strumenti per risolvere il problema».

«A Fossano sono attualmente una trentina (18 italiane, altre albanesi e magrebine) le famiglie che riescono a trovare casa», dice l'assessore ai Servizi sociali Ivana Conterno, che l'altra sera ha messo attorno a un tavolo le associazioni dei proprietari di alloggi, le agenzie immobiliari e i sindacati inquilini per «verificare se mancano davvero gli alloggi, oppure se ci sono, ma non vengono affittati a queste famiglie».

Dai dati forniti dagli stessi uffici comunali risulta che ci sono circa 650 alloggi vaganti, ma vuoti.

Il problema è di far incontrare domanda e offerta, creando le condizioni perché chi ha la casa sia disposto a darla in affitto. I consiglieri di minoranza hanno presentato una proposta. «I proprietari - spiega il consigliere Biagio Barbero (Piemonti) - preferiscono tenere il loro alloggio sfitto, a causa del blocco degli sfratti e delle condi-



Il problema è far incontrare la domanda e l'offerta creando le condizioni perché chi ha la casa sia disposto a darla in affitto. La proposta della minoranza prevede che il Comune assicuri attraverso appositi bandi la disponibilità di un certo numero di alloggi.

ni economiche non floride di chi non riesce a trovare una casa. Il problema si risolve fornendo garanzie su questi due aspetti. Lo può fare il Comune assicurando i pagamenti e la restituzione dell'immobile in caso di sfratto».

La proposta della minoranza prevede che il Comune assicuri, attraverso appositi bandi, la dispo-

nibilità di un certo numero di alloggi. «Il contratto di locazione deve prevedere, oltre ad un canone canone d'affitto, la restituzione dell'alloggio al proprietario entro tempi certi e concordati e la facoltà per il Comune di subaffittare o concedere gratuitamente in affitto l'immobile a famiglie in emergenza abitativa», conclude Barbero.

La proposta, presentata in forma di «mozione», verrà discussa nel prossimo Consiglio. Il Comune, al momento, ha disponibilità di alloggi per le famiglie in emergenza abitativa. Utilizza a questo scopo alcune scuole elementari disuse, dislocate nelle diverse frazioni, affidate alla cooperativa «La tenda».

## Acquistato terreno Bene Vagienna amplia il sito archeologico

**BENE VAGIENNA.** L'area archeologica dell'Augusta Bagiennorum si amplia: il Comune ha perfezionato l'acquisto dell'appezzamento di 59, quello sotto il quale si trova sepolto almeno un terzo delle mura dell'antico anfiteatro romano. L'area, ampia poco meno di una giornata piemontese, è già conosciuta da tempo grazie ai rilievi svolti dall'archeologo Assandri e dal professor Vacchetta, entrambi benesi, che a cavallo tra '800 e '900 eseguirono la prima mappatura del sito della Roncaglia. Il quarto acquisto nell'arco di due anni - spiega il sindaco Sergio Gazzera - l'amministrazione vuole portare avanti un progetto di valorizzazione e di vero e proprio investimento nelle risorse culturali benesi.



Sergio Gazzera

E i risultati arriveranno: il 1° marzo a Cuneo, per la Giornata della Cultura, la Sovrintendenza Archeologica presenterà in Provincia un convegno sulle origini di Bene. Quanto alla ripresa degli scavi, il primo colpo di piccone potrebbe arrivare quest'anno.

## Sospeso Carnevale in segno di lutto

Il Comune e la Pro loco hanno annunciato la sospensione dei festeggiamenti di Carnevale. Il provvedimento è stato deciso in segno di lutto per la morte, due settimane fa, di tre giovani delle Valle Stura, Ivan Murialdo (Demonte), Barbara Brondello (Rittana) e Alberto Ugo (Vinadio). I primi due deceduti in uno scontro tra auto a Peveragno, il terzo in un incidente sul lavoro. [c. g.]

## Farine animali nell'inceneritore: se ne discute venerdì

E' stato aggiornato a venerdì, alle 14,30, nella sede dell'assessorato regionale all'Ambiente a Torino, l'incontro tra il sindaco Anna Graglia, l'assessore provinciale Francesco Cattò, il rappresentante dell'Arpa Cuneo e i funzionari della Regione, per discutere dell'utilizzo del forno della cementeria «Buzzi Unicem», per incenerire le farine animali in seguito all'emergenza Bse. [c. g.]

## SANT'ALBANO STURA

### Aperte le adesioni al Gruppo di Protezione Civile

In municipio si continuano a ricevere le adesioni per costituire il Gruppo di Protezione Civile. Per ora è sufficiente confermare la propria disponibilità: successivamente i volontari saranno convocati ai corsi di preparazione e addestramento. [a. p.]

## MARSAGLIA

### Piccoli Comuni protestano a Roma

Stamane, alle 10,30, i sindaci dei Piccoli Comuni manifesteranno a Roma, davanti a Montecitorio. La protesta è contro il mancato pronunciamento della Commissione parlamentare sull'abolizione del limite di due mandati consecutivi per l'elezione dei primi cittadini a dei presidenti di Provincia. Se le richieste dei primi cittadini non avranno seguito, l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia preannuncerà «forme di civile protesta, che potrebbe anche giungere all'astensione dall'attività della campagna elettorale di primavera e alla promozione di iniziative per estendere il vincolo dei due mandati anche agli amministratori regionali e ai parlamentari». [p. s.]

## FAVOSITA'

### In frazione Valcasotto bisogna far bollire l'acqua

Il sindaco Renato China ha emanato un'ordinanza che obbliga la bollitura dell'acqua potabile prima del consumo agli utenti di frazione Valcasotto, per infiltrazioni di neta. Si attende l'esito degli ultimi esami per il ritorno alla normalità. [p. s.]

## Deserta la seconda asta per la Bea Biscottificio

E' andata deserta, ieri mattina, in tribunale, anche la seconda asta per la vendita della Bea Biscottificio di Carrù. Il curatore fallimentare Alberto Bruno ha però detto di aver ricevuto due «offerte verbali» da parte di operatori del settore interessati all'acquisto. [p. s.]

## MONDOVI'

### Presto l'accordo sul recupero della funicolare

Il 21 febbraio, alle 17, in municipio, sarà siglato l'accordo programma fra Comune e Regione per i lavori di recupero della funicolare. Poi verrà affidato l'incarico per il progetto definitivo (entro maggio), quindi ci sarà l'appalto per quello esecutivo e per le opere (primavera 2002). [p. s.]

## CEVA

### Uno sportello riservato ai cittadini immigrati

All'oratorio, in via Bocca, è stato attivato uno sportello per cittadini immigrati, con servizio di informazione e assistenza legale. E' aperto sabato dalle 15,30 alle 17,30. [p. s.]

## PEVERAGNO

### Nuovo direttivo per la sezione Avis

La locale sezione Avis ha eletto il nuovo direttivo che è ora formato da Bartolo Giuliano (presidente), Cinzia Garro (vice), Caterina Beltritti (segretaria), Marco Cerato (amministratore), Gianpiero Macagno (tesoriere), Gianpiero Meineri, Livio Meineri, Francesco Politano, Claudio Tomatis, (consiglieri), Dayra Carquettini e Marco Marchisio (provinciari), Biagio Cusanno e Bartolo Barale (revisori dei conti). [b. s.]

## FOSSANO

### Dibattito sulla lingua piemontese

Domani, ore 21, al Castello Acaja, dibattito su «Lingua piemontese, perché?». Gianluca Ferrini parlerà su «L'utilità di un'educazione bilingue»; Carlo Comoli su: «Il piemontese è lingua, o dialetto?» e Maria Del Mar Sanchez-Martinez su: «Catalunya: un esempio da seguire». [l. a.]

## Accusa e replica

## «Sveglia alle 6 nell'ospizio di Bagnolo»

**BAGNOLO.** Il consigliere di minoranza Elio Ribotta denuncia, in una lettera inviata al sindaco Francesco Berichetto e al direttore generale dell'Asl Antonio Fabbricatore, che nella Casa di riposo «sovente vengono sottratti oggetti di vario genere agli ospiti. Inoltre gli anziani hanno la sveglia alle 6 e per stare nella casa devono sottoscrivere un documento predisposto dall'Ipab».

«Sono a conoscenza di furti - dice il presidente della Casa, Chiffredo Castagno -, a disposizione degli ospiti, c'è una cassaforte. Nessuna levataccia, poi, per chi è autosufficiente. Viene svegliato presto chi deve essere lavato, pulito, vestito dal personale. C'è poi un regolamento interno, che gli ospiti firmano».

Il consigliere Marco Bruno chiede invece conto del fatto che gli ospiti che si ammalano e devono andare all'ospedale, continuano a pagare la retta. «Perché continuano a occupare il posto letto?» precisa il presidente. [r. cu.]

## Dibattito alle 21

## A Ceva con i demoi si parla dell'ospedale

**CEVA.** «L'ospedale di regione S. Bernardino, un bene da difendere» da potenziare è il titolo dell'incontro di domani sera, alle 21, nella biblioteca civica «Aloysius Bertrand», promosso dal Democristico di sinistra (gruppo in Consiglio regionale, federazione di Cuneo, Unione Alta Val Tanaro).

L'introduzione sarà affidata a Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea e consigliere provinciale ds, e a Valeria Anfoso, responsabile della Sanità del distretto a Cuneo. Il moderatore è Sebastiano Carrara, segretario del movimento in Alta Val Tanaro e nel Cebano. Interverranno il direttore dell'Asl 16 Mondovì-Ceva Luigi Cavagliani, Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale, e Angiolino Riggio, componente della IV Commissione Sanità della Regione.

Saranno affrontati i temi dei tagli ai finanziamenti in ambito sanitario e le possibili ripercussioni sul futuro dell'ospedale cevano. [p. s.]

## Paesana, in Consiglio

## polemica all'emigrante

**PAESANA.** Discussioni vivaci in Consiglio comunale si sono svolte alla maggioranza che regge il Comune sulla realizzazione del monumento all'emigrante. A volere fortemente il monumento è il sindaco Giovanni Battista Mattio. In alta Valle Po c'erano 12.000 persone, oggi siamo restati in 3.200. Il monumento vuole ricordare i nostri emigranti, sparsi nel mondo.

«E' priorità per Paesana per noi sono ben altre - replica l'assessore Bruno Bossa - noi non riteniamo giusto spendere 50 milioni per un monumento, quando ci sono interventi urgenti da fare per la scuola materna, la Casa di riposo, per l'adeguamento dell'edificio che ospita le Medie e le Elementari. Senza dimenticare tutte le richieste che arrivano dalle nostre 30 borgate».

Mattio: «Il sindaco io e, anche ho 80 anni, non voglio all'angolo. A mali estremi, estremi rimedi: o andiamo d'accordo (e credo che sia possibile) oppure si va ad elezioni». [r. cu.]

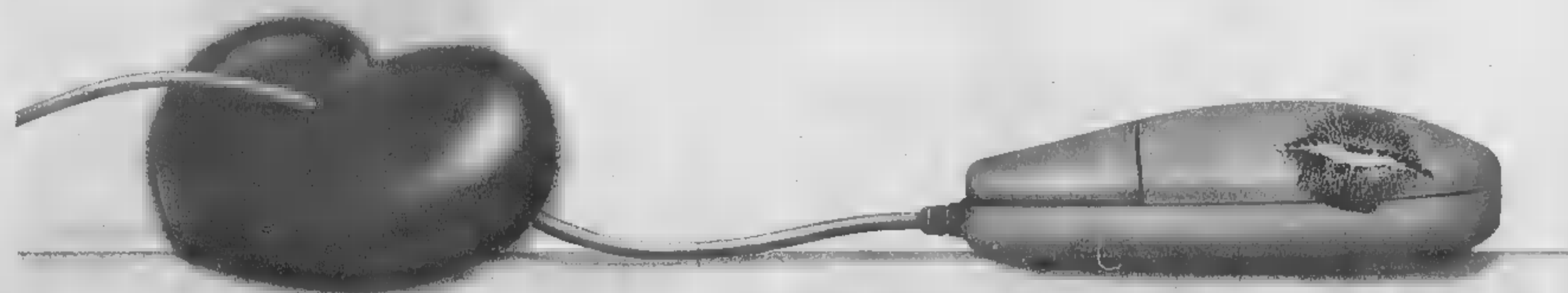
## SUI GRADINI DELLA SCALINATA FOSSANESE



## Incauto parcheggio dell'assessore

**FOSSANO.** Il consigliere dell'assessore ha parcheggiato l'auto sui gradini della scalinata che della piazza scende verso il cortile retrostante il castello: a notare la stranezza alcuni passanti che ieri mattina hanno subito avvertito i vigili urbani. Lo stupore è aumentato quando si è saputo che autore dell'incauta manovra era l'assessore provinciale Antonio De Giacomi. Probabilmente De Giacomi è stato ingannato dalla prospettiva: pensava di trovarsi davanti a una discesa invece della scalinata. Buon per lui che sia riuscito a fermarsi sull'ampio pianerottolo dopo i primi quattro scalini, altrimenti avrebbe potuto continuare la marcia per altri metri, danneggiando seriamente l'auto. Un carro attrezzi ha recuperato la sua Fiat Palio. [a. p.]

Amore per l'informazione.



REGIONE  
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it  
Il miglior sito dove passare il 2001



Il laboratorio ■ pellicceria Raballo e una simpatica immagine ■ Arredamenti Destefanis. Sotto, Beppe Scavino, titolare della pasticceria-boutique «Io, tu e... i dolci»

## Molte attività commerciali hanno accresciuto il valore negli anni Storiche aziende al passo con i tempi Dalle pellicce ai dolci del territorio albese

ALBA

Tra le tante attività artigianali e commerciali presenti ad Alba, città ricca di iniziative imprenditoriali, alcune sono particolarmente ed esistono molto tempo. Al pasticciere albese, Beppe Scavino, titolare della pasticceria-boutique «Io, tu e... i dolci» di piazza Savona, la fantasia manca. Oltre a conoscere per i suoi dolci squisiti, confezionati con materie prime di altissima qualità, Scavino attira l'attenzione del pubblico con le sue curiose creazioni. Basti pensare alle uova di Pasqua che non sono mai normali fatture e cambiano di anno in anno: quadrate, bucate, storte, con scritto originali, forma gatto, tartuga, uccello, con il naso all'insù nell'anno della cometa.

Come saranno le uova pasquali 2001? «Non ho ancora avuto il tempo di pensarci», risponde Scavino, che festeggia quest'anno i trentacinque anni di attività pasticciere. Ho iniziato questo lavoro a quindici anni. L'ho sempre svolto passione e un po' ironia per divertirmi e cercando anche di far sorridere i clienti che frequentano il negozio o che si fermano a guardare le vetrine».

Dal suo laboratorio artigianale escono squisitezze come i «Saluti di Alba». Una delle ultime creazioni la «torta» con pasta frolla, crema pasticciere e noccioline pralinate. Nel suo repertorio non mancano i personaggi politici, bersaglio preferito con l'avvicinarsi delle elezioni.

In un campo totalmente diverso opera la ditta «Boasso colorificio Lacver», fabbrica di pitture e vernici con sede nella



zona industriale di Alba, che vanta oltre quarant'anni di esperienza. Il titolare, Armando Boasso, coadiuvato dal figlio Enrico, geometra, spiega quanto sia fondamentale, oggi, offrire al mercato prodotti di qualità e servizi di alta professionalità. «E' costante impegno», dice Enrico Boasso, «soddisfare le esigenze del cliente ed è per questo che svolgiamo una continua ricerca conseguente fabbricazione di prodotti ad alto contenuto tecnico. Il nostro bagaglio di esperienze ci consente di offrire alla clientela la conoscenza delle caratteristiche tecniche ed applicative dei nostri prodotti. Questo è per noi un

ruolo fondamentale, oltre a quello del servizio».

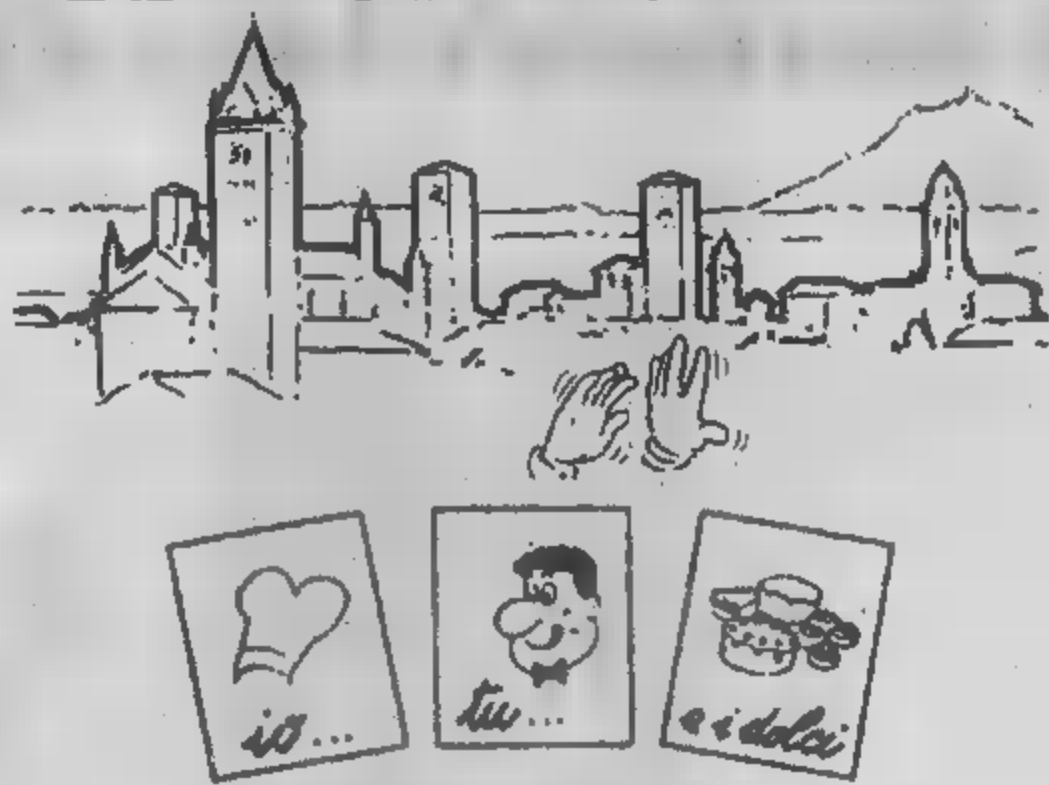
Con la vasta gamma di prodotti, la «Boasso colorificio Lacver» copre ampiamente le richieste del mercato, offrendo soluzioni efficaci per qualsiasi tipologia di intervento edilizio e per l'industria (vernici per industria, veicoli industriali, macchine agricole) garantendo risultati sicuri, qualitativamente superiori e duraturi nel tempo.

«La nostra azienda», dicono ancora i Boasso, «è molto attenta alla sicurezza, qualità e ricerca di materiali ecologici. Fabbri- chiamo infatti antiruggine e smalti all'acqua, prodotti ecologici che sono sempre più apprezzati dai clienti, sia aziende che privati. Oltre allo stabilimento di produzione, la ditta è un negozio storico in via Galimberti dove si vendono non solo pitture e vernici ma anche tappeti, moquette, articoli per la decorazione della casa, tra cui bordi e cornici. Sempre in un po' artigianale, in un altro settore, opera la pellicceria Raballo con sede in via dei Mille, nel centro storico.

«Sono trentacinque che svolgiamo questo lavoro e possiamo contare su una lunga esperienza», dicono i coniugi Franca e Francesco Raballo. Nella storica pellicceria, si confezionano capi, si riparano e rinnovano le pellicce secondo le nuove tendenze della moda, oltre alla vendita di capi già confezionati. «In tutti questi anni abbiamo cercato di lavorare seriamente per conquistare la fiducia della clientela e speriamo di esserci riusciti. Il nostro laboratorio è frequentato non solo da albesi ma anche da persone provenienti da fuori. Siamo soddisfatti. Quali sono i tipi di pelliccia più richiesti? «Al primo posto c'è sempre il visone nei colori che vanno dal rosso al beige, alle tonalità più scure. E' tornato di moda il persiano. La novità sta nella confezione con tendenza allo «sportivo»: linee lunghe e dritte, cappuccio, giacche con zip, che rendono i capi adatti anche alle ragazze. Di gran moda colletti, sciarpe e bordi di pelliccia che completano giacche, cappotti, maglie nonché giacche».

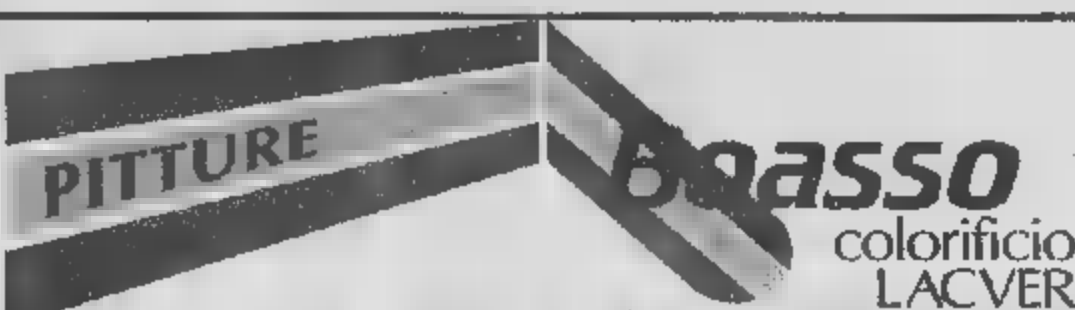
Infine è consigliabile una tappa in via Paruzza dove al civico 30 si trovano gli arredi Destefanis, un scelta variegata per chi vuole rendere la casa sempre più accogliente.

## I SALUTI DI ALBA



nel paese delle praline

P.za Savona, 12 - tel. 0173/441704 - Alba



Da oltre 40 anni il Colorificio Lacver Boasso produce pitture e vernici per l'edilizia e l'industria

UFFICIO CENTRALE ALBA - VIA GALIMBERTI - TEL. 0173/441704 LINEA 1 ALBA - VIALE ARTIGIANATO 18 - TEL. 0173/441705

soluzioni da 0 a 100 anni



Da 54 anni in Alba...

Arredamenti Destefanis

Via Paruzza, 30 - 12051 Alba (Cn)

Tel. 0173/441704 Fax 0173/441705

Per questa pubblicità rivolgersi a:

di Cuneo  
Corso Giolitti, 21/bis  
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

**PK**  
Cuneo

35 Anni di Attività Artigianale



Lavorazione Artigianale di Alta Moda - Rimesse a modello su misura  
Custodie con Assicurazioni e Puliture

ALBA - VIA DEI MILLE 2 (2° Piano) TEL. 0173/441778



Chiuse le iscrizioni all'appuntamento (dal 20 aprile al 1° maggio) con l'enologia delle colline

# Vinum prepara un'edizione da record

## Oltre 200 produttori hanno già aderito alla rassegna

Giuseppina Fiori

**ALBA**  
Sono già 207 i produttori che con i loro 470 vini hanno aderito a Vinum, la rassegna enologica che si terrà dal 20 aprile al primo maggio al palazzo di piazza Medford, accompagnata da manifestazioni su tutto il territorio.

I nomi dei produttori è destinato a crescere, sono previste ulteriori adesioni prima dell'inizio della fiera: si raggiungerà sicuramente un record di presenze con oltre 500 vini.

Al banchi di degustazione si troveranno i prodotti d'autore delle colline del barolo, barbaresco, dolcetto, barbera, nebbiolo, arneis, moscato. Il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto, sottolinea: «Sarà un'edizione particolarmente rivolta ai giovani». La fiera sarà inaugurata il 20 aprile al teatro Sociale (ore 17) e subito dopo saranno aperti i padiglioni espositivi di piazza Medford: fino al primo maggio sarà un susseguirsi di degustazioni, incontri e convegni. Il 21 aprile si terrà un convegno sulla «biodiversità della vite», il 25 e il 27 un congresso internazionale sull'imballaggio del vino, il 29 il 30 aprile sarà riservato a «Vinum a teatro» con degustazioni sul palcoscenico del «Sociale». Vinum sul territorio sarà inaugurato il 15 aprile all'enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango. Anche le altre enoteche regionali ospiteranno eventi importanti: «Optima Roero» a Canale il 29 aprile; «Barbaresco, paese della musica e del vino» a Barbaresco (13 maggio); «Dolcetto days» all'enoteca di Grinzane Cavour (27 maggio); convention nazionale «Città del vino» dall'8 al 10 giugno a Barolo. Le feste sul territorio proseguiranno fino a fine giugno.



Il presidente dell'Ad, Claudio Alberto, e giovani ospiti a Vinum 2000



### FIRMATA LA PACE FRA I CERCATORI DI TARTUFI



### Alba l'Associazione provinciale trifolau

Dopo anni di rivalità si riuniranno in un unico ente le associazioni trifolau dell'Alba, presiedute da Agostino Aprile e Terezie Vaschetto. La fusione avverrà nell'assemblea del 22 febbraio nella sala Resistenza del municipio. Il nuovo organismo si chiamerà «Associazione trifolau».

## Nocciole a Sanremo

«Tonda gentile» e moscato con i cantanti del Festival

**CORTEMILLA.** Nocciole e moscato approdano a Sanremo. L'accoppiata vincente tra il re dei vini da dessert e la «tonda gentile» sarà ospite del Festival canoro, che si terrà dal 25 febbraio al 4 marzo e sarà condotto da Raffaella Carrà. Cantanti, personaggi dello spettacolo, giornalisti e pubblico potranno gustare le ghiottonerie della pasticceria alla nocciola piemontese sponsorizzata dal Consorzio di tutela della tonda e il «Moscato» dell'enoteca regionale «Colline del Moscato» di Mango presso due stand, uno collocato vicino al Teatro Ariston, l'altro su «caratteristico peschereccio ormeggiato al porto di Sanremo. Ad accompagnare i due prodotti saranno il marron glacé cuneese e il pigato d'Albenga, offerti dall'Associazione per la valorizzazione della castagna cuneese e dall'associazione «Strada del vino e dell'olio del Ponente Ligure». «Abbiamo unito il meglio del dessert piemontese a figure - precisa Giampiero Barone, dell'associazione i cavalieri di Aleramo, organizzatori dell'iniziativa - per un grande momento di promozione e valorizzazione. Di giorno offriremo ai big della musica e dello spettacolo i vini e i dolci presso il villaggio commerciale allestito in piazza Eroi Sanremesi, a due passi dall'Ariston, e di sera le degustazioni si sposteranno al porto, dov'è ormeggiato il peschereccio verde della Cooperativa Pescatori di Savona». La grande sorpresa è rappresentata dal long drink a base di pigato e moscato preparato dal re dei barman liguri Paolo Bagicalupo. La promozione sanremese avviene in un momento d'oro della nocciole piemontese. Le quotazioni quintale oscillano attorno alle 400 mila lire e le richieste di dolci agli artigiani locali sono sempre più numerose.



Raffaella Carrà

Approvato il bilancio di previsione

# Bra non tocca l'Ici e aumenta i rifiuti

Valter Manzoni

**BRA**  
Con 14 voti favorevoli e 6 contrari (An, Fi, Liberal-sgarbi, Lega Nord Padania), quasi al termine di una seduta fiume del consiglio comunale è stato approvato il bilancio di previsione dell'anno corrente 2001; questo importante strumento di programmazione finanziaria - che prevede una spesa di 470.567.409,23 - è strettamente connesso al bilancio pluriennale per il triennio 2001/2003.

Prima di discutere e votare il presidente del Consiglio comunale Massimo Somaglia ha ceduto la parola all'assessore alle Finanze, Umberto Gramaglia che ha illustrato il documento. Il documento ha lo scopo di controllare, in termini di economicità, efficienza ed efficacia il funzionamento dell'apparato burocratico comunale. Le entrate sono suddivise in alcuni capitoli classici: tributarie (1.491.800.000); trasferimenti (1.103.200.000); extra-tributarie (5.387.000.000); alienazioni e contributi (804.900.000) e per accensione di prestiti (473.700.000). Le grosse spese sono assorbite da quelle correnti (oltre 31 miliardi), quelle per investimenti (oltre 11 miliardi) e i miliardi e mezzo per rimborso di prestiti.

presentato dal solo aumento della tassa di raccolta rifiuti (maggiorata del 12%) per poter raggiungere le percentuali di copertura dei costi del servizio; non sarà invece toccata l'aliquota Ici, che rimarrà invariata al 5,5 per mille per la prima casa ed al 6 per mille per gli altri immobili. Non è stata neppure aumentata l'addizionale Irpef.

Tra le spese - molte per investimenti in opere di pubblica utilità come la piscina coperta - 11 miliardi sono destinati al personale in servizio, con la diminuzione di un miliardo rispetto al 2000 (grazie alla cessione della casa di riposo de «I Glicini» e al passaggio del personale Ata della scuola alla provincia); 1474 milioni per la polizia municipale, amministrativa (comprensiva anche quella commerciale) locale, nell'ottica del miglioramento della sicurezza in città e 660 milioni destinati a Cheese, la manifestazione internazionale sui formaggi di qualità che a settembre porterà migliaia di turisti in città.



Il sindaco Francesco Guida

Conclude l'assessore: «Questo è un bilancio che tocca alcuni punti salienti: la parte relativa all'assistenza, alla scuola ed alle infrastrutture viarie, è molto consistente; i tagli non sono stati considerevoli: abbiamo solo cercato di risparmiare senza penalizzare in alcun modo i cittadini».

Domenica una cerimonia nel Palazzo dei Congressi di piazza Medford

## L'Avis albesse premia 175 donatori

Fra le medaglie d'oro c'è il presidente Zunino

**ALBA**  
Centocinquante donatori di sangue dell'Avis albesse saranno premiati domenica in occasione dell'assemblea che si svolgerà al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 10,15). È l'annuale appuntamento per esprimere gratitudine ai volontari che con il dono del sangue contribuiscono a salvare vite umane. Il presidente dell'associazione, Flavio Zunino, anch'egli tra i premiati, dice: «All'assemblea di quest'anno ci presentiamo con ottimismo. Dopo anni di stasi nelle donazioni, nel 2000 abbiamo avuto un incremento: nella nostra albesse sono state raccolte 4.360 sacche di plasma, 453 in più del '99».

Quali sono i buoni motivi per donare sangue? Risponde il presidente: «Il motivo principale è la solidarietà: tutti noi possiamo averne bisogno. Inoltre, donando il sangue, il donatore tiene sempre sotto controllo la propria salute». Continua Zunino: «L'età media dei donatori è piuttosto alta. Vorremmo rivolgere un appello ai giovani: abbastanza numerosi coloro che sull'onda dell'entusiasmo vengono una prima volta a donare il sangue, ma poi manca la perseveranza». Domenica, sarà consegnato un premio particolare, per 137 donazioni, a Fratelli Luigi Concolato della San Paolo.



Ugo Fiorino (a sinistra) riceverà la medaglia per aver raggiunto le 100 donazioni

A destra Luigi Concolato

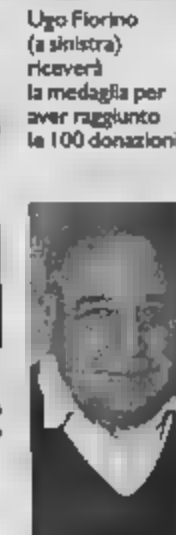


A sinistra Marino Fulgenzio

Il donatore Marco Rinaldi



Rosaria Lanzafame e, a destra, il presidente della sezione albesse dell'Avis Flavio Zunino



medaglia di bronzo a: Mara Argano, Renzo Binello, Gabriella Canale, Roberto Cantamessa, Pasquale Casetta, Marco Cerruti, CATTI Eirale, Gianpiero Fenocchio, Silvia Ferrio, Daniela Gallo, Rosalba Giachino, Franco Marolo, Adriano Melchionda, Luigi Negri, Rosalba Riva, Ezio Sandri, Sergio Sandrone, Renata Stanga, Vincenzo Tripodi, Franco Vero, Franca Balangione, Giorgio Barbero, Patrizia Begani, Maria Teresa Binelli, Riccardo Bosca, Irma Casetta, Giuseppe Merlo, Maria Rosa Vero, Giuseppe Viglione, Massimo Fresia, Giuseppe Iencarelli, Mauro Panero, Carlo Franchi, Roberto Marengo. Per dieci donazioni, diplomi di benemerita a: Giovanna Abbondanza, Giovanni Agnese, Francesco Albers, Luigi Battaglini, Mario Blangero, Tarcisio Catta, Claudio Caviola, Virginio Cirio, Olga Colla, Martina Demaria, Mario Fabaro, Mauro Ferraro, Enzo Galliesio, Ottavio Enrico Gano, Massimo Giacosa, Pietro Giraldo, Sergio Gomba, Giancarlo Grasso, Vito Iacono, Giancarlo Liccese, Massimo Mainardi, Maria Ida Manuella, Giuseppe Negro, Valter Perio, Giuseppe Roagna, Daniele Rolando, Soave, Raffaele Taddeo, Adriano, Giorgio Campogrande, Massimo Catta, Pietro Domini, Miloud El Bahi, Dario Fontana, Massimo Fossato, Bruno Gandolfo, Camilla Lomuscio, Raffaella Manzoni, Massimo Marengo, Adriano Montaldo, Luca Frezio, Giancarlo Rho, Giovanni Bistola Rodò, Ester Rosso, Marianna Tassone, Raquel Blanco Ferreira, Graziella Capostagno, Andrea Gavuzzo, Paolo Barovero. La sezione Avis albesse conta 4.264 donatori di Alba e 17 gruppi dei paesi vicini: Canale, Govone, frazione Canove, Corneliano, Cortemilia, Diano, Guarene, Magliana Alferi, Mango, Neive, Niella Belbo, Novello, Priocca, Roddi, Roddino, Sinio, Montà frazione San Rocco, Treiso e Vezza.

Le donazioni si ricevono nella sede di Alba in via Pierino Belli e tutte le domeniche sulle autocollette che si spostano nei vari paesi. Il prossimo appuntamento sarà il 22 aprile con la tradizionale marcia «Dai passi con noi di Avis», che giunge quest'anno alla sua 11ª edizione.

PROVA A PRESENTARTI SOLO CON UN FIORE.

**CASTORO**

BRA (CN) Via V. Emanuele II, 236 Tel. 0172439773 • CARMAGNOLA Via Valobra, 66 Tel. 0119715401



Abbiamo  
la chiave  
della vostra  
libertà.

Con la nuova Land Rover  
Discovery non c'è più la  
pausa per andare solo una  
volta in settimana e non  
poter più andare a scuola  
con una nuova Land Rover.  
Inoltre, per dormire o riposare  
È la più, per avere una Discovery  
un giorno intero per andare dove vuoi.  
Discovery è disponibile anche  
in versione autotreno a 4 ruote motrici.  
Land Rover Discovery  
4x4 Family Freedom.

DA L. 49.900.000\*



IVA - IPT Esclusa

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	F.I.I. GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088 - 262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Tel. 0161 391204

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento ■ marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) sole Lit. 99.000.**

\* Con anticipo del 20%.

Servizio Clienti Berloni

Numero Verde  
**800-235966**

Per ogni chiarimento ■ condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati ■ Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia

Due milioni e mezzo di turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 1 milione le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in un solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

È il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto come meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Ati, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale e ambientale e agli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene che i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto una tappa del percorso che porterà all'Olimpiade e al dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, un Piemonte uscito dal guscio, dal grande circo del turismo mondiale. «I turisti stanno scoprendo il nostro territorio - aggiunge Racchelli - perché propongono un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità: una vacanza personalizzata, ritagliata sulle nostre esigenze e i nostri ritmi, la nostra capacità di spesa: "total leisure experience" coniughi la qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene,



Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità.

visitare luoghi suggestivi, assistere a spettacoli. Paradossalmente, il fatto che il Piemonte abbia tutto il resto ma non il mare è stato un vantaggio, perché la regione sta sviluppando

ora la propria vocazione turistica proprio valorizzando i prodotti.

Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è data una legge che ha rimesso in moto la

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: costruzione di nuovi alberghi alla crescita della ristorazione tipica e alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001 - dice Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto saranno arricchiti an-

che dalla strada del tartufo bianco che attraverserà le province di Cuneo, Asti e Alessandria). Ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi invernali del 2006. Racchelli: «Il Piemonte a Seul ha meritato le Olimpiadi perché dispone di oltre cent'anni fa è nato lo sci italiano, con 44 stazioni dalla Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione appoggerà presto il disegno di legge che farà piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

## Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli



Luigi Sugliano

RACCONTA di quando il gelo nella sera di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglia di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo e delle lune. Il padre aveva scosso il capo, borbottando qualche frase nel dialetto di Canale d'Alba. Poi aveva detto un no secco, chiudendo la porta ad altre parole. Si era ricordato delle fatiche del verdetame, dei gesti sempre uguali a «Cascina Cà Rossa», dei grappoli di nabbio che i vecchi lui avevano fatto crescere in una terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, era un rischio e forse una bestemmia.

Ricorda, Angelo Ferrio, di come quel gelo

fosse diventato una sfida, non una disubbidienza. Voleva far crescere qualcosa di suo, seguire i passi che altri avevano già tracciato. Nel mondo delle colline, tra Langhe e Roero, c'era chi faceva il vino senza tener conto delle lezioni dei patriarchi, nuove tecniche e mani accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva diventare la cassa armonica di bottiglie più buone.

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì di casa e acquistò tutto per sé. Non era un distacco dal padre, pensò, soltanto una vita parallela. Non era gara, soltanto una piccola scelta di autonomia. Seguì le viti come fossero un bambino, le diradò sperando che il padre non lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece il vino come mai lo avrebbe fatto il

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quelle bottiglie. Una sfida, cresciuta tra orgoglio e paura, riempita di fatiche e speranze, profumata di profumi nuovi che nascevano dall'antico, come era la sua terra. Il padre parlò, sorrise appena, e chiese di poter bere quel vino, che l'acqua non gli bastava. Parla invece Filippo Gallino, un uomo alto e magro, forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il vino aveva voluto farlo lo facevano i giovani, perché quella strada correva il futuro, in quelle cantine nascevano voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei loro solchi sulle colline che giocano fra il vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà il sole sui vigneti.

## Scriviti vip alla corte del gusto

Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Luca Ferraro  
MILANO

Piemonte c'è una «food valley». Una valle del cibo dove vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come la pazzia.

Oggi a Milano apre la «bit». Nel 2001 la internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e proiezioni verso un'altra grande stagione. Per celebrare il momento importante il modo migliore è prendere tutti per gola e il Piemonte farà stasera nel capoluogo lombardo, in uno dei locali più trendy dei Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il direttore de La Stampa, Marcello Sgori, il direttore di «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato il cuore del Nord Ovest l'ultimo numero del supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto da poco da Massimo Gen-

chi, è un'ex fabbrica, dove troneggia un vecchio bancone salumeria ed è già stato un palcoscenico elegante e sofisticato per concerti di gruppi emergenti come i «Subsonica». Anche nella del Piemonte ci sarà spazio per la nota, come Renato Fellani, per anni pianista di Mina, proseguirà Bruno Gambarotta, e la notte dei Navigli sarà chiusa una sorpresa musicale. «In arrivo dal cuore della Regione» aggiunge Chiara Beria d'Argentine da giorni nella regia della serata. Alla festa del Piemonte attesi ospiti come Enzo Biagi, gli stilisti Ferré, Krizia, Alberta Ferretti, il

presidente della Regione Lombardia Formigoni, le showgirls Alba Parietti e Paola Barale e il comico Teo Teocoli. Musica vip sono solo i contorni, il piatto forte deve essere l'enogastronomia. Il coordinamento del servizio lo avrà un saluzzese, Piero Sassone. Agli ordini del «maitre» una schiera di camerieri, ciceroni ideali per condurre gli ospiti (oltre mille) tra le isole del gusto: salumeria tipica piemontese: grandi formaggi, «bagna cauda», dolci e gelato. Tutto legato dal filo rosso dei grandi vini. Alla salute del Piemonte.



Il saluzzese Piero Sassone

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando al grande concorso «Con TIM parli in

«parti in due» rischi fortemente di:

- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara?

Allora corri subito in un dei Centri TIM o negozi «il Telefonino»

■ Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE

LAS VEGAS

TIM

Vivere senza confini

## Nel Fossanese e nel Cuneese ditte specializzate offrono consulenza Sposi di primavera in giro per negozi Dai mobili alla fede, dall'abito alla lista nozze

L'ANELLO è da sempre considerato uno degli oggetti più significativi, che scandisce le tappe più importanti della vita: fidanzamento, matrimonio. La sua forma circolare, senza inizio né fine, rappresenta naturalmente il simbolo di eternità. Perciò la fede rappresenta non soltanto una grande promessa ma la responsabilità di un'unione che duri tutta la vita. I primi ad usarla in questo senso furono i Germani e da loro l'uso si diffuse nel mondo cristiano e musulmano. Inizialmente la fede si indossava nel dito medio della mano destra, successivamente nell'anello destro e solo più tardi nell'anello sinistro, perché a questo dito giunge una vena direttamente dal cuore. Se sino a pochi decenni fa il modello di fede più richiesto restava la classica francesina, bombata o piatta, oggi gli sposi si orientano verso fedi più particolari e personalizzate, ottenute ad esempio intrecciando l'oro giallo con quello bianco o rosso o incastonando al suo interno un diamante.

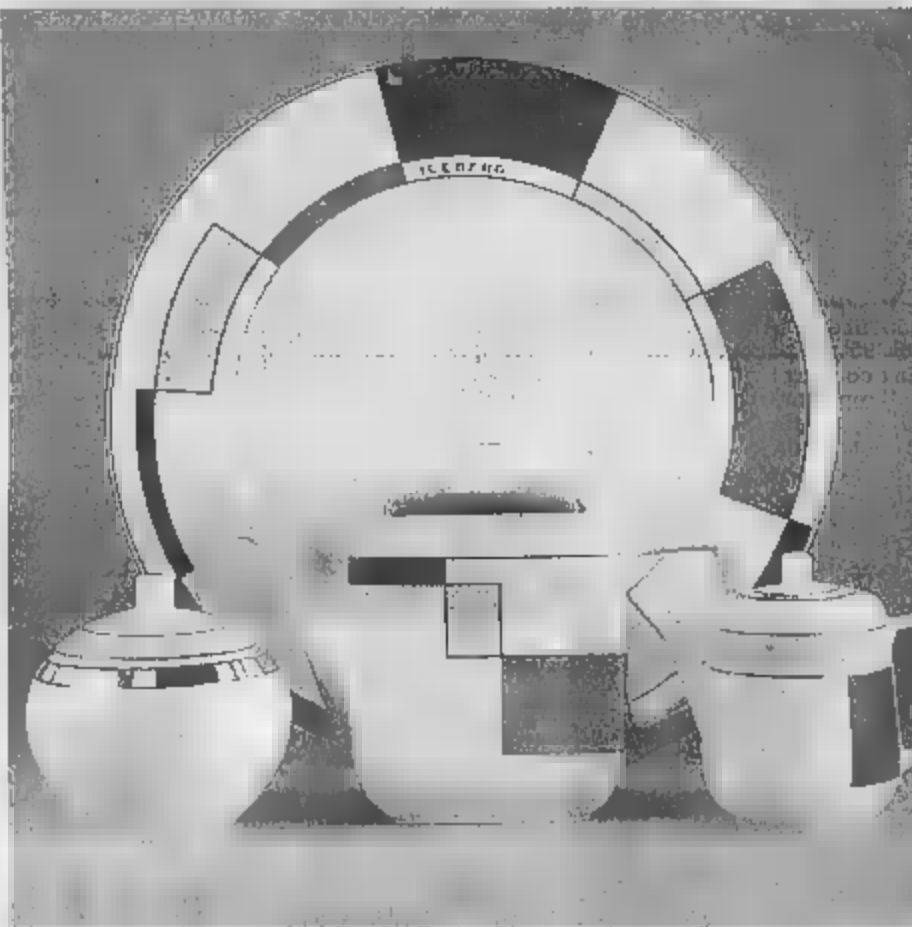
La personalizzazione è del resto il cavallo di battaglia dell'oreficeria Ravera, di Fossano che realizza nei propri laboratori fedi esclusive personalizzabili a richiesta del cliente, arricchite da diamanti, dai quali si garantisce l'assoluta qualità. Non soltanto le fedi ma anche gli anelli di fidanzamento da Ravera sono unici e dalle linee inedite permettendo al futuro sposo di avere al dito un gioiello esclusivo. Per quanto riguarda le perle, Ravera, che è concessionario Aiva e Yukiko, propone perle cinesi, le più economiche, giapponesi, sempre più rare a causa di una moria delle ostriche periferiche, e australiane, considerate il top. Perle che divengono solo gioielli da sfoggiare nelle occasioni importanti ma, insieme ai diamanti, una fonte di investimento.

Il soggiorno è indubbiamente il perno della casa, locale dove vige il relax tra una lettura e una chiacchierata tra amici. Fulcro del soggiorno è il salotto composto da divani e poltrone da scegliere tenendo conto di diversi elementi: primariamente si devono analizzare le caratteristiche tecniche che definiscono comfort, resistenza e durata; anche il design non deve essere trascurato e neppure il tipo di rivestimento. Chi esige dal salotto uno stile inconfondibile, qualità nei materiali impiegati e una lavorazione accurata può orientarsi verso il suo misura l'esempio di «Fassi Salotti», di Fossano, artigiani del sofà che producono divani su misura con strutture interamente in legno massiccio da completare con una vasta scelta di rivestimenti, eventualmente da coordinare con i tendaggi e i letti tessuti realizzati da Fassi.

Per la lista nozze, è fondamentale affidarsi a negozi specializzati come «i Casalinghi», di Cuneo che con la sua esperienza può guidare nella scelta più appropriata. Nell'ampia esposizione del negozio, specializzato non solo in liste ma anche in articoli da regalo e complementi d'arredo, le eleganti linee di piatti «Richard Ginori» e «Winterling» fanno da cornice ai vivaci coordinati per la cucina e per l'utilizzo quotidiano,



L'avvicinarsi della bella stagione da sempre rappresenta il periodo ideale per i fiori d'arancio anche per gli sposi della «Granda». Ma organizzare un matrimonio non è cosa semplice soprattutto se si vuole restare fedeli alla tradizione. Ecco allora l'abito, le fedi, l'arredo per la casa, la cerimonia, gli invitati, il pranzo, la lista nozze. Se si vuole fare bella figura è importante affidarsi agli esperti che sapranno dare le giuste indicazioni per non sbagliare.



alla raffinata oggettistica di Enrico Coveri e alla pregiata linea di cristalli di Boemia. Le calde atmosfere del legno sono presenti nella produzione della Foppapedretti per la casa: dal carrello portavivande all'asse da stiro.

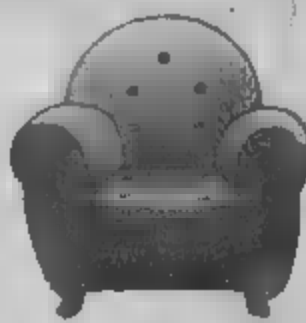
Per un abito che spassi alla

storia, elegante e raffinato ma anche con particolari inediti, che lo rendono unico, «Alca Spose» (in via Statuto a Cuneo) propone le collezioni «Galvan», «Domio Adamis» e «Tull». Originali ed eleganti, esclusive e raffinate anche le bomboniere e le partecipazioni

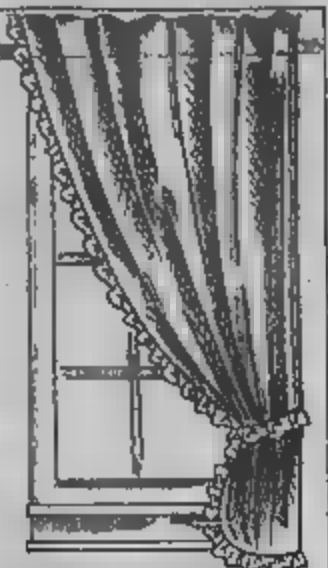
che propone il punto vendita «Alca Bomboniere», in corso Nizza a Cuneo nel quale scegliere quell'oggetto da donare agli invitati come ringraziamento per il regalo ricevuto e che per anni testimonierà, rendendolo ancora vivo, l'avvenuto matrimonio.

### Fassi Salotti

Artigiani "Sofà"



Produzione  
e riparazione  
divani - tendaggi  
e tutti tessuti



FOSSANO • Via dell'Artigianato • Tel. e Fax 0172 692896  
Via Marconi, 28 • Tel. 0347 2933000

## Casalinghi

☐ LISTE  
NOZZE

☐ ARTICOLI  
REGALO

☐ COMPLEMENTI  
D'ARREDO

CUNEO - Via Amedeo Rossi, 29 - Ang. Via Caraglio - Tel. 0171 693392

## ALCA SPOSE



ABITI DA SPOSA

CUNEO - Via Statuto, 3/D - Tel. 0171 692660

BOMBONIERE

CUNEO - Corso Nizza, 66 - Tel. 0171 692924



Fabbricazione e creazione  
di oggetti preziosi in oro e argento

INGROSSO E DETTAGLIO

...Dedicato a tutti gli innamorati...



Anelli di fidanzamento

Fedi nuziali

Perle

Bomboniere in argento

Unica sede: Via del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172.691594



Menu afrodisiaci, musica e poesie d'amore per le coppie del Cuneese

## Stasera anche fuochi d'artificio

Garessio propone uno spettacolo pirotecnico e «cena degli innamorati» a lume di candela

**LIBRO.** Al «Boccaccio» stasera si festeggia San Valentino. La serata inizierà con la musica dal vivo proposta da un duo torinese e proseguirà con i brani più in voga proposti dal dj Alex alla guida di una scenografia a tema, con tanti cuori rossi. Animazione e gadget. Ingresso gratuito e consumazione facoltativa. All'«Irish Saint Patrick's», San Valentino party con tutti gli innamorati. Nel corso della serata ci sarà un'estrazione di premi a sorpresa. «Lanterna» musica per tutti i gusti a richiesta delle coppie. Ingresso libero.

Musica dal vivo all'«Irish pub The Black Brew». Gli innamorati potranno con i tipici piatti irlandesi, proposti dal locale ed ascoltare i brani pop e rock interpretati dalla band Cats.

All'Osteria dei Mondagli, eccezionalmente aperta oggi in occasione di San Valentino, sarà servito uno speciale «per gli innamorati», a base di pesce. Se il mercato lo permetterà

saranno presentate anche le ostriche, noto piatto afrodisiaco. Gli interessati devono prenotare allo 017546306. A «La Maghelona», ore 22, a lume di candela con dediche a tutti gli innamorati da parte del pianista Mr. Roby.

**GARESSIO.** La Company Coccinella ha organizzato a partire dalle 19,30 uno spettacolo pirotecnico «Esplosione di cuori» a cui seguirà la «cena degli innamorati» sulle note di Piero Montanaro e del gruppo i Cantavino.

**SAN PALMAZZO.** Stasera (inizio ore 21,15) nel salone consiliare di piazza Liberazione il Civico istituto musicale propone «San Valentino in musica», concerto degli allievi delle classi di lirico, moderno e jazz. Ingresso libero.

**POZZO.** San Valentino «in ritardo» per gli iscritti all'Unità che sabato pomeriggio (ore 15,30) nella sede di via Salita al Castello potranno assistere alla lettura di alcune poesie d'amore da parte del professore e sindaco della città, Beppe Manfredi.

### SAN VALENTINO IN GRANDA

Commesse sognanti dietro un balcone di Alba, Saluzzo, oppure Mondovì, un principe azzurro di Beaufort che passi proprio di lì.

Novelli brisatori grufano i mascoli nelle palestre di Bira e Argentina, per tentare l'abbondaggio a top models, analfabeti e Miss Rascogna.

Novelli giovani seran il coraggio sulle ragazze di alzare lo sguardo, fanno le casche sbattendosi contro ad ogni attimino, per pigliare i fasti del telefonino.

Morosi e morose costretti alla noia dall'ennesima frana della Via Noia, sognano quando andranno a Parigi dall'aeroporto di Levallois.

Tante rotonde, circonvoluzioni, forse un'estroscost, sperando che basti, fantasia che giunga l'inaugurazione della cuneocast.

Gli innamorati non san che mangiare, si fidano poco di carne all'albene, anche se l'oste giura a spregiura che è tutta carne e razza piemontese.

Promette all'amata di Fossano un candidato: «Se vinco, andiam nell'Oceano Indiano», e così un voto in più è assicurato.

Un maturo innamorato di Carri, verga una lettera dando del tu ad una signora di Pinerolo, convinta l'anno scorso alla ferme (di Valdiert).

Il cuore di un fucilatore del libero, dello sguardo di una bionda è prigioniera, l'ha conosciuta all'esquie della nonna e presto forse la rivedrà, quando i fiori sulla tomba porterà.

E trascorre per tutti senza cruccio veruno, il San Valentino (del duemillesimo).

Piero Dadone

Pellicola di Woody Allen domani inaugura la rassegna

## A Mondovì lo «Slow Film»

debutta nella sala Baretti

MONDOVI

Domani, alle 21,15, sarà inaugurata nella sala comunale Baretti il nuovo spazio riservato al cinema, che viene gestito dalla Cooperativa Cinecultura (quella che già occupa il multisala Bertola). La serata del debutto sarà dedicata alla proiezione del film «Criminali da strapazzo» di Woody Allen, che verrà replicata sabato (alle 20,30 e 22,30) e domenica (alle 18,30, 20,30 e 22,30). Protagonisti, insieme ad Allen, sono Hugh Grant e Tracy Ullman.

Venerdì 23, alle 21,15, e domenica 25, febbraio (alle 18,30, 20,30 e 22,30) ci sarà, invece, «Frattello, dove sei?». Il 2 marzo si riprenderà, alle 21,15, con «Grazie per la cioccolata», diretto da Claude Chabrol, con Isabelle Huppert. Il film sarà riproiettato anche domenica 4, con il consueto orario festivo.

Il cartellone della programmazione al «Baretti» annuncia infine lo spettacolo di sabato 10 (alle 20,30 e 22,30) e domenica 11 marzo, cioè «L'erba di Gracia».

«In questa sala polivalente, che ospita teatro, concerti e conferenze, si è aggiunto lo



Una scena tratta dal film «Criminali da strapazzo» dell'attore-regista Woody Allen

«Slow Film», spazio per un prodotto di qualità - sottolinea a «Cinecultura» - Sarò un modo diverso di fruire il cinema, meno dispersivo, senza code, con offerte mirate. Ciò non toglie che in alcuni periodi dell'anno, come Natale e Pasqua, possano inserirsi pellicole più popolari. Le giornate per le proiezioni dovranno tener conto della polivalenza della struttura, quindi degli altri suoi impegni. Se ci sarà qualche difficoltà, discutiamo anticipatamente».

Per informare il pubblico sugli spettacoli ed eventuali variazioni di programma, la Cooperativa Cinecultura utilizzerà la rubrica cinematografica de «La Stampa», le bacheche in Mondovì della sala Bertola (ex clinica Bosio, piazza Montegrato, supermercato Famil), le locandine negli esercizi pubblici, la segreteria telefonica dello 017447898 e il sito Internet [www.cinecultura.it](http://www.cinecultura.it) (p. a.)

Fra le iniziative c'è la Fiera del Marchesato in piazza Cavour

## Saluzzo si mette in maschera

Chiavi della città sabato a Re Carnevale

SALUZZO

Con la consegna delle chiavi della città, da parte del sindaco Stefano Quaglia, alla Castellana, si aprirà sabato, alle 21, in piazza Cavour, la 73ª edizione del Carnevale saluzzese. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni», si concluderà il 5 marzo.

A vestire i panni della maschera di «Ginferlino» è stato confermato Carlo Ponte, che avrà come «Ginferlino»: Claudio Boglio e Davide Castagno. La damigella d'onore Daniela e Luisa Barbero. Sul nome della Castellana, secondo una vecchia usanza, ora ripresa dagli organizzatori, è ancora stop secrets. Il nome sarà rivelato soltanto qualche giorno prima dell'avvio del Carnevale.

La cerimonia di apertura avrà un prologo, con l'inaugurazione, alle 16 dello stesso giorno, della Fiera del Marchesato allestita in piazza Cavour.



Le tradizionali maschere di Saluzzo

Sono previsti un centinaio di stand all'interno di una moderna struttura. Nella Fiera funzioneranno l'area spettacoli e ristorazione, in cui sarà possibile gustare le specialità locali

«prodotti della «Trattoria della Chioda d'Oca». L'orario di visita sarà: 16-23 (feriali), 10-23 (sabato e festivi). L'ingresso alla Fiera, allestita dalla «Poerevents», è libero.

Sabato sera, lungo corso Italia, avverrà la sfilata delle maschere e della carrozza storica restaurata dall'Istituto d'Arte, su cui prenderà posto la Castellana. Domenica, alle 16, sarà distribuita polenta e salsiccia. Dalle 18 si danzerà l'orchestra «Samantha Folk». Da lunedì 19 a giovedì 22 sono previste serate enogastronomiche a tema. Uno spettacolo dialettale a un ballo in maschera per i bambini in programma nell'area di piazza Cavour, rispettivamente venerdì 23, alle 21, e lunedì 26, alle 15.

Domenica 25 e martedì 27 sfilata dei carri allegorici. Martedì 6, alle 23, al «Popsy» di Manta, saranno estratti i premi della Lotteria di Carnevale, fra cui una «Piat 600». (g. ne.)

Pozzo, all'associazione culturale «Le baladin»

## E' brasilian-sound

con il Bonelli Group

POZZO

Brasiliian-sound stasera (ore 21,30) all'associazione culturale «Le baladin» con il Pietro Bonelli Group, formazione nata nel '94 dal poliedrico chitarrista e compositore.

Il repertorio è costituito prevalentemente da composizioni originali e brani di matrice brasiliana che richiamano i colori e le gioie, i passioni e le sconfitte, le lotte e le vittorie il tutto espresso con energia e sentimento.

Pietro Bonelli sembra essere riuscito a fondere tutti i molteplici influenze che pervadono l'atmosfera musicale di questo fine millennio. Il brasiliian-sound è la matrice di questo progetto jazzistico, ma nello stesso tempo si possono percepire echi di tutte le influenze della musica latina e mediterranea, il tutto governato da un innato gusto melodico.

Il progetto chitarrista Bonelli è quindi il tentativo di

comunicare ideale a storie che contribuiscono a una seppur difficile e impegnativa trasformazione del sentire quotidiano.

Completano il gruppo Mario Zera (piano), Antonio Papagno (basso), Giorgio Di Tullio (batteria), Fabrizio Rosso (tromba) e Louis Cash (percussioni).

Nel '99 hanno realizzato il cd «Igapo» che risulta essere il bilancio o meglio il primo traguardo di un lungo itinerario cominciato quattro anni prima e che ha visto la partecipazione di illustri ospiti.

Bonelli ha iniziato lo studio della chitarra classica all'età di 7 anni. In seguito si è specializzato nella tecnica del finger-picking diventando, alla fine degli anni Ottanta, un promettente concertista di questo particolare stile. Nel '92 si avvicina alla musica jazz. Conseguirà anche un diploma al Cdm di Milano in «Armonia funzionale» e in «Tecnica dell'improvvisazione jazzistica». (a. f.)

### GIORNO E NOTTE

**CUNEO.** Al teatro Toselli, stasera ore 21, si replica «Cyra» di Bergerac di Edmond Rostand, per la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Protagonista, nei panni del celebre spadaccino innamorato, Sebastiano Lo Monaco. Biglietti da 40 mila e 15 mila lire.

**ALBA.** Al teatro Sociale va in scena, ore 21, in seconda serata, «La cena dei cretini» di Francis Veber, con Gaspare e Zuzzurro (Andrea Brambilla e Nino Formicola). Regia di Andrea Brambilla. Le due commedie incontreranno il pubblico, oggi alle 18, alla Fondazione Ferrero, nell'ambito del ciclo «Per parlare di teatro». Biglietti 40 mila lire, primi posti (ridotti 35 mila), 35 mila secondi posti, ridotti 30 mila (tel. 017335189).

**STASSERA.** ore 22, a «Il Bicchier» concerto live con Manuela Florio (voce), Marco Lapi (chitarra), Marco Giaccardi (basso) e Renzo Coniglio (batteria). In repertorio rock e funky.

**CHIUSA PESIO.** A la «Locanda A' Press», via Circonvallazione (per Lurisia) appuntamento del mercoledì per gli amanti del tango argentino. Si inizia alle 21 (0171734182). Esibizione di musica dal vivo.

Domani sera ore 22,30, concerto dei Too Rude, band inglese specializzata in travolgente rock di oggi e di ieri. Finito il concerto Cotton lascia spazio a Pibe dj ed a Enrico alle percussioni.

Il nono appuntamento sull'arte contemporanea curato dal Centro artistico culturale Bertola, presieduto da Basso Sciarretta, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, si in programma venerdì, alle 20,45, nel salone consiliare, in piazza Liberazione. Sarà trattato il tema «1980-1990: osservazioni sulla molteplicità... le ultime tendenze tra commistione e molteplicità». Melting pot «Salad Bowl». Ingresso libero per i soci e i simpatizzanti.

Fino a venerdì, sul palcoscenico del «Milenio», tutte le mattine alle ore 10,30, la compagnia I teatrini Napoli presenta «Lo sguardo del cielo», destinato agli alunni del secondo ciclo delle Elementari e della media inferiore. Le rappresentazioni rientrano nel cartellone di teatro-scuola.

### stasera

CINEMA

**CINEMA CAVOUR.** Tel. 0171-63177/444285  
La cena che sap di lei. Or. 20,22

**BON BOSCO.** Tel. 0171-692-516  
OGGI RIPOSO

**EMER.** Tel. 0173-363.021.  
OGGI RIPOSO

**MONDITA.** Tel. 0175-30.49.36  
OGGI RIPOSO

**SALA ORIO.** Tel. 0173-284.953  
OGGI RIPOSO

**COMMUNALE.** Tel. 0175-348.901.  
Autunno in New York. Or. 21

**MODERNO.** Tel. 0171-282.211  
OGGI RIPOSO

**CINELANDIA.** Tel. 0171-285.213.  
Sala 1: La strada verso casa Or. 20,20; 22,30  
Sala 2: The family man Or. 20,20; 22,30  
Sala 3: Together. Or. 20,20; 22,40  
Sala 4: L'erba di Gracia Or. 20,20; 22,40  
Sala 5: What women want Or. 20,20; 22,40  
Sala 6: What women want Or. 20,20; 22,40  
Sala 7: L'ultima notte Or. 20,20; 22,40  
Sala 8: L'ultima notte Or. 20,20; 22,40  
Sala 9: L'ultima notte Or. 20,20; 22,40  
Sala 10: L'ultima notte Or. 20,20; 22,40  
Sala 11: L'ultima notte Or. 20,20; 22,40  
Sala 12: L'ultima notte Or. 20,20; 22,40

**XXX.** Tel. 0172-412.317.  
Sala 1: The family man Or. 19,30; 22,10  
Sala 2: The family man Or. 20,20; 22,10  
Sala 3: The family man Or. 20,20; 22,10  
Sala 4: The family man Or. 20,20; 22,10

**MULTISALA VITTORIA.** Tel. 0172-412.771.  
Sala 1: The family man Or. 20,20; 22,10  
Sala 2: The family man Or. 20,20; 22,10  
Sala 3: The family man Or. 20,20; 22,10  
Sala 4: The family man Or. 20,20; 22,10

**LIB.** Tel. 0171-945069  
OGGI RIPOSO

**NOVE.** Tel. 0171-945069  
OGGI RIPOSO

**PERNIN.** Tel. 0171-619.131  
OGGI RIPOSO

**COMMUNALE.** Tel. 0175-348.901.  
Autunno in New York. Or. 21

**PALLI VACCINETTI.** Tel. 0173-750.277  
OGGI RIPOSO

**NOVE.** Tel. 0171-211.725  
OGGI RIPOSO

**SALA BORSI.** Tel. 0174-701552. Livi 8.000  
OGGI RIPOSO

**GALATINI.** Tel. 0172-488.127  
OGGI RIPOSO

**MULTISALA.** Tel. 0173-742.321.  
Sala 1: L'ultima notte Or. 20,20; 22,10  
Sala 2: L'ultima notte Or. 20,20; 22,10  
Sala 3: L'ultima notte Or. 20,20; 22,10  
Sala 4: L'ultima notte Or. 20,20; 22,10

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

**OGGI RIPOSO**

### nelle sale di

POZZO

**ACCAREMA.** piazza S. Biola 2. Tel. 011-89.78.97. Domenica. Or. 20,30; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 77/B. Tel. 0173-215.6784. What women want - Quello che le donne vogliono. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. La notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

**ALBA.** corso Garibaldi 67/B. Tel. 0173-215.6784. L'ultima notte. Or. 15,17; 20,20; 22,30

### CONIUGI SAVIGLIANESI



### Vice campioni italiani di liscio

Sono diventati vice-campioni italiani di ballo liscio piemontese ai recenti «Campionati Assoluti Professionisti 2001» della danza sportiva, con il patrocinio del Coni e dell'Associazione Nazionale maestri di ballo. Sono i saviglianesi Maria Teresa e Beppe Mandrini, maestri di ballo assai conosciuti ed apprezzati in provincia. Il titolo c'è sfuggito per un soffio commentano: «ma siamo in ogni caso vice-campioni italiani e la cosa ci riempie d'orgoglio. Adesso medaglia e diploma di vice-campioni italiani Professionisti fanno della nostra città una vetrina per gli altri trofei che conserviamo gelosamente, ma la voglia di affiancarci il titolo di Campioni italiani 2002 è fortissima, e già da oggi lavoreremo per questo obiettivo». (p. b.)



Sopra, l'innovativa Rav 4 della Toyota. Sotto, la «Focus» che continua ad essere (in diverse versioni) la più richiesta dagli appassionati del marchio Ford

## Nelle concessionarie anche vetture destinate a chi ama il comfort Auto grintose per la nuova stagione Gli ultimi modelli Ford, Chrysler e Toyota

SAVIGLIANO

Si preannuncia una primavera all'insegna dello «sprint» nelle concessionarie saviglianesi e cuneesi. «Flesiadue», sede in via Monte Bianco, tutte le attenzioni sono rivolte ai confronti della «Ford Focus». Una vettura progettata per consentire a «Ford» di realizzare un passo in avanti rispetto alla concorrenza in termini di stile, abitabilità, valori dinamici, comfort, consumi e costi di esercizio.

La nuova Focus è stata progettata utilizzando l'alta tecnologia a spiegarla gli esperti del settore - prestando la massima attenzione al dettaglio e con grande passione. Il risultato è un prodotto superiore che testimonia i grandi cambiamenti di Ford.

La Focus, versione tre porte, è considerata la migliore espressione del design: le sue quattro motorizzazioni e una vettura giovane che vanta gli interni più ampi della sua classe. Per quanto riguarda il modello cinque porte della Focus la «Ford» ha raggiunto la migliore soluzione fra stile, comfort e sicurezza. Anche questa versione è leader nella sua categoria. Infine, sta ottenendo un notevole successo, anche la versione station wagon, molto apprezzata nella classe per la capacità di carico e per l'eccezionale maneggevolezza.

Oltre alla Focus in casa «Ford» continua il successo della Fiesta.



«Considerata la grande varietà dei clienti della classe B - spiegano ancora gli esperti del settore - la Ford ha deciso di fornire una risposta individuale a tutte le diverse esigenze. È nata così la Fiesta adatta per chi predilige uno stile classico ed allo stesso tempo elegante».

Novità anche alla concessionaria Toyota «Ribaudo2», con sede in via Morina a Savigliano. In queste settimane, oltre alla Yaris e alla Corolla, l'attenzione degli appassionati del marchio «Toyota» è rivolta sul nuovo modello Rav 4, inserita nella categoria degli Sport Utility Vehicle, che combina connotazioni da fuoristrada con il comfort e le prestazioni di una berlina. La Rav 4 presenta un

condizione di comfort ideale. L'interno è caratterizzato da un'atmosfera elegante e ravvivata da un look sportivo e dall'effetto hi-tech delle finiture. L'equipaggiamento di serie è ricchissimo e prevede, oltre al climatizzatore con filtri anti polline, all'innovativo computer di bordo, display centrale multifunzionale, anche un impianto audio con lettore Cd e 4 altoparlanti per un audio perfetto. La Rav 4 può disporre, inoltre, di un sistema di navigazione satellitare per conoscere sempre la giusta direzione.

Oltre alla sede di Savigliano la «Ribaudo2» conta anche su una filiale in corso Bra ad Alba. L'azienda dispone pure di una officina specializzata e di un

centro ricambi originali «Toyota».

«Auto Mattiauda», con sedi in via Torino a Cuneo e Castagnito presenta invece le ultime novità della gamma Chrysler Jeep. Per quanto riguarda i modelli Voyager e Cherokee, fino al 31 marzo, sono previsti finanziamenti a tasso zero o leasing. La concessionaria dispone ancora di alcuni modelli Voyager th, a chilometri zero messi in vendita a prezzi interessanti.

Sempre per quanto riguarda le novità «Auto Mattiauda» propone i due allestimenti Laredo LX e Limited LX, in versione 3100 td e 4700 V8 a benzina. E' inoltre possibile disporre in pronta consegna del Grand Cherokee td e benzina.

**fordka**  
EURO 4...e sei già nel 2006

- completa di:
- doppio airbag
  - servosterzo
  - vetri elettrici
  - chiusura centralizzata
  - antifurto immobilizer
  - sedile post. sdoppiato

se hai un'auto non catalizzata

**L. 14.800.000**

solo fino al 28 febbraio



aperti anche sabato

**Flesiadue**

via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994  
via pineroio, 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888  
e-mail: postmaster@flesiadue.gbn.net.it

**toyota TOPClass** illimitato a due

Garanzie di due anni sulle auto Toyota

e di un anno sulle altre marche.

100 controlli su ogni vettura con il Top Class Test.

Pagamenti personalizzati.

E non solo.

la vettura acquistata entro 15

una nuova Top Class o con un'auto nuova

Assistenza stradale Eurocare

24 ore su 24 in tutta Europa o auto sostitutiva per ogni eventualità.

trasferibile in caso di passaggio di proprietà

**TOP Class** TOYOTA

CONCESSIONARIE CERTIFICATE

Modello	Prezzo	Garanzia
Toyota Yaris 1.6 GLI	15.500.000	2 anni
Toyota Carina 1.6 GLI	16.800.000	2 anni
Toyota Carina 2.0 TD 4 porte	18.600.000	3 anni
Toyota Avensis TD SW	27.500.000	3 anni
Fiat Tempra 1.9 TD	13.600.000	1 anno
Lancia Dedra 1.6 SW	12.000.000	1 anno
Suzuki Swift GT 1.3	5.800.000	1 anno
Maserati quattroporte 2.0	49.000.000	1 anno
Toyota KZJ 95 3.0 TD	49.000.000	2 anni
Ford Mondeo TD 1.8	17.500.000	1 anno
VW Sharan 1.9 TD 110	33.000.000	1 anno
Toyota Corolla	16.500.000	2 anni

**RIBAUTO SAVIGLIANO** Via della Morina, 4  
Tel. 0172 31.191 - 0172 22.367

**ARLAUTO**  
di Arduso C. snc

- Audi A4 Avant TDI 110CV - 1997 - Colore Bianco - 4 Air Bags - Clima - ABS - Antifurto
- Audi A6 TDI 150CV - 1998 - Colore Blu m. - 4 Air Bags - Clima - ABS - Antifurto - Radio
- Citroën Xantia 2000 16V SW - Colore Verde m. - Clima - ABS - Antifurto - C. lega
- Fiat Bravo GT JTD 105 - 1999 - Colore Nero m. - Clima - ABS - Antifurto - C. lega - 2 Air Bags
- Mercedes Classe A 140 Mod. Classic - 1998 - Colore Verde m. - Clima - ABS - Air Bag - Antifurto - Radio
- Mercedes Classe C 220 CDI SW Mod. Eleg. - 1998 - Cat. Grigio m. - 4 Air Bags - Clima - Antif. - C. lega
- Skoda Octavia TDI 110CV SW - 1999 - Colore Grigio m. - Air Bag - Clima - ABS - Antifurto - C. lega
- VW Bora TDI 115CV - 2000 - Colore Verde m. - 4 Air Bags - Clima autom. - ABS - Antifurto - C. lega
- Seat Alhambra 1.9 TDI - 7 posti - 1998 - Colore Grigio m. - 2 Air Bags - Idroguida - Bellissima
- Mitsubishi L200 Mod. GLS AIR - Autocarro 11 posti - 1999 - Colore Blu m. - Air Bag - Clima - Radio

Vendita ■ assistenza  
AUDI E VOLKSWAGEN



12038 SAVIGLIANO (CN) - Via Togliatti, 58 - Tel. 0172 712040 / 716885 - Fax 0172 716885

Servizio promozionale realizzato da:

Alba Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

**PK**  
Cuneo



**Ultime 8**  
**Chrysler Voyager**  
2.500 TD SE - km zero  
da **L. 47.500.000**

ALLESTIMENTO:

ABS - 2 Airbag - Climatizzatore - Autoradio  
Antifurto - Controllo velocità - 7 Posti

ALBA SIER

**Auto Mattiauda**

INCII

ALBA - LOC. CASTAGNITO - Via Alba, 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173







www.buy@fiat.com

**PANDA**  
**days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE L'AUTO CHE SE NON CI FOSSA DOVREBBE INVENTARLA.**

Quante ■ avete combinate insieme tu ■ la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena ■ festeggiarli. Quindi sabato ■ domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere ■■ dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

■ UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCESSALI

**F.T.A.T.**



# AD ANDORA, NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI I

PAGAMENTO DILAZIONATO  
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA  
BY

  
**Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)  
[info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 16 ALLE 19,30  
IL SABATO E LA DOMENICA  
DALLE ORE 10 ALLE 19,30  
CHIUDE IL LUNEDÌ

TELEFONO 8102 / 86710



Voli a

# LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 15.02.01!

DA

# 15

.000  
LIRE

A/R



**RYANAIR.COM**  
VOLI A BASSA TARIFFA

WWW.RYANAIR.COM ☎ 199 198 714

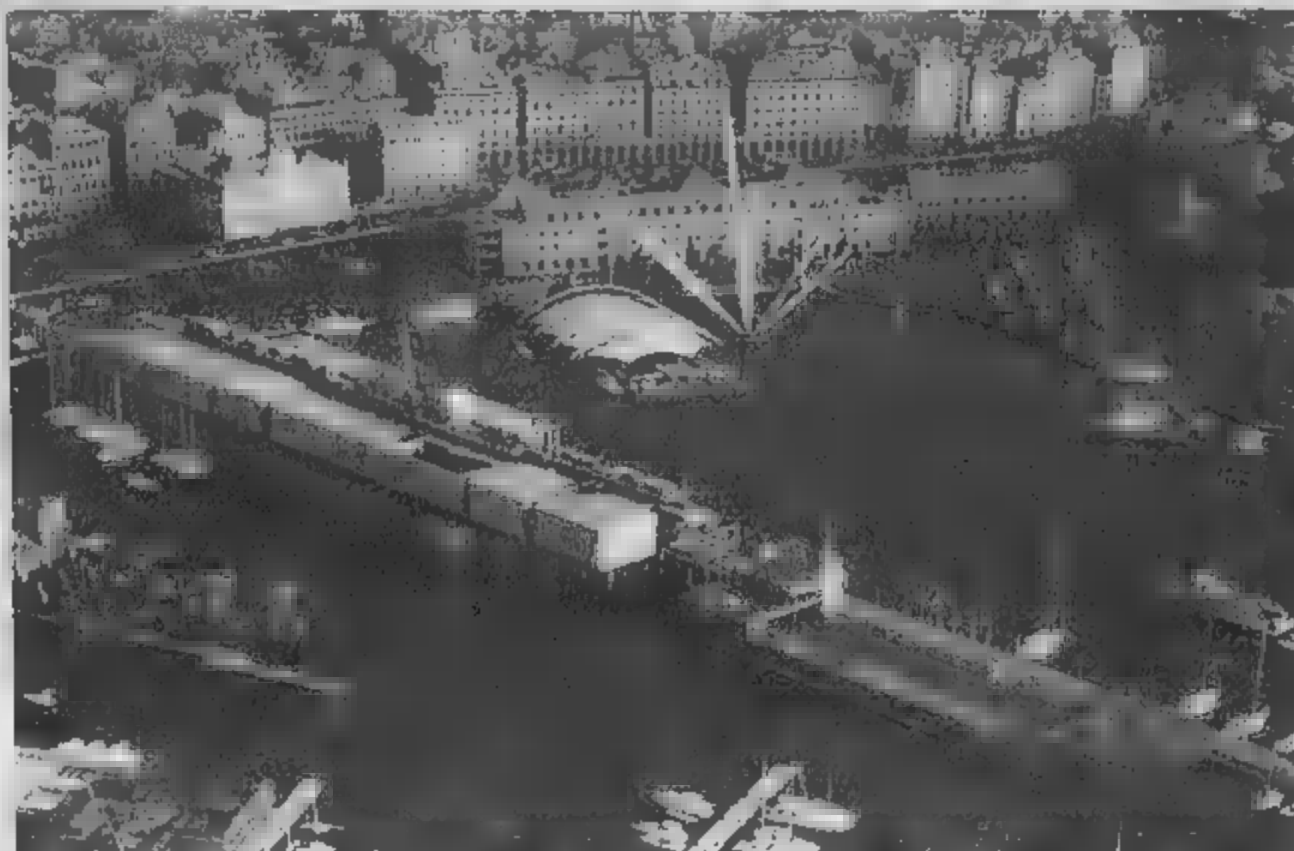
soggetto a... è alla... per...  
da... escluse le...  
con... la... di viaggi... Stansted. Per... le altre...



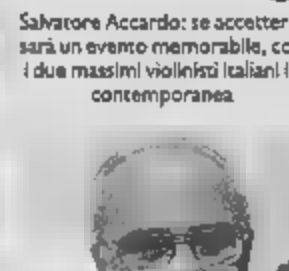
## Ieri in via Fieschi riunione dei sindaci con il ministro Vinci Giacchi e il presidente della Regione Biasotti



Uno stand della Liguria ai Magazzini del Cotone  
Sfilerà anche a Portofino  
la storia della tela jeans



Il violinista Uto Ughi: sono in corso i contatti per averlo tra i massimi protagonisti della serata di spettacolo riservata ai «potenti della Terra»



Salvatore Accardo: se accetterà, sarà un evento memorabile, con i due massimi violinisti italiani in contemporanea



Il sindaco della Spezia Giorgio Pagano chiama nella sua città tutti gli anti G8, offrendo ospitalità e ribalta per le loro manifestazioni

A sinistra il presidente della Regione Sandro Biasotti. Nella foto grande una veduta del porto: nei Magazzini del Cotone le postazioni di oltre 4000 giornalisti, tre navi da crociera funzioneranno come alberghi galleggianti



## La Spezia si candida per l'anti G8

### Alla Cervara pre-summit dei ministri degli Esteri

Alessandra Pieracci

Il sindaco della Spezia, Giorgio Pagano, con un vero colpo di scena ha proposto la sua città come sede delle manifestazioni anti G8 in contemporanea con il vertice che si terrà a Genova dal 20 al 22 luglio. La candidatura è stata presentata ufficialmente ieri mattina in Regione, durante l'incontro del ministro Achille Vignati Giacchi, del prefetto per la sicurezza Aldo Giannini e del presidente della giunta, Sandro Biasotti, con tutti i sindaci della Liguria. «Offriamo ospitalità a quanti vogliono esprimere il proprio dissenso. Una proposta interessante», l'ipotesi di un intervento al vertice genovese di una delegazione ristretta per illustrare le conclusioni dell'anti G8. Questo potrebbe garantire alla città dell'estremo Levante ligure una immediata visibilità internazionale e al capoluogo una maggiore serenità in vista del summit. «Ho i miei dubbi che gli organizzatori delle manifestazioni possano accettare un'offerta che impedisce ogni possibilità di scontro diretto» ha commentato il presidente Biasotti. «Vedremo che cosa succederà alla proposta. Si potrebbe pensare ad un collegamento in video conferenza con Genova» ha precisato il ministro. «Tutto quello che è ragionevolmente possibile si lascerà fare. Noi siamo per un dialogo costruttivo ma la responsabilità primaria del Paese è garantire il tranquillo svolgimento del G8» ha precisato il ministro, plenipotenziario per l'organizzazione del summit e resto, dalla l'esperienza da diplomatico, a farsi coinvolgere nelle polemiche che rimbombano da Tursi a via Fieschi in un clima rovente di propaganda elettorale. Una prudenza che però non gli ha impedito di rimanere imbrigliato nella rete di critiche e di voci, fondate o provocate ad arte, su un suo possibile parziale esaurimento, con affiancamento da parte di un altro responsabile (il sindaco?), sino a un preciso intervento del capo del Governo che ha delegato l'organizzazione del G8 al ministro degli Esteri e quindi a Vinci Giacchi. «Tutto dipende da me» ha confermato pacatamente ma con evidente soddisfazione il plenipotenziario. «Vogliamo dire che il mio voto conta doppio, ebbene diciamo pure così. Gli eventi e le manifestazioni in calendario dal 10 al 22 luglio deve ottenere il mio assenso. La struttura di missione è stata ufficialmente confermata il primo febbraio. Della struttura fanno parte anche l'architetto Margherita Paolini cui sono stati affidati i contatti con le organizzazioni non governative e la professoressa Susanna De Martini, responsabile degli eventi culturali e di spettacolo. A Vinci Giacchi dovranno rivolgersi i sindaci, a cominciare dal primo cittadino di Arenzano che ieri mattina ha sollevato il problema, i quali stanno approvando i programmi di manifestazioni estive e sono incerti, non conoscendo ancora programmi e alloggiamenti del supervertice, con relativi problemi di sicurezza. Signor ministro, siamo a febbraio e molte cose sembrano ancora da

RICCARDO E PER PAGANINI

Una sfilata, forse a Portofino, per raccontare al mondo la storia della tela jeans nata qui e poi diventata simbolo epocale reimportato dagli Usa, sfilata proposta anche alla Rai, che tarda a rispondere dato le attuali note travasate: è una delle iniziative della Regione per promuovere la Liguria in occasione del supervertice mondiale. E' già in fase di realizzazione, inoltre, un video da 40 minuti con la firma notissima di Folco Quilici che sarà distribuito a tutti i giornalisti per far conoscere le più belle località, il patrimonio artistico e le attività artigianali più caratteristiche della regione. Da definire, inoltre, il sito G8, dove ieri mattina hanno chiesto di essere rappresentati tutti i comuni, con le manifestazioni più interessanti dell'estate, a cominciare dal Festival di Borge Vezzi e dal Festival di Cervo. Tra le iniziative della Regione, lo stand Liguria ai Magazzini del Cotone, la valigetta di omaggi, dalla gastronomia alla filigrana, per i membri delle delegazioni, un premio per la stampa estera consistente in un soggiorno in Liguria. E per la serata di spettacolo che sta organizzando Susanna De Martini al Carlo Felice, il Canone di Paganini affidato ai due maggiori violinisti italiani, Accardo e Ughi, per la prima volta insieme a rievocare i Capricci, una probabile esecuzione verdiana per Orchestra e coro, una parentesi di sofisticata musica leggera (Paolo Conte e Gino Paoli, protagonista del tour mondiale per promuovere Genova capitale europea della cultura 2004). Scenografie di Renzo Piano, con le foto dell'archivio Ansaldo proiettate sullo sfondo. [a.p.]



Folco Quilici, che sta girando il video sulla Liguria, a destra l'abbazia della Cervara, dove si riuniranno i ministri degli Esteri

## Un «patto» per le nuove opere Siglato tra Assoligure e Assolombarda

GENOVA

«Per Milano-Torino ci sono voluti 7 anni prima che la Conferenza dei servizi approvasse il progetto, mentre Germania, Francia e Spagna hanno due anni. I chilometri di ferrovia e progettati altrettanti. Ora Terzo Valico è bretella autostradale bloccata: i presidenti di Assolombarda e Associazione industriale di Genova, Benito Benedini e Stefano Zara, hanno confermato ieri ufficialmente il patto di ferro: stretta tra le due regioni per esercitare pressioni sul Governo e sugli enti locali. «La carenza di infrastrutture è tale da rendere l'Italia Paese del Terzo Mondo» ha detto Benedini, che è affiancato dal direttore generale di Assolombarda Michele Porcelli. «Noi possiamo più sostenere questa situazione vergognosa, che penalizza la nostra competitività nel mercato globale». Il rischio è quello della «delocalizzazione» delle aziende. Ovvero il trasferimento in zone più favorevoli. «Per il tracciato a della bretella autostradale del Ponente - ha detto Zara - si è levata la protesta di un comitato, poi, ad ogni correzione del tracciato, protestavano altri comitati. Così, un manipolo di persone ha il potere di bloccare progetti

che hanno invece un grande interesse collettivo». Il nemico numero uno per gli industriali è la Valutazione di impatto ambientale, «veto che può essere posto in qualsiasi momento, anche in fase di predisposizione del progetto». Quindi non tempi certi: nessuno, Governo, Regioni, Comuni, ha il sacrosanto obbligo di dare certezza di scadenze e dates. Per Assolombarda la via andrebbe anticipata a resa più generale, perché il fattore ambientale è incorporato nel processo di definizione di un progetto. Il problema della viabilità autostradale genovese è stato anche argomento di un vertice in Regione tra l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo e i colleghi della Provincia e Comune, rispettivamente Rosario Amico e Bruno Gabrielli. I tre enti prepareranno un documento comune sul futuro della tratta che il prossimo marzo verrà discusso in sede ministeriale. «Con questo documento daremo una risposta concreta ai problemi della viabilità attorno al capoluogo» ha affermato l'assessore regionale. L'alleanza tra Liguria e Lombardia per fare pressioni, attraverso Confindustria, soprattutto al Governo, dovrebbe coinvolgere, nelle intenzioni, anche il Piemonte. [a.p.]

## Requisitoria ieri del sostituto pg al processo d'appello del serial killer «Bilancia come Riccardo III, colpevole» Ha ucciso per rapina, ben capace di intendere

Bilancia ■ Riccardo III, «una persona tragica e profondamente infelice ma è altamente responsabile e quindi pienamente capace di intendere e di volere»: così il sostituto pg Pio Macchisavola ha motivato ieri la sua richiesta di conferma della sentenza di primo grado, ■ 13 ergastoli e ■ anni di reclusione più tre anni di isolamento, per il serial killer che ha confessato 17 omicidi, oltre a un tentato omicidio, l'impiccato di cadavere e rapine. Tutto il processo d'appello ruotava infatti sulla possibile infermità mentale di Donato Bilancia, negata dalle perizie della Corte e del pm, sostenuta da quella della difesa. Assente, come durante il procedimento di primo grado, l'imputato. «Mi sento in dovere», ■ scritto Bilancia ai giudici - di farvi pervenire le mie scuse per la mia ■ presenza in aula.



Donato Bilancia

La motivazione è identica a quella legata al processo di primo grado. Le persone che sono lì, in rappresentanza dei loro cari, ■ consentono di essere presenti.

L'udienza si è aperta ieri mattina con ■ lunga relazione del giudice Roberto Pastorino che si è soffermato sulle perizie dei consulenti e ha poi esaminato la sentenza pronunciata l'anno scorso dalla Corte d'Assise di Genova. Nel pomeriggio, il sostituto pg ha ■ una requisitoria di due ore sostenendo che «le conclusioni dei periti sostanzialmente coincidono nella diagnosi di un disturbo della personalità». La differenza è data da considerazioni ■ tipo psicanalitico che non possono trovare spazio nel processo penale. Bilancia, quindi, non ha ucciso per soppressione simbolica dei genitori, come nel ■ dei coniugi Pitto-Solari, o per odio nei confronti ■ immagini parentali, come nell'uccisione degli sposini Parenti-Scotto. Bilancia ha ucciso per rapina, perché il suo conto in banca era calato da 187 milioni a cinque-sei. Il processo prosegue oggi con le parti civili. [a.p.]

## NUOVO TRATTO DELLA METROPOLITANA



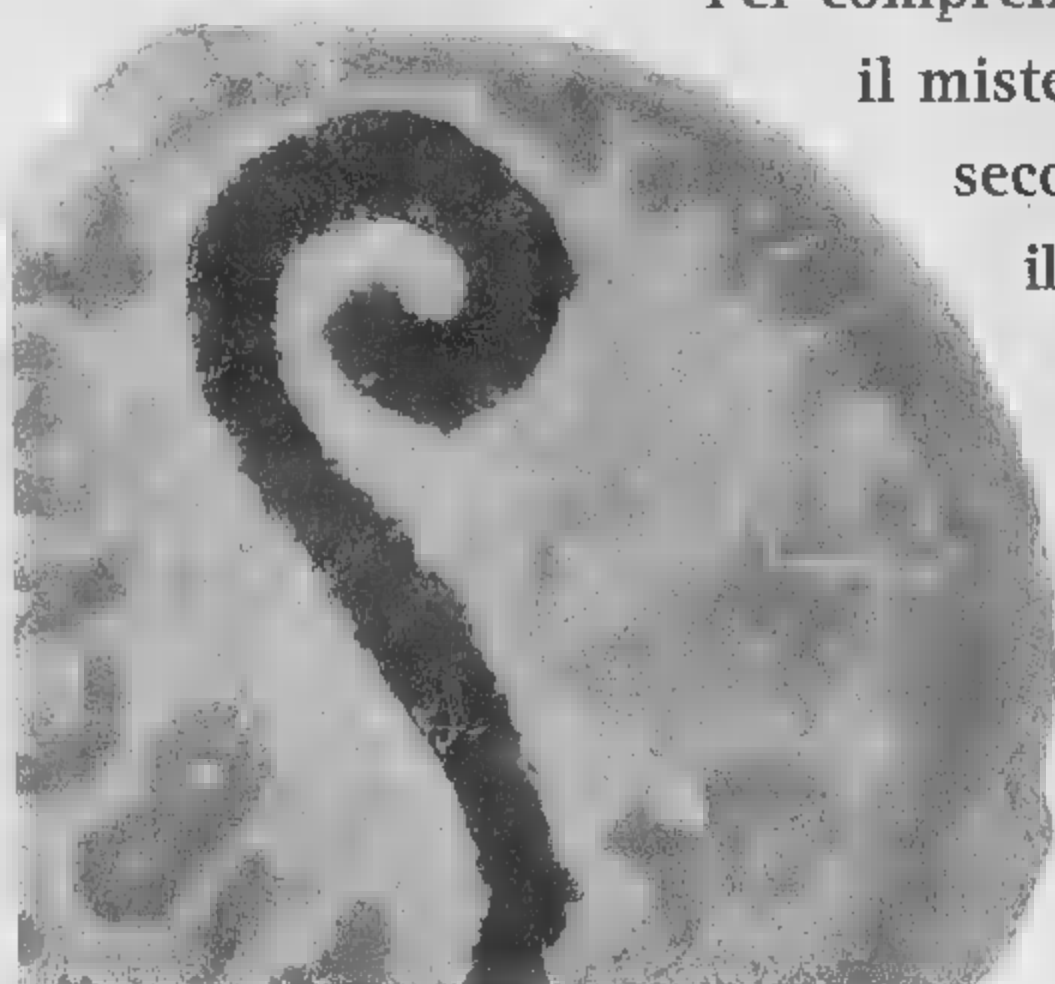
## Una talpa è sbucata nella Darsena

E' arrivata in Darsena ieri alle 11,25 la gigantesca talpa che sta scavando il percorso della metropolitana leggera. «I lavori sono rimasti fermi per 10 anni - ha detto il sindaco - Io mi ero impegnato a farli ripartire e così è stato. Come previsto, questa trincea si concluderà nel 2003». La tratta Principe-San Giorgio è lunga 1270 metri, cui si aggiungono i 1200 già in fase di realizzazione tra San Giorgio e Sarzano. Il tracciato proseguirà verso De Ferrari dove si sta già lavorando per le opere strutturali. Due le stazioni: una interrata a Sarzano e una in piazza De Ferrari. La prima tratta Brin-Di Nagra, realizzata tra il 1987 e il 1990, è costata 150 miliardi, il tratto Di Negro-Principe 80, Principe-Caricamento ■ costerà 330.

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,  
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo  
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza  
il mistero del sudario che,  
secondo la tradizione, è stato  
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000


I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIRRI  
SONO IN VENDITA NELLE **LIBRERIE LIRRI**  
Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it)



## A casa dopo l'alluvione.

**DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.**

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto ■ montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con  Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) ■ sole Lit. 99.000.**
- **Con anticipo del 20%**

Servizio Clienti Berloni



Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

 **BERLONI**



# Il Consiglio vara il bilancio di previsione, opere per 47 miliardi Tre autosilo a S. Margherita e depuratore da 15 miliardi

Gilberto Vignolo  
SANTA MARGHERITA

Durante una seduta fiume conclusasi dopo le 3 di ieri mattina, il Consiglio comunale di Santa Margherita ha approvato a maggioranza il bilancio di previsione 2001 che pareggia a ottanta miliardi.

Ben 33 miliardi destinati a spese ordinarie, 47 per sostenere i lavori per la realizzazione di opere partecipate anche a privati. Proprio sulla partecipazione dei privati hanno fatto sentire il loro dissenso le minoranze. L'assessore al Bilancio Gianluigi Cademartori ha spiegato che sono state avviate opere che devono necessariamente prevedere la partecipazione di capitali privati.

L'assessore ha portato come esempio il completamento dell'impianto di depurazione di Punta Pedale, per il quale si spenderà 15 miliardi in anni. Nella stessa zona del depuratore, nei pressi del Covo di Nord Est, arriverà anche il canale scolmato dei due torrenti cittadini che porterà in mare una buona percentuale dell'acqua che attualmente scorre nel Magliastro e nel San Siro, sempre a rischio di esondazione. Nella stessa zona è prevista la costruzione di un autosilo, per il quale è prevista una spesa di otto miliardi.

Sempre con l'intervento dei



Corso Matteotti a S. Margherita sarà interessato da lavori nel corso dell'anno

privati verranno realizzati altri due autosilos: uno in via Buonincontri, una spesa di tre miliardi e mezzo, l'altro in piazza Roccabianca che costerà sette miliardi. L'assessore Cademartori si è soffermato su queste opere che non potrebbero essere realizzate con il solo sostegno delle casse comunali. Con risorse proprie il Comune affronterà i costi per la ristruc-

turazione della palazzina dove attualmente è alloggiato il comando della polizia municipale. L'edificio, che aveva ospitato per tanti anni le scuole elementari, è corso Matteotti: spesa prevista 1 miliardo e mezzo. I lavori potranno iniziare quando il comando rientrerà nella sede nel palazzo comunale. Probabilmente entro la prossima estate

Altra opera importante per la città è la sistemazione di corso Matteotti, il centralissimo viale alberato che collega il municipio alla piazza verso San Siro. La strada ha bisogno di diversi interventi: di un rinnovo dell'arredo urbano. Anche per il completamento dei lavori al palazzo comunale, già ampliato con la sistemazione di uffici all'ultimo piano, è prevista una spesa di mezzo miliardo. Interventi per due miliardi sono previsti ai giardini a mare, danneggiati dalla furiosa mareggiata dello scorso novembre.

Dopo la mareggiata la zona dei giardini era irriconoscibile: il mare, oltre a gettare tonnellate di pietre e sabbia nelle aiuole, aveva danneggiato la pavimentazione.

Con due miliardi si potranno riportare i giardini, metà giornaliera per bambini e anziani, alla situazione normale. Anche per Villa Durazzo è previsto un intervento per la messa a verde dei servizi e il recupero di alcune sale all'interno: spesa prevista un miliardo. Il Consiglio ha deciso inoltre di trasferire di due seggi elettorali: quello della scuola alla Madonna, e quello della parrocchia di San Giorgio, mentre tramite accordo con la parrocchia di San Lorenzo, il seggio attualmente nelle scuole della frazione troverà spazio in locali accanto alla chiesa.



Una veduta aerea di Santa Margherita che vuole risolvere il problema dei parcheggi e della depurazione delle acque

## L'ici della prima casa non solo Aumenta del 12% la tassa rifiuti e in crescita anche i buoni pasto

SANTA MARGHERITA

Che cosa cambia, stando al bilancio di previsione, nelle entrate? L'imposta comunale sugli immobili (Ici) per la seconda casa sale dall'attuale 6,4 al 7 per mille. Questo ritocco porterà alle casse comunali un introito di 800 milioni. Per la prima casa l'imposta resta al 4 per mille.

Una consistente aumento è previsto per la tassa sui rifiuti urbani (Tarsu) che aumenterà

del 12 per cento. Una bella stangata, il 6,5 per cento, è stato spiegato, riguarda il recupero dell'inflazione dal 1997 ad oggi: il 5,5 è conseguente all'aumento per le tariffe per la discarica di Scarpino, dove vengono portati i rifiuti della maggioranza dei Comuni del comprensorio. Sia per l'Ici che per la Tarsu il Comune non si affiderà più a San Paolo Riscossioni ma svolgerà il servizio in proprio. Anche i buoni pasto per gli alunni delle scuole e anziani

aumentano di circa mille lire ognuno. L'assessore Cademartori ha spiegato che le richieste sono passate da 400 a 500 al giorno e questo ha comportato l'impiego di personale in più oltre alla necessità di rimodernare le cucine. Quest'ultima operazione che prevede la creazione di nuovi spazi, è stata rinviata alla fine dell'anno scolastico. «Gli aumenti inoltre servono a sostenere opere pubbliche già avviate e al potenziamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani», ha detto ancora Cademartori. Attualmente l'assistenza è di 245 ore settimanali.

Anche i ricoveri in istituti rappresentano una consistente spesa per le casse comunali. Infine è prevista la riorganizzazione del settore culturale: attività abbinate fra biblioteca e il restaurato castello. (g.v.)

I problemi del commercio tengono banco ■ Chiavari e diminuiscono i posti per le bancarelle

## Fiera di luglio, già arrivate 200 domande

### E il mercato ambulante del venerdì andrà in via Trieste

CHIAVARI

Mentre non si sono ancora placate del tutto le polemiche sull'assegnazione dei posti agli ambulanti che hanno partecipato alla Fiera di S. Antonio, già si parla della fiera di luglio. Una manifestazione di minore importanza rispetto a quella di gennaio, anche perché si svolge in un solo giorno (il 1° luglio), ma che per gli ambulanti rappresenta pur sempre un appuntamento importante. Le prenotazioni per gli spazi di luglio dovranno pervenire al Comune entro il 1° marzo. Il bando è stato pubblicato proprio il 17 gennaio per informare in tempo gli ambulanti.

Già ad oggi sono arrivate agli uffici competenti oltre 200 richieste per i 316 posti a disposizione. I posti assegnati hanno validità, nel caso della fiera di gennaio, per dieci anni. I banchi per la fiera estiva, nei tre giorni di festeggiamenti per la festa patronale della città, saranno quasi 200 in meno poiché l'area concessa alla fiera non



Il consigliere Alberto Figone

comprenderà la parte a Levante ■ piazza Roma, via Trieste e il Lungomare. Le bancarelle troveranno posto in via Nino Bixio, Garibaldi, piazza Matteotti, Rivarola, via Delpino, via dei Casaretto e sul Pionto di piazza Roma.

Nella prima settimana di maggio nel palazzetto dello sport di Sampierdanna ci sarà la convalida delle richieste e l'assegnazione ufficiale degli spazi. «Le concessioni decennali come prescrive la legge Bersani a cui fa riferimento anche una legge regionale», spiega Alberto Figone, consigliere delegato al commercio. Le procedure per l'assegnazione sono state avviate in un clima di assoluta tranquillità. Parlando di fiera e di mercati in mente la questione, pare adesso in sospeso, del trasferimento del mercato del venerdì che deve lasciare l'attuale sede nel centro storico quando inizieranno i lavori di trasformazione dell'ex cinema Nuovo.

Per adesso questi lavori sono stati sospesi perché sotto la platea dell'ex cinema sono stati trovati i resti delle antiche mura della città. La Soprintendenza se ne sta occupando per trovare una soluzione che preveda di perdere gli importanti reperti, lasciando continuare i lavori nell'edificio.

decisa la zona dove trasferire il mercato? «Sì, il mercato andrà in via Trieste», spiega Figone. Abbiamo la planimetria pronta da dove risulta che i posti disponibili sono 107, cinque in più di quelli attuali. Troveranno posto altri cinque ambulanti che rimangono esclusi nell'attuale sede. L'amministrazione comunale aveva prospettato di spostare il mercato del venerdì a Martiri della Libertazione e via Vittorio Veneto, pedonale. Gli ambulanti hanno rifiutato perché non avendo a disposizione anche piazza Matteotti il mercato perderebbe la continuità.

«Via Trieste è la zona che ci dà tutti i problemi di viabilità di tutte le altre zone», dice ancora il consigliere delegato. Vi si può entrare da due lati, da via Dante e via De Michiel. Ci impedisce soltanto il parcheggio per mezza giornata, però al traffico non creerà grossi problemi. Quindi tutto deciso, con il consenso della maggioranza degli ambulanti. (g.v.)

La numerosa bancarelle ospiti di Chiavari in occasione della tradizionale fiera che si svolge ogni anno nella città dei portici: nella foto di Alfredo Barni si vedono i «negozi» degli ambulanti sistemati tra corso Garibaldi e piazza Matteotti



Nell'area c'è una ditta di autodemolizioni in attività da circa 15 anni

## Espropriato per la caserma dei pompieri

### Ma la cifra d'indennizzo è considerata «ridicola»

RAPALLO

Per costruire la nuova caserma dei vigili del fuoco in via Tre Scalini, zona S. Anna, verrà espropriata l'area necessaria, quale da circa 15 metri opera una ditta che si occupa di autodemolizioni. L'indennità di esproprio totale è stata valutata in poco più di 10 milioni e mezzo, a fronte di una stanzione di tre miliardi e mezzo per la realizzazione dell'immobile. A seguito di un decreto prefettizio emesso lo scorso mese di gennaio, il provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria ha fissato per giovedì 22 febbraio la procedura per le operazioni di redazione dello stato di consistenza dei beni immobili censiti nella zona dove sorge la nuova caserma.

I proprietari dell'autodemolizione nell'area in questione, hanno ricevuto lo sfratto due

volte. Dopo la bocciatura della parte del Tar, che aveva annullato tutti i provvedimenti espropriati, condannando contestualmente prefettura di Genova a provveditorato opere pubbliche per la Liguria a rifondere ai ricorrenti le spese e gli onorari di lite, lo stesso provveditorato regionale ha riaperto la procedura di esproprio nei riguardi di Gianfranco Piroli e Giorgio Zani proprietari della ditta artigianale.

In una lettera indirizzata al presidente del Consiglio regionale Gianni Plinio, il circolo culturale Alleanza per Rapallo sottolinea che non è stata rispettata nessuna soluzione alternativa per gli artigiani che occupano le aree che saranno espropriate. L'unica novità è la cifra ridotta e irrisoria, poco più di 10 milioni.

quando è stata scelta la zona di S. Anna per la costruzione, ma le tante avanzate diverse osservazioni negative.

L'area scelta è in una frazione già soggetta a gravi difficoltà di traffico per i soventi ingorghi. Questo perché si trova in prossimità del casello autostradale e immediatamente vicinissimo al polo scolastico per scuole elementari e materne. Da considerare anche che nella zona è prevista la costruzione del polo ospedaliero per il Tigullio Occidentale. Più volte è stata sollevata l'aspetto sociale della chiusura di due attività artigianali che danno lavoro a dieci persone. C'è un secondo aspetto derivante dalla cessazione dell'attività di autodemolizione, quello di salvaguardia dell'ambiente.

La chiusura dell'unico centro di rottamazione di auto nel Tigullio Occidentale potrebbe provocare la nascita di piccole



L'attuale edificio che ospita la caserma dei Vigili del fuoco di Rapallo

discariche abusive, lungo i territori frazionali, dove gettare parti di automobili. Il circolo culturale nella lettera a Plinio valuta l'opportunità di concedere un rinvio

della procedura di esproprio promuovendo, contestualmente, un incontro per individuare i tempi brevi una nuova area dove possano inserirsi le ditte interessate. (g.v.)

Vertice nel Comune di Ne per la crisi dell'azienda

## Acqua minerale Santa Rita

### incontro per la salvezza

NE

Per garantire un futuro allo stabilimento che produce l'acqua minerale Santa Rita a Stale, si è svolto un incontro in municipio a cui ha partecipato, con i sindacati, l'on. Claudio Burlando, il sottosegretario Caron e l'assessore provinciale alle attività produttive Marisa Bacigalupo. Pur essendo un'azienda competitiva in fatto di prodotto, la Santa Rita è stata messa in liquidazione per gravi difficoltà economiche del gruppo Bognan- di cui fa parte. Claudio Burlando ha indicato due interventi da effettuare urgentemente: contattare il Banco di Roma affinché rimanga all'interno del gruppo durante la fase di liquidazione e consentire l'individuazione sul mercato di un acquirente dell'azienda. Adriano Podestà, segretario generale della Fim Cgil, sostiene che se ci fossero le necessarie investimenti lo stabilimento di Stale potrebbe arrivare, con nuo-

vo personale, a produrre annualmente 30 milioni di bottiglie.

«Abbiamo fatto il punto», una situazione molto delicata - ha detto Podestà - dell'incontro - in quanto nei prossimi giorni si potrebbero prendere delle decisioni importanti per il futuro dello stabilimento. Abbiamo chiesto ai partecipanti di impegnarsi perché il Banco di Roma, la maggior creditrice del gruppo Clarrapico che ha l'azienda in liquidazione, si impegni perché ci sia una nuova società con le carte in regola per fare continuare l'attività alla Santa Rita. La produzione può essere aumentata quanto il mercato sta chiedendo. Una soluzione in questo caso darà tranquillità occupazionale agli attuali lavoratori. Chiediamo sostegno alle istituzioni, Comune, Provincia, Regione e partiti, per salvaguardare questa azienda importante in un territorio pesantemente penalizzato sotto il profilo occupazionale. (g.v.)

# La decisione concordata dopo un incontro ■ Genova con la giunta Biasotti Filo diretto fra Val Bormida e Regione Tutti i problemi dei 18 Comuni

Lucia Barlocco

Un tavolo permanente di confronto tra i sindaci della Val Bormida e la Regione. E' una delle proposte avanzate e accolte ieri mattina nel corso della riunione svoltasi a Genova fra gli amministratori locali e la giunta Biasotti.

Un summit in cui i sindaci dei diciotto Comuni che fanno capo alla Comunità montana «Alta Val Bormida», presieduta da Guido Bonino, hanno illustrato i problemi del comprensorio, ad di là di ogni campanilismo e ogni appartenenza politico-partitica. Insomma, un autentico «vertice» per far conoscere le problematiche della vallata e soprattutto per tentare di trovare soluzioni adeguate in stretta collaborazione con l'amministrazione regionale.

E un primo passo è stato fatto, ovvero quello di un tavolo di confronto in maniera tale da un filo diretto. Nel corso dell'incontro, alla presenza del presidente Sandro Biasotti, del vicepresidente Franco Orsi e dell'assessore al Bilancio Giovanni Piattaluga, hanno preso la parola il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, quello di Carcare, Franco Delfino, Michele Boffa di Millesimo, Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte, Luigi Sormano di Piana Crixia e Massimo Paoletta di Massimino.

Al centro del dibattito, in particolare, la questione dell'Ici, in merito alla quale l'assessore Piattaluga ha riconosciuto che è sperequazione e che si tenterà di risolvere più presto.

E poi, il problema della ca-

renza di infrastrutture e servizi, i piani di reindustrializzazione che hanno difficoltà a decollare e i problemi economici cui i Comuni montani devono fare fronte. Si è fatto riferimento, ad esempio, al progetto della bretella Carcare-Predosa di cui si parla da tempo immemorabile ma che rimane solamente sulla carta, ai disagi per garantire servizi fondamentali come lo sgombero della neve e le attività scolastiche.

Insomma, è parlato di tutto offrendo alla giunta Biasotti una visione generale quanto sta accadendo in Val Bormida. «Un primo, importante confronto», lo hanno

definito i sindaci che, tuttavia, non ha naturalmente risolto le problematiche, ma che è servito comunque a far muovere i primi passi nella direzione di una maggiore collaborazione e attenzione da parte della Regione.

Assicurano, infatti, da Genova: «Nonostante le gravi difficoltà di bilancio regionale, la nostra amministrazione, dopo gli impegni legati all'Obiettivo 2 dei Comuni scorsi, affronterà la questione dei Comuni dell'entroterra con una manovra di riequilibrio finanziario per favorirli, attraverso un disegno di legge ad hoc, l'accorpamento di molti servizi comunali».



Sui problemi della Val Bormida la Regione ha promesso di avere più attenzioni

## S. Giuseppe di Cairo Sul treno per Savona i pendolari viaggiano stretti come sardine

CAIRO ■ Oltre 60 firme per richiedere alle Fs un servizio più decente. I firmatari sono i pendolari cairesi del treno 10191 Fossano-Savona, che parte dalla stazione di S. Giuseppe alle 7,05; «Solo tre carrozze dove la gente si deve pigiare sardine, senza luce, né riscaldamento» dove regna il sporco più assoluto. Un vero insulto per chi deve pagare un biglietto. I firmatari, che hanno inviato la petizione al Compartimento ferroviario, chiedono quindi l'aggiunta di almeno una carrozza e condizioni più accettabili. (m. ca.)

## Lo sostiene la Fillea-Cgil Cairo, il coro di proteste contro la discarica

CAIRO M. Sul progetto di realizzazione di una discarica a Cairo, al centro di dibattiti e polemiche, interviene Ezio Alpino, segretario della Fillea-Cgil. Afferma: «Qui non si tratta di ricatti ambiente-occupazione, ma di ben altra sfida. Prosegue: «Confrontarsi presuppone la conoscenza dettagliata del progetto. L'importante per qualcuno non fare la discarica a Cairo, mentre in altre zone non disturba. Come sindacato riteniamo che non è un gioco solo inteso di carattere generale, ma il futuro produttivo e occupazionale della Val Bormida». (l. b.)

## A Carcare ■ petizione Appare difficile la riapertura dell'asilo nido

CARCARE. Una petizione per riaprire l'asilo nido. E' quanto chiedono alcuni genitori, scontrandosi, però, con le difficoltà che incontra il Comune. Spiega, l'assessore Filippo Monticelli: «L'asilo nido era sorto nell'80 e rimasto aperto per tre anni, soccombendo poi di fronte al numero esiguo di utenti e soprattutto a costi esorbitanti. Nel '92 un finanziamento regionale ci consentì di ripetere l'esperienza per altri due anni, ma poi i problemi si ripresentarono. Comprendiamo le esigenze dei genitori, e valuteremo varie soluzioni, ma è inutile dare illusioni: la situazione rimane difficile». (m. ca.)

## Congiu attacca Alonzo Contro la mozione La Uil ■ velata con l'ex

CAIRO M. «E' incredibile che Nicolò Alonzo si opponga alla costruzione di una centrale termoelettrica a metano a Bragno, quando lo stesso Alonzo nel 1994, in qualità di vicepresidente della Provincia, firmò l'accordo per la seconda fase di reindustrializzazione delle ex aree Agrimont che prevedeva appunto un progetto di questo genere». A parlare è Pino Congiu della Uil, dopo la mozione di Alonzo contro il progetto della Entergy. Aggiunge: «La centrale dovrà essere sottoposta alla valutazione di impatto ambientale, ma è assurdo che vengano contraddetti gli accordi». (l. b.)

## In mountain bike Oro dal mondo nel ritorno di due mallarini

CAIRO M. La mountain bike è finestra sul mondo. Questa la filosofia dei due bikers mallarini, Marco Barta e Grazia Franzoni, protagonisti delle tre serate, dal significativo titolo «Tre continenti in mountain bike». Racconti e foto di viaggi a pedalata, organizzate, il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune, all'Hotel City.

Marco e Grazia, infatti, oltre che bikers di esperienza, sono dei veri e propri reporter, che uniscono alla sfida del gesto sportivo la capacità di raccontare le terre che li ospitano attraverso immagini ed esperienze, colori e ritratti. Non a caso i loro tour, presentati in serate dedicate non solo agli appassionati, si sono guadagnati il meritato spazio su molte riviste specializzate. La mountain bike permette, infatti, un approccio diverso rispetto a quello del semplice turista, consentendo di soffermarsi su mille aspetti ed atmosfere, vivendo davvero il paese che scorre, non troppo veloce, sotto le ruote.

Il primo appuntamento è per il 9 marzo ed il «Zim Tours», 1400 km attraverso il «Great Zimbabwe» e quella che è stata la più ricca civiltà degli altipiani dell'Africa del Sud, in un affascinante viaggio fra la realtà e le contraddizioni d'oggi. Il 16 marzo sarà la volta de «L'Himalaya su due ruote», l'avventura lungo la famosa strada che attraversa le pendici meridionali della catena dell'Himalaya, tre colli oltre i 5000 metri e soprattutto l'impatto con una cultura semplice ed affascinante. Ultima data, il 27 marzo, con «Polvere, sale e ghiaccio delle Andes»: cronaca di un viaggio ciclo-alpinistico in Bolivia dagli altipiani di La Paz sino alla mitica città mineraria di Potosì, intervallata da scalata di un 6 mila. (m. ca.)

## CAIRO M. Rivoluzione del traffico nelle vie del centro

Da questa mattina cambiamenti nella viabilità di piazza della Vittoria a Cairo dei cantieri per lo spostamento di via Tanarello. Transito vietato nella zona monumentale ai Caduti sino a via Roma. Così, mentre i parcheggi continueranno a rimanere disponibili ancora per qualche tempo, chi arriva da casa di Vittorio dovrà proseguire su un percorso alternativo. (m. ca.)

## Nella zona di via Santera proteste per una frana

Proteste dei residenti per la frana che da mesi limita la viabilità nella zona di via Santera. Il Comune precisa, però, che la scarpata dove è avvenuto lo smottamento è di proprietà della Ferruvia ed è quindi quest'ente che deve intervenire nella rimozione e messa in sicurezza. (m. ca.)

## Una barella speciale donata alla Croce Azzurra

Il Consorzio per la tutela e raccolta dei prodotti del sottobosco dona una speciale barella alla Croce Azzurra. La barella, del costo di oltre 5 milioni, è solo l'ultimo dei doni elargiti dal Consorzio grazie ai ricavi della vendita dei tesserini per i funghi. (m. ca.)

## Il casello della Sv-To chiuso dalle 6 alle 18

Dalle 6 alle 18 di oggi il casello di Millesimo rimane chiuso al traffico per permettere la realizzazione di alcuni interventi relativi al raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Gli automobilisti devono pertanto utilizzare i caselli di Cava e di Altare. (l. b.)

## CAIRO M. Organizzati dalla Provincia altri corsi di formazione

Diciannove corsi di formazione a sostegno del commercio. A promuoverli è l'Amministrazione provinciale su richiesta degli esercenti. I corsi, affidati al Consorzio Euro 2000, si svolgeranno nelle sedi Cescot e Ascom di Savona. (l. b.)

# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi è che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di



confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

## Programma 2001

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00  
**Jean-André Cbarial**  
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE  
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00  
**Gianluigi Morini e Valentino Marcattilli**  
RISTORANTE SAN DOMENICO  
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00  
**Maria Salcuni e Silvano Santandrea**  
RISTORANTE LA TENDA ROSSA  
Cervia - San Cassiano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00  
**Gualtiero Marchesi**  
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI  
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00  
**Alain Senderens**  
RISTORANTE LUCAS CARTON  
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00  
**Piero Selvaggio e Angelo Auriana**  
RISTORANTE VALENTINO  
Santa Monica - California

SABATO 11 SETTEMBRE Ore 20.00  
**Carme Ruscalleda**  
RISTORANTE SANT PAU  
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00  
**Antoine Westermann**  
RISTORANTE BUEREHIESEL  
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00  
**Jean Louis Neichel**  
RISTORANTE NEICHEL  
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00  
**Heinz Winkler**  
RISTORANTE HEINZ WINKLER  
Avebau - Germania



ENOTECA CONTRATTO  
VIA G. GIULIANI, 55 - 14053 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA



Slow Food

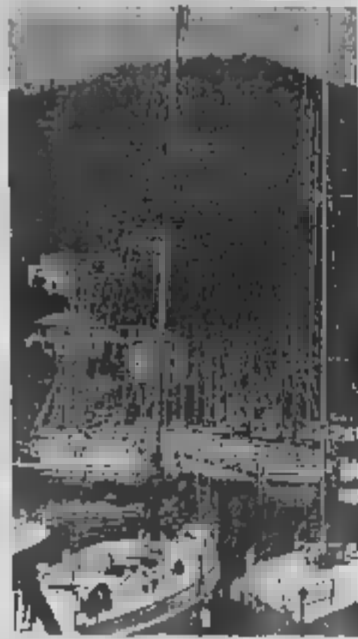


## La conferenza dei servizi ha dato l'ok Si agli interventi nel porto di Finale

**FINALE L.**  
La Conferenza dei servizi ha approvato il piano del Comune di Finale Ligure che prevede investimenti per 12 miliardi nel porto turistico di capo San Donato. Non sono programmati ampliamenti esterni, ma una serie di opere in banchina e alle strutture fisse dell'approdo che da decenni è in gran parte incompiuto. La struttura, che ospita 540 imbarcazioni, deve fare i conti con i cronici di ogni genere.

Sono previsti un nuovo svincolo d'accesso dall'Aurelia (quello attuale, nel pressi della discoteca Il Covo, è provvisorio); opere in muratura, strutture per il Circolo nautico, servizi parcheggi. Satisfazione da parte dell'amministrazione comunale anche se ora resta lo scoglio dei finanziamenti. «Non dobbiamo nascondersi il fatto che con il progetto pronto siamo solo all'inizio di una operazione importante. Si tratterà ora, in più anni, di trovare il modo di finanziare il tutto», commenta l'assessore Gerardo Sfriso.

Una serie di interventi urgenti saranno comunque realizzati entro l'inizio della stagione estiva. Il Comune ha previsto di spendere 430 milioni per i servizi igienici, illuminazione, vasca per il lavaggio dei natanti. Poche settimane fa i gruppi minoranza avevano protestato per i ritardi nei lavori e per i aumenti decisi dal Comune.



Il porticciolo di Finale

Spiega l'assessore Sfriso: «Erano tariffe basse. Bisognava adeguarle. Il Comune ha dato la disdetta a tutti i diportisti. Saranno proposti nuovi titoli di 5 anni ma nel frattempo ci sarà revisione. I titolari del posto barca dovranno presentarsi personalmente per il rinnovo. Non saranno accettate procure». Conclude Sfriso. Sulla presunta vendita di posti barca in corso una verifica da parte della Guardia di finanza. (a. r.)

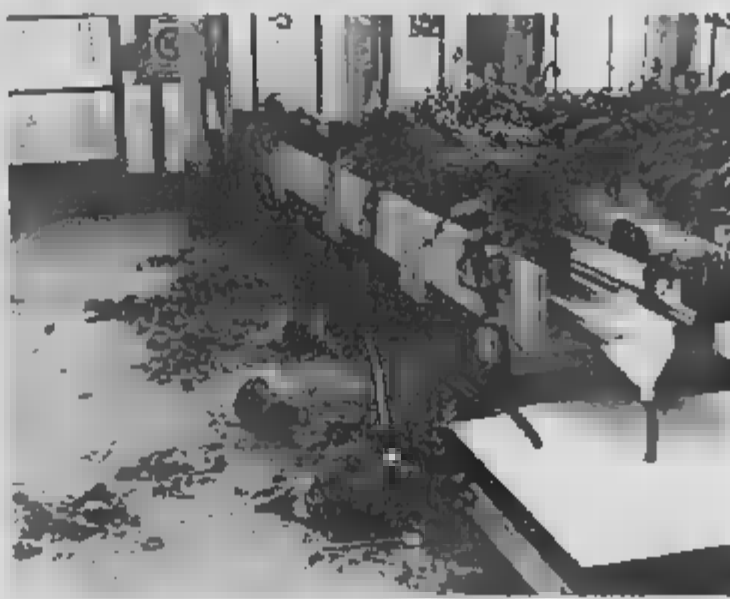
## Albenga: I danni alle piante e alle serre ammontano a una decina di milioni Rivendicato il raid al centro agricolo Lettera all'Ansa: «Fanno esperimenti genetici»

**Romano Strizoli**  
**ALBENGA**

Al Centro agricolo sperimentale di regione Rollo sarebbero corso esperimenti su organismi vegetali geneticamente manipolati. L'accusa è contenuta in una lettera anonima giunta all'agenzia Ansa in cui si rivendica l'attentato col quale sono state danneggiate piantine in coltura e impianti di irrigazione del moderno complesso gestito dall'Azienda speciale della Camera di Commercio di Savona, la cui sede si trova lungo l'Aurelia, quasi al confine con Ceriale.

I danneggiamenti al Centro sono avvenuti nella notte fra venerdì e sabato scorsi. I giornali ne avevano dato notizia attribuendo l'incursione a ignoti vandali, ma 72 ore dopo è arrivata alla sede dell'agenzia di stampa una lettera che avoca «l'incursione attuata contro qualsiasi manipolazione genetica, contro ogni nocività». Il direttore del Centro, Giovanni Minuto, chimico ricercatore, è stato categorico: «Escludo nel modo più assoluto che presso di noi si svolgano sperimentazioni su organismi geneticamente modificati. I laboratori impegnati in cinque progetti finanziati dalla Ue che recentemente abbiamo anche sintetizzato "Savona Economica". Le aromatiche che gli ignoti hanno tagliato non sono che piante spontanee da noi raccolte nell'entroterra per sottoporle ad esperimenti al fine di adattarle, secondo metodiche tradizionali e naturali, alla coltura intensiva. I danni di venerdì notte subiti dalle attrezzature e dalle colture ammontano a circa 10 milioni.

La lettera di rivendicazione è stata redatta in versi. Vi si legge: «Non volendo delegare la vendetta / siamo passati all'azione diretta. / Stanchi del verpedespicio chiacchierico / abbiamo deciso allora di / il terrore. / C'è chi propone moratorie / etichette / Noi non delegiamo, / per le azioni dirette». Di fronte a questi versi il direttore Minuto ha dichiarato: «Mi sia consentito di dire che si tratta di una "cavolata". Al Centro si ricorda che almeno sei setole fa, fu effettuata una sperimentazione di piantine ingegnerizzate ma che l'operazione avvenne alla luce del sole, affidando al CNR 1000 metri quadrati. I risultati di quei lavori scientifici, si evidenzia, furono pubblicati su riviste specializzate e la sintesi diffusa dai quotidiani.



L'interno di una delle serre di Albenga prese di mira dai misteriosi teppisti

Al piano terra continueranno ad operare i vari ambulatori. Il Comune prevede un servizio di trasporto con i bus navetta per accompagnare i pazienti del centro di Finale Ligure alla collina dove sorge il vecchio ospedale. Per stabilire i criteri di ammissione alla Casa di riposo sarà emanato un apposito regolamento. Le richieste sarebbero già una ottantina. (a. r.)

## Ligure La casa di riposo aperta a giugno

**FINALE L.** Sarà aperta a giugno la Casa di riposo di Finale Ligure, al quarto piano dell'ex ospedale Ruffini San Biagio. Sono in corso le procedure d'appalto per gli arredi e per la gestione del servizio.

La Casa di riposo avrà 26 posti letto, sarà aperta contemporaneamente alla Residenza sanitaria per anziani dell'Asl che occuperà i primi due piani dell'ex ospedale. Ma stiamo studiando la possibilità di occupare anche il terzo piano dell'edificio, spiega l'assessore Pietro Rocca.

Al piano terra continueranno ad operare i vari ambulatori. Il Comune prevede un servizio di trasporto con i bus navetta per accompagnare i pazienti del centro di Finale Ligure alla collina dove sorge il vecchio ospedale. Per stabilire i criteri di ammissione alla Casa di riposo sarà emanato un apposito regolamento. Le richieste sarebbero già una ottantina. (a. r.)

**LOANO**  
Guasto all'acquedotto rubinetti all'asciutto  
Decine di abitazioni di Loano sono rimaste senz'acqua potabile, pomeriggio, seguito alla rottura di una condotta all'incrocio fra l'Aurelia e via dei Gazzi. In questa zona erano in corso riparazioni alle condotte del gas. Le famiglie abitanti in piazza Mazzini, corso Europa e via Ghilini hanno dovuto fare i conti con i rubinetti all'asciutto. (a. r.)

**LAVORI ALLA PASSEGGIATA**  
Vertice in Comune  
Vertice, l'altra mattina, a palazzo Doria a Loano per i lavori di rifacimento della passeggiata e Preoccupati molti titolari di stabilimenti balneari per il ritardo del cantiere. Un ritardo dovuto essenzialmente alle piogge incessanti degli ultimi quattro mesi. (a. r.)

**PIETRA L.**  
Presentata sabato mattina la lista del centro-destra  
Sarà presentata sabato mattina alle ore 10, a palazzo Gelli a Pietra Ligure, la lista della Casa delle libertà (Polo e Lega) che scenderà in campo alle prossime elezioni locali. Confermati Giacomo Accame candidato a sindaco e Gian Paolo Schiaffino (vice sindaco). (a. r.)

**FINALE L.**  
Proteste per la viabilità a capo San Donato  
Cosa farà il Comune per trovare una rapida soluzione al problema viario sull'Aurelia all'altezza di capo San Donato? L'interrogativo è stato posto al sindaco di Finale Ligure dal consigliere comunale Flaminio Richeri, Cino Rescigno, Giovanni Ferrari e Massimo Gualberti. Da quattro mesi è stato istituito un senso unico alternato, regolato da un semaforo. (a. r.)

**BORGHETTO S.S.**  
Donna è derubata dei preziosi dell'auto  
Ignoti hanno a segno un colpo nell'abitazione di una donna F.B., 24 anni, abitante in Urive. I ladri non si sono accontentati di rubare 300 mila lire e preziosi, ma si sono portati via anche l'auto, una Fiat Punto, che la donna aveva parcheggiato sotto casa. (b. r.)

**ALBENGA**  
Cassetta delle Poste incendiata dai teppisti  
Teppisti in azione in piazza San Michele. Hanno appiccato il fuoco a una cassetta delle Poste. L'episodio è avvenuto lunedì sera poco prima delle 23. Ora sono in corso indagini da parte dei carabinieri. (m. br.)

## Bilancio di un anno di attività dei vigili urbani: aumentati i controlli Ceriale, automobilisti imprudenti smascherati grazie all'autovelox

**CERIALE**  
Ormai l'attività dei vigili urbani è diventata, nella realtà delle nostre cittadine rivierasche, di primaria importanza sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine pubblico, sia dal punto di vista dell'istituzione di pratiche e di accertamenti. Anche a Ceriale, l'attività degli uomini del comandante Daniele Fui è stata intensa. Dice Fui: «L'annata trascorsa è stata impegnativa, anche perché abbiamo dovuto coprire turni di notte. Va anche detto che essendo dotati di autovelox siamo riusciti a limitare la velocità delle autovetture in ingresso, levante da ponente, con una serie di multe».

Che l'impegno dei vigili cerialesi sia intenso lo dimostra ad esempio la mobilitazione (che la presenza in servizio di tutti i vigili in organico) per domenica 11 marzo quando dal centro partirà e si concluderà una gara ciclistica «cui si prevede parteciperanno 800 atleti, il Gran Fondo "Trofeo Alpiamare". I partecipanti arrivano dall'Italia ma da Fran-

## UNA INCONTRO SULLA VICENDA TRINCHEI

Interessante riunione stasera alle 18,30 all'ex asilo Ester Siccardi di viale Martiri per conoscere l' intricata vicenda del Trincieri i cui sessanta assistiti sono ospitati, dal giorno dell'alluvione (6 novembre) nella casa di cura «Salus». Su iniziativa del Comitato Parenti del Trincieri, infatti, è stata organizzata un incontro in cui interverrà a svolgere relazione Marco Nesci, capogruppo di Rifondazione Comunista in consiglio regionale. Nesci ha proprio ieri discusso in Regione una sua interpellanza consigliare sulla casa di riposo alberghiera. Si saprà anche quale futuro aspetta gli ospiti alloggiati nella Salus (i cui precedenti gestori della cooperativa «La quercia» pare si siano ritirati). Si discuterà pure dell'ipotesi del passaggio dell'istituto alla stesso servizio sanitario nazionale. Intanto nel nuovo edificio di viale Liguria sono ospitati in un'ala già definitivamente agibile gli ospiti della RAS dell'ospedale di Alassio (dove si svolgono lavori di manutenzione).

cia, Germania e Svizzera. Ma vediamo in cifre le statistiche sull'attività del corpo dei vigili. Le infrazioni al codice della strada hanno proceduto per tutto il con ritmo di una decina al giorno. Sono state infatti 3761 le infrazioni al codice della strada

relevate, 10 patenti e 5 carte di circolazione ritirate. I veicoli sequestrati sono stati 5. E ancora. I servizi di vigilanza sono stati 105. Gli accertamenti vari (fedeltà, commercio, ecc.) assommano a 713. (r. sr.)

## Riccardo Camia abbandona il Consiglio per motivi di lavoro Spotorno, il sindaco resta Lascierà la Carisa se è incompatibile

**SPOTORNO**  
Entro dieci giorni il sindaco di Spotorno, Gian Carlo Zunino (Forza Italia), dovrà dimostrarci che non è incompatibile. L'altra sera infatti il Consiglio comunale ha avviato la procedura in seguito ad una interpellanza dei consiglieri di minoranza della Lista del sole (centro-sinistra), Zunino da circa mesi consigliere della Cassa di Risparmio di Savona, la stessa che ha in affidamento il servizio di tesoreria del Comune di Spotorno. Secondo l'interpretazione data dall'opposizione, che cita alcune sentenze, questa situazione farebbe «incompatibile» il sindaco. Il sindaco entro dieci giorni dovrà presentare una sua risposta che nei dieci giorni successivi sarà portata all'esame del parlamento. Secondo la maggioranza non ci sarebbe incompatibilità e comunque il primo cittadino ha già detto che in tal caso lascerà il suo incarico alla Carisa.

Chi ha già lasciato invece il



Riccardo Camia

Consiglio comunale di Spotorno è Riccardo Camia, meno di due anni fa candidato a sindaco per il centro-sinistra. Al suo posto in Consiglio è entrato il primo dei eletti Sergio Damonte. Camia, manager con incarichi a livello nazionale, ha

commentato la decisione sul giornale «Il Sole». Scrive: «Con l'ordinamento attuale l'opposizione è totalmente fuori dalla gestione, può incidere però sull'opinione pubblica. Ho accettato un lavoro che mi impedisce di Spotorno. Avrei rinunciato fossi stato eletto sindaco».

Camia si è trasferito a Genova con la famiglia dove è responsabile servizio Postel. Questo il giudizio di Camia sull'amministrazione Zunino: «Forse proprio l'esperienza positiva che il paese sta facendo con la giunta attuale aiuterà a capire meglio quello che noi avremmo voluto realizzare. Spotorno oggi sta vivacchiando guidata da una giunta che lavora senza lode e senza infamia con progetti poco affidabili, continuamente modificati, senza un chiaro piano di sviluppo pluriennale. Lascio i colleghi ai miei amici ed ai partiti che mi hanno sostenuto il compito di continuare il nostro progetto di sviluppo buono e concreto». (a. r.)

## Escluse dagli ingredienti erbe coltivate fuori regione Basta il pesto genovese Doc fatto con il basilico ligure

**ALBENGA**  
«La denominazione di origine protetta "Basilico genovese" è riservata, nel settore orticolo, al basilico (Ocimum basilicum L.) di tipologia genovese che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione». E', questo, il primo articolo della «proposta» che fra trenta giorni diventerà legge per il riconoscimento della genuinità e legittimità della profumata pianticina cui si ricava il «pesto», piatto di fama nazionale ed internazionale della nostra Regione.

Il disciplinare della proposta di legge è stato ora pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale e i trenta giorni per la osservazioni si aprono il primo di marzo. Il termine «genovese» non tragga in inganno: all'articolo quattro, infatti, si avverte: «Il nucleo originario di produzione era circoscritto all'areale genovese».

Consolidandosi le condizioni favorevoli di mercato per il largo consumo di basilico per la preparazione di numerose ricette e del celeberrimo pesto genovese la zona di produzione si è allargata investendo anche tutta la fascia mediterranea del territorio ligure.

Basta, quindi, alle contraffazioni del pesto prodotto con basilico di altre regioni. Quel basilico che possiede il profumo ed il gusto del tutto particolari (essente cioè dal gusto di menta) non ha diritto di fregiarsi del titolo di ingrediente per il pesto alla genovese doc.

I coltivatori liguri dovranno ogni anno iscriversi all'elenco dei produttori, specificando le superfici coltivate. Nel disciplinare si specificano anche i tipi di mazzetti standard: dal «mazzetto al bouquet». Il primo con un numero variabile da 3 a 10 di piante intere, il secondo con più di dieci piantine. (r. sr.)

## Andora: polemiche dopo l'incidente che è costato la vita a un giovane di Diano «La Statale è troppo pericolosa» Protestano gli abitanti della zona di Pinamare



Massimo Bertone, anni

**ANDORA**  
Dopo il tremendo schianto domenica pomeriggio (è costata la vita a un giovane di Diano Marina, Massimo Bertone), all'incrocio tra l'Aurelia e la strada delle Catene, gli abitanti della zona di Pinamare sono tornati a protestare, chiedendo che venga fatto al più presto qualcosa per rimediare alla pericolosità della Statale in quel tratto. Albino Nocco, presidente del Consorzio strada vicinale «Catene», ha lamentato che «l'incrocio è una zona letale e le sollecitazioni fatte in questi anni non è cambiate nulla». E ora ha scritto il prefetto, Anas, sindaco, carabinieri e polizia stradale per sollecitare un intervento urgente.

«Siamo preoccupati dalla situazione di pericolosità alla quale sono sottoposti gli abitanti della zona di Pinamare. tempo noi, ma anche gli altri consorzi, facciamo presente che

la segnaletica nel tratto di Aurelia all'incrocio con strada delle Catene è inadeguata. L'Anas né il Comune ci danno ascolto. Intanto il terribile incidente mortale domenica pomeriggio poteva essere evitato. E' stato evitato il coinvolgimento di altri veicoli e persone per un miracolo, ha detto Albino Nocco.

Nonostante il cartello che prevede il limite di velocità di 50 all'ora la lunga discesa all'ingresso a levante di Andora rimane un invito a premere sull'acceleratore.

«La segnaletica è assolutamente insufficiente. Esiste un cartello che indica la presenza di una «curva pericolosa» ma è nascosto dalla vegetazione. Comunque dal '96 c'è necessità di lampeggianti e segnali di preavviso. Non si sa se per incuria o menefreghismo. Tutto pensa all'incolumità di chi tutti i giorni affronta l'incrocio» prosegue il presidente del consorzio andorrese. (m. br.)

## Raggiati i titolari di aziende fioricole della Piana Broker Albenga per truffa da 600 milioni

**ALBENGA**  
E' denunciato dai carabinieri per truffa, insolenza fraudolenta e appropriazione indebita. A.G., broker di Albenga, avrebbe truffato, tra settembre e novembre, molte aziende fioricole e coltivatori della Piana acquistando, come intermediario, moltissime piante (in totale per circa 600 milioni), fatturando gli acquisti a una ditta di Torino e ad un'altra di Rivoli e pagando con assegni scoperti.

La vicenda è ancora da chiarire nel dettaglio perché tutti gli operatori convinti che tutta la responsabilità della truffa sia attribuibile a A.G., persona nota da tempo a tutti e stimata, che ha curato i carichi e piante (ciclamini, stelle di Natale e altro), poi non salite. Tutto partito alcune settimane fa quando erano stati scoperti pagamenti fatti con assegni risultati scoperti mentre molti altri fioricoltori

hanno lamentato il mancato pagamento delle piante.

Il gruppo composto da 26 fioricoltori erano rivolti ad un avvocato allassino per il recupero delle piante che avrebbero in parte compensato un'annata da dimenticare. «Ora vogliamo cercare di capire meglio la situazione. Di certo, se ne avessimo parlato prima tra noi coltivatori, invece di vivere ognuno nel proprio piccolo mondo, la truffa, che ora è di almeno 600 milioni, avrebbe avuto proporzioni minori. L'importante è che adesso non verifichino più situazioni come questa» ha detto Domenico Pizzo, di Albenga, uno dei fioricoltori truffati.

Secondo alcuni della Piana per le aziende fioricole del piano non sarebbe ancora del tutto quantificabile. Potrebbero infatti esserci altri coltivatori che non sono venuti ancora allo scoperto ma che sono rimasti coinvolti nella truffa. (m. br.)



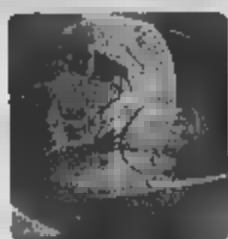
# fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante

Luigi Neri



## l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro.



Il suo motore in 1.2 75cv ha 4 valvole a livello di emissioni già in linea con le normative europee 4, che entreranno in vigore nel 2006. La Four è dotata di airbag frontali e airbag laterali\* per proteggere la testa e il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • pannello posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori.

**fiestafour 1.2 16V**

**15.350.000** se hai un'auto non catalizzata.

Acquista la tua **fiesta** con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi e manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.



[www.ford.it](http://www.ford.it)



# Il modello del transatlantico, lungo 24 metri e alto 6, ospiterà feste e momenti di intrattenimento

## Una finta nave per salutare il Festival

### La European Vision «attraccherà» in piazza Colombo

ANREMO

Al Festival è arrivato un bastimento carico di... Sì, al Festival quest'anno, ci sarà anche una nave, di dimensioni ridotte, ovviamente: solo 24 metri di lunghezza per 6 di altezza, ma del tutto simile alla European Vision, la «ragazza» della flotta della Festival crociere che nella realtà stazza 1 mila tonnellate ed è in grado di trasportare fino a 1500 passeggeri.

Il modellino, realizzato dall'architetto Umberto Ottino, sarà «alla fonda» sul solettone piazza Colombo, a due passi dal Teatro Ariston, e diventerà un punto di incontro per artisti, giornalisti e visitatori. All'inaugurazione della «European Vision» festivaliera, prevista per il pomeriggio di domenica 25 febbraio, vigilia della kermesse, è stata invitata la presentatrice del Festival Raffaella Carrà.

Occuperà un'area di 100 metri quadrati proprio accanto alla grande piramide in vetro e acciaio, tipo quella realizzata all'estero del museo Louvre di Parigi, che diventerà il quartier generale della Regione Liguria, per la prima volta sponsor ufficiale del Festival e presente in città sul palcoscenico del Festival.

All'interno della nave, costruita con una struttura portante metallica e composta

due ponti, con oblò, scialuppe, gran pavesse, sono previsti un angolo per rinfreschi, gestito da Martini & Rossi, e un'area per momenti di intrattenimento. L'obiettivo è quello di ricreare l'ambiente di bordo e ricordare ai visitatori

le suggestive atmosfere delle crociere intorno al mondo. Per rendere più verosimile la presenza del transatlantico in piazza Colombo, il comandante, di tanto in tanto, azionerà la sirena. Il gran pavesse, esteso da poppa a prua, resterà

illuminato per l'intera durata del Festival.

La vera European Vision, in costruzione in un cantiere francese sull'Atlantico, verrà inaugurata a Genova nel prossimo mese di giugno. E' stata studiata per rispondere alle

esigenze dei crocieristi del terzo millennio e sarà dotata di un centro congressi attrezzato con tecnologie d'avanguardia e di un campo di golf con nove buche.

E' la prima volta che partecipiamo a Sanremo e forse è

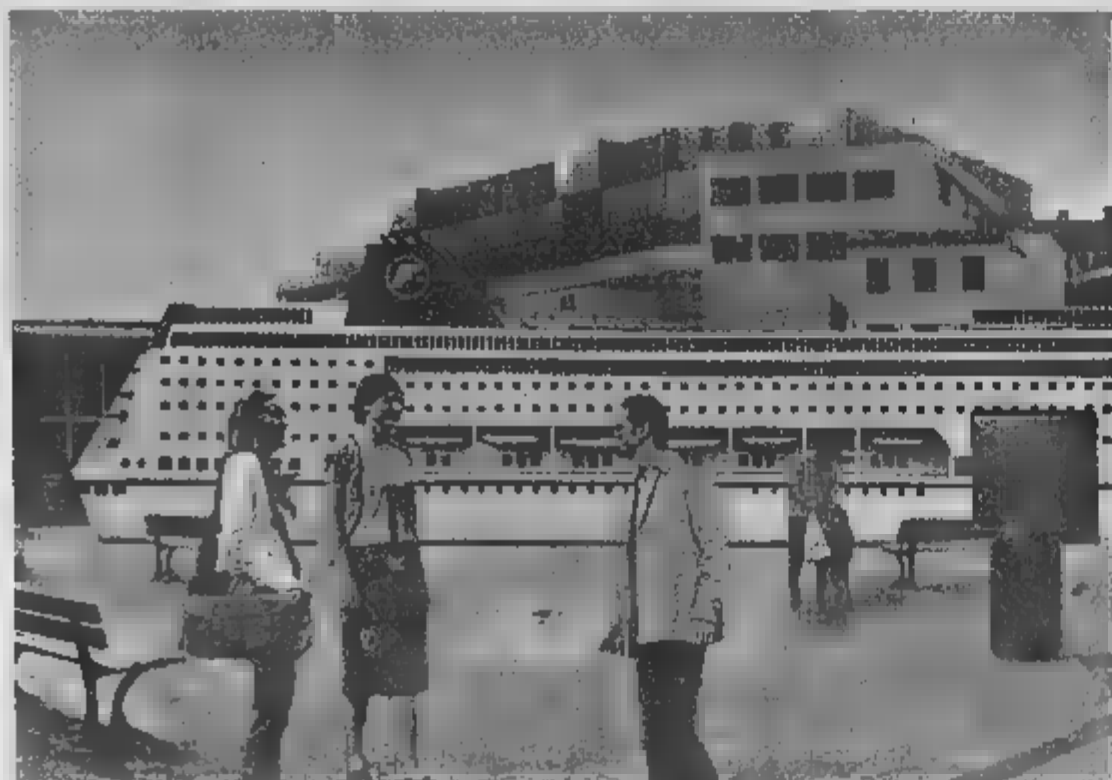
anche un modo insolito di esserci, ma riteniamo che il Festival rappresenti uno dei momenti più importanti e prestigiosi della realtà italiana», ha commentato Piero De Maestri, direttore commerciale della compagnia. Che ha aggiunto: «Proprio per questo motivo crediamo che sia il luogo migliore per annunciare l'arrivo di Festival crociere della nuova nave».

Intanto, mentre si allestiscono i vari scenari all'esterno del teatro, (Palarock, navi, piramidi e Villaggio del Festival in piazza Eroi Sanremesi) cominciano a divampare le prime polemiche per gli esclusi e arrivano le conferme definitive dei superospiti che saliranno sul palco.

I primi a scendere sul piede di guerra sono i Timoria: «Non ci hanno voluto» - confes-

sa Omar Pedrini, leader del gruppo - non hanno voluto soprattutto il nostro rock. Un disappunto nato dalla coincidenza con il lancio del loro ultimo album «El topo grand hotel» che uscirà il 16 febbraio. «E dire che dieci anni fa i giornalisti del Festival - aggiunge ancora - leader del gruppo bresciano - abbiamo deciso di istituire un premio speciale della critica per consegnarlo proprio a noi».

Sul fronte delle ultime conferme sono da registrare le presenze di Faith Hill, che si esibirà la prima serata (26 febbraio), Moby, in programma il 2 marzo, nella sera della finale Giovanni e Enya che sarà all'Ariston nella notte della finalissima del 3 marzo. Ancora forse, invece, la partecipazione del «gladiatore» Russell Crowe. [g. p. m.]



Ecco come apparirà il modello in miniatura della nave da crociera European Vision. Nel riquadro Raffaella Carrà



Cena dopo-partita per alcune delle attrici e cantanti che hanno partecipato all'incontro di beneficenza

## Binarelli annuncia il vincitore

### Sfida del mago: «Chiuderò il nome in cassaforte»

SANREMO

Chi vincerà il Festival? Tony Binarelli lo sa, e da buon mago lancia la grande sfida al destino. Martedì 20, alle 11, al casinò, scriverà il nome del vincitore su un foglio e lo riporterà in una busta che verrà sigillata in una scatola di plexiglass trasparente, bloccata da un lucchetto. Il contenitore verrà aperto in diretta tv dopo la finalissima e la proclamazione ufficiale del vincitore. Per l'intera durata del Festival sarà custodito in Comune e, di giorno, dalle 10 alle 18, sarà esposto nel villaggio del Festival di piazza Eroi Sanremesi, presso lo stand dell'Agenzia Eccoci e dei Cavalieri d'Aleramo.

Binarelli ha proposto una sfida unica nel suo genere e particolarmente rischiosa per la sua immagine di mago: l'esito della predizione, infatti, potrà farlo salire sugli altari dell'illusione mondiale e gettarlo miseramente nella polvere, se si rivelerà che il mago ha precisato che durante le operazioni di apertura del doppio contenitore, non toccherà assolutamente nulla e

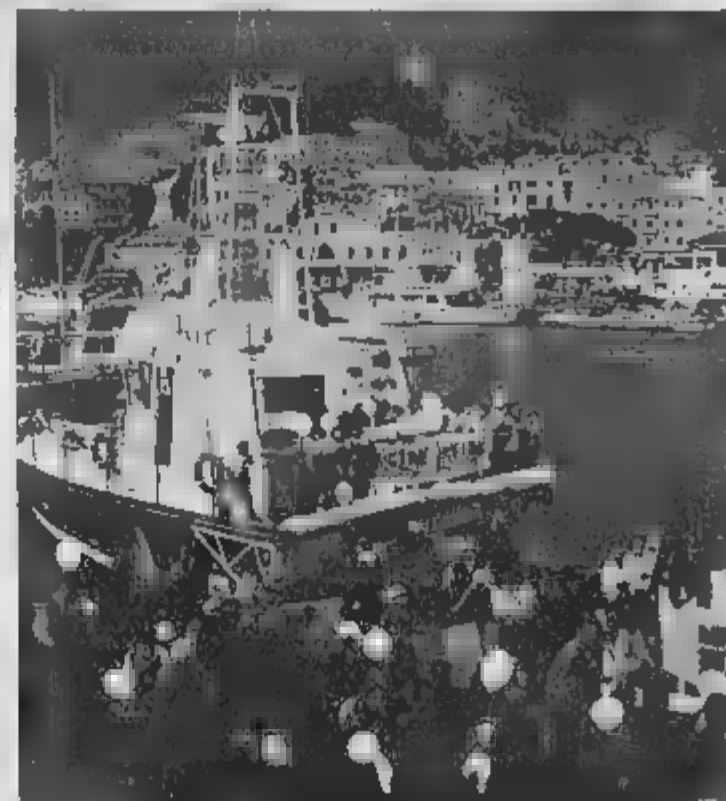


sarà lontano dal palco, con le mani bene in vista.

Durante l'intera durata del Festival, Eccoci e i Cavalieri d'Aleramo saranno presenti in due postazioni: lo stand all'interno del Villaggio di piazza Eroi, dove verrà presentato un nuovo long drink nato da un mix di Figo e Moscato (ospiti anche l'emittente tv Crazy

La grande sfida al destino del mago Tony Binarelli: scriverà il nome del vincitore del Festival alla vigilia della manifestazione e chiuderà la busta in cassaforte. A destra, nella foto di Gari, il Peschereccio verde in occasione del Festival 2000

dance network e Radio Onda Liguria 101) e il Peschereccio verde, a porto vecchio, che riporterà l'iniziativa Vivere il mare. Sul peschereccio, tutte le musiche gruppi emergenti, grandi grigliate di pesce e ottimi vini offerti dai Cavalieri d'Aleramo e serviti dal mitico Paolo Bacigalupo, proprietario del Daubaci di Vado. [g. p. m.]



## 300 al campo per le umidi

### «La città non è adatta all'incontro» E ora l'Aniep «bacchetta» Bissolotti

SANREMO

La solidarietà, anche la bellezza delle giocatrici in campo, è andata al di là delle previsioni negative dell'assessorato al Turismo Bissolotti che, di fronte alla proposta di una partita di calcio fra la nazionale delle attrici e cantanti e il casinò, avanzata dall'Aniep, aveva risposto: «Sanremo, città con fitto calendario d'appuntamenti nel corso dell'anno, non è adatta per un incontro di questo tipo».

Non visto giusto perché gli spettatori paganti sono stati 803, almeno quattro volte tanto rispetto ad una normale partita della Sanremese. La solidarietà a favore dell'Associazione nazionale per la promozione

e la difesa dei diritti civili e sociali dei portatori di handicap, ha fatto tanto, le belle gambe delle attrici e delle cantanti scese in campo, hanno fatto il resto. E il botteghino ha staccato 803 biglietti, roba da derby d'altri tempi.

Non c'era Manuela Arcuri, forse la più attesa (è impegnata a Perugia nella lavorazione di una fiction tv), ma c'era quanto di meglio il «mercato del teatro e della canzone al femminile» può offrire.

Il presidente dell'Aniep, di fronte al successo match, ha invitato pubblicamente l'assessore Bissolotti a promuovere e sostenere altre iniziative di solidarietà. «E ha trasmesso lo slogan dell'associazione: «E' bello avere un amico». [g. p. m.]

PICCOLA VITTIMA DI UN RAPPORTO FAMILIARE CONCLUSOSI NEL DRAMMA

## Rapisce la figlia in Costa Azzurra, fermato dalla polizia a Sanremo

### La bimba era stata affidata dal tribunale alla madre. Per l'uomo è scattata una denuncia

il caso

Gian Piero Moratti

Lei, Riccardo Panfilo, 38 anni, di Ostia (Roma), quella figlia non la voleva perdere. E quando il tribunale, dopo la separazione, l'ha affidata alla madre, non ne è fatto una ragione ed è minacciato: «Torna da lei, Paola Di Benedetto, 36 anni, per rifarsi una vita, ha cercato di mettere il maggior numero di chilometri fra la figlia e il padre e si è trasferita a Cavillon, piccolo paese del Var, vicino a Tolone. Più di 800 km, ma non sono bastati. In mezzo, vittima di una situazione familiare diventata ossessiva c'è la piccola Giulia, 3 anni. Un'età in cui è difficile comprendere menti come l'odio e il amore, stati d'animo ormai diventati una costante fissa del rapporto dei suoi genitori.



La polizia ha riconsegnato la piccola alla madre al valico di frontiera di San Luigi

ieri Riccardo Panfilo, accompagnato da sua madre, ha raggiunto

in auto Cavillon. La bimba era alla scuola materna. Gli insegnanti, che non conoscono la drammatica situazione familiare dei genitori, non hanno esitato ad affidare la bimba al padre. C'era anche la

piena regola che, il Codice penale, identifica come sottrazione di minore.

Quando la madre si è presentata all'asilo per riprendersi la figlia, e ha saputo che era andata via con il padre, si è rivolta alla gendarmeria: «La mia bambina è stata rapita dal padre». E' scattato l'allarme. I gendarmi hanno informato la polizia di frontiera, segnalando il caso e indicando il tipo di auto - una Palio - e il numero di targa. Il dirigente Carlo Petrelli, via radio, ha diramato lo stato di allerta a polizia stradale, commissariati, carabinieri e mandati della polizia municipale. Posti di blocco sono stati istituiti ai valichi di frontiera. Ma quando le prime volanti hanno raggiunto Ponte San Ludovico, Ponte San Luigi e il valico autostradale, la Palio era appena transita. E non più di dieci minuti.

Riccardo Panfilo, però, non aveva fatto i conti con la pattuglia della «Stradale» appostata sull'Autostrada. L'auto è stata intercettata

fra Sanremo e Imperia mentre procedeva a tutta velocità. A bordo un uomo, una donna anziana e una bimba. La piccola dormiva in braccio alla nonna. La pattuglia si è gettata all'inseguimento e dopo pochi km ha costretto la Palio ad arrestare. Panfilo è stato identificato. Ha ripetuto che era sua figlia e la riportava a casa. I sono stati accompagnati al comando della Polizia di Imperia. Madre e figlio sono stati tratti in attesa dei provvedimenti del Tribunale dei minori e della Procura. La piccola Giulia è stata affidata alle amorevoli cure di una ispettrice. Fino a quando è giunto l'ordine della magistratura: la bambina deve essere riconsegnata alla madre.

L'incontro fra Paola Di Benedetto e la figlia è avvenuto al posto di polizia di Ponte San Luigi. Un abbraccio fra le lacrime. Madre e figlio sono tornati a Cavillon. Il padre e la nonna sono stati denunciati a piede libero per sottrazione di minore.



Nella foto a destra l'immagine (tratta da un film) di due bimbi felici. Serenità e felicità, due sensazioni che la piccola Giulia, vittima del rapporto di rottura fra i genitori, difficilmente riuscirà a ritrovare. E la drammatica esperienza vissuta ieri tra Italia e Francia, non potrà che aumentare l'infelicità di questa piccina di 3 anni

# Storia quotidiana.

## PRIMA PAGINA



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000.  
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.  
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ IN VENDITA NELLE ■ LIBRERIE  
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizioni@librerie@lastampa.its.it

*I libri de*  
**LA STAMPA**



La sorprendente verità di Enrico Molon: era intenzionato a suicidarsi ma lei voleva impedirglielo

# «Mi volevo uccidere, è partito un colpo»

Tre ore di interrogatorio, oggi i funerali della vittima

**Giulio**  
Voleva farla finita, ammazzarsi, non voleva uccidere Margherita. La pistola l'aveva tirata fuori per spararsi un colpo alla testa e chiudere un'esistenza inutile e mediocre. Lei lo stava lasciando per sempre, aveva fatto le valigie, ma quando ha visto con la sua alla tempia ha cercato di afferrare l'arma in un impeto d'amore. Ma nella colluttazione, d'improvviso, è partito il colpo che invece toglie la vita ad Enrico ha cancellato l'esistenza della donna che amava. La verità di Enrico Molon, 33 anni, su quanto avvenuto sabato mattina nell'appartamento di via Zeffirelli dove è morta Margherita Domulo, 33 anni, infermiera all'ospedale di Sanremo, sua convivente da due mesi, è emersa al termine delle tre ore di interrogatorio di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonfiglioli. Il magistrato, alla fine, ha convalidato l'arresto e il primo pomeriggio Molon è rientrato in carcere. Il capo chimo, gli occhi cerchiati dall'insonnia e dalle lacrime. L'immagine di un uomo distrutto. L'avvocato Piero Quaregna, che tutela quello che rimane il presunto assassino, ha evitato ogni commento al termine delle sconcertanti rivelazioni emerse davanti al giudice: «Saranno le perizie a parlare, per il momento il mio assistito



L'interrogatorio di ieri davanti al giudice ha visto emergere un colpo di scena sulla morte di Margherita Domulo, (nella foto qui sopra), Enrico Molon, a fianco al momento dell'arresto, voleva suicidarsi ma sarebbe partito un colpo



uccisa con il colpo sparato in fronte, lateralmente, fuoriuscito dalla dalia. E' plausibile quindi che fosse faccia a faccia con il presunto assassino? Si è trovata in quella posizione quando Molon ha deciso di sparare a bruciapelo o cercava invece di disarmarlo ed è partito il colpo mortale? Impossibile pronunciarsi al momento. E qui sorge un altro interrogativo: se Molon ha ucciso consapevolmente di quello che stava facendo perché si è precipitato sul pianerottolo chiedendo aiuto e telefonando all'ambulanza? Il pm Antonella Politi, già nelle prossime ore, potrebbe disporre una perizia balistica. Si potrebbe addirittura arrivare ad una ricostruzione sul luogo del delitto (l'appartamento è sotto sequestro). Si attende, comunque, anche l'individuazione della traiettoria interna del proiettile (al medico legale è stato dato un termine di sessanta giorni).

La confessione di Enrico Molon, al momento, sembra singolarmente le carte dell'accusa ma sotto alcuni aspetti pare incredibilmente plausibile. Intanto, oggi è la giornata dei funerali di Margherita Domulo. Il feretro lascerà l'obitorio dell'ospedale alle 14,30 per la chiesa di San Giacomo, la frazione sulle alture di Sanremo dove Margherita era cresciuta. Al termine del rito la salma sarà portata al cimitero di Valle Armea.

to sta vivendo un dramma profondo, consapevole della tragedia della quale si è reso protagonista. E' comunque emersa chiaramente la sua volontà non uccidere. La versione dei fatti di Molon è un colpo di scena inaspettato e si scontra con l'ipotesi accusatoria preliminare formulata dal sostituto procuratore Antonella Politi che lo ha indagato di omicidio

volontario alla luce degli accertamenti e delle investigazioni degli agenti del commissariato di Polizia di Sanremo coordinati dal primo dirigente Angelo Sanna e dal commissario Giuseppe Santoro. La decisione di «vuotare il sacco», dopo che sabato scorso Molon si era avvalso della facoltà di non rispondere, sarebbe maturata spontaneamente. La linea difen-

siva, legata alla dichiarazione dell'arrestato, è quindi quella del «tragico incidente», della drammatica fatalità. Una «terza via» che porterà probabilmente una guerra di perizie con la procura ad indagini lunghe. Secondo le indiscrezioni l'ipotesi che Molon potesse aver deciso di farla finita per sempre non è da scartare. Un

matrimonio fallito alle spalle, la piaga dell'alcolismo, una vita fallita anche sul fronte delle amicizie e degli affetti. Il crollo sarebbe avvenuto proprio sabato mattina quando, in un litigio, senza una discussione, Margherita Domulo aveva deciso di andare via. E la dinamica della colluttazione? Il medico legale, il dottor Tajana, ha confermato che la donna è stata

## NOTIZIE FLASH

**Deve scontare tre mesi per un furto nel Savonese**  
Ordine di carcerazione per Gian Piero Fazzini, 33 anni, di Sanremo. I carabinieri l'hanno arrestato l'altra sera seguito all'ordine di esecuzione emesso dalla procura di Savona in relazione ad una condanna definitiva per furto a 3 mesi e nove giorni. Fazzini è stato rinchiuso nel carcere di Savona. [g. ga.]

## Diritto umanitario presentato in Regione

Incontro, ieri in Regione, fra la segretaria dell'Istituto internazionale per i diritti umani di Sanremo, Stefania Baldini (accompagnata dal consigliere regionale Eugenio Minasso), il presidente del Consiglio Gianni Plinio, e l'assessore alla Cultura Nuccio Ceppellini. La Baldini ha illustrato le attività dell'Istituto sanremese. [m. c.]

## DISAGI

**Lavori lungo l'acquedotto e rubinetti a secco per 4 ore**  
I rubinetti di Sanremo, Ospedaletti e Taggia potrebbero rimanere a secco oppure ridurre sensibilmente l'erogazione d'acqua da questa sera alle 20 e per 24 ore. I disagi sono causati da una serie di lavori lungo l'acquedotto. [m. c.]

## TELEVISIONE

**Il pittore Gabriele Candiolo ospite di «Ci vediamo in tv»**

En plein del pittore sanremese Gabriele Candiolo ospite di Paolo Limiti in «Ci vediamo in tv». Il conduttore ha rivalutato un valzer scritto dal padre, Umberto Candiolo, mentre Vittorio Sgarbi, presente alla trasmissione, ha apprezzato alcuni suoi acquarelli. [m. c.]

## A Borgia Verezzi incontro fra vinicoltori e sommelier

I vinificatori della provincia incontreranno lunedì la delegazione di Savona dell'Associazione italiana sommelier. L'incontro è fissato nel palazzo comunale di Borgia Verezzi. [m. c.]

## Riflessioni sulla Bibbia nel convento dei domenicani

Incontro spirituale sabato e domenica nel convento dei domenicani di Taggia. Insieme alla meditazione ci sarà spazio per riflessioni sulla Bibbia. Per informazioni telefonare allo 0184/476254. [m. c.]

## TAGGIA

**Chiesa di S. Caterina pronto il restauro**

Sarà consegnato simbolicamente stamattina, in Comune, il restauro della facciata della chiesa di Santa Caterina a Taggia. Un'operazione condotta da Istituto «Pastore» e Scuola edile Imperia e Accademia «Ducan» di Sanremo. [m. c.]

## AMBIENTE

**Stasera la riunione dell'Eko Club**

Questa sera, alle 21 in via Volta 55, è in programma la riunione provinciale dei soci dell'Eko Club. I lavori della serata prevedono il rinnovo delle cariche dell'associazione e protezione ambientale. [m. c.]

Non pagata e accusata di essere una ladra

## Giovane baby sitter vittima di estorsione

**SANREMO**  
Lavorato per un baby sitter e invece di venire regolarmente pagata è stata accusata di essere una ladra e minacciata di essere denunciata alla magistratura e sbattuta addirittura in carcere. E' una vicenda amara quella che ieri mattina ha visto il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco disporre il rinvio a giudizio delle tre persone che, per non pagare la giovane sanremese, hanno esitato a mettere in atto un piano criminoso che per il pubblico ministero Marco Zocco ha visto configurarsi le ipotesi di reato di estorsione e calunnia. Gli imputati, tre turisti di Salsomaggiore Terme che lo scorso gennaio avevano preso in affitto un appartamento a Sanremo: Guido Zambelli, 33 anni, Roberto Malvisi, di 30, marito e moglie, e Angela Lattuca, di 54, madre della Malvisi. Cristina B., 24 anni, era stata contattata dalla famiglia il 25 gennaio e le era stato assicu-

rato un compenso di un milione e 100 mila lire in cambio dei servizi di baby sitter di di «aiuto» in famiglia. Tutto era andato per il meglio quando, la sera del 24 febbraio, Cristina era stata accusata di essere una ladra, di aver impossessato di circa tre milioni. E in quelle occasioni la presunta messinscena era stata completata da una banconota da 100 mila lire, segnata, fatta abilmente ritrovare nella borsetta della giovane. Maltrattata, umiliata e minacciata, non si era vista pagare una lira per la prestazione professionale. La famiglia era quindi sparita e soltanto pochi giorni dopo, assicurando di aver fatto denuncia ai carabinieri, si era presentata per la restituzione delle chiavi dell'appartamento. Per la procura i tre sono accusati di estorsione e calunnia. Cristina B. si è costituita parte civile ieri mattina con l'avvocato Eugenio Aluffi. Il processo si svolgerà in tribunale a Sanremo il 29 settembre. Nessuno degli imputati ha presenziato all'udienza preliminare di ieri. [g. ga.]

Ma vanno forte anche i mazzi di anemoni, ranuncoli, narcisi, margherite e violette

## Rose rosse e orchidee per gli innamorati La bit parade dei fiori per la festa di San Valentino

**SANREMO**  
Rose, rigorosamente rosse, in pole-position. Ma incalzano le orchidee (nonostante qualche prezzo non proprio popolare) e vanno sempre più forte i fiori di campo. E' la «bit parade» dei fiori più gettonati per San Valentino, la festa che si celebra oggi. Secondo le indicazioni in arrivo dal Mercato dei Fiori di Sanremo, il termometro più importante per valutare gusti e preferenze dei consumatori per quella che è, o almeno dovrebbe essere, la festa più romantica dell'anno. E' proprio dal mercato sanremese, il più importante d'Italia, che partono i fiori diretti al consumo. E San Valentino è considerata una festa «forte» sul piano contrattazionale. Che hanno avuto un trend positivo, nonostante le premesse non proprio incoraggianti. «La stagione è stata profondamente negativa dal punto di vista climatico a causa delle alluvioni e dell'umidità. Per questo la qualità non è stata elevatis-



Le rose rosse Dallas sul mercato di Sanremo vendute anche a 3750 lire l'una

Valentino-obbligie, simboleggiando la passione. La Dallas extra ha registrato il prezzo di 3750 lire, la Royal Baccara extra di 3000 lire, la Red Berlin extra di 3000 lire, la Amadeus e la Royal Red, le più economiche, di 2000 lire. Ma se le è fatto il pieno, è andata forte anche una novità del momento, la rosa nera, la Black Baccara, quotata 4000 lire. Bene le orchidee i cui prezzi, costanti tutto l'anno, si impennano, tradizionalmente, a Valentino. Con tariffe per tutti i gusti dalle 12000 lire per le Cymbidium di prima alle 950 lire Dendrobium.

Ma, con le orchidee, il mercato chiede sempre più fiori di campo. «Il cliente chiede sempre più mazzi misti», dicono gli operatori. Così vanno forte anemoni, ranuncoli, narcisi, margherite, violette (altro fiori simbolico di San Valentino), ginestra, mimosa e, persino, l'edera. Che è tutt'altro che poco romantica: significa «per sempre». [h. m.]

simi, così la quantità di merce affluisce sul mercato. Ma nel complesso il periodo di contrattazioni di San Valentino, circoscritto a dieci giorni, è stato positivo. Satisfacenti anche le giornate di apertura straordinaria del mercato, sabato e domenica, che

l'Ucflor, la cooperativa che gestisce il mercato, ha deciso per agevolare le vendite ed i rifornimenti in vista della ricorrenza, ha spiegato Giancarlo Cassini, presidente della stessa Ucflor. Le rose, innanzitutto. Richiestissime quelle che, San

Bandito armato coltello minaccia all'alba la titolare: bottino 150 mila lire

## Rapina all'edicola di piazza Colombo Aveva il volto coperto, indagini dei carabinieri

**SANREMO**  
Rapina all'alba all'edicola di piazza Colombo. I carabinieri indagano sul giovane che ieri mattina, poco dopo le 6, si è presentato dalla titolare dell'edicola che si trova sotto i portici, all'angolo con via Palazzo, minacciandola con una lama affilata. Alessandra Albin, 33 anni, di fronte alla minaccia di quell'ombra con il volto seminato da una calzamaglia, ha consegnato i contanti in cassa, circa 150 mila lire. Quando il bandito è fuggito la donna ha subito chiamato i carabinieri. I militari della stazione della Radiomobili hanno iniziato la caccia all'uomo che ha interessato tutta la zona del centro ma che non ha avuto successo. Il colpo sarebbe portato a segno da un italiano di corporatura media, con il volto coperto da mascherina del genere utilizzata dai medici. [g. ga.]



L'edicola di piazza Colombo che è stata rapinata all'alba di ieri (FOTOGATTI)

I lavori dovrebbero essere appaltati entro giugno

## Dalla Provincia 11 miliardi per la sicurezza dei torrenti

**SANREMO**  
Undici miliardi e 400 milioni per mettere in sicurezza tre torrenti a quattro rami di Sanremo. La Provincia è stata stanziata dalla Provincia. «Gli undici miliardi ora ottenuti», osserva l'assessore alla Protezione civile Marco Lupi, «si aggiungono ai 13 miliardi per lo scivolamento del San Romolo, al miliardo e 300 milioni per San Martino e un altro miliardo per le opere di manutenzione di torrenti e ai 9 miliardi per l'Armea. Se riusciamo in questo mandato a realizzare tutte le opere che dovrebbero essere ultimate nei prossimi anni, avremo compiuto un'impresa straordinaria. Entro giugno dovrebbero essere appaltati i lavori. L'intervento maggiore è quello sulla foce del torrente San Francesco, con la demolizione dei due ponti esistenti e la tombinatura del ponte della ferrovia

fino all'Arenella. Un piccolo scivolamento sarà invece realizzato a servizio il rio Rubino, quello che aveva provocato la morte di Maria Luisa Lupi. Gli altri sono interessati a San Martino, partendo da Verzezzo, con lavori che elimineranno anche le infiltrazioni d'acqua nelle scuole elementari; il rio Val d'Olivio, fra il ponte Val d'Olivio e per 400 metri a Nord, risagomatura dell'alveo e argini in gabbioni di pietra; il San Lazzaro, per rendere statisticamente più sicura la tombinatura; il Rio Foce con opere alla foce insieme alla realizzazione di due scogliere di protezione sul mare. Infine, sul rio San Bernardo, rifatti gli argini con strutture in cemento armato e verrà risagomato il fondo. I progetti sono stati elaborati dagli ingegneri Paolo Taramasso, Luca Siccardi, Stefania Rossi, e dal geologo Andrea Valente. [m. c.]

**POPI Gioielli**  
compra vendita preziosi orologi d'occasione

Via Roma, 189 - tel. 0184.591035  
SANREMO (IM)

	7 gg. sett.	15 gg. sett.	30 gg. sett.
1250 lire a copia	449.000	359.000	413.000**
8 gg. sett.	385.000	308.000	354.000*
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

\*Sola Tariffa della Form. di Vendita \*\*Esclusa la stampa in 1/2 e 1/4

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA  
IAI  
ISPI  
**GLOBAL**

# Dimensione globale

*In questo numero:*

## **CULTURE, LINGUE, BANDIERE**

**Gli hamburger e le nostre radici**  
*di Mario Vargas Llosa*

**Do you speak english? Non c'è bisogno**  
*di Joshua Fishman*

**Sempre più globale,  
sempre più etnica: è la musica**  
*di Sandro Cappelletto*

**Il benessere abita in riva al mare**  
*di Ricardo Hausmann*

**Diamo potere al G-20**  
*di Renato Ruggiero*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA



# Venti milioni incassati in 4 giorni di proiezioni, le riprese a Nervi e in centro Cinquecento è subito un successo Il film all'Ariston si sposta nella platea più grande

GENOVA

Grande successo al Cinema Ariston di Genova, di «500», il film prodotto da Zerobudget Factory, diretto da Giovanni Robbiano, Lorenzo Vignolo, Matteo Zingirian.

Un successo che va oltre ogni previsione, con una ventina di milioni incassati in quattro giorni di proiezioni, che ha convinto i gestori a continuare gli spettacoli nella platea più grande della multisala Salita San Matteo.

Non solo: stanno già arrivando proposte per una distribuzione del film a livello nazionale e per produrne un sequel. Certo, invece, l'impegno dei protagonisti, Andrea Bruschi per interpretare un prossimo film horror, «500», e una pellicola indipendente ambientata e girata interamente a Genova e in altre zone della Liguria, interpretata da un fitto cast di attori comici, fra cui Ugo Dighero, Ed Bishop, Marina Massironi, Lella Costa, Carla Stagnaro e Ferdinando Pivano che interpreta «stessa».

Una pellicola di cui si parla da diversi mesi, soprattutto per via delle riprese che hanno incuriosito mezza regione. Nata come simbolo della rinascita economica, la «mitica cinquecento» ha saputo colpire nel cuore di milioni di italiani. «Cinquecento» è il frutto di tanti desideri, delle aspirazioni,



Lella Costa nel cast del film con Ugo Dighero, Ferdinando Pivano e Marina Massironi

delle speranze dei protagonisti. Adirittura il simbolo della salvezza dell'anima.

Guidando una 500, Carlo Maggi, alias Andrea Bruschi, tenterà, insieme con Anna Letizia Kholer (Veronica Logan) di salvare il psicotico killer di nome Omega (Massimo Olcese) i più potenti capi spirituali mondiali riuniti in un segretissimo vertice internazionale alla

Spezia.

Nel capoluogo dell'estremo Levante ligure, c'è anche il reverendo Jones (ed Bishop). Un telepredicatore creatore di una salsa miracolosa, che vuole sostituirsi ai capi delle religioni mondiali.

A Genova le riprese sono state effettuate. Parchi di Nervi, a Monte Moro e in diverse vie del centro. (m.b.)

## Da martedì c'è la Guerrigliera

Sarà Madame Bovary alla «Corte»  
Repliche sino a domenica 4 marzo

GENOVA

Debutterà martedì prossimo, al Teatro della Corte, «Madame Bovary», per la regia di Giancarlo Sape. Il celebre romanzo di Gustave Flaubert sarà interpretato da Monica Guerritore. Altri interpreti sono: Pino Tuffaro, Stefano Artissuoch, Elisa Fellis, Angelo Pireddu, Luca Pizzurro, Angelo Tanzi, Enrico Zaccaro.

Liberalmente ispirato al famoso romanzo di Flaubert edito nel 1857, lo spettacolo di Giancarlo Sape si presenta in scena una sorta di monologo-confessione di Emma Bovary che ha perduto gran parte della sua donna frustrata e provinciale, una donna vittima dei propri sogni e adultera per noia, per diventare archetipo di simbolo di femminilità ferita e dolorosa, una donna con addosso grande voglia di amare che appartiene a tutti i tempi e ogni luogo.

La scena diventa così lo spazio mentale della protagonista, mentre l'ambientazione e i costumi non rimandano allo stesso di essere donna. E in un simile



Monica Guerritore

psicologico e figurativo, reso prezioso dal gioco delle luci che riflettono sull'acqua, che Monica Guerritore si erge a di una colta e raffinata ricerca di teatro-danza, tra brevi monologhi e

«Madame Bovary» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 4 marzo. (m.b.)

## Un nuovo appuntamento al Centrale La Valeri a S. Margherita diventa Felicia Colombo

Una donna decisa, saggia e popolare  
combatte per difendere l'unica figlia

S. MARGHERITA

Questa sera gli innamorati del comprensorio possono scegliere di passare la serata a teatro. Centrale di Santa Margherita va in scena «Felicia Colombo» di Giuseppe Adamo interpretata da Valeria Valeri. La regia di Rossi Gastaldi. La direzione del teatro ha fissato la data per «La cena dei cretini», la commedia con Gaspare e Zuzzurro era in programma il 14 febbraio, ma non andata in scena per una indisposizione di uno degli attori: è rimandata a lunedì 19 febbraio. La commedia in scena questa sera pare sia nata da una frase buttata lì da Dina Galli e Giuseppe Adamo.

Il mio sogno - avrebbe detto l'attrice - è quello di fare la bottegaia. Avere un bel negozio, troneggiare alla cassa, essere in contatto con una pittoresca di clienti. Di mercé e di prezzi. Mi divertirebbe di più che falciare tutte le sere recitando. Era un discorso sincero che si imprime nella testa di Giuseppe Adamo e lo spinse a vederla e pensarla bottegaia. Fu così che nel 1935 debuttò con Dina Galli, al Teatro Politeama di Como, «Felicia Colombo» ricca e intraprendente salumiera milanese.

Di che cosa può essere capace una madre per difendere la felicità dell'unica sua figlia? Non si sono mai confusi se la in questione è una vivace bottegaia, specialmente quando a minacciare questa felicità



Valeria Valeri a S. Margherita

è un nobile decaduto che ha sperperato il patrimonio di famiglia tra il vizio del gioco e il amore per le facili sottiglie. Quindi «di tutto»: queste due parole sono il compendio di Felicia Colombo, una straordinaria combinazione di forti sentimenti e sano umorismo. La protagonista è una donna forte, decisa, saggia e popolare bottegaia piena di buon cuore e buon senso, ma che dietro una apparente severità cela una grande dolcezza e amore verso il prossimo. Felicità il buon senso e la scaltrezza di una popolana riesce a ridurre il nobile alla ragione e a salvare il suo lavoro, la sua gioia. (g.v.)

### LUXORO

In mostra le maloliche araldiche

Il Museo Luxoro ospita fino al 4 marzo, la mostra «Maloliche araldiche liguri del XVII e XVIII secolo». Orari. Dal martedì al sabato dalle 10 alle 13. Ingresso lire 6 mila, ridotto 4 mila.

### La mostra di Polidori a Sampierdarena

Aperta la mostra «Gianni Polidori, scenografo e pittore (1932-1992)», nel foyer del teatro Modèa di Sampierdarena. L'esposizione è stata realizzata da Fondazione Eugenio Guglielminetti, Centro Studi Teatrali e d'arte figurativa di Asti, in collaborazione con il Museo Biblioteca dell'Attore di Genova.

### SAGOSTINO

Omaggio a Bruno Shultz al Museo

Il Museo di Sant'Agostino ospita fino al 17 febbraio la grande mostra «Bruno Shultz, il profeta sommerso», dedicata allo scrittore e artista ebreo polacco ucciso nel campo di concentramento di Auschwitz. È organizzata nell'ambito delle manifestazioni in memoria dell'Olocausto.

### VILLA

Inaugurate le collezioni del Museo

Inaugurata a Villa Croce, a Genova, la mostra «1950-2000. Arte contemporanea genovese e ligure dalle collezioni del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce». La mostra, curata da Guido Giubini e Sandra Solimano, è legata a diverse manifestazioni e iniziative collaterali.

### Esposte le opere di Sergio Leta

Al centro culturale Satura, in piazza Stella, nel centro storico genovese, è aperta la mostra con le opere di Sergio Leta «Ritratti in ruggine», «Copricorpi» di Roberto Zizzo e «Prelevi di natura», di Virginia Cafiero. Le mostre resteranno aperte fino al 21 febbraio, orario da martedì a sabato, dalle 16,30 alle 19.

### ELLEQUADRO

Installazioni e performance di Koss

Dal 9 febbraio al 14 marzo, la galleria d'arte contemporanea Ellequadro Documenti presenterà la mostra di Pier Paolo Koss «La via del segno». Oltre a una installazione, la mostra si compone di cinque grandi lastre in acciaio e di otto pergamene.

### LUGLI

Le opere di Rosanita Galleni

Al Centro Culturale Laura Lugli è esposta le opere della pittrice Rosanita Galleni autrice della mostra «Dalla solitudine alla gioia», aperta dalle 16 alle 18,30.

### DORIA

su animali in via di «esposizione»

Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

### AMOLE

«Amole, libbre, cannelle» a Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra «Amole, libbre e cannelle», la collezione di pesi e misure di Genova. La mostra è aperta dalle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, il venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero.

### DUCALE/2

Arte a lusso della seta a Genova

Prosegue fino all'11 marzo la sezione di Palazzo Spinola della mostra «Arte a lusso della seta a Genova», orari, dal martedì al sabato dalle 8,30 alle 19,30. (m.b.)

Nella guida anche la festa di San Valentino al Duffy Irish Pub di San Fruttuoso e al Mistral di Rapallo

## Le percussioni del Tolof Tolof alla Maddalena E al Nickelodeon una serata-omaggio al regista Martin Scorsese

Le percussioni dei Tolof Tolof alla Maddalena, l'omaggio a Martin Scorsese al Nickelodeon, festa di San Valentino al Duffy di San Fruttuoso e al Mistral di Rapallo, fra le proposte della serata.

**CAPRI - MADALEINE** Musica con le percussioni del gruppo italo-canadese dei Tolof Tolof, guidato da Malik, percussionista dei Tam Tam Magique questa sera al Café Teatro La Madeleine. Il concerto avrà inizio alle 22, ingresso libero con consumazione.

**NICKELODEON** Omaggio a Martin Scorsese, questa sera alle 21,30, al Nickelodeon, in Via della Consolazione, il film d'esordio «Chi sta bussando alla mia porta?».

**HAPPY VALENTINE** day, al Duffy Irish Pub, in Via Torti, a San Fruttuoso.

**GENOVESI** Alle 21, replica della commedia di Ray Cooney «Se devi dire una bugia dilla grossa», con Gianfranco Januzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi, Anna Palchi.

Il Circolo Ma-



Il regista Martin Scorsese

schersona, nell'omonima via della città antica un per disc jockey. Ogni informazione nel locale, dopo le 21,30. Telefono 010-246.29.96.

Consueti appunta-

mento la musica commerciale, l'enoteca la buona cucina al Matilda Café, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

**AMERICANI** e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, Quarto Castagna.

**ART** Musica, birre alla spina, la formula «2X1» alle 22, al Liquid Art Café, in Piazza Savonarola.

**MUSICA** con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

**CANTINE SQUARCIACIO** Musica, cucina internazionale, francesi e liguri, alle 22, alle Cantine Squarciaricio, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

**TUMBLER** Musica con i dj Fabrizio Malaspina e i vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub Sestri Ponente.

**MUSICA** dal vivo, alle 22,30, con il piano bar di Roberto Caminito, al Dixieland Café di Quarto, fra birre, drink e

piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

**NUOVO MILLENNIO** Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con il chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

**MUSICA** dal vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

**MUSICA** dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Deste, 108, Genova-Sampierdarena.

**VARILLA** Musica commerciale e revival '60-'70 e nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigata Salerno.

**MUSICA** commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

**TEXANO** Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

**MEMPHIS** Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via

Oberdan, a Nervi. **LA VASCHETTA** Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere Staglieno.

**DISCOBAR**, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

**MUSICA**, drink, aperitivo, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

**MUSICA**, drink, aperitivo, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

**MUSICA**, drink, aperitivo, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

**MUSICA**, drink, aperitivo, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

**MUSICA**, drink, aperitivo, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

**MUSICA**, drink, aperitivo, al disco-bar Ultima Spiaggia domani sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. (m.b.)

## Il violinista e il pianista con tre lavori fondamentali di Brahms e Schumann Sfibrillante esecuzione per la Goy Vivi applausi per Kolja Blacker e Bruno Canino

GENOVA

È terminato fra gli applausi con una scintillante esecuzione di «Zigeunerweisen» di De Sarasate, lunedì sera, al Carlo Felice, il recital tenuto dal violinista Kolja Blacker e dal pianista Bruno Canino, ospiti della Giovin Orchestra Genovese.

Bel concerto incentrato su tre lavori fondamentali del violinismo romantico tedesco. Blacker e Canino hanno infatti proposto le Sonate n.2 op. 100 e n.3 op. 108 di Brahms e la Sonata n.2 op. 121 di Schumann.

Pagine contrassegnate da un fitto dialogo strumentale, un partecipante scambio di elementi tematici in un fitto contrappunto sostenuto da un'armonia straordinariamente ricca e aperta a slanci lirici di intensa partecipazione emotiva: si pensi al suggestivo Adagio della Terza di Brahms.

Sonate certamente ostiche,

non solo per la scrittura dei due strumenti, quanto complessa, ma anche e soprattutto per il lavoro del duo per l'esigenza irrinunciabile di un effettivo rapporto di suono, di dinamiche, di colori, delle più minute intese.

Blacker e Canino hanno dimostrato di formare un insieme notevole livello. Del resto, Bruno Canino fra i pianisti più duttili, versatili e intelligenti nel panorama attuale, con una esperienza in campo cameristico incredibilmente solida.

Blacker, figlio di un compositore russo, ha doti di prim'ordine e una carriera brillante che lo ha portato a vivere esperienze differenti, compresa quella di primo violino del Berliner.

La comunione dei due ha suscitato qualche dubbio. Nella Sonata n.2 di Brahms, Blacker ha avuto qualche piccolo incidente di percorso, qualche difficoltà di

intonazione e il suono non appariva sempre fluido e corposo. Molto meglio, Schumann e soprattutto l'altro Brahms risolto con gusto, sensibilità e autorevolezza espositiva. Eccellente, naturalmente, l'apporto non secondario di Canino.

I due artisti hanno anche offerto due pagine di Heinrich Holliger, compositore ben più conosciuto come oboista. Trattati dai due volumi di «Lieder ohne Worte» i brani rivelano un atteggiamento sperimentale qua e là non privo di interesse, anche alquanto prevedibile e ormai collaudato da

Blacker ha evidenziato il suo ammirevole bagaglio virtuosistico nel bis concesso, il citato brano tzigano, «diavoleria» risolta con una scioltezza tecnica encomiabile.

Prossimo appuntamento, lunedì, con l'Ensemble «Pian Forte». (r.i.)

## Lo spettacolo venerdì nel teatro di Lavagna Ecco «Ottocento italiano» Risorgimento e comicità

LAVAGNA

L'attività culturale del Comune prosegue con la «800 italiano», lavoro in atti in costume, venerdì 16 febbraio nel teatro parrocchiale di S. Maria Madre della Chiesa in corso Genova. Lo spettacolo, presentato dalla compagnia del Teatro Al cesti di Genova, è suddiviso in tre atti con altrettante ambientazioni.

Il tema del Risorgimento, dall'unione d'Italia al problema connessi alla prima rivoluzione industriale dell'Italia del Nord. Nel primo atto, diretto da Tilde Bartolucci, si assiste alla fine dell'Impero napoleonico e alla designazione dei nuovi confini, come si profilano delineati dal Congresso di Vienna. Suggestiva Maura Zanardi nel ruolo di Luigia Pallavicini. Al centro della trattazione del secondo atto, diretto dal regista Marco Bracco, troneggia lei, la macchi-

na, nuovo strumento infernale che caratterizzerà l'epoca a venire. Il regista rilegge il Risorgimento nel momento cruciale dell'impero del Mille confrontando i grandi politici e sociali che animarono un'epoca e le problematiche sociali legate alla rivoluzione industriale.

Nel terzo atto, diretto dall'autore dell'intera opera, il drammaturgo Claudio Celotto, il dramma lascia spazio alla soluzione comica. Tre donne che hanno avuto, in maniera diversa, contatti con eroi del Risorgimento (Mameli, Mazzini, Garibaldi) si riuniscono in una Anna, dandoci vita a momenti di comicità. «800 italiano» usa la storia come pretesto per raccontare drammi e situazioni d'opportunità, mescolando, abnegazione, contrasti generazionali, gelosie e ripicche - commenta l'autore - ma anche generosità e altruismo. (g.v.)



[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE INSOGNAREMOSSE INVENTARLA.**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. ■ gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni ■ noi: parteciperai ad ■ concorso per vincere ■ dei 21 buoni benzina in palio ■ fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**



# Regala un'emozione Sulle Note del Cuore

Con il tuo nuovo telefono Motorola, avrai la  
compilation con le migliori canzoni d'amore!



Grazie a **zed**™ potrai avere in esclusiva per  
il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria del  
cuore personalizzata.

In collaborazione con



V.51



V.50



**MOTOROLA**

AUT. MIN. RIC.

Motorola Authorized Dealer

ti aspettiamo da:



**IMPERIA**

via della repubblica, 57 - tel. 0183 29 90 22

# chicco®



**COLPO DI FULMINE ALLA chicco  
di SANREMO**

**Dal 14 al 26  
febbraio**

**imperdibili offerte su tutta la merce  
VI ASPETTIAMO!!!**



# IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

## Ulivo: per la presidenza della Provincia spunta il nome di Luciano De Michelis Candidature, Scajola non decide Dopo le dimissioni Boschetto in attesa dell'ok



Il senatore  
uscito da An  
Giorgio Bormaci  
è il primo  
candidato sicuro  
nei collegi  
imperiali.  
Il suo volto  
compare nei  
manifesti  
già appesi ai muri

## «Controvertice» La Spezia sarà capitale dell'anti-G8

GENOVA

Il sindaco della Spezia, Giorgio Pagano, ha proposto a sorpresa la sua città come sede delle manifestazioni anti G8 in contemporanea con il vertice che si terrà a Genova dal 20 al 22 luglio. La candidatura è stata presentata ufficialmente ieri mattina in Regione, durante l'incontro del ministro Achille Vichi Giacchi, del prefetto per la sicurezza Aldo Gianni e del presidente della giunta, Sandro Biasotti, con tutti i sindaci liguri. «Offriamo ospitalità a quanti vogliono esprimere il proprio dissenso. Una proposta interessante, con l'ipotesi di un intervento al vertice genovese di una delegazione ristretta per illustrare le conclusioni dell'anti G8. Questo potrebbe garantire alla città dell'estremo Levante figure irrimediabilmente internazionali e al capoluogo una maggiore serietà in vista del summit.

«Ho i miei dubbi che gli organizzatori delle manifestazioni possano... un'offerta che impedisce ogni possibilità di scontro diretto» ha commentato il presidente Biasotti. «Vedremo che cosa risponderanno alla proposta. Si potrebbe pensare ad un collegamento in videoconferenza con Genova» ha precisato il ministro. «Tutto quello che è ragionevolmente possibile si lascerà fare. Noi siamo per un dialogo costruttivo ma la responsabilità primaria del Paese è garantire il tranquillo svolgimento del G8» ha precisato il ministro, plenipotenziario per l'organizzazione del summit. «Tutto dipende da me - ha confermato pacatamente ma con evidente soddisfazione - Se vogliamo dire che il mio voto conta doppio, ebbene diciamo pure così. Gli eventi e le manifestazioni in calendario dal 10 al 14 luglio devono ottenere il mio assenso». Della struttura di controllo fanno parte anche l'architetto Margherita Paoletti cui sono stati affidati i contatti con le organizzazioni non governative e la professoressa Susanna De Martini, responsabile degli eventi culturali e di spettacolo. A Vichi Giacchi dovranno rivolgersi i sindaci, i quali stanno approvando i programmi di manifestazioni estive e incerti, non conoscendo ancora programmi e alloggiamenti del supervertice, con relativi problemi di sicurezza. Le delegazioni internazionali saranno sistemate in alberghi da Arenzano a Nervi, con estensione sino a Tigulio. Confermato l'accordo per tre navi, due della Festival e una della Costa Crociere, per alloggiare 800 giornalisti e delegati. Dal sindaco Villanova d'Albenga, la richiesta di risolvere alcune carenze dell'aeroporto, in modo da sfruttare per gli elicotteri utilizzati negli spostamenti quotidiani.

## Bestagno: «Lavoratore instabile» La ricetta del neosegretario del Ppi Completato il direttivo provinciale

IMPERIA

«Siamo nel centrosinistra, perché questa è l'alleanza che può affrontare e dare soluzioni a problemi come l'ingiustizia, che non vuole dividere il paese e che non ha padroni da servire. E che molto ha fatto e molto farà ancora»: così Giovanni Bestagno, neo-segretario del Ppi e capogruppo in Consiglio provinciale, illustra la linea politica del partito, anche in vista delle imminenti consultazioni elettorali. I popolari, dopo il periodo di commissariamento, seguito alle dimissioni del precedente segretario provinciale (Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi), riordinano i ranghi. E la prima mossa è stata quella di rinnovare il Direttivo provinciale. Presidente è stata eletta Maria Luisa Cassanmagnago, l'europarlamentare che era stata il commissario straordinario. Vice di Bestagno è il sindacalista Franco Pulis, per lunghi anni segretario provinciale della Cisl, mentre segretario amministrativo è Enzo Calonicco.

I componenti: Fabrizio Ruggero, Maurizio Cariddi, Lucio Alberti, Marco Torre, Franco Todaro, Franco Percivale, Delio Gassaldi, Tiziana Martini (responsabile dei rapporti con la Margherita), Annamaria Semeria, Angelo Limarelli, Antonio Caprarotta, Santo Russo, Luigi Luppino. A far parte del Direttivo sono stati chiamati inoltre Andrea Gorlero, Gianfranco Moro, Franco De Kunovich e Pino Raimondo.

Aggiunge Bestagno: «Nel paese il cambiamento è la politica e rischia di cambiare il concetto di democrazia. Forse il bipolarismo è una scelta di sintesi e oggi può apparire come una forzatura. Ma siamo convinti che questa destra sia uno strumento con obiettivi assolutamente diversi dal bene comune. E i cattolici democratici sanno di combattere giusta e buona battaglia».

Il Ppi imperiese, insomma, ribadisce la scelta di campo e assicura «impegno politico in piazza, con la nascente Margherita» con i comitati Rutelli: una coalizione che non avrà contrapposizioni. E l'orientamento è quello di puntare sulla collaborazione: «Il lavoro organizzato por-



Giovanni Bestagno è il nuovo segretario provinciale del Ppi, che ha completato il direttivo

ta approfondimenti a più forza lavorativa. E siamo certi che la coerenza e la sincerità politica siano per il futuro un valore necessario e insostituibile».

Stefano Dettino  
IMPERIA

Mentre tra i nomi dell'Ulivo per la Provincia spunta anche quello di Luciano De Michelis, già presidente fino alla prima metà degli anni Novanta ed ex Consigliere regionale, le candidature del Polo sono in alto mare. L'unica certezza, finora, è quella che scaturisce dai maxi-manifesti con il volto di Giorgio Bormaci, il senatore uscente di An riproposto per Palazzo Madama, primo candidato locale a comparire sui muri accanto a Berlusconi, Fini, Casini e Rutelli, i leader nazionali dei due schieramenti.

Chi sarà il designato della Casa della Libertà nel collegio superblindato per questo appetito da molti di Sanremo? Da Roma, dove è appena sbarcato dall'aereo, Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, è piuttosto evasivo: «I problemi da affrontare, in questi giorni, sono tantissimi. Ancora non ho avuto il tempo di affrontarli, a definire la situazione della Liguria. Ho idee chiare: però le



Claudio Scajola, leader di Forza Italia

designazioni dovranno ufficializzate tutte insieme e gli altri partiti della coalizione».

Tutto rinviato alla prossima settimana, dunque, tanto più che i soliti bene informati sostengono che nulla si sbloccherà prima del 22. Pare proprio di sì, con buona

pace di Gabriele Boschetto, candidato cin pectore, sulla graticola da una decina di giorni: si è dimesso dalla presidenza della Provincia di Imperia, lo ha comunicato il Consiglio in tempo utile perché eventuali elezioni già in questa sessione, ma ancora non ha ricevuto l'atteso via libera, anche gli amici più stretti assicurano che nelle ultime ore qualche passo avanti c'è stato.

Silenzio anche sul versante opposto, quello del centrosinistra. Alle tre candidature alle politiche (due collegi alla Camera, al Senato) si aggiunge - se Boschetto sarà candidato - Polo - quella per la presidenza della Provincia. Oltre ai nomi già noti, dal clamoroso ritorno dell'ex-parlamentare de Manfredo Manfredi al segretario provinciale dei Ds Giovanni Rainisio, e alle due donne-sindaco, Rosanna Brun di San Bartolomeo al Mare e Bruna Rebaudo Ceriana, circola adesso anche quello di Luciano De Michelis. Ma la decisione sarà presa non appena si avrà un quadro più esatto

## Lo smottamento alle porte del paese: l'arteria è stata riaperta nel pomeriggio ■ senso unico alternato Crolla la strada sotto una ruspa, Ceriana isolata E i cinque miliardi per la ricostruzione sono ancora un miraggio

CERIANA

Tragedia sfiorata e ancora incubo isolamento a Ceriana, il paese dell'entroterra di Sanremo che sta cercando disperatamente di risorgere dopo i disastri dell'alluvione del 23 novembre. Ieri mattina il crollo della strada di accesso al paese, che ha caduto di schianto sotto il peso di una grossa ruspa, ha fatto rivivere momenti di terrore. L'autista coinvolto nell'incidente è riuscito a balzare giù mezzo pesante e se l'è cavata con un grosso spavento e qualche escoriazione. Ma la strada è impraticabile. La Provincia ha autorizzato il senso unico alternato limitatamente a mezzi leggeri e le corse dei mezzi pubblici per Baiardo sono state temporaneamente sospese anche se riprenderanno con lo spostamento a piedi dei viaggiatori nel tratto della frana - trasbordo da una corriera all'altra.

Lo smottamento è avvenuto in via Roma, nel tratto tra

la caserma dei carabinieri (zona interessata da una grossa frana a monte della carreggiata il 23 novembre) e i giardini che si trovano all'ingresso del paese. A crollare sono stati circa 15 metri della carreggiata a valle. A cedere è stato un vecchio muro secco che sosteneva la rotabile. «Avevamo segnalato le crepe nell'asfalto alla Provincia ma non è stato fatto nulla - spiega dal Comune - il passaggio della ruspa ha portato al crollo».

Per il sindaco Bruna Rebaudo si tratta di un ennesimo problema, un'emergenza che si aggiunge ai fondi statali per la ricostruzione che continuano a non arrivare. A Ceriana sono stati promessi cinque miliardi e 300 milioni che ad oggi non sono ancora arrivati. E le ditte che hanno in carico i lavori di ricostruzione continuano a lavorare «sulla fiducia», più legate all'amore per il paese che alla sicurezza di un guadagno economico.



L'immagine inquietante della ruspa che ha provocato la frana sulla strada provinciale alle porte di Ceriana [Foto M. Gatti]

## Il ritrovamento durante i lavori post alluvione sull'Argentina, per la rimozione scatterà un piano di evacuazione generale Bomba d'aereo sull'argine a Taggia, mille libbre di tritolo Il residuo bellico è stato messo in sicurezza dagli artificieri della polizia di Stato



Una panoramica della bomba d'aereo, residuo della seconda guerra mondiale, trovato ieri a Taggia [Foto M. Gatti]

Giulio Gavino  
ARMA DI TAGGIA

Mezza tonnellata di tritolo sull'argine dell'Argentina, ad Arma di Taggia. L'inquietante ritrovamento è stato effettuato ieri pomeriggio da una ditta alle prese con interventi post-alluvione sull'argine torrente. L'ordigno bellico, che risale alla seconda guerra mondiale, si trova sulla sponda di levante, a ridosso di regione Prati. L'allarme ha visto l'intervento di tutte le forze dell'ordine, di polizia e carabinieri e della polizia municipale. Sul fiume è arrivato anche il sindaco di Taggia Lorenzo Barla e il comando delle operazioni è stato preso dal dottor Angelo Sanna, lo stesso funzionario della Pubblica Sicurezza che l'anno scorso si era occupato di una simile emergenza nella zona di Ospedaletti. Le pattuglie hanno tenuto alla larga i curiosi. Ad occuparsi del primo sopralluogo

sono stati gli artificieri della Questura. L'ordigno è una bomba d'aereo angloamericana della seconda guerra mondiale, con le spolette ancora al loro posto e potenziale di mille libbre di tritolo, circa 450 chili. Sarebbe stata sganciata da un aereo che era preso di mira, nel '44, la ferrovia e il ponte sull'Aurelia. Intorno alla bomba è stato scavato un'area di sicurezza e sono stati istituiti turni di guardia 24 ore su 24. Al momento non c'è pericolo - spiega il primo dirigente Sanna - per la rimozione sono stati avvisati gli artificieri dell'esercito. La prefettura si è messa in contatto con gli specialisti che arriveranno nei prossimi giorni. Per Arma, come già avvenuto ad Ospedaletti, potrebbe scattare un piano di evacuazione che, al momento della rimozione dell'ordigno, potrebbe vedere l'allontanamento da case e uffici di centinaia di persone.

**FLOR MART MI FLOR**  
**Padova. In Fiera è primavera**

Salone Internazionale  
Florovivalismo

16/18 FEBBRAIO 2001

FIERA MILANO

Fiere

Riservato agli Operatori  
Inizia il 9/18

# Il Comune assicura che partiranno lavori per potenziare il riscaldamento Scuole di Piani, genitori all'attacco

## «Il refettorio è troppo freddo e i pasti anche»

Enrico Ferrari

per le scuole ■ frazione Caramagna gli annosi problemi sembrano vicini alla soluzione, nuove proteste si levano ora dai «vicini» di Piani. Nel plesso che abbinava Asilo ed Elementari, accogliendo decine di bambini, i genitori si lamentano per l'ambiente troppo freddo nel refettorio e per gli altrettanto freddi cibi serviti ai ragazzi. Il Comune risponde che, per il riscaldamento, è previsto un

te potenziamento, mentre sulla temperatura delle pietanze viene specificato che i controlli sono sempre accurati. Ma sentiamo la protesta dei genitori. Dicono alcuni familiari dei bimbi: «Sul riscaldamento insufficiente, avevamo già sottoscritto una petizione l'anno scorso. A causa della bassa temperatura, molti non mangiano. A questo va aggiunto che il cibo è portato da fuori e arriva freddo».

Replica Claudio Baudena, assessore alla Pubblica Istruzione: «Avevamo già compiuto verifiche, con un tecnico comunale e personale dell'Amat, azienda che gestisce gli impianti di calore, e nel refettorio al primo piano era stata registrata una temperatura di 20 gradi. Abbiamo comunque in programma la trasformazione dell'impianto di riscaldamento, ora elettrico,



Il plesso di frazione Piani a Porto accoglie decine di bimbi fra Asilo ed Elementari

che diventerà a gas, assicurando un miglior funzionamento. I lavori saranno realizzati alla prima sosta della scuola, forse già per le vacanze di Pasqua».

Aggiunge: «Per i piatti, che vengono preparati da un cuoco poco riconfermato proprio su insistenza dei genitori, ogni volta viene rilevata la temperatura, per appurare che è nella norma».

Alle «sovrappopolate» Elementari di Caramagna, intanto,

si attendono le opere di adeguamento. Nel programma triennale di interventi formulato dal Comune, è stato inserito uno stanziamento di 330 milioni che servirà all'ampliamento dei locali, ormai largamente insufficienti perché il polo accoglie i bambini in arrivo anche da paesi vicini e da plessi accorpatisi. Per l'immediato futuro, il programma comunale prevede anche uno stanziamento di 340 milioni destinato a Piani.

## Detenuti per pulire i torrenti

### Torna un'iniziativa del Comune Da aprile interventi con carcerati

IMPERIA

Detenuti impiegati in lavori socialmente utili: sta già diventando una tradizione a Imperia. Sarà ripetuta anche quest'anno l'iniziativa del Comune, che nel 2000 ha affidato a carcerati la pulizia dell'alveo di rio Oliveto. Per il 2001, l'operazione assume importanza maggiore, visti i disastri provocati dalle ultime alluvioni. Il tirocinio, preceduto da incontri di spiegazione, è previsto fra aprile e giugno.

Spiega il sindaco Alessio Saso: «Saranno otto i detenuti impegnati nel ripristino della pulizia dei corsi d'acqua. Dobbiamo ancora scegliere dove impiegarli: potrebbe essere ancora rio Oliveto, oppure il Prino o il Caramagna. A differenza dell'anno scorso, quando i fondi europei concessi per il progetto erano legati agli extracomunitari, potremmo ricorrere anche a carcerati italiani. È un modo per favorire il recupero di queste persone e cambiare il modo in cui sono viste dagli abitanti, visto che si

rendono utili alla popolazione».

Non è l'unica proposta legata al reinserimento. In questo momento, al penitenziario di Imperia il centro «Pastore» promuove un corso per imparare a trattare l'ardesia, «tesoro» delle valli imperiesi. Ancora Saso: «Le lezioni termineranno a marzo. Subito doposcuola la nostra iniziativa in collaborazione con il direttore della casa circondariale, che parte con incontri nel carcere, con personale del Comune che sarà a disposizione a titolo gratuito: saranno spiegate le norme di sicurezza, la finalità del tirocinio. Durante gli interventi sul territorio, il coordinamento sarà affidato a dipendenti comunali».

Quella di Imperia è una proposta che cambia la prospettiva dei cosiddetti «lavori forzati». Intanto, non «forzati» perché compiuti da volontari. Poi, si tratta di sforzi utili alla collettività e anche alle tasche dei detenuti, che riceveranno mille lire al mese. Come spesso succede anche «fuori», i più interessati sono gli extracomunitari. (a. f.)

IMPERIA

## Oggi l'ultimo al ragazzo morto in un incidente

Si terranno oggi, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Diano Marina, i funerali di Massimo Bertone, il ragazzo di 21 anni, che ha perso la vita in un tragico incidente, avvenuto domenica sull'Aurelia, ad Andora. Bertone, che abitava con i genitori in via Giallette, lavorava come meccanico. Intanto lotta ancora per la vita la sua ragazza, Manuela Mucilli, ventunenne di Imperia, che si trovava sul Peugeot al momento dello scontro. È stata operata alle testate all'ospedale di Santa Corona dove si trova ancora ricoverata al reparto Rianimazione. Le sue condizioni sono stazionarie. Per la giovane saranno di fondamentale importanza le prossime ore. (b. v.)

ASSOCIAZIONI

## Dal 6 marzo il corso della Croce Rossa di Imperia

Anche il comitato locale promuove un corso per la formazione dei volontari, che segue di pochi giorni quelli avviati dalle sezioni di Pieve di Teco e Diano. L'inizio è previsto per martedì 6 marzo, alle 21, nella sede di via Trento 3. Sono in programma 24 lezioni teoriche e pratiche, ogni martedì e venerdì. Informazioni allo 0183-299091. (b. v.)

IMPERIA

## Albo delle imprese artigiane, domani un seminario

Un seminario sulle problematiche inerenti la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, al fine di uniformare sul territorio l'interpretazione della sempre più copiosa e complessa normativa in materia, sarà domattina alle 10 alla Sala Varaldo della Camera di commercio. Lo ha indetto Serafino Prevosto, presidente della Commissione provinciale per l'Artigianato. Tra i relatori, l'avvocato Cesarino Zuppiroli, esperto del settore. (b. v.)

IMPERIA

## I giovani atleti alla Festa della Mimosa a Mandelieu

Una quarantina di ragazzi delle associazioni sportive imperiesi andranno oggi con il Comune in delegazione a Mandelieu La Napoule in occasione della Festa della Mimosa. Li accompagnerà il vicesindaco Alessio Saso. L'appuntamento è tra quelli previsti per la realizzazione di un gemellaggio con la cittadina della Costa Azzurra. (b. v.)

IMPERIA

## Ancora pochi giorni per le obbligazioni alle Poste

Scade sabato il termine per tutti i risparmiatori che desiderano sottoscrivere le nuove obbligazioni «Concerto Biss», distribuite dalle Poste italiane. Emesse per un importo massimo di 1.500 milioni di Euro, hanno durata quinquennale e garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito. Il taglio minimo è di 100 Euro, il rendimento è legato all'andamento di trenta Fondi d'investimento Sicav internazionali. Le Obbligazioni sono disponibili in 70 Uffici postali di Imperia e della provincia. (a. b.)

Genova, requisitoria del sostituto pg in Appello

## «Bilancia era capace di intendere e volere»

GENOVA

Bilancia come Riccardo III, «una persona tragica e profondamente infelice ma altamente responsabile e quindi pienamente capace di intendere e di volere»: così il sostituto pg Pio Macchiavelli ha motivato ieri la richiesta di conferma della sentenza di primo grado, 13 ergastoli e 28 anni di reclusione più tre anni di isolamento, per il serial killer che ha confessato 17 omicidi, oltre a un tentativo omicidio, vilipendio, cadavere e rapine. Tutto il processo d'appello ruotava infatti sulla possibile infermità mentale di Donato Bilancia, negata dalle perizie della Corte e del pm, sostenuta da quella della difesa.

Assente, come durante il procedimento di primo grado, l'imputato. «Mi sento in dovere», ha scritto Bilancia «di giudici - di farvi pervenire le mie scuse per la mia mancata presenza in aula. La motivazione è identica a quella legata al processo di primo grado. Le persone che

sono lì, in rappresentanza dei loro cari, non mi consentono di essere presente».

L'udienza si è aperta ieri mattina con la lunga relazione del giudice Roberto Pastorino che si è soffermato sulle perizie dei consulenti e ha poi esaminato la sentenza pronunciata l'anno scorso dalla Corte d'Assise di Genova.

Nel pomeriggio, il sostituto pg ha tenuto una requisitoria di due ore sostenendo che «le conclusioni dei periti sostanzialmente coincidono nella diagnosi di un disturbo della personalità». La differenza è data da considerazioni di tipo psicanalitico che non possono trovare spazio nel processo penale. Bilancia, quindi, non ha ucciso per soppressione simbolica dei genitori, «nel caso dei coniugi Pitto-Solari», «per odio» confronti delle immagini parentali, come nell'uccisione degli sposi Parenti-Scotti. Bilancia ha ucciso per rapina, perché il suo conto era calato da 187 milioni a cinque-sei. Il processo prosegue oggi con le parti civili. (a. p.)

I derubati, di Bordighera e Ventimiglia, sono stati avvicinati da due giovani in pieno giorno

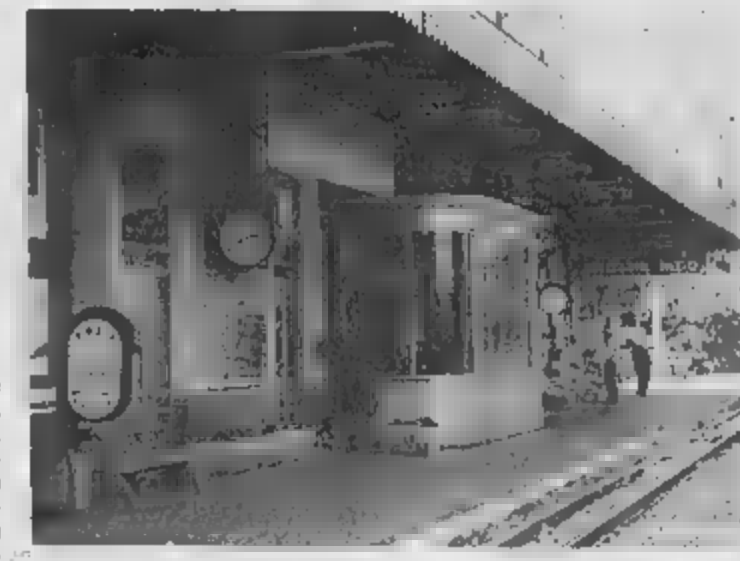
## Rapinati in stazione a Porto Maurizio

### La disavventura di cinque ragazzi usciti da scuola

BORDIGHERA

«O ci date tutti i vostri soldi, o vi ammazziamo di botte». Cinque ragazzini quattordicenni di Bordighera e Ventimiglia sono stati minacciati alla stazione di Porto Maurizio, di ritorno da scuola, da due giovani bullettati che hanno rubato i pochi soldi custoditi negli zainetti.

L'inquietante disavventura si è verificata l'altra mattina, intorno a mezzogiorno e mezzo, sulla banchina della stazione di Porto Maurizio. A differenza dell'anno scorso, quando i fondi europei concessi per il progetto erano legati agli extracomunitari, potremmo ricorrere anche a carcerati italiani. È un modo per favorire il recupero di queste persone e cambiare il modo in cui sono viste dagli abitanti, visto che si



Lo sconcertante episodio è avvenuto l'altra mattina alla stazione di Porto

che hanno percorso, terrorizzati, per tornare a casa». La madre si è decisa a raccontare la vicenda per sollecitare maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine. Prosegue la donna: «Mio figlio,

che frequenta la prima superiore in un istituto di Imperia, era con quattro suoi compagni di classe. Appena usciti da scuola sono arrivati alla stazione e si sono trovati davanti due tipi loschi, di circa

vent'anni, che hanno cominciato a minacciarli chiedendo loro soldi, dicendo che gli servivano per tornare a Torino. Ma hanno notato che uno, nel portafoglio, aveva già centomila lire. I ragazzi hanno detto che avevano denaro, ma i due demordevano, anzi si facevano più aggressivi. Gli studenti hanno consegnato le poche migliaia di lire che custodivano. Continua la donna: «Uno ha voluto anche il cellulare e un bracciale di metallo, ma li ha riconsegnati perché di poco valore. Ha preso il giubbotto di mio figlio, che gli ha detto: "Non esagerare", ma l'aggressore lo ha minacciato agitando il pugno sotto il mento. Poi, i ladroncini sono saliti indisturbati su un treno per Savona con un bottino inferiore alle mille lire. Conclude la mamma: «È chiesto all'edicolante che ha due, ma ha detto che non aveva visto nulla. Neppure il biglietto ha dato loro aiuto, chiamando la pattuglia: ha detto che sarebbe stata troppo tardi. I malcapitati sono andati a sporgere denuncia alla polizia ferroviaria di Ventimiglia. (d. bo.)

Vertice in Prefettura

## «Bilancia era capace di intendere e volere»

IMPERIA. In seguito agli incidenti stradali che si stanno verificando con troppa frequenza sulle strade Pontene, si è tenuta lunedì una riunione in Prefettura per un dello stato di sicurezza del sistema viario in provincia.

Nel corso della riunione, che è stata presieduta dal Prefetto Giuseppe Montebelli e alla quale hanno partecipato i responsabili provinciali delle forze dell'ordine, è stato convenuto di intensificare le misure per prevenire gli incidenti stradali e garantire il rispetto del Codice della strada.

A questo proposito è stato disposto un potenziamento dei servizi di polizia con la partecipazione anche dei vigili urbani nelle fasce orarie e nei tratti stradali ritenuti più a rischio.

I responsabili della sicurezza rispondono poi un appello ai cittadini affinché collaborino con una tempestiva segnalazione di tutte le situazioni critiche ai numeri di emergenza (112-113-115-118). (b. v.)

LETTERE AL GIORNALE

## Genova disagi anche a San Lorenzo

Ho letto nei giorni scorsi dei disagi causati dal semaforo sul Capo Berta. Anche nella zona di Ponente, tra Imperia e San Lorenzo, la situazione non è da meno. Oltre al semaforo installato dopo il bivio per Civerza, a causa della frana (sono passati già 2 mesi ed è assurdo che ci sia ancora una corsia dall'Aurelia bloccata), da circa 10 giorni stanno proseguendo dei lavori di scavo in direzione Imperia a ci vogliono trenta minuti per raggiungere Imperia da San Lorenzo (almeno alle 7.30 di mattina, quando la percorro io).

Ma l'assurdo è la sincronizzazione dei semafori. Ho cronometrato i tempi ed ho potuto appurare che il verde dura 55 secondi e che, prima che venga verde dal semaforo della direzione opposta, posto a circa metri di distanza dal primo, passa un minuto e trenta secondi. Per questo tempo praticamente il traffico è fermo in ambe le direzioni ed è ovvio quindi che si formano delle code di diversi chilometri!

Visto che in questi ultimi anni l'Italia si confronta spesso con gli altri paesi della CEE,

perché non prendere esempio da loro e lavorare di notte, tanto più che non creerebbe nemmeno disturbo al riposo delle persone, in quanto in quella zona esistono pochissime abitazioni?

Andrea Garibaldi, San Lorenzo

## «E' sempre spento il rilevatore dei gas»

Quasi due anni fa, siamo stati contattati per reperire un sito idoneo in Via Amendola, per installare un misuratore dell'inquinamento. Bene: tutti felici. Finalmente sapremo quali sono i valori dei gas che noi tutti (abitanti, esercenti e pedoni) siamo obbligati a respirare.

Ora, passato questo tempo, consigliamo all'Arpal di venirsene a riprendere l'apparecchio, prima che lo rubino o lo danneggi. E' peraltro inutile lasciarlo lì perché in primo luogo è sempre, o quasi, spento e inoltre ci sembra inutile fare la media delle rilevazioni sulle 24 ore se non per fare apparire più bassi i dati.

Nel mentre, tutti i giorni, noi continuiamo a respirare veleni. Marco Pasce, via Amendola, Imperia

## Costarainera, grazie ai medici ospedalieri

Vorrei esprimere un piccolo grazie per una grande sensibilità. La nostra Giulia, è stata degente per alcune settimane presso il Reparto di Fisioterapia dell'Ospedale di Costarainera. Con generosità e sensibilità non comuni il Primario Dott. Enrico Trucco la Dott.ssa Antonella Silvestri, il Dott. Ciriaco Rathossis, il Dott. Bruno Balbo, la Caposala Sig.ra Gabriella Borsoi, i Fisioterapisti, tutto il personale Paramedico e Ausiliario si sono prodigati per alleviare la sua sofferenza. A ognuno il nostro riconoscente ringraziamento.

Annamaria, Carla e Francesca Fiandra, Imperia

Praghiamo i lettori di essere sintetici e prelibabilmente inviare testi datiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA  
Redazione di Imperia  
via Affari 10, telef. 0183.273.106,  
e-mail: imperia@lastampa.it  
Redazione di Sanremo  
via Roma 176, telef. 0184.500.765  
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)



AUTOAMBULANZE  
118 (numero unico anche per Imperia)  
Bordighera: 0184-252.525, Vellecroscio: 0184-295.455, Cervo: 0183-408926, Diano: 0183-494.112, Dolcedo: 0184-206.878, Ospedaletti: 0184-604.430, Pieve: 0183-363.377, Portofino: 0183-325.132, Taggia: 0184-475355, S. Stefano: 0184-486.000, Sanremo: 0184-507.710, 0184-41.444, Ventimiglia: 0184-351.175, 0184-232.000

ASISTENZA  
T. Amico: 0183-290.450 Ore 18-24.  
Numero verde 800.515.224

FARMACIE DI TURNO  
Le farmacie di turno dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno giorno e notte. Imperia: Toros, via Nazionale 13/a. 0183.293.625. fax 0183.270.223. Gentile, via Cavour 11. 0183.153.4. Sanremo: Modona, via Affari 131, tel.

0184.501.248. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 16 tel. 0183.407.530 (Diano Marina). Arma di Taggia: Del Porto, via San Francesco, 10 tel. 0184.359.0 (Arma). Bordighera-Vellecroscio: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184.261.409 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184.307.222. Farmacie in altri centri della provincia (il elenco non tiene conto di eventuali turni): Camponogaro: Manzoni, v. V. Emanuele 62, tel. 0184.288.191. Dolcedo: Muratori, p. Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marozz, v. Matteotti 108/109, tel. 0184-2183-36.203. Riva: Nuvolari, p. Nino Badoi 42, tel. 0184-485.754. Santo Stefano: Nuvolari, p. Cavour 14, tel. 0184-485.862.

EDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118  
sostituisce i numeri per l'emergenza sanitaria. Imperia Soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedaletti: 0183-789.1. Sanremo: 0184-536.1. Bordighera: 0184-275.1. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva 1.167.554.400. Guardia odontoiatrica: 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

## Viaggio a Torino

L'Associazione insegnanti di geografia di Imperia organizza per sabato 7 e domenica 8 aprile una visita a Torino e dintorni. Il viaggio si svolgerà in autobus gran turismo. Il programma prevede la visita al centro città, la reggia di Venaria, la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso, l'anfiteatro morenico di Rivoli e il parco di Stupinigi. Per informazioni telefonare allo 0183-290085. (a. b.)

IMPERIA

## Corso di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unità, in piazza Ulpiano Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Seguirà alla 16 una lezione di storia tenuta dalla docente Scarpello. Alle 17.15, infine, è in programma una esercitazione al computer sotto la guida di Raimondo e Ascheri. (a. b.)

IMPERIA

## Norte al Filo d'Argento

Oggi, alle 18.30, è in programma un appuntamento in musica nella sede del Filo d'Argento in

Salita Frati Minimi 3 a Oneglia. Si esibiranno Gianni Martini (fisarmonica) e Giovanni Ramella (voce solista). (a. b.)

IMPERIA

## «Mistral», ginnastica e test

Alla Palestra «Mistral» di via Caboto 43 a Imperia in seconda ci chiunque può verificare con il «Bodyscan» la propria forma fisica. Il test porterà la predisposizione di un programma nutrizionale personalizzato. Per altre informazioni telefonare allo 0183-566309. (a. b.)

CERVO

## Museo etnografico

E' sempre aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 8 alle 18.30. (a. b.)

IMPERIA

## Islam e Occidente

«L'attualità del monoteismo abramico» è l'appuntamento che sabato avvia il ciclo dedicato alla presenza dell'Islam nell'Occidente. La conferenza si terrà alle 17 nella sala consiliare della Provincia. (a. b.)



Il modello del transatlantico, lungo 24 metri e alto 6, ospiterà feste e momenti di intrattenimento

# Una finta nave per salutare il Festival

## La European Vision «attraccherà» in piazza Colombo

ANREMO

Al Festival è arrivato un bastimento carico di... Sì, al Festival quest'anno, ci sarà anche una nave, di dimensioni ridotte, ovviamente: solo di lunghezza per 6 metri, ma del tutto simile alla European Vision, la nuova «ammiraglia» della flotta della Festival crociera che nella realtà stazza 1 mila tonnellate ed è in grado di trasportare fino a 1500 passeggeri.

Il modello, realizzato dall'architetto Umberto Ottino, sarà «alla fonda» sul solettone di piazza Colombo, a due passi dal Teatro Ariston, e diventerà un punto di incontro per artisti, giornalisti e visitatori. All'inaugurazione della «European Vision» festivaliera, prevista per il pomeriggio di domenica 25 febbraio, vigilia della kermesse canora, è stata invitata la presentatrice del Festival Raffaella Carrà.

Occuperà un'area di 100 metri quadrati proprio accanto alla grande piramide in vetro e acciaio, tipo quella realizzata all'estero del museo Louvre di Parigi, che diventerà il quartier generale della Regione Liguria, per la prima volta sponsor ufficiale del Festival e presente in città sul palcoscenico del Festival.

All'interno della nave, costruita con una struttura portante metallica e composta da

due ponti, con obli, scialuppe, gran pavese, sono previsti un angolo per rinfreschi, gestito da Martini & Rossi, un'area per momenti di intrattenimento. L'obiettivo è quello di ricreare l'ambiente di bordo e ricordare ai visitatori

le suggestive atmosfere delle crociere intorno al mondo. Per rendere più verosimile la presenza del transatlantico in piazza Colombo, il comandante, di tanto in tanto, azionerà la sirena, il gran pavese, estenderà da poppa le prua, resterà

illuminato per l'intera durata del Festival.

La vera European Vision, in costruzione in un cantiere francese sull'Atlantico, verrà inaugurata a Genova nel prossimo mese di giugno. È stata studiata per rispondere alle

esigenze dei crocieristi del terzo millennio e sarà dotata di un centro congressi attrezzato con tecnologie d'avanguardia e di un campo di golf con nove buche.

«È la prima volta che partecipiamo al Festival» forse

anche un modo insolito di esserci, ma riteniamo che il Festival rappresenti uno dei momenti più importanti e prestigiosi della realtà italiana», ha commentato Piero De Maestri, direttore commerciale della compagnia. Che ha aggiunto: «È proprio per questo motivo crediamo che il luogo migliore per annunciare l'arrivo a Festival crociera della nuova nave».

Intanto, mentre si allestiscono i vari scenari all'esterno del teatro, (Palasport, navi, piramidi e Villaggio del Festival in piazza Eroi Sanremesi) cominciano a divampare le prime polemiche per gli esclusi e arrivano le conferme definitive dei superospiti che saliranno sul palco.

I primi a scendere sul piede di guerra i Timoria: «Non ci hanno voluto - confes-

s Omar Pedrini, leader del gruppo - non hanno voluto soprattutto il nostro rock». Un disappunto nato dalla coincidenza con il lancio del loro ultimo album «El topo grand hotel» che uscirà il 16 febbraio. «E dire che dieci anni fa i giornalisti del Festival - aggiunge ancora il leader del gruppo bresciano - abbiamo deciso di istituire un premio speciale della critica per consegnarlo proprio a noi».

Sul fronte delle ultime conferme ci da registrare la presenza di Faith Hill, che si esibirà la prima serata (26 febbraio), Moby, in programma il 2 marzo, nella sera della finale Giovani e Enya che sarà all'Ariston nella notte della finalissima del 3 marzo. Ancora in forse, invece, la partecipazione dell'«aggladiatore» Russell Crowe. (g. p. m.)



Ecco come apparirà il modello di miniatura della crociera European Vision. Riquadro Raffaella Carrà



Cena dopo-partita per alcune delle attrici e cantanti che hanno partecipato all'incontro di beneficenza

# Binarelli annuncia il vincitore

## Sfida del mago: «Chiuderò il nome in cassaforte»

SANREMO

Chi vincerà il Festival? Tony Binarelli lo sa, e il buon mago lancia la grande sfida al destino. Martedì 20, alle 11, al casinò, scriverà il nome del vincitore su un foglio e lo riporrà in una busta che verrà sigillata in uno scrigno a sua volta chiuso in una scatola di plexiglass trasparente, bloccata da un lucchetto. Il contenitore verrà aperto in diretta tv dopo la finalissima e la proclamazione ufficiale del vincitore. Per l'intera durata del Festival sarà custodito in Comune e, di giorno, dalle 10 alle 18, sarà esposto nel villaggio del Festival di piazza Eroi Sanremesi, presso lo stand dell'Agenzia Eccoci e dei Cavalieri d'Aleramo.

Binarelli propone una sfida unica nel suo genere e particolarmente rischiosa per la sua immagine di mago: l'esito della predizione, infatti, potrà farlo salire sugli altari dell'illusionismo mondiale o gettarlo miseramente nella polvere, se le sue previsioni non andranno in porto. Il mago ha precisato che durante le operazioni di apertura del doppio contenitore, non toccherà assolutamente nulla



sarà lontano dal palco, con le mani bene in vista.

Durante l'intera durata del Festival, Eccoci e i Cavalieri d'Aleramo saranno presenti in due postazioni: lo stand all'interno del Villaggio di piazza Eroi, dove verrà presentato un nuovo long drink nato da un mix di Pigato e Moscato (ospiti anche l'emittente tv Crazy

La grande sfida al destino del mago Tony Binarelli: scriverà il nome del vincitore del Festival alla vigilia della manifestazione e chiuderà la busta in cassaforte. A destra, nella foto di Gardi, il Peschereccio verde in occasione del Festival 2000



# 800 al campo per le attrici

## «La città non è adatta all'incontro» E ora l'Aniep «bacchetta» Bissolotti

La solidarietà, ma anche la bellezza delle giocatrici in campo, è andata al di là delle previsioni negative dell'assessore al Turismo Bissolotti che, di fronte alla proposta di una partita di calcio fra la nazionale delle attrici e cantanti e il casinò, avanzata dall'Aniep, aveva risposto: «Sanremo, città con fitto calendario d'appuntamenti nel corso dell'anno, non è adatta per un incontro di questo tipo».

Non aveva visto giusto perché gli spettatori paganti sono stati 803, almeno quattro volte tanto rispetto ad una normale partita della Sanremese. La solidarietà a favore dell'Associazione nazionale per la promozione

e la difesa dei diritti civili e sociali dei portatori di handicap, ha fatto tanto, le belle gambe delle attrici e delle cantanti scese in campo, hanno fatto il resto. E il botteghino ha staccato 803 biglietti, roba da derby d'altri tempi.

Non c'era Manuela Arcuri, forse la più impegnata e Perugia nella lavorazione di una fiction tv, ma c'era quanto di meglio il «mercato» del teatro e della canzone al femminile, può offrire.

Il presidente dell'Aniep, di fronte al successo del match, ha invitato pubblicamente l'assessore Bissolotti a promuovere e sostenere altre iniziative di solidarietà. E gli ha trasmesso lo slogan dell'associazione: «E' bello avere un amico». (g. p. m.)

PICCOLA VITTIMA DI UN RAPPORTO FAMILIARE CONCLUSOSI NEL DRAMMA

# Rapisce la figlia in Costa Azzurra, fermato dalla polizia a Sanremo

## La bimba era stata affidata dal tribunale alla madre. Per l'uomo è scattata una denuncia

il caso

Gian Moretti

Lui, Riccardo Panfilò, 34 anni, di Ostia (Roma), quella figlia non la voleva perdere. E quando il tribunale, dopo separazione, l'ha affidata alla madre, non ne ha fatto una ragione ed ha minacciato: «Torna da me». Lei, Paola Di Benedetto, 34 anni, per rifarsi una vita, ha cercato di mettere il maggior numero di chilometri fra la figlia e il padre e si è trasferita a Cavillon, piccolo paese del Var, vicino a Tolone. Più di 800 km, ma non sono bastati. In mezzo, vittima di una situazione familiare diventata ossessiva c'è la piccola Giulia, 3 anni. Un'età in cui è difficile comprendere sentimenti come l'odio o il rancore, stati d'animo ormai diventati una costante fissa del rapporto dei suoi genitori.

Ieri Riccardo Panfilò, accompagnato da sua madre, ha raggiunto



La polizia ha riconsegnato la piccola alla madre al valico di frontiera di San Luigi

in auto Cavillon. La bimba era alla scuola materna. Gli insegnanti, che conoscono la drammatica situazione familiare dei genitori, hanno esitato ad affidare la bimba al padre. C'era anche la

piccola Giulia. La piccola Giulia ha sorriso, li ha abbracciati entrambi. Una scena normale all'uscita da un asilo. Ma l'uomo ha preso con sé la figlia ed è partito tutta velocità per l'Italia. Un rapimento in

piena regola che, il Codice penale, identifica come sottrazione di minore.

Quando la madre si è presentata all'asilo per riprendersi la figlia, ha saputo che è andata via con il padre, si è rivolta alla gendarmeria: «La mia bambina è stata rapita dal padre». E' scattato l'allarme. I gendarmi hanno informato la polizia di frontiera, segnalando il caso e indicando il tipo di auto - una Fiat - e il colore di targa. Il dirigente Carlo Petrelli, via radio, ha diramato lo stato di allerta a polizia stradale, commissariati, carabinieri e comandi della polizia municipale. Posti di blocco sono stati istituiti ai valichi di frontiera. Quando le prime volanti hanno raggiunto Ponte San Ludovico, Ponte San Luigi e il valico autostradale, la Fiat era appena transita. Forse da non più di dieci minuti.

Riccardo Panfilò, però, non aveva fatto i conti con le pattuglie della Stradales appostate sull'Autostrada. L'auto è intercettata

fra Sanremo e Imperia mentre procedeva a tutta velocità. A bordo un uomo, una donna anziana e una bimba. La piccola dormiva in braccio alla madre. La pattuglia si è gettata all'inseguimento e dopo pochi km ha costretto la Fiat ad arrestarsi. Panfilò è stato identificato. Ha ripetuto che era sua figlia e ha riportato a casa. I tre sono stati accompagnati al comando della Polizia di Imperia. Madre e figlio sono stati tratti in attesa dei provvedimenti del Tribunale dei minori e della Procura. La piccola Giulia è stata affidata alle amorevoli cure di una ispettrice. Fino a quando è giunto l'ordine della magistratura: la bambina deve essere riconsegnata alla madre.

L'incontro fra Paola Di Benedetto e la figlia è avvenuto al posto di polizia di Ponte San Luigi. Un abbraccio fra le lacrime. Madre e figlio sono tornati a Cavillon. Il padre e la nonna sono stati denunciati a piede libero per sottrazione di minore.

Nella foto a destra l'immagine (tratta da un film) di due bimbi. Serenità e felicità, sensazioni che la piccola Giulia, vittima del rapporto di rottura fra i genitori, difficilmente riuscirà a ritrovare. E la drammatica esperienza vissuta ieri tra Italia e Francia, non potrà che aumentare l'infelicità di questa piccola di 3 anni



# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,  
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo  
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza  
il mistero del sudario che,  
secondo la tradizione, è stato  
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole ■ colori  
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA ILLI LIBRI  
SONO ■ VENDUTI NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizionalibrarie@lastampa.it](mailto:edizionalibrarie@lastampa.it)



## A casa dopo l'alluvione.

**DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.**

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore ■ Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) ■ sole Lit. 99.000.**
- **Con anticipo del 20%**

Servizio Clienti Berloni



Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**



# La sorprendente verità di Enrico Molon: era intenzionato a suicidarsi ma lei voleva impedirglielo

## «Mi volevo uccidere, è partito un colpo»

### Tre ore di interrogatorio, oggi i funerali della vittima

Giulio Gavino  
SANREMO

Voleva farla finita, ammazzarsi, non voleva uccidere Margherita. La pistola l'aveva tirata fuori per spararsi un colpo alla testa e chiudere un'esistenza inutile e mediocre. Lei lo stava lasciando per sempre, aveva fatto le valigie, quando lo ha visto alla tempia ha cercato di afferrare l'arma in un impeto d'amore. Ma nella colluttazione, d'improvviso, è partito il colpo che invece di togliere la vita ad Enrico ha cancellato l'esistenza della donna che amava. La verità di Enrico Molon, 33 anni, su quanto avvenuto sabato mattina nell'appartamento di via Zeffirelli, dove è morta Margherita Domulo, 36 anni, infermiera all'ospedale di Sanremo, convivente da due mesi, è emersa al termine delle tre ore di interrogatorio di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bousignorio. Il magistrato, alla fine, ha convalidato l'arresto e nel primo pomeriggio Molon è rientrato in carcere. Il capo chino, gli occhi cerchiati dall'insonnia e dalle lacrime, l'immagine di un uomo distrutto. L'avvocato Piero Quaregna, che tutela quello che rimane il presunto assassino, ha evitato ogni commento al termine delle sconcertanti rivelazioni emerse davanti al giudice: «Saranno le perizie a parlare, per il momento il mio assistito



L'interrogatorio di ieri davanti al giudice ha visto emergere un colpo di scena sulla morte di Margherita Domulo, (nella foto qui sopra), Enrico Molon, a fianco al momento dell'arresto, voleva suicidarsi ma sarebbe partito un colpo

sta vivendo un dramma profondo, consapevole della tragedia della quale si è reso protagonista. E' comunque chiaramente la sua volontà non uccidere. La versione dei fatti di Molon è un colpo di scena inaspettato: si scontra con l'ipotesi accusatoria preliminare formulata dal sostituto procuratore Antonella Politi che lo ha indagato di omicidio

volontario alla luce degli accertamenti e delle investigazioni degli agenti del commissariato di Polizia di Sanremo coordinati dal primo dirigente Angelo Sanna e dal commissario Giuseppe Santoro. La decisione di svuotare il sacco, dopo che sabato scorso Molon si era avvalso della facoltà di non rispondere, sarebbe maturata spontaneamente. La linea difen-

siva, legata alla dichiarazione dell'arrestato, è quindi quella del «tragico incidente», della drammatica fatalità. Una «terza via» che porterà probabilmente ad una guerra di perizie con la procura e ad indagini lunghe. Secondo le indiscrezioni l'ipotesi che Molon potesse avere deciso di farla finita per sempre è scartata. Un

matrimonio fallito alle spalle, la piaga dell'alcolismo, una vita fallita anche sul fronte delle amicizie e degli affetti. Il crollo sarebbe avvenuto proprio sabato mattina quando, in un litigio, senza una discussione, Margherita Domulo aveva deciso di andarsene via. E la dinamica della colluttazione? Il medico legale, il dottor Tajana, ha confermato che la donna è stata

uccisa con il colpo sparato in fronte, lateralmente, fuoriuscito dalla nuca. E' plausibile quindi che fosse faccia a faccia. Il presunto assassino? Si è trovata in quella posizione quando Molon ha deciso di sparare a bruciapelo o cercava invece di disarmarlo ed è partito il colpo mortale? Impossibile pronunciarsi al momento. E qui sorge un altro interrogativo: Molon ha ucciso consapevolmente di quello che stava facendo perché si è precipitato sul pianerottolo chiedendo aiuto e telefonando all'ambulanza? Il pm Antonella Politi, già nelle prossime ore, potrebbe disporre una perizia balistica. Si potrebbe addirittura arrivare ad una ricostruzione sul luogo del delitto (l'appartamento è ancora sotto sequestro). Si attende, comunque, anche l'individuazione della traiettoria interna del proiettile (al medico legale è stato dato un termine di sessanta giorni).

La confessione di Enrico Molon, al momento, sembra «ingabbiare» le carte dell'accusa ma sotto alcuni aspetti pare incredibilmente plausibile. Intanto, oggi, la giornata dei funerali di Margherita Domulo. Il feretro lascerà l'obitorio dell'ospedale alle 14,30 con destinazione la chiesa di San Giacomo, la frazione sulle alture di Sanremo dove Margherita cresceva. Al termine del rito la salma sarà portata al cimitero di Valle Armea.

#### NOTIZIE FLASH

Deve scontare tre mesi per un furto nel Savonese

Ordine di carcerazione per Gian Piero Fazzini, 31 anni, di Sanremo. I carabinieri l'hanno arrestato l'altra sera in seguito all'ordine di esecuzione emesso dalla procura di Savona in relazione ad una condanna definitiva per furto a 3 mesi e nove giorni. Fazzini è stato rinchiuso nel carcere di Savona. [g. ga.]

#### INCONTRO

Diritto umanitario presentato in Regione

Incontro, ieri in Regione, fra la segretaria dell'Istituto internazionale per il diritto umanitario di Sanremo, Stefania Baldini (accompagnata dal consigliere regionale Eugenio Minasso), il presidente del Consiglio Gianni Plinio, e l'assessore alla Cultura Nucci Cappelletti. La Baldini ha illustrato le attività dell'Istituto sanremese. [m. c.]

#### DISAGI

Lavori lungo l'acquedotto e rubinetti a secco per 4 ore

I rubinetti di Sanremo, Ospedale e Taggia potrebbero rimanere a secco oppure ridurre sensibilmente l'erogazione d'acqua da questa alle 12 e per 24 ore. I disagi sono causati da una serie di lavori lungo l'acquedotto. [m. c.]

#### FLAVIO

Il pittore Gabriele Candiolo ospite di «Ci vediamo in tv»

En plein del pittore sanremese Gabriele Candiolo ospite di Paolo Limiti in «Ci vediamo in tv». Il conduttore ha rivalutato il valzer scritto dal padre, Umberto Candiolo, mentre Vittorio Sgarbi, presente alla trasmissione, ha apprezzato alcuni suoi quadri. [m. c.]

#### GASTRONOMIA

Ra Vingo Verezzi e sommelier fra borghi costieri e inconfondibili

I vinificatori della provincia incontreranno lunedì la delegazione di Savona dell'Associazione italiana sommelier. L'incontro è fissato nel palazzo comunale di Borgo Verezzi. [m. c.]

#### Riflessioni sulla Bibbia

nel convento dei domenicani

Incontro spirituale sabato e domenica nel convento dei domenicani di Taggia. Insieme alla meditazione ci sarà spazio per riflessioni sulla Bibbia. Per informazioni telefonare allo 0184/476254. [m. c.]

#### TAGGIA

Chiesa di S. Caterina pronto il restauro

Il consegnato simbolicamente stamattina, Comune, il restauro della facciata della chiesa di Santa Caterina a Taggia. Un'operazione condotta da Istituto «Pastore» e Scuola edile di Imperia e Accademia «Duncan» di Sanremo. [m. c.]

#### ENI

Stasera la riunione dell'Eko Club

Questa sera, alle 21 in via Volta 55, si svolgerà la riunione provinciale dei soci dell'Eko Club. I lavori della serata prevedono il rinnovo delle cariche dell'associazione e protezione ambientale. [m. c.]

## Non pagata e accusata di essere una ladra

### Giovane baby sitter vittima di estorsione

SANREMO

Ha lavorato per un come baby sitter e invece di venire regolarmente pagata è stata accusata di essere una ladra e minacciata di essere denunciata alla magistratura e sbattuta addirittura in carcere. E' una vicenda amara quella che ieri mattina ha visto il giudice per le indagini preliminari Eduardo Braeco disporre il rinvio a giudizio delle tre persone che, per pagare la giovane sanremese, non hanno esitato a mettere in atto un piano criminoso che per il pubblico ministero Marco Zocco ha visto configurarsi le ipotesi di reato di estorsione e calunnia.

Gli imputati sono tre turisti di Salsomaggiore Terme che lo scorso gennaio avevano preso in affitto un appartamento a Sanremo: Guido Zambelli, 33 anni, Roberto Malvisi, di 30, marito e moglie, e Angela Lattuca, di 54, madre della Malvisi. Cristina B., 24 anni, era stata contattata dalla famiglia il 25 gennaio e le era stato assicu-

rato un compenso di un milione e 100 mila lire in cambio dei servizi di baby sitter e di aiuto alla famiglia. Tutto era andato per il meglio quando, il sera del 23 febbraio, Cristina era stata accusata di essere una ladra, di essersi impossessata di circa 10 milioni. E in quella occasione la presunta messinscena era stata completata da una banconota da 100 mila lire, segnata, fatta abilmente ritrovare nella borsetta della giovane. Maltrattata, umiliata e minacciata, non si era vista pagare una lira per la prestazione professionale. La famiglia era quindi sparita e soltanto pochi giorni dopo, assicurando di aver fatto denuncia ai carabinieri, si era presentata per la restituzione delle chiavi dell'appartamento. Per la procura i tre sono accusati di estorsione e calunnia. Cristina B. si è costituita parte civile ieri mattina con l'avvocato Eugenio Aluffi. Il processo si svolgerà in tribunale a Sanremo il 14 settembre. Nessuno degli imputati ha presentato all'udienza preliminare di ieri. [g. ga.]

Ma vanno forte anche i mazzi di anemoni, ranuncoli, narcisi, margherite e violette

## Rose rosse e orchidee per gli innamorati

### La bit parade dei fiori per la festa di San Valentino

SANREMO

Rose, rigorosamente rosse, in pole-position. Incalzano le orchidee (nonostante qualche prezzo non proprio popolare) e vanno sempre più forte i fiori di campo. E' la «bit parade» dei fiori più gettonati per San Valentino, che si celebra oggi. Secondo le indicazioni in arrivo dal Mercato dei Fiori di Sanremo, il metro più importante per valutare gusti e preferenze dei consumatori per quella che è, almeno dovrebbe essere, la festa più romantica dell'anno. E' proprio dal mercato sanremese, il più importante d'Italia, che partono i fiori diretti al consumo. E San Valentino è considerata una festa «forte» sul piano delle contrattazioni. Che hanno avuto un «trend» positivo, nonostante le premesse non proprio incoraggianti. «La stagione è stata profondamente negativa dal punto di vista climatico a causa delle alluvioni e dell'umidità. Per questo la qualità non è stata elevatis-



Le rose rosse Dallas sul mercato di Sanremo vendute anche a 3750 lire l'una

sime, così la quantità. Ma nel complesso il periodo di contrattazioni di San Valentino, circa dieci giorni, è positivo. Satisfacenti anche le giornate di apertura straordinaria del mercato, sabato e domenica, che

l'Ucflor, la cooperativa che gestisce il mercato, ha deciso per agevolare le vendite ed i rifornimenti in vista della ricorrenza, ha spiegato Giancarlo Cossini, presidente della stessa Ucflor. Le rose, innanzitutto. Richieste quelle rosse che, San

Valentino-obbligate, simboleggiano la passione. La Dallas extra ha registrato il prezzo di 3750 lire, la Royal Baccara extra di 4000 lire, la Red Berlin extra di 3000 lire, la Amadeus e la Royal Red, le più economiche, di 2000 lire. Ma se le rose hanno fatto il pieno, è andata forte anche una covata del momento, la rosa nera, la Black Baccara, quotata a 1000 lire. Bene le orchidee i cui prezzi, costanti tutto l'anno, si impenzano, tradizionalmente, a San Valentino. Con tariffe per tutti i gusti dalle 12000 lire per le Cymbidium di prima alle 950 lire delle Dendrobium.

Ma, rose e orchidee, il mercato chiede sempre più fiori di campo. «Il cliente chiede sempre più mazzi misti», dicono gli operatori. Così vanno forte anemoni, ranuncoli, narcisi, margherite, violette (altro fiori simbolico a San Valentino), ginestra, mimosa e, persino, l'edera. Che è tutt'altro che poco romantica: significa «per sempre». Il mimosa per San Valentino. [b. m.]

## Bandito armato di coltello minaccia all'alba la titolare: bottino 150 mila lire

### Rapina all'edicola di piazza Colombo

#### Aveva il volto coperto, indagini dei carabinieri

SANREMO

Rapina all'alba all'edicola di piazza Colombo. I carabinieri indagano sul giovane che ieri mattina, poco dopo la 6, si è presentato dalla titolare dell'edicola che si trova sotto i portici, all'angolo con via Palazzo, minacciandola con una lama affilata. Alessandra Albin, 38 anni, di fronte alla minaccia di quell'ombra con il volto seminascondito da una calzamaglia, ha consegnato i contanti in cassa, circa 150 mila lire. Quando il bandito è fuggito la donna ha subito chiamato i carabinieri. I militari della stazione e della Radiomobili hanno iniziato una caccia all'uomo che ha interessato tutta la zona del centro che non ha avuto il colpo che non ha avuto portato a segno da un italiano e corporatura mediana, con il volto coperto da una mascherina del genere utilizzata dai medici. [g. ga.]



L'edicola di piazza Colombo che è stata rapinata all'alba di ieri

## I lavori dovrebbero essere appaltati entro giugno

### Dalla Provincia 11 miliardi per la sicurezza dei torrenti

SANREMO

Undici miliardi e 400 milioni per mettere in sicurezza tre torrenti e quattro rii di Sanremo. La somma è stata stanziata dalla Provincia. «Gli undici miliardi ora ottenuti», osserva l'assessore alla Protezione civile Marco Lupi, «si aggiungono ai 13 miliardi per lo scollatore del Romolo, ai 10 miliardi e 400 milioni per San Martino e un altro miliardo per le opere di manutenzione di torrenti e ai 9 miliardi per l'Armea. Se riusciremo in questo mandato a realizzare tutte le opere, che dovrebbero essere ultimate nei prossimi due anni, avremo compiuto un'impresa straordinaria. Entro giugno dovrebbero essere appaltati i lavori».

L'intervento maggiore è quello sulla foce del torrente San Francesco, con la demolizione dei due ponti esistenti e la tombatura del ponte della ferrovia fino all'Arenella. Un piccolo scollatore sarà invece realizzato a servizio del rio Rubino, quello che aveva provocato il crollo di Maria Luisa Lupi. Gli altri corsi interessati sono il San Martino, partendo da Verezzi, con lavori che elimineranno anche le infiltrazioni d'acqua nelle scuole elementari; il rio Val d'Olivio, fra il ponte Val d'Olivio e per 400 metri a Nord con risagomatura dell'alveo e argini; gabbioni di pietra; il San Lazzaro, per rendere statisticamente più stabile la tombatura; il Rio Foce opere alla foce insieme alla realizzazione di due scogliere di protezione sul mare. Infine, sul rio S. Bernardo, saranno rifatti gli argini con strutture in cemento e verrà risagomato il fondo. I progetti sono stati elaborati dagli ingegneri Paolo Taramasso, Luca Siccardi, Stefania Rossi, e dal geologo Andrea Valente. [m. c.]

**POPI Gioielli**  
compra vendita preziosi  
orologi d'occasione

Via Roma, 189 - tel. 0184.591035  
SANREMO (IM)

**Armi fino a 1000 lire**

tariffe abbonamento 2001 Anno

	7 gg. sett.	15 gg. sett.	30 gg. sett.
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
15 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
30 gg. sett.	321.000	257.000	295.000

\*Sola Tariffa per chi non possiede un abbonamento  
\*\*Sola Tariffa per chi non possiede un abbonamento

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

# Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone  
**SINDONE E SCIENZA**  
all'inizio del terzo millennio  
pp. 284 - 16 tavole a colori  
L. 24.000

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN TUTTI I LIBRI  
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE  
Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizioni@libreria.it](mailto:edizioni@libreria.it)



## A casa dopo l'alluvione.

**DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.**

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMITE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, tre lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni



Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.





# La sorprendente verità di Enrico Molon: era intenzionato a suicidarsi ma lei voleva impedirglielo

## «Mi volevo uccidere, è partito un colpo»

### Tre ore di interrogatorio, oggi i funerali della vittima

Giulio Gavino

Voleva farla finita, ammazzarsi, non voleva uccidere Margherita. La pistola l'aveva tirata fuori per spararsi un colpo alla testa e chiudere un'esistenza inutile e mediocre. Lei lo stava lasciando per sempre, aveva fatto le valigie, ma quando lo ha visto la canna alla tempia ha cercato di afferrare l'arma in un impeto d'amore. Ma nella colluttazione, d'improvviso, è partito il colpo che invece toglie la vita ad Enrico Molon, cancellando l'esistenza della donna amava. La verità di Enrico Molon, 33 anni, su quanto avvenuto sabato mattina nell'appartamento di via Zeffirelli Domulo, 36 anni, infermiera all'ospedale di Sanremo, sua convivente da due mesi, è emersa al termine delle tre ore di interrogatorio di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonfiglioli. Il magistrato, alla fine, ha convalidato l'arresto e il primo pomeriggio Molon è rientrato in carcere. Il capo chino, gli occhi cerchiati dall'insonnia e dalle lacrime, l'immagine di un uomo distrutto. L'avvocato Piero Quaregna, che tutela quello che rimane il presunto assassino, ha evitato ogni commento al termine delle sconcertanti rivelazioni emerse davanti al giudice: «Saranno le perizie a parlare, per il momento il mio assistito



L'interrogatorio di ieri davanti al giudice ha visto emergere un colpo di scena sulla morte di Margherita Domulo, (nella foto qui sopra) Enrico Molon, a fianco al momento dell'arresto, voleva suicidarsi ma sarebbe partito un colpo

sto sta vivendo un dramma profondo, consapevole della tragedia della quale si è reso protagonista. E' comunque chiarissimo la sua volontà di non uccidere. La versione dei fatti Molon è un colpo di scena inaspettato e si scontra con l'ipotesi accusatoria preliminare formulata dal sostituto procuratore Antonella Politi che lo ha indagato omicidio

volontario alla luce degli accertamenti e delle investigazioni degli agenti del commissariato di Polizia di Sanremo coordinati dal primo dirigente Angelo Sanna e dal commissario Giuseppe Santoro. La decisione di «vuotare il sacco», dopo che sabato scorso Molon si è avvalso della facoltà di non rispondere, sarebbe maturata spontaneamente. La linea difen-

siva, legata alla dichiarazione dell'arrestato, è quindi quella del «tragico incidente», della drammatica fatalità. Una «terza via» che porterà probabilmente ad una guerra di perizie con la procura e ad indagini lunghe.

Secondo le indiscrezioni l'ipotesi che Molon potesse aver deciso di farla finita per sempre non è da scartare. Un matrimonio fallito alle spalle, la piaga dell'alcolismo, una vita fallita anche sul fronte delle amicizie e degli affetti. Il crollo sarebbe avvenuto proprio sabato mattina quando, senza un litigio, senza una discussione, Margherita Domulo aveva deciso di andarsene via. La dinamica della colluttazione? Il medico legale, il dottor Tajana, ha confermato che la donna è stata

uccisa con il colpo sparato in fronte, lateralmente, fuoriuscito dalla nuca. E' plausibile quindi che fosse faccia a faccia con il presunto assassino? E' trovata in quella posizione quando Molon ha deciso di sparare a bruciapelo o cercava invece di disarmarlo ed è partito il colpo mortale? Impossibile pronunciarsi al momento. E qui sorge un altro interrogativo: se Molon ha ucciso consapevolmente di quello che stava facendo perché si è precipitato sul pianerottolo chiedendo aiuto e telefonando all'ambulanza? Il pm Antonella Politi, già nelle prossime ore, potrebbe disporre una perizia balistica. Si potrebbe addirittura arrivare ad una ricostruzione sul luogo del delitto (l'appartamento è ancora sotto sequestro). Si attende, comunque, anche l'individuazione della traiettoria interna del proiettile (al medico legale è stato dato un termine di sessanta giorni).

La confessione di Enrico Molon, al momento, sembra «ingarbugliare» le carte dell'accusa ma sotto alcuni aspetti pare incredibilmente plausibile.

Intanto, oggi è la giornata dei funerali di Margherita Domulo. Il feretro lascerà l'obitorio dell'ospedale alle 14,30 con destinazione la chiesa di San Giacomo, la frazione sulle alture di Sanremo dove Margherita era cresciuta. Al termine il rito la salma sarà portata al cimitero di Valle Armea.

#### NOTIZIE FLASH

##### ARRESTO

Deve scontare tre mesi per un furto nel Savonese

Ordine di carcerazione per Gian Piero Fazzini, 33 anni, di Sanremo. I carabinieri l'hanno arrestato l'altra sera in seguito all'ordine di cattura emanato dalla procura di Savona in relazione ad una condanna definitiva per furto di 3 mesi e 15 giorni. Fazzini è stato rinchiuso nel carcere di Savona. [g. ga.]

##### DISAGI

Lavori lungo l'acquedotto

rubinetti e seccati per 4 ore. I rubinetti di Sanremo, Ospedale e Taggia potrebbero rimanere a secco oppure ridurre sensibilmente l'erogazione d'acqua da questa sera alle 20 per 24 ore. I disagi sono causati da una serie di lavori lungo l'acquedotto. [m. c.]

##### TELEVISIONE

Il pittore Gabriele Candiolo ospite di «Ci vediamo in tv»

En plein del pittore sanremese Gabriele Candiolo ospite di Paolo Limite su «Ci vediamo in tv». Il conduttore ha rivalutato un valzer scritto dal padre, Umberto Candiolo, mentre Vittorio Sgarbi, presente alla trasmissione, ha apprezzato alcuni suoi acquarelli. [m. c.]

##### GASTRONOMIA

A Borgonovizza incontro fra vinicoltori e sommelier

I vinificatori della provincia incontreranno lunedì la delegazione di Savona dell'Associazione italiana sommelier. L'incontro è fissato nel palazzo comunale di Borgio Verezzi. [m. c.]

##### TAGGIA

Riflessioni sulla Bibbia nel convento dei domenicani

Incontro spirituale sabato a domenica nel convento dei domenicani di Taggia. Insieme alla meditazione ci sarà spazio per riflessioni sulla Bibbia. Per informazioni telefonare allo 0184/476254. [m. c.]

##### TAGGIA

Chiesa di S. Caterina pronto il restauro

Sarà consegnato simbolicamente stamattina, in Comune, il restauro della facciata della chiesa di Santa Caterina a Taggia. Un'operazione condotta da Istituto «Pastore» e Scuola edile di Imperia e Accademia «Dun» di Sanremo. [m. c.]

##### TAGGIA

Stasera la riunione dell'Eko Club

Questa sera, alle 21 in via Volta 55, è in programma la riunione provinciale dei soci dell'Eko Club. I lavori della serata prevedono il rinnovo delle cariche dell'associazione di protezione ambientale. [m. c.]

## Non pagata e accusata di essere una ladra

### Giovane baby sitter vittima di estorsione

SANREMO

Ha lavorato per un mese come baby sitter e invece di venire regolarmente pagata è stata accusata di essere una ladra e minacciata di essere denunciata alla magistratura e sbattuta addirittura in carcere. E' una vicenda amara quella che ieri mattina ha visto il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco disporre il rinvio a giudizio delle tre persone che, per non pagare la giovane sanremese, non hanno esitato a mettere in atto un piano criminoso che per il pubblico ministero Marco Zocco ha visto configurarsi le ipotesi di reato di estorsione e calunnia.

Gli imputati sono tre turisti di Salsomaggiore Terme che lo scorso gennaio avevano preso in affitto un appartamento a Sanremo: Guido Zambelli, 33 anni, Roberto Malvisi, di 30, marito e moglie, e Angela Lattuca, di 54, madre della Malvisi. Cristina B., 24 anni, era stata contattata dalla famiglia il 25 gennaio e le era stato assicu-

rato un compenso di un milione e 100 mila lire in cambio dei servizi di baby sitter e di «aiuto» in famiglia. Tutto è andato per il meglio quando, la sera del 24 febbraio, Cristina era stata accusata di essere una ladra, di essersi impossessata di circa tre milioni. E in quella occasione la presunta ladra è stata completata da una banconota da 100 mila lire, segnata, fatta abilmente ritrovare nella borsetta della giovane. Maltrattata, umiliata e minacciata, non si era vista pagare una lira per la prestazione professionale. La famiglia era quindi sparita e soltanto pochi giorni dopo, assicurando di aver fatto denuncia ai carabinieri, si era presentata per la restituzione delle chiavi dell'appartamento. Per la procura i tre sono accusati di estorsione e calunnia. Cristina B. si è costituita parte civile ieri mattina. L'avvocato Eugenio Aluffi. Il processo si svolgerà in tribunale a Sanremo il 29 settembre. Nessuno degli imputati ha presenziato all'udienza preliminare di ieri. [g. ga.]

Ma vanno forte anche i mazzi di anemoni, ranuncoli, narcisi, margherite e violette

## Rose rosse e orchidee per gli innamorati

### La bit parade dei fiori per la festa di San Valentino

SANREMO

Rose, rigorosamente rosse, in posizione. Ma incalzano le orchidee (nonostante qualche prezzo non proprio popolare) e vanno sempre più forti i fiori di campo. E' la «bit parade» dei fiori più gettonati per San Valentino, la festa che si celebra oggi. Secondo le indicazioni in arrivo dal Mercato dei Fiori di Sanremo, il termometro più importante per valutare gusti e preferenze dei consumatori per quella che è, o almeno dovrebbe essere, la festa più romantica dell'anno. E' proprio dal mercato sanremese, il più importante d'Italia, che partono i fiori diretti al consumo. E San Valentino è considerata una festa «forte» sul piano delle contrattazioni. Che hanno avuto un trend positivo, nonostante le premesse non proprio incoraggianti. «La stagione è stata profondamente negativa dal punto di vista climatico a causa delle alluvioni e dell'umidità. Per questo le qualità non è stata elevatis-



Le rose rosse Dallas sul mercato di Sanremo vendute anche a 3750 lire l'una

sima, così come la quantità di merce affluisce sul mercato. Nel complesso il periodo di contrattazioni di San Valentino, circa dieci giorni, è stato positivo. Soddisfacenti anche le giornate di apertura straordinaria del mercato, sabato e domenica, che

l'Ucflor, la cooperativa che gestisce il mercato, ha deciso per agevolare le vendite ed i rifornimenti. «Vista della ricorrenza», ha spiegato Giancarlo Cassini, presidente della stessa Ucflor. Le rose, innanzitutto. Richiestissime quelle rosse che, San

Valentino-obbliga, simboleggia la passione. La Dallas extra ha registrato il prezzo di 3750 lire, la Royal Baccara extra di 4000 lire, la Red Berlin extra di 3000 lire, la Anadeus e la Royal Red, le più economiche, di 2000 lire. Ma se le hanno fatto il pieno, è andata forte anche una novità del momento, la rosa nera, la Black Baccara, quotata 4000 lire. Bene le orchidee i cui prezzi, costanti tutto l'anno, si impennano, tradizionalmente, a San Valentino. Con tariffe per tutti i gusti dalle 1200 lire per le Cymbidium di prima alle 950 lire delle Dendrobium.

Ma, rose e orchidee, il mercato chiede sempre più fiori di campo. «Il cliente chiede sempre più mazzi misti», dicono gli operatori. Così vanno forte i ranuncoli, narcisi, margherite, violette (altro fiori simbolico di San Valentino), ginestra, mimosa e, persino, l'edera. Che è tutt'altro che poco romantica: significa «per sempre». E' massimamente per San Valentino. [m. c.]

## Bandito armato di coltello minaccia all'alba la titolare: bottino 150 mila lire

### Rapina all'edicola di piazza Colombo

#### Aveva il volto coperto, indagini dei carabinieri

SANREMO

Rapina all'alba all'edicola di piazza Colombo. I carabinieri indagano sul giovane che ieri mattina, poco dopo le 6, si è presentato dalla titolare dell'edicola che si trova sotto i portici, all'angolo con via Palazzo, minacciandola con una lama affilata. Alessandra Albin, 33 anni, di fronte alla minaccia di quell'ombra con il volto semimascosto da una calzamaglia, ha consegnato i contanti in cassa, circa 150 mila lire. Quando il bandito è fuggito la donna ha subito chiamato i carabinieri. I militari della stazione e della Radiomobile hanno iniziato il caccio all'uomo che ha interessato tutta la zona del centro che non ha avuto successo. Il colpo sarebbe stato portato a segno da un italiano di corporatura massiccia, con il volto coperto da una calzamaglia del genere utilizza-



L'edicola di piazza Colombo che è stata rapinata all'alba di ieri

FOTO GATTI

## I lavori dovrebbero essere appaltati entro giugno

### Dalla Provincia 11 miliardi per la sicurezza dei torrenti

SANREMO

Undici miliardi e 400 milioni per mettere in sicurezza tre torrenti e quattro rivi di Sanremo. La somma è stata stanziata dalla Provincia.

«Gli undici miliardi ora ottenuti», osserva l'assessore alla Protezione civile Marco Lupi, «si aggiungono ai 13 miliardi per lo scollatore del San Romolo, al miliardo e 400 milioni per San Martino a un altro miliardo per le opere di manutenzione di torrenti e rivi per l'Armea. Se riusciremo in questo mandato a realizzare tutte le opere, che dovrebbero essere ultimate nei prossimi due anni, avremo compiuto un'impresa straordinaria. Entro giugno dovrebbero essere appaltati i lavori».

L'intervento maggiore è quello sulla foce del torrente San Francesco, con la demolizione dei due ponti esistenti e la tombinatura del ponte della ferrovia

fino all'Arenella. Un piccolo scollatore sarà invece realizzato a servizio di Rio Rubino, quello che aveva provocato la morte di Maria Luisa Lupi.

Gli altri interessati sono il San Martino, partendo da Verezzi, con lavori che elimineranno anche le infiltrazioni d'acqua nelle scuole elementari; il Rio Val d'Olivio, fra il ponte Val d'Olivio per 400 metri a Nord con risagomatura dell'alveo e argini; i gabbioni di pietra; il Rio Lazzaro, per rendere statisticamente più sicura la tombinatura; il Rio Foce con opere alla foce insieme alla realizzazione di due scogliere di protezione sul mare. Infine, sul Rio San Bernardo, saranno rifatti gli argini e verrà risagomato il fondo. I progetti sono stati elaborati dagli ingegneri Paolo Taramasso, Luca Siccardi, Stefano Rossi, e dal geologo Andrea Valente. [m. c.]

**FORI Gioielli**

compra vendita preziosi  
orologi d'occasione

Via Roma, 189 - tel. 0184.591035  
SANREMO (IM)

**LA STAMPA**

L'abbonamento. Il costo di ogni giorno.

	7 gg. sett.	15 gg. sett.	30 gg. sett.
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
15 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
30 gg. sett.	271.000	207.000	296.000

\*L'abbonamento è in lire e in contanti. \*\*L'abbonamento è in lire e in contanti.

Ventimiglia, il sindaco e la Croce Verde difendono l'operato di Ascheri

## Le «aringhe» non sono piaciute

Polemica per il premio negativo all'assessore

Daniela Borghi  
VENTIMIGLIA

Le «aringhe salate» colpiscono nel segno: fanno male e vanno di traverso a chi le ha ricevute.

Come l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, che incassa il colpo malincuore. Ma a difenderlo ci pensano il sindaco e il presidente della Croce Verde.

A Ventimiglia, a Carnevale, gli scherzi valgono, eccome. Lo dimostra la reazione delle persone e degli uffici «contestati» dal Sestiere Ciasa che, come vuole la tradizione, domenica ha assegnato le «aringhe salate» e quelle «dolci» per i personaggi e i servizi che si sono maggiormente evidenziati, nel male e nel bene, durante l'ultimo anno.

Il più avvilto è Ascheri che dopo le critiche interne al suo partito, da parte del consigliere Giovanni Ballestra, poi «sgredito» dal responsabile Eugenio Minasso, deve fare i conti con il malumore degli abitanti della città alta.

Ma c'è chi ritiene che l'«aringa salata» per Ascheri non sia motivata. Dalla parte si schierano il sindaco, Giorgio Valfre, il presidente della Croce Verde Intemilia e vicepresidente della società Aiga, Luciano Cosco.

Il primo cittadino vorrebbe cedere la sua «aringa dolce» ad Ascheri: «Mi farebbe piacere girare a lui la mia prima «aringa dolce»: dal mattino alla sera, e anche durante la notte e l'alluvione, ha lavorato tanto. Meritava, più di tutti noi, un riconoscimento».

Però nel centro storico la gente si lamenta delle condizioni di Porta Nuova, appena restaurata, già scrostata: «C'è già un progetto per far fronte alle infiltrazioni».

Afferma Cosco: «Capisco che le critiche possano essere utili, poste in modo



Luciano Cosco (a sinistra), della Croce Verde, e il sindaco Giorgio Valfre

costruttivo, però è strano che venga attaccato un assessore che ha lavorato molto. E' ridicolo prendersela con Ascheri: vengono danneggiati i dissuasori che dovreb-

bero vietare l'entrata nel centro storico alle automobili. I signori della Ciasa che hanno accusato l'assessore sanno che c'è una convenzione straordinaria, e che tutti i

mesi questi «funghi» in riparazione. Purtroppo, ogni volta vengono aggiustati c'è qualcuno che li volentariamente».

Cosco ricorda poi l'emergenza alluvione, che ha messo in ginocchio la città di frontiera: «Io ho diretto il Centro operativo misto di Ventimiglia, con il prefetto Giuseppe Montebelli. Se c'è stato un uomo che ha lavorato nel fango, con tutti noi, era proprio l'assessore Ascheri, al contrario degli altri. Mi sembra che sia doveroso esprimere un gesto di solidarietà nei suoi confronti, perché è molto avvilto per il verdetto della Ciasa. E' assurdo che uno lavori tanto per poi venire premiato in negativo. Quando sei posto con la tua coscienza e vieni attaccato, ti fa piacere: ne ho esperienza io, in Croce Verde».

Ventimiglia, oggi la riassegnazione del cantiere

## Riprendono i lavori per il sovrappasso

VENTIMIGLIA

Oggi verrà assegnato alla ditta Ricci di Isernia il cantiere del sovrappasso di San Secondo. La società è stata scelta dalle Ferrovie che hanno revocato l'appalto alla ditta «Principe» di Imperia. Lo ha annunciato il sindaco Giorgio Valfre: «La nuova azienda dovrebbe mantenere gli impegni e terminare i lavori entro il 31 maggio di quest'anno. Una grande esperienza perché sta costruendo un sovrappasso nel basso Piemonte e poi ha svolto anche lavori nel parco merci del Roja. Stanno rispettando i

tempi: entro il primo giugno l'opera dovrebbe essere consegnata».

L'appalto alla ditta «Principe» era stato revocato nei primi giorni di gennaio. Continua il sindaco: «Poi, visto che si è in emergenza perché l'alluvione ha portato un grave disagio dalla parete sopra al pontino di San Secondo, si è resa necessaria una procedura d'urgenza. Le Ferrovie hanno indetto una mini gara d'appalto, e oggi sarà consegnato il cantiere. Domani, alle 11,30, Valfre incontrerà il Comitato di quartiere, il quale comunicherà questa novità. (d. bo.)

Ventimiglia, fermato

## Agli arresti domiciliari

VENTIMIGLIA. Girolamo Iamundo, 27 anni, di Ventimiglia, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri della città alta con l'accusa di «evasione dagli arresti domiciliari». Il giovane è stato fermato l'altra sera, da una pattuglia dei militari, vicino alla frazione di Latte. Nonostante fosse detenuto, andava liberamente in giro. E' la seconda evasione che compie nel giro di una settimana. L'ultima volta, dopo il processo per direttissima, è stato rimesso in libertà in quanto il giudice aveva dichiarato «procedibilità» i suoi confronti, essendo «incapace di intendere e di volere». (d. bo.)

La banca privata genovese si espande nel Ponente

## Bordighera, la Passadore apre la sede in corso Italia

Stefano Dellino  
BORDIGHERA

Una nuova banca. La Passadore, che ha sede a Genova ed ha filiali anche a Torino e Milano, ha aperto una filiale a Bordighera. Già presente ad Albenga e a Imperia, dove ha in pratica ereditato il ruolo e le funzioni che un tempo erano del Banco d'Imperia, l'ultracentenaria, solidissima banca privata figure, consolida quindi la propria posizione nel Ponente. Lo sportello è già operativo in una sede provvisoria di corso Italia, la centralissima arteria dove stanno per ultimare i lavori di realizzazione della sede vera e propria, diretta da Silvano Macario.

E' un altro segnale di crescita dell'istituto, che ha chiuso molto positivamente l'esercizio: la raccolta complessiva dalla clientela è aumentata a circa 5 mila miliardi e quella diretta ha registrato un incremento di 12,50 per cento (più 13 per cento anche per gli impieghi), mentre gli utili sono cresciuti di oltre 40 per cento e sono stati accantonati profitti straordinari per oltre 10 miliardi. Conferma Agostino Passadore, presidente del consiglio d'Amministrazione: «Quella di Bordighera è una zona che sta particolarmente a cuore. Nella Riviera Ponente abbiamo avuto una buona risposta, e questo ci ha incoraggiato a radicarci ancor più sul territorio».

La Passadore veleggia bene, insomma, in questo avvio di millennio: «Il mercato c'è e ci ha dato lusinghieri soddisfazioni, tenuto conto che, di preferenza, noi ci rivolgiamo alla clientela, che spazia dalle aziende medio-piccole (e l'imperiese ne abbonda) ai professionisti, sottolinea il direttore centrale Edoardo Fantino. Nel Consiglio d'Amministrazione figurano molti nomi dell'aristocrazia imprenditoriale di Liguria e Piemonte, come l'oligarca Gian Franco Carli, Sergio Pininfarina, l'armatore Mesina, i banchieri Azzoglio e Brignone. Tra gli azionisti, accanto a Vittoria Assicurazioni, Rimorchia-Rifiniti e Fondazione Piaggio, compaiono anche illustri esponenti della Gotha industriale imperiese, da Pietro Isnardi a Emilio Mancinelli.

SONDIE FLASH

SAN BIAGIO

Auto nel torrente, tre feriti

Una macchina madre e figlia di anni a bordo è caduta dal ponte Nuovo di San Biagio della Cima, davanti al cimitero, ieri, nel tardo pomeriggio. Le due occupanti stanno bene, salvate da un passante che si è ferito ad una mano per estrarla dall'auto finita nel torrente. La Croce Azzurra di Vallecrosia ha portato all'ospedale Giuseppe Maccario, 52 anni, di San Biagio della Cima, Durhi Bayame, 40 anni, con la figlia Roberta Cane, di anni, residenti in via Don Bosco 70, a Vallecrosia. La Fiat Uno stava imboccando la Provinciale da via San Sinfiorano quando, forse per schivare un'altra auto, è precipitata nel Verbone, facendo un volo di circa 4 metri.

VENTIMIGLIA

Treni bloccati per una frana

I treni rimasti bloccati, l'altra sera, tra Nizza e Ventimiglia, a causa di una frana caduta sulla strada ferrata, all'altezza di Eze-sur-Mer. La circolazione è rimasta ferma dalle 18,30 alle 21. Fortunatamente ha funzionato il sistema di sicurezza: nel tratto francese i binari sono protetti da reti che fermano la caduta delle pietre.

VENTIMIGLIA

Eroina sequestrata alla stazione

Le fiamme gialle di Ventimiglia hanno sequestrato ieri, alle 10,30, un involucre con all'interno 42 grammi di eroina, alla stazione ferroviaria. La droga era nel cestino dei rifiuti di una toilette del treno Nizza-Roma. Secondo i finanzieri, la droga potrebbe essere stata buttata da qualche trafficante di passaggio accortosi dei servizi di controllo.

TENDA

Gli orari di apertura della strada statale

Rimane aperta dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 21 la Statale 20 del Col di Tenda che era stata chiusa nel dicembre scorso a causa di un movimento franoso all'altezza di Fontan, in Francia. Lo ha deciso la polizia stradale di Imperia. Sabato, domenica e i festivi il transito veicolare è invece permesso dalle 6 alle 21, per consentire anche gli appassionati della neve di raggiungere, con più facilità, le località turistiche del basso Piemonte.

OSPEDALETTI

Sempre grave l'operaio caduto dall'impalcatura

E' ancora in gravissime condizioni l'operaio di Sanremo di 63 anni, Roberto Alberti, ricoverato all'ospedale «Borea» a causa delle lesioni riportate dopo essere caduto da un'impalcatura mentre stava tinteggiando la facciata del palazzo. E' accaduto l'altra mattina, in un cantiere edile di via Cesare Battisti, ad Ospedaletti. L'uomo, impiegato per la ditta Edilmar aveva perso l'equilibrio facendo un volo di circa 10 metri. (d. bo.)



# Franco PELLICCERIA

- Ritiro e Supervalutazione Della Tua Pelliccia Usata
- Pagamenti Rateali fino a 36 Mesi Senza Interessi
- Pellicce e Abbigliamento In Pelle Uomo e Donna

VENTIMIGLIA • C.so Genova, 1/d • Tel 0184.33.808



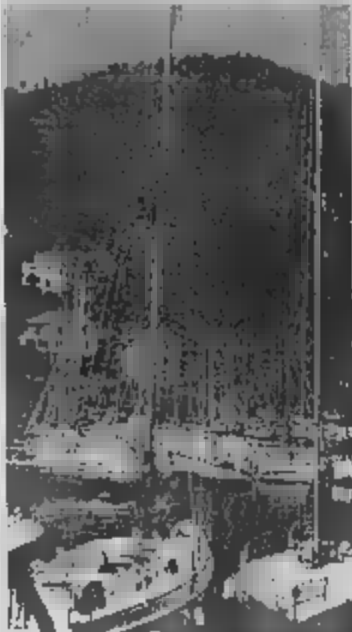
## La conferenza dei servizi ha dato l'ok Sì agli interventi nel porto di Finale

FINALE L.

La Conferenza dei servizi ha approvato il piano del Comune di Finale Ligure che prevede investimenti per 12 miliardi nel porto turistico di capo San Donato. Non sono programmati ampliamenti esterni, ma serie di opere in banchina e alle strutture fisse dell'approdo che da decenni è in gran parte incompiuto. La struttura, che ospita 540 imbarcazioni, deve fare i conti con i cronici ogni genere.

Sono previsti un nuovo svincolo d'accesso dall'Aurelia (quello attuale, nei pressi della discoteca Il Covo, è provvisorio); opere di muratura, strutture per il Circolo nautico, servizi e parcheggi. Satisfazione da parte dell'amministrazione comunale anche se ora resta lo scoglio dei finanziamenti. «Non dobbiamo nascondere il fatto che con il progetto pronto siamo solo all'inizio una operazione importante. Si tratterà ora, in più anni, di trovare il modo di finanziare il tutto», commenta l'assessore Gerardo Sfriso.

Una serie di interventi urgenti saranno comunque realizzati entro l'inizio della stagione estiva. Il Comune ha previsto di spendere 430 milioni per i servizi igienici, illuminazione, vasca per il lavaggio dei natanti. Poche settimane fa i gruppi di minoranza avevano protestato per i ritardi nei lavori e per gli aumenti decisi dal Comune.



Il porticciolo di Finale

Spiega l'assessore Sfriso: «Erano tariffe basse. Bisognava adeguarle». Il Comune ha dato la disdetta a tutti i diportisti. Saranno proposti nuovi contratti di 5 anni ma nel frattempo ci sarà revisione. I titolari del posto barca dovranno presentarsi personalmente per il rinnovo. Non saranno accettate procure», conclude Sfriso. Sulla presunta vendita di posti barca è in corso una verifica della Guardia di finanza. (a.r.)

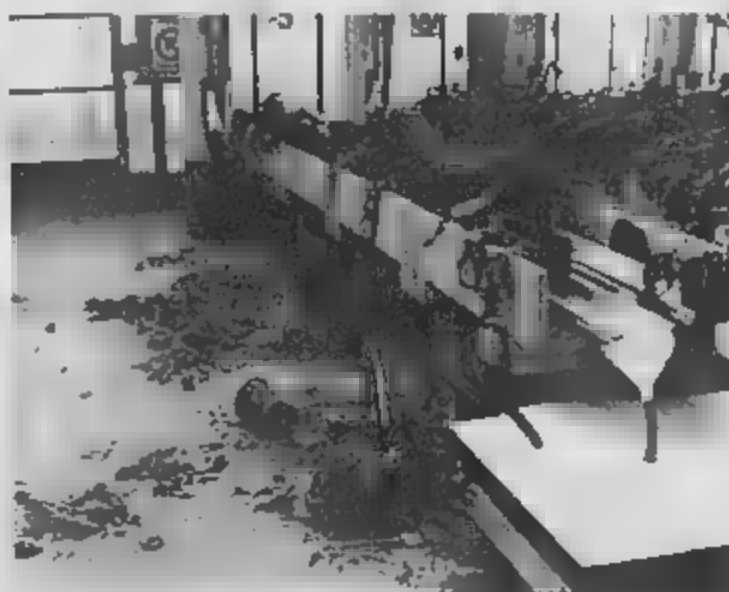
## Albenga: i danni alle piante e alle serre ammontano a una decina di milioni Rivendicato il roid al centro agricolo Lettera all'Ansa: «Fanno esperimenti genetici»

Romano Strizoli

ALBENGA

Al Centro agricolo sperimentale di regione Rollo sarebbero esperimenti su organismi vegetali geneticamente manipolati. L'accusa contenuta in una lettera anonima giunta all'agenzia Ansa in cui si rivendica l'attentato col quale sono state danneggiate piantine in coltura e impianti di irrigazione del moderno complesso gestito dall'Azienda speciale della Camera Commercio di Savona, la cui sede si trova lungo l'Aurelia, quasi al confine con Ceriale.

I danneggiamenti al Centro sono avvenuti nella notte fra venerdì e sabato scorso. I giornali ne avevano dato notizia attribuendo l'incursione a ignoti vandali, ma 72 ore dopo è arrivata alla sede dell'agenzia di stampa una lettera che avoca l'incursione attuata «contro qualsiasi manipolazione genetica, contro ogni nocività». Il direttore del Centro, Giovanni Minuto, chimico ricercatore, è stato categorico: «Escludo nel modo più assoluto che presso di noi si svolgano sperimentazioni su organismi geneticamente modificati. I nostri laboratori impegnati in cinque progetti finanziati dalla Ue che recentemente abbiamo anche sintetizzato su "Savona Economica". Le aromatiche che gli ignoti hanno tagliato non sono che piante spontanee da noi raccolte nell'entroterra per sottoporle ad esperimenti al fine di adattarle, secondo metodiche tradizionali e naturali, alla coltura intensiva». I danni di venerdì notte subiti dalle attrezzature e dalle colture ammontano a circa 10 milioni.



L'interno di una delle serre di Albenga prese di mira dai misteriosi teppisti

La lettera di rivendicazione è stata redatta in versi. Vi si legge: «Non volendo delegare la vendita / siamo passati all'azione diretta. / Stanchi del verde pacifico chiacchierico / abbiamo deciso allora di smuovere il terriccio. / C'è chi propone moratorie ed etichette / Noi non deleghiamo, siamo per le azioni dirette». Di fronte a questi versi il direttore Minuto ha dichiarato: «Mi sia consentito di dire che si tratta di una "cayolata". Al Centro si ricorda che almeno sei o sette anni fa, fu effettuata una sperimentazione di piantine singe-gnerizzate ma che l'operazione avvenne alla luce del sole, affidando al 1000 metri quadrati, i risultati di quei lavori scientifici, si evidenzia, furono pubblicati su riviste specializzate e sintesi diffuse dai quotidiani.

Al piano terra continueranno ad operare i vari ambulatori. Il Comune prevede un servizio di trasporto con i bus navetta per accompagnare i pazienti dal centro di Finale Ligure sino alla collina dove sorge il vecchio ospedale. Per stabilire i criteri di accesso alla Casa di riposo sarà emanato un apposito regolamento. Le richieste sarebbero già una ottantina. (a.r.)

### A Finale Ligure

#### La casa di riposo aperta a giugno

FINALE L. Sarà aperta a giugno la Casa di riposo di Finale Ligure, al quarto piano dell'ex ospedale Ruffini San Biagio. Sono in corso le procedure d'appalto per gli arredi e per la gestione del servizio.

La Casa di riposo avrà 26 posti letto, sarà aperta contemporaneamente alla Residenza sanitaria per anziani dell'Asl che occuperà i primi due piani dell'ex ospedale. Ma stiamo studiando la possibilità di occupare anche il terzo piano dell'edificio, spiega l'assessore Pietro Rocca.

Al piano terra continueranno ad operare i vari ambulatori. Il Comune prevede un servizio di trasporto con i bus navetta per accompagnare i pazienti dal centro di Finale Ligure sino alla collina dove sorge il vecchio ospedale. Per stabilire i criteri di accesso alla Casa di riposo sarà emanato un apposito regolamento. Le richieste sarebbero già una ottantina. (a.r.)

LOANO

#### Guasto all'acquedotto rubinetti all'asciutto

Decine di abitazioni a Loano sono rimaste senz'acqua potabile, ieri pomeriggio, in seguito a rottura di una condotta all'incrocio fra l'Aurelia e via dei Gazi. In questa zona in corso riparazioni alle condotte del gas. Le famiglie abitanti in piazza Mazzini, Europa e via Ghilini hanno dovuto fare i conti con i rubinetti all'asciutto. (a.r.)

LOANO

#### Lavori alla passeggiata un vertice in Comune

Vertice, l'altra mattina, a palazzo Dona a Loano per i lavori di rifacimento della passeggiata a mare. Preoccupati molti titolari di stabilimenti balneari per il ritardo del cantiere. Un ritardo dovuto essenzialmente alle piogge incessanti degli ultimi quattro mesi. (a.r.)

PIETRA L.

#### Presentata sabato mattina la lista del centro-destra

Sarà presentata sabato mattina alla ore 10, a palazzo Golli a Pietra Ligure, la lista della Casa delle libertà (Polo + Lega) che scenderà in campo alle prossime elezioni locali. Confermati Giacomo Accame candidato a sindaco e Gian Paolo Schiaffino (vice sindaco). (a.r.)

FINALE L.

#### Proteste per la viabilità a capo San Donato

Cosa farà il Comune per trovare una rapida soluzione al problema viario sull'Aurelia all'altezza di capo San Donato? L'interrogativo è stato posto al sindaco di Finale Ligure dai consiglieri comunali Flaminio Richeri, Cino Rescigno, Giovanni Ferrarri e Massimo Gualberti. Da quattro mesi è stato istituito un senso unico alternato, regolato da un semaforo. (a.r.)

BORGHETTO S.S.

#### Donna è derubata dei preziosi e dell'auto

Ignoti hanno messo a segno un colpo nell'abitazione di una donna F.B., 24 anni, abitante in via Urivei. I ladri non si sono accontentati di rubare 300 mila lire e preziosi, ma si sono portati via anche l'auto, una «Fiat Punto», che la donna parcheggiava sotto. (m.br.)

ALBENGA

#### Cassetta delle Poste incendiata dai teppisti

Teppisti in azione in piazza San Michele. Hanno appiccato il fuoco a una cassetta delle Poste. L'episodio è avvenuto lunedì sera poco prima delle 23. Ora sono in corso indagini da parte dei carabinieri. (m.br.)

### Bilancio di un anno di attività dei vigili urbani: aumentati i controlli

## Ceriale, automobilisti imprudenti smascherati grazie all'autovelox

CERIALE

Ora l'attività dei vigili urbani è diventata, nella realtà delle nostre cittadine rivierasche, di primaria importanza sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine pubblico, sia dal punto di vista dell'istituzione di pratiche e di accertamenti. Anche a Ceriale, l'attività degli uomini del dante Daniele Fui è stata intensa. Dice Fui: «L'annata trascorsa è stata impegnativa, anche perché abbiamo dovuto coprire turni di notte. Va anche detto che essendo ora dotati di autovelox siamo riusciti a limitare la velocità delle autovetture in ingresso, da levante e da ponente, con una serie di multe».

Che l'impegno dei vigili cerialesi sia inteso lo dimostra ad esempio la mobilitazione (che la presenza in servizio di tutti i vigili in organico) per domenica 18 marzo quando dal centro partirà e si concluderà una gara cicloturistica a cui si prevede parteciperanno 800 atleti, il «Gran Fondo» Trofeo Alpiama. I partecipanti arrivano dall'Italia ma anche da Fran-

### SULLA VICENDA TRINCHERI

Interessante riunione stasera alle 18,30 all'ex asilo Ester Siccardi di viale Martiri per conoscere l' intricata vicenda del Trincheri i cui sessanta assistiti sono ospitati, dal giorno dell'alluvione (6 novembre) nella «Salus». Su iniziativa del Comitato Parenti del Trincheri, infatti, è stata organizzata un incontro in cui interverrà a svolgere relazione Marco Nesci, capogruppo di Rifondazione Comunista in consiglio regionale. Nesci ha proprio ieri discusso in Regione una sua interpellanza consigliere sulla «ripresa albenghese». Si sa che quale si aspetta gli ospiti alloggiati nella Salus (i cui precedenti gestori della cooperativa «La quercia» pare «ritirati»). Si discuterà pure dell'ipotesi del passaggio dell'istituto alla stesso servizio sanitario nazionale. Intanto nel «edificio di viale Liguria» sono ospitati in un'ala già definitivamente agibile gli ospiti della RAS dell'ospedale di Alassio (dove si svolgono lavori di manutenzione). (r.sr.)

cia, Germania e Svizzera. Vediamo in cifre le statistiche sull'attività del corpo dei vigili. Le infrazioni al codice della strada hanno proceduto per tutto il 2000 con un ritmo di una decina al giorno. Sono state infatti 3751 le infrazioni al codice della strada rilevate, 10 patenti e 8 carte di circolazione ritirate. I veicoli sequestrati sono stati 5. E ancora. I servizi di vigilanza sono stati 105; gli accertamenti anagrafici 402. Gli accertamenti vari (edilizia, commercio, ecc.) 713. (r.sr.)

### Riccardo Camia abbandona il Consiglio per motivi di lavoro

## Spotorno, il sindaco resta Lascerà la Carisa se è incompatibile

SPOTORNO

Entro dieci giorni il sindaco di Spotorno, Gian Carlo Zunino (Forza Italia), dovrà «dimostrare» di essere incompatibile. L'altra sera infatti il Consiglio comunale ha avviato la procedura in seguito ad una interpellanza dei consiglieri di minoranza della Lista del sole (centro-sinistra). Zunino da circa 8 mesi è consigliere della Cassa di Risparmio di Savona, la stessa che ha in affidamento il servizio di tesoreria del Comune di Spotorno. Secondo l'interpretazione data dall'opposizione, che cita alcune sentenze, questa situazione farebbe scattare l'incompatibilità. Il sindaco entro dieci giorni dovrà presentare la sua risposta che dieci giorni successivi sarà portata all'esame del parlamento. Secondo la maggioranza non ci sarebbe incompatibilità e comunque il primo cittadino ha già detto che in tal caso lascerà il suo incarico alla Carisa. Chi ha già lasciato invece il



Riccardo Camia

Consiglio comunale di Spotorno è Riccardo Camia, meno di due anni fa candidato a sindaco per il centro-sinistra. Al posto in Consiglio è entrato il primo dei non eletti Sergio Damonte. Camia, manager con incarichi a livello nazionale, ha

commentato la sua decisione sul giornale «Il Sole». Scrive: «Con l'ordinamento attuale l'opposizione è totalmente fuori dalla gestione, può incidere però sull'opinione pubblica. Ho accettato un lavoro che mi impedisce di essere a Spotorno. Avrei rinunciato se fossi stato eletto sindaco».

Camia si è trasferito a Genova con la famiglia dove è responsabile del servizio Postel. Questo il giudizio di Camia sull'amministrazione Zunino: «Forse proprio l'esperienza non positiva che il paese sta facendo con la giunta attuale aiuterà a capire meglio quello che noi avremmo voluto realizzare. Spotorno oggi sta vivacchiando guidata da una giunta che lavora senza lode e senza infamia con progetti poco affidabili, continuamente modificati, senza un chiaro piano di sviluppo pluriennale. Lascio ai miei colleghi e ai miei amici ed ai partiti che mi hanno sostenuto il compito di continuare il nostro progetto di sviluppo buono e concreto». (a.r.)

### Escluse dagli ingredienti erbe coltivate fuori regione

## Il pesto genovese fatto con il basilico ligure

ALBENGA

«La denominazione di origine protetta "Basilico genovese" è riservata, nel settore orticolo, al basilico (Ocimum basilicum L.) di tipologia genovese che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione». E', questo, il primo articolo della «proposta» che fra trenta giorni diverrà legge per il riconoscimento della genuinità e l'unicità della profumata pianticella da cui si ricava il «pesto», piatto di fama nazionale ed internazionale della nostra Regione.

Il disciplinare proposto di legge è stato ora pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale e i trenta giorni per le osservazioni scadranno ai primi di marzo. Il termine «genovese» tragga in inganno: all'articolo quattro, infatti, si avverte: «nucleo originario di produzione» circoscritto all'areale genovese.

Consolidandosi le condizioni favorevoli di mercato per il largo consumo di basilico per la preparazione di numerose ricette e del celeberrimo pesto genovese zona di produzione si è allargata investendo anche tutta la fascia mediterranea del territorio ligure.

Basta, quindi, alle contraffazioni del pesto prodotto con basilico di altre regioni. Quel basilico che non possiede il profumo ed il gusto del tutto particolari (essenziale cioè dal gusto di menta) non ha diritto di fregiarsi del titolo di ingrediente per il «pesto alla genovese».

I coltivatori liguri dovranno ogni «iscrittura» all'elenco dei produttori, specificando le superfici coltivate. Nel disciplinare si specificano anche i tipi di mazzetti standard: dal mazzetto «al bouquet» il primo con un numero variabile da 3 a 10 di piante, il secondo con più di dieci pianticelle. (r.sr.)

### Andora: polemiche dopo l'incidente che è costato la vita a un giovane di Diano

## «La Statale è troppo pericolosa» Protestano gli abitanti della zona di Pinamare



Massimo Bertone, 26 anni

ANDORA

Dopo il tremendo schianto domenica pomeriggio (è costata la vita a un giovane di Diano Marina, Massimo Bertone), all'incrocio tra l'Aurelia e la strada delle Catene, gli abitanti della zona di Pinamare sono tornati a protestare, chiedendo che sia fatto il più presto qualcosa per rimediare alla pericolosità della Statale in quel tratto. Alberto Nocca, presidente del «Consorzio strada vicinale delle Catene», ha lamentato che «nonostante numerose lettere e sollecitazioni fatte in questi anni non è cambiata nulla». E ora ha scritto a prefetto, Anas, sindaco, carabinieri e polizia stradale per sollecitare un intervento urgente. «Siamo preoccupati dalla situazione di pericolosità costante alla quale sono sottoposti gli abitanti della zona di Pinamare. Da tempo noi, ma anche gli altri consorzi, facciamo presente che

la segnaletica nel tratto di Aurelia all'incrocio con strada delle Catene è inadeguata. Né l'Anas né il Comune ci danno ascolto. Intanto il terribile incidente mortale di domenica pomeriggio poteva essere una strage. E' stato evitato il coinvolgimento di altri veicoli e persone per un miracolo, ha detto Albina Nocca. Nonostante il cartello che prevede il limite di velocità ai 50 all'ora la lunga discesa all'ingresso «levante di Andora» rimane un invito a premere sull'acceleratore. «La segnaletica è assolutamente insufficiente. Esiste un cartello che indica la presenza di una «curva pericolosa» ma è nascosto dalla vegetazione. Come chiediamo dal «c'è necessità di lampeggianti a segnali di preavviso. Non si sa se per incuria o menefreghismo nessuno pensa all'incolumità di chi tutti i giorni affronta l'incrocio» ha proseguito la presidente del consorzio andorese. (m.br.)

### Raggiati i titolari di aziende floricole della Piana

## Esclusi di Albenga nei guai per una truffa da 600 milioni

ALBENGA

E' stato denunciato dai carabinieri per truffa, insolvenza fraudolenta e appropriazione indebita A.G., broker di Albenga, avrebbe truffato, tra settembre e novembre, molte aziende floricole e coltivatori della Piana acquistando, come intermediario, moltissime piante (in totale per circa 600 milioni), fatturando gli acquisti a ditte di Torino e ad un'altra di Rivoli e pagando con assegni scoperti.

La vicenda è ancora da chiarire nel dettaglio perché non tutti gli operatori sono convinti che tutta la responsabilità della truffa sia attribuibile a A.G., persona nota da tempo a tutti e stimata, che ha curato i carichi di piante (ciclamini, stelle di Natale e altro), poi non saldate. Tutto ora dipende da alcune settimane fa quando erano stati scoperti pagamenti fatti con assegni risultati scoperti mentre molti altri floriculto-

ri hanno lamentato il mancato pagamento delle piante.

Un gruppo composto da 26 floricultori è rivolto ad un avvocato allassino per il recupero delle somme che avrebbero in parte compensato un'annata dimenticata. «Ora vogliamo cercare di capire meglio la situazione. Di certo, se ne avessimo parlato prima tra noi coltivatori, invece di vivere ognuno nel proprio piccolo mondo, la truffa, che ora è di almeno 600 milioni, avrebbe avuto proporzioni minori. L'importante è che adesso non si verifichino più situazioni come queste», detto Domenico Pizzo, di Albenga, uno dei floricultori truffati.

Secondo alcuni il danno per le aziende floricole della Piana non sarebbe ancora del tutto quantificabile. Potrebbero infatti esserci altri coltivatori che non sono venuti ancora allo scoperto ma che rimasti coinvolti nella truffa. (m.br.)



Voli a

# LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 15.02.01

DA

# 15

.000

LIRE

A/R



**RYANAIR.COM**

VOLI A BASSA TARIFFA

RYANAIR.COM



199 114 114

da

di

Sono

Voli

le tasse

di

Per tutte

altre

fino al

di



Innamorati e dj al Virtual pub di Sanremo, rose in regalo a Bordighera, grandi chef a Monaco

# S. Valentino, una notte a lume di candela

## Feste nel Dianese, cene romantiche con note ad Apricale

E' una sera particolare, quella di San Valentino. Una sera da trascorrere meno nella mano, cuore a cuore, la persona amata. La cena a lume di candela, «obbligatoria» in molti locali della Riviera. Nel Dianese, discoteche e discobar fanno a gara nel proporre feste a tema, mentre Apricale accende il grande falò in piazza e offre vin brulé. La colonna sonora della ricorrenza va dal rilassante pianobar alle melodie tiche, senza dimenticare una «spruzzata» di ritmi ballabili. Sono numerosi anche i ristoranti che preparano menu ad hoc.

**Ritrovi** ■ La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al discobar Jammin' (serata a lume di candela), al Guarana, al Caprice, al Mister Michetta.

**LAVORORIA** ■ «Serata magica» di San Valentino con Gabriele Gentile al ristorante Vascello Fantasma. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

**Festa del segno del** ■ e possibilità di vincere un viaggio per due persone. Sono le proposte della birreria-spaghetteria La Pinta di Elba, che ieri aveva proposto una serata «single». Anche il caffè di via Lungofiume ha preparato una lunga serie di sorprese: il ristorante discopub guidato dalla famiglia Manduca propo-



E' il giorno dedicato alle coppie innamorate con appuntamenti in tutta la Riviera

ne una cena a lume di candela in compagnia, pianobar del maestro Nello Cuppone e della cantante Sandra Gastaldi. Il menu prevede antipasti di tesori di mare, garofani al salmone e carciofi, branzino alla griglia, gelato con sfondata di cioccolato caldo. Il costo di 60 mila lire soltanto. Prenotazione allo 0183-400651. La pizzeria Il Faro festeggia invece il giorno di San Valentino con una «pizza speciale» destinata alle

coppie, che per l'occasione riceveranno anche un regalo. Prenotazioni allo 0183-400127.

**DIANO MARINA** Anche la discoteca Tangò, di Molo Landini, non perde l'occasione per celebrare alla grande la ricorrenza. Stasera è in programma una cena romantica a lume di candela, fantasia di ostriche e champagne, insalatina di astice, scottata di branzino e carciofi d'Albenga, lasagne ai frutti di mare, scaloppina di denti-

### CITTA' DI MANO NELLA MANO

La festa degli innamorati si può trascorrere anche nella mano, scoprendo le bellezze dell'estremo Ponente. La Cooperativa Omnia ha organizzato visite guidate oggi a domenica, tra Ventimiglia e Perinaldo. Primo appuntamento, oggi, nel centro storico di Ventimiglia con accompagnamento musicale. Il ritrovo è fissato alle 15, davanti a piazza della Cattedrale, costo 15 mila. Domani tocca ai Giardini Hanbury: l'escursione partirà alle 14,30, dall'ingresso del parco. Al termine, «dolce degustazione» al punto di ristoro dei Giardini. Il costo della gita è di 15 mila. Dolceacqua sarà la meta di venerdì. Rendez-vous alle 15, davanti all'Ufficio del turismo del Paese dei Doria. Al termine della romantica passeggiata nel centro storico seguirà la proiezione in tre dimensioni del documentario «Recondite Armonie», realizzato da Ennio Andrighetto. Costo totale: 15 mila. Sabato, gita a Perinaldo: ritrovo alle 21 all'Osservatorio «G.D. Cassini» per un Venerdì, pianeta dell'amore, poi Giove, Saturno e la nebulosa di Orione (previsto un buffet), costo 15 mila. Infine, domenica, visita ai giardini pensili del giardino dei Semplici delle Suore dell'Orto di Ventimiglia alta. Il ritrovo è in piazza Cattedrale, alle 14,30. Seguirà «tra le note delle più famose colonne sonore», un concerto a trio Dal Prà, Moro e Alberti. Ingresso gratuito. Informazioni allo 0184/229507.

ce, dolce della passione. Prenotazioni 0335-6086826. La discoteca Sortilegio resta invece chiusa.

**SANTO STEFANO** Musica e specialità gastronomiche nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

**ARMA DI** Aperitivi in musica, dalle 18 alle 21, al bar Jolly.

**Serata «San Valentino»** al Virtual Pub-New Disco di Bussana, con musica propo-

sta da Rosario dj, Anna Katiuscia, Barbara e Miki faranno gli onori ■. Musica latino-americana, scelta dal latin dj Luisito, al Disco Loco. L'animazione è affidata a Cristina, Lisette e Jerry.

**Il ristorante «Al gatto Nero»** di Europa propone musica ■ vivo ■ una pianista e un menu particolare. Lume ■ candela ai tavoli del ristorante Parigi, sul lungomare Argentina, con sottofon-

do musicale dedicato a tutti gli innamorati ■ una rosa «Kelly» ■ tutte le signore. Il menu sarà preparato dallo chef Fabrizio Brune. Le prenotazioni si raccolgono allo 0184-261405.

**Entra nel clou la «settimana di San Valentino»** nel paese della Val Nervia. L'itinerario romantico proposto dal Comune prosegue oggi con una cena a lume di candela nei ristoranti del borgo. Dalle 22,15 alle 24, sulla piazza principale, suonerà la banda di Dolceacqua. Ci si potrà scaldare ■ fuoco del falò, gustando vin brulé. In caso di pioggia, il concerto si svolgerà ■ castello della Lucertola.

**Per San Valentino**, trio ■ violini classici al ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau, che accompagneranno ■ cena speciale. Il menu è «firmato» dallo chef Michel De Matteis. Tra i presenti verrà ■ in palio ■ viaggio ■ Dubai. Prezzo a persona ■ franchi. Prenotazioni allo 00377-92166565. Alla sala Belle Epoque dell'Hermitage, dalle 11, «note di S. Valentino».

**A La Casa**, speciale S. Valentino ■ musica dal vivo, ■ Gran Casino.

**All'Oba Oba** serata degli innamorati a ritmo di samba, in avenue Felix Faure. Al pub Thor, live music a partire dalle 22, in cours Saleya.

### Le serenate

#### Da Vallecrosia inno all'amore

VALLECROSLA

Il Tempio della Musica celebra gli innamorati con stornelli e serenate. Dalle 20,30 la sala delle feste sarà aperta alle coppie e a chi vuole trascorrere una serata all'insegna del sentimento. Spiega Erio Tripodi, «patron» del Tempio ■ appassionato della melodia italiana: «Abbiamo organizzato una festa a base di canzoni romantiche, che saranno proposte da cantanti e chitarristi che gireranno tra i tavoli per ■ un'atmosfera adatta. Ma potranno esibirsi anche gli stessi festeggiati: il nostro palcoscenico sarà infatti aperto a chi vorrà cantare la propria serenata all'innamorata, coinvolgendo così tutti gli altri ospiti». Il prossimo appuntamento al Tempio della Musica di via Roma è per lunedì: si parlerà di ciclismo, con la presentazione di un libro ■ un campione, Nino De Filippis. Saranno presenti: Eddie Meckx, Francesco Moser e altri grandi del ciclismo. [d. bo.]

Lo scrittore-giornalista ha spiegato la tecnica di quella che è diventata una sua specialità

## Alain Elkann, undici anni di interviste

### Il suo ultimo libro presentato ai Martedì letterari

Alain Elkann e le sue interviste. Sono state al centro del pomeriggio di ieri, al teatro dell'opera del casinò municipale, dove lo scrittore-giornalista ha presentato, nel quadro dei Martedì Letterari della casa da gioco, il volume «Interviste, 1989-2000» nel quale ha raccolto ben undici anni di interviste, ■ personaggi di ogni genere, italiani ■ stranieri, che ha pubblicato, nel tempo, ■ quotidiani (soprattutto «La Stampa») ■ riviste. Una specializzazione che lo ha trasformato in una vera e propria «autorità» in materia. Elkann (che cura anche una rubrica televisiva settimanale, su Tele Montecarlo, nella quale intervista Indro Montanelli sui fatti più importanti della settimana), ha affinato una vera e propria tecnica da intervistatore. «L'intervista ha una sua metrica, quasi come la poesia», ha detto. Una tecnica che è quella di non assillare o sopraffare l'intervistato, ma di metterlo ■ suo agio con domande garbate, morbide, un po' allusive che servano, pian piano, a strappare le confessioni, anche le più confidenziali. Una sorta di confessionale, «Perché» come dice Elkann, ieri pomeriggio introdotto da Ito Ruscigni, curatore dei «Martedì» - la gente ha una gran voglia di parlare di sé. ■ bisogna metterla in condizione di parlare ■ sè, mettendola completamente a ■ agio. Una tecnica che ha usato con personaggi ■ ogni genere del mondo politico, culturale, sportivo, dello spettacolo. [b. m.]



Alain Elkann ai Martedì letterari del casinò di Sanremo ha presentato «Interviste, 1989-2000»

In mostra da domani fino all'8 marzo alla Galleria Battifoglio

## A Imperia le cornici sonore del «pittore-musicista» Tapi

**IMPERIA.** E' un ■ artistico insolito quello compiuto ■ Roland Tapi (nome d'arte del milanese Carlo Carisano), che da domani fino all'8 marzo esporrà i suoi quadri «geometrici» alla galleria Battifoglio di via Vieusseux a Oneglia. Il pittore ha infatti iniziato la propria come musicista professionista: è anche compositore. In vent'anni di note, è addirittura approdato anche due volte al Festival di Sanremo con il suo gruppo.

L'attività pittorica ha comunque sempre accompagnato i ■ impegni musicali, garantendogli molte soddisfazioni. Tapi, sotto la guida dell'artista Lucio Ranucci, ha sviluppato una ■ forma personale ■ espressione attraverso il colore. Tra le invenzioni, le «Cornici sonore», dalle quali escono suoni di singoli strumenti. Nelle tele è ricorrente il riferimento alla musica. Tra le ■ mostre personali, spiccano quelle del '98 ■ Buri e del '99 a Bologna. A Imperia, si potrà scoprire il suo mondo colorato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [a. f.]

### IMPERIA & MOSTRE

#### NOVA LIGURIA

Artisti alla galleria Regina

Collettiva di pittura nella Galleria Regina di piazza Ughetto. Espongono Gianni Del Grasso, Aldo Zanetti, Renzo Milani, Arnaldo Leonardi e Romano Piovani. Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

Tele ■ Ivana Di Michele

Ivana Di Michele, giovane e versatile artista che predilige tecniche miste e impressionistiche, espone quadri e dipinti su ardesia e legno nella Galleria Miosotis. Ingresso 9-12 e 16-19. [m. c.]

#### SANREMO

Esposizione nella hall del casinò

Sculture e dipinti di Franco Ottaviani si possono ammirare nella hall della Porta ■ del casinò. Fra le altre pregevoli quelle con intarsi ■ come nel dell'«Indossatrice». [m. c.]

stili e tendenze. Ingresso ■ 16-19. [m. c.]

#### SANREMO

Le sculture firmate Zora

Opere dello scultore Domenico Zora, soprattutto figure femminili, sono in mostra nello Spazio Arte La Fenice di corso Matteotti 12 (secondo piano). Orario dalle 15 alle 19. [m. c.]

#### CASINES SUR

La pittrice Serenella Sossi

L'artista imperiese Serenella Sossi, fino a domani espone i suoi dipinti ■ le sculture nel Liceo Augusto-Escoffier. Diplomata al Liceo artistico ■ Genova, ha passato molti anni a Torino e poi ha creato il suo atelier a Nizza. La ■ pittura è di tipo espressionista, con ■ tendenza all'astratto. [d. bo.]

Vernissage all'Accademia ■

L'Accademia «Riviera dei Fiori - G. Balbo» accoglierà nella sua Galleria una mostra collettiva di fotografia. Sabato, alle 18, ci sarà l'inaugurazione, ■ i quattro artisti Sandro Libera, Mario Anfosso, Patrizia Cassi Menton e Bruno Parodi. L'esposizione resterà aperta ■ 15,30 alle 18,30, ogni giorno, fino al 4 marzo. [d. bo.]

#### APRICALI

Una «lettera d'amore»

La collettiva «Lettera d'amore» è esposta nelle sale del Castello della Lucertola in occasione della manifestazione «A come Amore» ad Apricale. La mostra internazionale continuerà fino al 10 marzo. E' nata da un progetto di Luisa Carretta e Vittorio Guasco, coordinata dall'associazione culturale «Le Arie del Tempo» e ■ studio Alaya. Orario, tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 ■ 18,30. [d. bo.]

#### MENTON

«La favola di Perrault»

I giardini Biovès ospitano fino al 27, per ■ la durata della 66ª Festa del Limone, ■ sculture di agrumi sul tema «Le favole di Perrault». Il Palazzo d'Europa, invece, è la sede del Festival delle Orchidee. [d. bo.]

### ELEZIONE

#### IL CINEMA

##### CAVOUR

Previdenza per concerti

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

##### CAVOUR

Previdenza per concerti

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

##### CAVOUR

Previdenza per concerti

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

##### CAVOUR

Previdenza per concerti

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

##### CAVOUR

Previdenza per concerti

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

### nelle sale di

#### SAVONA

##### CAVOUR

Previdenza per concerti

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

### Suonerà venerdì 16

#### La prevendite

##### per l'Orchestra del Carlo Felice

Orario 20-22,40

Lire 10000-7000

Orario 20-22,40

Lire 10000-8000

Orario 20-22,40

**Tecno-gas**

Centro Assistenza Tecnica Autorizzato

**Vaillant**

Via Diana S. Pietro, 70  
18010 DIANO CASTELLO (IM)  
tel. 0183/894632



# Successi per le formazioni femminile e maschile di Bordighera Per l'Abc le prime vittorie Le speranze del club nei campionati

«Grado nell'Imperia, vorrei sollevarla»

Dal portiere Di Latte una lettera aperta ai tifosi  
«Ho fatto errori, perché gli insulti? Incontriamoci»

Luca Amoretti  
IMPERIA

In attesa che Milo Durante formalizzi le decisioni sul futuro dell'Imperia, il portiere nerazzurro Amedeo Di Latte esce allo scoperto e replica una lettera aperta alle mille critiche che lo hanno investito negli ultimi tempi. L'estremo difensore imperiese si rivolge direttamente ai tifosi: «Mi reputo un uomo e non burattino e non scrivo per chiedere scusa ma per cercare di spiegare il motivo del trattamento finora ricevuto. È la prima volta, nella mia vita calcistica, che mi trovo a dover affrontare un periodo così nero, dal lato delle mie prestazioni sia per l'atteggiamento ostile e prevenuto che ho trovato a Imperia nei miei confronti. In tutte le città dove ho giocato, ho sempre lasciato ottimi ricordi e ancora oggi, a distanza di anni, ricevo calorose accoglienze. Sono andato via da Savona per mia scelta e prima di venire a Imperia ero stato contattato da Rivali e Vol-



Di Latte, portiere nerazzurro

piano, squadre contro le quali ho eseguito le mie migliori prestazioni». Continua Di Latte: «Ho commesso degli errori con Borgomano e Sestrese, e sono consapevole di non attraversare un grande momento di difficoltà. Ho riuscito a dimostrare le mie qualità di portiere sicuro ed

affidabile. Eppure Imperia è sempre stata una mia fazione. Avrei potuto scegliere altre destinazioni, ma ho scelto Imperia perché ci tenevo a far bene qui e voglio restare in nerazzurro fino alla fine della stagione, a meno che la società non decida diversamente. Gli insulti ricevuti domenica affondano sulla pelle del portiere: «Ho difficoltà a affrontarlo di petto. Per questo chiedo ai tifosi di affrontarlo anche questo problema, faccia a faccia. Sono a disposizione di tutti, compresi quelli che, di limitarsi a insultare me, la sono presa con persone che me care. Non è facile concentrarsi quando si viene offesi sin dal minuto di gioco. E' controproducente per me, per i miei compagni, per la società e anche per gli stessi sostenitori. Sono venuto a Imperia per giocare e per fare bene, non per passare la domenica pomeriggio, anche se i limiti della squadra sono evidenti e io, con le mie prove, non sto aiutando nessuno».

Ad un «en plein» del genere l'Abc Bordighera non era abituato da tanto tempo. Ma questa volta, le due squadre maggiori del sodalizio bordighero - quella femminile che disputa la serie B e quella maschile che gioca in serie C - hanno vinto. Contemporaneamente, nella stessa giornata. Un'impresa perché, per le ragazze biancorosse, è stata la prima vittoria, in assoluto, della stagione; per i ragazzi la seconda. «Una grossa soddisfazione. Ci voleva. Un premio al nostro lavoro ed anche al coraggio di schierare, in questi campionati, squadre giovanissime che pagano, inevitabilmente, lo scotto dell'inesperienza», dice Jean-Claude Assong, responsabile tecnico dell'Abc. Il primo successo nella B femminile, la squadra bordighera l'ha ottenuto a spese dell'Ornavassese per 12-11. Un successo sofferto che ha regalato i primi tre punti alle ragazze dell'Abc che hanno vinto con una gara molto accorta in difesa e tutta difendendo, per tutto il match, un esiguo margine di vantaggio. Una vittoria che lascia l'Abc all'ultimo posto in classifica ma, con i tre punti conquistati, è solo ad una lunghezza dall'Ornavassese, penultima. Un buon tonico. La squadra maschile, invece, si è imposta in trasferta, sul campo della Quilianesi, ultima in classifica, per 20-17 uscendo, alla gran-



Doppia vittoria per l'Abc Bordighera

Apertura di stagione con un tiepido sole  
Il ciclismo degli amatori  
Torna con grandi numeri  
Nel Gran premio di Casella 192 al via  
La prossima settimana il «Laigueglia»

SAVONA

Parte con una partecipazione eccezionale la stagione ciclistica amatoriale. Ne è artefice la brillante organizzazione Udace con il felice trio Molle-Alfonso-Musso. L'occasione è stata concessa dal Gran Premio di apertura svolto a Casella, organizzato dal Ciclo Team Cerati a cui hanno preso parte ben 192 atleti. La gara di 75 chilometri si è svolta sul percorso Casella-Ponte di Savignone-Busalla-Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arcoquata Scrivia-Borghetto Borbera-Fersi e ritorno. Grazie ad una splendida giornata di sole gli atleti si sono dati battaglia, prima con Luca Catibiani in coppia con Massimo Laguzzi a cui, 10 chilometri dopo, si aggiunge Davide Tricarico. La fuga si esaurisce al chilometro 50, ne parte subito una seconda alimentata dai due fratelli Latta, Sedaboni, Gianni, Cerati e Bertoni. Nel finale convulso il lombardo Pezzetti prevale sull'enfant du pays Cerati. Questo l'ordine di arrivo: 1. Enrico Pezzetti (Gs System); 2. Antonio Cerati (Borghetto Idraclub Robba); 3. Bruno Valle (Velo Club Genova); 4. Christian Bertoni (Effe 2000); 5. Luca Gaiotto (Cicli Caporali); 6. Fabrizio Fracassi (Formasari); 7. Piero Sedaboni (Quinto al Mare); 8. Federico Della Latta (Bor-

ghetto Robba); 9. Stefano Caporali (Caporali); 10. Marco Silvi (Dif Albenga); 11. Roberto Gianni (Quinto al Mare); 12. Silvano Bottarelli (Borghetto); 13. Luca Catibiani (Quinto al Mare); 14. Gabriele Gnoatto (Bike Fun); 15. Francesco Farruggia (Gulzardi); 16. Sergio Tarallo (Cerati); 17. Massimo Serusi (Cortio); 18. Maurizio Lione (Olivati); 19. Fabrizio Iacchino (Mondobici); 20. Alessandro Brunetti (idem). Seguono altri 160 classificati fra cui i savonesi Massimo Laguzzi, Roberto Pastorino, Rosario Cipolla, Stefano Argiolas, Giovanni Schiesaro, Riccardo Vallergera, Roberto Orlando, Maurizio Gonella, Mirco Merlo, Murat Machado, Mauro Traverso, Alessio Avolio e Giusto Loredana della Olmo. L'Udace riprenderà le organizzazioni domenica 11 marzo a Cogoleto con il 15° Trofeo Paride Rometti, cicloturistica di 50 chilometri con finale agonistica. Nel campionato provinciale di ciclismo, prova di campionato provinciale di ciclismo, domenica 18 marzo a San Carlo di Cese il 3° Gran Premio San Carlo, cicloturistica di 50 chilometri e finale agonistica supplementare. Nel campionato provinciale di ciclismo, prova di campionato provinciale di ciclismo, martedì 20 a Laigueglia si aprirà ufficialmente la stagione professionistica in Italia. [n. d. m.]

## A Giulio Biondi il trofeo «Internet Style» Sciolti primo «Lions» ai regionali 18 buche

SANREMO. Dario Sciolli (ex presidente di Imperia e Sanremese) è diventato campione regionale di golf dei Lions Club. Ha conquistato l'alto sul «green» del Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo nel delle gare riservate ai Lions Club, che hanno richiamato un nutrito numero di «lions» da Piemonte, Lombardia e Veneto, oltre che dalla Liguria. Sciolli ha conquistato il titolo nella gara di campionato regionale, a 18 buche stableford, 18 punti, imponendosi nella classifica riservata ai soci liguri. Ad imporsi nelle due gorie erano stati, invece, il piemontese Dario Grione nella prima con 35 punti ed il lombardo Maurizio Bo nella seconda con 34 punti. Miglior «lord», con 22 punti, è Giovanni Battista Lusardi. Nel «Lions Golf Trophy», anch'esso a 18 buche stableford, successi sanremesi con Enzo Milan nella prima categoria con 36 punti e Giuseppe Solinas, con 44 punti, nella seconda categoria; miglior «lord» per il lombardo Davide Carrara con 16 punti;

successi, nelle varie classifiche, per Matilde Portolani di Forlì (familiari), per il novarese Franco Palmirani (seniores) e per la sanremese Mady Massobrio (ladies). Altre due gare hanno completato l'intenso week end agonistico del circolo sanremese. Nel «2° Trofeo Internet Style», a 18 buche stableford, sponsorizzato da una società milanese che propone lezioni di golf «line», si sono imposti Giulio Biondi con 39 punti e nella prima categoria (miglior «lord» per Fabio Bestagno con 29); Nuccio Ghirardo (29) punti nella seconda categoria e Mauro Mirmillo con 35 punti nella terza categoria; premi speciali ad Antonella Isani (signore), Giuliano Rossi (seniores) e Giuseppe Vacchetta (e-mail). Infine nel «1° Trofeo Aboca Farmagolia», anch'esso a 18 buche stableford, vittorie di Roberto Rossini nella prima categoria con 43 punti (miglior «lord» per Leandro Grue con 31 punti) e di Jori Jacopo, con 33 punti, nella seconda categoria. Premi speciali a Maria Fausta Bonoso (signore), Rinaldo Grue (seniores) e Romano Ravizza (master). [l. a.]

## Dopo i liguri indoor Elio Madonia ha il «pass» per

GENOVA. Il palazzetto dello sport ha ospitato, lo scorso week-end, i campionati liguri indoor. Diversi i risultati da sottolineare ad iniziare da Elio Madonia che, nel 60 metri, ha fermato il cronometro a 6"88, ottenendo così il pass per i campionati nazionali che si svolgeranno il 24 febbraio a Torino. Il velocista ingenuo, tesserato per il Cus Genova e allenato da Piero Astengo, punta sicuramente ad una finale per la manifestazione tricolore. Sempre nella velocità, ma nei 60 metri, ottima prova per Elio Berutti, al rientro dopo due anni di inattività causa infortunio. La pole position del Cus Genova, ha ottenuto un importante terzo posto (8"17), il primo della categoria Promesse. Il peso ottima prestazione di Eros Rolando (Atletica Arcobaleno) che, con un lancio di 14,48, si è aggiudicato la prova outdoor. Buona anche la prestazione dell'imperiese Salvatore Pinga (Cus Genova) che si è imposto nel salto in lungo con 6,58. [g. v.]

## Dal 17 a Diano Marina «Lucus» Per giorni

DIANO MARINA. La stagione nazionale delle gran fondo di mountain bike prenderà il via a Diano il 17 e 18 febbraio, con la seconda edizione della «Lucus Bormani Bike». La manifestazione è organizzata dall'A.S. Diano Sporting Consulting, attirerà in riviera i migliori specialisti del settore, impegnati sia nel circuito professionistico che in quello amatoriale. Al via sono noti della mountain bike azzurra, da Patrick Gionti (Diamond Back Mapei), a Marzio Deho (Scott «Mecing Team») a Claudio Vandel (Team Nuova Corti), pronti a sfidarsi su un percorso particolarmente adatto ad una gara di inizio stagione. Il tracciato prevede infatti 43 km tra Diano Castello, Diano San Pietro e San Bartolomeo al Mare, su fondo veloce e duro. Tra le asperità maggiori il monte Quagli, il colle Dico e la salita finale del Colletto, metri di dislivello in soli 3 km. [l. a.]

## CICLISMO

Fervono i preparativi per «Imperia in bicicletta» L'appuntamento con la 21ª edizione di «Imperia in bicicletta» è fissato per il 25 marzo, ma gli organizzatori G.S. Conad Pedale Imperiese stanno lavorando sodo per offrire agli appassionati una vera e propria giornata di festa ed invitano i cittadini di ogni età a prepararsi e a un evento ormai tradizionale per il capoluogo, che anche quest'anno sarà patrocinato dal Comune in collaborazione con il Provveditorato agli Studi. [l. a.]

## TENNIS

San Lazzaro si impone nel torneo Riviera dei Fiori Una netta vittoria (5-2) sul Loano ha regalato al C.T. San Lazzaro di Imperia il primato, a punteggio pieno, nel girone interprovinciale del Torneo Riviera dei Fiori, con cinque successi e neppure una sconfitta. Tra due settimane i tennisti imperiesi parteciperanno alle gare a eliminazione diretta per il titolo interprovinciale. [l. a.]

## CALCIO

La Sanremese abbassa i prezzi allo stadio Costeranno meno i biglietti d'ingresso, per la gradinata, al «Comunale», a partire da domenica, in occasione del match tra Sanremese e Bra. Il costo scenderà da 15000 a 10000 lire (ridotti 5000 lire). Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione del club biancazzurro. Un primo, concreto, passo verso quel «riavvicinamento» tra la città e la Sanremese, auspicato dallo stesso Robotti, venerdì scorso, in occasione della presentazione della nuova società. [b. m.]

## Lanteri vince a San Bartolomeo al Mare

Il sanremese Marco Lanteri ha vinto, a San Bartolomeo al Mare, il 12° «Trofeo Emporio Bike-1» Coppa Arradamenti. Branteco, gara inaugurale della stagione. Ha staccato di 2' il lombardo Daniele Bertoni. [b. m.]






UNIONE EUROPEA DG V FSE    MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE UCOPFL    REGIONE LIGURIA    PROVINCIA DI IMPERIA

**PROVINCIA DI IMPERIA    LIGURIA    C.P.F.P. "G. PASTORE" S.r.l.**

Nell'ambito dell'obiettivo ■ P.I. 3 PQ 3.1 ■ 1999 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. un corso per

## TECNICO DELLE COMPOSIZIONI ED ADDOBBI FLOREALI

**DESTINATARI:** n° 15 disoccupati  
**TITOLO DI STUDIO:** assolvimento dell'obbligo scolastico  
**REQUISITI:** stato di disoccupazione  
**DURATA:** n° 630 ore di cui 170 ore di stage aziendale

**AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO  
QUALIFICA PER L'INSEGNAMENTO PROFESSIONALE**

Codice ISTAT: 6413A Codice SEDOC: 62730

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l., Via Nazionale, 365 - Imperia - (tel. 0183-710345 fax 0183-710835), dal 12 febbraio 2001 alle 12 del 13 febbraio 2001.

**PROFILO PROFESSIONALE**  
Il tecnico delle composizioni floreali è un operatore che conosce in profondità la floristica, le piante ornamentali tipiche del territorio, particolari contrasti, armonie, scale cromatiche, è in grado di realizzare composizioni adeguate alle varie circostanze nonché realizzare addobbi coreografici per interni utilizzando, in particolare, i prodotti locali.

I candidati per ammettere al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso in cui vengono indicati i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

**Il corso è completamente gratuito; i partecipanti saranno necessari sussidi didattici.**

**FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA**



Aut. Min. Ricb.

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**dove**

**TI È IN FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere ■■ dei 21 buoni benzina in palio ■ fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**



# LA STAMPA



## Savona, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess

de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio  
a costo zero.  
Si chiama  
**Stampain**



Con l'adesione al servizio **Stampain**, riceverete l'esclusiva **Stampain card**: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

*Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampain Savona*

SAVONA  
E PROVINCIAREDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.p.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808LUNGOMARE di via Nizza  
SAVONA

ABBE VERDE

- 4 alloggi liberi  
- 1 alloggio occupato (2002)  
(con cantine e posti auto)

tel. 019 827 111 - cell. 0335 5320047

LE HOSTESS RACCOLGONO ADESIONI IN VIA NIZZA



## Stampa 7,30

Ogni mattina, a Savona e nei comuni vicini, migliaia di persone ricevono sulla scrivania di casa, entro le 7,30, la loro copia della Stampa che pagano allo stesso prezzo dell'edicolante: 1500 lire. Il servizio, dunque, è gratuito. In queste settimane è possibile aderire all'iniziativa anche grazie alle hostess che passano casa per casa. I savonesi ricevono per tre giorni gratuitamente il giornale sull'uscio e al terzo giorno ricevono la visita delle hostess. Oggi, domani e venerdì saranno interessate alla promozione via Nizza le strade adiacenti. Per informazioni numero verde 800.11.33.44

Manette anche un complice: avrebbero svaligiato case ad Altare e in Riviera

## In trappola l'Arsenio Lupin di Savona

## La polizia arresta Renato Rinino

Claudio Vimercati  
SAVONA

La fama di Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo, se l'era guadagnata sul campo quando nel '94 aveva messo a segno un clamoroso furto nella residenza dei reali inglesi di St. James Palace: intrufolandosi nel palazzo, facendosi gioco delle guardie, si era impadronito di gioielli e altri oggetti preziosi appartenenti a Carlo d'Inghilterra, per un valore di circa 150 milioni. Sono passati anni e quella fama che aveva travalicato i confini sembra essersi offuscata: lui Renato Rinino, trentottenne savonese abitante in via Sant'Antonio (zona piazzale Moroni), forse non è più il principe dei ladri, l'inafferrabile, l'imprendibile.

Ieri mattina gli agenti della squadra mobile lo hanno arrestato insieme a un presunto complice, Marco Saccone, 43 anni, abitante in via Bourniquez. Sono accusati aver

compiuto a segno serie furti ad Altare, Alassio, Andora dove avrebbero svaligiato ville e case di turisti. Parte della refurtiva (gioielli, preziosi, denaro) è stata recuperata dalla polizia.

Renato Rinino e Marco Saccone erano nel mirino degli investigatori dal gennaio scorso quando erano stati intercettati da una pattuglia della volante mentre a bordo di un'auto scendevano a tutta velocità la strada di via alla Rocca. Da un finestrino della macchina, stata gettata una borsa subito recuperata dai poliziotti: dentro c'erano arnesi da scasso, orologi, catenine, bracciali, anelli d'oro rubati poco prima in una villa di Altare.

Renato Rinino e Marco Saccone erano professati innocenti. Avevano anche negato di essere stati in possesso di quella borsa. «Non abbiamo gettato nulla dall'auto» avevano detto ai poliziotti. Erano



Nella foto a destra Renato Rinino, l'Arsenio Lupin del furto e a sinistra il presunto complice Marco Saccone. Secondo la polizia avrebbero svaligiato nelle ultime settimane appartamenti e ville in Valbormida e sulla Riviera di Ponente



stati denunciati le indagini della squadra mobile, coordinate dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, dal sostituto procuratore Gianfranco Crocco e dall'ispettore Roberto Tesio, non erano finite lì.

Sono proseguite per giorni, settimane, fino a ieri mattina

quando i poliziotti, all'alba, si sono presentati nelle dimore di Renato Rinino e Marco Saccone e hanno notificato loro gli ordini di custodia cautelare nei quali vengono contestati furti in abitazioni nella Riviera di ponente. E per i due si sono aperte le porte del carcere di Sant'Agostino in attesa degli interrogatori fissati per questa settimana.

## Il colpo ai danni del principe Carlo

SAVONA. Renato Rinino diventa l'Arsenio Lupin del furto nel '98: è lui a confessare il colpo a St. James Palace: chiede il perdono reale, in cambio del bottino, forte del fatto che non sarebbe stato perseguito in Italia per il furto commesso all'estero tre anni prima. Il ministro di Grazia e Giustizia, però, la pensa diversamente, e avvia l'azione penale. Savona il pm Picozzi apre l'inchiesta. Che sia stato Rinino a commettere il furto non ci sono dubbi: a St. James ha lasciato le sue impronte digitali.

Procede dunque la magistratura italiana, non ha intenzione di trattare. Anzi. Parte qui la caccia al bottino. Picozzi dispone una serie di perquisizioni: celle, abitazioni. Al fine il ladro si è a collaborare, indica il procuratore dove ha nascosto il bottino. Sarà proprio Picozzi, i suoi della polizia giudiziaria, a recuperare i preziosi: casa Rinino, sottofondo di un armadio. E a restituirlo, tutti gli onori, alla corona inglese. Rinino diventa una celebrità.

La sua fama oltrepassa il confine. Lui è deciso a cambiare vita, dà persino consigli come difendersi dai ladri: pensa di scrivere un libro. Poi finisce nel dimenticatoio. Al processo per il furto in casa del principe di Galles tornano i telecameristi. Lui scherza, si pavoneggia, strizza l'occhio al cameraman: «Quasi quasi torno a rubare...» dice. Sembra scherzare. La polizia, invece, lo prendere sul serio e incomincia a tenerlo d'occhio. Ieri all'alba l'operazione della squadra mobile chiamata «Westminster». Un nome che ricorda a Renato Rinino un'altra impresa, altri momenti e che ora sa di beffa.

L'episodio ieri mattina in un appartamento di via Bruzzone a Lavagnola: i malviventi sono fuggiti con un bottino di sei milioni

## Anziana sequestrata e aggredita in casa

## In balia per mezz'ora di due falsi incaricati dell'Italgas

L'hanno sequestrata in casa, aggredita e immobilizzata per portarle via i soldi che teneva in un cassetto, in camera da letto. La disavventura capitata a un'anziana donna, Maria N., 84 anni, residente a Lavagnola, che per mezz'ora ieri mattina è rimasta in balia di due falsi addetti dell'Italgas entrati nell'appartamento con la scusa di controllare i numeri del contatore. Un episodio di violenza gravissimo, avvenuto in pieno giorno, in stile «Arancia meccanica», che ricorda uno analogo accaduto qualche anno fa in un'altra via di Savona. «Mi hanno sequestrato due donne, madre e figlia, da una coppia di malviventi che non sono stati mai identificati».

Sono le 9. Maria N., che vive sola in un appartamento di via Bruzzone ed è cardiopatica, sente suonare il campanello, va a guardare dallo spioncino e vede due uomini dell'apparente età di 30-35 anni. L'anziana è solitamente cauta, non apre mai la porta di casa. Sconosciuti, se che alla sua è facile vittime di ladri e truffatori: «Mi hanno sequestrato e aggredito» dice dei giornali. Ma questa volta è diverso. I due tipi hanno un tesserino e tanto fotografia, e glielo mostrano, sorridenti. «Ci apra signora», dicono con un tono di gentilezza. «Siamo dell'Italgas, dobbiamo fare la lettura del contatore». L'anziana non può

pensare che si tratta di un tranfurfante. Apre, fa accomodare il caso gli sconosciuti, si fida. I due sembrano sapere il fatto proprio. Si fanno indicare dov'è il contatore, leggono i numeri, li annotano e poi chiedono le bollette del gas e le esaminano. «Ma lei signora ha pagato di più», dicono a Maria N. I conteggi consumati non sono giusti. Ma risolviamo tutto, basta che firmi questi documenti. La donna è in cucina, intenta a guardare quelle bollette sparse sul tavolo, distratta da quei numeri che le vengono mostrati, quelle cifre. Si accorge, però, che uno dei due sconosciuti si sta allontanando dalla cucina. «Ma dove va?» fa in tempo a chiedere. L'anziana si alza dalla sedia, vorrebbe raggiungere il finto operaio dell'Italgas, impedendogli di andare nella camera dove ci sono i soldi. Un pugno la tramortisce. Maria N. finisce distesa sul pavimento. Il complice la immobilizza, la costringe a rimanere a testa in giù, con la faccia schiacciata sul pavimento. Tutto dura pochi minuti. Il tempo che hanno i malviventi di arraffare i soldi (circa sei milioni) e scappare. I due si chiudono di casa alla spalla, scendono le scale senza fretta, incontrano una donna e la salutano. Come se non fosse nulla. Maria N. dà l'allarme e scattano le prime indagini della polizia. L'anziana viene poi medicata in ospedale. La prognosi è di 10 giorni.

## Drammatico racconto della donna

## «Ho cercato di bloccarli e loro mi hanno scaraventata a terra»

SAVONA

«Mi hanno fregato, mi hanno fregato...», Maria N. non fa che ripetere. Gli agenti della volante di tranquillizzarla. La donna è ancora spaventata, ha il respiro affannoso, le mani tremanti. Da una finestra qualcuno grida: «Sono dei bastardi. Sono soltanto dei bastardi. Dovete prenderli». La notizia della rapina, dell'aggressione ha già fatto il giro del rione. «Come? Maria?», dice una donna. «E' successo proprio a lei, che già sta poco bene e ha problemi di cuore. Non hanno proprio rispetto di nessuno, non si fermano davanti a nulla. Neppure davanti a un'anziana

malata».

Maria N. aspetta l'arrivo dell'ambulanza, seduta su una panchina, fuori del portone, «lo che non apro mai la porta di casa, a nessuno...», racconta. Erano in due, hanno suonato il campanello, hanno mostrato il tesserino. «Potevo immaginare, come potevo sapere?».

L'anziana non dimenticherà facilmente quei terribili momenti. «Hanno letto i numeri del contatore e secondo loro c'era qualcosa che non andava. Io ho detto che era stato un loro collega ad annotare il consumo. Mi hanno risposto che è in malattia e loro lo avevano sostituito. Poi mi hanno fatto sedere



in cucina per firmare qualcosa. E a quel punto...». Uno dei due si è diretto verso la camera da letto, secondo un copione che i truffatori hanno imparato a memoria. Uno d'occhio la vittima, la distrae. L'altro ne approfitta per aprire cassetti e armadi, in cerca di soldi e preziosi da arraffare. Maria N. lo ha visto: «E mi sono alzata, per bloccarlo», racconta. Ma l'altro mi ha sbattuto sul pavimento e picchiato».

Il caseggiato di via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola, dove ieri mattina l'anziana donna è stata rapinata in casa da due falsi dipendenti dell'Italgas

## Villa Fiorita

### RESIDENZA PER ANZIANI

- Per Ospiti Autosufficienti
- Per Convalescenza e Terapia Riabilitativa
- Per Ospiti Non Autosufficienti
- Per soggetti affetti da Morbo di Alzheimer

#### DOVE SIAMO...

PEVERAGNO (Cuneo) - Fraz. Montefallonio, 36  
Tel. 0171 338151 - Fax 0171 338146  
Internet: <http://www.villafiorita.org> - E-mail: [villa-fiorita@libero.it](mailto:villa-fiorita@libero.it)

## SPOSI DEL 2001

Ad Albenga nove serate dedicate solo a Voi!



di Parodi

Dal 10 al 18 Febbraio restano aperte fino alle 11 di sera e presentano le ultime tendenze di porcellane e cristalli, audio-TV ed elettrodomestici, complementi d'arredo, valigeria e biancheria per la Vostra lista nozze

Dalle 19 un simpatico rinfresco allietterà le serate al numero di Viale dei Mille, dove «Le Gallerie» vi attendono senza nessun impegno.  
Tel. 0182.541026 Fax 0182.540196 E-mail: [le.gallerie@iscalinet.it](mailto:le.gallerie@iscalinet.it)



Pratiche rinviate in attesa di ricompattare gli alleati frastornati dalle elezioni

# Ruggeri cerca la maggioranza

## Mancano i voti su carcere, statuto e Bofill

Il sindaco è a caccia di voti. Ruggeri è stato costretto a rinviare la presentazione al Consiglio di pratiche importanti come il progetto Bofill, il trasferimento del carcere e il nuovo statuto comunale perché la maggioranza è talmente esigua da rischiare pericolose imboscate. Così ieri sera il sindaco, malgrado fosse febbricitante per l'influenza, ha convocato i capigruppo e ha tentato di ricompattare lo schieramento in vista degli ultimi 10 mesi di mandato.



Pietro Santi aspetta Ruggeri al varco

Ruggeri ha chiesto impegno e coesione ai propri alleati sul nuovo statuto comunale cui la giunta intende aumentare il numero degli assessori (da 6 a 10) e diminuire quello delle Circoscrizioni (da 5 a 3). Una pratica che desta perplessità in maggioranza e proteste fra gli oppositori. Fra questi figura anche il consigliere circoscrizionale Antonio Finiani del gruppo Alpazur: «Pensino a far funzionare le Circoscrizioni anziché ad aumentare le poltrone».

Ma desta preoccupazioni anche il trasferimento del carcere alla Metallurgia. La giunta la ritiene l'ipotesi migliore ma i consiglieri di maggioranza sono d'accordo. Su questa pratica stasera in Consiglio si scatteranno anche gli oppositori Pietro Santi (Cdu) e Dario Amoretti (Gruppo Gervasio) che hanno presentato interpellanze durissime. La giunta anche in questo

ha deciso un rinvio a data da destinarsi per evitare di soccombere in una votazione. Ruggeri ha adottato la tattica di temporeggiare anche per l'impegnativo progetto Bofill che avrebbe dovuto andare in Consiglio prima addirittura a dicembre.

Il sindaco cerca di sopravvivere alle tempeste politiche provocate dalle imminenti elezioni. Il clima certamente non è favorito dalle polemiche interne ai due per le candidature. Anche se i portavoce di Nanni Russo fanno sapere che il senatore è sempre un ds e più che mai in corsa per la riconferma. Critiche espresse nei confronti della segreteria sulla candidatura Vivieri hanno lasciato il segno. (a. b.)

### La Circoscrizione deve sgomberare

SAVONA. Le Piramidi corso Mazzini oltreché eccentriche e poco funzionali ora sono diventate anche inutilizzabili in base alla legge 626 sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Il problema non riguarda la parte superiore dei prismi, adibiti ad asilo, ma i locali che si trovano al piano terra e da anni ospitano la sede della V Circoscrizione del centro città.

Lo ha annunciato ieri il consigliere delegato ai Lavori pubblici Pino Menozzi: «Le Piramidi dovranno essere in parte sgomberate. Gli uffici della V Circoscrizione verranno trasferiti nel palazzo che ospita il comando della polizia municipale. In base alla legge 626, infatti, i locali al piano terra non rispettano i parametri per la sicurezza e quindi potranno essere utilizzati solo come magazzini». Il primo a sollevare il problema della sicurezza dei locali di corso Mazzini era stato il geometra comunale Pietro Calagno che quattro o cinque anni fa aveva fatto notare all'amministrazione il mancato rispetto dei parametri di legge. (a. b.)

### I contestatori alla Spezia?

GENOVA. Il sindaco della Spezia, Giorgio Pagano, ha proposto a sorpresa la sua città come sede delle manifestazioni anti G8 in contemporanea con il vertice che si terrà a Genova dal 20 al 22 luglio.

La candidatura è stata presentata ufficialmente ieri mattina in Regione, durante l'incontro del ministro Achille Vichi Giachini, del prefetto per la sicurezza Aldo Gianni e del presidente della giunta, Sandro Biasotti, con tutti i sindaci liguri. «Offriamo ospitalità a quanti vogliono esprimere il proprio dissenso. Una proposta interessante, con l'ipotesi di un intervento di vertice genovese di una delegazione per illustrare le conclusioni dell'anti G8. Questo potrebbe garantire alla città dell'estremo Levante figure a immediata visibilità internazionale e al capoluogo una maggiore serenità in vista del summit. Ho i miei dubbi che gli organizzatori delle manifestazioni possano accettare un'offerta che impedisce ogni possibilità di scontro diretto» ha commentato il presidente Biasotti.

Bilancio Asl: bisogna recuperare un deficit del 4,5 per cento

# Fracassi convoca i primari

## Contratto, scioperi in arrivo

Sfilata di primari negli uffici amministrativi della seconda Asl. Il manager Ubaldo Fracassi ha ufficialmente iniziato le consultazioni in vista della stesura del nuovo bilancio di previsione dell'azienda. Per la prima volta quest'anno anche i criteri di assegnazione dei contributi da parte della Regione non saranno basati sulla spesa storica.



Il manager Ubaldo Fracassi

Progetti obiettivi per mettere a punto il nuovo bilancio dell'Asl 2 savonese. Spiega il direttore generale Ubaldo Fracassi: «In questi giorni ho convocato i responsabili di tutti i reparti affinché si possa discutere costi e benefici degli obiettivi di ogni singolo reparto. A gruppi di due o tre, di solito appartenenti a aree affini, stanno presentando ai vertici dell'azienda i programmi per questo 2001, a cominciare da un ulteriore abbattimento delle liste d'attesa. Tra gli obiettivi anche quello di recuperare un deficit del 4,5 per cento».

Come detto quest'anno non ci sarà più il classico finanziamento annuale della Regione, basato sulla spesa storica di ogni singola Asl, ma ogni azienda avrà una quota di quattrini proporziona-

ta alla propria popolazione. Savona attualmente può vantare un indice di posti letto di 4,7 ogni mille abitanti, più o meno in linea con la media nazionale.

Sciopero regionale della sanità il 2 marzo, indetto da Fp-Cgil, Cisl-Fps e Uil-Fpl, a sostegno della vertenza nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro. Oggi intanto una delegazione sindacale ha organizzato per domani una manifestazione presso la Regione Liguria, durante i lavori del Consiglio, per chiedere alla Regione un'intercessione immediata presso la Conferenza Stato-Regioni affinché il Comitato settore emani all'Aran la direttiva per l'apertura del negoziato per il rinnovo del contratto. (p. l.)

### Stamane l'ultimo saluto a Gianfranco Fazzina

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Maria Giuseppe Rossello, alla Villetta, i funerali di Gianfranco Fazzina, 60 anni, presidente provinciale della Fidal, nonché numero uno dell'Alba Docilia, storica società albesolese di atletica leggera. Lascia la moglie Letizia e i figli Andrea e Francesca. (c. v.)

### In fiamme torre faro al Reefier Terminal

Incendio, l'altra sera, al Reefier terminal di Vado. A causa probabilmente di un corto circuito ha preso fuoco il trasformatore di una torre di illuminazione. E' successo poco dopo le 20. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato poche decine di minuti per ragione delle fiamme. (c. v.)

### FURTO

#### Donna derubata della borsa mentre viaggia in autobus

Non diminuiscono i furti a bordo degli autobus dell'Acta e a farne le spese sono soprattutto le donne. Ne sa qualcosa Maria, 64 anni, residente a Savona, che si è vista portare via la borsa mentre viaggiava a bordo di una corriera della linea 4. La donna ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. (c. v.)

### ALBISSOLA M.

#### Ubrico guida l'auto denunciata alla procura

I carabinieri hanno denunciato alla procura T.P. 45 anni, residente a Savona. L'altra sera, l'uomo alla guida dell'auto quando si è imbattuto in un controllo dei militari che gli hanno contestato la guida in stato di ebbrezza. Successo sull'Aurelia ad Albissola Marina, all'altezza del ristorante «Ai pesci vivi». (c. v.)

### CADIBONA

#### Incendio di stierpaglie minaccia le case

Un incendio di stierpaglie è divampato ieri pomeriggio sulle stiere di Cadibona. Le fiamme, le cui origini sono in via di accertamento, si sono avvicinate alle case. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato un paio di ore per spegnere l'incendio. (c. v.)

### ACTS

#### Il presidente Delbene risponde ai cittadini

Il presidente dell'Acta Luca Delbene ha annunciato la disponibilità a un filo diretto con i cittadini che avranno la possibilità di chiedere migliorie del servizio o segnalare inconvenienti, inviando e-mail e fax all'azienda dei bus ottenendo sicura risposta dai vertici Acta. (a. b.)

### Iscrizioni quota 186

#### Lo Scientifico ancora meglio del previsto

SAVONA. I conti dello Scientifico «Grassi» vanno ancora meglio del previsto. Il trend positivo annunciato ieri da alcuni insegnanti della scuola è stato sopravanzato dagli ultimi dati in possesso della preside Viganego che ha precisato: «Abbiamo addirittura 186 iscrizioni e quindi siamo in aumento rispetto allo scorso anno. Finalmente potremo dare vita all'ottava sezione che ci consentirà la formazione di classi che consentiranno una gestione ottimale. Le prime così suddivise: due corsi di Piano nazionale informatica, tre corsi sperimentali a indirizzo chimico-biologico, due corsi ordinari, un corso di lingua straniera. Le scelte che sono state effettuate dagli studenti con le preiscrizioni ci consentiranno di esaurire tutte le richieste effettuate dai ragazzi». Da oggi all'inizio delle lezioni di settembre, comunque, i vari istituti avranno ancora la possibilità di iscriversi. Soprattutto gli istituti tecnici sperano di attirare ragazzi da fuori provincia. (a. b.)

### Convegno dei ppi

#### Sul caso Maersk in il protesta a Vado Ligure

VADO L.Sit in di protesta, convegni e assemblee. Il caso Maersk continua a tenere banco a Vado Ligure. I Popolari hanno organizzato un convegno a Villa Gropello invitando il presidente della Provincia Garassini, il presidente dell'Autorità Bece e il segretario Canavese a parlare del caso Maersk. Una sfida prontamente raccolta. Rifondazione comunista che organizzò un sit in per sabato mattina davanti a Villa Gropello: «E' un convegno per studiare il modo di realizzare il terminal in barba a quello che pensano i vadesi», ha detto Mauro Lami. Si annuncia un clima di tensione.

Nel frattempo l'Unione comunale di Vado del ds di Vado ha preso le difese del sindaco Roberto Peluffo approvando in pieno la decisione di bloccare la realizzazione del terminal containeri. I danesi della Maersk hanno fatto sapere che la prossima settimana sceglieranno fra Vado e Marsiglia. (a. b.)

# Savona: il procuratore ha sentito ieri il direttore generale dell'Acta

## Fumi dei bus, il caso in Comune

### Nicolich chiede un'ordinanza al sindaco

SAVONA. Il caso dei gas di scarico dei bus, emissioni moleste per la magistratura: ieri il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha sentito, come persona informata sui fatti, il direttore generale dell'Acta, Bernardo Strocchi e il segretario cittadino della Lega Nord Roberto Nicolich. Proprio dalla denuncia pubblica di quest'ultimo è partita l'inchiesta che ha già dato un risultato: i bus si capoline, almeno in centro, sono rimasti «muti».

Il direttore generale avrebbe precisato che le disposizioni dell'azienda imporrebbero agli autisti di tenere spenti i motori durante le soste ai capolinei. Quanto ai fumi che secondo la denuncia di Nicolich e degli abitanti della zona si diffonderebbero ogni mattina dal deposito di Legnò, Strocchi avrebbe parlato di movimentazioni dei mezzi, «per il lavaggio» e la predisposizione alla partenza.

Scolastico ha poi sentito Nicolich, che ha ribadito i contenuti della denuncia: ogni mattina i

### CAMBIANO UFFICI INFESTATI DAGLI INSETTI

Gli uffici del casellario giudiziario, pianoterra del tribunale, sarebbero infestati da insetti. Una impiegata sarebbe anche stata morsicata da uno di questi esemplari, che trovano nelle montagne di carta custodite in questi locali (poco lontano anche quelli dell'archivio) il loro nido naturale. La situazione di disagio è stata più volte lamentata dagli impiegati. Chiedono un intervento di disinfestazione. L'ultimo risale all'anno scorso, ed era stato effettuato proprio a seguito dei solleciti dei dipendenti. All'ufficio del casellario vengono custodite le schede di tutti coloro che hanno precedenti penali, nati nei 69 comuni della provincia di Savona. Una montagna di carta, che viene aggiornata e continua da tutte le procure d'Italia (la segnalazione riguarda chiunque sia nato nel Savonese, anche se risiede da una vita altrove). Le posizioni sono aggiornate anche su computer, l'informatica però non può sostituire la documentazione cartacea, destinata dunque a lievitare. In questi locali la pulizia viene effettuata una volta la settimana, al martedì; ogni venerdì vengono svuotati i cestini della carta. (f. p.)

motori dei bus nel deposito vengono tenuti accesi dalle 4,10 alle 5. «Forirò al procuratore una videocassetta che è stata girata da un abitante della Nicolich ha anche annunciato una interpellanza consigliere: «Chiedo al sindaco di firmare un'ordinanza che vieti, a tutela della salute pubblica, di tenere accesi i motori in centro durante le soste». Aggiunge Nicolich: «Chiedo, in mia battaglia non è contro gli autisti, ma contro la direzione dell'Acta, che emana direttive che vietano di fermare i bus in centro».

### «Bandiera» a Biondo

#### Chien era col Biondo?

Domenica 28 gennaio 2001, nella sala consiliare del Comune, ha avuto luogo il 13° Congresso dell'Anpi di Cairo, mio marito ed io abbiamo accompagnato mio padre, un partigiano e ci siamo fermati a sentire il dibattito (chiunque poteva assistere, senza per altro a giustamente aver diritto di parola). Non pensavamo, visto l'ordine del giorno, rinnovo del Comitato direttivo, revisione dei conti, ecc., di ascoltare interventi inopportuni. Certo consensi ai citati argomenti. Ancora una volta il signor Isidoro Molinaro ha voluto parlare di «Il Biondino» iniziando la sua peroranda con la frase che vince ha sempre ragione e per questo motivo la lapide al Biondino a Cairo non si deve fare; poi in modo provocatorio, ha definito «giornalisti improvvisati» chi ai giornali a favore del Biondino: siamo tutti consapevoli di non essere dei giornalisti ma almeno ci lascia il diritto di esprimere la nostra opinione. Infine ha preso la parola il signor Noverasco come rappresentante dell'Anpi provinciale di Savona e anche lui, invece di

### Un ringraziamento

#### Clinica urologica

Dopo alcune esperienze poco rassicuranti ho fortunatamente scelto di essere ricoverato presso la clinica urologica dell'Università di Genova, dove nel giro di sei mesi sono stata sottoposta a due interventi ai reni. Sento il dovere di esprimere il mio apprezzamento per questo reparto, sia per il suo funzionamento che per la professionalità e disponibilità del personale medico e paramedico. I miei più sentiti ringraziamenti vanno quindi al direttore prof. Carmignani, al prof. Corbu, ai dottori Meida, Pacella, Tognoni e a tutti gli altri. Nessuno escluso, anche degli infermieri del secondo piano che hanno costantemente seguito.

Lucia Novella Maggiora, Garlenda

### Un ringraziamento

#### Clinica urologica

Dopo alcune esperienze poco rassicuranti ho fortunatamente scelto di essere ricoverato presso la clinica urologica dell'Università di Genova, dove nel giro di sei mesi sono stata sottoposta a due interventi ai reni. Sento il dovere di esprimere il mio apprezzamento per questo reparto, sia per il suo funzionamento che per la professionalità e disponibilità del personale medico e paramedico. I miei più sentiti ringraziamenti vanno quindi al direttore prof. Carmignani, al prof. Corbu, ai dottori Meida, Pacella, Tognoni e a tutti gli altri. Nessuno escluso, anche degli infermieri del secondo piano che hanno costantemente seguito.

Lucia Novella Maggiora, Garlenda

**AMBULANZE** (tutta la provincia)

**Savona Soccorso**

**GUARDIA MEDICA** (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prestiti, e fest. dalle 24 ore del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.888.888.

**SAVONA**

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Ferrera, viale 153, t. 019.827202;

San Lorenzo, via San Lorenzo 55, tel. 019.850473;

Sestione, via Paleocapa 147, t. 019.829803

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della fermata, Della Ferrera, c.so Italia, t. 019.827.202. Sono inoltre reperibili:

**VALBONNE**

Rodino, via Portici 31, telefono 019.505545. (Per il notturno, Nuova Ferrera, tel. 520728)

**VALBONNE**

Cigliuli, piazza Italia 87, tel. 019.564017 (anche notturno per Coeserie, Roccaignone e Cengio)

**CAZZANO** Cava, via Leale 3, tel. 019.75800 (anche notturno per Bordinato e Murialdo)

**VADESE**

VADO: Scarsi, via Gramsci 82, tel. 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera, t. 019.748336)

**FINALE**

PIETRA L. Finardi, via Montaldo 14, tel. 019.829035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Bolesano, Tolarno).

**FINALE LIGURE**: Richeri, corso Europa, tel. 019.677171

**BORGHETTO SANTO SPIRITO**: Franchi, via Colombo 15, tel. 0182.970038.

**ALBENGA**

ALBENGA: Degli Angeli via Dalmazio 11, tel. 0182.52216

**ALBENGA**

Morino, via 3, t. 0182.931049

**ORTOVERO**: Ortovero, via Roma 8, tel. 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda)

**ALASSIO**: Sant'Ambragio, piazza Anelli Durante, tel. 0182.645164

**ANDORA**: Val Merula, via Molinaro 50, tel. 0182.80565

**ALBISOLA-VARAZZE**

ALBISOLA-MARINA: Della Concorde, Corso Biglietti 24, tel. 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: Abate, via via Sestione 76, tel. 019.480242

VARAZZE: Trivelpato, piazza Matteotti 40, tel. 019.934052

**SAVONA 13 FEBBRAIO**

**MATTEO** Riccardo Scartone.

**IL** Iolanda Lacqua, 87 anni, Savona, via Mignone 26, i funerali alle 11 nella chiesa di via San Lorenzo. Pierzenzo Tavarone, 64 anni, Quilano, via del Convento. Trasporto diretto alle 9,30. Angela Rodolfi, 88 anni, Savona, via Nizza 93. I funerali alle 10 nella chiesa di Zinola. Giuseppina Lavagna, 89 anni, Albisola Superiore, via 8 maggio 7. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Gianfranco Fazzina, 60 anni, Savona, via Dei Gara 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Santa Maria Rossello alla Villetta Armando Tagliani, 72 anni, Ceriale, vico Forno 6. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Francesco Silvestri, 92 anni, Savona, via Calamaro 1. I funerali alle 10 nella chiesa di San Paolo. Martino Serrami, 58 anni, Andora, via Cavour 27. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30.

**LOANO**

**Celebrazioni verdiane**

Per le celebrazioni verdiane, nella sala consiliare del Comune di Loano (ore 18), proiezione del «Ritratto inedito di Giuseppe Verdi». Conversazione a cura di Roberto Lovino, collaboratore della Stampa e docente al Conservatorio di Genova, su «Genova, la casa di Verdi nella città del Boccaccegna». (a. r.)

**CONFERENZE**

**Conferenza sulle biotecnologie**

«Biotecnologie e alimenti transgenici, a che punto siamo? Incontro a partecipazione della nutrizionista Sandra Berriolo. Appuntamento domani, alle 20,30, presso la civica biblioteca di via Ticino e Borghetto. (a. r.)

**IMPRESE ED INVESTIMENTI**

«Nuove opportunità di investimenti per imprese commerciali, centri, Via, consorzi tra imprenditori, imprese turistiche». Incontro sulla legge 488/2 del 2000, domani alle 20,30, nella sala Galleto a cura dei Ds di Finale Ligure. (a. r.)



# La giunta Ruggeri ha deciso le opere pubbliche di cui intende aprire il cantiere entro quest'anno

## A dicembre via ai lavori del ponte Ipercoop

### In programma anche la passeggiata del Prolungamento

SAVONA

Il ponte Ipercoop e la passeggiata del Prolungamento sono alcuni dei progetti spiccano nel programma delle opere pubbliche approvato dalla giunta Ruggeri per 2001. Un piano che per la prima volta contiene indicazioni precise sui tempi di progettazione e realizzazione delle opere. Come è noto, infatti, la legge Merloni obbliga gli enti locali a rispettare gli impegni con maggior rispetto al passato.

Fra le opere che il Comune intende avviare emergono alcuni lavori pubblici di grande portata come il nuovo ponte sul Letimbro che verrà realizzato con gli oneri di urbanizzazione dell'Ipercoop per un valore complessivo di 3 miliardi e 600 milioni. I lavori secondo il calendario che il sindaco Ruggeri ha chiesto all'ingegnere capo Manica dovrebbero iniziare a dicembre di quest'anno e terminare nell'aprile del 2003. L'inaugurazione del ponte spetterà quindi al prossimo sindaco di Savona. Fra l'altro il nuovo collegamento sul Letimbro verrà realizzato passando sul campo da calcio di via Trincee e gli abitanti di Villapiana pare non siano del tutto favorevoli.

L'altro progetto di grande respiro riguarda la sistemazione dei giardini del Prolungamento e della passeggiata. Un inter-



Il Comune entro quest'anno ha promesso di avviare i lavori per il Prolungamento

vento da 11 miliardi e 750 milioni che partirà a marzo 2002 per terminare nel luglio 2003. Ci vorrà ancora un anno anche per ultimare il cantiere del macello di Legno con spesa aggiuntiva di un miliardo. Quest'anno secondo i programmi comunali verranno avviati numerosi lavori fra agosto e settembre: ristrutturazione delle scuole e delle palestre per 2 miliardi e 100 milioni, impianti sportivi circoscrizionali (900 milioni), nuovo stralcio dei lavori al piazzale del Priamar (2 miliardi) e fognature del centro storico (2,5 miliardi). Sempre

entro settembre l'ingegnere capo del Comune ha garantito che verranno avviati i lavori per la sistemazione dei portici di piazza del Popolo (un miliardo e mezzo), pavimentazione di corso Italia davanti alla sede della Caritas (500 milioni). Per le piste ciclabili (500 milioni) bisognerà attendere invece fino a dicembre e per la pulizia dei ruscelli minori (1 miliardo e 200 milioni) sino all'aprile del 2002. Il programma comunque annuncia particolarmente impegnativo per il Comune che sinora ha ultimato lavori per una dozzina di miliardi. (a.b.)

## Apertura domenicale mensile

### Una richiesta dei commercianti che trova d'accordo il Comune

SAVONA

Negozi aperti una domenica al mese. E' la richiesta formulata dalle associazioni di categoria all'assessore Wilma Pennino nell'ambito di una riunione che si è svolta ieri pomeriggio a Palazzo Sisto per affrontare anche il tema dei saldi e degli orari dei negozi.

**DOMENICHE** Anche il commercio savonese sembra aver imboccato la linea dell'apertura domenicale per invogliare i turisti a visitare la città. La proposta è stata avanzata dalle associazioni di categoria e per il momento riguarda la prima domenica di ogni mese. I negozianti avrebbero la possibilità di tenere aperto il loro negozio al mercato dell'antiquariato che già attira migliaia di visitatori. Per una volta al mese la città potrà quindi vivacchiarsi. L'assessore al Commercio Wilma Pennino si è riservata di esprimere un parere ma la giunta sembra favorevole al processo di liberalizzazione. Del resto l'anno scorso il

Comune ha concesso ben 23 domeniche di apertura: 16 ordinarie fra il periodo estivo e quello natalizio e altre 5 per manifestazioni straordinarie.

**SALDI** Gran movimento sui saldi ma le varie associazioni del commercio non hanno trovato l'accordo. Alcuni vorrebbero anticipare i saldi di una settimana (media distribuzione) altri vorrebbero ritardarli (piccoli negozi). Alla fine è probabile che le date restino quelle del 7 gennaio e del 18 luglio. Manca l'orientamento univoco, il Comune difficilmente si esprimerà.

**BAGNI E BAGNI** Ieri mattina in Comune si è svolto anche un incontro per disciplinare la delimitazione dei bagni. I pubblici esercenti chiedono procedure più rapide e meno restrittive, visto che attualmente per realizzare un bagno è necessaria una licenza edilizia. Il sindaco ha invece incontrato i titolari dei bagni marini del Prolungamento per spiegare il nuovo progetto della passeggiata. (a.b.)



Negozi aperti di domenica e molte novità per il commercio

## LICENZE E REGOLAMENTI

Superlavoro per l'ufficio Polizia amministrativa del Comune di Vado che nel 2000 ha preso in esame alcune pratiche che riguardano le varie tipologie del commercio. Il sindaco Roberto Peluffo con un comunicato stampa ha sottolineato che l'ufficio è occupato da 190 pratiche che riguardano il commercio al dettaglio su aree private, 80 per il mercato e altre 13 per gli ambulanti che occupano aree pubbliche a posto fisso. Ben 149 le domande dei commercianti che hanno preso parte alla fiera di San Giovanni e 57 le procedure relative alla somministrazione di alimenti e bevande. A Vado figurano inoltre tre affittacamere, un albergo, un agriturismo, 11 bagni marini, 13 società. Trenta licenze sono state concesse per i gioiellieri, 22 ai barbieri. Oltre a queste pratiche, gli uffici vadesi hanno curato la stesura di vari regolamenti commerciali. (a.b.)

## Burfa di un forzista alle Fornaci

### Il Pinocchio gigante all'assessore Casaccia per la passeggiata

SAVONA

Un Pinocchio per l'assessore Casaccia. Dopo il Tapiro d'oro e le burle della Baistrocchi, il povero al Traffico e ai Lavori pubblici ha dovuto subire un altro affronto. Come bastasse, la fronda, confezionata dal forzista Vito Cafueri, si è verificata nell'ambito di un'assemblea pubblica convocata dal Comune per spiegare il programma lavori per la zona delle Fornaci.

«Da tre anni l'assessore Casaccia e il resto della giunta ci raccontano sempre la stessa storia - protesta Cafueri - ma di lavori non ne vedono e la passeggiata resta ancora da finire». E alla parola, Cafueri ha fatto seguire i fatti, consegnando a Casaccia un Pinocchio di legno di quasi un metro (costo 44 mila lire). Nei giorni scorsi alle Fornaci erano comparsi anche cartelli con la scritta: «Non vogliamo più la passeggiata, è una dimostrazione di un clima elettorale già esasperato».

Durante la riunione cui ha

I lavori per la sistemazione della passeggiata delle Fornaci subiranno un nuovo rinvio e così il forzista Vito Cafueri ha consegnato all'assessore Piero Casaccia un Pinocchio di legno formato gigante



preso parte quasi tutta la giunta tranne il sindaco (influenzato), sono stati spiegati i prossimi interventi sulla passeggiata: demolizione della pista da skateboard, rimozione dei massi, sistemazione di panche lungo i sedili di cemento, ripulitura della fontana e della passerella di legno incendiata dai vandali per un totale di 11 milioni. Il problema è che questi interventi migliorativi erano già stati annunciati alcuni anni fa ma continuano ad essere rinviati. Ancora oggi non si capisce bene quando aprirà il

cantiere, come ammette il consigliere delegato Pino Menozzi: «Dobbiamo affidare l'appalto. Sia pure con la procedura semplificata, qualche mese ci vorrà. Difficile che i lavori vengano effettuati prima dell'estate, anzi penso che li realizzeremo a fine anno». Insomma per la passeggiata delle Fornaci si preannuncia un nuovo rinvio. Il problema è che il progetto venne realizzato dallo studio di architettura «5+1» ai tempi della giunta Magliotto (1992), si può comprendere lo sconcerto dei cittadini. (a.b.)

## Nel mirino del Comune le stazioni di servizio sull'Aurelia ai lati della galleria Valloria

### I benzinai sono sul piede di guerra

### Altri due impianti «storici» stanno per essere chiusi

SAVONA

Distributori di benzina, a Savona è scattata l'operazione «tabula rasa». In pratica il Comune progetta di eliminarli uno dopo l'altro, e solo dal centro dove, del resto, ormai non esistono più. Anche l'immediata periferia è nel mirino di questi provvedimenti.

I gestori sono in allarme ed è facile capirne, in molti, di dividerne, le ragioni. Pensano, per fare un esempio, all'impianto della Esso di fronte alla Torretta, dove sono stati eseguiti imponenti lavori e presa una rampa che dà accesso a un piccolo piazzale dell'ex capitaneria di porto. E adesso anche per questo distributore è arrivata la «condanna». Così come quello all'incrocio fra via Gramsci e via Giulia, e quello di via Nizza, angolo via Cilea.

Ma non è finita. Dal Comune è in arrivo il verdetto di condanna anche per due altri impianti «storici» lungo l'Aurelia tra Savona e Albissola Marina, quelli ai lati della galleria Valloria. Il



Il distributore di benzina Agip dal 1955 all'altezza della galleria Valloria

primo, accanto ai cantieri Campanella, è dell'Agip b risalito al 1955, il secondo, vicino all'ex Lady Moon, è dell'Ip è risalito addirittura al 1951. I gestori sono disperati, non hanno da farsi ragione, questo spollisce nei loro confronti. «E che

ne sarà - aggiungono - dei nostri dipendenti? Possibile che nessuno renda conto dei drammi umani che queste chiusure porteranno?». E aggiungono: «Quale pericolo costituiscono i nostri impianti? Gli incidenti sull'Aurelia avvengono quasi

esclusivamente alla curva delle Funiere e all'incrocio di via Scotti: noi cosa c'entriamo?».

La chiusura di questi due impianti, che sono la grande massa di pendolari che si muove sulla direttrice Savona-Albissola verrebbe surrogata dall'impianto che pare si voglia realizzare in via Genova, nella zona dell'ospedale. «Questo significa - affermano i gestori dei due distributori che s'intende far chiudere - un incremento del traffico lungo via Genova, con incroci pericolosi per le ambulanze lungo la rampa che porta all'ospedale, e una sensibile crescita del fenomeno dell'inquinamento da traffico e vapori di benzina attorno all'area ospedaliera. A tutto questo nessuno ci ha pensato?».

L'espulsione dal centro città dei distributori di benzina ha già sensibilmente rarefatto la rete di servizio a disposizione degli automobilisti, francamente, questa assistenza non può che lasciare perplessi, specie di fronte al problema dei posti di lavoro, almeno in apparenza trascurati. (a.p.)

## Una gru da ieri al lavoro

### Arriva un ripetitore sulla ciminiera

SAVONA

Una gru per la collocazione di un ripetitore telefonico sulla ciminiera dell'ex Italsider ha messo in allarme i vecchi operai di Savona che temevano venisse abbattuto l'ennesimo simbolo della città industriale. La gru telescopica, invece, è stata utilizzata per piazzare sulla sommità della ciminiera un ripetitore di rete telefonica che intende ampliare il proprio grado di copertura sulla zona di Savona.

Si tratta dell'ennesimo impianto installato nel territorio savonese suscitando, fra l'altro, le preoccupazioni dei cittadini che temono gli effetti delle onde elettromagnetiche. Alcuni consiglieri comunali hanno presentato anche interpellanze. Polemiche arrivano anche da Bergoglio dove il Comune ha autorizzato l'installazione di un ripetitore vicino al campo sportivo. (a.b.)

## Requisitoria ieri del sostituto pg al processo d'appello del serial killer

### «Bilancia come Riccardo III, colpevole»

### Ha ucciso per rapina, ben capace di intendere

GENOVA

Bilancia come Riccardo III, tragica e profondamente infelice ma è altamente responsabile e quindi pienamente capace di intendere e volere: così il sostituto pg Pio Macchiavelli ha motivato ieri la sua richiesta di conferma della sentenza di primo grado, ovvero 13 ergastoli e 28 anni di reclusione più tre anni di isolamento, per il serial killer che ha confessato 17 omicidi, oltre a un tentato omicidio, vilipendio di cadavere e rapine. Tutta la motivazione è stata letta dal giudice di primo grado, il processo d'appello ruotava infatti sulla possibile infermità mentale di Donato Bilancia, negata dalla perizia della Corte e del pm, sostenuta da quella della difesa.

Assente, come durante il procedimento di primo grado, l'imputato. «Mi sento in dovere - ha scritto Bilancia ai giudici - di farvi pervenire le mie scuse per la mia mancata presenza in aula».



Donato Bilancia

La motivazione è identica a quella legata al processo di primo grado. Le persone che li, in rappresentanza dei loro cari, non sono state ascoltate. (a.p.)

## Ristorante Sirena

Sul mare nel cuore del porto di Loano

Menu tutto pesce vino compreso L. 75.000

Spazio nuovo di San Vito

con il Piano-Bar di Enzo Cioffi & un romantico dopo cena tutto da Billie

Per informazioni



**RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER IL LAVORO**  
via Bazzano 19/r Savona Tel. 019/80.47.90  
Fax 019/80.94.94 E-mail: cols@tin.it  
Sito Internet: spaca.tin.it/associazioni/ingnol

**ORARI**

<b>MATTINO</b>	9,30	12,00
<b>POMERIGGIO</b>	15,30	18,30

dal lunedì al sabato  
lunedì-mercoledì-venerdì

# Il servizio settimanale offerto dal Centro per il Lavoro della Cisl e da La Stampa

## Savona, le offerte per chi cerca impiego

### Programmatori, pasticceri, segretarie e cuochi

Si rinnova anche questa l'appuntamento con le offerte di impiego più interessanti in provincia. Savona è quella che comunque possono interessare questa zona. Dedicare la propria selezione dal Centro per il Lavoro della Cisl. Come di consueto, nell'ultima colonna di questa pagina, i lettori trovano un approfondito dedicato alle forme contrattuali, questa settimana si parla di piani di inserimento professionale.

#### Richieste aziendali attraverso il Centro per il Lavoro

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per il Lavoro competente. Presentando presso il Centro per il Lavoro la propria candidatura, il Centro per il Lavoro provvederà alla quale si intende partecipare, preferibilmente munirsi di curriculum vitae, se verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente a Centro per il Lavoro in candidatura per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

**Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)**  
Corso Tardio e Benelli 16  
Tel. 019/80.25.41 Fax 019/80.72.54  
Sede di lavoro: Savona

**Posti: 10**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)  
**Qualifica:** Sportive (maestri/tennis, nuoto, arco, surf, vela, istruttori di aerobica, fitness)  
**Requisiti:** età 18-35 anni, militare assolto; orologio full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di insegnamento; il lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda.  
**Sede di lavoro:** territorio nazionale  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 203

**Posti: 15**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)  
**Qualifica:** CAPI EQUIPE CAPI VILLAGGIO  
**Requisiti:** età 25-35 anni, militare assolto; orologio full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda, necessaria comunque precedente esperienza nel settore e nel ruolo.  
**Sede di lavoro:** territorio nazionale  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 205

**Posti: 70/80**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)  
**Qualifica:** ASSISTENTE BAMBINI E RITRATTORE ATTIVITÀ LUDICHE (MINI-CLUB E FIGURE JOLLY)  
**Requisiti:** età 18-35 anni, militare assolto; full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda.  
**Sede di lavoro:** territorio nazionale  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 205

**Posti: 50**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)  
**Qualifica:** MUSICISTE - CORREGGIARE - TECNICI SUONALUCI - DJ  
**Requisiti:** età 18-35 anni, militare assolto; full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco; capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda.  
**Sede di lavoro:** territorio nazionale  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 206

**Posti: 40**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (collaborazione coordinata e continuativa)  
**Qualifica:** FIGURISTI CONTATTO (HOFES, STUART PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ SPORTIVE)  
**Requisiti:** età 18-35 anni, militare assolto; full-time; diploma scuola superiore; preferibilmente conoscenza discreta delle lingue inglese e tedesco e capacità di lavoro in équipe; sarà contemplata una formazione interna in azienda.  
**Sede di lavoro:** territorio nazionale  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 207

**Posti: 6**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (stagione estiva giugno-settembre)  
**Qualifica:** ASSISTENTI  
**Requisiti:** età 15-14 anni  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 211

**Posti: 6**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (stagione estiva giugno-settembre)  
**Qualifica:** ANIMATORI/TRIC  
**Requisiti:** orologio full-time; turni diurni, notturni e festivi; diploma magistrale/educatore professionale; preferibile esperienza  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 212

**Posti: 2**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (stagione estiva giugno-settembre)  
**Qualifica:** BAGNINOVA  
**Requisiti:** orologio full-time; turni diurni, notturni e festivi; attestato di bagnino; preferibile esperienza  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 213

**Azienda:** azienda di Alessandria  
**Posti: 3**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** AUSILIARIA ADDETTA ALLE PULIZIE  
**Requisiti:** full-time; turni diurni e festivi; diploma di scuola media inferiore; preferibile esperienza  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 214

**Azienda:** azienda di Albisola Capo  
**Posti: 2**  
**Tipi di contratto:** lavoro autonomo  
**Qualifica:** AGENTE IMMOBILIARE  
**Requisiti:** età 23-30 anni, militare assolto; orologio full-time; diploma di scuola media superiore; conoscenza di base di Windows, Office; formazione in azienda  
**Sede di lavoro:** Albisola Capo  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 215

**Azienda:** azienda di Vado Ligure  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato  
**Qualifica:** CONTABILE ESPERTO  
**Requisiti:** età 25-30 anni, militare assolto; patente B; orologio full-time; Laurea in Economia e Commercio; conoscenza di Windows, Office e contabilità su computer; gestione rapporti con fornitori e banche  
**Sede di lavoro:** Vado Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 216

**Azienda:** azienda di Savona  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato  
**Qualifica:** VENDITORE AUTO  
**Requisiti:** età minima 30 anni; preferibilmente appartenente alle LISTE di MOBILITÀ o disoccupazione di lunga durata (407/90) o I.S.U.; militare assolto/esente; patente B; orologio full-time; diploma scuola superiore; necessaria esperienza nel settore dell'auto.  
**Sede di lavoro:** Savona  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 217

**Azienda:** azienda di Savona  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato  
**Qualifica:** SEGRETARIA  
**Requisiti:** età minima 30 anni; preferibilmente appartenente alle LISTE di MOBILITÀ o disoccupazione di lunga durata (407/90) o I.S.U.; militare assolto/esente; patente B; orologio full-time; diploma scuola superiore; gradita discreta della lingua tedesca; Office e fatturazione su computer; minima esperienza  
**Sede di lavoro:** Savona  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 218

**Azienda:** azienda di Varazze  
**Posti: 2**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO  
**Qualifica:** APPRENDISTI IDRAULICI  
**Requisiti:** età 16-24 anni; orologio full-time; possibili brevi trasferte  
**Sede di lavoro:** Varazze  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 219

**Azienda:** azienda di Savona  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato APPRENDISTATO  
**Qualifica:** ADDETTA ALLA FARNATA  
**Requisiti:** età 15-24 anni, orologio part-time  
**Sede di lavoro:** Savona  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 220

**Azienda:** azienda di Cogoleto  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato  
**Qualifica:** ESTERISTA  
**Requisiti:** età 20-30 anni, licenza media+corso per esteta; possibilità di orologio continuato  
**Sede di lavoro:** Cogoleto  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 221

**Azienda:** società cooperativa di Savona  
**Posti: 2**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato - socio lavoratore  
**Qualifica:** RESTAURATORE/TRICE  
**Requisiti:** RISERVATO AGU ISCRITTI O AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI COLLO CEMENTO OBBIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVAUDI); età 28-40 anni; militare assolto; orologio full-time (9-13; 15-19); diploma scuola superiore; fondamentale ottima conoscenza di lingua inglese e gradita la conoscenza di una seconda lingua straniera; preferibile diploma di scuola superiore; garanzia formazione interna per la maturazione delle competenze necessarie a svolgere la mansione  
**Sede di lavoro:** provincia di Savona  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 222

**Azienda:** azienda di Bergeggi  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** ADDETTA SEGRETARIA CENTRALISTA  
**Requisiti:** RISERVATO AGU ISCRITTI O AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI COLLO CEMENTO OBBIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVAUDI); età 25-35 anni; militare assolto; orologio full-time (9-13; 15-19); diploma scuola superiore; fondamentale ottima conoscenza di lingua inglese e gradita la conoscenza di una seconda lingua straniera; preferibile diploma di scuola superiore; garanzia formazione interna per la maturazione delle competenze necessarie a svolgere la mansione  
**Sede di lavoro:** Porto Vado - Bergeggi  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 223

**Azienda:** azienda di Torino  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** ADDETTA SERVIZI DI RISTORAZIONE - CASSIERA  
**Requisiti:** RISERVATO AGU ISCRITTI O AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI COLLO CEMENTO OBBIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVAUDI); età 25-35 anni; militare assolto; orologio full-time (9-13; 15-19); diploma scuola superiore; fondamentale ottima conoscenza di lingua inglese e gradita la conoscenza di una seconda lingua straniera; preferibile diploma di scuola superiore; garanzia formazione interna per la maturazione delle competenze necessarie a svolgere la mansione  
**Sede di lavoro:** Torino  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 224

AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVAUDI); età 18-40 anni; militare assolto; orologio part-time; licenza media; non necessaria  
**Sede di lavoro:** Savona  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 224

**Azienda:** azienda di Alessandria  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** CUOCIA  
**Requisiti:** assolto; orologio full-time; turni diurni e festivi; licenza media o diploma alberghiero; necessaria esperienza nella mansione  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 225

**Azienda:** azienda di Alessandria  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** AIUTO CUOCIA  
**Requisiti:** militare assolto; full-time; turni diurni e festivi; licenza media o diploma alberghiero; necessaria esperienza nella mansione  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 226

**Azienda:** azienda di Alessandria  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI  
**Requisiti:** età minima 25 anni; patente B e auto munita; orologio part-time; necessaria qualifica di giardiniere ed esperienza biennale nella mansione  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 227

**Azienda:** azienda di Alessandria  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** MANUTENTORE GENERICO  
**Requisiti:** patente B e auto munita; militare assolto; orologio full-time; diploma di scuola superiore; esperienza necessaria  
**Sede di lavoro:** Arezano  
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 228

**Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)**  
Via Cornaro Carcare  
Tel. 019/510806 Fax 019/510854  
Sede di lavoro: Savona

**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato  
**Qualifica:** ASSISTENTE UFFICIO MARKETING PER  
**Requisiti:** 23-34 anni, diploma o laurea, buona conoscenza Office e Express, buona conoscenza lingua straniera, patente B, residente in Genova, indispensabile passione per la filatelia ad alti livelli e la esperienza in ambito filatelico  
**Sede di lavoro:** Genova  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 377

**Azienda:** società di selezione del personale  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** ADDETTA ALLA CONTABILITÀ: REGISTRAZIONE FATTURE, CONTABILITÀ BANCARIA, STEURERIA, NOTA E PARITTA DOPPIA  
**Requisiti:** 25-30 anni, esperienza semestrale nella mansione  
**Sede di lavoro:** Genova  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 378

**Azienda:** società di selezione del personale  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** RESPONSABILE MARKETING SETTORE ALIMENTARE  
**Requisiti:** 28-35 anni, militare assolto/esente, ottime conoscenze di principi sistemi operativi e linguaggio di programmazione, in particolare Visual Basic, ottima conoscenza della lingua inglese  
**Sede di lavoro:** Genova  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 379

**Azienda:** società di selezione del personale  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** RESPONSABILE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE IN FUNZIONE DELLE DISPONIBILITÀ DI MATERIE PRIME E DEI COSTI DI PRODUZIONE  
**Requisiti:** 28-45 anni, diploma e/o laurea, residente tra Alessandria e Genova, esperienza 3/5 anni nella programmazione della produzione tramite sistemi informatizzati (MRP-COPIES-MAPICS-BIPLIS-PI-CAP-OLIMIS), buone nozioni informatiche applicate alla produzione e al controllo, orientamento clientela, buona conoscenza inglese o francese, disponibilità a brevi spostamenti  
**Sede di lavoro:** Genova - Alessandria  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 380

**Azienda:** famiglia di Cairo M.te  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (3/4 mesi)  
**Qualifica:** BANCONISTA SETTORE GASTRONOMIA  
**Requisiti:** min. 16 anni, preferibilmente proveniente dalle liste di assunzione agevolate e con esperienza, patente B, tessera sanitaria  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 381

**Azienda:** famiglia di Cairo M.te  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (3/4 mesi)  
**Qualifica:** BANCONISTA SETTORE GASTRONOMIA  
**Requisiti:** min. 16 anni, preferibilmente proveniente dalle liste di assunzione agevolate e con esperienza, patente B, tessera sanitaria  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 382

**Azienda:** famiglia di Cairo M.te  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (3/4 mesi)  
**Qualifica:** BANCONISTA SETTORE GASTRONOMIA  
**Requisiti:** min. 16 anni, preferibilmente proveniente dalle liste di assunzione agevolate e con esperienza, patente B, tessera sanitaria  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 383

**Azienda:** famiglia di Cairo M.te  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (3/4 mesi)  
**Qualifica:** BANCONISTA SETTORE GASTRONOMIA  
**Requisiti:** min. 16 anni, preferibilmente proveniente dalle liste di assunzione agevolate e con esperienza, patente B, tessera sanitaria  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 384

**Centro per l'impiego di Albenga (C.I.A.B.)**  
Via Einaudi 214  
Tel. 019/254435 Fax 019/254552  
Sede di lavoro: Albenga

**Posti: 2**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** AUTISTA ED INTERNAZIONALE  
**Requisiti:** età 25-50, militare assolto, patente C.D.E.K.  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 611

**Azienda:** azienda di Andora  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** AIUTO CUOCO  
**Requisiti:** età 20-30 anni, militare assolto, orologio serale - notturno, tempo pieno, indispensabile esperienza  
**Sede di lavoro:** Andora  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 612

**Azienda:** azienda di Cairo M.te  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** OPERAIO TURISTA  
**Requisiti:** assolto, esperienza nella mansione, aperto anche a Liste di Mobilità  
**Sede di lavoro:** Albenga e provincia  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 613

**Azienda:** azienda di Cairo M.te  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** MECCANICO MONTATORE  
**Requisiti:** militare assolto, necessaria esperienza nella mansione, aperto anche a Liste di Mobilità  
**Sede di lavoro:** Albenga e provincia di Savona  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 614

**Azienda:** azienda di Cairo M.te  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** SALDATORE  
**Requisiti:** militare assolto, necessaria esperienza nella mansione, aperto anche a Liste di Mobilità  
**Sede di lavoro:** Albenga e provincia di Savona  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 615

**Azienda:** hotel di Laigueglia  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (15 marzo-fine settembre)  
**Qualifica:** CAMBIERIA AL PIANI  
**Requisiti:** età 30-50, part-time, 30 settimanali, necessaria esperienza referenziale almeno biennale nella mansione  
**Sede di lavoro:** Laigueglia  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 616

**Azienda:** azienda di Finalo Ligure  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo indeterminato  
**Qualifica:** BANCONISTA SALUMI-FORMAGGI  
**Requisiti:** età 20-35 anni, militare assolto, preferibilmente Liste di Mobilità, tessera sanitaria, patente B  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 617

**Azienda:** azienda di Finalo Ligure  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (3 mesi)  
**Qualifica:** BANCONISTA SALUMI-FORMAGGI  
**Requisiti:** età 20-35 anni, militare assolto, preferibilmente Liste di Mobilità, tessera sanitaria, patente B  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 621

**Azienda:** azienda di Albenga  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** PROGRAMMATTORE VISUAL BASIC  
**Requisiti:** età 20-35 anni, militare assolto, ottime conoscenze di principi sistemi operativi e linguaggio di programmazione, in particolare Visual Basic, ottima conoscenza della lingua inglese  
**Sede di lavoro:** Albenga  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 622

**Azienda:** azienda di Albenga  
**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato  
**Qualifica:** ADDETTA CALL CENTER ASSISTENZA TELEFONICA  
**Requisiti:** età 20-35 anni, militare assolto, buona conoscenza di principi sistemi operativi e linguaggio di programmazione, buona conoscenza di lingua inglese, buona padronanza di rapporti interpersonali  
**Sede di lavoro:** Albenga  
**Riferimento:** Rif. C.I.A.B. 623

Presso il Centro per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle offerte non proposte occupazionali non pubblicate.

**Addebi di rito**  
**ADECO Filiale di Savona**  
Via S. Michele 58r  
Tel. 019/421516 Fax 019/447703

**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (3/4 mesi)  
**Qualifica:** BANCONISTA SETTORE GASTRONOMIA  
**Requisiti:** min. 16 anni, preferibilmente proveniente dalle liste di assunzione agevolate e con esperienza, patente B, tessera sanitaria  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 385

**Posti: 1**  
**Tipi di contratto:** contratto a tempo determinato (3/4 mesi)  
**Qualifica:** BANCONISTA SETTORE GASTRONOMIA  
**Requisiti:** min. 16 anni, preferibilmente proveniente dalle liste di assunzione agevolate e con esperienza, patente B, tessera sanitaria  
**Sede di lavoro:** Finalo Ligure  
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 386

esposizione al lavoro in team; età 20-25 anni; militare assolto  
**Sede:** Savona

**Qualifica:** RESPONSABILE DI MAGAZZINO  
**Requisiti:** diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga; esperienza nella preparazione ordine e fornitura magazzino, gestione personale; buona conoscenza dei sistemi informatici (windows, word, excel) e di contabilità di magazzino, esperienza nei rapporti con i fornitori e i clienti; buona conoscenza della lingua inglese; età 30-35 anni; militare assolto  
**Sede:** Savona

**Qualifica:** ADDETTA AGU ACQUISTI  
**Requisiti:** diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga; esperienza nella gestione rapporti con i clienti; buona conoscenza dei sistemi informatici (windows, word, excel); buona conoscenza della lingua inglese; età 30-35 anni; militare assolto  
**Sede:** Savona

**Qualifica:** OPERAIO  
**Requisiti:** diploma di perito meccanico o elettrotecnico; nel montaggio pezzi meccanici; disponibilità a lavorare a turni; età 28-35 anni  
**Sede:** Savona

**MANPOWER Filiale di Savona**  
Via Montebello 5-7r

**Posti: 2**  
**Qualifica:** FORMATORI  
**Requisiti:** esperienza pluriennale nella formazione del personale in ambito informatico, ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, ottima dimestichezza con i supporti informatici, diploma laurea settore informatico, disponibilità a spostamenti in tutta Europa  
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** RESPONSABILE GESTIONE LUFFI  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** buona conoscenza sistemi informatici (Office), predisposizione a lavoro in team, doti organizzative, età 30-35 anni, in possesso di diploma  
**Sede di lavoro:** Andora

**Qualifica:** FRESATORI  
**Posti: 2**  
**Requisiti:** esperienza in analogia mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CNC, ottima lettura disegno meccanico  
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** TORNTORI  
**Posti: 2**  
**Requisiti:** esperienza in analogia mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CNC, ottima lettura disegno meccanico  
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** AIUTO FALGNAME  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza anche minima, buona manualità, disponibilità immediata  
**Sede di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** PERITO ELETTRONICO  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza anche minima di fabbrica, uso strumenti di misurazione  
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** PERITO MECCANICO  
**Posti: 4**  
**Requisiti:** esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico  
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** MECCANICO AUTO  
**Posti: 2**  
**Requisiti:** esperienza biennale in analogia mansione; disponibilità immediata  
**Sede di lavoro:** Savona e Albenga

**Qualifica:** MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza biennale in analogia mansione  
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** ADDETTA DIAGNOSTICA AUTO  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza di lavoro in officina, diploma di perito elettronico, alta motivazione  
**Sede di lavoro:** Albenga

**Qualifica:** MONTATORE MECCANICO  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza biennale in analogia mansione  
**Sede di lavoro:** immediata vicinanza di Savona

**Qualifica:** ADDETTA MACCHINE  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza biennale in analogia mansione  
**Sede di lavoro:** immediata vicinanza di Savona

**Qualifica:** PROGETTISTA MECCANICO  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bidimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico  
**Durata:** 1/2 mesi  
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** PROGRAMMATTORE  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** ottima conoscenza Visual Basic e C  
**Sede di lavoro:** Albisola Superiore

**Qualifica:** ADDETTA ALLE VENDITE  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** massimo 30 anni; pluriennale esperienza di vendita (preferibilmente settore profumeria/cosmesi)  
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** ELETTRICISTA  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** buona esperienza nel settore  
**Sede di lavoro:** Albenga

**TEMPORARY Filiale di Savona**  
Via Arsenale 34r  
Tel. 019/449455 Fax 019/4489462  
**Posti: 1**  
**Qualifica:** SEGRETARIA CONTABILE  
**Requisiti:** 1

**Requisiti:** conoscenza contabilità ordinaria; conoscenza del pacchetto Office; esperienza di almeno 1 anno  
**Durata:** 3 mesi  
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** ADDETTA ALLA DI PRODOTTI ALIMENTARI  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico  
**Durata:** 2 mesi  
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** MECCANICO  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza di almeno 2 anni  
**Durata:** 1 mese  
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** SALUMIERE  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza nella lavorazione di carni suine  
**Durata:** 3 mesi  
**Sede di lavoro:** Finale Ligure

**Qualifica:** ELETTRICISTA  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza nell'installazione di impianti elettrici civili  
**Durata:** 2 mesi  
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** ADDETTA STAMPATTORE per aziende operanti nel settore plastico  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza nella mansione  
**Durata:** 1 mese  
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** SEGRETARIA  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** ottima conoscenza dei programmi informatici, esperienza nella elaborazione di buste paga con utilizzo del pc, buona conoscenza della contabilità industriale e fiscale  
**Durata:** 2 mesi  
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** CONTABILE ESPERTO NEL SETTORE MARITTIMO - SPEDIZIONI TERRA  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** età 30-35 anni  
**Durata:** 3 mesi  
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** AIUTO PASTICCERE  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** diploma scuola alberghiera e breve esperienza nel settore  
**Durata:** 1 mese prorogabile  
**Sede di lavoro:** Genova

**Qualifica:** CAPO PASTICCERE  
**Posti: 1**  
**Requisiti:** esperienza almeno 2 anni nel settore  
**Durata:** 1 mese prorogabile



## La conferenza dei servizi ha dato l'ok Sì agli interventi nel porto di Finale

FINALE

La Conferenza dei servizi ha approvato il piano del Comune di Finale Ligure che prevede investimenti per 12 miliardi nel porto turistico di capo San Donato. Non sono programmati ampliamenti esterni, una «una» di opere in banchina e alle strutture fisse dell'approdo da decenni è in gran parte incompiuto. La struttura, che ospita 540 imbarcazioni, deve fare i conti con le croniche di ogni genere.

Sono previsti lo svincolo d'accesso dall'Aurelia (quello attuale, nel pressi della discoteca il Covo, è provvisorio); opere di muratura, strutture per il Circolo nautico, servizi a parcheggio. Satisfazione da parte dell'amministrazione comunale anche se ora resta lo scoglio dei finanziamenti. «Non dobbiamo nascondere il fatto che con il progetto pronto siamo solo all'inizio di una operazione importante. Si tratterà ora, in più anni, di trovare il modo di finanziare il tutto», commenta l'assessore Gerardo Sfriso.

Una serie di interventi urgenti saranno comunque realizzati entro l'inizio della stagione estiva. Il Comune ha previsto di spendere 430 milioni per servizi igienici, illuminazione, la vasca per il lavaggio dei natanti. Poche settimane fa i gruppi di minoranza avevano protestato per i ritardi nei lavori e per gli aumenti decisi dal Comune.



Il porticciolo di Finale

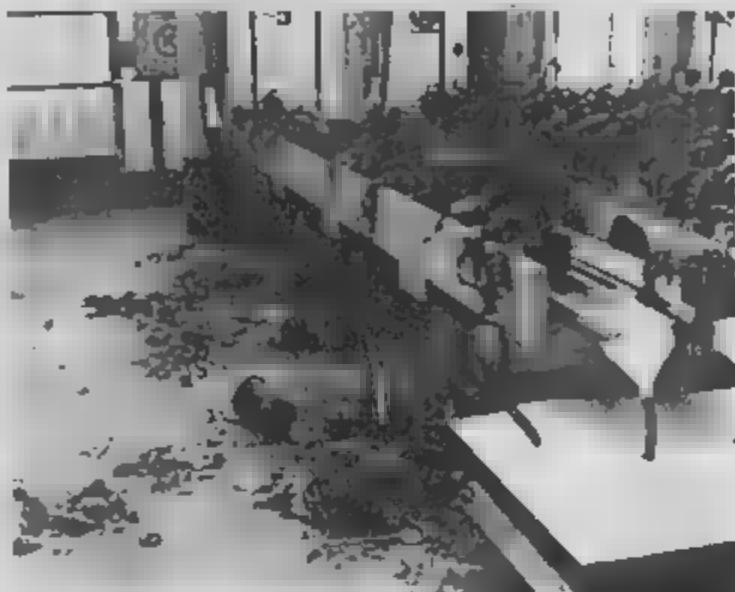
Spiega l'assessore Sfriso: «Hanno tariffe basse. Bisognava adeguarle». Il Comune ha dato la disdetta a tutti i diportisti. Saranno proposti nuovi contratti di 5 anni ma nel frattempo ci sarà una revisione di i titolari del posto barca dovranno presentarsi personalmente per il rinnovo. Non saranno accettate procure», conclude Sfriso. Sulla presunta vendita di posti barca «in corso una verifica da parte della Guardia di finanza» (a. r.)

## Albenga: i danni alle piante e alle serre ammontano a una decina di milioni Rivendicato il raid al centro agricolo Lettera all'Ansa: «Fanno esperimenti genetici»

Renato Strizzi  
ALBENGA

Al Centro agricolo sperimentale di regione Rollo sarebbero in corso esperimenti su organismi vegetali geneticamente manipolati. L'accusa è contenuta in una lettera anonima giunta all'agenzia Ansa in cui si rivendica l'attentato col quale sono state danneggiate piantine in coltura e impianti irrigatori del moderno complesso gestito dall'Azienda speciale della Camera di Commercio di Savona, la cui sede si trova lungo l'Aurelia, quasi al confine con Ceriale.

I danneggiamenti al Centro sono avvenuti nella notte fra venerdì e sabato scorso. I giornali ne avevano dato notizia attribuendo l'incursione a ignoti vandali, ma 72 ore dopo è arrivata alla sede dell'agenzia di stampa una lettera che avoca a sé l'incursione attuata contro qualsiasi manipolazione genetica, «ogni nocività». Il direttore del Centro, Giovanni Minuto, chimico ricercatore, è stato categorico: «Escludo nel modo più assoluto che presso di noi si svolgano sperimentazioni su organismi geneticamente modificati. I nostri laboratori sono impegnati in cinque progetti finanziati dalla Regione e recentemente abbiamo anche sintetizzato su "Savona Economica". Le aromatiche che gli ignoti hanno tagliato non sono che piante spontanee da noi raccolte nell'entroterra per sottoporle ad esperimenti al fine di adattarle, secondo



L'interno di una delle serre di Albenga prese di mira da misteriosi teppisti

metodi tradizionali e naturali, alla coltura intensiva». I danni di venerdì notte subiti dalle attrezzature e dalle colture ammontano a circa 10 milioni.

La lettera di rivendicazione è stata redatta in versi. Vi si legge: «Non volendo delegare la vendetta / siamo passati all'azione diretta. / Stanchi / veridicamente chiacchierando / abbiamo deciso allora di smuovere il terriccio. / C'è / proponiamo moratorie / etichette. / Noi non deleghiamo, siamo per le

azioni dirette». Di fronte a questi versi il direttore Minuto ha dichiarato: «Mi sia consentito di dire che si tratta di una "cavalotta". Al Centro si ricorda che almeno sei o sette anni fa, fu effettuata una sperimentazione di piantine ingegnerizzate ma che l'operazione avvenne alla luce del sole, affidando al CNR 1000 metri quadrati. I risultati di quei lavori scientifici, evidenzia, furono pubblicati su riviste specializzate e i sintesi diffuse dai quotidiani.

### A Finale Ligure

#### La casa di riposo aperta a giugno

FINALE L. Sarà aperta a giugno la Casa di riposo di Finale Ligure, al quarto piano dell'ex ospedale Ruffini San Agio. Sono in corso le procedure d'appalto per gli arredi e per la gestione del servizio.

«La Casa di riposo avrà 26 posti letto, sarà aperta contemporaneamente alla Residenza sanitaria per anziani dell'Asl che occuperà i primi due piani dell'ex ospedale. Ma stiamo studiando la possibilità di occupare anche il terzo piano dell'edificio», spiega l'assessore Pietro Rocca.

Al piano terra continueranno ad operare i vari ambulatori. Il Comune prevede un servizio di trasporto a bus navetta per accompagnare i pazienti dal centro di Finale Ligure alla collina dove sorge il vecchio ospedale. Per stabilire i criteri di accesso alla Casa di riposo sarà emanato un apposito regolamento. Le richieste sarebbero già una ottantina. (a. r.)

### NOTIZIE FLASH

#### LOANO

##### Guasto all'acquedotto rubinetti all'asciutto

Decine di abitazioni di Loano sono rimaste senz'acqua potabile, ieri pomeriggio, in seguito alla rottura di una condotta all'incrocio fra l'Aurelia e via dei Gazzi. In questa zona erano in corso riparazioni alle condotte del gas. Le famiglie abitanti in piazza Mazzini, corso Europa e via Ghilini hanno dovuto fare i conti con i rubinetti all'asciutto. (a. r.)

#### LOANO

##### Lavori alla passeggiata un vertice in Comune

Vertice, l'altra mattina, a palazzo Doria a Loano per i lavori di rifacimento della passeggiata a mare. Preoccupati molti titolari di stabilimenti balneari per il ritardo del cantiere. Un ritardo dovuto essenzialmente a piogge incessanti degli ultimi quattro mesi. (a. r.)

#### PIETRA L.

##### Presentata sabato mattina la lista del centro-destra

Sarà presentata sabato mattina alle 10, a palazzo Golli a Pietra Ligure, la lista della Casa delle libertà (Folo e Lega) che scenderà in campo alle prossime elezioni locali. Confermati Giacomo Accame candidato a sindaco e Gian Paolo Schiaffino (vice sindaco). (a. r.)

#### FINALE L.

##### Proteste per la viabilità a capo San Donato

Cosa farà il Comune per trovare una rapida soluzione al problema viario sull'Aurelia all'altezza di capo Donato? L'interrogativo è stato posto al sindaco di Finale Ligure, i consiglieri comunali Flaminio Richeri, Cino Rescigno, Giovanni Ferreri e Massimo Gualberti. Da quattro mesi è stato istituito un unico ufficio, regolato da un semaforo. (a. r.)

#### BORGHETTO S.S.

##### Donna è derubata dei preziosi e dell'auto

Ignoti hanno messo a segno un colpo nell'abitazione di una donna F.B. 24 anni, abitante in via Urivei. I ladri non si sono accontentati di rubare 300 mila lire e preziosi, ma si sono portati via anche l'auto, una «Fiat Punto», che la donna aveva parcheggiato sotto casa. (m. br.)

##### Cassetta delle Poste incendiata dai teppisti

Teppisti in azione in piazza San Michele. Hanno appiccato il fuoco a una cassetta delle Poste. L'episodio è avvenuto lunedì sera poco prima delle 23. Ora sono in corso indagini da parte dei carabinieri. (m. br.)

## Bilancio di un anno di attività dei vigili urbani: aumentati i controlli Ceriale, automobilisti imprudenti smascherati grazie all'autovelox

CERIALE

Ormai l'attività dei vigili urbani è diventata, nella realtà delle nostre cittadine rivierasche, di primaria importanza sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine pubblico, sia dal punto di vista dell'istituzione di pratiche e di accertamenti. Anche a Ceriale, l'attività degli agenti del comandante Daniele Pui è stata intensa. Dice Pui: «L'annata trascorsa è stata impegnativa, anche perché abbiamo dovuto coprire turni di notte. Va anche detto che essendo ora dotati di autovelox siamo riusciti a limitare la velocità delle autovetture in ingresso, da levante e da ponente, con una serie di multe».

Che l'impegno dei vigili cerialesi sia intenso lo dimostra ad esempio la mobilitazione (che la presenza in tutti i vigili in organico) per domenica 18 marzo quando dal centro partirà e si concluderà una gara ciclistica a cui si prevede parteciperanno 800 atleti, il «Gran Fondo Trofeo Alpi»». I partecipanti arriveranno dall'Italia ma anche da Fran-

### UN INCONTRO SULLA VICENDA TRINCHERI

Interessante riunione stasera alle 18,30 all'ex asilo Ester Siccardi di viale Martiri per conoscere l' intricata vicenda del Trincheri i cui sessanta assistiti sono ospitati, dal giorno dell'alluvione (6 novembre) nella «di cura Salus». Su iniziativa del Comitato Parenti del Trincheri, infatti, è stata organizzata un incontro in cui interverrà a svolgere una relazione Marco Nesco, capogruppo di Rifondazione Comunista in consiglio regionale. Nesco ha proprio ieri discusso in Regione una interpellanza consegnata sulla casa di riposo alberghiera. Si sa che anche quale futuro aspetta gli ospiti alloggiati nella Salus (i cui precedenti gestori della cooperativa «La quercia» pare si siano ritirati). Si discuterà pure dell'ipotesi del passaggio dell'istituto alla stesso servizio sanitario nazionale. Intanto nel nuovo edificio di viale Liguria sono ospitati in un'altra già definitivamente agibile gli ospiti della RAS dell'ospedale di Alessio (dove si svolgono lavori di manutenzione). (r. sr.)

cia, Germania e Svizzera. Ma vediamo in cifre le statistiche sull'attività del corpo dei vigili. Le infrazioni al codice della strada hanno proceduto per tutto il 2000 con un ritmo di una decina al giorno. Sono state infatti 3761 le infrazioni al codice della strada

rilevate, 10 patenti e 5 carte di circolazione ritirate. I veicoli sequestrati sono stati 5. E ancora, i servizi di vigilanza sono stati 105; gli accertamenti anagrafici 402. Gli accertamenti vari (edilizia, commercio, ecc.) assommano a 713. (r. sr.)

## Riccardo Camia abbandona il Consiglio per motivi di lavoro Spotorno, il sindaco resta Lascierà la Carisa se è incompatibile

SPOTORNO

Entro dieci giorni il sindaco di Spotorno, Gian Carlo Zunino (Forza Italia), dovrà «dimostrare» di non essere incompatibile. L'altra infatti il Consiglio comunale ha avviato la procedura in seguito ad una interpellanza di consiglieri di minoranza. Lista del sole (centro-sinistra), Zunino da circa 10 mesi è consigliere della Cassa di Risparmio di Savona, la stessa che ha in affidamento il servizio di tesoreria del Comune di Spotorno. Secondo l'interpretazione data dall'opposizione, che cita alcune sentenze, questa situazione farebbe scattare l'incompatibilità. Il sindaco entro dieci giorni dovrà presentare una sua risposta che nei dieci giorni successivi porterà all'esame il parlamento. Secondo la maggioranza ci sarebbe incompatibilità e comunque il primo cittadino ha già detto che in tal caso lascerà il incarico alla Carisa. (r. sr.)



Riccardo Camia

Consiglio comunale Spotorno è Riccardo Camia, meno di due anni fa candidato a sindaco per il centro-sinistra. Al posto in Consiglio è entrato primo dei eletti Sergio Damonte. Camia, manager con incarichi a livello nazionale, ha

commentato la sua decisione sul giornale «il Sole». Scrive: «Con l'ordinamento attuale l'opposizione è totalmente fuori dalla gestione, può incidere però sull'opinione pubblica. Ho accettato un lavoro che mi impedisce di Spotorno. Avrei rinunciato se fossi stato eletto sindaco».

Camia si è trasferito a Genova con la famiglia dove è responsabile del servizio Postal. Questo il giudizio di Camia sull'amministrazione Zunino: «Forse proprio l'esperienza non positiva che il paese sta facendo con la giunta attuale aiuterà a capire meglio quello che noi avremmo voluto realizzare. Spotorno oggi sta vivacchiando guidata da una giunta di lavoro lode e infamia con progetti poco affidabili, continuamente modificati, senza un chiaro piano di sviluppo pluriennale. Lascio ai miei colleghi e ai miei ed ai partiti che mi hanno sostenuto il compito di continuare il nostro progetto di sviluppo buono e concreto. (a. r.)

## Escluse dagli ingredienti erbe coltivate fuori regione Ecco il pesto genovese Doc fatto con il basilico ligure

ALBENGA

«La denominazione di origine protetta "Basilico genovese" è riservata, nel settore orticolo, al basilico (Ocimum basilicum L.) di tipologia genovese che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione. E', questo, il primo articolo della proposta che fra trenta giorni diverrà legge per il riconoscimento della genovità e l'igusticità della profumata pianticella da cui si ricava il pesto, piatto di fama nazionale ed internazionale della nostra Regione».

Il disciplinare della proposta di legge è stato ora pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale e i trenta giorni per le osservazioni scadranno ai primi di marzo. Il termine «genovese» tragga in inganno: all'articolo quattro, infatti, si avverte: «nucleo originario di produzione era circoscritto all'areale genovese».

Consolidandosi le condizioni favorevoli di mercato per il largo consumo di basilico per la preparazione di numerose ricette e del celeberrimo pesto genovese, la produzione si è allargata investendo anche tutta la fascia mediterranea del territorio ligure».

Basta, quindi, alle contraffazioni del pesto prodotto con basilico di altre regioni. Quel basilico che non possiede il profumo ed il gusto del tutto particolari (essente cioè dal gusto menta) non ha diritto di fregiarsi del titolo «ingrediente per il pesto alla genovese doc».

I coltivatori liguri dovranno ogni anno iscriversi all'elenco dei produttori, specificando le superfici coltivate. Nel disciplinare si specificano anche i tipi di mazzetti standard: dal «mazzetto al bouquet», il primo con un numero variabile da 3 a 10 di piante intere, il secondo con più di dieci pianticelle. (r. sr.)

## Andora: polemiche dopo l'incidente che è costato la vita a un giovane di Diano «La Statale è troppo pericolosa» Protestano gli abitanti della zona di Pinamare



Massimo Bertone, 26 anni

ANDORA

Dopo il tremendo schianto di domenica pomeriggio (è costata la vita a un giovane di Diano Marina, Massimo Bertone), all'incrocio tra l'Aurelia e la strada delle Catene, gli abitanti della zona di Pinamare tornati a protestare, chiedendo che «venga fatto al più presto qualcosa per rimediare alla pericolosità della Statale in quel tratto».

Albina Nocca, presidente del «Consorzio strada vicinale delle Catene», lamenta che nonostante le numerose lettere e sollecitazioni fatte in questi anni non è cambiata nulla. E ora ha scritto al prefetto, Anas, sindaco, carabinieri e polizia stradale per sollecitare un intervento urgente.

«Siamo preoccupati dalla situazione di pericolosità costante alla quale sottoposti gli abitanti della zona di Pinamare. Da tempo noi, ma anche gli altri consorzi, facciamo presente che

la segnaletica nel tratto di Aurelia all'incrocio con strada delle Catene è inadeguata. Né l'Anas né il Comune ci danno ascolto. Intanto il terribile incidente scorso la domenica pomeriggio poteva essere una strage. E' stato evitato il coinvolgimento di altri veicoli e persone per un miracolo», ha detto Albina Nocca.

Nonostante il cartello che prevede il limite di velocità ai 50 all'ora la lunga discesa all'ingresso a levante di Andora rimane un invito a premere sull'acceleratore. «La segnaletica è assolutamente insufficiente. Esiste un cartello che indica la presenza di una «curva pericolosa» e nascosto dalla vegetazione. Come chiediamo dal '96 c'è necessità di lampeggianti e segnali preavviso. Non si sa se per incuria o mnefreghismo nessuno pensa all'incolumità di chi tutti i giorni affronta l'incrocio» ha prego la presidente del consorzio andorese. (m. br.)

## Raggiati i titolari di aziende floricole della Piana Broletto di Albenga nei guai per una truffa da 600 milioni

È stato denunciato dai carabinieri per truffa, insolvenza fraudolenta e appropriazione indebita A.G., broker di Albenga, avrebbe truffato, tra settembre e novembre, molte aziende floricole e coltivatori della Piana acquistando, come intermediario, moltissime piante (in totale per 600 milioni), fatturando gli acquisti a una ditta di Torino e ad un'altra di Rivoli e pagando con assegni scoperti.

La vicenda è ancora chiara nel dettaglio perché tutti gli operatori sono convinti che tutta la responsabilità della truffa sia attribuibile a A.G., persona nota da tempo a tutti e stimata, che ha curato i carichi di piante (ciclamini, stelle di Natale e altro), poi non saldate. Tutto era partito alcune settimane fa quando erano stati scoperti pagamenti fatti con assegni risultati scoperti mentre molti altri floriculto-

ri hanno lamentato il pagamento delle piante.

Un gruppo composto da 26 floricultori si erano rivolti ad un avvocato allassino per il recupero delle somme che avrebbero in parte compensato un'annata da dimenticare. «Ora vogliamo cercare di capire meglio la situazione. Di certo, se ne avessimo parlato prima tra noi coltivatori, invece di vivere ognuno nel proprio piccolo mondo, la truffa, che ora è di almeno 600 milioni, avrebbe avuto proporzioni minori. L'importante è che adesso non si verifichino più situazioni come queste», detto Domenico Pizzo, di Albenga, uno dei floricultori truffati.

Secondo alcuni il danno per le aziende floricole della Piana non sarebbe ancora del tutto quantificabile. Potrebbero infatti esserci altri coltivatori che non venuti ancora allo scoperto ma che sono rimasti coinvolti nella truffa. (m. br.)



# fordfiestafour

più sicura, più pulita, più scattante



## l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro



Il motore in alluminio 1.2 75cv ha 16 valvole ed il livello di emissioni già in linea con le normative europee Euro 4, che entreranno in vigore dal 2005. Fiesta Four è dotata di airbag frontali e airbag laterali\* per proteggere sia il conducente che il torace del passeggero. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

**fiestafour 1.2 16V**

lire **15.950.000** se hai un'auto non catalizzata

Acquista la tua **fiesta** con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni di assicurazione furto e incendio.



[www.ford.it](http://www.ford.it)

La decisione concordata dopo un incontro a Genova con la giunta Biasotti

# Filo diretto tra Val Bormida e Regione

## Tutti i problemi dei 18 Comuni

Lucia Barlocco  
CAIRO M.

Un tavolo permanente di confronto tra i sindaci della Val Bormida e la Regione. E' una delle proposte avanzate e accolte ieri mattina nel corso della riunione svoltasi a Genova fra gli amministratori locali e la giunta Biasotti.

Un summit in cui i sindaci dei diciotto Comuni che fanno capo alla Comunità montana «Alta Val Bormida», presieduta da Guido Bonino, hanno illustrato i problemi del comprensorio, ad di là di ogni campanilismo, ad ogni appartenenza politica-partitica. Insomma, un autentico «vertice» per far conoscere le problematiche della vallata e soprattutto per tentare di trovare soluzioni adeguate in stretta collaborazione con l'amministrazione regionale.

E' un primo passo che è stato fatto, ovvero quello di creare un tavolo di confronto in maniera tale da avere un filo diretto. Nel corso dell'incontro, alla presenza del presidente Sandro Biasotti, del vicepresidente Franco Orsi, dell'assessore al Bilancio Giovanni Piattaluga, hanno preso la parola il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, quello di Gargare, Franco Delino, Michele Boffa di Millesimo, Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte, Luigi Sormano di Piana Crixia e Massimo Paoletta di Massimino.

Al centro del dibattito, in particolare, la questione dell'ICI, in merito alla quale l'assessore Piattaluga ha riconosciuto che vi è una sperequazione che si tenterà di risolvere al più presto.

■ poi, il problema della ca-

renza di infrastrutture ■ servizi, i piani di riindustrializzazione che hanno ■ coltà a decollare e i problemi economici cui i Comuni montani devono fare fronte. Si è fatto riferimento, ad esempio, al progetto della bretella Gargare-Predosa di cui si parla da tempo immemorabile ma che rimane solitamente sulla carta, ai disagi per garantire servizi fondamentali come lo sgombero della neve e le attività scolastiche.

Insomma, si è parlato di tutto offrendo alla giunta Biasotti una visione generale di quanto sta accadendo in Val Bormida. «Un primo, importante confronto», hanno

definito i sindaci che, tuttavia, non ha naturalmente risolto le problematiche, ma che è servito comunque a far muovere i primi passi nella direzione di una maggiore collaborazione e attenzione da parte della Regione.

Assicurano, infatti, da Genova: «Nonostante le gravi difficoltà ■ bilancio regionale, la nostra amministrazione, dopo gli impegni legati all'Obiettivo 2 dei mesi scorsi, affronterà la questione dei Comuni dell'entroterra con una manovra di riequilibrio finanziario per favorire, attraverso un disegno di legge ad hoc, l'accorpamento di molti servizi comunali».



Sui problemi della Val Bormida la Regione ha promesso di avere più attenzioni

In mountain bike

## Giro del mondo nel racconto di due mallorquini

CAIRO ■ La mountain bike come finestra sul mondo. Questa la filosofia dei due bikers mallorquini, Marco Berta e Grazia Franzoni, protagonisti della «Tre continenti in mountain bike». Racconti e foto di viaggi a pedali, organizzate con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune, all'Hotel City.

Marco ■ Grazia, infatti, oltre che bikers di esperienza, sono veri e propri reporter, che uniscono alla sfida del gesto sportivo la capacità di raccontare le terre che li ospitano attraverso immagini ed esperienze, colori e ritratti. Non a caso i loro tour, presentati in varie serate dedicate non solo agli appassionati, si sono guadagnati il meritato spazio ■ molte riviste specializzate. ■ mountain bike permette, infatti, un approccio diverso rispetto a quello del semplice turista, consentendo di soffermarsi su mille aspetti ed atmosfere, vivendo davvero il paese che scorre, non troppo veloce, sotto le ruote.

Il primo appuntamento è per il 9 marzo ed il «Zim Tour»: 1400 km attraverso ■ «Great Zimbabwe» e quella ■ la più ■ civiltà degli altopiani dell'Africa del Sud, in un affascinante viaggio fra la realtà e le contraddizioni d'oggi. Il 16 marzo sarà la volta de «L'Himalaya su due ruote»: l'avventura lungo la famosa strada che attraversa le pendici meridionali della catena dell'Himalaya, ■ tre colli oltre i 5000 metri e soprattutto l'impatto con ■ cultura semplice ed affascinante. Ultima data, il 27 marzo, ■ «Polvere, sale ■ ghiaccio delle Ande»: crociata di un viaggio ciclo-alpinistico in Bolivia dagli altipiani di La Paz sino alla mitica città mineraria di Potosì, intervallata dalla scalata di un 6 mila. (m. ca.)

GIORNATA

## Rivoluzione del traffico nelle vie del centro

Da questa mattina cambiamenti nella viabilità di piazza della Vittoria a causa dei cantieri per lo spostamento di via Tanarello. Transito vietato nella zona dal monumento ai Caduti sino a via Roma. Così, mentre i parcheggi continueranno a rimanere disponibili ancora per qualche tempo, chi arriva da ■ Di Vittorio dovrà proseguire su un percorso alternativo. (m. ca.)

## CENGIO Nella zona di via Santera proteste per una frana

Proteste dei residenti per la frana che da mesi limita la viabilità nella zona di via Santera. Il Comune precisa, però, che la scarpata dove ■ avvenuto lo smottamento è di proprietà delle Ferrovie ed è quindi quest'ente che deve intervenire nella rimozione e messa in sicurezza. (m. ca.)

## CALIZZANO Una barella speciale donata alla Croce Azzurra

Il Consorzio per la tutela e la raccolta dei prodotti del sottobosco dona una speciale barella alla Croce Azzurra. La barella, del costo di oltre ■ milioni, è solo l'ultimo dei doni elargiti dal Consorzio grazie ai ricavi della vendita dei tesserini per i funghi. (m. ca.)

## MILLESIMO Il casello della Sv-To chiuso dalle 6 alle 18

Dalle 6 alle ■ di oggi il casello di Millesimo rimane chiuso al traffico per permettere la realizzazione di alcuni interventi relativi al raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Gli automobilisti devono pertanto utilizzare i caselli di Ceva ■ di Altare. (l. b.)

## CAIRO M. Organizzati dalla Provincia altri corsi di formazione

Diciannove corsi di formazione a sostegno del commercio. A promuoverli è l'Amministrazione provinciale ■ richiesta degli esercenti. I corsi, affidati al Consorzio Euro 2000, si svolgeranno nelle sedi Cescot e Ascom di Savona. (l. b.)

## S. Giuseppe di Cairo

### Sul treno per Savona i pendolari viaggiano stretti come sardine

CAIRO M. Oltre 60 firme per richiedere alle Fs un ■ più decente. I firmatari sono i pendolari cairesi del treno 10191 Fossano-Savona, che parte dalla stazione di S. Giuseppe alle 7,05: «Solo ■ carrozze dove la gente si deve pigiare come sardine, senza luce, né riscaldamento e dove regna lo sporco più assoluto. Un vero insulto per chi deve pagare un biglietto». I firmatari, che hanno inviato la petizione al Compartimento ferroviario, chiedono ■ quindi l'aggiunta di almeno una carrozza ■ condizioni più accettabili. (m. ca.)

## Lo sostiene la Fillea-Cgil

### Cairo, ■ coro di proteste ■ la ■

CAIRO M. Sul progetto di realizzazione di ■ discarica a Cairo, al centro di dibattiti e polemiche, interviene Ezio Alpino, segretario della Fillea-Cgil. Afferma: «Qui non si tratta di ricatti ambiente-occupazione, ma di ben altra sfida». Prosegue: «Confrontarsi presuppone la conoscenza dettagliata del progetto. L'importante per qualcuno è ■ fare la discarica a Cairo, mentre in altre zone non disturba. Come sindacato riteniamo che non sono in ■ solo interessi di ■ generale, ■ futuro produttivo e occupazionale della Val Bormida». (l. b.)

## A Carcare una petizione

### Appare difficile la riapertura ■ ■

GARGARE. Una petizione per riaprire l'asilo nido. E' quanto chiedono ■ alcuni genitori, scontrandosi, però, con le difficoltà che incontra ■ Comune. Spiega, l'assessore Filippa Monticelli: «L'asilo nido era sorto nell'80 ed era rimasto aperto per tre anni, soccombendo poi di fronte al numero esiguo di utenti e soprattutto a costi esorbitanti. Nel '92 un finanziamento regionale ci consentì di ripetere l'esperienza per altri due anni, ma poi i problemi si ripresentarono. Comprendiamo le esigenze dei genitori, ■ valuteremo varie soluzioni, ma ■ inutile dare illusioni: la situazione rimane ■». (m. ca.)

## Congiu attacca Alonzo

### La Uil in polemica con l'ex assessore

CAIRO M. «E' incredibile che Nicolò Alonzo si opponga alla costruzione di una centrale termoelettrica a melano a Bragno, quando lo stesso Alonzo nel 1994, in qualità di vicepresidente della Provincia, firmò l'accordo per ■ seconda fase di riindustrializzazione delle ex aree Agrimont che prevedeva appunto un progetto di questo genere». A parlare è Pino Congiu della Uil, dopo la mozione di Alonzo contro il progetto della Entergy. Aggiunge: «La centrale dovrà essere ■ sottoposta alla valutazione di impatto ambientale, ma è assurdo che vengano contraddetti gli accordi». (l. b.)

# A casa dopo l'alluvione.

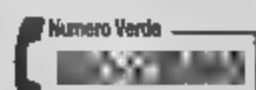
DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. Fino al 31-03-2001 i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto ■ montaggio compresi). (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- Pagamento in 12 rate senza interessi, prima ■ dopo 12 mesi\* con ■ Agos Itafinco.
- Per una cucina ■ valore superiore ■ Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX ■ Ariston) ■ sole Lit. 99.000.

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni



Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI





Voli a

# LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 15.02.01

DA

# 15

.000  
LIRE

A/R

PARTITE DA  
**GENOVA**

**RYANAIR.COM**  
VOLATA BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com ☎ 199 114 114

con carta di credito. Voli la propria di tasse. Per tutte le altre di viaggio. pplemento di L. 1





LA STAMPA  
I.A.I.  
I.S.P.I.  
**GLOBAL**

# Dimensione globale

*In questo numero:*

## **CULTURE, LINGUE, BANDIERE**

**Gli hamburger e le nostre radici**  
*di Mario Vargas Llosa*

**Do you speak english? Non c'è bisogno**  
*di Joshua Fishman*

**Sempre più globale,  
sempre più etnica: è la musica**  
*di Sandro Cappelletto*

**Il benessere abita in riva al mare**  
*di Ricardo Hausmann*

**Diamo potere al G-20**  
*di Renato Ruggiero*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA

L'imprenditore sostiene di non ricevere aiuti dalla città e di essere pronto ad abbandonare

# Piro a sorpresa: «Sono stanco di Savona»

## Violento sfogo del presidente che convoca tutti i tifosi

### I no comment del «palazzo»

**Questa mattina l'assessore Zunino incontrerà il numero 1 biancoblu**

SAVONA

Tutti increduli di fronte all'alzata di scudi del presidente Piro a alle roventi accuse rivolte, in particolare, alla città più che gli ambienti sportivi.

Le reazioni sono imbarazzate, nel senso che la maggior parte delle persone interpellate preferisce trincerarsi dietro i rituali «no comment» o, al massimo, a dirsi letteralmente sorpresi da questa durissima presa di posizione.

Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali e presidente della Fondazione Carisa, il quale è anche un appassionato di calcio, si limita, dopo aver molto insistito per strappargli una dichiarazione, a dire: «Non sono in possesso di notizie precise» e dirette così da poter esprimere un qualsiasi giudizio su quanto afferma il presidente Piro.

Il sindaco Carlo Ruggeri, che non può tardare di domenica a sera a fianco di Piro allo stadio con tanto di sciarpa biancoblu



Luciano Pasquale direttore dell'Unione Industriali prima di prendere posizione sullo sfogo di Piro. Intende avere un quadro preciso della situazione

al collo, casca letteralmente dalle nuvole: «Preferisco non fare commenti. E delega a una puntualizzazione l'assessore Massimo Zunino. Il quale dice: «Non riesco a capacitarmi di questa presa di posizione. Ho incontrato Piro ieri, per oggi, mercoledì, ho in programma un incontro proprio con lui in relazione a tutti i problemi aperti e che il Comune intenda chiudere nel migliore dei modi e in assoluto spirito di collaborazione». (L.p.)

Ivo Pastorino  
SAVONA

«Si invitano i tifosi, gli amministratori e tutti gli interessati alle ore 20,30 del 14 febbraio nella sede del Savona club "Giuliana Gazzano" in via Berlingieri 4 ove il presidente, Benedetto Piro, relazionerà sulle verità intorno al pianeta Savona Calcio, sui rapporti con l'amministrazione comunale e sulla situazione dello stadio Bacigalupo».

Un comunicato stringato, ma che nasconde l'arrivo di un uragano. La telefonata che ha preceduto il fax, fatta da un Piro letteralmente fuori dai gangheri, non lascia dubbi.

«Basta, questa volta me ne vado. Mi stanno mettendo contro la città, ho abbastanza sopportato una situazione che mai mi sarei aspettato dopo tutto quello che sto cercando di fare».

Abbiamo capito bene? Intende davvero lasciare Savona e la squadra?

«Nel corso dell'assemblea spiegherò per filo e per segno, svelerò agli sportivi tutti coloro che ho invitato quella sorta di segrete di fatto che ostacolano i miei programmi, sia di imprenditore e sia di presidente della squadra biancoblu. E' venuto il momento di raccontare tutta la verità».



Benedetto Piro ha perso la pazienza

Può anticipare qualcosa, più preciso?

«Dal Comune non sto ricevendo nessuno dei tanti aiuti che mi erano stati promessi. Mi arrivano solo conti da pagare, questioni relative alla passata gestione, tipo quelle dei fratelli Montali, il fondo erboso dello stadio l'ho fatto rinnovare, l'estate scorsa, a mie spese. Ho ricevuto una lira. Ma potrei continuare, anche per quanto riguarda l'affitto dei locali. E non parliamo del problema della gestione diretta dello stadio, che continua a essere rinviata».

Lei di che città contro, meglio di non essere sostenuto dal cosiddetto «palazzo» tanto nel portare avanti i programmi sportivi quanto quelli di imprenditore. Sono sensazioni oppure ha delle prove?

Mi riservo di svelare tutti i retroscena al momento opportuno. Certo è che qualcuno mettendomi i bastoni tra le ruote, in particolare ogni volta che cerco di accostarmi a qualcuna delle iniziative più importanti per lo sviluppo edilizio della città. Se non sono gradito me lo si dica in faccia e tolgo il disturbo. Vedete, io ho 40 anni, ho voglia di godermi la vita e la mia famiglia, che sto purtroppo trascurando da tempo per dedicarmi alla squadra. Di fronte a certe situazioni non me la sento più di lottare, preferisco lasciare».

Decisione definitiva, neppure uno spiraglio per un ripensamento?

«Non lo so, per tornare indietro avrei bisogno di garanzie e solo di parole. In questo momento sono parecchio amareggiato e sento il bisogno di sfogarmi, di non lasciare i savonesi, e gli sportivi biancoblu in particolare, all'oscuro della verità. Nel corso dell'assemblea ci sarà modo per mettere le carte in tavola da parte di tutti. Poi si vedrà».

### Biancoblu e Vado in Coppa

**I ragazzi di Tufano ospiti del Versilia quelli di Eretta sul campo dell'Entella**

I fulmini e le saette di Piro si spera non abbiano effetti sugli impegni importanti della squadra, lanciata al vertice campionato dilettanti ma anche protesa al raggiungimento delle semifinali di Coppa Italia. La prestigiosa manifestazione è stata battuta dagli errori dei due portieri e che il Vado meritava di vincere. Non sono appelli per le due squadre, a meno che non ripeta il punteggio dell'andata e la partita abbia un seguito ulteriore. Comunque sia dal terreno chiavere se uscirà il nome della vincente. Tutte e due vogliono aggiudicarsi questo trofeo: l'Entella per cancellare disavventure societarie e hanno anche ridimensionato il suo ruolo in campionato. Il Vado perché con la Coppa Italia è storicamente in confidenza. Eretta schiererà di sicuro il portiere Cancellara, il reparto difensivo a tre lo ipotizziamo. Moiso centrale vicino a Donato e Noris (D'Asaro) in marcatura. Centrocampo con Santanelli e Cattardi sulle fasce, Ranieri-Damonte-Schipani-Minasso. In attacco Pennone e Prestia (Alfano).

per la quarta volta in questa stagione. In palio un titolo al quale appetiscono entrambe. Partono leggermente favoriti i biancoblu di Pablo Pasculli che nel match andata pareggiarono 2-2. Una partita caratterizzata dagli errori dei due portieri e che il Vado meritava di vincere. Non sono appelli per le due squadre, a meno che non ripeta il punteggio dell'andata e la partita abbia un seguito ulteriore. Comunque sia dal terreno chiavere se uscirà il nome della vincente. Tutte e due vogliono aggiudicarsi questo trofeo: l'Entella per cancellare disavventure societarie e hanno anche ridimensionato il suo ruolo in campionato. Il Vado perché con la Coppa Italia è storicamente in confidenza. Eretta schiererà di sicuro il portiere Cancellara, il reparto difensivo a tre lo ipotizziamo. Moiso centrale vicino a Donato e Noris (D'Asaro) in marcatura. Centrocampo con Santanelli e Cattardi sulle fasce, Ranieri-Damonte-Schipani-Minasso. In attacco Pennone e Prestia (Alfano).

Il nuovo tecnico del Genoa si presenta al Pio XII con la solita carica

## Per Scoglio un'altra sfida

**Ma sarà in panchina solo il 26 febbraio**

GENOVA

L'ennesima giornata frenetica e convulsa, nello stile di Franco Scoglio, il Professore, si presenta al Pio XII alle 12,30, giusto per incontrare i cronisti presenti e i giocatori. Impeccabile, in giacca e cravatta, soltanto qualche capello grigio in più rispetto ai due precedenti esperienze il Grifone.

La prima data 1988, subito la promozione dalla B alla A. Ottimo 11° posto nella massima serie, prima dell'addio nel 1990, in panchina da Osvaldo Bagnoli. Nella stagione 1993/94 Scoglio torna a cavalcare la tigre rossoblu, chiamato in sostituzione di Claudio Maselli, con unico obiettivo quello di salvare la squadra. Ebbene, l'impresa riesce, perfezione. Idolo della tifoseria, nell'anno seguente deve lasciare nuovamente il Genoa, allontanato quando la squadra navigava in cattive acque la fine anno il Grifone, guidato da Pippo Marchioro, retrocederà infatti in B. Ora inizia lo Scoglio ter, la definizione adatta per un simile



Franco Scoglio torna al Genoa

personaggio. Torniamo all'attualità: lunedì sera Scoglio si è incontrato in Veneto con il presidente Dalla Costa, presenti anche Castagnini e De Poli, e questi ultimi sono poi rientrati a Genova soltanto alle prime luci dell'alba. Ovviamente sposati ma con il

del Professore in testa. In campo, però, per il momento Scoglio ha lasciato il suo secondo, Claudio Onofri. In un primo tempo sembrava che la scelta provvisoria, in attesa che Scoglio completasse i suoi impegni con la nazionale tunisina (partita il 26 contro il Congo) dovesse ricadere su Fabrizio Gorini: no grazie, il roccioso difensore rossoblu ha declinato l'invito per guidare la squadra nella pericolosa trasferta di Ra. Quindi il Professore sarà presente in panchina del posticipo del 26 a Salerno, prima. Ieri sembrava addirittura che la situazione si fosse complicata e livello internazionale, un braccio di ferro fra la federazione tunisina e Scoglio. Notizie convulse, che si susseguono per tutta la giornata a getto continuo. Sicuramente domani si terrà l'atteso incontro fra il presidente Dalla Costa e la stampa, alle 16 presso il Novotel di Sampierdarena. Si è parlato, sempre ieri, anche di una amichevole a Cairo, lontano dall'aria insidiosa del Pio XII, ma in c'è conferme.



DAIHATSU



NISSAN



CITROËN



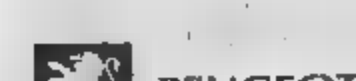
VOLKSWAGEN



AUDI



INFINITI

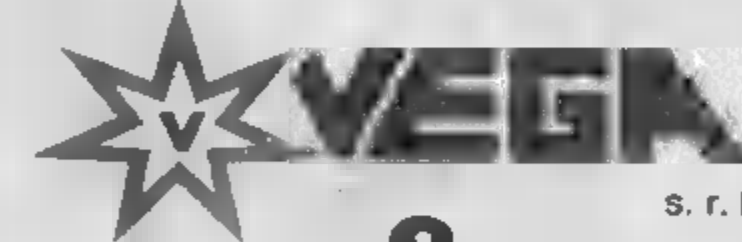


CERCA UN'AUTOMOBILE CHE POSSA TUTTO QUELLO CHE DESIDERI

CERCA UN PRIMO PRONOME DELL'AUTO DI CUI POSSI PIÙ RISPETTARE

CERCA UN FINANZIAMENTO CHE POSSA SODDISFARLE LE VOSTRE ESIGENZE

NON CERCA TANTO LONTANO QUELLO CHE AVETE A POCHI METRI DA CASA



S. r. l.



VI ASPETTANO....

PER DARE CONSCIENTEZZA AI VOSTRI SOGNI

VEGA s.r.l.  
Reg. Botino S.S.582  
Tel. 0182.50357  
www.vegauto.it  
vegauto@ivg.it

AGOS ITAFINCO  
Via Matteotti, 34-36  
18100 Imperia  
Tel. 0183.667221  
Fax 0183.667231

**7<sup>a</sup> TAPPA**

**SAVONA Goal 2001**

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 18 febbraio 2001

1	GRAVELLONA -
2	VADO - ARGENTINA
3	BOZZANO -
4	BOLZANETTESE -
5	ELLEN -
6	FINALE - MIGNANEGO

**OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"**

LA MISS DELLO SPORT È:

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

BAR o \_\_\_\_\_

**ALBISOLA S.**

Scatta il girone di ritorno

**Il torneo di Luceto, che ha incontrato i favori di squadre e pubblico, si avvia alla fase finale. Nell'ultima giornata prima sconfitta degli Ac.**

Matteo e Marco ad opera Foto Flash-Farinata Giorgio in grande spolvero. L'Acis bissa la vittoria sulla Croce d'Oro. Prima giornata di ritorno: Accoppiatura Anna-Croce d'Oro 4-3; pasta San Pietro-Cadibona 3-2; Pizzeria Manolo-Ari Eller Di per Di 6-4; Ferrosistemi-Nova Glass 2-1; Pizzeria Conglia-Recchia-Gm Carni 4-3; Croce Oro B-Acts 1-5; Green Wolf-Coop Asl 2-4; Foto Flash-Farinata Giorgio-Accoppiatura Matteo e Marco 4-1; Croce Luceto-Csa 2-4. Classifica: Acts 13; Croce Oro 9; Csa 7; Luceto 4; Casa Chiave 1. Girone Pizzeria Manolo 15; Pasta San Pietro 12; Cadibona ed Eller 9; Croce Oro A 3; Accoppiatura Anna, Girone C: Pizzeria Conglia 15; Ferramenta 12; Gm Carni 6; Csa 3; Nova Glass 0. Girone D: Accoppiatori M. Marco e Coop Usl 12; Foto Flash 6; Green Wolf 3; Per Moro 0.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale			
	Metropolitani (1.250 lire a copia)	Postale	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

\*Sole Torino città, Piemonte e Veneto. \*\*Inclusa la domenica in Torino città.

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



**LA PANDA  
CHIAMA  
CHI AMA  
LA PANDA.**



Aut. Min. Rich.

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE NASCONDESSIMO INVENTARLA.**

Quante ■ avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. ■ gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCESSORI**

**FIAT**

# MAXVILLA

estetica & solarium

## 17 febbraio 2001

### Grande inaugurazione

### Centri

### Estetici & Solarium

### NOVARA

*C.so Italia, 22*

*C.so XXIII Marzo, 80*

Vi aspettiamo per  
brindare con noi  
in C.so Italia, 22

\* Fino ad esaurimento scorte.

TARGET GHEMME

\* A tutti i partecipanti una gradita sorpresa...

# CARITA

PARIS



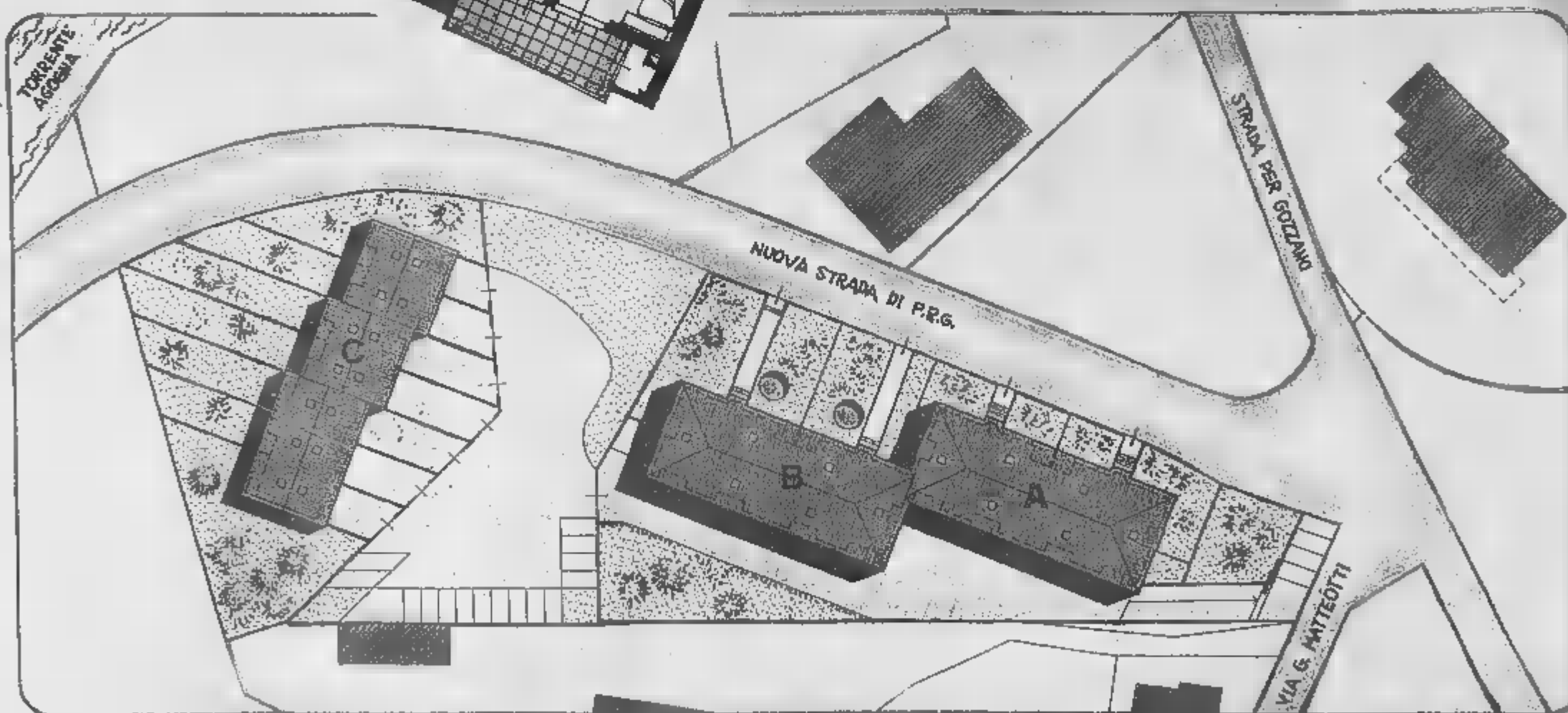
# Residenza S. GIOVANNI

Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature  
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA  
giardino

AUTORIMESSE  
varie metrature



per informazioni ■ vendita:  
**Tel. 0321/622330**

[www.aureliagroup.com](http://www.aureliagroup.com)  
[info@aureliagroup.com](mailto:info@aureliagroup.com)



Certificato N° Q.99.032  
AZIENDA  
con sistema qualità  
certificato secondo  
UNI EN ISO 9002

# AURELIA

*Costruzioni*

**NOVARA**  
Corso S. Maria, 17  
Tel. 0321/33.29.82

**arcar**  
Cassa di Risparmio

# NOVARA

VERBANO-CUSIO-OSOLA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 363391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIXCOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

**SINERGIE**  
POLIAMBULATORIO  
DOTT. MAURI FIERIUGLI  
DOTT. DE CAI MAURIZIO  
DOTT. ALBERGANTI PATRIZIA  
DOTT. MASERA JACOPO

Odontoiatria

Corso Libertazione, 6 • 28041 Arona  
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232  
info@sinergieimediche.com • www.sinergieimediche.com

La pensionata è stata morsa al braccio ed è finita all'ospedale. ■ proprietario dell'animale è fuggito senza prestare soccorso

## Pitbull ferisce una donna e uccide il suo cane

### L'aggressione in una piazza della Rizzottaglia a Novara



Un pitbull ieri mattina ha assalito a morsi una donna e un barboncino che stavano passeggiando in una piazza di Novara. La pensionata ha sporto denuncia alla Questura.

NOVARA

Una donna aggredita in strada da un pitbull, il suo cane barboncino ucciso a morsi. È successo ieri mattina alla Rizzottaglia, in piazza Donatello. La pensionata è finita al pronto soccorso per una ferita al braccio e non riesce più a muovere la mano. Non è la prima volta che quell'animale diventa aggressivo, ha già ammazzato altri cani.

Ieri alle 9, come ogni giorno, I.A., pensionata di 83 anni, è uscita con «Duca», il barboncino della figlia, e si è diretta in piazza Donatello. Qui ha incontrato il pitbull bianco, una vecchia

per i padroni di animali del quartiere: in passato «Asso» ha ucciso un barboncino e uno yorkshire mentre un dalmata e un begharino sono stati salvati per un soffio.

Il pit bull ha subito visto il barboncino e la donna e ha cominciato a correre ringhiando verso di loro. I.A. ha preso in braccio «Duca» per allontanarsi, terrorizzata. Ma non c'è stato scampo. «Un attimo e il cane si è avventato su mia madre», racconta la figlia in lacrime: «L'ha buttata per terra e morsa al braccio destro. Nella caduta, ha battuto il

viso contro un'auto in sosta. Poi il pitbull ha inseguito il mio barboncino che era corso via: poche falcate ed è stato su di lui. L'ha morso ed è fuggito con il padrone che non si è fermato nemmeno a soccorrere mia mamma. Lei sola si è rialzata ed è tornata a casa con il barboncino in braccio. Un amico ha portato «Duca» dal veterinario: purtroppo una corsa inutile. La donna è stata accompagnata al pronto soccorso dove le è stata praticata una sutura di due punti. Ma il muscolo è rimasto offeso dal morso e ieri sera la donna non riusciva ancora a muovere le dita

della mano. Alle 14 si è recata in Questura per sporgere denuncia. Adesso nel quartiere c'è paura e rabbia. Heinz Lutzkat, addestratore e responsabile del canile sanitario per 17 Comuni, commenta: «Il pitbull di per sé non è aggressivo, tutto dipende da come viene cresciuto. Spesso succede che questi cani non siano addestrati a stare con le persone. Servirebbe una legge, già esistente in Germania, che istituisce un esame dell'animale e della sua capacità di rapportarsi con piccoli e grandi. Come una patente, insomma, per garantire che il cane è davvero sicuro». (h.c.)

PIEMONTE ALLA BIT



**Proposte e novità della Regione**  
**L'assessore Racchelli parla di futuro e investimenti**

Gianfranco Quaglia a PAGINA 41

Novara, il Comune ingaggia specialisti ma avvia anche progetti di prevenzione

## Ronde notturne contro i teppisti

### Pattuglie a difesa di scuole e servizi pubblici

Maria Paola Arbela  
NOVARA

Ronde e punti-luce a difesa di scuole e altri edifici pubblici. Obiettivo: scoraggiare i teppisti che entrano in azione quando cala la sera nel quartiere di Sant'Agabio. ■ si userà solo la linea dura. Il Comune ha nuovi progetti ■ chiede fondi al Governo contro il disagio dei ragazzi. Funzionari degli assessorati partecipano ad un seminario per imparare a programmare spazi e attività in una città sempre più ■ misura di bambino. Ci vuole maggiore coordinamento, dicono gli assessori. Consigliere ■ e dove intervenire il dottor Raymond Lorenzo, urbanista impegnato in diverse città su questo tema.

Intanto c'è la delibera per l'operazione-sicurezza. Vigilianti eseguiranno passaggi frequenti e sopralluoghi. I minivan vandali rompono, sporcano e rubano in sulle e laboratori. Lo racconta l'assessore all'Istruzione Anna Cardano: durante riunioni serali di insegnanti, gruppetti di adolescenti si affacciano alle finestre e fanno sberleffi (nella migliore delle ipotesi) o tirano sassi alle vetrine.

A inizio gennaio pesanti sono state le conseguenze alla scuola Don Ponzetto. «In quel periodo - aveva detto Cardano - il personale non accendeva l'allarme che era fun-



zionante». Gli assessorati ai Servizi socio-assistenziali e all'Istruzione attingono anche per i prossimi tre anni al fondo della legge 285 voluta da Livia Turco per l'infanzia. Ci saranno ancora più spazi con funzioni di asilo-nido (oltre 200 bimbi ■ trovano posto negli attuali, previsti due nuovi nidi nei prossimi anni). E' incrementato il servizio «Giocando mi curo» per i piccoli ricoverati ■ Maggiore. Saranno proposte nei quartieri Nord e Sud altre attività ludico-educative: «In quelle circoscri-

zioni - sottolinea l'assessore Adriano Motta - c'è la più alta percentuale di giovani da 6 a 16 anni ■ scarse opportunità formative». Cardano invita a condividere le finalità ■ prevenzione ■ a non alimentare allarmismi: «I minori nel Comune sono oltre 15 mila; 5000 mila famiglie sono aiutate dal servizio comunale. La rete di sostegno c'è e funziona, la incrementiamo». Situazioni che meritano attenzione: 37 minori in comunità residenziali, 45 affidi giuridici e 48 affidi educativi.

All'inizio di gennaio i teppisti presero di mira la scuola Don Ponzetto nel quartiere di Sant'Agabio: l'allarme funzionava ma non veniva acceso e i raid si susseguivano.

## Assessore alla sicurezza

### Verbania, An sollecita la nomina nella giunta

VERBANIA

Un assessore alla sicurezza: la nomina viene chiesta all'amministrazione comunale da Alleanza Nazionale. Dovrebbe avere compiti di coordinamento in materia di sicurezza e aiutare i cittadini ad affrontare i rischi, purtroppo sempre più frequenti, del coinvolgimento in situazioni a rischio. «Non si tratta di farsi giustizia da soli - si legge in un comunicato dei consiglieri Alberto Actis, Giovanni Capulli, Lidia Carazzoni e Marco Zaccaria - ma di prendere coscienza di un problema che esiste ■ non ■ sottovalutare. Imparare a difendere meglio la propria casa con mezzi di protezione e di allarme sicuri, sapere come comportarsi in ■ di furto, scippo o aggressione o che ■ fare se ■ assiste ad un furto, serve ad ostacolare la diffusione dei crimini e ■ aiutare le forze dell'ordine». An presenterà in Consiglio un ordine del giorno, ricordando che la Regione Piemonte metterà a disposizione dei Comuni fondi per favorire ■ diffusione di una «cultura della sicurezza». La proposta di legge in Regione è di An. I fondi saranno destinati a corsi di aggiornamento degli addetti alla vigilanza ma anche a promuovere incontri, iniziative, diffusione di materiale informativo. L'amministrazione è invitata di conseguenza a provvedere stanziamenti adeguati per il nuovo assessorato nell'ambito degli emendamenti al bilancio di prossima approvazione. (s.r.)

Operazioni dei carabinieri nel Novarese

## Smerciavano la droga con i messaggi «Sms»

### A Oleggio lo spacciatore e il corriere traditi dalle chiamate al telefonino

NOVARA

Traditi dai messaggi «Sms» che inviavano per confermare l'arrivo della «roba». E' grazie al traffico cellulare «Sms» che i carabinieri di Oleggio, in collaborazione con il nucleo radiomobile di Novara, hanno potuto intercettare uno spaccio di costante stupefacenti nella zona di Oleggio, Marano Ticino e Bellinzago. L'operazione rientra nei controlli di prevenzione messi in atto dall'Arma. L'altra settimana era stato individuato, grazie alla collaborazione con i vigili urbani, uno smercio a Cameri, dove erano risultati coinvolti alcuni minorenni. A Oleggio la lunga e complessa indagine è stata coordinata dal sostituto procuratore Marco Grandolfo.

Due gli ordini di custodia cautelare: lo spacciatore, B. S., 20 anni, di Oleggio, teneva le fila della distribuzione sul territorio. Il suo cellulare era ■ numero di riferimento per fare il punto sull'arrivo della droga e sui luoghi d'incontro per la consegna di hashish, franchi all'Isd, ecstasy, M. F., ■ anni, milanese, era il fornitore. Anche per lui sono scattati gli arresti domiciliari.

Sempre nell'ambito dell'operazione condotta a Oleggio, è stato arrestato un cittadino extracomunitario, T. N., 29 ■, indagato per spaccio. Alcuni giovani della zona tra Oleggio, Bellinzago e Marano (e tra questi anche dei ■ reanni), ■ segnalati per il consumo di droghe. I controlli

hanno portato all'arresto, lo scorso fine settimana, di cinque persone. Le azioni dei militari si ■ svolte ■ tutto il territorio della provincia. Enrico Perrino Morone, ■ anni, ■ Riccardo Ostello, 19 anni, abitanti ■ Siallese, già accusati di reati contro il patrimonio, sono finiti in manette per due scippi. I due, a bordo di una Panda, avevano scippato ■ donna a Romagnano e una persona a Ghemme. Il posto di blocco a Biandrate, sulla statale della Valsesia, ha consentito il controllo e l'arresto. Processati per direttissima, sono stati condannati a 4 mesi con la condizionale. Tre arresti a Trecate, in seguito alla segnalazione di una donna, proprietaria di un immobile disabitato a San Martino. La donna teneva sotto controllo il contatore Enel. L'intervento dei carabinieri ha portato all'arresto di tre rumeni (un quarto ■ minorenni) che si erano installati nella casa ed oltre ad aver causato danni all'appartamento, avevano rubato per parecchio tempo l'elettricità, collegandosi direttamente ■ una centralina. I tre, di età compresa tra 19 e 25 anni, sono già stati processati e condannati a tre mesi, che sconsigliano in carcere. Ad Alzo di Pella è finito in ■ (dopo la convalida dell'arresto ■ stato scarcerato) un diciannovenne di Sorico, fermato con 130 grammi di hashish mentre rientrava nella sua abitazione, l'8 febbraio a mezzanotte. Dopo la convalida è stato scarcerato. (c.m.)

## CORSI PRATICI DI SALDATURA

**CERUTTI SERVICE**

Gas  
Saldatura  
Antinfortunistica  
Formazione  
On line

**CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA**  
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO

**CORSI TECNICI DI METALLURGIA E CONTROLLI NON DISTRUTTIVI**

• **CORSO BASE**  
Strutturato ■ 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze dei clienti, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio saldatrice, ecc.

• **CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI**  
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la Ns. sede di Cressa. Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti: fil, tig, elettrodo, flampa. Saranno a disposizione anche software di saldatura.

CERUTTI GAS - Via Borgomanero, 92 - 28012 Cressa (NOVARA) - Tel. 0322.863240 - 0322.863789 - fax 0322.863620

**DOMENICA 4 MARZO**  
DALLE 14.00 ALLE 19.30  
"PAROLE IN MUSICA"

AUTORE DI "EST" ■ CONDOTTO DA GATTO PANCIERI

analisi dei ■ letteraria  
analisi dei vostri ■ soll

**CENTRO ESPRESSIONE MUSICA**  
CANTIERO ■ NOVARA ■ CANTIERO ■ NOVARA  
tel. 0322.444444 - fax 0322.444444



Le modifiche proposte dal Comune vengono discusse con i cittadini domani sera al quartiere

# Cambia il piano viabilità di Sant'Agabio

## Molte novità per il traffico intorno a piazza Brustia

Barbara Cottivov  
NOVARA

E' «rivoluzione» nelle strade di Sant'Agabio. Il Comune ha messo a punto un piano del traffico per il cuore del grosso quartiere che gravita intorno alla rinnovata piazza Brustia. Le proposte elaborate dall'ufficio viabilità saranno discusse domani sera alle 21 in via Falcone, dalla commissione Lavori pubblici della circoscrizione: tutti i cittadini sono invitati a partecipare. Il consiglio esprimerà il suo parere ufficiale il 26 febbraio.

I due corsi principali, Milano e Trieste, restano a doppio senso mentre la maggior parte delle strade trasversali acquista una sola direzione di marcia. Ecco le variazioni. Via De Amicis si può percorrere da corso Trieste verso la piazza Brustia. Via Falcone viene divisa in due: via Bossi verso la piazza Brustia e via della Rotta verso il corso Trieste dall'altra; analoga disposizione anche per via Vigilio (da via della Rotta verso Bossi) e da Trieste verso via Bossi. Strada Baloss (da via Bossi verso via della Rotta e verso corso Trieste). Stessa direzione anche per via Coop. Novara, senso inverso per via Scarzello.

In via della Rotta si viaggerà soltanto dalla piazza Brustia verso via Bonola, in strada Del Ponte da via della Rotta verso corso Milano, in strada Palle

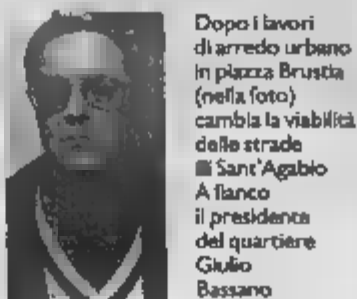


dal cavalcavia verso il corso Milano. Acquistano il senso unico anche la strada Asilo Ricca (da via Carestia verso il corso Milano), via San Giuliano (da via San Giulio verso strada Palle), via Vittoria di Bologna (dal corso Milano verso Giulio (da piazza Brustia verso il cavalcavia).

Da un primo studio della mappa della viabilità così modificata risultano due punti critici, secondo il presidente del

quartiere Giulio Bassano. Uno riguarda via De Amicis: «Tempo fa come quartiere avevamo chiesto di stabilire il senso unico da corso Trieste verso la piazza: doveva essere una misura provvisoria in attesa di terminare i lavori di rinnovo. Adesso il provvedimento è stato confermato ma con questa direzione non si prevede un'uscita sicura», cioè regolata un semaforo, sul traffico corso, sem-

pre difficile da attraversare». Analogo problema di sicurezza all'incrocio tra corso Milano e le strade Palle e Del Ponte: «In entrambi i casi le auto sbucheranno sulla grossa via senza l'aiuto del semaforo - commenta Bassano -. Una situazione resa ancora più pericolosa dai mezzi parcheggiati a filo dell'incrocio che ostacolano la visuale in modo pesante. E' necessario almeno posizionare dei dissuasori o comunque una



Dopo i lavori di arredo urbano in piazza Brustia (nella foto) cambia la viabilità delle strade di Sant'Agabio. A fianco: il presidente del quartiere Giulio Bassano.

**Sensi unici per le strade minori che confluiscono sui due corsi principali**

barriera fisica che costringa al rispetto del divieto di sosta previsto dal codice.

Altri suggerimenti e critiche sono attesi dai cittadini durante l'incontro di domani. «E' ovvio che all'inizio saremo tutti in difficoltà - commenta Bassano -, dovremo cambiare i percorsi abituali. Ma il traffico risulterà più snello e si recupereranno spazi per parcheggiare nelle strade che vengono trasformate a senso unico».

Da via Micca in corso della Vittoria

# «Sfratto al Centro del volontariato»

«La Provincia ha sfrattato il Centro servizi del volontariato da via Pietro Micca, costringendolo a trovare una nuova sede e soprattutto ad uno spropositato aumento di costi. Dalle 300 mila lire simboliche pagate prima all'Amministrazione si è arrivati ai milioni all'anno». Il giorno dopo l'approvazione del bilancio le opposizioni tornano all'attacco. Cusumano (Gruppo Misto), Nuvolone, Prevosti e Cattaneo (Ppi), Lucini (Rifondazione), Cardano, Galot-

commenta Davide Tuniz, responsabile della sede novarese - ma ci dispiace di avere trovato scarsa sensibilità. Ci sentiamo un po' come quei lavoratori che non sono stati licenziati ma sono stati costretti a dimettersi. In via Micca avevamo soltanto una stanza a disposizione, è vero. Oggi ne abbiamo tre più un salotto per le riunioni. E non è nemmeno l'aspetto economico che ci spaventa. Quei milioni li tireremo fuori dal nostro bilancio (e forzatamente non andranno alle associazioni) che gode dei finanziamenti delle Fondazioni bancarie. Il problema vero è che in via Micca ci sentiamo in un contesto legato alla città e a servizio dei suoi abitanti. In quella palazzina c'è anche il Coordinamento extracomunitari, il Centro studi. Ci sentiamo tagliati fuori».

Da parte sua l'assessore Elisa Bazzica replica sorpresa: «Non abbiamo sfrattato nessuno, anzi. Siamo noi i primi dispiaciuti per questa situazione. A loro occorrevano più spazi ma in via Micca oggettivamente mancano. Anche per la Provincia un Centro unico di servizi sarebbe stata una importante. Per quanto riguarda l'affitto ci è stato detto che sarebbe stato un problema, visto l'apporto delle Fondazioni bancarie».

«Non l'abbiamo con la Provincia -

**L'assessore replica «Hanno chiesto più spazi e in via Micca non ci sono»**

Dopo l'incontro con il Comitato parlerà dal palco della sala Borsa

# Rutelli arriva in città l'8 marzo con il treno elettorale dell'Ulivo

Enrico Bologna  
NOVARA

Otto il candidato premier dell'Ulivo in città. Francesco Rutelli arriverà alle 17,30 in stazione a bordo del treno che partirà un'ora prima da Alessandria. Un tempo che sarà speso per alcune iniziative dedicate ai temi locali.

L'annuncio è stato dato ieri dal Comitato novarese Rutelli 2001 nella sede di corso Cavallotti 18 che sarà ufficialmente inaugurata sabato alle 11.

Daniela Barbone, coordinatore del Comitato, ha spiegato: «Non siamo un partito e l'Ulivo (che è un insieme di forze). I comitati sono sorti il 6 dicembre scorso a sostegno della candidatura di Rutelli e si scioglieranno il giorno dopo le elezioni politiche. Siamo dei volontari di centrosinistra - sorta di esclusiva sulla campagna del premier. Non definiamo, quindi, le candidatu-



Francesco Rutelli (foto) candidato premier dell'Ulivo incontra i novaresi l'8 marzo.

re. Sosterremo quelle che i partiti della coalizione schierano per i vari collegi di Camera e Senato».

«E visto che siamo volontari - aggiunge Barbone - dobbiamo cercare finanziamenti. Contatteremo tutti quelli che si avvicineranno a noi per avere un sostegno. Un viticoltore ha una disposizione bottiglie di vino che saranno vendute. Stiamo pensando anche ad altre iniziative». La sede - chiusa il Marzio Prone - è a disposizione anche per

questo. L'obiettivo è aprirla alla città per farla diventare un punto di riferimento continuo da qui alle elezioni.

La tappa novarese prevede, dopo l'arrivo in stazione, un incontro dalle 17,45 alle 18,30 nella sede del Comitato. Subito dopo il tuffo tra la gente con un intervento dal palco della sala Borsa. A seguire la cena (in luogo ancora da definire) con i comitati novarese e vercellese aperta ai sostenitori. Nella notte l'«Ulivo express», che toccherà 61 città d'Italia, ripartirà. Destinazione Como.

Prone, nella conferenza stampa di ieri, ha voluto richiamare anche un'altra corsa elettorale, quella per la successione di Giovanni Conzatti a Palazzo Cibrario: «Invito a lavorare per una candidatura unica a partire dal sindaco di Novara. Per quanto riguarda Rutelli è importante questo tour perché ascolterà quello che quest'Italia minore è in grado di segnalare».

Tim contro Comune

# Ricorso al Tar per l'annullamento di via Juvare

NOVARA. La Tim ha presentato ricorso contro l'ordinanza del Comune che impone di spegnere il ripetitore di via Juvare. L'atto è stato proposto al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte. Oggi la Giunta nominerà il legale che rappresenterà il Comune in giudizio.

La Tim ha chiesto al Tar di sospendere l'ordine del sindaco di bloccare l'antenna, disposizioni notificate alla fine di gennaio. Tra le contestazioni mosse dalla società telefonica c'è l'incompetenza dell'amministrazione nella disattivazione dell'impianto.

Di diverso parere l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni che precisa: «Il ripetitore si trova in un'area non compatibile con il regolamento comunale data la sua vicinanza con scuole e case. Quindi non può essere utilizzato. Avvieremo subito la procedura per verificare che l'ordinanza di spegnimento sia stata eseguita». La decisione del Tar sulla sospensione dovrebbe arrivare nel giro di una ventina di giorni. (b.c.)

**COMPRO ORO**  
dentale, diamanti,  
gioielli, orologi anche d'epoca  
Rolex - max valutazione  
Via ... 108 - Arona

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
publikompass  
PUBBLITIME Agenzia Pubblicitaria spa  
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13  
Tel. 0321.33.341 - Telex 0321.623.035

**TRIBUNALE DI NOVARA**  
ES. n. 187/95  
Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Manuelli Maria Angela, in Comune di Prato Sesia:  
Lotto A: Terreni censiti al N.C.T. al foglio 4 mappa 191 (Ha 00,38,70), 201 (Ha 00,04,10), 238 (Ha 00,24,70), mappa 241 (Ha 00,09,40), mappa 242 (Ha 00,00,40), mappa 467 (Ha 00,17,00).  
Lotto B: Terreno censito al N.C.T. al foglio 7 mappa 261 (Ha 00,20).  
Lotto C: Terreni censiti al N.C.T. al foglio 11 mappa 209 (Ha 00,11,00) e mappa 213 (Ha 00,38,00).  
Lotto D: Terreno censito al N.C.T. al foglio 12 mappa 201 (Ha 00,00,01).  
Lotto E: Terreno censito al N.C.T. al foglio 13 mappa 201 (Ha 00,13,30).  
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 10.000.000; Lotto B L. 2.050.000; Lotto C L. 9.400.000; Lotto D L. 100.000; Lotto E L. 100.000.  
2) Offerta minima d'aumento di L. 100.000.  
3) Gli interessati devono presentare in via ... alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro il giorno 8 marzo 2001 depositando all'incanto le somme a fianco di ciascun lotto indicale.  
Lotto A: L. 1.000.000 per cauzione e L. 3.500.000 per spese, salvo conguaglio;  
Lotto B: L. 205.000 per cauzione e L. 2.500.000 per spese, salvo conguaglio;  
Lotto C: L. 940.000 per cauzione e L. 3.500.000 per spese, salvo conguaglio;  
Lotto D: L. 10.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese, salvo conguaglio;  
Lotto E: L. 350.000 per cauzione e L. 2.500.000 per spese, salvo conguaglio.  
4) Versamenti: prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;  
5) Agli offerenti non dovuti aggiustamenti, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 11,30 e nel sito Internet [www.tribunale.it/novara.html](http://www.tribunale.it/novara.html) gestito dalla "S.r.l. Adjudicanda".  
Novara, 11/01/2001  
Vincenzo Cencro

## LETTERE AL GIORNALE

### Ragioniere prezioso e mai burocrate

Dopo 36 anni il ragioniere Armando Giorgerino, responsabile del settore tributi e finanze del Comune di Stresa, ha lasciato il posto per raggiunti limiti d'età. Ha ritirato la medaglia donatagli dal Comune in segno di apprezzamento per l'assiduo servizio senza tanti cerimoniali con l'orgoglio di chi sa di aver fatto bene, per tanto tempo, il proprio lavoro. Ha salutato con la discrezione e semplicità che lo hanno sempre distinto e che non facilmente si riscontra in quanti, nei pubblici uffici, stanno al di là del banco.

Disponibile, paziente, cortese e soprattutto competente, è sempre stato un punto di riferimento importante per amministratori, colleghi e soprattutto per gli stessiani che non trovavano in lui, cosa alquanto rara, un burocrate. Sarà difficile non sentire la sua mancanza in quell'ufficio proprio quando non si è esaurito il caso «cartelle pazze». Avvisi di liquidazione della cassa immondizia, dell'Ici ma da ultimo quelle sull'accertamento dei valori delle aree fabbricabili che stabi-

li recente con un'altra trentina «cassa delibera» dalla giunta Calligaris con il causare più di un contenzioso. Chissà quanti noi mancherà chi, senza tanti giri parole e telefonate, a numeri più o meno verdi, sapeva trovare una tempestività una soluzione alla documentata protesta dei contribuenti applicando il legittimo provvedimento di autotutela. Arduo sarà sostituirlo, caro ragioniere, ma grazie ancora.

Albino Pastore, Stresa

### Piste ciclabili in viale Curtatone?

Percorro ogni giorno viale Curtatone e spesso noto i poveri ciclisti tremare quando passano tir e altri mezzi pesanti. Tempo fa avevo sentito parlare di una pista ciclabile lungo questa importante e trafficata strada (pensiamo ai tanti visitatori anziani del cimitero che arrivano in bicicletta...) ma ho mai visto nulla di concreto. E' uno dei tanti progetti arcaici? Sarebbe peccato visto che quella strada è ampia, quindi predisposta ad una corsia per i cicli.

Lettera firmata, Novara

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**  
Novara e provincia: 118.

**AUTO**  
61.292.  
61.292.

**FARMACIE**  
A Novara: Morresse, c.so Cavour, 7 tel. 0321.61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3300) e Defendi, c.so Torino, tel. 0321.61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3300).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna è chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente, al numero 118. San Pietro Mosezzo: Sguazzini, via Roma, 42 tel. 0321.53.715.  
Remondino: Vanzini Patro, via IV Novembre, 26 tel. 0321.86.05.59.  
Colazza: Frattolito, Milano, 2 tel. 0322.21.53.98.  
Borgo Ticino: Giusi, via Valle 3 tel. 0321.86.29.87.  
Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322.97.119.  
Cureggio: Pagliaro, via Roma, 1 tel. 0322.97.119.

Verbania (Fondoteco): Meis via 42 Martiri, 110 tel. 0323.49.60.63.  
Cemblesca: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323.57.18.37.

Omegna: Mantegazza, p. Beltrami, 5 tel. 0323.61.290-64.36.21.  
Villeggio: Simonetti, via Vittori, tel. 0324.51.145.  
Creda: Veggi, via Roma, 77 tel. 0324.61.292.  
Bale: Pegani, Peretti, 6 tel. 0324.97.198.

## NECROLOGIE

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Teresa Franchetto ved. Paggiaro**  
Il danno il triste annuncio i figli Emilio con Anna, Paolo con Marianna, Angelo con Selene, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 15 febbraio alle ore 15,15 direttamente nel Santuario di Madonna di Campagna di Gallarate. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno alle esequie.  
- Gallarate, 13 febbraio 2001.

1 nipoti Sabrina, Laura, Monica, Aurora, Maurizio, Andrea, Alessandro piangono la scomparsa della loro cara NONNA TERESA - Gallarate, 13 febbraio 2001.

## RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Matella, Fratini e Salvi  
se della sentita partecipazione di cordoglio tributata al loro caro papà  
**Carlo**  
sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicini in questa dolorosa circostanza.  
- Bugnate di Gozzano, 14 febbraio 2001.

**RATE PERSONALIZZATE**  
a partire da £. 106.000 mensili  
Altre soluzioni in giornata.  
Bollettini postali.  
**PROMETEO**  
FINANZIAMENTI DAL 1985  
Sede Novara: Via Brusati, 2b (vicino al Tribunale)  
ORARIO: 9.00 - 18.00

**TRIBUNALE DI NOVARA**  
Avviso di vendita con incanto  
Fallimento PRO.GE.CO. S.A.S. Sentenza n. 24/96  
Lotto A) Novara - C.so Vercelli 83A - 83B. Appartamento di mq. 120 oltre mq. 44 di balconi cantina, autorimessa doppia a due posti auto. Prezzo base L. 297.250.000. Offerta minima in aumento L. 10.000.000.  
Lotto C) Vespolete - Via Mazzini 81. Immobile di vecchia costituzione da piano terra e primo piano mq. 310, pollaio mq. 18 e di mq. 300. Prezzo base L. 107.200.000. Offerta minima in aumento L. 5.000.000.  
Lotto F) Borgosesia - Corso Vercelli 14. Magazzino posto al piano interrato di mq. 100 facente parte di un complesso commerciale. Prezzo base L. 341.600.000. Offerta minima in aumento L. 10.000.000.  
La vendita, soggetta a IVA, sarà effettuata avanti il Giudice Delegato dott.ssa Anna Maria Di Oreste il giorno 28/4/2001 alle 11.30.  
Per maggiori informazioni: Vincenzo Fassano

**Oltre la tenda c'è Tendacolor**

Fare tende sole è il nostro mestiere. Lo facciamo con professionalità da oltre 15 anni, personale esperto e qualificato, utilizzando una vasta gamma di tessuti per ogni gusto e esigenza e con una garanzia di 3 anni. Veniteci a trovare nel nostro punto vendita Bellinzago. Saremo lieti fornirvi preventivo gratuito e personalizzato.

**Tendacolor. Tutta un'altra tenda.**

**TENDACOLOR**  
Via Libertà, 44/46 - 28043 Bellinzago (No)  
Tel. 0321.944950 - Fax: 0321.987324



Farà tappa dal 23 al 27 febbraio, l'invito rivolto al Covest

# La protesta di Malpensa sul treno di Legambiente

VARALLO POMBIA

Il Comitato Ovest Ticino sele sul TrenoVerde di Legambiente, con tappa a Novara dal 23 al 27 febbraio, stacca il biglietto per altri compagni di viaggio nella protesta contro Malpensa. L'altra sera nella riunione settimanale hanno partecipato nuovi volontari da Mezzomerico, Cameri e Castelletto Ticino. Il presidente del Covest Gianpietro Fanchini li sprona: «Sono al lavoro commissioni vari temi. Quella che si occupa del territorio coinvolge venti persone. Preparamo la partecipazione al TrenoVerde e nuove iniziative confortate dagli sviluppi nazionali e internazionali».

Fanchini si riferisce alla polemica fra il presidente della Sea (che gestisce Malpensa) Giorgio Fossa e il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi: «Finalmente tutti accorgono, Fossa incluso, che Malpensa come ad un hub, scalo intercontinentale, Malpensa è e potrà essere un aeroporto "point to point", al per una ventina di milioni di passeggeri l'anno ma è comunque illegale. Delle due, l'una: vogliamo proseguire nello sviluppo estremo con terza pista e investimenti, andando contro tutto e tutti, oppure si decidono a fare il passo indietro, dovremmo essere noi a ricordare in quali condizioni è l'Italia, la maglia nera dei ritardi che è tuttora



La protesta contro Malpensa e le rotte prosegue anche sul TrenoVerde

Malpensa, la violazione del decreto D'Alema e la bocciatura da parte della Corte di Giustizia. Fanchini invita anche a prestare attenzione all'iniziativa del sindaco di Arsago Seprio, Claudio Montagnoli: «Ha presentato un esposto contro le rotte che passano al 37 per cento sul suo Comune. Chiede che i sorvoli siano smistati sulla rotta 280 sostenendo che sotto c'è verde. Varallo Pombia, Pombia, Divignano, Castelletto sono tundra disabitata? Quando bene, stando ai calcoli di Montagnoli, ci becchiamo il per cento dei sorvoli. Chiediamo al sindaco di Arsago di ragionare, non ha senso scatenare una guerra fra poveri. A proposito di quattrini, ai Comuni del Coordinamento anti locali è già stato rivolto e viene

rilanciato da Fanchini l'appello a stanziare nei bilanci le somme per iniziative anti-Malpensa. Ieri il parlamentare novarese di Forza Italia, Vittorio Tarditi, ha riferito della risposta del Governo ad una sua interrogazione di dieci mesi fa: «E' confermato che prevista la terza pista e il terzo satellite. Non risulta l'utilizzo della base di Cameri cargo-city, risulta l'allungamento della pista verso Ma l'ho detto in commissione e lo ribadisco - attacca Tarditi - il Governo latitante sul problema ambientale dell'Ovest Ticino. Non fare di meglio che lavarsene le mani. Lunedì è in programma l'incontro fra Comune di Novara e Coordinamento enti locali, i capigruppo Palazzo Cabrino hanno dato l'okay. [m.p.a.]

Sostituisce Giuseppe Locatelli, che si dedicherà alla nuova iniziativa

# Rovellotti presidente Coldiretti

Un progetto per gestire il Consorzio agrario

NOVARA

Paolo Rovellotti, 55 anni, viticoltore di Ghemme, è il nuovo presidente della Coldiretti Novara e del Verbano Cusio Ossola. Sostituisce Giuseppe Locatelli di Borgolavezzaro, che lascia per assumere nuovi impegni, dopo aver suggerito lui stesso il nome del successore. Un cambio maturato nel pieno accordo di tutto il consiglio e dei soci, così hanno sottolineato il nuovo ed presidente, assieme al direttore dell'organizzazione, Assuero Zampini.

Rovellotti è in Coldiretti da «quattro anni e calzon corti», lui «sotto sottolinea una battuta: «Ho i cromosomi a forma di pala», spiega, i simboli Coldiretti. Prima sono stato segretario di zona, poi dedicato alla viticoltura. Adesso sono chiamato ad assumere una presidenza impegnativa per la vita delle due province, con realtà economiche e sociali diverse: dalla cerealicoltura nella Bassa, alla collina, alla floricoltura. Vorrei che tutto il gruppo dirigente portasse il proprio scettro d'impegno per un progetto di visibilità, di tutela del nostro lavoro, dei prodotti e dei consumatori, nell'ottica di una garanzia di tipicità e salubrità. Questo è l'adeguamento moderno di un'agricoltura che guarda all'ambiente come obiettivo da tutelare. Il passaggio di consegne



Da sinistra: Assuero Zampini, direttore Coldiretti, al centro Paolo Rovellotti, neo-presidente accanto a Giuseppe Locatelli, presidente uscente

prelude anche a un impegno preciso della Coldiretti che ieri ha lanciato una proposta, attraverso il presidente uscente Giuseppe Locatelli, la gestione del Consorzio agrario provinciale: «Un progetto legato alla chiusura dello stato di liquidazione costata amministrativa, auspicabile per la costituzione di una cooperativa. Vogliamo rilanciare la struttura ponendola al servizio delle imprese, puntando su economicità, efficienza, innovazione e servizio. Argomento fondamentale del progetto è la verifica delle strutture, la loro possibile dismissione e la dislocazione in termini economici, la verifica delle risorse umane, creazione di sinergie e alleanze. Ogni passo sarà seguito con un confronto serrato con gli agricoltori. [g.f.g.]

Marano Ticino, dopo l'appello sulla Novara-Arona

# Troppi mercati e traffico

Un richiamo del prefetto

POMBIA

Attenzione ai nuovi megamarket al traffico già congestionato sulla statale 32 del Lago Maggiore: l'appello parti due settimane fa il sindaco di Marano, Franco Merli. Di ieri l'altro il richiamo che la prefettura rivolge, in particolare, all'amministrazione di Pombia a proposito di altre strutture commerciali che potrebbero trovare spazio lungo la Novara-Arona. Secondo Merli, che già in passato ha chiesto interventi per la statale, lo sviluppo di attività commerciali e industriali fra il suo Comune e quello di Pombia sarebbe sivo e dannoso per il traffico. Il prefetto Pisani ora scrive a Merli e alla vicesindaco di Pombia, Elena Strombenger: «Si fa presente che il problema della sicurezza sulla statale 32 è già stato esaminato negli incontri in questa sede con il capo-compartimento Anas, il presidente della Provincia e i sindaci di Cameri, Bellinzago, Oleggio, Marano Ticino, Pombia, Varallo

Pombia, Castelletto Ticino e Borgo Ticino. E' che parte delle dell'arteria dipendono da scelte urbanistiche dei Comuni che non hanno stimato in quale misura sarebbero aggravate le condizioni di traffico l'insediamento di commerciali di ampia volumetria. E' stata sottolineata l'importanza evitare, per il futuro, che le amministrazioni comunali iniziative che possano determinare l'aggravarsi dello stato di pericolosità della SS32. Nella considerazione che l'apertura un nuovo centro commerciale determinerebbe un ulteriore incremento del traffico, si invita odesta amministrazione a valutare responsabilmente le problematiche e i connessi intuibili riflessi prima di qualsiasi decisione. La vicesindaco Strombenger anticipa: «Con la giunta stiamo mettendo a punto risposta a Merli. Ogni passo e ogni nostra scelta sono compiute nel rispetto delle norme e degli strumenti approvati anche dalla Regione». [m.p.a.]

Tre incontri Novara e Romagnano Sesia

# Il rock satanico entra all'oratorio e in aula

NOVARA

Il rock satanico entra a scuola e in parrocchia. Tre incontri nel Novarese per Carlo Climati, 37 anni, autore ricerche sulla musica del diavolo alla ribalta della cronaca per le ultime esibizioni cantante americano Marilyn Manson. Lo scrittore e giornalista sarà venerdì alle 21 all'oratorio di Romagnano, invitato dal Centro culturale Beato Faà di Bruno, a sabato a Novara, alle 9 all'istituto «Fauser» di via Ricci e alle 21 nella parrocchia della Rizzottaglia (via Luaidi 17) dove l'ospite della Pastorale giovanile della Diocesi.

Climati è responsabile dell'ufficio stampa dell'Ateneo pontificio Regina Apostolorum e uno dei promotori del progetto «Musica della Cei. Ha scritto l'inchiesta sul rock satanico e ha appena pubblicato «I giovani e l'esoterismo», edito dalle Edizioni Paoline. Nel suo libro il giornalista tratta di rock satanico e sette, maghi in tv, Internet e dell'influenza che il demonia-

co ha sui giovani.

La riflessione comprende un ampio spazio dedicato a Marilyn Manson mettendo la sua musica in relazione con alcuni episodi avvenuti nel nostro paese. Come l'omicidio della suora a Chiavenna compiuto da tre ragazze di 17 anni che sui loro diari riportano molte frasi tratte dalle canzoni di Manson. Il suo libro «China» ha puntato a un preciso obiettivo: «Far capire oltre l'ideologia dei cantanti che si ispirano a temi demoniaci ma anche lo zampino delle case discografiche e delle loro campagne promozionali e, soprattutto, il fatto che tra i giovani ci sia ormai troppo dialogo».

Nessun odio verso il rock, assicura Climati, anzi. «Ho suonato il basso elettrico in una band - ha raccontato in un'intervista - e poi quando mi sono ritrovato male in ospedale ascoltare il rock mi ha salvato la vita. La musica è uno strumento straordinario, il vero diavolo è da un'altra parte. [b.c.]

Viaggeranno da casa

# Lesà, pendolari i 28 convittori del «Cavallini»

LESÀ. Gli studenti convittori dell'Agrario Cavallini torneranno a fare i pendolari. Potrebbero già lasciare nelle prossime settimane l'albergo di Colazza nel quale alloggiavano dopo lo sfratto dall'antica villa (annessa all'istituto) che funziona solo al piano mezzogiorno. Da una verifica mandata agli ospedali sanitari, termici e idraulici. Cosa fare dunque? L'assessore provinciale Valtè Mattiuz sabato mattina si è incontrato con i presidenti e genitori. «La scuola ha dato disponibilità a modificare gli orari - dice Mattiuz - in modo da impegnare i 28 ragazzi soltanto pomeriggio e settimana. L'albergo più lontano deve affrontare un viaggio di 70 chilometri. Si calibreranno gli orari in modo tale da consentire l'uso dei mezzi pubblici. Si troverà una soluzione anche per le due giornate in cui occorrerà la mensa. Per le famiglie è la scelta meno onerosa: spenderanno circa 160 mila lire al mese e la parte può contribuire anche la Provincia». Si apre ora il problema dei 29 educatori che garantivano assistenza ai convittori. [b.c.]

IN BREVE

ITALIA

Corte d'appello in città, l'obiettivo più vicino

Si stringono i tempi sul progetto di una nuova Corte d'Appello in città. I parlamentari Novarese e Vico Tarditi a Preioni e Vedovato in particolare si sono mobilitati per portare a termine una vicenda sospesa da tempo. Il provvedimento sarà discusso alla commissione Giustizia del Senato, il ministro della Giustizia Piero Fassino ne parlerà venerdì prossimo a Novara. [b.c.]

OLEGGIO

Dopo 14 anni cambio nella presidenza dell'Aido

Dopo 14 anni Rita Gallarate lascia la presidenza dell'Aido, il neoletto è Davide Turini. Gallarate manterrà la carica nonchè quella di vice. Segretario è Tiziana Ferrario e Sabrina Galli. Il 14 marzo si svolgerà la «Giornata del donatore» e l'Aido sarà presente con lo stand al mercato di fine mese. [m.p.a.]

NOVARA

Ferrera alla guida dell'Ordine degli Ingegneri

Nuovo consiglio per l'Ordine degli Ingegneri. E' stato eletto alla presidenza Giancarlo Ferrara, segretario è Mario Arlunio mentre Alberto Tricarico è tesoriere. Fanno parte del Consiglio Enrico Brustia, Sandro Corbioni, Terenzio Franchini, Umberto Luoni, Enrico Pozzi e Maurizio Riboni. [b.c.]

NOVARA

Nuovo numero di fax alla sede dell'Inail

E' cambiato il numero telefono per il fax della sede Inail di via Andrea Costa. I documenti si possono spedire ora allo 0321-617561. [b.c.]

ESTETISTI

Estetiste e canile, due interrogazioni

Due interrogazioni della minoranza sul tavolo sindaco Mario Rondini. Dal Polo un testo sulle distanze minime tra studi per estetista. Il Polo chiede che a Cameri sia fissata una distanza di 300 metri, nei Comuni limitrofi. La Lista civica della Libertà solleva la questione del canile-gattile e la mancata realizzazione un rifugio, previsto, dagli accordi con Galliate. [c.m.]

# MONDO LAVORO

Società operante nel settore dei delle imprese ricerca:

AMMINISTRATIVI 27/2001

Si richiede: - Elevata esperienza maturata nel settore contabilità e fiscale - capacità di gestione un gruppo lavoro - predisposizione alla consulenza

Titolo preferenziale: esperienza presso studi di consulenza, associazioni, società

Si offre una posizione sicuro interesse professionale

Sede di lavoro: Borgomanero

Inviare curriculum a: MONDO LAVORO S.r.l. Servizi area del personale Viale Dante, 28100 Novara

# COMIZZOLI LAMPADARI

Via Andrea Costa 10 - Tel. 0321 30376

# VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI REALI DAL 20% AL 50%

dal 5 febbraio 2001 al 3 marzo 2001

L'offerta è valida su tutta la merce esposta. - Materiale elettrico escluso -

THORVALD ES. n. 128/89

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 il presidente della vendita, il notaio del rogito e il proprietario della proprietà dell'immobile Salsi Penangio, sita in Comune di Borgolavezzaro, per la quota indivisa di 3/4 di proprietà:

- 1) Terreno a prato irriguo, di area 5,30, censito al C.T. al F. 20 mappa 72
- 2) Immobile ad uso abitativo, con annesso rustico, cantina e n. 2 automobili, il tutto sito in via Vittorio Veneto n. 19.
- 3) Offerta minima d'acquisto di lire 1.000.000;
- 4) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le ore 11,30 del giorno 6 marzo 2001 depositando altresì la somma di lire 6.400.000 per cauzione e lire 9.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.
- 5) Debiti depositati devono essere effettuati con assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Novara ed ammessi da titoli di Credito con appello in Novara.
- 6) Versamento del prezzo entro 30 giorni dell'aggiudicazione.
- 7) Agli offerenti non devono applicarsi, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'asta, l'assegno circolare.
- 8) Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tri-bunale-novara.it.
- 9) L'asta sarà presieduta dalla cancelliere, Advincola S.A.S.

Novara, 12 dicembre 2000

IL CANCELLIERE VINCENZO CAMERINO

OMEGNA

A due passi dal centro, zona soleggiata, tranquilla, villetta recente, costruzione di tre camere letto, doppi servizi, cucina, abitabile. Balconi, lavanderia, cantina. Autonomia doppia. Giardino. 0323.088201.

CITTA' DI INVERIGO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Servizio Amministrativo Ufficio Sport

Estratto avviso di gara

Per la locazione del Bar del Centro Sportivo Comunale di Omegna. Gli interessati dovranno pervenire, a mano o attraverso il servizio postale, allo Sport del Comune di Omegna (Piazza XXV Aprile), domanda dovranno essere allegati tutti i documenti richiesti dal capitolato relativo alla locazione. Copia del capitolato potrà essere ritirata (previo appuntamento telefonando al numero 0323/69247 oppure 0323/69433) all'Ufficio Sport del Comune di Omegna, c/o il Centro Sportivo Comunale, dove contestualmente sarà possibile effettuare il sopralluogo del locale. L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di una sola offerta valida. Il ricorso della busta, contenente la documentazione ed offerta entro i termini sopra prescritti resta ad esclusivo rischio e responsabilità del partecipante. Omegna 6 febbraio 2001

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO IL SEGRETARIO GENERALE

sig. Aldo Melloni

RESPONSABILE DEL PERSONALE

Avete una buona conoscenza nell'ambito della gestione del personale? Vi sentite in grado di gestire i rapporti con i dipendenti e di organizzare il settore amministrativo? Randstad vi offre l'opportunità di lavorare in una azienda leader nel settore metalmeccanico. Luogo di lavoro: Cressa. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0322 831024.

DESEGNAZIONE MECCANICO

Avete una buona conoscenza del disegno meccanico? Conoscete i sistemi CAD e CAM? Se siete in grado di gestire in maniera autonoma dei progetti CAD, contattateci immediatamente, abbiamo interessanti proposte per voi. Luoghi di lavoro: Cressa e Cavallino. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0322 831024.

ADDETTA/O UFFICIO ACQUISTI

Avete acquisito un'esperienza nel campo degli acquisti in ambito aziendale? Avete dimestichezza con i più comuni programmi informatici? Se non avete problemi nel contatto con il pubblico, Randstad vi offre la possibilità di ricoprire un ruolo di addetta/ufficio acquisti presso un'azienda nostra cliente. Sede di lavoro: Valsuggia. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0163 209239.

ADDETTA/O RING

Ha maturato un'esperienza nel settore tessile? Sai anche operare su ring? Allora contattaci immediatamente. Randstad ti offre un'occasione lavorativa presso un'azienda tessile nostra cliente in qualità di addetta/o ring. Sede di lavoro: Valsuggia. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0163 209239.

OPERAI METALMECCANICI

Avete maturato esperienza anche brevi su macchine automatiche? Conoscete il disegno meccanico? Siete disponibili per un incarico di tre mesi in un'azienda? Se siete interessati, chiamate la filiale di Novara al n° 0321.

MANUTENTORE MECCANICO

Avete una buona esperienza nel settore meccanico e siete esperti in lavori di manutenzione di macchinari industriali? Siete disponibili ad intraprendere un incarico in una azienda della zona di Varallo Pombia? Presentatevi presso la filiale di Novara o chiamate al n° 0321 623909, vi illustreremo i dettagli di questa opportunità.

Venite a trovarci o telefonate a:

Randstad Italia S.p.A.

Società di fornitura di lavoro temporaneo

Borgomanero (NO) - Via Monte Grappa, 21 - telefono 0322 831024

fax 0322 831017 - e-mail: borgomanero.mgrappa@it.randstad.com

Borgosesia (VC) - Piazza Mazzini, 26 - telefono 0163 209239

fax 0163 209232 - e-mail: borgosesia.mazzini@it.randstad.com

Novara - Largo San Martino, 12 - telefono 0321 623909

fax 0321 442035 - e-mail: novara.smartino@it.randstad.com

Internet: www.randstad.it

randstad



Le modifiche proposte dal Comune vengono discusse con i cittadini domani sera al quartiere

## Cambia il piano viabilità di Sant'Agabio

### Molte novità per il traffico intorno a piazza Brustia

Barbara Cottavoz  
NOVARA

E' «rivoluzione» nelle strade di Sant'Agabio. Il Comune ha messo a punto un nuovo piano del traffico per il cuore del grosso quartiere che gravita intorno alla rinnovata piazza Brustia. Le proposte elaborate dall'ufficio Mobilità vengono discusse domani sera alle 21 in via Falcone dalla commissione Lavori pubblici della circoscrizione: tutti i cittadini sono invitati a partecipare. Il consiglio esprimerà il suo parere ufficiale il 26 febbraio.

I due corsi principali, Milano e Trieste, restano a doppio senso mentre la maggior parte delle strade trasversali acquista una sola direzione di marcia. Ecco le variazioni. Via De Amicis si può percorrere da corso Trieste verso la piazza Brustia. Via Falcone viene divisa in due: da via Bossi verso il corso della Rotta e verso il corso Trieste dall'altra; analogamente anche per via Vigilio da via della Rotta verso via Bossi e da corso Trieste verso via Bossi e strada Balossini (da via Bossi verso della Rotta e verso corso Trieste). Stessa direzione anche per Coop. Novara, senso inverso per via Scarzello.

In via della Rotta si viaggerà soltanto dalla piazza Brustia verso via Bonola, in strada Ponte da della Rotta verso Milano, in strada Pirella

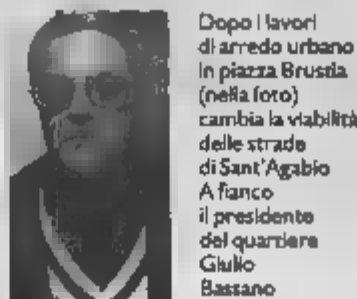


dal cavalcavia verso il corso Milano. Acquistano il senso unico anche la strada Asilo Ricca (da via Carestia verso il corso Milano), via San Giuliano (da via San Giulio strada Pirella), via Vittime Bologna (dal corso Milano) e via Giulio (da piazza Brustia verso il cavalcavia).

Da un primo esame della mappa della viabilità così modificata risultano due i punti critici, secondo il presidente del

quartiere Giulio Bassano. Uno riguarda via De Amicis: «Tempo fa come quartiere avevamo chiesto di stabilire il senso unico da Trieste verso la piazza: doveva essere una misura provvisoria in attesa di terminare i lavori di rinnovo. Adesso il provvedimento è stato confermato ma con questa direzione non si prevede un'uscita sicura», cioè regolata con un semaforo, sul traffico corso, sem-

pre difficile da attraversare. Analogo problema di sicurezza all'incrocio tra Milano e le strade Pirella e Del Ponte: «In entrambi i casi le auto sbucheranno sulla grossa via». L'aiuto del semaforo - commenta Bassano - «Una situazione resa ancora più pericolosa dai mezzi parcheggiati a filo dell'incrocio che ostacolano la visuale in modo pesante. E' necessario almeno posizionare dei dissuasori o comunque una



Dopo i lavori di arredo urbano in piazza Brustia (nella foto) cambia la viabilità delle strade di Sant'Agabio. A fianco il presidente del quartiere Giulio Bassano.

**Sensi unici per le strade minori che confluiscono sui due corsi principali**

barriera fisica che costringa al rispetto del divieto di sosta previsto dal codice».

Altri suggerimenti critiche sono attesi dai cittadini durante l'incontro a domani sera. «E' ovvio che all'inizio saremo tutti in difficoltà», commenta Bassano, «dovremo cambiare i percorsi abituali. Ma il traffico risulterà più snello e si recupereranno spazi per parcheggiare nelle strade che vengono trasformate a senso unico».

Da via Micca in corso della Vittoria

## «Stratto al Centro del volontariato»

NOVARA

«La Provincia ha sfrattato il Centro dei servizi del volontariato da via Pietro Micca, costringendolo a trovare una nuova sede e soprattutto uno spropositato aumento di costi. Dalle 300 mila lire simboliche pagate prima all'Amministrazione si è arrivati ai 24 milioni all'anno. Il giorno dopo l'approvazione del bilancio le opposizioni tornano all'attacco. Cusumano (Gruppo Misto), Nuvolone, Prevosti e Cattaneo (pp), Lucini (Rifondazione), Cardano, Galassi, Peracchini e Colombo chiederanno che «a parziale risarcimento del disagio per il Centro sia almeno attribuito allo stesso un consistente contributo per far fronte alle nuove spese sostenute».

«Era una collaborazione interessante - sottolinea - i consiglieri di minoranza - e poco conta il preavviso di un anno per trovare un'altra sede, trovata in corso della Vittoria 2/F. Resta il fatto di un comportamento scarsamente sensibile alle esigenze di un importante settore sociale, quello del volontariato».

commenta Davide Tuniz, responsabile della sede novarese - ma ci dispiace di avere trovato scarsa sensibilità. Ci sentiamo un po' come quei lavoratori che non sono stati licenziati ma sono stati costretti a dimettersi. In via Micca avevamo soltanto una stanza a disposizione, è vero. Oggi ne abbiamo tre più salone per le riunioni. E non è nemmeno l'aspetto economico che ci spaventa. Quei milioni li tireremo fuori dal nostro bilancio (e forzatamente andranno alle associazioni) che gode dei finanziamenti della Fondazione bancaria. Il problema vero è che in via Micca ci sentivamo in un contesto legato alla città e a servizio dei suoi abitanti. In quella palazzina c'è anche il Coordinamento extracomunitari, il Centro studi. Ci sono tagliati fuori».

Da parte l'assessore Elisa Bazzica replica sorpresa: «Non abbiamo sfrattato», anzi. Siamo noi i primi dispiaciuti per questa situazione. A loro occorrono più spazi ma in Micca oggettivamente mancano. Anche per la Provincia un Centro unico di servizi sarebbe stata una cosa importante. Per quanto riguarda l'affitto ci è stato detto che non sarebbe stato un problema, visto l'apporto delle Fondazioni bancarie. (c. bo.)

**L'assessore replica «Hanno chiesto più spazi e in via Micca non ci sono»**

Dopo l'incontro con il Comitato parlerà dal palco della sala Borsa

## Rutelli arriva in città l'8 marzo con il treno elettorale dell'Ulivo

Carlo Bologna  
NOVARA

Otto marzo con il candidato premier dell'Ulivo in città. Francesco Rutelli arriverà alle 17,30 in stazione a bordo del treno che partirà un'ora prima da Alessandria. Un tempo che sarà speso per alcune iniziative dedicate ai temi locali.

L'annuncio è stato dato ieri dal Comitato novarese Rutelli 2001 nella sede di corso Cavallotti 18 che sarà ufficialmente inaugurata sabato alle 11.

Daniela Barbone, coordinatore del Comitato, ha spiegato: «Non è un partito e non siamo l'Ulivo (che è un insieme di forze). I Comitati sono sorti il 6 dicembre scorso a sostegno della candidatura di Rutelli e si scioglieranno il giorno dopo le elezioni politiche. Siamo dei volontari di centrosinistra con una di esclusiva sulla campagna del premier. Non definiamo, quindi, le candidature



Francesco Rutelli (foto) candidato premier dell'Ulivo incontra i novaresi l'8 marzo.

re. Sosterremo quelle che i partiti della coalizione sceglieranno per i vari collegi di Camera e Senato».

«E visto che siamo volontari - aggiunge Barbone - dobbiamo cercare finanziamenti. Contatteremo tutti quelli che si avvicineranno a noi per avere un sostegno. Un viticoltore ha messo a disposizione bottiglie di vino che saranno vendute. Stiamo pensando anche ad altre iniziative. La sede - chiusa il marzo Prone - è a disposizione anche per

questo. L'obiettivo è aprirla alla città per farla diventare un punto di riferimento continuo da qui alle elezioni».

La tappa novarese prevede, dopo l'arrivo in stazione, un incontro dalle 17,45 alle 18,30 nella sede del Comitato. Subito dopo il tuffo tra la gente con un intervento dal palco della sala Borsa. A seguirlo la cena (in luogo ancora da definire) con i Comitati novarese e vercellese aperta ai sostenitori. Nella notte l'Ulivo esprime, che toccherà la città d'Italia, ripartirà. Destinazione Como.

Prone, nella conferenza stampa di ieri, ha voluto richiamare anche un'altra corsa elettorale, quella per la successione di Giovanni Conzatti a Palazzo Cibrario: «Invito a lavorare per una candidatura unica» a partire dal sindaco di Novara. Per quanto riguarda Rutelli è importante questo tour perché ascolterà quello che questa Italia «minore» è in grado di segnalare».

Tim contro Comune

## Tim contro Comune

NOVARA. La Tim ha presentato ricorso contro l'ordinanza del Comune che impone di spegnere il ripetitore di via Juvarelli. L'atto è stato proposto al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte. Oggi la Giunta nominerà il legale che rappresenterà il Comune in giudizio.

La Tim ha chiesto al Tar di sospendere l'ordine del sindaco di bloccare l'antenna, disposizione notificata alla fine di gennaio. Tra le contestazioni mosse dalla società telefonica c'è l'incompetenza dell'amministrazione nella disattivazione dell'impianto.

Di diverso parere l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni che precisa: «Il ripetitore si trova in un'area non compatibile con il regolamento comunale data la sua vicinanza con scuole e case. Quindi può essere utilizzato. Avvieremo subito la procedura per verificare che l'ordinanza di spegnimento sia stata eseguita». La decisione del Tar sulla sospensiva dovrebbe arrivare nel giro di una ventina di giorni. (b. c.)

### LETTERE AL GIORNALE

#### Ragioniere prezioso e mai burocrate

Dopo anni di ragioniere Armando Giorgerino, responsabile del settore tributi e finanze del Comune di Stresa, ha lasciato il posto per raggiunti limiti d'età. Il ritiro la medaglia donatagli dal Comune in segno di apprezzamento per l'assiduo servizio senza tanti cerimoniali ma con l'orgoglio di chi sa di fare bene, per tanto tempo, il proprio lavoro. Ha salutato con la discrezione e semplicità che lo hanno sempre distinto e che non facilmente si riscontra in quanti, nei pubblici uffici, stanno ai di là del banco.

Disponibile, paziente, cortese e soprattutto competente, è sempre stato un punto di riferimento importante per amministratori, colleghi e soprattutto per gli stessi cittadini che trovavano in lui, cosa alquanto rara, un burocrate. Sarà difficile sentire la mancanza in quell'ufficio proprio ora quando non si è esaurito il «cartello pazzo». Avvisi di liquidazione della tassa immondizia, dell'Ici e da ultimo quelle sull'arrecfabilità che stabi-

li di recente con un'altrettanta «pazza delibera» della giunta Calligaris con il più di un contenzioso. Chissà quanti di noi mancherà chi, senza tanti giri di parole e telefonate, a numeri più o meno verdi, sapeva trovare con tempestività la soluzione alla documentata protesta dei contribuenti applicando il legittimo provvedimento di auto-tutela. Arduo sarà sostituirlo, caro ragioniere, ma grazie ancora.

Albino Pastore, Stresa

#### Piste ciclabili in viale Curtatone?

Percorro ogni giorno viale Curtatone e spesso noto i poveri ciclisti tremare quando passano tir e altri mezzi pesanti. Tempo fa avevo sentito parlare di una pista ciclabile lungo quella importante e trafficata strada (pensiamo ai tanti visitatori anziani del cimitero che arrivano in bicicletta...) non ho mai visto nulla di concreto. E' uno dei tanti progetti arenati? Sarebbe un peccato visto che quella strada è ampia, quindi predisposta ad essere per i cicli.

Lettera firmata, Novara

### NUMERI UTILI

**PRONTO SOCCORSO** 112  
**EMERGENZA** 118  
Novara e provincia: telef. 118.

**FARMACIE**  
A Novara: Morosini, Cavour, 7. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Defendi, c.so Torino, 43. 0321 45.50.58 (apertura dalle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Pietro Mosazzo: Spazzolini, Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Romentino: Vanzetti Patro, via IV Novembre, 28 tel. 0322 27.118.

Colazza: Frattolito, p. Milano, tel. 21.83.96.

Borgo Ticino: Giusti, Valle 3, tel. 96.29.57.

Maggiore: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 88 tel. 0322 27.118.

Cureggio: Pagliaro, vi. Roma, 1 tel. 0322 27.118.

Omegna: Mantegazza, Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: Simonetta, Vittori, tel. 0324 51.145.

Crodo: Veggie, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: Paganini, Peretti, 6 tel. 0324 97.

#### NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari Teresa Franchetto ved. Pagliaro di anni 88.

Ne danno il triste annuncio i figli Emilio con Anna, Paolo con Mariaros, Angelo e Irene, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 15 febbraio alle ore 15,15 direttamente nel Santuario di Madonna di Campagna di Gallarate. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alle esequie.

Gallarate, 13 febbraio 2001.

I nipoti Sabrina, Laura, Monica, Laura, Maurizio, Andrea, Alessandro piangono la scomparsa della loro cara NONNA TERESA - Gallarate, 13 febbraio 2001.

**RINGRAZIAMENTI**  
Alle famiglie Matella, Frattini e Salmi commosse della sentita partecipazione di cordoglio tributata al loro caro papà Carlo sentiamo le ringrazie quanti sono stati loro vicini in questa dolorosa circostanza. - Bugnate di Gozzano, 14 febbraio 2001.

**COMPRO ORO**  
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca. Rolex - valutazione. 0322.48437. Via IX Settembre 106 - Arona.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
PUBBLICITÀ Agenzia Pubblicitaria spa  
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13  
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.823.035

**TRIBUNALE DI NOVARA**  
ES. n. 187/95  
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutrice Manuella Maria Angela, sita in: Comune di Prato Sesia:  
Lotto A: Terreni canali al N.C.T. al foglio 4 mapp. 191 (Ha 00.36.70), mapp. 201 (Ha 00.04.10), mapp. 202 (Ha 00.24.70), mapp. 241 (Ha 00.00.00), mapp. 455 (Ha 00.00.40), mapp. 457 (Ha 00.17.50).  
Lotto B: Terreno canale al N.C.T. al foglio 7 mapp. 114 (Ha 00.06.00).  
Lotto C: Terreni canali al N.C.T. al foglio 11 mapp. 209 (Ha 00.11.00) e mapp. 215 (Ha 00.36.00).  
Lotto D: Terreno canale al N.C.T. al foglio 12 mapp. 115 (Ha 00.00.01).  
Lotto E: Terreno canale al N.C.T. al foglio 13 mapp. 211 (Ha 00.13.30).  
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 10.000.000; Lotto B L. 2.050.000; Lotto C L. 9.400.000; Lotto D L. 100.000; Lotto E L. 3.500.000.  
2) Offerta minima d'aumento di L. 100.000.  
3) Gli interessati devono presentare al Tribunale di Novara le ore 11,30 del giorno 6 marzo depositando all'ufficio del cancelliere di ciascun lotto indicato: Lotto A: L. 1.000.000 per cauzione e L. 3.500.000 per spese, salvo conguaglio; Lotto B: L. 205.000 per cauzione e L. 2.500.000 per spese, salvo conguaglio; Lotto C: L. 940.000 per cauzione e L. 940.000 per spese, salvo conguaglio; Lotto D: L. 10.000 per cauzione e L. 3.500.000 per spese, salvo conguaglio; Lotto E: L. 350.000 per cauzione e L. 2.500.000 per spese, salvo conguaglio.  
Dati depositati devono essere effettuati «assegni circolari intestati alla «Cancelleria Tribunale di Novara» ed emessi da istituti di credito con sportello in Novara:  
4) Versamento entro 50 giorni dall'aggiudicazione;  
5) Agli offerenti non dovuti aggiudicati, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni: Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet: www.tribunale.novara.html gestito dalla «S.r.l. Aduvando» Novara.

IL CANCELLIERE  
Vincenzo Cencro

**RATE PERSONALIZZATE**  
a partire da € 106.000 mensili. Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali. **PROMETEO** FINANZIAMENTI DAL 1965. Sede Novara: Via Brustia, 2b (vicino al Tribunale). ORARIO: 08.30-18.00

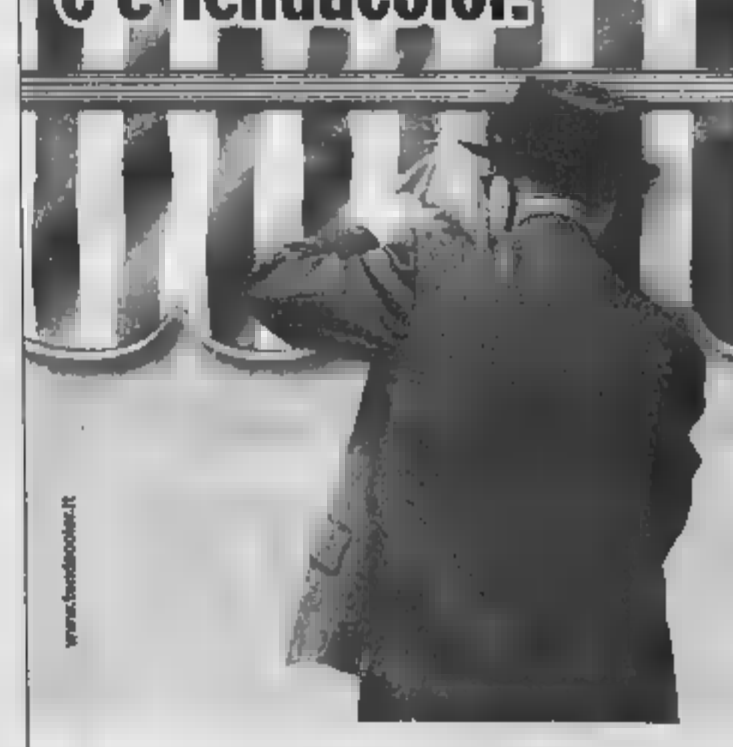
### TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita con incanto

Fallimento PRO.GE.CO. S.A.S. Sentenza n. 24/96

Lotto A) Novara - C.so Vercesi - Appartamento di mq. 120 oltre mq. 44 balconi con cantina, autorimessa doppia e due posti auto. Prezzo base L. 297.250.000. Offerta minima in aumento L. 10.000.000.  
Lotto C) Vaspollate - Via Mazzini 11. Immobile di vecchia costruzione costituito da piano terra e primo piano di mq. 310, pollaio di mq. 18 e corte 120 mq. Prezzo base L. 107.200.000. Offerta minima in aumento L. 5.000.000.  
Lotto F) Borgosesia - Corso Vercesi 14. Magazzino posto al piano interrato di mq. 610 facente parte di un complesso commerciale. Prezzo L. 341.900.000. Offerta minima in aumento L. 10.000.000.  
La vendita, soggetta all'IVA, sarà effettuata avanti al Giudice Delegato dott.ssa Anna Maria e alle ore 11,30 del giorno 26/4/2001.  
Per maggiori informazioni: avv. Vincenzo Fessano

## Oltre la tenda c'è Tendacolor



Fare da 6 il nostro mestiere. Lo facciamo con professionalità oltre 15 anni, personale esperto e qualificato, utilizzando vasta gamma tessuti per ogni gusto ed esigenze e garanzia di anni. Veniteci a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago. Saremo lieti fornirvi preventivo gratuito e personalizzato.

**Tendacolor**  
Via Libertà, 64/66 - Bellinzago - Tel. 0321.987524 - Fax: 0321.987524



Farà tappa dal 23 al 27 febbraio, l'invito rivolto al Covest

# La protesta di Malpensa sul treno di Legambiente

**VARALLO** ■ Comitato Ovest Ticino sale sul TrenoVerde di Legambiente, tappe a Novara dal 23 al 27 febbraio, e sfolla il biglietto per altri compagni di viaggio nella protesta contro Malpensa. L'altra sera nella riunione settimanale hanno partecipato nuovi volontari da Mezzomerico, Cameri e Castelletto Ticino. Il presidente del Covest Gianpiero Fanchini li sprona: «Sono lavoro commissioni su vari temi. Quella che si occupa del territorio coinvolge venti persone. Preparamo la partecipazione al TrenoVerde e nuove iniziative confortanti degli sviluppi nazionali e internazionali».



La protesta contro Malpensa e la rotta prosegue anche sul TrenoVerde

Fanchini si riferisce alla polemica fra il presidente della Sea (che gestisce Malpensa) Giorgio Fossa e il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi: «Finalmente tutti si accorgono, Fossa incluso, che è da incoscienti pensare a Malpensa come ad un hub, scalo intercontinentale. Malpensa è un punto di arrivo, al massimo per una ventina di milioni di passeggeri l'anno ma è comunque illegale. Delle due, l'una: o vogliono proseguire nello sviluppo estremo con terza pista e investimenti, oppure si decidono a fare il passo indietro. Non dovremmo essere noi a ricordare in quali condizioni è Alitalia, la maglia nera dei ritardi che è tuttora

Malpensa, la violazione di D'Alema e la bocciatura da parte della Corte di Giustizia. Fanchini invita anche a prestare attenzione all'iniziativa del sindaco di Arago Soglio, Claudio Montagnoli: «Presentato un esposto contro le rotte che passano al 37 per cento sul mio Comune. Chiede che i sorvoli siano smistati sulla rotta 280 sostenendo che sotto c'è verde. Varallo Pombia, Pombia, Divignano, Castelletto sono tundra disabitata? Quando va bene e stando ai calcoli di Montagnoli, mi becchiamo 63 per cento dei sorvoli. Chiediamo al sindaco di Arago di ragionare, non ha senso scatenare una guerra fra poveri. A proposito di quattrini, ai Comuni del Coordinamento enti locali è già stato rivolto e viene

rilanciato da Fanchini l'appello a stanziare nei bilanci le somme per iniziative anti-Malpensa. Ieri il parlamentare novarese di Forza Italia, Vittorio Tarditi, ha riferito della risposta del Governo: una sua interrogazione di dieci mesi fa: «E' confermato che sono previste la terza pista e il terzo satellite. Non risulta l'utilizzo della base di Cameri come cargo-city, risulta nemmeno l'allungamento della pista verso Sud. Ma l'ho detto in un'intervista: lo ribadisco - attacca Tarditi - il Governo è latitante sul problema ambientale dell'Ovest Ticino. Non sa fare di meglio che lavarsene le mani. Lunedì è in programma l'incontro fra Comune di Novara e Coordinamento enti locali, capigruppo di Palazzo Cabrino hanno dato l'okay. (m.p.a.)

Sostituisce Giuseppe Locatelli, che si dedicherà alla nuova iniziativa

# Rovellotti presidente Coldiretti

## Un progetto per gestire il Consorzio agrario

**NOVARA** Paolo Rovellotti, 45 anni, viticoltore di Ghemme, è il nuovo presidente della Coldiretti Novara e del Verbano Cusio Ossola. Sostituisce Giuseppe Locatelli di Borgolavezzaro, che lascia per assumere nuovi impegni, dopo aver suggerito lui stesso il nome del successore. Un cambio maturato nel pieno accordo di tutto il consiglio e dei soci, così come hanno sottolineato il nuovo ex presidente, assieme al direttore dell'organizzazione, Assuero Zampini.



Da sinistra: Assuero Zampini, direttore Coldiretti, al centro Paolo Rovellotti, neo-presidente accanto a Giuseppe Locatelli, presidente uscente

Rovellotti è in Coldiretti da quando aveva i calzoni corti, come lui stesso sottolinea con una battuta: «Ho i cromosomi a forma di pala e spiga, i simboli della Coldiretti. Prima sono stato segretario di zona, poi mi è dedicato alla viticoltura. Adesso sono chiamato a assumere una presidenza impegnativa per la vita delle due province, con realtà economiche e sociali diverse: dalla cerealicoltura nella Bassa, alla collina, alla floricoltura. Vorrei che tutto il gruppo odierante portasse il proprio secchiello d'impegno per un progetto di visibilità, di tutela dei nostri lavori, dei prodotti e dei consumatori, nell'ottica di una garanzia di tipicità e salubrità. Questo è l'adeguamento moderno di un'agricoltura che guarda all'ambiente come obiettivo da tutelare».

prelude anche a un impegno preciso della Coldiretti che ieri ha lanciato una proposta, attraverso il presidente uscente Giuseppe Locatelli, la gestione del Consorzio agrario provinciale: «Un progetto legato alla chiusura dello stato di liquidazione coatta amministrativa, auspicabile per la costituzione di una cooperativa. Vogliamo rilanciare la struttura ponendola al servizio delle imprese, puntando su economicità, efficienza, innovazione e servizio. Argomento fondamentale del progetto è la verifica delle strutture, la loro possibile dismissione e la dislocazione di termini economici, la verifica delle risorse umane, creazione di sinergie e alleanze. Ogni passo sarà seguito con un confronto serrato con gli agricoltori».

Marano Ticino, dopo l'appello sulla Novara-Arona

# Troppi market e traffico

## Un richiamo del prefetto

Attenzione ai nuovi megamarket e al traffico già congestionato sulla statale 32 del Lago Maggiore: l'appello parti dalle settimane fa dal sindaco di Marano, Franco Merli. Di ieri l'altro il richiamo che la prefettura rivolge, in particolare, all'amministrazione di Pombia e al proposito di altre strutture commerciali che potrebbero trovare spazio lungo la Novara-Arona. Secondo Merli, che già in passato ha chiesto interventi per la statale, lo sviluppo di attività commerciali e industriali fra il Comune e quello di Pombia sarebbe eccessivo e dannoso per il traffico. Il prefetto Pisani ora scrive a Merli e alla vicesindaco di Pombia, Elena Strombenger: «Si presume che il problema della sicurezza sulla statale 32 è già stato esaminato negli incontri in questa sede con il capo compartimento Anas, il presidente della Provincia e i sindaci di Cameri, Bellinzago, Oleggio, Marano Ticino, Pombia, Varallo

Pombia, Castelletto Ticino e Borgo Ticino. E' emerso che parte delle carenze dell'arteria dipendono dalle scelte urbanistiche dei Comuni che non hanno stimato in quale misura si sarebbero aggravate le condizioni del traffico con l'insediamento di esercizi commerciali di ampia volumetria. E' stata sottolineata l'importanza di evitare, per il futuro, che le amministrazioni comunali assumano iniziative che possano determinare l'aggravarsi dello stato di pericolosità della SS32. Nella considerazione che l'apertura di un nuovo centro commerciale determinerebbe un ulteriore incremento del traffico, si invita codesta amministrazione a valutare responsabilmente le problematiche e i connessi intuitivi riflessi prima di assumere qualsiasi decisione». La vicesindaco Strombenger anticipa: «Con la giunta stiamo mettendo a punto la risposta a Merli. Ogni passo e ogni nostra scelta compiute nel rispetto delle norme e degli strumenti approvati anche dalla Regione». (m.p.a.)

Tre incontri ■ Novara e Romagnano Sesia

# Il rock satanico entra all'oratorio e in aula

**NOVARA** Il rock satanico entra a scuola e in parrocchia. Tre incontri nel Novarese per Carlo Climati, 37 anni, autore di ricerche sulla musica di diavolo alla ribalta della cronaca per le ultime esibizioni del cantante americano Marilyn Manson. Lo scrittore e giornalista sarà venerdì alle 21 all'oratorio di Romagnano Sesia, sabato a Novara, alle 9 all'istituto "Fausser" di Riccio e alle 21 nella parrocchia della Rizzottaglia (via Lualdi 17) dove l'ospite della Pastorale giovanile della Diocesi.

Climati è responsabile dell'ufficio stampa dell'Ateneo pontificio Regina Apostolorum e uno dei promotori del progetto «Hope music» della Cei. Ha scritto l'«Inchiesta sul rock satanico» ha appena pubblicato «Il giovane e l'esoterismo», edito dalle Edizioni Paoline. Nel suo libro il giornalista tratta di rock satanico a sette, maghi in tv, Internet e dell'influenza che il demonio-

Viaggeranno da casa

# Lesi, pendolari i 28 del «Cavallini»

**LESIA** Gli studenti convittori dell'agrigio Cavallini torneranno a fare i pendolari. Potrebbero già lasciare nella prossima settimana l'albergo di Colnase che alloggiavano dopo lo sfratto dall'antica villa (annessa all'istituto) che oggi funziona solo al piano terreno come mensa. Da verificata man- però i certificati di idoneità degli impianti sanitari, termici e idraulici. Cosa fare dunque? L'assessore provinciale Valter Mattiuz sabato mattina si è incontrato con i presidenti dei genitori. «La scuola ha dato disponibilità a modificare gli orari - dice Mattiuz - in modo tale da impegnare i 28 ragazzi soltanto due pomeriggi a settimana. Chi abita più lontano deve affrontare un viaggio di 70 chilometri. Si calibreranno gli orari in modo tale da consentire l'uso di mezzi pubblici. Si troverà una soluzione anche per le due giornate in cui occorrerà la mensa. Per le famiglie la scelta meno onerosa: spenderanno circa 160 mila lire al mese e in parte può contribuire anche la Provincia». Si apre il problema di 29 educatori che garantiranno assistenza ai convittori. (c.ba.)

IN BREVE

**NOVARA**

Nuova Corte d'appello in città, l'obiettivo è più vicino

Si stringono i tempi sul progetto di una nuova Corte d'Appello in città. I parlamentari del Novarese a Vco/Tarditi e Preioni e Vedovato particolare si mobilitano per portare a termine la vicenda in sospeso da anni. Il provvedimento sarà discusso alla commissione Giustizia del Senato, il ministro della Giustizia Piero Fassino ne parlerà venerdì prossimo a Novara. (b.c.)

**OLEGGIO**

Dopo 14 anni cambio nella presidenza dell'Aido

Dopo 14 anni Rita Gallarate lascia la presidenza dell'Aido, il nascelletto di Davide Turini. Gallarate manterrà la carica onoraria nonché quella di vice. Segretario sono Tiziana Ferrario e Sabrina Galli. Il marzo si svolgerà la «Giornata del donatore» e l'Aido sarà presente con lo stand al mercatino di fine mese. (m.p.a.)

**FERRARA**

Ferrara alla guida dell'Ordine degli Ingegneri

Nuovo consiglio per l'Ordine degli Ingegneri. E' stato eletto alla presidenza Giancarlo Ferrara, segretario è Mario Arlunno mentre Alberto Tricarico è tesoriere. Fanno parte il Consiglio Enrico Brustia, Sandro Contorbia, Terezie Franchini, Umberto Luoni, Enrico Pozzi e Maurizio Riboni. (b.c.)

**NOVARA**

Nuovo fax alla sede dell'Inail

E' cambiato il numero di telefono per il fax della sede Inail di via Andrea Costa. I documenti si possono spedire ora allo 0321-617561. (h.c.)

**CAMERI**

Estetiste canine, due interrogazioni

Due interrogazioni della minoranza sul tavolo del sindaco Mario Rondini. Dal Polo un testo sulle distanze minime tra studi per estetista. Il Polo chiede che a Cameri sia fissata una distanza di 300 metri, nei Comuni limitrofi. Lista della Libertà solleva la questione dei cani-gattile e della mancata realizzazione di un rifugio, previsto, dagli accordi con Gallate. (c.m.)

# COMIZZOLI LAMPADARI

## VENDEITA PROMOZIONALE

### SCONTI REALI DAL 20% AL 50%

**dal 5 febbraio 2001 al 3 marzo 2001**

L'offerta è valida su tutta la merce esposta.  
- Materiale elettrico escluso -

### IMMOBILIARE

ES. 128/89

**Avviso di vendita di beni immobili all'incanto**

Il giorno 7 marzo 2001 alle ore 9,30 il pro-cedimento alla vendita dei beni immobili di proprietà dell'Ente Cassa di Risparmio di Novara, sita in: Comune di Borgolavezzaro - per la quota indivisa di 3/4 di proprietà

- 1) Terreno a prato irriguo, di area 5,30, cen-to al C.T. al F. 20 mappa 72
- 2) Immobile ad uso abitativo, con annessi nautico, cantina e n. 2 autorimesse, e tutto auto in via Vittorio Veneto n. 19

Condizioni di vendita:

- 1) Prezzo di vendita lire 54.000.000
- 2) Offerta minima d'acquisto di lire 1.000.000.
- 3) Gli interessati dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 marzo 2001 depositando almeno le seguenti somme: lire 4.000.000 per cauzione e lire 9.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio
- 4) Deni depositati dovranno essere effettuati con assegno circolare intestato alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed essere da tutti i Crediti con sportello in Novara.
- 5) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
- 6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la scadenza dell'incanto, l'assegno depositato.

Maggiori informazioni in Cancelleria, nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 11,30 e nel sito Internet: www.tri-bunale.it/novara.htm

Novara, 6/21 dicembre 2000

IL CANCELLIERE  
Vincenzo Camero

### DM

Il due passi dal centro, zona tranquilla, villetta recente con giardino di tre ettari, doppi servizi, cucina, abitabile, salotto. Balconi, lavandiera, cantina, autorimesse doppia, giardino. L. 330.000.000 dilazionabili.

Tel. 0321.366201

### CITTÀ DI OMEGNA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Servizio Amministrativo Ufficio Sport

**Estratto avviso di gara**

Per la locazione del Bar del Sportivo Comunale di Omegna. Da interessare dovranno far pervenire, a mezzo o attraverso il servizio postale dello Stato o mezzo sigillato e contrassegnato sul fusto di chiusura, all'Ufficio Protocollo del Comune di Omegna (Piazza XXIV Aprile), domanda indirizzata al Sindaco, entro le ore 12 di giovedì 1° marzo 2001. Alle domande dovranno essere allegati tutti i documenti richiesti dal capitolato relativo alla locazione. Copie del capitolato potrà ritirata (prima appuntamento telefonando al numero 0323/65440) oppure al Comune di Omegna all'Ufficio Sport del Comune di Omegna. La locazione dovrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Il recapito della busta, contenente la documentazione ed offerta, entro i termini sopra prescritti, avverrà ad esclusivo rischio e responsabilità dell'interessato. Omegna, 6 febbraio 2001

IL SINDACO  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E SCORRENTIA GENERALE  
Ado Meloni

### randstad

**RESPONSABILE DEL PERSONALE**

Avete una buona conoscenza nell'ambito della gestione del personale? Vi siete in grado di gestire i rapporti con i dipendenti e di organizzare il settore amministrativo? Randstad vi offre l'opportunità di lavorare in una azienda leader nel settore metalmeccanico. Luogo di lavoro: Cressa. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0322 831024.

**DISSEGNAIORE MECCANICO**

Avete una buona conoscenza del disegno meccanico? Conoscete i sistemi CAD e CAM? Siete in grado di gestire in maniera autonoma il progetto? Contattateci immediatamente, abbiamo interessanti proposte per voi. Luogo di lavoro: Gozzano e Cavallino. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0322 831024.

**ADDETTA/O UFFICIO ACQUISTI**

Avete acquisito un'esperienza nel campo degli acquisti in ambito aziendale? Avete dimestichezza con i più comuni programmi informatici? Se non avete problemi nel contatto con il pubblico, Randstad vi offre la possibilità di ricoprire un ruolo di addetto/ufficio acquisti presso un'azienda nostra cliente. Sede di lavoro: Valdagno. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0163 209239.

**ADDETTA/O RING**

Hai maturato un'esperienza nel settore tessile? Sai anche operare su ring? Allora Randstad ti offre un'occasione lavorativa presso un'azienda tessile nostra cliente in qualità di addetta/o ring. Sede di lavoro: Valdagno. Telefono per informazioni alla filiale di Borgomanero al n° 0163 209239.

**OPERAI METALMECCANICI**

Avete maturato esperienza anche brevi su macchine automatiche? Conoscete il disegno meccanico? Siete disponibili per un incarico di tre mesi in un'azienda di San Pietro Mosso? Chiamate la filiale di Novara al n° 0321 623909.

**MANUTENTORE MECCANICO**

Avete una buona esperienza nel settore meccanico e siete esperti in lavori di manutenzione di macchine industriali? Siete disponibili ad intraprendere un incarico in una azienda della zona di Varallo Pombia? Presentatevi presso la filiale di Novara o chiamate al n° 0321 623909, vi illustreremo i dettagli di questa opportunità.

Venite a trovarci o telefonate a:

**Randstad Italia S.p.A.**  
Società di fornitura di lavoro temporaneo  
Borgomanero (NO) - Via Monte Grappa, 21 - telefono 0322 831024  
fax 0322 831017 - e-mail: borgomanero.mgrappa@it.randstad.it  
Borgosesia (VC) - Piazza Mazzini, 26 - telefono 0163 209239  
fax 0163 209232 - e-mail: borgosesia.mazzini@it.randstad.it  
Novara - Largo San Martino, 12 - telefono 0321 623909  
fax 0321 442035 - e-mail: novara.sanmartino@it.randstad.it

www.randstad.it



## La manifestazione dal 4 al 6 maggio in piazza Matteotti A Domo la fiera nazionale dei bovini di razza bruna

**Filippo DOMODOSSOLA**  
E' la più grande vetrina italiana di bovini di razza bruna. La ospiterà Domodossola, nell'im-piazza Matteotti (davanti alla stazione ferroviaria) da venerdì 4 a domenica 6 maggio. Per il capoluogo ossolano e per l'intera provincia saranno tre giorni di promozione del territorio senza precedenti.

Un riconoscimento da parte dell'Aia (Associazione italiana allevatori) alla qualità del lavoro svolto dagli operatori del Vco.

«Nel panorama zootecnico nazionale la manifestazione che si svolgerà nella nostra città, per importanza, viene dopo la fiera di Verona e di Cremona», ha detto, ieri, il sindaco Mariano Cattrini, nel corso della presentazione dell'avvenimento a Palazzo di Città. Alla riunione c'erano il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Moroni, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, l'assessore provin-



Giuseppe Moroni, assessore all'Agricoltura della Provincia Valle Ossola

ciiale Angelo Guenza, e gli amministratori delle Comunità montane. Ovvero i rappresentanti delle istituzioni che hanno colto immediatamente l'opportunità offerta dall'Aia.

«Senza questo slancio condiviso da tutti - ha detto il presidente degli allevatori di razza bruna delle province di Novara e Vco, Pierre Marie Bianchi - la mostra non l'avremmo avuta». Ricordando la tradizione ossolana nell'allevare questo tipo di bovino da latte, che consente la produzione di ottimi formaggi, Guarducci ha sottolineato l'opportunità della manifestazione

per dare slancio a questa attività. «Pubblicizza la nostra zona e stimola gli allevatori a fare meglio», ha rilevato Moroni che ha assicurato i dubbiosi sulla riuscita dell'iniziativa: «Andrà bene perché siamo bravi». Alla mostra parteciperanno 60 espositori, provenienti da tutta Italia, con oltre 120 capi di bestiame.

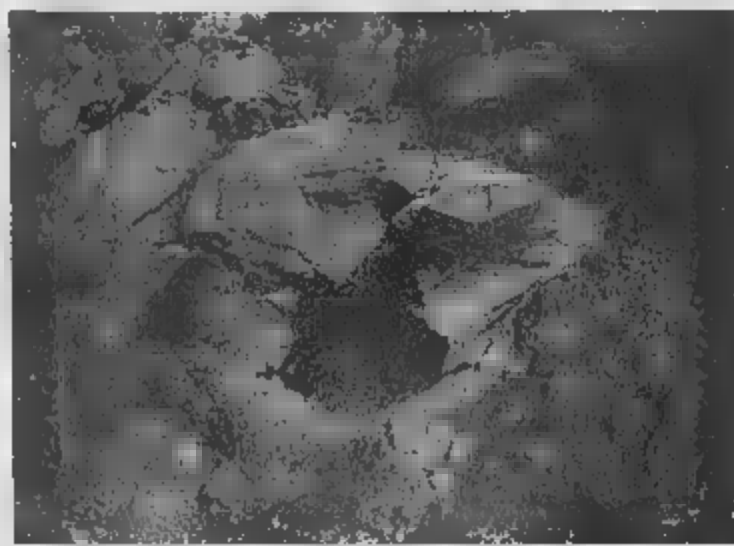
«Non sono molti - ha osservato l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valle Ossola Giuseppe Maccagno - sono esemplari che rappresentano quanto c'è di meglio in giro di questa specie».

Nei prossimi giorni gli amministratori saranno già al lavoro per arrivare al meglio all'appuntamento. L'obiettivo è quello di portare alla ribalta nazionale, visto che in Ossola saranno puntati gli obiettivi del mass media per tre giorni, quanto di meglio offre il territorio: dagli allevamenti ai prodotti gastronomici, dall'artigianato al turismo. Non mancheranno i gruppi folkloristici con i loro costumi e le loro tradizioni.

## Proteste di residenti e turisti per il black out televisivo di quaranta giorni Macugnaga, «oscurata» Rai E il sindaco chiede certezze per le strade

**Adriano MACUGNAGA**  
Dopo i 56 giorni di isolamento, Macugnaga, la più remota stazione alpina del Vco, ha subito un altro, prolungato black out, questa volta televisivo. Per quaranta giorni non si è visto il primo canale Tv: completamente oscurati Enzo Biagi, Lilli Gruber, Bruno Vespa, Fiorello e compagnia. Le proteste di residenti e turisti nei confronti della Rai si sono spaccate, alcuni lettori hanno scritto a La Stampa.

La rimozione delle antenne è stata giustificata anche perché gli abitanti della valle Anzasca sostanzialmente il canone lo pagano due volte. Il sette ripetitori che consentono la diffusione del segnale televisivo in valle sono infatti gestiti dalla Comunità montana del Rosa che ha speso centinaia di milioni per acquistarli e installarli e continua ad accollarsi gli oneri della manutenzione. Il black out del primo canale sarebbe stato provocato dal deterioramento di un cavo sotterraneo del ripetitore situato



Veduta aerea del versante franoso del Mont Ruby a Ceppomarelli

all'imbocco della val Quarezza che serve appunto Macugnaga. I tecnici della ditta incaricata dalla comunità montana, la Telecom, hanno dovuto reggiungere la località innevata

con le motoslitte. Il guasto è stato comunque riparato e da ieri è tornato il segnale del primo nella stazione alpina. Resta l'iniziativa nei confronti degli abitanti di una vallata alpina, già fortemen-

te disagiata per le comunicazioni stradali, che, se vogliono vedere almeno la Tv, devono provvedere in proprio.

E a proposito di collegamenti il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini sta tampestando di sollecitazioni ministero dei Lavori Pubblici, Protezione Civile e Anas per la progettazione della nuova galleria che dovrebbe aggirare il vasto movimento franoso del Mont Ruby, più di due milioni di metri cubi di macerie che incombono sulla statale a Ceppomarelli.

Iacchini chiede la certezza del finanziamento e la rapida convocazione della conferenza dei servizi per avviare l'opera. Il tunnel, lungo circa due chilometri, dovrebbe partire da Prequara, una frazione montana completamente sgomberata dopo l'alluvione, e sbucare all'altezza della cascata di Mondelli, al confine fra Macugnaga e Ceppomarelli. Quest'opera non toglierà purtroppo dall'isolamento i trenta abitanti di Mondelli, che dai giorni dell'alluvione devono sobbarcarsi qualche chilometro a piedi.

## Provincia e Comune «Matti maschere sul polo liceale di Omegna»

**OMEGNA.** Botta e risposta tra Comune di Omegna e Provincia del Vco sul futuro polo liceale omegnese. Alcune settimane fa l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Antonio Quaretti aveva accusato l'amministrazione di non aver provveduto a trovare un terreno idoneo alla realizzazione dell'edificio. Risponde adesso l'amministrazione comunale di Omegna.

In una lettera indirizzata al presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci il vice sindaco di Omegna Gualtiero Piroi e l'assessore all'istruzione Rosa Rita Varallo denunciano il fatto che nel piano triennale di investimenti provinciali manca totalmente qualsiasi riferimento al liceo. Mentre il comune di Omegna ha invece fatto la sua parte mettendo a disposizione per la costruzione del liceo ben due terreni: uno di 9500 mq ed altro in località Parogno di 8.500 metri quadrati. La Provincia del Vco ha ricevuto inoltre offerte da parte di privati di edifici che potrebbero consentire una sistemazione provvisoria dei licei omegnesei. (v.a.)

## Sabato in municipio il sindaco Cattrini consegnerà le chiavi della città alle due maschere Siate allegri, comandano Togn e Cia Oggi esce «Ul Trusur» e il Carnevale entra nel vivo

**DOMODOSSOLA**

Il Carnevale in Ossola pronto a venire allo scoperto dopo mesi di grandi manovre. Preambolo obbligatorio. Il Domo, sarà l'uscita domani in edicola del giornale satirico «Ul Trusur», l'organo ufficiale del Comitato «Polenta e Sciu» sempre guidato dal grande anfitrione Davide Bonacci. Cerimonia d'apertura sabato alle 18 con la consegna delle chiavi della città, da parte del sindaco Mariano Cattrini, alle maschere tradizionali Togn e Cia. La coppia innamorata sarà impersonata da Daniele Cattani e Stefania Donati. Alla cerimonia, che si svolgerà in Municipio, saranno presenti la madrina Camilla Cassani ed il padrino Franco Braggio.

Il corteo muoverà alle 17,30 da piazza Matteotti tutta la corte dei Mattarella e, prima di raggiungere piazza Repubblica dell'Ossola, percorrerà corso Ferraris. Alle 20,30 Togn e Cia saranno al teatro La Fabbrica di Villadossola in visita di cortesia per il matrimonio delle maschere «Arli e Zecra». Domenica pomeriggio le maschere ed il

seguito Mattarella attenderanno ad un lungo tour de force di trasferite: saranno alla Cappuccina, Preglia, Cosasca, Villadossola e Bognanco. Puntata serale del Togn e della Cia, tutto il Comitato, Carnevale di Malesco.

Da lunedì a venerdì maschere e notabili in giro per la città a tenere alta la febbre. Si entra nel vivo giovedì, alla 21, il ballo in maschera sotto i portici del Teatro Galletti. La sera dopo danze 70-80 al Trocadero che il giorno dopo alle 14 ospiterà il ballo dei bambini. Attesa per il pungente «Tavan» il giornale satirico che uscirà domenica quando in piazza Mercato sarà assalita per la distribuzione di «polenta e sciu». Pomeriggio intenso con la sfilata di maschere e carri che sarà ripetuta martedì per il gran finale. Senza preamboli parte il Carnevale di Preglia che entra subito nel vivo domenica con la sfilata dei carri e la tradizionale polenta. A Zornasco in Vigizzo si apre il sipario giovedì 22, con una serata di danza alla tensostruttura in località Isornino. (f.r.)



Daniele Cattani e Stefania Donati sono i giovani interpreti del Togn e Cia da Briona, i promessi sposi del primo Carnevale domes del Millennio

**LA STAMPA**  
MERCLEDÌ 14 FEBBRAIO 2001

**FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA**

**PAGHI 1 SCII IN 2**

Sciare da Lunedì a Venerdì  
Il lunedì basta presentare il giornale del giorno

Presentando questo tagliando alle biglietterie avrai diritto a 2 giornate feriali al prezzo di 1, pari a L. 35.000 (18 Euro)

INFORMAZIONI:  
FUNIVIE 0324-65050  
SEGGIOVIE 0324-65060  
FAX 0324-65852

e-mail funivie-macugnaga@libero.it

**CASALE COMTE CORTI**  
Loc. Gabbio, solleggiatissima villetta doppia, 300 mq, 4 camere letto, ampio terrazzo, autorimessa, giardino. Libera subito. Prezzo interessante.  
Tel. 0323.666178

**APERTO**  
Porzione autonoma, due piani. Sei locali + doppi servizi. Box, cantina e giardino.  
Tel. 0323.61313

**CASALE COMTE CERRO**  
In zona residenziale, splendida casa bifamiliare recentemente ristrutturata con terreno circostante. Doppia autorimessa. Ottimo finiture.  
Tel. 0323.666216

**FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.  
VENDITA TOTALE MACCHINARI**

CENTRO DI LAVORO VERTICALE SIGMA 150 CNC PHILIPS  
FRESE BANCO FISSO FIL MOD. FV 120 VISUALIZZATA SUI TRE ASSI  
FRESE PIALLA S. EUSTACHIO VISUALIZZATA mm. 5000 x 2000 x 1500  
RETTIFICA BROGEOISE PER INTERNI ESTERNI DIAM MOLA  
RETTIFICA UVA PER INTERNI  
RETTIFICA TANGENZIALE FAVRETTO F110 FRESE  
CENTRO DI LAVORO ORIZZONTALE A DUE PALLET  
CARRELLI ELEVATORI ELETTRICI  
TRAPANO RADIALE  
TORNI PARALLELI  
SALDATRICI A FILO  
ALESATRICE MONTANTE MOBILE MECOF MOD. CS10VA VISUALIZZATA SUI TRE ASSI  
RETTIFICA UNIVERSALE ZOCCA IDRAULICA  
CESOLA mm. 3000 x 6  
SEGATRICE MISSLER MOD. DEB650 CE A CNC CON EVACUATORE TRUCIOLI  
ALESATRICE CERUTI VISUALIZZATA SUI TRE ASSI MOD. AD 130  
CABINA DI VERNICIATURA  
PARETI IN ALLUMINIO  
ALESATRICE CERUTI CERMATIC 130L VISUALIZZATA SU OGNI ASSE, MONTANTE MOBILE  
ALESATRICE SAN ROCCO MEC 140 CNC SELCA 3045, PRE SETTING A CNC  
FRESE PIALLA CERUTI VISUALIZZATA SU OGNI ASSE E TESTA

Per informazioni: 0335.615128

**BAI TRUFFATO**  
Immerso nel verde e tranquillità in casa trifamiliare, appartamento libero, autonomo di mq. 170 circa con giardino esclusivo di mq. 1000 circa. L. 280.000.000 (dizionalibillimi).  
Tel. 0323.61313

**TRUFFATO DI VERBANIA**  
Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 2.90 R.G.E.

Promossa da Ceresa Fulvio con l'avv. Delmastro Dalle Vedove e Bindo contro FESTANTI Sofia, il giudice dell'Esecuzione, Pom. con ordinanza in 5/19/2000 ha disposto la vendita per l'udienza del 15/3/2001 ore 11,30 dei seguenti immobili proprietà di Festanti Sofia in Gravellona Toce tra via Leone e via X Settembre, lotto 2: fabbricato censito N.C.E.U. alla partita 575, foglio 2, mappale 133/2, 133/3, 133/4, sup. mq. 180, con cortile ed autorimessa. Il giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base L. 50.000.000; 2) Offerta in aumento non inferiore al 10% del prezzo base. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella Provincia del VCO a Novara, ed intestato alla Poste Italiane S.p.A. - Cassiera Provinciale il 10% del prezzo base per cauzione. Il medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, congruo. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel giorno 40 dell'aggiudicazione, il 10% del prezzo base. I depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria, Verbania, il 11/1/01. IL CANCELLIERE IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorenza Di Martino

**L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS**

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 539  
Socio fondatore e Membro della Associazione dei Sommelieri Internazionali

SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE

**ricorda**  
agli amanti del buon vino  
l'imminente organizzazione di un:

**CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO**

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

**E PERIODO:**  
Istituto Alberghiero Mellerio  
c/o Collegio Rosmini - Domodossola  
Inizio corso Marzo 2001

**PER INFORMAZIONI:**  
Verbania Cusio Ossola - Carlo Sacco c/o Hotel Piccolo Lago - Via Turati, 35 - Verbania Fondotoce  
Tel. 0323.586792

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

Presentato ieri ai lavoratori il piano industriale della nuova proprietà

## La Girmi ripartirà da Crusinallo

Investimenti per 12 miliardi, meno reparti

Vincenzo Amato  
OMEGA

La Girmi ricomincia a camminare. Il piano di rilancio predisposto dalla nuova proprietà, un gruppo di imprenditori locali, ex-dirigenti e dalla banca Popolare di Intra è stato presentato ieri mattina ai lavoratori. Che hanno dato, complessivamente un giudizio positivo sull'intera operazione di ristrutturazione aziendale. Un piano complesso che prevede il trasferimento dello stabilimento dall'attuale sede di Cereglio a Crusinallo, un'area adiacente all'ex-Bialetti.

La nuova Girmi sorgerà su un'area di circa ottomila metri quadrati, ma non avrà tutti i reparti produttivi oggi esistenti. Le motivazioni le illustra Giovanni Rondinelli, responsabile del piano industriale della nuova Girmi. «Realizzare un nuovo stabilimento è la condizione indispensabile per proseguire l'attività industriale», spiega Rondinelli, «trasferendoci in un nuovo edificio, più consoni alle nostre esigenze, calcoliamo di abbattere i costi sino quasi a dimezzare le spese di gestione attuali. Il trasferimento dovrebbe avvenire, se non ci saranno intoppi burocratici per la sua costruzione, entro la fine dell'anno».

La nuova proprietà Girmi prevede nel piano investimenti pari a dodici miliardi in tre anni. I sindacati guardano con cauto ottimismo al nuovo assetto proprietario ed alla ristrutturazione



Lo storico stabilimento Girmi di Cereglio si trasferirà accanto all'ex Bialetti

in atto. «Direi che un'apertura di credito la nuova proprietà la debba», afferma Franco Chiodi della Fiom-Cgil - non fosse altro perché c'è il tentativo di salvare un'azienda altrimenti destinata a chiudere. Abbiamo perplessità su alcune questioni a cominciare dal fatto che il futuro stabilimento non è di loro proprietà. E poi vorremmo maggiori garanzie occupazionali. Su questo tasto batte anche Luca Caretti della Fim-Cisl: «Verranno ter-

zarizzate alcune lavorazioni con trasferimento personale Girmi verso queste aziende tarziste - osserva Caretti - vogliamo che i lavoratori siano garantiti». Ed in proposito Rondinelli dice: «Alcuni lavoratori saranno collocati all'esterno e ci sarà qualche prepensionamento, ma nel complesso entro breve termine la Girmi provvederà ad assumere personale nei settori commerciali, progettazione e logistica».

IN BREVE

### VERBANIA

#### Studenti in Questura

La Consulta degli studenti del Vco è stata ricevuta dal questore Raffaele Deacis e dal vice Francesco Cipriano. Nel corso dell'incontro, richiesto dagli studenti per conoscere e farsi conoscere dalle istituzioni del territorio, il questore ha manifestato piena disponibilità, del suo Ufficio e dei suoi uomini, a collaborare con le scuole della provincia sulle problematiche della sicurezza. [f. r.]

### DOMODOSSOLA

#### «Massoneria e religioni»

«Massoneria e religioni»: il tema di cui si parlerà domani sera alle 21, al teatro Collegio Rosmini. Interverrà il professor Zoccatelli direttore della collana «Religion» della casa editrice «Elle Di Gi», uno dei massimi studiosi italiani di sociologia delle religioni. [f. r.]

### CALASCA

#### Edili in festa

Festa degli edili, domenica 18, a Calasca. In paese di ricorda San Giulio, patrono degli edili. Il gruppo di Calasca si è formato due anni fa per tutti coloro che durante la vita hanno operato nel campo dell'edilizia. [ra. ha.]

Oggi il debutto nella fiera internazionale del Turismo

## Posto d'onore alla «Bit» per il Parco Val Grande

Sergio Ronchi  
VERBANIA

«Mai come quest'anno la Val Grande ha un posto d'onore alla Borsa Internazionale del Turismo che si apre oggi a Milano. E' infatti possibile accostarsi a tutti gli aspetti di maggior rilievo e più caratteristici della nostra protetta nel grande stand organizzato dalla Federparchi e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente».

E' la presidente del Parco Nazionale, Franca Olmi, a sottolineare con soddisfazione la collocazione dell'ente nell'ambito di uno spazio di grande evidenza e prestigio dedicato all'intero sistema dei Parchi Italiani. Esso è situato nel settore Bit Neway, dedicato a nuove forme di turismo e escursionismo. Si tratta pertanto di un inserimento perfettamente in sintonia con le linee di promozione e di fruizione finora individuate a livello locale. Infatti Federparchi persegue tra l'altro la finalità di un turismo consapevole e rispettoso del patrimonio collettivo assolutamente unico costituito dall'insieme delle aree protette.

Un'effervescenza naturale che in Italia non ha uguali, si legge nella presentazione della Val Grande. «Nell'area selvaggia più vasta del Paese - aggiunge - l'abbandono degli alpeggi e la pratica del disboscamento hanno favorito il ritorno della natura nella veste più



La Val Grande è presente anche nella nuova guida del Touring Club Italiano

genuina, la wilderness per l'appunto, con boscaioli impensabili, valloni sconosciuti e dirupati, acque che sgorgano fra pareti a strapiombo, favolosi panorami dal Monte Rosa al Lago Maggiore».

Un messaggio di indubbio fascino per i visitatori della Bit. Si aggiunge che la Val Grande è presente pure nella Guida del Touring Club Italiano, strumento indispensabile per l'ecoturista, che verrà illustrata

domani alle 11 nello stand di Federparchi. Ulteriore momento di rilievo sarà la giornata di venerdì, la presenza del direttore generale del Ministero dell'Ambiente, Aldo Cosentino, e del presidente della Federparchi, Enzo Valbonesi. In programma un incontro per spiegare la presenza alla Bit delle aree protette e la presentazione della Giornata Europea dei Parchi e del Mondo Rurale, indetta per il 24 maggio.

Il caso di una verbanese che non ha osservato il divieto del sindaco

## Sfamare i piccioni è reato?

Dovrà pronunciarsi la Corte d'Appello

Arielle Ronzoni

VERBANIA

Saranno i giudici della Corte d'Appello di Torino a pronunciare l'ultima parola sul caso della pensionata verbanese Annamaria Nocantini, 60 anni, residente in corso Europa a Pallanza, già condannata dal tribunale di Verbania a due mesi d'arresto convertiti poi in un milione e mezzo di ammenda, per nutrire ripetutamente i piccioni cittadini e non aver osservato l'ordinanza di divieto a suo tempo dall'allora sindaco Barolomeo Zani e reiterata dal sindaco Aldo Reschigna. La Cassazione ha infatti qualificato come appello, anziché ricorso per cassazione, l'istanza presen-

tata dalla donna che ha sostenuto a favore gli estremi della legge che «riconosce protezione alla fauna selvatica» osservando inoltre che gli animali abbandonati o addirittura combattuti e lasciati senza cibo «ben possono ammalarsi o indebolirsi, cibarsi di rifiuti o portare in definitiva, con la stessa malattia o morte, pericoli ben più gravi e seri alle collettività».

Il ern balzato all'attenzione della cronaca quando alcuni abitanti dei palazzi corso Europa, dinanzi al tribunale, a inoltrato un esposto denuncia alla Procura segnalando il preoccupante incremento della presenza di piccioni su balconi e tetti. A nutrire siste-

maticamente i volatili era la pensionata già invitata alcune settimane prima dalle forze dell'ordine a osservare le delibere comunali che facevano divieto di somministrazione di cibo ai piccioni allo stato libero. Nel corso di una perquisizione abitazione era stato sequestrato un sacco contenente 25 chili di becchime.

Il difensore della donna aveva rilevato che sarebbero sussistiti i termini di inosservanza alle norme di igiene pubblica. L'allora Pretura aveva poi disposto la citazione in giudizio della pensionata che ribadiva comunque la sua volontà di «continuare ad amare gli animali, piccioni compresi, al di là di norme e delibere».

Regala un'emozione

## Sulle Note del Cuore



Con il nuovo telefono Motorola, avrai compilation con le migliori canzoni d'amore!



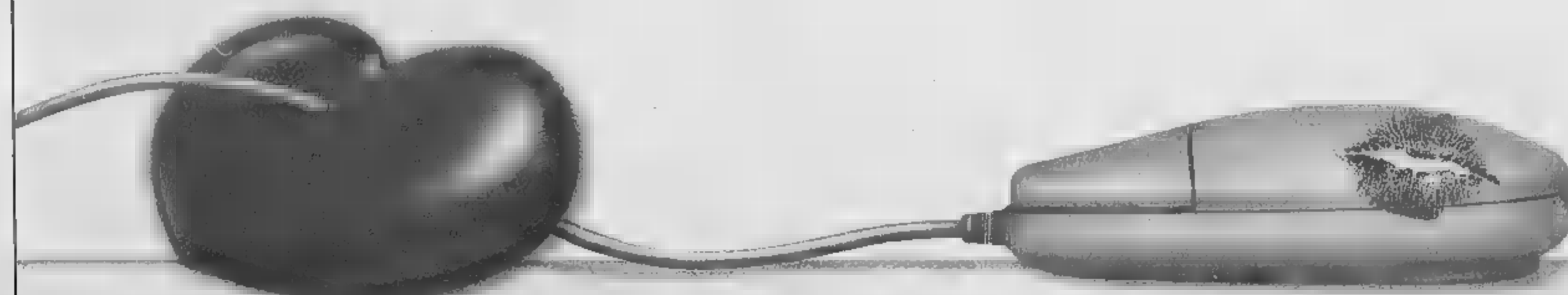
Grazie a zed potrai in esclusiva per il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria del cuore personalizzata.

In collaborazione con Capital



Motorola Authorized Dealer  
AUDIO VIDEO MASTER  
Via Pietra Scritta, 23 BORGOMANERO (NO)  
CEAL SNC  
Via Inverio, 40 MEINA FRAZ. GHEVIO (VB)  
Via Novara, 27 BORGOMANERO (NO)  
Via Marconi, 39 ARONA (NO)  
MANFREDI E SERPENTINO  
Via Marconi, 39 ALESSANDRIA  
LINK Via V. Emanuele, 50 BRA' (CN)  
LIBRO E ALLERINO  
P. Trento e Trieste, 45 CANALE (CN)  
MEGLIOLA MASSIMO C.so Giovanni XXIII  
OMNIA TELEFONIA C.so Torino, 10 ALBA (CN)  
P.zza Medaglia D'Oro, 8 ASTI  
ST. ALPI  
Via Divisione Alpina Cuneese, 1 CARAGLIO (CN)  
ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI  
Reg. Dots, 54 CANELLI (AT)  
CENTRO VENDITA VIVALDA  
P.zza Annunziata TRINITA' (IT)  
STEREOTEL DI BELLANA A.  
Via E. Raggio, 32 (AL)  
COMM. VALLEGRO  
Piazza Roma, 8 TORTONA (AL)  
C.so Inghilterra, 12/14 SUSA (TO)  
C.so Laimmora, 51 ALESSANDRIA  
AUDIO PIU' P.zza Cavour, (VC)  
L'ANTENNA Via Chambery, 96 AOSTA  
FABIANI spa Via Gibellino, 2/b QUARONA (VC)  
ELETTA DI DELUCA  
Via IV Novembre, 109 CRUSINALLO DI O' (VC)  
FAN ELECTRONICS SNC  
C.so Milano, 188 GRAVELLONA TOCE (NO)  
GESTEL srl C.so Del Popolo, 2 DOMODOSSOLA (NO)  
TORELLI FABRIZIO  
Via Novara, 87/88 ROMAGNANO (NO)  
PUNTO EFFE C.so Garibaldi, 19 VALENZA (AL)  
UNIEURO c/o TUTTI I PUNTI  
TRONY c/o TUTTI I

Amore per l'informazione.



REGIONE  
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it  
il miglior sito dove passare il 2001



# TAPUNALE DI VERRBANIA

## Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 58/91 R.G.E.

Promossa dal Credito Bergamasco S.p.A. (avv. C. Brocca) contro FUMAGALLI Luigi e Giuliana. Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 16/11/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 5 aprile 2001 ore 9.20. Seguenti beni immobili: In Comune di Miasino, località Bagnalera, quota indivisa pari a 166/1000 di terreno censito nel N.C.T. al FG 3 mappale 141 di area 50,85 sul quale sono state edificate delle case mobili in legno e ville.

Condizioni di vendita:  
1) Prezzo base L. 44.400.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.  
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 del prezzo base.  
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara, ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per prelievi spese di vendita, salvo conguaglio.  
Nella domanda dovranno riportare le generalità dell'offerente, la persona fisica (con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza, domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale) o l'offerente che è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona fisica, con l'annullazione della spertanza dei poteri di rappresentanza.  
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, termine di 5 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziali, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.  
Maggiori informazioni in Cancelleria.  
Verbania, 29/1/2001.

IL CANCELLIERE  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Lorenza Di Martino

## Procedura esecutiva n° 131/92 R.G.E.

Promossa da B.N.L. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro CARETTI Giancarlo. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5 ottobre 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Caretti Giancarlo: In Comune di Premeno - Loto 1: quota indivisa pari ad 1/3 di terreni con soprastanti due fabbricati rurali, censiti nel N.C.T. al Foglio 8, mappale 194, 200; Foglio 3, mappale 245, 335, 324. Foglio 5, mappale 89, 137, 144. Foglio 7, mappale 241 sub. 2, 447, 448, 481, 517 sub. 7. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 750.000. Loto 2: quota indivisa pari ad 1/6 di un fabbricato rurale, censito nel N.C.T. al Foglio 5, mappale 230. Valore e prezzo base dell'incanto: L. 125.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 15 marzo 2001 ore 10.30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: L. 10.500.000 per loto 1; L. 800.000 per loto 2; L. 100.000 per loto 3.  
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per loto 1; L. 100.000 per loto 2; L. 50.000 per loto 3.  
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 20% del suddetto prezzo base, per prelievi spese di vendita, salvo conguaglio.  
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del Verbano-Cusio-Ossola o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., Cassiere Provinciale, della somma indicata al precedente n° 3, per prelievi spese di vendita, salvo conguaglio, nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, la persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona fisica, con l'annullazione della spertanza dei poteri di rappresentanza.  
5. Salvo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione, Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.  
Verbania, 12/01/2001.

IL CANCELLIERE  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Lorenza Di Martino

## Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Procedura esecutiva n. 53/95 R.G. promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, con l'avv. Antonio Bertoni contro Sergio. Il Giudice dell'Esecuzione, ordinando la vendita con incanto, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili pignorati nel conto di Cassa Sergio: 1. Quota di proprietà pari a 2/3 di un alloggio ad uso abitativo sito in Villadossola, piazza Lacombe n. 7, con ingresso da via Beltrami n. 7, censito nel N.C.E.U. alla partita 923, FG. 12, mappale 77 sub. 3, piazza Lacombe n. 7, p. 1 - 51 cat. A/3, cl. 1, vani 5,5 R.G. L. 632.500: coerenza dell'alloggio: muri perimetrali da tre lati, scale nonchè superiormente coperture, fabbricato ed internamente appartamento int. 2 coerenza della cantina, corridoio, cantine, proprietà di terzi, perimetrali l'intero fabbricato con cui l'unità immobiliare fa parte, area pressa nel N.C.T. al FG. 25, mappale 348. L'alloggio si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno notte, bagno e 2 camere da letto, il soggiorno con balcone, e cucina, per ad una superficie commerciale di mq. 86,40 per l'alloggio, mq. 13,20 per il balcone, e mq. 20,80 per il vano cantina. Valore di L. 650.000. Loto N. 2: Quota di proprietà pari a 1/3 di porzione di fabbricato rurale sito in Villadossola, località Gaggiotti, censito presso nel N.C.T. alla partita 190, sub. 4, porzione di fabbricato rurale. Coerenza dell'intero mappale 190: strada comunale mappale 185, 193, 191. Quota di proprietà pari a 1/3 di un terreno ad uso agricolo di mq. 630,00 sito in Villadossola, località Gaggiotti, così censito presso nel N.C.T. alla partita 6162, FG. 61, mappale 199, di area 630,00, tratto di Cl. 3, R.D. L. 2520, R.A. L. 4725; Coerenza mappale 215, 214, 196, 198, 202, 201, 200, 220, 218, 217 e 216; Quota di proprietà pari a 1/3 di un terreno ad uso agricolo, sito in Villadossola, località Gaggiotti, di mq. 340, così censito nel N.C.T. alla partita 6162, FG. 61, mappale 203, di area 340, tratto di Cl. 4, R.D. L. 512, R.A. L. 1190; Coerenza mappale 220, 201, 202, 188 e 204; Valore L. 1.200.000. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 15/3/2001 ore 12.30, davanti a questo giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerente in aumento non potrà essere inferiore a L. 1 milione e 100 mila e 100 mila per loto 2. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A., Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per prelievi spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona fisica, con l'annullazione della spertanza dei poteri di rappresentanza. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.  
Verbania, 12/1/2001.

IL CANCELLIERE  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Lorenza Di Martino

## Procedura esecutiva n° 111/81 + 134/93 R.G.E.

Promossa da Fall. Edilcasa con avv. Giovanni Frattini e Caspio - Casse di Cassa S.r.l. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 6 ottobre 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Caspio S.r.l. In Comune di Arona: unità immobiliare, edificata ad ufficio, di mq. 65, posta al piano primo di un edificio condominiale denominato Condominio "La Fornace" sito in Via Piave. Nel N.C.E.U. al Foglio 14, mappale 26 sub. 18. Prezzo base: L. 1 milioni. Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 15 marzo 2001 ore 10.30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 40.000.000.  
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000.  
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del suddetto prezzo base.  
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del Verbano-Cusio-Ossola o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., Cassiere Provinciale, della somma indicata al precedente n° 3, per prelievi spese di vendita, salvo conguaglio, nella domanda. Dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona fisica, con l'annullazione della spertanza dei poteri di rappresentanza.  
5. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nel trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante per capitale, mutante le semestralità scadute gli interessi e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5° comma di cui sopra, verseranno direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n° 4 del D.L. n. 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.  
Verbania, 12/1/2001.

IL CANCELLIERE  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Lorenza Di Martino

## Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 128/90 R.G.E.

Promossa dalla Caspio-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro MONTUSCHI Emma e CESARE Nino. Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 16/11/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 5 aprile 2001 ore 10.10 dei seguenti beni immobili. Consistenza immobili: 1) Porzione di fabbricato ad uso residenziale sito in Verbania Biganzolo con annessa pertinenza con accesso dalla via Mapei dal divico n. 29, composta da: locale al piano seminterrato, ingresso comune con altra unità, altro disimpegno, soggiorno, cucina, wc e vano scala al piano terreno, disimpegno, due camere e bagno con terrazzo al piano primo, soffitta, con terrazzo al piano secondo, coerenza dell'unità riferita alla mappa terreni - C.T. fog. 42 mappale 400 - 397 restante porzione mappale 238. 2) Quota indivisa di 1/2 del portico esistente sul mappale 391 fog. 42 del C.T. Opera da sanare, non censito al C.U. coerenza riferita alla mappa terreni: fog. 42 mappale 236 - 400 - 390. 3) area su cui sorge l'intero fabbricato e pertinenze in comune: C.T. - fog. 42 mappale 236 - 392 - 393. 4) area pertinenza in proprietà esclusiva: C.T. fog. 42 mappale 397 - 232 - 394. Ubicazione: Comune di Verbania Biganzolo - via Mapei n° 29. Dati Catastrali: Catasto urbano Partita 1807403; Montuschi Emma per 1000/1000; fog. 30 mappale 34/4 via Mapei, 29 p. S1-T/1 - 2 A/8 cl. 3 vani 7,5 R.C. L. 2.175.000. Catasto terreni - Partita n. 2373 - fog. 42 mappale 232 - 235 (in origine) poi derivati come segue: mappale 232 - invariato - mappale 235: derivati mappale 393 - 392 - 393 - 394 - 395. Consistenza Catasto Terreni Partita 1 in origine fog. 42 mappale 236 - poi derivati: mappale 235 (ex 236 sub. a) - 397 - 398 - 399 - 400. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 370.000.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.  
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 prezzo base;  
3) Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del V.C.O. o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., Cassiere Provinciale, entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, salvo conguaglio; Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, la persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annullazione della spertanza dei poteri di rappresentanza.  
Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nel trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute gli interessi e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto nel 5° comma di cui sopra, verseranno direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n° 4 del D.L. n. 385/93, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria.  
Verbania, 29/1/2001.

IL CANCELLIERE  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Lorenza Di Martino

## Procedura esecutiva N° 175/91 R.G.E.

Promossa da B.N.L. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro Bruno e I. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5 ottobre 2000 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Petrucci Bruno e Sanapa Rosa. Consistenza: Trattasi di fabbricati urbani e di terreni come a seguito specificati ubicati in parte in Comune di Villadossola ed in parte in Comune di Varzo. Comune di Villadossola - 1) Immobiliare urbana in Via Toca (Lotto A): Trattasi di casa di civile abitazione disposta su due piani oltre a sottotetto composta da ingresso posto su terrazzo, da cucina comunicante con il locale pranzo (tinello), da soggiorno, disimpegno zona notte da cui si accede al bagno, alle due camere da letto e ad un piccolo ripostiglio, sempre dal disimpegno della zona notte si accede alla scala interna che porta al piano seminterrato dove sono presenti tre locali cantina e l'autorimessa. Vi è inoltre un sottotetto non abitabile e al cui accesso attraverso la stessa scala interna. Al fabbricato compete inoltre un piccolo andito che lo circonda. Il fabbricato presenta murature perimetrali portanti in muratura di rinforzo in c.a. strutture portanti orizzontali (solai). Ubicazione: La casa di civile abitazione è posta in comune di Villadossola in Via Toca, in prossimità della Stazione Ferroviaria. Il fabbricato presenta un buon orientamento con affaccio diretto (ingresso e zona giorno) a sud. Riferimenti catastali: Il fabbricato composto da appartamento ed autorimessa è identificato al N.C.T. Comune di Villadossola alla Partita 2174 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 52 mappale 359 Fabbricato Urbano d'accertare di Area 2,30. Mentre il fabbricato risulta identificato al N.C.E.U. alla partita 555 intestata a Petrucci Bruno e Sanapa Rosa come segue: Foglio 10 mappale 31 Sub. 1 Cat. C/5 Cl. 3 Cons. mq. 26 - Rendita 221.000. Foglio 10 mappale 91 Sub. 2 Cat. A/2 Cl. 1 Vani 6,0 - Rendita 990.000. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): il fabbricato è identificato al N.C.T. Comune di Villadossola alla Partita 2196 intestata a Petrucci Bruno e Sanapa Rosa come segue: Foglio 52 mappale 359 Fabbricato Urbano d'accertare di Area 2,30. Mentre il fabbricato risulta denunciato al N.C.E.U. alla Partita 1797 intestata a Petrucci Bruno e Sanapa Rosa come segue: Foglio 52 mappale 41 Cat. C/2 Cl. 2 Cons. mq. 168 - Rendita 210.000. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): mappale 38 coerenza: mappale 35, 39, 38 e 374. Valore Il valore stimato ammonta a L. 32.000.000 (dicorsi ventottantomilioni).  
2) Terreno in via Toca (Lotto A): Ubicazione: Trattasi di terreno inserito all'interno del P.R.G.C. in area edificabile, posto in prossimità di Via Toca, di fronte alla Stazione Ferroviaria di Villadossola, attraverso il quale si accede al deposito proprietà della stessa ditta, identificato al N.C.T. al foglio 52 mappale 41. L'appezzamento è pressoché pianeggiante e presenta un prato naturale. Nell'estratto mappa N.C.T. è evidenziato all'interno del presente terreno un fabbricato di estensione pari a mq. 8, peraltro non rilevato in loco, ed indicato nell'atto di pignoramento, ai fini della presente si ritiene che lo stesso debba essere stimato e pertanto descritto congiuntamente al terreno stesso. Riferimenti catastali: I terreni sono identificati al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 2196 intestata a Petrucci Bruno e Sanapa Rosa come segue: Foglio 52 mappale 38 Seminativo di Cl. 1 - 5,30 R.D. 4725 R.A. 6300 - Foglio 52 mappale 39 Fabbricato Urbano da accertare di Area 0,08. Coerenza A corpo in senso orario (riferimenti N.C.T.): mappale 38 coerenza: mappale 374, 41, 359, 51, 39 e 50. Mappale 39. Coerenza mappale 38 su tutti i lati. Valore Il valore stimato ammonta a L. 32.000.000 (dicorsi trentaduecentomilioni).  
3) Terreno edificabile in Via Toca (Lotto B): Ubicazione: Trattasi di terreno inserito all'interno del P.R.G.C. in parte in area di completamento (edificabile) ed in parte in strada, posto nelle vicinanze di Via Toca. L'appezzamento è pressoché pianeggiante e presenta un prato naturale. Riferimenti catastali: Il terreno è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 3344 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 52 mappale 38 prato riguglio Cl. 1 - 5,70 R.A. 9360. Coerenza: A corpo in senso orario (riferimenti N.C.T.): mappale 33 coerenza mappale 36, 45, 880, 35, 32 e 32. Valore Il valore stimato ammonta a L. 68.000.000 (dicorsi sessantottomilioni).  
4) Locale magazzino Via Paolo Marino (Lotto F): Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a) condominiale costituito da otto piani fuori terra. All'unità immobiliare compete anche la proprietà delle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Paolo Marino, e prossimità crocevia Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 1 come segue: Foglio 51 mappale 65 Area di urbanizzazione e promiscua Cl. 3,30. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 51 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita L. 808.300. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 308 su tutti i lati. Valore Il valore stimato ammonta a L. 34.000.000 (dicorsi trentaquattromilioni).  
5) Locale ad uso magazzino ed autorimessa Via Fabbri (Lotto G): 1) Magazzino. Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. 2) Autorimessa. Trattasi di locale ad uso autorimessa posto a piano terreno nell'andito. Condominio Ariston di cui ne fa parte. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il corpo di fabbrica, di cui fa parte l'autorimessa in oggetto, presenta struttura portante in muratura solo piano di copertura in laterizio cemento. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Fabbri, in prossimità della crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 1 intestata Area di enti urbani e promiscua come segue: Foglio 58 mappale 56 Ente Urbano di Area 6,90 mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 555 intestata a Petrucci Bruno come segue: 1) Magazzino. Foglio 58 mappale 175 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 168 - Rendita L. 840.000; 2) Autorimessa. Foglio 58 mappale 171 Sub. 1 - 5,70 R.A. 9360. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 50, 61, 60, Via Fabbri mappale 55. Valore Il valore stimato ammonta a L. 104.000.000 (dicorsi centottantomilioni).  
6) Immobili località San Domenico (Lotto H): Trattasi di fabbricato residenziale costituito da un piano fuori terra, un piano seminterrato ed un piano sottotetto mansardato. All'interno di questo fabbricato sono presenti tre appartamenti tutti compresi nell'atto di pignoramento. Si precisa che in origine catastalmente era stata individuata una unità immobiliare (autorimessa) in seguito annullata e posta come parte comune delle altre unità immobiliari. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Paolo Marino, e prossimità crocevia Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 1 come segue: Foglio 51 mappale 65 Area di urbanizzazione e promiscua Cl. 3,30. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 51 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita L. 808.300. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 308 su tutti i lati. Valore Il valore stimato ammonta a L. 34.000.000 (dicorsi trentaquattromilioni).  
7) Locale ad uso magazzino ed autorimessa Via Fabbri (Lotto G): 1) Magazzino. Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. 2) Autorimessa. Trattasi di locale ad uso autorimessa posto a piano terreno nell'andito. Condominio Ariston di cui ne fa parte. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il corpo di fabbrica, di cui fa parte l'autorimessa in oggetto, presenta struttura portante in muratura solo piano di copertura in laterizio cemento. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Fabbri, in prossimità della crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 1 intestata Area di enti urbani e promiscua come segue: Foglio 58 mappale 56 Ente Urbano di Area 6,90 mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 555 intestata a Petrucci Bruno come segue: 1) Magazzino. Foglio 58 mappale 175 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 168 - Rendita L. 840.000; 2) Autorimessa. Foglio 58 mappale 171 Sub. 1 - 5,70 R.A. 9360. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 50, 61, 60, Via Fabbri mappale 55. Valore Il valore stimato ammonta a L. 104.000.000 (dicorsi centottantomilioni).  
8) Immobili località San Domenico (Lotto H): Trattasi di fabbricato residenziale costituito da un piano fuori terra, un piano seminterrato ed un piano sottotetto mansardato. All'interno di questo fabbricato sono presenti tre appartamenti tutti compresi nell'atto di pignoramento. Si precisa che in origine catastalmente era stata individuata una unità immobiliare (autorimessa) in seguito annullata e posta come parte comune delle altre unità immobiliari. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Paolo Marino, e prossimità crocevia Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 1 come segue: Foglio 51 mappale 65 Area di urbanizzazione e promiscua Cl. 3,30. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 51 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita L. 808.300. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 308 su tutti i lati. Valore Il valore stimato ammonta a L. 34.000.000 (dicorsi trentaquattromilioni).  
9) Locale ad uso magazzino ed autorimessa Via Fabbri (Lotto G): 1) Magazzino. Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. 2) Autorimessa. Trattasi di locale ad uso autorimessa posto a piano terreno nell'andito. Condominio Ariston di cui ne fa parte. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il corpo di fabbrica, di cui fa parte l'autorimessa in oggetto, presenta struttura portante in muratura solo piano di copertura in laterizio cemento. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Fabbri, in prossimità della crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 1 intestata Area di enti urbani e promiscua come segue: Foglio 58 mappale 56 Ente Urbano di Area 6,90 mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 555 intestata a Petrucci Bruno come segue: 1) Magazzino. Foglio 58 mappale 175 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 168 - Rendita L. 840.000; 2) Autorimessa. Foglio 58 mappale 171 Sub. 1 - 5,70 R.A. 9360. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 50, 61, 60, Via Fabbri mappale 55. Valore Il valore stimato ammonta a L. 104.000.000 (dicorsi centottantomilioni).  
10) Immobili località San Domenico (Lotto H): Trattasi di fabbricato residenziale costituito da un piano fuori terra, un piano seminterrato ed un piano sottotetto mansardato. All'interno di questo fabbricato sono presenti tre appartamenti tutti compresi nell'atto di pignoramento. Si precisa che in origine catastalmente era stata individuata una unità immobiliare (autorimessa) in seguito annullata e posta come parte comune delle altre unità immobiliari. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Paolo Marino, e prossimità crocevia Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 1 come segue: Foglio 51 mappale 65 Area di urbanizzazione e promiscua Cl. 3,30. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 51 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita L. 808.300. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 308 su tutti i lati. Valore Il valore stimato ammonta a L. 34.000.000 (dicorsi trentaquattromilioni).  
11) Locale ad uso magazzino ed autorimessa Via Fabbri (Lotto G): 1) Magazzino. Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. 2) Autorimessa. Trattasi di locale ad uso autorimessa posto a piano terreno nell'andito. Condominio Ariston di cui ne fa parte. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il corpo di fabbrica, di cui fa parte l'autorimessa in oggetto, presenta struttura portante in muratura solo piano di copertura in laterizio cemento. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Fabbri, in prossimità della crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 1 intestata Area di enti urbani e promiscua come segue: Foglio 58 mappale 56 Ente Urbano di Area 6,90 mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 555 intestata a Petrucci Bruno come segue: 1) Magazzino. Foglio 58 mappale 175 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 168 - Rendita L. 840.000; 2) Autorimessa. Foglio 58 mappale 171 Sub. 1 - 5,70 R.A. 9360. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 50, 61, 60, Via Fabbri mappale 55. Valore Il valore stimato ammonta a L. 104.000.000 (dicorsi centottantomilioni).  
12) Immobili località San Domenico (Lotto H): Trattasi di fabbricato residenziale costituito da un piano fuori terra, un piano seminterrato ed un piano sottotetto mansardato. All'interno di questo fabbricato sono presenti tre appartamenti tutti compresi nell'atto di pignoramento. Si precisa che in origine catastalmente era stata individuata una unità immobiliare (autorimessa) in seguito annullata e posta come parte comune delle altre unità immobiliari. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Paolo Marino, e prossimità crocevia Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 1 come segue: Foglio 51 mappale 65 Area di urbanizzazione e promiscua Cl. 3,30. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 51 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita L. 808.300. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 308 su tutti i lati. Valore Il valore stimato ammonta a L. 34.000.000 (dicorsi trentaquattromilioni).  
13) Locale ad uso magazzino ed autorimessa Via Fabbri (Lotto G): 1) Magazzino. Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. 2) Autorimessa. Trattasi di locale ad uso autorimessa posto a piano terreno nell'andito. Condominio Ariston di cui ne fa parte. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il corpo di fabbrica, di cui fa parte l'autorimessa in oggetto, presenta struttura portante in muratura solo piano di copertura in laterizio cemento. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Fabbri, in prossimità della crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 1 intestata Area di enti urbani e promiscua come segue: Foglio 58 mappale 56 Ente Urbano di Area 6,90 mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 555 intestata a Petrucci Bruno come segue: 1) Magazzino. Foglio 58 mappale 175 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 168 - Rendita L. 840.000; 2) Autorimessa. Foglio 58 mappale 171 Sub. 1 - 5,70 R.A. 9360. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 50, 61, 60, Via Fabbri mappale 55. Valore Il valore stimato ammonta a L. 104.000.000 (dicorsi centottantomilioni).  
14) Immobili località San Domenico (Lotto H): Trattasi di fabbricato residenziale costituito da un piano fuori terra, un piano seminterrato ed un piano sottotetto mansardato. All'interno di questo fabbricato sono presenti tre appartamenti tutti compresi nell'atto di pignoramento. Si precisa che in origine catastalmente era stata individuata una unità immobiliare (autorimessa) in seguito annullata e posta come parte comune delle altre unità immobiliari. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in laterizio cemento così come quella del tetto sovrastante manito di in tegole canadesi. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Paolo Marino, e prossimità crocevia Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 1 come segue: Foglio 51 mappale 65 Area di urbanizzazione e promiscua Cl. 3,30. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrucci Bruno come segue: Foglio 51 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita L. 808.300. Coerenza Del fabbricato (riferimenti N.C.T.): a corpo in senso orario mappale 308 su tutti i lati. Valore Il valore stimato ammonta a L. 34.000.000 (dicorsi trentaquattromilioni).  
15) Locale ad uso magazzino ed autorimessa Via Fabbri (Lotto G): 1) Magazzino. Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia  
MILANO

Due milioni e mezzo di turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 8 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in un solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

E il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto come meta per gli stranieri, è presente con 37 operatori (Ail, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale e ambientale e agli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene che i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto la tappa del percorso che porterà all'Olimpiade e al dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, un Piemonte uscito dal guscio, accolto dal grande circo del turismo mondiale. «I turisti stanno scoprendo il nostro territorio - aggiunge Racchelli - perché propone un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità e senza personalizzazione, ritagliata sulle nostre esigenze e i nostri ritmi, la nostra capacità di spesa: una "total leisure experience" che coniughi qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene.



visitare luoghi suggestivi, assistere a spettacoli. Paradossalmente, il fatto che il Piemonte abbia tutto il resto - il mare è stato un vantaggio, perché la regione sta sviluppando

ora la propria vocazione turistica proprio valorizzando i prodotti».

Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è dato una legge che ha rimesso in

Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: dalla costruzione di nuovi alberghi alla crescita della ristorazione tipica e alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001 - dice Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Nel padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio e della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto saranno arricchiti an-

che dalla strada del tartufo bianco che attraverserà le province di Cuneo, Asti e Alessandria). E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi invernali del 2006. Racchelli: «Il Piemonte a Seul ha meritato le Olimpiadi perché dispone 1400 chilometri di piste dove oltre cent'anni fa è lo sci italiano, con stazioni dalla Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione apprenderà presto un disegno di legge che farà delle piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

## Piemonte terra promessa dei turisti

### Crescita del 4,2%, il doppio della media nazionale



Storie di

LANGHE

## Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli

Luigi Sugliano

RACCONTO di quando il gelo nella voce del padre e il pomeriggio sfumò in una sera di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglie di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo delle lune. Il padre aveva scosso il capo, borbottato qualche frase dialettale. Canale d'Alba. Poi aveva detto un no secco, chiudendo la porta ad altre parole. Era ricordato delle fatiche del verdone, dei gesti sempre uguali a «Cascina Cu Rossa», dei grappoli di nebbia che i vecchi come lui avevano fatto crescere in una terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, era un rischio e forse una bestemmia. Ricorda, Angelo Ferrio, di quel gelo

fosse diventato una sfida, una disubbidienza. Volava far crescere qualcosa di suo, seguire i passi che altri avevano già fatto. Nel mondo delle colline, tra Langhe e Roero, c'era chi faceva il vino senza tener conto delle lezioni dei patriarchi, nuove tecniche e mani accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva diventare la cassa armonica di bottiglie più buone.

Racconta che, dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì e acquistò un vigneto tutto per sé. Non era un distacco dal padre, pensò, soltanto una vita parallela. Era una gara, ma soltanto una piccola scelta di autonomia. Seguì le viti e fossero un bambino, le diradò sperando che il padre non lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece il vino come mai lo avrebbe fatto il nonno.

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quelle bottiglie nate da una sfida, cresciute tra orgoglio e paura, riempite di fatiche e speranze, profumate di profumi nuovi che dall'antico, come era la sua terra. Il padre non parlò, sorrise appena, e chiese di poter bere quel vino, che l'acqua non gli bastava. Parlò invece Filippo Gallino, alto e magro, forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il vino aveva voluto farlo come lo facevano i giovani, perché su quella strada correva il futuro, in quelle cantine nascevano nuove voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, dei loro solchi sulle colline che giocano fra il vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà il sole sui vigneti.

## Smuto vip alla corte del gusto

### Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Ma Ferrara  
MILANO

Nel cuore del Piemonte c'è «food valley». Una valle dal cibo dove nascono vini, grandi formaggi, salumi di qualità, zone di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità che nei momenti difficili come amucce pazzie.

Oggi a Milano apre la «bit». Nel 2001 la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi proiettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare un momento importante il modo migliore è prendere tutti per la gola e il Piemonte lo farà stasera nel capoluogo lombardo, in uno dei locali più trendy dei Navigli: «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il direttore La Stampa, Marcello Sgori, e il direttore di «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato al cuore del Nord Ovest l'ultimo numero del supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto da poco da Massimo Gen-

chi, è un'ex fabbrica, dove tro-neggia un vecchio bancone di salumeria ed è già stato un palcoscenico elegante e sofisticato per concerti di gruppi genti come i «Subsonica». Anche nella sera del Piemonte ci sarà spazio per le note, comincerà Renato Fellani, per anni pianista

Mina, proseguirà Bruno Gambarotta, e la notte sui Navigli sarà chiusa una sorpresa musicale. «In arrivo dal cuore Regione» aggiunge Chiara Beria d'Argentine da giorni impegnata nella regia della serata. Alla festa del Piemonte sono attesi ospiti Enzo Biagi, gli stilisti Ferré, Krizia, Alberta Ferretti, il presidente della Regione Lombardia Formigoni, le «showgirl» Alba Parietti e Paola Barale e il comico Teo Teocoli.

Musica e vip sono solo il contorno, il piatto forte deve essere l'enogastronomia. Il coordinamento del servizio lo avrà un saluzzese, Pierro Sassone. Agli ordini dell'«maitre» una schiera di camerieri, cicloni ideali per condurre gli ospiti (oltre mille) tra le isole del gusto: salumeria tipica piemontese; grandi formaggi; «bagna cauda»; dolci e gelato. Il tutto legato dal filo grandi vini. Alla salute del Piemonte.



Il saluzzese Pierro Sassone



## Da quando c'è Cooky Store a Castelletto Ticino gli altri negozi di cucine sembrano già vecchi.

Cooky Store è lo spazio innovativo dedicato all'ambiente cucina e al piacere di cucinare. Mobili, elettrodomestici, oggettistica, ma anche tanta simpatia e disponibilità. Trovare quello che cerchi sarà piacevole, avere tutte le informazioni sarà facile. Ormai lo sanno in molti: la miglior ricetta per cambiare cucina è Cooky Store. La prima catena italiana di negozi in franchising di cucine.



CUCINE COMPONIBILI • ELETTRODOMESTICI • OGGETTISTICA

COOKY STORE o/o Sala Arreda: via Sempione, 186 28053 Castelletto Ticino (NO) tel.: 0331.963076 fax: 0331.963081





Abbiamo  
la chiave  
della vostra  
libertà.

Con la nuova formula Freedom  
avere una Discovery non è mai stato così facile.  
Facile come pagare solo una parte.  
In 24 mesi e dopo due anni restituirla  
con una nuova Land Rover.  
Inoltre per sempre o restituirla.  
E in più puoi avere una Discovery  
un giorno intero per andare dove vuoi.  
Discovery è disponibile anche  
in versione autocarro a cinque porte.  
Land Rover Discovery  
4x4 Family Freedom

\* IVA - IPT Esclusa

DA L. 49.900.000\*



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	Fili GAL ■ C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088 - 262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410820	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Te. 0161 391204

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto ■ montaggio compresi).  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Itafinco.
- Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.
- Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni

Numero Verde  
800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**

Domani il comico è al Rosmini per la rassegna di cabaret

## Max Pisu a Borgomanero esegue la «Tarcisioscopia»



Max Pisu nei panni del simpatico Tarcisio

**BORGOMANERO.** Prosegue domani sera alle 21 al Teatro Rosmini, in via Fornari, la rassegna di cabaret. In scena ci sarà Max Pisu in «Tarcisioscopia». È lo stesso protagonista a raccontare chi è Tarcisio, il suo fortunatissimo personaggio, che l'ha lanciato sul palcoscenico di Zelig e l'ha fatto diventare uno dei nomi più noti ed amati della scena nazionale e della tv. È nato in una radio privata di Busto Arsizio, a cui l'attore collaborava, ma lo spunto gli è stato fornito dall'esperienza all'oratorio. «Come a molti - dice Pisu - mi è capitato di frequentare l'oratorio da giovane, ed è lì che ho il personaggio di Tarcisio».

Sul palco rivivono le gite alle gioie e parecchie altre avventure. «Tarcisio - osserva Max - è un personaggio riconoscibile facilmente dal pubblico, perché si tratta di un personaggio comune».

Lo spettacolo di domani sera è stato firmato da lui e Sergio Cosentino. Al centro della commedia è il professor Urbano Moffa, che organizza una serie di conferenze in giro per l'Italia in cui racconta le sue analisi sul soggetto che sta esaminando da tempo, Tarcisio. Questi è un uomo sulla trentina, che da diversi anni soffre di una sindrome di sdoppiamento della personalità.

Inizia così una pièce teatrale divertentissima, piena di gag esilaranti, al centro del quale Tarcisio che è diventato in un batter d'occhio uno dei personaggi più simpatici per la sua capacità di affrontare ogni situazione con un sorriso. Regista dello spettacolo è Giancarlo Bozzo. Il biglietto è in vendita a 32 mila lire per la platea, a 27 mila per la galleria. (m. g.)

Controcorrente il B Side di Intra: questa sera invita alla festa dei single

## Satira, frotta e Rocco Barbaro

Al Molly Malones il «raccanta-storie del Sud»

**NEBBIUNO.** La comicità di Rocco Barbaro sarà in scena al Molly Malones: è stato definito il «raccanta-storie del Sud avvelenato» e «humor». Nel suo curriculum si avvicendano esibizioni di successo in televisione, sui palchi dei locali e produzioni discografiche, legate in particolare a «Sanscemo '92» e «Sanscemo '93».

Al «B Side» di Intra serata controcorrente: nella notte degli innamorati la proposta alternativa è la «Festa di tutti i single». Dalle 21,30 musica ed animazione curata dai dj Vale e Tino.

Le melodie eseguite dal musicista Arles faranno da colonna sonora alla serata dedicata agli innamorati dall'Ares risto pub. A tutte le dame un romantico omaggio.

Festa di San Valentino all'«Amodio» con le proposte musicali di Gigi e Maggie Live.

**NOVARA.** «Quattro in condotta», musica e animazione per chi sceglie la serata al «Colosseo» in rotonda Massimo D'Azeglio con l'esibizione della trascinante band roccchettara. Prime note a partire dalle 22,30.



Rocco Barbaro, cabaret a Nebbiuno

Una festa di San Valentino ambientata in un'atmosfera esotica. È la proposta del Mo'plan al Mod'A di via XXV Aprile. Musica, candelabri ed incensi per una notte echi ed intriganti atmosfere orientali.

Il Gatto e la Volpe movimenteranno musicalmente la festa degli innamorati del Dubh Linn Irish Pub di via Negrone. Dalle 22.

A CURA DI Marco Pizzi e Roberto Lodigiani

## C'è il Estin a «Biscottinopoli»

Novara, una serata romantica con i brani evergreen di Valente

NOVARA

C'è una sorpresa per gli innamorati: una serata romantica con Roby Valente, il re nostrano del disco. La Cooperativa Manifestazioni Novaresi, che ha organizzato il Carnevale con il Comune, offre un fuori programma ai tanti novaresi che apprezzano ballo e melodie romantiche. Questa sera «Biscottinopoli», il tendone allestito in piazza Puccini, si aprirà dalle 21 per festeggiare San Valentino. La serata, con ingresso gratuito, rappresenta un momento straordinario, rispetto al programma stabilito per il Carnevale, che Ugo Guida, presidente della cooperativa, ha voluto comunque organizzare, visto il notevole afflusso di novaresi. Roby Valente vanta una lunga serie di successi: dai singoli «Un amore a Novara», «Disco d'argento», a «L'ultimo giullaro», «Io cammino solo». Copiosa anche



Roby Valente grande protagonista della serata melodica con numerosi

la produzione di album come «Cocktail d'amore», «Canto d'amore, canto la vita». La serata è ad ingresso gratuito. Nell'ambito del Carnevale, da registrare il grande successo riscosso dal gruppo folkloristico cittadino che ha esordito sabato con il minuetto, grazie alle lezioni della coreografa Alida Pellegrini. (c. m.)

Tra le iniziative, l'omaggio di sacchetti di riso, promosso da Comune e La Stampa

## Giocattoli e lirica in onore della Santa

Borgolavezzaro, arte e storia a palazzo Longoni

Cristina Meneghini

La storia dei giocattoli, la dedica a Verdi, la presentazione di una videocassetta con i fatti più salienti della vita in paese. La festa di Santa Giuliana, patrona di Borgolavezzaro, si è arricchita negli anni di un programma folcloristico interessante e sempre più dedicato ad approfondimenti culturali. Le celebrazioni religiose sono iniziate la scorsa settimana e proseguiranno fino al 19. Il programma culturale ha proposto sabato la relazione di un esperto di musica lirica, Federico Capra: «Viva Verdi» il titolo della serata, che ha illustrato la vita e l'opera del musicista di Busseto.

Venerdì alle 21, nella sala polifunzionale di Borgolavezzaro, la presentazione della cassetta «Borgo 2000 - eventi, manifestazioni, personaggi dell'anno appena concluso». Nella chiesa antonelliana, sulla piazza



Giochi d'altri tempi: la mostra si apre venerdì a palazzo Longoni

principale del paese, è possibile visitare, sempre da venerdì e fino a domenica, la mostra di fotografie provenienti dall'«Inventario dei beni ecclesiastici delle Chiese del Basso Novarese». Sempre da venerdì, e fino al 25, un'altra proposta

legata al territorio e ai percorsi culturali che il Comune propone di frequente.

Si tratta dell'esposizione di giocattoli d'altri tempi: è stata realizzata dall'associazione locale Burchiv, in collaborazione con il Comune. Una pazien-

te ricerca nelle cofette e nelle cantine delle case della Bassa ha permesso di ritrovare bambole, culle, macchine a pedali, «Legos» in legno. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Nelle sale della storica dimora (qui aveva dormito il generale Radetsky prima della battaglia) un'esposizione fotografica e di testi proporrà invece la storia della banda musicale «La Rabbiosa».

Da segnalare, nell'ambito della festa patronale, un'iniziativa che sigla la collaborazione dell'amministrazione di Borgolavezzaro e La Stampa. Il Comune offrirà, a ricordo della festa di Santa Giuliana, un sacchetto di riso, simbolo del lavoro e delle tradizioni della Bassa.

Le confezioni di qualità «Carnaroli» saranno distribuite a palazzo Longoni di Borgolavezzaro: per riceverle basterà presentare il tagliando che La Stampa pubblicherà venerdì e domenica. (c. m.)

Vive sul lago d'Orta una delle giovani promesse del teatro-danza

## Dal Cuzio al fianco di Ronconi

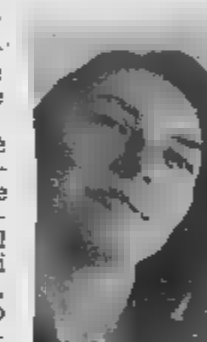
per poi trionfare con «Manà»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Vive sul lago d'Orta una delle giovani promesse del teatro-danza del teatro-danza italiano.

Barbara Uccelli, 28 anni, è originaria della frazione Opaglio, dove risiede, ed è anche grazie alla sua tenacia e bravura che Maurizio Cuzio, dato il via ad una stagione di prosa e di cabaret che ha fatto registrare, nei primi due spettacoli, tutto esaurito. Nel 1998, dopo la laurea in scienze della comunicazione, è stata assistente di Luca Ronconi nella regia del capoluogo di Pirandello «Questa si recita a soggetto»: è stata selezionata a Costigliole d'Asti per la prima scuola europea per registi teatrali sotto la direzione artistica di Guido Davico Bonino.

«Ho iniziato a studiare danza all'età di otto anni, ovviamente con la danza classica, poi ho scoperto che mi interessava un modo diverso di muoversi in scena». Barbara Uccelli ha così



Barbara Uccelli, 28 anni, ha lavorato con Luca Ronconi. Ha vinto il concorso Città di Perugia con la fiaba «Manà»

eseguita dai ballerini dell'Accademia Nazionale di Roma ed è stata selezionata dal TanzWochen di Vienna per il teatro-danza guidato da Susanne Linke.

Vincitrice l'anno scorso al concorso internazionale per coreografi «Città di Perugia 2000», Barbara Uccelli ha creato lo spettacolo «Manà», che ha rappresentato un lusinghiero successo di pubblico e critica a Milano, al CRT, ed a Roma, al Teatro Greco.

«Manà è la qualità magica che possiedono alcuni personaggi della tradizione fiabesca sudamericana e nello spettacolo vengono legate tre fiabe sul filo della magia. Non è importante la fiaba che viene narrata, le emozioni che riusciamo a trasmettere agli spettatori».

Sono quattro i protagonisti in scena, fra cui la stessa autrice-regista, accompagnati da una cantante che propone una colonna sonora emozionante, tutta giocata sulla musica etnica. (m. g.)

## stasera

AL CINEMA

**NOVARA.** Tel. 0321-625.888.  
What women want, con Mel Gibson.  
Or: 19,50; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13,00; rid. 9,000 (12/17 anni, L. 11,000, escluso sabato e 21). Mercoledì sera, 8,000. Prolungazioni e preview in di apertura cassa cinema.  
**ARALDO** Tel. 0321-474.826.  
Non ho sonno (rel. min. 14 anni), di Dario Argento con Stefano Dionisi. Or: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 12,000; 8,000; lun. fer. 9,000.  
**PARRAMITA** Tel. 0321-627.676.  
**ELDONADO.** Tel. 0321-624.158.  
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or: 20,15; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 12,000; 8,000; lun. fer. 9,000.  
**CHORE.** Tel. 0321-46.54.84.  
Harmonista (cinema), or: 21. Fer., fest. e prefest.: L. 12,000; rid. 10,000.  
**NOVARA.** Informazioni su seg. tel. 0321-63.71.83. Oggi riposo.  
**SAN CARLO.** Informazioni su seg. tel. 0322-240.556; L. 10,000; rid. 6,000. Oggi riposo.  
**VARONE.** Oggi riposo.  
**MODERNO.** Tel. 0322-82.151.  
Hannibal, con A. Hopkins. Or: 19,50; 22,15. L. 11,000; 8,000; lun. fer. 8,000.  
**MODY SALA 1.** Tel. 0322-81.741.  
What women want, con Mel Gibson. Or: 20; 22,15. Ingresso: L. 11,000; rid. 8,000 (lun. fer. L. 8,000).

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322-81.741.  
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or: 20,15; 22,15. Ingresso: L. 11,000; rid. 8,000 (lun. fer. L. 8,000).  
**NUOVO SALA 3.** Tel. 0322-81.741.  
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or: 20,15; 22,15. Ingresso: L. 11,000; rid. 8,000 (lun. fer. L. 8,000).  
**BALLARINI.** Tel. 0321-51.95.23.  
Oggi riposo. Prezzo tessera L. 30,000 ingresso singola proiezione L. 8,000.  
**METROPOLIS MULTISALA.** Tel. 0321-... per informazioni orari e proiezioni. 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.  
**Family man,** con Nicolas Cage. Or: 20,15; 22,40. Line 13,000; rid. 9,000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000.  
**Cast away,** con Ewan McGregor, Helen Hunt. Or: 20,22,40. Line 13,000; rid. 9,000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000.  
**L'erba di Grace,** con Brenda Blethyn. Or: 20,22,40. Line 13,000; rid. 9,000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000.  
**Ti presento i miei,** con Robert De Niro, Ben Stiller. Or: 20,20,22,30. Ingresso: L. 11,000; rid. 9,000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000.  
**Hannibal,** con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Or: 20,10; 22,40. Line 13,000; rid. 9,000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000.  
**L'ultimo bacio,** con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Or: 20,30; 22,50. Line 13,000; rid. 9,000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000.  
**What women want,** con Mel Gibson, Helen Hunt. Or: 20,22,30. Line 13,000; rid. 9,000. Merc. sera e sab. pom. L. 9,000.  
**COSSA MULTISALA 1.** Tel. su seg. tel. 0324-240.853. Oggi riposo.

**CONSO MULTISALA 2.** Info. su seg. tel. 0324-240.853. Oggi riposo. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.  
**CONSO SALA 1.** Info. su seg. tel. 0324-242.046. Oggi riposo. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.  
**CINE 1 SALA 2.** Info. su seg. tel. 0324-242.046. Oggi riposo. Inform. dett. orari e cine su seg. tel.  
**CINE TEATRO 1.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 1.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 2.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 3.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 4.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 5.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 6.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 7.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 8.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 9.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 10.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 11.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 12.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 13.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 14.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 15.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 16.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 17.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 18.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 19.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 20.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 21.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 22.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 23.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 24.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 25.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 26.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 27.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 28.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 29.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 30.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 31.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 32.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 33.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 34.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 35.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 36.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 37.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 38.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 39.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 40.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 41.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 42.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 43.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 44.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 45.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 46.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 47.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 48.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 49.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.  
**CONSO SALA 50.** Tel. 0321-91.183. Info su seg. tel. Oggi riposo.

## di TORINO

**ACCAREMBA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-88.78.07. Domenica. Or: 20,30; 22,30.  
**ACTORS STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6754. What women want - Quello che le donne vogliono. Or: 15,17,30; 20,22,30.  
**AMMA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Le nozze. Or: 16,18,19,20,22,30.  
**AMMA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30.  
**ANDROSSO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.027. Sala 1. Ti presento i miei. Or: 15,45,18,20,15; 22,30. Sala 2. What women want. Or: 15,17,30; 20,22,30. Sala 3. L'ultimo bacio. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30.  
**ARLECCHINO** c. Sommeville 22, tel. 581.7190. Sala 1. Ti presento i miei. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30. Sala 2. Cast Away. Or: 14,30,17,19,55,22,40.  
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.695. Commedia sexy. Or: 15,40; 17,25,19,10; 20,55,22,40.  
**CENTRALE** c. Alberto 27, tel. 540.110. Il quarto degli altri. Or: 16,18,19,20,22,30.  
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. L'ultimo bacio. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30.  
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. L'erba di Grace. Or: 15,16,55,18,30; 20,45,22,40.  
**CINQUE** corso S. Cesare 106, tel. 232.029. Cast Away. Or: 16,19,22.  
**BONIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or: 15,35,17,55,20,15,22,35.  
**DOE GIARDINO** - Sala Mirna via Montebello 62, tel. 327.2214. Together. Or: 16,18,15,20,25,22,35.  
**DOE GIARDINO** - Sala Smeralda via Montebello 62, tel. 327.2214. Non mi basta mai. Or: 15,16,30,18,19,30,21.  
**ELISEO GIARDINO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or: 15,10; 17,35,20,22,30.  
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La signora e il drago. Or: 15,30; 17,50; 20,10,22,30.  
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica del 102. Or: 15,16,50,18,35. Ogni spettacolo a pieno. Or: 20,30,22,30.  
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krimpack. Or: 15,30,18,30; 20,30,22,30.  
**EMMA 1** corso Morcalen 241, tel. 661.54.47. Criminali da intrappolare. Or: 20,15; 22,30.  
**EMMA 2** corso Morcalen 241, tel. 661.54.47. Vado a letto. Or: 15,30,18,30,20,22,30.  
**ETORRE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro. Or: 15,35,18,10,20,22,30.

**FAIR** via Po 21, tel. 812.59.96. Domani. Or: 16,30,18,30; 20,30,22,30.  
**FLAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.  
**IRIDE** corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.  
**IRIDE** via Po 21, tel. 812.59.96. Domani. Or: 16,30,18,30; 20,30,22,30.  
**IRIDE** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chiedimi se sono felice. Or: 15,30; 17,50; 20,10,22,30.  
**LUI** Galleria S. Federico, tel. 541.283. Hannibal. Or: 15,17,35; 20,05; 22,40.  
**MASSIMO** via Verdi 18, tel. 812.5606. strada verso casa. Or: 16,30,18,30; 20,30,22,30.  
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. La valle del tranquillo. Or: 17,30; 20,22,30.  
**MASSIMO** 1 via Pombia 7, tel. 812.41.73. Il 6° giorno. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30.  
**MASSIMO** 2 via Pombia 7, tel. 812.41.73. Ogni lascio è perso. Or: 15,50; 17,50; 20,25,22,30.  
**OLIMPIA 1** via Aresale 31, tel. 532.448. What women want. Or: 15,17,30; 20,22,30.  
**OLIMPIA 2** via Aresale 31, tel. 532.448. L'ultimo bacio. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30.  
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30.  
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or: 15,15,17,40; 20,05; 22,30.  
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ti presento i miei. Or: 15,30; 17,50; 20,10,22,30.  
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lost souls - La profezia. Or: 15,45,18,20,15,22,30.  
**REPOSI 5** via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or: 15,45,18,20,15,22,30.  
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La signora e il drago. Or: 15,30,17,50; 20,10,22,30.  
**STUDIO RITZ** via Accol 2, tel. 619.01.50. Ti presento i miei. Or: 15,30; 17,50; 20,10,22,30.  
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 1 km da Wall Street. Or: 20,22,30.  
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. L'ombra del vampiro. Or: 20,25,22,30.  
**VITTORIO** via Roma 336, tel. 562.7492. La carica del 102. Or: 15,40; 17,50. Le verità nascoste. Or: 20,05; 22,35.

**Tutte le Forme del Relax**

HUKLA

LA STAMPA

Risparmia fino a un terzo e leggi un mese in più.

Abbonamento. Il bello di ogni giorno.



LA STAMPA  
I.A.I.  
I.S.P.I.  
**GLOBAL**

# Dimensione globale

*In questo numero:*

## **CULTURE, LINGUE, BANDIERE**

**Gli hamburger e le nostre radici**  
*di Mario Vargas Llosa*

**Do you speak english? Non c'è bisogno**  
*di Joshua Fishman*

**Sempre più globale,  
sempre più etnica: è la musica**  
*di Sandro Cappelletto*

**Il benessere abita in riva al mare**  
*di Ricardo Hausmann*

**Diamo potere al G-20**  
*di Renato Ruggiero*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA

## Assegnati all'unanimità i prestigiosi riconoscimenti dello sport novarese Premi Coni a Fioravanti e Milanoli Trofeo Gorla al geometra Federico Fortis

Marco Platil  
NOVARA

Non c'è «battaglia» tra i componenti della giuria che doveva assegnare il «Premio all'atleta» del Coni, l'altra sera, nell'incontro che si è tenuto al ristorante «Parmigiano». Il regolamento non consente che due atleti vincano il premio per la seconda volta - ha detto il presidente del Coni di Novara, Guglielmo Radica - ma visto che tre medaglie d'oro alle Olimpiadi è un evento storico per la città, abbiamo istituito una deroga. E così all'unanimità la commissione ha assegnato a Domenico Fioravanti e Paolo Milanoli il «Premio all'atleta», a suggerimento di un'annata per loro, e per lo sport novarese, denso di soddisfazioni. Per «Mico», due ori nella «rana», mentre Paolo Milanoli aveva vinto la medaglia più pregiata nella spada a squadre. Il prestigioso riconoscimento del Coni si era già sdoppiato in altre occasioni: nel '96, proprio in occasione di un altro evento olimpico, Atlanta, premiando la ginnasta Adriana Criscò e il pesista Giorgio Venturi; mentre nel '94 era stato assegnato a Guidina Dal Sasso e Maurizio Malin in omaggio alla separazione delle due province e quindi dello sdoppiamento del Coni. La terza volta era stata agli albori dell'iniziativa, nel 1950, quando venne assegnato all'indimenticabile Lino Grassi ed Emilio Valci, lo sciatore formazzino. In un'occasione, invece, il premio non fu assegnato, nel 1956.

Nessuna discussione anche per il «Premio Gorla - Una vita per lo sport», assegnato a Federico Fortis, un grande personaggio dello sport cittadino. Classe '14, Fortis ■ consigliere della Ginnastica Pro Novara dal '45 al '50, fondatore e consigliere della Società Ippica Novarese nel '47, componente del Consiglio del Novara Calcio dal '48 al '54, fondatore e vicepresidente della Novara Nuoto dal '68 al '72. ■ Fortis ■ conseguito risultati eccellenti anche a livello agonistico. E' stato campione provinciale di atletica leggera ■ nei 100, 200 e nel lungo dal '31 al '33.



Qui sopra i campioni olimpionici Domenico Fioravanti e Paolo Milanoli. A sinistra Federico Fortis «Premio Gorla»

campione regionale «Giovani» negli 80 metri dal '30 al '32, finalista nazionale «Giovani» negli 80 e ■ piani dal '30 al '32. Tra i tanti suoi ■ meriti, la «Stella d'argento al merito sportivo» e l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Attualmente ricopre la carica di presidente del Collegio ■ geometri ■ Novara e inoltre ■ componente della commissione regionale degli impianti sportivi. «Sono particolarmente lieto di entrare nell'albo d'oro del Premio Gorla - ha detto Federico - anche perché Deda era un mio carissimo amico ■ ricordo ancora le sfide che si faceva al vecchio campo di atletica sui 400 e 800 metri. Allo sport mi sono avvicinato sin da bambino, dirigendomi subito verso l'atletica e le corse veloci. Quando ho smesso di correre, ho avviato l'attività dirigenziale».

## Campioni del Cusio Tripla festa a Pettenasco

PETTENASCO

Eleonora Lo Bianco, la scuola di sci alpinismo «Massimo Lagostina» ed il Gravello Calcio sono i vincitori del premio «Cusio Sport 2000». Verrà consegnato loro sabato 24 febbraio, nel corso di una festa che si terrà all'Hotel L'approdo di Pettenasco a cominciare dalle 20.

I nomi delle due società e dell'azzurro di pallavolo vanno ad aggiungersi a quelli di altri fuoriclasse ■ sport rivierasco. In passato hanno ricevuto l'ambito riconoscimento, voluto dall'associazione Cusiana Calcio, Stefano Besalini e la Canottieri Iago d'Orta, Fulvio Ardizzi e Federica Primatista, la Pallavolo Omegna, Roberto Clemente, l'Atletica Omegna-Cusio e l'Us Valstrona e lo scorso anno il Pentathlon Motor Team, Andrea Alessi e l'AC Gozzano.

«Abbiamo voluto premiare, come in passato, società e atleti che si sono distinti a livello nazionale onorando lo sport ed il Cusio -

dice Oreste Primatista presidente della Cusiana - quest'anno abbiamo scelto Eleonora Lo Bianco, unica cusiana alle Olimpiadi, la scuola di sci alpinismo «Lagostina» che ha compiuto 35 anni di attività ed il Gravello Calcio per i risultati conseguiti nella scorsa stagione e per essere uno dei pilastri su cui sorge il calcio nel Cusio».

La presentazione dell'evento è avvenuta ieri pomeriggio all'hotel Villa Crespi di Orta. Spiega Franco Fornara, consigliere della Cusiana, le motivazioni del premio: «Abbiamo pensato di onorare con questo premio una splendida realtà della pallavolo come Eleonora, che per la sua determinazione è di esempio ai giovani, nella scuola fondata da Massimo Lagostina il maestro di vita che continua ad insegnare i valori dello sport anche a tanti ■ dalla sua scomparsa e nel Gravello Calcio ■ squadra storica che ha saputo raggiungere grandi traguardi mantenendo lo spirito sportivo dei fondatori». (v.a.)

## E' stato un week end di gare intense alla Piana di Viguzzo Truby vince con i piccolini Lo speciale al Macugnaga

VAL VIGEUZZO

Sulle ■ di casa, alla Piana di Viguzzo, i mini sciatori (cuccioli ■ baby) di Alberto Mozzanino hanno vinto sabato il trofeo «Pepsi-Makita». Fra i più grandicelli, che si ■ misurati domenica in uno slalom speciale sempre sulla pista della Freaschella, si è imposto il Macugnaga con i successi di Barbara Pivanti ed Erik Hor. ■ state due giornate di gare molto intense favorite dal bel tempo e dall'ottima qualità della neve. Ma vediamo i risultati nel dettaglio. Partiamo dallo speciale ■ sabato dalla categoria baby femminile dove Marika Volpone del Domobianca ha preceduto le formazzine Marta Pennati e Gaia Racher due amiche per la pelle. Altro ■ del Domobianca in campo maschile per merito di Stefano Brovelli davanti a Stefano Boscolo (Truby Pepsil) e Nicolò Iacchini (Macugnaga). Nella categoria cuccioli ha vinto Matilde Sciagata (Truby) precedendo Federica Prati di Formazza e Roberta Colombo (Truby). Fra i maschietti successo di Francesco Fornara (Macugnaga) davanti a Lorenzo Sangianiti (Truby) e Walter Manzella (Formazza). Nella classifica per società il Truby Pepsil ha preceduto il Centro agonistico Domobianca poi Formazza, Macugnaga e Goga.

Domenica è stata la volta delle categorie maggiori impegnate nello speciale. Fra i ragazzi Barbara Pivanti (Macugnaga) s'è imposta su Camilla Frascini (Truby) ■ Roberta De Micheli (Goga) in campo femminile. In campo maschile successo di Alessandro Brustio (Formazza) davanti a Fabrizio Valsesia (Domobianca) e all'altro formazzino Matteo Catenazzi. Allievi: Alice Arzuffi (Truby) ha preceduto Giorgia Pivanti (Macugnaga) e Valeria Apostolo (Truby). Fra i maschi successo di Erik Hor (Macugnaga) davanti ad Alessandro Lazzarini e Luca Cheula del Truby. Categoria giovani. Vittoria di Linda Lorenzoni (Domobianca) davanti a Sara Novellini e Marta Bonetti del Truby; Massimo Caramello ha preceduto il compagno di squadra Federico Sciagata ■ Ivano Lunghi (Antigorio) (r.amb.)



Erik Hor (Macugnaga), Matilde Sciagata (Truby) e Ale Brustio (Formazza)

## Formazza, fondo «Gundersen» Spettacolari gare ad inseguimento Vigezzini vincono il trofeo Gaspari

FORMAZZA

Nella piana fra San Michele e Fondovalle, sulle nevi del Centro fondo, si è disputata domenica una gara spettacolare Gundersen ovvero ad inseguimento, organizzata dallo sci club Valle Antigorio.

Gli atleti delle categorie allievi e ragazzi sono stati impegnati in mattinata sui 4 Km a tecnica classica. Poi, intorno a mezzogiorno, sono partiti a tecnica libera (3 Km) sulla base dei distacchi rimediati nella gara mattutina. Ne è uscita una gara assai spettacolare. Il vigezzino Federico Chiolini ha vinto fra i ragazzi precedendo sempre il compagno di squadra Massimo Tabacchi. In campo femminile la formazzina Francesca Valci ha vinto le due prove. Fra gli allievi il vigezzino Daniele Conti ha dominato precedendo ■ compagno di squadra Alberto Comazzi e il formazzino Marco Valci, che ha recuperato poi ■ secondo posto in tecnica libera. Doppio ■ vigezzino con Alice Conti anche in campo femminile rispettivamente davanti ad Elena Catenazzi (Formazza) ■ Fabiana Mellerio (Vigezzo).



Il vigezzino Daniele Conti ha dominato le due prove nella categoria Allievi

gezzo). Superfluo dire che il Vigezzo ha vinto il trofeo Diego Gaspari messo in palio per ricordare un giovane morto tragicamente l'estate scorsa in un infortunio sul lavoro. Nelle categorie dei più piccoli successi di Fabiana Math (Formazza) e Lorenzo Ronchi (Anzasca) fra i baby e di Elisa Matli (Formazza) e Lorenzo Gerutti (Vigezzo) fra i cuccioli. Fra i senior i Camosci vigezzini hanno dominato la scena con Enrico Barbazzani davanti ■ Marco Ranaldi e Silvio Mellerio fra i maschi. Barbara Padretti tra le femmine ha preceduto la formazzina Beatrice Valnaggia e Daniela Carmagnola (Cunardo). (r.a.)

SE ACQUISTI E ATTIVI UN TIMMY O UNA TIM CARD CON L'OPZIONE TIM DUETTO TRA IL 13 E IL 28 FEBBRAIO POTRAI VINCERE UNA FANTASTICA CROCIERA E 30 SUPER WEEKEND A PARIGI PER DUE!

## Con TIM parli in Duetto e parti in due.

Attenzione: partecipando ■ grande concorso TIM «Con TIM parli in Duetto ■ parti in due» rischi fortemente di:

- spappazzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti ■ fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara? Allora corri subito in ■ dei Centri TIM o negozi «il Telefonino» di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.

FESTIVAL CROCIERE

LAS VEGAS

Vivere senza confini

2001 GSM: territorio 97,4% + pop.





**LA PANDA  
CHIAMA  
CHI AMA  
LA PANDA.**



[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVITARLA.**

**PANDA  
days**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? ■ perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ■ un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio ■ fare ■ tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCESSALI**



# SABATO 17 E DOMENICA 18 FEBBRAIO FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Le Opel edite e offerte  
ai concessionari Opel  
hanno tutti i vantaggi  
normali dei titoli emessi 2001  
con maturazione a gennaio  
o febbraio 2002  
e un valore di mercato  
superiore anche la nuova  
Vectra 2.2 DTI 16V da 125 CV.



# OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO



**AGILA**

da L. 15.900.000 € 8216,86

AIRBAG, SERVOSTERZO

**ASTRA 1.2 - 3p**

da L. 23.900.000 € 12343,32

ABS, DOPPIO AIRBAG,  
CLIMATIZZATORE



**ZAFIRA**

da L. 34.400.000 € 17.766,12

ABS, DOPPIO AIRBAG,  
CLIMATIZZATORE



**OPEL CREDIT**  
sta dalla tua parte.

[www.opel.it](http://www.opel.it)

**OPEL**

**GI-EMME**

**BIELLA**

Viale Macallè, 14  
Tel. 015-840.81.30

**COSSATO**

Via XXV Aprile, 2  
Tel. 015-984.00.83

**ALLIATA**

**BORGOSIESA**

Via Varallo, 127  
Tel. 0163-22.883

**AUTOSOCIALE**

**VERCELLI**

Via W. Manzone, 115  
Tel. 0161-250.558

[www.autosociale.com](http://www.autosociale.com)



**RISTORANTE**  
**7 Uchi**  
QUARONA SESIA  
Tel. 0163.431190  
Via Roma, 13

**RISTORANTE**  
con Piatti Tipici Egiziani  
**Fra Dolcino**  
VARALLO SESIA  
Tel. 0163.51258 - Piazzale della Stazione

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

**Splendid Park Hotel**  
ALBERGO RISTORANTE BAR  
Mercoledì 14 febbraio  
**GRAN GALA DI SAN VALENTINO**  
CON PIANO BAR  
VARALLO SESIA - Via T. Rossi, 17/1  
Tel. 0163.53992/3 - Fax 0163.52901

## Oggi la consegna al Centro di ricerca di Candiolo La bambola della solidarietà va in dono ad Allegra Agnelli



Allegra Agnelli  
viene premiata  
per Candiolo

BORGHESE

Una pigotta, la bambola-povera dell'Unicef ora simbolo della solidarietà, sarà consegnata oggi ad Allegra Agnelli, la presidentessa dell'Istituto di ricerca contro il cancro di Candiolo.

La cerimonia è in programma alle 14: la delegazione valesiana sarà composta dal presidente dell'Unicef Vercelli-Valsesia Mario Bona, da Sergio Canuto e Luigi Trivero dell'Ascom e dal presidente del Lions Club Valsesia Carluccio Buscaglia. L'adozione delle pigotte, confezionate dalla gente, aveva permesso di raccogliere oltre quindici milioni devoluti all'Unicef per la campagna di vaccinazione dei

bimbi del Terzo Mondo. Oggi, «Marta», una delle bambole di stoffe cucite dai bambini valesiani, sarà donata ad un personaggio conosciuto nel campo del volontariato e della ricerca. Per l'ideale gemellaggio con la Valsesia la scelta si è subito indirizzata verso Allegra Agnelli «donna sensibile e attenta ai problemi della gente», sottolinea Luigi Trivero, che da anni è in prima linea nella lotta contro i tumori con il suo impegno per il completamento del centro di Candiolo.

La raccolta di fondi con lo slogan «Adotta la pigotta» era iniziata a dicembre e aveva visto la distribuzione di quattrocento bambole. (i. fo.)

## Cigliano, l'autostrada riaperta a tarda sera Falso allarme bomba ieri ha bloccato la A4

VERCELLI

Autostrada chiusa, nel tardo pomeriggio di ieri, per un allarme-bomba. Due telefonate anonime sono arrivate alla polizia stradale di Villarboit: voce maschile ha segnalato che un ordigno sarebbe esploso intorno alle 19 nel tratto dell'A4 compreso tra Rondissone e Cigliano, sul ponte della Dora Baltea.

Sull'autostrada (riaperta in tarda sera) è subito scattato l'allarme: sono arrivati gli artificieri del Reparto Mobile della polizia, ma della presunta bomba non è stata scoperta alcuna traccia. Gli agenti hanno passa-

to al setaccio l'intera «A4», controllando con molta attenzione sia la parte «a valle» dell'autostrada sia la parte in provincia di Vercelli, sino a Santhià: il maxi-monitoraggio ha impegnato moltissimi agenti.

Secondo gli inquirenti, l'ipotesi più probabile è che sia stato un scherzo da parte di un mitomane, come era già avvenuto in passato. Non è, infatti, la prima volta che sull'A4 viene annunciato un allarme-bomba: a dicembre una donna aveva segnalato la presenza di un ordigno, senza fornire altre indicazioni. Anche in questo tutti i controlli avevano dato esito negativo. (w. ca.)

## Vercelli, lavori per 800 milioni. Debutto con Sambonet Ristrutturata Santa Chiara Tornano le mostre in auditorium

VERCELLI

L'estate riporterà ai vercellesi il bellissimo Auditorium di Santa Chiara. Chiuso da tempo immemorabile (oltre dieci anni) sta per tornare all'onore del mondo grazie allo sforzo economico del Comune di Vercelli.

«Ottocento milioni» dice il vicesindaco Gianni Mengozzi - sono necessari per ristrutturare la chiesa barocca che non solo ci permetterà di disporre nuovamente di uno spazio espositivo, ma che rappresenta di per sé un piccolo gioiello architettonico. I lavori in Santa Chiara sono già iniziati. Primo intervento, togliere la moquette azzurra che ricopriva suolo e pareti. Così è tornato a far bella mostra l'elegante pavimento in marmo. Quindi sono state abbattute le pareti in

cartongesso e la sala appare «con un respiro diverso».

Quindi verranno rimessi a norma impianto elettrico, sistema di sicurezza, riscaldamento. Aggiunge Mengozzi: «La ditta dovrebbe concludere i lavori entro aprile. Quindi arrederemo la sala, che verrà utilizzata solo per le esposizioni. Saremmo già contenti, mettendo in conto qualche ritardo, se Santa Chiara sarà agibile per la fine di maggio».

Già stabilita la manifestazione che inaugurerà la ritrovata chiesetta: una mostra antologica del pittore vercellese Giorgio Sambonet.

Una scelta di buon auspicio, che conferma il desiderio di portare alla ribalta le nuove promesse, senza dimenticare la storia scritta dagli artisti che hanno fatto grande Vercelli. (d. h.)

## Per le dichiarazioni rilasciate a «Porta a porta» Ex sindaco di Palazzolo querela Franco Barberi

Poy: «La Rai non mi ha concesso il diritto di replica né consegnato la registrazione»

Walter Camurati  
PALAZZOLO

«Ho denunciato per diffamazione il responsabile della Protezione civile Franco Barberi: lo dice l'avvocato Bruno Poy, sindaco di Palazzolo».

«Durante la trasmissione di «Porta a porta» - spiega - condotta da Bruno Vespa - andata in onda il 25 ottobre, sono state fatte nei miei confronti affermazioni lesive e assolutamente non veritiere».

Per giunta non mi è stato concesso il sacrosanto diritto di replica; inoltre, nonostante le mie ripetute richieste, non sono ancora riuscito ad ottenere dalla Rai la videocassetta con la registrazione della trasmissione, il cui contenuto sono stato in grado di ricostruire solo «ex post» grazie alle testimonianze di alcuni amici».

La denuncia (18 cartelle fitte) è stata consegnata nei giorni scorsi alla procura della repubblica di Vercelli. L'avvocato Poy non prende in considerazione le precedenti affermazioni di Barberi, «il 16 ottobre in dichiarazione all'Ansa lo aveva accusato di aver impedito l'accesso alla cava per i mezzi pesanti», «Barberi - spiega - sbat-

gliando il nome del Comune aveva detto «Galiano»; ma poi le stesse accuse le aveva inequivocabilmente rivolte a me».

Il successore di Poy al vertice del Comune, Luigi Mocca, aveva subito preso le difese del predecessore bacchettando severamente Barberi. «L'avvocato Poy - aveva raccontato - è un mio avversario politico: però devo onestamente riconoscere che al suo posto quell'ordinanza l'avrei firmata anch'io. Si tratta-

va di salvaguardare un terzo del territorio comunale». E aveva poi aggiunto: «Quello di Barberi era un progetto ideato, redatto ed approvato senza il minimo confronto con la realtà locale. Le dichiarazioni di Barberi creano scontento in tutti noi che abbiamo affrontato l'alluvione».

«In questi giorni - dice - siamo arrivati al paradosso per cui tutti sono d'accordo su quello che, inascoltato e criticato, andavo da sempre dicendo: abbattimento della briglia, potenziamento del vecchio argine, disalveo del Po e, soprattutto, rispetto per la Lanca del prete».

## Il responsabile della Protezione civile lo accusò per l'alluvione

## Vercelli, proseguono le indagini dei carabinieri sulla donna scomparsa nel '93 Si cerca il corpo di Enrica Zampieri

### Oggi forse la battuta decisiva

Roberto Marlini  
VERCELLI

I carabinieri del Reparto operativo cercano il corpo di Enrica Zampieri. Forse sono molto vicini a trovarlo. Oggi ci sarà una nuova battuta, probabilmente con le unità cinofile, in una zona che resterà segreta almeno per qualche ora. E proprio nuove indicazioni arrivate agli inquirenti sul luogo in cui poteva trovarsi il cadavere di Enrica, scomparsa da casa a 31 anni, nel maggio del '93, avevano ridato impulso all'inchiesta. I carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, avevano trovato un documento che sembrava portarli al cadavere: cercarono a lungo, il corpo non si trovò, ma piano piano iniziarono a prendere forma altri elementi, incongruenze rimaste nell'ombra durante le indagini di otto anni fa.

Da novembre ad oggi, state riascoltate tutte le persone vicine all'impiegata vercellese della «Galvanotecnica», che ha lasciato come ultima immagine di sé un caschetto bruno, bambino, un'ultima uscita serale, dalla casa di via Fulvio Testi, con salopette, blue jeans e pochi spiccioli in tasca. Sono state sentite per anche persone diverse, mai ascoltate finora: otto anni non state individuate, non avevano



potuto raccontare nulla degli ultimi giorni, o delle ultime ore, di Enrica Zampieri.

Dopo gli interrogatori (alcuni ancora ieri, dopo la notizia dell'avviso di garanzia per omicidio e occultamento di cadavere inviato ad una persona molto vicina alla donna, ma di cui non viene noto il nome), gli inquirenti aggiungono nuovi particolari alla ricostruzione.

Restano coperti dal segreto istruttorio, ma vanno a completare il mosaico di Enrica che annuncia alle amiche di volersi separare, di aver comprato una nuova casa in città, di Enrica che torna a casa e (forse) esce, lasciando la sua «Visa» bianca parcheggiata, con sedile inclinato, a 150 metri da casa. E soprattutto lasciando la sua bambina, che oggi vive con

il padre, Marco Romagnoli, nonni e zii. Proprio il non aver mai cercato di riannodare, in tanti anni, il rapporto la figlia è un ulteriore piccolo tassello dall'indagine: Enrica Zampieri era una mamma dolce, fosse davvero fuggita con il passare del tempo avrebbe comunque cercato di avere notizie della sua bambina.

Ascoltando i testimoni, si è

chiarito invece il piccolo mistero dell'anello ritrovato, al centro di tanti interrogatori degli ultimi mesi: apparteneva ad una vicina, che lo aveva prestato ad Enrica per fare scherzo ad un'amica comune. E forse, nelle prossime ore, verranno cancellati gli ultimi interrogativi, arriverà l'ultima svolta. Il corpo di Enrica e il nome del suo assassino.



## Ascoltati nuovi testimoni che hanno consentito di ricostruire ogni dettaglio della giornata del mistero

La casa di via Fulvio Testi in cui ha vissuto fino al '93 Enrica Zampieri (a destra) e il sostituto procuratore Antonio Sangermano che ha ripreso l'inchiesta sulla scomparsa della giovane donna vercellese

LA SCELTA CHE MANCAVA? ORA C'E'

**RIELLA - CENTRO - BORSE**

Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige

**DELSEY**

BROCHURE

**ZIPPO**

SWISH JEANS

**Seven Industries**

**RONCATO**

**LANCETTI**

**GERALD**

**CERRUTI 1881**

**UNITED OF BENETTON**

**MARIELLA BURANI**

**LORELLA PAGANO**

**pierre cardin**

Sullo svincolo della Tangenziale  
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

**PUNTO  
MAGLIA**

VENDITA DIRETTA

**MAGLIERIA ESTERNA**

**UOMO / DONNA**

con

**FILATI PREGIATI**

PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA  
CASHMERE - MOHAIR - CASHMERE / SETA

**VERCELLI**

34  
(intorno cortile)  
10 - 12 / 15 - 19,30  
(Chiuso lunedì)

**Roma, 2**

(Municipio)  
9 - 12,30 / 15 - 12,30  
(Chiuso lunedì mattina)

**Crosa**

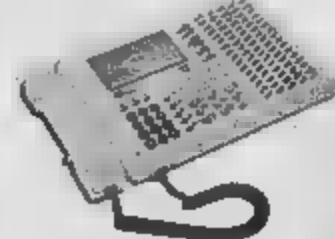
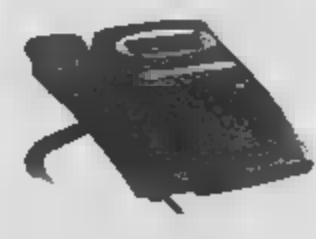
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA

**IMPIANTI TELEFONICI**

Analogici - ISDN - Digitali

Reti microcellulari - Telefonia mobile

**ESSETI**



**Crosa f.lli snc**

Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326  
Tel. 015 510.372 - Fax 015.812.29.100

E' il secondo appello nel giro di pochi mesi

Petizione da via Somalia  
«Noi, in bolla dell'incendio»L'Sos degli abitanti di Area Bertagnetta  
«Mancano illuminazione e marciapiedi»

Giancarlo Moreo

Gli abitanti di via Somalia tornano all'attacco: e lo fanno ricordando al Comune la petizione della scorsa primavera. L'elenco dei problemi elencati dai residenti nell'«Area Bertagnetta» è lungo ed è rimasto immutato nel tempo, in pratica dal 14 giugno, giorno in cui è stata presentata la petizione: «Mancano marciapiedi, nel tratto finale della strada non c'è alcuna illuminazione ed una parte della via si è trasformata in una discarica a cielo aperto. «Non abbiamo neppure la targa che indica il nome della strada», spiegano gli esasperati firmatari della petizione.

E poi c'è il problema di una cabina elettrica, posta a ridosso di una casa e fino ad oggi mai rimossa. Il proprietario della casa in questione avrebbe contattato più volte l'Arena, ma senza alcun esito: la cabina, annunciata come provvisoria, è infatti sempre rimasta nello stesso posto.

Ma chi abita nell'«Area Ber-

tagnetta» deve fare i conti anche con il fondo stradale sconnesso, che quando piove trasforma la via in un lago, e con i tubi in cemento abbandonati: «Tutto questo è simbolo di degrado e di grave incuria», si legge nella petizione: «fra l'altro il materiale (come i laterizi e i condotti fognari) può essere pericoloso per i bambini».

L'«Sos» lanciato dal gruppo di abitanti di via Somalia è appoggiato dal consigliere comunale diessino Renzo Formaggio, che non ha perso tempo e ha presentato un'interrogazione composta da undici domande. Un vero questionario, come è nello stile di Formaggio. Il diessino parla di «opere di urbanizzazione non fatte» e chiede

al sindaco che chiarisca quale sia il ruolo del Comune e merito proprio a queste opere di urbanizzazione, che le cooperative devono eseguire.

E ancora: il diessino chiama in causa l'Arena per notizie precise sul pagamento degli interventi eseguiti.

E il consigliere diessino Formaggio presenta un'interrogazione sulle opere di urbanizzazione

## BREVE

## SOLIDARIETA'

Serata del Leo club per l'istituto Giovanni XXIII

Sabato sera, nei locali della discoteca Café Cinema (ex Segreta), il Leo club organizza un appuntamento a favore dei bambini dell'istituto Giovanni XXIII, ospitati e curati dalle Sante Margherita. Gli organizzatori lanciano un invito a ragazzi e ragazze che vogliono divertirsi ma allo stesso tempo aiutare i fortunati. La serata, fra l'altro, si concluderà con una Lotteria che metterà in palio un viaggio. L'appuntamento è alle 23.

## LAVORO

All'Asl 11 liberi quasi 11 posti per impiegati

Domani, dalle 9.30 alle 13, i lavoratori in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, potranno dare la loro disponibilità a ricoprire uno dei 4 posti messi a disposizione dall'Asl 11 di Vercelli. L'Azienda cerca 2 ausiliari specializzati in servizi tecnico-economici, due assistenti domiciliari da impiegare a Cias di Santhià. La convocazione è al centro impiego di Vercelli (ex Collocamento) in via del Tribunale.

Domani allo Scientifico si ricorda Luigi Gariboldi

L'associazione «Allievi del Liceo Scientifico», in accordo con il preside Fulvio Conti, ha stabilito di onorare la memoria del professor Luigi Gariboldi, docente di disegno architettonico e vice preside negli Anni Cinquanta nel neo nato liceo Scientifico. Lo farà intitolando al suo nome l'aula di disegno nella nuova sede di corso Palestro. L'architetto Luigi Gariboldi fu anche un apprezzato scultore.

Tutti d'accordo: mai il Carnevale di Vercelli è stato così bello

## Grande sfida di super carri

Il Carvè d'Varsej prosegue dopo la gran parata domenica scorsa. E «La Stampa» continuerà a pubblicare i tagliandi ogni giorno, fino a martedì 27, affinché possiate votare i carri allegorici preferiti che, tra l'altro, ritorneranno sul circuito di corso Italia, le prossime due domeniche. Ora vi diamo l'elenco completo dell'ordine di sfilata. Per la categoria B: Asigliano con «Asterix, Obelix e i romani», Caresanablot con «Sogno esotico», rione Concordia con «Grisù draghetto pompiere spegne le brutture del mondo», Comitato Nuova Vercelli con «Bella Napoli».

Per la categoria A: rione Canadà con «Gli atti... pirati del Canadà», rione Porta Torino con «Maga, stregoneria, scaramanzia», rione Cappuccini con «Fantasia» e «mar», rione Porta Milano con «L'impero colpisce ancora», Brut Fond con «...Silvestro sempre in festa anche se mai... in testa...», rione Cervetto con «Cervetto: il predatore...» e rione Billemonne con «Benzina... una storia infinita».

Qualche giorno di relax e poi riprenderanno le attività carnevalesche 2001 a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi. Domani proseguono le visite. Alle 9 alla Media Avogadro, alle 9.45 alla Media Lanino, alle 10.45 all'Asilo Mora, alle 15.30 all'Istituto Piccola Opera Caritas, alle 16.15 alla società A.T.

En.A., alle 17.15 all'Istituto della Divina Provvidenza, alle 18 all'Istituto Belle Arti.

Venerdì alle 9.15 alle scuole materne elementari «Arbore», alle 10.15 ritorno a Vercelli per la visita all'Intendenza «Finanza», alle 11 all'Ospedale Sant'Andrea, alle 15 alla scuola «Aravecchia», alle 15.45 al Centro anziani dell'Isola in via Restano, alle 16.15 al Comando Gruppo Carabinieri, alle 17 alle negozi «Franca Calzature», alle 21.30 all'oratorio parrocchiale del rione Concordia per la presentazione del Fante e della Dama. Un programma fitto per Bicciano, Belsa Majin e seguito.

[g. bar.]

Il carro di Billemonne «Benzina... storia infinita» sicuramente in lizza per uno dei posti più ambiziosi sul podio del Carnevale 2001 di Vercelli. Si tratta dell'edizione più bella degli ultimi anni, degna della grande tradizione bicciana dei carri mascherati.



COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2001 LA STAMPA COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)

I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli

«La Stampa» entro venerdì 2

Non sono valide le fotocopie

Lezioni gratuite di new economy per i ragazzi delle superiori

## Il lavoro «parla» informatico

L'iniziativa di Forum coinvolge 40 studenti

Attorno ad Internet non gravitano solo le chat-line, ma anche i posti di lavoro di domani.

Per questo, con lungimiranza, l'Associazione commercianti, l'Unione artigiani, la Coldiretti, l'Unione agricoltori, la Cisl e Confcooperative, riunite nella super associazione Forum, organizzano un corso gratuito di informatica, aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori.

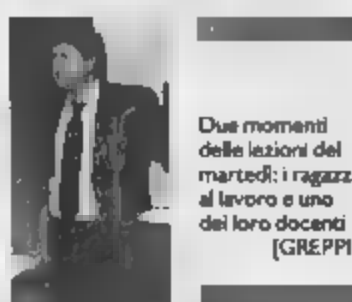
All'iniziativa hanno già aderito 40 giovani, iscritti al Classico, allo Scientifico, al Magistrale, al commerciale «Cavour», all'iti e all'Ipsia. Al termine delle lezioni i frequentanti riceveranno l'attestato di aver superato un «Minim@ster in New Economy».

Il numero di adesioni - sottolinea il presidente di Forum, Marco Oletti - ci ha piacevolmente costretti a organizzare due corsi anziché uno soltanto, come preventivato.

Le lezioni si svolgeranno, a seconda del corso, il martedì o mercoledì, nell'aula di informatica dell'Associazione commer-



cianti. Uguale la durata dello stage: 5 pomeriggi. La scuola del martedì è già iniziata, quella del mercoledì aprirà i battenti il 21 febbraio. Il successo dell'idea - conclude Oletti - dipende anche dalla disponibilità mostrata dall'assessore provinciale Eugenio Bellini, ma è indubbio che le lezioni di informatica rispondono ad un'esigenza specifica dei giovani. [d. b.]



Due momenti delle lezioni del martedì: i ragazzi al lavoro e uno dei loro docenti [GREPPI]

Successo del convegno organizzato dallo studio assicurativo Ferraro sulla legge Merloni

## Responsabilità civile I dubbi dei progettisti

La responsabilità civile dei progettisti è un tema molto sentito dagli ordini professionali (ingegneri, architetti e geometri), in particolare modo dopo l'emanazione del regolamento di attuazione della «legge Merloni».

Ha avuto così successo il convegno organizzato alla Sala Pella della Camera di commercio dallo studio assicurativo Betty Ferraro. Tema del convegno, appunto: «La responsabilità civile dei progettisti derivante dal dpr 544/99 in materia di lavori pubblici - Le garanzie assicurative». Ne sono stati relatori, dopo la presentazione della dottoressa Ferraro, l'ingegner Carlo G. De... coordinatore della Commissione lavori pubblici della Fiopa, l'avvocato Marco Casavecchia, docente di Diritto in edilizia per ingegneri e architetti presso il Politecnico (che ha ovviamente trattato gli aspetti legali del problema) e il dott. Enrico Astuni, amministratore delegato di Uta Willis Corroon Liguria. Ha approfondito l'aspetto delle garanzie assicurative. Erano presenti i presidenti dell'Ord-

ine degli ingegneri, Franco Barosso, e degli architetti, Vittorio Brunetti. Il collegio dei geometri era rappresentato da Vincenzo Sala, che sostituisce il presidente Giuseppe Foresto impegnato a Roma.

L'interesse della riunione è stato sancito anche dalla presenza dei responsabili degli uffici tecnici di diversi enti pubblici: dal Comune di Vercelli all'Atc di Novara, dalla Provincia all'Asl di Biella. Spiega Betty Ferraro: «La finalità del convegno è stata quella di fornire un valido e qualificato aiuto, vista la valenza dei relatori, per la soluzione di un aspetto peculiare del problema, quello assicurativo. Certo, è un tassello nelle procedure che stanno dietro al conferimento di un incarico e alla successiva progettazione, ma oggi diventa importante per il trasferimento del rischio ai professionisti, dipendenti o di enti pubblici. Ed è proprio negli enti pubblici che l'emanazione del regolamento ha provocato molti dubbi. Il convegno ha contribuito a fare un po' di chiarezza. [e. d. m.]



Il tavolo dei relatori e il pubblico che affollava la Sala Pella per il convegno

## LETTERE AL GIORNALE

## La Lega Nord e l'immigrazione

Ormai le nostre pagine di cronaca locale vedono sempre più spesso immigrati clandestini protagonisti di reati, che vanno dai furti allo spaccio, fino ai più recenti e gravissimi casi di aggressione. La Lega Nord è sempre stata in prima linea contro queste politiche immigratorie dissenziate e ritiene giusto sfatare le principali menzogne che la sinistra racconta per giustificare questa vera e propria invasione.

1) «E' una questione di solidarietà». E' grave che un governo metta in pericolo milioni di cittadini pur sapendo che l'unica forma di solidarietà vera si realizza creando ricchezza nei Paesi poveri, come ha fatto la Lega finanziando scuole ed aziende in Romania e Somalia, senza che i mass-media ne dessero notizia alcuna. Se si pensa che il 60 per cento dei carcerati italiani è di estrazione extracomunitaria e che un detenuto 260 mila lire al giorno, si capisce quanti miliardi si sarebbero potuti investire in progetti seri e utili. 2) «Fanno lavori che gli italiani non vogliono più fare», dimenticandosi di specificare che gli italiani rifiutano di essere

sfruttati e sottopagati mentre il clandestino, per sopravvivere, accetta anche lo sfruttamento, dal momento che, laddove non sia emigrato per sfuggire alla giustizia, ha ben poche possibilità di mantenersi legalmente. Proprio questo sottoproletariato sindacalizzato e sottopagato è mostrato dall'assessore provinciale Eugenio Bellini, ma è indubbio che le lezioni di informatica rispondono ad un'esigenza specifica dei giovani. [d. b.]

Massimo Bonino, Lega Nord Vercelli

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0151 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescenino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.817.

## PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 217.000; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.330; Arona: telefono 0161 80.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescenino: telefono 0161 842; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

## IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227.

Borgosesia: telefono 0163 22.492; Verello: telefono 0163 52.485-52.082; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi) con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Parvina in Torino Dr. Ferra, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.158.

Motta del Conte: Dr. ssa Piana Coppo, via Marconi 2, tel. 0161 780.119.

Tronzano: Dr. Pier Mari Grosso, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Carra, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.258.

## CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

## SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

## UNICI

## «Il rischio ambientale»

Alle 19.45 di venerdì, è in programma un raduno conviviale al ristorante Garibaldi dei Cappuccini con la sezione vercellese «Randaccio» dell'Unici. Per l'occasione il generale Vito Bruno presenterà la relazione sul tema: «Il rischio ambientale: la risposta preventiva e la risposta operativa».

## Mostra a Studio 10

«Double Face: interazione fra fotografia e pittura». E' il titolo di una mostra a Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli. L'inaugurazione è fissata per venerdì 18. Gli orari vanno dalle 16 alle 18, fino al primo marzo. Lunedì chiuso.

## CLUB

## Festa bianconera

Il direttivo del Juventus Club «Viri Rosetta» di Vercelli organizza una festa bianconera con la partecipazione di giocatori e dirigenti, martedì della prossima settimana. Il programma prevede alle 18.30 inaugurazione della sede sociale al bar «La Rotonda». Riume e alle 21.30 al ristorante «Ciccio di Caresanablot». Info. 0161.253.303.

Società operante nel settore dimagrimento femminile, per propria sede di VERCELLI

- Una Responsabile commerciale/organizzativa anni
- Una Consulente-venditrice in sede 25/35 anni
- Una Assistente alle clienti con nozioni ginniche 23/29 anni
- Una Economista dietista 23/28 anni

Richiedi: ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed etichetta ai contatti umani. Sabato libero. Ottimo trattamento economico

Telefonare dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. 011.6818394

Rapporti fino a un mese in più.

	1.250 lire a copia	1.000 lire a copia	1.150 lire a copia
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

\*Sui prezzi IVA inclusa e 20% di sconto

\*\*I prezzi sono in lire e non in euro

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



Borgosesia, è quasi pronta la rotatoria di via Sottile che servirà il nuovo ponte

## Attiva la rotonda numero sette Entro aprile verrà aperto il viadotto sul Sesia

Ivan Fossati  
BORGOSIESA

Con l'inverno che ne va, tornano i cantieri a Borgosesia. Tra i primi interventi già fissati in calendario, quelli che prevedono la nascita di nuove rotonde. La prima di queste, la settimana, è ormai già ultimata, le altre sono in previsione per maggio e giugno: una in particolare è destinata a modificare non di poco la circolazione in centro: si tratta di quella che verrà realizzata in piazza Garibaldi per sostituire il semaforo.

Andando con ordine, la rotatoria che presto sarà ultimata (pochi giorni di lavoro) è quella che regolerà il traffico proveniente dal ponte (ancora chiuso) sul Sesia. Lo svincolo alla francese è stato realizzato davanti alla nuova caserma dei carabinieri e unisce via Sottile (il cui prolungamento conduce sul viadotto) alle vie Mombarone e Manifatture.

In questo caso, addetti dell'ufficio tecnico comunale hanno iniziato a lavorare già da qualche settimana e la rotonda sarà senz'altro pronta prima dell'apertura del ponte, che non è ancora stata fissata. «Manca davvero poco fine dei lavori - garantisce il sindaco Corrado Rotti -. Tra marzo e aprile il viadotto sarà a disposizione degli automobilisti».

Poi arriveranno le altre rotonde, prima fra tutte quella di piazza Garibaldi, appunto. Se ne parlava da tempo come unica



Sono a buon punto i lavori della nuova rotonda di via Sottile. La rotatoria servirà a defluire il traffico diretto proveniente dal ponte sul Sesia. I cui lavori sono pressoché terminati: verrà aperto entro aprile. (F. Fossati)

### Il prossimo intervento riguarderà l'incrocio di piazza Garibaldi l'ultimo ancora servito dal semaforo

soluzione per risolvere le code che nelle ore di punta si formano in via Cairoli, in uscita dalla città, a causa del semaforo. Cioè l'unico rimasto in centro, e anche questo impianto ha ormai vita breve. Su quell'incrocio confluiscono i veicoli provenienti da viale Varallo, dalle vie Cairoli e Sottile e da via Panacea, la

piccola strada che conduce all'ospedale.

«Rifare quel crocevia sarà delicato - precisa il primo cittadino - per cui cercheremo di scegliere una data strategica per i lavori. Cioè quasi sicuramente una domenica, come era avvenuto per altri interventi alla viabilità. Pure in questo caso sarà inizial-

preparata soluzione temporanea in modo poter «correggere» alcuni particolari poi, dopo la fase sperimentale, si passerà alla realizzazione definitiva per la quale è necessario anche l'arretramento di un muro tra viale Varallo e Sottile. E subito a ruota arriverà la rotonda tra viale Rimembranze e via Lenzi poi, con più calma ma sempre entro l'estate, saranno realizzate altre due rotonde lungo viale Varallo.

Insomma, il 2001 sarà l'anno decisivo. Sparirà l'ultimo semaforo e si concluderà il progetto delle rotonde.

#### CRESCENTINO

Filca-grafica, domani i dipendenti alle urne

Alle urne, domani, i 120 lavoratori della «Filca-grafica» di Crescentino per rinnovare la «Rsu», rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento. Due le liste finora presentate: una dello «Sic», sindacato lavoratori «municipali» aderente alla Cgil che propone quattro nominativi; e una della Cisl con tre candidati. La nuova rappresentanza sindacale sarà composta da tre persone: due di provenienza elettiva e la terza nominata d'intesa tra i sindacati.

#### VERCELLI

Carabinieri, un concorso per l'Accademia militare

La Gazzetta ufficiale numero 7 del gennaio 2001 ha pubblicato un bando concorso per l'ammissione di cinquanta allievi carabinieri all'Accademia militare. I moduli per presentare la domanda sono disponibili in tutte le stazioni dell'Arma della provincia. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Comando provinciale. Il bando di concorso scade il febbraio.

#### Restaurato il quadro della Madonna del Carmine

Torna oggi a Cigliano il quadro restaurato della Madonna del Carmine: la consegna avverrà nella parrocchia di Sant'Emiliano, prima di trovare la sua collocazione definitiva nella chiesa di San Defendente. Il quadro risale al 1648 e riproduce la Madonna del Carmine, ai lati San Defendente e Santa Afrodite martire. L'opera, come ha spiegato il vicario don Riccardo Leone, verrà appoggiata alla cartella barocca per rispettare la direttiva della Soprintendenza delle Belle Arti.

La guida di Alagna ha misurato l'altezza

## Gabbio in cima all'Aconcagua

ALAGNA

Quando il mistero sarà risolto definitivamente (l'Aconcagua, vetta sudamericana, è alta più di 7.000 metri?) il merito dovrà riconoscerlo anche alla guida alpina alghese Sergio Gabbio.

E' stato lui infatti, a portare fino in cima la strumentazione per il rilevamento satellitare quindi stare per oltre tre ore immobile tra le mani il

cioè l'apparecchio collegato al satellite che permette di stabilire molte cose, tra cui l'altitudine.

La spedizione europea ha lavorato per oltre mese in quota e i risultati si conosceranno solo fra qualche settimana.

Si tratta della stessa équipe che l'estate scorsa aveva rimisurato le cime del Monte Rosa e che in precedenza aveva già compiuto operazioni analoghe sul Cervino. E presto si organizzerà un'altra ambiziosa spedizione sull'Everest. Sergio Gabbio, presidente della delegazione valsesiana del Soccorso alpino, è ormai un membro effettivo del gruppo di lavoro che anni si occupa di cosiddetto «Progetto Towers», finanziato tra gli altri

da enti come Cnr, università di Trieste, Udine e Padova, regioni Piemonte e Friuli.

Perché tanto interesse intorno all'Aconcagua? «Perché racconta la guida alpina - una disputa tra Argentina e Cile: c'è chi dice che sia alto 6960 metri, chi invece sostiene che superi i settemila. Con questo studio si potrà finalmente delineare il quadro».

Ma quanto tempo deve passare in vetta per effettuare la misurazione?

«Noi siamo saliti in due - risponde Gabbio - e operazioni in montagna durate circa tre ore e mezza tra installare gli apparati scientifici e attivare i collegamenti».

Tre ore di lavoro dopo la salita.

«Gli strumenti in spalla, niente male... La "battaglia" più dura l'abbiamo però combattuta contro il freddo, perché la via seguita per la salita non è di eccessiva difficoltà».

Conclusa la spedizione Gabbio è tornato al suo lavoro di guida alpina e maestro di sci e al coordinamento del Soccorso alpino, ma la mente guarda già avanti, alla prossima avventura sull'Everest «the top of the world».



Nella foto Gabbio sull'Aconcagua

Renato Andorno e Silvio Mondinelli negli studi di Roma raccontano come si è realizzato il loro progetto umanitario

## Domani la scuola dell'Everest protagonista di «Unomattino»

ALAGNA

Domani, 8.30, minuto più, minuto meno, appena dopo il telegiornale: a «Unomattino», la popolare trasmissione condotta da Paola Saluzzi e Luca Ciurati in onda su primo canale della Rai, si scenderà la scuola dell'Everest, l'istituto creato dagli Amici del Rosa.

A narrare nello studio di Roma la grande favola tramutata in realtà saranno Renato Andorno e Silvio Mondinelli, i due promotori fantastici: è stato che nell'arco di pochi anni ha visto concretizzarsi quella che sembrava un'illusione: la realizzazione di una scuola elementare a Namche Bazar, nella valle del Kumbu.

Accompagnato dalle immagini dell'inaugurazione girate lo

scorso 22 ottobre, Renato Andorno e Silvio Mondinelli raccontano l'idea di allestire la scuola e come, giorno dopo giorno, iniziativa d'iniziativa, si raccolsero i soldi per la costruzione dell'edificio. «E' stato un po' come scalare un Ottomila - spiegheranno i due amici - all'inizio l'impresa ci era apparsa quasi impossibile. Ma subito il gran delle genti valsesiane e del Novarese ha reso possibile l'inizio dei lavori. Ora che la scuola è in piena attività per cinque anni siamo trovare i soldi per il suo mantenimento. Ma sappiamo di contare su tanti persone».

E la presenza a Unomattino è anche l'occasione giusta per formalizzare la recente nascita degli Amici del Rosa, l'associazione Onlus che seguirà proprio la



Silvio Mondinelli e Renato Andorno domani saranno ospiti di Unomattino

strada avviata con la costruzione della scuola dell'Everest.

Sette sono i soci fondatori (Adolfo Pascariello, nominato presidente, Renato Andorno, Silvio Mondinelli, Alessandro Orsi, Gianni Filippa, Giovanni Barbè e Mauro Mabellini) e tanti

progetti a fini umanitari da realizzare in Nepal.

Si passa dal mantenimento della scuola elementare di Namche Bazar a un gemellaggio tra la Valsesia e la valle del Kumbu, alla creazione di un ambulatorio medico. (r. eyn.)

Seduta contrastante ieri alla Borsa risi

## L'Arborio sale di 5 lire l'Arborio scende di 10

VERCELLI

Mercato dei cereali, ieri, con segnali contrastanti nei risi e diminuzioni nel granoturco e nella soia nazionale. Nei risi aumentano di 5 lire i Sant'Andrea, mentre ne perdono 10 gli Arborio; per il granoturco diminuiscono di una lira ciascuna le due varietà, mentre la soia nazionale diminuisce di 10 lire.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risori: Balilla 535-575; Cripto-Elio 500-580; Selenio 495-575; Lido-Flipper 575-625; Sant'Andrea 585-625; Loto 565-625; Ariete 555-615; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 720-760; Thaibonnet 545-575; Indica vari 535-575. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1030-1130; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago 1050-1150; Loto 1070-1170; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1080-1130. Parboiled: Medio 1230-1330; Lungo 1290-1390; Thaibonnet 1250-1350. Granoturco: Ibrido 252-254; Semivetro 262-264. Soia nazionale 470-475 lire al chilo. (w. ca.)

Vercelli, iniziativa della Confindustria

## «Aquila d'oro» ai negozi aperti da mezzo secolo

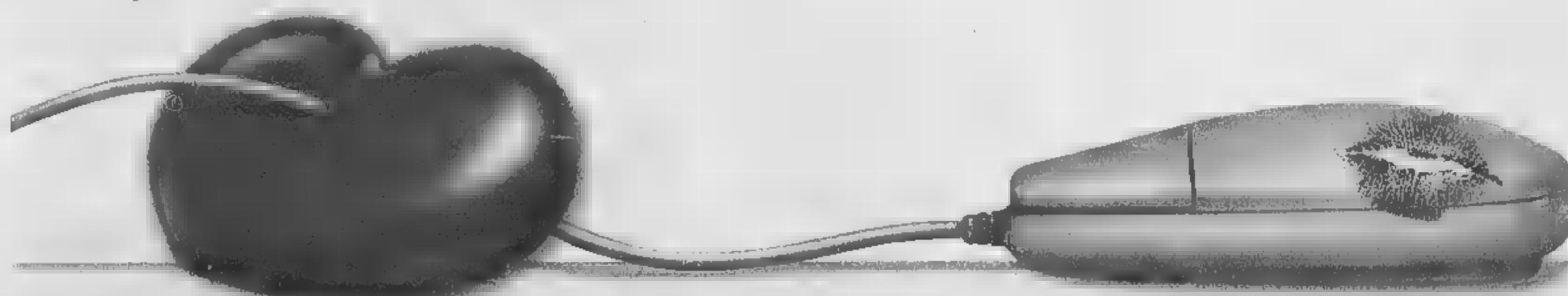
VERCELLI

I negozi sono la «vita» delle città. Per questo l'altro giorno l'associazione 50 & Più della Confindustria ha, secondo tradizione, premiato i commercianti vercellesi che hanno festeggiato la nozze d'oro con la propria professione.

Questi gli insigniti: l'Aquila d'oro: Maria Rosa Alberto, Pier Rvasio Burrone, Enrico Caravero, Angelo Colombo, Piero Debernardi, Pier Giovanni Picco, Elio Rigazio e Caterina Ronco.

Aquila d'argento: Pietro Ardizzone, Bruno Boarino, Raimonda Cabiddu, Ettore Cuoco, Carla Defabianis, Antonia Ferrazzini, Piera Gioio, Luciano Lavarino, Adriano Lazzaretti, Rosa Lazzarin, Maria Maddalena Marino e Valentina Salino. Alla cerimonia hanno preso parte il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro, il direttore dell'associazione commercianti Fernando Lombardi, il presidente della Camera commercio Giancarlo Verri e per la Provincia l'assessore Renzo Masero. In rappresentanza della 50 & Più hanno premiato i colleghi Renzo Perfumo e il presidente Aldo Guerra. (d. b.)

Amore per l'informazione.



REGIONE  
PIEMONTE

www.regione.piemonte.it  
Il miglior sito dove passare il 2001

Ieri pomeriggio il dibattito a Biverbanca, su iniziativa del Consorzio dei Comuni del Biellese

## Sanità, i sindaci vogliono un incontro con la Regione

«Vogliamo essere convocati dalla Regione. I tagli annunciati alla sanità non saranno comunque indolori per la gente e crediamo che la situazione debba essere rivista».

I sindaci del Consorzio dei Comuni del Biellese si sono riuniti ieri pomeriggio nel salotto di Biverbanca per esaminare la situazione dopo la politica contenimento della spesa della sanità chiesta dalla giunta Chigo. Il presidente stesso, Giovanni Scors, era sceso in campo chiedendo collaborazione. Ma i sindaci sono arrabbiati per non essere stati consultati preventivamente su questioni così importanti.

Il presidente del Consorzio dei Comuni, il sindaco di Biella Gianluca Susta, ha introdotto i lavori dando un aggiornamento della «situazione tagli» dopo l'ultima bozza illustrata lunedì in Consiglio comunale dal direttore generale Giovanni Zenga. E Susta ha ricordato che i sindaci hanno sempre difeso l'operato del manager e anche ora respingono i pesanti giudizi che la giunta Chigo ha dato dell'operato di Zenga. Sui contenuti dei tagli se da un lato c'è soddisfazione per il mantenimento dell'ospedale di Trivero e per il potenziamento del 118 pur in collaborazione con Vercelli, dall'altro non mancano i motivi di preoccupazione: l'aumento di 150 mila lire delle rette delle case di riposo; il blocco del turn-over che fissa a 1927 i



Nella foto di Corrado Michelini: due immagini dell'incontro voluto ieri a Biverbanca dal Consorzio dei Comuni del Biellese sul problema dei tagli alla sanità. Il relatore è stato il presidente, Gianluca Susta (qui accanto)

dependenti (se siano sotto organico); la riduzione dei 100 posti letto «possiamo essere d'accordo sul potenziamento di day-hospital e surgery purché questi servizi funzionino».

E ancora è stato sottolineato come la sospensione del servizio di emodinamica per cardiologia prima che questo settore fosse attivato può anche voler dire perdere definitivamente questo esame per il futuro. Ma non solo: anche il blocco delle consulenze mediche va a scapito della qualità dei servizi. E

questo è sicuramente uno dei motivi per cui aumenta la mobilità passiva - ha aggiunto Susta - così come la riduzione delle spese per le protesi che passa da un miliardo a 600 milioni a 900 milioni colpisce le fasce più deboli.

Hanno quindi preso la parola un po' tutti i sindaci del Biellese, per evidenziare aspetti particolari nelle ripercussioni per i tagli alla sanità biellese. Vittorio Majorano sindaco di Vigliana si è detto molto preoccupato per i tagli alle convenzioni:

Soddisfazione per il mantenimento dell'ospedale di Trivero e il potenziamento del 118, ma preoccupa l'aumento di 150.000 lire delle rette nelle case di riposo

«Stiamo costruendo una casa di riposo per la quale ci erano stati promessi 20 posti letto convenzionati. Se ora non li abbiamo più non apriamo la struttura».

Secondo i sindaci del Biellese è quindi necessario continuare ad insistere perché, come prevede la legge, la Regione convochi la Consulta dei sindaci e la ristrutturazione della sanità passi attraverso un'operazione di concertazione. E per dare più forza alla richiesta la Consulta chiederà di poter esaminare la relazione semestrale dei revisori dei conti sul bilancio della sanità. Ma il sindaco di Mongrando, Massimo Guabellio ha esortato l'assemblea a non perdere di vista la voce dei ricoverati impropri.

Dopo quasi tre ore di animato dibattito, l'assemblea ha deciso così di scrivere una nuova lettera di protesta all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e al direttore generale dell'Asl 12, nella quale saranno evidenziati i diversi problemi a livello comunale che il programma di tagli causerà. (d.s.)

Un successo l'iniziativa della «Pero»

## Festa della neve 1000 al Sestriere

Una stupenda giornata di sole e l'ottimo innevamento delle piste del Sestriere hanno fatto da splendida cornice all'edizione biellese numero 48 della Festa della neve.

All'iniziativa della Pietro Micca, in collaborazione con l'Assessorato allo sport della Provincia, hanno risposto in oltre 1000 studenti degli Istituti medi inferiori e superiori. Di prima mattina, vari punti di partenza, si è svolta la colonna dei 21 pullman che hanno accompagnato allievi ed insegnanti. I quali poi, per l'intera giornata, hanno preso d'assalto le piste di sci e di pattinaggio della stazione invernale torinese, per una edizione della Festa della neve da considerare da record per le condizioni atmosferiche che l'hanno accompagnata: per il numero elevato di studenti, 780, presentatisi al cancelletto di partenza della gara di slalom gigante.

Tra gli studenti delle medie superiori è imposto Andrea Carruti (Istituto professionale) che ha preceduto Lorenzo Grossi e Marco Giva, entrambi del «Motta» di Mosso; Massimo Rimoldi, dell'Alberghiero e i compagni Guido Maccagno e Paolo Zegna. In campo femminile dominò il «Motta» che ha piazzato ai primi tre posti Camilla Borsa, Marta Angelino e Lisa Tura mentre Sara Tirian (Alberghiero) ha interrotto l'egemonia dell'Istituto. Legittimata dal quinto posto di Elisa

Sturion. Sempre il «Motta» si è aggiudicato i trofei «Chiazzellaro» e «Provincia di Biella», l'Alberghiero il memorial consigliere Pietro Micca e la coppa della Provincia mentre il «Pietro Sella» di Mosso la coppa Biverbanca.

Per quanto riguarda le medie inferiori vittoria Marco D'Amelio (V. Addis Abeba 37, ex Marconi) che ha preceduto Niccolò Ruggio (Schiapparelli), il compagno Luigi Fila, Andrea Fusaro (Mongrando) e Mattia Ariet.

Il successo per la media di via Addis Abeba 37 è stato bissato anche nel settore femminile con Chiara Perona che si è imposta davanti a Francesca Boggio (Schiapparelli), alla compagna Sara Lunardon, Agnese Valz Jen, Camilla Cravero e Anna Porro tutte della Schiapparelli. La media di piazza Martiri si è così imposta nei trofei Pietro Micca e Città di Biella, quella di via Addis Abeba le coppe Amilcare Zegna e Provincia di Biella, il Santa Caterina la coppa Città di Biella mentre a Mongrando è andata la coppa Sandro Ramella.

È stato un gran successo che vogliamo condividere con gli insegnanti - commentano gli organizzatori della Pietro Micca -. All'interno dei vari istituti abbiamo infatti riscontrato un'ampia collaborazione per l'allestimento di questa festa che fa ormai parte della storia locale. (w.d.b.)

Venerdì sera

## Umberto Bossi in consiglio all'«Impero»



Il segretario di Lega Nord Umberto Bossi è il primo dei leader politici nazionali ad arrivare a Biella per la campagna elettorale. Lega Nord biellese annuncia l'arrivo di Umberto Bossi: sarà il primo leader politico nazionale ad arrivare a Biella in occasione della campagna elettorale. Il Senatur terrà un comizio venerdì sera al cinema Impero di via Gramsci: l'appuntamento non simpatizzanti e iscritti alle 21. «L'onorevole Bossi - spiega il segretario provinciale di Lega Nord Silvano Rey - ritorna fra la gente: questa è dimostrazione che nella Casa della libertà tutto è già stato definito, con programmi e obiettivi chiari e condivisi pronti ad essere portati a conoscenza». (f.p.)

Nel mirino anche le obliteratrici ko: «Da mesi l'avevamo segnalato»

## «Semi-incustoditi i bus Atap»

Duro attacco dei sindacati all'azienda

Giuseppe Buffa

È scontro duro, fra sindacati e Atap, dopo il delle obliteratrici «ko» sui bus, sollevato anche da consiglieri comunali e provinciali di An. Le segreterie di Cisl e Cgil trasporti commentano la vicenda con un duro comunicato, accusando l'azienda di cattiva gestione. Cgil e Cisl spiegano che il problema delle macchinette rotte, e incapaci di «leggere» un biglietto già timbrato, era stato sollevato già nell'autunno del 2000: «Ma la direzione aveva saputo fornire spiegazioni. La sostituzione di parti elettroniche nelle obliteratrici - aggiungono i sindacati - ha reso ancora più inservibile il sistema operativo, peraltro pienamente soddisfacente, vanificando così da un lato l'operato dei controllori e dall'altro la spesa affrontata per impiantare il sistema (un miliardo e 500 milioni). Questa è un'operazione antieconomica, quasi un autosabotaggio».

Secondo Cgil e Cisl, comun-



Continua la polemica all'Atap

que, il delle obliteratrici sarebbe solo la punta dell'iceberg. Dopo il furto di un bus dalla sede di Biella, sostengono i sindacati, l'azienda è intervenuta delimitando l'accesso al piazzale con sbarre automatiche, che si sollevano al semplice passaggio di fronte ad esse di qualsiasi soggetto proveniente

dell'esterno». E il bello è che i pullman hanno tutti le chiavi nel cruscotto. Rubarli, quindi, non dev'essere difficile.

Una denuncia clamorosa, confermata anche la voce da Massimo Carnevali, Filt-Cgil: «Di notte, in sede, c'è soltanto un centralinista, che sorveglia il piazzale alcuni monitor. Il collega fa quello che può, perché oltretutto è da solo».

Ieri non riusciti a parlare col direttore dell'Atap, Eugenio Leone, per avere la sua replica. Col sindacato, comunque, i rapporti sembrano molto tesi: «Per questo abbiamo deciso di rivolgerci alla stampa», incalza Carnevali.

Il comunicato Cgil e Cisl accusa l'azienda di «approssimazione»: «I lavoratori Atap sono stanchi di assistere ad una tale gestione, e vista la totale indisponibilità aziendale nei confronti, siamo costretti, oltre alle forme di lotta già annunciate, a rivolgerci all'opinione pubblica per far conoscere queste situazioni».

UNA NUOVA SEDE PER LA QUESTURA



## Saranno demoliti i magazzini Ramella

Dopo anni di attesa, la polizia avrà presto una caserma rinnovata e adatta alle esigenze di una Questura. A giorni partiranno infatti gli interventi di demolizione degli ex magazzini Ramella (nella foto): da ora sorgono i capannoni usati un tempo dall'impresa di autotrasporti, sorgerà la

nuova ala della. Il progetto prevede inoltre una sistemazione complessiva della via Tripoli: dattorno infatti gli agenti denunciano condizioni di disagio per la mancanza di spazi. Mancano anche le rimesse e le auto di servizio sono parcheggiate in strada. (f.p.)

LETTERE AL GIORNALE

## Conflitti di interessi problema di molti

di grande attualità l'argomento del conflitto di interessi di Silvio Berlusconi, un problema che va sicuramente risolto, ma che è fonte di enormi strumentalizzazioni da parte del centro-sinistra. Siamo ormai agli sgoccioli della legislatura e la sinistra si guarda bene dal proporre progetti concreti e punta invece la propria attenzione sulla presunta incompatibilità e addirittura inelleggibilità del leader dell'opposizione.

Ciò non stupisce affatto! Già altre volte l'attuale maggioranza (se così si può ancora chiamare), ha fatto di questi argomenti per screditare il proprio avversario, riportandoli alla luce proprio allo scadere di una tornata elettorale o immediatamente dopo, per minimizzare una sconfitta dovuta a carenze programmatiche cercando di accreditare ogni merito di Berlusconi e c. alle sue imprese e televisioni. Adesso però gli italiani si sono stufati, sono stanchi di sentire le solite accuse, anche perché sanno benissimo

che la legge sul conflitto d'interessi è stata presentata 5 anni fa dal centro-destra e che oggi è bloccata al Senato perché la sinistra si guarda bene dall'approvarla.

Il problema però è un altro: è quello di individuare il vero conflitto di interessi, perché ciò non si riscontra solo in chi è titolare di aziende e nello stesso tempo esercita carica pubblica (situazione in cui si trovano parlamentari e ministri di ogni schieramento e non prerogativa del solo Berlusconi), ma anche e forse più in chi utilizza l'incarico di governo, che gli italiani gli hanno affidato, per mantenere saldo il proprio potere, per emanare norme che possano consolidarlo (vedi par condicio) o leggi che possano riconfermarlo.

Non si trova forse in una situazione di conflitto di interessi il parlamentare che si schiera con la coalizione contro la quale si era presentato, solo fine ottenere una poltrona più prestigiosa? Non si può forse definire in conflitto di interessi quel governo che si astiene dal prendere decisioni ferree (co-

me in materia di interessi passivi e mutui usurari) per evitare di danneggiare quei rami dell'economia che fa comodo avere amici in campagna elettorale?

Ripartiamo la politica sul confronto delle idee e dei programmi ed abbandoniamo la pratica del discredito personale. Chi vince governa questa è la regola di ogni democrazia; saranno poi gli italiani a giudicare dopo 5 anni l'operato dell'uno e dell'altro, mandando a casa chi ha lavorato male ed eleggendo chi ha fatto gli interessi del paese.

Forza Italia giovani, coordinamento provinciale Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione via della Repubblica, 29 13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Biella: tel. 015/24.35.311; Caviglioglio: tel. 0161/98.180; Coassolo: tel. 015/92.21.48.

**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: n. verde 800.120.118

**GUARDIA MEDICA**  
Biella: telefono 015/20.848-9; Caviglioglio: tel. 0161/98.470; Coassolo: telefono 015/92.28.01.

Biella: via Fratelli Roselli 90/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

**QUESTURA**  
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**  
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**  
Biella: via Lermanno 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Matteotti 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**FARMACIE DI TURNO**

A Biella: Farmacia Dr. (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Ore di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Altre aperture su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Segretario Micca: Dr. Valleggia, via Cappellari 39, tel. 015/47.24.60.

Ponderano: Dr.ssa Bandieri, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.

Netro: Dr.ssa Minella Botticella, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Strozza: Dr. Bellucci, fraz. Fontanella Op. no 4, tel. 015/774.22.10.

Vigliani Biellese: Dr. Stanchieri, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

NOTIZIE FLAS

**DIROCA**

**Trovato in possesso di 1000 grammi di eroina**  
Fermato per un controllo dai carabinieri e trovato in possesso di mezzo grammo di eroina, G. L., 38 anni, è stato segnalato al prefetto quale esattore di sostanze stupefacenti. (f.p.)

**Scopre spese mai fatte in Asia e addebitate sul card**  
Non è mai stata in Asia, tanto nella Repubblica di Singapore, eppure R. M., 34 anni, di Biella, si è trovata addebiti sulla sua carta di credito per oltre un milione, frutto di 15 piccole spese in dollari effettuate in diversi negozi di Singapore, tra il 29 novembre 2000 e il 27 gennaio scorso. La donna si è rivolta alla banca per bloccare il conto e alla polizia per sporgere denuncia contro ignoti. (f.p.)

**FURTI**

**Tenta di rubare confesioni di caffè al supermercato**  
La polizia ha denunciato per furto al Tribunale dei minori di Torino una romana di 17 anni, sorpresa all'ipercop di via Ivrea con sette confezioni di caffè non pagate. La giovane era stata fermata dal personale di sorveglianza e consegnata a «volante» mentre cercava di superare la barriera delle casse con le confezioni di caffè nascoste nella borsa e sotto gli abiti. (f.p.)

**Danneggiata un'auto in sosta in via Oberdan**  
È tornato a colpire il vandalo di via Oberdan, che da tempo si diverte a danneggiare le auto in sosta, squarciandone spesso i pneumatici. L'ultimo episodio risale all'altra notte. A farne le spese è stata la Land Rover R. C., 31 anni. Ma queste vicende non accadono solo a Biella. In via Monte Grappa, a Caglianico, ignoti hanno rigato la carrozzeria della Peugeot di C. R. F., 36 anni, residente in paese. (f.p.)



# Un progetto del Comune per migliorare l'attuale impianto sportivo Nuovo campo di calcio a Cossato In frazione Parlamento: 400 milioni di spesa

Cristiano Giacchini

Verrà completamente rifatto il campo di calcio di frazione Parlamento: lo ha deciso la giunta, con investimento di 400 milioni per renderlo di nuovo agibile.

L'operazione, rientra nel pacchetto d'interventi a salvaguardia delle strutture sportive cossatesi, consiste in pratica nel drenaggio, nell'allungamento e allargamento del terreno di gioco a misure da categoria di promozione (60 per 110 metri) e nel rifacimento della recinzione. Inoltre rientrano nel progetto di ammodernamento la sostituzione delle panchine e delle porte esistenti e la copertura, a fianco della parte sinistra del campo, di una ripa alta alcuni metri.

«A proposito di questo - precisa l'assessore allo sport e ai servizi sociali, Marco Abate - abbiamo allo studio una convenzione con la ditta Luro, appaltatrice dei lavori di realizzazione della superstrada Cossato-Vallemosso, per la fornitura della terra ricavata dalla futura galleria di frazione Volpe. Se il contratto andrà a buon fine, e non vedo perché dovrebbe fallire, la società in questione ci fornirà a prezzo contenuto i 20 mila metri cubi di cui servono per coprire il fosso fra il terreno di calcio e il piccolo bosco confinante».

L'iter burocratico, tuttavia,



Nella foto di Michele il terreno di gioco del G.S. Parlamento

prevede tempi un po' lunghi: il progetto esecutivo passerà nelle prossime settimane al vaglio della giunta, la gara d'appalto dovrebbe svolgersi durante l'estate, mentre per l'inizio dei lavori bisognerà attendere i mesi autunnali. Parallelamente all'operazione di ammodernamento portata avanti dal Comune il gruppo sportivo locale, che da decenni si occupa della manutenzione del campo, ha presentato poche settimane fa agli uffici regionali una domanda di finanziamento per 250 milioni

relativa alla ristrutturazione degli spogliatoi, ormai obsoleti e scarsamente attrezzati.

«La nostra amministrazione - continua Marco Abate - ha supportato il lavoro di documentazione svolto dal G.S. Parlamento, sperando che la convenzione da Torino venga concessa al più presto possibile. Sarebbe un peccato, infatti, che il prossimo anno la società sportiva locale avesse a disposizione un terreno di gioco nuovo e moderno con gli spogliatoi ancora da rinnovare».

## Pray

### Un Consiglio per i giovani

PRAY. È stato approvato, durante l'ultimo Consiglio, il nuovo statuto comunale rinviato dalla proposta di dare vita, anche in paese, al Consiglio comunale dei ragazzi.

L'iniziativa consentirà ai giovani di accostarsi al sistema amministrativo, di comprenderne il funzionamento e di esprimere idee e suggerimenti per migliorare il paese.

Sono nove le materie su cui verterà il confronto: assistenza ai giovani e agli anziani, cultura, giochi, politica ambientale, pubblica istruzione, spettacoli, sport, rapporti con associazioni e tempo libero.

Non appena la proposta sarà inserita nello statuto e diverrà esecutiva verrà convocata la prima seduta dei ragazzi alla presenza dei consiglieri comunali. Intanto gli amministratori stanno predisponendo un opuscolo informativo nel quale saranno illustrati i servizi offerti ai cittadini. (m. ch.)

## NOVARA

### Scippano due donne, biellesi arrestati

Cinque persone sono state arrestate dai carabinieri di Novara in occasione di un servizio di controllo sul territorio della provincia. I primi a finire in manette sono stati Riccardo Ostello, 19 anni ed Enrico Perino Morone, di 20, abitanti nel biellese. I due, che viaggiavano su un'autostrada, hanno scippato prima una donna a Romagnolo e poi un'altra persona a Ghemme; sono infine incappati in un posto di blocco organizzato dai carabinieri di Biandrate sulla statale della Valsesia e sono così stati arrestati. Processati per direttissima, sono stati condannati a 4 mesi con la condizionale. (r. s.)

## BIELLA

### Campagna informativa contro gli abusi sui minori

Parte oggi in provincia una nuova campagna informativa sulla prevenzione della difesa dei minori dalle molestie sessuali. Il primo massiccio messaggio promozionale sarà fatto attraverso una serie di consigli e suggerimenti raccolti in un pratico opuscolo che sarà distribuito nelle scuole, anche all'ingresso degli stadi e delle palestre, nei locali pubblici e nelle piazze. L'opuscolo sarà illustrato questa mattina in Questura dal suo ideatore, il dottor Nigro, responsabile della sezione antimafia, che comprende anche l'Ufficio minori. (f. p.)

## CREVACUORE

### L'attività dei volontari Gruppo Nini

I volontari del gruppo Nini pro anziani e ammalati sono impegnati nelle visite ed alcune di soggiorno per anziani della zona, precisamente a Villa del Bosco, Coggiona, Occhieppo, Borgosesia e Crevacuore. Innumerevoli anche le iniziative primaverili, tutte a scopo benefico e volte a ricordare la fondatrice del sodalizio, Adele Bianchi, scomparsa nel 1999. L'11 marzo è in programma una gita a Campo Ligure, con visita al museo della filigrana, e ad Arenzano. Dal 30 aprile al 2 maggio pellegrinaggio a Lourdes: iscrizioni entro il 15 febbraio. Già predisposto il programma per il soggiorno termale a Riccione, previsto dal 23 maggio al 3 giugno. La quota di partecipazione è di lire 850 mila lire. L'impegnativa dell'Asl di appartenenza consentirà di sottoporli a cure termali. Per informazioni telefonare al numero 015 7689136. (m. ch.)

## PRAY

### Valle Sessera, i contributi per l'ambiente

La Regione ha assegnato alla comunità montana Valle Sessera un finanziamento di oltre 400 milioni da destinare al settore ambientale. La somma, impegnata nell'ambito del piano rurale per l'assetto idrogeologico del torrente Sessera, consentirà di compiere interventi di salvaguardia o realizzare nuove difese spondali. Ai geologi dell'ente è compito individuare i tratti del torrente in cui intervenire. La Comunità montana, impegnata anche sul fronte inquinamento, ha in programma serie interventi di salvaguardia dell'ambiente tra i quali il completamento della via alta Biella-Piano delle rape-Novais. (m. ch.)

## Motorizzazione

### Revisioni nelle Sede di arrivo dei servizi

BIELLA. Un centro mobile di revisione: è questo il prossimo obiettivo della Motorizzazione civile, in programma forse entro l'estate. L'autoarticolato, attrezzato per il controllo e la revisione delle auto, svolgerà un vasto servizio di prevenzione su tutte le strade biellesi.

«Il centro di revisione mobile - dice l'ingegner Fausto Fedele, direttore dell'ufficio provinciale della Motorizzazione civile di Biella - sarà pagato da o più pattuglie della polizia e dei carabinieri che, in punti prestabiliti, fermeranno le auto che i nostri meccanici sottoporranno a un attento controllo, fornendo all'automobilista una diagnosi sulle condizioni del mezzo».

Intanto, grazie all'arrivo di nuovo personale, a parziale copertura dell'ancora carente pianta organica, l'ufficio della Motorizzazione civile è ormai avviato verso il totale indipendenza da Vercelli. Aggiunge il direttore: «Entrerà in funzione il servizio di immatricolazione attraverso il prenotazione a disposizione delle agenzie specializzate, che consentirà ai clienti di ottenere nei volgere di due giorni tutte le carte di immatricolazione. Mentre è già iniziato il servizio di immatricolazione dei mezzi e delle macchine operatrici dell'agricoltura, passato dalla Regione alla competenza delle Province». (f. p.)

## Stasera il dibattito

Bassa Cervo  
Convenzione  
Fok al Mondo

ANDORNO. Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio della Comunità montana Bassa Valle Cervo. Tema centrale della seduta l'approvazione e l'esame del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2001. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, i servizi pubblici a domanda individuale, l'asilo nido, i soggiorni per gli anziani e i centri estivi per i ragazzi.

L'assemblea dovrà approvare il nuovo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali per il quinquennio 2001-2005, dopo la rinuncia polemica del Comune di Saggiuno. Si provvederà inoltre alla nomina del revisore dei conti e alla disciplina per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate in attesa dei decreti sull'Isa, per la verifica degli indicatori della situazione economica dei cittadini. Il Consiglio voterà inoltre la mozione sugli organismi geneticamente modificati presentata dai consiglieri Nicolin e Mantello con la richiesta di denominazione antitransgenica per l'intero territorio della Comunità. (r. mo.)

## A giugno i bandi regionali per la selezione definitiva dei progetti

### Anche i privati possono investire nelle iniziative del Gal Valle Elvo

## OCCHIEPPO SUPERIORE

Dopo la certezza che l'Eurovilleggio partirà in primavera, resta ancora l'ultima grande partita di fondi europei: si tratta del programma «Leader plus» che porterà in Piemonte circa 75 miliardi a fondo perduto, pari mediamente al 50% circa degli investimenti. Si saprà qualcosa di definitivo presumibilmente entro fine anno.

Spiega la situazione il direttore del Gal Valle Elvo Stefano Mosca: «Il nostro progetto costa circa 7 miliardi e, se approvato, coinvolgerà la Comunità montana Alta Valle Elvo, Zubiena, l'Associazione dei Comuni del Lago di Viverone, Borgo d'Ale e Alice Castello. Si tratta in sintesi di 25 comuni su un territorio di 10 chilometri quadrati ed una popolazione di 10 mila abitanti. Le manifestazioni di interesse sono state 18 e dopo una prima selezione regionale ora siamo in 15, mentre la Regione ne ha previsti 10, aumentabili se i progetti promossi lasceranno ancora qualche somma disponibile. Il Gal Valle Elvo ha ottenuto la valutazione regionale tutto som-



Villa Mosca, a Occhieppo Inferiore, sede del Gruppo di azione locale della Valle Elvo. I progetti di sviluppo presentati in Regione attendono il definitivo «ok»

mato positiva, con richieste di integrazione su particolari non sostanziali. «Siccome - prosegue Stefano Mosca - il «Leader plus» prevede una co-partecipazione privata, ci stiamo muovendo in questa direzione attraverso le associazioni di categoria e le banche, come per il Leader II. Ma, dopo la condivisione della

«manifestazione di interesse» con i sindaci, illustreremo la situazione anche alla popolazione, affinché chi ha intenzione di effettuare un intervento compreso nella linea-guida sappia che può usufruire di questa opportunità. Saremo così pronti a partecipare ai bandi regionali per la selezione definitiva, entro giugno». (d. Sa.)

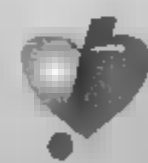


Antonella Vazzoli, Agenzia Armonia

SINGLE?...

...NO, Grazie!

Per una scelta d'amore da vivere insieme non ti serve un'agenzia matrimoniale, hai bisogno di Armonia, l'idea migliore per realizzare i tuoi sogni.



In omaggio a chi telefona in scheda test "10 e lode in amore" per 1400



Armonia  
Via Bartoloni 8  
Tel. 0322/44722

Agente autorizzato

Sa per chi batterà il tuo cuore

"Abbonamenti anche per soli tre mesi

"Inserimento gratuito in Banca Dati

"Paghi come vuoi tu

"discrezione: i nostri amici hanno

deciso avere annunci giornali

Armonia  
Via Bartoloni 8  
Tel. 0322/44722

Novara  
Corso Vercelli 80  
Tel. 0321/487602

www.agenziaarmonia.com  
E-mail: info@agenziaarmonia.com  
Telex RETE 65 pag. 060 - 792

Siamo disponibili per collaborazioni in Franchising in tutta Italia

## Un commerciante accusato di circonvensione

### Dal giudice per il corredo acquistato da un'anziana

## MOSSO

Sarà perito il tribunale a stabilire il valore del corredo (lenzuola, federe e asciugamani) comprato nel '97 da un'anziana di Mosso. Nel frattempo l'acquisto è già costato una denuncia per circonvensione d'incapace e furto: il commerciante avrebbe tratto vantaggio dalle instabili condizioni psico-fisiche della donna di 87 anni e anche approfittato dell'occasione per venire in possesso di altri biancheria, non oggetto di trattativa.

Questo il pensiero dell'accusa ribadita ieri, nella prima udienza a palazzo di giustizia, dal pm Seriani. Di parere opposto invece il giudice della difesa, sostenuto dall'avvocato Perla: il commerciante avrebbe sborsato il giusto, circa 4 milioni, quando la signora era ancora in pieno possesso delle sue facoltà.

«Allora viveva a Milano e veni-

va a Mosso, dov'ora mancava il fratello e guidando da sola l'auto - ha sostenuto il legale - le condizioni sono andate peggiorando, ma in quegli anni più che buone».

Stando al racconto della figlia dell'ambulante, era nemmeno la prima volta che l'anziana si rivolgeva a loro per vendere oggetti di casa: «Ci ha invitati sovente a casa e spesso abbiamo concluso degli accordi», dice la figlia. «La somma era quella pattuita e tutto si ripianava. Anzi, ci richiama da Mosso e ci diceva che avrebbe interessato».

A questo punto lo stesso pm ha chiesto l'intervento del perito per una valutazione del corredo, già sequestrato: se i 4 milioni pagati dal commerciante risultassero somma equa, la posizione dell'imputato si alleggerirebbe. (d. p.)

## Vanni Capri: «E' da completare l'iter sulla sicurezza»

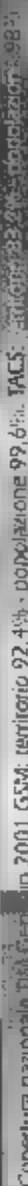
### Coggiola, contestata l'uso della palestra comunale

## COGGIOLA

Vanni Capri, leader del gruppo di minoranza Valsessera 2001, interviene sul regolamento della palestra comunale, il cui esame e approvazione sono all'ordine del giorno nell'ultima seduta consiliare. Capri si è astenuto dalla votazione, accusando l'amministrazione di aver accolto nella struttura gli studenti delle scuole del paese senza essere in possesso della documentazione necessaria. All'appello mancherebbero, infatti, l'accertamento, certificato di regolare esecuzione dei lavori, collaudo definitivo delle opere in cemento armato e certificato di prevenzione incendi rilasciato dai vigili del fuoco. «Senza questi documenti - sottolinea Capri - la struttura non può e non deve essere utilizzata. Apprezzo la buona volontà dimostrata nel cercare di accelerare i tempi, ma a scapito della sicurezza. Se qualcuno non dovesse funzionare chi

risponderà? Da parte nostra abbiamo cercato di intralciare le decisioni prese dall'amministrazione, anche perché sappiamo che alla scuola serve la palestra, ma la direzione didattica non si è mai esplicitamente in merito all'idoneità e alla sicurezza della struttura dunque sarebbe opportuno che la palestra venisse più utilizzata».

Il sindaco, Angela Maria Pastore, non ha risposto all'invito sostenendo di essere in possesso della certificazione richiesta. L'unico tassello mancante risulterebbe il certificato di utilizzo che sarà richiesto non appena l'opera sarà conclusa e le pratiche burocratiche ultimate. L'impianto resta quindi a disposizione delle scuole e sarà gestito, fino al 31 luglio, dal Comune. Anche su questo punto Capri ha manifestato qualche perplessità evidenziando che cancellare non si occuperà della pulizia della struttura essenziale compito bidella. (m. ch.)

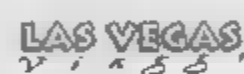


ALT: AMN: PCK: Scade II ZF

**Con TIM parli  
in Duetto  
e parti in due.**

- spaparanzarti al sole dei Caraibi per una settimana;
- regalarti un fantastico weekend a Parigi.

Te la senti? Sei pronto a partire con la persona che ti è più cara?  
Allora corri subito in **un** del Centri TIM ■ negozi "il Telefonino"  
di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e scoprirai come TIM Duetto ti premia.



# PRIMA PAGINA



no. 192 - L. 48 000

# Storia quotidiana.

Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

**LIBRERIE** Per informazioni: 011/6568493, oppure [edizioni@libreria@laStampa.it](mailto:edizioni@libreria@laStampa.it)

lucaszynski.it

*I libri de*

## LETTERS



Alla Bit di Milano stand della Regione con proposte di tutte le province: dalla vacanza personalizzata agli itinerari gastronomici

Due milioni e mezzo di presenze nel 2000 (e quasi metà sono arrivati dall'estero)

Gianfranco Quaglia  
MILANO

Due milioni e mezzo di turisti, di cui quasi un milione di stranieri (oltre 8 milioni le presenze), nel 2000 hanno scelto il Piemonte per un viaggio, una vacanza, un weekend. Il trend di crescita è del 4,2% in solo anno, il doppio di quello italiano. Con queste credenziali il Piemonte si presenta oggi alla Borsa internazionale del turismo, che rimarrà aperta a Milano sino a domenica. Una vetrina mondiale, che richiama turisti e soprattutto operatori da ogni continente.

E il Piemonte, una regione in forte crescita soprattutto per stranieri, è presente con 37 operatori (Aul, hotel, consorzi, agenzie di viaggio, albergatori) in uno stand di mille metri quadrati. L'offerta va dal turismo religioso a quello culturale e ambientale e agli eventi olimpici del 2006. L'assessore Ettore Racchelli, sostiene che i risultati raggiunti nel 2000 sono soltanto una tappa percorso che porterà all'Olimpiade e dopo-Giochi, quando si tratterà di consolidare i flussi.

Insomma, Piemonte uscito dal guscio, accolto dal grande circo del turismo mondiale. «I turisti stanno scoprendo il nostro territorio - aggiunge Racchelli - perché propone un turismo che ha saputo cambiare con loro e i loro desideri. Oggi cerchiamo sempre più la qualità e una vacanza personalizzata, ritagliata sulle nostre esigenze e i nostri ritmi, la nostra capacità spesa: una "total leisure experience" che coniughi la qualità dei servizi con la possibilità di mangiare bene,



Per Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte, bisogna puntare sempre di più sulla qualità

voglia d'investire dell'impresa privata. Con i finanziamenti della Regione sono stati attivati 444 progetti: dalla costruzione di alberghi alla crescita della ristorazione tipica alla nascita dei bed and breakfast. «Nel 2001 - dice Racchelli - puntiamo al recupero delle dimore storiche, castelli, ex conventi e antiche cascine. E vogliamo incentivare anche la ristorazione che valorizzi i prodotti enogastronomici tradizionali».

Il padiglione della Bit le 12 agenzie turistiche locali propongono il meglio del territorio e della ricettività: dai distretti del benessere rappresentati dalle stazioni termali, Acqui in testa; agli itinerari gastronomici (presto arricchiati anche

dalla strada del tartufo bianco che attraverserà le province di Cuneo, Asti e Alessandria). E ancora: le manifestazioni culturali, il turismo congressuale sui laghi, il circuito delle residenze reali.

Poi la Galassia bianca, punto di riferimento dei giochi invernali del 2006. Racchelli: «Il Piemonte a Saul ha meritato le Olimpiadi perché dispone di 1400 chilometri di piste dove oltre cent'anni fa è nato lo sci italiano, con 44 stazioni dalla Val di Susa all'Ossola all'Appennino ligure. La Regione apprenderà presto un disegno di legge che farà delle piste piemontesi le più sicure d'Italia e offrirà agli appassionati la garanzia "qualità totale"».

ora la propria vocazione turistica proprio valorizzando i prodotti». Per cambiare il volto due anni fa il Piemonte si è data una legge che rimette in mano

fosse diventato una sfida, non disubbidienza. Voleva far crescere qualcosa di suo, seguire i passi che altri avevano già tracciato. Nel mondo delle colline, tra Langhe e Roero, c'era chi faceva il vino senza tener conto delle lezioni dei patriarchi, nuove tecniche accarezzavano meglio gli acini, il legno poteva diventare la cassa armonica di bottiglie più buone.

Racconta che il giorno dopo, lui, Angelo Ferrio, uscì di casa e acquistò un vigneto tutto per sé. Non era un distacco dal padre, pensò, ma soltanto una vita parallela. Era una gara, ma soltanto una piccola scelta di autonomia. Segui le viti fossero un bambino, le diradò sperando che il padre lo vedesse, comprò piccole botti. Poi, luna dopo luna, fece il vino come mai lo avrebbe fatto il

Ricorda il giorno in cui, assieme al padre, andò a Torino per ricevere il premio per quelle bottiglie nate da una sfida, cresciute tra orgoglio e paura, riempite di fatiche e speranze, profumate profumi nuovi che dall'antico, come era la sua terra, il padre parlò, sorrise appena, e chiese di poter bere quel vino, che l'acqua gli bastava. Parlò invece Filippo Gallino, un uomo alto e magro, forse il doppio degli anni di Angelo Ferrio. Disse, ritirando il premio, che lui il vino aveva voluto farlo come lo facevano i giovani, perché su quella strada il futuro, in quelle cantine nascevano nuove voglie, altre lezioni. Così finisce la storia eterna di padri e figli, del vecchio e il nuovo, fino a quando si alzerà il sole sui vigneti.



STORIE DI  
LANGHE

Luigi Segliano

RACCONTA di quando il gelo nella voce del padre il pomeriggio sfumò in una di silenzi. Avevano parlato di vino e vigneti, di botti più piccole e cantine, di voglie di provare a cambiare, spostando avanti l'orologio del tempo e delle lune. Il padre aveva il capo, borbottato qualche frase nel dialetto di Canale d'Alba. Poi aveva detto un no secco, chiudendo la porta ad altre parole. Si era ricordato delle fatiche del veridame, dei gesti sempre uguali a «Cascina Cà Rossa», grappoli di nebbia che i vecchi come lui avevano fatto crescere in terra che era stata sabbia e sudore. Cambiare, pensò, era un rischio e forse una bestemmia. Ricorda, Angelo Ferrio, di quel gelo

## Vigne coltivate in modo nuovo eterna disputa tra padri e figli

## Scrato vip alla corte del gusto

Viaggio fra vini e grande cucina in un locale trendy sui Navigli

Luca Ferrua

Nel cuore del Piemonte c'è una food valley. Una valle del cibo dove nascono vini, grandi formaggi, salumi di qualità, una zona capace di regalare alla regione dell'auto e delle Olimpiadi del 2006, il ruolo di regina del gusto, di punto di riferimento della qualità anche nei momenti difficili come «mucca pazzza».

Oggi a Milano apre la «bita». Nel 2001 la Borsa internazionale del turismo offre al Piemonte l'occasione di mostrarsi al mondo che viaggia dopo un anno di successi e proiettato verso un'altra grande stagione. Per celebrare un momento importante il modo migliore è prendere tutti per la gola e il Piemonte lo farà stasera nel capoluogo lombardo, uno dei locali più trendy dei Navigli: la «Salumeria della musica». I padroni di casa saranno il presidente della Regione Piemonte Enzo Chigo, il direttore de La Stampa, Marcello Sgori, e il direttore di «Specchio», Chiara Beria d'Argentine, che ha dedicato al cuore del Nord Ovest l'ultimo supplemento.

Lo spazio scelto per la serata, aperto da poco da Massimo Gen-

chi, un'ex fabbrica, dove tro-neggia vecchio bancone di salumeria ed è già stato palcoscenico elegante e sofisticato per concerti di gruppi emergenti come i «Subsonica». Anche nella sera del Piemonte ci sarà spazio per le note, comincerà Renato Fellani, per anni pianista di Mina, proseguirà Bruno Gambarotta, e la notte sui Navigli chiusa da una sorpresa musicale. «In arrivo dal cuore della Regione» aggiunge Chiara Beria d'Argentine da giorni impegnata nella regia della serata. Alla festa del Piemonte sono attesi ospiti come Enzo Biagi, Krizia, stilisti Ferré, Krizia, Alberto Ferretti, presidente della Regione Lombardia Formigoni, le «showgirls» Alba Parietti e Paola Barale il comico Teo Taccoli.

Musica e vip sono solo il contorno, il piatto forte deve essere l'enogastronomia. Il coordinamento del servizio lo avrà un saluzzese, Piero Sassone. Agli ordini dell'amante: una schiera camerieri, cicloni ideali per condurre gli ospiti (oltre mille) tra isole del gusto: salumeria tipica piemontese; grandi formaggi; «bagna caoda»; dolci gelati. Il tutto legato dal filo rosso dei grandi vini. Alla salute del Piemonte.



Il saluzzese Piero Sassone

## CELORIA & DELLA PIANA

Tangenziale Sud n. 61 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.392201 - Fax 0161.392205 - www.celoria.fiat.com

Concessionaria

FIAT

FIAT MAREA

Barlina e Weekend

da £ 26.500.000



FIAT PUNTO

3 e 5 porte

da £ 15.500.000



FIAT BRAVO e BRAVA

da £ 22.000.000



PATTO  
CHIARO  
SERVIZIO

A CAUSA DELL'UNICITÀ DELL'OFFERTA, PER LA CHIAREZZA E TRASPARENZA DI QUESTO MESSAGGIO PUBBLICITARIO, LA CONCESSIONARIA FIAT CELORIA & DELLA PIANA SRL CONFERMA CHE I VEICOLI INTERESSATI SONO AUTOVEICOLI NUOVI DI FABBRICA ANCORA DA IMMATRICOLARE E NON VETTURE KM ZERO O SIMILARI



Abbiamo  
la chiave  
della vostra  
libertà.

Usare nuova formula Freedom:  
avere una Discovery non è mai stato così facile.  
Facile come pagarne solo una parte,  
in 24 mesi e dopo due anni sostituirla  
con una nuova Land Rover.  
Tenetela per sempre o restituirla.  
E anche, poi, avere una Discovery  
comprando l'intero per andare dove vi  
Discovery è disponibile anche  
in versione autotreno a quattro ruote.  
Land Rover Discovery  
4x4 Family Freedom

DA L. 49.900.000\*



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	INTRA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	F.H. GAL ■ C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088 - 262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallé, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Te. 0161 391204

# A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI  
E DAI SUOI RIVENDITORI  
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,  
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento ■ marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**  
(Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit. 7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi\* con Agos Italfinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

\* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni **800-235966**

Per ogni chiarimento sulle condizioni ■ acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**BERLONI**









# Dimensione globale

*In questo numero:*

## **CULTURE, LINGUE, BANDIERE**

**Gli hamburger e le nostre radici**  
*di Mario Vargas Llosa*

**Do you speak english? Non c'è bisogno**  
*di Joshua Fishman*

**Sempre più globale, sempre più etnica: e la musica**  
*di Sandro Cappelletto*

**Il benessere abita in riva al mare**  
*di Ricardo Hausmann*

**Diamo potere al G-20**  
*di Renato Ruggiero*

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA



# Volley, esordio sfortunato per coach Angesia sulla panchina della Mokaor Biella Scarpe con troppa paura Rammarico per il «ko» contro la capolista

Gabriele Cornella  
Piermaria Ferraro

Doppio ko per Biella Scarpe e Olimpia Mokaor in B1.

Qui Biella Scarpe. Disco rosso per i lanieri sul parquet della capolista Gabeca Brescia. I ragazzi di Melato si sono arresi in poco più di un'ora col punteggio di 3-0 (25-17, 25-21, 25-20 i parziali).

«Al di là delle assenze di Dalmasso e Veratelli abbiamo affrontato il Brescia con troppa timore - afferma coach Gabriele Melato -. Fra noi e loro non c'è un divario così netto come dice il punteggio: quando siamo riusciti a forzare i colpi li abbiamo messi in difficoltà. Purtroppo abbiamo pagato caro tre pessimi avvisi di set: 15-6 nella prima frazione, 4-1 nella seconda e 5-0 nella terza. Il Brescia è una buona formazione che sbaglia molto poco ed è quindi difficile da rimontare. Se mi aspettavo di più dal Biella Scarpe? Sì, ai ragazzi avevo chiesto una gara spregiudicata al di là del risultato finale. Invece sono scesi sul parquet con troppa paura».

I lanieri rimangono sesti in graduatoria con 25 punti, staccati di 6 lunghezze dall'area play-off. Per dare una svolta verso l'alto alla stagione dovranno sfruttare al meglio i prossimi due impegni interni consecutivi con il Novara e con lo Scanzorosciate. «Ma occorrerà uno spirito diverso da quello di Brescia» conclude



Nonostante la sconfitta rimediata contro il Brescia i lanieri rimangono sesti in graduatoria con 25 punti staccati di 6 lunghezze dall'area play-off. Ora dovranno sfruttare al meglio i prossimi due impegni interni consecutivi

il tecnico biellese.

Qui Olimpia. Non ha portato fortuna l'esordio in panchina o meglio, nella doppia veste di play-coach, di Francesco Angesia. La Mokaor è stata sconfitta 3-1 dal Caronno.

Un ko che suona come una definitiva condanna per le speranze salvezza dei biancoblu: «Peccato perché le premesse di un riscatto c'erano tutte - conferma il presidente Antonio Bertolini -. La risposta della squadra alla decisione di mister Fant di lasciare l'Olimpia è stata positiva. Purtroppo non siamo riusciti a interrompere la lunga teoria di sconfitte che sta caratterizzando l'at-

tuale stagione».

Caronno, assieme al derby di domenica a Cuneo rappresentava l'ultima spiaggia: «Almeno per tre set i ragazzi hanno interpretato al meglio l'incontro - continua il presidente - con un pizzico di fortuna in più avremmo potuto trovarci in più vantaggio 2-1 e, forse, la gara sarebbe girata. Evidentemente, però, è un anno segnato dove non basta giocare bene per raccogliere punti».

Pur non stravolgendo l'assetto tattico Angesia è sembrato dare più tranquillità ai biancoblu: «Qualche miglioramento si è visto - puntualizza Bertolini - adesso non ci rimane che conti-

nare a lavorare per chiudere nel modo più dignitoso possibile questo campionato e gettare le basi per il futuro. Nonostante tutto qualcosa ha salvato c'è, a cominciare dai giovani che stanno sempre più inserendosi nel sestetto base».

Serie C maschile. Scivolone dell'Ing Santhià a Caluso: 3-1. Per i biancorossi sprecata un'altra occasione d'avvicinarsi all'area play off. Ancora un «ko» per la Coop Mucrone Biella volley sempre più invischiate nel fondo classifica. I ragazzi di sarti, penultimi con 6 punti all'attivo, si sono arresi 3-0 sul parquet del forte Sporting Parel-

## Torneo di Viareggio Caligaris e Guidetti nel Baurù

DEBUTTA. Debutta oggi al torneo giovanile di Viareggio, quello che da anni viene organizzato in concomitanza con il petrodo carnevalesco il «Baurù Fc».

Si tratta di una squadra brasiliana, una selezione di promettenti calciatori ai piedi buoni che tenderanno di mettersi in mostra contro le migliori formazioni «Primavera» d'Italia ed Europa.

Ma cosa c'entrano questi brasiliani con la Valsesia? C'entra eccome, visto che l'organizzatore della partecipazione al torneo di Viareggio è il direttore sportivo del Borgosesia Paolo Guidetti. E in Toscana i sudamericani saranno allenati da un'altra vecchia conoscenza del calcio provinciale, l'ex mister di Pro, Biellese e Borgosesia Sergio Caligaris. La prima sfida questo pomeriggio alle 15 allo stadio di Grosseto contro la Roma.

E sarà subito durissima: annuncia Guidetti che ha dato corpo a questo progetto lavorando a stretto contatto con José Altafini e con un pool di sponsor italiani (Farmabios, Rtl 102.5 e Terme di Salice): l'obiettivo è chiaro, portare in Europa giovani talenti per farli debuttare nel campionato più ambito al mondo. A proposito, che squadra è il Baurù? Niente di particolare: «solo», ad esempio, la formazione con la quale, nel 1954, Pelé ha debuttato nel calcio professionistico. [L. fo.]

## Basket, la B femminile e la C uomini Conad col Mirafiori a caccia del riscatto

VERCELLI

Non ha portato fortuna alla Cars Celoria l'esordio in panchina di Marco Ansermino. I gialloblù, sconfitti a Biella, hanno visto ulteriormente allontanarsi la zona play off. Anzi, in questo momento, i Frogs sono terzi ultimi davanti soltanto al duo Chivasso-Cigliano che, con 4 punti, chiude la classifica.

«Non è una bella situazione - osserva il presidente Roberto Tamarindo - anche se ci sono ancora margini per migliorare. Contro il Biella siamo restati in partita sino al terzo quarto quando, purtroppo, abbiamo concesso agli avversari un break che si è poi rivelato decisivo. Ma in squadra siamo rientrati Lenci e, soprattutto, Alessandro Barbero elementi che, sicuramente, potranno fare la differenza in questo scorcio finale di regular season: «Dovremo senz'altro invertire la rotta - precisa Tamarindo - a cominciare dal match interno di sabato contro il Casale: un incontro che dovremo assolutamente vincere se vogliamo metterci in una posizione più tranquilla ed evitare le insidie del play out».

Per una Cars Celoria in difficoltà, sorride il Biella, sempre nel gruppo delle migliori. Note negative per il Cigliano: ai giallorossi di Cravero non è bastato l'impegno per evitare la sconfitta ad Ivrea. E all'orizzonte si profila un altro match a rischio con la capolista Valenza.

B femminile. Senza storia per la Pfv la sfida con il Colla-gno. La capolista si è imposta 78-39, una sconfitta che avvicina sempre più le vercellesi alla retrocessione in C.

Disco rosso anche per la Conad Cossato arretrata a Casale per 73-64. «Come troppo spesso ci succede, siamo partiti contrati ed abbiamo subito un break iniziale che siamo riusciti poi a riasorbire spendendo però troppe energie - spiega Tony Brasolin, coach delle cossatesi -. Siamo risaliti anche a -3, ma nel finale Casale, che ha confermato di essere squadra veramente completa e solida, ha riallungato: Prestazione comunque positiva per Alfonso, autrice di 18 punti, Geesiot (17) e Milanta (14).

«Ora la situazione di classifica si è fatta delicata in quanto ben 10 formazioni, noi compresi, sono raccolte in soli 4 punti e tre di esse saranno condannate alla retrocessione - conclude Brasolin -. «La formula dell'attuale campionato è spietata. Ogni partita può rivelarsi decisiva ai fini della permanenza in serie B e a tal proposito abbiamo intensificato gli allenamenti in vista della gara di sabato quando alla Paschetto arriveranno le torinesi del Mirafiori. Una sconfitta casalinga sarebbe molto penalizzante e stiamo cercando la miglior condizione per affrontare un avversario che all'andata ci inflisse 29 punti di scarto». [r. s.]

DILETTANTI

Stasera il match di ritorno: si parte dallo 0-0

## La Cossatese a Mathi nel ritorno di Coppa

COSCATO

Per la Cossatese, il piatto (inteso come buona sorte) piange, ma gli azzurri di mister Pinuccio Fornara sono pronti ad invertire la tendenza negativa.

Morello e compagni saranno in campo questa sera a Mathi, con inizio alle 20.30, per la semifinale di ritorno della coppa Italia partendo dal risultato di 0-0 maturato dopo i 90 minuti giocati all'Abate. Per gli azzurri, l'ostacolo Mathi, formazione che attualmente occupa il quinto posto nel girone B del campionato di Promozione, non sembra essere così proibitivo anche se i problemi di formazione per mister Fornara non mancano. Assenti per infortunio Padula, Felleri e Girelli, il tecnico cossatese recupera, rispetto domenica

ad Oleggio, Paladin, ma perde lo squalificato Bah.

«Sarebbe un vero peccato sciupare tutto proprio adesso che siamo ad un passo dal raggiungimento del primo nostro obiettivo stagionale, la Coppa Italia - dice

Pinuccio Fornara -. Siamo ancora una volta in emergenza, ma chi andrà in campo sarà pronto a dare il meglio anche non si possono pretendere vittorie da nessuno. Abbiamo una «rosa» di 14 giocatori, organico qualitativamente molto valido ma quantitativamente poco idoneo ad affrontare le 50 partite di campionato a Coppa. Mi auguro che i ragazzi riescano a concretizzare quanto costruiscono sul campo perché il Mathi è formazione di esperienza e non va sottovalutata anche se milita in Promozione».

[w. d. b.]



Mister Pinuccio Fornara

SCHIRMA

In Coppa; buona la prova di Schaier quinto

## Milanoli subito terzo al rientro a Barcellona

VERCELLI

Fuori dalla pedana sarà, forse un guascone che ama le bottate e si diletta nell'organizzare agende farragose dal calcio. Ma quando indossa la maschera e

impugna la spada Paolo Milanoli dimostra di possedere una scuola schermistica tra le più efficaci del circuito internazionale.

Smaltita l'euforia per il dopo Sydney la spada azzurra torna a sfidare il mondo: per il momento solo a livello individuale (le prove a squadra scatteranno il 14 e 15 maggio). A Barcellona, nella terza prova di Coppa il portacolori della Pro Vercelli è salito sul podio, conquistando il bronzo. Fatele per l'azzurro la sconfitta in semifinale con il tedesco Fiedler, poi vincitore

della gara: «Il maestro Kulcsar, spettatore a Barcellona, ha confermato l'ottimo momento attraversato da Milanoli - spiega il presidente Aldo Venè -. Non dimentichiamo che nella prova iberica erano presenti quasi centocinquanta spadisti: un record e dove non era senz'altro facile emergere».

Oltre al terzo posto di Milanoli la Pro Vercelli ha salutato anche l'ingresso nella finale a otto di Davide Schaier, tiratore sempre più in odore di una chiamata in Nazionale: «Questa prima gara sono importanti per il nostro spadista - puntualizza Venè - dal momento che dovrà cercare d'imporsi all'attenzione dei tecnici in vista delle prossime convocazioni in azzurro».

[p. m. f.]



Paolo Milanoli, terzo in Spagna

Regala un'emozione

## Sulle Note del Cuore

Con il tuo nuovo telefono Motorola, avrai la compilation con le migliori canzoni d'amore!

Grazie a zed potrai avere in esclusiva per il tuo nuovo cellulare Motorola la suoneria del cuore personalizzata. In collaborazione con

Motorola Authorized Dealer  
AUDIO VIDEO MASTER  
Via Pietra Scritta, 23 BORCOMANERO (NO)  
CEAL SNC  
Via Inveria, 40 MEINA FRAZ. GHIVVO (VB)  
Via Novara, 27 BORGO MANERO (NO)  
Via Marconi, 59 ARONA (NO)  
MANFREDI E SERPENTINO  
Via Marconi, 39 ALESSANDRIA  
LINK Via V. Emanuele, 50 BRA' (CN)  
OBERTO E ALLERINO  
P.zza Trento e Trieste, 45 CANALE D'ALBA (CN)  
MEGLIOLA MASSIMO C.so Giovanni XXIII, 15 CUNEO  
ONNIA TELEFONIA C.so Torino, 10 ALBA (CN)  
TELEFONIA P.zza Medaglie D'Oro, 8 ASTI  
STUDIO EFFE  
Via Divisione Alpina Cuneese, 1 CARAGLIO (CN)  
ALCIATI MAGAZZINI ELETTRICI  
Reg. Dota, 54 CANELLI (AT)  
CENTRO VENDITA VIVALDA  
P.zza Annunziata TRINITA' (CN)  
STEREOTEL DI BELLANA A.  
Via E. Nappo, 32 NOVI LIGURE (AL)  
COMM. VALLEGRO  
Piazza Roma, 2 TORTONA (AL)  
C.so Inghilterra, 12/14 SUSA (TO)  
C.so Lamarmora, 51 ALESSANDRIA  
AUDIO PUL' P.zza Cavour, 48 VERRA' (VB)  
L'ANTENNA sas Via Chambery, 88 AOSTA  
DE FABIANI spa Via Gibellino, 2/b QUARONA (VC)  
ELETTRA DI DELUCA  
Via IV Novembre, 109 CRUSINALLO DI OMEGNA (VB)  
FAN ELECTRONICS SNC  
C.so Milano, 128 GRANELLONA TOCE (NO)  
GESTEL srl C.so Del Popolo, 2 DOMODOSSOLA (NO)  
TORELLI FABRIZIO sas  
Via Novara, 87/88 ROMAGNANO SESIA (NO)  
PUNTO EFFE C.so Garibaldi, 19 VALENZA (AL)  
UNIEURO c/o TUTTI I PUNTI VENDITA  
TRONY c/o TUTTI I PUNTI VENDITA

**MUCRONE**  
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125  
Tel. e segreteria tel. 015.2543539 - Fax 015.541539

Selezione di personale, anche prima esperienza, possibilmente automunito, per lavori di:

- + PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI (20 addetti)
- + RESPONSABILI DI GESTIONE MAGAZZINI (10 addetti)
- + CAMPIONARI (10 addetti)
- + AUTISTI (5 addetti)

**SETTORE CIVILE**

Pulizie generali.  
Trattamenti specifici su pietra - legno - ardesia - cotto.  
Lucidatura pavimenti in marmo.  
Manutenzione aree verdi.

**SETTORE INDUSTRIALE**

Pulizie primarie e di routine per stabilimenti - enti pubblici - enti privati.  
Decorazioni.  
Trattamento coperture in stenti.  
Lavori aerei in piattaforma.

**SETTORE TRASPORTI**

Gestioni di magazzino, trasporti e lavorazioni conto terzi.  
Attività complementari di inserimento dati e realizzazione di campionari in genere.

Per informazioni e preventivi gratuiti telefonare allo 015.2543539 sigg. Romano e Casellato

LUNEDÌ: Tuttosoldi  
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio e TuttoilTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

**LA STAMPA**

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale:

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

\*Solo Torino città, Pinerolo e Ivrea  
\*\*Esclusa la domenica in Torino città

**LA STAMPA**  
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.





[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**PANDA**  
**days**

**17 E 18 FEBBRAIO. LA DUE GIORNI PER FESTEGGIARE  
L'AUTO CHE SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.**

Quante ne avete combinate insieme tu e la tua Panda? Tante, vero? Sì perché più che un'auto lei è un'amica che ti segue ovunque, dandoti molto e chiedendoti poco. E gli amici così, val la pena di festeggiarli. Quindi sabato e domenica prendi la tua Panda e vieni da noi: parteciperai ad un concorso per vincere uno dei 21 buoni benzina in palio e fare ancora tanta strada insieme, tu e la tua Panda.

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI**

**FIAT**